LA STAMPA

MARTEDÌ 16 MAGGIO 2000. ANNO 134. N. 131. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Sì di Fossa e D'Amato ai quesiti sociali ed elettorale. Berlusconi: via il premier se vince l'astensione

La Confindustria: meglio votare

Veltroni: senza quorum governo più debole

A OGNUNO IL SUO REFERENDUM

Massimo Luciani

NON si sa se sia un vizio o una virtù del referendum abrogativo la capacità di aprire una discussione pubblica che va spesso al di là degli stretti limiti di contenuto fissati dal quesito sottoposto agli elettori. Paradigmatico, certo, resta il caso dell'87, quando tre modeste richieste di abrogazione di una secondaria normativa in materia di centrali nucleari si sono trasformate nell'iniziativa di un pronunciamento pro o contro l'intera prospettiva di sviluppo energetico del Paese. Questa capacità espansiva del referendum è però davvero una costante.

Oggi la storia si ripete, col referendum sul sistema elettorale che ha assunto una tale pluralità di valenze da essere ormai indecifrabile. In teoria, la posta dovrebbe essere solo quella della scelta tra mantenimento del modello attuale (maggioritario o turno unico con «correzione» proporzionale per il 25% dei seggi) e introduzione di un generalizzato modello maggioritario, con eliminazione di qualunque riequilibrio in senso proporzionale. In pratica, la partita si è molto complicata. Qualcuno (non si sa quanto saggiamente) interpreta il referendum come una sorta di rivincita delle elezioni regionali; altri, nella coalizione di governo, lo vedono come un'occasione per la ridefinizione degli equilibri fra centro e sinistra (o, almeno, la parte più numerosa di questa); altri ancora, nell'opposizione, lo leggono come un momento importante nell'assestamento dei rapporti tra Forza Italia e Alleanza Nazionale. Su tutto, aleggia l'incognita degli effetti che il voto referendario potrebbe avere sulla stabilità del nuovo Esecutivo.

In queste condizioni, è arduo, per l'elettore, capire il senso della propria partecipazione o della propria astensione, così come quello del proprio eventuale voto. Parallelamente, il risultato della consultazione diventa molto difficile da interpretare. In ogni caso, una partecipazione insufficiente non sarebbe indicativa, di per sé, di un'effettiva volontà di conservazione del sistema attuale: è tutto da dimostrare che gli astenuti non gradirebbero un sistema più efficiente, anche se diverso da quello che uscirebbe dall'approvazione della richiesta (proporzionale con premio di maggioranza e sbarramento; doppio turno di collegio; doppio turno di coalizione, etc.). A loro volta, il raggiungimento del *quorum* e il successo dei sì darebbero, certo, l'indicazione di un rafforzamento dell'opzione maggioritaria, ma anche in questo caso la volontà degli elettori sarebbe tutta da capire, perché nessuno potrebbe escludere una preferenza per un sistema diverso da quello «di risulta». Il fischio finale di questa interminabile partita, insomma, non lo sentiremo certo il 21 maggio.

POLEMICA



IL MINISTRO DE MAURO ELOGIA GENTILE E MARX

Contestati i suoi giudizi a destra e a sinistra: «Il filosofo italiano costruì un validissimo progetto scolastico; quello tedesco scrisse il punto di partenza dei diritti umani»

Maria Corbi e Alberto Papuzzi A PAG. 8

ROMA. L'esito del referendum elettorale si preannuncia sempre meno neutrale. «Se non si raggiunge il quorum il governo è più debole», avverte il leader dei Ds. E Berlusconi incalza: «Stiamo a casa per mandarli a casa». Dagli schermi del Tg1, il numero uno azzurro ripete il suo appello alla astensione e ribadisce che, senza il raggiungimento del quorum, l'esecutivo guidato da Amato dovrà andarsene per lasciare la parola agli elettori. Di diverso avviso, invece, la Confindustria. Gli imprenditori invitano ad andare alle urne e a votare Sì sia per i quesiti sul sistema maggioritario, sia per quello sui licenziamenti.

In una nota congiunta il presidente degli industriali italiani Giorgio Fossa e il presidente designato Antonio D'Amato richiamano la loro coerenza nell'impegno per le riforme: «E' importante la partecipazione degli elettori ai referendum per la riforma del sistema elettorale e per l'introduzione di una maggiore flessibilità nel mercato del lavoro che apra nuove possibilità d'occupazione, soprattutto per i giovani».

Brezzone E ALTRI SERVIZI A PAG. 2

INTERVISTA AL SEGRETARIO DS

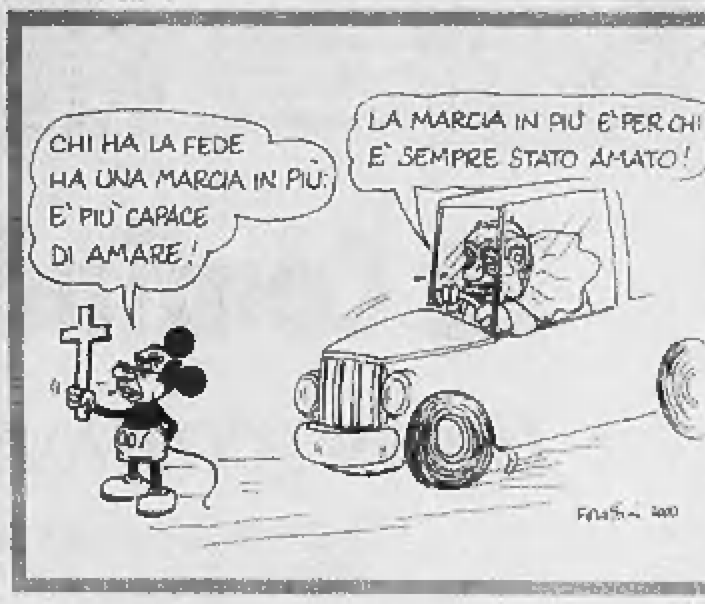
«I CENTRISTI UNITI DAL RITORNO AL PROPORZIONALE MA SE PENSANO DI RIFARE LA DC SI ILLUDONO»



«Con i suoi continui appelli all'astensione voglio vedere quanti ascolteranno Berlusconi. Il candidato 2001? Preferirei un ticket che indicasse primo ministro e vice»

Ugo Magri A PAGINA 3

«CHI HA FEDE HA UNA MARCIA IN PIU'»



AMATO, LAICO PENTITO

Pierluigi Battista

UN altro eloquente segnale del declino delle vecchie etichette politiche? Lo ha offerto ieri il «laico» presidente del Consiglio Giuliano Amato quando, presentando a Roma il libro *Dialoghi sulla fede* di Arrigo Levi, ha affermato, con autocritico rammarico, che «i laici sono meno capaci di amare dei credenti». Si tratta di un altro «strappo» di Amato con il suo mondo d'appartenenza destinato anch'esso, come in passato, a suscitare la riprovazione dei sacerdoti del bigottismo «laicista». Prima vennero i dubbi sull'aborto. Poi l'esaltazione del ruolo del Papa. Adesso Amato confessa di invidiare i credenti come «Teresa D'Avila che sanno dare una mano» più dei «laici» perché il «motore che li muove non è la Ragione ma qualcosa di più potente». Chi crede in Dio «ha una marcia in più», e «chi non ce l'ha, ha meno capacità di amare». Minore generosità. Minore disponibilità a «darsi». Noi «laici», ha aggiunto, «siamo meno capaci di coinvolgere gli altri».

Viene da un «laico» l'apologia della superiorità di chi ha fede. Nemmeno l'amore salverà i laici in ritirata?

Più 3,7% a marzo. La Super tocca le 2185 lire

Produzione in crescita Benzina a prezzi record

FINANZE

DEL TURCO: DAL 14 LUGLIO LA RIVOLUZIONE DEL FISCO

«Lo Stato si dimostrerà leale con i cittadini che hanno fatto sacrifici»

Roberto Ippolito A PAGINA 5

ROMA. Positivo l'andamento della produzione industriale. A marzo, secondo i dati Istat, la crescita è stata del 3,7% rispetto allo scorso anno. Il ministro dell'Industria, Enrico Letta, ha commentato: «Queste sono cifre da ripresa». Ma sullo sfondo resta l'allarme per la corsa senza fine del prezzo della benzina, un'autentica minaccia per l'inflazione: la super ha raggiunto le 2185 lire. A PAGINA 5

PARLA MOGGI

«ORA CHE NON HA VINTO LA JUVE TUTTO E' RITORNATO A POSTO»



«Chi mi descrive come un burattinaio nasconde solo la sua incapacità di ottenere risultati»

Marco Ansaldo A PAGINA 35

ISRAELE — SCONTRI CON I PALESTINESI: DIECI MORTI, 450 FERITI



Un giorno di battaglia Militari israeliani e agenti palestinesi si sono affrontati per ore ieri in numerose località della Cisgiordania: sono i più gravi scontri dal 1996. Il bilancio è di una decina di morti e 450 feriti. Il presidente palestinese Yasser Arafat - che si trovava nel suo ufficio, a 100 metri in linea d'aria dall'epicentro degli scontri - ha cercato a lungo di concordare un cessate-il-fuoco con il viceministro della Difesa israeliano Efraim Sneh. Ma decine di cecchini appostati sui tetti hanno continuato a sparare sul cortile del Comando generale israeliano in Cisgiordania, costringendo i militari a rispondere. In serata, seguendo i piani d'emergenza, l'esercito israeliano ha dislocato carri armati e mezzi cingolati alla periferia di Nablus (dove i militari erano stati impegnati in un conflitto a fuoco con elementi del Tanzim, la milizia di al-Fatah) e ha inviato gli elicotteri da combattimento a sorvolare la zona. Il governo israeliano intanto, proprio ieri, ha approvato di misura un provvedimento che consegnerà all'Autonomia Palestinese tre villaggi sul confine di Gerusalemme. Baquis e Nirenstein A PAGINA 7

LETTERA DI ARBASINO

UNO SLOW FOOD ANCHE PER LA CULTURA

CARA Stampa,

vedo che anche durante la Fiera del Libro elogiate e propagandate la religione del gusto e il diritto al piacere, a proposito dello Slow Food. Ma si potrebbero applicare gli stessi principi anche alla lettura, con un minimo di gusto e piacere invece degli obblighi e dei doveri del Fast Consumismo e della standardizzazione dei sapori interattivi e globalitari?



O preferite che veniamo ad organizzarvi un Salone del Rap Food e del Rave Mangiare nomade e trasversale e di confine rompitabù contro i conformismi stucchevoli della bagna cauda ingessata e del barbaresco imperante?

Siamo pronti alla provocazione trasgressiva contro il provinciale prosciutto di Parma, contro il grana padano di centro-destra, contro il gorgonzola mono-etnico, contro ogni Chianti circoscritto e barricato entro egoistiche bottiglie che rifiutano ogni meticciato coi succhi di frutta e verdura!

Alberto Arbasino

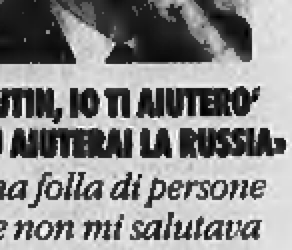
TORNA IL SALONE DEL GUSTO

E insieme a Ciaoweb lancia il suo sito Internet www.slowfood.it

Petrini: anche il cibo è politica e bisogna aiutarlo a diventare economia

Francesca Iannuzzi e Stefania Miretti ALLE PAG. 14 E 15

GORBACIOV



«PUTIN, IO TI AIUTERO' SE TU AIUTERAI LA RUSSIA»

«Una folla di persone che non mi salutava da anni s'è messa in fila per omaggiarmi: è un Paese di servi»

Giulietto Chiesa A PAGINA 9

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

La Bbc non è la Bbc

LA Rai, si sa, non è la Bbc. Alla Rai talvolta cambiano le poltrone affinché i tappetini lascino il posto alle moquette. Ma se alla Bbc incoronano direttore un laburista amico di Blair deve senz'altro trattarsi di una scelta «autorevole» e «del tutto slegata dalla politica». Alla Rai, che non è la Bbc, certe nomine si fanno sotto elezioni per garantire i partiti al potere. Alla Bbc, che è la Bbc, nemmeno a parlarne: il fatto che il predecessore del laburista avesse ancora un anno di contratto e le elezioni ci cascassero in mezzo è una pura casualità. Tanto più che l'amico di Blair ha detto che da tanto tempo non è più amico di Blair: lo segue da lontano, forse col binocolo. Se una dichiarazione simile l'avesse fatta un lottizzato di viale Mazzini, tutti a darsi di gomito. Ma questo è l'«autorevole» direttore della più autorevole delle tv pubbliche. O vorreste insinuare che la sinistra europea, partita per *bibicizzare* la Rai, è riuscita invece a *raizzare* la Bbc? Chi lo pensa è un reazionario e si merita uno show di Pippo Baudo a favore del proporzionale (lo farà sul serio, ma non in tv). Nel Regno Unito la televisione non è a disposizione dei politici e non mescola come da noi la loro vita pubblica con quella privata. Quindi preparatevi a vedere il democratico Blair che cambia i pannolini al suo imminente e già democraticissimo bebè: naturalmente sulla Bbc.

9 771122 176003 00516

CALENDARIO DELLA MEMORIA CORTA

di FABRIZIO [illegible]

Anche sette anni fa si votava un referendum per abrogare il finanziamento pubblico ai partiti. Il primo risale addirittura al 1978: promotore, manco a dirlo, Marco Pannella. È un referendum assai popolare: sembra piacere molto alla gente. E, per non dispiacere alla gente, i partiti tendono ad assecondarlo. Così è stato anche nel '93: tutti, proprio tutti i partiti presenti in Parlamento invitano i loro elettori a votare «sì». E intanto - come è giusto, perché la politica ha un costo - lavorano alla Camera per una nuova legge: «si parla - così i giornali di allora - di fondazioni che devono gestire i beni dei partiti e dell'introduzione di una contribuzione Irpef volontaria del quattro per mille, da indicare sul modello 740».



Manca una settimana al referendum elettorale - il più importante degli otto per cui si votò nella primavera del 1993 - e il problema non è il quorum, ma la possibile rimonta del «fronte del No». Lo guidano Orlando (Rete), Fini (Msi) e Garavini (Rifondazione). Un sondaggio di Funari - che proprio ieri, guarda il caso, è ritornato in tv dopo una lunga assenza - assegna il 55% al «sì» e un impressionante 40% al «no». La propaganda dei paladini del «sì» non sembra sempre efficace. «Quelli del "no" - dice per esempio Bassanini - usano argomenti molto spregiudicati, come quello che gli uomini del vecchio regime sarebbero per il "sì". Non è vero - assicura Bassanini - perché Craxi è per il "no", Forlani ha detto che ci deve pensare e Andreotti non si è pronunciato».



Tutti danno per scontato che, all'indomani del referendum, il presidente del Consiglio Giuliano Amato si dimetterà. E tutti sono alla caccia del nuovo, possibile premier. «Panorama» commissiona un sondaggio fra gli imprenditori. Il vincitore - con il 49,9% delle preferenze - è Romano Prodi, ex presidente dell'Iri ed ex ministro Dc. Gli industriali indicano anche quali ministri vorrebbero alla guida dell'economia: Andreatta al Bilancio (che è già ministro con Amato), Tremonti alle Finanze (che in quei mesi è buon amico di Segni) e Barucci al Tesoro. «L'essenziale - spiega Luigi Abete, presidente di Confindustria - è che il governo abbia un programma concreto di pochi punti».



La Confindustria scende in campo per il Sì

Berlusconi: Amato a casa se i referendum falliscono

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

«Senza quorum governo a casa». Silvio Berlusconi fa il bis alzando ancora il tiro. E dopo lo slogan «Stiamo a casa per mandarli a casa» con cui invitava i suoi elettori all'astensione dal voto, adesso rilancia e stabilendo la stessa equazione già proposta (con successo) per le regionali, quando aveva invitato a una «scelta di campo» ottenendo le dimissioni di D'Alema, adesso chiede esplicitamente che il governo Amato se ne vada se il quorum non sarà raggiunto. «Questo governo è nato per far svolgere il referendum - dice al Tg1 della sera - e, una volta svolti, se il quorum non dovesse essere raggiunto, coerenza vorrebbe che si dimettesse affidando agli elettori il compito di scegliere la loro maggioranza».

Tira dritto, Berlusconi, incurante dell'insofferenza per le posizioni astensioniste che percorrono lo stesso Polo, e degli appelli ad andare a votare che, a sei giorni dal fatidico 21 maggio, si moltiplicano, non più solo da parte di forze politiche, sindacali, sociali ma finanche dalla società civile. Ma tant'è, più che appelli al «sì» o al «no», ai singoli sette referendum, la posta in gioco, è chiaro, è ormai il quorum, la misura in cui i cittadini si recheranno alle urne a far sentire la loro voce o le diserteranno.

Per il voto è schierata, e non da oggi, Confindustria. Lo ripetono insieme Giorgio Fossa e Antonio D'Amato, il presidente uscente e quello designato i quali, coerenti col loro impegno per le riforme e ben attenti ai contenuti, puntano a due «sì», all'abolizione della quota proporzionale (scheda rossa) e alla cancellazione dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori (scheda arancione). «Andare a votare è importante - dicono all'unisono Fossa e Amato. - L'Italia ha bisogno di stabilità e il referendum elettorale apre la strada a una riforma che consenta ai governi di durare un'intera legislatura». E per quanto riguarda i licenziamenti, «si tratta di adeguare la legislazione italiana a quella dei maggiori Paesi industrializzati». Un appello apprezzato da Luigi Abete, che di Confindustria è stato presidente e si è poi impegnato in prima persona nel comitato promotore del referendum anti-proporzionale.

Per esortare i cittadini a non disertare le urne si è persino costituito un nuovo comitato «per la partecipazione», significativamente intitolato «E io invece voto». Ne fanno parte personaggi di varia estrazione e orientamento: storici come Lucio Villari, giuristi come Vincenzo Caianiello, scrittori e critici (da Geno Pampaloni a Raffaele La Capria, da Lidia Ravera a Luciano De Crescenzo), molti attori e cantanti (Vittorio Gassmann, Sabrina Ferilli, Alex Britti, Flavio Haver, Franco Battiato, Caterina Caselli) nonchè giornalisti e opinionisti (Maurizio Costanzo, Ernesto Galli della Loggia, Barbara Spinelli, Giorgio Forattini, Lilli Gruber) e persino divi dello sport (Nino Benvenuti e Marco Tardelli). Da oggi a venerdì, a turno saranno al banchetto allestito al Pantheon per cercare di raccogliere l'attenzione dei distratti cittadini, e quella dei media (per i quali hanno preparato anche uno spot). La Rai tv, denunciano i referendari Marco Taradash e Peppino Calderisi, ha prestato scarsa attenzione al merito dei quesiti referendari. Mentre il ds Beppe Giulietti lamenta che sia la Rai sia, soprattutto, le reti Mediaset diano spazio solo alla campagna per il non voto.

Il fronte dell'astensione, o meglio del proporzionale, ha reclutato invece Pippo Baudo che dopodomani con Gianni Ippoliti coordinerà i lavori della prima convention nazionale intitolata appunto al «Proporzionale». Ci saranno il presidente dei senatori di Forza Italia, Enrico La Loggia, l'ex direttore di Telekabul Sandro Curzi e il leader della Cisl Sergio D'Antoni. Il quale continua a difendere l'astensione da chi vorrebbe «criminalizzarla»: «E' il modo più efficace per constrastare i quesiti sociali», spiega.

Intanto dentro Forza Italia cresce la pattuglia dei non allineati all'astensionismo berlusconiano. A Biondi, Martino e Costa si aggiungono Francesca Scopelliti e il federalista Umberto Giovine, che afferma di contare su «almeno venti deputati». E l'intervista di Martino, che sulla *Stampa* ha accusato i peones azzurri di «servilismo» crea polemiche: Biondi lo attacca: «Mi sembra che abbia una visione un po' regale del suo dissenso». Ma il capogruppo al Senato La Loggia lo difende: «E' una persona di grande rilievo, e il fatto che abbia opinioni diverse è il segno della democrazia che c'è nel partito».

BOLZANO ELEZIONI IN TILT

BOLZANO. Il sistema per il conteggio dei voti alle elezioni comunali di Bolzano è andato in tilt a causa di un errore nell'inserimento dei dati ed è stata necessaria una lunga verifica per evitare errori. I candidati sindaci torneranno al confronto il 28 maggio. Il capoluogo altoatesino si riconferma, insieme alla vicina Trento, una delle poche isole del Nord-Est rimaste al centrosinistra. Vanno al ballottaggio con il 35,8% il sindaco uscente Giovanni Salvetti Drioli seguito dal candidato del Polo Pasquali (35,4%). Sul centrosinistra dovrebbero confluire i voti di Elmar Pichler Rolle, il candidato della Volkspartei, il partito etnico che ha piazzato 104 sindaci su un totale di 113 Comuni. Per quanto riguarda i voti di preferenza, An si riconferma il primo partito di Bolzano con il 22% ma perde quasi 7 punti dalle Comunali del '95. Secondo partito è l'Svp con il 17%. [e. bo.]



Giorgio Fossa e Antonio D'Amato

Bianco: il decreto funziona sono 300 mila gli «irreperibili»

ROMA

«Circa il 20 per cento degli iscritti alle liste degli italiani all'estero è assolutamente irreperibile». Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, è soddisfatto per le prime stime sugli effetti che sta producendo l'applicazione del decreto «pulisci-liste». Si tratta, in effetti, di un taglio di oltre 300 mila «irreperibili» che farà abbassare il quorum per i referendum. E di fronte a questi risultati concreti, Pannella e Bonino hanno interrotto il presidio di protesta davanti alla sede del governo, che andava avanti da 250 ore ininterrotte.

Dati alla mano, Bianco ha sottolineato quanto fosse necessario quel decreto che la scorsa settimana aveva infiammato la polemica politica tra il Polo e il centrosinistra, ma soprattutto tra le forze della maggioranza. «Questi dati dimostrano - ha sottolineato il responsabile del Viminale - che il decreto era un atto dovuto e solo la polemica politica un po' aggressiva di questi giorni ha fatto scoppiare un caso che non aveva ragione di esistere». Il ministro ha spiegato che si tratta di numeri non ancora definitivi e relativi ad un campione di venti comuni del Nord, Centro e Sud: «Il grosso, circa il 90 per cento, riguarda gli irreperibili, cioè quei residenti all'estero di cui risulta il nome ma senza un indirizzo accanto. La percentuale del 20 per cento riguarda anche i deceduti. In particolare - ha spiegato Bianco - nel Comune di Reggio Calabria la precentuale di irreperibili raggiunge il 63 per cento, a Roma il 38 per cento e a Palermo il 36 per cento».

Solo dopo il voto del 21 maggio, ha aggiunto il ministro dell'Interno, sarà possibile sapere con esattezza i dati sugli elettori cancellati, visto che ciascun elettore considerato oggi irreperibile potrà presentarsi al seggio con un documento e votare, anche senza certificato elettorale.

Intanto è stato diramata anche una circolare ai comandi generali militari per consentire ai soldati di votare nel seggio più vicino alla caserma. In questo modo Bianco ha esaudito un'altra richiesta avanzata dai radicali. Niente da fare, invece, per gli italiani che si trovano all'estero per lavoro: «Per farli votare - ha chiarito Bianco - ci vorrebbe una legge che non c'è». Il Viminale stima che, a conclusione dell'opera di ripulitura delle liste, i tagli saranno in effetti del 12-14 per cento, per un totale di 280-330 mila italiani residenti all'estero.

Così, dopo aver incontrato Bianco, Pannella e Bonino - «in segno di fiducia» - hanno deciso di smontare il gazebo installato davanti a Palazzo Chigi. «Bianco sta facendo il possibile - ha detto Pannella - ma spesso in Italia si deve fare qualcosa di impossibile per affermare la legalità». Insomma, soddisfatti a metà. «Chiediamo dati precisi - ha sostenuto Marco Cappato - su quanti non possono votare perché fuori dall'Italia per lavoro, un fatto che confligge con il dettato costituzionale».

Per niente soddisfatto, invece, il responsabile enti locali di An sul decreto «pulisci-liste». Marco Zacchera afferma che «i tentennamenti e le continue modifiche sul numero degli elettori da cancellare, che il ministro Bianco nell'ultima versione ha abbassato a 250-300 mila, dimostra un chiaro intento dissimulatorio. Se, infatti, si dimostrasse che il numero era più alto, verrebbe sancita la validità dello scorso referendum. Ma questo, abbiamo visto, sono in molti a non volerlo. Cos'è questa se non una truffa?». [r. r.]

Mattioli ministro

«Ma i Verdi non hanno cambiato politica»

ROMA

«Caro Mattioli, ora che è ministro per le Politiche comunitarie, cerchiamo di volare alto, quella comunitaria è politica vera, non la summa mediata delle politiche dei Paesi». Dopo il giuramento di Gianni Mattioli, ieri all'ora di pranzo, Ciampi lo ha intrattenuto e Amato, dice Mattioli, «mi ha raccomandato di considerare il mio ministero come parte della politica del governo, e non come politica estera».

Tutto è bene quel che finisce bene. Ma alla sua nomina si è arrivati attraverso riunioni dei Verdi nelle quali il partito sembrava frantumarsi, dopo la rinuncia di Ronchi.

«C'è stato effettivamente un problema rilevante. Perché Ronchi ha costruito in questi quattro anni un ministero dell'Ambiente che da nicchia è diventato un dicastero a pieno titolo, anche di spesa. Dunque era rilevante che non ci fosse più in quel ruolo chi l'ha costruito, e la forza politica che l'ha sostenuto. Io credo sia stato giusto mettere un punto fermo di chiarificazione con il presidente del Consiglio. Non una manovretta per i giornali, ma una vera chiarificazione».

Perché parla di «chiarimento»? Non è stata Grazia Francescato ad accettare due ministeri economici, il suo e le Politiche agricole, lasciando ai Democratici l'Ambiente?



Gianni Mattioli

«Il punto era proprio che all'Ambiente, così come lo ha condotto Ronchi in questi anni, si fa politica economica, si allocano le infrastrutture sul territorio: non è più il dicastero delle associazioni ambientaliste, o del khomeinismo verde».

Insomma, i Verdi non stanno cambiando politica, dall'ambientalismo tradizionale alle battaglie contro le biotecnologie...

«La politica dei Verdi, non solo italiani, vive una stagione di straordinaria produzione culturale, e non è che siamo noi ad aggiornarci. E' esattamente il contrario. La prima mozione bioetica del Parlamento italiano la facemmo approvare nel 1993: esprimeva sugli organismi geneticamente modificati la stessa posizione che oggi cerchiamo di far assumere alla Comunità europea. Per giunta, non esiste più la politica economica dei Paesi, esistono le politiche della sostenibilità dello sviluppo, sulle quali l'Italia deve fare ancora strada. E gli organismi modificati geneticamente sono solo una parte di questa politica».

Con Willer Bordon all'Ambiente e Nerio Nesi ai Lavori Pubblici non ci sarà un'inversione di tendenza? Non si darà il via al Mose a Venezia e al ponte sullo stretto di Messina?

«Io ho lavorato come sottosegretario di Bordon ai Lavori pubblici, e tutte le preoccupazioni che sento in giro non le ho mai condivise. Perdere l'Ambiente per i Verdi non è cosa di scarso rilievo, certo. Quanto al Mose ho spiegato a Nesi che esso non ha alcun senso; è come trattare Venezia come un catino, mettendo un tappo che rischia di deformarlo. Quanto al Ponte, è stato lo stesso Amato a farci notare che sono in corso le istruttorie di due advisor, i cui risultati sono previsti in tempi che vanno oltre questa legislatura».

Cosa conta di fare, come ministro per le politiche comunitarie?

«Nel quadro della politica economica del nostro Paese, politica europea e della sostenibilità, dalle biotecnologie fino alle risorse idriche, dobbiamo riuscire a costruire uno stretto coordinamento tra le regioni italiane, in interfaccia con Bruxelles. Credo che questo sia il mio compito». [a.ram.]

Bologna, corteo vietato ai sindacati

«Niente manifestazioni politiche prima del voto»

Franco Giubilei

BOLOGNA

Non si sono ancora spente le polemiche per la manifestazione di Forza Nuova di sabato, e per gli incidenti fra giovani dei centri sociali e polizia nel centro di Bologna, ed ecco scoppiare una nuova grana: succede che i sindacati confederali hanno indetto per domani una manifestazione regionale con corteo e comizio, in difesa dei contratti integrativi e della contrattazione su due livelli. Non ci sarebbe niente di strano, non fosse che la data dei referendum, compreso il quesito sull'obbligo di riassunzione in caso di licenziamento senza giusta causa, sono fissati per domenica prossima. Così il vicesindaco di Bologna Giovanni Salizzoni, rispondendo a un consigliere comunale che ieri aveva sollevato la questione, ha ricordato la decisione presa in prefettura lo scorso 2 maggio in materia di propaganda elettorale, la stessa decisione che aveva portato al divieto di sfilare per i neofascisti di Forza Nuova: «Nelle zone "calde" non si fanno cortei che abbiano valenza politica e quella manifestazione ce l'ha». E dopo l'osservazione è arrivata una calda raccomandazione che il sindacato non ha proprio mandato giù: «Se i sindacati insistono facciano pure il corteo, ma silenzioso, senza megafoni né striscioni: il nullaosta è condizionato al rispetto delle decisioni di quella riunione. Non l'ho deciso io né la giunta Guazzaloca, ma quella riunione in prefettura, con le commissioni interpartitiche di Comune e Provincia, i rappresentanti dei Comuni della provincia e delle forze dell'ordine». Quello che si profila dunque è un clamoroso braccio di ferro fra giunta e Cgil, Cisl e Uil, tanto più che le reazioni dei confederali sono state durissime fin da quando, già nella mattinata di ieri, il problema era stato sollevato da un consigliere comunale di An. Quest'ultimo aveva chiesto di vietare il corteo sindacale così com'era stato fatto per quello di Forza Nuova. Il movimento di estrema destra, in un primo tempo, aveva chiesto di sfilare per il centro di Bologna e di terminare la manifestazione in piazza Galvani, richieste negate proprio in virtù della famosa riunione in prefettura del 2 maggio. All'esponente di An ha replicato subito a muso duro il segretario regionale della Cgil Gianni Rinaldini, una replica che si è tramutata in una serie di bordate ad alzo zero quando, nel pomeriggio, è stato il vicesindaco Salizzoni a pronunciarsi contro il corteo del sindacato: «Vorrei dire a Salizzoni che se lui apre la bocca e dice le cose che dice è perché c'è stato qualcuno che si è battuto per la democrazia e fra questi, in prima fila, il movimento dei lavoratori - ha attaccato il segretario regionale della Fiom, Maurizio Landini - anche questa volta i sindacati e il movimento dei lavoratori manifesteranno per difendere la contrattazione e il diritto della gente a dire la propria opinione, quindi anche il diritto di Salizzoni a usare la bocca e a non tenerla chiusa». Alle dichiarazioni di Landini si è poi aggiunto l'intervento del segretario della Camera del lavoro di Bologna Danilo Barbi, che ha tutto il tono della sfida: «Che ci provino a vietare la manifestazione, chiederemo alla Cgil nazionale di far intervenire il governo. Le iniziative sindacali possono essere limitate solo per gravi motivi di ordine pubblico o da leggi del Parlamento, ma solo per quanto riguarda il funzionamento dei servizi pubblici. Il 17 sciopereremo e manifesteremo per i contratti, qualcuno lo farà anche contro il referendum, ma ha tutto il diritto di farlo».

Cgil, Cisl e Uil: difenderemo il nostro diritto a scendere in piazza per il contratto



Il sindaco di Bologna Giorgio Guazzaloca

IL SEGRETARIO DEI DS

I REFERENDUM

«Con i suoi continui appelli da astensionista dell'ultima ora Berlusconi rischia la fine di Pirro: voglio vedere quanti gli daranno retta»



I NEO-CENTRISTI

«Il loro unico cemento è il ritorno al proporzionale: strumento ideale per ricreare una massa indistinta pronta alla politica dei due forni»



LA PREMIERSHIP

«Amato per il 2001? Parlarne è prematuro, ma la soluzione migliore resta il "ticket" l'indicazione del premier e del vice nello stesso tempo»



Veltroni: non si illudano di rifare la Dc

«Se verrà a mancare il quorum si indebolirà il governo»

intervista

ROMA

ONOREVOLE Veltroni, dorme bene di notte?

«Benissimo, perché?».

Al referendum di domenica prossima c'è il rischio che manchi il quorum.

«Non ho di questi incubi. Semmai, mi rode dentro una certa rabbia. Se penso all'occasione persa dodici mesi fa... Noi avemmo coraggio, tanto che andò a votare il 72 per cento dei nostri elettori. Più di 20 milioni di cittadini si espressero per il maggioritario. E il referendum sarebbe passato se fossero stati cancellati i morti e i dispersi».

Invece non è andata così.

«No, purtroppo. Da allora è iniziato il *roll back*, tutto questo ritorno neo-proporzionalista».

Ne parla come se fosse già preparato al peggio.

«Al contrario. Dico: abbiamo perso il primo treno, guai a farci scappare il secondo. Anche se prenderlo, stavolta, sarà più difficile».

Dove vede l'insidia?

«Gli italiani debbono tornare, un anno dopo, a ripetersi sullo stesso quesito. E poi il referendum elettorale se ne accompagna ad alcuni altri francamente incomprensibili».

Perché voi Ds non semplificate la vita alla gente chiedendo semplicemente sette sì o sette no?

«Noi non pieghiamo l'oggetto della consultazione alle nostre convenienze elettorali. Capisco che sarebbe più semplice, ma questo lo fa Berlusconi, non una forza come la nostra. Per questo diremo sì al maggioritario e tre no convinti su licenziamenti, finanziamento della politica e separazione delle carriere».

Intanto, pur di vincere, Berlusconi non esita a invocare l'astensionismo.

«La penso come Ciampi: astenersi è costituzionalmente legittimo. Ma sul piano dell'etica politica l'invito a stare a casa è inaccettabile. Gli elettori non possono essere disperatamente chiamati a votare quando bisogna scegliere i partiti e disperatamente invitati a stare a casa quando devono fare una scelta di merito. Così Berlusconi rischia la fine di Pirro».

E perché mai?

«Al netto del 30 per cento che abitualmente non vota, voglio vedere quanti italiani raccoglieranno l'appello suo e di tanti astensionisti dell'ultimora. Potrebbero essere molti meno di quanti egli spera».

Il Cavaliere promette una resa dei conti con la sinistra.

«Di sfide ne vedo una sola, tutta interna alla destra, dove è in corso la battaglia per l'egemonia. Come le dichiarazioni di Fini dimostrano. Se c'è una sfida tra partiti, eccola qui».

Lei per chi parteggia?

«Per nessuno, sono fatti loro. Non mi faccio sospingere a trasformare questo appuntamento in una rivincita del 16 aprile. A me preme che da questa legge, un misto di proporzionale e maggioritario, si possa uscire. O si va avanti, o si va indietro. Noi siamo per completare la transizione. Perciò serve che vincano i sì».

E a quel punto?

«Si potrà varare una legge maggioritaria che "premia" chi vince, che consenta ai cittadini di indicare il capo del governo, che tuteli il pluralismo politico. Insomma, che risponda alla principale ragione della crisi del sistema politico italiano: l'assenza di stabilità».

Uno o due turni?

«Meglio il doppio turno. Sarei tentato di ripartire dal testo Amato-Villone che fu votato dalla maggioranza di centrosinistra in Consiglio dei ministri. Comunque, sono disposto a discutere di altri meccanismi ispirati ai punti che ho detto».

Confessi Veltroni: vuole arrivare al partito unico egemonizzato da Botteghe Oscure...

«Ma figuriamoci. Sono per il bipolarismo. Cioè per coalizioni forti e credibili, capaci di reggere il passo di una società dieci volte più veloce della politica».

Contro il referendum, i neocentristi stanno alzando le barricate.

«E' naturale. L'unico cemento di questo dialogo neo-centrista è il ritorno al proporzionale. Cioè lo strumento per ricreare le condizioni di un corpaccione centrale, politicamente e idealmente poco motivato, che torni a fare la politica dei due forni. Una volta il pane si compra di qua, una volta di là».

Ipotizziamo che vincano loro. E che provino a fare una legge proporzionale.

«Dubito che ci riescano. E se di nuovo più di 20 milioni di persone andranno a votare sì, rappresenteranno l'indirizzo prevalente nel Paese. Dunque, un ritorno al proporzionale non avrebbe alcuna base nel consenso degli elettori. Faremmo un'opposizione durissima».

L'ipotesi più probabile?

«Che in quel caso resti la legge attuale. E sarebbe, ahimè, una garanzia di instabilità. Come si dimostrò nel '96 e '94».

Stavolta Polo e Lega hanno stretto un patto d'acciaio.

«Resta un'alleanza effimera. Bossi non si fa rappresentare da Berlusconi. Come dimostra l'ostruzionismo della Lega sul decreto per la giustizia».

Se romperanno di nuovo, sarà meglio per voi...

«Sbaglia, non me lo augurerei per principio. Chi vince deve poter governare il tempo necessario. Per questo spero che il Polo comprenda la necessità di lavorare comunque in Parlamento a una nuova legge elettorale bipolare. Invito la destra a dichiararsi fin d'ora disponibile. E' nell'interesse del Paese che questo avvenga. Pensi che in queste ore Chirac e Jospin si stanno accordando per una riforma costituzionale che riguarda la durata del mandato presidenziale».

Per la sorte di Amato è meglio che vincano i sì o le astensioni?

«Sarebbe molto peggio se non ci fosse il quorum. Perché le spinte proporzionalistiche dentro la maggioranza ne riceverebbero nuovo impulso».

Vede un rischio di elezioni anticipate a ottobre?

«Spero che il governo arrivi alla fine della legislatura, in modo da portare nelle case degli italiani i dividendi del grande risanamento compiuto in questi anni dal centrosinistra. Mi auguro dieci mesi impegnati nella riforma elettorale, in un'accentuazione del riformismo, in un rilancio della coalizione. Se tutto precipitasse, anche queste potenzialità verrebbero meno».

Se potrete, andrete avanti.

«Esatto. Ma la responsabilità di sostenere il governo non può gravare solo sulle nostre spalle. Tutti debbono concorrere lealmente e responsabilmente».

E invece?

«Ho l'impressione che sia già emersa in molti partiti la stessa sindrome autodistruttiva dei mesi passati».

Sente anche lei, in giro, «voglia di Dc»?

«Chi ci spera si sbaglia. La Dc, con i suoi meriti e i suoi errori, non c'è e non ci sarà più. Ha tenuto insieme mondi eterogenei finché è esistito il Muro. Ora non vedo le condizioni storiche per una rinascita».

Amato sarà il vostro candidato premier?

«Non partecipo a questa discussione anticipata sulla scelta del leader. Ci arriveremo tutti insieme al momento giusto. L'importante è che sia un candidato capace di battere Berlusconi».

E le basta?

«Aggiungo che la soluzione migliore potrebbe essere un "ticket", cioè l'indicazione del premier e del vice allo stesso tempo. Serve una coalizione forte, unita e nello stesso tempo capace di parlare a entrambi gli elettorati. E che, proprio perché unita su programmi e valori, possa far vivere al suo interno più centro e più sinistra».

«Sono favorevole al doppio turno ma sono pronto a discutere altri meccanismi purché si possa varare una legge maggioritaria che premia chi vince»

CENTRO POLEMICA PARISI-CASTAGNETTI

ROMA. «Vedremo dopo il 21 maggio...»: è il commento di Sergio D'Antoni sul futuro del «centro», riproposto da Pierluigi Castagnetti. Il segretario del Ppi, sottolineando in un'intervista al *Corriere della Sera* la «fine dell'Ulivo», diceva: «Andremo per la nostra strada, verso un'aggregazione di Centro che riunisca cattolici, socialdemocratici e ambientalisti. Chi ci sta, ci sta». «Il problema dei Democratici - aggiungeva - è che non hanno una omogeneità al loro interno e quindi si trovano in imbarazzo ad accettare un modello di coalizione che riunisca più famiglie politiche. Noi andremo per la nostra strada e faremo il centro senza di loro». Secca la replica di Arturo Parisi, leader dell'Asinello: «Castagnetti semplicemente registra con un qualche disappunto che noi non avremmo avanzato proposte, ma noi non solo abbiamo fatto proposte, abbiamo anche condiviso esperienze». Quanto all'omogeneità, per Parisi «non c'è problema. La varietà delle nostre appartenenze ci rende in qualche modo più preparati a procedere a formazioni che coinvolgano più ispirazioni culturali».

[r. i.]



«La vera resa dei conti sarà quella interna al centrodestra dove è in corso la battaglia per l'egemonia e dove l'alleanza con il Carroccio resta effimera»

«Ciò che ho in mente non contrasta con una riforma che condivido e che comunque non posso cambiare»



Umberto Veronesi

Dopo le polemiche, il ministro illustra la sua strategia: priorità alle case di ricovero a carattere scientifico

«Cambierò la Sanità, ma senza tradire la Bindi»

Veronesi: in sei mesi le strutture per la libera professione negli ospedali

Brunella Giovara

MILANO

Gli ospedali? Vecchi. I medici? Vecchi anche loro, «non sono aggiornati». E avanti così, tra i guai della sanità, quei nodi che il neoministro Umberto Veronesi intende risolvere presto. Una legge di riforma da mandare in porto subito, e tre progetti «strategici» che dovrebbero cambiare faccia allo stato attuale delle cose.

Il professore spiega il suo programma all'Istituto dei Tumori di Milano - che ha diretto fino al '94 - prima visita ufficiale di una serie che toccherà molti ospedali italiani. Premette che tutto quanto ha in mente «è assolutamente in sintonia con la legge di riforma del ministro Bindi», che ha introdotto il principio dell'incompatibilità e dell'esercizio della libera professione intra-moenia.

Veronesi sottolinea di voler «applicare bene una legge che ho già trovato sul mio tavolo, che non potrei cambiare e che io tra l'altro, nel mio intimo, condivido». Legge «di applicazione abbastanza complessa, ma perfettamente realizzabile». Con un ostacolo (però superabile «in sei mesi»): «Creare negli ospedali gli spazi per la famosa libera professione intra-moenia, che vuol dire "dentro le mura", non fuori».

Ma la «priorità assoluta» va alla legge di riforma degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, «da 6 anni ad un passo dall'approvazione in Parlamento, già vecchia di 10 anni e bisognosa di aggiornamenti». Per il ministro gli Irccs non funzionano: alcuni sono eccellenti, altri no. «Non sono ugualmente distribuiti sul territorio, alcune aree patologiche vi sono poco o affatto rappresentate, altre invece sono troppo presenti».

Poi ci sono gli ospedali. «La loro età media è di 62 anni; negli ultimi 10-15 anni ne sono nati pochissimi, su progetti vecchi». Tutto da rifare, per Veronesi: «L'ospedale del futuro che ho in mente è costruito su tre pilastri: la centralità del paziente, per il quale penso a camere singole con bagno. Nessuno di noi dividerebbe una camera d'albergo con un estraneo, perché deve farlo in ospedale? Inoltre pensiamo alla possibilità di ricevere i familiari, anzi volontari gratuiti, a tutte le ore».

Secondo: costruire un diverso rapporto letti-servizi, perché «il futuro va verso degenze brevi, 2-3 giorni». Ma serve una sala operatoria ogni 10 letti. Terzo: due blocchi di degenza. Uno terapeutico ad alto livello di assistenza, con ricambio rapido. L'altro, dove il paziente viene trasferito per l'osservazione. «Assieme all'architetto Renzo Piano approntero un modello di ospedale che rispecchi queste esigenze», conclude Veronesi.

Il secondo «progetto strategico» riguarda invece il rilancio della ricerca biomedica. «Oggi c'è separazione fra l'università, dove si fa ricerca di base, e la clinica. Manca l'area intermedia della "ricerca di trasferimento", è importante che i dati di laboratorio siano rapidamente trasferiti al letto del paziente. Perciò costituiremo un'agenzia che sia intermedia tra il ministero della Sanità e quello dell'Università».

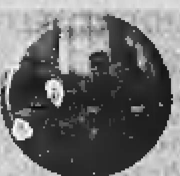
Infine, l'obbligo di aggiornarsi per i medici di tutti i livelli. Perché «in Italia manca una organizzazione sistematica del processo educativo. Non c'è obbligo di aggiornarsi, anche se ogni 7 anni le conoscenze mediche diventano obsolete». Invece, «una sanità è buona se i suoi medici sono aggiornati». Veronesi suggerisce il sistema americano dei «credit points», da far partire in alcune regioni a livello sperimentale, per poi estenderlo a tutta Italia. Non tutto sarà risolto con i suoi tre progetti, avverte Veronesi. Restano fuori «il problema dei malati terminali, l'assistenza domiciliare, la terapia del dolore, l'assistenza ad anziani e bambini, il rilancio dell'industria farmaceutica». A chi domanda se avrà tempo sufficiente, risponde serafico «io mi limito a progettare, e per farlo mi bastano pochi mesi».

LE RICHIESTE DEI SINDACATI



FISCO I sindacati chiedono la restituzione alle famiglie, tramite sgravi dell'Irpef concentrati nelle fasce di reddito più basse, dei proventi della lotta all'evasione fiscale così come previsto dal Patto. Sarebbe invece un errore - affermano - utilizzare i maggiori introiti per la riduzione del debito

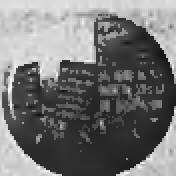
PIANO OCCUPAZIONE Il Governo illustrerà ai sindacati il piano sull'occupazione (Pan) che sarà presto presentato a Bruxelles. I sindacati apprezzano soprattutto la parte sugli incentivi fiscali per l'emersione del lavoro nero e sulla riduzione del costo del lavoro nel Sud. Oggi chiederanno maggiore impegno per la formazione



AMMORTIZZATORI SOCIALI Per la riforma, inizialmente pensata a costo zero, i sindacati chiedono di inserire nella Finanziaria per il 2001 risorse per 1500 miliardi. A regime - sostengono - potrebbero essere necessari 2000-2500 miliardi l'anno per un totale di circa 6000 miliardi nel triennio



INFRASTRUTTURE Il piano per la creazione delle infrastrutture è ancora molto indietro, a partire dai lavori della Salerno-Reggio Calabria. I sindacati chiederanno al Governo di inserire nel Dpef più investimenti nel Mezzogiorno



PUBBLICO IMPIEGO E INFLAZIONE Se il tasso di inflazione reale resta doppio rispetto al programmato per il 2001 (1,1%) potrebbero essere necessari per i rinnovi dei contratti pubblici 2000 miliardi in più rispetto a quelli previsti



REFERENDUM I sindacati chiedono ad Amato di prendere una posizione chiara sul referendum sui licenziamenti con un no al quesito

L'AGENDA DI CGIL, CISL E UIL

La produzione tira ma la benzina fa paura

A marzo +3,7%. Dpef, oggi incontro governo-parti sociali

ROMA

Fisco da tagliare e cantieri da aprire. Occupazione da creare e contratti per i pubblici dipendenti da stipulare. C'è di tutto negli incontri che oggi e domani il presidente del consiglio Giuliano Amato ha con le parti sociali. In pratica è questa l'occasione il cui il governo ascolta le voci dei sindacati e di tutte le organizzazioni dei datori di lavoro, cominciando a delineare la strategia di politica economica. Sullo sfondo ci sono dati incoraggianti come l'aumento, il quinto consecutivo, della produzione industriale salita a marzo del 3,7% rispetto all'anno scorso. Nel primo trimestre dell'anno, l'indice è risultato superiore del 5,2 per cento rispetto al corrispondente periodo del '99. Numeri che, ieri, hanno fatto dire al ministro dell'Industria Enrico Letta: «Siamo in una fase di ripresa, abbiamo gli ultimi dati su fatturato e ordini che danno cifre impressionanti di crescita».

Ma sullo sfondo c'è anche l'allarme per la corsa senza fine del prezzo della benzina che tocca nuovi livelli da primato con gli ennesimi aumenti annunciati ieri e che rappresenta una minaccia per i rischi di inflazione.

Gli incontri con le parti sociali consentiranno di fare il punto sulle complessive prospettive dell'economia e sugli orientamenti del governo. Non si svolgerà solo l'attesa verifica del patto di Natale 1998, l'accordo concepito con l'allora premier Massimo D'Alema per stimolare lo sviluppo, ma si guarderà ai diversi fronti, in particolare in vista della presentazione del Documento di programmazione economico finanziaria presentato rispettando la scadenza del 30 giugno, quindi senza anticipo. Vista l'ampiezza delle questioni da affrontare, le parti sociali saranno ricevute a Palazzo Chigi e non al Cnel, come sarebbe naturale per la verifica di primavera del patto sociale.

Si comincia alle 9 quando arrivano alla presidenza Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza, segretari della Cgil, della Cisl e

Nel trimestre aumento del 5,2% dell'attività nell'industria Enrico Letta: « Queste sono cifre da ripresa» Giornata di vertici a Palazzo Chigi

della Uil, per incontrare Amato affiancato da Vincenzo Visco (ministro del Tesoro), Ottaviano Del Turco (Finanze), Enrico Letta (Industria) e Cesare Salvi (Lavoro). Alle 16 è la volta degli autonomi, poi dalle 17.30 tocca a Confcommercio, Confartigianato, Abi, Ania e Confapi. Domani pomeriggio è di scena la Confindustria.

Questione calda è il fisco. I sindacati premono per la riduzione dell'Irpef, l'imposta sul reddito delle persone. E perciò vogliono capire cosa significhi esattamente la presa di posizione di Amato di domenica scorsa che ha fatto sapere che non è possibile stabilire se ci sono i margini per tagliare le tasse e in caso positivo di quanto. Il governo è nato tre settimane fa con l'impegno di ridurre le tasse: è prevedibile perciò che su questo tema ci sarà battaglia. Nei giorni in cui la compagine di Amato vedeva la luce si parlava di una possibile riduzione della pressione fiscale dal 43,3% del 1999 al 42,5. I sindacati rivendicano l'applicazione del patto di Natale, già orientato alla discesa delle tasse.

Non c'è però solo l'Irpef. Il governo può cercare di favorire gli investimenti produttivi, diminuendo il prelievo per le imprese. Ma è l'intero quadro degli impegni sul fronte economico che deve essere tracciato: l'impegno per l'occupazione (delineato in un piano presentato questa settimana all'Unione europea) si può concretizzare anche accelerando la realizzazione di importanti infrastrutture. E lo sblocco dei cantieri è uno dei punti del patto di Natale che attendono di essere attuati.

A proposito dell'applicazione di quell'accordo è prevedibile che le posizioni risultino differenziate: la Cgil potrebbe sollecitare la completa attuazione del patto di Natale, la Cisl potrebbe giudicarlo insufficiente sollecitando nuove iniziative per il fisco e il lavoro. Riaffiorano i problemi della flessibilità del mercato del lavoro. Ma sembra anche che i sindacati chiederanno a Giuliano Amato di pronunciarsi contro il referendum sul reintegro dei lavoratori licenziati. [r.r.]

IL MINISTRO DELLE FINANZE «ECCO LA NOSTRA PRESA DELLA BASTIGLIA»

«I conteggi delle entrate saranno pronti fra due mesi Potrebbe essere l'avvio di un cambiamento radicale Lo Stato si dimostrerà leale con chi ha compiuto sacrifici»

«La riduzione dell'Irpef? Troppo presto per dire quali saranno gli interventi Il governo darà segnali forti E attenti, è sempre in agguato il partito della spesa facile»



Il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco A sinistra Enrico Letta

Del Turco: «Dal 14 luglio la rivoluzione del fisco»

intervista

Roberto Ippolito

ROMA



SCENDERANNO le tasse o no? «La linea del governo, di tutto il governo, è che la pressione fiscale deve calare» assicura Ottaviano Del Turco, ministro delle finanze. Lo dice dopo la nota di domenica del presidente del consiglio Giuliano Amato, secondo cui «non si hanno elementi» sull'esistenza di somme da destinare alla riduzione della pressione fiscale e sulla loro entità. In questa intervista Ottaviano Del Turco spiega la strategia per il fisco del governo (che oggi incontra le parti sociali).

Ministro, Giuliano Amato frena per la riduzione delle tasse?

«Il presidente del consiglio ha affermato una cosa di buon senso: la manovra di riduzione delle tasse ci sarà, quanto sarà grande e quali imposte saranno toccate il governo potrà dirlo quando saranno noti i conti relativi alle entrate. Mi sembra un atteggiamento caratterizzato dalla massima serietà».

Ma quando saranno noti i conti?

«Avremo i dati completi solo con la conclusione dell'autotassazione di giugno. Quando avremo i conti definitivi saremo in grado di indicare la cifra esatta degli interventi fiscali. Per il valore evocativo che ha io penso al 14 luglio: per quella data presumibilmente saranno disponibili tutti i conteggi».

Perché pensa al 14 luglio?

«È il giorno della presa della Bastiglia, cioè dell'epilogo della rivoluzione francese. E per i contribuenti potrebbe essere l'avvio della rivoluzione fiscale: tutti gli italiani hanno fatto grossi sacrifici e sono stati costretti a versare al fisco tanta parte del reddito; ora è arrivato il momento per lo Stato di essere leale nei confronti di chi l'ha aiutato a risanare i conti».

Ma il bilancio pubblico è davvero risanato?

«Non c'è dubbio che siamo usciti dalla situazione drammatica del 1992 e degli anni seguenti. Io stesso ho constatato, all'Ecofin, la riunione dei ministri finanziari, l'apprezzamento per il nostro paese e la considerazione per gli enormi sforzi compiuti. La cosa più sciocca sarebbe dire che la fase critica è alle spalle: basta poco per riaprire le porte al partito della spesa facile. Ed è questa la preoccupazione di Amato».

Chi preme per aumentare le uscite dello Stato?

«Il partito della spesa facile conta adepti e fans in tutti gli schieramenti e in tutte le forze politiche. Alla vigilia delle elezioni del prossimo anno c'è chi pensa che allargando i cordoni della borsa si prendano voti. Il partito della spesa facile è sempre in agguato, è formato da molti soggetti istituzionali come i comuni o le regioni o la pubblica amministrazione e tutti possono iscriversi».

Incertezza per i conti, timori per le uscite: può dire allora come si sta orientando il governo?

«L'entità della riduzione della pressione fiscale sarà il frutto di un equilibrio fra la conferma del rigore per i conti pubblici e l'intenzione di alleggerire il fisco. Posso dire che il governo intende dare un segnale forte ai contribuenti. Continuo a pensare che gli elettori siano più portati a premiare la serietà che non le promesse demagogiche per l'abbattimento delle tasse. Chi le fa ha l'obbligo di chiarire le spese da tagliare».

Nell'incontro con il governo i sindacati chiederanno meno imposte sui redditi, cioè meno Irpef. Qual è la sua opinione in proposito?

«Per alcune materie le confederazioni sindacali hanno posizioni comuni. Poi ci sono accenti particolari che ogni organizzazione propone come asse portante della manovra fiscale. L'incontro che stiamo per avere serve a valutare il valore degli obiettivi unitari e il peso degli accenti particolari».

Ma l'Irpef si può ridurre?

«Ripeto che non è corretto dire ora dove tagliare. In via di principio non si può escludere alcuna soluzione».

Le aziende a loro volta chiedono meno tasse per avere più risorse per investire e favorire lo sviluppo. Cosa può dire loro?

«Valgono le stesse riflessioni fatte per i sindacati. Il governo considera fondamentale un uso della manovra fiscale capace di incidere sullo sviluppo e sull'occupazione. Tener presente l'esigenza di stimolare gli investimenti con una tassazione meno pesante è coerente con gli impegni assunti dal governo. Non ne beneficerebbero solo le aziende: ci sarebbero vantaggi per tutto il paese, speriamo a cominciare dai disoccupati soprattutto nel Mezzogiorno che magari potrebbero riuscire a trovare un lavoro».

La riduzione fiscale potrebbe quindi avvenire con un mix di interventi?

«Sì, è possibile un mix di interventi. Si deve tener conto della lealtà dei contribuenti verso il fisco, dell'entità delle entrate derivanti dai capital gains, i guadagni di borsa, e perché no anche delle entrate straordinarie che il paese potrà avere nelle prossime settimane».

Si riferisce agli almeno 25 mila miliardi attesi dalla gara per i telefonini Umts?

«Sì ovviamente anche se il grosso del ricavato della gara per le cinque licenze Umts sarà giudiziosamente destinato a dare un ulteriore contributo alla credibilità internazionale dell'Italia: quindi sarà destinato alla riduzione del debito pubblico».

TASSI USA NEL POMERIGGIO IL VERDETTO DELLA FED

NEW YORK. E' atteso per oggi pomeriggio il verdetto della Federal Reserve sui tassi di interesse: la maggior parte degli analisti, e con loro la maggior parte degli investitori, si aspetta ormai da molti giorni un deciso rimaneggiamento. Sono in pochi, infatti, a ritenere che Alan Greenspan potrà contenere l'intervento in un rialzo da un quarto di punto. Se l'aumento sarà come molti prevedono di mezzo punto e i tassi raggiungeranno il 6,5 per cento nessuno corre quindi il rischio di essere colto di sorpresa. Secondo gli economisti le pressioni salariali che si stanno cominciando a registrare da più parti e che rischiano di scatenare lo spettro dell'inflazione hanno costituito la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Il vertice della Fed di oggi assomiglierà quindi più a un consiglio di guerra per fermare il nemico prima che sia troppo tardi che a una normale riunione per soppesare la situazione.

Caro-petrolio

Rincari a catena per i carburanti

ROMA

Arriva oggi una nuova raffica di aumenti da dieci a venti lire del prezzo dei carburanti e si ritiene improbabile che possano verificarsi ribassi nei prossimi due mesi. Dunque, soltanto segnali negativi che riaccendono le preoccupazioni per eventuali contraccolpi sul tasso di inflazione in Italia, come negli altri paesi europei. [illegible] l'Unione Petrolifera, c'è da meravigliarsi di questo trend poco esaltante: il prezzo del greggio è quasi triplicato rispetto ad un anno fa e in aprile del 2000 il costo del greggio importato ha toccato le 385 mila lire a tonnellate, mostrando un balzo in avanti del 177 per cento rispetto allo stesso mese del '99.

È evidente, sostengono le compagnie petrolifere, che con questo «terremoto» a monte i prezzi alla pompa non potevano restare immutati. I rincari ci sono stati e ci saranno, anche se - a loro avviso - in misura inferiore a quanto sarebbe stato e sarebbe necessario per recuperare le perdite. «Siamo indietro di circa 50 lire al litro - precisa Domenico D'Arpizio, presidente e amministratore delegato di Erg Petroli e vice presidente dell'Unione Petrolifera - Stando ai livelli delle quotazioni internazionali il prezzo dovrebbe essere più alto appunto di 50 lire». Tanto più che in aprile di quest'anno i consumi sono scesi del 3,1% rispetto allo stesso mese del '99, con punte del -6,2% per la benzina auto e del -11,4% per l'olio combustibile.

Con gli aumenti di oggi la super raggiunge le 2.185 lire al litro per Fina ed Esso, le 2.180 per la Erg, le 2.175 per Esso, Api e Tamoil, 2.165 per Agip-Ip e Q8; la verde 2.100 per Fina, e Shell, 2.095 per Erg, 2.090 per Esso, Api e Tamoil, 2.080 per Agip-IP; il gasolio 1.690 per Esso e Shell, 1.685 per Erg, Api, Fina e Tamoil, 1.680 per Q8, 1.675 per Agip-Ip; il Gpl 1.050 Shell e Tamoil, 1.040 tutte le altre compagnie.

Le previsioni per l'immediato futuro, come si è detto, sono tutt'altro che rosee. «Non penso - afferma D'Arpizio - che il prezzo dei carburanti potrà subire significative riduzioni nelle prossime settimane. Sul fronte del greggio, infatti, non ci possiamo aspettare grandi cali e prevediamo una stabilizzazione intorno al 24 dollari al barile, mentre continuiamo a soffrire di una carenza di prodotti sul mercato internazionale proprio in un periodo dell'anno in cui tradizionalmente si registrano i maggiori consumi da parte dei paesi occidentali». Le compagnie stanno contribuendo, incalza l'amministratore delegato del gruppo Erg Pierantonio Nebuloni, a contenere il caro-carburanti, così come fa il governo con lo sconto fiscale, ma con una differenza: lo Stato non ha investito 1.600 miliardi e per ogni 10 lire di aumento della benzina ne guadagna 2 di Iva. [g. c. f.]

LA RIFORMA DEL 1923

LA SVOLTA



La legge che porta il nome di Gentile è del 1923, ma in realtà il quadro normativo si completa con i provvedimenti assunti fino al 1930. Essa rappresenta il più grande cambiamento che sia stato registrato dalla scuola italiana nel corso di tutto il Novecento

CHE COSA CAMBIA



Con la riforma di Giovanni Gentile le scuole materne diventano «grado preparatorio» di quelle elementari, l'obbligo scolastico sale al 14° anno di età, vengono riorganizzati e trasformati anche i licei scientifici e gli istituti tecnici, viene introdotto l'esame di Stato (che riguarda tutte le materie dell'intero corso di studi)

SCUOLA DI ELITE

Nella scuola di Gentile il possesso della cultura resta un fatto elitario. Scrive il filosofo: «Gli studi secondari sono, per loro natura, aristocratici, studi di pochi, dei migliori, poiché preparano gli studi disinteressati, i quali non possono appartenere se non a quei pochi destinati di fatto al culto dei più alti ideali umani»



LE PRIVATE

La riforma Gentile si fonda sulla libertà di insegnamento, e concede per la prima volta alle scuole private la parità di condizioni con gli istituti pubblici; altro principio fondamentale è quello dell'esame finale: in questo modo, lo Stato si riconosce il diritto di un effettivo controllo sui risultati ottenuti

De Mauro: Gentile, ottimo ministro

«Il suo progetto è ancora straordinariamente valido»

Maria Corbi

ROMA

Il successore di Berlinguer elogia l'intellettuale fascista che firmò la riforma del '23

«Ma rileggete il Manifesto di Marx ed Engels: è il punto di partenza di tutti noi»

Il ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro, uomo di sinistra in un governo di centrosinistra, elogia un suo predecessore di destra. Anzi, fascista: Giovanni Gentile sicuramente uno degli intellettuali più rappresentativi del regime la cui riforma della scuola ha governato l'istruzione italiana fino a non molti anni fa. Questo non impedisce a De Mauro, a poche ore di distanza di ricordare Marx e l'importanza del suo «Manifesto». «Occorrerebbe - dice il ministro - rileggere l'appendice del Manifesto di Marx ed Engels: è un discreto pro-memoria dei diritti, il punto di partenza di tutti noi».

Ma torniamo a Gentile, non solo - secondo De Mauro - un grande filosofo e un grande organizzatore di cultura, ma anche un ottimo ministro della Pubblica istruzione. Lodi tessute nel palazzo della Treccani dove aleggia il ricordo del filosofo dell'attualismo, che dal 1925 diresse l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana.

«Giovanni Gentile - ha continuato il ministro - ha costruito un progetto scolastico di integrazione tra saperi umanistici e scientifici ancora oggi straordinariamente valido». Testimone passato alla Treccani che ha portato avanti quel progetto educativo e culturale, aggiunge il linguista, con «grande impegno».

Coraggioso De Mauro nel citare il filosofo che aderì alla repubblica sociale e che per questo fu ucciso dai partigiani fiorentini. Ogni volta, negli anni, che qualcuno ha ipotizzato riconoscimenti ufficiali per Gentile ne sono nate polemiche. L'ultima quella sulla lapide in ricordo di Gentile decisa dall'Università di Pisa (il filosofo diresse la «Normale») che non ha avuto coraggio e si è lanciata in un acrobazia di giudizio a metà celebrativo e a metà critico. Problemi ebbe a Roma la giunta Rutelli per aver patrocinato un convegno su Gentile. Polemiche adesso per le parole di De Mauro.

In vena di elogi, Tullio De Mauro, sempre al convegno «Le tematiche storiche e culturali del confine orientale nei programmi e nell'editoria scolastica», ha anche ricordato il «Giornalino della domenica», la popolare rivista per bambini che uscì tra il 1906 e il 1924. Per il ministro si deve anche, indirettamente, a Luigi Bertelli (alias Vamba, autore del «Giornalino di Gian Burrasca) e al padre scolopio Ermenegildo Pistelli se si è riusci con la riforma dell'esame di maturità, ideata da Luigi Berlinguer, a introdurre accanto al tema libero prove più aderenti alla lingua parlata.

Se il panegirico a Gentile ha fatto alzare qualche sopracciglio, le reazioni più «vivaci» si sono avute per le affermazioni del ministro su Marx. Ed è stata ripescata una lettera inviata dallo stesso De Mauro tre anni fa a «Nuova Antologia», periodico fondato da Giovanni Spadolini, che in un ritratto dedicato al linguista, adesso prestato alla politica, lo collocava «culturalmente» tra i «laici di ispirazione marxista». In quell'occasione De Mauro ci tenne a chiarire di essere da sempre «liberale» e che non aveva niente a che fare con la cultura marxista.

«Io non sono mai stato iscritto al Pci né a uno dei vari partiti socialisti», chiariva il futuro ministro della pubblica Istruzione al direttore di «Nuova Antologia», Ceccuti. «Ma temo, senza troppa vanagloria, che anche a Lei - continuava nella lettera - possa essere capitato di trovare qualche accademico di quelli che Dio sa perché si dicono benpensanti, che mi considera un pericoloso comunista. La cosa è falsa, se non per quanto riguarda il "pericoloso" certo per quanto riguarda il "comunista", almeno nel senso partitico del termine. E il Suo è un modo gentile per dire "comunista no, non risulta, ma, insomma, più o meno di quelle parti". Lei non è il primo e, per come stanno le nostre cose, temo non sarà l'ultimo a pensare così». E le reazioni politiche alle dichiarazioni «pro-Marx» del ministro confermano questa previsione.



Il ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro

PRO E CONTRO LE REAZIONI DEGLI STUDIOSI

Colletti: meglio Montesquieu

«Il filosofo italiano? Piaceva anche a Lenin»

polemica

Alberto Papuzzi

Perché meravigliarsi se l'insigne linguista e nuovo ministro Tullio De Mauro nello stesso giorno tesse l'elogio sia di Karl Marx, invitando a rileggerne le riflessioni sui diritti, sia di Giovanni Gentile, valorizzando la sua riforma della scuola? Questa specie di *par condicio*, tra il filosofo padre del comunismo e quello che legittimò il fascismo, soltanto in apparenza ha il senso di una conciliazione fra opposte concezioni, tipo un colpo al cerchio e uno alla botte. Infatti è noto l'interesse che Gentile mostrò per il pensiero di Marx, al quale dedicò una delle sue prime opere, *La filosofia di Marx*, pubblicata nel 1899 all'età di 24 anni. Esattamente due anni prima, in una lettera all'amico Benedetto Croce, lo invitava a riconoscere al filosofo di Trevi e al materialismo storico il merito di aver «rivelato il corso necessario della storia».

In seguito le cose cambiarono direzione. Sul piano scientifico Gentile rilesse Hegel alla luce di uno spiritualismo assoluto, che lo portò a concepire la realtà come puro divenire dell'atto del pensiero. Dopo il 1920 ruppe con Croce, abbandonò lo storicismo, offrì al fascismo un sostegno dottrinale con la teoria dello Stato etico come espressione dell'Io assoluto e modello dello Stato fascista. Ministro della Pubblica istruzione nel 1922-24, autore del *Manifesto degli intellettuali fascisti*, quindi direttore dell'*Enciclopedia Italiana*, dopo l'8 settembre aderì alla Rsi, in un certo senso consegnando alla storia un altro se stesso. Certamente fu questo apparentamento con le lugubri ombre dell'Italia di Salò la ragione per cui venne ucciso da terroristi antifascisti, a Firenze nel 1944, attentato di cui si è a lungo discusso la moralità storica e politica.

Ma l'operazione del ministro, se tale era, piuttosto che semplice e curiosa coincidenza, non si è sottratta alle divisioni del giudizio politico, come risulta dalle considerazioni di Lucio Colletti, filosofo, studioso del marxismo, parlamentare di Forza Italia, e di Giuseppe Tamburrano, storico, studioso del socialismo e autorevole dirigente del Psi.

«Io continuo a rispettare Marx come si evince dalle prefazioni al *Manifesto* che ho scritto sia nel 1985 per le edizioni Laterza sia nel 1999 per la Silvio Berlusconi - dice Colletti -. Fatta questa premessa, mi lascia però perplesso che i due ultimi ministri della Pubblica istruzione se ne escano uno con la proposta di rileggere Gramsci l'altro con quella di riscoprire Marx. Modestamente non tanto tempo addietro io proposi di introdurre nelle scuole grandi pensatori liberali: John Locke, Montesquieu o Constant. Invece questo paese viaggia su binari obbligati: o Fatima e Padre Pio o Gramsci e Marx. Tu sei ministro, questa scuola è ridotta a un cumulo di rovine e che cosa fai? Berlinguer suggerisce Gramsci, De Mauro suggerisce Marx, che probabilmente non ha mai letto. E' una cosa molto italiana, come il puzzo del pecorino».



Da sinistra: Lucio Colletti il filosofo eletto deputato con Forza Italia e lo storico Giuseppe Tamburrano

«Io credo invece che oggi sia importante riscoprire Karl Marx - dichiara Tamburrano -, ma non quello che si è prestato, volente o nolente, a essere contraffatto dai comunisti nell'interpretazione del marxismo-leninismo. E' noto che lui stesso una volta leggendo le opere dei suoi allievi, se ne uscì a dire: Se questo è il marxismo io non sono marxista. Il Marx da riscoprire è quello dell'utopia socialista. E' il Marx che prevede la liberazione dalla schiavitù del lavoro. Oggi che si parla di riduzione dell'orario, di maggiore spazio a disposizione della gente per la vita privata, di nuove potenzialità tecnologiche per più tempo libero, questa utopia marxiana apre, in una società in cui il lavoro occupa una parte sempre più marginale, scenari su cui si esercitano fior di intellettuali, purtroppo non italiani, cito per tutti Jeremy Rifkin. Io penso che la riscoperta di Marx vada legata a queste prospettive».

Per quanto riguarda Gentile, l'intervento di De Mauro significa che si distingue il pensatore dal fascista, il filosofo dell'idealismo dalla la camicia nera?

Dice Tamburrano: «Io vorrei limitarmi a ricordare ciò che sul pensiero di Gentile scrisse Gramsci. Se quella di Gentile era la filosofia dell'atto puro, noi invece - disse Gramsci - vogliamo una filosofia dell'atto impuro. Intendeva una filosofia dell'impegno reale, secondo la tesi di Feuerbach sugli intellettuali che non devono accontentarsi di capire il mondo ma devono piuttosto contribuire a cambiarlo».

Dice Colletti: «Non mi stupisce che il ministro lodi una riforma che è stata grandiosa. Nella relazione che presentai al convegno romano su Giovanni Gentile, qualche anno fa, già console Rutelli, riconobbi il ruolo di Gentile e Croce, per dare una base europea alla cultura italiana. Quanto al rapporto con Marx, le dirò che gli scritti di Gentile vennero letti anche da Lenin, non so come, perché di certo non furono tradotti. Ma so che Lenin se ne dichiarò ammirato».

Dunque il ministro, accomunandoli nell'elogio, non ha fatto che pescare nel pozzo della storia?

L'azzurro: «Un provincialismo tutto nostrano che mi ricorda l'odore del pecorino»

Lo storico Tamburrano: «No, è importante riscoprire il marxismo non contraffatto»

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 13 MAGGIO 2000

Abbe Matteo; **Biondino** Chiara; **Bonazzi** Virginia; **Borio** Simone; **Boulre** Aicha; **Capella** Serena Andrea; **Carriera** Matteo; **Castranovo** Xenia; **Chenna** Matteo; **Chinaglia** Gioele; **Clarico** Giacomo; **Conticello** Simona; **Di Nardo** Rosaria; **Fazio** Gloria; **Filiera** Marco; **Fortina** Carlotta; **Fulco** Giulia Martyna; **Gennaro** Kevin; **Giraldi** Maria; **Hu Shun** Da Luca; **Kissel** Zakaria; **Lacroce** Francesca; **Mele** Maria Laura; **Penasso** Matteo; **Perga** Andrea; **Pinto** [illegible]; **Quartararo** Gaia; **Remette** Giuseppe; **Sacchetti** Alessandro; **[illegible]** Giulia; **Satoul** Yassir; **Shahrbabaki** Issa; **Siblone** Martina; **Sorbara** Chiara; **Spagnolo** Chantal; **Zavaleta** Acosta Arianna Rosa.

MORTI DENUNCIATI IL 13 MAGGIO 2000

Negli Ospedali: **Miraglio** Vincenzo, anni 75, Mauriziano Umberto I, nato a Murello (CN); **Abate** Carmela in **Iorio**, a. 73, Cottolengo, nata a Troia (FG); **Gamba** Maddalena ved. **Bevia**, a. [illegible], Maria Vittoria, nata a Torino; **Contu** Vittorio, a. [illegible], Mauriziano Umberto I, nato a Cagliari; **Misuraca** Calogero, a. 75, Giovanni Bosco, nato a Valguarnera Caropepe (EN); **Casse** Elena, a. [illegible], Molinette, nata a Corno Giovine (MI); **Martarecchia** Raffaele, a. 47, Maria Vittoria, nato a Montemilone (PZ); **Pera** Maria ved. **Brosio**, a. 85, Martini, nata a Torino; **Aprà** Achille, a. 81, Mauriziano Umberto I, nato a Castagneto Po (TO); **Scarpino** Filippo, a. 69, Giovanni Bosco, nato a S. Pietro Apostolo (CZ); **Gramaglia** Carla Teresa in **Bonsi**, a. 68, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Ceruti** Arturo, a. 88, Molinette, nato a Torino; **Saresso** Maria ved. **Fontanella**, a. 94, Giovanni Bosco, nata a Perlengo (VC); **Tesse** Teresio, a. 80, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Ibba** Genesio, a. 70, Giovanni Bosco, nato a Samassi (CA); **Grammatico** Francesco, a. 86, Molinette, nato a La Manoubia (Tunisia); **Ferrero** Amedea ved. **Barbato**, a. 77, Martini, nata a Torino; **Carlisi** Vincenzo, a. 81, Maria Vittoria, nato a Canicattì (AG); **Sanfilippo** Angelo, a. 68, Molinette, nato a Catania.

Presso residenze: **Marra** Beatrice ved. **D'Orsi**, a. 79, via Barra 13, nata a Pinerolo (TO); **Gerlin** Maria, a. [illegible], via Nizza 20, nata a Pieve di Soligo (TV); **Abriani** Rossana ved. **Anseldi**, a. 85, via A. Genovesi 4, nata a Torino; **Schingo** Luigi, a. 68, corso Principe Oddone 44, nato a Foggia; **Masserlello** Giuseppe, a. 70, via Cardinal Massaia 80, nato a Lucera (FG); **Robiona** Piero Stefano Maria, a. 81, via Michele Coppino 148, nato a Torino; **Gandini** Maria ved. **Griva**, a. 83, corso Traiano 10/C, nata a Pinerolo (TO).

Presso case di cura di riposo e istituti religiosi: **Capuzzo** Romana ved. **Reviola**, a. 89, Villa Daily - comunità per la terza età, nata a Castagnole Monferrato (AT); **Rizzati** Pio, a. 57, casa di cura Pinna Pintor, nato a Fiesso Umbertiano (RO).

Presso medicina legale: **Giordano** Vittorio, a. 60, nato a Torino.

Nati 38 - Morti 29

E' mancato

Alfonso Tomaino

ex [illegible]

di anni 74

L'annunciano la moglie Marietta, i figli Pietro ed Antonio con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Favria, martedì 16 c.m. ore 15,30 presso la chiesa parrocchiale.

— Favria, 15 maggio 2000.

O.F. F.lli Bertia S.n.c. Favria 0124 349236

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti del Lions Club Alto Canavese partecipano al dolore dell'amico Pietro e famiglia per la prematura scomparsa del PAPA'

E' cristianamente mancata

Maria Voglino ved. Gola

Lo annunciano il figlio Giovanni, la nuora, le nipote e la sorella. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia S. Croce. S. Rosario martedì ore 18 stessa parrocchia.

— Torino, 14 maggio 2000.

Il nostro amore non è riuscito a salvarti. E' mancato

Pietro Mantino

Lo annunciano la moglie Alma, i figli Michela, Davide, Paola, Maurizio e gli adorati nipoti, la mamma, fratelli e parenti tutti. Per funerale telefonare al n. 011 727511. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 maggio 2000.

Cristianamente è mancata

Pierina Rota ved. Spalla

Ne danno il triste annuncio il figlio Renzo con Mariuccia, Francesca, Stefano e Federico, i nipoti, i pronipoti, i consuoceri Remo e Angiolina Giordanetti e i parenti tutti. Funerali martedì 16 maggio ore 15.30 in Borgo San Martino (AL).

— Torino, 13 maggio 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

dott.ssa Rosamaria Plumatti in Sabena

Ne danno il triste annuncio Giorgio con Elisabetta, la mamma e la sorella. Funerale nella Cattedrale di Saluzzo oggi martedì 16 maggio alle ore 15.

— Saluzzo, 16 maggio 2000.

Antonio D'Ambrosio, assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Mario Valpreda, direttore regionale Sanità pubblica, Luigi Robino, direttore regionale Programmazione sanitaria, e Ciriaco Ferro, direttore regionale Controllo delle attività sanitarie, partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

dott.ssa Rosamaria Plumatti

ricordando le sue grandi doti umane e professionali.

— Torino, 15 maggio 2000.

Ci ha lasciati

Romolo Masiori

Uomo buono e generoso, rimarrà nel nostro cuore costantemente. Lo annunciano la moglie Mirna, la figlia Roberta, la mamma Laura, i fratelli Remo e Romano, parenti e amici. Funerali mercoledì 17 ore 8,15 parrocchia Gesù Operaio.

— Torino, 13 maggio 2000

O.F. Boggio Dino S.n.c. Tel. 011 852091.

E' mancato

Angelo Antonio Mario Fagan (Toni)

anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie Laura, i figli Marco e Diego, la mamma Pina. Funerali mercoledì 17 maggio, ore 11,45 parrocchia S. Pellegrino (corso Racconigi 28).

— Torino, 13 maggio 2000.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Angelo Fagan

dipendente della Società in quiescenza.

— Torino, 15 maggio 2000.

Ricordiamo con tantissimo affetto

Angelo Fagan

e partecipiamo al dolore dei suoi cari. I Colleghi di Property Management.

— Torino, 15 maggio 2000.

Mario Rossetto

anni 82

anziano FIAT

Lo ricordano con affetto la moglie Dori, il figlio Enzo la nuora Enza parenti ed amici. Un particolare ringraziamento alla «Fondazione F.A.R.O.», al pronto soccorso e reparti di medicina e urologia dell'ospedale Giovanni Bosco e all'A.D.I. Asl 4 via Montanaro per la fattiva collaborazione. Funerali merc. 17 corr. ore 8,15 parrocchia N.S. Signora della Fune C.G. Cesare 80.

— Torino, 15 maggio 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Paolina Palmiano ved. Valentino

di anni 88

Ne danno il triste annuncio, il figlio Silvano con la moglie Graziella, i nipoti Jacopo, Ilaria con Daniel e la piccola Melina, Simone con Beatrix ed il piccolo Gabriel, la cognata Natalina, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Verrua Savoia (To) mercoledì 17 c.m. alle ore 16 partendo dalla abitazione località Carderigi 109 per la chiesa parrocchiale di S. Giovanni.

— Verrua Savoia, 16 maggio 2000.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed ai suoi cari è mancato il

rag. Franco Milano

Lo annunciano con infinita tristezza l'amata moglie Lilly, il figlioccio Franco, le cognate Mariuccia e Carla, il cognato Romano, i nipoti Gino, Anna, Vera, Ludovica, la figlioccia Mary con Franca e Ines, parenti tutti. Un grazie di cuore e tanta riconoscenza al dott. Luca Dughera. Si ringraziano inoltre i medici dott. Lovisolo, Mongini, Tibaudi, suor Teresina e Personale tutto della Clinica Suore Domenicane. Il Santo Rosario sarà recitato martedì 16 ore 19 nella parrocchia Natale del Signore (via Bosion, 37) dove si svolgerà anche il funerale, in data ed ora da stabilirsi (telefonare al 011 852091) indi la salma proseguirà per Rivalta Torinese.

— Torino, 15 maggio 2000.

O.F. Dino Boggio S.n.c. - Tel. 011 852091

Profondamente addolorati sono fraternamente vicini a Lilli, Renato, Angela, [illegible] e famiglia.

La Tesoriera Soci Consiglieri Presidente partecipano al dolore della famiglia per la grave perdita del caro AMICO nostro PRESIDENTE ONORARIO

(continua a pagina 12)

UNA STRADA INSANGUINATA PER LA PACE

L'INTIFADA

L'«insurrezione delle pietre» inizia l'8 dicembre 1987, quando quattro operai di Gaza vengono schiacciati dall'auto di un colono. Per protesta, giovani palestinesi con il volto coperto dalla kefiah scagliano sassi contro i soldati israeliani. E lo faranno per anni



GLI ATTENTATI

Il 3 maggio 1996 un kamikaze imbottito di tritolo si fa esplodere davanti al centro commerciale Dizengoff di Tel Aviv. E' il quarto attentato in otto giorni, ci sono 13 morti e cento feriti. Nello stesso giorno, quattro soldati vengono uccisi nel Libano



L'AUTUNNO '96

Il 25 settembre 1996 la decisione a sorpresa del premier Netanyahu e del sindaco di Gerusalemme di aprire un tunnel scavato da re ebrei nel II secolo a.C. fa scatare la protesta degli arabi. Invano gli Stati Uniti esigono da Israele la chiusura provvisoria del tunnel. Il premier non cede, gli scontri tra israeliani e palestinesi si allargano a tutti i territori e durano giorni, lasciando sul terreno un centinaio di morti e oltre mille feriti



Israele, un terribile giorno di Intifada

Dieci morti, la polizia palestinese spara sui militari

I feriti sono 450. La rivolta nell'anniversario della fondazione dello Stato ebraico

Aldo Baquis

TEL AVIV

La periferia della città di Ramallah, in Cisgiordania, si è trasformata ieri in un campo di battaglia dove militari israeliani e agenti palestinesi si sono affrontati per ore, mentre incidenti analoghi si verificavano anche in altre località dei territori palestinesi fra cui Nablus, Jenin, Hebron e Gaza. Il bilancio degli scontri - i più gravi dal 1996, quando israeliani e palestinesi si scontrarono dopo l'apertura di un tunnel archeologico alle pendici della Spianata delle Moschee di Gerusalemme - è di almeno tre palestinesi morti e 450 feriti. Fonti israeliane sostengono che sei-dieci palestinesi sono rimasti uccisi: fra questi un ufficiale e un agente dell'Intelligence. I militari israeliani hanno avuto sei feriti, uno dei quali versa in condizioni gravi.

Il presidente palestinese Yasser Arafat - che si trovava nel suo ufficio a 100 metri in linea d'aria dall'epicentro degli scontri - ha cercato a lungo di concordare un cessate-il-fuoco con il viceministro della difesa israeliano Efraim Sneh. Ma decine di cecchini appostati sui tetti di Ramallah e della vicina El-Bireh hanno continuato a sparare sul cortile del Comando generale israeliano in Cisgiordania, costringendo i militari a rispondere. In serata, seguendo i piani d'emergenza, l'esercito israeliano ha dislocato carri armati e mezzi cingolati alla periferia di Nablus (dove i militari erano stati impegnati in un conflitto a fuoco con elementi del Tanzim, la milizia di al-Fatah) e ha inviato gli elicotteri da combattimento a sorvolare il cielo di Ramallah.

La scintilla che ha fatto esplodere ieri la rabbia palestinese era stata accesa già due settimane, fa, quando 1.600 militanti detenuti in Israele hanno avviato uno sciopero della fame a oltranza per invocare la loro scarcerazione. Da allora, a ritmo crescente, si sono susseguite nei Territori le manifestazioni in loro sostegno. Migliaia di dimostranti hanno dato l'assalto a postazioni militari israeliane, da dove sono stati respinti con proiettili di gomma e gas lacrimogeni. In quegli incidenti un dimostrante è rimasto ucciso e altri 200 sono stati feriti o intossicati dai gas.

Ieri il tono delle manifestazioni è stato amplificato dalla ricorrenza della «Naqba», la catastrofe: il termine con cui i palestinesi si riferiscono al 15 maggio 1948, data della fondazione dello Stato ebraico. Scontri di carattere locale sono presto degenerati quando gli agenti palestinesi - che nei giorni scorsi si erano limitati ad assistere passivi ai disordini - si sono mischiati alla folla in tumulto impugnando i loro kalashnikov e sparando sui soldati israeliani. In alcune colonie ebraiche isolate la situazione si è fatta drammatica. Gli abitanti sono rimasti intrappolati nelle case, oltre i recinti l'esercito israeliano affrontava le forze palestinesi. Importanti arterie sono state chiuse al traffico civile per motivi di sicurezza: da Jenin, nella Cisgiordania settentrionale, il fuoco si è subito esteso a Ramallah.

Nel frattempo in Parlamento il premier Barak spiegava che «fra i palestinesi c'è una fazione secondo la quale una nazione si forgia nel sangue», e i confronti con Israele sono una condizione necessaria per proclamare, a settembre, uno Stato indipendente. «Ma fra i palestinesi c'è un'alta scuola di pensiero - ha proseguito - secondo la quale il prezzo di sangue è stato già pagato durante l'Intifada», la rivolta popolare degli anni 1987-93. Israele, ha concluso, spera che prevalga il secondo approccio, «ma non c'è certezza assoluta che riusciamo a trovare un accordo».

Nel 1996 - dopo tre giorni di scontri e 100 morti (85 dei quali palestinesi) - Arafat e il premier Benyamin Netanyahu seppero fermarsi sull'orlo del baratro. Ieri, al calar delle tenebre, mentre a Ramallah tornava una parvenza di normalità, Barak e Arafat si sono sentiti per telefono nel tentativo di spegnere l'incendio.



Un dimostrante palestinese in una nube di gas lacrimogeno

LA CAPITALE CONTESA

Ad Arafat un lembo di Gerusalemme

Un passo verso la pace, ma Barak rischia la crisi

Tre quartieri a Est della Città Santa Furibonda reazione dei partiti religiosi

retroscena

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

CINQUANTASEI voti a favore di Barak, 48 contro. E' passato a malapena. Così l'Autonomia Palestinese riceve tre villaggi sul confine di Gerusalemme, e intanto la destra ieri sera organizzava una grande manifestazione di piazza. I territori promessi con il voto non verranno tuttavia consegnati finché gli incidenti di ieri a Betlemme, a Ramallah, non saranno scandagliati a fondo. La confusione è grande, il fronte con i palestinesi brucia. Ehud Barak ieri ha imparato sulla sua pelle cosa significa il nome Abu Dis, un villaggio a Est di Gerusalemme, che insieme con Azzarye e Suwahara passano per legge ad Arafat, suscitando una tempesta di emozioni.

La mattina Barak aveva deciso all'improvviso di mettere al voto del suo Gabinetto l'immediato passaggio dei tre quartieri a oriente di Gerusalemme, e ne era uscito sostenuto da 15 voti contro 6. Da Area B, ovvero da cittadine già sotto il controllo amministrativo dell'Autorità Palestinese, Abu Dis e le sue «sorelle» passano adesso all'Area A, che comprende ogni tipo di sovranità, inclusa quella militare e della sicurezza. Nessuno si aspettava fino alla mezzanotte della sera prima, quando la cosa è stata annunciata, che Barak avrebbe compiuto così in fretta il grande passo. E neppure era in programma che subito dopo il primo ministro avrebbe portato la decisione di fronte al Parlamento, legandolo ad un voto di fiducia. Una scelta sul filo del rasoio, anche se una parte dei religiosi del partito Shas e i russi di Sharansky, nonostante si fossero dichiarati contrari, alla fine hanno in parte aiutato Barak. Perché non è con le dichiarazioni di principio che si fa politica: e così, i religiosi di Shas, nella speranza di veder finalmente finanziate a suon di ingenti somme le loro scuole e le loro sinagoghe, e i russi perché sanno che togliere il sostegno a Barak non paga elettoralmente sul loro complicato fronte, hanno trovato svariati marchingegni per non abbandonare il governo: per esempio, i loro ministri non hanno votato, ma i loro deputati sì.

In ogni caso, Barak, che aveva evitato quanto più a lungo possibile di arrivare a questa discussione, ha dovuto necessariamente affrontarla per tre motivi: prima di tutto, lunedì prossimo lo attende Bill Clinton, che vuole finalmente buone notizie sul processo di pace, e che ha ricevuto da Arafat sonore proteste sulla lentezza del primo ministro israeliano nell'ottemperare alle promesse fatte. In secondo luogo, la lentezza di Barak mette Arafat a rischio ogni giorno di più: gli scontri di ieri dimostrano una situazione di fortissima rabbia latente.

Infine Israele, che ha eletto a larga maggioranza un anno fa Barak proprio per lo scopo di avere un leader pronto alla pace, è tutto un florilegio di critiche e di sfiducia. La situazione di stallo è stata anche rotta da colloqui segreti condotti in Svezia da politici molto importanti vicini ai due leader. Per questo ieri si è dimesso il capo dei negoziatori ufficiale palestinese, Yasser Abdel Rabbo: lo avevano lasciato all'oscuro di tutto.

Abu Dis è un luogo piccolo ma carico di emozione, lo si scorge dalla città vecchia subito a destra del Monte degli Ulivi. Vi si respirano polvere e nobiltà gerusalemitana, e tuttavia, nonostante la destra israeliana adesso l'abbia dichiarata parte di Gerusalemme, in realtà è solo ai suoi confini, e non ha traccia di presenza ebraica. Anche se il sindaco Ehud Olmert sta pensando in gran fretta di far passare un piano di costruzioni ebraiche proprio al confine con Abu Dis, il villaggio ha un carattere totalmente arabo quanto ad abitanti, a lingua, e anche a forte sentimento nazionale. Per questo Arafat l'ha prescelto da tempo per costruirvi il Parlamento palestinese; per questo Barak ne ha fatto il simbolo di una necessaria separazione che, sola, può portare alla pace. Infatti ha detto ieri alla Knesset: «E' il momento della nostra speranza di essere due popoli che vanno ciascuno finalmente per la sua strada, uno a Gerusalemme, l'altro ad Abu Dis. E' indispensabile che ci separiamo, o diverremo un Paese razzista». Abu Dis è l'unica speranza degli israeliani di evitare un confronto diretto con Arafat sulla Città Santa. Certo, il fatto che il voto sia avvenuto nelle ore in cui la polizia palestinese e l'esercito israeliano si sparavano a Betlemme e a Ramallah ha consentito alla destra israeliana di dire a Barak: «Poi ci spareranno da Abu Dis, ovvero dentro Gerusalemme».

Aggrediti i giornalisti occidentali. Ancora battaglie sul fronte con l'Eritrea

Addis Abeba, assalto all'ambasciata Usa

Duecentomila in piazza contro l'ultimatum dell'Onu

ADDIS ABEBA

Una gigantesca manifestazione ad Addis Abeba contro l'ultimatum del Consiglio di sicurezza dell'Onu - che venerdì aveva inutilmente intimato di porre fine «entro 72 ore» alla nuova ondata di combattimenti - ha segnato una nuova svolta nella guerra fra Etiopia ed Eritrea, i cui eserciti si sono dati battaglia per il quarto giorno consecutivo, con migliaia tra morti e feriti. La manifestazione anti-Onu, a cui hanno partecipato 200 mila abitanti della capitale etiopica, invitati attraverso la radio di stato a esprimere il loro «furore per la grande ingiustizia», era stata programmata: le strade di Addis Abeba erano deserte, gli uffici pubblici chiusi. Ma la protesta ha assunto toni anti-occidentali, in particolare contro Stati Uniti, Gran Bretagna e Canada (favorevoli a un embargo sulla vendita di armi a Etiopia ed Eritrea). Sui cartelli campeggiavano anche slogan che invitano l'Onu a non compiere lo stesso errore fatto nel 1936 dalla Società delle Nazioni, che impose l'embargo all'Etiopia e all'Italia - aggredito e aggressore - dopo l'invasione italiana dell'allora Abissinia.

Le ambasciate americane e britannica sono state bersagliate da una fitta sassaiola, quella canadese è stata assediata e due italiani - come altri occidentali, compresi alcuni giornalisti - sono stati malmenati dai dimostranti. «La manifestazione aveva lo scopo di dividere la comunità internazionale che, caduto nel vuoto l'ultimatum del Consiglio di sicurezza, dovrà pure adottare qualche decisione», ha detto un diplomatico europeo contattato ad Asmara.

Ma il compito del Consiglio di sicurezza, dove Francia, Cina e Russia si opporrebbero all'embargo sulla vendita di armi a Etiopia ed Eritrea, non è facile. Dopo aver respinto come quello di Addis Abeba l'ultimatum per la cessazione delle ostilità, Asmara insiste nella sua richiesta di «condanna» della «palese aggressione» etiopica. Richiesta ancora più decisa adesso che le truppe di Addis Abeba, come sembra certo, sono riuscite a penetrare ben al di là del confine conteso. In attesa di eventuali decisioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu, l'unica cosa certa è che il massacro continua. (Ansa)

DAL MONDO

■ **IN PIAZZA A BELGRADO**

L'opposizione democratica jugoslava è nuovamente scesa in piazza ieri a Belgrado per invocare la «fine del regime di terrore», e libere elezioni. Il governo di Milosevic ha subito ordinato l'arresto di due attivsti di Otpor, il movimento giovanile di resistenza al regime, accusati di aver avuto un ruolo nel recente omicidio di Bosko Perosevic, vicino al presidente jugoslavo. Il tono dei discorsi di Vuk Draskovic e Zoran Djindjic e la determinazione della folla ha conferito alla dimostrazione una connotazione di sfida al regime.

■ **FUOCO NEL GRAND CANYON**

Il Grand Canyon come Los Alamos. Anche qui, lo scorso 25 aprile, le guardie forestali hanno dato fuoco a cespugli e alberi morti. Secondo i loro piani le fiamme avrebbero dovuto essere circoscritte su un territorio di circa 700 ettari, invece un vento fortissimo ha sparso l'incendio su 4 mila ettari, fino a minacciare la zona turistica. .

■ **BRUCIA LO STUDIO DI FERMI**

Nell'incendio che per 25 giorni ha devastato l'area del centro nucleare di Los Alamos, sono andati distrutti cinque dei sei edifici in cui Enrico Fermi e altri scienziati portarono a termine le ricerche per la produzione della prima atomica. Per ora le fiamme non mettono in pericolo il laboratorio nazionale di Los Alamos, gli edifici del centro sono in salvo e i livelli di radioattività non sono aumentati. Il gigantesco rogo ha bruciato finora 44mila ettari.

■ **[illegible] PER UNA BOMBA AL COLLO**

Per convincerla a pagare 15 milioni di lire, una banda di estortori le aveva fissato una bomba intorno al collo: l'ordigno è esploso mentre gli artificieri tentavano di disinnescarlo. La detonazione ha decapitato Elvia Cortez, 53 anni. Per le ferite riportate nello scoppio è morto anche uno degli artificieri, altri due sono rimasti feriti. È accaduto a Chiquinquira, una cittadina dello stato di Boyaca.

■ **BLAIR PAPÀ SOLO DI NOTTE**

La Gran Bretagna pensa che Tony Blair debba prendersi una settimana o due di pausa paternità, ma il primo ministro vuole continuare a lavorare anche subito dopo il parto. Così si assumerà lui il compito di cambiare, cullare e sfamare il quarto figlio durante la notte. Blair ha sottolineato che non cederà i poteri al suo vice John Prescott: «Ridurrò gli impegni ma è inverosimile pensare che non mi interesserò più del governo».

■ **UN ITALIANO: SONO UN GENOCIDA**

L'ex presentatore di Rtlm italo-belga Georges Omar Ruggiu si è dichiarato ieri colpevole di genocidio davanti al Tribunale penale internazionale per il Ruanda (Tpr) delle Nazioni Unite, che ha sede ad Arusha, in Tanzania. Ruggiu, 42 anni, è l'unico, tra gli imputati, a essere bianco e non ruandese.

SEQUESTRI NEL MONDO



CAUCASO

Il 24 dicembre 1993 a Rostov, sul Don, quattro uomini armati occupano una scuola e prendono in ostaggio un'intera classe: 14 ragazzini di 15-16 anni e una insegnante. La richiesta è un elicottero per raggiungere Teheran. I rapitori si dilegueranno in Cecenia liberando gli ostaggi



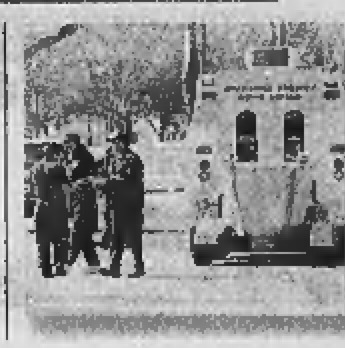
PARIGI

Due ore di terrore il 5 dicembre 1995 nella scuola elementare di Clichy, nella banlieue parigina. Un uomo entra in una classe armato e sequestra 30 bambini e la maestra. Non chiede denaro ma di «rivedere Carole», la sua infermiera. Il folle, uscito da un ospedale psichiatrico, alla fine si arrende



MANILA

Quaranta bambini e venti adulti vengono presi in ostaggio nel gennaio 1999 da un gruppo di ribelli del Fronte Islamico di liberazione Moro a Midsayap, nel sud delle Filippine. I ribelli, che erano in fuga, intendevano servirsene «come scudi umani» in caso di attacco



DENVER

E' la più spaventosa strage scolastica della storia americana. Due studenti armati entrano nel liceo di Denver nell'aprile del '99: le squadre speciali non intervengono subito pensando che allievi e insegnanti siano tenuti in ostaggio. Ma i due non hanno richieste da fare: uccidono 14 compagni, poi si sparano

Dieci ore di terrore all'asilo

Norvegia, 36 nelle mani di un sequestratore



Un'assistente dell'asilo accompagna tre bambini fuori dalla scuola: il sequestratore ha liberato gli ostaggi a piccoli gruppi

Tutti liberi in serata
L'uomo aveva perso la custodia dei figli
«Voglio giustizia»

OSLO

Un uomo armato di fucile da caccia ha preso ieri in ostaggio 26 bambini e dieci adulti in un asilo infantile di Hjemeland, un sobborgo di Stavanger, centro dell'industria petrolifera norvegese. La vicenda si è trascinata per dieci ore, con una serie successiva di rilasci, e si è conclusa in serata con la liberazione degli ultimi cinque bambini e due adulti. Tutti sono in buone condizioni. L'uomo è stato immediatamente portato via dalla polizia, insieme all'avvocato che lo ha convinto ad arrendersi. Prima di consegnarsi, ha rilasciato un'intervista telefonica diffusa in diretta dalla televisione Tv-2, nella quale ha ribadito di avere compiuto il gesto perchè gli era stato negato il diritto di vedere i figli. «Voglio attirare l'attenzione sul mio caso», aveva già detto in una precedente intervista telefonica a TV-2. Quindi aveva aggiunto che gli ostaggi non avrebbero avuto nulla da temere finché la polizia non avesse fatto irruzione nell'edificio.

L'allarme era arrivato al Municipio di Stavanger nella tarda mattinata, con la telefonata di una persona che chiedeva se nell'asilo di Hjemeland ci fossero problemi. Gli impiegati chiamano subito l'asilo e, sentendo dall'altra parte la voce di un uomo, capiscono che qualche cosa di anormale stava succedendo. Il personale dell'asilo è composto infatti solo di donne. Sul posto confluiscono subito forze di polizia e ambulanze, mentre per i familiari dei bambini viene allestito un centro di crisi. Alla polizia il sequestratore dice di essere armato, minacciando di uccidere i bambini se sul posto non fosse arrivato un avvocato.

La tensione iniziale si stemperava progressivamente, perché con il passare delle ore gran parte degli ostaggi veniva liberata. Nel frattempo il Comune inviava i pasti per i bambini, che proseguivano nella loro routine di giochi all'aperto, accompagnati a turno dal personale. La paura è però tornata a crescere nel tardo pomeriggio, quando sono cessati i rilasci di ostaggi e cinque bambini con due adulti sono rimasti nelle mani dell'uomo. Sul posto, rispondendo alla richiesta del sequestratore, è arrivato un celebre avvocato norvegese, Tor Erling Staff, che ha lasciato intendere che la presa di ostaggi ha origine in «una situazione familiare infelice». Secondo la polizia l'uomo, probabilmente il padre di uno dei bambini che frequentano l'asilo, avrebbe tentato di entrare in contatto con una ragazza del personale, forse una testimone nel processo che lo attende. La presa di ostaggi sarebbe stata inscenata proprio per poterla incontrare. [Ansa]

Schroeder boccia per ora la coalizione social-liberale ma l'opzione resta

I Gruenen, la maledizione del potere

Verdi tedeschi in crisi dopo l'ennesima sconfitta

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

«Così non si va avanti, dobbiamo riprendere l'iniziativa», avverte Rezzo Shlauch - capogruppo dei Verdi al Bundestag - all'indomani della disfatta alle regionali nel Nord Reno Vestfalia, un terzo di voti in meno rispetto a 5 anni fa e il partito umiliato dall'Fdp, i liberali diventati terza forza nel Land. Anche se il cancelliere Schroeder non permetterà una coalizione social-liberale a Duesseldorf - per le negative ripercussioni che avrebbe a Berlino - e imporrà una riedizione del governo rosso verde, nel panorama politico tedesco si profila una concreta alternativa, in vista del rinnovo del Bundestag nel 2002. Lo ha riconosciuto non senza soddisfazione lo stesso Schroeder: «E' bello sapere di avere più opzioni». Ma la spettacolare vittoria che ha fatto balzare l'Fdp dal 4 al 9,8% - riportando il partito alla ribalta nazionale dopo anni difficili che sembravano annunciarne la scomparsa - accentua il dramma degli ecologisti: troppo marcati come «movimento» indisciplinato e irrequieto, ancora, incapaci di essere un «partito» fino in fondo e come inseguiti dalla maledizione del potere. Da quando sono arrivati al governo nazionale, nell'autunno dell'98, i Gruenen hanno sempre perso.

Forse perchè ai Verdi non paga essere «un partito di funzioni», come si interroga Fritz Kuhn, candidato alla successione della portavoce Gunda Roestel al Congresso del 23 giugno? Forse perchè i compromessi costano in termini di identità», come teme il leader di Greenpeace in Germania, Brigitte Behrens? O perchè l'ipotesi della «terza via verde» si è dissolta con la nomina a ministro degli Esteri di Joschka Fischer, ex leader carismatico che la base accusa di aver tradito gli ideali appoggiando l'intervento Nato in Bosnia? A ben guardare le molte anime della crisi verde - che slogan impopolari come «la benzina a 5 marchi» hanno accentuato fra gli elettori strappati al centro - conducono a uno stesso nodo: lo scarto fra quel che si è e quel che si potrebbe essere, indicano le analisi del corpo elettorale, è nei Gruenen più ampio che in ogni altro partito. Come dire che i Verdi hanno cambiato ruolo ma non sono riusciti a cambiare immagine. Come dire che il partito soffre di disturbi di comunicazione con gli elettori. Lo confermano indagini nazionali: lo zoccolo elettorale è ridotto all'1% ma il potenziale è al 15. Lo conferma il voto in Renania: i Gruenen hanno perso il 10% di voti giovanili a vantaggio dell'Fdp di Moellemann. Al quale una cosa soprattutto è riuscita, assicurano le analisi del voto: mobilitare e orientare gli elettori.

LA PARABOLA DI UN LEADER



TRIONFO

Eletto nell'86, l'anno dopo Gorbaciov inizia la sua azione rivoluzionaria e annuncia una riforma radicale dell'economia (perestroijka) suscitando l'ammirazione del mondo



CADUTA

Agosto '91, il golpe è fallito grazie a Eltsin che impone a Gorbaciov un'abdicazione di fatto. Il 25 dicembre annuncia le dimissioni; viene quindi ammainata la bandiera dell'Urss



RITORNO

E' Putin a rendere a Gorbaciov l'onore. Il neo presidente russo lo invita alla propria incoronazione a inizio maggio E' il suo primo ritorno al palazzo del Cremlino dopo nove anni



«Putin, ti giudicherò dai fatti»

Gorbaciov: mi ha abbracciato e chiesto aiuto

intervista

Giulietto Chiesa

a MOSCA



Putin con Eltsin alla parata per la festa della Vittoria. A destra, Gorbaciov

ATTORNO alla dacia che si affaccia sulla Moscova turbina un vento gelido, invernale, dondolano incerti batuffoli di neve. Non sembra maggio e il tempo arcigno accompagna riflessioni abbastanza cupe. Mosca è inquieta. L'unico oppositore esplicito rimasto sulla breccia, il magnate ebreo Vladimir Gusinskij, è sotto un'offensiva brutale, condotta a colpi di decreti bancari e di assalti alle sedi della sua holding. Mikhail Gorbaciov è stato invitato al Cremlino, all'incoronazione di Putin, con una mossa che ha sorpreso molti. E l'ex presidente sovietico ha ricambiato offrendo una benevola attesa. Ma adesso, dopo le ultime operazioni a base di uomini mascherati, cosa ne pensa?

«Dico che il limite della verifica è già stato raggiunto. Il che non vuole dire che bisogna adesso stare a vedere a braccia conserte. Credo che si debba aiutarlo in qualche modo a riesaminare la situazione e a cominciare una politica nell'interesse della maggioranza. Nello stesso tempo non mi sembra che certi avvenimenti che stanno accadendo siano il migliore punto di partenza per il nuovo presidente.

Lei si riferisce al decreto che divide la Russia in sette distretti amministrativi?

«Io penso che in questo paese esistono gradi di sviluppo molto diversi, ciascuno con proprie, acute specificità. Ci dev'essere per questo un forte centro, ma molte questioni debbono essere delegate alle regioni. Non tutto si può dirigere da Mosca, come ai tempi sovietici. Penso che Putin voglia superare certi eccessi di separatismo che si sono moltiplicati negli anni eltsiniani. Quella idea assurda del «prendetevi tanta sovranità quanta sapete digerire». E' per questo che molte autonomie si sono sentite in diritto di emanare leggi che contraddicono la costituzione federale. Se egli vuole evitare le tendenze distruttive, la decisione è da sostenere. C'è però anche un'altra interpretazione possibile: ricostruire una nuova versione centralistica e autoritaria, prendere il paese in una morsa di ferro e gestirlo con stile duro. E questo sarebbe gravemente nocivo. Mi aspetto che Putin motivi con chiarezza le ragioni del suo decreto.

A proposito delle perquisizioni contro Media-Most è già pronta una versione già sentita in altre occasioni: del tipo che lo zar è buono e non sa nulla, cioè sono i suoi consiglieri che fanno il male. Cioè Putin sarebbe accerchiato. Lei che ne pensa?

«Certo avrebbe bisogno di un entourage diverso. Ho l'impressione che egli si trovi di fronte a un problema non semplice, formare la sua squadra. Non sa bene chi chiamare dentro. Ma per scegliere bisogna vedere cosa si deve fare. Una squadra si forma quando si ha in testa un programma, una politica. E il fatto che una sua squadra ancora non ce l'ha, dice che non ha ancora definito una politica. Mi sembra che siamo di fronte a singoli gesti singoli, non a un quadro. Gesti non sempre chiari. Per esempio con la faccenda delle perquisizioni a Media-Most. Supponiamo che la holding violasse le leggi, non pagasse le tasse o altro. Ci sono organi dello stato che devono occuparsene, il tutto nella massima chiarezza. Invece si organizzano spedizioni punitive che fanno venire in mente i metodi di Ivan il Terribile. Cosa si vuole far capire? Si vuole impaurire, o provocare? Oppure adesso vi facciamo vedere chi comanda? Io non penso che sia stato un ordine diretto del presidente. Mi ricordo quando lo ero io, il presidente. Forse che ero io a dare tutti gli ordini? Niente affatto. Eppure di violazioni delle norme ce n'erano a iosa. Una cosa però è chiara: il segnale di via libera è venuto dall'Amministrazione presidenziale. E torna di nuovo il problema dell'entourage.».

C'è chi pensa che Putin sia prigioniero non solo di certi oligarchi, della Famiglia, ma anche dello stesso Eltsin ...

«Non credo che Eltsin sia più in grado. Già non ce la faceva quando era in carica, ancor meno adesso. Quel tempo è finito, anche se Eltsin lo fanno vedere in giro ogni volta che possono. L'influenza degli oligarchi è stata enorme, ma adesso è Putin in persona che affronta le questioni, non le delega ad altri. Dal Cremlino escono indiscrezioni che la Famiglia incita ad andare fino in fondo e a non liberare Putin dall'abbraccio soffocante nel quale indubbiamente si trova. Se è così Putin dovrebbe guardarsene e tagliare quei legami. Se lo farà avrà l'appoggio della gente, della stampa, della Duma».

Si dice che al Cremlino Putin l'abbia abbracciata e le abbia detto che tiene molto al suo parere. E' vero?

«E' vero. Questo è un paese speciale. Dopo quel saluto c'è stata la fila di personaggi con cui non avevo rapporti da un decennio e che perfino non conoscevo: tutti a fare salamelecchi e a dirmi che grazie, evviva, lei è stato l'iniziatore di tutto. Niente da fare, per ora nelle teste di tanti c'è ancora lo zar e la mentalità dei servi. Bisogna tenere conto anche di questo».

> «Una folla di persone che non mi salutava da 10 anni si è messa in fila per omaggiarmi E' un Paese di servi»

E lei cosa ha risposto?

«Gli ho detto che sono pronto a dare una mano, se e finchè condividerò ciò che egli farà. Gli ho detto che appoggerò i suoi sforzi, ma che, se essi non fossero compatibili con gl'interessi della Russia, così come io li intendo, non potrei tacere, né raccontare fandonie. Lui ha ascoltato e mi ha ringraziato».

Ha un significato che Putin vada in Italia, cioè in Europa, come primo viaggio all'estero?

«E' un fatto positivo e significativo. Non ho dubbi che la Russia ha bisogno dell'Europa in primo luogo. E viceversa. E apprezzo molto la posizione di Prodi, meditata e realistica. Ha detto che bisogna aprire una nuova pagina in questi rapporti. Condivido. Credo che la scelta di Vladimir Putin sia tutt'altro che casuale in questo senso».

Le differenze culturali nel Continente in un convegno alla Fondazione Agnelli

L'Europa vista dagli europei dell'Est

Un sogno e un rifugio, ma non ancora una patria

Domenico Quirico

TORINO

L'Europa, diceva lo storico francese Lucien Febvre che le dedicò una serie di memorabili lezioni (nel 1945, quando era lastricata di rovine) è una unità fatta di diversità, di pezzi, di cocci strappati da altre unità a loro volta composte di pezzi, di cocci di frammenti di unità precedenti. Per chi vive nel suo nocciolo ricco, sazio, è una di quelle nozioni scontate, su cui sonnecchiare centellinando la curiosità. Chi invece vive all'Est di questo mobile confine storico e culturale, chi è appena sfuggito alla grande prigione dei popoli dell'Urss, ha dell'Europa una idea che si accampa sotto la bandiera di una inafferrabile vaghezza. Per la nostra memoria è già l'Europa-patria, l'Europa al di sopra delle nazioni; per la loro è l'eterna Europa rifugio e sogno.

La Fondazione Agnelli ha provato a sondare le sfasature di queste immagini, Est e Ovest, Oriente e Occidente, riunendo a Torino per tre giorni studiosi di tutto il Continente (la presenza, fianco a fianco, di serbi, croati e sloveni è già un piccolo miracolo europeo). Come lente di ingrandimento è stata scelta la comparazione dei libri di testo di storia, educazione civica e geografia dove si svelano luoghi comuni e speranze, culture e anticulture. Perché dove cominciano e dove finiscono i confini d'Europa è ancora materia controversa. Nel 1700 Caterina, zarina autocratica ma amata dai filosofi, stabilì per decreto che la Russia era una potenza europea: ma nei libri di scuola russi oggi i confini del Continente sono variabili, si spostano dagli Urali alla Polonia seguendo epoche e vicissitudini.

Un russo trasale di indignazione se qualcuno non lo considera europeo. «Sono gli stessi russi - spiega Michail Boytsov, storico dell'università di Mosca - che quando partono per Budapest o per Varsavia dicono "parto per le Europe". Essere europei per noi significa appartenere alla parte di umanità dinamica e progressiva, negarlo è interpretato come una negazione della nostra capacità di sviluppo e di razionalità. Eppure oggi siamo più lontani dall'Europa di dieci anni fa. La guerra nei Balcani ha mostrato ai russi una immagine diversa, per la prima volta si sono resi conto che gli europei possono essere pericolosi, tentati da avventure militari, manipolabili. Mentre per gli altri Paesi dell'Est entrare nell'Unione vuol dire scappare dal loro passato, è una questione esistenziale, per noi non ha molto significato; i russi in fondo vogliono sempre autoidentificarsi, essere russi non europei»

Nei paesi dell'Est storia mondiale e storia nazionale continuano a essere insegnate separatamente, in corsi diversi. «I libri di storia, anche quelli scritti dopo la caduta del comunismo - commenta Vera Kaplan dell'università di Tel Aviv - sono impostati sulle dicotomia "noi e loro", l'Europa è accusata di aver approfittato, nella Prima come nella Seconda guerra mondiale, degli immensi sacrifici russi senza contropartita. Solo ora, in alcuni testi sperimentali, compare il concetto di casa comune. Forse si può cominciare a essere ottimisti».

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 PRESTITI E CAPITALI

A.A. FINCOTEX SPA (UIC 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia, 15 - tel. 011.434.4203.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)
PRESTITI
011.561.7521 corso Re Umberto 87.

A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

A. 15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati. (CCIAA 231169). Per appuntamento 011.771.0936.

FINANZIAMENTI immediata [illegible] £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendali TARSKY 004191 690 0465. Registro n. 680694863 Londra.

PRESTITI personali tutto Nord Italia, firma singola o bollettini postali £ 10.000.000 restituendo £ 200.000. CCIAA 340224. Telefonata gratuita 800 289 069.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - 100.000.000 artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 02.801.344. CCIAA [illegible] Milano.

2 ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. TARSKY 004191 690 0465.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

VUOI vendere la tua attività? Activa 13 anni di esperienza. Garanzia di serietà. Tel. 011.642.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011.642.758 cede centro servizi settore immobiliare Torino zona centro 100 mq. Rif. 0052.

ACTIVA 011.642.758 cede circolo privato vicinanze Rivarolo 112 mq 40 posti anticipo £ 45.000.000. Rif. 0042.

ACTIVA 011.642.758 cede gioielleria adiacenze via Frejus incasso £ 350.000.000 locali nuovi anticipo £ 125.000.000. Rif. 0028.

ACTIVA 011.642.758 cede minimarket edicola videoteca vicinanze Moncalieri zona collinare. Anticipo £ 80.000.000. Rif. 0050.

ACTIVA 011.642.758 cede ristorante adiacenze nuova Cittadella giudiziaria incasso £ 550.000.000 annui 70 mq. Rif. 0021.

AGENZIA viaggi centrale prestigiosa avviata attrezzatissima cedesi quota o totalità. Telefonare 011.561.028.

ARTICOLI sportivi Santa Rita mq 200 due vetrine incasso £ 440.000.000 forte passaggio £ 150.000.000. Frana 011.562.3895.

ATTIVITA' artigianale servizi per la casa tende serramenti impianti facile gestione buoni utili £ 95.000.000. Frana 011.562.3895.

BOUTIQUE zona [illegible] ampia arredo nuovo marche esclusive un addetto buoni utili £ 105.000.000. Frana 011.562.3895.

CEDESI in [illegible] negozio calzature e pelletteria centralissimo, ottima clientela. Tel. 0337/24.69.35.

GIOIELLERIA piccola elegante facile conduzione adatta 2 persone buoni marchi di orologeria zona nuovo Tribunale cedesi anche senza magazzino. Telefonare 0347/960.6761.

IMMEDIATE vicinanze casello autostradale Torino/Milano, cedesi albergo ristorante bar tabacchi con relative licenze ottimo avviamento. Scrivere: Publikompass 5608 - 10100 Torino.

PANETTERIA salumi formaggi Santa Rita unico in zona vicino scuole buon incasso incrementabile £ 55.000.000. Frana 011.562.3895.

STELLA 011.447.4802 abbigliamento via Madama Cristina multivetrinato [illegible] causa malattia prezzo £ 5.000.000 anche cambio attività.

STELLA 011.447.4802 negozio alimentare angolare zona via Tripoli £ 2.000.000 incasso vecchia gestione cede ritiro attività.

TABACCHI lotto Santa Rita levata £ 26.000.000 lotto £ 30.000.000 tre addetti forti utili moderna anticipo £ 500.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto Sisal levata £ 20.000.000 lotto £ 28.000.000 San Donato tre addetti forti utili anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto zona Francia levata £ 17.000.000 lotto £ 10.000.000 due addetti utile £ 150.000.000 anticipo £ 350.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto zona Moncalieri levata £ 22.000.000 ampia moderna due addetti anticipo £ 350.000.000. Frana 011.562.3895.

VENDESI zona Lingotto attività commerciale con licenza stoffa arredamento e tendaggi compresi i muri. Tel. 011.696.4237.

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA grafica ricerca macchinista offset per 8 colori 70x100 con massima esperienza. Tel. 011.262.2460.

AZIENDA leader nel proprio settore ricerca, per il potenziamento della struttura organizzativa, operatore reparto presse stampaggio ad iniezione termoplastici, con significativa esperienza professionale maturata in aziende medio/piccole, conoscenza presse ultima generazione e fortemente motivato alla crescita professionale. Sede di lavoro Moncalieri. Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 5646 - 10100 Torino.

AZIENDA ricerca saldatori specializzati in Tig per saldature su acciaio. Tel. ore ufficio 011.903.2500 - Signora Parente.

SOCIETA' ricerca operai/e generici età 18/40, automuniti, per attività di confezionamento ed assemblaggio zona Volpiano. Inviare curriculum via fax 011/599.929.

TESIO PONTE Mappano cerca giovani max 24 anni per montaggi e operaio/a addetto/a robot di puntatura. Presentarsi ns ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO commesso/a pasticceria già pratica cerca al mattino Falchero via G. Massimo 4 - Tel. 011/817.3077.

GIORNALI MONTEVERDI cerca commesso/a part-time max 23 anni. Presentarsi il 18 maggio 2000 ore 9.00 in Galleria San Federico, 10.

IMPORTANTE locale del centro cerca personale di sala per il sabato notte. Tel. 011.540.864.

RISTORANTE del centro cerca aiuto cuoco/a - Chiusura domenica e lunedì a pranzo. Telefonare 011/541.923.

20-25 anni automunita e milleseeni ristorante cerca per lavoro in sala. Tel. dalle 15,30 alle 17,30 allo 011.696.6368.

IMPIEGATI

A.A.A. AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità inesperti. Telefonare 011/669.6362.

A. HAPPY TOUR seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche Italia - Estero giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza. Non indispensabili lingue. Tel. 011.316.7358.

CAPO AREA selezione azienda leader vendita diretta al consumatore. Richiedesi età compresa tra i 25 e 35 anni, diploma, esperienza nella vendita diretta D/D, disponibilità a trasferte Nord Italia. Offresi assunzione alle dipendenze, incentivi, auto aziendale, rimborsi, spese. Inviare curriculum al fax 0173.262.939.

CERCASI impiegato/a max 30enne, diplomato/a buona conoscenza inglese commerciale, gradita esperienza in ufficio acquisti commerciale. Scrivere: Publikompass 5651 - 10100 Torino.

CERCASI ragioniera/e possibilmente con esperienza settore turistico. Scrivere: Publikompass 6547 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA primario studio Torino centro cerca ragazza/o diplomata max 23enne per inserimento dati. Tel. 011/561.3954.

IMPIEGATA/O amministrativa/o, con diploma di ragioneria e conoscenza coge e programmi Office azienda Torino nord cerca per stage finalizzato all'assunzione. Tel. 011.450.8111 fax 011.479.4761.

IMPRESA cerca capo cantiere con provata esperienza nel settore stradale età max 45. Inviare curriculum a: Publikompass 8233 - 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica Torino nord cerca responsabile magazzino provata capacità max 35 anni. Scrivere: Publikompass 8239 - 10100 Torino.

ISCRITTO nelle liste [illegible] disabili, società ricerca per posizione di segretaria amministrativa/o. Si richiedono: diploma di ragioneria o equivalente, esperienza minima di 3 anni come aiuto contabile, utilizzo computer per lavori vari di segreteria (Winword, Excel). Inviare curriculum al fax 011.367.561 [illegible] il riferimento "PA2". Astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti.

ISPETTORE alle vendite, selezione azienda leader vendita diretta al consumatore. Richiedesi età compresa tra i 25 - 30 anni, diploma, esperienza nella vendita diretta D/D, disponibilità a trasferte Nord Italia. Offresi assunzione alle dipendenze incentivi, auto aziendale e rimborso spese. Inviare curriculum al fax 0173.262.939.

OPERATRICE/TORE telefonica/o cercasi fisso, incentivi. Telefonare 011.318.1789.

PERITO aziendale conoscenza contabilità generale più francese tedesco inglese cercasi. Tel. 011.581.2111.

SOCIETA' immobiliare ricerca giovani motivati buona dialettica auto propria per gestione clienti, alti incentivi. Tel. 011.318.6886.

TECNICI

AZIENDA informatica Torino assume [illegible] Office, Project, Cad, Internet, Web Design, Grafica, Multimedialità, VB, Java, SQL, Oracle, [illegible]. Inviare c.v. fax 011/536.368, e-mail segreteria@algosystem.it

CERCASI diplomato per manutenzione apparecchi riscaldamento, milleseeni, max 25 anni, patente B, richiesto diploma media superiore. Tel. 011/997.8271.

CERCASI Tecnico Tessile esperienza professionale sciarpe coperte qualità medio alta per consulenza azienda pratese. Tel. 0336/828.2040.

TECNICI di produzione in area elettronica e/o manifatturiera ricerca importante azienda italiana produttrice di strumentazione elettronica per il supporto alle attività produttive per i propri stabilimenti esteri. Inviare curriculum a R.E.&S. Srl, Piazza Zanellato, 5 - 35126 Padova fax 049/772822, citando il rif. 3531/S.

WAGNER Colora, azienda leader nel settore dei sistemi di verniciatura a pompe pneumatiche, ricerca per la filiale di Leini (To) tecnico - manutentore dinamico e volenteroso, max 28enne, no prima esperienza. Curriculum via fax al 0542/876.346.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coniugi, giardiniere e tuttofare, fissi giorno e notte, praticissimi, necessarie referenze. Telefonare 011.841.129.

CERCASI coppia fissa tuttofare referenziata senza figli conviventi per palazzina con giardino, uomo patente auto, disponibile lavori festivi e fine settimana a turno con altra persona. Offresi stipendio e abitazione indipendente. Scrivere: Publikompass 5606 - 10100 Torino.

CERCO collaboratrice domestica orario 8/16.30 seria affidabile, buona esperienza e disponibilità, referenze controllabili. Scrivere: Publikompass 5550 - 10100 Torino.

COLLABORATRICE domestica referenziata capace fissa assunzione regolare per signora anziana sola Torino centro. Inviare curriculum fax 011.316.4567 o scrivere Publikompass 5605 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA Recupero Crediti, cerca esattori anche part-time o dopolavoristi per Torino, Asti, Cuneo e Aosta. Tel. Dea sas 0423/430523.

AGENZIA spettacolo operante territorio nazionale seleziona volti nuovi per produzioni moda/pubblicità/Tv. Telefonare N. verde gratuito 800.518.974. No corsi.

CERCASI Body Guard professionisti part-time uomo - donna Italia settentrionale. Per inesperti possibilità di stage e pagamento. Telefonare 051/290.0135.

CERCHIAMO volti nuovi 14 - 28 anni, per lavori moda, pubblicità, spettacolo. Tel. 02.208.29830 - 010.595.6062.

HOSTESS bellissima presenza selezioniamo per salone auto Torino Lingotto a giugno. Tel. 011.473.0047.

PIANEZZA cercasi per assistenza anziano disabile, signora a cui richiedesi massima serietà e gentilezza d'animo. Orario 11/13 - 17,00/19,30 festivi compresi, richiedesi massima puntualità. Per informazioni telefonare 0335.535.7981.

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011.387.5941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda trentina settore arredamenti bar - alberghi ricerca agenti e/o rappresentanti e/o procacciatori per la zona Piemonte Valle d'Aosta. Tel. 0464/411210 cell 0336/452746.

AFFILIATO Tecnocasa studio Parella sas seleziona diplomati/e milleseeni per inserimento in organico. Tel. 011/779.7900.

AGENZIA abbigliamento ricerca agenti con: istruzione superiore, serietà, immagine, disponibilità, volontà di emergere, automuniti. Offresi adeguata remunerazione ed incentivi, concrete opportunità lavorative. Scrivere Publikompass 5602 - 10100 Torino.

AGENZIA Generale Assicurazioni seleziona ambosessi 25 - 55 anni da avviare carriera sub-agenti. Tel. 011.561.1717.

AGENZIA immobiliare cerca 2 giovani/e, milleseeni automuniti, offresi guadagni incentivi e [illegible] professionale anche prima esperienza. [illegible] 011.[illegible].2736 - 0347/478.6762.

AGENZIA rappresentanze moda cerca collaboratore/trice di livello, possibilmente introdotto, per importante realtà settore. Scrivere: Publikompass 5601 - 10100 Torino.

A IEM S.p.A. necessita [illegible] esperto per visite su appuntamenti a privati £ 2.600.000 di minimo garantito più provvigioni per informazioni telefonare Orietta 02.331.00751 - 02.311.057 orari ufficio.

AZIENDA leader costruttrice linee di revisione autoveicoli cerca agenti ambosessi altamente qualificati, si garantisce guadagni minimi £ 10.000.000 mese telefonare allo 02.824.2720 o fax 02.825.8228.

AZIENDA produttrice mobili ufficio cerca venditori/trici con esperienza. Offresi alte provvigioni. Tel. 011.968.2430-1.

AZIENDA Winner Team seleziona ambosessi 20 - 45 anni automuniti. Offresi £ 1.500.000 di fisso mensile più provvigioni, carriera e contratto aziendale. Tel. 011.316.0796.

CERCASI agenti settore colorifici per Piemonte, Lombardia, Liguria. Telefonare allo 0172/499.700 - 0336/594.8651.

COMMISSIONARIA auto multimarche in bruno, ricerca per ampliamento organico venditori/trice con provata esperienza nel settore. Si richiedono motivazione e spiccate doti commerciali. Tel. orario ufficio 011/904.6164.

RAPPRESENTANTI anche prima esperienza ma svegli volenterosi e liberi subito 23 - 30 anni. Cercasi per Torino e provincia. Stipendio fisso mensile £ 1.500.000 più provvigioni ed incentivi. Telefonare 011.247.5002.

SOCIETA' commerciale distributrice prestigiosi marchi farmaceutici seleziona agenti per Torino e provincia. Ci rivolgiamo a giovani professionisti/e max 35 anni con forte motivazione e serietà (automuniti). È gradita ma non indispensabile esperienza di vendita. Offre: corso formazione, portafoglio clienti già consolidato, concorso spese, interessanti provvigioni. Tel. 02.660.13179.

SOCIETA' di recupero crediti aziendali ricerca giovane milite assolto automunito volenteroso con spiccate doti commerciali da inserire nel proprio organico per ampliamento portafoglio clienti. Inviare curriculum Sogesfin - corso Galileo Ferraris 146 - Torino.

SOCIETA' immobiliare leader sul mercato della seconda casa in Costa Azzurra ricerca per ampliamento organico ottimo venditore/trice giovane, grintoso e dinamico, livello culturale superiore, facilità relazioni commerciali, disponibilità trasferte. Preferenziali esperienze settore immobiliare, lingua francese, uso PC. Ottima retribuzione per elementi veramente validi. Urgente. ISIT Srl 011.815.0245.

SOCIETA' leader prodotti monouso in carta cerca agenti plurimandatari zone: Torino, Asti, Alessandria, Novara. Offre: alte provvigioni, formazione ed assistenza. Solo se interessati telefonare 0131.218.949 - 0131.237.636.

SOCIETA' selezione n° 1 agente monomandatario, prodotti insaccati, età minima 25 anni, automunito, contratto Enasarco, anche primo impiego. Zone Piemonte est. Inviare curriculum via fax 011/599.929.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTI alla poltrona e segretarie/i odontoiatriche qualificate/i cercasi per centro odontoiatrico. Telefonare 011.548.605.

CERCASI infermiera/e professionale per residenza anziani, contratto indeterminato, anche part-time. Tel. 011/437.8729 - 011/487.085.

SI ricercano infermieri professionali iscritti/e albo da inserire in struttura in Torino. Contattare 011.618.1073 - 0348.707.5866.

FORMAZIONE & LAVORO

ABBIAMO continue richieste di assistenti per infanzia e anziani di provata capacità, perciò cerchiamo 18 - 48 anni disposte a seguire breve formazione a seguito della quale verrà assegnato il lavoro. Education 011.480.343.

ABBIAMO continue richieste di lavoro come barista barman cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere. Cerchiamo giovani da addestrare per assegnare il lavoro. Tel. 011.489.658.

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 36enne patente KD, offresi anche come fattorino e viaggi estero. Tel. 011.682.8003 ore serali.

IMPIEGATI

ESPERIENZA decennale paghe e contributi, cerca lavoro preferibilmente presso aziende. Possibilità di sgravi contributi per invalidità. Telefonare dopo le 17 al 0339/366.7999.

IMPIEGATA commerciale esperienza 15ennale conoscenza inglese ottima francese causa trasferimento sede cerca nuovo impiego. Tel. 011/982.7324 - 0347/186.0750.

RAGIONIERA esperta spedizioni, fatture gestione ordini clienti/fornitori, agevolazioni legge 407, anche part-time. Tel. 0347/536.7470 dopo ore 16,30.

5 RESIDENZIALI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. STUDIO AUCI 011.812.5222 libero via Tripoli totalmente ristrutturato, ingresso, 2 camere, tinello, cucina, bagno, ripostiglio.

A. CORSO FERRUCCI (nuovo Tribunale) alloggio [illegible] soggiorno camera [illegible] notte bagno £ 115.000.000. Possibilità forte mutuo. Elleti 011.352.017.

A. GEDIM 011.562.7566 corso Mameli signorile libero piano alto bingresso salone, pranzo, 2 camere, cucina, tripli servizi.

A. SERIM 011.562.9801 libero presso corso Massimo d'Azeglio stabile anni '70 camera tinello cucinino bagno terrazzo.

A. SERIM [illegible] piazza Statuto [illegible] Principe [illegible] libero 3 camere cucinino bagno termoascensore £ 148.000.000.

A. SERIM 011.562.9801 presso corso Siracusa libero ultimo piano soggiorno con angolo cottura camera bagno balcone ampio.

BIMAR Aurora Rossini nuova costruzione salone 2 - 3 camere servizi possibilità sottotetto box. Tel. 011.43.591.

BIMAR Centrale via Mazzenile libero ingresso [illegible] 3 camere cucina biservizi box. Tel. 011.43.591.

BIMAR collinare porzione di bifamiliare salone 3 camere cucina servizi box frutteto piscina. Tel. 011.43.591.

BIMAR via Cimarosa ingresso soggiorno cucinino 2 camere biservizi cantina box ristrutturato. Tel. 011.43.591.

BORGO VECCHIO strada Revigliasco appartamento in villa quadrifamiliare mq 260 giardino di proprietà. Tel. 011.509.9975.

BORGO VITTORIA via Sospello libero ristrutturato, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, sottotetto collegabile, termoautonomo. Gabetti 011.256.964.

CASE indipendente vicinanze piazza [illegible] composta da seminterrato due appartamenti sottotetto giardino 4 [illegible] edificabile. Gabetti 011.242.7331.

CENTRALISSIMO corso Vittorio in casa d'epoca signorile 2 saloni camera letto studio cucina doppi servizi mq 230. Prezzo interessante. Telefonare 011.562.1875.

CENTRO piazza Emanuele Filiberto d'epoca prestigioso mq 140 saloncino camino 2 camere cucina doppi servizi soffitti a cassettoni. Tel. 011.595.214.

CENTRO presso corso Valdocco libero signorile due livelli salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto. Gabetti 011.581.8338.

CENTRO STORICO bellissimo seicentesco soffitti a cassettoni affrescati mq 280 £ 820.000.000. Taba&Tabai 011.650.2132 - www.tairealestate.com

CENTRO via Po signorile 4 piano ascensore mq 130 riscaldamento autonomo £ 430 milioni. Tel. 011.544.210 - 0335.710.7374.

CIT TURIN in stabile d'epoca totalmente ristrutturato vendiamo ultimi alloggi mansardati varie metrature, finiture personalizzate. Per informazioni tel. 011.633.847 - 0333.395.0700.

CIT TURIN nuovo ingresso, salone, cucina, 2 camere, lavanderia, 2 servizi, garage £ 490.000.000. Taba&Tabai 011.650.2132 - www.tairealestate.com

CORSO CINCINNATO in stabile ristrutturato ultimo piano con ascensore ingresso camera soggiorno cucinotta bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.253.747.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO angolo via Correggio in nuovo cantiere ultimi alloggi signorili mq 130 e mq 150 con terrazzi e boxes. Telefonare 011.780.1680.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO via Calvo soggiorno 2 camere cucina bagno bella casa £ 58 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CORSO MONCALIERI bassa collina francamente [illegible] villa grande alloggio extralusso con grande giardino proprio vende Herca 011/748.736 - 0329/212.3325.

CORSO MONTECUCCO Viberti signorile piano alto ingresso living 2 camere tinello cucinino biservizi. Decomo 011.319.9610.

CORSO PALERMO 2 camere cucina bagno ristrutturato a nuovo [illegible] termoautonomo £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CORSO RACCONIGI ben ristrutturato ampio soggiorno cucina camera soppalcata bagno box termoautonomo £ 115.000.000. Emmedue 011.437.9105.

CORSO SEBASTOPOLI via Taggia camera tinello angolo cottura bagno ascensore £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CORSO TELESIO presso villa [illegible] mq 230 doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi mansarda box. Gabetti 011.756.668.

CORSO TRAPANI adiacente del 1970, 2 camere tinello cucinino bagno soffitta box £ 295.000.000. Emmedue 011.437.9105.

CORSO UMBRIA presso camera tinello cucinino ingresso bagno posto auto in zona verde. Tabatabai 011.660.2662.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero panoramicissimo salone 3 camere pranzo cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8338.

CROCETTA alta pangino lussuoso appartamento mq 150 doppi servizi grande terrazzo stabile signorile. Tabatabai 011.660.2662.

ESIM Cit Turin ultimo piano 200 mq luminoso doppi ingressi soggiorno, cinque camere, cucina, tripli servizi. Tel. 011.480.135.

ESIM Crocetta signorile prestigioso appartamento ristrutturato salone, due camere, cucina, doppi servizi, e salone, tre camere, cucina, doppi servizi, volendo abbinabili, posto auto. Tel. 011.480.135.

ESIM Molinette panoramicissimo, vista collina, ristrutturato, mq 200 ampio ingresso, salone doppio, tre camere, cucina, biservizi. Tel. 011.480.135.

ESIM ospedale Maria Vittoria presso tutti i [illegible], ristrutturato, mobile d'epoca, salone doppio, 3 camere, studio cucina, ampio servizio. Tel. 011.480.135.

GABETTI SPA Aurora in stabile del 1800 vendiamo libero camera cucina bagno 2 balconi £ 99.000.000. Ag. Giulio Cesare 011.248.1663.

GABETTI SPA via Barletta ampio appartamento di ingresso due camere tinello cucinino bagno ottime condizioni Ag. Santarita 011.359.393.

GABETTI SPA via San Paolo libero 4° piano no ascensore 2 camere cucinotta bagno £ 136.000.000. Ag. Viberti 011.335.8703.

GUIDO RENI via alloggio signorile recente 3° piano soggiorno cucina 2 camere biservizi £ 325.000.000 più eventuale box auto. 3PB 011.640.7152.

IMPRESA vende direttamente via Drovetti appartamenti signorili in costruzione da mq 70 - 113. Mutuo dilazioni permute. Tel. 011.541.562.

INVESTITALIA 011.518.4366 A Bric Santa Brigida prestigiosa panoramica villa unifamiliare moderna di 500 mq al piano dell'ampio giardino di 10.000 mq. Locali accessori per 500 mq, box 3 auto.

INVESTITALIA 011.518.4366 collinare con so Chieri villa unifamiliare moderna mq 300 da ristrutturare su 3 piani fuori terra divisibile in 2 o 3 alloggi.

INVESTITALIA 011.518.4366 corso Duca Abruzzi presso corso Einaudi in palazzo d'epoca elegante alloggio mq 265 anche divisibile, piano 1°, posto auto.

INVESTITALIA 011.518.4366 Precollina verso Moncalieri elegante villa mq 500 anche divisibili. Giardino mq 7000, splendida posizione panoramica.

INVESTITALIA 011.518.4366 via Montevecchio presso corso Galileo Ferraris in palazzo '800 in ristrutturazione alloggio mq 130 piano 5° mansardato, terrazzini panoramico.

LIBERO subito camera tinello servizi riscaldamento autonomo piano 3° no ascensore occasione. Tel. 011.364.491 - [illegible].

LUNGO PO ANTONELLI in stabile recentissimo panoramico salone doppio 3 camere cucina bagno box. Gabetti 011.836.116.

OCCASIONE libero signorile via Cherubini 28: saloncino, 2 camere, cucina abitabile, biservizi, terrazzo, balconi vista collina £ 345.000.000. Tel. 0348.739.1320.

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2969.

PIAZZA STATUTO adiacente signorile piano alto salone doppio 4 camere cucina biservizi ingresso. Decomo 011.319.9610.

PIAZZA STATUTO corso San Martino libero da ristrutturare soggiorno angolo cottura 3 camere - bagno. Gabetti 011.581.8338.

PRESTIGIOSO appartamento presso corso Sommeiller mq 270 ristrutturato bellissimo palazzo d'epoca signorile. Tabatabai 011.660.2662.

SANTA RITA recente signorile particolare mq 210 salone con caminetto 3 camere cucina disimpegni 2 bagni volendo box doppio. Tel. 011.596.195.

TESORIERA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137.

VENDESI intero stabile in Torino zona centrale. Per informazioni telefonare allo 0339.503.514. No agenzie.

VENDONSI ultimi appartamenti liberi e occupati via Chatiant prezzo interessante dilazioni senza interessi. Tel. 011.541.562.

VIA GARIBALDI centralissimo bilocale da ristrutturare bella casa ascensore £ 25 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

VIA PORPORA ingresso 2 camere cucina servizi mq 75 libero vendesi. SGI 011.383.5500.

VIA SERVAIS in villaggio residenziale appartamento libero ingresso saloncino 2 camere cucina bagno box ampia metratura. Gabetti 011.756.668.

VISENTI doppi ingressi saloncino tinello ampio con cucinotto camera bagno grande, piano alto. Tel. 011.675.576.

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 011.562.7566 Rivoli splendida villa di 500 mq circa 1600 mq giardino privato posti auto.

CANTALUPA libera villa bifamiliare con mq 1.000 circa terreno taverna lavanderia box. GR 011.505.039 - 0121.352.210.

CASCINE VICA villa schiera soggiorno 3 camere cucina 3 bagni mansarda con bagno box taverna giardino. Buone finiture. Gabetti 011.956.6022.

COLLEGNO in signorile complesso residenziale con ingresso da corso Francia panoramico alloggio 183 mq, 2 box auto, giardino condominiale. Investitalia 011.518.4366.

COLLEGNO (Regina Margherita) in casa signorile, vendiamo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.405.3870.

COLLINA Revigliasco ottima posizione panoramica villa bifamiliare in costruzione vendo in unità separate. Tel. 0335.509.7934.

GRUGLIASCO proponiamo bifamiliare su due livelli, ristrutturata, con giardino privato cortile e patio attrezzato. Gabetti 011.405.3870.

NONE splendida posizione villetta [illegible] 3 lati 3 livelli mq 500 giardino permute. GI 011.663.5440.

ORBASSANO centro libero 4° piano ascensore salone 3 camere tinello cucinino sbarra biservizi GR 011.505.039 - 0121.352.210.

ORBASSANO villino indipendente centrale soggiorno 2 camere cucina servizio giardino a £ 285.000.000. Tel. 011.349.7508.

PINEROLO collina libera splendida villa bifamiliare ottimo stato terreno mq 3.500. Trattative riservate. Tel. 011.505.039 - 0121.322.789.

PINEROLO collina prestigiosa villa mq 240, mansarda, autorimessa, seminterrato, 2.000 mq giardino. C.S. 011.647.2425.

PINO TORINESE nel verde, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, posto auto in uso esclusivo. Gabetti Crimea 011.660.4240.

PINO TORINESE palazzina con giardino salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Emmedue 011.437.9105.

PRAGELATO in baita ristrutturata soggiorno camino cucina 1 - 2 camere bagno Bimar 011.43.591 - 0122.831.779.

REANO vendo particolare villa uni - bifamiliare stupenda posizione collinare soleggiata con giardino e accessori vari. Tel. 0335.610.2454.

RIVOLI Villaggio dei fiori' porzione di villa a schiera mq 400 [illegible] su 4 livelli, 3 box doppi, giardino mq 600. Tel. 011.596.195.

SAN MAURIZIO (frazione Ceretta) prestigiosa villa unifamiliare ottime finiture, terreno mq 1.200. Campisi 0123.320.086 - 011.226.2626.

SAN MAURO collina, impresa vende villa panoramica in costruzione, giardino, materiali e finiture di pregio, eventuali permute. Tel. 011/822.1642.

SANTENA via Trinità libero signorile alloggio mq 150 terrazzi sottotetto mq 65 posti auto. Serim 011.562.9801.

SAUZE D'OULX [illegible] panoramica soggiorno angolo cottura 2 camere bagno £ 180.000.000. Bimar 011.43.591 - 0122.831.779.

TROFARELLO [illegible] adiacenze municipio. Nuovi signorili appartamenti pronta consegna. Soggiorno living, angolo cottura, camera, bagno mq 75 £ 200.000.000. Soggiorno, pranzo, camera, cucina, bagno mq 99 più mansarda mq 91 £ 319.000.000. Gabetti 011.548.045.

TROFARELLO posizione panoramica, esposizione pieno sole, vicino servizi, impresa prenota ville unifamiliari, soggiorno, cucina, 2 - 3 camere, doppi/tripli servizi, mansarda, garage, taverna, giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137.

VILLA precollina Trofarello su 2 livelli mq 440 con giardino finizioni di pregio. Tel. 011.641.836.

VOLPIANO piazza Madonna delle Grazie appartamento ristrutturato piano alto panoramico di 2 camere tinello [illegible] bagno. Gabetti 011.800.5261.

PIEMONTE

PENANGO (At) in residence con piscina tennis vendo appartamento di soggiorno cucina 2 camere letto bagno termoautonomo sufficiente anticipo £ 30.000.000 più mutuo £ 600.000 mensili. Tel. 011.953.3570 - 0348.000.8460.

VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA Brusson: vicinanze privato vende appartamento arredato in villa. No agenzie. Tel. 0161.47.184.

LIGURIA

A. GEDIM 011.562.7566 Sanremo residence Porto Sole duplex arredato soggiorno angolo cottura 2 camere biservizi.

ALBENGA a soli £ 75.000.000 vendiamo alloggio di 50 mq ristrutturato in borgo ligure a 10 minuti d'auto da Albenga; modesti lavori di finitura. Tel. 0182.992.589.

ANDORA alleriamo a £ 80.000.000 avendiamo minialloggio rimodernato in complesso signorile sul mare. PBA 0182.471.238.

ARENZANO opportunità ingresso 2 camere soggiorno cucina terrazza vista mare posto auto coperto. Ordinato. Termoautonomo. Studioire 019.746.468.

ARMA DI TAGGIA mare, prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi lancio £ 250.000.000. Nessuna provvigione. Italgest 800.274.274.

BORDIGHERA complesso di prestigio con piscina, giardini privati: vendiamo appartamenti nuovi con finiture alta classe. Tel. 0184.238.015.

BORGHETTO SANTO SPIRITO comodissimo al mare vendesi ampio monolocale con balcone a soli £ 145.000.000. Tel. 0347.797.2898.

CERIALE comodo spiaggia ampio bilocale 50 mq, balcone vista mare, posto auto privato, £ 230.000.000. Tel. 0182.992.161.

DIANO San Pietro in borgo tipico ligure splendida vista mare impresa vende appartamenti con posto auto da £ 175.000.000 finiture di pregio. Tel. 019.675.840.

LOANO occasione unica 100 mt mare bilocali completamente ristrutturati, termoautonomo, posto auto. Area Casa 019.610.545.

MARE di Loano in borgo medioevale provvisto di tutti i servizi sociali impresa vende bilocali nuova costruzione da £ 190.000.000. Tel. 019.675.260.

OSPEDALETTI Capo Nero: monolocale nuovo, arredato, vista mare, riscaldamento autonomo £ 210.000.000. Agenzia Daniela 0184.688.839.

OSPEDALETTI centrale, condominio signorile: grande ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo, vista mare, cantina. Agenzia Daniela 0184.688.839.

OSPEDALETTI zona residenziale vista mare: ingresso, salone, 3 camere, biservizi, cucina, terrazzi, cantina, box, termoautonomo. Agenzia Daniela 0184.688.839.

PIETRA LIGURE bi-trilocali 30 mt mare termoautonomi ascensore ristrutturati completamente. Affare! Area Casa 019.610.545.

PIETRA LIGURE in nuova palazzina bilocale vicino mare termoautonomo posto auto £ 210.000.000. Area Casa 019.610.545.

PIETRA LIGURE nuovo bilocale servizi giardino. Termoautonomo. Solo £ 185.000.000. Fondocasa 019.626.660.

PIETRA LIGURE ordinato ingresso camera soggiorno cottura bagno balconi posto auto opportunità £ 195.000.000. Studioire 019.612.643.

PIETRA LIGURE Tovo bilocale nuovo arredato bene. Termoautonomo terrazzo £ 210.000.000. Fondocasa 019.615.851.

SPOTORNO 50 mt spiaggia monolocale concucinotta ordinatissimo arredato balcone soleggiato termoautonomo opportunità unica. Studioire 019.746.468.

ITALIA

TORRE MACAUDA (Sicilia) libera all'interno complesso posizione autonoma, privilegiata villa tre livelli, lotto terreno mq. 1.600 alberato, piumato, pompe di calore, vista panoramica con belvedere privato. Immobile, tavernetta, salone, due camere, accessori, cucina, immobiliare. Tel. 051.342.890 - fax 051.600.0466.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA zona Negresco a 50 mt dalla Promenade des Anglais immobile prestigioso; marmo, ceramica, doppi ascensori, videocitofono, portoncini blindati. Ampi bi - tri - quadrilocali da £ 173.000.000. Consegna immediata. Interim 011.599.782 - 0335.260.081.

AGENZIA ORPI 800.791.240 Mentone fronte mare bilocale per vacanze vista parco, balconcino, box chiuso. £ 146.000.000.

A Mentone / Roquebrune a 600 mt nuovo cantiere di 3 palazzine vendiamo bi - trilocali. Kalmmobili 011.771.1560.

A Nizza zona Place Massena immobile d'epoca in ristrutturazione mono - bilocali da £ 72.000.000. Interim 011.599.782.

AREA CASA 0182.555.627 Cannes nuovi appartamenti da £ 29.000.000 più piccolo mutuo ampi terrazzi e giardini.

AREA CASA 0182.555.627 Golfo Saint Tropez nuovi appartamenti a due passi dal mare da £ 135.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins vicinissimo mare bilocali grandi terrazze posto auto da £ 155.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone sul Porto nuovi appartamenti da £ 170.000.000 ampie terrazze finiture di pregio.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone vicino mare affare nuova costruzione ampie terrazze appartamenti prezzi lancio £ 124.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza centralissimi nuovi appartamenti zona mare da £ 60.000.000 resa netta garantita 10%.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuova costruzione appartamenti centrali prezzo lancio da £ 25.000.000 più piccolo mutuo.

BAIA Saint Tropez, incantevole paesaggio ville nuove sul mare, giardini, ampie terrazze, £ 400.000.000. Italgest 800.274.274.

BEAUSOLEIL limite Montecarlo, Casinò e spiagge a piedi, affare incredibile, attico nuovo, grande terrazza, vista mare mozzafiato £ 272.000.000. Italgest 800.274.274.

CANNES La Croisette introvabili! Appartamenti arredati da £ 190.000.000. Ottimo investimento. Redditività garantita 15%. Italgest 800.274.274.

CANNES MANDELIEU sul porto, appartamenti pronti £ 80.000.000. Piscina, campo da golf, redditività 12%. Italgest 800.274.274.

CAP D'AIL lussuosa residenza 76 mq in villa d'epoca, vista mare da sogno £ 370.000.000. Italgest 800.274.274.

JUAN LES PINS spiagge, in contesto lussuoso nuovi bilocali in villa, terrazze £ 159.000.000. Italgest 800.274.274.

MENTONE affare introvabile, bilocali nuovi, ampie terrazze, piani alti, £ 25.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

MONTECARLO Boulevard Belgique bel 4 vani, 142 mq, tranquillo, soleggiato. Quartiere residenziale. FF 8.500.000. Dotta 0037.793.255.025.

NIZZA promenade [illegible] in palazzo signorile, vista panoramica mare. FF 650.000. Giovanni 0033.612.103.365.

NIZZA vista mare da sogno, contesto esclusivo e tranquillo, appartamenti nuovi £ 90.000.000. Redditività 11%. Italgest 800.274.274.

ESTERO

MEGEVE società francese vende appartamenti pronti bilocali - trilocali esposizione sud, splendida vista, prezzo 500.000 franchi francesi. Tel. 0033.683.6023.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. GEDIM 011.562.7566 corso Orbassano / corso Tazzoli signorile uffici pari al nuovo varie metrature posti auto.

ADIACENZE Centro Congressi Lingotto, via Nizza, basso fabbricato libero mq 130, parcheggio interno cortile, £ 165.000.000. Quattro Immobiliare 011.536.600 - 011.561.2083.

CORSO SVIZZERA
adiacenze area industriale capannone magazzini locali vari 5.100 mq totali oltre edificio tutto 300 mq. Gabetti Impresa 011.539.097.

NEGOZIO via Po tre livelli mq 330 due vetrine £3.500.000 mq. Tel. 0335.002.6103.

PIAZZA PITAGORA
(zona) capannone mq 1.000 più palazzina uffici mq 230, impianti a norma, cancello elettrico fronte strada comodo tangenziale. La Ginevra 011.447.6681 - 0335.524.6124.

SABATELLI IMMOBILI 011.656.359 vende via Gandino (zona Grosseto) locali laboratorio/magazzino mq 184 - casetta £ 300.000.000.

TROFARELLO
zona industriale capannone 800 mq ampliabile di 300 mq uffici 230 mq in palazzina. Ampio cortile. Gabetti Impresa 011.539.097.

VIA CAVOUR negozio 2 vetrine mq 80 cantina collegabile, libero settembre. SGI 011.383.5500.

VILLANOVA D'ASTI
fronte autostrada adiacente casello capannone 6.000 mq eventualmente ampliabile su area di 48.700 mq. Gabetti Settore Impresa 011.539.097.

ZONA corso Grosseto immobili terrieri mq 1.800 (mq 850 anche affitto), cortile mq 750 vendesi ottimo stato, cubatura raddoppiabile. Tel. 011.069.8921 - 0336.814.8715.

(continua)

GLI INTELLETTUALI E IL MISTERO



[illegible]

Gianni Vattimo ha scritto sulla «Stampa» di essere «deluso dal terzo segreto di Fatima, perché il mistero faceva pensare, se non alla fine del mondo, a qualche altra previsione epocale». Sulla predizione dell'attentato, il filosofo si chiede: «Se non stessimo parlando del XX secolo la Chiesa non avrebbe inteso la visione come riferimento ai propri martiri di ogni tempo?».



BOCCA

Lo scrittore Giorgio Bocca attacca: «È vergognoso che anche giornali laici abbiano pubblicato articoli che sembrano scritti dai cavalieri del Sacro Sepolcro». Bocca equipara il tutto «alle profezie di Nostradamus, che vanno bene per tutte le salse, e che pure parlavano di vescovi bianchi». E conclude: «Ma il più furbo è Alì Agca, che riuscirà a tornarsene in Turchia».



MARAINI

«Si è un po' esagerato». Anche Dacia Maraini pensa che nelle cronache del viaggio del Papa a Fatima e della rivelazione del terzo segreto «si è rinunciato a ogni giudizio critico», aggiungendo che «una ragione potrebbe essere cercata nel momento che viviamo, in cui la spinta verso la tradizione in generale è molto forte, ed è forte anche quella verso la tradizione cattolica».



VECA

Il filosofo Salvatore Veca [illegible] «Ci sono due grandi religioni che fanno audience: il calcio e la chiesa romana». [illegible] ciò si spiega con «il fatto che questo pontificato, [illegible] una grandissima valenza simbolica e una crociata rinnovata, riempie il deserto di valori. [illegible] laddove altri hanno smesso di fare promesse per il futuro il Papa, invece, diventa una [illegible] di promesse».

Fatima divide anche i cattolici

«Non si può stravolgere il Novecento»

Polemica tra storici sul terzo segreto Pietro Scoppola «Ma oggi i temi della fede sono diventati di moda?»

Franco Cardini replica: «La figura del Papa non può essere interpretata da esegeti frettolosi che lo etichettino»

Un secolo pieno di martiri e delitti intacca l'analisi positiva del Concilio Vaticano Secondo

Pierluigi B[illegible]

IL tono è quello del rimprovero, se non della sprezzante commiserazione per il grossolano entusiasmo dei neofiti. Ma allo storico cattolico Pietro Scoppola decisamente non piace il fatto che «i temi della fede siano diventati addirittura di moda». «I giornali sono arrivati a dedicare pagine e pagine alla rivelazione del terzo segreto di Fatima», ha sospirato Scoppola presentando a Palazzo Giustiniani, assieme [illegible] Giuliano Amato e Gad Lerner, il libro *Dialoghi sulla fede* scritto per Il Mulino con Don Vincenzo Paglia e Andrea Riccardi.

Se Gian Enrico Rusconi sulla *Stampa* sostiene di «pensare con imbarazzo ai miei colleghi cattolici, i professori di storia contemporanea» che a partire dalla rivelazione di Fatima dovrebbero rileggere tormenti e vicissitudini del «secolo breve», un «collega cattolico» come Scoppola fa chiaramente capire che [illegible] è il tempo di ravvedimenti e di scorciatoie. E nemmeno quello di prendere alla lettera il titolo con [illegible] il giornale della Cei, *Avvenire*, ha salutato la messa in pubblico i punti salienti della sinora segreta profezia di Fatima: «Fatima, svelati gli scenari del Novecento».

Anche [illegible] gli «scenari» sono cambiati davvero. Rendendo pubblica con modalità straordinarie sul piano simbolico e comunicativo il contenuto della «profezia» scritta da suor Lucia nel 1943-1944, il Papa è infatti apparso intenzionato a far suo, con un gesto destinato a squassare le prudenze «procedurali» della Chiesa, uno «scenario» che sembra smentire la visione «ottimistica» e conciliante del Novecento che animò e mosse lo spirito conciliare.

Un'immagine, quella strappata al mistero e al segreto, tutta intessuta di «martirio», funestata dalla vista di «cadaveri martirizzati», macchiata dalla furia persecutoria dell'ateismo contro chi ha testimoniato la fede in Dio.

L'immagine di un secolo di apocalittiche carneficine, di «immani sofferenze» patite dalle vittime dei totalitarismi sanguinari, di sangue innocente versato in quantità indescrivibili.

L'elenco di Giovanni Paolo II assomiglia a un referto straziante sulle colpe inimmaginabili del Novecento: «Il pensiero [illegible] agli orrori delle due grandi guerre [illegible] quelli delle altre guerre in tante parti del mondo, ai campi [illegible] concentramento [illegible] [illegible] sterminio, ai gulag, alle pulizie etniche e alle persecuzioni, al terrorismo, ai rapimenti di persona, alla droga, agli attentati contro la vita non nata e la famiglia».

Una sequenza impressionante di delitti destinata a lasciare senza fiato la cultu[illegible] e la storiografia laica sgomenta per l'equiparazione tra i mali del secolo dei campi di sterminio, dei gulag [illegible] «degli attentati contro la vita non nata». Ma anche per la cultura cattolica di stampo «progressista» riluttante a interpretare il secolo sotto un segno esclusivamente (o prevalentemente) negativo.

Già prima della svolta» di Fatima erano visibili i sintomi di una sensibilità nuova del mondo culturale cattolico nei confronti delle persecuzioni che i «testimoni della fede» hanno subito nel corso dei decenni successivi a quel fatidi[illegible] 1917, da molti visto come l'anno inaugurale del «nuovo mondo» e che invece, secondo il messaggio che la Madonna avrebbe trasmesso [illegible] «pastorelli di Fatima», rappresentava l'inizio di una nuova, interminabile carneficina.

Uno di questi sintomi è per esempio l'attenzione poi trasfusa in un libro dello storico Andrea Riccardi, presidente della Comunità di Sant'Egidio, ha dedicato e dedica al «secolo dei martiri». E si capisce come mai uno storico come Giuseppe Alberigo, autore di una monumentale storia del Concilio Vaticano II che ha suscitato molte polemiche nei settori meno «progressisti» della cultura e della storiografia cattoliche, possa affermare che «la convinzione che [illegible] parte della rivelazione - il "terzo segreto" - non sia ancora nota ha suscitato [illegible] modo ricorrente attenzioni spesso "morbose", come ha riconosciuto lo stesso cardinale Ratzinger».

Certo, lo storico Franco Cardini invita a letture non superficiali della scelta papale di rivelare il «terzo segreto», se [illegible]on altro perché «la figura di Giovanni Paolo II non sopporta di venire interpretata da esegeti frettolosi che una volta etichettano il Papa come un nemico dell'Occidente, bollato [illegible] "sfruttatore" dei quattro quinti dell'umanità, e un'altra lo squalificano come uno di "destra" per colpa del suo messaggio a Pinochet». Però per Cardini è indubbio che «Giovanni Paolo II abbia voluto imprimere una linea molto più profetica a un'istituzione, [illegible]ome quella della Chiesa, che si era indebolita dopo la spallata del Concilio Vaticano II». Ed è ancora più evidente, per Cardini, che anche «le interpretazioni della storia della Chiesa che mettono in luce l'aspetto ecumenico e "progressivo" della svolta conciliare [illegible] trovano posto nel profetismo di Papa Wojtyla».

L'impressione è cioè che la scelta papale di rivelare il «segreto» di Fatima sia arrivata dopo la solenne richiesta di «perdono» per le colpe storiche della Chiesa, per sottolineare la necessità che «anche il resto del mondo dovrebbe chiedere scusa per i crimini del passato».

Ma qui la questione storiografica e la «chiamata alle armi» degli storici cattolici temuta da Rusconi scivola su un terreno culturale ancora segnato da divisioni laceranti, anche in campo cattolico. Di cui la rivoluzionaria «rivelazione» di Fatima non è che una tappa.



Nella foto in alto Franco Cardini
A destra: Pietro Scoppola



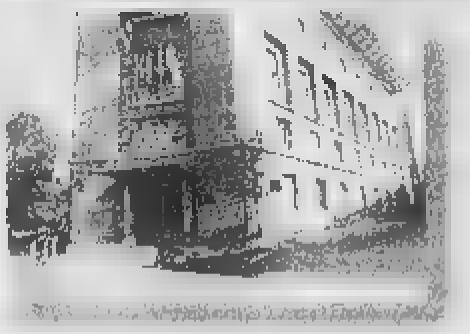


Giovanni Paolo II nel suo recente viaggio a Fatima

TRAPPOLE SU INTERNET

[illegible]

Uno scarabocchio sul muro, una bandierina posizionata sulla cima come per dire «ci sono arrivato». Questa per gli esperti l'incursione degli hackers sui siti di tre ministeri italiani (Sanità, Trasporti e Agricoltura) e della Corte dei Conti. Ma comunque invitano a non abbassare la guardia: «Se dal Brasile sono arrivati fino in Italia oltrepassando i confini delle nostre istituzioni, ciò deve indurre a riflettere e ad azioni mirate a prediligere l'aspetto sicurezza nella nascita e gestione [illegible] siti». Una dimostrazione di bravura che però potrebbe trasformarsi in un esercizio più rischioso, quello «semantico», sostengono ancora gli esperti per cui si lascia intatta la facciata e si modificano i dati



I VIRUS

«I love you» è stata l'ultima incursione planetaria, mentre il primo della serie dei super-virus informatici ha colpito nel novembre 1988, quando il baco «Morris» si inserì nella rete protetta del Pentagono, Arpanet. Nel marzo del 1991 fu la volta di «Michelangelo», che si divertì a cancellare migliaia e migliaia di hard [illegible] il mondo. «Wazzu», invece, confuse i testi di numerosi documenti nel giugno 1996 e nel marzo dell'anno scorso un nuovo allarme scattò per «Melissa»: almeno un milione di computer furono infettati. In novembre, infine, si è diffuso attraverso la posta elettronica «BubbleBoy»



GLI HACKERS

I pirati informatici dell'ultima generazione sono ragazzini: la madre del virus «I love you» è una studentessa filippina, mentre il baco «Melissa» è stato ideato da un quindicenne di Montreal, in Canada, che si è soprannominato «Mafiaboy». La filosofia degli hackers è anarchica e ribellista: spesso entrano nei siti superprotetti di ministeri, banche, agenzie di Stato per dimostrarne la vulnerabilità e umiliare così il Potere. I crackers, invece, sono criminali professionisti, che utilizzano le loro competenze elettroniche per rubare dati e informazioni riservati: è questa la nuova frontiera dello spionaggio industriale

Il G8 litiga sugli sceriffi informatici

L'Europa: «No alla cyberpolizia senza frontiere»

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Summit a Parigi. Le industrie temono che un eccesso di vincoli ai provider possa frenare lo sviluppo del commercio elettronico



Cyberterrorismo, paradisi numerici, teleperquisizioni: alle prese con il Web, il G8 scorda per un attimo il politichese immergendosi nella galassia multimediale.

Iniziatosi ieri, il summit prevede tre giorni di lavori «off records». All'ordine del giorno, una preoccupazione tutt'altro che teorica: come premunire il mondo da minacce talora gravissime, e abusi vari. Ma se la diagnosi sul «pericolo Tela» è unanime, le terapie divergono. Liberista nella regolamentazione, Washington propone nondimeno «sceriffi antihackers planetari» laddove l'Europa - più normativa - si oppone invocando le prerogative nazionali e il garantismo giuridico.

E' l'ennesimo braccio di ferro tra lo Zio Sam e il vecchio continente. La Francia si ritrova in prima linea nel duello, ma i partner europei - Roma inclusa - non l'abbandonano. Il sottosegretario Vincenzo Vita asserisce che, potenziando le strutture attuali di collaborazione internazionale, la battaglia contro il pirataggio diventerà ancora più efficace. Sceriffi? No grazie. Il pirataggio del weekend scorso contro alcuni siti ministeriali non lo allarma oltremisura. Gli hackers si possono combattere senza truppe speciali. «Il gruppo di lavoro sulla criminalità internazionale dialoga 24 ore su 24 e sette giorni la settimana, garantendo scambi tempestivi fra i Paesi», osserva.

Ma intervenire con efficacia non è sempre facile. Proprio per questo gli Usa suggerivano teleperquisizioni. Senza muoversi dalla loro Fort Alamo informatica, i cacciatori smaschererebbero gli hackers inseguendoli fin nell'ultimo pc di un villaggio filippino (YLOVEYOU docet). Il rischio, obiettano i francesi (e con loro l'Europa) è che il Bic divenga pirata adottandone i metodi. Basterà quindi applicare la legislazione dei singoli Paesi, magari aggiornandola un poco.

«Approccio riduttivo» sentenziano lo Zio Sam, Tokyo e - forse - la Russia. Avere quale obiettivo prioritario la difesa della sovranità significa misconoscere il pericolo. Il Giappone solleva con forza il tema cyberterrorismo evocando «una minaccia incommensurabile». Per Colin Rose, specialista del crimine che viaggia sul Web, i rischi sarebbero immani. «Ormai si può distruggere un'industria schiacciando il bottone del virus che l'ucciderà», afferma. «Dopo la guerra nucleare e quella batteriologica arriva il pericolo hackers». L'elenco dei possibili obiettivi è amplissimo. Dalla centrale atomica a un grande aeroporto, i programmi killer possono mandare in tilt quasi ogni struttura hi-tech. Inclusi gli ospedali. L'assassinio via Internet diverrebbe allora operativo: sale operatorie al buio, apparecchi vitali kappaò.

Ma i [illegible] delegati non vogliono, malgrado le messe in guardia, lasciarsi tentare dal catastrofismo. E' opinione comune che la sicurezza informatica avanzi. Come peraltro il business on-line. Non a caso, il lobbysmo Usa ronza intorno alla conferenza. Malgrado quest'ultima abbia in definitiva un carattere consultivo, meglio [illegible] perdere d'occhio i lavori. L'industria teme che vincoli eventuali sui «provider» ne rallentino lo slancio economico. Obbligarli per esempio a conservare i dati per tre mesi almeno - se ne parla da tempo - rappresenterebbe «una penalizzazione ingiusta, e comunque irrealizzabile». Ma le polizie insistono: senza tracce elettroniche, il safari all'hacker è impresa titanica

---

[illegible]

VICESINDACO FERITO IN ATTENTATO. Il vicesindaco di Qualiano (Napoli), Donato Marrazzo, e un funzionario comunale, Angelo Paolo, sono stati feriti ieri da un colpo di pistola. Paolo è stato colpito a [illegible] gamba e Marrazzo a un piede. I due si trovavano in compagnia di [illegible] terza persona, e stavano conversando, agli investigatori hanno riferito di aver sentito delle detonazioni credendo fossero scoppi di mortaretti: solo dopo qualche istante si sono accorti di essere [illegible] feriti. In base alla traiettoria seguita dal colpo si può ipotizzare che il bersaglio dell'agguato fosse il funzionario municipale.

[illegible] «Abolire il [illegible] bis, [illegible] delle attenuanti che ci sono in Italia». Gerardo D'Ambrosio, Procuratore Capo di Milano, lo ha chiesto al Ministro di Grazia e Giustizia Piero Fassino nel corso di un incontro, ieri alla Corte d'Appello di Milano. «A Fassino - ha precisato D'Ambrosio - ho accennato alla possibilità di risistemare completamente il "gioco" delle attenuanti e delle aggravanti, così come è stato fatto in Francia. Questo inciderebbe sicuramente in maniera decisiva sui tempi della prescrizione».



Gerardo D'Ambrosio

VOTO DI SCAMBIO: SINDACO IN CELLA. Il sindaco di Calatabiano, Giuseppe Intelisano, e un consigliere della Provincia di Catania, Alfio Lizzio, sono stati arrestati. L'operazione della Dia ha portato a oltre [illegible] ordini di custodia cautelare. Secondo gli inquirenti, avrebbero concordato, promettendo favori, l'appoggio elettorale del clan mafioso Cintorino di Calatabiano. Per il sindaco è ipotizzato anche il reato di [illegible] esterno in associazione mafiosa.

RAPITO DALLA NONNA, NIPOTE DEL BOSS PENTITO. Carmine, 4 anni, è il nipotino di un boss della camorra pentito e secondo la Dia di Napoli sarebbe stato rapito dalla [illegible]. Ma la nonna, ricercata con l'accusa di sequestro di persona, e altri parenti di Carmine, non intendono consegnare il bambino: ritengono che lontano dalla famiglia possa subire danni psicologici che risulterebbero irreversibili dopo il trauma della morte della [illegible]. Il bambino è il nipote di Carmine Schiavone, boss della camorra [illegible] (cugino del capoclan Francesco, detto Sandokan) pentito da diverso tempo.

(segue da pagina 8)

«Ognuno sta solo sul cuor della terra trafitto da un raggio di sole ed è subito sera»

Il giorno 11 maggio 2000 è mancato il dott. prof.

Achille Alberto Aprà

Ne danno l'annuncio la moglie Francesca [illegible] e i figli Flavia e Pepo. Si dispensa [illegible]

Torino, 16 maggio 2000

La famiglia Porino si unisce al lutto.

Guido è affettuosamente vicino a Flavia.

Carla Tabellini con Guido, Enrico, Carlo e le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Franca ed ai suoi figli nel ricordo della profonda amicizia.

Massimo e Giovanna sono affettuosamente vicini a Pepo.

[illegible]

Susi con Sandro ed Emanuela, [illegible] vicina a Franca, Flavia, Pepo, ricorda ALBERTO, il suo affetto, l'amicizia, la competenza di sempre.

Franca Mazzinghi e figli partecipano con cuore fraterno al dolore di Franca Flavia e Pepo.

È mancata

Angelida Macchi

Lo annunciano addolorati la figlia Gabriella con Paolo [illegible] Ida, Anna, Lella e con [illegible] Maya [illegible] Sandro con Ciska [illegible] Paola, Rosella con Silvio. Benedizione presso l'ospedale Mauriziano mercoledì ore 13.15. S. messa a Castagnito d'Alba ore 15. No fiori ma donazioni alla Fondazione F.A.R.O. tel. 011 8121 [illegible]

Torino, 14 maggio 2000

Gabriella Cinello partecipa profondamente addolorata.

Fil. Lydia e Michael Guler partecipano al dolore.

Washington, 14 maggio 2000

Ci mancherà il tuo dolce sorriso, famiglie [illegible] Zanna e Dama.

Cara AMICA ti ricorderemo sempre con affetto di sempre. [illegible]

È mancata all'affetto dei suoi cari

Milena Albry in Bosco

Lo annunciano [illegible], marito, figlio con Valeria, e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 alle ore 10.00 nella parrocchia di [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 14 maggio 2000

È mancato

[illegible] Garni[illegible]
anziano FIAT
anni 72

Lo annunciano moglie, figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali in Ferrera mercoledì 17 ore 15,30 chiesa parrocchiale.

Ferrera, 15 maggio 2000

Rettore, pro rettore, [illegible] accademico, consiglio amministrazione, preside facoltà Scienze MFN, corpo accademico, personale Università Torino partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

prof. Arturo Ceruti

ordinario nella facoltà Scienze MFN, medaglia d'oro ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte e ne ricordano l'impegno profuso a favore dell'Ateneo.

— Torino, 15 maggio 2000.

È mancato [illegible]

Bruno Priante
architetto e nonno

Lo piangono Luciana, Tilla con Sandro, Lele con Luk, [illegible] e Babila, Dona, Ginella, l'affezionata [illegible] e parenti tutti. Ciao NONNO, ci mancherai. Funerale mercoledì 17 maggio ore 10 parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 14 maggio 2000

O.F. Anemos Tel. 011 4375455

Partecipano commossi al dolore Franco e Miki con Paloma.

È sempre troppo presto BRUNO, ci mancherai. Gianni, Franca, Claudio, Susanna.

Famiglie Ames e Vesidello partecipano con dolore alla scomparsa di

Bruno [illegible]

Torino, 14 maggio 2000

Gli Amici del [illegible] ricordano

Bruno Priante

Umberto Alessio
Silvia [illegible]
Paolo Castaglia
Alberto, Guerrina Chiabotto
Chicca Borra
Gianfranco Cortese
Giovanna Ferraris
Nini, Edvige Mattea
Antonia Mortarino
Guido Nuccio
Jimmy Ottino
Fulvio Palazzo
Massimo Piccini
Ugo, Vanna Piolo
Gianni, Franca Rigo
Cesare Salvador
Alberto Scotti
Guido, Lia Silvestro

Torino, 14 maggio 2000

Nini Edvige Cia Mattea vicini a Luciana e la [illegible] piangono l'indimenticabile, dolcissimo AMICO.

L'improvvisa scomparsa [illegible] addolorati Condomini ed Amici di corso Montecucco 156.

Michele Sellier, costernato, saluta l'amico sincero e collega esemplare BRUNO.

Pasquale Nesta partecipa al dolore della famiglia.

Giorgio e Camilla Bazzini si uniscono a Luciana nel suo dolore.

Sandra Dano Reggiani e figli partecipano al dolore della famiglia.

Guido Lia e Silvio sono affettuosamente vicini a Luciana.

Vannio Lina Merletti partecipano al dolore della famiglia.

Bruno e Carmen Bellora si uniscono al dolore della famiglia ricordando le doti umane e professionali dell'

arch. Bruno [illegible]

— Torino, 15 maggio 2000

Ti ricorderanno con affetto gli amici di sempre Giuliana e Guglielmo Schiavenato.

Ricordiamo con affetto l'amico BRUNO Giorgina e Beppe Sanlica.

È mancato

Emanuele D'Angella
ex sindaco di Alpignano e titolare della stazione FFSS To Porta Nuova

L'annunciano moglie, figlie parenti tutti. Funerale in Alpignano mercoledì 17 maggio alle ore 15.00 nella parr. S. Martino Vescovo con partenza dalla camera ardente allestita presso la sala consiliare del Comune di Alpignano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Orbassano, 14 maggio 2000.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bocchieri

Lo annunciano la figlia Anna, il genero Carlo, i nipoti Stefano, Alessia e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Anna.

— Torino, 14 maggio 2000

O.F. Alba Sas Torino Tel. 011 337900

Il Presidente, la Giunta, il Consiglio Direttivo e il Personale A.P.D.A.I. esprimono profonda commozione ed affettuoso rimpianto a nome di tutta la dirigenza industriale per la scomparsa del

P[illegible] ONORARIO AP.D.A.I.
comm. rag. Mario Bocchieri

Torino, 15 maggio 2000

Il Comitato di Redazione di Dirigenti d'Azienda si associa al cordoglio per la perdita dell'amico BOCCHIERI.

I Liquidatori del Fipdai si uniscono al dolore dei famigliari per l'improvvisa perdita del

comm. rag. Mario Bocchieri
presidente del Fondo dalla Costituzione fino al 1993

Torino, 14 maggio 2000

Il Fipdai tutto partecipa commosso al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

comm. rag. Mario Bocchieri
presidente del Fondo dalla Costituzione fino al 1993

Torino, 14 maggio 2000

Pierpaolo Cagnoni, Enzo Bugnetich, assieme a tutta la famiglia del Previndai (Roma) ricordano commossi l'amico

[illegible] Bocchieri

per l'eccezionale contributo dato alla categoria dirigenziale. Si è conclusa la sua avventura, ma continua la storia del suo messaggio di altruismo e volontariato per i dirigenti. Le sue grandi doti umane lo resero, oltre che amico, persona cara e prossima da non dimenticare mai.

Torino, [illegible] maggio 2000

Serenamente è mancato

Giovanni Viora

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Luana con Carlo e Silvana, parenti tutti.

— Pavarolo, 15 maggio 2000.

[illegible]

La moglie Monica e i famigliari del

TEN. [illegible]
Mauro [illegible]

ringraziano tutte le persone che hanno preso parte al dolore per la perdita del loro caro e chi ne serberà nel cuore la memoria. La S. Messa di trigesima sarà celebrata martedì 13 giugno alle ore 20.30 nella parrocchia di Spinetto.

Castellamonte, [illegible] maggio 2000.

ANNIVERSARI

16-5-1999 — 16-5-2000

Bernardino [illegible]
anziano «La Stampa»

Auguri per il tuo primo compleanno in Cielo! S. Messa di suffragio sabato [illegible] maggio ore 18.30 Parrocchia Ascensione N.S. via Bonfante 3.

1999 — 2000

Con grande rimpianto e tanto affetto ricordiamo

Gina Rosso Carrera

S. Messa parrocchia S. Agnese mercoledì 17 maggio 2000 ore 19.

1992 — 2000

Adelina Dentis

Struggente torna ogni giorno il ricordo.

LE REAZIONI ALLA FUGA DI NOTIZIE

PELLEGRINO



Il presidente della Commissione Stragi, Giovanni Pellegrino (Ds) ha chiesto un maggiore riserbo sulle indagini riguardanti l'omicidio di Massimo D'Antona: «In un caso così delicato - ha detto - gli organi di stampa dovrebbero attenersi al senso di responsabilità professionale e al massimo di autocontrollo e di discrezione, evitando la ricerca della notizia sensazionale tipica dello scoop giornalistico»

ANGIUS



«Il Governo intervenga con urgenza per accertare tutte le responsabilità sulla gravissima fuga di notizie sull'assassinio di Massimo D'Antona». Lo ha chiesto con una dichiarazione il senatore Gavino Angius, che ha espresso «lo sconcerto e l'indignazione dei Ds per l'incredibile fuga di notizie. C'è da chiedersi - ha aggiunto - chi siano gli esecutori e gli ispiratori di questa fuga di notizie e quale torbida manovra sia in atto»

FRAGALÀ



Il capogruppo di An in Commissione stragi Enzo Fragalà ha definito «Gravissima» la fuga di notizie dalla Procura di Roma sui possibili esecutori dell'omicidio di Massimo D'Antona. «In circostanze così gravi - ha affermato Fragalà - è inutile prendersela con i giornalisti, visto che certe notizie, la cui diffusione rischia di distruggere mesi e mesi di indagini, possono [illegible] uscire solo dagli uffici giudiziari»

BOCCHINO

«La fuga di notizie ha confermato i sospetti che avevamo avanzato nelle prime ore di questo barbaro delitto». Così l'onorevole Italo Bocchino, deputato di An, ha commentato gli ultimi eventi. «Se è vero, come risulta da indiscrezioni giornalistiche, che le nuove Brigate Rosse hanno trovato sedimento e sostegno nei cosiddetti centri sociali, questo pone il problema politico dell'eccessiva compiacenza verso questi ambienti»

Il telefonista Br tradito da una scheda telefonica

Delitto D'Antona, la procura nega la richiesta di fermo

Giovanni Bianconi

ROMA

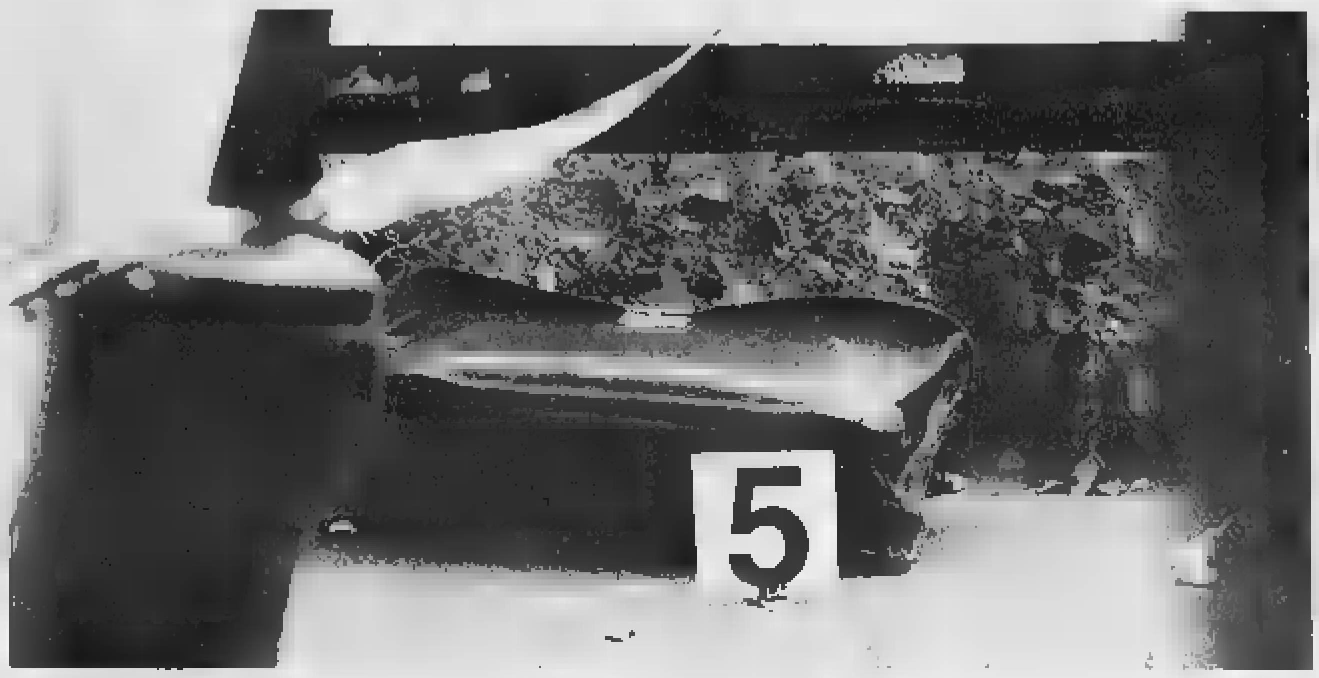
Facce scure, riunioni continue, frenetico scambio di carte da un ufficio all'altro. Il pool di magistrati anti-terrorismo lavora da 48 ore contro il tempo per mettere almeno un punto fermo nell'indagine sull'omicidio di Massimo D'Antona. Ieri pomeriggio, al termine dell'ennesimo incontro tra il procuratore aggiunto Italo Ormanni e i quattro pm Franco Ionta, Giovanni Salvi, Pietro Saviotti e Federico De Siervo, è arrivata la decisione sulla prossima mossa; il nome del presunto telefonista delle Brigate [illegible] che il 20 maggio scorso rivendicò l'assassinio di via Salaria a Roma poche ore dopo l'agguato, già iscritto nel registro degli indagati, dovrebbe uscire quanto prima dal segreto dell'inchiesta.

La fuga di notizie verificatasi domenica mattina sulle pagine locali di un quotidiano ha accelerato i tempi, anche se ieri, mentre i magistrati continuavano a riunirsi, qualche investigatore scuoteva la testa: «Ormai che possiamo sperare di trovare per proseguire il lavoro?». Perché [illegible] vada, è chiaro che il procedimento penale numero 26422/00 - l'inchiesta per omicidio, banda armata e altri reati cominciata la mattina del 20 maggio 1999, che conta una trentina di indagati - non può considerarsi conclusa. Anzi. L'individuazione del telefonista doveva essere un nuovo punto di partenza per arrivare al «gruppo di fuoco» che uccise D'Antona e al resto dell'organizzazione, ma il tam tam di queste ore potrebbe aver danneggiato irreparabilmente un lavoro andato avanti per mesi tra ricerche tecnologiche e il faticoso incrocio di testimonianze e indizi.

Tutto questo filone d'indagine - condotto dalla Digos di Roma e dalla Direzione centrale della Polizia di prevenzione - prende le mosse dalla cabina pubblica dalla quale partì una delle due telefonate di rivendicazione, individuata attraverso il centralino del giornale chiamato. Grazie al [illegible] a barre stampigliato su ciascuna tessera che lascia le proprie tracce nel cervellone della Telecom, è stata individuata la scheda telefonica da 10.000 lire utilizzata in quell'occasione, nonché l'abitazione chiamata [illegible] cabina poco prima della rivendicazione, con un'altra tessera.

La prima è diventata così la «scheda brigatista», la seconda quella di un possibile testimone. Ripercorrendo tutte le chiamate effettuate dalla prima tessera gli investigatori sono risaliti all'ultimo possessore, uno zingaro che ha raccontato di averla avuta da un ragazzino, il quale a sua volta ha chiamato in causa una donna che per motivi di lavoro frequentava lo stesso campo nomadi. Incrociando le telefonate e altri indizi - frutto di pedinamenti e intercettazioni - s'è arrivati al nome di un uomo, poco meno che quarantenne e amico dalla donna, il quale in passato ha avuto dei contatti con ambienti terroristici, ma senza precedenti specifici.

L'uomo è stato seguito e fotografato, e il suo volto è stato mostrato al «super-testimone» saltato fuori dall'indagine sull'altra scheda telefonica, quella utilizzata nella stessa cabina poco prima della rivendicazione. Si tratta di un bambino di 10 anni, il quale - interrogato una prima volta - aveva già fornito un identikit [illegible] persona «con espressione cupa» che attendeva che si liberasse il telefono mentre lui chiamava a casa, il pomeriggio di quel 20 maggio. Mesi dopo, con le fotografie in mano, gli investigatori sono tornati dal ragazzino il quale ha riconosciuto due immagini diverse, ma appartenenti alla stessa persona: l'uomo al quale la polizia era arrivata con l'indagine sulla prima scheda. Questo e altro hanno in mano i magistrati che per tutta la giornata di domenica sono tornati a interrogare i testimoni di questa vicenda per tentare di mettere insieme un quadro accusatorio il più completo e resistente possibile. Dopo la fuga di notizie gli investigatori hanno sollecitato [illegible] provvedimento di fermo che gli stessi pm potevano disporre d'urgenza davanti al pericolo di fuga dell'indagato, ma la risposta è stata negativa. La tensione, se ce ne fosse stato bisogno, è salita ancora un po', e nelle stanze del palazzo di giustizia romano [illegible] risuonate molte lamentele anche per altri ostacoli che la polizia avrebbe incontrato durante le indagini; tra questi le presunte interferenze dei «cugini» carabinieri, incrociati in strada durante il lavoro. Niente è stato messo per iscritto e trasformato in formale denuncia, almeno per il momento, ma non è escluso che ciò possa accadere in futuro, se lo sviluppo dell'inchiesta dovesse risultare pregiudicato. Anche stavolta, insomma, il coordinamento tra forze di polizia giudiziaria non è stato dei migliori, mentre dal vertice politico del Viminale continuavano a giungere raccomandazioni per approdare quanto prima a qualche risultato. Finché non è arrivata la fuga di notizie, sulla quale il procuratore di Roma Vecchione ha aperto la rituale inchiesta.



Un'immagine del luogo in cui è avvenuto l'omicidio di Massimo D'Antona in via Salaria, a Roma, il 20 maggio dell'anno scorso

[illegible] CI SPIANO

BANCOMAT E CARTE DI CREDITO
Indicano data, giorno e ora dell'acquisto, se non volete che si risalga a voi pagate in contanti

AUTOSTRADE
I sistemi di pagamento per il pedaggio lasciano tutti una traccia elettronica. Se non volete essere seguiti, anche in questo caso, usate i contanti

TELEFONI
Telefonare con il cellulare o da una cabina con scheda significa essere rintracciabili. L'unica possibilità è trovare un telefono pubblico a moneta

INTERNET
Per non lasciare impronte in rete, evitate di diffondere dati e numeri di carte di credito, a meno che non ne venga chiaramente garantita la tutela

TELECAMERE
Pagare in contanti [illegible] serve, se alla cassa una telecamera riprende il vostro volto. E le telecamere, secondo gli ultimi studi, [illegible] quasi dovunque...

Le tracce elettroniche

«Pagare in contanti non basta per sfuggire a tutti i controlli»

Francesca Sforza

Gli ultimi sviluppi dell'inchiesta D'Antona ci ricordano che non passa praticamente giorno - talvolta ore - senza che la nostra presenza venga registrata, ripresa, memorizzata, grazie alle tracce che noi stessi ci lasciamo alle spalle. E se una telecamera ci spia in media più di trecento volte al giorno - stando alla relazione annuale presentata dal garante della privacy - infiniti altri gesti quotidiani contribuiscono alla nostra localizzazione, dai pagamenti con bancomat e carte di credito, ai pedaggi autostradali pagati con il Telepass, alle telefonate dal cellulare o con le schede telefoniche. Per non parlare dello shopping on line, della diffusione dei propri dati su Internet e di Echelon, il sistema congiunto di intelligence angloamericano, che intercetta, in tutto il mondo, normali e-mail, conversazioni telefoniche, fax e telex veicolati da satelliti e linee telefoniche.

Ma c'è un modo per sottrarsi ai controlli? «Ogni sistema di sicurezza può essere aggirato - spiega Roberto Galbiati, amministratore della Polytecno, società privata con una particolare specializzazione in materia di tutela della privacy (www.privacy.com) - l'unica possibilità che abbiamo per difenderci è dar vita a sistemi di prevenzione, evitando comportamenti che mettano a rischio la diffusione dei nostri dati». Non è dunque possibile muoversi senza lasciare tracce? «Sempre meno: i telefoni a monete stanno scomparendo quasi ovunque, e anche i pagamenti in contanti hanno alle loro spalle un prelievo bancomat o in banca. Certo, se si evita di usare il Telepass e si paga il pedaggio in contanti è più difficile essere rintracciati, ma è questione di pochi chilometri, negli autogrill ci sono le telecamere». L'unica possibilità - aggiunge Galbiati - «è creare una cultura della privacy, evitando di dire al telefono cose riservate e informandosi sempre sul trattamento che verrà fatto dei propri dati. C'è una legge per questo».

Guardati a vista, dunque. Ma da chi? Sbaglierebbe chi immaginasse un Grande Fratello impegnato a visionare chilometri di pellicole o ad ascoltare miliardi di indistinte telefonate. Se così fosse, il controllo delle informazioni sarebbe talmente caotico da azzerare la sua stessa potenziale pericolosità. I fratelli sono invece tanti e piccolissimi: direttori di azienda che controllano i dipendenti, padroni di negozi che svolgono occulte indagini di marketing per [illegible] che tipo di cliente siete e poi [illegible] la pubblicità giusta a casa, criminali che si mettono sulla strada del vostro conto corrente, pirati informatici che rubano dati per poi rivenderli al miglior offerente. «È tutta questione di cultura», ribadiscono gli esperti. Ma basterà?

Quella scia di errori degli inafferrabili

Vincenzo Tessandori

Quando sequestrarono e subito liberarono Idalgo Macchiarini, dirigente della Sit-Siemens di Milano, nel marzo 1972, le Brigate rosse dietro di sé lasciarono due cose che, insieme, non facevano una traccia utile: un furgone sul quale la scientifica non trovò «una sola impronta digitale», una foto dell'ostaggio minacciato con una pistola alla tempia. Ma non andò proprio così. «Il negativo di quella fotografia lo trovammo, tempo dopo, in una base, in via Delfico», ricorda Guido Viola, che, allora magistrato, diresse le indagini. «La foto diffusa era stata scontornata, nel negativo c'era, ben visibile, il volto di quello che stringeva l'arma: Pietro Morlacchi. C'era altro materiale sorprendente, in quel covo: il passaporto originale di Giangiacomo Feltrinelli, per esempio, e alcuni ordigni uguali a quelli che avrebbero dovuto esplodere a San Vito di Gaggiano».

Si fa presto a dire: «imprendibile terrorista». Uno pensa subito a Ilich Ramirez-Sanchez, detto «Carlos», l'uomo che a Vienna attaccò i rappresentanti della potente Opec e che pareva in grado di giocare qualsiasi servizio segreto. Poi hanno preso anche lui, a Parigi, ma questa è un'altra storia. Inafferrabile guerrigliero anche Mario Moretti fu a lungo chiamato così: lui era uno risoluto, protagonista nel sequestro e nell'assassinio di Aldo Moro, ma molto attento, cauto. Eppure, a credere al racconto di Silvano Girotto, il primo infiltrato nelle Brigate rosse, anche lui aveva lasciato tracce visibili. Andò a un appuntamento insieme con Curcio ma evitò la trappola preparata da «Frate mitra» perché non si fece più vedere.

Tracce. A volte gli investigatori intuiscono di averne una fra le mani che pare condurre chissà dove. Quando poi uno vien preso, ci si accorge che, in fondo, è stato maldestro, che dietro si è lasciato fin troppe orme.

Come quella volta che, alla stazione di Genova, fu abbandonato un borsello con documenti, naturalmente falsificati, e carte. Pareva impossibile che un terrorista, avvezzo alla clandestinità e alle sue regole rigide, fosse incappato in un errore del genere. Eppure... Eppure un infortunio simile capitò anche a Lauro Azzolini, mica a uno qualunque, uno che quando lo presero fu lesto a rivendicare la sua «militanza rivoluzionaria», che aveva fatto parte del comitato esecutivo delle brigate rosse durante il sequestro Moro, che è in carcere da ventuno anni, insomma, un capo per usare una terminologia spiccia. Dimenticò il borsello su un tram, a Firenze. «Conteneva l'armamentario del così detto guerrigliero, chiavi, documenti, pistole. Tutto lì dentro perché era estate, e quelle cose erano meno visibili che sotto la camicia». Gli altri non la presero bene, naturalmente, e serpeggiò pure il sospetto che lo avesse fatto di proposito a lasciarsi alle spalle certe orme. Invece, era successo semplicemente che lui, arrivato per la prima volta in città, carico di bagagli, aveva dimenticato sul tram quello più prezioso. E non finì lì. Perché tra le chiavi c'erano anche quelle del covo di via Montenevoso, dove furono scoperti i documenti dell'*affaire* Moro. «Ma quelle chiavi non erano un problema, avevamo cambiato la serratura...». Eh, sì! Si fa presto a dire «inafferrabile».

LE NOVITA' DEL SALONE



LE [illegible]

Star del Salone, il catalogo è questo: Michel e Marise Trama, leggendaria coppia della ristorazione d'oltralpe. Ferran Adrià (foto), inventore della tecnica del sifone. Avelino Lara, [illegible] dei sigari Avana [illegible] torcedor personale di Fidel Castro; Erwin Gegenbauer, [illegible] degli aceti d'Austria: Eduard Hirsinger, maestro cioccolataio francese. E molti altri, tutti a Torino [illegible] ottobre, ognuno col [illegible] numero [illegible] prestigio



PERCORSI

I percorsi del gusto si snoderanno anche al di fuori del Salone con [illegible] «Appuntamenti a tavola» nei migliori ristoranti del Piemonte: dalle Langhe al Canavese, dal Lago Maggiore [illegible] montagne cuneesi, i grandi chef affiancheranno i padroni di casa per proporre, nel corso di due serate, ricette d'eccezione. Inutile dire che occorrerà prenotare per tempo



SOLDATI

Carlo Petrini ha annunciato che sarà presto disponibile un cofanetto con le registrazioni del «Viaggio nella valle del Po» prodotto [illegible] Mario Soldati tra il '57 e il '[illegible] «Un documento che ci ha raccontato meglio di qualunque altro la trasformazione della società italiana [illegible] nostre abitudini alimentari, e che a tutt'oggi non ha eguali. Ancora oggi, a vederlo mi [illegible] il magone»

L'arca del gusto riparte da Torino

Petrini: «Anche il cibo è politica»

Stefania Miretti

TORINO

Dalla grande bufala alle crostate d'Europa, dalla salamina da sugo al sigaro toscano: torna a Torino il Salone del Gusto (al Lingotto dal 25 al 29 ottobre prossimi), e se le prime due edizioni sono servite a ricordare agli italiani che il cibo è cultura, con la terza, quella del 2000, si tenta il salto di qualità: il cibo, pare dirci Carlo Petrini, l'inventore dello Slow Food, è politica. E quella per salvare il cappone castrato di Morozzo non è, non può essere soltanto battaglia di retroguardia per un'elite di spensierati mangioni, ma un tassello dentro un progetto di futuro che riguarda tutti. Non basta insomma difendere il cardo gobbo di Nizza Monferrato, bisogna «aiutarlo a diventare economia». E non basta difendere quel cardo gobbo in Piemonte, se ci si dimentica di vigilare sui prodotti del terzo Mondo, «dove la biodiversità è più minacciata». E infine: «Non si può essere ambientalisti, oggi, senza essere un po' gastronomi. E viceversa».

E' un'orazione appassionata, quella di Petrini, in un teatro

> «Non basta difendere il cardo gobbo di Nizza Monferrato bisogna che divenga economia»

Regio gremito (in sala anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani e l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella). Ci sono dentro l'orgoglio d'aver allentato l'assedio del tramezzino e dell'hamburger, e di aver sottratto i sapori della nostra tradizione da quella marginalità un po' folclorica alla quale erano stati consegnati; ma anche lo sgomento di chi, dopo aver condotto una battaglia per salvare il lardo di Colonnato, s'accorge che a questo punto c'è in giro tanto di quel lardo che se davvero venisse tutto da Colonnata, quel posto esploderebbe».

E' sincero, Petrini: «Soprattutto con la seconda edizione del Salone del Gusto, due anni

> Dal 25 al 29 ottobre il Lingotto ospiterà cento presidii per i prodotti da salvare

fa, abbiamo ottenuto un risultato mediatico di proporzioni gigantesche. Sono arrivati al Lingotto 126 mila visitatori, in [illegible] parte giovani, e 700 giornalisti. Oggi accendi la tv e in qualunque momento c'è qualcu[illegible] che spadella. Ogni successo porta la sua croce, e a me non piacciono quelle trasmissioni in cui la società contadina viene rappresentata mostrando tavolate chilometriche cariche di ogni genere di cibo, è un'abbondanza quasi pornografica, oltre che falsa. Non dobbiamo dimenticarci che l'unica vera memoria storica della nostra gastronomia è stata la fame».

Certo, sarà difficile ricordarselo nei giorni di un Salone che si preannuncia luculliano: 500 bancarelle, 100 presidi per altrettanti interventi di salvaguardia di prodotti in via d'estinzione, 254 laboratori, tre gran sale tematiche dedicate a formaggi, salumi e dolci, con 600 posti a sedere ciascuna e degustazioni a fasce orarie, due cantine da 500 posti a sedere c[illegible] l'offerta di 2500 tipi di vino, sei aree di ristoro, un'Isola Verde dedicata all'ortofrutta, colazioni e pranzi a tema in tutti i migliori ristoranti del Piemonte e la presenza ai fornelli dei più importanti chef del mondo.

«Parlare di cibo oggi», ha detto il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, confermando l'impegno per il Salone, «significa parlare del nostro [illegible]le di vita e della nostra visione del futuro». E affinché il messaggio in partenza da Torino - guardare al passato per immaginare un futuro «che non necessariamente dev'essere omologato, frigido e insipido» - non sfugga a nessuno, si rinuncerà, per una volta, al beneamato basso profilo subalpino. Dopo la presentazione di ieri al Regio, analoghe manifestazioni si svolgeranno in mezzo mondo: da Pechino a Praga, da San Francisco a Tokyo, da New York a Barcellona.



Un'immagine dell'edizione di due anni fa del Salone del gusto



DA NON PERDERE



TECNICHE DI RICERCA In occasione della Fiera del Libro, Altavista, uno dei più noti motori di ricerca per Internet al mondo, ha edito "Guida alle Tecniche di Ricerca", un manuale cartaceo che promette di svelare tutti i segreti per trovare in un attimo quello che si sta cercando sul web. Peccato che la guida si limiti a spiegare il motore Altavista e non gli altri. Ma è comunque preziosa, per capire il meccanismo, in particolare quello della ricerca avanzata con le espressioni "booleane" (or, and, and not, near), utilizzate per creare relazioni tra le parole chiave di un'interrogazione e mirare così con maggiore precisione una ricerca.
E' consultabile gratis anche online: www.altavista.it

IN CIFRE

- Entro il [illegible] circa [illegible] miliardi di persone avranno [illegible] telefono mobile. I due terzi di loro potranno navigare su Internet
- Il numero [illegible] utilizzatori mondiali va crescendo, per raggiungere gli **1,9 miliardi** nel **2005**, dei quali il **60%** potranno navigare attraverso il loro telefono, contro i **490 milioni** di fine **2000**
- In 5 anni il commercio del telefono mobile dovrebbe raggiungere la cifra di [illegible] **miliardi** di dollari, dei quali un terzo sarà dato dalla zona comprendente Asia e Pacifico e un'altro terzo dall'Europa



Fonte: Bwcs

[illegible] LAVORO ONLINE Dal 18 al 20 maggio, nel corso della manifestazione Expo Trend 2000 che si tiene quest'anno a Potenza e [illegible] è giunta alla sua sesta edizione, il sito di Banca Lavoro realizzerà in videoconferenza colloqui fra giovani del Sud alla ricerca di un [illegible] [illegible] alcune aziende del Centro e del Nord Italia che hanno bisogno di specifiche figure professionali.
I candidati saranno avvertiti via mail, messaggi sul telefonino o per comunicazione [illegible] mentre i colloqui possono essere prenotati dalle aziende.
Tra le imprese che hanno già aderito a questa iniziativa ci [illegible] Pirelli, Maserati, Gsmbox, Jumpy, Fiamm e Blixer che hanno risposto alle inserzioni già presenti sul sito www.bancalavoro.it



LA STAMPA web www.lastampa.it
in collaborazione con: Circuits (The New York Times) e Le [illegible] [illegible]eractif

Net Premium

Slowfood-Ciaoweb sulle strade del gusto

Accordo di collaborazione tra il portale e il movimento di Carlin Petrini in difesa della tradizione italiana

Francesco Iannuzzi

Avete fame? Cercate consigli? Sedetevi con calma, accendete [illegible] vostro pc, collegatevi a Internet e andate a visitare il sito [illegible]w.slowfood.it. Ora rilassatevi, la fretta uccide il gusto, mischia rovinosamente i sapori e blocca la digestione.

Ma che cos'è SlowFood? SlowFood, per la difesa e il diritto al piacere, è un movimento internazionale attivo in [illegible] paesi [illegible] più di 60.000 soci.

Il suo obiettivo è quello di contrastare la "Fast life" e la massificazione dei "fast Food". Vuole restituire un valore culturale al piacere. Farà da sentinella con numerosi presidi per la valorizzazione dei prodotti e la salvaguardia delle specie animali in Italia e all'estero.

Ieri pomeriggio al Teatro Regio di Torino alla presentazione della [illegible] edizione del Salone del [illegible] che si terrà al Lingotto dal [illegible] [illegible] 29 ottobre 2000 in collaborazione con la Regione Piemonte, alla presenza del presidente della Regione Enzo Ghigo e del sindaco di Torino Valentino Castellani, Slowfood ha annunciato la nascita della collaborazione con Ciaoweb, il portale [illegible] gruppi Fiat e Ifil.

Il primo passo di questa collaborazione prevede da parte di Ciaoweb la realizzazione [illegible] [illegible]vo sito de "Il Salone del Gusto". Ma la collaborazione non si fermerà a questo: nei prossimi mesi [illegible] prevista [illegible] realizzazione del sito istituzionale di SlowFood in versione multilingue. Per il momento è disponibile in italiano e inglese. Presto [illegible] fruibile anche in spagnolo, francese e tedesco proprio per rimarcare l'internazionalità del movimento.

Su www.slowfood.it troverete, oltre a una grafica innovativa e colorata, il calendario completo di notizie sugli eventi in agenda, nonché la possibilità di prenotare e acquistare online [illegible] partecipa[illegible] alle diverse iniziative come i pranzi e le cene firmati dai grandi cuochi italiani e stranieri. Gli appuntamenti dedicati alla degustazione [illegible] vini, formaggi salumi, dolci, caffè e altri aromi dal mondo. Avrete anche a disposizione una lista di vini con 2500 tra le migliori etichette dall'Italia e dal mondo.

Tra le varie iniziative [illegible] Slowfood che potrete seguire sul sito c'è il calendario completo di tutte le conferenze che il movimento terrà nel mondo in difesa e per la valorizzazione delle botteghe artigiane per far uscire la cultura della tavola dalla nicchia [illegible] [illegible] la "fast life" e i "fast food" vorrebbero relegarla. Si va [illegible] Berlino a Tokyo, da San Francisco a Pechino.

Quest'anno, per incentivare coloro che "cucinando e producendo, insegnando o raccontando, difendono il patrimonio enogastronomico mondiale", Slowfood ha istituito un premio di 10.000 Euro che ogni anno verrà assegnato ad una città diversa. Per la prima edizione [illegible] premio sarà assegnato alla città di Bologna da una giuria di 600 membri scelti in tutto il mondo nei campi dell'informazione e dell'alimenta[illegible].

Un'altra [illegible] [illegible] del sito è "Il movimento delle città slow", dedicato a quei comuni che si impegnano a promuovere per i cittadini [illegible] migliore qualità della vita e soprattutto una particolare attenzione alle tematiche gastronomiche.

Infine [illegible] [illegible] "i tre bicchieri", estratta dalla guida "vini d'Italia 2000" avrete un elenco esaustivo dei migliori vini italiani divisi per regione e relativo anno di produzione.

Purtroppo quello che il sito www.slowfood.it non può darci sono l'odore e il sapore dei vini e dei cibi, che se spariranno dalle nostre tavole cancelleranno [illegible]che una parte della nostra identità.

francesco.iannuzzi@lastampa.it



L'Home page del sito www.slowfood.it dedicata al Salone del Gusto che si terrà al Lingotto di Torino dal 25 al 29 ottobre 2000.



La presentazione del Salone del Gusto al Teatro Regio

Internet non è un'oasi illegale

E' partita ieri a Parigi la prima conferenza del G-8 contro il cybercrimine, a cui partecipano i rappresentanti dei governi (i sette Paesi più industrializzati più la Russia) e le principali aziende mondiali del settore informatico. La crociata contro i "paradisi digitali" l'ha suggerita il ministro dell'interno francese Jean-Pierre Chevenement, che ha proposto di creare una convenzione internazionale contro gli hacker, la pirateria, i creatori di virus e tutti gli altri reati informatici. Alla conferenza, che durerà tre giorni, partecipano per l'Italia il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita e i vertici della Polizia informatica.

Arriva il Napster dei film Dvd

Dopo Mp3 e Napster per la musica, arriva una nuova tecnologia che permette di ridurre il peso di una pellicola in dvd di 400 volte, e quindi rende i film facilmente scaricabili dalla Rete, una cosa impensabile fino a oggi, visti i tempi di [illegible] spazio sul pc richiesti. [illegible] chiama DivX: permette di immagazzinare un film - che così compresso peserebbe 600-700 Megabytes - su un cd registrabile. Con una connessione a larga banda, in un paio d'ore si riesce a scaricare il contenuto di una pellicola digi[illegible] con la sua qualità intatta. Sarà l'incubo delle major cinematografiche, come l'Mp3 lo è stato per quelle discografiche.

ADUNO DI VIDEOGAMER

In Rete si può giocare in 300

Per la prima volta, dal 26 al 28 maggio, i "videogamer" si ritroveranno a Firenze per un raduno nazionale, "Italian party 2000", dove potranno conoscersi direttamente e 279 di loro si sfideranno in tornei all'ultimo game. I "videogiocatori", riuniti nell'Anvi (l'associazione nazionale videogiocatori italiani), quando sbarcano sul sito del gioco scelgono di appartenere ad un clan ed i clan si sfidano tra loro in storie virtuali ai limiti della stanchezza psicofisica. Con Internet, il computer diventa "terzo" e il fattore umano si rivaluta: nei giochi "multiplayer" si possono avere partite con 300 giocatori collegati online.

BOOKMARKS

di anna.masera@lastampa.it

Campus Web
E' nato un portale italiano per tutti gli studenti delle università d'Italia in cui trovare notizie sul mondo degli atenei italiani, scambiarsi informazioni, richieste e messaggi, consultare una banca dati di notizie, offerte di lavoro, corsi, master, concorsi, borse di studio, e consigli pratici su come mantenersi durante gli studi. Un campus virtuale, che promette - previa registrazione - anche facilitazioni negli acquisti online attraverso una carta di credito apposita, CartaSi CampusWeb.
[illegible].campusweb.it

E-Expo
E' la nuova fiera virtuale di HiDealPoint, il portale dedicato al mondo elettrico ed elettronico, che permette alle aziende [illegible] promuovere le proprie attività.
www.hidealpoint.com

Made in Italy
Il portale dei prodotti italiani per i mercati esteri presenta domani il suo pi[illegible] di sviluppo per l'ebusiness grazie a un accordo con Kiwi I, la società di investimenti di Elserino Piol, che ne finanzierà lo sviluppo.
[illegible].madeinitaly.com

Cdflash
Cdflash.com, il sito italiano di commercio elettronico specializzato nella vendita online di cd, video, dvd, videogame e biglietti, offre una promozione interessante ai propri utenti: chi entro il 30 giugno farà un acquisto online, non pagherà le spese di spedizione, grazie a un accordo con le Poste italiane e con i corrieri espressi Bartolini per l'Italia, Dpd per l'Europa e Ups per il resto del mondo.
www.cdflash.com

Sardegna e dintorni
Su questo sito multimediale grazie al supporto tecnico di Tiscali, si possono seguire in diretta le più antiche tradizioni del popolo sardo: giovedì 18 maggio a partire dalle ore 9, la tosatura da un agriturismo.
www.sardegnaedintorni.com

Centro Studi Mediterranei
Il Centro Studi Mediterranei, creato senza scopo di lucro per promuovere la ricerca e l'iniziativa per la cooperazione economica, culturale e politica tra la Sicilia, l'Italia e l'insieme dei Paesi arabi e mediterranei, ha da poco lanciato Infomedi, un mensile online.
www.infomedi.it

De Giuridica
La De Agostini ha lanciato un nuovo portale di editoria professionale che vuole essere il punto di riferimento per il mondo giuridico, fiscale e tecnico. Offre le banche dati giuridiche e fiscali De Agostini, [illegible] oltre due milioni di documenti per ridurre i tempi della ricerca di provvedimenti, norme e documentazione specifica.
www.deagiuridica.it

eDay
Una piccola grande rivoluzione: è il primo quotidiano di carta progettato appositamente per integrarsi [illegible] Internet. Viaggia sulla Rete, ma si legge su carta. Appare sul monitor collegandosi al sito, è personalizzabile, è aggiornato ogni ora, e si riceve sulla propria stampante, a casa o in ufficio, in qualunque momento e assolutamente gratis. Il formato è quello Pdf Acrobat Reader della Adobe, che si [illegible] rivelando il più utilizzato da tutti gli editori. Il progetto è stato finanziato da Kiwi 1, la società di investimenti di Elserino Piol, e vive di introiti pubblicitari.
www.eDay.it

ASPETTANDO L'ESTATE



CAPRI

Centocinquanta milioni destinati al disinquinamento e all'eliminazione dei problemi igienico-sanitari che assillano uno dei luoghi più belli e famosi del mondo, la Grotta Azzurra di Capri. I fondi sono stati stanziati dal presidente della Regione Campania, Antonio Bassolino, dopo una battaglia che ha opposto la Provincia di Napoli e il sindaco di Capri, Costantino Federico.



IL WWF

Nella rete delle 2.417 perle ambientali che sono state racchiuse nel forziere della natura italiana ci sono ancora dei buchi neri. Lo sottolinea il Wwf, a proposito della lista dei siti «doc» da proteggere in base alla direttiva Ue «Habitat»: «Le lacune riguardano mare e coste. In un Paese in cui esistono più di 8 mila km di coste quelle sotto protezione comunitaria sono una minima parte».



IL METEO

Che tempo farà quest'estate? Il mensile «Focus», in edicola in questi giorni, lo ha chiesto a un climatologo americano, Yves Tourre, docente alla Columbia University di New York. Per l'Italia si annuncia un caldo superiore alla media nell'area compresa tra il Nord Est e il Centro Italia, più piovoso della media sull'arco alpino occidentale, più secco del solito nel resto della penisola e nelle due isole.

Raddoppiato il mare pulito

«Ma cresce l'inquinamento chimico»

Ricerca di Legambiente: le spiagge proibite si riducono a una su 4, ma ogni anno un milione di tonnellate di petrolio finisce in mare

Gabriele Beccaria

ROMA

Il mare è più blu, ma non fatevi ingannare. Il Mare Nostrum è ancora Mare Porcum. Se gli scarichi di fogna sono diminuiti e le acque in cui non tuffarsi mai si sono dimezzate dopo il picco degli Anni '90 (dal 58 al 24%), sulle onde continuano a galleggiare allegramente petrolio, idrocarburi, sostanze chimiche. L'ultimo rapporto di «Goletta Verde» svela un paradosso.

A chi farà un bagno nel weekend potrà succedere di immergersi in un mare risanato dai coliformi fecali e contemporaneamente avvelenato dal non meno micidiale azoto. «E' il paradosso delle leggi sulla balneabilità che tengono conto degli scarichi civili e non di quelli industriali», denuncia Alberto Fiorillo, della segreteria di Legambiente. «Il miglioramento c'è e tuttavia i nostri rilevamenti dal '90 a oggi ci dicono che restano pressoché intatte una serie di emergenze».

Cominciando dalle buone notizie, si scopre che nella maggioranza delle regioni (Liguria, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Molise, Puglia, Campania, Calabria, Sardegna, Sicilia) i campioni inquinati dagli scarichi fognari sono in calo (il minimo in Friuli e Molise, con uno 0% che Legambiente definisce comunque «impreciso»). Bene anche Liguria e Sardegna, con un modesto 10,8 e 7,3% oltre i limiti. Le cattive notizie, invece, cominciano proprio dai depuratori che mancano o non hanno mai funzionato: «Il censimento sui 10 mila impianti di trattamento evidenzia che filtrano solo il 67% degli scarichi», sottolinea il rapporto. E così si spiega perché Abruzzo, Basilicata e Lazio siano le maglie nere (con percentuali negative che vanno da un terzo a due terzi delle coste) e perché molte regioni siano virtuose solo in apparenza: la Calabria ha il record degli impianti fuori uso (181), mentre «Milano - dice Fiorillo - è l'unica città d'Europa a non avere un depuratore».

Le altre pessime notizie comprendono la contaminazione chimica. «Il Mediterraneo beve ogni anno un milione di tonnellate di petrolio»: gli incidenti, come quello della «Haven», non rappresentano che una parte, visto che il resto proviene da piattaforme off-shore, reflui di fabbriche, piliture illegali delle cisterne. Ogni giorno, poi, finiscono in mare senza alcun trattamento 10 tonnellate di fosfati, 2700 di azoto, 165 di detergenti, oltre a grandi quantità di cromo e mercurio.

La prova è all'imboccatura dei fiumi, dove le analisi di «Goletta Verde» sono le più sconsolanti di tutta la sua decennale avventura: nell'80% dei casi i test di laboratorio bocciano la qualità delle acque. «Solo il bacino padano - osserva Legambiente - butta nell'Adriatico una quantità di spazzatura liquida paragonabile a quella prodotta dalla popolazione di uno Stato grande come la Russia».

Conclusione di Fiorillo: «Smettiamo di considerare il mare come il luogo dei bagni estivi e trattiamolo come un ecosistema di estrema complessità, le cui anomalie finiscono per toccare la nostra vita. Basta pensare che la contaminazione dei pesci risale fino a noi attraverso la catena alimentare». In attesa che il ministero della Sanità cambi le regole sulla balneabilità, Legambiente propone che l'Ue adotti una legge per limitare la navigazione delle carrette del mare sul modello dell'Oil Pollution Act, ideato negli Usa dopo il disastro 'Exxon Valdez': «Se esistesse, ora le coste della Bretagna non sarebbero devastate dalla marea nera di 'Erika'».



Tre quarti delle coste italiane sono oggi «pulite»

Da oggi operazione sole sicuro

Camper con a bordo dermatologi per informare sulla prevenzione

ROMA

Non sempre l'abbronzatura è sintomo di salute, anzi gli esperti segnalano l'aumentano delle malattie della pelle provocate dall'esposizione al sole senza protezione. Ora i dermatologi puntano l'attenzione su come prevenire i danni dalle esposizioni senza adeguati filtri solari. Così da oggi prende il via il «tour della prevenzione»: due maxi-camper faranno tappa in alcune delle principali città italiane, nelle piazze e nelle scuole per informare. A bordo dermatologi e farmacisti, esperti in fotoprotezione che avranno anche a disposizione attrezzature per la diagnosi. Insomma si potrà sapere tutto su come difendersi dai raggi solari troppo aggressivi e come garantirsi un'ottima tintarella senza correre rischi. Il «tour» è stato organizzato da Federderma (federazione delle tre associazioni italiani di medici dermatologici) e Federfarma (federazione dei titolari di farmacia) con il supporto di Vichy e La Roche-Posay, l'iniziativa si concluderà l'otto giugno. Alle tappe dei camper viene affiancata la collaborazione con le farmacie: da oggi sino ad agosto, in quelle che aderiscono alla campagna di prevenzione (con in vetrina la locandina) si potrà chiedere un check-up individuale e consigli personalizzati sui filtri solari. Inoltre circa trecento farmacisti volontari terranno anche lezioni di prevenzione, sono iniziate già dai primi di maggio, agli alunni delle ultime classi delle scuole elementari e medie. Per le emergenze o per casi particolari è a disposizione anche un numero verde: 800.990077, già operativo da qualche giorno e lo rimarrà 24 ore su 24. Gli operatori forniranno l'ubicazione esatta e gli orari del servizio nelle unità mobili, e per le città non raggiunte dai maxi-camper darà le indicazioni sulle farmacie che offrono i controlli. Oggi, domani e giovedì due unità mobili saranno a Firenze e Napoli. [r. cri.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Un bel «un tiro» del problemista cagliaritano. Il bianco vince giocando 1) 31-28, 26x19; 2) 20-16, 24x31; 3) 16-12, 19x28; 4) 12x3, 31x22; 5)3x26 e vince!

SCACCHI
La posizione si è verificata nel torneo di San Pietroburgo [illegible]. La partita è proseguita con la brillante 1...Tf21 e il Bianco ha abbandonato dato che per evitare il matto (D·g2) deve dare la Donna. Per la cronaca, il bielorusso Aleksandrov ha vinto il torneo con punti 7.5 su 9.

NUOVO PAROLIERE [illegible]
Schema a destra 12 lettere: scorpacciate; 11 lettere corpacciata, corpacciato, [illegible] lettere: caprolare, [illegible]: scolarita, scorciata, scorciate spacciata spacciate. 8 lettere: cacciare, cacciata, cacciate, capriata, capriate, capriola, capriole, caricata, caricate, coricata, coricate, prosaica, rasoiate, solanta, spaccata, spaccate, spaccati, sporcata, sporcate, sporcati, tacciare. 7 lettere: capraio, caprica, paciosa, paralia, paralie, pratica, scolara, scolare, scolari, scolata, scolate, scolati, spaccio, sparata, sparate, sparati, sparita, [illegible], 6 lettere: aprica, caprai, carati, carita, ciarle, colare, colata, colate, colati, corale, parata, parate, parati, parita, polare, posare, posata, posate, posati, rosa-[illegible], rosate, rosati, salira, scorci, scoria, [illegible], [illegible], spacci sporca telaio, trare; 5 lettere cacio, capra, capri, capro, cicca, circa, orare, orata, orate, orati, osare, pacca, parca, paria, porca, prati prosa, rasoi, raspa, raspo, reati, [illegible], rosai, [illegible], sopra, sorci, spari, sparo, spola, spole, spora, tacca, telai, tiara, tiare. Totale 114 parole.
Schema a sinistra. Numeri: [illegible]nto, duecento, cento, ventidue, venti, undici, dieci, nove, sei, cinque, [illegible] uno. Totale 986.

PREMESSA M L S DRASTICA
ROSAI C DECUBITO UC SOL
ANTI PEDINATA CITISO B
SCI GINESTRELLE CORO CE
SOMMINISTRAZIONE COLMAR
I O TOCQUEVILLE KIPLING
S LATOUR EOLIA ASPETTO
SPRINT ABEL AT OTTAVIA
FAUSTO MALLI AO METALLI
ORATE MARIANA STARATE S
NONA NOTES TALLINN ONDA
D D VETO ETEREO DECRETI
ORACOLO CORREI TU E A

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: B G R R.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Altalene (8 punti); Aracnidi (8 punti); Cariatidi (9 punti), Radiante (8 punti); Manualmale (9 punti), Ortensia (8 punti), Condotto (8 punti); Trentina (8 punti); Succinto (8 punti).
In verticale dalla prima alla nona colonna: Bilancia (8 punti); Soffaceti (9 punti); Idraulica (9 punti); Cerniera (8 punti); Ettolitro (9 punti); Dentista (8 punti); Calcalista (9 punti); Settimana (9 punti); Damerini (8 punti). Totale = 151

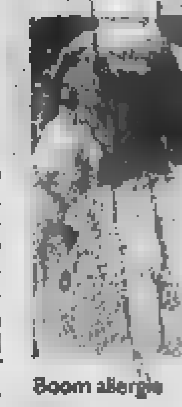
REBUS
(7.7) T redi - cicale S S I = Tredici Calessi.

SESTO ACUTO
No, non era corretta. Aprendo 2 sacchetti conosco il contenuto di tutti e 5 solo se in entrambi trovo cannella. Aprendone invece tre posso avere tre differenti situazioni: 3 di zafferano (negli altri 2 c'è sicuramente cannella), 1 di zafferano e due di cannella (negli altri 2 c'è sicuramente zafferano) e 2 zafferano e 1 cannella: in questo caso non sono ancora in grado di stabilire in quale degli altri due c'è zafferano e in quale cannella. Dunque non ho sempre la certezza di conoscere i 5 contenuti aprendone solo 3.

IN BREVE

LAMPEDUSA SCEGLIE BERGAMO
Una «provocazione ridicola»: così il sindaco di Lampedusa, Salvatore Martello, definisce la proposta lanciata da alcuni concittadini di una raccolta di firme per passare dalla giurisdizione della provincia di Agrigento a quella di Bergamo. La proposta di un referendum popolare per cambiare provincia è stata avanzata da un gruppo di lampedusani guidati da due donne che in dicembre avevano partecipato alla manifestazione romana della Lega.

BOOM DI ALLERGIE
Boom delle allergie in Italia. Sono 15 milioni i soggetti che in questo [illegible] di maggio così caldo hanno problemi allergici come congiuntivite, rinite, tosse, asma: un aumento di 5 milioni rispetto al [illegible] a causa delle variazioni climatiche che hanno portato a un aumento della diffusione di pollini nell'aria. Lo riferisce Alberto Venuti, allergologo.



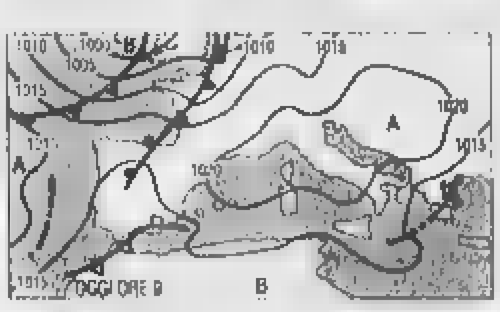
Boom allergie

LILA: APPELLO A VERONESI
La Lila, Lega italiana per la lotta contro l'Aids, chiede al ministro Veronesi di modificare la decisione presa dalla Commissione nazionale Aids il 25 febbraio in tema di sorveglianza sanitaria: viene considerata lesiva della privacy delle persone sieropositive. «Tale sistema - accusa la Lila - prevede infatti l'indicazione della prima lettera del nome e del cognome, il sesso, la data di nascita e la provincia di residenza di coloro che si sottopongono al test».

[illegible] PER L'OSPEDALE
Si chiama Staffetta ma il nome è provvisorio. È il primo robot autonomo in Italia per il trasporto in ospedale. È destinato, inizialmente, al trasporto automatico di medicinali, prelievi biologici, biancheria, documenti. Staffetta, che verrà presentato domani all'Istituto Gaslini di Genova, è in grado di muoversi all'interno di percorsi predefiniti.

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



PI[illegible] Mentre è in via di assorbimento sulle regioni meridionali, una residua circolazione di aria instabile, al Nord Ovest è in arrivo una perturbazione atlantica. Giungerà sull'Italia non prima di dopodomani in quanto ostacolata dall'alta pressione presente sulla penisola.

Tendenza per dopodomani. Al Nord, sulla Toscana, sull'Umbria e sulle Marche da nuvoloso a coperto con locali piovaschi e temporali più probabili sulla Liguria, sull'alta Toscana, sull'appennino tosco emiliano, sulle Marche e sul Veneto. Sul resto del centro nuvolosità variabile in aumento. Al Sud nuvoloso tendente a variabile.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali generalmente sereno, salvo alcune nubi pomeridiane su Alpi e Appennino centrale. Al Sud da variabile a temporaneamente nuvoloso con qualche residuo piovasco sulla Calabria ionica e sulla Sicilia orientale. Temperature in lieve aumento al Centro Nord.

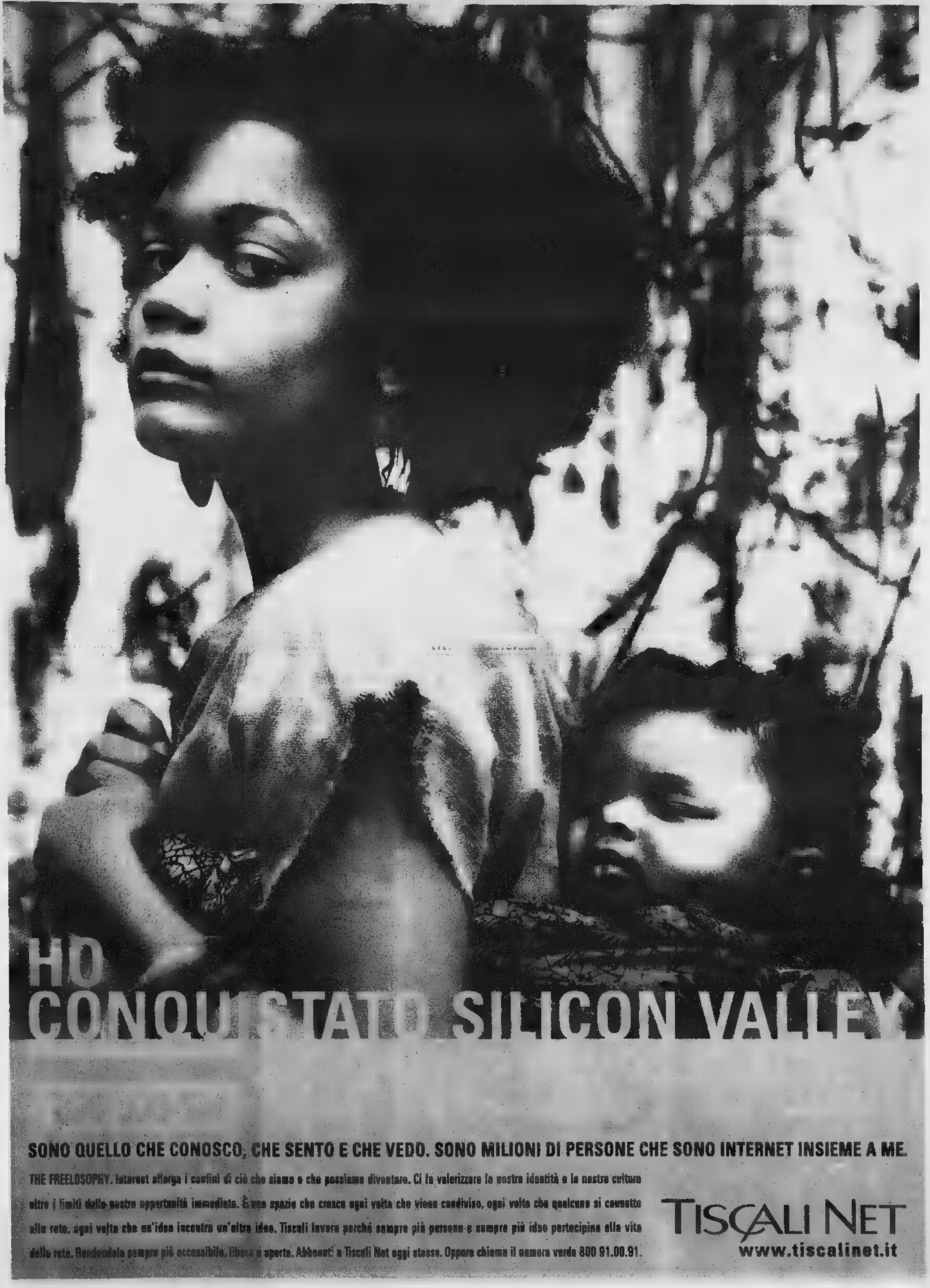
DOMANI. Sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio tendenza ad annuvolamenti sulle Alpi e prealpi centro occidentali dove in serata interverranno le prime piogge. Saliranno di qualche grado le temperature diurne. Aumenterà il tasso di umidità ed anche le foschie, sia al Nord che sulle regioni tirreniche.

CITTÀ ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	13	27	Bari	16	22
Bolzano	14	27	Firenze	17	29	Napoli	[illegible]	26
Verona	13	27	Pisa	12	26	Potenza	np	np
Trieste	19	23	Ancona	14	24	S. M. Leuca	16	23
Venezia	19	25	Perugia	np	26	R. Calabria	17	25
Milano	16	28	Pescara	16	24	Palermo	17	25
Torino	12	27	L'Aquila	9	19	Catania	np	np
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	13	25	Messina	19	25
Genova	19	29	Roma Fium.	14	26	Alghero	11	26
Imperia	22	28	Campobasso	12	19	Cagliari	14	27

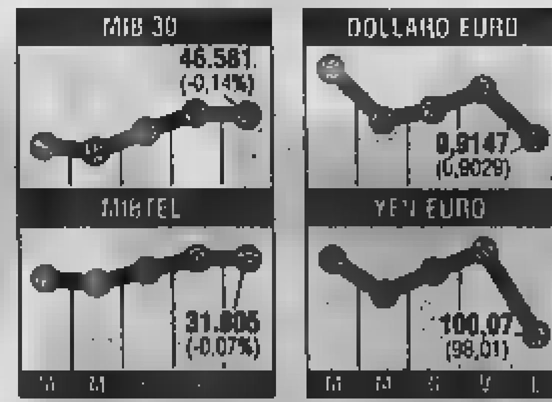
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	28	sereno	Lisbona	16	25	sereno
Atene	16	27	variabile	Londra	16	26	nuvoloso
Bangkok	25	33	pioggia	Los Angeles	14	22	variabile
Berlino	12	27	sereno	Madrid	12	29	sereno
Bruxelles	13	26	sereno	Montreal	7	16	variabile
Bucarest	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	13	variabile
Budapest	12	26	sereno	New York	12	23	variabile
Buenos Aires	15	17	pioggia	Nizza	16	25	sereno
Copenaghen	9	25	sereno	Parigi	14	28	variabile
Dublino	11	17	variabile	Pechino	13	22	pioggia
Francoforte	12	27	sereno	Praga	8	29	sereno
[illegible]me	14	27	sereno	Rio de Janeiro	20	24	variabile
Ginevra	13	24	sereno	[illegible]	9	22	variabile
Helsinki	7	19	variabile	Sydney	11	18	sereno
Johannesburg	2	18	sereno	Tokyo	16	24	pioggia
Il Cairo	[illegible]	32	sereno	Varsavia	7	20	sereno
Istanbul	11	22	sereno	Vienna	6	26	sereno


HO
CONQUISTATO SILICON VALLEY
SONO QUELLO CHE CONOSCO, CHE SENTO E CHE VEDO. SONO MILIONI DI PERSONE CHE SONO INTERNET INSIEME A ME.
THE FREELOSOPHY. Internet allarga i confini di ciò che siamo e che possiamo diventare. Ci fa valorizzare la nostra identità e la nostra cultura oltre i limiti delle nostre opportunità immediate. È uno spazio che cresce ogni volta che viene condiviso, ogni volta che qualcuno si connette alla rete, ogni volta che un'idea incontra un'altra idea. Tiscali lavora perché sempre più persone e sempre più idee partecipino alla vita della rete. Rendendola sempre più accessibile, libera e aperta. Abbonati a Tiscali Net oggi stesso. Oppure chiama il numero verde 800 91.00.91.
TISCALI NET
www.tiscalinet.it

Crescita a due cifre per Mediaset

Crescita a due cifre per il gruppo Mediaset nei primi tre mesi dell'anno che comprendono il consolidamento della joint venture con Kirch anche se «gli effetti [illegible] margini di mediaset sono comunque ancora trascurabili». La trimestrale presenta un risultato prima delle imposte di 440, 6 miliardi con una crescita del 40,4% sullo stesso periodo del '99 a fronte di ricavi netti consolidati di 1. 199, 3 miliardi (+17, 7%). «Il risultato di periodo - si legge in un comunicato - può non rappresentare pienamente il presumibile andamento annuale. Ciò nonostante per la restante parte dell'esercizio, le prospettive di crescita rimangono estremamente interessanti, con riferimento sia alla pubblicità televisiva che a quella sui new media i cui tassi di crescita attesi sono particolarmente significativi». Oltre ai conti il cda di Mediaset ha deliberato l'aumento di capitale a favore del piano di stock option per i dipendenti ed ha nominato il comitato esecutivo che rimarrà in carica per il periodo di mandato dei consiglieri. nel comitato fanno parte Fedele Confalonieri, Giuliano Adreani, Pier Silvio Berlusconi, Gina Nieri e Claudio Sposito.



La Sai in balia del decreto Rc-auto

Risultato positivo dell'attività ordinaria pari ad oltre 56 miliardi di lire e una raccolta premi di 1622 miliardi di lire. Sono questi i risultati conseguiti dalla Sai nei primi tre mesi dell'anno. In particolare, i premi emessi ammontano a 1340 miliardi nei rami danni e a 282 nei rami vita. Le riserve tecniche nette hanno raggiunto 14.986 miliardi con un incremento del 2,6% rispetto a fine '99.Gli investimenti hanno raggiunto i 15.869 miliardi, mentre i proventi patrimoniali e finanziari netti, pari a 236 miliardi, comprendono 85 miliardi di plusvalenze realizzate su valori mobiliari ed utilizzo non durevole. Per quanto riguarda la capogruppo i premi emessi ammontano a 1002 miliardi nei rami danni e 159 nei rami vita. Per l'intero esercizio le prospettive, si sottolinea in una nota, dovranno però essere riviste alla luce dei provvedimenti approvati dal Governo. Il blocco per un anno delle tariffe Rc auto non risulta, infatti, più corretto da misure di contenimento in materia di liquidazione dei danni fisici, essendone stato fatto stralcio del decreto legge in corso di conversione in Parlamento.

Subito sospesi i titoli della scuderia Colaninno. Seat l'azione più trattata, le smentite frenano Rinascente

La Borsa di sera parte con pochi scambi

E oggi sarà la prima a reagire alle decisioni della Fed

Ugo Bertone

MILANO

«Ragazzi, fanno sul serio...». La battuta corre tra gli operatori quando sui monitor appare la notizia che Olivetti e Tecnost non saranno ammesse alle contrattazioni della prima seduta dell'«after hours».

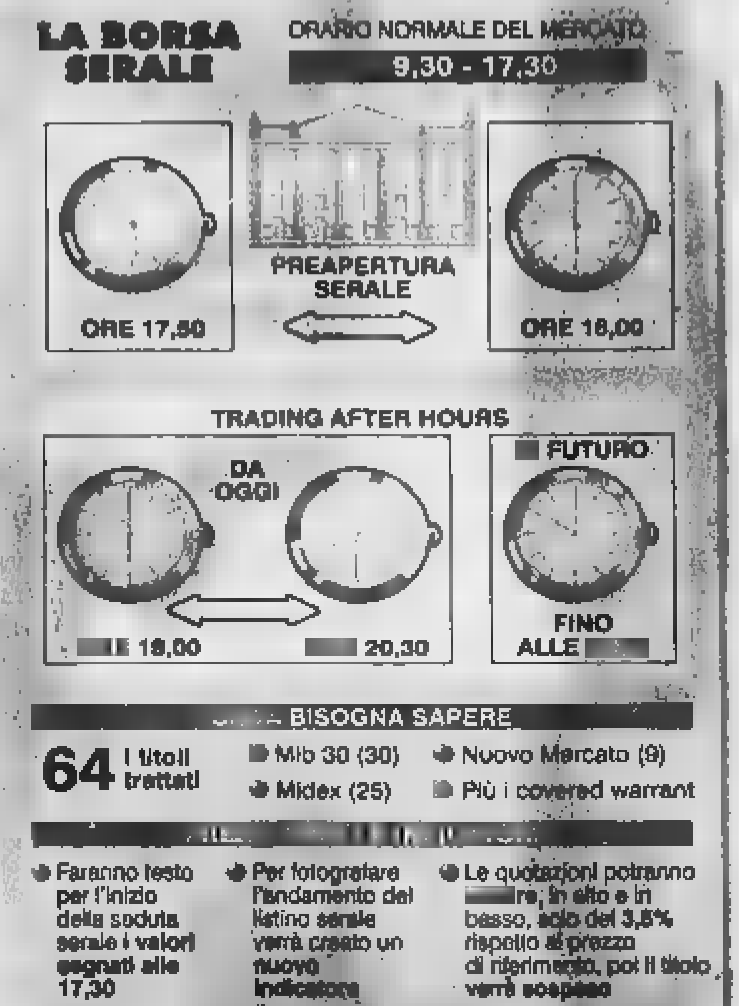
Il motivo? Non c'è tempo, spiegano in Borsa, perché gli operatori possano valutare con calma l'esito dei consigli di amministrazione che hanno avviato l'iter per l'annunciata fusione tra le due società. Meglio evitare affari avventati, insomma. Anche perché, come sottolinea il presidente di Assosim, Michele Calzolari, «questo mercato non è rivolto ai grandi investitori, [illegible] a chi opera via Internet o tramite i call center, settori in crescita, comunque».

Per accaparrarsi questo «mercato in crescita» di «day traders», cioè chi opera in Borsa attraverso Internet e comunque senza passare [illegible] sportel-lo tradizionale, già sfiorano i due milioni) ieri c'è stata la mobilitazione generale presso tutti gli intermediari, 92 su 122, che hanno aderito al mercato serale. Tutti in ufficio, in attesa di una carica degli ordini che non c'è stata. «Gli ordini ci sono - sospira Daniele Recalcati, responsabile della sala operativa Caboto - ma [illegible] sposano», il che vuol dire che l'attività si è tutta concentrata su partite piccole che gli operatori fanno fatica ad incrociare con richieste di segno opposto. «Se questo dev'essere il mercato per i naviganti della Rete - commenta caustico Alessandro Foti, numero uno di Fineco sim, il re incontrastato del trading elettronico - diciamo che almeno per stasera la navigazione è priva di riferimenti per l'assenza di investitori istituzionali». Eppure, come nota Alberto Alfiero di Finnat, altro intermediario diffuso tra i day traders , una nota positiva c'è: «All'esordio - sottolinea - il sistema funziona bene. E non è cosa di poco conto, [illegible] si pensa ad altri debutti più contrastati.

Guai, perciò, a sottovalutare la «prima volta» in Europa di una Borsa dalle 18 alle [illegible] e trenta. Certo, in cifre, tutto si è limitato, [illegible], ad un pugno di miliardi: meno di sessanta, ovvero 29 milioni di euro scambiati al ritmo di 21 contratti al minuto. Spiccioli, o poco più, se si pensa che il fratello maggiore, il mercato ufficiale, ha registrato affari per 2,53 miliardi di euro (più di 5 mila miliardi di lire). Ma l'«After hours», ovvero la prima Borsa serale d'Europa, è partita con il piede giusto. Tanto per cominciare gli indici della sera non si sono limitati a replicare l'andamento della mattinata. Il Mibtel-s, ha segnalato un lieve rialzo (+0,31%) rispetto al fratello maggiore (il Mibtel aveva chiuso con un ribasso dello 0,07% ed è da questo dato che si ripartirà per i confronti percentuali stamane). Si tratta di un dato in linea con quanto è avvenuto, nel frattempo, oltre Oceano dove il Nasdaq e il Dow Jones hanno corretto in meglio i primi dati negativi di una seduta interlocutoria, in attesa delle decisioni odierne della Federal Reserve.

Non sono mancate nemmeno le curiosità del debutto. Il primo affare ha avuto per oggetto i titoli Autogrill, ma la palma della serata tocca alla Seat su cui si sono concentrati larga parte degli scambi (247.500 titoli per un totale di 1,16 milioni di euro contro i 53 milioni di pezzi passati nella Borsa diurna). Particolare attenzione merita la Rinascente, pronta a registrare (prezzi in calo del 2,7% rispetto ai prezzi, in forte rialzo, segnati nella Borsa diurna) le dichiarazioni dell'amministratore Giovanni Cobolli Gigli, che [illegible] smentito nel pomeriggio le voci di cambiamenti nel controllo circolate in Borsa e sui giornali. E' il primi segnale che, al di là dei volumi modesti di questo [illegible] di rodaggio [illegible] Borsa serale già è pronta a far da cassa di risonanza in tempo reale per le novità che si susseguono nell'economia globale. Per la conferma sarà sufficiente attendere stasera quando l'«after hours» potrebbe registrare le prime reazioni europee alle decisioni della Federal Reserve. Un bel guaio, commenta Michele Pezzinga, stimato analista di Eptasim . Perché? «Perché - risponde lui sul sito Internet Italia-Invest.com - se Wall Street rimbalza alle sette di sera e gli operatori dell'after hours ne approfittano, dal giorno dopo tutti cercheranno [illegible] in ufficio anche la sera. E così anche i manager delle società quotate. E così via. Uno spreco di tempo e di risorse, e una gran fatica».

Eppure, tra pochi mesi, la Borsa potrebbe allungare il passo fino alle 22, una tirata unica di 14 ore. «E impensabile » replica secco Recalcati di Caboto. Anche i maratoneti del listino hanno un limite.



Disco verde dai due consigli. La società di Ivrea torna in utile dopo anni. Sul gruppo pesano i debiti della scalata

Via libera alla fusione Olivetti-Tecnost

Sui concambi però si deciderà soltanto a fine mese

Armando Zeni

MILANO

La fusione tra l'Olivetti e la Tecnost, la scatola utilizzata un [illegible] fa proprio dalla società di Roberto Colaninno per lanciare l'Opa su Telecom, si farà. La Borsa ne era convinta da tempo. Gli analisti avevano individuato questa operazione come l'ipotesi «b» dopo il fallimento dell'ipotesi «a», perseguita, in un primo tempo, da Colaninno e dai suoi consulenti: e cioè la scissione da Telecom di Tim con il passaggio di quest'ultima a Tecnost, ipotesi duramente contestata dalla Borsa al punto da convincere Colaninno e C. a lasciar perdere e a chiedere scusa al mercato. Operazione immaginabile e immaginata, questa fusione Olivetti-Tecnost, ma a lungo lasciata nel limbo delle cose da fare e che ieri, final[illegible]e, ha avuto disco verde dai due consigli, quello di Tecnost e quello di Olivetti, riuniti a Milano anche per visionare i dati dei bilanci. Disco verde, allora. [illegible] per sapere come, quando e soprattutto a che concambi la Tecnost, proprietaria del 55% del capitale Telecom, verrà fusa in Olivetti bisognerà aspettare fino al 27 maggio quando i due consigli si riuniranno di nuovo, questa volta per valutare e approvare l'operazione. Insomma, per ora la notizia è che la fusione si farà, come e quando si saprà tra due sabati. Espliciti, a riguardo i comunicati emessi ieri al termine dei consigli «Il consiglio Olivetti - si legge - preso atto delle deliberazioni adottate dal consiglio della controllata Tec[illegible] in merito all'ipotesi di fusione per incorporazione della Tecnost in Olivetti, ha deciso di [illegible] in data 27». Tra due sabati verranno esaminati i dossier che sono allo studio dell'Arthur Andersen corporate finance, la società incaricata come advisor di procedere alle valutazioni necessarie a determinare il rapporto di concambio fra le due società interessate.

[illegible] PIACCIONO ON LINE

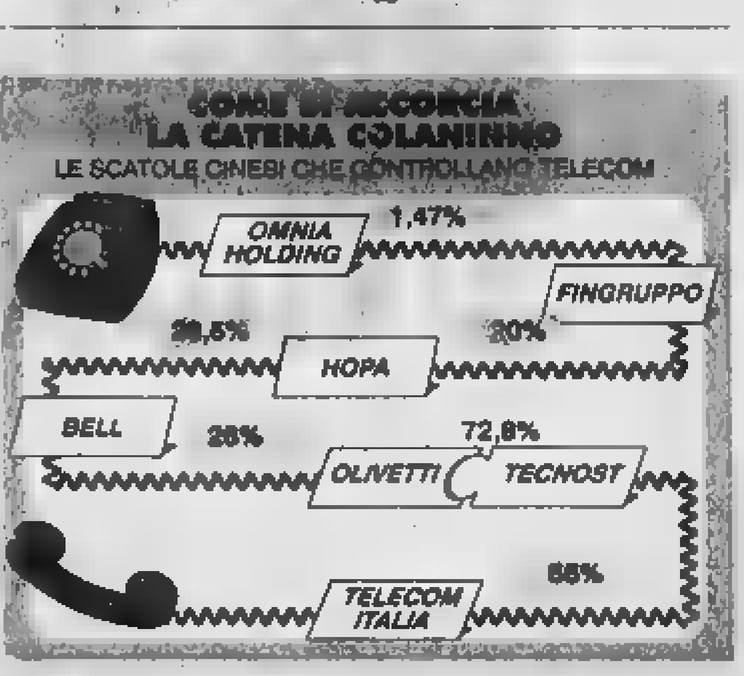
TORINO. Margine operativo lordo a 51,3 miliardi, in crescita del 40,5%, ricavi a 240,5 miliardi in aumento dell'8,3% e sensibile incremento dell'audience di Virgilio, il portale Internet numero uno in Italia che solo nel mese di marzo ha registrato un numero totale di pagine viste dagli utenti pari a 130 milioni, contro i 96 dello scorso dicembre. Sono questi i principali risultati conseguiti da Seat Pagine Gialle nei primi tre mesi [illegible] 2000 e approvati ieri dal Cda della Società. «L'aumento dei ricavi è particolarmente significativo - ha sottolineato l'amministratore delegato, Lorenzo Pelliccioli, commentando l'andamento trimestrale - perché riflette un'ulteriore accelerazione della crescita rispetto all'anno scorso e perché riguarda l'intero portafoglio prodotti, sia cartacei sia online». A metà aprile il portafoglio ordini di Pagine Gialle ed elenchi telefonici ammontava a 1.140 miliardi, circa il 7% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e circa il 76% dell'intero fatturato '99. Positivo anche l'andamento della seconda edizione di Pagine Gialle Professional [illegible] un portafoglio [illegible] miliardi a fine aprile e una proiezione di fatturato superiore al 35. A due mesi dal lancio su scala nazionale Pronto Pagine Gialle ha invece raggiunto 11.000 clienti.



Roberto Colaninno

Ma fin d'ora, l'Olivetti ha voluto rassicurare il mercato che l'operazione non verrà fatta in barba e contro nessuno, la bocciatura della scissione Tim-Telecom brucia ancora ed evidentemente Colaninno (che incontrando a suo tempo gli analisti aveva suggellato la riappacificazione con un molto apprezzato «mai più contro il mercato») ha voluto mettere le cose in chiaro da subito. Tant'è che nello stesso comunicato Olivetti che dà conto dell'avvio dell'operazione Olitec si legge [illegible] significativa postilla: «Il consiglio farà sì che le modalità dell'eventuale operazione di fusione pongano al centro l'interesse primario del mercato e tengano conto delle aspettative di tutte le categorie di investitori, obbligazionisti compresi». E gli obbligazionisti non sono citati a caso visto che è stato proprio grazie all'emissione di un maxiprestito obbliga[illegible] che Tecnost ha potuto incassare le munizioni per andare all'attacco di Telecom, abbene, il timore di molti adesso era che la fusione di Tecnost in Olivetti, con gli oltre 54mila miliardi di indebitamento consolidato, finisse col fare abbassare i rating (finora ottimi) delle agenzie specializzare: un deprezzamento che ovviamente avrebbe un immediato contraccolpo (negativo) sulle obbligazioni. Nessuna paura, sembra invece dire Colaninno: terremo conto di tutto, daremo adeguate garanzie. Si vedrà. Intanto sul mercato già circolano ipotesi sui possibili concambi: 1-1 o 1-1,5. Non di molto lontano cioè ai prezzi che in Borsa cominciano a delinearsi, anche se - per la cronaca - ieri sera, aspettando i comunicati delle due società, i titoli Tecnost e Olivetti sono stati entrambi sospesi nella prima seduta della Borsa serale, prima sospensione ufficiale dell'after hours.

Aspettando i concambi di Olitec, ieri i consigli hanno approvato i risultati di bilancio [illegible] '99. E anche qui non è mancata una sorpresa, questa volta piacevole: il ritorno alla distribuzione del dividendo (60 lire alle ordinarie, 70 alle privilegio e 375 per le risparmio) per l'Olivetti dopo otto anni di digiuno. Prevedibile e previsto anche questo ma pur sempre musica per le orecchie degli azionisti. A livello consolidato i ricavi Olivetti del [illegible] sono [illegible]ti di 28.207 milioni di euro, ben 27.104 relativi a Telecom, con un utile netto consolidato di 4.939 milioni di euro, [illegible] la capogruppo Olivetti spa ha chiuso il '99 con un utile netto di 2.832 milioni di euro grazie soprattutto ai 6.892 milioni di euro di plusvalenza per la cessione di Omnitel e di Infostrada. Ovviamente meno buoni i risultati consolidati '99 di Tecnost su cui pesa l'onere della scalata a Telecom: 52.577 miliardi di lire i ricavi (52.481 relativi a Telecom). 47.924 miliardi di debiti e una perdita netta consolidata di 203 miliardi, mentre la perdita netta della capogruppo ammonta a 972 miliardi di lire. Buoni, invece, i risultati della Telecom nei primi tre [illegible] del 2000 annunciati anche questi ieri al termine del consiglio tenutosi anche questo a Milano. L'utile netto consolidato di gruppo è stato di 1.162 miliardi (+2,8%) e i ricavi consolidati sono cresciuti dell'11,7% a 13.632 miliardi. Il balzo, si legge nella nota diffusa da Telecom, si deve all'andamento della telefonia [illegible]bile di Tim ma anche alla tenuta della telefonia fissa dove, si dice, è stata contrastata con efficacia la pressione della concorrenza.



Offerta al via con lotto minimo da 2500 titoli

Per Finmeccanica bonus share al 10%

ROMA

Bonus share del 10% (10 azioni gratuite ogni cento assegnate, [illegible] ad un massimo di 750) per il pubblico indistinto che manterrà i titoli per almeno 12 mesi dalla data di pagamento, fissata l'8 giu[illegible]. Undici azioni gratuite ogni cento (550 titoli al massimo) per i dipendenti. Lotto minimo di 2,500 azioni. In attesa del via libera della Consob, si scoprono nuovi dettagli sull'offerta globale di Finmeccanica. Oggetto dell'offerta globale, che prevede anche un collocamento privato rivolto a investitori professionali italiani ed istituzionali esteri, sono 3,63 miliardi di titoli (circa 11.500 miliardi di controvalore), ma l'ammontare definitivo deve essere ancora confermato. Il capitale di Finmeccanica è pari a 8,395 miliardi di azioni, compresi 151 milioni di titoli che derivano dalla [illegible] dei warrant 30 giugno 2000. L'Iri ne detiene il 54% (4,537 miliardi di azioni) ed il tesoro il 28,9% (2,426 miliardi). Il restante 17,1% (1,432 miliardi) è flottante sul mercato. L'opv avrà inizio il [illegible] maggio e terminerà il 2 giugno. Per il giorno successivo, sabato 3 giugno, è prevista la determinazione [illegible] prezzo d'offerta.

Con Rolo, investimento di 2680 miliardi di lire

Unicredito conquista l'americana Pioneer

ROMA

Unicredito Italiano [illegible] Rolo Banca hanno siglato un accordo per l'acquisto delle attività di [illegible] management della società statunitense con sede a Boston Pioneer Group, [illegible] public company quotata al Nasdaq. L'acquisizione del valore di 2.680 miliardi di lire (pari a 43,5 dollari per azione), viene realizzata da Unicredit in contante - secondo quanto si apprende da fonti della banca - utilizzando i mezzi finanziari disponibili. Non è quindi in vista un aumento [illegible] capitale dedicato all'operazione di espansione internazionale. Sommando le attività [illegible] management di Pioneer alle proprie, Unicredito Italiano conquista il terzo posto in Europa tra le grandi società di gestione dei fondi comuni. Pioneer conta [illegible] mila miliardi di fondi in gestione. Il [illegible] degli [illegible] provengono [illegible] mercato Usa, ma il gruppo dispone anche di strutture in Germania, Polonia, Repubblica Ceca e di una joint venture in India. Sul mercato polacco, dove Unicredit è presente con Bank Pekao, Pioneer è in posizione dominante [illegible] una quota [illegible] mercato pari al 43%. Con l'acquisizione della principale «divisione» di Pioneer, ma non delle altre attività del gruppo, si afferma in una nota, Unicredit ottiene un rafforzamento delle capacità di investimento sul fronte azionario, un marchio «forte», altri prodotti per la sua «strategia europea», possibilità di collocarne di propri Usa e una «posizione dominante» sui fondi comuni nella «Nuova europa» (dell'est). La nuova [illegible] dovrebbe avere circa 240 mila miliardi, [illegible] oltre [illegible] 50% di azioni.

Pioneer ad esempio gestisce il quarto più «antico» fondo comune americano [illegible] è conosciuto anche in Europa (5.000 miliardi in Germania) e proprio per questa ragione è previsto che le due società milanesi di gestione di Unicredit (Europlus) adottino il marchio Pioneer. Europlus Sgr ed Europlus Research & Management, assieme a Pioneer, verranno controllate da [illegible] nuovo subholding, Pioneer global asset management Spa, con sede a Milano e a livello operativo cambieranno nome diventando rispettivamente Pioneer Sgr, Pioneer Research & Management e Pioneer Us. Pietro Modiano [illegible] presidente e Fabio Innocenzi [illegible] amministratore delegato. Il prezzo di Pioneer, che nel '99 ha prodotto un utile netto per 34,4 milioni di dollari e che consente a Unicredit di creare «significative sinergie», viene definito [illegible] linea con le recenti acquisizioni nel settore».



Alessandro Profumo amministratore delegato Unicredit

Sempre ieri Unicredito ha annunciato un'altra importante iniziativa. L'istituto di piazza Cordusio ha presentato, in [illegible] con la controllata polacca Pekao, un'offerta per la privatizzazione della lituana Agricultural Bank. «Si tratta - ha detto il portavoce della banca milanese - di un'ulteriore tessera nella costruzione della nostra presenza nella nuova Europa, quella destinata a entrare nell'Unione [illegible] giro dei prossimi cinque anni». Tra gli azionisti della Agricultural Bank, che ha attività per 385 milioni di dollari, figura anche la Bers con l'11,37%. Un altro 11,44% è nelle mani della Vilnius Bank, che ha però già [illegible] l'intenzione di disimpegnarsi.

BANCA INTESA AUMENTA L'UTILE

MILANO. Nel primo trimestre 2000 l'utile di gestione ordinaria di Banca Intesa è cresciuto del 25,4%, a quota 457 miliardi, [illegible] nel bilancio consolidato il valore risulta in calo rispetto ai 709 miliardi dell'analogo periodo '99 per gli impegni passivi assunti in Brasile dal gruppo Sudameris, della controllata Comit. «Su base annua - si legge [illegible] una nota - il conto economico beneficerà del positivo andamento della gestione ordinaria e degli utili derivanti dalla cessione, prevista per il mese di luglio, [illegible] parte della partecipazione indiretta di Comit in Seat Pagine Gialle, che comporterà [illegible] plusvalenza di 1.200 miliardi». Per quanto riguarda le altre voci della trimestrale del gruppo Intesa, anche il margine di interesse è risultato superiore al budget, raggiungendo i 2.737 miliardi (+1%), le commissioni e gli altri proventi netti evidenziano [illegible] +28,8%, determinato in gran parte dalla raccolta ordini, dall'intermediazione azionaria e dal risparmio gestito, e il risultato [illegible] gestione si attesta a 1.780 miliardi (+10%).

Joint-venture con gli americani

La Erg in Spagna pensando a Enel

Gian Antonio Orighi

MADRID

Risultati molto positivi nel 1° trimestre del 2000. Accordo entro dieci giorni con la Shell per l'acquisizione di 230 stazioni di servizio nella rete autostradale italiana. Espansione nel mercato spagnolo, [illegible] un target di [illegible] distributori nel 2004. E joint-venture [illegible] la statunitense «Edison Mission Energy» per partecipare alle gare per la vendita delle Genco Enel. Queste le performances e gli obiettivi di «Erg», il primo gruppo petrolifero indipendente italiano, illustrati in una conferenza stampa a Madrid dall'amministratore delegato Pierantonio Nebuloni.

«I dati del primo trimestre sono estremamente positivi. Il margine operativo lordo è passato dai 23 miliardi dei primi tre mesi del '99 a 71 miliardi. Il risultato operativo netto è passato da -1 miliardo del '99 agli attuali 43 miliardi. Il fatturato dai 622 miliardi del primo trimestre dell'anno scorso a 1600 miliardi - ha esordito Nebuloni -. L'indebitamento finanziario netto di "Erg" è di [illegible] miliardi contro i 659 di fine '99. [illegible] ciò è dovuto al "millennium bug", che ha spostato a gennaio pagamenti del '99».

Poi l'amministratore delegato dell'azienda che rappresenta il 14% della raffinazione italiana [illegible] più di 13 milioni di tonnellate la[illegible]te all'anno, che gestisce oltre 2000 impianti di distribuzione carburanti [illegible] volume [illegible] litri erogati di 2 miliardi di litri all'anno, e che ha [illegible] quota [illegible] del 6,5%, ha parlato degli obiettivi prossimi futuri, sia nel Bel Paese che all'estero. Il primo traguardo è l'aumento della [illegible] dei suoi distributori italiani. «Acquisteremo dalla [illegible] stazioni di servizio nel Centro-Sud-Est del Paese - ha proseguito Nebuloni -. Ciò porterà la nostra quota di mercato dall'attuale 6,5% [illegible] 7% abbondante». Poi il target di Erg si sposta in Spagna, ove è presente dal '96 [illegible] «Meroil» (in cui è l'azionista di riferimento con il [illegible] del capitale). Dagli attuali 19 punti vendita già operativi, si passerà a 100 a fine [illegible]. [illegible] a 400 nel 2004, con una quota di mercato del 4%.

[illegible] Erg, che possiede il 100% della raffineria «Isab» di Priolo (Siracusa), il 22,5% di quella di Roma ed il 24,5% della raffineria «Sarpom» di Trecate (Novara), produce anche energia elettrica. A Priolo è partito il 1° aprile scorso la «Isab Energy», un impianto di produzione [illegible] 512 MW che utilizza come materia prima i residui petroliferi. Una joint-venture [illegible] la «Edison Mission Energy», il secondo produttore privato di elettricità statunitense [illegible] «Erg» ha il 51% del capitale, gli americani il 49%), un investimento di 100 milioni [illegible] dollari che occupa 260 lavoratori.

Da qui l'interesse [illegible] «Erg» per le Genco Enel. «Sempre in joint-venture con "Edison Mission", [illegible] nuova società [illegible] hoc. Che è aperta [illegible] altri operatori - ha concluso Nebuloni -. Utili le municipalizzate per la loro competenza nella distribuzione. O una cordata con "Acea" e soci».

Pistorio raddoppia l'impianto francese

I microchip StM seducono Jospin

Luigi Grassia

inviato a AIX-EN-PROVENCE

La [illegible] economia non è tutta virtuale. Alle fondamenta di Internet, telefonini, ecc. ci sono dei mattoncini elettronici che si chiamano microprocessori e di cui l'Italia, con la Francia, controlla uno dei giganti della produzione mondiale, la ST Microelectronics con 17 stabilimenti e 9 centri [illegible] ricerca in tutto il mondo. Ieri a Aix-en-Provence, vicino a Marsiglia, il presidente e amministratore delegato di ST, Pasquale Pistorio, ha inaugurato il raddoppio di uno dei maggiori impianti del gruppo (2 mila nuovi posti di lavoro), presenti il premier Lionel Jospin e altri tre ministri francesi.

L'espansione produttiva si giustifica con l'eccezionale congiuntura del mercato. I microchip sono dappertutto, nei prodotti nuovi come in quelli considerati maturi, tipo l'automobile, che incorporano componenti elettroniche in quantità sempre maggiore (a Aix, Jospin è entrato in una Fiat Multipla allestita dalla ST con collegamento multimedia, Internet incluso).



Pasquale Pistorio

Produrre i microprocessori è un'attività complessa. La prima difficoltà è assicurare un ambiente di lavoro perfettamente asettico, [illegible] mille volte meno polveri di una sala operatoria e privo di cariche elettrostatiche. Basta pochissimo, infatti, a rovinare i chip. In secondo luogo, la ST gestisce una [illegible] mondiale di fabbriche, ognuna specializzata in particolari fasi di lavorazione, [illegible] componenti di silicio che viaggiano da un continente all'altro in contenitori supersterili. Alla ST vantano che i loro clienti, quelli [illegible] assemblano i chip per farne specifici prodotti elettronici, sono quasi tutti leader mondiali nei rispettivi settori. Il gruppo ST è l'ottavo produttore mondiale di microprocessori, ma è il numero uno fra quanti si dedicano a questa sola attività.

Non è sempre andata così bene. Alla [illegible] degli Anni 80 il gruppo italiano SGS Microelettronica e quello francese Thompson Semiconducteurs rischiavano la chiusura. Nell'87 vennero fusi dando vita, [illegible] la guida di Pistorio, a un raro e forse unico [illegible] d'impresa binazionale che ha prosperato, riuscendo a gestire le difficoltà implicate da una formula del genere, legate al problema di chi comanda, e rese ancora più delicate dalla massiccia presenza nel capitale di imprese pubbliche (ora per lo più in via di privatizzazione), fra cui spiccano - [illegible] parte italiana - Finmeccanica [illegible] e per l'altra, France Télécom e l'equivalente parigino del nostro Enea. I dati di bilancio '99 dicono di un gruppo da oltre 5 miliardi di dollari di fatturato e oltre [illegible] miliardo [illegible] utile. Per il 2000, Pistorio prevede «una domanda in crescita esplosiva, [illegible] 25-30%, che soddisferemo con un piano di investimenti da 2,5 miliardi di dollari. Apriremo un nuovo impianto ad Agrate (Milano), raddoppieremo quello di Catania, avvieremo [illegible] fabbriche a Grenoble e Singapore e amplieremo tutte quelle già esistenti. E acquisiremo piccole imprese ad alta tecnologia». Quanto a Jospin, ha preannunciato un piano europeo di investimenti tecnologici da 25 miliardi di franchi in otto anni.

Il gruppo presieduto da Giovanni Agnelli raddoppia il dividendo

Risultati record per Ifi e Ifil

La finanziaria guidata da Umberto Agnelli passa in tre mesi da 87 a 875 miliardi di lire



A fianco, Umberto Agnelli



Giovanni Agnelli presidente Ifi

TORINO

[illegible] primi tre mesi dell'anno, il risultato consolidato [illegible] imposte del Gruppo Ifi è stato di 185,4 milioni di euro, contro i 18,8 nello [illegible] periodo del '99. «Il significativo aumento - viene precisato in una nota diffusa ieri [illegible] termine del consiglio di amministrazione - deriva dai maggiori risultati delle partecipate: in particolare il Gruppo Ifil ha beneficiato della plusvalenza realizzata tramite Worms e Cie, a seguito degli accordi sul Gruppo Saint Louis Sucre». Per quanto riguarda le previsioni, il cda presieduto dall'avvocato Giovanni Agnelli ritiene che a livello consolidato «il risultato 2000 potrà essere superiore a quello dell'esercizio '99», anche per la capogruppo «è ragionevole prevedere - si legge [illegible] nota - che il risultato corrente del 2000 (escluso l'effetto del dividendo straordinario incassato da Exor Group e delle plusvalenze) potrà essere superiore al risultato corrente del '99».

Sempre nella riunione [illegible] ieri il consiglio Ifi ha deciso che proporrà all'assemblea degli azionisti (fissata per il 21 giugno in prima convocazione, e il 22 in seconda) il raddoppio del dividendo: 2.107 lire per ogni azione ordinaria (rispetto alle 1.000 del precedente esercizio), per ogni azione privilegiata 2.207 lire (erano 1.100).

Il consiglio, nel corso della [illegible]ne, ha anche approvato il progetto di bilancio, chiuso al 31 dicembre '99 con un risultato di 260,4 milioni di euro, rispetto ai 71,4 milioni del '98. L'utile consolidato di competenza del gruppo ammonta a 213,1 milioni di euro (+28,4%).

L'incremento del risultato della capogruppo «deriva essenzialmente - precisa la società - dai maggiori dividendi incassati, in particolare dal dividendo straordinario erogato da Exor Group, e dalla diminuzione degli [illegible] finanziari». Sulla base della media mensile dei prezzi ufficiali di aprile, la plusvalenza potenziale sul portafoglio partecipazioni è di oltre due miliardi di euro.

Nella nota diffusa al termine della riunione del cda [illegible] legge, tra l'altro: «A oggi Ifi detiene il 18,1% del capitale ordinario e il 16,7% del capitale privilegiato di Fiat. La partecipazione al capitale ordinario di Fiat, sommata a quella detenuta da Ifil, permette [illegible] gruppo di detenere il 30,6% del capitale ordinario di Fiat».

Nei primi quattro mesi del 2000, inoltre, Ifi ha acquistato il 5,8% di azioni proprie privilegiate e a fine aprile detiene, con la controllata Carfin, il 9,3% del capitale privilegiato Ifi. «A seguito di questi investimenti - è stato precisato - la posizione finanziaria ad oggi risulta negativa per 265 milioni di euro».

Risultati in forte crescita, quest'anno, sono previsti anche dal gruppo Ifil il cui consolidato nel primo trimestre ammonta, prima delle imposte, a 451,9 milioni di euro (875 miliardi di [illegible]), [illegible] i 44,8 milioni di euro dei primi tre mesi [illegible] (87 miliardi di lire). I proventi [illegible] partecipazioni [illegible] stati di 674,9 milioni di euro (1.307 miliardi di lire) e comprendono plusvalenze di 585,8 milioni di euro «essenzialmente conseguenti - spiega una nota della società - alla valorizzazione effettuata da Worms e Cie della partecipazione in Saint Louis Sucre».

La posizione finanziaria netta, includendo il gruppo Worms ed escludendo le società operative controllate, evidenzia un saldo positivo di [illegible] di euro.

I dati sono stati esaminati ieri dal consiglio di amministrazione, presieduto da Umberto Agnelli, che a livello consolidato prevede un risultato 2000 «superiore a quello dell'esercizio 1999, tenuto conto dell'andamento del primo trimestre e del prevedibile andamento delle principali partecipate». Per quanto riguarda la capogruppo, il cda ritiene «ragionevole prevedere che il risultato corrente del 2000 (escluso l'effetto delle plusvalenze) sarà superiore al risultato corrente del '99».

Il consiglio ha inoltre deliberato di varare un nuovo piano quinquennale di stock options a favore dei dirigenti del gruppo, per complessive 2,7 milioni di azioni ordinarie, pari allo 0,58% del capitale sociale.

Sempre ieri, infine, il consiglio della Giovanni Agnelli e C. la [illegible] in accomandita «cassaforte» della famiglia Agnelli, ha deciso di proporre all'assemblea degli azionisti «la distribuzione di un dividendo straordinario pari a 13,99 milioni di euro, prelevandoli dalla riserva straordinaria».

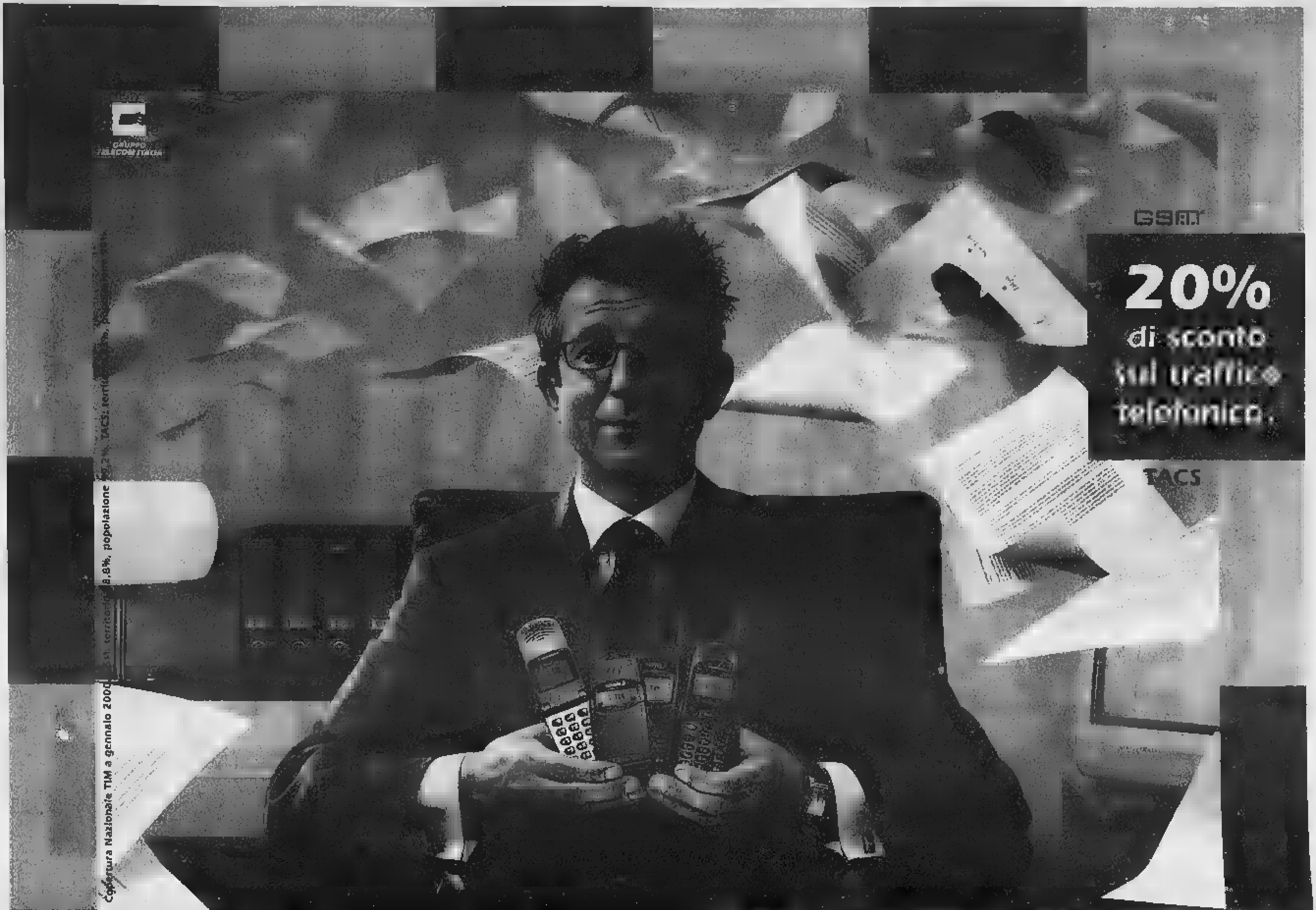
La decisione della società - presieduta da Giovanni Agnelli - è stata presa in relazione al dividendo particolarmente elevato che il consiglio dell'Ifi proporrà all'assemblea dei soci. (r.e.s.)

[illegible] PRODUZIONE +29%

MILANO. Il gruppo Pininfarina chiude il primo trimestre 2000 con un valore della produzione consolidato di 385,302 miliardi superiore del 29% al corrispondente periodo del '99; il margine operativo lordo ammonta a 24,253 miliardi ed è superiore del 7,7% a quello del primo trimestre '99. Il risultato ante imposte è di 11,282 miliardi, lievemente inferiore (-0,5%) a quello del primo trimestre '99, essen[illegible] per effetto dei maggiori ammortamenti e dei minori proventi fina[illegible]. Il Consiglio di amministrazione, dopo aver approvato la trimestrale, ha deciso di proporre la distribuzione di un dividendo di 3[illegible] lire per azione ordinaria e 365 lire per azione al risparmio, in pagamento dal 13 luglio e ha [illegible]convocato l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il 23 giugno 2000, accogliendo le raccomandazioni del codice di autodisciplina della Borsa italiana, [illegible] provveduto a nominare sia il comitato per le nomine e le remunerazioni che il comitato di controllo interno.






GSM
20%
di sconto
sul traffico
telefonico.
TACS

De Palacio boccia le «clausole sociali» che garantiscono l'occupazione

Aeroporti nel [illegible] di Bruxelles

«Troppi vincoli nei servizi a terra»

BRUXELLES

La gestione dei servizi a terra negli aeroporti italiani, il cosiddetto «handling» finisce sotto il tiro di Bruxelles. La Commissione europea ha confermato ieri di [illegible] inviato una lettera di [illegible] in mora», che rappresenta il primo passo nell'apertura di una procedura d'infrazione, al governo italiano poiché il decreto legislativo [illegible] 18 del [illegible] che liberalizza le attività a terra negli aeroporti italiani «non è conforme alle disposizioni e agli obiettivi» della direttiva approvata dai ministri europei nel 1997. La lettera della Commissione è [illegible] invista il 3 maggio scorso e adesso l'Italia avrà due [illegible]esi per rispondere presentando le sue controdeduzio[illegible]. Se queste non dovessere convincere Bruxelles si passerà alla seconda fase della procedura d'infrazione che potrebbe anche [illegible] cludersi con il rinvio del governo alla Corte di Giustizia delle Comunità europee.

La Commissione contesta al decreto italiano la mancanza di un periodo massimo - fissato da Bruxelles in [illegible] anni - per il quale devono essere selezionati i fornitori di servizi a terra, e accu[illegible] anche il nostro governo di essere in ritardo [illegible] oltre [illegible] nella trasposizione della normativa comunitaria. Ma soprattutto Bruxelles vede male le misure di protezione sociale contenute nel decreto italiano secondo cui le nuove società che operano nel settore devono «in pratica assume[illegible] [illegible] personale del gestore precedente». [illegible] questo modo - scrive la De Palacio - i nuovi arrivati sono penalizzati nel loro ingresso sul mercato».

Gli aeroporti interessati ai rilievi della Commissione sarebbero quelli di Roma, Milano, Venezia, Bologna e Catania. Il problema del passaggio del personale riguarda in special modo Fiumicino, dove la Aeroporti di Roma ha già creato in febbraio una società per i servizi [illegible] terra, la Adr Handling, con 1.496 dipendenti, mentre altri 1.382 lavoratori dovrebbero passare [illegible] giugno a una nuova società di Alitalia, la Airport Service, dedicata esclusivamente alla compagnia di bandiera. A Malpensa e Linate, invece, la Sea [illegible] si è ancora mossa per scorporare i servizi a terra sebbene alcune piccole compagnie operino già in regime di liberalizzazione con le proprie società di servizi. Proprio la prospettiva che l'intervento della Commissione possa minacciare il passaggio dei lavoratori Adr all'Alitalia ha provocato l'immediata levata di scudi dei sindacati di categoria: Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti sostengono che «il governo deve continuare a difendere questo importantissimo decreto» [illegible] minacciano scioperi «che non nuocerebbero solo alle aziende, ma all'intero sistema aeroportuale del Paese», se passerà la linea di Bruxelles. Plaude invece alla Commissione l'associazione dei consumatori Aduc, sostenendo che proprio una sua iniziativa ha spinto Bruxelles ad agire contro il decreto.

Per L'Enac, l'Ente nazionale per l'aviazione civile, che ha il compito di attuare [illegible] normativa sui servizi a terra, anche una procedura d'infrazione da parte di Bruxelles «non può sospendere l'accordo» tra Adr e Alitalia. L'Enac sta anche pensando di prendere «[illegible] posizione comune nei confronti della Commissione europea», assieme alle autorità per l'aviazione civile di Austria [illegible] Germania, anche loro sottoposte a una procedura d'infrazione di Bruxelles per motivi [illegible] a quelli italiani. [f. man.]

[illegible] LASCIA LONDRA?

ROMA. Dopo il caso Rover e i tagli della Ford, ora anche Nissan potrebbe mettere sulla strada migliaia di lavoratori inglesi per cercare di correre ai ripari dagli alti costi della sterlina. La notizia [illegible] riportata dal giornale britannico «The Observer» secondo cui la casa automobilistica giapponese starebbe pensando a ridurre drasticamente i costi della produzione della nuova Micra, realizzata nell'impianto inglese di Sunderland. Il giornale, che non cita fonti, ricorda che nel 1999 Nissan ha perso in Europa più di 100 milioni di sterline a causa [illegible] forza della divisa britannica. «L'impianto di Sunderland è tra i più efficienti di Europa - scrive il giornale - ma il gruppo ha fatto presente che senza drastici tagli al costo del lavoro» la prossima Micra potrebbe essere realizzata in Francia o Spagna.



La commissaria Ue De Palacio

Secondo i commissari la liberalizzazione procede in maniera disomogenea

[illegible] elettriche meno care nella Ue

In tre anni - 6%. Ma in Italia la discesa è più lenta

BRUXELLES

La liberalizzazione del settore elettrico ha già condotto [illegible] un calo medio delle tariffe del 6% nell'Unione Europea e la deregulation procede secondo i programmi; ma per giungere ad un vero mercato unico ed integrato, occorre garantire condizioni «eque e non discriminatorie» ai nuovi operatori e risolvere in modo [illegible] i problemi della tariffazione transfrontaliera.

A fotografare la situazione nel comparto dell'elettricità è il responsabile all' energia Loyola De Palacio. La liberalizzazione - osserva - «è diventata [illegible] realtà» nell'Ue. La quota minima di apertura del mercato fissata da una direttiva del 1996, pari al 30% dei [illegible] entro [illegible] 2000, è stata raggiunta in quasi tutti gli stati membri (la Francia [illegible] ha ancora varato i decreti applicativi) e superata in molti casi. In alcuni paesi (Germania, Svezia, Regno Unito) il comparto è già interamente liberalizzato, mentre in altri il processo è in corso.

In gioco è un settore con una produzione complessiva annua di 2.500 miliardi di kilowattora ed un giro d'affari pari [illegible] 150 miliardi di euro (300 mila miliardi di lire).

Le conseguenze della deregulation, secondo De Palacio, [illegible] già visibili sul fronte delle tariffe. Il quadro [illegible] disomogeneo, ma la tendenza al ribasso è evidente. Fra il 1996 ed il 1999 le bollette per famiglie ed imprese sono [illegible]se in molti paesi. In Spagna, le riduzioni [illegible] state molto significative (meno 15% per [illegible] utenze domestiche, meno 16-18% per le imprese), così come in Finlandia e Svezia.

In Italia, secondo i dati citati nel documento della Commissione, i tagli tariffari sono stati: [illegible] 1,1% per [illegible] famiglie, meno 1,5% per le piccole e medie imprese e meno 2,8% per l'industria. Nell'insieme, i segnali sono «incoraggianti»: la liberalizzazione riguarda una quota di [illegible] il 65% dei consumi totali di elettricità nell'Ue. Ma la deregulation è per diversi aspetti ancora incompiuta: «l'obiettivo ultimo - dice De Palacio - è un mercato realmente integrato e non soltanto una giustapposizione di mercati più o meno liberalizzati».

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,998	40,3399
Franco lussemb.	47,998	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,56	0,787564
Fiorino olandese	878,65	2,20371
Scellino austriaco	140,315	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,46	5,94573

ALTRE VALUTE	oggi (lire)	prec. (lire)	oggi (euro)	prec. (euro)
[illegible]	2116,84	2144,50	0,9047	0,9009
Yen giapponese	19,35	19,78	100,0700	98,0150
Dracma	5,78	5,78	336,4500	336,4300

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259,56	259,67	7,4580	7,4568
Corona svedese	224,13	225,08	8,6390	8,2375
Corona norvegese	226,16	226,95	8,1100	8,1775
Franco svizzero	1244,82	1246,95	1,5654	1,5539
[illegible]	3250,09	3248,78	0,6045	0,5988
Dollaro australiano	1215,00	1238,34	1,5936	1,5636
Dollaro canadese	1422,89	1441,64	1,3606	1,3431

VALUTE MINORI	oggi	prec.	oggi	prec.
Corona Ceca	57,53	57,49	36,4426	38,0900
Dollaro N.Zelanda	1004,74	1023,02	1,9271	1,8927
Fiorino Ungherese	7,47	7,49	259,2500	258,7100
Lira Cipriota	3378,56	3381,54	0,5731	0,5726
Rand Sudafricano	300,90	301,13	6,4349	6,4651
Tallero Sloveno	9,45	9,46	204,9664	204,7640
Zloty Polacco	476,60	478,04	4,0627	4,0420

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	3,9670	3,8790
1 mese	4,1,960	4,1790
2 mesi	4,2100	4,2350
3 mesi	4,3250	4,3286
4 mesi	4,3200	4,3810
5 mesi	4,4175	4,4460
6 mesi	4,5710	4,5170
7 mesi	4,5,540	4,5,750
8 mesi	4,6,510	4,6490
9 mesi	4,7,560	4,7020
10 mesi	4,7,460	4,7,440
11 mesi	4,7810	4,7870
12 mesi	4,8,406	4,8,090

QUOTAZIONI BOT

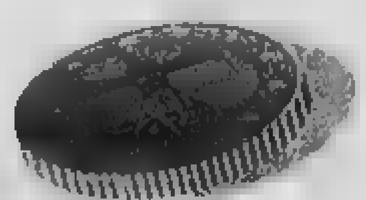
Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend. %
15/06/00	29	99,660	4,012
15/07/00	58	99,400	3,865
15/08/00	90	98,994	4,215
15/09/00	121	98,620	4,292
15/10/00	153	98,230	4,414
15/11/00	187	97,864	4,426
15/12/00	212	97,478	4,132
15/01/01	243	97,075	4,363
15/02/01	274	96,640	4,584
15/03/01	302	96,242	4,751
15/04/01	335	95,706	4,948
15/05/01	363	95,430	4,847

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) [illegible] (-0.19); Bruxelles (Bel 20) 2872.77 (+1.13); Francoforte Dax Xetra 7195.15 (-1.02); Hong Kong (Hang Seng) 14881.30 (-1.53); Londra (Ftse 100) 6247,70 (-0.57); Madrid (Ibex 35) 11009.30 (-0.64); Parigi (Cac 40) 6392.27 (-0.86); Sydney (Allord) 3049.60 (+1.52); Tokyo (Nikkei) 17313.89 (-0.25); Zurigo (Smi) 7722.90 (-0.18); New York (Dow Jones) 10807.87 (+1,87%); Nasdaq 3607.60 (+2,23%).

IL [illegible]

B.Pop.Ravenna 25.200; B.Pop.Vicentina 53.000; Cardine 22.500; Cattolica Assicurazioni 34.800; Cr. Parma e Piacenza 1.240; Eurosviluppo spa 0.038; Friuladria 50.500; Kariba 0.220; Mele Ass. 1.400.
Warrant: Sai risp 0.270; Tecnost 1.380.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	[illegible]	[illegible]
Autostr. Mer.	75615	39,0000	+1,50
B. Pop. Crema	146600	[illegible]	+0,31
B. Pop. Emilia	75800	[illegible]	0,00
[illegible] Lumb. Veneto	13664	7,0000	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	34950	18,0500	+0,28
B. Pop. Sondrio	[illegible]	15,0000	+0,26
Italiana Assicurazioni	10457	5,3600	0,00
Frette	14328	7,4000	[illegible]
Ferrovie Nord Milano	4774	7,4400	+0,00
Mc priv	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4357	2,2500	+2,51
Borgosesia	1065	0,5500	-4,78
Borgosesia r	329	0,1700	0,00
Base H priv	150	0,0775	0,00
B Pop Adriatico	18007	9,3000	+0,54
Fempar	31	0,0160	0,00
Sez	2420	1,2500	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max
Giu. 00	46240	46464	46240	46700
Sep. 00	46385	46491	46355	46700
Dec. 00	46880	46680	46680	46880

INDICE BORSA

[illegible]	15-05-2000	%
[illegible]	30894	-0,14
[illegible]	31806	-0,07
MIB 30	46581	-0,14
MIDEX	34971	+1,18
[illegible]	7782	+0,71
D.J. Eurostoxx 50	5183	-1,08

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6,56
Prime rate ITA	6,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,50
Tasso di sconto USA	5,50
Tasso di sconto Ger.	[illegible]
Fed funds	6,3175

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venduti in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	15-05-2000	12-05-2000	EURO
Hong-Kong	275,30	[illegible]	[illegible]
Zurigo	275,70	276,55	301,4590
Londra	275,10	276,60	300,7944
Milano (L/g)	18899,00	18941,00	9,7605
New-York	275,30	276,55	300,9730

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	[illegible]
USA 30 anni	6,163
GER 10 anni	5,370
FRA 30 anni	5,722
GIA 10 anni	1,700

[illegible]

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	133000-142000	68,689-73,337
Sterlina (n.c.)	135001-144000	69,722-74,370
Sterlina (post.74)	[illegible]	[illegible]
Marengo [illegible]	114000-122000	58,876-63,008
Marengo Svizzero	112000-115001	57,843-59,393
Marengo Francese	111001-115001	57,327-59,393
Marengo Belga	111001-115001	57,327-59,393
Marengo Austriaco	110000-114000	56,810-58,876
[illegible]	135001-142999	[illegible]
10 Dollari liberty	479999-569999	247,899-294,380
[illegible]	540001-630999	278,887-325,882
20 Dollari liberty	779999-830000	402,836-428,658
[illegible]	790000-849999	408,001-438,988
[illegible]	261000-310001	134,795-160,102
[illegible]	571999-600000	295,413-309,874
100 Pesos Cile	369999-374999	[illegible]
Krugerrand	[illegible]	302,127-324,336
50 Pesos Messico	700000-737001	361,520-380,629

[illegible] **Mercato Azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Vola l'utile Generali

E' tempo di trimestrali. L'utile netto del Gruppo Generali (174 società, di cui 174 compagnie d'assicurazione) si è attestato a 891,9 miliardi nel primo trimestre dell'anno, contro i 1.584,7 miliardi dell'intero esercizio 1999. Per la capogruppo, l'utile netto supera i 260 miliardi (660,9 miliardi nell'intero esercizio 1999). Fatto saliente del primo trimestre è stato l'ingresso dell'Ina nell'area di consolidamento del Gruppo.

I premi raccolti entro il 31 marzo sono stati pari a 24.329 miliardi con un incremento del 25,8% (+12% a condizioni omogenee). I premi [illegible] vita sono stati di 14.265 miliardi, con un aumento del 29,6%, quelli dei rami danni di 10.064 miliardi, con un incremento del 20,6%.

INTERMOBILIARE: utile netto dopo le imposte di 98,7 miliardi nel primo trimestre dell'anno per Banca Intermobiliare, a seguito anche di proventi straordinari per 110 miliardi. L'utile dell'attività ordinaria è stato di 61,1 miliardi, pari al 75% degli 81,5 miliardi dell'intero esercizio '99. I proventi straordinari derivano dalla cessione della quota in Aedes e dalla riduzione al 5,26% della quota in Cdb webtech investments. Nel trimestre la raccolta totale è cresciuta del 75% a 14.578 miliardi e il patrimonio conferito in gestioni patrimoniali individuali a fine marzo ammontava a 1.566 miliardi, contro i 1.379 miliardi di fine '99. Il margine di intermediazione si è attestato a 76,1 miliardi (122,6 miliardi nell'intero '99). Gli utili da negoziazione in conto proprio hanno raggiunto i 23,3 miliardi e le [illegible] amministrative si [illegible] attestate a 14,1 miliardi, [illegible] una crescita legata all'incremento dell'organico.

OBBLIGAZIONI DEL 15-05-2000

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-05-2000

Dati forniti da AGI

[illegible]

EURO 50

AZIONI	15-05-2000	[illegible]	Var. %
ABN Amro Holding NV	21,7000	21,7500	-0,23
Aegon NV	81,1000	80,1000	+1,25
Ahold Kon NV	26,7700	27,4500	-2,46
Electrabel SA	261,0000	260,2000	+0,31
Fortis AG	27,5800	27,1100	+1,73
Ing Group NV	61,4800	61,6200	-0,23
Koninklijke KPN NV	126,6500	108,3500	-1,57
Nokia	58,1800	62,7500	-4,39
Philips	47,7000	47,9500	-0,52
Royal Dutch Petroleum	68,3300	67,6400	+1,02
Unilever NV	53,7600	53,2000	+0,94
Allianz Ag	403,8000	406,0000	-0,54
Basf	48,0000	49,1000	-2,24
Bayer Ag	47,5000	43,4000	-1,04
Bayerische Hypo Vereinsbank	72,1500	70,8000	+1,84

AZIONI	15-05-2000	12-05-2000	Var. %
DaimlerChrysler Ag	61,7200	[illegible]	+0,57
Deutsche Bank Ag	79,9000	79,9500	-0,06
Deutsche Telekom Ag	62,5000	65,2000	-4,10
Dresdner Bank	42,4000	43,3000	+0,23
Mannesmann Ag	285,0000	270,0000	-1,85
Metro Ag	41,0000	42,0000	-2,38
Muenchener Rueck	311,5000	313,3000	-0,76
Thyssen Ag	37,3000	36,5000	+1,36
Siemens	154,0000	155,2000	-0,77
Veba Ag	55,5000	57,0000	-2,63
B Santander Central Hispano	10,4200	10,7200	-3,00
Banco Bilbao Vizcaya	14,2700	14,2800	-0,06
Endesa	27,5800	27,7500	-0,75
Repsol Sa	22,9800	22,0000	+1,01
Telefonica de Espana	23,0700	24,0200	-1,67

AZIONI	[illegible]	12-05-2000	Var. %
Air Liquide	146,0000	144,2000	+1,25
[illegible]	207,0000	[illegible]	+0,14
Axa	153,1000	158,0000	-1,06
Carrefour	[illegible]	56,8500	+1,67
[illegible]	202,8000	204,4000	-0,78
France Telecom	151,1000	157,3000	-3,94
L'Oreal	[illegible]	767,0000	+3,10
LVMH Moet Hennessy	457,2000	[illegible]	[illegible]
BNP	96,0000	96,1000	-0,10
Aventis	64,9000	64,7000	+0,31
Saint Gobain	164,1000	[illegible]	0,00
Sanofi-Synthelabo	44,0000	[illegible]	+1,15
Societe Generale	67,8500	[illegible]	+0,40
Suez Lyonnaise des Eaux	181,5000	[illegible]	+0,83
Lagardere	[illegible]	[illegible]	-1,72
Vivendi	[illegible]	[illegible]	+0,19

FONDI DI INVESTIMENTO

LUSSEMBURGHESI STORICI

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **ITALMOBILIARE, CRESCE IL FATTURATO.** Italmobiliare del gruppo Pesenti ha aumentato del 19,5% il fatturato consolidato del primo trimestre portandolo a quota 1.722 miliardi di lire. Lo annuncia un comunicato affermando che per l'esercizio 2000 la previsione è di un anno «migliore» rispetto allo scorso

■ **BENETTON: 44 MILIARDI DI UTILI.** L'utile netto consolidato del gruppo Benetton nel primo trimestre 2000 è salito a 44 miliardi di lire, contro i 38 miliardi nel corrispondente periodo 99, cui si aggiungono 185 miliardi di proventi netti straordinari derivanti dalla cessione del Team di Formula Uno al Gruppo Renault

■ **COMPART, IN [illegible] I RICAVI.** Compart, nel primo trimestre dell'anno, ha aumentato i ricavi del 7,1% portandoli a 3.204 milioni di euro, il margine operativo lordo del 15,9% a 386 milioni e l'utile operativo netto del 17,5% a 195 milioni di euro.

■ **SNAIDERO ACQUISISCE REGINA.** Il Gruppo Snaidero ha acquisito la Regina, l'azienda austriaca che nel [illegible] ha realizzato un fatturato netto di 27 milioni di euro, pari ad una quota del 10% del mercato nazionale delle cucine componibili.

■ **TRIMESTRE POSITIVO PER PARMALAT.** Parmalat Finanziaria ha registrato nel primo trimestre 2000 un fatturato pari a 3.223 miliardi di lire, a fronte di un giro d'affari dell'intero '99 pari a 12.309 miliardi. Il margine operativo lordo si è attestato a 368,6 miliardi (1.398,2 nel '99) e il margine operativo netto è stato pari a 238,7 miliardi (896,1 nel '99).

Da Einaudi un saggio che incrina il mito degli intellettuali torinesi durante il Ventennio

«Solo pochi hanno aderito al regime per convinzione e pochi l'hanno combattuto I più hanno aderito per ragioni di convenienza»



«Gobetti, intransigente sul piano politico, su quello culturale è pronto a dialogare. E Ginzburg scrive sulle riviste di Ojetti»

TORINO l'ebreo fascistissimo

Alberto Papuzzi

TORINO

«L'AUTENTICO antifascismo [illegible] di [illegible] nelle stanze della cultura». Lo scrive uno storico di sinistra, in un saggio pubblicato da Einaudi, che rovescia l'immagine tradizionale del rapporto tra fascismo e intellettuali e sottolinea i pegni che professori e scrittori, artisti e scienziati, giornalisti e critici pagarono al regime: *La cultura a Torino tra le due guerre*, di Angelo D'Orsi, docente di Storia del pensiero politico a Torino, che ha curato il carteggio, di recente pubblicazione, tra Gioele Solari e Norberto Bobbio (*La vita degli studi*). E' [illegible] rileggere [illegible] occhiali scuri la storia diventata quasi una mitologia dell'intransigenza gobettiana, del Liceo D'Azeglio, della rivista *La Cultura*, dell'editore Frassinelli.

Pagina dopo pagina il libro smonta l'idea di [illegible] intellighenzia torinese *naturaliter* antifascista: «La grande maggioranza - scrive D'Orsi degli intellettuali torinesi - [illegible] saperai acconciare, tra compromessi e silenzi». E ancora: «Il ventennio fascista appare altresì età in cui lo "scrittore" - l'uomo di cultura, per dirla in altro modo - credette di poter rinunciare tranquillamente alla propria dignità». I più fingevano di non sapere o non vedere» quel che accadeva fuori delle finestre dei loro studi, «cercando di ottenere, con il minimo prezzo, i massimi benefici». Questi comportamenti, da cui si salvò, secondo D'Orsi, un'esigua minoranza, non solo consolidarono il regime mussoliniano, ma gettarono le basi «per una collocazione servile» del ruolo dell'intellettuale.

[illegible] dove nasce un capovolgimento di prospettiva così radicale? Seguendo una traccia aperta da Renzo De Felice, con la sua biografia di Mussolini, dagli studi di Gabriele Turi, con il saggio sul consenso degli intellettuali, da diversi interventi di Galli della Loggia, il libro ribalta [illegible] punto chiave: l'idea di una incompatibilità tra cultura e fascismo. [illegible] Non si può dimenticare, quando si parla di intellettuali torinesi fra le due guerre, un volumetto che Norberto Bobbio ha scritto negli anni Settanta, non di storia ma di memorialistica: *Trent'anni di storia della cultura a Torino*. In un paragrafo intitolato «Cultura fascista?», il filosofo scriveva [illegible]: «Non ci fu una cultura vera e propria dei fascisti. Meno che mai a Torino». E quindi: «Non ci fu città in cui il fascismo sia stato altrettanto [illegible] e sterile culturalmente».

Oggi D'Orsi, che pure si colloca idealmente fra gli allievi del filosofo torinese, propugna [illegible] tesi opposta: «Vent'anni fa - ci dice - sono partito da questo dubbio: possibile che gli intellettuali torinesi fossero tutti antifascisti? Ho tentato di fare, da storico non da memorialista, lo [illegible]sso libro di Bobbio partendo da una prospettiva opposta, pur con l'affetto che nutro per questo mio maestro. Ho accumulato una mole enorme di documenti, avrei potuto scrivere un libro di quattromila pagine. Alla fine ho scoperto che il problema dell'adesione o non adesione al regime [illegible] è affatto ideologico. Soltanto una piccola [illegible] ha aderito al fascismo per [illegible]vinzione, soltanto [illegible] piccola minoranza lo ha combattuto. La stragrande maggioranza ha aderito per ragioni di convenienza pratica. Non al fascismo ma [illegible] offerte di cultura che il fascismo faceva».

Bisogna considerare anche una differenza nell'idea di cultura come è interpretata da Bobbio e da D'Orsi. Negli scritti del filosofo dedicati a quella che lui chiama «l'altra Italia», la cultura [illegible] non mera produzione di opere ma contributo al progresso civile. Invece D'Orsi sembra interessato agli intellettuali come ceto sociale, operante all'interno delle istituzioni pubbliche e inserito nell'apparato culturale del regime. Mentre Bobbio rileggeva la Torino della sua giovinezza nella luce di valori che davano [illegible] etico e politico alla parola cultura, per D'Orsi la cultura è un aspetto della fascistizzazione, che accomuna scrittori, studiosi, artisti, scienziati in una «zona grigia» fatta di aggiustamenti e compromessi. Un merito del libro è proprio la rappresentazione della folla di personaggi, per lo più di non eccelso valore, che popolarono la cultura in [illegible]. Persino buona parte degli ebrei volevano essere considerati fascisti, come dimostra la grottesca vicenda di Arturo Foà, cui non valse inneggiare al Duce per evitare Auschwitz (l'episodio è documentato nel brano che pubblichiamo in questa pagina).

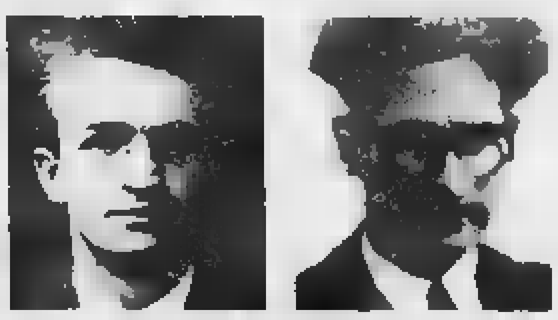
Naturalmente D'Orsi riconosce il valore, fino all'eroismo, di antifascisti [illegible] Piero Gobetti o Leone Ginzburg, e dietro di loro la pattuglia dazeglina di Monti, Giua, Foa, Mila e così via. Li considera [illegible]ezioni, talora per caso piuttosto che per scelta. Ma anche su queste figure elitarie si stende l'ombra d'un giudizio radicale: «Lo stesso Gobetti, che è pure l'antifascista più intransigente - ci spiega D'Orsi -, crea un modello per cui l'antifascismo è assoluto sul piano politico ma [illegible] lo è sul piano culturale, dove puoi dialogare con i fascisti. Da qui i commerci di Gobetti [illegible] Malaparte, in una linea che porta a Leone Ginzburg, grandissima figura di antifascista sul piano umano e intellettuale per il quale io ho il massimo di ammirazione, ma che scrive sulle riviste di Ojetti e frequenta i salotti di Ojetti. Perché la categoria dell'intellettuale prevale su quella del politico. Posso stringerti la mano anche se tu sei fascista perché siamo entrambi intellettuali. E posso accettare che il fascismo mi crei opportunità di lavoro, dall'impresa dell'*Enciclopedia Italiana* in poi».

Dunque un libro destinato a riaprire interrogativi e polemiche. A partire da una fondamentale questione storiografica: quanto si debba tenere conto della differenza tra vivere in uno Stato di polizia e in uno Stato di diritto. O del fatto che in quegli [illegible] per svolgere pressoché qualsiasi attività intellettuale si doveva avere la tessera del Pnf. Il giudizio non solo morale [illegible] anche storico [illegible] comportamenti degli intellettuali e sui rapporti che intrattenevano può prescindere dal fatto che la libertà di espressione era impedita, [illegible] erano spiati e censurati o si poteva essere arrestati per aver affermato l'indipendenza di una rivista di filosofia, come accadde a Piero Martinetti?

albpap@lastampa.it

«Se sono pernicioso, fucilatemi»

Arturo Foà, dal culto del Duce alla morte nel Lager



Leone Ginzburg e a sinistra [illegible] Gobetti. In alto giovani fascisti in p. Carlo Alberto a Torino negli Anni [illegible]

Dal saggio di Angelo D'Orsi La cultura a Torino tra le due guerre (Einaudi) pubblichiamo un brano dell'ultimo capitolo.

Angelo D'Orsi

COMBATTERE nella guerra fascista sembra il viatico di salvezza estrema per un ebreo [illegible] voglia dimostrare [illegible] omogeneità [illegible] regime. [illegible] qualcuno avanza la richiesta [illegible] dell'onore del combattimento a [illegible] tutti i suoi fratelli israeliti. Così fa Arturo Foà, poeta e poligrafo, che si è [illegible] in luce nel gruppo di *La Nostra Bandiera*. Di formazione socialisteggiante (è stato allievo di Graf), Foà, il cui fratello Emilio è stato redattore del quotidiano fascista *Il Piemonte*, si a[illegible] con la guerra del 1914 alla vasta schiera dei letterati-giornalisti iperpatriottici. Di lì al fascismo il passo è breve; nel '26 pubblica [illegible] canto per Mussolini, nel '31 un volume di propaganda indirizzato al pubblico francese. Benché riesca ad usufruire del provvedimento della «discriminazione», Foà si viene a trovare in notevoli difficoltà, infatti egli non ha posti nell'istituzione scolastica e vive di collaborazioni editoriali e giornalistiche (alla *Gazzetta del Popolo*, fra l'altro, nonché a *Il Popolo d'Italia* dal 1927 fino al 1935). In campo editoriale l'ultima sua impresa è la direzione presso la casa Chiantore, ex Loescher, della collana boselliana, già citata, e della collezione di profili biografici «Dal Risorgimento al Fascismo». Riguardo a quest'ultima egli nel '39 prega [illegible] «non sia lasciata morire», suggerendo che «potrebbe benissimo essere completata con il concorso di un Direttore [illegible]no senza che il suo [di Foà] nome apparisca». D'altronde già nel settembre 1938 Foà, enumerando le proprie benemerenze patriottiche e fasciste, chiede «che gli sia concesso di poter ancora lavorare ai suoi libri; e se invece sarà giudicato da qualcuno [illegible] un elemento pernicioso, sia mandato in esilio o fatto fucilare». Benché la sua situazione diventi via via più critica, l'«italiano ebreo fascistissimo» che è anche «l'umile soldato» (così si definisce) non cessa di riporre la sua venerazione per il duce, al quale si rivolge personalmente un'ultima volta nel 1941, rimpiangendo di non poter dare «la sua parola e, se necessario, il suo sangue alla santa causa», ma riaffermando la sua «antica incrollabile devozione». Un paio d'anni più tardi Arturo Foà è catturato e inviato ad Auschwitz, e fa il suo ultimo viaggio insieme a Primo Levi - [illegible] giovane laureato in chimica, destinato a sopravvivere a quell'esperienza, diventandone il più acuto e umano narratore -, che sarà testimone della sua eliminazione.

Un omaggio a Mario Fazio e alla sua voglia di perfezione: storia di un'amicizia di reciproca «rapina»

Perché l'architetto non divorzi dalla vita

Renzo Piano



Renzo Piano

HO conosciuto Mario Fazio trent'anni fa, agli inizi degli anni Settanta: venne nel mio ufficio a Parigi con Antonio Cederna, per vedere il progetto del Beaubourg. Di lui, così attento agli aspetti ambientali, mi colpì la grande curiosità per quella gigantesca [illegible] metallica nel cuore [illegible] vecchia Parigi. Non gli erano sfuggiti gli aspetti [illegible] dell'opera, ad esempio il valore della grande piazza. Ritrovo la stessa apertura di idee nel [illegible] nuovo libro *Passato e futuro delle città* (Einaudi) che molti, pur all'interno di recensioni molto positive, hanno voluto catalogare come [illegible] «tradizionalista», forse per il sottotitolo, «Processo all'architettura contemporanea». E' un malinteso: il libro è semplicemente [illegible] sottile difesa della necessità di riuscire a costruire il nuovo nell'antico, di puntare, per chi costruisce le città, ai modelli [illegible] alti dell'architettura del passato.

Certo, in un campo così complesso sarebbe sciocco pensare che sia facile. Quel giorno a Parigi, quando ci incontrammo, avevo 35 anni ed ero molto sensibile agli aspetti costruttivi, meno abituato a «metabolizzare» l'idea dei legami, nei centri storici, con il passato. Ma quella di Fazio è un'idea che ho amato molto: in trent'anni di fortissima amicizia e discussioni (un'amicizia di reciproca «rapina», nella quale io ho preso molto più di quanto sia stato capace di dare), Fazio mi ha aiutato a sentire questa [illegible] di perfezione, questo desiderio di ottenere il meglio, che alla fine impone grande severità verso se stessi e un forte senso di inadeguatezza.

Ecco perché il [illegible] libro contiene [illegible] elemento di grande ottimismo. Fazio dice che bisogna puntare al meglio, che la gente deve ribellarsi, non deve rassegnarsi al divorzio tra arte e vita e, [illegible] ancora più grave, al divorzio tra architettura e vita. Se la città è brutta è perché è specchio della società. Le città belle del nostro passato riflettevano società colte, che amavano la qualità diffusa. Città come Siena, [illegible] la vecchia Genova, testimoniano la qualità delle committenze, dei politici, degli architetti, delle maestranze.

Fazio è consapevole che la bellezza [illegible] nostre città non è «disegnata», che la città è stata costruita sulla città: i nostri centri semplicemente esistono, sono specchio di mille storie vere, vissute, nate dal tempo. Il suo libro non è pessimista o distruttivo nei confronti dell'architettura moderna, ma semplicemente guarda le architetture, le osserva, studia i progetti e sa restare in quell'attesa che è la sospensione tipica di chi non ha preconcetti. C'è una bella differenza, ad esempio, fra l'approccio di Mario Fazio e quello del Principe Carlo: l'affetto, l'ammira[illegible] per la città antica, nata da un processo organico, non ha nulla a che fare con l'adorazione passiva del passato, [illegible] lo sceglierai [illegible] modello e su esso incaponirsi tutta la vita.

UN LIBRO AL GIORNO

Il contadino ribelle che bruciò il Messico

Mimmo Càndito

ATTENUATASI la fase più acuta della epidemia mediatica per il subcomandante Marcos, ora Chiapas e Messico sono scivolati progressivamente nel limbo della diffusa disattenzione che giornali e tv vanno coltivando per tutto ciò che non sia facile, futile, spettacolare, e magari anche un po' scemo. Ma l'innamoramento collettivo per Marcos non era stato soltanto il fascino d'una figura capace di fondere rivoluzione ed elettronica, moduli contadini e comunicazione digitale: dentro quel lungo periodo di frequentazione semiclandestina c'era stata, comunque, la scoperta ch'era possibile ripercorrere gli itinerari antichi della storia anche nel tempo delle più forti innovazioni tecnologiche. E che questi itinerari ritrovavano ora una sorprendente capacità di aggiornamento semantico, pur non perdendo nulla della originale tensione culturale o politica.

Il libro di Montemayor - che è uno studioso di letteratura iberoamericana, poeta, e traduttore di classici europei - si colloca nella fase storica pre-Marcos, raccontando un Messico contadino traversato da tensioni rivoluzionarie e coinvolto in modo traumatico nei processi degenerativi della modernizzazione. L'eroe della storia è Lucio Cabañas, guerrigliero e trascinatore di popolo nello Stato di Guerrero, durante le rivolte «campesinas» dei primi Anni Settanta. E la ribellione che lui si troverà a guidare, ribellione contro le ingiustizie d'una società ancora strutturata dentro rapporti di potere sostanzialmente feudali, diventa l'occasione per una epopea che nel racconto sembra ricavare dalle forme tradizionali della tragedia classica una dialettica costante tra l'eroe e il coro.



Carlos Montemayor
Guerra nel paradiso
Marco Tropea
460 pagine, 32 mila lire

Oggi, quando in America Latina riappaiono «focos» improvvisi di lotte indie (in Ecuador, per esempio, in Perù, in Colombia), un progetto di guerriglia contadina appare comunque inadeguato a rispondere alle tensioni che la pratica del neoliberismo ha acceso in molti Paesi del continente, anche se il suo asincronismo con la trasformazione delle società nazionali deve scontare che sempre più il Sudamerica non è classificabile dentro un profilo unitario. Nell'arco di queste contraddizioni, la storia contemporanea del Messico ha tuttavia un suo percorso autonomo, che deriva dalle sopravvivenze ideologiche della rivoluzione contadina dell'inizio del secolo ma anche dall'integrazione odierna della sua economia e della sua società [illegible] piani ambiziosi del Nafta.

Lucio Cabañas vive la sua breve stagione di eroe popolare dentro questo percorso obbligato tra le eredità del passato e le ambizioni del presente, diventando una chiave simbolica d'interpretazione delle fisiologie dei processi storici nel crocevia dei cambiamenti epocali. Ma questo libro non è «soltanto» la ricostruzione di un pezzo di storia, o comunque di cronaca sociale e politica; è un vero grande romanzo epico, che esprime nelle forme migliori della letteratura il ritratto forte di [illegible] uomo e del [illegible] popolo chiamati a raccontare lo svolgimento di una tragedia inevitabile.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE [illegible] STAMPA [illegible]
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo [illegible]
Amministratori [illegible]esco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino · Sede srl, via Carlo Perrelli, Roma · STS spa, Quinta Strada 35, Catania · Nuova SAME spa, via della Gerchiola 11, Milano · L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari · Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26, 14/3/1948
Certificato n. 3865 del 25/11/1999
La tiratura di lunedì 15 Maggio 2000 è stata di 554.744 copie

CHE FINE HA FATTO L'ALLENATORE DELL'INTER?

LIPPI, FACCIA DI PONGO

Maurizio Cucchi

CHE fine ha fatto Lippi? Chi è l'allenatore dell'Inter? Quello che vediamo affacciarsi sulla panchina non può essere il fulgido Paul Newman del nostro calcio, ma tutt'al più un suo spettrale sosia. Ricordavamo Lippi per la sua elegante arroganza, per la sua fierezza vincente. E ora [illegible] davanti agli occhi l'immagine sbiadita di un bel signore semisvenuto, la cui massima espressione di energia è picchiare la testa contro il muro.

L'Inter di Cagliari era l'immagine moltiplicata del suo mister assente: [illegible] squadra dal volto di pongo senza neppure un sigaro tra i denti. Una squadra acefala e lenta, alla deriva. Dal fondo del bar, ancora una volta, si è levato il formidabile grido: «andatece Lucescu!» L'Inter di Lippi (o meglio: del suo sosia) gioca come l'Inter del turneno, o [illegible] quella di Castellini. Insomma, niente squadra e grandi campioni. Quando i campioni inventano, ce la caviamo. Quando si fermano, facciamo schifo. Il gioco è un optional: chi è senza palla non corre, e chi ce l'ha corre pianissimo. E allora il mister dice: mi sono rotto. Si figuri noi!

Ora ci aspettano la finale di coppetta e lo spareggio. Briciole da beccare come poveri piccioni per chi ha sognato grandezze. L'Inter è capa[illegible] di tutto, lo sappiamo, anche di vincere senza allenatore, magari guidata da Oriali, che ha il grinzoso volto giovanile di Gianni Morandi. Di Lippi, insomma, si sono perse le tracce, nessuno l'ha visto, si è dissolto nel nulla: l'eroe è andato in depressione e non si sa perché. Un caso singolare di autoannullamento. Forse voleva vincere per far vedere alla Juve, e così si è azzerato. Gli resta solo qualche odiosa scintilla di protervia, come quando dice «arrivederci» alla giornalista che chiede perché [illegible] abbia sostituito [illegible] Baggio con un Muto. Ma è un'arroganza vacua, che non ci serve più. Generoso Moratti: pensi a un futuro senza ex-vincenti decorati, magari con una faccia nuova, nuovissima e modesta, tipo Prandelli, Colomba o addirittura Mandorlini. Lippi, oramai, è [illegible] Perelà, l'uomo di fumo.

Poeta, [illegible] curato per Mondadori l'Antologia dei poeti italiani

USA, OGGI LA FED RITOCCA I TASSI

LA BOLLA E LA REALTÀ

Alice M. Rivlin

LA stampa sta rumorosamente creando una grande attesa attorno alla riunione che l'*Open Market Committee* della Federal Reserve terrà oggi. La Fed alzerà i tassi d'interesse di un quarto di punto o - gasp! - di mezzo? Si potrebbe dedurne che il Comitato deve prendere una decisione controversa che potrebbe cambiare il corso della storia economica.

In realtà non bisogna scervellarsi troppo per condurre in questo momento la politica monetaria. L'economia cresce troppo rapidamente, e la Federal Reserve deve mantenere in rialzo il tasso a breve - l'unico strumento che ha - finché la crescita non rallenterà sufficientemente. Che il Comitato alzi il tasso di un quarto di punto, o di mezzo, o anche più, ha poca rilevanza economica.

La scelta è tattica: qual è il modo migliore per mandare [illegible] messaggio al mondo degli affari, agli investitori ed ai consumatori, in modo che l'economia rallenti un po' ma continui a camminare senza riscaldarsi. Alcuni critici, soprattutto in Europa, pensano addirittura che la Fed non si sia [illegible] con l'aggressività necessaria ad evitare quella che essi considerano una fragile bolla speculativa. Ma il notevole aumento della produzione negli ultimi tre anni è un fatto solido, in realtà. Un aumento basato sul rapido mutamento tecnologico, e la moderazione salariale ha chiaramente aperto enormi possibilità per i lavoratori a tutti i livelli. Se la Fed avesse alzato i tassi più presto, o più in fretta, alcuni benefici dell'economia digitale sarebbero forse stati ritardati, e molti se la sarebbero passata peggio.

Altri critici considerano pericoloso ogni rialzo dei tassi, e negano i rischi posti alla futura espansione dall'inflazione incipiente, dall'estrema scarsezza di manodopera e dal fatto che i consumatori spendono una ricchezza di carta. Essi dicono che gli economisti erano soliti dire che la disoccupazione inferiore al 5%, o la crescita superiore al 3%, causano inflazione, ma che quei limiti sono stati infranti da tempo senza conseguenze negative, quindi perché non si può abbassare la disoccupazione al 3% e alzare la crescita fino al 6%? Ma [illegible] ignorano il fatto che alcuni dei fattori che hanno tenuto bassa l'inflazione negli ultimi anni, stanno sparendo. E' il caso dei costi sanitari, che stanno rapidamente aumentando dopo un lungo periodo di quiescenza; o della debole domanda dall'estero, che ha mantenuto bassi i prezzi dei beni di consumo e di altri prodotti, e che ora sta risorgendo.

Il Congresso e la Borsa hanno aiutato a tenere sotto controllo l'economia. Il Congresso, non riducendo il crescente attivo federale stanziando fondi per importanti riduzioni fiscali o per nuovi grossi programmi di spesa, ha aiutato l'economia a rallentare nel breve periodo. Ed anche il recente calo in Borsa ha aiutato l'economia a non crescere al di fuori d'ogni controllo. Un'ulteriore correzione del mercato aiuterebbe ancor più, ma anche se i prezzi [illegible] ondeggeranno per un po', i consumi probabilmente caleranno, evitando un'inflazione eccessiva.

Restate seduti, quindi, la decisione della Fed, oggi, non cambierà il corso della storia. Ma con un po' di fortuna aiuterà l'economia a crescere ancora, ad un ritmo salutare e sostenibile.

Ex vicepresidente [illegible] Federal Reserve

L'editoria nell'era del multimediale: [illegible] rivoluzione silenziosa che cambia le abitudini e crea linguaggi



Scrittori, figli del caos

Il computer non ucciderà il libro: già McLuhan previde che ogni nuovo medium avrebbe incorporato parti del precedente

Carlo [illegible]

L'EDITORIA, come e più di altre forme espressive, è in un [illegible]ento di profon[illegible] mutazione. Le nuove tecnologie, Internet, il digitale stanno operando anche qui la loro rivoluzione silenziosa, immateriale, ma sarebbe un errore considerarla solamente formale, come se l'elettronica desse nuova veste alle parole, e nulla più. Come se il dibattito fosse sulla sopravvivenza di quei pochi o [illegible] grammi di carta, sull'opportunità o meno di leggere dei pixel su uno schermo invece che tracce d'inchiostro. Il computer non ucciderà nulla, è bene dirlo. Già più [illegible] trent'anni [illegible] McLuhan sosteneva che ogni nuovo medium avrebbe incorporato parti del precedente, e così è da sempre. Il percorso delle tecnologie non è per eliminazio[illegible] diretta, ma per stratificazione. Internet e telefonia più televisione, più radio, più calcolatore, più software. L'editoria di domani sarà quella tradizionale, più. Su cosa [illegible] quel più [illegible] risposta è valida, in fondo. Perché limitarsi?



Qualche anno fa (non più di quattro o cinque, ma in [illegible]i[illegible]b, si sa, bisogna moltiplicare per quattro), il futuro era certo. Lo dicevano tutti: saranno i cd-rom. Ricordo ancora la prima puntata di *Mediamente*, ospite Negroponte con il suo *Essere digitali* (sembra o no [illegible] vita fa?), e la mia camminata [illegible] una pila di giornali e libri alta due metri [illegible] dischettino di plastica. Due mondi lontani a confronto, contenenti la stessa quantità di informazione. A pochi anni di distanza, il cd-rom non dico sia morto, [illegible] non è mai veramente decollato. Viene usato laddove si richiede quella «portabilità leggera» e un tocco di multimedialità (come nelle Enciclopedie), ma più spesso che no per Corsi di Formazione basic, o per *data storage*. Il cd-rom si è trasformato in una banca dati, comoda perché la si infila sul ripiano di fianco all'ultimo del Santana (loro [illegible] che sono durati, ma questo è un altro discorso). Al limite, hanno ratto [illegible] le vecchie, care, (qualitativamente) mediocri videocassette.

Il perché è presto detto: interattività. La rivoluzione vera del digitale, e quindi di Internet, è la possibilità di essere interattivi: col mezzo, con se stessi, [illegible] gli altri. La vera, profonda rivoluzione della Rete è la sua rinnovabilità, il suo essere in tempo reale, sempre lì, pronta a essere modificata, trasformata, innovata, mutata. E' la mutazione che disorienta, spaventa, sfugge a ogni tentati[illegible] [illegible] essere cristallizzata. E' questo che rende la [illegible] [illegible]nomy incomprensibile ai più, che rende l'innovazione un valore così forte, che alza le invisibili barriere d'entrata al Nuovo Mondo. E' l'insostenibile immaterialità della mutazione di un sistema che [illegible] attimo dopo è già diverso, che si evolve velocemente e senza ritorni. E' come la vita stessa, si dirà: non è così che fanno le cellule? Sì, certo, però nessuno c'era abituato. E ora c'è da diventare matti (e a volte c'è da sentirsi [illegible] po' scemi) a stare dietro a prodotti, invenzioni, linguaggi, tendenze, strategie di marketing o [illegible] comunicazione che sei mesi dopo sono già vecchie - almeno sulla Rete.

L'interattività ha trasformato una società di [illegible] media in una società, almeno potenzialmente, di personal media, e se questo spaventa è perché è una ridefinizione del nostro ruolo individuale, che rompe molti schemi e richiede qualche fatica, quantomeno di aggiornamento. A cominciare dal ruolo degli autori, dei destinatari, degli editori. Internet ha reso [illegible] lavoro, [illegible] proprietà intellettuale, qualcosa di vivo, replicabile, modificabile, mutante. Internet è al tempo stesso una sterminata memoria (il cd-rom, appunto) e un avveniristico laboratorio. Il valore [illegible] quest'ultimo, lo si intuisce subito, è infinitamente più grande. Come farebbe l'editoria a non tenerne conto, a far finta che non è successo nulla?

Già oggi esistono versioni on line di quotidiani o riviste modificati continuamente, romanzi ipertestuali a cui collaborano persone che neanche si conoscono, web-novelas in cui modifichi trame e personaggi, a volte in un cortocircuito mediatico [illegible] la tv (pensate al successo dell'olandese *Big Brother*, [illegible] sorta di *Truman Show* di gruppo). E, come ha dimostrato il successo di *Riding the Bullett* di Stephen King, si può cominciare a distribuire i propri lavori, anche a pagamento, in esclusiva in Rete. Il web ha già creato una editoria (se ancora si può chiamare così, forse è meglio chiamarla cultura) che i grandi editori e mass media ignorano, perché è [illegible] aggregazione meticcia e ibrida che sfugge a ogni controllo, ma da cui uscirà [illegible] parte del domani: gente che pubblica la propria home page, la propria newsletter, i propri scritti. Gente che interagisce: nei forum, nelle chat, negli ipertesti. Un brulicare di creatività [illegible]a e globale insieme che conta individualmente meno di un programma tv o un bel libro pubblicato, ma che sta cambiando un atteggiamento, [illegible] modo di vivere, un senso di partecipazione a livello planetario. Sono linguaggi nuovi, fatti di acronimi, di brevità, di post-lingue che si mischiano, un caos creativo senza precedenti. Parafrasando l'intelligenza connettiva di DeKherkhove, una scrittura connettiva, fatta dell'unione babelica di tutti i *wired people*.

L'overground nasce sempre dall'*underground* (lo sanno gli artisti come anche i contadini). E l'underground, oggi, è la Rete. Dove si stanno rompendo tutti gli schemi consolidati della nostra cultura tradizionale. Presto avremo fogli e [illegible] elettronici tascabili e ricaricabili e carta riscrivibile. Avremo la multimedialità in tempo reale attraverso l'Umts e la fibra ottica. Avremo milioni di microeditori collegati in permanenza, che riempiranno di contenuti frivoli o importanti quell'ambiente che definiamo cyberspazio. E chissà che altro.

E voi pensate che il problema sia ancora se il computer ucciderà il libro?

Conduttore di «Mediamente» su Raitre

LETTERE

Il «lago» di Perugia ♦ La musica sacra ♦ L'insopportabile narciso in tv

L'ordine di Collina [illegible] inaccettabile

Ero sul campo del Perugia, domenica, a vedere la partita della Juve con la squadra locale. Ho quindi assistito, [illegible] tutti gli altri spettatori, alle «prove» della praticabilità del campo che l'arbitro, Signor Collina, ha fatto durante il diluvio che ha caratterizzato quelle [illegible]. Posso dire in coscienza - avendo la passione del calcio da quando [illegible] ragazzo e quindi da più di mezzo secolo - che non ho mai visto giocare in quelle condizioni.

Mi chiedo perché il signor Collina abbia ordinato di continuare la partita in un campo allagato e quindi impraticabile. E mi chiedo anche perché le due squadre abbiano accettato un ordine così assurdo.

Nerio Nesi, Roma

Canto gregoriano e inni «moderni»

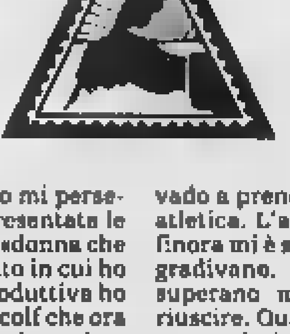
In merito alla lettera polemica del sig. Franco Villalba sul canto gregoriano barbaramente cancellato dall'imposizione di banali canzonette, vorrei replicare che non solo nel canto liturgico medioevale si trovano il senso e la ieraticità devozionale adatti alla ceri[illegible]a religiosa; per alcuni tradizionalisti sembra quasi che tutto quel che è stato partorito nei secoli bui sia immutabile e compiuto, dimenticando che anche quelle espressioni nascevano comunq[illegible] dall'unione ed evoluzione di linguaggi a volte lontani nella loro origine.

Anche i compositori moderni ci hanno lasciato nel nostro secolo capolavori di musica sacra, penso a Stravinskij, a Poulenc, a Ligeti, a Olivier Messiaen, opere che meritano una conoscenza e diffusione che oggi è relegata a pochi concerti per alcuni eletti; quindi, rispetto per il nobile canto gregoriano, ma senza assolutismi e chiusure ideologiche.

Filippo Testa, Torino
filites@tiscalinet.it

A 42 anni, io valgo! Ma quanto?

Dopo dieci anni [illegible] ininterrotto servizio quotidiano Oreste del Buono ha chiesto un [illegible] periodo di riposo. Riprenderà il più presto il suo dialogo con i lettori.



A 42 anni, con due figli molto piccoli, senza famigliari disponibili ad aiutarmi, laureata, ho lasciato un posto di lavoro dipendente per il quale percepirò la pensione nel [illegible]. Mi ritrovo quindi ad [illegible] la «casalinga», quella che, per definizione, non lavora. E questo angoscioso ritornello mi perseguita in ogni posto in cui siano rappresentate le due categorie di «donna che lavora» e «donna che [illegible] a casa». Premetto che, dal momento in cui ho cessato di essere economicamente produttiva ho ridotto drasticamente gli aiuti di una colf che ora viene quattro ore la settimana. Ho rinunciato alla seconda macchina perché intanto l'asilo, la scuola elementare, il catechismo, la scuola media sono tutti vicinissimi a casa. Uso l'automobile a turno con mio marito il quale, peraltro, dopo essere arrivato a lavorare, la lascia in un posteggio tutto il giorno. Se io ne avessi improvvisamente bisogno la chiedo in prestito. Le mie giornate iniziano alle sette di mattina, quando preparo le colazioni, [illegible] vesto e accompagno a scuola i figli. Tra un accompagnamento e l'altro (uno entra alle otto e l'altro alle otto e trenta) faccio i letti. Tornata a casa passo l'aspirapolvere in tutta la casa, vado a fare la spesa, pulisco i bagni, lavo i pavimenti, faccio eventuali bucati, li stendo, vado quotidianamente da mio padre che vecchio e malato, esige cure quotidiane (che condivido con una sorella). In caso, vado in banca, all'ufficio postale, dal [illegible]mercialista, alle assicurazioni, ovunque sia necessario per la mia famiglia e per mio padre. Preparo il pranzo per il figlio che torna a [illegible] da scuola alle tredici e trenta, lavo i piatti, mi rendo disponibile per eventuale assistenza ai compiti, faccio studiare il pianoforte, riaccompagno a lezione di latino o ad atletica a seconda della giornate, vado a prendere l'altro figlio, lo accompagno al catechismo una volta la settimana, nel frattempo vado a prendere il primo che esce da latino o da atletica. L'anno prossimo andranno da soli, ma finora mi è sembrato giusto così, perché così loro gradivano. Le [illegible] permanenze in [illegible] non superano mai il tempo di un'ora, poi devo riuscire. Qualcuno, ogni tanto, mi chiede perché non vado in palestra o a danza. Tanti p[illegible] che io abbia tempo di coltivare hobbies e passioni. Per recuperare il tempo perduto quando sarebbe stato giusto, mi sono prefissa di leggere qualche classico, come *I Miserabili*.

I volumi sono sul mio comodino, io ci tolgo regolarmente la polvere e la sera, quando ne prendo [illegible] in mano, devo tornare indietro di due pagine per ricucire il filo lasciato la volta precedente. La sera, dopo cena, finisco di mettere a posto la cucina che sono le dieci circa, e, facendo [illegible] giro per [illegible]a, vedo impronte, ditate e spruzzi su tutto quello che avevo pulito al mattino. Domani si ricomincia. Mi guardo allo specchio: ho quarant'anni, cerco di mantenermi in forma con il trucco, e, alla fine del restauro, mi dico la frase della pubblicità delle dive: «Perché io valgo!». Ma quanto?

G. F.

Un intralcio al servizio pubblico

Mi rendo conto che nell'Italia dei tanti gravi «misteri» destinati a restare senza risposta, i miei facciano ridere ma vorrei farmi portavoce per quelle decine o centinaia di persone che quotidianamente accendono il televisore e, mentre seguono il telegiornale, nei servizi da Roma, devono subire la fastidiosa presenza di un tizio che si pone alle spalle del povero telecronista di turno e che finora ha ricevuto solo da Paolo Frajese, encomio solenne, la giusta punizione. E' il sig. Paolini, meglio conosciuto come «l'incubo dei giornalisti». Questo signore si è trovato una imprecisata [illegible] sola per soddisfare il [illegible] narcisismo comparendo in televisione. Evidentemente non lavora, pare [illegible] ne abbia bisogno, altrimenti dove troverebbe il tempo per appostarsi davanti ai Palazzi del Potere in attesa di una qualsiasi telecamera che lo riprenda? Recentemente, inoltre, qualcuno gli ha dedicato addirittura una biografia che lui mostra con aria indifferente durante le riprese televisive. Basterebbe questa «pubblicità occulta» oltre al resto di intralcio ad un servizio pubblico quale l'informazione televisiva per fruttargli denunce e sanzioni, ma non succede nulla e Paolini è [illegible] pre lì. L'unica arma in nostro possesso è la possibilità di cambiare canale ogni volta che compare questo personaggio. Facciamolo tutti insieme, chissà che non serva.

[illegible] Tronchetti, Milano

Se [illegible] i medici fossero [illegible]

La Signora Letizia Sampoli si chiede, il 12 maggio, se i medici che effettuano gli espianti hanno dato l'assenso per loro stessi. La domanda può essere legittimamente estesa ai medici di ogni categoria. Se tutti i 330 mila medici italiani donassero nella stessa misura dei comuni cittadini spagnoli (30 per milione) allora ogni anno ne dovrebbero [illegible] espiantati 10 (circa uno ogni mese); personalmente [illegible] ricordo di avere [illegible] letto di un medico espiantato o che abbia donato un figlio o il coniuge, (con il che i donatori salirebbero a 30 all'anno). Se anche solo 4 medici su 100 donassero da vivi un loro [illegible] e un lobo del loro fegato ai loro malati (i chirurghi dei trapianti potrebbero dare l'esempio per primi) allora tutti i 13.000 dializzati in attesa avrebbero risolto il loro problema, come pure tutti coloro a cui viene prescritto il trapianto di fegato.

G.L. Gremo



IL ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro vuole coniugare [illegible] suoi programmi i filosofi Karl Marx, comunista, e Giovanni Gentile, fascista. Gli slogan: Camerati di tutto il mondo, unitevi! Falce e moschetto, liceale perfetto!

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 [illegible] via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 4807[illegible]. Milano, piazza Cavour 2, tel 02 762101. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10131 Torino, via Roma 80, tel 011 56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 330.000 (€ 159,06). Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,55). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - [illegible] 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione: Milano [illegible] 23 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax [illegible] 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Cattaneo 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 48, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 26° piano, tel. 010 530701, fax 010 590058. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6230000. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200991, fax 06 42011666.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1500 a copia € 0,77).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, oppure Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381. Indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-253383; direttamente presso gli sportelli del Settore La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A: [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

HA CHIUSO CON SUCCESSO LA FESTA DEL LIBRO AL LINGOTTO



LA CLASSIFICA [illegible] RAGAZZI. E' *Se questo è un uomo* di Primo Levi il libro del Novecento preferito dagli Under 18. Il verdetto viene da una giuria di 2500 studenti di tutta Italia coinvolti dalla Fiera del Libro e dalla *Stampa* nel concorso Novecento e Cento. Al secondo posto troviamo *Il vecchio e il mare* di Hemingway, al terzo *L'amico ritrovato* di Fred Uhlman, il quarto il *Giovane Holden* di Salinger e al quinto *Jack Frusciante* è *uscito dal gruppo* di Enrico Brizzi. Solo settimo *Il diario* di Anna Frank. «Avrei fatto vincere *Viaggio al termine della notte* di Céline ha commentato Ernesto Ferrero, direttore della Fiera, quello è un libro davvero indispensabile per capire il secolo appena finito».



LA [illegible]. Come da tradizione, [illegible] serata conclusiva [illegible] Fiera [illegible] Libro s'è celebrato il [illegible] del taglio di una grande torta a forma di volume, con un brindisi tra gli organizzatori [illegible] a capo Rolando Picchioni e Ernesto Ferrero e i rappresentanti degli enti pubblici che finanziano la manifestazione (il cui bilancio ruota sui 8 miliardi, con un miliardo e 300 milioni di spesa per la Regione).

Il numero esatto dei visitatori che hanno affollato i padiglioni del Lingotto nei cinque giorni di kermesse sarà annunciato oggi, ma la previsione è di 180-190 mila persone, in lieve flessione rispetto allo scorso anno.





Tra i libri più venduti in Fiera *Spiriti* di Stefano Benni, l'irriverente *Libro del pene* della Newton Compton e anche *N*, di Ernesto Ferrero

PAGINE E IDEE

Cesare Martinetti

ALLA fine [illegible] Fiera è stata un successo, per l'oggetto chiamato libro, per Torino, per chi crede nella trasmissione e nel confronto delle idee o anche, semplicemente, delle opinioni. In tempi di strabordante Internet la Fiera ha dimostrato che tra i due [illegible]i - pagina di carta e pagina web - ci può essere convivenza e non cannibalismo, scambio e reciproco rilancio. Gli editori si attrezzano ad andare [illegible] Rete, col catalogo o addirittura con i libri [illegible] «scaricare» gratuitamente scommettendo sulla funzione di allargamento del mercato: da cliccatori online a lettori-lettori su carta. Vedremo.

Intanto la scelta «multiculturale» s'è rivelata intelligente e non solo [illegible] omaggio rituale al politicamente corretto. Lingue pensate e lingue scritte, parole meticce metafora di una società meticcia che prima [illegible] di essere prova di civiltà nel rispetto reciproco, sarà necessità nell'esistenza quotidiana.

[illegible] poi, pur nella superfarcita babele domenicale, ha vinto la trasmissione delle idee, [illegible] «materia prima» della Fiera, più scabra e [illegible] luccicante del passato. Lo dimostra la folla respinta [illegible] pompieri al dibattito su Dio [illegible] Gianni Vattimo, l'ovazione che ha accolto [illegible] lezione di George Steiner, la curiosità per il Nobel caraibico Walcott e per lo storico inglese Hobsbawm. E così per gli altri ospiti.

Tutte le idee e tutte le culture hanno avuto cittadinanza e [illegible] averla [illegible] prossimo anno: senza assenze.

FIERA *la corrida dei poeti*

Mario Baudino
TORINO

LA sorpresa più gradita si chiama Farzaneh Gavahi, una giovane signora iraniana a Torino [illegible] 9 anni, stagista alla Fiera del Libro, che dopo qualche conflitto interiore ha rotto gli indugi e si è presentata al «Laboratorio di poesia». Era la prima volta che [illegible] in pubblico i suoi componimenti; e quello, delicato e solo apparentemente ingenuo, dove parla della bellezza di «avere un pezzo [illegible] cielo come amico», [illegible] riscosso [illegible] ottimo successo. Ha spiegato che i versi non sono tradotti dalla sua lingua madre, ma scritti direttamente in [illegible] italiano imparato alla perfezione ed evidentemente molto amato.



L'iraniana **Farzaneh Gavahi**, da nove anni a Torino, ha partecipato al laboratorio di poesia. Scrive versi in italiano, apprezzati dalla severa giuria della Fiera

Farzaneh è stata uno degli ottanta e forse [illegible] che [illegible] sono avvicendati nello spa[illegible] creato do[illegible] sorgeva abitualmente lo stand Mondadori, per l'iniziativa voluta da Ermanno Krumm [illegible] una formula inedita: creare un punto dove chiunque potesse far «misurare» e discutere le sue poesie da persone preparate, da poeti della generazione soprattutto fra i quaranta e i cinquant'anni con un lungo lavoro alle spalle e buoni libri pubblicati. Tutti i giorni, dalle 14,30, si [illegible] avvicendati dietro il palco, insieme all'ideatore, Maurizio Cucchi, Milo De Angelis, Antonio Riccardi, Umberto Fiori, Michelangelo Coviello, Vivian Lamarque, Mario Santagostini e Valentino Zeichen, che fedele alla sua cifra di candido-ironico dandy [illegible] verso, ci soffia un'idea: «Check-up, siamo il pronto soccorso della poesia». Come medici in prima linea, per offrire ascolto, dialogo, magari persino reprimende ma sostanzialmente aiuto a chi ama la poesia, la scrive [illegible] poi [illegible] sa dove rivolgersi, con chi confrontarsi, come, e perché.

E' finita così che [illegible] genere letterario molto praticato, per nulla veduto e persino non troppo letto, ha brillato alla Fiera del Libro (che aveva tra gli ospiti, non dimentichiamolo, persino il Nobel Derek Walcott, un poeta grandissimo) rivelando di essere una forma di scrittura e di comunicazione ben viva nonstante tutto. Il problema vero, e i poeti del «Laboratorio» lo hanno ripetuto [illegible] soste, è che bisogna soprattutto leggere, oltre che scrivere. Questo, i più [illegible] lo fanno. Danno libero sfogo al sentimento, e ammassano ovvietà. Il discorso vale e non vale per quanto si è visto in questi giorni perché, come riassume Krumm, c'era sì qualche poesia molto semplice, ma nella media il livello di consapevolez[illegible] buono, in certi casi buonissimo (si trattava però di poeti veri e preparatissimi, giovani intellettuali come Stefano Delprete che rappresentano già una nuova leva in gran crescita) in molti più che discreto.

«Nessuno avrebbe mai pensato che giovani nati negli anni Settanta [illegible] profondamente e seriamente nella poesia», ci dice Maurizio Cucchi, «e questo è un ottimo segnale». Certo, aggiunge, in pubblico tutto è più difficile, c'è la timidezza, la paura di sentirsi distruggere la propria opera davanti ad altri, ma la formula ha dimostrato di funzionare. Magari, come ha suggerito [illegible] poeta siciliano, mettendo in gioco, la prossima volta che si farà una cosa del genere, anche i giudici: potrebbero offrirsi in pasto alle critiche di un pubblico non «professionale», con i loro componimenti. E' una sfida interessante. Varrebbe la pena di accoglierla.

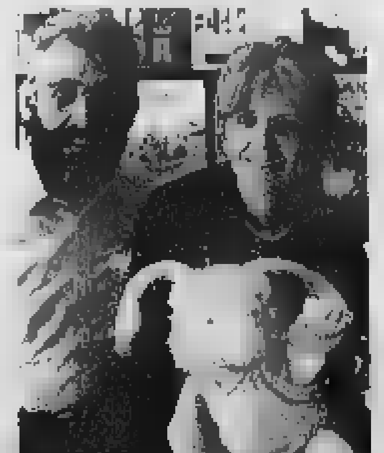
Mamma, mi racconti una storia?

Leggere ad alta voce è più di una coccola

Raffaella Silipo
TORINO

«HO scritto un libro, chi me lo pubblica?». L'autrice è un po' frastornata e pizzica la esse, colpa dell'apparecchio ai denti. In fondo è comprensibile, ha dieci anni, i codini e una fiducia cieca nel potere magico delle parole. Ma il misto di speranza e incredulità non è poi tanto diverso da quello di qualsiasi scrittore alla sua opera prima, quando Valeria Marietti Caprioglio, delle «Edizioni Piemme», le dice in tono serio che leggerà e le farà sapere.

La Fiera del Libro è anche questo: una moltitudine di bambini, cinquemila solo fra sabato e domenica, che si affolla nello Spazio Ragazzi, strapazza pagine e disegni, si immerge nelle avventure di Pimpa o in quelle di Ulisse, si ubriaca di maghi e dinosauri. «E' andata benissimo, proprio perchè è piaciuto a "loro" - spiega Anna Parola, organizzatrice del territorio under 14, gestito [illegible] tredici librerie torinesi -. D'altronde dove altro trovano i bambini [illegible] spazio così, pieno di libri tutti per loro, di adulti pronti a giocare con le storie? Quest'anno abbiamo puntato sulla promozione alla lettura. Continuiamo a insistere con gli adulti, genitori e insegnanti, sull'importanza di leggere ad alta voce ai piccoli: solo così si trasmette l'amore per i libri, perchè li si trasforma in una "coccola", un modo di voler bene».



Francesco Testa e Cristina Lastrego

Filastrocche, giochi e pagine da sgualcire nell'affollata area per i più piccini

E quante cose possono diventare i libri, nelle mani di chi li ama: un gioco meraviglioso, quando a raccontare sono gli straordinari ragazzi di *Equilibri*; una forma d'arte, se li si guarda attraverso gli occhi di Anna Pironti e del Museo di Arte Contemporanea del Castello di Rivoli; [illegible] cibo da assaggiare nelle storie di *Tantetinte* a cura della Coop; [illegible] musica, [illegible] si cantano in coro rime e filastrocche come fanno quelli di *Lapis*; un modo per girare il mondo e conoscerne le genti, e non è un caso che lo Spazio Ragazzi sia stato inaugurato dalla truppa giovanissima e multietnica dell'asilo Bay di San Salvario. Bimbi [illegible] nazioni diverse ma ugualmente incantati dalla storia dei *Musicanti di Brema* nella versione accattivante di *Hipster Bross*.

Alla Fiera ci sono i libri [illegible] li scrive: Cristina Lastrego e Francesco Testa, innanzitutto, che si sono reinventati «maestri di informatica» «perchè la creatività può avere mille diversi linguaggi e strumenti e il computer permette di inventare, scrivere, disegnare». E poi Guido Quarzo, Sebastiano Ruiz Mignone, Roberto Denti. La «star» è, come sempre, Bianca Pitzorno: le ragazzine la riconoscono, la cercano, si identificano in lei.

C'è anche spazio per la Grande Rivale, la televisione. Forse perchè certa tv, invece di giocare «contro» la lettura, la stimola, fa squadra. Come *Glu Glu* di Raisat Ragazzi, che delizia i più piccoli [illegible] la *Pimpa* e la plastilina di Fusako. O come la *Melevisione* [illegible] Raitre, che ha ricreato [illegible] Fiera un angolo di Fantabosco affollatissimo e ha proposto storie, filastrocche, favole e canzoni. Da ascoltare, certo, e da guardare, ma anche da leggere.

Leggere [illegible] far leggere, insomma, la parola d'ordine. Che diventa, nello slogan un po' macchinoso coniato appositamente dall'Associazione Culturale Pediatri: «Apprendere l'amore per la lettura attraverso un gesto d'amore: un adulto che legge una storia». Allo scopo l'associazione ha preparato addirittura un apposito «kit» per i genitori, con «supporti tecnologici, poster e altro materiale». Messa così, l'idea del «kit» per leggere una favola non è di quelle che entusiasmano. «Lo so - sorride la Parola - sembra un po' artificiale. Ma non tutti gli adulti hanno confidenza con i libri, ed è giusto aiutarli, indirizzarli verso le favole più adatte, svelare piccoli trucchi per catturare l'attenzione». Anche se gli ingredienti di base sono sempre gli stessi, dall'inizio del mondo: un bambino e una domanda: «Mi racconti una storia?»

INCONTRI



Alberto Sinigaglia

«MI piace Bach. Vogliamo parlarne? Preferisce un'opinione sulla Gioconda?», scherza **Khaled Fouad Allam**, sociologo del mondo islamico, stanco di «fathwa, integralismo, immigrazione». Non si solleva se lo s'interroga sulla cultura dell'Occidente. «Quali antidoti alla nuova Babele», consiglia due filosofi-scienziati spagnoli del XII secolo, l'arabo Averroè e l'ebreo Maimonide, maestri della conciliazione tra ragione e fede, che tradussero e commentarono Aristotele. Rilancerei, mille anni dopo, lo spirito di Toledo», che univa ebrei, arabi, cristiani». Eppure anche lui, consulente della Fiera, accanto a **Giuseppe Pontiggia** e a **Emilio Tadini**, con loro gioisce per la «smentita degli apocalittici» ribadita dai risultati di «Novecento e Cento», il sondaggio sui libri preferiti dai ragazzi delle scuole.

Il fatto che gli studenti leggano King e Pennac, [illegible] Primo Levi e Kafka, per Pontiggia «prova che gli insegnanti la[illegible] bene». Prova, insiste Tadini, «che i migliori tra i giovani capiscono il [illegible] perenne della tradizione, la tengono viva». Pontiggia: «Sono andati a pescare libri che la critica non propone più».

Tadini: «Ne esce un disegno della letteratura, della cultura. Un disegno che [illegible] trovi sui giornali né sui periodici». Pontiggia: «Troppo [illegible] per far notizia si sceglie fra [illegible] e apoteosi».

La Russia di oggi nel «Matrimonio», in «Fast food, fast women» la storia di una cameriera divenuta milionaria

A Cannes la musica del Caos



Blonde, scollature abissali, occhiali da sole anche al chiuso: sono le All Saints promosse attrici nel film «Honest»

La colonna [illegible] della Croisette si divide tra cori, motivi americani struggenti, violini, fisarmoniche rurali Non si erano mai viste tante commedie al Festival, realizzate da registi un tempo «impegnati»

Lietta Tornabuoni
inviata a Cannes

FISARMONICHE rurali, canti corali ribaldi, canzoni pazze e appassionate, violini, i motivi americani struggenti che raccontano la malinconia di New York di notte (gli autori si chiamano Carbonara, Cisarano), il ricordo della swinging London dei Sessanta: la musica del caos domina al festival tre commedie, due ben riuscite e una bruttissima.

Ne «La noce» (Il matrimonio), il russo francesizzato Pavel Lounguine sceglie una festa di [illegible] in un villaggio minerario non lontano da Mosca per narrare senza troppo pessimismo la Russia contemporanea. Tra gli invitati e gli imbucati ci sono i vecchi la cui pensione non viene pagata da sei mesi; i minatori [illegible] salario da sette mesi che vedono arrivare i soldi [illegible] chi assista a un miracolo; i giovani che «sognano di diventare criminali come prima sognavano di entrare nel partito»; il ricco gangster ex amante della sposa che insiste a volersela riprendere (lo apostrofano con ostilità, «Rockfeller dei miei coglioni», «stakanovista del capitalismo»); i poliziotti scemi pronti a farsi corrompere, gli ubriachi, le [illegible] in minigonna e gli anziani scandalizzati. «Questo popolo è diventato matto» è un commento, ma il regista cinquantenne, contraddicendo la dura disperazione dei suoi film precedenti («Taxi Blues», «Luna Park») sembra piuttosto pensare adesso che almeno in campagna la gente russa [illegible] abbia perduto la bontà, l'onestà, il rispetto dei valori, una calda umanità, possibili premesse d'una resurrezione; e adotta [illegible] stile alla Kusturica, eccitato, indiavolato, popolare, folclorico, [illegible] Si capisce che il film è [illegible]ciliante, però divertente, interessante: e i due giovani sposi, Marat Bacharov e Maria Mirinova, sono d'una bellezza naturale rara.

Più accomodante rispetto ad altri crudeli film del cinquantenne israelo-americano Amos Kollek («Sue», «Fiona»), «Fast Food, Fast Women» è una commedia brillante, spiritosa, dolceamara, che finisce come una favola: divenuta per caso milionaria, la protagonista, che fa la cameriera in un piccolo ristorante popolare dove la sua presenza radiosa è una consolazione per tutti, continua a fare il suo lavoro ma apre una catena di ristoranti modernissimi dove si servono soltanto cibi transgenici e non si paga il cibo, si paga invece (come in un parcheggio) il tempo d'occupazione del tavolo. La faccia triste di New York (famiglie disfatte, criminali, persone infelici, solitudine) è illuminata dalla presenza di Anna Thomson, la protagonista, attrice americana brava, fragile e bella, bionda dal corpo sottile e dal grande petto, che recita un bel personaggio femminile.

I due film fanno pensare [illegible] che non s'erano mai viste a Cannes tante commedie in concorso, né tanti registi impegnati convertiti alla commedia, né tanti documentari [illegible] gente di spettacolo (Bertolt Brecht, Luis Bunuel, Gregory Peck) considerati non come addendi ma come autentiche opere: e chissà se vuol dire qualcosa.

Fuori concorso, «Honest», primo e magari unico film diretto da David A. Stewart, inglese, 48 anni, chitarrista-compositore degli Eurythmics e di Annie Lennox, vorrebbe rievocare Londra negli Anni Sessanta, ma ha un handicap iniziale: per ragioni di soldi o di diritti non usa la musica d'epoca. Quindi, addio. La storiella sentimentale interpretata da tre cantanti degli All Saints (Nicole e Natalie Appleton, Melanie Blatt) nella parte di tre sorelle ladre è melensa. La ricostruzione d'epoca è grossolana, banale: due ragazze nude fotografate da un sosia di David Hemmings per evocare «Blow Up» di Antonioni, il tavolino-donna di «Arancia meccanica» di Kubrick, Carnaby Street, LSD, concerti, promiscuità, luci psichedeliche, op art, una marmellata.

Fantastica, la swinging London

Stewart, il creatore degli Eurythmics ricorda con le All Saints gli Anni 60

[illegible]

Nessuna [illegible] d'isteria per le tre All Saints (ne [illegible] solo una) promosse attrici nel film «Honest»; giornalisti sinceramente interessati alla qualità della pellicola; niente domande sulla vita privata: David A. Stewart, il musicista che con Annie Lennox ha creato gli Eurythmics, è più che stupito. «E' molto eccitante trovarmi qui a Cannes a presentare il mio primo film - confessa -, ed è bellissimo poter incontrare persone che vogliono parlare della pellicola e non dei fatti miei oppure delle dimensioni del seno di Natalie Appleton. Sono abituato ai giornalisti inglesi che scrivono sempre quello che gli pare, a prescindere dalla realtà. Credo che questa [illegible] disturbi molto anche le ragazze All Saints».

Rigorosamente bionde, scollature abissali, occhiali da sole anche al chiuso (tranne Melanie Blatt, la più timida del gruppo), le All Saints fanno di sì con la testa e raccontano quanto è stato piacevole lavorare sotto la guida di Stewart, in un film ambientato negli Anni 60 della swinging Londra: «Non abbiamo vissuto quell'epoca di grandi mutamenti e grandi ribellioni, ma pensiamo che debba [illegible] entusiasmante. I ragazzi di oggi non hanno alcuna ragione di ribellarsi, semplicemente perché possono fare tutto quello che vogliono».

Sbarcato nella Londra ruggente di Mick Jagger e Carnaby Street in pieno '68, Stewart [illegible] un ricordo magnifico di quel periodo in cui tutto poteva succedere: «Ricordo di aver conosciuto, appena [illegible]to, un sacco di gente, di aver fumato erba insieme con lord e lady, [illegible] anche con tipi equivoci dell'East End; in quegli anni la divisione rigida fra le classi sociali veniva continuamente messa in crisi».

Anche le droghe erano molto diverse da quelle di oggi: «I '60 erano anni puri, le droghe arrivavano da Paesi favolosi e lontani come il Kashmir, non venivano fabbricate, come [illegible] in garage sporchi e bui sottoscala». Non a caso il film di Stewart s'intitola «Honest»: «L'ho chiamato così perché Gerry, la protagonista della storia d'amore, è una ragazza piena di candore anche se di mestiere fa la ladra; e poi volevo sottolineare il fatto che bisogna essere sempre onesti con se stessi, coerenti, seguendo quello che si sente di voler fare, fregandosene delle spinte che la società cerca di importi». Prima di lanciarsi in nuove imprese cinematografiche le All Saints vogliono aspettare l'esito di questa prima prova: «Ci sono arrivati molti copioni, ma non abbiamo ancora deciso che cosa fare». [f. c.]



Qui a fianco Annie Lennox degli Eurythmics. Sotto a sinistra Gregory Peck, sotto a destra Marcel Proust a lui si ispira «La captive». La prigioniera, di Chantal Ackerman

Lounguine

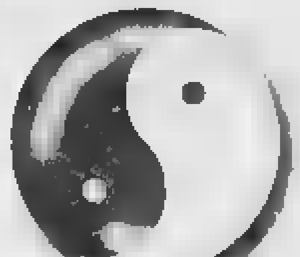
«Oggi ho fiducia nel mio Paese»

inviata a CANNES

Sono trascorsi dieci [illegible] da quando Pavel Lounguine, nato a Mosca nel 1949, presentò a Cannes il suo film d'esordio «Taxi Blues». Da allora, in Russia, sono cambiate molte cose e per di più a un ritmo velocissimo: «Era naturale - spiega l'autore - che il mio pu[illegible] di vista mutasse. Ho sempre fatto film un po' in anticipo sui tempi. In 'Taxi blues', nel momento in cui esplodeva la felicità per la caduta del comunismo, esprimevo il presentimento della catastrofe a cui il paese sarebbe andato incontro. Adesso, mentre il mondo intero è convinto che la Russia si trovi in una situazione assolutamente irrecuperabile, ho sentito dentro di me una spinta ottimista e ho voluto descrivere la voglia di resistere, di sopravvivere che anima le persone, soprattutto quelle che abitano in campagna. Nel piccolo paese dove abbiamo girato 'Le nozze' ho trovato un inatteso senso di comunità, [illegible] modo di [illegible] molto migliore di quello che s'immagina in genere. Il problema di noi russi è che ci sentiamo sempre colpevoli di qualcosa. E invece la verità è un'altra: nonostante tutti i problemi, la fame, la mafia, la gente, in fondo, è riuscita a conservare la propria umanità, i propri valori». [f.c.]



VERO & FALSO



Feste per la Cardinale e troppo salmone

CLAUDIA Cardinale, che in questo periodo ha avuto per giorni tutta l'attenzione dei media franco-italiani per la sua interpretazione de «La Veneziana» in teatro a Parigi, è stata festeggiata col massimo calore pure a Cannes, dove è stato proiettato un documentario su di lei, s'è svolto un incontro con la stampa, si sono organizzati per lei ricevimenti e pranzi.

Catherine Deneuve è venuta a rendere omaggio a Luis Buñuel con un bellissimo vestito tailleur pantaloni di tessuto dorato con una blusa, una sciarpa e un fazzoletto di voile rosso. Ornella Muti era invece in nero e con la schiena nuda, come tutte: per le signore del festival, quest'anno, è quasi una divisa.

Jennifer Aniston di «Friends», la ragazza di Brad Pitt, diventa produttrice in società con il marito di Michelle Pfeiffer, David E. Kelly, e attraverso la loro società Universtream, di soap opera destinate esclusivamente a Internet.

Edoardo Bruno e la rivista «Filmcritica» da lui diretta hanno ricevuto l'omaggio del festival con le parole di stima e apprezzamento pronunciate dal presidente Pierre Viot durante [illegible] festosa riunione sulla terrazza du Midi al Palazzo del cinema.

Philippe Noiret, a Cannes per ricevere l'omaggio del festival e presiedere un gran pranzo in suo onore all'Hotel Carlton, ha ricordato l'edizione 1973 a cui partecipò come interprete de «La grande abbuffata» di Marco Ferreri: «Che scandalo. Ci hanno fischiato, urlato addosso, insultato, trascinato nel fango». Per Otar Iosseliani, l'omaggio ha assunto una forma soltanto cinematografica: la presentazione di «Aprile», un suo film del 1962 rimasto sinora inedito.

Cibi in voga al festival: ogni tipo di salmone affumicato, ma soprattutto quello tritato [illegible] con cipolline e spalmato sul pane tostato; ogni tipo di formaggio fresco di capra, ma specialmente quello condito con il prezzemolo; ogni tipo di cibo giapponese, concentrato in dadini; ogni tipo di verdura mista scondita, stufata al forno. Il padiglione italiano, a parte espresso, acqua e vino, è rifornito dalla società «Delizie della Puglia».

Tutti i segreti di [illegible] Peck

Da «Vacanze romane» a Clinton

[illegible]

Oggi come oggi, qui sulla Croisette e ovunque, le star in transito si barricano in suite inaccessibili, si concedono alla conferenza stampa e a qualche sbrigativo incontro di gruppo, presenziano alla proiezione del loro film e scompaiono. Un tempo non era così: poteva capitare, per esempio, che una giovane e oscura reporter si ritrovasse in colloquio a tu per tu [illegible] divo in un locale parigino della Rive Gauche. Era il '52 e se questo non fosse successo Gregory Peck, sulla via della lavorazione di «Vacanze romane», non avrebbe conosciuto la bella Veronique Passani, sua moglie (la seconda) da 43 anni e madre di due dei suoi cinque figli. Questa e altre cose le racconta lui stesso in «Conversation with Gregory Peck», realizzato dall'oscarizzata documentarista Barbara Kopple, prendendo spunto dalla tournée di conferenze-dialogo compiuta dall'ottantatreenne attore nel '99 in diverse città statunitensi; e seguendolo qua e là in giro per il mondo.

Così di teatro in teatro, introdotto dagli spezzoni di alcuni suoi celebri film, da «Duello al sole» a «Moby Dick», da «McArthur» a «Barriere invisibili», [illegible] Peck entrare in palcoscenico, ancora affascinante e in forma a parte il passo leggermente esitante, e mettersi comodo davanti a platee sempre folte e affettuose. [illegible] più divertente? Quella di una signora inglese volata appositamente in Usa per poterlo vedere da vicino: «In "Arabesque", Sofia Loren sotto la doccia era davvero nuda?», «Sì e no..., ma certo era spettacolare». Un altro chiede un ricordo di Audrey Hepburn: «Era unica, [illegible] set [illegible] "Vacanze romane" [illegible] tutti soggiogati da lei». Il personaggio più amato: «L'avvocato Atticus di "Il buio oltre la siepe"».

Troviamo poi Gregory con moglie e figlia a Parigi in allegra tavolata con un insolito presidente Chirac in maniche di camicia, rilassato e sorridente; e a Washington nell'atto di ricevere una sorta di cavalierato per meriti artistici dalle mani del suo «sincero fan» Bill Clinton. [illegible] l'appassionante documentario ci mostra l'attore con la tribù familiare al completo a Beverly Hills e nella solitaria quiete della sua tenuta a Grasse, dove mangia un fico colto dall'albero; e infine mentre tiene in braccio l'ultimo nipotino appena nato. E dall'insieme dei piccoli frammenti di vita emerge il ritratto di un professionista impeccabile, di un marito e padre amorosissimo (ferito al cuore per sempre dal suicidio a trent'anni del figlio Karey) e di un democratico civilmente impegnato. Eh, sì (come dice un'ammiratrice), Mr. Peck è davvero l'uomo che sembra.



Gelosia, che brutta bestia

Dramma moderno, da Proust

Gianni Rondolino
CANNES

Due film profondi e molto belli, stilisticamente rigorosi ed emotivamente coinvolgenti, diversissimi l'uno dall'altro e tuttavia accomunabili per il loro contenuto che pone al centro del dramma i rapporti interpersonali, i sentimenti, gli affetti, il passato e il presente. Il primo è «Yi yi» di Edward Yang presentato in concorso; il [illegible]do, «La captive» di Chantal Akerman, nella Quinzaine des Réalisateurs. Due opere esemplari per l'impegno posto dagli autori nell'analisi e nella rappresentazione di qualcosa di impalpabile come la depressione, la solitudine, la gelosia, la sconfitta esistenziale.

«Yi yi», che potremmo tradurre «l'uno e l'altro», è apparentemente uno spaccato familiare sullo sfondo della vita quotidiana di Taipei. C'è un matrimonio e c'è un funerale: in [illegible] la storia di una famiglia e di ciascuno [illegible] suoi componenti. La vecchia nonna in coma profondo, il padre in [illegible] d'identità, quasi rassegnato a una vita agiata e monotona, la madre [illegible] manie religiose, la figlia adolescente ai suoi primi turbamenti sentimentali, il figlioletto discolo e curioso. E poi altri personaggi, parenti, amici, un vecchio amore, un delitto. [illegible] non è solo questa quotidianità a interessarci. E' il sottofondo di malinconia, anche di infelicità, che ci commuove. Come [illegible] Yang riuscisse, col solo sguardo indagatore della [illegible] macchina da presa, a rivelarci il lato nascosto di ogni carattere, la sua vera autenticità.

Quanto a «La captive», la prigioniera, è quasi [illegible] che la Akerman ha fatto [illegible] stessa e forse con Marcel Proust. Come rendere attuale, contemporaneo, coinvolgente, il dramma della gelosia e della impossibilità di comprendere a pieno l'animo femminile, che è il filo conduttore del quinto romanzo della «Recherche». Un dramma che trasforma il protagonista in [illegible] uomo insicuro di sé, geloso, incapace di avere un rapporto normale con la ragazza che ama. Così la pedina, le fa mille domande, crede e non crede a ciò che gli dice, diffida delle amiche che incontra. Soprattutto non sa come comportarsi, chiuso com'è nel [illegible] mondo maschile. La Akerman lo segue nei suoi percorsi, come segue la ragazza; e a lungo si sofferma sui loro rapporti incerti o fragili in una serie di immagini rigorose, che si collocano nel fluire del racconto come pause meditative che illuminano la loro intimità. Dandoci col [illegible] film, non già ovviamente [illegible] corrispettivo cinematografico del romanzo proustiano, ma una sua lettura personalissima, che ci incanta e ci fa pensare.



La tv di Stato ha 3 statuette contro le 15 della concorrenza, e Clooney manda in delirio le fan

«Telegatti», Mediaset mette la Rai al tappeto

Luca Dondoni

MILANO

L'arrivo di George Clooney al Teatro Nazionale ha suscitato ondate di entusiasmo fra la folla che lo attendeva come fosse un messia. Ragazzine indiavolate, lo chiamavano a gran voce, «George fermati, sei bellissimo, fatti toccare...». E lui, sorridente, affascinante, si è con[illegible] alla [illegible] delle teen-ager. La vera star di questi «Telegatti 2000» da questa sera si è preso di diritto il primo posto nel favore del pubblico italiano. In passerella però si sono fatte notare per delle mises mozzafiato anche Ramona Badescu, Francesca Neri e Maria Grazia Cucinotta.

La XVII edizione del «Gran premio della tv. Notte dei Telegatti» registrata ieri al Teatro Nazionale, sarà trasmesso questa sera alle 20,45 [illegible] Canale 5 e ancora una volta il pubblico televisivo assisterà a quello che nel nostro Paese è lo show di premiazione catodica più seguito, presentano Paolo Bonolis e Raffaella Carrà. Il Telegatto, questa statuetta alta 22 cm del peso di 2,2 kg, placcata in oro zecchino è probabilmente la più ambita dai personaggi tv di casa nostra. Ogni anno il foltissimo pubblico di lettori del settimanale TV Sorrisi e Canzoni spedisce una valanga di schede voto alla sede del giornale grazie alle quali vengono decretati i divi del piccolo schermo. Nessun giudizio critico quindi, nessun premio legato ai numeri dell'audience ma solo un voto di favore espresso in base a motivazioni legate alla simpatia [illegible] un personaggio o all'interesse destato da questo o quel programma.

Certo, vista la situazione di quest'anno sembrerebbe che Mediaset abbia surclassato la Rai uscita dal Nazionale come un pugile di media categoria che avesse incontrato Mike Tyson. Sui diciotto Telegatti in palio, la Tv di Stato ne ha portati a casa solo tre. Undici statuette sono andate a Canale 5, tre a Italia 1 e una a Rete 4 mentre solo due Telegatti faranno bella mostra nell'ufficio del direttore di Raiuno, Agostino Saccà, e uno solo in quello del direttore di Raiuno, Carlo Freccero. Come mai? Vuol dire che il campione d'audience «Francamente me ne infischio» (Raiuno) di Adriano Celentano non ha lasciato nulla nella memoria della gente? Oppure che Paolo Limiti (Raiuno) in realtà non è amato quanto si dice e non merita nemmeno una nomination? O ancora che ne è stato di quel Teo Mammuccari e del suo Libero (Raidue) che per molti spettatori è la vera, irriverente, novità della stagione tv?

Per la festa in onore [illegible] televisione, anche questa volta il parterre del Nazionale si è riempito di volti noti e notissimi che hanno attirato l'attenzione di un pubblico pagante davvero speciale. Come potete immaginare infatti non sono in molti a potersi accaparrare i preziosi tagliandi che [illegible] a costare sino a mezzo milione. Una cifra molto alta che tuttavia sarà utilizzata per beneficenza e non per rimpinguare le casse di chi organizza questo spettacolo. Anche quest'anno infatti il ricavato della vendita dei biglietti andrà all'associazione ANLAIDS-Convivio sezione Lombardia. Sempre a proposito di vip, una menzione particolare merita quest'anno menta George Clooney (Telegatto speciale per la sezione Cinema in TV) ospite del Festival di Cannes dove ha presentato la nuova pellicola diretta dai fratelli Coen. Clooney, che le donne descrivono come uno degli uomini più sexy del pianeta, ha attirato gli sguardi rapiti di soubrette e soubrettine made in Italy che hanno quasi snobbato il ballerino Joaquin Cortes. Danny De Vito, James Coburn (Telegatto per il premio alla cult tv) e l'arzillo quanto comico nonnetto Jack Palance (otto anni in Italia a girar spaghetti-western gli hanno lasciato in memoria la nostra lingua che conosce benissimo, addirittura con leggero accento romanesco) sono gli altri personaggi stranieri che vedrete sul palco.

Al termine della registrazione, solita cena di Gala che quest'anno si è spostata dallo spazio Ferrè al ristorante del Principe di Savoia. Qui, tutti i vip invitati e i soliti imbucati, hanno gustato risotto allo champagne e pepe rosa, maltagliati con zucchine, scampi e fiori di zucca come primi e per secondo medaglioni di vitello al tartufo di Norcia con mazzetti di asparagi bianchi e gratin di patate con timballino di erbette.

Il Nazionale preso d'assalto dal pubblico nonostante i biglietti a 500 mila lire. Il ricavato della serata alla Anlaids. Cena al Principe di Savoia, abiti mozzafiato della Cucinotta e di Francesca Neri



MA NON FIDARSI E' MEGLIO

BROGLI o non brogli? I risultati dei «Telegatti», i cosiddetti «Oscar» della tv italiana, hanno premiato quasi soltanto i programmi Mediaset, e Mediaset è la grande organizzatrice della manifestazione. La faccenda è sospetta. Il gradimento del pubblico arriva attraverso le cartoline: niente di più facilmente modificabile, suvvia. A pensar male si fa peccato, ma si ha quasi sempre ragione. Eppure, nonostante le contestazioni possibili, i Telegatti ci offrono, nel loro sottile miagolare, una lezione di tv: signore e signori, [illegible] fidatevi mai. In tv niente è mai come appare. Gli spettatori dovrebbero saperlo e adeguarsi. Ma quelli che sono distratti, che [illegible] ci badano? Rischiano di prendere per buono il video con le sue burle. E questo è male, è qui che la tv è cattiva, perché approfitta della buona fede dei telespettatori oppure della loro distrazione. Comunque, sapete che c'è? Noi del pubblico ce ne faremo una ragione, sapremo sopportare il dubbio sul vero evento dell'anno e sulla mancanza [illegible] talk show [illegible], privilegiando l'aspetto autoreferenziale ed autocelebrativo dell'intera manifestazione. Bisogna sdrammatizzare anche i sospetti. Ma continuare [illegible] averli, così, tanto per coltivare il libero arbitrio. [al. co.]



Lucia Annunziata, assente dalla tv da anni è stata scelta dai pubblicitari [illegible] destinataria del «Teleratto» nella categoria «teleambiti», i personaggi che sarebbe bello rivedere in video

Lucia, perché non torni in tv?

I pubblicitari vogliono la Annunziata «Ma io alla radio mi trovo benissimo»

ROMA

I pubblicitari, eterni burloni, s'inventano i Teleratti, premio in sfacciata competizione con i Telegatti, e tra i teleambiti, quelli che con loro immenso dispiacere in tv non si vedono più, inseriscono Lucia Annunziata, giornalista che fu anche, per qualche stagione, un volto televisivo, ma che ha fatto la sua carriera soprattutto nella carta stampata, approdando oggi, felicemente, alla radio dove, sulla terza rete, ogni mattina, commenta fatti internazionali in coppia [illegible] Maurizio Molinari. Ovvio inserire tra i desaparecidos dal video che ci piacerebbe rivedere Arbore e Beppe Grillo, meno ovvio Carlo Rossella che, comunque, in televisione ci sta, ma perché proprio i pubblicitari, che nei loro spot mettono top-model mozza-fiato e strappa-invidia, chiedono il ritorno della Annunziata in tv?

Lucia Annunziata ride. «Io l'ho preso come uno scherzo. Sono tre anni che [illegible] appaio in tv e mi sento benissimo. Anche perché la tv è come il potere: logora chi la fa». [illegible] le ha fatto piacere esser citata? «Certamente sì. Intanto sono in ottima compagnia. Poi essere ricordata da loro che per mestiere catturano i trend è un buon segno. Infine l'apparizione del mio nome nella lista di quelli che dovrebbero tornare in video è la prova che chiunque abbia praticato la televisione finisce per esserci associato». Ci tornerebbe in tv? «Dipende dal programma. "RadioTreMondo", quello che sto facendo in questi mesi, è perfetto per me: parla di ciò che mi interessa a persone che hanno i miei stessi interessi». E la pubblicità la farebbe se glielo chiedessero? «Mai. Non mi piace. Il rischio, però, non esiste: [illegible] ho la faccia giusta per vender prodotti. Se con i Teleratti i pubblicitari hanno scherzato, quando lavorano sono serissimi». E che il Teleratto sia uno scherzaccio lo dimostra l'elenco con soprannomi dei premiati. Teleprezzemolina: Paola Saluzzi. Teleducativo: Giorgio Panariello. Telericiclato: Giancarlo Funari. Teleintrusore: Mammuccari. Telegiulive: Flavia Vento e Adriana Volpe. Telepatetico: Pippo Baudo. Teleinps: Magalli. Telecuatto: Marzullo. Teleguardone: Bonolis. Telecultura: Luca Giurato. A salvarsi dalla strage un pugno di nomi: Fazio, quelli di Blob, Celentano e Maria De Filippi.

Contratto miliardario

«Friends» resta per altri 2 anni Stessi attori

ROMA

I fan della sit-com «Friends» [illegible] in Italia da Raidue, possono tirare un sospiro di sollievo. Nonostante i suoi protagonisti abbiano raggiunto alte quotazioni nel mercato cinematografico, l'intero cast ha firmato un contratto per altre due stagioni con la rete Nbc, che produce lo show. Jennifer Aniston, Courtney Cox Arquette, Lisa Kudrow, Matt LeBlanc, Matthew Perry e David Schwimmer avranno un «consistente» aumento sul compenso di [illegible] milioni di lire a puntata previsto per i 22 episodi dell'ultima serie. In tutto, le giovani star gireranno 48 puntate.

Dopo le trattative con la Warner Bros Television, i sei del bar «Central Perk» hanno firmato un accordo di un miliardo e mezzo a puntata con la Nbc, più una percentuale sugli ascolti che farà crescere il compenso fino a [illegible] 80 miliardi a [illegible] per le due stagioni. Il nuovo contratto è stato firmato dopo mesi di polemiche legate alla notizia che i protagonisti di «Friends» avrebbero chiesto fino a un milione di dollari a episodio.

A eccezione di Lisa Kudrow, la cui [illegible] hollywoodiana anche con il recente «Avviso di chiamata» è decollata, e di David Schwimmer, tutti i componenti del cast erano pronti fin da subito a tornare a recitare nella sit-com a patto di dire sì tutti [illegible]

«Théatron», [illegible] viaggio (vero) per 50 spettatori nell'antichità classica

E il pubblico si distese per terra

Per seguire meglio l'allestimento di miti e tragedie

Osvaldo Guerrieri

TORINO

Progetto tragedia greca atto secondo. All'Araldo, il Teatro dell'Angolo e lo Stabile di Torino presentano «Théatron», viaggio per 50 spettatori nell'antichità classica. Si parte dal tempo dei miti, degli dei, degli eroi e si approda sulle spiagge della parola, della poesia, della tragedia. Viaggio vero, fisico, per cunicoli bui, guidati dalle torce di creature spaziali, con tute e elmi trasparenti, che dal loro favoleggiato futuro retrocedono con noi in un altrettanto favoloso passato, fra i riti tribali e dionisiaci, fra le leggende (Giasone e il vello d'oro), fra i poemi: l'«Iliade», raccontata da cieco Omero in persona, occhiali scuri e bastone, sorretto da Elena, che protesta la propria innocenza, ricorda come Paride abbia amato non lei, ma l'ombra di lei fornita dagli dei misericordiosi.

Siamo nel sublime della poesia, in una landa sabbiosa e radiosa da cui si salpa verso lo scenario inquietante del «Prometeo». Gli attori sono in tenuta sadomaso: tanto cuoio, frustini, catene. Efesto incatena alla rupe il semidio colpevole di avere donato il fuoco agli uomini e indicato il cammino verso la civiltà, che è inarrestabile, molto più forte dei divieti e dei tormenti. Si chiude con Ovidio, «Metamorfosi»: Fetonte chiede di guidare il carro del Sole e precipita miseramente. Favola meravigliosamente poetica, rappresentata in una sorta di «teatrorama», ossia su tre fronti: in alto c'è Barbara Dolza, narratrice appesa a [illegible] carrucola. Di fronte, c'è Fetonte che domanda al padre Sole il dono del carro. Di spalle, affidato al teatro d'ombre, il folle volo e la caduta verso l'Eridano, cioè verso il Po, nelle cui acque [illegible].

E' forse il momento più bello dello spettacolo, di certo è quello che il Teatro dell'Angolo deve sentire più prossimo alla propria espressività fiabesca. Ed è il momento che il pubblico si gode con più intenso piacere, disteso per terra con gli occhi alla Dolza, e girandosi a seconda delle prospettive. E' ben congegnata questa creazione dell'Angolo, firmata da Nino D'introna, Graziano Melano e Vanni Zinola. Nel suo pedagogismo, propone un modo giocoso e quasi avventuroso di accostarsi all'antichità classica scomponendo il quadro in schegge e isolando frammenti. E poiché i destinatari di «Théatron» sono soprattutto i ragazzi, si può giustificare anche il frammentismo. L'impegno è tuttavia grande, sostenuto anche dalla compagine degli attori: Luigina Dagostino, la Dolza, Vanni Zinola, Stefano Botti, Erica Guarino e Maria Chiara Raviola. Le ombre sono di Coralina De Maria. Iole Cento ha creato il carro del Sole. Si replica fino [illegible] maggio. [o. g.]

Funari del mezzogiorno ritorno al video che si impone

Alessandra Comazzi

DOVE sono andate quelle belle casalinghe di una volta? Se lo è chiesto Gianfranco Funari, ritornato ieri alle 11,30 su Canale 5 con «A tu per tu». Orario difficile, che Funari [illegible] bene ai tempi delle casalinghe di [illegible] volta, quando conduceva i suoi mezzogiorni, e che allora, eravamo agli inizi dei lontanissimi Anni Novanta, ri[illegible] dall'incanto dei sughi e dei detersivi e del bucato bianco che più bianco non si può: con [illegible] e lusinghe, [illegible] fisicità ed atteggiamento istrionico. Denti, spalle, torace, occhi ed occhiali, tutto tendeva ad esprimere una complicità terragna. Erano i tempi della tv impositiva, una tv che doveva farsi [illegible] e guardare in mezzo alla concorrenza agguerrita. Una televisione che dava l'impressione di contare e di influire sul pensiero, e forse sull'azione, dei telespettatori. Adesso il disincanto regna, la tv sta attraversando una f[illegible] riduttiva, il pubblico [illegible] cominciato giustamente a diffidare, a dubitare, dubito quindi esisto. E Funari [illegible] adegua: a esempio [illegible] parla più di politica (anche perché sa che lo spettatore ne è piuttosto saturo). Resta però la fisicità, il sanguigno gestire che lo porta a mandare a quel paese [illegible] il classico «gesto dell'ombrello»: naturalmente chiedendo scusa subito dopo; che lo porta a mostrare la lingua, per dimostrare che sopra non ci sono peli. Resta l'autocompiacimento per il fatto di avere [illegible] anni, e di essere in procinto di [illegible] per la terza volta. [illegible] solo. Tanto per ben cominciare, pone questo interrogativo in trasmissione: sposere[illegible] un uomo più giovane di [illegible]i? E per l'occasione, porta in trasmissione la ex moglie, che è per l'appunto fidanzata con uno più giovane, e la moglie prossima, che invece è fidanzata [illegible] lui, molto più vecchio. Narcisismo e un rapporto forte [illegible] le telecamere: accompagnato [illegible] qualche vezzo, sulla propria età, [illegible] anche sulla prestanza.

All'inizio del programma, Funari si chiede dunque dove sono finite le casalinghe di una volta, quelle che un'indagine dell'Istat dà per disperse. E se lo chiede guardando fisso dentro la macchina, come per attirare [illegible] lo sguardo tutte quelle persone che l'Istat dice non esistono più. Fascia difficile, si diceva, quella del mezzogiorno: per tutte [illegible] reti che se la devono vedere con «I fatti vostri». Il programma di Guardì con Giletti si è conquistato il suo bacino di pubblico fedele. Smuoverlo è complicato. Su Canale [illegible] c'è riuscita Mara Venier, allora reduce dal successo di «Domenica in» e fresca transfuga alla Mediaset; non ci [illegible] riuscite Antonella Clerici (a sua volta transfuga dalla Rai) e Maria Teresa Ruta che adesso si siede in salotto e fa l'«opinionista», [illegible] al sacerdote ed allo psicologo. Il loro prodotto non era male, per l'orario e il target, [illegible] tipo di pubblico, le due ci mettevano spirito e brio. Ci riuscirà Funari, a combattere contro un programma consolidato negli anni? Lo diranno i dati d'ascolto. E questo mese circa che [illegible] alla fine dirà anche se Funari tornerà [illegible] il [illegible] spirito impositivo alla tv Anni Novanta. Non parlando [illegible] politica, ma di mogli e mariti, e anche di argomenti che stanno sull'onda: ieri i pedofili e la pedofilia. Domanda: i pedofili meriterebbero la schedatura o la castrazione chimica. Richiesta al pubblico: [illegible] eleganti nel rispondere.

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

Perde il lavoro e la ragazza

DESIDERI SMARRITI
1993, Rete 4 alle 22,55; dur. 93'

Una riuscita commedia minimalista per un bel quartetto d'attori giovani: Tim Roth, Bridget Fonda, Eric Stoltz e Phoebe Cates (da «Paradise» a «Gremlins»). Sulla scia [illegible] «Singles», il regista Michael Steinberg firma un [illegible] indipendente dalla sceneggiatura di ferro e dimostra di avere già un buon mestiere. Non si tratta certo di un capolavoro, ma di un gradevole divertimento che strizza l'occhio alle condizioni delle nuove generazioni. Nel cast anche Alici Witt, Rich Wheeler e, [illegible] una piccola parte, il padre di Bridget, Peter Fonda. Quattro giovani alle prese con problemi di tutti giorni. Una coppia si scioglie quando lui perde il lavoro e lei conosce un imbianchino. Ma anche il suo ex incontra un'altra ragazza...

VITTIME DI [illegible]
1989, Rete [illegible] alle 20,35; dur. 113'

[illegible] dramma del Vietnam secondo Brian [illegible] Palma (al cinema con «Mission to Mars»), da una sceneggia[illegible] [illegible] David Rabe, ispirata a una storia vera. Cinque soldati [illegible] fronte, succubi di un giovane e psicopatico sergente, rapiscono, stuprano e provocano la morte di [illegible] ragazza vietnamita. [illegible]...

BROKEN TRUST
1995, Tmc alle 14; dur. 100'

Dal romanzo di William Woods, un dramma di Geoffrey Sax con Tom Selleck, Elizabeth McGovern, Charles Haid e Marsha Mason. La storia di [illegible] integerrimo giudice che scopre, dopo un processo, di aver aiutato una banda [illegible] corrotti e...

[illegible] IN [illegible]
1999, Rete 4 alle 16,05; dur. [illegible]'

Un'elegante e divertente commedia degli equivoci di Claude Binyon con Claudette Colbert e Fred MacMurray. Un professore universitario sposa una vedova con tre figli. Ma i ragazzini pretendono di andare in luna di miele con [illegible]...

PASSATO FATALE
1994, Raidue alle 0,35; dur. 90'

Costas Mandylor, Katarzyna Figura e Terence Cooper in un thriller di Clive Fleury. Tra [illegible] Los Angeles di oggi e il Giappone feudale, la storia di [illegible] donna alla ricerca della verità sul suo passato di concubina per capire la mistica attrazione per la guardia del corpo...

SCUOLA DI LADRI
1986, Tmc alle 20,40; dur. 96'

Villaggio, Banfi e Boldi in una commedia simil demenziale [illegible] Neri Parenti. Tre cugini imbranati vengono addestrati dallo [illegible] ladro. Ma la polizia...

ANTENNA

Giorgio [illegible]

OGGI
La storia di una donna morta dopo aver vissuto per un [illegible] con una pinza nell'addome (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), pettegolezzi su Gianfranco Funari, Maurizio Costanzo e Maria De Filippi (*Bigodini*, Italia 1, alle 13), Romina Mondello, la valletta Michela Bruni, Alessio Boni e Miss Israele 2000 ospiti di Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 22,55), Raffaella Carrà e Paolo Bonolis [illegible]gnano i Telegatti (*Gran premio internazionale della Tv*, Canale 5, alle 21)

GRIECO
David Grieco, 49 anni, giornalista e critico cinematografico (*Cinema [illegible] 30 minuti*, [illegible] Tele+bianco), in questi giorni a Cannes per il festival, è figlio d'arte: nella sua famiglia, assistenti di grandi registi russi e uno zio, Sergio, che ha diretto uno dei film preferiti da Quentin Tarantino («si chiamava "Belva con il mitra", del '77, ispirato alla vita di Vallanzasca: se ne vedono alcune scene in «Jackie Brown». Tarantino ne ha addirittura una copia originale. E pensare che quando uscì in Italia lo censurarono perché troppo splatter...»), romano, vive in Toscana e tifa per la Lazio, pur frequentando poco lo stadio («ci andavo - anzi, scavalcavo - spesso da ragazzo»). Dopo undici anni all'«Unità», è passato alla Rai dove nel '94 ha inventato il programma radiofonico «Hollywood party». Quattro anni dopo ha accettato di «fare qualcosa di simile» per Tele+. Oggi stravede per la pay tv, dice che è l'unico modo per fare televisione e che la tivvù generalista «è già morta e nessuno [illegible] n'è accorto». Ha rifiutato più volte le offerte della Rai, perché non gli garantirebbe la stessa libertà («dall'Auditel e dalla pubblicità») che gli dà invece Tele+. Sul cinema in tivvù: «È chiaro che non c'è paragone tra [illegible] grande schermo e quello di casa. Però la tv è importante, per il cinema, perché consente agli appassionati di vedere film che, specie in provincia, non arriverebbero mai».

MAMMUCARI 1
Dovendo indicare un vip che gli piacerebbe avere ospite in trasmissione, Teo Mammucari pensa senz'altro a Maurizio Costanzo: «Mi ha detto, "Prima vieni tu da me". Andrò, ma a modo mio. Voglio fargli una sorpresa...»

MAMMUCARI 2
Teo Mammucari, che non farebbe [illegible] *Sanremo* («tutt'al più il dopo-Festival, [illegible] sarebbe un rischio per tutti, ho il vizio di dire le cose come stanno e [illegible] molti cantanti consiglierei di cambiare mestiere»), su Fabio Fazio: «Lo giudicherò quando presenterà un programma umile: troppo facile andare forte [illegible] Sanremo, Baglioni e [illegible] calcio. Avendo a disposizione Sanremo, Baglioni e il calcio, forse io farei meglio di lui».

FAZIO
«I programmi che volevo fare li ho fatti. Ma mi piacerebbe girare le lettere alla *Ruota della fortuna*. Prima o poi con Mike organizzeremo qualcosa» (Fabio Fazio).

MARINI
«Piace alle donne che amano in lui anche quel [illegible] passato di chansonnier pronto a suonare al momento opportuno una canzone d'amore francese» (Valeria Marini su Silvio Berlusconi).

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible] (Raiuno)

- 6.00 Euronews [7177]
- 6.30 Tg1 - Che tempo fa [460019]
- 6.40 Unomattina Varietà. All'interno: Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) - Rassegna stampa (7.05) - Tg1 Flash L.i.s. (8.30) - Tg1 Flash (9.30) [4608760]
- 9.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema [736[illegible]71]
- 9.55 Uno strano campione di football Film (comm., 1976) con E. Asner, D. Knotts. Regia di V. [illegible]veely [37166697]
- 11.30 TG1 [5266500]
- 11.35 La vecchia fattoria [illegible]
- 12.25 Che tempo fa [3462210]
- 12.30 Tg1 Flash [99158]
- 12.35 La signora in giallo Telefilm [1584351]
- 13.30 Telegiornale [32784]
- [illegible] Tribuna del [illegible] Le ragioni dei favorevoli e contrari ai quesiti referen[illegible]
- 14.10 Anteprima [illegible] 2 su Raiuno "Ciao amici" [3253142]
- 14.35 [illegible] [3365061]
- 16.00 Solletico All'interno: [illegible] Ragazzi (17.00) [32429]
- 17.45 Prima del Tg [5657764]
- 18.00 Tg1 [73332]
- 18.10 Prima - La [illegible] prima di tutto Rotocalco [3801448]
- 18.35 In bocca al lupo! Gioco All'interno: Che tempo fa (19.25). [357565]
- 20.00 Telegiornale [89719]
- 20.35 Zitti tutti! Parlano [illegible] [2304784]
- 20.50 Circus Programma di attualità [95740760]
- 23.05 Tg1 [8552719]
- 23.10 L'Italia di Bartali e Coppi a cura di G. Governi. 2ª e ultima puntata [6104177]
- 0.05 Tg1 Notte [209082]
- 0.25 Stampa oggi [5137458]
- 0.30 Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [7641614]
- 0.45 Rai Educational [4072549]
- 1.25 Sottovoce con G. Marzullo [64864017]
- 1.55 Sprazzi[illegible] [illegible]
- 2.10 Tg1 Notte (R) [2241620]
- 2.35 I nuovi racconti del [illegible] "In loving memory" [3656088]
- 3.30 X man [illegible] e camera Telefilm [1466676]
- [illegible] Ispettore [illegible] Film-tv [illegible]

RAIDUE

- [illegible] Enciclopedia della satira Attualità [5677535]
- 7.00 Go [illegible] Mattina [5951413]
- 9.50 Amiche nemiche Telefilm "L'addio" [3060142]
- [illegible] Rai [illegible] Un [illegible]do a colori. Con J. L. Touadi [4605245]
- 10.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica e cura di L. Onder [4509632]
- 11.10 Meteo2 [5845054]
- 11.15 Tg2 Mattina [illegible]
- 11.30 Anteprima I Fatti Vostri [3326]
- 12.00 I Fatti Vostri Varietà [illegible] M. [illegible] [79608]
- 13.00 Tg2 [illegible] [2061]
- 13.30 Tribuna del Referendum Le ragioni dei favorevoli e [illegible] ai quesiti referendari [29210]
- 13.45 Tg2 Salute [61[illegible]]
- 14.00 [illegible] con F. Panicucci [3177]
- 14.30 Il posto tuo conduce A. D'Eusanio [4748784]
- [illegible] Tribuna del Referendum Messaggi autogestiti gratuiti [5941581]
- 16.35 Fragole e [illegible] - La vita in diretta Attualità All'interno: Tg2 Flash (16 - 17.30) [6008608]
- [illegible] In viaggio con Sereno V[illegible] Rubrica di viaggi e turismo con D. [illegible]lacqua [5690142]
- 18.30 Tg2 Flash L.i.s. Notiziario [88010]
- 18.35 Meteo 2 [5187887]
- [illegible].40 Sportsera [9609711]
- [illegible] Il Clown Telefilm "Gina" [7790]
- [illegible] I favolosi Tiny Cartoni animati [177]
- 20.30 Tg2 [97429]
- 20.50 Il Commissario Montal[illegible] Miniserie "Il ladro di merendine" con L. Zingaretti [95744318]
- 22.55 La situazione comica [4712413]
- 23.55 Tg2 Notte [7137980]
- 0.25 [illegible] cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [5135088]
- [illegible] Meteo 2 [8327701 7]
- 0.35 Passato fatale Film (thriller, 1994) con C. Mandylor [1317874]
- [illegible] Italia interroga con S. Quattrone [87181307]
- [illegible] [illegible] Italia - [illegible] Rubrica - 2ª parte [6041094]
- 2.45 Gli antennati [illegible]
- [illegible] Diplomi universitari a distanza

RAITRE

- 6.00 Rai News 24 [6863871]
- 8.05 Rai Educational [2696513]
- 9.30 È la stampa... Bellezza di e con O. Pirrotta. Regia di C. Caldera [3614]
- 10.00 Cominciamo bene Attualità [54326]
- 11.00 Giromattina 2000 Condotto da M. Nannini, F. Venditti. All'interno T3 [illegible] [90158]
- [illegible] - [illegible] Sport Notizie [20632]
- 12.25 T3 Italia [illegible]
- [illegible] Tribuna del Referendum Messaggi autogestiti gratuiti [56165]
- 13.15 T3 Pari e dispari [2001536]
- 13.35 T3 [illegible] Spettacolo [1451603]
- 13.45 T3 Articolo 1 [8089500]
- 14.00 T3 Regionali Notiziario - [illegible] regionali [74790]
- 14.20 T3 - T3 Meteo [483974]
- 14.50 T3 Leonardo a cura del T3 Piemonte [3946790]
- [illegible] [illegible] Neapolis [38874]
- 15.10 Sarò grande nel 2000 - La melevisione Programma per [illegible] [617993]
- 15.20 [illegible]: [illegible] d'Italia [illegible] Paestum-Scalea 3ª tappa. All'interno: - Giro corsa - Giro all'arrivo - Processo alla tappa [144697]
- 17.45 Giorno dopo giorno Gioco [7026993]
- 18.35 T3 Meteo [5250351]
- 18.40 Geo & Geo Documentario presentato da S. Sgramola. Regia di [illegible] Michelacci [984897]
- 19.00 T3 - [illegible] regionale [1516]
- 20.00 Calcio: Anteprima Coppa Uefa - Ciclismo: 83° Giro d'Italia TGiro [illegible]
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera [11068]
- [illegible] Chi l'ha visto? Attualità [790068]
- 22.35 T3 [668245]
- 23.00 Tribuna del Referendum Il Sì e il No a confronto sui temi [illegible] [53622]
- 23.[illegible] Appuntamento al cinema - T3 Meteo [5342339]
- 23.55 T3 - T3 - Edicola [5241603]
- 24.00 Ciclismo: 83° Giro d'Italia [illegible] Giro notte [4524]
- 0.30 Cenerentola Rubrica di attualità [1795830]
- 1.00 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Eveline [7173727]
- 1.15 Rai News 24

[illegible] (Canale 5)

- 6.00 Tg5 Prima pagina - News traffico [1363983]
- 8.00 Tg5 Mattina [2353448]
- 8.45 La casa dell'anima Attualità [4795429]
- 8.55 La casa nella prateria Telefilm "Il prezzo dell'orgoglio" [53406090]
- 10.05 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi al pianoforte. Dal Teatro Parioli in Roma (Replica) [1631332]
- 11.30 A tu per tu Talk-Show condotto [illegible] G. Funari [708634]
- 13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [illegible]
- 13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, H. Tylo, [illegible] Katy Lang [395245]
- 14.10 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani [874784]
- 14.40 Uomini e [illegible]ne Talk-Show condotto da M. De Filippi [2190142]
- 16.00 Il dono [illegible] Daniel Film-tv (dr., 1999) [illegible] D. Reynolds, [illegible] Marinaro. Regia di J. Korty [879874]
- [illegible] Verissimo Rubrica [illegible] attualità condotta da C. Parodi [36264]
- 18.40 Passaparola Gioco [illegible] dotto da [illegible] con la partecipazione di [illegible] Mancini [illegible]
- [illegible] Tg5 [2581]
- 20.30 Striscia la [illegible] - La [illegible] dell'interferenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline [illegible] Corvaglia, E. Canalis [1652]
- 21.00 Gran premio internazionale della Tv Talk-Show condotto da R. Carrà e P. Bonolis [1586644]
- 23.30 Third watch TF [42142]
- 1.00 Tg5 Notte [4364307]
- 1.[illegible] Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico (R) [4387484]
- 2.00 La casa dell'anima Attualità con V. Sgarbi (Replica) [1836272]
- 2.20 La famiglia Brock Telefilm "Un [illegible] ambulatorio" con T. Skerritt [6096104]
- 3.10 Mannix Telefilm "La rete sparita" [1033186]
- 4.15 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [9629727]
- 4.45 [illegible] Rubrica di attualità condotta da C. Parodi (Replica) [5366669]

[illegible] (Italia 1)

- 7.00 Cartoni animati [6818606]
- 8.35 [illegible] Telefilm "La bi[illegible] ambulante" [7431657]
- 9.[illegible] Supercar Telefilm "Il [illegible]ro di Helios" con [illegible] Hasselhoff [5780023]
- 10.25 Magnum P.I. Telefilm "Festa a sorpresa" con T. Selleck - 2ª p. [illegible]
- 11.30 Mac Gyver Telefilm "Il muro" [8748051]
- [illegible] Studio aperto [1414061]
- 12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a [illegible] P. Liguori [288210]
- 13.00 Bigodini - Il gioco che non [illegible] Gioco con M. Novaresi. Regia di M. Spagliardi [57264]
- 13.40 What's my destiny Dragon Ball Cartoni animati [1606784]
- 14.30 [illegible] Malk Varietà con la Gialappa's Band [6326]
- 15.00 Fuego Varietà condotto da D. [illegible]ri. Regia di L. Biscussi [9055]
- 15.30 Gli amici [illegible] Telefilm "Una pillola miracolosa" [2142]
- 16.00 Cartoni animati Sabrina - Pokemon [5032158]
- 17.15 [illegible] principessa guerriera Telefilm [3913667]
- 18.15 Pacific blue Telefilm "A luci spente" [7584239]
- 19.15 Real Tv con R. Cardarelli [illegible]
- 19.35 Studio aperto Notiziario diretto [illegible] P. Liguori [496053]
- 20.00 Sarabanda Gioco musicale [54536]
- [illegible] [illegible] Cartoni animati [4067910]
- 21.35 Lupin e le trappole mortale Film-tv (animaz., 1984) [7429228]
- 23.15 Telenauta 69 Conducono Lillo e Greg [3774056]
- [illegible] Studio aperto - La giornata [1965601]
- 0.40 Studio sport [8088574]
- 1.05 Mai dire Malk Varietà (Replica) [2362141 3]
- 1.40 Innamorati pazzi Telefilm "Amici per la colla - Un esame solitario" con P. Reiser, H. Hunt [7242307]
- [illegible] Fuego [illegible] [5573958]
- [illegible] Bigodini - Il gioco che [illegible] una piega Gioco (Replica) [4366601]
- [illegible] Gli amici di papà Telefilm [3141785]
- [illegible] Venerdì 13 TF [illegible]
- 4.45 [illegible] Radio [4932503 6]
- 4.50 [illegible] Telefilm

[illegible] (Rete 4)

- 6.00 Sei forte, papà Telenovela [7325061]
- 7.15 Aroma de café Telenovela [8035351]
- 8.15 Tg4 - Rassegna stampa [2301332]
- 8.35 Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso [1058413]
- 8.40 I due volti dell'amore Telenovela con [illegible] Colmenares [2598142]
- 9.10 La madre Telenovela con V. Hernandez [49067764]
- 9.45 Libera di [illegible] Telenovela [7909671]
- 10.45 Febbre d'amore Soap Opera [3171245]
- 11.30 Tg4 [9358671]
- 11.40 [illegible] Programma di al[illegible] P. Perego con la partecipazione del giudice S. [illegible] e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di [illegible] Nobilone [illegible] [3071719]
- 13.30 Tg4 [7516]
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da [illegible] Bongiorno con la partecipazione di [illegible] Trevisan [26997]
- [illegible] Sentieri Soap Opera [illegible] K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [3864784]
- 16.05 Abbandonata in viaggio di nozze Film (comm., 1948) con C. Colbert, G. Perreau. Regia di C. Binyon [5648053]
- 18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [51061]
- 18.55 Tg4 [8665535]
- 19.30 Hunter Telefilm "Missione a [illegible] Diego" con F. Dryer, S. Kramer [6155790]
- 20.35 Vittime di guerra Film (dramm., 1989) con S. Penn, M. J. Fox. Regia di B. De Palma [1224516]
- [illegible] Desideri smarriti Film (dr., 1994) con T. [illegible], B. Fonda [687900]
- 0.45 Tg4 - Rassegna stampa [3618370]
- 1.10 Taxi di notte Film (comm., 1950) con L. Padovani, B. Gigli. Regia di C. Gallone [1222727]
- 2.35 Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso (R) [4276840]
- 2.40 Tg 4 - Rassegna stampa [5705307]
- 3.00 Fai [illegible] fretta [illegible] uccidermi... ho freddo! Film (comm., 1966) con M. Vitti, J. Sorel [illegible]

TELEMONTECARLO

- 7.05 Le ragazze della porta accanto Telefilm [5017581]
- 7.30 Tmc News Edicola - Meteo [1210]
- 8.00 Tmc Sport Edicola [34623]
- 8.20 Due minuti un libro a cura di A. Elkann [8360142]
- 8.25 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [8367065]
- 8.30 Robin Hood Telefilm con R. Greene [4142]
- 9.00 Furia Telefilm [5671]
- 9.30 Ciakmull - L'uomo della [illegible] Film. All'interno Tmc news (10.30) [100832]
- 11.45 Di che segno sei? L'Oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [8748803]
- 11.50 Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in Tv Talk-Show (R) [8240087]
- 12.25 Meteo [8526061]
- 12.30 Tmc sport [88500]
- 12.45 Tmc News [136600]
- 13.00 Kojak Telefilm con T. Savalas [70857]
- 14.00 Broken trust Film-tv (th[illegible], 1995) con T. [illegible], W. Atherton. Regia di G. Sax [3878719]
- 16.30 Il Santo Telefilm con R. Moore [3220332]
- 17.40 Zap [illegible] [9413852]
- 18.30 Furia Telefilm [5264]
- 19.00 Crazy Camera [4993]
- 19.30 Tmc News - Meteo [91719]
- 19.50 [illegible] Referendum [722264]
- 20.10 Tmc sport [5770061]
- [illegible] Count [illegible] 2000 Aspettando gli Europei di calcio [8804603]
- 20.30 [illegible] domanda risponde G. Andreotti in linea con i telespettatori [80697]
- 20.40 Scuola di ladri Film (comm., [illegible]) con Paolo Villaggio, Lino Banfi. Regia di N. Parenti [903343]
- 22.35 Tmc news [7[illegible]5]
- 22.55 Il tappeto volante - Protagonisti in Tv Talk-Show [7080603]
- 1.00 Tmc News - Edicola notte Notiziario [6575611]
- 1.20 [illegible] e [illegible] di [illegible] Sottocorona [7530982]
- 1.35 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc - Meteo [64134659]
- 1.40 Ciakmull - L'uomo della vendetta Film (western, 1970) con L. Mann, W. Strode [2529982]
- 3.30 Cnn

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
12.40 Radioacolori; 13.27 Parlamento news; 13.33 Radioacolori; 14.00 Medicina e Società; 14.07 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.05 Ho perso il trend; 16.00 83° Giro d'Italia. 17.00 Baobab - Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 18.00 Campus; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.00 Zona Cesarini; 22.00 Grr; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno - Gr Parlamento; 23.34 Uomini e camion; 23.37 Radiouno Musica; 23.44 Oggiduemilaedue.
RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
12.00 Alcatraz; 12.50 A prescindere dal Duemila; 13.44 Il Cammello di Radiodue "Un medico in famiglia"; 15.02 Fuori giri; 15.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Acquario: Niente di personale; 16.35 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Il Cammello di Radiodue; 20.50 Il Commissario Montalbano (in onda); 21.41 Suoni e ultrasuoni.
RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
10.51 Mattinotre; 11.00 Incontro con...; 12.00 Agenda; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 Doc. Storie e suoni; 15.03 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood Party; 19.45 Radiotre Suite; 20.30 Il cartellone: Ferrara Musica Mahler Chamber Orchestra. Direttore Z. Kocsis; 22.30 Oltre il sipario: L'anima e le forme; 23.25 Storie alla radio.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 6.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; [illegible] Attenti a noi tre; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; [illegible] Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24.00 Lupi solitari 2.00 Crazy Club.

TELE +

- 9.30 Auguri professore [illegible] (comm., 1997) [8736618]
- 11.15 Baci e abbracci Film (comm., 1999) [7757784]
- 13.05 Calcio: +gol mondiali I gol dei campionati esteri [577871]
- 14.00 Hilary and Jackie Film (dramm., 1998) [943332]
- [illegible] Pleasan[illegible] Film [8788451]
- [illegible] Ormai è [illegible] Film [8362429]
- 18.45 Homicide Telefilm [945581]
- 20.30 Speciale: Cannes in 30 minuti [938518]
- 21.00 Rescuers - Stories of courage - Two families Film (dramm., 1997) [3008887]
- 22.45 La fortuna di Cookie Film (comm., 1999) [1304536]
- 0.40 Il grande Lebowski Film (comm., 1997) [6667389]

[illegible] +

- 9.15 Io sono invisibile Reportage [4978177]
- 10.15 Last bomb Film [4324332]
- 12.00 Beirut Ovest Film [2126603]
- 13.50 La colazione dei campioni Film (grott., 1997) [8261719]
- 15.40 Facciamo [illegible] (comm., 1998) [6306149]
- 17.20 Ideus kinky - Un treno per Marrakech Film [2071784]
- 19.00 Un uomo un eroe Film (azione, 1999) [726351]
- 21.00 Metamorfosi Doc [822687]
- 21.55 Leggende metropolitane Film (horror, 1998) [6640320]
- 22.35 Speciale: Cannes in 30 minuti [7937516]
- 24.00 Highlander - L'ultimo immortale Film (fant., 1986) [8728662]

[illegible] / MTV

- 9.00 Televendita [14210]
- 10.00 TgA Mattino [88238]
- 10.10 Pure Morning [2081780]
- 12.25 TgA Flash [6526603]
- 12.30 Mtv Easy [795061]
- 14.00 Hit list Uk [72210]
- 15.00 Total request live [45142]
- 16.00 Mad 4 hits [29158]
- 17.00 Select Mtv [6789326]
- 18.45 TgA sera Notiziario [665626]
- 19.00 Par Condicio - Referendum [15087]
- 19.15 Mtv easy [830968]
- 20.00 Hit list UK [8500]
- 21.00 Beavis & Butt-head Cartoni animati [9871]
- 21.30 Daria Cartoni animati [9142]
- 22.00 Celebrity Death Match [5058]
- 22.30 Kitchen [50041]
- 23.30 Mtv Live No Doubt [7622]

TMC2

- 8.05 Clip to clip [7672968]
- 11.00 Tg Flash Notiziario [873960]
- 11.05 Clip to clip [7623606]
- [illegible] 1+1+1=3 [287963]
- 13.15 Clip to clip [1462006]
- 13.35 Speciale Referendum [5601]
- 14.00 Tg Flash Notiziario [641177]
- [illegible] Video dedica [1324581]
- [illegible] Show Case [104500]
- 18.00 4U [42249581]
- [illegible] Video dedica [468603]
- 19.30 Come [illegible] Louise [667974]
- 20.00 Arrivano i nostri [478606]
- 21.00 Tg Flash Notiziario [473177]
- 21.05 Amori e disastri [illegible] (comm., 1996) [1541239]
- 23.00 Tmc2 Sport [902784]
- 23.10 Tmc2 Sport Magazine [873]
- [illegible] Viruzz [2044974]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati [illegible] al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] dotato [illegible] sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel [illegible] il vostro videoregistratore [illegible] di [illegible] sistema ShowView)
02.369.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® [illegible] Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; [illegible]te4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Peruzzi rifiuta la Nazionale



Come previsto Angelo Peruzzi (foto) ha detto no a Zoff, quindi non farà il terzo portiere agli Europei. Oggi il ct diramerà la lista [illegible] 26 azzurri che [illegible] il 1° giugno dovranno diventare 22. Lunedì il raduno a Coverciano, il 3 giugno ultima amichevole a Oslo. Questi i probabili selezionati. **Portieri:** Buffon (Parma), Toldo (Fiorentina), Antonioli (Roma). **Difensori:** Ferrara (Juventus), Cannavaro (Parma), Nesta (Lazio), Mal[illegible] (Milan), Negro (Lazio), Iuliano (Juventus), Pancaro (Lazio). **Centrocampisti:** Fuser (Parma), Ambrosini (Milan), Albertini (Milan), Conte (Juventus), Zambrotta (Juventus), Pessotto (Juventus) Tacchinardi (Juventus), Fiore (Udinese) Di Livio (Fiorentina), Di Biagio (Inter). **Attaccanti:** Vieri (Inter), Del Piero (Juventus), Totti (Roma), Filippo Inzaghi (Juventus), Simone Inzaghi (Lazio), Delvecchio (Roma).

Lauda: Coultbard più forte

VIENNA. Niki Lauda, vittima di un grave incidente al Nuerburgring nel 1976, è convinto che il «crash» aereo del quale è stato protagonista David Coulthard a Lione (martedì 2 maggio, morti i due piloti) po[illegible] [illegible] un'influenza positiva nell'attività dello spericolato scozzese. «Quando ti capita qualcosa di veramente terribile - ha detto l'ex campione austriaco - i casi [illegible] due. [illegible] esci scosso e perdi la sicurezza, oppure ne puoi trarre [illegible] vantaggi psicologici. Io credo che Coulthard, [illegible] avendo [illegible] lui l'errore che ha provocato [illegible] caduta del jet, diverrà più forte dopo la brutta esperienza. Questo per quanto riguarda la sua professione. Sarà invece un uomo differente nella vita [illegible] tutti i giorni: più atte[illegible] a ciò che lo circonda, a vivere anche i particolari [illegible] prima ignorava. Un modo di pensare più profondo e realistico».

OGGI IN TV

12,00 Rai sport notizie	[illegible]
12,30 Tg sportivo	Tmc
13,45 Gol Mondial	Tele +
15,30 Ciclismo, Giro d'Italia, 3ª tappa: Paestum-Scalea	Raitre
17,00 Processo alla tappa	Raitre
18,40 Sportsera	Raidue
20,00 Anteprima Coppa Uefa e «Giro»	Raitre
20,10 Tg sportivo	Tmc
20,25 Count down Euro 2000	Tmc
23,10 Sport magazine	Tmc2
24,00 Giro notte	Raitre
0,40 Studio sport	Italia 1

Parla il direttore generale bianconero: i veleni, la delusione, i progetti per avviare la stagione del riscatto



«Vi sfido a trovare nel passato una partita che sia ripresa dopo una sosta di 86'»



«Nel momento in cui siamo andati in testa la squadra è stata circondata da un clima ostile»

MOGGI
«Un punto in meno non cambia il futuro»



Il direttore generale [illegible] Juve, Luciano Moggi. In [illegible] a sinistra, l'arbitro Collina e, a destra, il presidente della Roma, Sensi

«Siamo stati battuti solo da un episodio non è necessario fare rivoluzioni O'Neill un grande»

IL [illegible]

[illegible]

[illegible]
BACHINI
OLISEH
F. INZAGHI
FONSECA

[illegible]ON ARRIVA
[illegible] (a. Perugia)
BRIGHI (c. Rimini)
O' [illegible] (c. Cagliari)

[illegible]ACQUISTI [illegible]
[illegible] ([illegible]. Verona)
CRESPO (a. Parma)
ZEBINA ([illegible]. Cagliari)
CIRILLO (d. Reggina)
SESA (c. Lecce)
[illegible] (a. Inter)

[illegible]
[illegible] DER [illegible]
FERRARA
CONTE
MONTERO
BIRINDELLI
MARESCA

[illegible] RESTA
RAMPULLA
TUDOR
IULIANO
PESSOTTO
ZAMBROTTA
DAVIDS
ZIDANE
TACCHINARDI
[illegible]
DEL PIERO
KOVACEVIC

Legenda: p. portiere; d. difensore; c. centrocampista; a. attaccante
Allenatore: Ancelotti (confermato)

intervista

I NOSTRI PIU' DEL CAMPIONATO	I NOSTRI MENO DEL CAMPIONATO
Il duello Lazio-Juventus	Inter e Roma
Verona e Reggina	Lippi e Capello
Prandelli	[illegible]
Le parate di Toldo	[illegible] De[illegible]
Il gol di Cassano all'Inter	Il doppio designatore
Lazio-Milan 4-4	Il caso del Rolex
L'arbitro Rosetti	Il razzismo
La lealtà del Perugia	La rissa di Venezia-Cagliari
Il fair-play di Pessotto e T[illegible]	Lo spogliarello di Cavasin
Il decreto anti-violenza	Lo sputo di Zago e Simeone

TORINO

Sul terrazzino del palazzo [illegible] alla sede della Juve, qualcuno ha piantato una bandiera della Lazio. Luciano Moggi la vede e sorride. «Ci hanno accerchiato», dice. In maglioncino celeste laziale, pantaloni chiari, il sigaro che lo accompagna in tante fotografie, il simbolo del Male che ha perso la sua guerra sembra un uomo quasi sereno che si prepara all'estate. «Domenica sera -dice -, [illegible] dirigenti abbiamo cenato con la squadra. L'abbiamo ringraziata per il suo comportamento e [illegible] lasciato tutti liberi. No, nessun dramma. Il bello del calcio è nell'imponderabilità»

Vuol dire che lei non credeva nella Lazio?

«Domenica mattina credevo che avremmo vinto noi».

Non ha avuto neppure un pensiero allo spareggio?

«No. Poi è successo l'apocalisse. Sfido chiunque a trovare nella storia del calcio mondiale una partita che [illegible] ripresa dopo 86'. Immagini la deconcentrazione, la confusione di idee. Una partita segnata, non la si può giudicare».

Collina ha sbagliato?

«Gli dicevamo che non si poteva giocare ma quando ho visto che riprovava dopo due tentativi ho capito che si doveva farlo».

[illegible] [illegible] influito [illegible] quella [illegible] il clima vissuto nella settimana?

«Si era seguito un concetto preciso: [illegible] confusione. Cragnotti ha detto che certe diatribe sono normali alla vigilia, io non [illegible] [illegible] sia tanto normale. E' stato il perfezionamento [illegible] un clima costruito [illegible] [illegible] [illegible] quando [illegible] andati in testa. Comunque, brava Lazio e, se non dovevamo vincere noi, meglio [illegible] stato Cragnotti che altri»

Perché?

«Perché è un manager e perché non ha mollato quando stava a 9 punti. Non ha lasciato niente di intentato per [illegible] all'obiettivo. E i veleni contro [illegible] noi non sono partiti [illegible] lui: li schizzava una mano diversa»

Dentro la Lazio?

«Forse no. Diciamo in zona»

Si riferisce a Sensi?

«Aveva appena detto che le squadre romane non avrebbero [illegible] [illegible] [illegible] ci [illegible] stato io e i [illegible] l'hanno smentito. [illegible] attirato la scarogna. Io so che la Juve vince tanto, perché qui dalle 8 alle 22 c'è gente che lavora e decide. [illegible] immaginare che [illegible] Milan vinca perché ha la stessa organizzazione. Ma è anche facile capire perché non vince la Roma: perché spreca energie a fare polemiche quando dovrebbe imitare la Lazio».

Intanto, quest'anno avete perso anche voi.

«Solo perché non sono bastati 71 punti, tantissimi. La Lazio è stata immensa a farne uno in più, non ci sentiamo colpevoli. Anche l'[illegible]to Agnelli mi [illegible] detto che gli dispiaceva l'epilogo ma che è contento di come ci siamo comportati».

Non [illegible] [illegible] [illegible] errore presentarsi in tv, dopo il caso [illegible] Santis, [illegible] chiedere [illegible] per quell'errore?

«Non capisco dove stia l'arroganza [illegible] cui mi accusano. E' arrogante chi attacca, non chi si [illegible] da qualcosa che non ha commesso».

Però ha rafforzato le convinzioni di Moggi burattinaio.

«Quello che ho avuto l'ho costruito con il lavoro e non con i [illegible] del burattinaio. Ma a qualcuno piace descrivermi così, perchè giustifica agli occhi del mondo l' incapacità di raggiungere i risultati».

Beh. Non si deprezzi. Lei [illegible] un controllo, un potere..

«Si è visto qual è questo potere. La Juve ha perso lo scudetto con due sconfitte, a Verona e a Perugia, con squadre che non avevano [illegible] da chiedere al campionato. Abbiamo perso con il Milan e la Lazio quando con decisioni diverse non avremmo perso, e potrei proseguire fino all'atto finale, una partita con 86' minuti di sosta. Ecco il potere. Manca soltanto che dicessero che la pioggia l'avevo provocata io».

Cosa si diranno oggi Petrucci, Carraro e Nizzola?

«Che il campionato è regolare. Ora che non ha vinto la Juve è tornato tutto a posto. Il fatto è che il calcio è davvero pulito ma, se vinciamo, noi sembra che non lo [illegible]. Credo sia il momento di tornare a un concetto di sport, di divertimento».

Lei invoca il ritorno a una dimen[illegible] [illegible] sport che le grandi società han distrutto.

«Ma non si può arrivare agli eccessi dell'ultima settimana. Mi chiedo [illegible] gente che [illegible] famiglia possa imporre [illegible] clima per cui noi abbiamo dovuto girare con la scorta. Io ho cercato di sdrammatizzare, senza riuscirci. Ha dovuto intervenire Umberto Agnelli per difendermi».

Si aspettava che altri presidenti, oltre a Gaucci, minacciassero di punire i propri giocatori [illegible] non si fossero impegnati?

«Gaucci ha fatto bene. [illegible], vivendo a Roma, lo doveva fare»

Ma se scoprisse che la Lazio, oltre alla naturalizzazione sospetta [illegible] Veron, ha comprato Olive e Materazzi dal Perugia, [illegible] dicono le voci di [illegible]to, [illegible] penserebbe?

«Prima si dimostri che è vero»

Lei ha convocato Amoruso per le visite mediche.

«Gli dirò che torna alla Juve perchè si è impegnato a fondo contro di noi e si è dimostrato serio».

Sembra [illegible] minaccia. Cragnotti ha detto che ora trionferà il modello Lazio, che è cresciuto con grandi investimenti di mercato. Vi adeguerete?

«Noi abbiamo speso 35 miliardi per Kovacevic, non due lire. E crediamo [illegible] non avere bisogno [illegible] molto: avessimo fatto dieci punti meno della Lazio, non uno, direi che siamo inadeguati. Invece non c'è bisogno di rivoluzionare niente»

L'Intertoto è stato un errore?

«No, è stato come allenarsi contro squadre di serie C. E, a Perugia, in dieci correvamo ancora».

Sarà Crespo o Batistuta il sostituto di Inzaghi?

«Inzaghi resta. Ha segnato 15 gol e l'anno prossimo, con Del Piero che [illegible] di più e con Kovacevic e Amoruso avremo una bella scelta. Non vedo un gruppo più forte»

Moggi, come si può vincere con l'ottavo attacco della serie [illegible] [illegible] bastato Crespo..

«Ma va dimostrato».

E' vero che rinuncerete a O'Neill, perchè a Cagliari, nel finale, non è [illegible] serio?

«O'Neill verrà [illegible] è un grande giocatore. Quanto alla serietà si diceva lo stesso di Davids prima che v[illegible] alla Juve. Poi s'è visto come stanno le cose. [illegible] vogliamo O'Neill per le qualità di uomo e di campione»

Ancelotti è a rischio?

«[illegible] pensato. Ha fatto [illegible] massimo, ha un contratto, [illegible] si tocca»

Però non gli avete prolungato il contratto.

«In ogni [illegible] [illegible] [illegible] parlato più avanti. La Juventus non ha [illegible] nelle decisioni importanti».

E se, dopo [illegible] stagioni senza vittorie, gli Agnelli decidessero di cambiare i dirigenti?

«Mah. Penso sia una barzelletta».

E Ancelotti ha tagliato il prato
Un lunedì da contadino per dimenticare

[illegible] Vergnano

TORINO

Sono tutti in libertà. A parte Ancelotti che domani tornerà nella sala stampa-container del Comunale per un amarissimo consuntivo di fine stagione. L'ultimo impegno dei vice campioni d'Italia è stata la cena di domenica [illegible] offerta dal dottor [illegible] Agnelli all'hotel Meridien Lingotto. Il ristorante era stato prenotato per festeggiare, ma nessuno ha disdetto, la società voleva comunque ringraziare la squadra [illegible] è quello che ha fatto il presidente onorario trovando le parole adatte per consolare i giocatori e sottolineare come sia stato fatto il massimo per raggiungere gli obiettivi prefissati. Il gruppo non era compatto: qualcuno ha preferito trascorrere la serata altrove.

Poi Ancelotti ha preso la strada di Felegara. Come un leone ferito si è rifugiato nella sua tana, ha [illegible] di smaltire la rabbia e la delusione. Per non pensare si è dato alle attività di giardinaggio.

L'Avvocato: «Brava Lazio, [illegible] anche noi avremmo meritato il titolo»

Ha tagliato il prato della sua villa per quasi due ore. Telefono cellulare spento, la figlia Katia nella parte di segretaria per filtrare le chiamate sull'apparecchio di casa. «Papà c'è...». Carletto respingeva o accettava la telefonata. Di sicuro non ha rifiutato un breve scambio di battute con l'Avvocato [illegible] l'ha [illegible] da Roma. Giovanni Agnelli ha concesso un'intervista all'emittente romana Radio Radio cui ha detto: «Ha vinto la Lazio con merito. Mi spiace per i tifosi della J[illegible] e anche per quelli della Roma, per[illegible] ho visto che c'è [illegible] [illegible] gelosia. [illegible] vinto la Juve [illegible]rebbe stato comunque uno scudetto meritato».

Un clima di fair play cui si è ispirato anche l'amministratore delegato, Antonio Giraudo: «Spiace aver giocato la partita decisiva in condizioni proibitive, comunque complimenti alla Lazio e a Cragnotti e [illegible] [illegible] ai [illegible] giocatori e ai [illegible] ai quali promettiamo una Juve sempre più forte. Oggi c'è una grande amarezza per non aver vinto il campionato e [illegible] l'ambiente che si è creato attorno a noi nell'ultima settimana».

E da [illegible] si lavora per il futuro. [illegible] visite mediche per Nicola Amoruso che rientra dal prestito [illegible] Perugia. Sarà a disposizione [illegible] Ancelotti nella prossima stagione? Carletto [illegible] l'ha mai considerato un giocatore indispensabile. Infine, ragioni di opportunità hanno suggerito lo spostamento alla prossima settimana della presentazione del nuovo sponsor tecnico che sarà [illegible] Lotto in simbiosi con il sito Internet Ciaoweb.

Cimminelli sceglierà il nuovo allenatore fra Simoni, Novellino e Agostinelli

Il Toro ha deciso: via Mondonico

E per il ds c'è anche Mascetti

Bruno

TORINO

Fine della corsa, si scende. Emiliano Mondonico, stando a indiscrezioni, è ormai agli sgoccioli della sua terza avventura in granata, la prima come calciatore, le altre due da allenatore. L'uomo della sedia agitata sul muso della sciagurata finale di Coppa Uefa a Amsterdam, l'uomo della Coppa Italia 1993, ultimo trofeo finito nella bacheca del Toro, l'uomo del ritorno in serie A dopo tre anni di purgatorio, ha «fatto» il suo tempo anche per la curva Maratona che, dagli osanna, è passata, domenica scorsa, alla contestazione. Questo è il calcio. Bello e crudele.

Colpevole di retrocessione e di alcune scelte sbagliate, questa la sentenza inappellabile di gran parte della tifoseria. Ma la «fine del Mondo» parte da lontano, dagli errori della vecchia dirigenza (André Cruz, Ivic, Edman, Lantz) a quelli commessi dal tecnico o dalla squadra. Quando l'Emiliano - semmai deciderà di farlo - vuoterà il sacco ne sentiremo delle belle. Ma ognuno deve prendersi le proprie responsabilità. Intanto, domattina si ritroverà a Orbassano insieme con i resti granata per riprendere l'attività in vista di eventuali amichevoli post-campionato. Ma ci sono alcuni giocatori convalescenti da infortunio e c'è Diawara che dovrà essere operato di menisco al ginocchio destro. Per il pagamento della prima «tranche» al Monaco, relativa alla cessione del difensore, la società granata sta aspettando che l'esecutivo Fifa esamini il suo ricorso in appello.

Tornando all'allenatore, la nuova gestione ha capito che deve fare i conti con gli umori della «piazza» e, pur lasciando al futuro direttore sportivo il delicato compito di scegliere la soluzione giusta per la panchina, non è più orientata, com'era parso di capire dopo Lecce, sulla conferma di Mondonico. Il contratto (un miliardo 250 milioni netti a stagione) che lega Mondonico al Toro sino al 30 giugno 2001 non rappresenterebbe uno scoglio e le parti dovrebbero cercare una soluzione amichevole.

Prima di ufficializzare la decisione, c'è da trovare un sostituto e la società si sta guardando intorno. Carlotto Mazzone, contattato già in passato senza successo. Il suo nome è tornato d'attualità ma, dopo che ha salvato la squadra e ha «giustiziato» la Juventus, a Perugia vogliono la sua conferma. E difficilmente Mazzone scenderebbe in B. Il cerchio si restringe a una rosa di tre candidati: Walter Novellino (Napoli), Gigi Simoni (disoccupato) e Andrea Agostinelli (Pistoiese). Qualcuno ha anche fatto un pensierino all'emergente Andrea Mandorlini, ragazzo del Filadelfia ed ex difensore dell'Inter-scudetto '88-89, che ha vinto il torneo di C2, girone A con lo Spezia a ritmi record, senza sconfitte. Mandorlini è giudicato bravo ma bisognoso di fare esperienza.

Ieri il patron Francesco Cimminelli ha incontrato Giorgio rangio, suo braccio destro e amministratore delegato (che aveva avuto abboccamento in sede con il presidente Aghemo) per fare il punto della situazione. Anzitutto, urge sistemare la questione del ds. riparla di Carlo Piazzolla, ex direttore generale dell'Udinese, ma ci sarebbe spazio anche per Emiliano Mascetti e Ciccio Graziani. Presto si conoscerà anche il progetto del nuovo Filadelfia che avrà una copertura mobile: per poterla realizzare, lasciando luce ai palazzi che circondano lo stadio, verrà probabilmente abbassato il campo di 4-5 metri. Tra settimana tutto sarà più chiaro.

CRUZ TRIONFA IN PORTOGALLO

Non per tutti i granata che hanno «contribuito» all'immediato ritorno in serie B è stata una stagione fallimentare. Fra chi ha fatto le valigie nel corso del campionato, ad esempio, ci sono due giocatori che dal 2000 hanno avuto soltanto gioie. Uno, Antonino Asta, è diventato uomo-chiave (nonché sorprendente autore di gol preziosi) del Napoli che corre verso la serie A. L'altro, André Cruz, è stato fra i protagonisti principali dello storico scudetto conquistato domenica in Portogallo dallo Sporting Lisbona dopo ben 18 anni di astinenza. Il 32enne brasiliano dal passo lento e dalla tecnica sopraffina, se n'era andato dal Toro a fine '99, senza alcun rimpianto da ambo le parti. granata non aveva mai lasciato il segno: 14 giornate, qualche assenza per infortunio, un plateale battibecco con Mondonico e un solo gol (inutile) all'ultimo minuto del 4-1 subito Parma. Tutt'altra musica con i «leoni» biancoverdi. A Lisbona, André è persino tornato a segnare su punizione: dopo quella decisiva nel big-match contro il Porto, domenica ne ha addirittura messe dentro due nel 4-0 sul Salgueiros. Un giocatore rinato.



Gigi Simoni, 61 anni, è stato il primo allenatore italiano di Ronaldo

Lo spareggio per la Champions League Inter-Parma si gioca martedì 23 maggio

Carraro: niente rottura o mi dimetto

Il presidente di Lega e Nizzola oggi a rapporto da Petrucci

Nino Sormani

MILANO

Il consiglio di Lega ha stabilito ieri che lo spareggio Inter-Parma, valido per l'accesso ai preliminari di Champions League si disputi martedì maggio a Verona alle 20,45. Partita secca con eventuali supplementari e rigori. E' stato quindi confermato che la finale di ritorno di coppa Italia tra Inter e Lazio si gioca questo giovedì a San Siro alle 20,45 (diretta tv su Raiuno, all'andata vinse la Lazio 2-1). Possibile slittamento al tardo pomeriggio di domenica 11 giugno (o in serata, o in alternativa anticipo al sabato) di tutta l'ultima giornata di serie B a causa di Italia-Turchia, match debutto europeo degli azzurri, ore 14,30 ad Arnhem.

Nella riunione di ieri si è parlato anche della spaccatura creatasi a causa delle grandi (Juve, Inter, Milan, Lazio, Parma, Fiorentina, Bologna e Torino) che vogliono creare una superlega abbandonando al loro destino le società medio-piccole. Carraro ha dichiarato che in caso di rottura dimetterà dalla carica di presidente: «Sono stato eletto da tutte le società e non intendo schierarmi con una parte sola».

Per trovare una via d'uscita Carraro ha deciso di riunire nuovamente giovedì il consiglio Lega con i rappresentanti giuridici delle tà per approfondimento della situazione e per cercare un'intesa. Inoltre il presidente (che oggi, insieme con Nizzola sarà a rapporto dal capo del Coni, Petrucci) promette un esame molto approfondito di quanto è accaduto in questo campionato e le polemiche della scorsa settimana per rendere tutto più trasparente e chiede aiuto alla magistratura che sta indagando sugli arbitri a Torino e a Roma. «Gli errori ci sono e ci saranno, se si ammette per quelli dei giocatori e dei tecnici perché la buonafede non deve essere ammessa anche per gli arbitri?». Intanto, però, la Figc rischia il commissariamento.

CUORE CONTRO CUORE

QUI JUVE

SENZA PAROLE

Pierluigi Battista

NON ci sono parole. Davvero, non ci sono più parole.

Il diluvio, il nubifragio, l'inondazione, l'alluvione, la tempesta, l'uragano. Davvero, non ci sono più parole. La catastrofe, l'apocalisse, la sciagura. E poi la sventura, il tracollo, il massacro, il disastro. Non ci sono più parole.

Il finimondo, lo sconquasso, il flagello, il cataclisma. E anche la rovina, la calamità, la fine. E la tristezza, l'afflizione, l'infelicità, lo sconforto. E la jella, la sfiga, la scalogna, la iettatura, il destino cinico e baro. La cattiva sorte. Che dolore. Non ci sono più parole. Davvero.

E poi il fiasco, il sinistro, l'intoppo, il sortilegio, la stregoneria, la fattucchieria, i gufi, i gufi ovunque, i gufi nel Sud e i gufi nel Nord e i gufi nel Centro. L'acqua alta a Perugia. L'annegamento, l'infradiciamento, l'innaffiamento, lo sprofondamento, l'infossamento. Non ci più parole, davvero. La spossatezza, lo sfinimento, l'essere allo stremo, la prostrazione. E poi la costernazione, l'avvilimento, l'abbacchiamento, la desolazione. Che dolore. Non ci sono più parole, davvero.

Non ci sono parole. La burrasca, il ciclone, il tifone, il terremoto, il maremoto, il Big One, il fortunale (e lo sfortunale). L'accasciamento, lo slombamento, lo svigorimento. E poi il tedio, la tenebra, il buio, l'uggia, la malinconia, la depressione. E inoltre l'atterramento, l'annichilimento, il disfacimento, la distruzione. La solitudine. L'orrido, l'agghiacciante, il terrificante. La rabbia compressa, la furia compressa, l'ira compressa. La slavina. Il gorgo, lo smottamento, la frana. Lo smarrimento. Non ci sono più parole, davvero.

Non ci sono più parole. Dicono che le avversità fortificano il carattere e temprano l'animo. Sarà. Ma era meglio senza.

QUI TORO

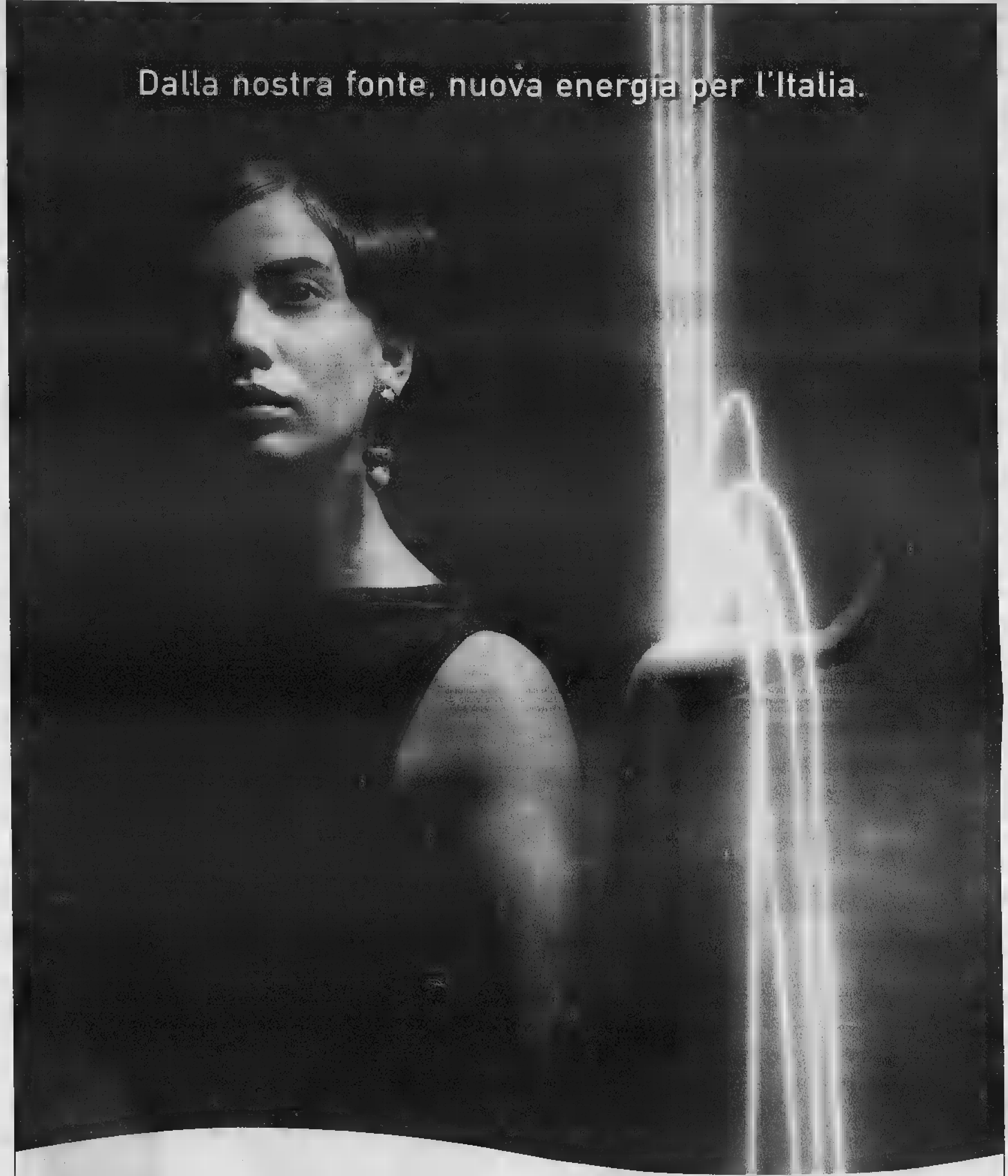
TURIAMOCI IL NASO

Massimo Gramellini

FRATELLI della Maratona, non facciamo fare a Cimminelli la stessa fine di Sergio Rossi, l'ultimo presidente con i soldi veri che abbiamo avuto. Non ci piaceva perché non era abbastanza tifoso, poi si è visto dove siamo finiti senza di lui. Cerchiamo di essere realisti: davvero qualcuno pensa che Cragnotti sia della Lazio o il granata Tanzi del Parma? Chi entra nel calcio lo fa per affari e tifa solo per se stesso. Quindi lo juventino Cimminelli sarà uno scalmanato supporter del suo Toro: non perché è il Toro, ma perché è suo. Se non abbassa la cresta, Lingualunga Aghemo durerà poco, come tutti i presidenti «senza portafoglio». Chi paga vuole comandare e alla lunga anche apparire. Cimminelli lo ha già scavalcato nelle riunioni di Lega, dove ha schierato il Toro con le «grandi». E' stato il secondo gesto (il primo: l'acquisto di Pinga) che ci ha restituito qualche speranza. Adesso ne aspettiamo altri, a cominciare dalla scelta dell'allenatore.

E' stato uno sbaglio riportare Mondonico al Toro. Figuriamoci tenerselo adesso. Più ancora che la retrocessione gli imputo la squallida promozione dell'anno precedente, che ne fu la premessa. Il Toro deve tornare in serie A come nel 1990: dominando il campionato. L'anno di B va usato per rifondare: la società, il vivaio, il Filadelfia, ma soprattutto la squadra. Vorrei un Toro pochi infortuni, un Toro che giochi meglio e picchi di meno, un Toro con degli schemi riconoscibili.

Un altro anno di Mondonico & Lentini sarebbe solo tempo perso, anche se si vincesse (ma dubito). Aria fresca, per favore. Girano tanti nomi, ma l'allenatore giusto continua a chiamarsi Zaccheroni: sembra fatto apposta per il Toro ed è la migliore risposta che Cimminelli potrebbe dare a chi lo accusa di essere succube della Juve.


Dalla nostra fonte, nuova energia per l'Italia.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO piccolo anche monolocale in casa vecchia ricerca in vendita per investimento. Pagamento contanti. Sig. Arena 011 817 8216.

BARDONECCHIA Alta Valle messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi di varie metrature per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Immi. Bardonecchia 0122 901 965

BABATELLI IMMOBILI 011.658.159 cerca per clienti villetta zona Francia (de Sanctis) - o precollina.

RICERCHIAMO per nostro cliente villa indipendente cintura Torino massima valutazione. Bimar 011.43 591

AFFITTI 7

TORINO

A. alloggi da proporre anche stesso stabile arredati bene vuoti mono - bilocali. Interacta 011 568 3620

AFFITTASI via Don £ 250.000 mensili. Barbera

CORSO Marconi adiacenze in residence affittansi a referenziati mono e bilocali arredati da lire 650.000. Tel 011/540.801 - 0335/710 7374

Vittorio signorile ufficio mq 120 affittasi a referenziato £ 1.400.000 mensile. Tel. 011 540 801 - 0335 710 7374

CROCETTA Rosselli mq £ 1.600.000 pangiesso salone 4 camere cucina 2 servizi. Simocase 011 533 434

CROCETTA via Caboto mq 80 piano rialzato salone 2 camere servizi £ 000.000. Tel 011 540 801 - 0335 710 7374.

CROCETTA via Marco Polo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano 1° £ Simocase 011 434

DI SALVATORE 011.581.7163 - 011.508 3457 affitta piedi a terre arredato monolocale mansardato angolo cottura bagno riservatezza

TORINO PROVINCIA

MAURO affittasi in palazzina 3 camere cucina biservizi balconi cantina box £ Senm 011 562 9801.

LIGURIA

MORTOLA panoramico in villa monolocale bagno cucina arredata affittasi annualmente £ 500.000 mensili Tel 011.540.801 - 0335 710 7374

AI Lidi Ferraresi, affitti estivi. Appartamenti, villette da 550.000 mensili. Prezzi settimanali vantaggiosi. Vearvacanze 0533/379.416.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. AFFITTASI ufficio o studio professionale zona signorile sala riunioni 5 vani servizi. Ellebi 011 355 567.

ADIACENTE imbocco tangenziale Sud affittasi in immobile di prestigio uso uffici mq 300 e mq 650. Tel. 011.582.9808.

AFFITTASI capannone mq cortile servizi libero Torino comodo tangenziale. Tel. 0172.40 096 privato

PIP Unione Sovietica magazzino con rampe mq 4.800 mq 400 uffici cortile mq 11.000. 011 610.341

AGENZIA PIP affitta Moncalieri bellissimo locale industriale mq 2.500 - 6.000 con uffici e vasto cortile. Tel 011 610 341.

AGENZIA PIP affitta Orbassano confine Beinasco locale industriale mq 2000 - 4500 ampliabile. Tel. 011.610.341.

AGENZIA zona corso Grosseto affitta basso fabbricato mq 1100 con Tel 011 610 341

BEINASCO capannone recente mq 650 con uffici e servizi tangenziale. Emmebi 011 349 9693

zona Fornaci capannone mq 270 Tel 011 562 1056

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini. www.iostorino.it info@iostorino.it 011 315 7111

LOCALE commerciale su tre piani via Campana angolo via mq 1500 ingresso pedonale esclusivo ingresso carraio cortile riservato montacarichi interno affittasi Tel. 0368/398 3620

MONCALIERI capannoni recenti mq 2.400 - 4.800 con uffici ampio piazzale interno tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

8

TORINO CITTA'

A. ALTO dirigente americano settore auto urge grande appartamento possibilmente con giardino, stessa società abbisogna arredati bene anche mono - Interacta 011.568 3670

appartamenti vuoti e arredati per clienti referenziati nessuna spesa assistenza completa Ortelli 011.597.675.

BIMAR ricerca urgentemente appartamento signorile salone 2 - 3 camere zona Crocetta massima referenza. Tel. 011 43 591.

cerca dirigenti società appartamenti ville vuoti Torino e cintura. Abit 011 609 6921

9

contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona). 011 817.7242.

MO urgenza auto, fuoristrada, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661. - 0335.619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura valutazione. Autosalone O'Elia corso Orbassano 2 Tel. 011 351.322.

autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1896 Torino.

ACQUISTO qualsiasi tipo di auto anche ipotecate o . Tunisi 106. Tel. 011.319 0104.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889 884.

> **SI ACQUISTA**
> la vostra auto usata. Ottime valutazioni, rapide definizioni, pagamento per contanti da: Autogrup 011.245.6600 - Svedencar 011.403.1080.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BIBIONE - Fronte mare. Vacanze - persona. Piscina, TV, cassaforte, climatizzatore, microonde. Ultime disponibilità. Gratis catalogo vendite. Agenzia Boreal 0431/430.428

BORDIGHERA villaggio 'Bass Ruota' sul mare spiaggia privata baby club maggio / giugno bilocale £ 40.000 persona compreso ombrellone e lettino. Tel 0184 265.722. www.ruota.it

CASA di riposo in Torino ospita anziani, confort, personale qualificato. 011/437 4729 - 011/487.066.

CASA di riposo RAF prestigiosa, ospita anziani offrendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali di alta qualità. Tel. 0121.352.262.

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183.497.304. Camere tutti i comforts, scelta menù, parking, giardino, tranquillità. Promozione primavera.

HOTEL Rimini in linea ti invita sull'Adriatico per le vacanze con interessanti proposte. N. verde 800/215.898 Ti aspettiamo.

LOANO Albergo Isabella centralissimo servizi Tv menù a scelta £ 60.000 - £ 65.000. Tel. 019..668.663.

OFFERTISSIMA vacanze - Rimini Hotel Acerboli *** Tel. 0541/373 051 - moderno, vicino mare, camere TV, cassaforte, aria condizionata, parcheggio, scelta menù, specialità marinare, Maggio 10 Giugno 7 giorni 350.000. Bevande compresi. Bambini fino 6 anni gratis, è una promozione pubblicitaria telefona subito.

RICCIONE - Hotel Universal. Tel. 0541/691.300 - 0541/691.065. Vicino mare, terme, posizione tranquilla. Moderno, camere servizi, telefono, cassaforte. Cucina casalinga. Gestione proprietari. Bassa lire 48.000

RIMINI - Hotel Serena *** Tel 0541/26 783 - Direttamente mare, rinnovato nel - Camere TV - Scelta menù, vari buffet - Ombrellone e bevande gratis. 7 giorni completi da 350.000.

RIMINI Rivazzurra Hotel Arbda *** Tel. 0541/372.639. Sulla spiaggia. Piscina idromassaggio. Parcheggio. Camere vista mare. Scelta menù - buffets. 7 giorni giugno 480.000, luglio 540.000. 4 persone pagano 3. Bimbi fino 6 anni 50%.

11

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bogatti 02/67303751.

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.661.1085.

A. 33ENNE divorzianda castana occhi neri dolce e onesta incontrerebbe uomo romantico scopo matrimonio. Tel. 011.633.840 Top Service

A. vedova rossa chiari leale e comprensiva cerca compagno scopo matrimonio. Tel. 011.518.4432 Top Service.

A. 50ENNE vedova, avvocato, simpatica, molto giovanile, cerca compagno leale scopo matrimonio. Tel 011.590.626.

AFFERMATO professionista 60enne, divorziato, cerca signora intelligente, amante viaggi e casa, che intenda seriamente realizzare un vero e duraturo rapporto scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

CA, pediatra 42enne, divorziata, giovanile, cerca compagno affidabile e vivace per stimolante rapporto scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore

13

A.A. GIOIELLERIA 011.334.832, quota oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 65. To.

A. GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011.650 2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011 561.3066.

SGOMBERO alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri soprammobili porcellane vecchie radio.

Il giorno dopo la gioia più intensa della sua carriera, l'allenatore della Lazio è già pronto a ripartire verso nuovi traguardi

«E adesso la Champions League»

Eriksson: ci rinforzeremo, da qui non mi muovo

Guglielmo Bucchieri

«Come mi sento? Bene, grazie». Il risveglio della Lazio campione ha i modi gentili, quasi discreti, dell'uomo Sven Goran Eriksson. Traffico? Il solito. Bandiere? Poche. «Ne: è che arriva qualcuno, cambia le regole e ci porta via tutto?», si domanda un passante. L'aquila biancoceleste si è appena seduta sul secondo titolo in 100 anni di storia, ma è come se l'incredibile pomeriggio del calcio italiano fosse stato il racconto di una realtà virtuale. E' incredulo e inebetito, il tifoso; è quello di sempre, Eriksson. All'ingresso del circolo Aniene, il vincitore dell'ultima volata sembra Gaucci. «Piango, perché felice. Felice per aver fermato Juve e riconquistato la stima dei tifosi Lazio: fallito, mi ero riproposto di abbandonare Roma, dove nato e lavoro. Alla Juventus dico di cominciare a saper perdere: ho appena vissuto la gioia più grande della mia vita». A firma del presidente Perugia.

Eriksson si mette in disparte. Entra in sala e parte un applauso. Il viso dello svedese arrossi. «Penso di aver fatto ricredere anche chi, solo poche ore fa, alla vigilia dell'ultima fatica, mi augurava una mia partenza da Roma. Si metta il cuore in pace: da qui non mi muovo per chissà quanto ancora». Non ha la faccia di chi vuole aprire la stagione degli sfoghi, delle rivincite. ha, Eriksson, avversari colpire, nemici da abbattere. «Sono un uomo che fa del buon senso la prima ragione di vita. La mia estrema tranquillità mi fa passare per debole, ma non lo . Chi mi conosce, sa che non smetto mai di credere nel mio lavoro e così è stato nel corso di tutta la stagione. Perdente o vincente, non mi interessa quello che dicono sul mio conto. Sono qui a godermi un trionfo che ha dell'incredibile, ma soprattutto a coltivare un sogno: la Champions League».

Si sente appena all'inizio, il tecnico. Inserito in un progetto-Lazio destinato ad un futuro di sorrisi. «La presenza di Cragnotti è di per sé garanzia di successo. Stiamo lavorando per costruire una squadra ancora più forte di quella attuale. Una formazione che non subirà stravolgimenti, ma solo piccoli ritocchi».

Collina, l'acquitrino di Perugia, pomeriggio e notte di follia: Eriksson prova a ricordare. spogliatoio, mentre la televisione raccontava quanto stava accadendo a Perugia, ho scoperto quanto i ragazzi siano superstiziosi. Ognuno di loro un gesto un oggetto a cui attaccarsi me a volersi ingraziare la buona sorte. E poi, tutti uniti nel momento della gioia. Ecco, quando dico che ci vuole buon mi riferisco a questo. l'obiettivo è comune, incomprensioni o scaramucce tra ragazzi poco più che ventenni possono passare in secondo piano. A Perugia si è giocata una partita regolare. Collina ha preso la decisione più saggia: lui è il numero uno».

Nella settimana dei veleni aveva parlato di una Juve senza più lo stile di una volta. «Credo nella buona fede di tutti, ma, a volte è giusto parlare e dire quello che si pensa. La Juve ha disputato una grande stagione e Ancelotti, bravo e serio, avrà modo per rifarsi». Gaucci, a pochi metri, sembra il vincitore. «Grazie per la dimostrazione di professionalità», gli sussurra Eriksson. Per svedese è già domani: Cragnotti gli sta apprestando la nuova corazzata che dovrà solcare i mari d'Europa.

Da domenica, il professorino di Torsby, 52 anni, non è più il signor perdente. I fanatici del modulo dovranno farsene una ragione. Con la Lazio, ha conquistato scudetto, Coppa Italia, Supercoppa di Lega, Coppa delle Coppe, Supercoppa d'Europa. E il risveglio nella Capitale Campione ha i suoi modi gentili. Sui Castelli Romani, all'Eur e nei quartieri più lontani dal centro, spazio per le solite stravaganze. Strisce pedonali biancocelesti, autisti e camerieri con la maglia di Veron. E a scuola? Presto sui banchi verrà capovolta l'«umiliante» sproporzione di 1 a 3 con i cuginetti giallorossi.

LA FESTA DOMENICA ALL'OLIMPICO

ROMA. Erano in centomila, domenica sera, al Circo Massimo. A far festa in attesa dell'arrivo della Lazio, dei beniamini entrati nella storia del club. Tre ore passate in un lampo, tra risate, cori e assalti alle troupe televisive: per i tifosi era grande occasione, volevano apparire sul piccolo schermo. All'una e mezzo di notte, dopo una cena segreta in una splendida villa di Monte Mario, il pullman con la squadra biancoceleste si è soltanto fatto vedere, si è fermato un attimo ed è subito ripartito per motivi di ordine pubblico. Il gran galà è fissato per domenica allo stadio Olimpico. Poi, di nuovo, giocatori e staff dei neo campioni d'Italia sono tornati nella villa di Monte Mario, dove li aspettavano mogli e fidanzate per festeggiare uno scudetto atteso 26 lunghi anni arrivato nella maniera più romanzesca. Di questa festa esiste un film, che la Lazio vuole resti segreto.



Luciano Gaucci, a Roma con Eriksson («I laziali mi devono ringraziare»). è stato deferito all'arbitro di Viterbese-Benevento 7 maggio

Zoff: tutto merito di Cragnotti

Il citì trascura il tecnico svedese e consola Ancelotti: «Ti rifarai»

ROMA

Un buffetto ad Ancelotti, congratulazioni avare per Eriksson, un grande elogio a Cragnotti. Così Dino Zoff, friulano di poche parole, accoglie il verdetto di domenica. «Già qualche settimana fa, quando la Juventus aveva nove punti di vantaggio, io dicevo che il campionato non era finito. Certi campi sono trappole e il calendario dei bianconeri era assai più difficile di quello della Lazio. Mi sentito partecipe del duello, assistevo, importante per me e per la Nazionale era che non si andasse agli spareggi». Zoff prosegue: «Perché definire assurdo il finale? Questo è il bello del calcio, non c'è mai nulla di scontato. Recriminazioni? Ce ne sono sempre, basta guardare all'altra settimana. E' stato tutto esagerato prima, e ora si sta facendo in un altro modo. Certo, chi perde soffre».

Poi, su Ancelotti ed Eriksson: «Carlo è giovane e bravo, avrà tempo per rifarsi. Capisco la sua delusione, perdere lo scudetto per niente fa male. Eppure è riuscito ad avere il massimo da una Juve che non aveva una rosa larghissima. Lui deve continuare così, non va sempre male. Eriksson ha vinto e tutti lo esaltano. Era un ottimo tecnico anche prima». Le grandi lodi sono per Cragnotti: «Solo lui poteva ottenere questo risultato. Nessun altro avrebbe potuto costruire una società e una squadra così. E' il vero artefice, gli altri lo seguono». Oggi Petrucci riceve Nizzola e Carraro. «Non un politico, ma un allenatore. Non so che cosa vorranno cambiare, ristrutturare. Ma ho visto grandi uomini di sport come Bearzot avere difficoltà a restare nel nostro mondo. E' questo che da l'avvio a situazioni incontrollabili». [p. ser.]



Il ct azzurro Zoff «freddino» con Eriksson



Sergio Cragnotti tra i tifosi in festa

IL TITOLO BIANCOCELESTE HA GUADAGNATO FINO AL 64%

Piazza Affari, 90 miliardi di premio

E da oggi in Borsa c'è anche la Roma di Sensi

retroscena

Ugo Bertone

MILANO

QUANTO vale scudetto? Almeno 90 miliardi, risponde il campionato di Piazza Affari. Per più due ore, ieri mattina, non è stato possibile dare il fischio d'inizio agli scambi sulla Lazio, tale era la richiesta.

Poco prima delle 12, finalmente l'esordio a una cifra stratosferica: 9,78 euro, ovvero il 64% in più delle quotazioni di venerdì. Poi, tra scambi frenetici (venti volte tanto la seduta di venerdì), il titolo ha trovato suo equilibrio a poco più di 7 euro (14 mila lire circa), ovvero 90 miliardi in più rispetto a venerdì scorso. Una bella soddisfazione per i laziali di maggior fede, quelli che, per intenderci, hanno comprato titoli della squadra del cuore il 20 aprile, dopo l'eliminazione dalla Champions League per mano del Valencia. Allora un'azione Lazio valeva euro, quasi il in meno di ieri...

Ancora una volta, insomma, quotazione borsistica e fortune sportive marciano di pari passo, dando ragione a chi arriccia il naso davanti alla quotazione dei club. Ma dal fronte Cragnotti ribattono che scudetto vuol dire più soldi, sia dagli sponsor tradizionali (3 miliardi in più da Cirio e Puma) che da quelli nuovi, Internet in testa. Anche le tariffe praticate alla Siemens, da venerdì scorso sponsor ufficiale per i prossimi tre anni per 45 miliardi, riflettono già l'alta valutazione raggiunta dal club capitolino. E, prodigio del «calcio business», grazie al meccanismo delle «stock options» (una parte dell'ingaggio dei calciatori e dei dirigenti è pagato in titoli) il premio scudetto, in parte, lo pagherà la Borsa.

Il , insomma, funziona. E trova imitatori, dalle parti del Tevere. Oggi saranno i «nemici» della Roma a offrire i titoli del club al pubblico. Per ogni azione si potrà spendere tra i 4,5 e i 6 euro (tra 8714 e 11.618 lire), assai di più di quanto chiesto a suo tempo ai laziali. Facile prevedere che il boom della Lazio giochi a favore del club di Capello e Totti. Ma è un effetto traino di cui la famiglia Sensi avrebbe fatto volentieri a meno...

«Onore al merito alla Lazio per lo scudetto. Per noi, però, non cambia nulla. Anzi, questo è uno stimolo in più». Così parla Rosella Sensi, tocca l'ingrato compito di presentare alla City milanese il debutto borsistico della Roma proprio nel giorno del trionfo, finanziario oltre che sportivo, dei cugini biancocelesti.

«Non siamo impensieriti dal confronto con la Lazio - continua l'amministratore delegato giallorosso - perché la nostra tifoseria è sempre stata vicina alla squadra», e lo dimostra il fatto che con 115 mila sostenitori i giallorossi capeggiano la classifica degli abbonati di Stream davanti a Lazio, Fiorentina e Parma.

Eppure, come sembrano lontani i tempi in cui, qualche settimana fa, il presidente Sensi si concedeva il lusso di annunciare, parlando dell'ingresso della Roma in Piazza Affari, della «prima grande squadra italiana in Borsa», suscitando le ire di Cragnotti...

Nell'ultimo mese e mezzo le azioni della Lazio hanno subito fortissime oscillazioni legate ai risultati

30 10.088 lire

3 aprile (dopo l'1-0 di Torino sulla Juve): 11.751 lire

20 aprile (dopo l'eliminazione dalla Champions League): 9792

15 maggio (dopo lo scudetto): 14.015 lire

In testa alla lista c'è Batistuta

Domani l'incontro decisivo l'alternativa è il ritorno di Vieri

Giancarlo Laurenzi

ROMA

Cragnotti è già al lavoro. Preso Claudio Lopez da almeno 6 mesi (54 miliardi al Valencia il costo dell'operazione), restano due obiettivi primari: portare a Roma un portiere per sostituire Marchegiani e un attaccante di peso da 30 gol complessivi tra campionato e Coppe. Quanto al ruolo di guardiano, c'è un'offerta ghiotta fatta al Parma per avere Buffon: Stankovic e 30 miliardi (con cui prelevare Frey dall'Inter). Alternative: lo stesso Frey o Peruzzi, se l'Inter decidesse di dare subito fiducia al giovane portiere francese, lasciato quest'anno in prestito al Verona.

Più complesso il discorso legato al bomber. Cragnotti ha ripetuto più volte che farà di tutto perché uno tra Crespo, Vieri e Batistuta finisca alla Lazio. Crespo è teoricamente blindato da Tanzi con un contratto che scadrà solo nel 2005 e ieri il presidente del Parma ha ribadito la sua incedibilità. Vieri resta l'ipotesi più credibile: c'è la volontà del giocatore di tornare a Roma e il rapporto già logoro tra lo stesso e il presidente Moratti. Per Batistuta il discorso è più complesso. Ieri il suo manager Aloisio ha tranciato l'ultimo filo: Gabriel andrà via da Firenze. A 31 anni, dopo 9 stagioni viola e un bottino di 152 gol in 243 partite, ha chiesto di vincere qualcosa di grande. Anche Cecchi Gori ha mollato la presa: «Non lo venderei mai. Ma devo tenere presente la volontà del giocatore». Batistuta resterà in Italia, difficile che finisca al Manchester United, che pure è di nuovo in caccia dopo il naufragio fisico di Van Nistelrooy, rispedito al Psv.

In Italia, per Batistuta, tre le opzioni, molti gli intrecci. Cecchi Gori aveva raggiunto un accordo di massima con Sensi, alla disperata ricerca di un crack per l'imminente ingresso in Borsa. Batigol ha annusato l'aria: alla Roma non vado. Le sue preferenze vanno all'Inter, club che però, a differenza della Roma, non rientra tra quelli con cui Cecchi Gori ha rapporti di buon vicinato. Possibile, allora, che spunti la Lazio, ha buoni rapporti con tutti e la possibilità di offrire giocatori e soldi o tutti e due, secondo le preferenze: Salas, Almeyda, Stankovic, Conceiçao più un contratto triennale già pronto per Batigol da 9 miliardi a stagione. Non a caso Aloisio ha fissato un appuntamento domani con Cragnotti (per la verità, incontra anche Sensi già oggi). Si vedranno a Roma manager del giocatore e presidente biancoceleste. Trovassero l'accordo, non sarebbe poi troppo complicato convincere anche Cecchi Gori. Che lo lascerà andare, trattenendo invece Toldo e Rui Costa.

YOUTH WORK

Career Day

Giovani tra Scuola & Lavoro

In collaborazione con Il Sole 24 ORE

UNA GIORNATA DEDICATA AI GIOVANI DIPLOMANDI, DIPLOMATI E LAUREATI CHE VOGLIONO ENTRARE IN CONTATTO CON LE AZIENDE.

18 MAGGIO 2000 dalle 9,00 alle 19,00
TORINO ESPOSIZIONI



POTRETE:

Fare colloqui e farvi conoscere da oltre 50 aziende e dalle agenzie del lavoro, società di lavoro temporaneo, società di selezione a vostra disposizione negli stand del salone.

Lasciare il vostro curriculum alle associazioni promotrici ed entrare a far parte delle loro banche dati.

Confrontarvi con esperti e imprenditori su: norme e contratti di lavoro - curriculum e colloquio di lavoro - professioni emergenti, in collegamento diretto con il programma GIOVANI LEONI di Radio 24

Farvi un'idea aggiornata e personalizzata sul mondo del lavoro ed entrare in contatto in modo diretto con imprese, associazioni e istituzioni interessate al vostro inserimento professionale.

IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA:

Ore 9,00: Inaugurazione
Ore 11,00: Presentazione delle aziende
Ore 12,00: Colloqui giovani aziende
Ore 13,00: Pausa Buffet
Ore 14,00: Diretta con Radio 24 programma "GIOVANI LEONI"
Ore 16,00: Colloqui giovani aziende
Ore 19,00: Pizza Insieme

SARANNO PRESENTI:

AMMA • UNIONE INDUSTRIALE di Torino • Unimpiego • Consorzio Aziende Metalmeccaniche Piemontesi • ITP • Ministero del Lavoro • Regione Piemonte • Isfol • Comune di Torino • Università di Torino • Il Sole 24 Ore • Adecco • Alenia Spazio • At&T Global Network Services ITALIA • ATM • Bitron Industrie • Brown & Sharpe Dea • Carrozzeria Bertone • Colt Telecom • CSC • CSI Piemonte • Fiat Sep.in Pharos • Fidia • Filtrauto Italia • Gamfior • Gruppo Magnetto • HDT Team • I.R.C.I. • Irem • Italia Lavora • Johnson Controls • Kimberly Clark • Lear Corporation • Magneti Marelli • Manpower • Motorola • Officine Cornaglia • Pininfarina Industrie • S.I.V. Gruppo IMAM • Saiag • Seat Pagine Gialle • Simpro • Tekfor • Telecom Italia • Telegate • Textron Breed Automotive • TNT Automotive Logistics • TNT Global Express • Tyco Elsetronics Amp Italia

Per informazioni potete contattare la segreteria del Consorzio Aziende Metalmeccaniche Piemontesi c/o AMMA in via V. Vela, 17 a Torino. Telefono: 011 5718384 oppure 011 5718286

L'evento si inserisce nell'ambito del progetto Youthstart promosso dall'Unione europea a favore dell'occupazione giovanile. Con il patrocinio di AMMA e Consorzio Aziendiende Metalmeccaniche Piemontesi.

Dopo il diluvio di Perugia-Juve, maltempo anche sulla corsa rosa e appello di Pantani («Date più spazio agli altri»)

Giro nella bufera, vince Moreni

Cipollini furioso: la tappa andava fermata



Un fiume sotto le ruote dei ciclisti: pedalare è un'impresa (FOTO GAZZETTA [illegible])

QUANDO L'EPICA FA MALE

[illegible] Romeo

MADDALONI

Il nubifragio che ha fatto annegare domenica la Juventus ieri si è spostato più a Sud, e poteva [illegible]dare in barca il Giro. Sol[illegible] gli dèi del ciclismo l'hanno salvato, come fanno tante altre volte quando evitano massacri nelle volatone a 70 l'ora o tengono un paracadute sulle spalle di chi vola a terra in discesa. Ma, detto un bel grazie agli dèi, ci si domanda, proprio come si è domandata la Juve a Perugia: la tappa non era da sospendere? Il risultato sportivo non viene falsato, quando si gareggia in condizioni estreme?

Ieri non è su[illegible] nulla, [illegible] vogliamo, e dunque il nostro è un processo indiziario. Ma poteva succedere tutto. Cipollini l'ha gridato forte, ha detto che non è giusto cacciare i corridori in queste trappole che potrebbero far perdere il Giro [illegible] chi [illegible] lavorato duro a questo appuntamento. Bisognava dare lo stop, ha detto ancora, era un safari per moto da cross fra sassi e fiumi d'acqua. Anche Tonkov, il russo che spende due parole al giorno quando è di buonumore, ne ha usate addirittura quattro in un colpo solo, ieri: questa corsa andava fermata.

Un autentico nubifragio per almeno 60 chilometri, che ha trascinato terriccio e ghiaia sull'asfalto facendolo diventare una sapone[illegible]. Poi è arrivata anche la grandine a picchiare sul viso dei poveracci. E nel finale, sullo strappo di Durazzano, il fiume d'acqua correva così impetuoso da lasciare due [illegible] scarsi di strada agibile. Due metri difficili da individuare, visto che il cielo era più nero del carbone. Avrebbero potuto essere spazzati alcuni dei favoriti, forse tutti. Sarebbe potuto diventare [illegible] dramma [illegible] quello famoso del Monte Bondone, [illegible] 1956, quando Gaul trovò la maglia rosa fra la neve che bloccò mezzo Giro. Naturalmente la situazione [illegible] era ben meno tragica dal punto di vista climatico, altre temperature, ma non da quello della pericolosità.

Il patron Castellano ha risposto alle critiche sostenendo che sarebbe stato più pericoloso fermare i corridori, anziché lasciarli andare. La questione resta aperta. Mandiamo la giornata all'archivio cogliendo un altro segnale positivo nella corsa di Pantani, che ha sempre pedalato nelle prime posizioni del gruppo per correre meno rischi possibile. Un corridore in cattiva forma può avere la lucidità che ha avuto lui, sempre avanti senza tentennamenti con quel tempo da lupi? Anche questa seconda questione resta aperta: la convalescenza sta procedendo in fretta?

Giorgio Viberti

Inviato a MADDALONI (Caserta)

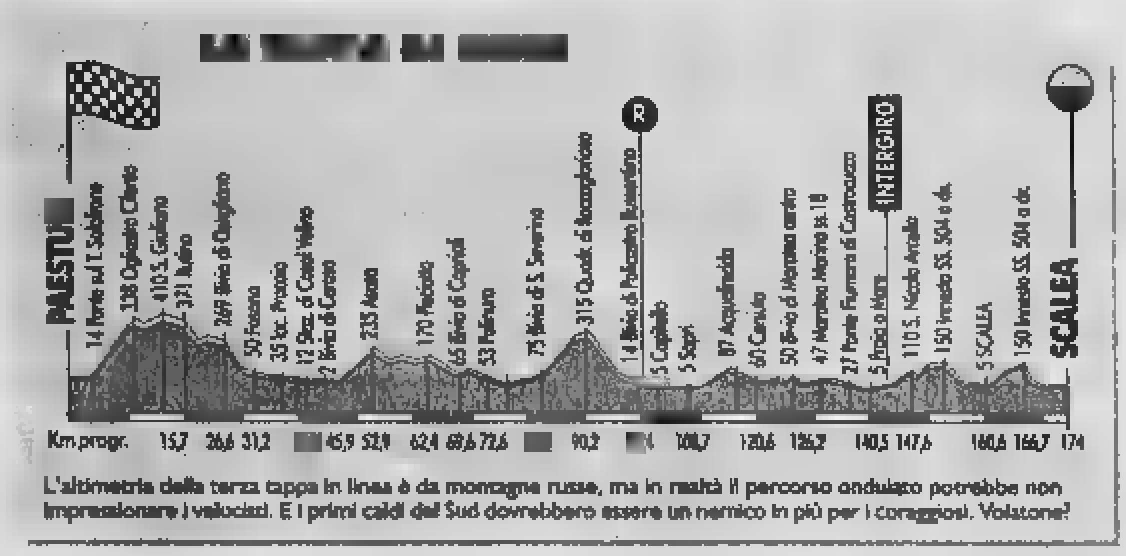
Aveva già un futuro certo da chimico industriale, invece ha preferito continuare a macinare chilometri sulle due ruote piuttosto che laurearsi ed entrare nell'azienda di papà. L'uomo nuovo di questo 83° Giro d'Italia si chiama Cristian Moreni, 27 anni, lombardo di Asola (Mn), che ieri ha vinto la 2ª tappa Terracina-Maddaloni e strappato subito la maglia rosa a Mario Cipollini.

Un raggio di sole caldo e luminoso nel pauroso clima di bufera che ha sferzato [illegible] i corridori negli ultimi 60 km. Un'atmosfera da girone dantesco, con tuoni e fulmini, fiumi d'acqua e fango, quasi come nella débâcle juventina di Perugia. Una tappa da sospendere? Mario Cipollini non ha dubbi: «Certo». Moreni è [illegible] però più travolgente delle avversità e più forte del destino, scatenando la bagarre già poco oltre il 50° chilometro e fuggendo [illegible] 20 corridori. Più volte il gruppone è stato lì per colmare il disavanzo, ma sempre Moreni è stato fra i pochi a non arrendersi, tanto da restare sempre all'avanguardia malgrado il manipolo dei leader si sia [illegible] via assottigliato. A 35 km dall'epilogo, i fuggitivi sono rimasti appena sei, non troppi per tentare magari la sorte in volata. Non l'ha pensata così Moreni, che a 8 km dall'arrivo è scappato via, volando sulla carreggiata d'acqua come un fuoribordo. Ha guadagnato d'un botto un esile vantaggio, 5-6 secondi, e l'ha mantenuto fino al trionfo.

«E' la più bella vittoria della mia carriera» ha detto subito con un po' di ovvietà Moreni, che prima di ieri in 2 anni di professionismo aveva vinto solo una tappa alla Vuelta spagnola. Ma poi ne è [illegible] fuori un personaggio raggiante e passionale. «Nella mia vita ho fatto scelte anche rischiose - ha aggiunto - che alla fine però mi hanno dato ragione». Diplomatosi come perito chimico industriale, scelse lo stesso ramo all'università, per passione [illegible] anche perché papà Renato gli avrebbe poi dato un lavoro sicuro nella sua azienda di colorazione chimica delle calze. [illegible] Cristian era troppo innamorato della bicicletta - imbracciata per la prima volta a [illegible] anni - ma anche della [illegible] fidanzata Claudia, sposata infatti prestissimo, a 21 anni, tanto da avere già due bimbi, Sara di 6 anni e Gabriele di 2.

«Sembravano tutti colpi di testa - ha ricordato Moreni -. Anche mio fratello Gianluca, che ha un [illegible] più di me, andava bene in bici, ma poi ha messo la testa a posto. Si è dato all'ippica e ora fa equitazione. Per me invece il ciclismo è stato [illegible] un [illegible] a prima vista, ereditato da mio padre».

«Naturalmente qui non ho ambizioni di classifica - si è schermi[illegible] Moreni -. Per [illegible] va già bene così». Parole [illegible] grande umiltà, come quelle pronunciate anche da Marco Pantani, scosso in questi giorni da chi dice che in questo Giro si parla solo o troppo del Pirata. [illegible] spiace che qualche corridore si sia infastidito - ha detto il romagnolo - ma io sono qui solo per onorare la corsa. Si parla troppo di Pantani? Forse è vero, [illegible] davvero non sono io a volerlo, anzi. Se l'opinione pubblica non si occupasse tanto di me, mi sentirei [illegible] [illegible]o oppresso da tensioni e responsabilità». Il Pirata ha quasi lanciato un appello: «Chiedo a giornali e tv di dare più spazio agli altri protagonisti del Giro, ai Cipollini o ai Gotti. Non voglio togliere spazio a nessuno». Un mano tesa verso chi invece non pare gradire il suo ritorno al ciclismo? «Non mi sembra affatto che ci sia ostilità intorno a me, né ho problemi verso nessuno dei corridori. A me fa piacere se non si parla troppo di me. Io sono qui solo per tornare al ciclismo. Se avessi voluto più notorietà sarei rientrato prima alle corse». Ma davvero si sta creando un partito di «anti-Pantani» nel gruppo? La risposta viene dalla nuova maglia rosa Moreni: «Rivedere Marco con un numero sulla schiena per noi è come manna dal cielo».



L'altimetria della terza tappa in linea è da montagne russe, ma in realtà il percorso ondulato potrebbe non impressionare i velocisti. E i primi caldi del Sud dovrebbero essere un nemico in più per i coraggiosi. Volatone?

[illegible]ldelli, [illegible] forature

«Mai capitato [illegible] carriera» Sgambelluri, brutto volo

MADDALONI. Il maltempo, che ha flagellato la seconda tappa in linea del Giro, un maltempo del tutto imprevisto fra l'altro perché era annunciato soltanto cielo coperto, ha portato danni soltanto a uno dei corridori considerati possibili protagonisti della corsa.

Si tratta di Sgambelluri, caduto nell'ultima discesa del monte Durazzano. Il corridore della Cantina Tollo se l'è cavata con escoriazioni varie e ammaccature. Ma [illegible] perso 1'20" dai migliori.

Poco fortunato, per altri motivi, Savoldelli, che ha forato ben quattro volte. «Non mi era mai successo in carriera», ha detto. E' sempre riuscito a rientrare, [illegible] i [illegible] compagni lavorando per lui non hanno potuto assistere bene Cipollini nella rincorsa ai primi, per cui l'aggancio nel finale è stato mancato soltanto per 30 secondi.

Arrivo 2ª tappa: 1. Moreni (Liquigas), km. 232 in 6h 15'18" media 37,090; 2. Tosatto (Fassa Bortolo) a 5"; 3. Kroon (Ola) st; 4. Gutierrez (Spa) a 6"; 5. Aggiano st; 6. Buenahora (Col) a 7"; 7. Noe st; 8. White (Aus) a 25"; 9. Piccoli a 29"; 10. Blijlevens (Ola) st. Seguono con lo stesso tempo una settantina di corridori fra cui tutti i migliori. **Non partiti:** Osa e Baldato. **Ritirati:** Knaven e Perque.

Classifica generale: 1. Moreni; 2. Tosatto a 3"; 3. Gutierrez (Spa) a 11"; 4. Kroon (Ola) a 13"; 5. Noè a 22"; 6. Cipollini a 26"; 7. Hruska (Cec) a 28"; 8. Savoldelli a 28"; 9. Aggiano a 28"; 10. Buenahora (Col) a 28"; 17. Bebellin a 37"; 20. Frigo a 38"; 23. Tonkov a 39"; 40. Casagrande a 47"; 42. S[illegible] a 47"; 45. Gotti a 49"; 74. Pantani a 1'08"

RITA GRANDE, IN TUTTI I SENSI



[illegible] Roma subito fuori la Capriati

ROMA. Ai «Masters» femminili di tennis, Rita Grande (nella foto) ha esordito superando la croata Mirjana Lucic 6-4, 6-0. Fuori Jennifer Capriati al primo turno, battuta dalla francese Sidot (6-3, 7-6). Oggi tocca alla Davenport.

SPORT [illegible]

■ **[illegible], IL VICENZA VOLA.** Posticipo 34ª giornata: Vicenza-Salernitana 2-0 (11' pt Comandini, 30' st Bernardini). Classifica (prime posizioni): Vicenza 60; Brescia, Napoli 56; Atalanta 55; Sampdoria 50; Salernitana 49; Treviso, Genoa [illegible]. Se domenica [illegible] a Verona con il Chievo il Vicenza è aritmeticamente promosso in A.

■ **INTERTOTO, [illegible] VERONA.** Il Verona rinuncia all'Intertoto. Potrebbe subentrare il Bologna.

■ **[illegible], 700 [illegible] DANNI.** Ammontano a circa 700 milioni di lire i danni stimati dall'agenzia che gestisce [illegible] pubblicità allo stadio «Franchi», dopo l'invasione di campo dei tifosi viola al termine di Fiorentina-Venezia.

■ **NAPOLI APPLAUDE CORBELLI.** Giorgio Corbelli, l'imprenditore bresciano che subentrerà Ferlaino, è stato riconosciuto e applaudito ieri sera a Napoli dai tifosi.

■ **ALBI D'ORO.** Per un disguido, nei grafici del giornale di ieri è «saltato» lo scudetto [illegible] Toro 1945-46 ed è stata «dimenticata» la vittoria laziale in Supercoppa europea [illegible]. Ci scusiamo con i lettori.

■ **[illegible] VENDE RIVALDO.** Josep Luis Nunez ha preannunciato che, dopo [illegible] anni, intende lasciare la presidenza del Barcellona. Non prima, però, di aver ceduto il Pallone d'oro Rivaldo (ne ricaverebbe circa 170 miliardi).

■ **[illegible] FINALE UEFA.** Sarà lo spagnolo Lopez Nieto a dirigere la finale di Coppa Uefa tra Arsenal e Galatasaray in programma domani alle 20,45 a Copenaghen.

■ **[illegible] C1.** Recupero dell'ultima giornata del girone B di C1: Benevento-Arezzo 2-1. L'Arezzo (miglior differenza-reti nei confronti del Palermo) ai playoff; il Benevento evita i playout.

■ **THORPE, TERZO RECORD.** Ian Thorpe abbatte il terzo record mondiale in tre giorni: ieri l'australiano ha abbassato il limite dei 200 sl portandolo a 1'45"51 (il precedente, che gli apparteneva, era di 1'45"69).

■ **VOLLEY, CAMBIANO I PLAYOFF.** Dalla prossima stagione, i playoff-scudetto del volley tornano al tabellone tradizionale: quarti, semifinali e finale, tutto al meglio di 3 gare su 5. Rivoluzionata la Coppa Italia con una finale a 6 dal 30 gennaio al 4 febbraio.

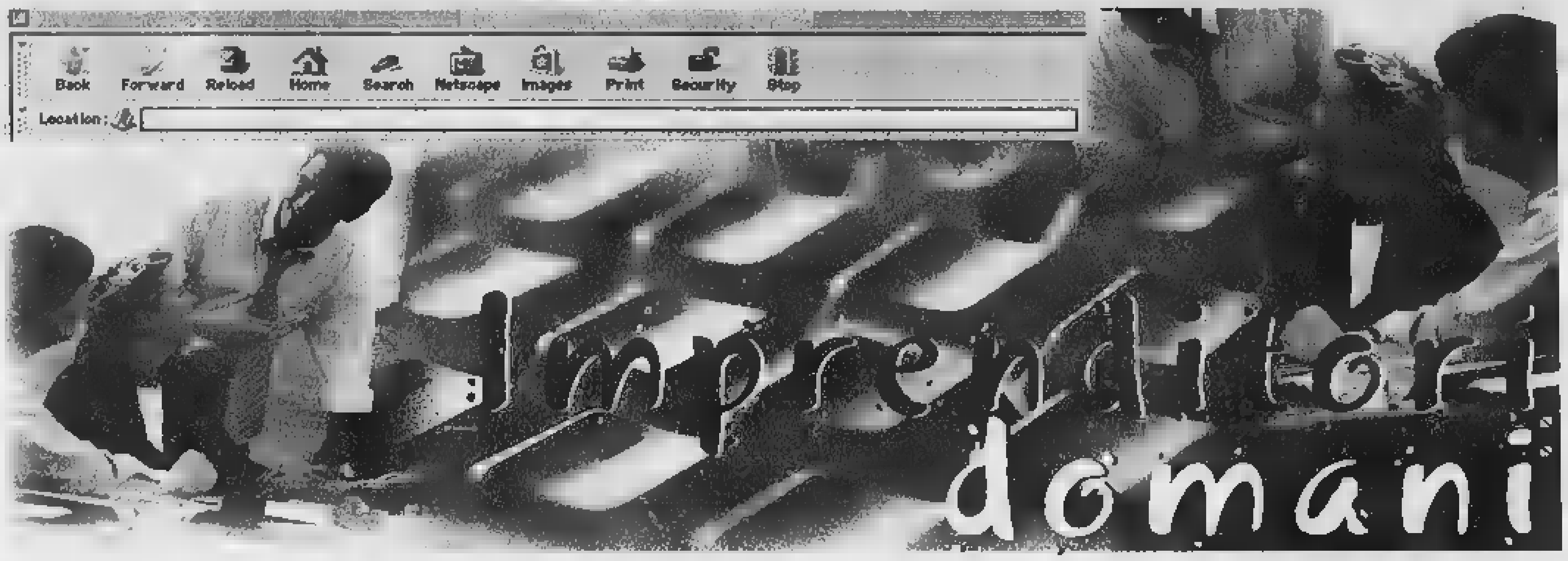
■ **BASKET, [illegible] [illegible].** Attilio Caja, quest'anno alla Scavolini Pesaro, sarà l'allenatore dell'Adr Roma per la prossima stagione.

■ **CORSA TRIS.** Trotto a Montegiorgio: combinazione 1-2-3. Ai 2.998 vincitori vanno 754.000 lire ciascuno.

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

POLITECNICO DI TORINO

INA Assitalia



INTERNET STA PORTANDO, E SOPRATTUTTO PORTERÀ, NUOVE E DIVERSE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI CHE PROGETTANO DI DIVENTARE IMPRENDITORI. QUESTO CICLO DI INCONTRI VUOLE DESCRIVERE QUESTE POSSIBILITÀ E RACCONTARE, ATTRAVERSO TESTIMONIANZE, COSA OCCORRE SAPERE E COME MUOVERSI PER REALIZZARE UN'IDEA IMPRENDITORIALE.

Con la collaborazione del
Gruppo Giovani Imprenditori Unione Industriale di Torino

Programma

Mercoledì 24 maggio, ore 18-20

Introduzione
R. Bellavita - Vice Presidente Unione Industriale Torino
Lo scenario: le nuove professionalità legate a Internet ed il contesto economico di riferimento
M. Mezzalama - Vice Rettore Politecnico di Torino
M. Zangola - Responsabile Ufficio Studi Unione Industriale Torino
Le banche dati delle nuove opportunità
E. Cacciamani - Managing Partner Bancaprofessioni
Testimonianze: ***A. Marconetto*** *- Vitaminic*

Mercoledì 31 maggio, ore 18-20

Come cambiano le Software House e quali opportunità si aprono in questo settore
A. Giacardi - Presidente Aziende Informatica e Telematica
Testimonianze: ***S. Cipri*** *- OpenNet*
L. Binello *- Liquid Thought Studios*

Mercoledì 7 giugno, ore 18-20

L'E-Commerce: dal mito alla realtà, dalla fantasia alla procedura
G. Lonardi - Presidente Club Comunicazione d'Impresa
Testimonianze: ***M. Bancora*** *- QXL*
F. Signoretti *- E-Dreams*
P. Bruschi *- Basic Net*

Mercoledì 14 giugno, ore 18-20

I nuovi ruoli dell'Information and Communication Technology nella Internet Economy: i siti web e i portali
P.S. Olivotto - Direttore Tecnologie Ciao Web
Testimonianze: ***F. Brignolo*** *- E-Gate*
M. Lo Riso *- Evolutiva*

Mercoledì 21 giugno, ore 18-20

Come cambia la Pubblica Amministrazione; nuovi sbocchi per l'imprenditoria
G. Ferrero - Dirigente Provincia di Torino
Testimonianze: ***A. Forlin*** *- GIS 2000*
P. Bizzotto *- CSI Piemonte*

Mercoledì 28 giugno, ore 18-20

Dal Net Banking alle comunità virtuali
E. Dainesi - Internet Marketing Manager Omnitel 2000
Chi finanzia le nuove idee
M. Appendino - Socio Fondatore Net Partners

La partecipazione è libera e gratuita grazie alla sponsorizzazione di INA Assitalia.

Le tessere di ingresso, valide per 1 persona, potranno essere ritirate fino ad esaurimento presso:
Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 (nella giornata di oggi e, da domani, solo al pomeriggio)

Sede e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - tel. 011.5718.389

TRADING

IL TEMPO

PREVEDE BEL TEMPO CON GIORNATE SOLEGGIATE IN PIANURA

ANCHE se qualche volta i meteorologi non azzeccano le previsioni, fortunatamente l'atmosfera che ci circonda interviene imprevedibilmente regalandoci giornate quasi estive. Ora il tempo, rimessosi al bello con l'alta pressione su tutta l'Europa, dovrebbe garantire giornate calde e soleggiate in pianura, con nubi cumuliformi pomeridiane sui rilievi alpini ed appenninici.

[illegible]

IL 16 MAGGIO 1976 SCUDETTO AL TORO E FESTA A SUPERGA

IL 16 maggio 1976, dopo 27 anni dalla tragedia di Superga, il Torino conquista uno scudetto. I tifosi impazziscono di gioia, la città si riempie di bandiere granata e di giovani entusiasti, tanto che il sindaco Novelli, tifoso del Toro, paragona quel giorno a quello della Liberazione della città. Il pellegrinaggio a Superga è d'obbligo, per rendere omaggio alla memoria del grande Torino. Un mese più tardi, il 15 giugno, ci sarà una festa al Palazzo del Lavoro di Italia '61, intervengono 1500 persone in rappresentanza della tifoseria granata.

QUANTO MANCA A...

ENTRO LA FINE DI GIUGNO SI CONCLUDONO I LAVORI IN VIA PIETRO MICCA

-45 GIORNI

ENTRO la fine di giugno, con vistoso ritardo, si dovrebbero finalmente concludere i lavori stradali di via Pietro Micca. Da quella data le strade del centro [illegible] di nuovo percorribili senza il rischio di code chilometriche. Entro la data dell'Ostensione della Sindone, ha infatti garantito l'assessorato [illegible] Viabilità, tutti i lavori attualmente in corso nella zona aulica si concluderanno.

[illegible]

IL ROCK DEGLI STOMP OGGI ALLE 12 IN PIAZZA PER I PIÙ GIOVANI

STOMP, in teatro [illegible] the road. Lo scatenato team inglese, che fa concerti suonando [illegible] spazzatura, pneumatici, scope, lavandini, scarpe e tanti altri non-strumenti, ha scelto lo spazio antistante Palazzo Nuovo (oggi alle 12) per un'esibizione gratuita. La ressa è certa, visto che «Stomp» riempie i teatri del mondo, da quell'estate del '91, quando Luke Creswell e Steve McNicholas lo battezzarono, a Brighton. La performance è una sorta di anteprima della versione completa dello spettacolo, che si potrà vedere da stasera (ore 20.45) sino al 21, all'Alfieri.

Inversione di tendenza negli ultimi cinque anni con un saldo positivo di 272 nuovi esercizi

La scommessa vincente dei piccoli negozi

In aumento anche gli alimentari

Giorgio Ballario

Pochi ci avrebbero scommesso un paio d'anni fa, eppure i numeri parlano chiaro: nell'ultimo quinquennio il commercio al dettaglio non solo ha tenuto il passo con la grande distribuzione, ma è addirittura cresciuto. Certo, l'impennata del «negozietto» sotto casa - burocraticamente ribattezzato [illegible] vicinato» - non poggia su cifre strabilianti ed è in gran parte da attribuire all'effetto-Bersani, vale a dire alla liberalizzazione delle licenze. Ma l'inversione di tendenza esiste, come ha ribadito anche in Commissione il vicesindaco con delega al Commercio Domenico Carpanini.

Nel periodo compreso fra il 1995 e il 1999, il saldo fra [illegible] esercizi nuovi e quelli che hanno chiuso bottega è positivo per 272 unità e persino il settore degli «alimentari» - in crisi da più di dieci anni - appare in ripresa. «Questi dati confermano le previsioni della legge Bersani - commenta Carpanini - ma sono anche una prova tangibile della vitalità del piccolo commercio torinese e del fatto che la scomparsa del negozio tradizionale è tutt'altro che ineluttabile».

Per il vicesindaco, gli eser[illegible] che sono stati in grado di modernizzare e specializzare la loro attività hanno persino trovato nuovi e più remunerativi canali commerciali. «E' chiaro che la vecchia latteria o il generico "alimentari" non riesce più a reggere la concorrenza con i prezzi praticati dal grande centro commerciale di periferia - sottolinea Carpanini - ma se appena appena differenzia la [illegible] offerta oppure propone alla clientela un servizio particolare, magari la consegna a domicilio, riesce facilmente a ritagliarsi un suo spazio».

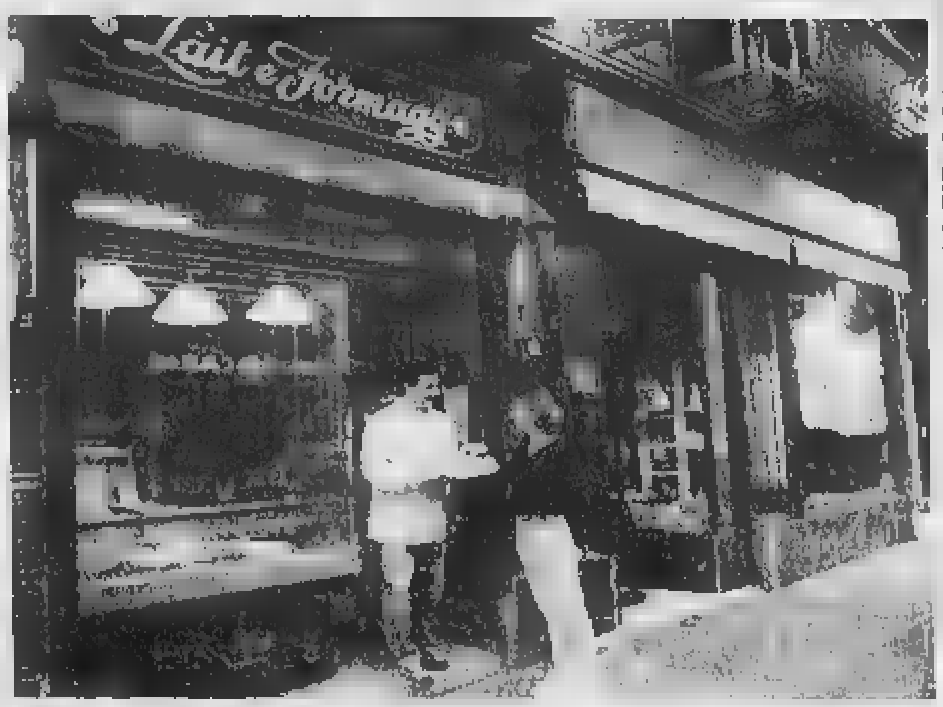
Anche Giuseppe [illegible] Maria, presidente dell'Ascom, concor[illegible] su questo punto. «Chi sta dietro il bancone in attesa che arrivi il cliente oppure chi apre un'attività commerciale tanto per avere [illegible] posto di lavoro, è difficile che faccia molta strada - ribadisce De Maria - ora più che mai i commercianti devono darsi da fare per offrire alla cittadinanza servizi sempre nuovi. Penso a orari diversi e più flessibili, a [illegible] miglior assistenza della clientela, alla possibilità di scelta fra prodotti di nicchia e di qualità superiore, al commercio elettronico. In effetti l'esperimento delle consegne a domicilio sta funzionando molto bene».

All'amministrazione comunale, però, l'Ascom chiede maggior trasparenza in materia di politica commerciale. «Il Comune deve dire con chiarezza qual è il modello di città al quale ci si ispira per il futuro - rilancia De Maria - vale a dire se si preferisce una distribuzione all'americana, con i centri urbani svuotati dei negozi e le cittadelle commerciali concentrate nelle periferie; oppure il modello europeo, che rivitalizza le [illegible] centrali, favorisce il turismo e migliora la qualità della vita con la presenza sul territorio di un fitto tessuto di piccoli esercizi». In quest'ultimo caso, però, il presidente dell'Ascom chiede alla giunta municipale un impegno esplicito per favorire la giovane imprenditoria. Ad esempio l'esenzione per 2 anni dal pagamento delle imposte comunali.

«Il Comune si batte da tempo per un equilibrio corretto fra le varie tipologie della distribuzione - replica Carpanini - il nostro piano, che verrà approvato il 18 maggio e che applica sul territorio la legge Bersani e la legge regionale numero 28, intende proprio favorire il "commercio di vicinato". Infatti non sono previste autorizzazioni per altri ipermercati e centri commerciali, al massimo consentiremo l'apertura di qualche supermercato di quartiere».

COMMERCIO IN CIFRE

	Aperture	Cessazioni
1995	91 [illegible] 459 non [illegible]	119 [illegible] 430 non alimentari
1996	[illegible] alimentari [illegible] non alimentari	221 alimentari 510 non alimentari
1997	65 alimentari 491 non alimentari	180 alimentari 457 non alimentari
1998	68 alimentari 319 non alimentari	133 alimentari [illegible] non alimentari
1999	[illegible] alimentari 1317 [illegible]	210 alimentari 386 non alimentari
Totale	[illegible] alimentari 3045 non alimentari	963 alimentari 2303 non alimentari
Totale	3538	3266



Molti piccoli negozi sono sopravvissuti alla crisi rinnovandosi. Uno scorcio di [illegible] Madama Cristina

Raffica di controlli a Porta Palazzo

Multati per irregolarità i locali di extracomunitari

Controlli a tappeto, ieri mattina, nell'area di Porta Palazzo. Una decina di agenti del commissariato Dora Vanchiglia e alcuni vigili urbani hanno ispezionato una ventina tra negozi e bar della [illegible] Particolare attenzione nell'area di via Cottolengo diventata, la domenica mattina, un punto di ritrovo e commercio per centinaia di immigrati provenienti dall'Africa centrale.

Ieri all'alba i poliziotti si sono presentati nelle tre gastronomie di via Cottolengo. Controllati i documenti dei titolari - risultati tutti in regola - è stato verificato il rispetto delle norme igieniche e delle leggi in materia di commercio di generi alimentari. [illegible] tre casi [illegible] state riscontrate irregolarità, punite con contravvenzioni da 2 a 5 milioni. In un caso poliziotti e vigili urbani hanno rilevato la violazione alle disposizioni in materia sanitaria e igienica, con merce esposta in terra o non venduta in contenitori per generi alimentari come prescritto dalla legge. Ispezionati anche alcuni bar - dove non sono state contestate violazioni amministrative - e allontanati venditori ambulanti abusivi. I vigili urbani del nucleo commercio, invece, nei giorni scorsi, avevano ispezionato altri negozi che si affacciano su corso Regina Margherita, in gran parte gestiti da cittadini extracomunitari. Anche in questo caso gli agenti avevano riscontrato irregolarità amministrative, punite con multe salatissime.

Gli interventi di questi ulti[illegible] giorni fanno parte del dispositivo di controllo dell'area intorno al più grande mercato della città, istituito da alcune settimane. Oltre agli interventi di ordine pubblico, infatti, poliziotti, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani stanno cercando di regolamentare anche il commercio, fisso e ambulante. E dopo la zona di Porta Palazzo i controlli si estenderanno anche al primo tratto di corso Giulio Cesare e nelle strade e piazze attorno al Balon.

Intanto i residenti del primo tratto di corso Giulio Cesare, fino a ponte Mosca, parlano [illegible] mercato abusivo di alimentari: «Che ogni sera trasforma i marciapiedi in supermercati dove si può comperare di tutto. Anche cibi cucinati in mezzo alla strada: minestroni, frittate, spiedini di carne». La protesta dei residenti si è trasformata anche in lettere inviate all'Ufficio di igiene dell'Asl, alla Circoscrizione e alla polizia municipale. «Nonostante questo - spiegano i residenti - non sono mai stati adottati provvedimenti in grado di risolvere il problema una volta per tutte».

E c'è chi polemizza: «L'ufficio di igiene, qualche mese fa, ci ha scritto che non poteva far nulla in quanto l'orario di servizio degli addetti ai controlli non coincideva c[illegible] quello dei mercati abusivi». [l. pol.]

Indagine Regione

Artigianato ora prevale l'ottimismo

La sintesi è meteorologica: «Tendenza a schiarite con nuvolosità residua» e l'assessore regionale Gilberto Pichetto la utilizza per definire la situazione dell'artigianato piemontese come emerge dall'indagine congiunturale del secondo semestre '99 e del primo semestre del 2000.

Aggiunge: «Ci sono i segnali di una inversione di tendenza, [illegible] nel valutare le prospettive dell'economia regionale, sia nei giudizi specifici sul settore artigiano. Per la prima metà del 2000 il saldo tra ottimisti e pessimisti è salito a più [illegible], dal meno 4 della precedente rilevazione e sale anche la disponibilità a investire. Il livello occupazionale resta sostanzialmente stabile, anche se crescono le aziende che prevedono di aumentare gli addetti, rispetto a quelle che ne prevedono una riduzione».

Fino al giugno di quest'anno quasi la metà delle 120 mila imprese artigiane prevede una domanda stazionaria. Meno fiduciose sono le aziende del settore riparazioni, mentre quelle dei servizi alla persona e le metalmeccaniche appaiono tra le più ottimiste circa l'aumento della domanda. Quanto all'occupazione, nove imprese su dieci prevedono di mantenerla inalterata.

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale dell'indagine, si riscontra un marcato ottimismo sull'aumento di fatturato per la provincia di Vercelli. Ad Alessandria prevale un'attesa negativa sulla domanda, ma il saldo occupazionale è positivo e vi è anche una buona previsione per gli investimenti, puntando su una ripresa nella seconda metà dell'anno.

La provincia di Novara è la più ottimista sull'andamento della domanda, [illegible] esprime valori positivi anche per fatturato, occupazione e investimenti. La maggiore propensione a investire si registra tra le imprese del Verbano-Cusio-Ossola, mentre la minore disponibilità si riscontra ad Asti. I più ottimisti sono gli imprenditori artigiani con meno di 40 anni, diplomati o laureati.

Creò nel '52 la prima libreria francese in Italia, luogo di cultura e mondanità

Quel libraio che veniva da Parigi

Aldo Caputo è morto nella sua casa a 82 anni

Aldo Cazzullo

Aveva un nome da italiano, Aldo Caputo, ma era francese per davvero. Provenzale. Figlio del pittore Ulisse, nipote di Angelo Sommaruga, editore di D'Annunzio; morto nei giorni scorsi, nella sua casa a San Damiano d'Asti, a 82 anni. Era arrivato a Torino nel '52, portando un pezzo di Parigi in via Carlo Alberto 2: la Librairie Française, la prima libreria francese in Italia. E forse la prima in assoluto dove non si trovasse un commesso rigido che chiedeva: «Desidera?», ma un caminetto davanti al quale si poteva sfogliare i libri e incontrare i grandi della letteratura e del teatro francese, di passaggio in città.

La [illegible] dell'inaugurazione il padrino è Jean Vilar, direttore del Théâtre Nationale Populaire, al primo anniversario è ospite Jean-Louis Barrault. E vengono gli intellettuali dell'Einaudi (e non solo), pittori, insegnanti della vicina università di Palazzo Campana: Italo Calvino, Carol Rama (che disegna il logo della libreria), Felice Casorati con la moglie Dafne Maugham, Edoardo Sanguineti (che vi tiene una conferenza sulla poesia d'avanguardia), Primo Levi, Franco Antonicelli, Giovanni Arpino. E gli studenti: Guido Ceronetti, Elémire Zolla, Umberto Eco, Claudio Magris, Furio Colombo.

Caputo aveva fatto della libreria [illegible] tre piani un luogo di confronto culturale e di (sobria) mondanità. Nel salotto, arredato con mobili antichi, [illegible] sera ogni due settimane si [illegible] concerto o si presentava un libro. Ottantacinque posti, 85 inviti: da Caputo si andava come in visita da un amico. Vengono gli esuli antifranchisti a raccontare di Lorca, e l'architetto Morbelli a parlare dei legami tra architettura e musica sulle note di Schoenberg. Ospiti abituali, Umberto Mastroianni e Giulio De Benedetti.

E dire che all'inizio proprio non volevano fargliela aprire, la libreria (da tempo trasferita in via Bogino, e che ora resterà aperta grazie alla moglie di Aldo, Maria Cleofe). La licenza gli venne rifiutata in quanto straniero. Respinto il ricorso, fu salvato dall'intervento del console. All'inizio, amava ricordare Caputo, i clienti [illegible] pochi. Entravano [illegible] aristocratici, che in [illegible] avevano grandi biblioteche francesi, si [illegible] alimentavano e uscivano: mai avrebbero tradito il «loro» libraio. Allora la libreria era al primo piano. Di sotto c'era un salumiere, che ne attendeva con ansia il fallimento per allargare bottega. Furono Balzac e Sartre a fagocitare la salumeria. Fu questo, primo di quelli con i grandi torinesi, l'incontro che Caputo mi raccontò per primo, quando andai a trovarlo per raccogliere la sua testimonianza sulla Torino degli Anni 50. Ne nacque una consuetudine che proseguì a tavola (Caputo pranzava regolarmente alla Smarrita). Ma il ricordo che lo rallegrava di più era quello del giorno che considerava il più straordinario della sua vita: 25 agosto 1944, nella Parigi liberata dai nazisti.

I rigorosi controlli attuati nel carcere dopo i tre decessi di ottobre erano stati abbandonati

Alle Vallette torna la droga

Altri due detenuti morti per overdose

Angelo Conti

Torna la droga [illegible] carcere, tornano le overdosi. Giuseppe Riggio, il rapinatore trentune[illegible] trovato cadavere nella sua cella dell'ottava sezione delle Vallette, all'alba di venerdì, è morto per assunzione di eroina. E lo stesso potrebbe essere accaduto a Domenico Pettinato, 43 anni, un altro detenuto, spentosi sempre di notte, otto giorni fa, e la cui fine non era subito trapelata dalle fitte maglie della Casa circondariale di via Pianezza 300. Riggio e Pettinato vivevano in celle vicine, quasi contigue, entrambi avevano avuto problemi di tossicodipendenza.

Ad individuare i tipici segni della overdose (che dovranno ora essere confermati dai consueti esami tossicologici) è stato il perito settore Lorenzo Varetto che, ieri pomeriggio, ha effettuato l'autopsia nell'Istituto di medicina legale. Accanto a lui c'era il dottor Claudio Cardellini, nominato dalla famiglia del defunto che aveva paventato una mancata assistenza e soprattutto il mancato trasferimento del proprio congiunto in ospedale, dopo che un provvedimento del giudice di sorveglianza di Alessandria lo aveva invece autorizzato «in caso di sopravvenuta insorgenza di situazioni di necessità».

Sospetti che la direzione sanitaria delle Vallette aveva subito respinto: «Riggio è stato visitato nella serata di giovedì, appena cinque ore prima della morte, da uno dei medici di guardia: lamentava dolori ad entrambe le ginocchia ed aveva ricevuto le cure adeguate. Le sue condizioni non apparivano né critiche né preoccupanti. Come avevano già accertato anche gli specialisti pneumologi che avevano visitato il Riggio nelle precedenti settimane».

La quinta overdose in carcere, nel giro di appena sette [illegible] (tre ad ottobre, poi due negli ultimi giorni), è [illegible] campanello d'allarme che squilla forte e che richiama l'attenzione su un carcere che appare, nonostante l'arrivo di una direttrice pro tempore dal pugno-di-ferro, assolutamente incontrollabile. Gli atteggiamenti di rigore, che erano stati adottati all'indomani delle prime tre overdose (e che avevano provocato la ribellione dei detenuti), sono stati successivamente abbandonati. Così, in attesa dell'attuazione pratica [illegible] di iniziative già formalmente decise (come l'istituzione di un servizio di sorveglianza con cani antidroga nei punti di accesso al carcere e nei locali adibiti a parlatorio), è tornato a passare stupefacente, e pare anche in quantità notevole. Non è un mistero (anche se nessuno lo ha ufficialmente annunciato) che nell'arco dell'ultima settimana sono stati ritrovati in carcere consistenti quantitativi di eroina, insieme a rudimentali siringhe costruite con le penne Bic.

La morte del Riggio e quella, probabile, del Pettinato dimostrano che una partita di eroina, recentemente giunta dietro le [illegible]re, ha effetti letali, probabilmente per carenza di diluizione. Infatti a morire sono stati detenuti che, in qualche misura, avevano il fisico debilitato da altre patologie.

In almeno un altro caso [illegible] detenuto è stato invece soccorso con successo dai sanitari. «Capita spesso - spiegano funzionari dell'amministrazione carceraria - che dietro le mura di un carcere i pusher siano improvvisati, le sostanze da taglio difficili da reperire, le percentuali attive diverse rispetto al mercato normale. Insomma, [illegible] il rischio overdose, proprio per la ovvia precarietà nei rifornimenti».

FASSINO INCONTRA GLI AGENTI

Il ministro della Giustizia Piero Fassino sarà oggi a Torino, ma con un programma diverso da quello annunciato: ha infatti spostato a domani mattina l'incontro con la magistratura mentre invece vedrà, oggi pomeriggio, i vertici delle istituzioni locali (Comune, Provincia e Regione) per poi raggiungere il Provveditorato all'Amministrazione Penitenziaria dove si confronterà con funzionari, educatori, agenti e sanitari. Al termine è previsto un incontro con la stampa. Proprio sul fronte delle carceri l'atmosfera resta calda, oltre che al Ferrante Aporti, anche alle Vallette, dove si sono registrate due probabili morti per overdose. Ieri sera era anche in programma un presidio di [illegible] reclusi e di parenti di reclusi all'esterno del carcere, in segno di solidarietà verso i detenuti «vittime di violenze ed abusi». Ma si sono presentati soltanto due persone, con un cartello su cui stava scritto: «Non dimentichiamo Sassari». La Digos ha fatto buona guardia, dopo mezz'ora era tutto finito.



Dopo sette mesi nel carcere delle Vallette è di nuovo emergenza droga

Verso i referendum

I Radicali «Cambiare con sette sì»

Marina Cassi
Alessandro Mondo

«Decurtati» dalla Corte Costituzionale e traditi da vari partiti che pure in un primo tempo avevano assicurato il loro appoggio. Ma a far scattare la molla del «no» contro la partecipazione al voto sui sette referendum - secondo Raffaele Costa - sono state non tanto le contrapposizioni politiche quanto il ruolo di primo piano, la prevalenza assunta dal quesito sulla legge elettorale. «Mentre in [illegible] - ha scandito il deputato di Forza Italia - per quanto importante [illegible] è questo l'elemento decisivo».

Giudizi netti, ribaditi durante la conferenza stampa indetta ieri dai radicali per sensibilizzare l'opinione pubblica in prossimità del voto su sette diversi temi: finanziamento pubblico dei partiti (ovvero abolizione dei rimborsi elettorali), sistema elettorale maggioritario (con eliminazione della quota proporzionale), elezione del Csm, separazione delle carriere dei magistrati, abolizione degli incarichi extragiudiziari, eliminazione dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori (licenziamenti), abolizione delle trattenute associative e sindacali. Presenti all'incontro - fra gli altri - Bruno Mellano, consigliere regionale radicale [illegible] Lista Bonino, Giuliano Manfredi, sempre per i radicali, nonché il consigliere regionale di FI Deodato Scanderebech.

Perché votare «sì» sui sette referendum? «Perché purtroppo in Italia le riforme [illegible] si fanno [illegible] si fanno», ha esclamato Mellano. Non sarà questa consultazione a incidere sui destini [illegible] Paese ma potrebbe rappresentare una sterzata positiva, gli ha fatto eco Costa, che ha rivendicato «il diritto di dire a Forza Italia come la pensiamo, pur non essendo maggioranza nel partito». Precisazione importante, alla luce dell'appoggio fornito ai radicali dai consiglieri provinciali e comunali di varie forze politiche - compresa Fi. - nella raccolta firme (oltre 25 mila a Torino). A preoccupare Costa, in particolare, «la saldatura fra chi ha interesse al prevalere dei "no" e il disinteresse [illegible] tanti cittadini che ormai nella politica [illegible] credono più». Fra le iniziative varate nei prossimi giorni a sostegno dei sette quesiti, il volantinaggio organizzato giovedì davanti al Tribunale. Obiettivo: sensibilizzare gli avvocati.

Ma a pochi giorni dal voto continuano le manovre anche sul fronte del «no». La Lega Fiom della [illegible] Ovest invita i lavoratori a indossare in fabbrica, fino a venerdì, la maglietta realizzata dal sindacato con scritto: «Io voto no ai licenziamenti». «Chiediamo ai lavoratori di diventare spot viventi con questa maglietta che su un lato ha una vignetta disegnata da Vauro», dice il segretario della Lega, Giorgio Airaudo. Questa settimana ci [illegible] assemblee alla Fiat. Ieri un [illegible] attivo dei delegati alimentaristi di Cgil-Cisl-Uil ha ribadito il «no» a entrambi i referendum sociali - il 6 sui licenziamenti e il 7 sulle quote associative - annunciando una serie di assemblee: oggi alla Martini e alla Lavazza.

Francesca era rimasta coinvolta un mese fa in una rissa scoppiata fra extracomunitari

«Adesso aiutatemi a trovare un lavoro»

Scrive al sindaco la giovane sfregiata a Porta Palazzo

Sfregiata il mese scorso a Porta Palazzo da uno schizzo di acido, fuoriuscito da una bottiglia scagliata da un extracomunitario, Francesca Sida, una ragazza diciassettenne, ha preso carta e penna ed ha scritto al sindaco, al ministro Bianco, al prefetto ed al questore. «Di quell'incidente porto tracce profonde, sia sul volto e sia nell'animo. Ho studiato da estetista, e questa nuova situazione non mi aiuta. Dopo le tante promesse di quel momento, adesso potete darmi una mano per trovare lavoro?». La richiesta, patrocinata dal Comitato Aurora, al quale la ragazza si era rivolta all'indomani dell'incidente, ha trovato la solidarietà dei commercianti di Piazza della Repubblica e della zona circostante. «Questa ragazza paga - spiega Carlo Verra del Coordinamento Comitati Spontanei - colpe che non sono sue. Stava esercitando il più banale dei diritti: passeggiare per strada con una amica. Ed è stata coinvolta in un atto di violenza che, considerata la vivacità di quella zona, non era affatto imprevedibile. Bastava più controllo, più rigore, più intransigenza. Ora merita una riparazione». I responsabili di quel gesto sono tutt'ora sconosciuti ed impuniti: un giovane marocchino, fermato dalla polizia proprio il giorno del ferimento, ha poi dimostrato di essere estraneo ai fatti.

Alla ragazza è già giunta l'immediata risposta da parte di un funzionario della Questura. E' probabile che, nei prossimi giorni, Francesca sia ricevuta dal questore Izzo. Insieme potrebbe[illegible] studiare, anche operativamente, quali iniziative possono [illegible]re prese per aiutare una umana aspirazione.

Francesca, a lungo ricoverata al Cto, [illegible] aveva [illegible] avuto espressioni di odio verso gli aggressori né aveva mai parlato di vendetta. Aveva solo raccontato di temere le conseguenze psicologiche di quanto accaduto: «Una passeggiata stava diventando un dramma, e forse ne porterò le conseguenze per tutta la vita. [illegible] comunque non mi chiuderò certo in casa: io vorrei fare l'estetista, ho un diploma, ma in attesa di trovare un'occupazione fissa, mi adatto a fare spesso la baby sitter. Quindi mi [illegible] in città, utilizzo i mezzi pubblici, e non sto certo a guardare se chi mi propone un lavoro abita a Porta Palazzo piuttosto che alla Crocetta. Per tornare su quella piazza, in quel corso, ci vorrà coraggio. La prima volta avrò certamente paura, ma non credo che sia giusto rinunciare a vivere la propria esistenza, nella sua pienezza, solo perché qualcuno non conosce le regole del vivere civile». [a. con.]

[illegible] POMPIERI POLEMICI

Polemica dei delegati Cgil Cisl e Uil dei vigili del fuoco con Mario Valpreda, responsabile del servizio veterinario della Regione. In una lettera inviata ad Enzo Ghigo, i sindacalisti definiscono «pressapochistiche e addirittura pericolose» le indicazioni fornite da Valpreda a chi vuol distruggere da se' i nidi di calabroni. «Quando mai un casco da motociclista e un giaccone spesso possono bastare?» scrivono i delegati. Che aggiungono: «Quei suggerimenti sono in contrasto con quanto lo stesso servizio suggeriva in un documento di pochi giorni fa. Se qualcuno provasse ad adottare tali soluzioni correrebbe seri rischi». I sindacati spiegano che, con oltre 1800 interventi di questo tipo effettuati nel '99, il problema calabroni andrebbe affrontato con serietà. E chiedono un incontro con gli assessori per individuare strade finalizzate allo studio del fenomeno, in continua crescita. «Nonostante le protezioni adottate - aggiungono - lo scorso anno molti colleghi sono stati punti mentre tentavano di distruggere nidi di calabroni. E' facile immaginare cosa sarebbe capitato se fossero intervenuti con un casco da moto e una giacca pesante».

Famiglia diretta a Traves salvata dal cellulare

Prigionieri nell'auto caduta nel torrente

Per più di mezz'ora, la scorsa notte, padre, madre e figlia sono rimasti schiacciati dal peso della loro [illegible] dopo essere precipitati in fondo ad [illegible] scarpata fin nel letto di un torrentello. Attimi drammatici, interminabili, con il silenzio della notte rotto solo dallo scrosciare dell'acqua e il terrore che nessuno riuscisse ad accorgersi di quello che era successo. A salvare Gabriele Moschini, [illegible] anni, la moglie Serenella Rossi, di [illegible] anni e la figlia venticinquenne Giorgia, [illegible]ti a Torino in via Martorelli 1, è stato il telefonino cellulare che avevano con loro: «Con la macchina siamo finiti sotto [illegible] ponte, quello che c'è prima di una curva, lungo la strada che sale a Traves. C'è anche una vecchia pensione, ma, fate presto, siamo feriti» - ha detto una voce concitata di donna ai centralini di 112 e 118 e ai Vigili del Fuoco. Pochi minuti dopo, intorno all'una, la provinciale si trasforma in una lunga striscia di sirene blu che tagliando l'oscurità [illegible] i fari cercano di localizzare il punto dove la Ritmo, diretta [illegible] Traves, è uscita dalla carreggiata.

Salgono fino in frazione Perini 23: lì il vecchio guard rail di protezione è completamente sradicato. Vigili del Fuoco, carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria e volontari del 118 inchiodano i mezzi e si affacciano dal ponte: la Ritmo è proprio lì sotto, capovolta sui massi dopo [illegible] volo nel vuoto di circa sei metri. Si sentono anche le voci dei tre che chiedono aiuto. In pochi minuti cominciano le operazioni di recupero. Per liberare la famiglia dalle lamiere, [illegible] ai pompieri di Lanzo, si calano anche i nuclei soccorsi speciali di Torino. Poco dopo l'autista e le due donne, vivi davvero per miracolo, vengono recuperati, issati sulla strada, caricati a bordo delle ambulanze e trasportati al pronto soccorso del Mauriziano di Lanzo. Il più grave è Gabriele Moschini che guarirà in due mesi, stanno meglio la moglie e la figlia che, a parte il grande spavento, se la caveranno con prognosi di quindici e otto giorni. [g.gia.]

Specchio dei tempi

«Il derubato s'improvvisa poliziotto e scopre traffici illeciti» - «Morto mio padre, la pensione per la mamma si è dimezzata» - «Campa[illegible] per il vetro riservate alle bottiglie?» - «Prudenti [illegible] le urgenze!»

Un lettore di scrive:

«Avendo subito un furto, ho intuito che con la presentazione della denuncia il capitolo era da ritenersi chiuso. Quindi ho deciso di interessarmi personalmente frequentando certe zone della città; sono allibito, io privo di esperienza riesco a vedere [illegible] che persone predisposte non vedono. Un esempio: sabato ho passato parte della giornata in un mercato cittadino, molta vigilanza, tutti in divisa, sembrava una parata militare.

«Ho assistito a un "blitz" dei vigili nei confronti di una ragazzina cinese che [illegible] qualche paio di occhiali (rischio minimo). Qualche metro più avanti c'era un "team" del gioco delle tre carte. Per tutta la mattinata ho visto altre persone che commerciavano cellulari, autoradio e altre merci di provenienza sospetta. Mi è apparso evidente che le persone in divisa, soprattutto della polizia municipale, non spaventano certi personaggi. Basterebbero pochi agenti in borghese per intervenire a colpo sicuro senza problemi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«I miei genitori, fino a dicembre '99, hanno vissuto con la pensione di L. 1.200.000 di mio papà e la pensione minima di L. 730.000 di mia madre [illegible]ta, pensavamo, dopo quindici anni di lavoro e i relativi contributi versati). Nel dicembre '99 è mancato il mio papà, abbiamo quindi inoltrato domanda di reversibilità. Il 2 aprile mia madre riceve, in tutto, 191.000 lire. L'Inps ci spiega che sono stati fatti i calcoli riguardo la reversibilità e che solo in [illegible] secondo [illegible] riceveremo [illegible] lettera di informazione; non è previsto un preavviso, prima avviene il d[illegible], poi la comunicazione al pensionato. E le sorprese continuano: ci sentiamo dire anche che alla moglie spetta il 60% della pensione del marito deceduto, e fino a questo punto eravamo a conoscenza, ma nel nostro caso la cifra delle due pensioni risulta inferiore al minimo e una legge del '97 [illegible] prevede due integrazioni al minimo; in conclusione la pensione personale della mamma sarà di 63.000 e non più di 730.000 e la reversibilità sarà di L. 720.900, per un totale di 783.000».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Volevo gettare i cocci di un piano di vetro di una scrivania che ho rotto la scorsa settimana, circa [illegible] mq spessi 6 mm e molto taglienti. Avevo provveduto a ridurne le dimensioni con adeguati colpi di martello, [illegible] quando sono giunta alla famigerata "campana" di vetro mi si presenta un foro di circa 25-50 cm protetto da uno spesso strato di [illegible] rigida con un taglio centrale a [illegible] e, per di più disposto sulla parete verticale della campana ste[illegible]

«Mi sono ribellata alla mia coscienza ecologica, ho mandato tutto al diavolo e ho scaricato nel più vicino cassonetto dei rifiuti "generici" il mio pesante e tagliente carico.

«Possibile che a nessuno sia venuto in mente che talvolta si rompe un vetro, un quadro, un contenitore più ingombrante di [illegible] semplice bottiglia e, giacché ci siamo, che talora abbiamo un sacchetto con 4-5 bottiglie da gettare e che, [illegible] non è tanto macchinoso farlo, chiunque - ecologicamente - lo mette nel contenitore adeguato?».

Nadia Ruin

Il responsabile del Pronto Soccorso-Dea dell'ospedale Mauriziano di Torino ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Spesso il cittadino-paziente conosce poco i suoi diritti", vorrei fare una precisazione. Concordo sull'affermazione che l'utente debba conoscere i suoi diritti ed altrettanto che debba richiederne il rispetto; tuttavia, come ovvio, accanto ai diritti, esistono anche dei doveri. Nel [illegible] specifico, [illegible] ritengo sia corretto invitare il cittadino-paziente ad usufruire del Pronto Soccorso per ottenere prestazioni che non competono a questa struttura, perché ciò [illegible] a discapito di quegli utenti che invece hanno realmente bisogno di una prestazione urgente, sollecita ed efficace.

«In Italia si registrano oggi molto più dei 40 milioni di accessi annui al Pronto Soccorso, dato ufficiale 1997: sicuramente eccessivi, non tutti giustificabili pur se sovente comprensibili, difficilmente gestibili dalla struttura. Mi è difficile ritenere "urgenza da Pronto Soccorso" una visita ortopedica podologica; comunque, per le visite specialistiche, penso che di fronte ad una motivata richiesta del medico curante che ne giustifichi appieno l'urgenza, ogni ambulatorio ospedaliero sia in grado volentieri di recepire la richiesta stessa nel più breve tempo possibile».

Aldo Soragna

specchiotempi@lastampa.it

UNA VIA PER L'EUROPA



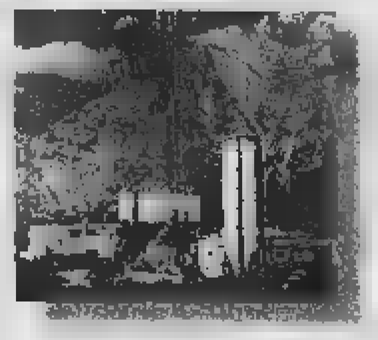
IL GOVERNO

Il ministro Bersani si è anche impegnato a convocare entro poche settimane la conferenza dei servizi per la linea Torino-Milano che permetterà anche di definire il passaggio dell'alta capacità nel nodo ferroviario di Torino.



ENTI LOCALI

Evelina Bertero, presidente della comunità montana: «E' un progetto che taglia fuori l'intera alta valle di Susa e che non risolve i problemi di inquinamento ai nostri [illegible]. Chiederemo di approfondire gli altri studi»



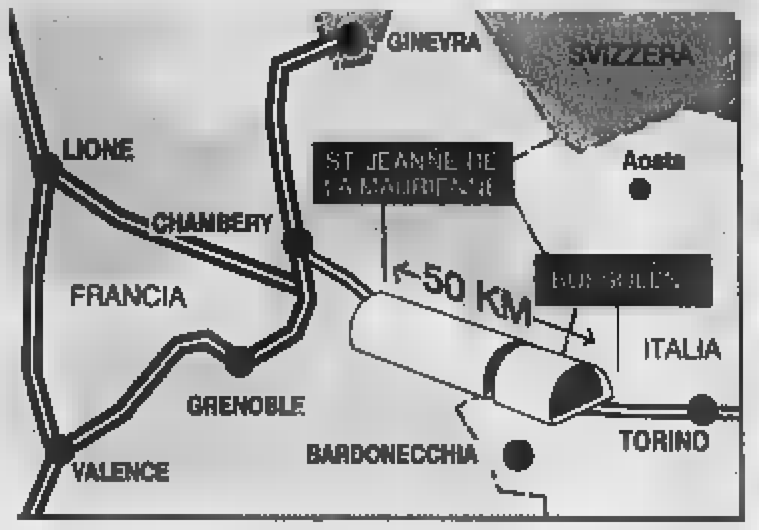
IN [illegible]

A St. Julien-Montdenis è stato già scavato un pozzo geognostico di 42 metri, da lì si è partiti per lo [illegible]vo di una galleria. Si tratta di lavori [illegible] per approfondire le difficoltà nella realizzazione del tunnel e valutare i costi.

A Lione sotto un tunnel di 52 km

Treni merci e passeggeri, costo 12 mila miliardi

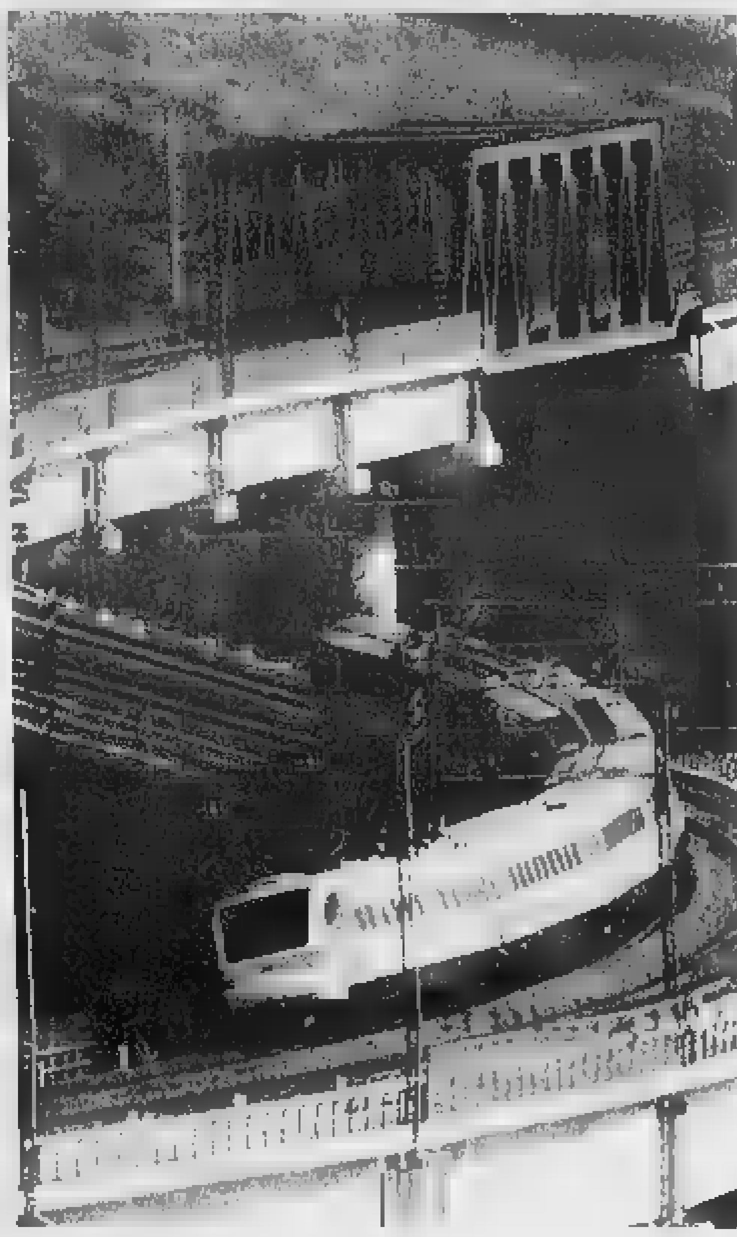
Maurizio Tropeano
inviato a MODANE



«Chiunque guardi una cartina geografica dell'Italia si accorge che il problema dei collegamenti con l'Europa si risolve con [illegible] sistema a croce. Senza un braccio di questa croce l'Italia perde metà delle prospettive [illegible] unirsi non solo con i paesi europei ma anche con quelli che [illegible] per entrare nell'Unione. Il collegamento Torino-Lione non è solo una questione piemontese. Roma è certamente d'accordo per la sua realizzazione». Pierluigi Bersani, ministro dei Trasporti, risponde così alla domanda [illegible] g[illegible]lista francese che, riportando le affermazioni del presidente Chirac, metteva in dubbio la volontà politica italiana di realizzare quest'opera. E le assicurazioni [illegible] Bersani arrivano nel corso della Conferenza stampa congiunta [illegible] il suo collega francese, Jean-Claude Gayssot, convocata pe[illegible] [illegible]unciare la «forte e totale determizio[illegible] dei due governi nel realizzare» il nuovo passaggio attraverso le Alpi: un tunnel lungo 52 chilometri, a doppia galleria (una per ogni [illegible] di marcia) da St. Jean de Maurienne fino alle porte di Bussoleno per il passaggio di treni adibiti sia al trasporto di passeggeri che di [illegible] (con i camion [illegible] [illegible]pra). Costo complessivo: 12 mila miliardi di lire, settemila miliardi e mezzo circa per la realizzazione della prima galleria.

La stima definitiva dei costi dovrebbe essere pronta alla fine di luglio. Nel frattempo Francia e Italia si sono impegnati a realizzare, entro il [illegible]2006, i lavori di ammodernamento della linea stori[illegible]. L'Italia spenderà circa [illegible] miliardi di lire per il rifacimento delle gallerie, l'ammodernamento delle l[illegible] elettriche e dei servizi di segnalazione in modo da portare i passaggi dei convogli dai 90 treni/ora attuali a [illegible]. Aggiunge Bersani: «Stiamo già spendendo altri 40 miliardi per opere potenziamento già programmate». Altri 300 miliardi [illegible]nno spesi per gli studi geognostici. La Francia sborserà le stesse cifre. Almeno il 50 per cento di questi fondi dovrebbe[illegible] essere trovati attraverso una partecipazione dell'Unione Europea. Bersani e Gayssot, poi, hanno anche sottolineato che alla realizzazione del tunnel contribuiranno anche i privati ma nessuno di loro ha spiegato come.

La scelta di realizzare uno dei tunnel ferroviari più lunghi del mondo è stata fatta dalla Commissione Intergovernativa ed apre la strada alla decisione finale prevista nel summit autunnale tra gli esecutivi italiani e francesi. Prima del vertice, cioè entro settembre, il governo italiano si è impegnato a definire il tracciato «sia del luogo e delle modalità del ritorno in superficie del tunnel sia per quanto concerne il percorso che porta a Torino». E qui nascono i problemi. Sono note le perplessità degli abitanti della Val Susa. Bersani ha promesso «un meccanismo di grande coinvolgimento e di trasparenza con le autonomie locali e con le Ferrovie, cercando soluzioni che garantiscano il minimo impatto ambientale». Ma se la Regione Piemonte, per bocca dell'assessore ai Trasporti, William Casoni, plaude all'iniziativa - «Era la posizione della Regione da anni e [illegible] dei punti più importanti del programma della Giunta» - la Provincia di «Torino attacca. Spiega la presidente Mercedes [illegible]: «Soprattutto per la posizione della regione Piemonte c'è il rischio che gli sforzi di definizione del tracciato in Pie[illegible] [illegible] concentrino subito sul percorso lungo la Val Susa [illegible] attendendo i risultati per le verifiche in corso sull'alternativa Orbassano con gravi conseguenze per l'economia torinese».



Con il treno ad alta velocità la Francia diventa molto più vicina

RADIOGRAFIA DI UN'OPERA ATTESA DAL 1990

Meno di 3 ore per raggiungere Parigi

I detriti dello scavo alti come sei piramidi di Cheope

Il [illegible]
[illegible] Gianotti

La Torino-Lione nasce dieci anni fa, nel dicembre del 1990, quando la Comunità europea approva la delibera sulla rete ferroviaria internazionale da alta velocità, da completare nel 2010: è uno degli anelli mancanti del sistema, il collegamento diretto Italia-Francia, pensato per aggirare la strettoia ferroviaria della Valle di Susa. Qui la linea è particolarmen[illegible] battuta e impervia, con una pendenza fino al 31 per mille, che limita fortemente le possibilità di traffico e intasa la linea con i treni merci che non possono oltrepassare i [illegible] all'ora anche [illegible] carichi limitati e condizionano la circolazione a 7 treni per ora.

Ma il passo lento dell'alta velocità richiede anni tra [illegible] tappa e l'altra: soltanto nel '92 i due governi parlano apertamente di una linea tutta nuova e insediano un gruppo bilaterale per avvia[illegible] gli studi economici. Soltanto nel '94, dopo che l'Unione europea ha definito i 26 progetti prioritari ed ha inserito la Torino-Lione tra i 14 finanziabili dalla banca europea per gli investimenti, [illegible] il Geie, il gruppo economico di interesse europeo che conduce tutti gli studi preliminari. E ci vogliono altri 6 anni di auspici, previsioni e raccomandazioni per arrivare all'impegno di ieri.

Dieci anni per un «sì», la metà del tempo a disposizione per realizzare [illegible] tra le gallerie ferroviarie più lunghe del mondo: 52 chilometri confrontabili soltanto con il tunnel giapponese del Seikan (53,8) e [illegible] il San Gottardo (57). Nel prossimo decennio, per rispettare la delibera del 1990, dovrebbero essere completati tutti gli studi sul tracciato, i progetti esecutivi, i piani finanziari, le gare d'appalto, i lavori del tunnel e delle infrastrutture.

Improbabile, come testimonia il piano di lavoro, [illegible] [illegible]a completato, che sposta la data teorica di fine-lavori fino al 2017-2018. Infatti prevede tre anni, da qui al 2003 per la preparazione degli appalti, altri tre anni, fino al 2006, per i sondaggi e le indagini sul sottosuolo. Tra il 2007 e il 2009 si dovrebbero programmare gli appalti internazionali e i la[illegible]i dovrebbero [illegible]inciare nel 2010 per chiudersi entro il 2015, con un'appendice di un paio d'anni per sistemare tutte le attrezzature.

Nel frattempo, gli extracomunitari svizzeri avranno probabilmente completato due tunnel concorrenziali, realizzati nelle stesse condizioni ambientali, sotto le Alpi: il Loetschberg (37 chilometri sulla direttrice del Sempione), e il San Gottardo (57 chilometri sulla direttrice di Chiasso).

Gli ingegneri italo-francesi, frattanto, hanno indicato in linea di massima la soluzione migliore del tunnel di base «bitubo» con una galleria per binario, come nella galleria sotto la Manica, da Bussoleno a Saint Jean de Maurienne, più una seconda galleria di 12 chilometri come «circonvallazione» di Bussoleno, mentre rimane da scegliere la via per arrivare a Torino (tutta in Valsusa o [illegible] una deviazione in Valsangone). La pendenza nella galleria principale sarà al [illegible]sim[illegible] dell'8 per mille e consentirà una velocità massima dell'ordine di 220 chilometri l'ora.

L'obiettivo è di consentire il transito nella nuova galle[illegible] anche ai trasporti intermodali e alle «autostrade viaggianti» (i Tir caricati sui treni che non possono transitare nel vecchio tunnel), e di tagliare drasticamente i tempi di percorrenza per raggiungere le città d'Oltralpe. Qualche esempio: Lione, che oggi è a 3 ore e 50 inuti di treno da Torino, sarà soltanto a 1 ora e 27 minuti. Parigi potrà passare [illegible] 5,18 a 2,55. Londra da 12 ore a 5,17.

Sull'altro piatto, gli ambientalisti mettono lo «sconquasso» che un'opera di queste dimensioni non potrà non provocare. Il dato più impressionante viene dal «marino»: lo scavo, a foro cieco, realizzato con gigantesche «talpe», le frese rotanti del diametro della galleria già utilizzate sotto la Manica, produrrà una [illegible]le ciclopica di detriti: 15 milioni di metri cubi, vale a dire l'equivalente [illegible] sei piramidi di Cheope (227 metri di lato-ba[illegible] per 138 di altezza).

Definita la struttura che allestirà i Giochi: 12 poltrone da assegnare

Tomba a caccia di campioni

Talent scout per le Olimpiadi del 2006

Claudio [illegible]

Alberto Tomba talent scout di campioni per Torino 2006. Perché almeno un italiano riesca a salire sul podio nelle Olimpiadi taurinensi. E, vista la desolante realtà in cui è precipitato lo sci nostrano dopo l'uscita di scena della Bomba e di Deborah Compagnoni, sarà davvero un'impresa titanica scovare un atleta in grado di onorare i Giochi che si svolgeranno sulle montagne attorno alla Mole. Nell'impresa si cimenterà il grande Tomba. Lo ha annunciato egli stesso alla fine del Consiglio di amministrazione del Toroc, ossia del Torino organizing committee. Cioè, il comitato organizzatore della kermesse dei cinque cerchi. Del Consiglio fa parte anche l'Alberto nazionale. A fianco di Castellani, presidente del Toroc, di Evelina Christillin, vicepresidente vicario, di Paolo Rota, direttore generale, l'Eroe di tre Olimpiadi ha detto sorridendo: «Cercherò tra le promesse quindicenni, sei anni non sono mica tanti per formare un asso, ci proverò. Certo, sarebbe assurdo se nessun italiano conquistasse medaglie [illegible] Giochi che dopo mezzo secolo tornano nel [illegible] paese...Posso solo garantire che Torino stupirà il mondo per come avrà saputo organizzare un'Olimpiade straordinaria».La ricerca di azzurrini in grado di figurare come si deve sulle nevi subalpine tra sei anni fa parte [illegible] [illegible] progetto che Torino 2006 ha pianificato insieme al Coni e alle federazioni sportive della [illegible] e [illegible] ghiaccio. Intanto, è stata definita la struttura che dovrà allestire i Giochi. L'ingegner Paolo Rota ha spiegato l'organigramma approvato dal Consiglio di amministrazione. Le poltrone da assegnare sono 12. Troveranno un padrone entro «fine giugno, primi di luglio - ha detto Castellani -. Le nomine saranno all'insegna della trasparenza, ne va del nostro buon nome».

In Regione è rinviata a giovedì la scelta dei dodici assessori

Stadio, l'intesa non c'è ancora

Polemica tra sindaco e opposizione

«Fra Comune e Juventus non c'è stata ancora [illegible] trattativa: l'ipotesi di una ristrutturazione del «Delle Alpi» emersa da quella bozza circolata giorni fa, [illegible] il frutto di [illegible] accordo fra le parti».

Sono le [illegible] e 30 di ieri quando il sindaco Castellani prende la parola in Consiglio per illustrare all'assemblea a che punto sia l'«affaire-stadi»: intervento sollecitato da un'opposizione che nei giorni scorsi non ha mancato di accusare il primo cittadino e la sua maggioranza di «non tenere in alcuna considerazione l'assemblea consiliare, conducendo una trattativa tutta propria con la Juventus».

Le parole del sindaco, che in circa venti minuti ripercorrono l'intera storia della trattativa mai conclusa, mirano soprattutto a tranquillizzare i consiglieri del fatto che «ogni trattativa finora si mantiene su un piano teorico». Ma il discorso sortisce l'effetto opposto scatenando le polemiche, nell'ordine, di An (Ventriglia), Forza Italia (Cantore) e Borghezio (Lega Nord). E mentre la minoranza grida alla presa in giro («Lei, sindaco, non poteva non sapere»), il verde Viale sposta il discorso sul fatto che la Juve «guarda caso, adesso scopre che non può giocare che al Delle Alpi» e conclude: «siamo stufi di essere presi in giro». Il capogruppo dei Ds Borgogno, invece, rileva che semmai, questo è l'aspetto più positivo della faccenda: «Fino allo scorso anno la Juve pensava che non si potesse più giocare al "Delle Alpi" mentre oggi rivede la propria posizione». Al sindaco spetta una controreplica in cui chiarisce il «giallo» del documento: «I nostri dirigenti, nella persona di Cesare Vaciago, si sono limitati a mettere su un documento le nuove richieste della società bianconera: di lì a pensare che quel progetto abbia già ricevuto il benché minimo avallo dell'amministrazione ne passa». Risultato? L'opposizione, su iniziativa di Battuello (Centro) chiede l'audizione del city manager. Il dibattito «virtuale» sul destino degli stadi torinesi lascia poi spazio alla discussione sulla trasformazione dell'Aem in Spa. Ipotesi corposamente osteggiata da Rifondazione che, in proposito, ha presentato 500 emendamenti (poi ridotti a 51) [illegible] cui due accolti dalla maggioranza. Oggi si va avanti con l'Amiat poi toccherà alle Farmacie comunali.

Intanto in Regione slitta ancora (nuova riunione fissata per dopodomani) la formazione della nuova giunta. Ieri il presidente Enzo Ghigo durante il vertice dei segretari regionali del Polo e della Lega ha incassato il no di An e Ccd (11 consiglieri su 40, dunque fondamentali per garantire la maggioranza) all'ipotesi di incompatibilità tra assessore e [illegible]sigliere regionale «non prevista da nessuna legge». Della questione saranno investiti i leader nazionali dei due partiti che verrebbero penalizzati con la perdita di due consiglieri a favore di Forza Italia nel caso venisse sancita la regola voluta da Berlusconi.



Ancora lo stadio Delle Alpi al centro delle polemiche in Consiglio comunale

Aem, presidenza a Reviglio

Torinese, ex ministro delle Finanze è favorito per subentrare a Del Tin

Gianni Bisio

Dopo il settennato di un nuclearista, il professor Giovanni Del Tin, dimissionario prima della fine del secondo mandato, potrebbe essere un economista con una lunga esperienza amministrativa a presiedere l'Azienda energetica municipale, struttura in sviluppo prossima alla quotazione in borsa.

Un nome tenuto rigorosamente riservato, [illegible] ben noto a tutti: se scioglierà la [illegible] e se verranno definiti alcuni dettagli, la presidenza dell'Aem toccherà infatti al professor Franco Reviglio della Veneria, 65 anni, ministro quattro volte, due [illegible] Cossiga, [illegible] con Forlani e una con Amato, «inventore» della ricevuta fiscale, dall'83 all'89 presidente dell'Eni, oggi titolare della cattedra di scienza delle finanze, quella che fu di Luigi Einaudi, all'Università di Torino e capo [illegible] Dipartimento [illegible] scienze economiche.

Recentemente il prof. Reviglio, forte di un gradimento trasversale, sarebbe stato contattato, senza successo peraltro, [illegible] per una possibile candidatura nel centro-sinistra alla Regione in funzione anti-Ghigo. Proprio la sua esperienza potrebbe tornare utile in un momento in cui è l'ingegneria finanziaria, più che quella elettromeccanica, a determinare lo sviluppo dell'Aem.

Torinese, socialista, sposato [illegible] Paola Tahon [illegible] Revel, Reviglio è arrivato piuttosto tardi, e solo in prestito, alla politica. Fu ministro delle Finanze, due volte con Cossiga e una con Forlani nel giro di tre anni: allora inventò la ricevuta fiscale. Tornato a Torino, venne «parcheggiato» per un biennio in Consiglio comunale, come richiesto dal suo partito, fino all'improvvisa nomina, nell'83, alla presidenza dell'Eni, alla prestigiosa poltrona che fu di Mattei e di Cefis.

[illegible] i misteriosi «fondi neri» dell'ente, ammessi dal successore di Reviglio, il futuro suicida Gabriele Cagliari, sarebbero costati al professore torinese, dieci anni dopo, nel '93, le dimissioni da ministro delle Finanze del governo Amato. Decisione presa dopo un avviso di garanzia, poi finito in nulla, consegnatogli nel corso di una deposizione spontanea dal futuro senatore Antonio Di Pietro.

Artigiani e commercianti

Slitta il pagamento dei contributi Inps Mancano i modelli

Slitta senza un termine fisso e senza sanzioni il pagamento dei contributi previdenziali di artigiani e commercianti. Il versamento all'Inps relativo alla prima rata trimestrale era previsto per oggi, ma l'ente non è riuscito ad inviare per tempo i circa tre milioni di nuovi modelli F24 ai soggetti interessati. Non tutti erano ancora a conoscenza della disposizione: [illegible] mattina le code davanti agli uffici sono state più lunghe del solito.

Il motivo della deroga di pagamento ha una motivazione semplice: l'Inps, che non ha provveduto ad un adeguato approvvigionamento, sta completando la consegna dei nuovi modelli. I duplicati si possono anche ritirare presso le sedi dell'istituto previdenziale; in nessun caso possono essere utilizzati modelli precedenti. L'ente precisa che con il [illegible] F24 si possono fare versamenti esclusivamente per contributi Inps: ad esempio, non si può pagare l'Iva o fare compensazioni tra crediti e debiti.

Disagi in via Miglietti 9

Computer [illegible] [illegible] postale fermo per tre ore

Affollamento ieri mattina all'ufficio postale di via Miglietti 9, dove i computer sono andati in tilt dalle 8,15 alle 9. Soltanto l'intervento di un impiegato che «mastica» informatica ha potuto risolvere il problema, ma a quel punto la coda di clienti oltrepassava già le porte dell'ufficio. L'emergenza si è prolungata fino alle 11, poi a poco a poco la lunga fila di correntisti è stata smaltita e il tempo di attesa si è ridotto agli abituali 10-15 minuti.

«Per fortuna non c'erano particolari scadenze - commenta Domenico Bianco, segretario del sindacato autonomo Tecstat-Uspi - altrimenti [illegible] saremmo riusciti ad accontentare tutti i clienti. Purtroppo molti uffici postali [illegible]no lasciati a se stessi e gli utenti sono poco informati: tra la gente in [illegible] pochissimi sapevano che nella zona ci sono altri due sportelli, in via Ascoli 25 e corso Regina Margherita 241». Ad aggravare il carico di lavoro della posta di via Miglietti contribuisce pure la chiusura temporanea dell'ufficio di [illegible] Bligny 8, dove [illegible] in corso lavori di ristrutturazione.

«Youthwork carrer day»

[illegible] 50 imprese [illegible] lavoro agli studenti

Gli studenti prossimi alla maturità, gli universitari e i laureandi che vogliono farsi c[illegible] dal mondo imprenditoriale, per scoprire occasioni di lavoro e carriera, dopodomani [illegible] l'occasione che attendono.

A Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, dalle [illegible] 9 alle 19, avrà luogo il «Youthwork carrer day». E' un'iniziativa organizzata dall'Amma e dal «Conzorsio aziende metalmeccaniche piemontesi». Permetterà d'incontrare 60 imprese, interessate a selezionare «potenziali candidati a mansioni che richiedono diversi gradi di specializzazione».

All'inaugurazione intervengono Andrea Pininfarina ed Ezio Ponte, rispettivamente presidente e direttore Amma, Francesco De Gennaro, presidente Camp, il sociologo Bruno Manghi, il presidente dell'Isvor Enrico Auteri e Valentina Benni dell'Isvol. Tra gli espositori vi sarà anche «Unimpiego», la «prima società di collocamento, espressione del sistema industriale italiano».

La richiesta al sindaco degli abitanti di un popoloso quartiere di Nichelino

«Vogliamo le telecamere anticrimine»

Sicurezza meglio della privacy

[illegible] Peggio

NICHELINO

«Meglio spiati [illegible] derubati», dico in piazza Aldo Moro, cuore urbano [illegible] popoloso quartiere «Castello» di Nichelino. Spiati? E' solo [illegible] slogan provocatorio, destinato però a far riflettere. Perché il significato del messaggio è chiaro: privacy a parte, l'impiego di telecamere anticrimine potrebbe essere un ottimo deterrente per spacciatori e scippatori. Ne sono convinti i rappresentanti del comitato cittadini, che nei giorni scorsi hanno incontrato [illegible] sindaco Pier Bartolo Piovano per esporre i problemi [illegible] quartiere. E tra le decine di pagine che compongono il documento ricco di richieste o proposte, un paragrafo è dedicato appunto all'utilizzo di tele[illegible] in piazza Aldo Moro. «La presenza di un occhio elettronico potrebbe certamente garantire [illegible] maggiore controllo del territorio, ma in s[illegible] positivo, senza violare la privacy degli abitanti. Si tratta solo di trovare il modo più corretto per gestire la strumentazione», [illegible] Lorenzo Brunelli, presidente [illegible] comitato del quartiere «Castello». Un servizio in più a sostegno della consueta attività delle forze dell'ordine, o del contributo della sezione locale dell'associazione Carabinieri in congedo, di fronte alle scuole. La privacy non è in discussione: [illegible] sun «Grande Fratello» spierà di nascosto la gente a passeggio in piazza, ma sarà [illegible] segno [illegible] della presenza dell'autorità. Questa, in sostanza, la [illegible] motivazione della richiesta inoltrata al sindaco dai rappresentati di quartiere. Un'ipotesi che Pier Bartolo Piovano non respinge a priori. Anzi, dice: «E' un'idea interessante, a cui stiamo già lavorando: soprattutto sono in corso valutazioni, [illegible] parte del comando dei vigili urbani, sui costi degli impianti e sulle modalità di gestione». E aggiunge: «Si tratterebbe comunque di un esperimento, anche [illegible] l'impiego di telecamere potrebbe non essere limitato solo a piazza Aldo Moro, ma esteso ad altre due o tre [illegible] a rischio della città». Sorveglianza discreta, certo, affidata a turno alle forze dell'ordine: di gi[illegible] alla polizia municipa[illegible] e ai carabinieri nelle ore notturne. Strumenti di prevenzione, deterrenti contro la microcriminalità insomma. «In piazza Aldo Moro, per esempio, c'è la farmacia comunale: questi apparecchi elettronici, orientati in punti precisi, favorirebbero la sicurezza e l'ordine pubblico», afferma il sindaco. Tuttavia il documento presentato dal quartiere «Castello» contiene altre proposte di prevenzione. Se da una parte le telecamere possono contribuire a combattere la microcriminalità, molto di più possono fare le iniziative destinate a riconquistare spazi all'interno del quartiere. Così sono nate le feste in piazza, il teatro all'aperto, i ritrovi serali nei giardini, regno di spacciatori e piccoli criminali. «Molti problemi vengono spesso ingiganiti, anche in occasione di episodi marginali», ammette Lorenzo Brunelli. [illegible] tocca a tutti i cittadini iniziare a difendere il quartiere, evitando di barricarsi in [illegible]. Come? Aggiunge Brunelli: «Creando attività di svago, manifestazioni, occasioni di aggregazione sociale. Solo in questo modo possiamo riappropriarci degli spazi urbani. Senza questi interventi le telecamere non servono a nulla».

CINQUE ARRESTI PER FURTO

CHIERI. Cinque arresti per furto a Chieri in una sola domenica. Durante la notte una pattuglia dei carabinieri nota due sospetti a bordo di una «Uno» blu lungo la statale [illegible] tra Chieri e Pino. L'auto viene fermata: al volante c'è Luciano Pivani, 28 anni, e un giovane nomade, denunciato. Sulla macchina giubbotti, cellulari, uno stereo, il bottino di alcune auto in sosta forzate in via Roma a Pino. Secondo round nel pomeriggio. Un'altra Uno viene segnalata da alcuni residenti di Pavarolo. I carabinieri circondano la vettura [illegible] dopo [illegible] di [illegible] quattro ragazzi, tutti minorenni, resid[illegible] campo nomadi di Caselle. In mano hanno ancora gli attrezzi da scasso con cui appena tentato di forzare la porta di una villa. In manette finiscono M.G e N.R., 17 anni, D.F., 16 anni, e D.M., 15 anni.



Una delle telecamere [illegible] già in uso nelle [illegible] a rischio [illegible] Torino

I dipendenti verrebbero portati ogni giorno fino a Lambrate. Domani in piazza i meccanici artigiani

Volvera, settanta posti a rischio alla Emanuel

E ieri manifestazione dei lavoratori Gft davanti alla prefettura

I 70 dipendenti della Emanuel Presse di Volvera potrebbero perdere il posto: [illegible] direzione aziendale ha deciso che a settembre lo stabilimento di Volvera verrà chiuso e la produzione trasferita in Lombardia, a Lambrate. Per il momento non si parla di licenziamenti, ma ai dipendenti è stato proposto di far ricorso ad un autobus che l'azienda metterà a disposizione. «La proposta del bus è poi del tutto inaccettabile, Lambrate non è cer[illegible] Torino, questo vorrebbe dire aggiungere alle otto ore di lavoro cinque ore di trasferta». Aggiunge Mario Porretti, delegato Fiom: «L'azienda non è in crisi, arrivano gli ordini e pertanto non condividiamo la decisione di spostarla a Lambrate, dove hanno [illegible] facilitazioni economiche dalla Regione Lombardia». Aggiunge: «Non dimentichiamo che la presidente del gruppo, Lucia Manzoni, ha ricevuto la setti[illegible] scorsa il "Premio Belisario" alla carriera, non credo che adesso possa chiudere lo stabilimento di Volvera».

Spiega Alba Ciocca, responsabile delle relazioni esterne dell'azienda: «Verrà garantito a tutti il posto di lavoro, ma sta scadendo il contratto di affitto dello stabilimento di Volvera, bisognerebbe fare lavori di ristrutturazione e la scelta è quindi caduta sugli stabilimenti di Lambrate; non vogliamo però perdere quelle risorse umane che abbiamo a Volvera, la soluzione del bus mi sembra valida». [illegible] Emanuel Presse da anni fa parte del gruppo Manzoni che ha 637 dipendenti.

MECCANICI [illegible] Domani, alle 10, in piazza Bodoni, di fronte alla [illegible] della Confartigianato, manifestazione organizzata [illegible] Fim-Fiom-Uilm dei metalmeccanici dipendenti da aziende artigiane il cui contratto regionale è scaduto da oltre [illegible] anno e mezzo e che scioperano per 8 ore. La vertenza interessa 50 mila lavoratori in Piemonte. A fianco della categoria anche le segreterie di Cgil-Cisl-Uil che dichiarano: «L'atteggiamento delle associazioni dell'artigianato n[illegible] trova giustificazione e recenti dichiarazioni sul referendum sui licenziamenti in sintonia con il coro confindustriale sono alquanto deludenti e non lasciano intravedere nulla di positivo».

[illegible] Manifestazione [illegible] mattina di fronte alla Prefettura dei lavoratori del Gft in crisi da mesi e che ora sono in [illegible] integrazione. Cgil-Cisl-Uil tessili hanno sollecitato [illegible] prefetto a convocare un tavolo di crisi «per uscire dalle nebbie [illegible] sui siamo da troppo tempo». Il 22 riprenderanno all'Unione industriale gli incontri con la Hdp, proprietaria del Gft, e il sindacato sp[illegible] che nel corso della riunione sia chiarito l'andamento della trattativa con la Armani in corso da tempo e che dovrebbe rilevare oltre 700 dipendenti Gft. Cgil-Cisl-Uil tessili - che ieri hanno riunito i delegati di tutto il gruppo - hanno annunciato che, se l'incontro [illegible] avrà esito positivo, organizzeranno una manifestazione a Milano [illegible] primi giorni di giugno.

IN [illegible]

■ **[illegible] SFRATTI.** Differimento mirato delle esecuzioni nei casi più delicati e riapertura di [illegible] «tavolo» [illegible] i ministri competenti per gestire l'emergenza-sfratti, particolarmente acuta nella [illegible]stra città. Sono alcune delle risposte sollecitate dai sindacati-inquilini (Sunia, Sicet, Uniat) nel corso della manifestazione organizzata davanti alla Prefettura (presente anche il segretario della Camera del lavoro Vincenzo Scudiere): a dar voce alla protesta, un centinaio di persone armate di cartelli e striscioni. L'allarme lanciato dai sindacati, e confermato dal Comune nella persona dell'assessore Gianguido Passoni, sta tutto nei numeri: [illegible] oltre mille gli sfratti programmati nei prossimi tre mesi, mentre [illegible] tempi di recupero di centinaia di alloggi Atc - sfitti e con necessità di lavori - restano indefiniti». Una delegazione è stata ricevuta dal prefetto Moscatelli, il quale - preso atto della gravità di alcuni casi - ha promesso di interessare i ministri competenti.

■ **[illegible]** Il presidente della Consulta torinese per le persone in difficoltà, Paolo Ferrero, è stato ricevuto ieri mattina dal Papa in Vaticano. Giovanni Paolo II, dopo averlo ringraziato per la sua attività in favore dei disabili, «ha pronunciato parole di speranza, promettendomi la vicinanza della Chiesa a chi soffre».

■ **SANPA[illegible]** Da oggi i clienti di Sanpaolo Imi possono comprare e vendere titoli fino alle 20,30 nei due punti del Centro commerciale Auchan di Venaria e della shopville Le Gru, a Grugliasco. Le due filiali hanno lo stesso orario dei centri [illegible]mmerciali: aperte tutti i giorni fino alle 21 (ordini di acquisto e vendita fino alle 20,30).

■ **[illegible] PUBBLICO.** Oggi, dalle 9,30 alle 13,30, nella sede del Gruppo Soges di corso Matteotti 39bis, corso sull'attuazione della legge sulla pianificazione e sulla riorganizzazione del trasporto pubblico locale.

■ **TELESOCCORSO, PREMIAZIONE.** Domani, ore 10,30, nella Sala Rossa dell'Istituto di Riposo per la Vecchiaia, corso Unione Sovietica 220, premiazione della prima abbonata e dell'abbonata numero [illegible].

■ **MANIFESTAZIONE ALLE VALLETTE.** Manifestazione, stasera dalle 21, di fronte [illegible] carcere delle Vallette: [illegible] reclusi e parenti di reclusi si riuniscono «per solidarietà di fronte ai detenuti che ogni giorno subiscono abusi».

■ **COLLEGNO, BAR.** Il Comune di Collegno punta ad un incremento dei posti di lavoro nella città grazie a 80 nuove licenze per bar, ristoranti ed enoteche, oltre a 12 autorizzazioni per ristrutturare locali già esistenti. Gli interessati devono presentare domanda dal 2 al 16 giugno in Municipio.

■ **DRUENTO, DISCARICA.** L'amministrazione comunale di Druento sta valutando la possibilità di ospitare la nuova discarica del Cidiu (consorzio d'igiene urbana della cintura ovest). La decisione sarà esaminata da tutti i Comuni del territorio.

■ **COLLEGNO, BERTOLINI.** La società di lievito Bertolini ha individuato una nuova area industriale di 4 mila metri quadri, dove ricollocare gli uffici amministrativi e parte dell'attività produttiva. La Fondazione Bertolini ha, inoltre, scelto la sede del centro fisioterapico per la cura di malattie rare dell'infanzia: sorgerà in viale Gramsci 10.

■ **VENARIA, INCIDENTE.** E' caccia aperta al pirata che domenica intorno alle 13, lungo corso Garibaldi, ha investito un pensionato in sella ad una bicicletta e poi è scappato senza soccorrerlo a bordo di un furgone. L'uomo, di cui non si [illegible]ce l'identità perché era sprovvisto di documenti, ora è ricoverato in gravi condizioni al Cto. Al momento, le forze dell'ordine stanno sentendo diversi testimoni, per risalire al pirata.

■ **VENARIA, INCONTRO.** «Alcol e alcolismo, conoscere per scegliere» è il titolo dell'incontro che si terrà giovedì 18 maggio, alle 21, nella sede Avis di viale Buridani 23 a Venaria. Alla serata interverranno medici dell'Asl 6 e dell'Acat delle Valli di Lanzo.

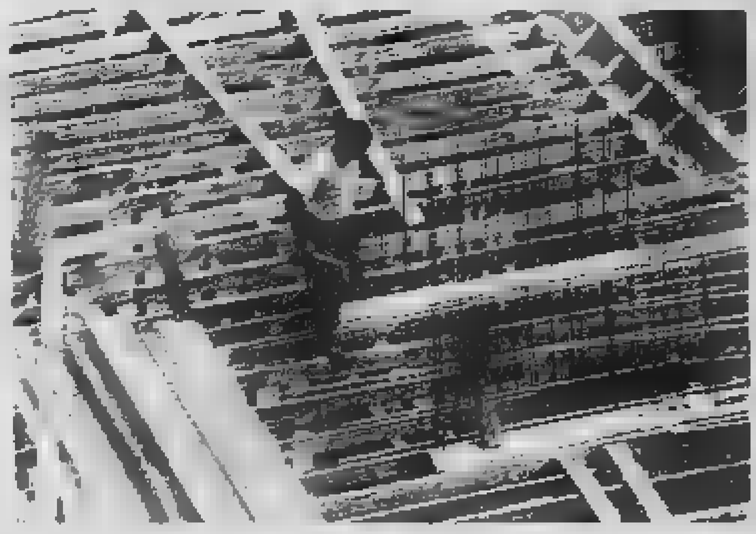
La Giornata nazionale di domenica scorsa è stata l'occasione per discutere la [illegible] legge

Invalidi del lavoro, [illegible]
«Quel decreto ci penalizza»

[illegible]

...rivalutazione delle rendite; l'infortunio in itinere (ovvero incidente occorso nel tragitto casa-lavoro); il riconoscimento del «danno biologico» in aggiunta alla ridotta capacità lavorativa.

Tuttavia il danno biologico presenta alcuni punti neri. Il punto controverso sta proprio in quello che sembrerebbe un vantaggio, ovvero la valutazione di una retribuzione divisa in due parti: una legata all'invalidità identica per qualsiasi retribuzione, l'altra invece liquidata in base alla retribuzione del lavoratore e definita da un coefficiente di calcolo legato alla percentuale d'invalidità, agli effetti dell'infortunio o della malattia professionale. «Un sistema - dice l'Anmil - accettabile che però, stando alle nuove tabelle, comporterà risarcimenti inferiori al passato». [L. Lon.]



Un muratore: la nuova legge sugli infortuni sul lavoro crea perplessità

CERCA AMICI



DOV'È [illegible]

NOME [illegible]

RAZZA [illegible]

ETÀ [illegible]

Da tutto il Nord d'Italia

Docenti a scuola di «biblioteche multimediali»

Oltre novanta docenti da tutto il Nord Italia si sono trovati a Torino, la settimana scorsa, per un corso di formazione destinato a fornire loro le nozioni di base come «documentalisti scolastici». L'iniziativa, promossa dal ministero della Pubblica Istruzione d'intesa con il Provveditorato agli Studi, è la prima ma realizzata e si ripeterà prossimamente nel Centro e nel Sud Italia nell'ambito del programma «Per la promozione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche». Il dottor Antonio D'Iorio, responsabile del programma presso il Coordinamento Nazionale Autonomia, spiega: «Per l'anno in corso contiamo su 20 miliardi di finanziamento per la creazione sul territorio nazionale di un sistema di biblioteche scolastiche che a tutti gli effetti sono centri multimediali collegati in rete». Il corso è stato curato da Donatella Lombello, docente di Bibliografia e Biblioteconomia all'Università di Padova.

LE FARMACIE

IN TORINO

Orario 7-19,30

Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c.so De Gasperi 6; c.so Francia 87; via Rieti 55; via Issiglio 15; via XX Settembre 5; c.so Principe Oddone 28; borgo G. Cesare 43; via Nizza 108; via C. Capelli 67; via Vigliani 150; corso G. Agnelli 117; via P. Braccini 101; via S. Tommaso 2; c.so Casale 204.

DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30): P. Galimberti 7; via Foligno 69; via S. Remo 37; c.so Sempione 112; c.so Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE

Venaria, via L. da Vinci 50

INFORMAZIONI

011 65.90.100

www.farmapiemonte.org

BOLLETTINO METEO

Martedì 16 maggio

PREVISIONI

[illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	26.5
MINIMA	13.5
UMIDITA' (ore 14)	17%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	199 mm
MEDIA (1915-1994)	[illegible]

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	25.5	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 22)			1020 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	25 maggio 1953
MINIMA	3.5	25 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	23.2	MINIMA	14.3

Con la collaborazione del Consorzio Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 53 minuti, tramonta alle ore 20 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 57 minuti, cala alle ore 3 e 32 minuti

- Luna nuova 4 maggio ore 5
- Primo quarto 10 maggio ore 22
- Luna piena 15 maggio ore 10
- Ultimo quarto 26 maggio ore 14

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

[illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	11	47	39	2	16
	82	30	55	49	45
[illegible]	34	30	73	13	51
	75	68	54	62	56
FIRENZE	22	23	13	26	87
	55	54	47	45	44
GENOVA	28	58	24	86	5
	30	65	56	56	52
MILANO	66	3	35	2	1
	74	62	52	51	50
NAPOLI	4	24	23	36	73
	60	56	45	47	35
PALERMO	83	46	15	72	67
	82	73	73	56	54
ROMA	11	1	23	5	36
	123	61	59	51	46
TORINO	7	1	67	21	35
	71	62	56	56	55
VENEZIA	21	1	64	45	53
	61	59	52	42	39

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 18 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli ambi isolati:

18-6	18-23	18-63	18-36	18-34
18-16	18-73	18-44	18-53	18-24
18-86	18-28	18-39	18-77	18-46
18-13	18-25	18-56	18-85	18-68
18-79	18-14	18-65	18-56	18-30
18-89	18-75	18-48	18-42	18-62

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita; infatti tra [illegible] indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 4 (2), Cagliari 6 [illegible] 31 (5), Genova 39 (2), Milano 15 (3), Napoli 11 (6), Palermo 68 (2), Roma 56 (1), Torino 28 (2), Venezia 21 (2).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

35-6	35-25	35-75	88-85	88-45
25-15	35-48	35-46	88-68	88-36
35-8	35-26	35-36	88-18	88-75
35-16	35-28	35-55	88-65	88-58
35-85	35-45	86-5	88-25	88-75
35-48	35-35	85-15	88-48	85-45
35-18	35-75	58-6	86-25	85-36
35-85	35-58	88-15	88-28	88-55

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino

21-22-23	23-24-25	25-26-28
21-24-25	23-24-26	25-26-29
21-25-27	23-24-27	26-27-28
21-28-29	23-24-28	26-27-29
21-23-24	23-24-29	26-28-29
22-23-24	24-25-26	27-28-29
22-24-25	24-25-27	28-29-21
22-25-26	24-25-28	28-29-22
22-25-27	24-25-29	28-29-23
22-25-28	25-26-27	28-29-24

VINCITE:

1 ambo a Napoli 22-29

2 ambo a Firenze 33-6 33-[illegible]

Statistiche: [illegible] 490 di Davide e Liliana Milela, via Viana 27, Candiolo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	13 - 17 - 29 - 32 - 84 - 89
	20 - 24 - 38 - 65 - 70 - 74
2 combinazioni	
L. 5600	2 - 8 - 24 - 40 - 42 - 57 - 80
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- [illegible] fisse prese 1 a 1 = 33 - 63 - 17 - 85
224 combinazioni	- variant. = 10 - 7 - 83 - 41 - 78 - 23 - 8 - 56

SALUTE. Guardia medica Gratuito 57.47 [illegible] ... Sportello Disabili 52.11.261. Tel. Azzurro 051.48.16.48. Tel. Azzurro bambini 19.696. Tel. amico 319.52.52. Tel. Solidarietà da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23 tel. 436.21.11; Stranieri Caritas 53.39.62. La Tenda (stranieri) 56.22.755. Bartolomeo & C. 53.46.54. Sermig 436.85.56. Amnesty Intern. 817.36.30. Informagay 43.65.000. Gruppo Abele 314.27.11. Agedo [illegible]. Aspic [illegible] 31.30.623. Anaamra [illegible]. Gruppo AIDS 43.64.749; Città insieme 590.225; Salute donna 437.32.23. S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000. Promozione Donna 35.40.55. Tel. Rosa 530.666. Emerg. anziani [illegible] 436.60.13. Telefono Argento (anziani) 167-23.12.92. Filo d'Argento 1678-66.116. Fond. Ostomizzati 563.83.52 ore 9.30-12.30. Harvard (tossic.) 258.50.63. La Parrocchia (tossic.) 167-012.729. OLA Psi. 54.66.53.

[illegible] 112. CRI 244.54.11. C. Verde 54.90.00. C. Bianca 317.71.27; C. Gialla 011.225.21.10.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115. CC 112. P.S. 113. Questura 55.881. Prefettura 55.891. Vigili 460.60.60. Stradale 56.401. Forestale 1678/27.091. Poste 160. Municipio 442.11.11. Certif. [illegible] 436.51.66. [illegible] 800.019.583. Tel. Viola (funerali) 436.77.00. Caselle 252.46.03. Aci 116. Europ assist. 800-801.801. Atm 800.019.152.

Aeroporto 56.76.361. Sadi 800.217.216. Ata 800.256.941.

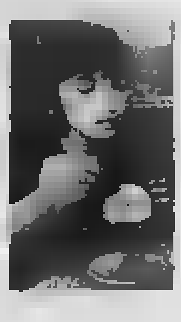
SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 53.35.329. Adisco 313.47.16. Alcolisti 812.37.49. Alcolisti Anonimi 436.4973. A.V.O. 319.89.18. Ass. G. Adelina contro la solitudine 0360.55.41.20. CIDA - Comitato Difesa Diritti Assistiti 812.44.69. Gestione dei Conflitti 669.61.10. C. Confidenza 43.54.873. Epi '76 (epilessia) 521.495.

Lettere [illegible] a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



INTERNET, LA FORZA DI NAVIGARE

Quanto il navigare [illegible] potere di trasformazione. Ovvero quanto [illegible] forza di Internet stia cambiando quella che viene ormai considerata [illegible] «new economy» e sia entrata di prepotenza nell'economia nazionale e quindi pronta a cambiare le opportunità del risparmio privato. [illegible] gli argomenti [illegible] cui si [illegible] stasera, alle 21, all'Unione Industriale, via Fanti 17, per i «MartedìSera». Intervengono Lorenzo Pellicioli, amministratore delegato Seat [illegible] Elserino Piol (foto), partner Pino Venture. Moderatore Ugo Bertone. Biglietti gratuiti, al Centro Congressi.



E' UN CIOCCOLATO DA RE

Il cioccolato impazza. Stavolta la dolce squisitezza si abbina a argomenti sulla salute, sulla prevenzione dei tumori. [illegible] organizzare il pomeriggio di domani (dalle 15 alle 19) nell'appartamento di Madama Felicita a [illegible] Reale, normalmente chiuso [illegible] pubblico, è l'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte, che interverrà direttamente con alcuni esponenti del Comitato Scientifico. Il gusto [illegible] nentrerà fra [illegible] piacevoli chiacchiere sull'alimentazione con intervento di aziende [illegible] artigiani del cioccolato. Informazioni allo 011/88.24.[illegible]

il bilancio e il futuro

2001, naturalmente Fiera

Chiusa la kermesse al Lingotto già si pensa alla prossima edizione che sarà dedicata alla natura

[illegible]

Il temporale determinato dall'assenza di Mondadori è stato di quelli che chiariscono l'aria. S'è creato un clima da Cln tra gli editori, divisi storicamente nell'Aie [illegible] ora ricompattati, con [illegible] voglia [illegible] ritrovarsi per varare con noi iniziative di promozione del libro. Anche in diverse parti d'Italia, lungo il corso dell'anno». Così Ernesto Ferrero, direttore della Fiera [illegible] Libro, ha tratto le somme della XIII[a] edizione, che ha chiuso ieri le porte al Lingotto con un numero di visitatori di 180-190 mila persone e un risultato «politico» forte: l'investitura, da parte degli editori e dell'Associazione italiana dei librai, della Fiera come laboratorio di progetti per promuovere la lettura, anche mediante «gemmazioni» disseminate nella Penisola, con in più la richiesta alla Fondazione, soprattutto una volta che ne faranno parte i ministeri, «di avere un ruolo propulsivo - dice Rolando Picchioni - nell'emanazione delle provvidenze per il libro tanto attese dagli editori: cercheremo di "fare sistema", per ottenere risultati». Il [illegible] dell'edizione 2001 è già annunciato: «Sarà dedicata alla natura - dice Ferrero -, al rapporto tra l'artificio e la natura nei suoi vari aspetti, dalla violenza di quando si presenta matrigna al [illegible] della difesa dell'ambiente, con un ampliamento delle conferenze scientifiche e il filone degli incroci [illegible] degli innesti che proseguirà idealmente il fil rouge sul meticciato».

Ferrero rifletterà, per l'anno prossimo, sulla possibilità di ridurre l'abbuffata di appuntamenti - suggerimento che arriva anche [illegible] Giuseppe Laterza -, e sta pensando di mettere a punto con i librai un calendario che porti nelle piazze d'Italia, dopo l'«evento» torinese, gli autori presenti al Lingotto. Picchioni pensa ad una «riflessione» sulla giornata dedicata agli operatori professionali (il dato finale sui botteghini si avrà oggi, ma la tendenza è di lieve flessione rispetto al '99, anche per questa giornata di porte chiuse al pubblico), e lamenta «le carenze del Lingotto, con i parcheggi che [illegible] [illegible] arrivati e un'insufficiente manutenzione che mostra lacune nella struttura».

Tra gli editori c'è soddisfazione per le vendite in aumento, anche se [illegible] nessuno è presente in Fiera solo per questo: 6 mila libri venduti da Einaudi, 2 mila e [illegible] «pezzi» da Newton Compton, 2 mila da Apogeo, oltre 30 mila per i marchi Rcs, e successo dello Zingarelli da Zanichelli. Se ha probabilmente giovato ai presenti l'assenza di Mondadori, ciò che piace è soprattutto il gigantesco lavoro della Fiera sul fronte del palinsesto culturale, del rispetto degli [illegible]tori medi e piccoli, e della promozione della lettura nelle scuole: ieri sono arrivate a [illegible]mento le iniziative di «Novecento e cento», promosse con il ministero e La Stampa, e il lavoro della Fondazione Bellonci su «Letteratura come storia». Nel primo [illegible]so, 2 mila e 500 studenti di [illegible] scuole hanno scelto e discusso i [illegible] libri più rappresentativi del secolo scorso: la loro classifica pone al primo posto «Se questo è [illegible] uomo» di Primo Levi, seguito da «Il vecchio e il mare» di Hemingway e «L'amico ritrovato» di Fred Uhlmann. Il programma di lettura della Fondazione Bellonci ha invece interessato 300 scuole superiori d'Italia, con 3377 questionari riconsegnati alla Fondazione che rivelano «I vecchi e i giovani» di Pirandello, «La speculazione edilizia» di Calvino e «Gli indifferenti» di Moravia come i testi più conosciuti, ma mostra anche l'insufficiente interesse dei ragazzi a temi come la resistenza o il femminismo.

Prima del tradizionale taglio del [illegible] finale in diretta Rai, [illegible] i brindisi con Enzo Ghigo, Mercedes [illegible] [illegible] Ugo Perone, è arrivato a conclusione anche il concorso sul cioccolato promosso con Novi-Elah-Dufour: un migliaio i testi consegnati, [illegible] aforismi sul cioccolato; vincitori la scuola media [illegible] di Asti, due bimbi di Dolceacqua per la sezione Under13, e Silvio Dini ieri tra gli adulti, autore di un «rap» sul [illegible]o. E sarebbe lunga un chilometro, se li si mettesse in fila, la striscia [illegible] segnalibri disegnati dai visitatori nell'area dedicata alla multimedialità: c'era un angolo che mostrava la più antica tecniche di stampa, la xilografia con gli ideatori della rivista Smens Schialvino e Verna, e i segnalibri del pubblico «finiranno ora in un libro reale ed in un catalogo virtuale - dice Adriano Benetti, ideatore [illegible] marchio [illegible] Fiera -: potranno [illegible] [illegible] e spediti [illegible] e-mail [illegible] chi visiterà il nostro sito». Tra i più divertenti, quello di una studentessa delusa dall'amore: «I ragazzi sono come i libri. Spesso non li capisco».



IL [illegible] E LA GOLA

Lo sfilatino messicano tra la pizza e l' hot-dogs

[illegible]

L'intellettuale dal volto emaciato, scavato, consumato da troppi pensieri che poco hanno da spartire con piaceri più concreti? Quello che mai e poi mai oserebbe sfogliare un libro dopo essersi insozzato le mani col pomodoro di una pizza farcita?

Niente di più distante dall'identikit [illegible] visitatore medio della Fiera del libro. Perché alimentare la propria cultura sarà pure un piacere, [illegible] di certo non basta a placare l'appetito. Quello gastronomico, s'intende. Un'autentica passione, se si considerano le montagne di panini e i fiumi di caffè e Coca-cola.

I numeri sono quasi da capogiro. Panini e pizze? Circa 50 mila. Pasti caldi? 14 mila. Buona anche la postazione dei dolci: 7 mila brioches, mille tranci di torta e 12 mila gelati hanno fatto la gioia dei più golosi. [illegible] c'è spazio anche per i salutisti, che si son sparati spremute per ben 2 tonnellate d'arance.

Si aggiungano 50 mila bicchieri di Coca, 12 mila [illegible] birra, 15 [illegible] bottigliette d'acqua - [illegible] 70 per cento naturale - e 500 di vino, e il quadro è quasi completo. Per non parlare poi del caffè, assolutamente senza rivali al top della classifica. Oltre 44 mila le tazzine servite ai banchi [illegible] bar e ristoranti dentro al Lingotto e al piano di sopra, nella galleria dei Portici. Ma è andato forte - e non c'era da dubitarne, visto che era gratis - anche il caffè dei punti Lavazza, 10 mila le cialde consumate.

I gusti del pubblico, poi, sembrano in perfetta sintonia con lo stile [illegible] Fiera. Doveva essere [illegible] una kermesse dal sapore multirazziale? Bene i visitatori non si sono certo tirati indietro. E così, se il nostro panino local-mediterraneo pomodoro e mozzarella «Capri» è stato comprato da 5.500 persone, a spopolare sono stati quelli a targa straniera. Il più apprezzato è l'«Hot dog», che con 13 mila vendite è il re incontrastato delle pagnotte, ma bene si è piazzato anche il «Pancito», sfilatino alla messicana con salame piccante, peperoni e mais, apprezzato da oltre 2 mila persone. Chi è più incline a scelte campanilistiche, poi, può sempre consolarsi con [illegible] successone della pizza: 13 mila - all'80 per cento margherita - i tranci sfornati. E soddisfatto è pure l'amarcord dei nostalgici che non dimenticano le vecchie feste dell'Unità. Ve la ricordate la mitica piadina? Qui alla Fiera del libro si chiama «Rustichella», ma è praticamente la stessa cosa. A mangiersela sono stati più di [illegible] mila, [illegible] doppio di quelli che hanno preferito un panzerotto. Accontentare tutti [illegible] è facile, ma la società «Autogrill» - presente con 5 maxi bar fissi, 9 punti mobili e 2 ri[illegible]ti - ha fatto, code permettendo, il possibile. «La Fiera è andata bene[illegible]» sentenzia il direttore Autogrill del Lingotto Carmelo D'Alessandra.

Resta da capire se il pubblico ha speso più in libri o in fast food.

librolandia

A casa stanchi, ma felici

ULTIMO SPRINT. Lunedì 15, Fiera adios. Atmosfera un po' stracca da fine della corsa. Si scende dalla «giostra» lievemente storditi e i sorrisi di circostanza fioriscono su visi stanchi e occhi cerchiati. Fotoflash dal salone: gruppo [illegible] visitatori stravaccati a terra, appoggiate a una pila e le facce da rianimazione. La cultura fa bene allo spirito. Solo a quello.

[illegible] CANOTTA. Domenica, in un pomeriggio di superessa, in [illegible] zone della Fiera la [illegible] era inevitabile e tutti invidiavano, senza ammetterlo, i previdenti abbigliati tipo mare: canotta, pantaloncini e sandalo da spiaggia. Non farà fine, però. Al contrario, nelle sale insonorizzate (quelle dei convegni), talora spirava un venticello da climatizzatore impazzito e da rituale collettivo: infila il golfino. Della serie, mai contenti.

WC PROMOSSI. Al contrario, [illegible] in Fiera, molti si dichiarano soddisfattissimi di confort e organizzazione. Uno

[illegible] POETI. In tema di poesia, il momento più [illegible] della giornata di ieri l'hanno offerto due bambini, Alessandro e Gianandrea, alunni di quinta elementare [illegible] scuola Boncompagni. A loro è andato il premio del concorso di poesia promosso dal Centro Studi Cultura e Società. Hanno scritto «Auguri». Citiamo: «(...)io perciò vi faccio duemila auguri/ li faccio anche ai pinguini e ai canguri/ ai bambini e ai nonnini/ ai papà e [illegible] mamme perché possano cantare le nanne/ ai loro bimbi che dormono in pace».

BONZO D'AUTORE. [illegible] la palma della dolcezza va ai bimbi, quella della raffinatezza va allo stand Allemandi che, per abbellire la Fiera, ha fatto arrivare da Alba l'ammirata megascultura in marmo bianco «Bonzo» di Athos Ongaro. Esemplare da record, [illegible] solo per il peso, ma anche per il tempo di realizzazione: [illegible] anni.

[illegible] DA [illegible] Ma la



per tutti è l'editore Hoepli, che gongola: «Quest'anno, sono particolarmente contento, tutto funziona a meraviglia, dall'aria condizionata ai parcheggi per gli espositori, all'ufficio stampa superefficiente. Persino i bagni sono più puliti».

FIERA IN LOVE. Qualche protesta, tra il pubblico, l'ha invece suscitata la [illegible] di indicazioni numeriche sugli stand. Quanto alle luci, molti hanno benedetto la semioscurità del padiglione telematico. Le luci fioche, pensate per [illegible] rifrangersi sui monitor, creavano un'atmosfera particolarmente propizia ai love affairs. Così, tra uno sbaciucchiamento e l'altro, qualche coppia ha provveduto a lasciare testimonianze amorose nei libroni dell'Area Internet (che servivano per annotare pensieri vari sulla Fiera). Esempio: «Al salone del libro ti ho portato, al salone ti ho conquistato. Ormai sei mio. Tua Topolina».

POETI IN GARA. In tema di poesie, ieri si è svolta una disfida a suon di liriche, tra due autori, Andrea Carlo Cappi e Alessandra Contin, che si sono ispirati a frasi suggerite dal pubblico. Ne è uscita pure la poesia della Fiera, con tanto di uomo-pokemon che spara all'omino Michelin.

soddisfazione è contagiosa e generale. Tutto molto ok, alle «Vetrine tematiche», dove [illegible] si vendeva nulla, ma si potevano consultare le novità editoriali dell'anno e fare ricerche tematiche. «In questi giorni, qui alle "vetrine", si sono fermate circa 30-40.000 persone» dice il responsabile, Alessandro Dotta. Contento anche lo staff dell'Orsa, associazione che ha gestito la «torre» telematica nello stand della Regione. Moltissime le soste, specie di giovani e giovanissimi, all'interno della «torre», tra cuscini e ghiaia e proiezioni non stop di video a tema diverso. Sorrisi di soddisfazione anche agli stand di gadgettistica. Venduti a centinaia, i manifestini con il necrologio del libro. Idem per gli orsetti [illegible] messaggio da [illegible]endere alle maniglie e per i libri formato mignon. Ma il vero boom riguarda l'incenso profumato e colorato. Accolta bene dal pubblico anche l'offerta 3 libri più t-shirt omaggio.

TUTTI A CASA. Dai già citati «libroni dei visitatori» nell'area virtuale, [illegible] così: «Alla fine della Gara, stiamo andando a casa stanchi ma indubbiamente soddisfatti. Grazie a tutti di tutto. Al prossimo anno!». Non è firmata da Ferrero&Picchioni.

SILVIA FRANCIA

il libro



All'Archivio di Stato si presenta oggi alle 17,30 la ricerca sulla società nata a Torino nel 1833

La Toro Assicurazioni, dal Regno di Sardegna alle soglie del Duemila
di Gian Carlo Jocteau
e Roberto Weigmann, s.i.p.

La Toro Assicurazioni si racconta

Viaggio dalle origini della Compagnia fino alle soglie del nuovo Millennio

La [illegible] di [illegible] compagnia di assicurazioni per raccontare un importante pezzo di storia non solo torinese e piemontese ma anche italiana. Obiettivo non dichiarato del volume «La Toro Assicurazioni, dal Regno di Sardegna alle soglie del Duemila» ma perfettamente centrato dai suoi curatori, una coppia di docenti [illegible] torinese, Gian Carlo Jocteau, professore di storia contemporanea, e Roberto Weigmann, insegnante di diritto commerciale alla facoltà di Giurisprudenza. Per chi vuole cominciare a [illegible] da vicino [illegible] storia della Toro, l'appuntamento è per oggi pomeriggio, alle 17,30, nella sede dell'Archivio Storico, in via Barbaroux 32. E proprio al ricchissimo archivio della Compagnia hanno attinto i due autori: «Le nostre radici s'intrecciano con le vicende del Regno di Sardegna - scrive nella presentazione il presidente della Toro Benedetto Solaroli - e ancora di più con la vita e l'azione di quei personaggi che, partendo [illegible] quel piccolo mondo, hanno condotto e portato a termine l'Unità d'Italia». Una società che muove i primi passi nel 1833 - da due anni era salito sul trono Carlo Alberto - in un clima difficile, dove le iniziative societarie di questo tipo devono scontrarsi con le diffidenze [illegible] molti, compresa una classe politica che solo più avanti, sotto la spinta [illegible] Cavour, avrebbe [illegible] nell'iniziativa dei soci fondatori della Toro [illegible] spinta essenziale in quella modernizzazione dello Stato sabaudo indispensabile preludio all'unificazione italiana.

Diventa affascinante, riletto oggi, il capitolo dedicato ai serrati dibattiti fra gli amministratori chiamati ad assicurare i primi grandi stabilimenti [illegible] in Piemonte: fra tutti i lanifici [illegible] Sella, a Biella, i cui [illegible] di assicurazione avrebbero potuto mandare in crisi i bilanci della Toro. Una storia di sviluppo che va a braccetto con quella di una città dove la Compagnia ha sem[illegible] voluto mantenere un radicamento profondo. La ricerca che viene presentata oggi, e che ci auguriamo [illegible] avere un'ampia diffusione anche al di fuori della Compagnia, ne è [illegible] conferma migliore.

FLASH

TESORI RITROVATI. Nell'ambito del ciclo d'incontri «Il mestiere dello storico dell'arte», alla Galleria d'arte moderna, in corso Galileo Ferraris 30, alle 18 viene presentato il volume a cura di Marco Carminati «Tesori ritrovati. Dai gioielli degli Asaki ai segreti di Paolina», Edizioni Il Sole 24 ore. Intervengono Riccardo Chiaberge e Giovanni Romano.

DIRE, FARE, SUONARE. E' il titolo del libro di Elio Giacone e Sonia Simonazzi, inserito nella collana della Elledici «I libri di Mondo Erre». Si tratta d'una pubblicazione pratica per chi è impegnato nelle attività di animazione con i ragazzi.

IL VALLONE DI SEA. Marco [illegible] ha realizzato per la Vivalda e A.r.La. una nuova guida di arrampicata dal titolo «Vallone di Sea, un mondo di pietra». Proposte una serie di vie in uno dei valloni più selvaggi delle valli di Lanzo.

GIORNO E NOTTE

[illegible] Letture in biblioteca

Incontro con Paolo Galluzzi, storico della scienza, che parlerà su «Da Leonardo a Internet».

- Biblioteca Reale, [illegible], informazioni: 011/54.38.55.

Sacro e profano

Per il ciclo dal titolo «Il labirinto e il mito di Edipo», stasera si parlerà su «Arte e labirinti, tra [illegible] e profano».

- Sede Unitre, corso Francia 27, ore 21.

Ipnosi e alimentazione

Conferenza di Aldo Nugar su «Ipnosi e disturbi alimentari», legati a anoressia e bulimia.

- Cospes, piazza Rebaudengo 22, ore 21.

[illegible] sonorità

Dal blues agli spirituals fino alle sonorità [illegible]poranee: di questo tratterà la lezione con Palmino Pia e Roberto Demo.

- Caffè La Nottola, via S. Agostino 17/c, ore 21.

[illegible]a e spiritualità

Doppio incontro dedicato a «Gettare ponti: alcuni percorsi fra Asia, Africa e Europa». Interviene monsignor Flix Machado con don Ermis Segatti.

- Oggi e domani dalle 17,30 alle 19,30 al Centro Teologico, corso Stati Uniti 11/h.

GLI APPUNTAMENTI

Malati e medici
Domani sera la Nuova Compagnia Teatrale Vittorio Alfieri mette in scena «Malati e Medici... [illegible] Teatro» su testi di Molière, Plinio il Vecchio, Ionesco [illegible] altri. Lo spettacolo è organizzato dal Lycée Jean Giono con l'Arspi per aiutare due villaggi del Senegal ad acquistare altrettante ambulanze.
■ Domani, ore 21, [illegible] cinema-teatro Monterosa, via Brandizzo 65.

Progetto bilinguismo
Va in scena stamane lo spettacolo in francese «Gérôme le phantôme», ideato, sceneggiato e realizzato da un gruppo di insegnanti comunali della scuola dell'infanzia impegnati del Progetto Bilinguismo dei Servizi Educativi della Città.
■ Centre Culturel Français, via Pomba [illegible] 9,30 e 11 (giovedì e martedì si replica negli stessi orari).


JEAN GIONO. Allo scrittore è dedicato il Lycée che aiuta l'Africa

Concerto per un premio
L'hanno chiamata così la serata che propone un concerto alla cerimonia di assegnazione del «Premio Apice», legato all'Associazione Piemontese Contro l'Epilessia. Sul palco il soprano Susy Dardo, il baritono Valter Carignano, Anna Maria Bordin al pianoforte e The White Gospel Group. Ingresso libero.
■ Piccolo Regio, piazza Castello 215, ore 20,45.

Festa della mamma
Per la terza età «Gelato Party» in occasione della Festa della mamma con ricordi e testimonianze legate ai propri figli. Conduce Maria Pia Di Domenico.
■ Centro Sportivo Sis, parco Michelotti 21/a, ore 16.

Astrologia
Fedora Feltrin su «Astrologia e Mito: Ariete e Ascendente, Toro. Prima e seconda casa nel Tema Natale: l'infanzia, il denaro, la finanza. I pianeti in prima e seconda casa». Iscrizioni allo 011/619.26.05 con [illegible]rio 8-12.
■ Ceasap, corso Unione Sovietica 385, ore 20,15.

Naturopatia
Incontro sulla «Medicina alternativa» [illegible] Rudy Lanza, presidente Federazione Naturopati.
■ Il Cinabro, via Cibrario 6, ore 20,45.

JAZZ. Un sax dalla California, quello di Larry Schneider, già collaboratore di Bill Evans (foto), s'affianca al pianoforte [illegible] Giacomo Aula, jazzista torinese che gode d[illegible] popolarità soprattutto in Germania, dove risiede: è questo il duo - davvero [illegible] lusso - da ascoltare stasera al circolo «Eridano» (corso Moncalieri 88, ore 21,30). Il caffè letterario «La Nottola» (via Sant'Agostino 17/c) ospita stasera alle 19 una lezione-concerto [illegible] «Vocalità jazz» [illegible] Palmino Pia e Roberto Demo. Jazz di qualità anche [illegible] «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22) con il trio Tione, Contenti, Franciscone. Standard jazz con il flautista Dino Pellissero al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22).
ROCK. Prosegue a Villa Remmert di Ciriè la rassegna di giovani band e solisti «Senza etichetta»: di scena, stasera alle 21, Gente Da Fuori, Ottava, M.D. Blu, Boario, Putrella, Marangon, Quercia, Rigotto. Sino al 25. A Torino, «Notte rock» al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) con i gruppi della sala prove «Dumbo»; al «Route 66» (via Montanaro 66, ore 22) c'è il crossover dei May Be [illegible].



NOTES

DEDICATO AL VIOLONCELLO. Il secondo dei tre concerti che la De Sono dedica al violoncello si tiene stasera alle 21 in Conservatorio. Il solista è Francesco Dillon, vincitore di una borsa di studio della stessa De Sono dal 1995 al 1997, con Daniela [illegible] Santis al pianoforte. I due musicisti sono diplomati al Conservatorio [illegible] Firenze. Se si eccettua la «Sonata op. 38» di Johannes Brahms, il programma esula abbastanza [illegible] repertorio più frequentato dai violoncellisti. Ecco per esempio il Prokofiev della «Sonata in do maggiore op. 119», la seconda versione [illegible] «Pohádka (Racconto)» di Leos Janácek e soprattutto il brano «Curve with plateaux», scritto nel 1982 dal compositore inglese Jonathan Harvey.

GLI STOMP ALL'ALFIERI

Rock frenetico e sinfonie dai bidoni della spazzatura

Lo scatenato team inglese oggi alle 12 in anteprima con happening musicale davanti a Palazzo Nuovo E «Zelig Show» al Colosseo

Stomp, in teatro [illegible] on the road. Lo scatenato team inglese, che fa concerti suonando bidoni da spazzatura, pneumatici, scope, lavandini, scarpe e tanti altri non-strumenti, ha scelto [illegible] spazio antistante Palazzo Nuovo (oggi alle 12) per salutare il giovane pubblico torinese con un'esibizione gratuita. La ressa, più che prevedibile, è quasi certa. L'indice di gradimento anche, visto che «Stomp» riempie i teatri del mondo, da tempo, [illegible] quell'estate del '91, quando Luke Creswell e Steve McNicholas lo battezzarono, a Brighton. La performance davanti all'università è una [illegible] di anteprima, un assaggio della versione completa [illegible] spettacolo, che il pubblico potrà vedere da [illegible] (ore 20,45) sino al 21, all'Alfieri. Nel teatro di piazza Solferino, che per la terza volta ospita l'evento-Stomp, si attende il consueto assalto al botteghino.
Normale, quando sul palcoscenico si [illegible] gli Stomp-men. Il segreto di tanto successo? Soprattutto un ben congegnato mix che gli artefici così sintetizzano sul [illegible] pubblicitario: «Ritmo per gli occhi, Pop Art per [illegible] orecchie, Teatro per i piedi». E non c'è davvero esagerazione. Liquidando convenzioni e pregiudizi, «Stomp» mescola rock e sinfonia, flamenco [illegible] tip-tap, trasgressione heavy-metal [illegible] satira antinquinamento. Con l'acceleratore sempre premuto a tavoletta, e [illegible] crescente, che ricorda il cinema muto o certi videoclip. Oltre a Stomp, il cartellone teatrale della settimana include un altro appuntamento [illegible] richiamo, ossia lo **Zelig Show** di derivazione tv, che approda sul palcoscenico del Colosseo domani alle 21. Direttamente dalla tv arrivano sul palco Mister Forest, Max Pisu e il duo Pali & Dispari. Pisu veste i panni del suo Tarcisio, trentenne dall'animo infantile, ancora attaccato alla gonna di mammà. Sempre domani al Giacosa di Ivrea, [illegible] Iacchetti presenta «Risate [illegible] 23° piano». Stasera alle 21, al Gobetti di San Mauro, la Scuola dello Stabile di Torino presenta [illegible] **Berlino** [illegible] **Broadway**, recital su testi di Brecht. [st. fr.]



[illegible] ROCK [illegible]

E' la sera dei «Macaco» sul palco dell'Hiroshima scoppia la «fiesta»

PAOLO FERRARI

Piovono scimmie ad Hiroshima Mon Amour, con [illegible] concerto che i Macaco tengono oggi [illegible] partire dalle 23 sul palco di via Bossoli 83. Tutto l'immaginario della band catalana è infatti legato [illegible] quadrumani, in virtù del nome d'arte di Dani, leader della band, [illegible] come «el mono loco» ovvero la «la scimmia pazza». L'allegoria prosegue con il titolo del primo album pubblicato dalla colorita compagine [illegible] Barcellona: «El mono en el ojo del tigre» («La scimmia nell'occhio della tigre»), che con l'immagine del primate finito nell'occhio del felino manifesta l'impegno dei Macaco nell'arrecare disturbo alla quiete pubblica ed al neoliberismo.

Su questi presupposti, la ricerca musicale del gruppo si snoda con disinvoltura tra [illegible] radici della tradizione catalana e del flamenco ed i riferimenti espressivi delle nuove generazioni, [illegible] reggae, dub, passaggi rap [illegible] vocazione rock latina tradotta in «patchanka». Non siamo lontani dalle coordinate su cui Manu Chao ha costruito il suo successo internazionale, insomma, ma sbagliato sarebbe considerare i Macaco cloni del loro amico chansonnier. Il loro lavoro è serio, si snoda [illegible] tra Catalogna e Sud America, alle feste semiclandestine organizzate sulle spiagge o sui [illegible]lli di Barcellona e nei fumosi studi colombiani in cui Dani rimescola musiche di ogni genere con i suoi [illegible] della «Hermandad Chirusa». La novità, semmai, [illegible] che l'effetto Chao ha aperto gli occhi alle multinazionali del rock sulla scena iberica alternativa (è di questi mesi l'exploit dei Sergent Garcia), facendo dilagare la "fiesta" oltre la sua nicchia abituale. L'ingresso costa [illegible] mila lire.

LUOGHI DELL'ARTE

[illegible] montagna *hanno trovato casa fra libri e guide che raccontano il Gran Paradiso*

Lo dice la parola stessa. A Ceresole Reale un tempo ci andava il Re Vittorio Emanuele II, a caccia di camosci e stambecchi e non solo. A Ceresole oggi vanno tanti torinesi che amano la montagna, quella [illegible]. [illegible] tutto questo è risaputo.

Pochi, invece, sono al corrente che a Ceresole Reale, nella Cà dal Meist, [illegible] fornita biblioteca di libri di montagna. E, forse, ancor meno persone sanno che domenica scorsa nelle sale della biblioteca «Gianni Oberto» è stata inaugurata [illegible] dal titolo emblematico: La Montagna in... cisa. Ovvero una rassegna di una ventina d'incisioni, dedicate al tema della montagna, realizzate da undici artisti italiani e [illegible]. Spiccano [illegible] le altre due acqueforti e una xilografia di Francesco Franco, grande maestro, per molti anni professore di Tecniche dell'incisione all'Accademia Albertina di Torino. [illegible] presenta anche suggestivi paesaggi alpini [illegible] triestina Renata De Mattia e dei torinesi Lea Gyarmati, Gianni Verna, Luciana Francone, Piero Ferroglia, Elisabetta Viarengo Miniotti, Guido Giaretto e Gianfranco Schialvino. Quest'ultimo ha anche il merito di aver coordinato una manifestazione giunta alla seconda edizione e destinata a diventare un appuntamento annuale «internazionale». Infatti quest'anno accanto agli italiani espongono due artisti stranieri: il russo Alexey Valentinovic Baranov e il giapponese Akihisa Nakano. Va segnalato infine che tutte le opere in [illegible] a far parte in modo permanente della «Raccolta di incisioni della montagna - Parco nazionale Gran Paradiso». Così la biblioteca diventa anche museo.

Biblioteca «Oberto», Ceresole Reale
Orario della mostra: solo giorni festivi 10-12 / 15,30-18,30. Fino all'11 giugno

AL [illegible] CENTRALE

Pelé sfida Maradona sul grande schermo

Il Festival del cinema sportivo riprende l'attività con l'occhio puntato alle Olimpiadi invernali del 2006



PELÉ fra Maradona e Platini [illegible] mondiale

Questa [illegible] al Cinema Centrale, ore 21, manifestazione cinematografica a inviti (ritirabili sino ad esaurimento alla Vetrina per Torino di piazza San Carlo o alla [illegible] locale, in via Carlo Alberto 27), intitolata «Pelé vs/ Maradona», dove vs/, all'inglese, sta proprio per contro, per confronto più che incontro.

Due filmati, due fiction offerte a Torino, in omaggio caldo e in esplorazione supplementare dei due più grandi campioni del calcio di tutti i tempi. E' [illegible] iniziativa del Festival Internazionale di Cinema Sportivo, Premio Città di Torino, che si riaffaccia così alla ribalta più illuminata, intanto che continua la sua attività di proiezioni e dibattiti nelle scuole di Torino e cintura, [illegible] progetti di allargamento geografico, visto [illegible] che il costante successo. Stasera una produzione brasiliana, intitolata «Una historia de futbol», [illegible] la storia breve, tenera e intensa di una squadretta di ragazzini di un paesino dove il campo di calcio è il posto dei posti, dove le partite in notturna sono illuminate da bicchierini con cera e stoppino usati per le processioni dei santi e posti nell'occasione sopra la traversa, a palpitare di luce e calore. Un calciatorino è il più bravo di tutti. E' Pelé, [illegible] uno che diventerà celebre nel mondo con il soprannome di Pelé. La produzione argentina, intitolata «Diego, una historia de amores y odios» è lunga, è una storia purtroppo vera, perché c'è dentro, oltre che la grandezza di campione, anche il dramma di [illegible] che Maradona, fra gol e droga, ha vissuto e sta ancora vivendo, [illegible] Cuba come forse ultima spiaggia. Un documento di vita che diventa film di una vita. L'emittente televisiva Stream, esclusivista in Italia dei due filmati, collabora [illegible] il festival nell'organizzazione della serata, che vedrà anche un dibattito sul grande calcio sudamericano animato da campioni come Altafini e Sormani, con interventi dei giornalisti Darwin Pastorin, capo dello [illegible] a Stream, Marco Bernardini e Gian Paolo Ormezzano. La [illegible] Stream teleriprenderà la serata, per mandarla in onda nella sua programmazione fortemente connotata con lo sport. Il Festival Internazionale di Cinema Sportivo, diretto da Giovanni Volpi [illegible] Gian Paolo Ormezzano, [illegible] intanto in programma altre manifestazioni, compatibili con un bilancio stretto stretto [illegible] bene organizzabili con spirito autenticamente sportivo, anche - e fra poco soprattutto - nell'ottica di sensibilizzazione in vista di Torino 2006. Il Festival sta dunque ripartendo con i suoi programmi, rivisti alla luce di una situazione [illegible] legata ai problemi del Coni, da cui lo stesso festival ha origine. Comunque c'è posto per un progetto di convegno, presenti alcune grandi firme del cinema di oggi, a discutere sul modo migliore di filmare lo sport, per una striscia quotidiana, di alto impatto televisivo, utile all'approccio popolarculturale a Torino 2006, mentre è ormai quasi esecutiva la collaborazione con l'Eurovi[illegible] per fornire un programma settimanale di sport alla televisione che, con programmazione quotidiana, l'Onu offre in loco alle popolazioni del Kosovo: attingendo e all'archivio e alla produzione ultima, particolare dello stesso festival.

GLI APPUNTAMENTI

Il naturalismo nella pittura

Una piacevole rassegna di pittori dell'800 e del primo '900 offre l'occasione di [illegible] le immagini di un delicato naturalismo. Si avverte la misurata [illegible] soggetto dell'astigiano Giovanni Rovero con il quadro «Bardonecchia» e l'interno «Concerto di violino» di Venanzio Zolla, la veduta della campagna laziale di Italo Mus e l'impressione agreste di Benedetto Ghivarello, che ha lungamente dipinto gli scorci della collina torinese.
■ Galleria Bottisio, corso Matteotti 2/A, [illegible]: 15,30-19,30, venerdì e sabato 9-12,30/15,30-19,30.

Video e fotografie

S'inaugura oggi, alle 21, la mostra di video e fotografie dell'artista svedese Annika Larsson. Sino al 17 giugno.
■ Galleria Peola, via della Rocca 29, orario: 15,30-19,30.


CONCERTO DI VIOLINO, di Venanzio Zolla

Due generazioni di pittori

Alle 18, si aprono le collettive «Torino Anni Sessanta» e «Group show». A confronto due generazioni di pittori: da Carol Rama a Antonio Carena, da Italo Cre[illegible] a Pinot Gallizio
■ Galleria Area, via Napione 15, orario: 10,30-12,30/16-19,30.

Fili elettrici e lampadine

Vercellese, Marcello Salvati realizza opere utilizzando fili elettrici, oggetti di uso comune, lampadine.
■ Moncalieri, Associazione [illegible] Musa, via Santa Croce 17/a, orario: 16-18,30, festivi 10-18,30, tel.011/645.874.

Il mondo per immagini

Proiezioni sul mondo Maya e foreste tropicali: «Mexico, Guatemala e Venezuela». A [illegible] di Backpackers-Etli.
■ Istituto Avogadro, via Rossini 18, ore 21.

Corpo, mente e spirito

«Esiste un rapporto tra corpo, mente e spirito? Quanti segreti nascosti nel corpo umano?» è il tema dell'incontro di stasera.
■ Damanhur, via Po [illegible], ore 21.

Sul desiderio

Incontro dal titolo «...Amor ch'al cor gentil ratto s'apprende...» a cura di Giancarlo Gramaglia.
■ Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21.

Presto definito l'organigramma societario, con l'ingresso di nuovi imprenditori

Il Moncalieri guarda avanti

«In C2 non vogliamo sfigurare»

Paolo Accossato

Giuseppe Aghemo [illegible] allo stadio quindici minuti dopo la fine dell'ultimo match casalingo dell'anno del Moncalieri. Al «Delle Alpi» ha mestamente lasciato il Toro [illegible] serie B, al «Testona» trova la [illegible] creatura promossa in C2, [illegible] grazie all'ultima vittoria [illegible] il Verbania. E il discorso del presidente, invocato dai cori dei tifosi, non ha assolutamente il sapore di un addio.

Aghemo, bagnato quasi completamente di champagne, non getta la spugna ma rilancia subito la sfida. «Sono un uomo che in tre anni di presidenza ha mantenuto le promesse. Avevo detto che nel corso di tre stagioni avrei raggiunto la C2 e così è stato. Ora mi sembra giusto non adagiarsi sugli allori ma neanche garantire l'impossibile. Il programma è di puntare alla serie C1 con relativa calma, diciamo in tre anni. E per la prossima stagione l'obiettivo è quello di un'annata tranquilla, magari cercando di lottare per i playoff. Non è detto che li si raggiunga, ma abbiamo il dovere morale di provarci».

Se manterrà Aghemo, ormai alle prese con i problemi granata, non guiderà più in prima persona il Moncalieri, anche [illegible] una parte della famiglia resterà nell'organigramma societario. «Mia moglie, Silvana Blasich, e Giovanni Pelassa saranno i presidenti onorari. [illegible] Moncalieri è nel mio cuore e ancora una volta posso dire che se sono diventato il massimo dirigente del Toro, parte del merito [illegible] proprio alla società gialloblù che mi ha dato la sicurezza che nel calcio avrei potuto fare qualcosa di grande. Il Moncalieri mi ha insegnato che, quando c'è la volontà e la determinazione, anche nel mondo del pallone si possono superare tutte le difficoltà. La nostra [illegible] è un esempio lampante visto che a febbraio la promozione in C2 sembrava pura utopia».

Prende un attimo di fiato, poi prosegue. «Sul nome del mio successore posso dire che nella prossima settimana ci saranno importanti novità. Ho contattato alcuni imprenditori appassionati di calcio che, in prima persona, entreranno nel Moncalieri, anche con un impegno finanziario. In questo modo sarà garantita la sicurezza economica indispensabile per ben figurare anche in serie C».

I GIOVANI [illegible]
I GIOVANI
Christian Berger (ala) 1982; **Michele Basano** (portiere) 1981; **Olindo Modenese** (difensore) 1981; **Oscar Amatulli** (centrocampista) 1980.
[illegible]
Massimo Mezzini (attaccante) 1964; **Mauro Picasso** (centrocampista) 1965; **Marco Girelli** (attaccante) 1965; **Alessandro Castagna** (centrocampista) 1966; **Orazio Buda** (portiere) 1967; **Paolo Donati** (difensore) 1968; **Ivan Ferretti** (centrocampista) 1969.
IL RESTO DELLA ROSA
Marcello Pizzimenti (difensore) 1970; **Federico Bonomo** (attaccante) 1970; **Antonio Martorella** (centrocampista) 1970; **Oliviero Mascheroni** (difensore) 1971; [illegible] **Ragagnin** (difensore) 1972; **Massimiliano Farina** (difensore) 1972; **Graziano** [illegible] (centrocampista) 1975; [illegible] **Grassitelli** (centrocampista) 1975; **Ferdinando** [illegible] (attaccante) 1977.



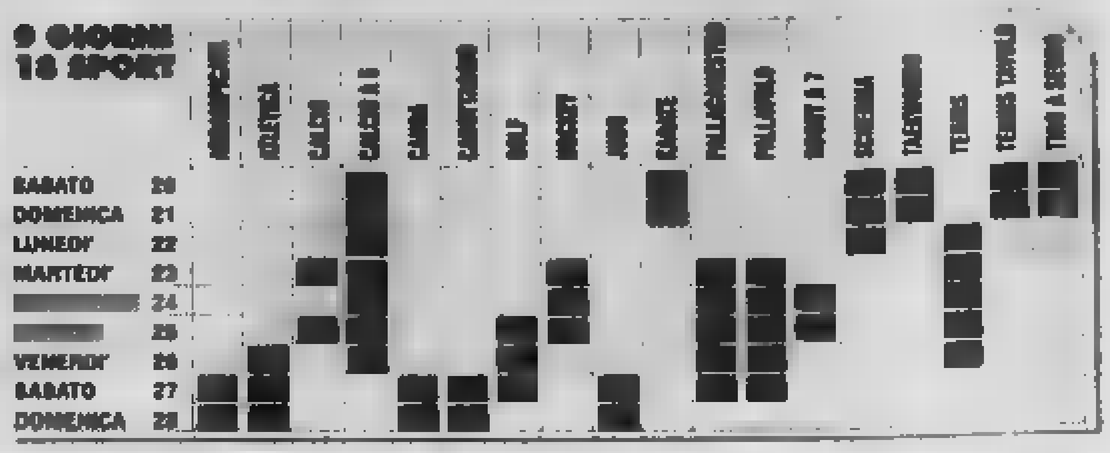
L'allenatore Giuseppe Brucato

La stagione del Moncalieri è intanto tutt'altro che conclusa. Dopo aver centrato [illegible] anticipo la promozione, nell'ultimo turno ha battuto il Verbania mantenendo a 7 punti il vantaggio sulla Sestrese, prima dello scontro diretto di domenica prossima. In questo modo i gialloblù hanno fugato ogni dubbio in merito alla legittimità del loro primo posto, visto che i liguri [illegible] stati penalizzati di tre punti dalla Caf. Alla fine del campionato per i torinesi inizierà il [illegible] giugno l'importante coda della fase nazionale per lo scudetto di categoria [illegible] al via tutte le vincenti dei gironi. Il Moncalieri è stato inserito in un triangolare insieme a Legnano e la vincente del raggruppamento C, ancora da definire.

Per la prossima stagione, in C2, praticamente tutto è ancora in alto mare: molto infatti dipenderà dal [illegible] presidente. All'allenatore Giuseppe Brucato (due promozioni in due anni) dovrebbe essere data la possibilità di dimostrare anche tra i professionisti il suo valore, mentre nell'organigramma societario è quasi certa la [illegible] per Antonio Mollo e Andrea Armellino con Raffaele Zangrandi direttore sportivo.

Per quanto riguarda i giocatori Christian Berger potrebbe tornare alla Juventus mentre scontata appare la partenza dell'ormai 36enne Massimo Mezzini, arrivato a marzo per sostituire l'infortunato Girelli. Fiducia invece ai giovani che hanno ben figurato in questa stagione. Il 19enne portiere Basano ha giocato un ottimo girone di ritorno, [illegible] come Oscar Amatulli e Oliviero Mascheroni, autore di buone prove dopo il grave infortunio della scorsa stagione.

Torino (quasi) pronta ad ospitare i campionati nazionali universitari



Atletica in dubbio al Ruffini

La pista appena rifatta evidenzia problemi

[illegible]

Pista d'atletica del Ruffini quasi out, palazzetto Le Cupole verso l'ok, autorizzazione ad usufruire delle strade del centro per la corsa dei disabili in fortissimo dubbio. Sono le ultime notizie dai CNU, la manifestazione sportiva universitaria più popolare d'Italia in programma da sabato prossimo a domenica 28 maggio a Torino, che porterà in città quasi 4000 persone fra atleti e tecnici.

Nell'elencare i problemi gli organizzatori del Cus Torino rabbrividiscono, [illegible] il motto a tutti i livelli (dal presidente ai volontari) è «non perdersi d'animo». E così lo stadio Ruffini - che il 10 giugno in occasione del meeting internazionale d'atletica verrà intitolato a Primo Nebiolo - dopo le molte garanzie fornite, difficilmente sarà disponibile per l'atletica [illegible] CNU. Il problema sorto alcuni giorni fa per le continue piogge è la [illegible] del manto appena rifatto, che ha dato evidenti segnali di scollamento nonché rigonfiamenti. «Ci vorrebbe un miracolo per inaugurarla con i CNU - dice il presidente del Cus To, Riccardo D'Elicio -. Il Comune ci ha offerto valide soluzioni alternative, eppure non ci diamo per vinti».

Le gare d'atletica dovrebbero emigrare al Delle Alpi mentre il prato del Ruffini sarà utilizzato per il torneo di calcio. Una schiarita positiva è giunta invece per Le Cupole di strada Castello di Mirafiori, che ha ospitato recentemente le prove dei campionati europei a squadre e gli assoluti di [illegible] tavolo. Il progetto [illegible] piccola manutenzione previsto, è stato momentaneamente sospeso e dunque non dovrebbero [illegible] problemi per la disputa delle gare preventivate: karate, judo e pallavolo femminile.

Quando non sono le strutture cedevoli e il maltempo a creare intoppi, è però la scarsa lungimiranza di alcuni [illegible] a innalzare ostacoli. Sempre più ardua diventa infatti l'organizzazione della corsa-passeggiata in due quartieri del centro cittadino prevista per domenica mattina, [illegible] a punto con il Lions Stupinigi e i commercianti dell'asse via XX Settembre-via Arsenale, a favore dei disabili, [illegible] per la prima volta in 54 edizioni dei CNU.

«L'Atm non vuole deviare le linee coinvolte dalla manifestazione - spiega D'Elicio -. Vorremmo però trovare un accordo che accontenti entrambe le parti». Il Provveditore agli Studi ha fatto sentire la sua voce coinvolgendo [illegible] una circolare tutti i professori di sostegno.

L'importanza crescente dei [illegible] [illegible] confermata [illegible] dall'arrivo di una Coppa in argento recante il simbolo dello Stato Italiano e inviata personalmente dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Il burocratese seppur alto della motivazione - «Tale forma adesiva risulta più appropriata rispetto al richiesto Alto Patronato, in base alle risultanze istruttorie acquisite» - dà lustro agli sforzi del comitato organizzatore che ha deciso di premiare con la Coppa presidenziale il futuro vincitore della sezione «Sport e Disabili» del relativo concorso fotografico.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Campionati regionali 10000 e 5000 a Chivasso. *Maschile. 10000*: 1. Kont (Cover Vb) 28'51"; 2. Dal Soglio (Esercito) 29'44"; 3. Galliano (V. Varaita) 29'49" camp. reg.; 4. M. Galeasso (Cus To) 29'55"; 7. F. Simionato (Atl Canavesana) 42'04 camp reg. Promesse: 9. Falco (Tranese) 30'48" camp. reg. Junior. *Femminile 5000 metri. Junior*: 1. C. Pedrini (Cus To) 19'38"; 2. Benuzzo (id) 20'11"; 3. D'Ambrosio (id) 20'47"; 4. Ossola (id) 21'30". 10000: 1. [illegible] (Sisport) 35'06" camp. reg.; 2. E. Bonanno (id) 36'23"; 3. J. Mainolfi (id) 36'35"; 4. Di Sessa (Cus To) 36'38"; 5. Ferroglia (Turin Marathon) 37'03"; 6. I. Romeo (id) 37'58"; 7. Di Stolfo (Cus To) 39'37"; 8. Pesando (Susa) 41'40"; 9. S. Grange (Canavesana) 42'04".

Campionato regionale prove multiple a squadre [illegible] Asti. *Maschile*: 1. Pedaleggi Chieri. *Individuale*: 1. P. Zanarello (id) p. 6111.

[illegible]

Serie B (9ª-10ª giorn.). Gir. 2: Torino '48-Sanremo 8-7 (al 10°), nnv.; Avigliana-Novara nnv., 10-5; Grizzlies-Fossano 7-24, 3-22; Cairese-Juve '98 28-13, 8-9 [illegible] 10°). Class.: Sanremo 889; Fossano 714; Novara 667; Avigliana 571; Torino 333; Grizzlies, Juve, Cairese 300.

BASKET

Serie C. *Femminile* (10ª rit.): Savigliano-Gonzaga Tortona 55-50; Energia To-Druentina 101-43; Alpignano-Moncalieri 44-84; Gsr Olivetti Ivrea-Vco Domodossola 64-66; Gandhi To-Issa No 58-50. Ha riposato: Akena To. Classifica: Gandhi 36; Moncalieri, Energia 32; Derthona, Savigliano 30; Alpignano 22; Vco 20; Gonzaga 18; Akena 14; Issa, Serre 10; Olivetti, Druentina 8.

Serie D. *Maschile, playoff* (2º turno, ritorno): Trecate-Alkvir [illegible] (1-1); Kappadue To-Michelin To 71-53 (1-1); Gattinara-Beinaschese 100-93 (1-1); Basket Club '96-Fulgor Omegna 72-67 (1-1).

Promozione. *Maschile* (ultima ritorno): Gir. C: Beinaschese-Bra 44-61; New Basket Cn-Omega Al 74-49; Centallo-Dogliani 50-67; Orbassano-Alter '82 Piossasco 57-58; Mondovì-Pinerolo 74-70. Class.: New B 48; Moretta 46; Fossano 38; Asti 34; Bra 32; Omega 26; Orbassano 26; Dogliani, Pinerolo [illegible]; Teneroni 16; Beinaschese 14; Mondovì 12; Alter 10; Centallo 2. Gir. D: Basket Group-Calabroni 82-50; Musinè-Dravelli Moncalieri 78-65; Rosta-Condove 70-66; Tam Tam-Chieri 70-61; Borgovecchio-Barracuda 76-56. [illegible] riposato: Ags 222 A. Class.: B. Group, Borgovecchio 40; Barracuda 38; Condove [illegible] Musinè 30; Gasp 24; Chieri 22; Dravelli, Rosta 20; Ags, Tam Tam 12; Calabroni, Rivalta 8. Gir. [illegible]: Chatillon-Allotreb 77-65; Rivarolo-S. Natale 75-52; Alber Team-Crescentino 43-97; Saturnio-River Mosso 61-65; Ags 222 To B-Abrate Tour 51-80; Azzurra-Venaria 63-66. Ha riposato: Aosta. Class.: Abrate 44; Crescentino 36; Aosta, Rivarolo 32; Allotreb 28; River [illegible] Saturnio 24; Chatillon, Venaria 20; Azzurra, Natale 16; Alber 12; Ags 222 B 2. *Femminile* (1ª rit.). Fase finale: Cus To-Ginnastica To 61-62; River Mosso-New Age Beinasco 33-67; Suzzi Trino-Biella 37-41. Class.: New Age 12; Biella 10; Cus 8; Ginnastica 4; Trino 2; River 0.

Prima divisione. *Maschile* (3ª rit.). Gir. B: Biagio Berla-Pont Donnas 64-43; Musinè-Shining 51-62. Class.: Shining, Buttigliera 20; Michelin 18; Villar 16; Biagio 10; S. Antonino, Baronda, Musinè, Beinaschese 6; Pont 4.

Juniores. *Maschile* (seconda fase). Girone 2: Ivrea-New Sound 83-70; Alessandria-Saluzzo 68-80. Classifica: Saluzzo 6; Alessandria, Ivrea, New Sound 2.

[illegible]. *Maschile* (2ª and.). Seconda fase. Gir. 2: [illegible]-Venaria 94-69; Carmagnola-Valenza 75-62. Classifica: Aosta [illegible] Carmagnola 4; Venaria, Valenza 0. *Femminile, concentramento interregionale di Faenza*: Palmar To-Napoli 96-56; Palmar To-Schio 60-64. Palmar qualificata per le finali nazionali di Pisa dal 7 all'11 giugno. Le avversarie saranno Cervia, Rho e Valdarno.

[illegible] (2ª andata). Seconda fase. Girone finale: Arona-Mirafiori 74-90; Collegno-Junior A 59-74. Classifica: Mirafiori, Arona 4; Junior 2; Collegno 0.

[illegible] **Ragazze.** *Finale regionale*: Palmar-Collegno 70-62. Classifica finale: 1. Palmar; 2. Collegno; 3. Moncalieri; 4. Rosta.

Propaganda. *Maschile*. Gir. C: Sea Settimo-Nole B 92-48; Venaria-Druentina 31-73. Class.: Nole A 16; Druentina 12; Sea 6; Venaria 6; Chivasso, Nole B 0. Gir. D: Allotreb-Arcobaleno 39-86; Reba-Tito 49-41. Class.: Ar[illegible] 16; Reba, Tito 12; Chieri Teen 4; Allotreb 2; Chieri 0. Gir. E: Tam Tam-Crocetta [illegible] 72-40; Ginnastica To-Kolbe B 44-62. Class.: Kolbe B 18; Ginnastica 16; Cus 14; Tam Tam [illegible] Crocetta 4; Kolbe C 0. [illegible] F: Lombardi-Ivrea 63-39; Auxilium To D-Auxilium To C 44-33. Class.: [illegible] Paolo 1999 20; Lombardi 18; Auxilium D, Ivrea B 6; Auxilium C, Libertas To 2. Gir. G: Cogne-Moncalieri A 19-123. Class.: Moncalieri A 10; Moncalieri B 6; Moncalieri C 4; Cogne 2.

[illegible]

Torneo Joker a coppie, a Bussoleno (specialità filotto 60): 1. D'Angelo-Alice (Cavallino Rosso To); 2. Chiolerio-Camposirini (Giona Romano Can.); 3. Viotto-Masse (Massaua To); 4. Amoroso-De Santis (Astoria To).

BOCCE

Coppa Europa (and. [illegible] finale) ad Arquata Scrivia: Ferrero Caudera-Lokateks Trata (Slovenia) 16-4.

Camp. [illegible] [illegible] (1ª selezione) [illegible] Alessandria (La Familiare): 1. M. Torta (Amatori Sassi To); 2. L. Dolce (Brb Ivrea); 3. G. Carpano (Vandomese); 4. G. Bechis (Sis To); 5. R. Pavan (Chierese); [illegible] F. Monge [illegible] (Beccaria); 7. O. [illegible] (Grignasco); [illegible] L. Rosal (Nichelinese).

Camp. italiano terne D (selezione) a Torino: 1. Silpa Torino (Pasta-Mondino-Didero).

CALCIO

Seconda categoria (26ª g.). Gir. F: Pont Donnaz-Bollengo 1-2; Burolo-Cogne 1-1; Banchette-Montaltese 7-2; Lessolo-Riviera [illegible] Alpi 2-0; Loranzese-S. [illegible] 4-1; Quart-Settimo Vittone 2-0; Gran Paradis-Strambinese 3-7. Class.: Banchette 61; Lessolo 54; Burolo 47; Strambinese 46; Cogne 40; Quart 39; Settimo 37; Pont 31; [illegible] Grato 2[illegible]; Loranzese 25; Bollengo, Riviera [illegible] Montaltese 22; Paradis 20. Gir. N: Sciolze-S. [illegible] 7-0; Castelnuovo-Cunico 1-1; S. Luigi-Montiglio 2-0; Calliano-R. Chieri 0-4; Giraudi-Riva 2-1; Cambiano-Castiglione 2-0; Stabile-Napoli C. 2-1. Class.: Cambiano, R. Chieri 58; Napoli 54; Sciolze 50; Castiglione 47; Riva 35; S. Luigi 34; Stabile 32; Montiglio 30; Giraudi 28; Castelnuovo 25; S. Domenico 23; Cunico 21; Calliano 9.

Trofeo Lascaris per Allievi. Finale 1° posto: Juventus-Torino [illegible] (2 Re; Melis). Finale 3° posto: Pro Vercelli-Fiorentina 7-6 (1-1 dtr). Premi speciali. Capocannoniere: Boscolo (Fiorentina). Portiere: Mogni (Torino). Esterno: Masucci (Torino). Marcatore: [illegible] (Fiorentina). Libero: Schinco (Juventus). Mediano: Mastrantonio (Pro Vercelli). Mezzala: Re (Juventus). Attaccante: Campo (Torino). Giocatore più tecnico: Boscolo (Fiorentina).

Torneo Città di Grugliasco [illegible] Giovanissimi. Fase Eliminatoria: B.go [illegible] Remo-Barcanova 2-1; [illegible] Mauro-Don Bosco 1-0; San Mauro-B.go [illegible] Remo 4-1; Don [illegible] 1-0; Nizza-Grugliasco 1-0; [illegible] 0-0; Gabetto-Nizza 2-1; Rivoli-Chieri 1-1; Grugliasco-Lucento 2-1; Chieri-Moncalieri 2-0; Rivoli-Pinerolo 5-0; Ivest-Alpignano 2-0; Venaria-Ivest 0-0; Alpignano-Venaria 2-1; Alpignano-Lascaris 2-1.

Memorial Sorbello per Esordienti. Fase [illegible] Borgo San Remo A-Eureka 1-0; Nizza-Borgo San Remo 72 6-1; Venaria-Grugliasco 1-0; Sporting-Borgo San Remo B 2-0; Nizza-Borgo San Remo 3-1; Venaria-Sporting 3-0.

Torneo Fair Play per [illegible]. Girone A: Juventus-Lascaris 2-0; Cbs-Rivalta 1-0; Lascaris-Cbs 2-1; Juventus-Rivalta 4-0; Rivalta-Lascaris 1-1; Juventus-Cbs 4-0. Classifica: Juventus 9; [illegible] 4; [illegible] 3; [illegible] 1. Girone B: Torino-Eureka 2-1; Vanchiglia-Sporting 2-0; Vanchiglia-Eureka 0-0; Torino-Sporting 3-1; [illegible]-Sporting 0-0; Torino-Vanchiglia 2-0. Classifica: Torino 9; Vanchiglia 4; Eureka 2; Sporting 1.

CICLISMO

Tour [illegible] per Elite-Under 23 in Francia. 1ª tappa (cronometro individ.): 1. Klimenko (Team Vezza-Brunero); 2. [illegible] (id). 2ª tappa: 1. Martella (Team Vezza-Brunero). 3ª tappa: 1. Delion (Fra); [illegible] Monni (Team Vezza-Brunero). Classifica finale: 1. Champeymont (Fra); 2. Martella (Team Vezza-Brunero).

Trofeo A.S.M.E. per Elite-Under 23 a Montoro di Filottrano (An): 1. Mazzoleni (Ceramiche Pagnoncelli); 3. Grieo (Team Vezza-Brunero).

Trofeo Stagni per Elite-Under 23 a San Polo di Torrile (Pr): 1. Chicchi (Aqua Mema Mg); 5. Khalilov (Roeder 1958 Farmaceutici); 10. Lugana (id).

Giro della Castellania del Lago d'Orta per Juniores a Pettenasco (No): 1. Curino (Vigorplant); 3. Bianco (Valle Orco e Soana); 4. Bochicchio (Rostese); 7. Puzzovivo (Pedale Chierese-Sassi); 8. Martinet (Madonna di Campagna-Glos); 10. Ivan Bueso (Valle Orco e Soana).

Trofeo Bruno Castagno per Allievi a San Carlo [illegible]: 1. Papa (Porto Sant'Elpidio); 2. Gerello (Ardena); 3. Cravero (Pedale Sancarlese); 4. [illegible] (Pedale Acquese); 5. Zanotti (Vco).

Trofeo Città di [illegible] [illegible] Esordienti. Classe 1987: 1. Paveri (Valle Orco-Soana); 3. Martinetti (id); 4. Ventarola (id). Classe 1986: 1. Mele (Pedale Verbanese); 5. Ballurio (Valle Orco a Soana).

Giro del Pieve per Donne Elite a Mel (Bl): 1. [illegible] (Team Gas); 5. Parente (id).

EQUITAZIONE

Concorso [illegible] di [illegible] [illegible] tipo C a Vische (Circolo Ippico Il Ciliegio). Cat. B1: ex aequo A. Villa (Nide), [illegible] Cambuzzo (Nikus). B2: ex aequo [illegible] Trompetto (Carjano), R. [illegible] (Hipodrome), V. Andruslani (Chiarlie), A. Nebbia (Pepe), C. [illegible] (Golden Green), M. Marco (Queen Of Land); B4: C. De Finis (Charlie Brown); B5: B. Colombo (Paulienta J); C1: P. Casagrande (Alga Della Trappola); C2: ten. col. G. Mandoiesi (Boris); C4: A. Comini Dall (Stock).

Concorso Nazionale d'ostacoli di tipo C ad Alpignano (La Scottina). C4: 1. I. Philips (Goldenboom Jumping); 2. J. Fleuriel (Lavitta); 3. C. Ferraro (Belle de Mazerau). C2: 1. S. Bizel (Norace); 2. P. D'Orta (Twenty Two); 3. R. Guaschetti (Unicus). C1: 1. M. Calarco (Wineta); 2. F. Folonari (Royal Purpose); 3. E. Tiengo (First). B5: 1. V. Ferroneto (Vulcain Verchiey); 2. A. Natalini (Tessa Elle); 3. G. Porchietto (Bolero). B4: 1. E. Ginvetto (Calif De Thierac); 2. A. Cheure (Saturday); 3. M. Mussino (Ambretta). B2: 1. F. Ranalli (Buldozer), G. Fiocchia (Cor), D. Azzolina (Dusty), M. Buzio (Kyrtenne), A. De Matteis (Mariette), S. Gasotti (Mariette), S. Monopoli (Quasimodo). B2: 1. V. Memmola (Bolero), B. Cavallo (Kel), M. Buzio (Kyrtenne), S. Carlotto (Leonardo), S. Monopoli (Quasimodo), S. Marchese (Winnetou). B4: 1. V. Memmola (Bolero); 2. D. Azzolina (Dusty); 3. G.M. Cepretta (King). [illegible] 1. E. Ginvetto (Calif de Thierac); 2. F. Tonello (Bromidoro); 3. D. Pace (Leonardo). E3: 1. E. Graziano (Peter Pan); 2. M. Zegna (Union Jack); 3. E. Ginvetto (Calif de Thierac). C1: 1. L. Traslove (Simio); 2. E. Tiengo (First); 3. B. Berra (Hawey II). C3: 1. G. Dellappi (Giada); 2. V. Tempo (Gus Tionensis); 3. M. Filipelli (Donatello II). C4: 1. C. Ferraro (Estragon II); 2. J.P. Fleuriel (Lavitta); 3. G. Guglielmone (Samba Dolin).

GOLF

Coppa Finanza & Futuro ad Avigliana (Le Fronde). Lordo: C. Fiore 28. Netto 1ª cat.: 1. M. Maffei 42; 2. R. Camaloni 38; 3. P. Garutti 37. 2ª cat.: 1. C. Aprà 41; 2. G. Amedeo 41; 3. P. Mc Causland 38. 3ª cat.: 1. E. Raineri 38; 2. R. Senevigo 36; 3. F. Forti 34. Signore: [illegible] Brossa 35. Seniores: A. Artusio 37.

Golfing in [illegible] WWW ad Avigliana (Le Fronde). Lordo: F. Cappabianca 33. Netto 1ª cat.: M. Morlacco 41; 2. C. [illegible]. 2ª cat.: 1. V. Arata 41; 2. M. Franzoni 38. 3ª cat.: 1. R. Senevigo 37; 2. G. Valvassori 37. Signore: E. Raineri 35. Juniores: R. [illegible] 31. Seniores: G. Mapelli 37.

2º Trofeo Tessuti Cristina Bello a Carmagnola (I Girasoli). Lordo: E. Muratore 23. Netto 1ª cat.: 1. H. Errogui 40; 2. G. Serpieri 38; 3. R. Romanesco 36. 2ª cat.: 1. D. Reggio 43; 2. S. Guaschino 41; 3. E. Cerutti 40. Signore: A. Piglia 30. Seniores: M. Bodrero 38.

Coppa del Presidente a Carmagnola (La Margherita). Lordo: E. Vergnano 52. Netto 1ª cat.: 1. F. Ghirardi 48; 2. R. Re 47; 3. G.L. Sortino 47. 2ª cat.: 1. E. Berardo 46; 2. L. Righetto 47; 3. A. Sola [illegible]. 3ª cat.: 1. A. Pochettino 41; 2. G. Dominici 44; 3. C. Piazzolla 46. Signore: E. Tamagno 50. [illegible] G. Monetti 51. Dirgolf: [illegible] Magliano 49.

Jaguard Trophy a Carmagnola (La Margherita). Lordo: Bosca-Cocirio 36. Netto 1ª cat.: 1. Ghirardi-Panivello 42; 2. Magliano-Re 41. 2ª cat.: 1. Lanzavecchia-Caserosa 38; 2. Righetto-Dicago 37. 3ª cat.: 1. Valvassori-Chiaravalli 37. Seniores: Almaretti-Tozzi 38.

Premio Campi di Vinovo a Vinovo. Lordo: G. Mariani 29. Netto 1ª cat.: F. Tuninetti 38; 2. P. Zunino 35. 2ª cat.: E.L. Di Crescenzo 38; 2. C. Ridolfo 36. [illegible] cat.: 1. L. Piazzalunga 39; 2. G.P. Mosso 38. Seniores: G.C. Roffinella 34. Signore: E. Ridolfo 34.

HIT BALL

Serie A. Playoff finale: Akuna Matata-New Little 56-44.

Spareggi A2/2ª Divisione: Optovision-Randagi 40-30; Cielo Grande-Pinpicchio 37-30; Be Forever-Kilsdoing 50-47; Solomayor-Sunshine 51-25.

[illegible]

Serie A1 (2ª giornata): Draghi To-All Stars Mi 4-10 (Marchetti, Dorigatti, Stevenoni, Bassoli); [illegible] Devils-Opicina Ts 5-3. Classifica: Draghi To, Ts, All Stars Mi, [illegible] 3.

Allievi. Pianezza-Savona 6-1. Classifica: Draghi To 9; Ice Draghi, Pianezza 3; Savona 0.

Juniores: Draghi To-Pianezza 3-3 (Di Olo, Melone, Macario; Zenone 2, rizzati); [illegible] Draghi 2-2; Alessandria-Savigliano 4-0. Class.: Draghi To, Pianezza 13; Ice Draghi 7; Alessandria, Savigliano 3; Novi 2.

HOCKEY PRATO

Serie A. *Femminile* (9ª giornata): S. Saba-Cus Pd 6-0; Lorenzoni-Amsicora 1-0; Mariasena-Mori 3-2; [illegible] Cus To-Cus Bs 1-0 (Wybieralska). Classifica: Lorenzoni 23; S. Saba 21; Mariasena 20; Cus To 13; Mori, Amsicora 10; Cus Pd 4; Cus Bs 1.

[illegible]

Serie A2. *Femminile* (10ª giornata): Circolo Canottieri Mi-Quadrifoglio To 5-6 (Alessio 3; Ferraris, Romano, Monasterolo 1); Cerialdo-Verona 11-9; Osio-Snam Mi 6-7; Mestrina-Triestina 9-6. Classifica: Quadrifoglio 30; Cerialdo, Mestrina 21; Osio 16.

[illegible]

Campionato provinciale a Beinasco (km 9,760; partenti 620). Allievi: 1. A. Azza (Atp) 30'41"; 2. [illegible]; 3. Greco. Junior: 1. A. Battaglini (Chierese). TM: 1. S. Marocco (Tranese) 31'33"; 2. Sciarrotta; 3. Cerva. MM35: 1. A. Giunta (Tranese) 31'11"; 2. [illegible]; 3. Nasini. MM40: 1. G. Pedrini (Cbr) 32'17"; 2. Vaccaro; 3. Arcieri. MM45: 1. D. Russo (S. Donato) 33'23"; 2. Rondinone; 3. Sorbara. MM50: 1. G. Azzalin (S. Michele) 34'40"; 2. Palmieri; 3. Savasta. MM55: 1. G. Damiani (Tranese) 35'06"; 2. Sonon; 3. Zaccagnino. MM60: 1. V. Di Bernardo (S. Donato) 37'20"; 2. Bocchino; 3. Remondetti. MM65: 1. G. Pola (Gspt) 38'30"; 2. Mellen; 3. Albanese. Femminile. Allieve: 1. P. Rotondo (Forestale) 34'47"; 2. Groppo. Junior: 1. L. Avondet (Sid); 2. Schito. TF: 1. L. Librizzi (Cbr); 2. Scamacchia; 3. Barzanò. MF35: 1. T. Semeraro (Atp) 37'28"; 2. Racca; 3. Zucchi. MF40: 1. M. Salta (S. Donato); 2. Fasolo; 3. Brunetto. MF50: 1. L. Angeli (Gspt '75); 2. Randazzo; 3. Gatti. Giovanili, Esordienti: 1. A. Maccarone (Nichelino); 2. Toscan; 3. E. Leone. Esordienti F.: 1. G. Morano (Vigone); 2. Siviero; 3. Scotti. Ragazzi: 1. [illegible] (Chierese); 2. Cardero; 3. Pizzolato. Ragazze: 1. F. Leone (Safatletica); 2. Lupi; 3. [illegible]. Cadetti: 1. V. Lo Sapio (Cbr); 2. Argenio; 3. Capula. [illegible]: 1. E. Gallinatto (Chivassesi); 2. D'Ascoli; 3. Vasone. Allievi: 1. M. Appino (Chivasso); 2. Calvillo; 3. Farruggio. Allieve: 1. F. Scarangella (Nichelino); 2. [illegible]

Memorial Mauro Gigno a Settimo (km 6,8; partenti 300): 1. S. Loqè (Tranese) 26'25"; 2. Bouzazou (Orbassano); 3. Bouazza (Cus To); 4. Nicoletti (Tranese); 5. Pierri (Cedas Fiat). Donne: 1. C. Alasia (Feletto); 2. Vaccarino (Reba); 3. Delle Cave (Polizia). Categorie. SM: 1. S. Loqè (Tranese); 2. Bouazza; 3. Braccocletta. JM: 1. R. Majo (Rivoli). TM: 1. E. Lagania (Polizia); 2. Novara; 3. Bergonzo. MM35: 1. T. Bouzazou (Orbassano); 2. Nicoletti; 3. Rechichi. MM40: 1. A. Pezzano (Avis); 2. Gangemi; 3. Bergamasco. MM45: 1. A. Pierri (Cedas Fiat); 2. Rosso; 3. Miccoli. MM50: 1. G. Albanese (Polizia); 2. Iacovelli; 3. Imperiore. MM55: 1. P. Tantucci (Castiglione); 2. Sonssa; 3. Palmieri. MM60: 1. M. Ferrero (Tranese); 2. Mello; 3. Colucci. MM65: 1. G. Grieco (TT); 2. Mazzoni; 3. Russo. TF: 1. Vaccarino (Reba); 2. Delle Cave; 3. Caruso. MF35: 1. C. Alasia (Feletto); 2. Irene; 3. Rolando. MF40: 1. F. Arduino (Feletto); 2. Olivero; 3. Barbero. MF50: 1. M. Reghezza (Cedas Fiat); 2. Leone; 3. Mattioli. Giovanili. Esordienti: 1. M. Di Vietri (Avis); 2. Costantino; 3. Zavanese. Esordienti F.: 1. M. Giovo (S. Maurizio); 2. Rainero. Ragazzi: 1. A. Giordano (Tranese); 2. Sasso. Cadetti: 1. L. Lanzillotto (Reba). Cadette: 1. G. Stella (Sisport); 2. Compri; 3. Sasso. Allievi: 1. A. Gerello (Biella); 2. Tosco; 3. Ait Abdellah. Allieve: 1. A. Morgillo (Canavesana); 2. Lisa.

Inverso-Bossola-Inverso a Vico (km 9; partenti 120): 1. G. Costa (Monterosa) 48'32"; 2. Giacoli (Valchiusella) 49'45"; 3. Fornelli (Calasse) 51'11"; 4. Cardini; 5. Morello. Donne: 1. C. Raso (Pont) 1h 3'04"; 2. Bosco (Forno) 1h 3'56"; 3. Benedetto (Viverone) 1h 4'04". Categorie. SM: 1. G. Costa (Monterosa); 2. Bertolo; 3. Crose. JM: 1. A. Costa (Forno); 2. Bracco; 3. Nicco. TM: 1. S. Giacoli (Valchiusella); 2. Novaris; 3. Peraldo. MM35: 1. S. Fornelli (Calasse); 2. Gallo; 3. Vieta. MM40: 1. P. Cardini (Dora); 2. Giovenetto; 3. Livoti. MM45: 1. M. Morello (Monterosa); 2. Bianco; 3. Pezzetti. MM50: 1. I. Grendene (Forno); 2. Marchetti; 3. Pagnotti. MM55: 1. M. Caricola (Feletto); 2. Gaido; 3. Franceschetti. MM60: 1. E. Perino (Dora); 2. Murru; 3. Ronchetto. MM65: 1. R. Calcio (Cerutti); 2. Anselmi; 3. Piazza. SF: 1. P. Testo (Sangano); 2. Corino. TF: 1. R. Mattè (Dora); 2. Trentin; 3. Balma. MF35: 1. D. Bosco (Forno); 2. Tua Maggia. MF40: 1. G. Facciolo (Valchiusella); 2. Fiore; 3. Torchia. MF50: 1. L. Stroppiana (Cumiana); 2. Salerino.

SOFTBALL

Serie B (13ª-14ª giornata). Gr. A: Malnate-Novara 17-0 (5), 3-5; Junior To-La Loggia 8-3, 2-1; Legnano-New Star Avigliana 4-13, 5-3; Sanremese-Tempesti Settimo 1-2, 5-10. Classifica: Junior To 800; Legnano, Malnate 700; La Loggia, New Star Avigliana 500; Tempesti Settimo 400; Novara e Sanremese 200.

TIRO CON L'ARCO

Interregionale 900 Round, a Rivoli (Arcieri delle Alpi). Maschile, Div. Olimpica. Seniores: A. Alciati (Astarco). Veterani: B. Demarchi (Sentiero Selvaggio). Arco Nudo, Seniores: D. Castellano (Valle Susa). Veterani: P. Favro (Valle Susa). Div. Compound, Seniores: M. Amè (Arca Alpignano). Veterani: M. Siciliano (Arcieri Elce, Fe); Juniores: D. Rossi (Iuvenilia). Femm., Div. Olimpica, Seniores: E. Galli (Arcieri delle Alpi). Juniores: N. Visentin (Verlan, Settimo Tor.). Div. Compound, Seniores: T. Gobbato (Sentiero Selvaggio, Rivadora To).

TRIATHLON

Triathlon di Sanremo (1500 m nuoto, 40 km bici, 10 km corsa). Maschile: 1. D. Palmucci (Kalura Triathlon); 4. G. Miona (Torino Triathlon). Femminile: 1. N. Cortassa (Silca Ultralite); 2. O. Locarno (id).

RITROVI

AMERICA V. Frejus 27 - 4477171: Da noi è sempre festa
CLUB [illegible]: c. M. D'Azeglio [illegible]. 0116699560. ore 16.30 Orsini 21 "Ballando Latino" con Poco Loco e animazione.
DU PARC "Giardini reali" "La Terrazza" 011.5215276: [illegible] apertura sede estiva ore 21,15.
GARDEN DANZE: 660.34.43 h. 15 vieni e vedrai h. 21 gran serata spettacolo con [illegible] Campi "Attila".
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206-1. 200.097: 15 d.j. 21 Edo Puma ingr. libero anni 60
PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel 661.4841.
TROCADERO NIGHT CLUB: v. A. [illegible] 9 musica dal vivo spettacoli ap. 22,00 aperto tutte le sere. Tel. 011.682.0968.

GALLERIE E MUSEI

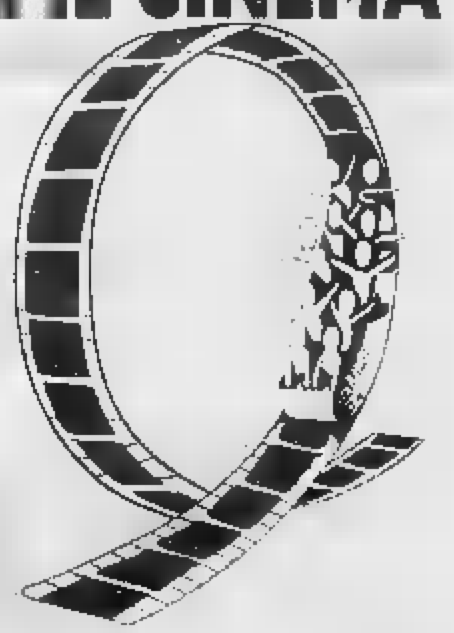
ACCADEMIA: Anna Ferran.
ARTE CLUB: E. Viarengo Miniotti.
BIASUTTI: Corrente. T. 817.3511.
GIAMPIERO BIASUTTI: v. Della Rocca 6 - E. Tadini. Tel. 81.41.099.
DAVICO: pittori e scultori oggi.
FOGLIATO: Gabriella Arduino.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 264 (To): ore 18 inaugurazione mostra "Forme & Colori" Da Lunedì al Sabato 15,30-19,30.
PIRRA: "Luci e colori della primavera russa"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

SALETTA VINCIGUERRA v. Rossini 22. Amione Caldorini Quartotti Maggi Modo Pettit Vollon Cacinni Zolla.
BERMAN: Pittori dell'800 italiano. Catalogo in Galleria







VETRINE dalle AZIENDE

A Torino in corso Regina Margherita

Il nuovo [illegible] Viplana ancora più moderno

Il gruppo Dimo/Viplana continua la sua crescita nei settori "alta tecnologia" e investe in [illegible] multispecializzati ancora più moderni e funzionali.



Ha riaperto nei giorni scorsi a Torino in corso Regina Margherita 270 il grande centro Viplana: [illegible] rinnovato nell'[illegible], moderno e funzionale [illegible] le ultime tendenze del settore "alta tecnologia", e nella straordinaria offerta commerciale che presenta prodotti di ultimissima generazione a prezzi sempre di assoluta convenienza.
È la forza di un grande [illegible] - presente in tutto il Piemonte, [illegible] Alessandria, Biella, Casale Monferrato, Cuneo, Novara, Vercelli, e Villanova Monferrato - che si è sviluppato fortemente nel settore dei centri multispecializzati d'alta tecnologia e che continua la sua crescita [illegible] volumi di vendita e nella [illegible] in tutta l'area italiana del nord [illegible].
Il centro di Torino è il fiore all'occhiello del [illegible] tutta [illegible] za del settore e qui si sono realizzate [illegible] nuove idee [illegible] e servizi ai clienti.
Viplana non si presenta [illegible] con un'offerta di prodotti [illegible] ma [illegible] organizzato una perfetta integrazione dei servizi dedicati all'utenza. Dalle aree riservate alle prove dei prodotti più avanzati, a quella - di grande [illegible] - [illegible] video con i maxischermi ultrapiatti, fino alle aree più divertenti dedicate ai giochi e alle prove sulle play station (la gioia [illegible] più giovani) e al settore riservato ai servizi per finanziamenti, pay tv e telefonia.
Da Viplana a Torino [illegible] manca niente, secondo una filosofia che negli [illegible] ha accompagnato - con crescente [illegible] - tutta l'azienda e il gruppo.
In [illegible] della rinnovata presentazione del centro vendita di c[illegible] Regina Margherita gli ul[illegible] troveranno una sorpresa in [illegible], per sapere di che si tratta basta fare un salto e curiosare nel modernissimo punto vendita. Arrivarci è facile e Viplana dispone di un parcheggio sotterraneo molto comodo per [illegible] vuole scegliere in tutta tranquillità.

Ostri-Brus
L'ostrica con il bollino Rosso

La società Ostri-Brus di Nice Côte D'Azur, presenta sul mercato italiano le famose ostriche degli allevamenti di Marennes Oléron, contrassegnate [illegible] marchio Label Rouge che [illegible] garantisce la consistenza, colore, gusto e la forma. Queste prelibate ostriche, oltre a [illegible] gli altri coquillages, si possono gustare a Torino presso l'Antica Pescheria Pautasso, in strada del Campagnino, 8 tel. 011.66.12.090. e nel Caffè Guglielmo Pepe, in piazza Santa Teresa, 19 tel. 011.512.68.43, che con Alain e David, classificatisi [illegible] i primi dieci ecaillers di Francia [illegible]mo concorso nazionale, h[illegible] inaugurato "Le coin de l'ecailler".
[illegible] principali qualità delle ostriche degli allevamenti di Marennes Oléron sono il sapore particolare [illegible] al terreno argilloso in cui [illegible] "claires" (vasche) che procurano il caratteristico gusto "Long en bouche" e la loro resisten[illegible] al di fuori dell'acqua (dovuta al sofisticato trattamento utilizzato durante il periodo di allevamento) che ne garantisce la freschezza

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.20 Mister Belvedere, TF; 9.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 16.30 A[illegible]mente con...; 19.00 Baci in prima pagina, TF; 19.25 Un professore alle elementari, TF; 20.00 Tg9, 20.30 Mr. Belvedere, TF; [illegible] Amichevolmente con..; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.30 Bruno di sera. Varietà con B. Gambarotta; [illegible] Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
13.35 Galaxy [illegible]; 14.30 Ellery Queen, TF; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Kelly; 18.00 Street Legal, Telefilm, 19.00 Tg7; 19.45 Cartoni animati; 20.45 Il grande inganno, Film; 22.50 Il Fatto del giornale; 23.00 Wolf, TF.

VIDEOGRUPPO
8.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 80; 20.30 Bruno di sera; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.10 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Sport X; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Il grande Basket; 22.30 Cronache regionali; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Fun tv.

QUARTA RETE TV
12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.30 Team tv news; 20.05 Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Speciale Val d'Aosta; 20.45 A l'ostu dël mercà; 22.30 A spasso con internet; 23.15 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il [illegible]catino, 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 19.20 Tg Time notiziario. 20.30 N. 12 La maratona; 22.15 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; [illegible] Teletime by night.

QUINTA RETE
14.00 Musicale; 16.00 Ragazzi, TF; 15[illegible] Rassegna [illegible]; 16.00 Telefilm ragazzi; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati, 18.30 D... come donna, 19.30 Documentario; 20.00 Tg, 20.45 Ricatto alla mala, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi. 23.30 Film

QUADRIFOGLIO [illegible] TV
19.00 Motoem news; 19.15 Italia oh!; 19.25 Cinema Odeon. 19.30 Tg Piemonte/Biomo; 20.00 Meteo, 20.05 Tg [illegible] shocking; 20.30 The van (I ragazzi del camper), Film; 22.00 Con i piedi per terra; 22.30 Future, [illegible] Meteo; 23.30 Motoem Trend; 0.30 Tg rosa notte, 0.40 Miss bikini.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari, [illegible] Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.00 Evening Shade, Telefilm; 13.30 Rassegna stampa; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Il mondo della magia, Documentario; 19.00 Italianissima; 1[illegible].30 Car[illegible] animato; 20.30 Incontro [illegible] cieli, [illegible]: 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
10.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.0[illegible] La città allo specchio, (R); 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Copertina; 21.20 Il momento magico di GRP; 22.30 Sport estremi; 22.55 Monitor Flash.

[illegible]
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 14.30 Film; 18.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg; [illegible] Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy [illegible]live.

TELESUBALPINA
9.00 Filo diretto... quasi un rotocalco, [illegible] Documentario; 12.30 La vita è bella, 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale, 16.15 I caffè letterari; 17.15 Pianeta tennis. 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive. 19.15 Il regionale; [illegible] L'erba voglio..., 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Scoop Telefilm; 21.30 Correndo correndo; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale

[illegible]
9.00 Filo diretto... quasi un rotocalco, 12.00 Documentario; 12.30 La vita è bella, 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale, edizione flash; 16.30 Obiettivo sport - La cronaca; 17.15 Pianeta tennis; 18.15 Cartoni [illegible]; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale, 20.10 L'erba voglio...; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Punti di vista; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 La buona notizia

TELESTUDIO
8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.30 Top [illegible], Telenovela; 12.00 Crazy dance; [illegible] Cartoni animati; 13.30 D... come donna; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Fiori all'occhiello, Cabaret; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati. 20.15 Storie, in studio Wlady; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo, 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret. 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue; 12.00 Cartomanzia; 14.00 Cartoni animati; 15.00 Poliziotto a quattro [illegible], Telefilm. 15.30 The box. 17.[illegible] a quattro [illegible], Telefilm, 18.00 La [illegible] velata, Telefilm, 20.40 Film; 22.30 Tg.

Eventuali errori o [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30° Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30
[illegible] Abitudine Quotidiana: 6.25 Prima pagina; 6.50 Viabilità; 7.15 Agenda locale; 8.00 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie. 9.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Pre[illegible] tempo. 10.50 Viabilità Ferrovie. 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, [illegible] Dediche, 13.50 Viabilità Polizia Municipale. 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie; [illegible]0 Viabilità Ferrovie; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale



IL GIUBILEO 2000 DELLA NUOVA ARCA

I concerti in Piemonte dei musicisti d'Europa Ed ora «Così fan tutte»

Prosegue con crescente successo «Musicisti Pellegrini d'Europa alle Fermate del Giubileo», espressione della XI stagione «Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa di Torino» promossa dall'associazione La Nuova Arca in collaborazione con la Regione Piemonte, Città di Torino, Province di Torino e di Asti, Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo. L'altra sera al Conservatorio Cantelli di Novara e domenica sera nella Cattedrale di Asti, la Salzburg Chamber Soloists e la pianista tedesca Caroline Doerge, hanno dato vita a due concerti di straordinario vigore espressivo eseguendo la Sinfonia n. 12 di Mendelssohn, il Concerto per pianoforte e orchestra [illegible] Bach, il [illegible] 1056; la Suite di Janacek, a cui è seguita l'Elegia di Ciaikovski concessa come bis.

Sabato 20, ore in Conservatorio a Torino, esecuzione di «Così fan tutte» sotto forma di concerto con l'Orchestra Filarmonica di Torino e i Finalisti dell'Accademia della Voce di Torino, istituita tre anni fa dalla Regione Piemonte. Dirige Claudio Desderi. «Così fan tutte» sarà replicata domenica 21 maggio al Palazzetto dello Sport di Casalbeltrame(Novara).

L'8 giugno il The New Arca Ensemble, costituito da Roberto Ranfaldi e Roberto Righetti (violini), Geri Brown (viola), Augusto Salentini (contrabbasso) e Caroline Doerge (pianoforte), [illegible] un concerto nel «Cuore del Gavi» nella tenuta La Marchesa a Novi. In programma Beethoven e Schubert. Il mese di giugno è ricco di impegni importanti, innanzitutto il ciclo nella Chiesa dei SS Martiri voluto dalla Compagnia di San Paolo in [illegible] della conclusione dei restauri della chiesa (15 giugno: Camerata di Stuttgart, soprano Francesca Scaini); (20 giugno: I Solisti di Zagabria, pianoforte Caroline Doerge); (29 giugno: The New Arca Chamber Orchestra, solisti Milozzi-Di Rosa-De Ritis).

Altri due appuntamenti da non perdere si [illegible] nella Basilica di San Gaudenzio a Novara (22 giugno) e nel Castello di Cortanze ([illegible] giugno), con il Quartetto Wiener Virtuosen e la pianista Caroline Doerge, in programma Beethoven e Schubert. «Musicisti Pellegrini d'Europa alle Fermate del Giubileo» continuerà fino a settembre con importanti appuntamenti a Torino, Novi Ligure, Verbania, Castello di San Martino Alfieri (At), Castello Cavour di Santena e nella Sacra di San Michele [c. p1r.]

PRIME VISIONI

ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MUSEI E MOSTRE

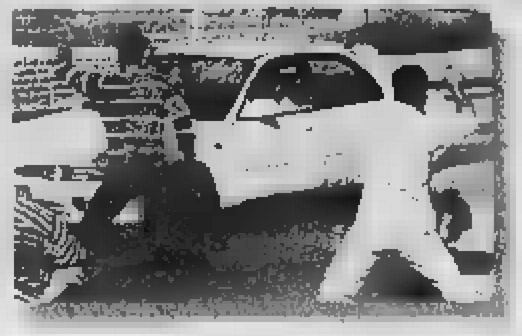
TEATRI

FUORI CITTA'

UNA STRADA INSANGUINATA PER LA PACE

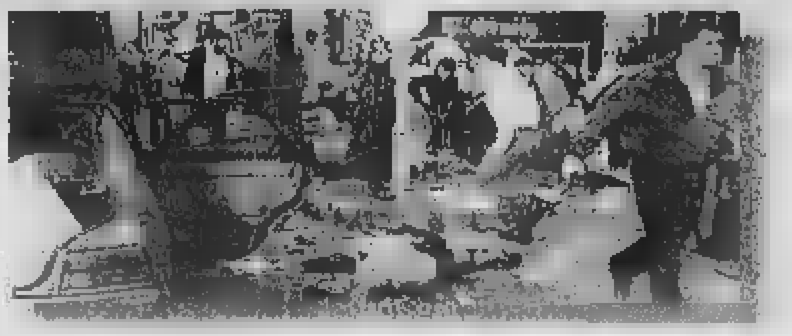
L'INTIFADA

L'«insurrezione delle pietre» inizia l'8 dicembre 1987, quando quattro operai di Gaza vengono schiacciati dall'auto di un colono. Per protesta, giovani palestinesi, con il volto coperto dalla kefiah scagliano sassi contro i soldati israeliani. E lo faranno per anni



GLI ATTENTATI

Il 3 maggio 1996 un kamikaze imbottito di tritolo si fa esplodere davanti al centro commerciale Dizengoff di Tel Aviv. E' il quarto attentato in otto giorni, ci sono 13 morti e cento feriti. Nello stesso giorno, quattro soldati vengono uccisi nel Libano



L'AUTUNNO '96

Il 25 settembre 1996 la decisione a sorpresa del premier Netanyahu e del sindaco di Gerusalemme di aprire un tunnel scavato da re ebrei nel II secolo a.C. fa scattare la protesta degli arabi. Invano gli Stati Uniti esigono da Israele la chiusura provvisoria del tunnel. Il premier non cede, gli scontri tra israeliani e palestinesi si allargano a tutti i territori e durano giorni, lasciando sul terreno un centinaio di morti e oltre mille feriti



Israele, un terribile giorno di Intifada

Dieci morti, la polizia palestinese spara sui militari

I feriti sono 450. La rivolta nell'anniversario della fondazione dello Stato ebraico

Aldo Baquis
TEL AVIV

La periferia della città di Ramallah, in Cisgiordania, si è trasformata ieri in un campo di battaglia dove militari israeliani e agenti palestinesi si sono affrontati per ore, mentre incidenti analoghi si verificavano anche in altre località dei territori palestinesi fra cui Nablus, Jenin, Hebron e Gaza. Il bilancio degli scontri - i più gravi dal 1996, quando israeliani e palestinesi si scontrarono dopo l'apertura di un tunnel archeologico alle pendici della Spianata delle Moschee di Gerusalemme - è di almeno tre palestinesi morti e 450 feriti. Fonti israeliane sostengono che sei-dieci palestinesi [illegible] rimasti [illegible] fra questi un ufficiale e un agente dell'Intelligence. I militari israeliani hanno avuto sei feriti, [illegible] dei quali versa in condizioni gravi.

Il presidente palestinese Yasser Arafat - che si trovava nel suo ufficio a 100 metri in linea d'aria dall'epicentro degli [illegible] - ha cercato a lungo di concordare un cessate-il-fuoco con il viceministro della difesa israeliano Efraim Sneh. Ma decine di cecchini appostati sui tetti di Ramallah e della vicina El-Bireh hanno continuato a sparare sul cortile del Comando generale israeliano in Cisgiordania, costringendo i militari a rispondere. In [illegible], seguendo i piani d'emergenza, l'esercito israeliano ha dislocato carri armati e mezzi cingolati alla periferia di Nablus (dove i militari erano stati impegnati in un conflitto a fuoco con elementi del Tanzim, la milizia di al-Fatah) e ha inviato gli elicotteri da combattimento a sorvolare il cielo di Ramallah.

La scintilla che ha fatto esplodere ieri la rabbia palestinese era stata accesa già due settimane, fa quando 1.600 militanti detenuti in Israele hanno avviato uno sciopero della fame a oltranza per invocare la loro scarcerazione. Da allora, a ritmo crescente, si sono susseguite nei Territori le manifestazioni in loro sostegno. Migliaia di dimostranti hanno dato l'assalto a postazioni militari israeliane, da dove sono stati respinti con proiettili di gomma e gas lacrimogeni. In quegli incidenti un dimostrante è rimasto ucciso e altri 200 [illegible] feriti o intossicati dai gas.

Ieri il tono delle manifestazioni è stato amplificato dalla ricorrenza della «Naqba», la catastrofe: il termine con cui i palestinesi si riferiscono al 15 maggio 1948, data della fondazione dello Stato ebraico. Scontri di carattere locale sono presto degenerati quando gli agenti palestinesi - che nei giorni scorsi si erano limitati ad assistere passivi ai disordini - si sono mischiati alla folla in tumulto impugnando i loro kalashnikov e sparando sui soldati israeliani. In alcune colonie ebraiche isolate la situazione si è fatta drammatica. Gli abitanti sono rimasti intrappolati nelle case, oltre i recinti l'esercito israeliano affrontava le forze palestinesi. Importanti arterie sono state chiuse al traffico civile per motivi di sicurezza: da Jenin, nella Cisgiordania settentrionale, il fuoco si è subito esteso a Ramallah.

Nel frattempo in Parlamento il premier Barak spiegava che «fra i palestinesi c'è una fazione secondo la quale una nazione si forgia nel sangue», e i confronti [illegible] Israele sono una condizione necessaria per proclamare, a settembre, [illegible] Stato indipendente. «Ma fra i palestinesi c'è un'alta scuola di pensiero - ha proseguito - secondo la quale il prezzo di sangue è stato già pagato durante l'Intifada», la rivolta popolare degli anni 1987-93. Israele, ha concluso, spera che prevalga il secondo approccio, «ma non c'è certezza assoluta che riu[illegible] trovare un accordo».

Nel [illegible] - dopo tre giorni di scontri e 100 morti (85 dei quali palestinesi) - Arafat e il premier Benyamin Netanyahu seppero fermarsi sull'orlo del baratro. Ieri, al calar delle tenebre, mentre a Ramallah tornava una parvenza di normalità, Barak e Arafat si sono sentiti per telefono nel tentativo di spegnere l'incendio.

DAL MONDO

■ [illegible]
L'opposizione democratica jugoslava è nuovamente scesa in piazza ieri a Belgrado per invocare la «fine del regime di terrore», e libere elezioni. Il governo di Milosevic ha subito ordinato l'arresto di due attivisti di Otpor, il movimento giovanile di resistenza al regime, accusati di aver avuto un ruolo nel recente omicidio di Bosko Perosevic, vicino al presidente jugoslavo. Il tono dei discorsi di Vuk Draskovic e Zoran Djindjic e la determinazione della folla ha conferito alla dimostrazione una connotazione di sfida al regime

■ FUOCO [illegible] GRAND CANYON
Il Grand Canyon come Los Alamos. Anche qui, lo scorso 25 aprile, le guardie forestali hanno dato fuoco a cespugli e alberi morti. Secondo i loro piani le fiamme avrebbero dovuto essere circoscritte su un territorio di circa 700 ettari, invece un vento fortissimo ha sparso l'incendio su 4 mila ettari, fino a minacciare la zona turistica.

■ [illegible] LO [illegible] DI FERMI
Nell'incendio che per 25 giorni ha devastato l'area del centro nucleare di Los Alamos, sono andati distrutti anche gli storici laboratori in [illegible] Enrico Fermi e altri scienziati portarono a termine le ricerche per la produzione della prima atomica. Suddiviso in diversi edifici, il centro di ricerca aveva oggi soltanto un valore storico e affettivo.

■ BLAIR PAPÀ SOLO DI NOTTE
La Gran Bretagna pensa che Tony Blair debba prendersi una settimana o due di pausa paterni[illegible], ma il primo ministro vuole continuare a lavorare anche subito dopo il parto. Così si assumerà lui il compito di cambiare, cullare e sfamare il quarto figlio durante la notte. «Cherie - ha detto in un'intervista al «New York Times» - ha molte buone qualità, ma quando dorme ci vuole una mini esplosione nucleare per svegliarla. I turni notturni sono sempre toccati a me, anche con gli altri tre bambini. Questa volta sarà lo stesso». Blair ha sottolineato che non cederà i poteri al suo vice John Prescott: «Ridurrò gli impegni ma è inverosimile pensare che non mi interesserò più del governo».

■ UN ITALIANO: SONO UN GENOCIDA
L'ex presentatore di Rtlm italo-belga Georges Omar Ruggiu si è dichiarato ieri colpevole di genocidio davanti al Tribunale penale internazionale per il Ruanda (Tpr) delle Nazioni Unite, che ha sede ad Arusha, in Tanzania. Ruggiu è l'unico, tra gli imputati, a essere bianco e [illegible] ruandese. Quarantaduenne, nato in Belgio ma con doppia cittadinanza perché originario della Sardegna, ha riconosciuto di [illegible] «incitato direttamente e pubblicamente a uccidere e a provocare attacchi gravi» ai membri della popolazione tutsi «con l'intenzione di distruggere, in tutto o in parte, un gruppo etnico o razziale».

LA CAPITALE CONTESA

Ad Arafat un lembo di Gerusalemme

Un passo verso la pace, ma Barak rischia la crisi

retroscena
Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

CINQUANTASEI voti a favore di Barak, 48 contro. E' passato a malapena. Così l'Autonomia Palestinese riceve tre villaggi sul confine di Gerusalemme, e intanto la destra ieri sera organizzava una grande manifestazione di piazza. I territori promessi con il voto non verranno tuttavia consegnati finché gli incidenti di ieri a Betlemme, a Ramallah, non saranno scandagliati a fondo. La confusione è grande, il fronte con i palestinesi brucia. Ehud Barak ieri ha imparato sulla sua pelle cosa significa il nome Abu Dis, un villaggio a Est di Gerusalemme, che insieme con Azzarye e Suwahara passano per legge ad Arafat, suscitando una tempesta di emozioni.

La mattina Barak aveva deciso all'improvviso di mettere al voto del suo Gabinetto l'immediato passaggio dei tre quartieri a oriente di Gerusalemme, e ne era uscito sostenuto da 15 voti contro 6. Da Area B, ovvero da cittadine già sotto il controllo amministrativo dell'Autorità Palestinese, Abu Dis e le sue «sorelle» passano adesso all'Area A, che comprende ogni tipo di sovranità, inclusa quella militare e della sicurezza. Nessuno si aspettava fino alla mezzanotte [illegible] prima, quando [illegible] stata annunciata, che Barak avrebbe compiuto così in fretta il grande passo. E neppure era in programma che subito dopo il primo ministro avrebbe portato la decisione di fronte al Parlamento, legandolo ad un voto di fiducia. Una scelta sul filo del rasoio, anche se una parte dei religiosi del partito Shas e i russi di Sharansky, nonostante si fossero dichiarati contrari, alla fine hanno in parte aiutato Barak. Perché non è con le dichiarazioni di principio che si fa politica: e così, i religiosi di Shas, nella speranza di veder finalmente finanziate a suon di ingenti somme le loro scuole e le loro sinagoghe, e i russi perché sanno che togliere il sostegno a Barak non paga elettoralmente sul loro complicato fronte, hanno trovato svariati marchingegni per non abbandonare il governo: per esempio, i loro ministri [illegible] hanno votato, ma i loro deputati sì.

In ogni caso, Barak, che aveva evitato quanto più a lungo possibile di arrivare a questa discussione, ha dovuto necessariamente affrontarla per tre motivi: prima di tutto, lunedì prossimo lo attende Bill Clinton, che vuole finalmente buone notizie sul processo di pace, e che ha ricevuto da Arafat [illegible] proteste sulla lentezza del primo ministro israeliano nell'ottemperare alle promesse fatte. In secondo luogo, la lentezza di Barak mette Arafat a rischio ogni giorno di più: gli scontri di ieri dimostrano una situazione di fortissima rabbia latente.

Infine Israele, che ha eletto a larga maggioranza un anno fa Barak proprio per lo scopo di avere un leader pronto alla pace, è tutto un florilegio di critiche e di sfiducia. La situazione di stallo è stata anche rotta da colloqui segreti condotti in Svezia da politici molto importanti vicini ai due leader. Per questo ieri si è dimesso il capo dei negoziatori uff[illegible] palestinese, Yasser Abdel Rabbo: lo [illegible] lasciato all'oscuro di tutto.

Abu Dis è un luogo piccolo ma carico di emozione, lo si scorge dalla città vecchia subito a destra del Monte degli Ulivi. Vi si respirano polvere e nobiltà gerusalemitana, e tuttavia, nonostante la destra israeliana adesso l'abbia dichiarata parte di Gerusalemme, in realtà è solo ai suoi confini, e non ha traccia di presenza ebraica. Anche se il sindaco Ehud Olmert sta pensando in gran fretta di far passare un piano di costruzioni ebraiche proprio al confine [illegible] Abu Dis, il villaggio ha un carattere totalmente arabo qua[illegible]d abitanti, a lingua, e anche a forte sentimento nazionale. Per questo Arafat l'ha prescelto da tempo per costruirvi il Parlamento palestinese; per questo Barak ne ha fatto il simbolo di una necessaria separazione che, sola, può portare alla pace. Infatti ha detto ieri alla Knesset: «E' il momento della [illegible]stra speranza di essere due popoli che vanno ciascuno finalmente per la sua strada, uno a Gerusalemme, l'altro ad Abu Dis. E' indispensabile che ci separiamo, o diverremo un Paese razzista». Abu Dis è l'unica speranza degli israeliani di evitare un confronto diretto con Arafat sulla Città Santa. Certo, il fatto che il voto sia avvenuto nelle ore in cui la polizia palestinese e l'esercito israeliano si sparavano a Betlemme e a Ramallah ha consentito alla destra israeliana di dire a Barak: «Poi ci spareranno da Abu Dis, ovvero dentro Gerusalemme».

Tre quartieri a Est della Città Santa Furibonda reazione dei partiti religiosi



Un dimostrante palestinese in una nube di gas lacrimogeno

Aggrediti i giornalisti occidentali. Ancora battaglie sul fronte con l'Eritrea

Addis Abeba, assalto all'ambasciata Usa

Duecentomila in piazza contro l'ultimatum dell'Onu

ADDIS ABEBA

Una gigantesca manifestazione ad Addis Abeba contro l'ultimatum del Consiglio di sicurezza dell'Onu - che venerdì aveva inutilmente intimato di porre fine «entro 72 ore» alla nuova ondata di combattimenti - ha segnato una nuova svolta nella guerra fra Etiopia ed Eritrea, i cui eserciti si sono dati battaglia per il quarto giorno consecutivo, con migliaia tra morti e feriti. La manifestazione anti-Onu, a cui hanno partecipato [illegible] mila abitanti della capitale etiopica, invitati attraverso la radio di stato a esprimere il loro «furore per la grande ingiustizia», [illegible] stata programmata: le strade di Addis Abeba erano deserte, gli uffici pubblici chiusi. [illegible] la protesta ha assunto toni anti-occidentali, in particolare contro Stati Uniti, Gran Bretagna e Canada (favorevoli a un embargo sulla vendita di armi a Etiopia ed Eritrea). Sui cartelli campeggiavano anche slogan che invitano l'Onu a non compiere lo stesso errore fatto nel 1936 dalla Società delle Nazioni, che impose l'embargo all'Etiopia e all'Italia - aggredito e aggressore - dopo l'invasione italiana dell'allora Abissinia.

Le ambasciate americane e britannica sono [illegible] bersagliate da una fitta sassaiola, quella canadese è stata assediata e due italiani - come altri occidentali, compresi alcuni giornalisti - sono stati malmenati dai dimostranti. «La manifestazione aveva lo scopo di dividere la comunità internazionale che, caduto nel vuoto l'ultimatum del Consiglio di sicurezza, dovrà pure adottare qualche decisione», ha detto un diplomatico europeo contattato ad Asmara.

Ma il compito del Consiglio di sicurezza, dove Francia, Cina e Russia si opporrebbero all'embar[illegible] sulla vendita di armi a Etiopia ed Eritrea, non è facile. Dopo aver respinto come quello di Addis Abeba l'ultimatum per la [illegible] ostilità, Asmara insiste nella [illegible] richiesta di «condanna» della «palese aggressione» etiopica. Richiesta ancora più decisa adesso che le truppe di Addis Abeba, come sembra certo, sono riuscite a penetrare ben al di là del confine conteso. In attesa di eventuali decisioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu, l'unica cosa certa è che il massacro continua. (Ansa)


HO
CONQUISTATO SILICON VALLEY
SONO QUELLO CHE CONOSCO, CHE SENTO E CHE VEDO. SONO MILIONI DI PERSONE CHE SONO INTERNET INSIEME A ME.
THE FREELOSOPHY. Internet allarga i confini di ciò che siamo e che possiamo diventare. Ci fa valorizzare la nostra identità e la nostra cultura oltre i limiti delle nostre opportunità immediate. È uno spazio che cresce ogni volta che viene condiviso, ogni volta che qualcuno si connette alla rete, ogni volta che un'idea incontra un'altra idea. Tiscali lavora perché sempre più persone e sempre più idee partecipino alla vita della rete. Rendendola sempre più accessibile, libera e aperta. Abbonati a Tiscali Net oggi stesso. Oppure chiama il numero verde 800 91.00.91.
TISCALI NET
www.tiscalinet.it

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE ACQUISTO

CITTÀ

ALLOGGETTO piccolo monolocale in casa vecchia ricerco in vendita per investimento. Pagamento contanti. Sig. Arena 011 817 8215

BARDONECCHIA Alta Valle Susa messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi di vario metratura per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122 901 065

SABATELLI IMMOBILI 011 655 359 per clienti villetta zona Francia (De Sanctis) appartamento o casetta precollina

RICERCHIAMO acquisto per nostro cliente villa indipendente cintura Torino massima valutazione. Bimar 011 43 591

AFFITTI OFFERTI

TORINO

A. ABBIAMO alloggi da proporre anche stesso stabile arredati bene vuoti mono - Interacta 011 568 3529

AFFITTASI a studenti via Don Bosco £ 250 000 mensili. Barberis 0368 773 5608

CORSO Marconi adiacenze in residence affittansi a referenziati mono o bilocali arredati da lire 650 000. Tel 011/540 801 - 0335/710 7374

CORSO Vittorio signorile ufficio mq 120 affittasi a referenziato £ 1.400 000 mensile. Tel 011 540 801 - 0335 710 7374

Rosselli mq £ 1.000 000 bingresso salone 4 camere cucina 2 servizi. Stimocasa 011 533 434

CROCETTA via ufficio mq piano rialzato salone 2 camere servizi £ 900 000. Tel 011 540 801 - 0335 710 7374

CROCETTA via Marco Polo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano 1º £ 750 000. Stimocasa 011 533 434

DI SALVATORE 011 591 7103 - 011 508 3457 affitta piedà terre arredato monolocale mansardato angolo cottura bagno riservatezza

MAURO affittasi in palazzina 3 camere cucina biservizi balconi cantina box £ 1 200 000. Sorim 011 562 8801

panoramico in locale bagno cucina arredato affittasi giustamente £ 500 000 mensili 011 540.801 - 0335 710 7374

ITALIA

AI Lidi Ferraresi, affitti estivi. Appartamenti, villette da 650 000 mensili. Prezzi settimanali vantaggiosi. Voervacanze 0533/379 416

LOCALI

A. o vendesi ufficio direzionale o studio professionale zona signorile sala riunioni 5 vani servizi. Ellebi 011 355 567

ADIACENTE imbocco tangenziale Sud affittasi in immobile di prestigio uso uffici mq 300 e mq 650. Tel. 011 562 9606.

AFFITTASI capannone 300 mq luminoso corredo servizi cortile libero Torino comodo tangenziale. Tel 0172.40 006 privato

PIP affitta corso Unione Sovietica magazzino con rampa mq 4.500 più mq 400 uffici cortile mq 11.000. Tel. 011 610 341

AGENZIA PIP affitta Moncalieri bellissimo locale industriale mq 2.500 - 5.000 con uffici e vasto cortile. Tel 011 610 341

PIP affitta Orbassano confine Beinasco locale industriale 2000 - 4500 ampio cortile. Tel. 011 610 341

AGENZIA PIP zona Grosseto basso fabbricato mq 1100 con cortile. Tel. 011 610 341

BEINASCO capannone recente mq con uffici e adiacente tangenziale Emmebi 011 349.9893.

BEINASCO zona Fornaci capannone 3500 mq mq uffici affittasi/vendesi. Tel. 011 562 1656

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini www.icstorino.it e-mail info@icstorino.it Tel. 011 315 7111

LOCALE commerciale su tre piani via Campana angolo via Belfiore mq 1500 ingresso pedonale esclusivo ingresso carraio cortile montacarichi interno affittasi privatamente. Tel. 0368/368 3620

capannoni recenti mq 2 400 uffici ampio piazzale interno adiacente tangenziale. Emmebi 011 349 9893

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTÀ

A. ALTO dirigente americano settore auto urge grande appartamento possibilmente con giardino, stessa società abbisogna arredati bene anche mono - bilocali. Interacta 011

necessita appartamenti vuoti e per clienti referenziati nessuna spesa assistenza completa. Ortelli 011 597 575

BIMAR ricerca urgentemente appartamento signorile salone 2 - 3 camere zona Crocetta massime referenze. Tel 011.43.591.

MULTINAZIONALE cerca dirigenti propria appartamenti ville vuoti/arredati Torino e Agenzia 011.660

AUTOVEICOLI

A. autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona) Tel 011.817 7242

urgenza auto, fuoristrada, furgoni, valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011 661 1370 - 0336 619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011 351 328.

autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011 776 Torino

ACQUISTO qualsiasi tipo di auto ipotecate o leasing. Via Tunisi 106. Tel 011

AUTOTORTONA acquista e di ogni tipo max Corso Tortona 9. Tel 011.817.1643 - 011.899.864.

SI la vostra Ottime valutazioni, rapide definizioni, pagamento per contanti da: Autogrup 011.245.6600 - Rivedancar 011.403.1060.

VACANZE E TURISMO

- Fronte Vacanze 12 000 giorno - persona. Piscina, TV, cassaforte, climatizzatore, microonde. Ultime disponibilità. Gratis catalogo vendite. Agenzia Boresi 0431/430 428.

BORDIGHERA villaggio 'Baia Ruota' sul mare spiaggia privata baby club maggio / giugno bilocale L. 40 000 persona compreso ombrellone e lettino. Tel 0184 265.222 www.ruota.it

CASA di riposo in Torino ospita anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato. Tel 011/437.4729 - 011/487 085

CASA di riposo RAF prestigiosa, ospita anziani offrendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali di alta qualità. Tel. 0121 352 262

DIANO MARINA Aranci *** 0183 497 304. Camere tutti i comforts, scelta menù, parking, giardino, tranquillità. Promozione primavera.

Rimini sull'Adriatico per la interessanti proposte N verde . Ti aspettiamo.

Albergo centralissimo servizi Tv menu a scelta £ 60.000 - £ 85 000. Tel 019 666 863

OFFERTISSIMA vacanze - Rimini Bellariva Hotel Acerboli *** Tel 0541/373 051 - moderno, vicino mare, camere TV, cassaforte, aria condizionata, parcheggio, scelta menù, specialità marinare, antipasti buffet - Maggio fino 10 Giugno 7 giorni 350.000, bevande e ombrelloni compresi. Bambini fino 5 anni gratis, è una promozione pubblicitaria telefona subito

RICCIONE - Hotel Universal. Tel. 0541/691 300 - 0541/691.085. Vicino no, camere servizi, telefono, cassaforte. Cucina casalinga. Gestione proprietari. Bassa lire 45.000

- Hotel Maria Serena *** Tel 0541/26 753 - Direttamente mare, rinnovato nel 2000 - Camere TV - Scelta menù, vari buffet - Ombrellone e 7 giorni completi da 350.000.

RIMINI Rivazzurra *** Tel . Sulla spiaggia. Piscina idromassaggio. Parcheggio. Camere vista mare. Scelta menu - buffets. 7 giorni giugno 460 000, luglio 540 000. 4 persone pagano 3. Bimbi fino 6 anni 50%.

MATRIMONIALI

A.A.A. ni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1966. Istituto Dott. Prof. Bogetti 02/57303751.

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.581.1056.

A. 33ENNE divorzianda castana occhi neri dolce e onesta incontrerebbe uomo romantico scopo matrimonio. Tel. 011.533 840 Top Service

A. 36ENNE vedova rossa occhi chiari leale e comprensiva cerca compagno scopo matrimonio. Tel 011.518 4432 Top Service

A. 50ENNE vedova, avvocato, simpatica, molto giovanile, cerca compagno leale scopo matrimonio. Tel. 011.590.626

professionista 60enne, divorziato, cerca signora intelligente, amante viaggi e casa, che intenda seriamente realizzare un vero e duraturo rapporto scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

MONICA, 42enne, divorziata, cerca compagno affidabile e vivace per stimolante rapporto scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 0011 518 5163.

VARIE

A.A. M.C. 011.334 832. acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA 011.323 002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 85, To.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011.650 2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino Tel. 011.561.3066.

alloggi cantine acquisto primo '900 quadri soprammobili porcellane vecchie . Parria 011.964.4536.


Dalla nostra fonte, nuova energia per l'Italia.

La richiesta al sindaco degli abitanti di un popoloso quartiere di Nichelino

«Vogliamo le telecamere anticrimine»

Sicurezza meglio della privacy

Massimiliano Peggio
NICHELINO

«Meglio spiati che derubati», dico in piazza Aldo Moro, cuore urbano del popoloso quartiere «Castello» di Nichelino. Spiati? E' solo uno slogan provocatorio, destinato per [illegible] far riflettere. Perché il significato del [illegible]ggio è [illegible]: privacy a parte, l'impiego di telecamere anticrimine potrebbe essere [illegible] ottimo deterrente per spacciatori e scippatori. Ne sono convinti i rappresentanti del comitato cittadini, che nei giorni [illegible] hanno incontrato il sindaco Pier Bartolo Piovano per esporre i problemi del quartiere. E tra le decine di pagine che compongono il documento ricco di richieste e proposte, un paragrafo è dedicato appunto all'utilizzo di telecamere in piazza Aldo Moro. «La presenza di un occhio elettronico potrebbe certamente garantire un maggiore controllo del territorio, ma in senso positivo, senza violare [illegible] privacy degli abitanti. Si tratta solo [illegible] trovare il modo più corretto per gestire [illegible] strumentazione», dice Lorenzo Brunelli, presidente del comitato del quartiere «Castello». Un servizio in più a sostegno della consueta attività delle forze dell'ordine, o del contributo della sezione locale dell'associazione Carabinieri in congedo, di fronte alle scuole. La privacy non è [illegible] discussione: nessun «Grande Fratello» spierà di nascosto la gente [illegible] passeggio in piazza, ma sarà un segno concreto [illegible]a presenza dell'autorità. Questa, in sostanza, la vera motivazione della richiesta inoltrata al sindaco dai rappresentati di quartiere. Un'ipotesi che Pier Bartolo Piovano non respinge a priori. Anzi, dice: «E' un'idea interessante, a cui stiamo già lavorando: soprattutto sono in corso valutazioni, da parte del comando dei vigili urbani, sui costi degli impianti e sulle modalità di gestione». E aggiunge: «Si tratterebbe comunque [illegible] [illegible] esperimento, anche se l'impiego di telecamere potrebbe non essere limitato solo [illegible] piazza Aldo Moro, [illegible] esteso ad altre due o tre zone a rischio della [illegible]». Sorveglianza discreta, certo, affidata a turno alle forze dell'ordine: di giorno alla polizia municipale e ai carabinieri nelle ore notturne. Strumenti di prevenzione, deterrenti contro la microcriminalità insomma. «In piazza Aldo Moro, per esempio, c'è la farmacia comunale: questi apparecchi elettronici, orientati in punti precisi, favorirebbero la sicurezza e l'ordine pubblico», afferma il sindaco. Tuttavia il documento presentato dal quartiere «Castello» contiene altre proposte di prevenzione. Se da una parte le telecamere possono contribuire a combattere la microcriminalità, molto di più possono fare le iniziative destinate a riconquistare spazi all'interno del quartiere. Così sono nate le feste in piazza, il teatro all'aperto, i ritrovi serali nei giardini, regno di spacciatori e piccoli criminali. «Molti problemi vengono spesso ingigantiti, anche in occasione di episodi marginali», ammette Lorenzo Brunelli. Ma tocca a tutti i cittadini iniziare a difendere il quartiere, evitando di barricarsi in [illegible]. Come? Aggiunge Brunelli: «Creando attività di svago, manifestazioni, occasioni di aggregazione sociale. Solo in questo modo possiamo riappropriarci degli spazi urbani. Senza questi interventi le telecamere non servono a nulla».

[illegible] PER FURTO

CHIERI. Cinque arresti per furto a Chieri in una sola domenica. Durante la notte una pattuglia dei carabinieri nota due sospetti a bordo di una «Uno» blu lungo la statale 10 tra Chieri e Pino. L'auto viene f[illegible]: al volante c'è Luciano Pivani, 28 [illegible], e un giovane nomade, denunciato. Sulla macchina giubbotti, cellulari, uno stereo, il bottino di alcune auto [illegible] sosta forzate in via Roma a Pino. Secondo round nel pomeriggio. Un'altra Uno viene segnalata da alcuni residenti di Pavarolo. I carabinieri circondano la vettura e poco dopo [illegible] di [illegible] quattro ragazzi, tutti [illegible], residenti al campo nomadi di Caselle. In [illegible] hanno ancora [illegible] attrezzi da scasso con cui appena tentato di forzare la porta di una villa. In manette finiscono M.G e N.R., 17 anni, D.F., 16 anni, e D.M., [illegible] anni.



Una delle telecamere anticrimine già in uso nelle zone a rischio di Torino

I dipendenti verrebbero portati ogni giorno fino [illegible] Lambrate. Domani in piazza i meccanici artigiani

Volvera, settanta posti a rischio alla Emanuel

E ieri manifestazione dei lavoratori Gft davanti alla prefettura

I 70 dipendenti della Emanuel Presse di Volvera potrebbero perdere il posto: la direzione aziendale ha deciso che a settembre lo stabilimento di Volvera verrà chiuso e la produzione trasferita in Lombardia, a Lambrate. Per il momento non si parla di licenziamenti, ma ai dipendenti è stato proposto di far ricorso ad un autobus che l'azienda metterà a disposizione. «La proposta del bus è poi del tutto inaccettabile, Lambrate non è certo Torino, questo vorrebbe dire aggiungere alle otto ore [illegible] lavoro cinque ore di trasferta». Aggiunge Mario Porretti, delegato Fiom: «L'azienda non è in crisi, arrivano gli ordini e pertanto non condivi[illegible] la decisione di spostarla a Lambrate, dove hanno ottenuto facilitazioni economiche dalla Regione Lombardia». Aggiunge: «Non dimentichiamo che la presidente del gruppo, Lucia Manzoni, ha ricevuto la settimana scorsa il "Premio Belisario" alla carriera, non credo che adesso possa chiudere lo stabilimento di Volvera».

Spiega Alba Ciocca, responsabile delle relazioni esterne dell'azienda: «Verrà garantito a tutti il posto di lavoro, ma sta scadendo il contratto di affitto dello stabilimento di Volvera, bisognerebbe fare lavori di ristrutturazione e la scelta è quindi caduta sugli stabilimenti di Lambrate; non vogliamo però perdere quelle risorse umane che abbiamo a Volvera, la soluzione del bus mi sembra valida». [illegible] Emanuel Presse da anni fa parte del gruppo Manzoni che ha 637 dipendenti.

MECCANICI ARTIGIANI. Domani, alle 10, [illegible] piazza Bodoni, di fronte alla sede della Confartigianato, manifestazione organizzata da Fim-Fiom-Uilm dei metalmeccanici dipendenti da aziende artigiane [illegible] il cui contratto regionale è scaduto da oltre un anno e mezzo e che scioperano per 8 ore. La vertenza interessa 50 mila lavoratori [illegible] Piemonte. A fianco [illegible] categorie anche le segreterie di Cgil-Cisl-Uil che dichiarano: «L'atteggiamento delle associazioni dell'artigianato non trova giustificazioni e recenti dichiarazioni sui referendum sui licenziamenti in sintonia con il coro confindustriale sono alquanto deludenti e non lasciano intravedere nulla di positivo».

GFT. Manifestazione ieri mattina di fronte alla Prefettura dei lavoratori del Gft in crisi da mesi e che ora sono in cassa integrazione. Cgil-Cisl-Uil tessili hanno sollecitato il prefetto a convocare un tavolo [illegible] crisi «per uscire dalle nebbie in cui siamo da troppo tempo». Il 22 riprenderanno all'Unione industriale gli incontri [illegible] la Hdp, proprietaria del Gft, e il sindacato spera che nel corso della riunione sia chiarito l'andamento della trattativa con le Armani in corso da tempo [illegible] che dovrebbe rilevare oltre 700 dipendenti Gft. Cgil-Cisl-Uil tessili - che ieri hanno riunito i delegati di tutto il gruppo - hanno annunciato che, [illegible] l'incontro non [illegible] positivo, organizzeranno una manifestazione a Milano nei primi giorni di giugno.

PROVINCIA [illegible]

■ **[illegible] AUTOSTRADA.** Traffico bloccato ieri alle 15,30 sull'autostrada Torino-Milano per due incidenti [illegible] al chilometro 15, tra gli svincoli di Chivasso Ovest e Centro. Ci [illegible] stati 4 feriti. In direzione di Milano c'è stato [illegible] rallentamento per un furgone Ducato finito fuori carreggiata, che ha provocato una coda di oltre 3 cilometri [illegible] veicoli; verso Torino le corsie sono state chiuse [illegible] Chivasso Est per un tamponamento dove sono rimasti coinvolti un Tir, un furgone [illegible] una Uno. L'autostrada [illegible] stata chiusa, il traffico diretto verso Torino è stato tutto convogliato nel centro città, provocando un intasamento generale [illegible] una coda [illegible] mezzi lunga oltre 6 chilometri per oltre due ore.

■ **CHIVASSO, [illegible]** In seguito alla polemica scoppiata [illegible] Chivasso sulla proposta da parte della Giunta di intitolare una nuova via a Giorgio Almirante, accanto a piazza Lucio Libertini, [illegible] sindaco Andrea Fluttero ha scritto all'onorevole Luciano Violante, presidente della Camera. Il primo cittadino chiede «un autorevole intervento affinchè chi fa politica, o crede di farla, abbandoni l'uso strumentale della storia come argomento [illegible] delegittimazione dell'avversario politico».

■ **PRAGELATO, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato un cittadino rumeno, Ciprian Radulesku Wilson. Il giovane [illegible] stato bloccato mentre stava cercando di rubare un'autovettura Ford Fiesta. A bloccarlo è stato lo [illegible] proprietario, Simone Feriozzi.

■ **CAVOUR, [illegible]** Marco Cecchin, 30 anni, abitante [illegible] Cavour in via Leopardi 8, è stato arrestato dai carabinieri che l'hanno sorpreso mentre, nella sua abitazione, stava vendendo alcune dosi di cocaina. In casa aveva sostanze da taglio e le bustine per confezionare le dosi.

■ **CHIVASSO, INCONTRO.** Domani alle 21, presso la sala consiliare di Chivasso (Municipio) si riunisce la Commissione per l'Assetto ed uso del Territorio, per discutere la proposta al consiglio comunale di affidare il servizio [illegible] igiene urbana a Chivasso al Consorzio Azienda Torino Nord.

■ **CASTIGLIONE, SCONTRO.** Diretto verso Chieri a bordo di una moto Honda, Claudio Riaudo, 36 anni, residente a Castiglione in via Monti 10, in via Caudana angolo via del Rio alla periferia del paese, è andato a sbattere contro una Rover che procedeva nella medesima direzione ed [illegible] in fase di svolta a sinistra. Alla guida Marina Gerardo, 53 anni, di Torino. Il motociclista è stato [illegible] dal 118.

■ **GIAVENO, ASCOM.** I commercianti iscritti all'Ascom di Giaveno chiamati ad eleggere i loro rappresentanti hanno riconfermato presidente per la quarta volta Aldo Bernardo che guida l'organizzazione dal 1990. La riconferma è arrivata anche per il vice presidente Franco Giai Miniet. Membri del consiglio Dino Brando, Valter Fiori, Giovanni Guglielmino, Vi[illegible] Laudato, Mario Potenzieri.

■ **COAZZE, COMITATO.** A Coazze è nato un comitato per ristrutturare la capella sulla cima del monte Robinet a quota 2679 metri. Il luogo sacro inaugurato nel settembre del 1900, compie cento [illegible] ed è indispensabile procedere a lavori di consolidamento e restauro. Comune, parrocchie e CAI hanno aderito all'iniziativa e invieranno [illegible] tutti gli abitanti una lettera [illegible] chiedere un aiuto finanziario. Oltre al denaro per trasportare il materiale sulla punta del monte con l'elicottero, il gruppo cerca muratori, e volontari.

■ **[illegible]** Tre sindaci, il presidente [illegible] intercomunale, il parroco, genitori, bambini e tantissimi cittadini ieri pomeriggio all'inaugurazione della nuova scuola materna di Mappano. Per la frazione [illegible] un avvenimento. La struttura, attesa p[illegible] anni, di nuovissima concezione, consente l'unificazione nella stessa sede delle quattro sezioni e offre ai piccoli utenti ampi spazi interni ed esterni.

Per ora è solo un'ipotesi. Dal Comune invito a non fare inutili allarmismi

Pont, forse necessaria la bonifica

In alcune aree inquinate

Giampiero Maggio
PONT CANAVESE

Potrebbero essere [illegible]gette ad un'operazione di bonifica alcune [illegible] Pont Canavese considerate inquinate. Il quadro che emerge dalle ultime analisi effettuate dall'Arpa (l'agenzia regionale di protezione ambientale) [illegible] terreni di diverse aree del paese non è confortante: superati, in alcuni punti, le soglie [illegible] dei pcb (policloro bifenili) dovuti alla combustione di materie e laminati plastici. «Non solo - afferma Giovanni D'Amore, direttore del dipartimento di Ivrea dell'Arpa - alcuni terreni presentano tracce di diossina e questo aspetto merita un approfondimento». Aggiunge D'Amore: «La maggior parte dell'inquinamento è dovuto certamente alle industrie: il difficile [illegible] sarà identificare le responsabilità e solo allora [illegible] potrà chiedere il piano di bonifica». I risultati degli ultimi rilievi effettuati, comparati con quelli fatti in altri territori della Provincia torinese, verranno divulgati [illegible] un'assemblea pubblica a Pont Canavese (la data è ancora da ufficializzare, ma dovrebbe essere il 26 maggio) in cui saranno presenti l'Arpa, oltre a rappresentanti di Regione e Provincia.

Nessun allarme per il momento, ma massima attenzione. Come ha sempre chiesto il Comitato per [illegible] difesa e la tutela della salute dell'ambiente di Pont Canavese, nato subito dopo la vicenda Liri esplosa nell'estate del '[illegible]. Subito dopo in paese, su cui per un certo periodo si era anche portata l'attenzione di Legambiente [illegible] dei Verdi [illegible] livello nazionale (salvo poi sparire una volta che il caso sembrava sgonfiato) si erano susseguite assemblee su assemblee. Durante uno degli ultimi incontri avvenuto alcuni mesi fa l'Arpa aveva divulgato i risultati delle prime a[illegible]lisi. Che pur avendo portato al superamento in alcuni casi delle soglie minime, non erano stati valutati pericolosi. Serviva un'integrazione (avvenuta in questi ultimi mesi): altri rilievi da comparare con quelli di altre realtà. «Evidentemente la situazione non è così rosea come qualcuno voleva fare apparire - dice polemico Michele Sabato, presidente del Comitato -, tant'è che, di recente, noi avevamo sollecitato anche la magistratura ad aprire un'inchiesta». E sbotta: «Pont va dichiarata zona inquinata e deve [illegible] soggetta a una bonifica». Dagli uffici comunali invitano alla massima cautela: «Noi non siamo stati certamente con le mani in [illegible] - dice il sindaco, Dante Barinotto -, lo dimostra [illegible] fatto che fin da subito abbiamo sollecitato l'Arpa a controllare. [illegible] non mi sembra che la situazione sia allarmante, nè tantomeno catastrofica». Sull'eventuale bonifica dei terreni Barinotto si dice [illegible] d'accordo se la situazione lo richiederà. Ma spiega: «Non è una cosa semplice, che si risolve nel giro di pochi giorni: si deve portare [illegible] terra inquinata che poi va portata in discarica e sostituita con altra nuova. E poi la procedura sarà lunga, visto che si potrebbero andare [illegible] toccare terreni privati».



Processo per strada contestata

Valchiusella, ambientalisti all'attacco

Mauro Revello
VALCHIUSELLA

La questione ambientale torna [illegible] primo piano in Valchiusella. E ci torna con la prima udienza del processo per la costruzione della strada Fondo - Pasquero, stamane a Ivrea. L'ex sindaco di Vico e i responsabili dei lavori devono rispondere dei danni causati alla cascata sul torrente Ribordone. Ma [illegible] sono molti altri aspetti attorno a questa vicenda, fonte di denunce reciproche [illegible] chi [illegible] a favore e [illegible] contrario alla strada.

«La costruzione di quella pista agro-pastorale - dice Wanda Bonardo, presidente regionale di Legambiente - è stata la dimostrazione di quanto sia folle danneggiare le bellezze naturali. Ciò che ci offre [illegible] territorio - e la Valchiusella è particolarmente ricca in questo [illegible] - ha un valore inestimabile dal punto [illegible] vista ambientale ed anche economico. Assurdo distruggerlo per realizzare una strada di scarsa utilità, giustificata esclusivamente da forti interessi privatistici».

Ma [illegible] pista di Pasquero non è l'unica battaglia degli ambientalisti in Valchiusella. Da alcuni mesi, infatti, infuriano le polemiche attorno alla costruzione di una centrale idroelettrica a Issiglio. E mentre la questione della strada finiva negli uffi[illegible] della magistratura, il progetto dell'impianto sul torrente Chiusella ha scatenato una autentica rivolta. «Il [illegible]mento è analogo - continua Wanda Bonardo -. La centrale non ha l'utilità che ci vogliono far credere, però avrà effetti devastanti sull'ambiente».

Le vicende si fondono, la battaglia diventa comune. I vertici di Legambiente hanno seguito da vicino l'opera del comitato Chiusella Vivo, nato per opporsi alla centrale idroelettrica e oggi impegnato nella salvaguardia dell'intero patrimonio ambientale e culturale della valle. E i rappresentanti del comitato ora appoggiano la [illegible] di Legambiente (parte civile nel processo che inizia stamane). «Informeremo l'opinione pubblica sullo svolgimento del processo - dicono -, con volantini e attraverso il sito internet "http://digilander.iol.it/chiusellavivo". Ma intanto vorremmo sapere quando verranno rimossi i rifiuti abbandonati nel cantiere; oppure perchè per la pavimenta[illegible] del ponte [illegible] state usate le traversine dismesse dalle fer[illegible], materiale inquinante».



Sopra, Pont Canavese, dove sono state trovate aree inquinate. A fianco, Wanda Bonardo, presidente regionale di Legambiente

Gli agenti di Ivrea

«[illegible] è troppo affollato»

IVREA

E' terminata anche nel carcere eporediese [illegible] protesta degli agenti di polizia penitenziaria [illegible] la settimana [illegible], in segno di solidarietà [illegible] i loro colleghi di Sassari, si sono autoconsegnati e astenuti dalla [illegible]sa. Non significa, però, che i problemi siano stati cancellati. Anzi: il caso-Sassari ha portato alla luce un disagio che interessa sì i detenuti, ma [illegible] risparmia i loro custodi.

Se fino a pochi anni fa la casa circondariale di Ivrea era indicata come «carcere modello», oggi la situazione è profondamente cambiata. «La struttura - dicono i portavoce della polizia penitenziaria della Cgil - fu costruita per 200 detenuti, ma oggi [illegible] in 320 all'interno delle celle. Gli agenti in servizio effettivo, invece, continuano ad essere 160». Questo significa turni massacranti, riposi saltati, [illegible] impossibili.

Senza dimenticare che al personale non viene quasi mai fornita la formazione necessaria per gestire i rapporti con i detenuti, una popolazione formata in gran parte extracomunitari. «Ci manca la serenità, oltre che la preparazione, per svolgere bene questo difficile lavoro - aggiungono gli agenti -. E, con le forze e le risorse a disposizione, dobbiamo fare i salti mortali, indossando [illegible]ni giorni i panni del cappellano, dell'educatore ed altro ancora».

Dai delegati sindacali della polizia penitenziaria viene lanciato un appello agli enti pubblici, al Comune [illegible]. «Il carcere è una [illegible] di questo territorio - di[illegible]o -. Non vogliamo [illegible] essere ghettizzati: chiediamo soltanto più attenzione, [illegible] giudicati con obiettività dall'opinione pubblica». **[m. rev.]**

[illegible]

■ **[illegible], [illegible].** E' ricoverato con prognosi riservata al Cto di Torino Nicolò Luzza, 49 anni, di Montalto, protagonista [illegible] un grave incidente stradale [illegible] scorsa notte in via Aosta [illegible] Ivrea, alla curva «Culotto». L'uomo stava rientrando [illegible] [illegible]sa, alla guida della sua Fiat Panda. L'auto è uscita di strada e si è schiantata contro [illegible] di [illegible]mento.

■ **IVREA, [illegible].** Cgil, Cisl e Uil organizzano un incontro sui referendum antisociali. L'appuntamento è per le 21 di oggi, all'ABCinema. Intervengono l'economista Luciano Gallino, l'avvocato torinese Elena Poli e Giorgio Guabello, rappresentante della Pastorale del Lavoro di Ivrea. Altra iniziativa è in programma [illegible] per giovedì 18, con il concerto dei Patelavax alle 21 in piazza di Città.

■ **[illegible], SCONTRO.** Giuseppe Vigliaron, 17 [illegible] residente a Strambino in via Fiorano 31, è rimasto ferito e trasportato all'ospedale di Ivrea per un incidente accaduto sulla statale 26 al bivio di Barone. A bordo della sua Aprilia 125, [illegible] è schiantato contro [illegible] Fiat Punto guidata da Jailybnet Thomas, [illegible] anni, di Biella.

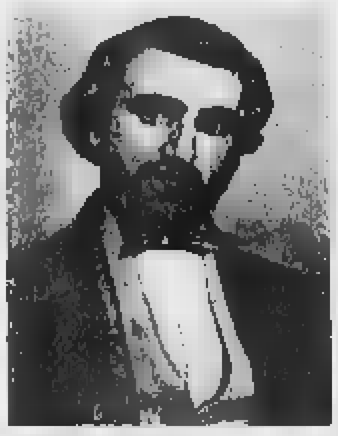
■ **PONT CANAVESE, FERITI.** Cinque feriti in un incidente avvenuto domenica pomeriggio sulla statale 460, tra Pont e Cuorgnè. Secondo una prima ricostruzione, la Fiat Uno guidata da Giovanni Battista Bugni, 63 anni, di Cuorgnè, ha invaso [illegible] corsia opposta proprio mentre dall'altra parte arrivava una Fiat Cro[illegible] con quattro persone a bordo, tutte di Torino. Si tratta di Marco Buffo, Carlo Audisio, Lorenzo Bordoni e Bruno Camoletto.

■ **CASTELLAMONTE, [illegible].** Vietato parcheggiare l'auto nella roton[illegible] antonelliana a Castellamonte. La decisione è di don Vincenzo Salvetti che insieme ai suoi collaboratori ha deciso di piazzare dei cartelli e vietare la [illegible] agli auto[illegible] che [illegible] hanno nulla a che fare con l'attività parrocchiale. L'area [illegible] presa d'assalto, dopo [illegible] decisione della giunta comunale di introdurre nella vicina piazza Martiri delle Libertà e in altri punti della città, la sosta a pagamento.

DOVE & QUANDO

[illegible] PER L'AIDO. Il gruppo Aido di Ivrea e il Comune di Montalto Dora organizzano, alle 21.30 all'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto, un concerto del quartetto di tromboni Four 'Bones. In programma brani che spaziano in un arco temporale che va dal 1400 fino allo swing e alla musica leggera dei nostri giorni. Il biglietto costa 15 mila lire, il ricavato andrà a sostenere le attività dell'Associazione Italiana Donatori di Organi.

[illegible] MIDA. Viene inaugurato alle 10, nei locali di via Duca degli Abruzzi ad Arè di Caluso, il nuovo laboratorio di attività didattiche che fa parte del progetto «Re Mida», promosso da Cgil, Cisl e Uil e dall'Auser. L'obiettivo dell'iniziativa è quello [illegible] insegnare ai ragazzi delle scuole come anche i rifiuti possano essere riutilizzati, ottenendo oggetti belli e utili. All'inaugurazione intervengono Maria Guidetti (presidente nazionale Auser), l'assessore provinciale all'ambiente Giuseppe Gamba, la dirigente regionale Anna Toffanini, il sindaco di Caluso Mauro Chianale, Tullio Paghera della Società Canavesana Servizi, Reginaldo Palermo (direttore didattico) e Clerice Sigismondi (responsabile del progetto). Al termine spettacolo di «ecomagia» di Marco Soreno e rinfresco.



Giuseppe Verdi

[illegible] RIGOLETTO. Nei locali del Csro al Convento [illegible] San Bernardino (via Montenavale) di Ivrea, Sergio Giolito tiene alle 20.30 una conferenza del ciclo «Parliamo d'opera»: nel corso della serata, anche con l'ausilio [illegible] di [illegible] brani, verrà illustrato al pubblico «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, [illegible] vista della partecipazione alla messa in scena del lavoro al Teatro Regio di Torino. L'ingresso alla conferenza è libero.

[illegible] SCUOLA. A partire dalle 14.30, nel salone della Poveriera di via Lago San Michele a Ivrea, si svolge un seminario di studio organizzato dal distretto scolastico n. 40 e incentrato sul tema «Famiglia [illegible] scuola per l'integrazione. Riflessioni e proposte per una scuola che si rinnova». Intervengono il presidente del distretto Luciano Faccio, Laura Rocchietta del Centro neuropsichiatria infantile dell'Asl 9, Anna Bruno [illegible] Riziero Zucchi del Provveditorato agli studi, Fabrizio Mirandola del Centro documentazione handicap e Carlo del consorzio In.re.te. A seguire il dibattito.

[illegible] D'AUTORE. Per «Due città al cinema», la rassegna promossa dagli assessorati alla cultura dei comuni di Cuorgnè e Rivarolo, oggi alle 21.15 viene proposto, alla sala Ambra di Valperga, il film «Autunno» di Nina De Majo: biglietti a 7 mila lire. In cartellone per il Cineclub, al Politeama di via Piave a Ivrea, c'è invece la pellicola «Bugie, baci, bambole e bastardi»: tre spettacoli, alle 17.10, 19.20 e 21.30.

[illegible]. Il Fiat 500 Club Italia, il circolo «Mattè Trucco» di Ozegna e la Pro loco ozegnese organizzano [illegible] raduno per auto storiche riservato alle Fiat 500 che si terrà domenica [illegible] maggio. Come supporto all'iniziativa ci saranno la sagra dei prodotti enogastronomici, mostre di pittura, fotografia, antichi strumenti musicali, esibizioni di arti marziali, della banda e delle majorettes locali e della fanfara dei bersaglieri. Per partecipare al raduno delle [illegible] ci si [illegible]ve prenotare [illegible] oggi, contattando uno dei seguenti numeri: 0124.36776, 0360.222572, 0335.6049843, 0124.25820, 0124.424710 (fax).

MUSICA COUNTRY. Il gruppo canavesani degli Stazione Marconi è in concerto, dopo le 22, al circolo Il Gatto e la Volpe di frazione Spineto 65 a Castellamonte.

a cura di MAURO SAROGLIA

Concerti e convegni

Festeggia 100 anni la Filarmonica di Borgofranco

BORGOFRANCO. Un secolo di musica, per la Filarmonica di Borgofranco. L'ensemble, che dal 1962 è diretto [illegible] maestro Silvano Sonza, festeggia in queste settimane il centenario della fondazione. Piuttosto nutrito è il programma delle manifestazioni, che iniziano [illegible] alle 21, nella [illegible] del Centro Etnologico Canavesano di frazione Baio Dora, con l'incontro «L'evoluzione degli strumenti raccontata ed esemplificata dai concertisti Roberto Cognazzo ed Ercole Ceretto». La Filarmonica si esibirà in [illegible]certo il [illegible] giugno, nel salone dell'Olmetto. Nel successivo fine settimana, 10 e 11 giugno, i musici di Borgofranco ospiteranno le 2 bande gemellate: la Musique Municipale di Embrun (Francia) e la tedesca Stadmusik de Zell.

Cooperativa [illegible] Comune

[illegible]

IVREA. E' polemica, fra la Cooperativa Rosse Torri e l'amministrazione comunale. Motivo del contendere, l'entità del finanziamento che quest'anno la giunta ha destinato a Ivrea Estate. «Con i 7 milioni ricevuti», afferma Francesco Curzio, «a malapena organizzeremo il cartellone cinematografico. Nulla, invece, sul fronte teatrale». Ma a stizzirlo è soprattutto la diminuzione [illegible] fondi: «Nel '97 abbiamo ottenuto 22 milioni; nel '98, 15; l'anno scorso [illegible]. E, intanto, il Comune spende e spande per i 2100 anni della fondazione. Per non parlare degli 8 milioni riservati al bicentenario del passaggio di Napoleone». Rispedisce le accuse al mittente, l'assessore Ottavio Mermoz: «Intanto questi ultimi soldi arrivano da Regione e Provincia. [illegible] poi Curzio dimentica di dire che ai 7 milioni liquidi, [illegible] aggiunti i [illegible] milioni che il Comune tirerà fuori di tasca propria per acquistare [illegible] nuovo schermo e il supporto del proiettore».


electronic market
&
MONDADORI INFORMATICA
SCAVOLINI
SONY
Panasonic
P PARCHEGGI PRIVATI INTERNI
Finanziamenti rateali
rottamazione
Valutiamo L. 150.000* il vostro vecchio elettrodomestico acquistando (un combinato o una lavatrice o una lavastoviglie o congelatore) in classe A
(classe A risparmi nei consumi energetici fino al 50% circa)
congelatori
OCEAN
combinati
LIEBHERR
** Tasso zero per 6 mesi, da L. 500.000 a 2 milioni
* L. 100.000 per gli stessi prodotti in classe B
lavastoviglie
Miele
lavatrici oblò
BOSCH
SIEMENS
lavatrici carica alto
Candy
Offerta valida fino al 31 maggio 2000
electronic market
Miglioriamo la tua casa
via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427
Scegli il tuo finanziamento
TASSO ZERO! **
Nessun anticipo!
(TAN 0%, TAEG 0%)

NUMERI UTILI

Ambulanze	5510
Assistenza e cittadino	5875322
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Soccorso di Finanza (Pronto intervento)	117
Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320607

Maschio, è meglio ridere

DEBUTTA questa sera al Teatro Sistina il nuovo lavoro della ditta Enrico Vaime e Dino Verde. I due autori questa volta hanno scelto di intrattenere il pubblico su una questione piuttosto delicata: la crisi erotica del maschio. In Due ore sole ti vorrei, questo è il titolo dello spettacolo, Gianfranco Jannuzzo indossa i panni di un professore universitario di Napoli che tiene una lezione sul calo delle prestazioni sessuali dell'uomo moderno. Accanto a lui sei belle e brave attrici-cantanti che fanno da assistenti. Tra una battuta e una canzone dell'accademico vengono prese di mira le prestazioni sempre più scadenti degli uomini, stressati dalla vita e dai mestieri di oggi. Senza tralasciare gli ingredienti fondamentali del sesso: i pruriti, gli equivoci e le castrazioni. Ma senza volgarità. E soprattutto scherzando. Perché dei malesseri e delle disfunzioni e delle conseguenze è meglio riderci su. «Due ore sole ti vorrei» è il settimo spettacolo che lega il protagonista, Gianfranco Jannuzzo (46 anni), alla collaudata coppia di autori Vaime e Verde. La regia è di Pietro Garinei. Le coreografie sono di Gino Landi. Le elaborazioni orchestrali sono di Gianni Ferrio. Teatro Sistina via Sistina 129. Lo spettacolo è in scena fino all'11 giugno. Orario: dal martedì al sabato alle 21; domenica alle 17; lunedì riposo. Biglietti vanno dalle 33 alle 64 mila lire. Per informazioni telefonare allo: 0642007139.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167 867035
Acea (Pronto intervento elettrico)	167 228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167 229999
	116
	16441
Italgas	167 803020
Pronto intervento idraulico	5795969
Telecom	182
	167 431784
F.S. Informazioni	
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible] 066874167 Via della Penitenza, 33. Martedì 23 maggio ... adattamento e regia di Max Balazs. Alle 21 (prima).

ALPHEUS 065757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo di ... Alle 22.30

[illegible] 067916575 via del Babuino 153. Tutti i venerdì, sabato e domenica ... con V. Zingaro. Alle 21

AMPHITRIONE 065750827 Via San Saba 24. Mercoledì la Comp. La Contrincola presenta ... di J. Kesselring con M. Zocchi, L. Argenti. Alle 21

ANFITEATRO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Salotto musicale: ... pianoforte, violino e chitarra con E. Santantoni. Tutti i giorni alle 22, domenica riposo. Sala Anfiteatro tutti i martedì ... e con G. Castellani. Alle 20.30

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2 L.go Argentina ... ingresso libero ... di J. Saramago. Alle 21

[illegible] 6381058 via dell'Argilla 10. Venerdì ... 2000. Alle 21.15

... Via Luigi Speroni 13. Riposo

[illegible] 065788259 Vicolo Due Macelli 37 ... di A. Berdini. Alle 21

... Via Nazionale 183/E. M. Maltatti, G. Lojodice in ... di F. Schiller. Alle 20.45 (E2)

[illegible] 064885095 Via Nazionale, 183. Sentieri d'ascolto "Presentazione Lavoro Residenza Fuggi", dalle 16.00 alle ..., ingresso libero. Sentieri d'ascolto presenta ... Alle 22

[illegible] 066794585 via delle Vergini 7. La Compagnia gli Ipocriti presenta ... Dostoevskij, traduzione e adattamento di G. Dallagiacoma, con G. Scarpati, L. Negroni, P. Sammataro, M. Musy, D. Sebasti. Regia di G. Dall'Aglio. Alle 20.45

[illegible] TEATRO VALLE 066803794 Via del Teatro Valle, 21. Giovedì ... Nomade presenta ... opera per corpi e voci di A. Berti, M. Luciano. Alle 21 (prima)

0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A ... di G. Basile. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli 1. Presso il Teatro Costanzi (Piazza B. Gigli 1) "Coppelia" balletto in due atti dal ... di E.T.A. Hoffman Der Sandmann ...

[illegible] LA ... 063291080. Mercoledì 17 presso la Basilica di Sant'Eustachio "Via nova ensemble" direttore ...

CONCERTI IN MOSTRA 066877815. Palazzo Ruspoli (Via del Corso 418). Concerto di S. Weiss (flauto), S. Kramer (pf). Musiche di Bach, Schubert, Fauré, Chopin. Alle 18

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

BOYS DON'T CRY. Drammatico. Drammatico. Da una storia vera. Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina.
(Dei Piccoli Sera)

DICIASSETTE ANNI. Drammatico. Dalla Cina, la storia di una ragazza che, dopo aver passato diciassette anni in galera per aver accidentalmente ucciso la sorella, torna a casa e si mette alla ricerca dei genitori scomparsi.
(Labirinto C)

DO NOT DISTURB - NON DISTURBARE. Thriller. Ad Amsterdam con i genitori, in viaggio per affari, una ragazzina muta diventa testimone di un omicidio.
(Ambassade 3, Barberini 3, Capitol, Pasquino 1)

ECHI MORTALI. Thriller. Da un romanzo di Richard Matheson, la storia di un uomo (Kevin Bacon) che scopre all'improvviso di possedere facoltà paranormali.
(Galaxy Venere)

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single con due matrimoni alle spalle e tre figli da crescere, che trova lavoro in uno studio legale, scopre che molti residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. Da una storia vera.
(Adriano 5, Andromeda 2, Broadway 2, Cineland 7, Delle Mimose 3, Drive In, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, King 1, Maestoso 3, Odeon 2, Warner Moderno 1, Warner Village 8)

IL MISTERO DELLA CASA SULLA COLLINA. Thriller. Un horror party organizzato in un vecchio edificio abbandonato si trasforma in un happening «pericoloso».
(Galaxy Veneto, Warner Village 4)

KADOSH (SACRO). Drammatico. Terzo capitolo della trilogia dedicata dal regista Amos Gitai alle città israeliane, è ambientato a Gerusalemme e racconta le vicissitudini di due sorelle.
(Lux 2, Nuovo Sacher)

LA DEA DEL SUCCESSO. Commedia. Lo scrittore di successo Jeff Bridges ha ritrovato la sua vena creativa grazie a una musa e consiglia al collega in difficoltà la stessa cosa.
(Roxy Smeraldo)

LA NEVE CADE SUI CEDRI. Drammatico. Dal regista di «Shine» una storia ambientata negli anni Quaranta nei campi di prigionia della comunità giapponese in Usa: uno di loro viene accusato dell'omicidio di un pescatore.
(Antares 2, Doria 3, Savoy 3, Trianon 5)

OGNI MALEDETTA DOMENICA. Drammatico. Incursione nel mondo del football americano per Oliver Stone: Al Pacino è un allenatore vecchio stile, Cameron Diaz la proprietaria di una squadra che pensa soltanto al profitto, Jamie Foxx e Dennis Quaid giocatori rispettivamente in ascesa e in declino.
(Adriano 2, Alhambra 3, Cineland 12, Lux 10, Odeon 3, Warner Village 9)

PENE D'AMORE PERDUTE. Commedia musicale. Il nuovo lavoro di Kenneth Branagh si basa sull'opera di William Shakespeare.
(Rivoli)

POKÉMON IL FILM. Cartoon. Arriva nelle sale il celeberrimo cartone animato giapponese.
(Academy Hall, Adriano 2, Antares 2, Broadway 3, Cineland 11, Doria 2, Galaxy Venere, Gregory, Madison 4, Missouri 3, Trianon 2, Tristar S. Blu, Warner Village 13)

SAI CHE C'È DI NUOVO?. Commedia. Madonna è una istruttrice di yoga, Rupert Everett un giardiniere gay: i due sono solo amici, da un imprevista notte d'amore nasce un figlio che lei vuole tenere.
(Alhambra 2, Barberini 4, Cineland 8, Jolly 2, Missouri 2, Roxy Topazio, Warner Moderno 5, Warner Village 14)

STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni: viene convocato il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali.
(Adriano 7, Atlantic 5, Cineland 6, Galaxy Giove, Lux 8, Pasquino 3, Trianon 3, Tristar S. Verde, Warner Moderno 2, Warner Village 5 e 11)

STORIA DI NOI DUE. Commedia. Dopo quindici anni di matrimonio, Katie (Michelle Pfeiffer) e Ben (Bruce Willis) sono stanchi del loro rapporto e decidono di concedersi una «pausa di riflessione».
(Andromeda 3, Cineland 4, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Maestoso 2, Warner Moderno 5, Warner Village 18)

STUART LITTLE UN TOPOLINO IN GAMBA. Fantastico. Commedia. Successo americano: racconta di una famiglia americana che «adotta» un topolino.
(Alhambra 3, Barberini 3, Broadway 3, Cineland 10, Lux 5, Odeon 2)

THE MILLION DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su cui indaga il detective Fbi Mel Gibson. Nell'hotel, la storia d'amore tra una prostituta (Milla Jovovich) e un ingenuo ragazzo (Jeremy Davies).
(Farnese, Lucky Blu, Lux 9, Madison 2, Missouri 4, Warner Village 3)

UN BICCHIERE DI RABBIA. Erotico. Dal Brasile, la tormentata storia d'amore tra una coppia.
(Excelsior 2, Giolello)

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Una storia di infelicità americana

AMERICAN Beauty è il nome di una rosa, è il titolo di alcuni pornofilm californiani, è l'allusione a una adolescente bionda bella e vitale, è il riferimento ironico alla borghesia benestante ed elegante protagonista d'una storia di infelicità americana nel buon film ben recitato che avrà (si dice) molte candidature all'Oscar e magari qualche Oscar.
Kevin Spacey a 42 anni si sente fallito, finito, sinché non si innamora della ragazzina Mena Suvari emblema di vitalità, bellezza, sapore e futuro, dominata da un unico pensiero: "Nella vita non c'è di peggio che essere una qualunque". La moglie Annette Bening, agente immobiliare di poco successo, è una doverista che non arriva a plasmare se stessa come vorrebbe; la figlia Thora Birch non si piace e ne soffre; il ragazzo che lei ama esiste per procura, filmando tutto e tutti con la sua videocamera; il padre del ragazzo, ex militare fascistoide, è talmente schiacciato da pregiudizi o rimozioni da diventare assassino al sospetto che suo figlio sia gay.
Diretto dal regista teatrale debuttante nel cinema Sam Mendes, è una tragedia americana esemplare e schematica alla maniera di Arthur Miller, di quelle che piacciono tanto agli europei.

AMERICAN BEAUTY
di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch. Produzione americana, 1999.
(Adriano 9, Cineland 1, Lux 5, Madison 4)

MADISON — Via Bombelli 25 tel. 0655340193
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger, con Madonna, Rupert Everett. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Pokémon il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 16.30-18.15 L. 8.000 **Man on the Moon** di Milos Forman con Jim Carrey, Danny De Vito. Orario 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **T come tigre** di Jun Falkenstein. Orario 16.30-18.20 L. 8.000 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 20.10-22.30 L. 8.000

NUOVO — Via Cave 36 tel. 067810271
L'uomo della fortuna di Silvia Saraceno, con Sergio Assisi, Burt Young. Orario 18.00-20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA — Via in Lucina 16g tel. [illegible]
Sala A **Mission to Mars** VO di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 14.00-16.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala B **Uno come noi, non dei migliori** di Stefano Grossi con Marcello Sambati, Stefania Orsola Garello. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

NUOVO SACHER — V.le F. Ascianghi 1 tel. 065818116
Kadosh (sacro) di Amos Gitai, con Yaël Abecassis, Yoram Hattab. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 14.30-16.35 L. 8.000 18.30-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis, Hugh Laurie. Orario 15.00-16.30 L. 8.000 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 18.00-20.20-22.50 L. 13.000
Sala 3 **T come tigre** di Jun Falkenstein. Orario 14.30-16.00 L. 8.000 17.30 L. 13.000 **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone con Al Pacino, Cameron Diaz. Orario 19.45-22.30 L. 13.000

TIBUR — Via G. Induno 1 tel. [illegible]12495
South Park il film di Trey Parker, V.M. 14. Orario 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

SALA — Via Mercede 60 tel. 066794753
Senza pelle di Stefano Calvagna, con Stefano Calvagna, Alessia Boni. Orario 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 12.000

SAVOY — Via Bergamo 25 tel. 068530094[illegible]
Sala 1 **Bugie** di Jang Sun Woo, con Lee Sang Hyuon, Kim Tae Yeon. V.M. 18. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 16.30-22.00 L. 13.000
Sala 3 **La neve cade sui cedri** di Scott Hicks; con Ethan Hawke, Max Von Sydow. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Goya** di Carlos Saura, con Francisco Rabal, Maribel Verdu. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

TIZIANO — Via M. Scevola 99 tel. 06[illegible]
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Pokémon il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 17.30 L. 8.000 19.30 L. 13.000 **Breaking out** di Daniel Lind Lagerlöf con Björn Kjellman, Peter Haber. Orario 22.[illegible] L. 13.000
Sala 3 **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. V.M. 14. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Bugie** di Jang Sun Woo, con Lee Sang Hyuon, Kim Tae Yeon. V.M. 18. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 5 **La neve cade sui cedri** di Scott Hicks, con Ethan Hawke, Max Von Sydow. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TRISTAR — Via Giosta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Pokémon il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 **Ragazze interrotte** di James Mangold con Winona Ryder, Angelina Jolie. Orario 20.00-22.30 L. 10.000
S. Rossa **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

[Le altre programmazioni delle sale sono illeggibili]

Sala 14 **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger con Madonna, Rupert Everett. Orario 14.25-15.45 L. 10.000 19.05-21.35 L. 14.000
Inganni pericolosi di Matthew Warchus, con Nick Nolte, Sharon Stone. Orario 15.45 L. 10.000 18.05-20.25-22.45 L. 14.000
Sala 16 **Cotton Mary** di Ismail Merchant, con Greta Scacchi, Madhur Jaffrey. Orario 16.55 L. 10.000 19.35-22.35 L. 14.000
Sala 17 **B. Monkey** di Michael Radford con Asia Argento, Rupert Everett. Orario 14.35-16.35 L. 10.000 18.45-20.55-22.55 L. 14.000
Sala 18 **Storia di noi due** di Rob Reiner, con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 15.15-17.55 L. 10.000 [illegible] 22.25 L. 14.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 06321[illegible] Sala A **Una storia vera** Orario 20.30-22.30 Sala B **Lost in work** Orario 20.30-22.30 Sala C **Diciassette anni** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumière **Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante** Orario 16.00 **Barfly** Orario 19.00 **Riccardo III** Orario 22.30 Sala Chaplin **La carne trema** Orario 18.30-20.30-22.30
GRAUCO CALLIOPE Via Levanna 11 tel. 0682000959 **Cuba, un sogno in prestito** Orario 20.30-22.30
CIRCOLO RAFFAELLO via Cardinal Mattei 10 tel. 066124856 **Sigaretta, amore mio** Orario 20.30
GRAUCO Via Perugia 34 tel. 0627824167 **Gang** Orario 19.00 **Baby in Paradise** Orario 21.00
POLITECNICO Via G.B. Tiepolo 13/A tel. 0632277559 **Ghost Dog - Il codice del samurai** Orario 18.00-21.15-22.30
TIBURON Via G. Reni 2 tel. 063230888 **Il miglio verde** Orario 19.15-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio tel. 0657300329 **Fight club** Orario 22.00


"La natura ha una freschezza che deve appartenere a tutti."
Il paese della grande i ha le sue leggi.

UNA VIA PER L'EUROPA



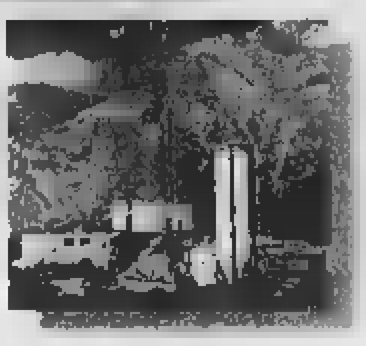
IL GOVERNO

Il ministro Bersani si è anche impegnato a convocare entro poche settimane la conferenza dei servizi per la linea Torino-Milano che permetterà anche di definire il passaggio dell'alta capacità nel nodo ferroviario di Torino.



ENTI LOCALI

Evelina Bertero, presidente della comunità montana: «E' un progetto che taglia fuori l'intera alta valle di Susa e che non risolve i problemi di inquinamento ai nostri valichi. Chiederemo di approfondire gli altri studi»



IN FRANCIA

A St. Julien-Montdenis è stato già scavato un pozzo geognostico [illegible] 42 metri, [illegible] è partito per lo scavo di [illegible] galleria. Si tratta di lavori necessari per approfondire [illegible] difficoltà nella realizzazione del tunnel e valutare i [illegible]

A Lione sotto un tunnel di 52 km

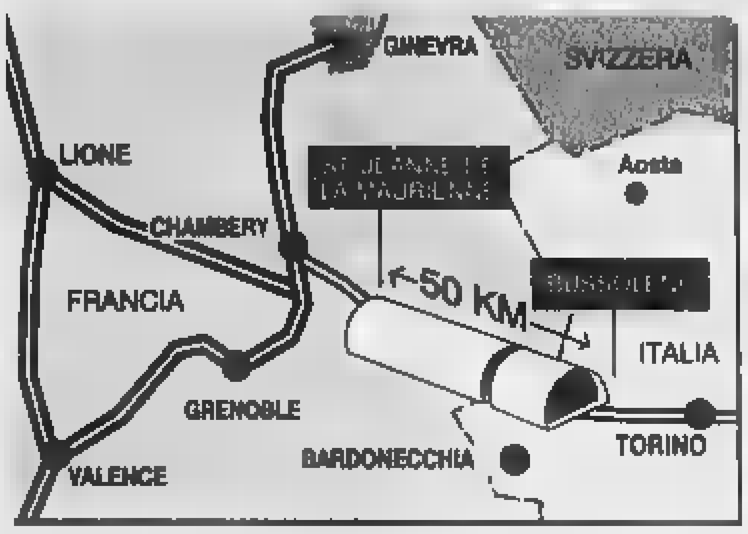
Treni merci e passeggeri, costo 12 mila miliardi

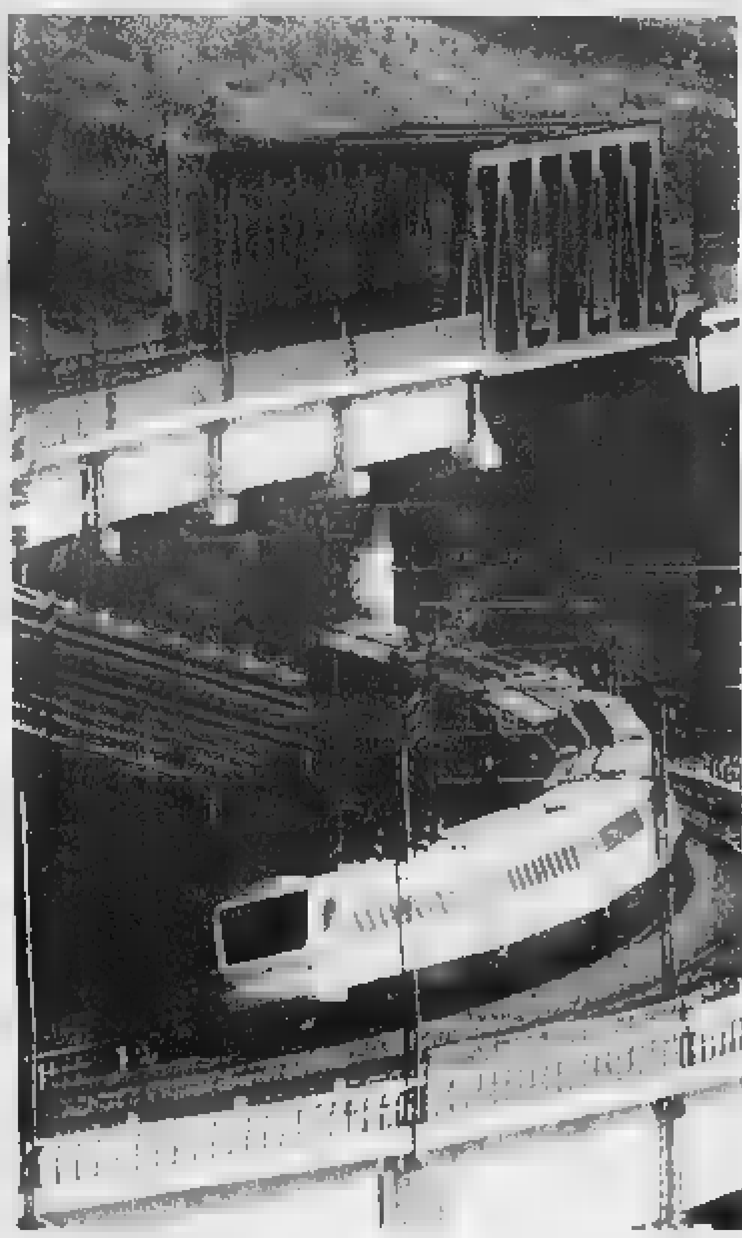
[illegible] Tropeano
inviato a MODANE

«Chiunque guardi una cartina geografica [illegible] si accorge che il problema [illegible] collegamenti con l'Europa si risolve con un sistema a croce. Senza un braccio di questa [illegible] l'Italia perde metà delle prospettive [illegible] non solo con i paesi europei [illegible] anche [illegible] quelli che stanno per entrare nell'Unione. Il collegamento Torino-Lione non è solo una questione piemontese. Roma è certamente d'accordo per la sua realizzazione». Pierluigi Bersani, ministro dei Trasporti, risponde così alla domanda di un giornalista francese che, riportando le affermazioni del presidente Chirac, metteva in dubbio la volontà politica italiana [illegible] realizzare quest'opera. E le assicurazioni di Bersani arrivano nel corso della Conferenza stampa congiunta con il suo collega francese, Jean-Claude Gayssot, [illegible] per annunciare la «forte e totale determinazione dei due governi nel realizzare» il nuovo passaggio [illegible] le Alpi: un tunnel lungo 52 chilometri, a doppia galleria (una per ogni [illegible] di marcia) da St. Jean de Maurienne fino alle porte di Bussoleno per il passaggio di treni adibiti sia al trasporto di passeggeri che di [illegible] (con i camion caricati [illegible] pra). Costo complessivo: 12 mila miliardi di lire, settemila miliardi e mezzo circa per la realizzazione della prima galleria.

La stima definitiva dei costi dovrebbe essere pronta alla fine di luglio. Nel frattempo Francia e Italia si [illegible] impegnati a realizzare, [illegible] il 2005-2006, i lavori di ammodernamento della linea storica. L'Italia spenderà circa 300 miliardi di lire per il rifacimento delle gallerie, l'ammodernamento delle linee elettriche e dei servizi di segnalazione in modo da portare i passaggi dei convogli dai [illegible] treni/ora attuali a 250. Aggiunge Bersani: «Stiamo già spendendo altri 40 miliardi per opere potenziamento già programmate». Altri 300 miliardi saranno spesi per gli studi geognostici. La Francia sborserà le stesse cifre. Almeno il 50 per cento di questi fondi dovrebbero [illegible] trovati [illegible] partecipazione dell'Unione Europea. Bersani e Gayssot, poi, hanno anche sottolineato che alla realizzazione del tunnel contribuiranno anche i privati ma nessuno di loro ha spiegato come.

La scelta di realizzare [illegible] dei tunnel ferroviari più lunghi del mondo è stata fatta dalla Commissione Intergovernativa ed apre la strada alla decisione finale prevista nel summit autunnale tra gli esecutivi italiani e francesi. Prima del vertice, cioè entro settembre, il governo italiano si è impegnato a definire il tracciato «sia del luogo e delle modalità del ritorno in superficie del tunnel sia per quanto [illegible] il percorso che porta a Torino». E qui nascono i problemi. Sono note le perplessità degli abitanti della Val Susa. Bersani ha promesso «un meccanismo di grande coinvolgimento e di trasparenza con le autonomie locali e con le Ferrovie, cercando soluzioni che garantiscano il minimo impatto ambientale». Ma [illegible] Regione Piemonte, per bocca dell'assessore ai Trasporti, William Casoni, plaude all'iniziativa - «Era la posizione della Regione da anni e uno dei punti più importanti del programma della Giunta» - la Provincia di Torino attacca. Spiega la presidente Mercedes Bresso: «Soprattutto per la posizione della regi[illegible] Piemonte c'è il rischio che gli sforzi di definizione [illegible] tracciato in Piemonte si concentrino subito sul percorso lungo la Val Susa [illegible] attendendo i risultati per le verifiche in corso sull'alternativa Orbassano con gravi conseguenze per l'economi[illegible]».





Con il treno ad alta velocità la Francia diventa molto più vicina

RADIOGRAFIA DI UN'OPERA ATTESA DAL 1990

Meno di 3 ore per raggiungere Parigi

I detriti dello scavo alti come sei piramidi di Cheope

il progetto

[illegible]

La Torino-Lione nasce dieci anni fa, nel dicembre del 1990, quando la Comunità europea approva la delibera sulla rete ferroviaria internazionale da alta velocità, da completare nel 2010: è uno degli anelli mancanti del sistema, il collegamento diretto Italia-Francia, pensato per aggirare la strettoia ferroviaria della Valle di Susa. Qui la linea è particolarmente battuta e impervia, con una pendenza fino al 31 per mille, che limita fortemente le possibilità di traffico e intasa la linea [illegible] i treni merci che [illegible] possono oltrepassare i 50 all'ora anche [illegible] carichi limitati e condizionano la circolazione a 7 treni per ora.

Ma il passo lento dell'alta velocità richiede anni tra [illegible] tappa e l'altra: soltanto nel [illegible] i due governi parlano apertamente di una linea tutta nuova e insediano un gruppo bilaterale per avviare gli studi economici. Soltanto nel '94, dopo che l'Unione europea ha definito i 26 progetti prioritari ed ha inserito la Torino-Lione tra i [illegible] finanziabili dalla banca europea per gli investimenti, nasce il Geie, il gruppo economico di interesse europeo che conduce tutti gli [illegible] di preliminari. [illegible] ci vogliono altri 6 anni di auspici, previsioni e raccomandazioni per arrivare all'impegno di ieri.

Dieci anni per [illegible] cals, la metà del tempo a disposizione per realizzare una tra le gallerie ferroviarie più lunghe del mondo: [illegible] chilometri confrontabili soltanto con il tunnel giapponese del Seikan (53,8) e con il San Gottardo (57). Nel prossimo decennio, per rispettare la delibera del 1990, dovrebbero essere completati tutti gli studi sul tracciato, i progetti esecutivi, i piani finanziari, le gare d'appalto, i lavori del tunnel e delle infrastrutture.

Improbabile, come testimonia il piano di lavoro, non ancora completato, che sposta la data teorica di fine-lavori fino al 2017-2018. Infatti prevede tre anni, da qui al [illegible] per la preparazione degli appalti, altri tre anni, fino al 2006, per i sondaggi e le indagini sul sottosuolo. Tra il 2007 e il 2009 si dovrebbero programmare gli appalti internazionali e i lavori dovrebbero cominciare nel 2010 per chiudersi entro il 2015, con un'appendice di un paio d'anni per sistemare tutte le attrezzature.

Nel frattempo, gli extracomunitari svizzeri avranno probabilmente completato due tunnel concorrenziali, realizzati nelle stesse condizioni ambientali, sotto le Alpi: il Loetschberg (37 chilometri sulla direttrice del Sempione), e il San Gottardo (57 chilometri sulla direttrice di Chiasso).

Gli ingegneri italo-francesi, frattanto, hanno indicato in linea di massima la soluzione migliore del tunnel di base «bitubo» con una galleria per binario, come nella galleria sotto la Manica, da Bussoleno a Saint Jean de Maurienne, più una seconda galleria di 12 chilometri come «circonvallazione» di Bussoleno, mentre rimane da scegliere la via per arrivare a Torino (tutta in Valsusa o con [illegible] deviazione in Valsangone). La pendenza nella galleria principale sarà al massimo dell'8 per mille e consentirà una velocità massima dell'ordine di 220 chilometri l'ora.

L'obiettivo è di consentire il transito nella nuova galleria anche ai trasporti intermodali e alle «autostrade viaggianti» (i Tir caricati sui treni che [illegible] possono transitare nel vecchio tunnel), e di tagliare drasticamente i tempi di percorrenza per raggiungere le città d'Oltralpe. Qualche esempio: Lione, che oggi è a 3 ore e [illegible] minuti di treno da Torino, sarà soltanto a 1 ora e 27 minuti. Parigi potrà passare da 5,18 a 2,55. Londra da 12 ore a 5,17.

Sull'altro piatto, gli ambientalisti mettono lo «sconquasso» che un'opera di queste dimensioni non potrà non provocare. Il dato più impressionante viene dal «marino»: lo scavo, a foro cieco, realizzato con gigantesche «talpe», le frese rotanti del diametro della galleria già utilizzate sotto la Manica, produrrà una mole ciclopica di detriti: 15 milioni di metri cubi, vale a dire l'equivalente di sei piramidi di Cheope (227 metri di lato-base per 138 di altezza).

Definita la struttura che allestirà i Giochi: 12 poltrone da assegnare

Tomba a caccia di campioni

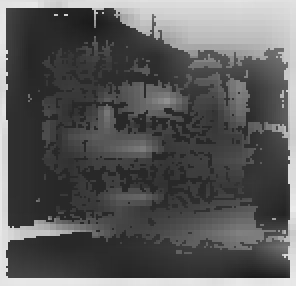
Talent scout per le Olimpiadi del 2006

Claudio Giacchino

Alberto Tomba talent scout [illegible] campioni per Torino 2006. Perché almeno un italiano riesca a salire sul podio nelle Olimpiadi taurinensi. E, vista la desolante realtà in cui è precipitato lo sci nostrano dopo l'uscita [illegible] della Bomba e di Deborah Compagnoni, sarà davvero un'impresa titanica [illegible] atleta in grado [illegible] i Giochi che si svolgeranno sulle montagne attorno alla [illegible]. Nell'impresa si cimenterà il grande Tomba. Lo ha annunciato egli stesso alla fine del Consiglio di amministrazione del Toroc, ossia del Torino organizing committee. Cioè, il comitato organizzatore [illegible] kermesse dei cinque cerchi. Del Consiglio fa parte anche l'Alberto nazionale. A fianco di Castellani, presidente del Toroc, di Evelina Christillin, vicepresidente vicario, di Paolo Rota, direttore generale, l'Eroe di tre Olimpiadi ha detto sorridendo: «Cercherò [illegible] le promesse quindicenni, sei anni [illegible] sono mica tanti per formare [illegible] proverò. Certo, sarebbe assurdo se nessun italiano conquistasse medaglie nei Giochi che dopo mezzo secolo tornano nel nostro paese...Posso solo garantire che Torino stupirà il mondo per come [illegible] saputo organizzare un'Olimpiade straordinaria». La ricerca di azzurrini in grado di figurare come si d[illegible] sulle nevi subalpine tra sei anni fa parte di un progetto che Torino 2006 ha pianificato insieme al Coni e alle federazioni sportive della neve e del ghiaccio. Intanto, è stata definita la struttura che dovrà allestire i Giochi. L'ingegner Paolo Rota ha spiegato l'organigramma approvato dal Consiglio di amministrazione. Le poltrone da assegnare sono 12. Troveranno un padrone entro «fine giugno, primi di luglio - ha detto Castellani -. Le nomine saranno all'insegna della trasparenza, ne va del nostro buon nome».

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] in Germania [illegible]



[illegible] I reflui dell'Acna trasportati in Germania? I 300 mila metri cubi di reflui di lavorazione, da anni stoccati nei 13 bacini all'interno del sito, una volta "concentrati" verrebbero essicati attraverso uno specifico impianto, racchiusi in fusti e trasportati, tramite ferrovia, in una [illegible] di salgemma in Germania. Un'ipotesi già promossa, senza fortuna, a cavallo del 96/97 dall'allora ministro all'Ambiente Edo Ronchi. Impossibile, però, trovare conferme ufficiali. Dall'Enichem nessuna conferma o smentita, tanto meno sull'eventuale abbandono dell'ipotesi Re-sol. Spiegano: «Quello che è evidente è che dobbiamo precedere alla bonifica e i reflui potranno potranno [illegible] movimentati solo utilizzando la rete ferroviaria».

Un orafo valenzano [illegible] in Sardegna

VALENZA. Un orafo valenzano, Franco Guasco, 55 anni, è stato fermato in Sardegna [illegible] l'accusa di aver organizzato una rapina da un miliardo messa a segno l'8 aprile ai danni di una gioielleria di Cagliari. Arrestati un altro gioielliere, due banditi e [illegible] complici, tutti sardi. L'orafo avrebbe fornito alla banda indicazioni e una mappa della gioielleria.

La Valle d'Aosta [illegible] 800 miliardi

AOSTA. La Regione Valle d'Aosta e Finaosta (la finanziaria regionale) sono alla ricerca di 800 miliardi, necessari per far fronte all'impegno dell'ente pubblico nell'accordo con l'Enel per il passaggio della gestione delle centrali elettriche in Valle d'Aosta. I mutui che saranno concessi dalla Regione costeranno, però, 50-60 miliardi l'anno di interessi.



Più ottimismo tra gli artigiani

TORINO. Va meglio l'artigianato piemontese e l'assessore regionale Gilberto Pichetto (foto) usa una sintesi meteorologica della indagine congiunturale: «Tendenza a schiarite [illegible] nuvolosità residua». Per quanto riguarda la ripartizione territoriale dell'indagine, si riscontra un marcato ottimismo sull'aumento di fatturato per la provincia di Vercelli. Ad Alessandria ha un'attesa negativa sulla domanda, ma il saldo occupazionale è positivo. La provincia di Novara è la più ottimista sull'andamento della domanda, ma esprime valori positivi anche per fatturato, occupazione e investimenti. La maggiore propensione a investire si registra tra le imprese del Verbano-Cusio-Ossola, la minore si riscontra ad Asti.

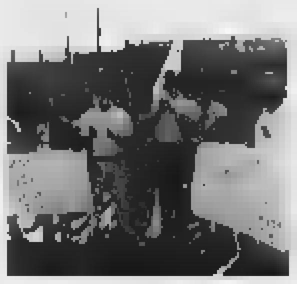
Ipnotizzano cassiere e rapinano la banca

GENOVA. Rapina con ipnosi ieri alle 13 in un'agenzia del Monte dei Paschi di Siena in piazza Rossetti nel levante di Genova. Due donne, probabilmente zingare, si sono avvicinate al cassiere e, guardandolo fisso negli occhi, si sono fatte consegnare banconote per un importo di un milione e mezzo di lire. Il cassiere, ancora sotto l'effetto dell'ipnosi, ricorda vagamente l'accaduto.

I vini per Ciampi scelti da un vercellese

VERCELLI. Un sommelier vercellese ha curato la cena privata che ha chiuso la visita del presidente Ciampi in Brasile. Angelo Fornara, che [illegible] titolare di un noto ristorante in città, ora è dirigente di un'azienda brasiliana che importa vini di pregio. A lui è stato affidata la carta dei vini per la [illegible] (presenti anche il ministro Dini e Arrigo Levi) organizzata a casa Matarazzo.

Sit-in in catene delle guardie carcerarie



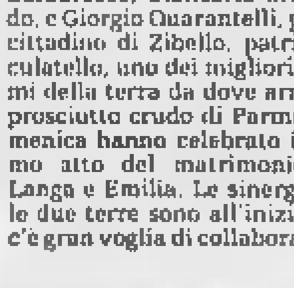
NOVARA. In catene davanti al carcere per evitare altri fatti come quelli di Sassari. Una ventina di agenti di polizia penitenziaria aderenti a Cgil, Cisl, Uil, Sappe e Sagunsa ieri si sono ammanettati davanti al supercarcere di via Sforzesca. Trenta di loro si sono autoconsegnati nell'istituto. Ed oggi alle 17 nuovo sit-in davanti alla Prefettura e corteo per le vie del centro. «Protestiamo - dicono gli agenti - perché ad oggi [illegible] sono stati rispettati gli accordi sindacali presi precedentemente che prevedevano la chiusura di alcuni reparti. Chiediamo trenta persone in più per garantire la sicurezza in un istituto con 50 detenuti sottoposti alla sorveglianza speciale dell'articolo 41 bis. Finora sopperiamo con turni massacranti».

Via [illegible] collaborazione tra Langa e Emilia

BARBARESCO. Il sindaco di Barbaresco, Giancarlo Montaldo, e Giorgio Quarantelli, primo cittadino di Zibello, patria del culatello, uno dei migliori salumi della terra da dove arriva il prosciutto crudo di Parma, domenica hanno celebrato il primo atto del matrimonio tra Langa e Emilia. Le sinergie tra le due terre sono all'inizio, ma c'è gran voglia di collaborare.

Sciame d'api sfrattato da cabina telefonica

SANREMO. Un grosso sciame di api ha trovato una originale sistemazione all'interno di una cabina telefonica di via Lamarmora a Sanremo. Per evitare problemi agli occasionali utenti sono così dovuti intervenire i vigili del fuoco. Ad accorgersi della pungente presenza è stato ieri un sanremese che, uscito di corsa dalla cabina, ha lanciato l'allarme ai vigili urbani.



[illegible], primo «Gran Prix [illegible]»

BIELLA. Ha preso l'avvio ieri, nella scuola media di Vallemosso, il «Primo Grand Prix della Matematica della provincia di Biella». Alla gara sono iscritte 36 classi di una ventina di istituti: le squadre [illegible] formate da 4 alunni di terza media, selezionati in base a «trials» interni alle varie scuole, che difenderanno i colori delle classi. Calcolo letterale, numeri relativi, equazioni, espressioni logiche, monomi e polinomi sostituiranno il salto in lungo e la staffetta. Sino a venerdì sono in calendario le semifinali, mentre sabato 27 è in programma il gran finale con l'ammissione delle prime due squadre classificate di ogni turno eliminatorio.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
20' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa, **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,08**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: [illegible]; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.


POZZOLI
terra aria acqua fuoco
QUADRATE come i vostri conti!
SOTTILI come i nostri prezzi!
POZZOLI
Sede: Via Marengo, 161 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 232023 r.a. - Fax 0131 252140
Filiali:
ACQUI TERME - Tel. 0144 322587 r.a.
CASALE M.TO - Tel. 0142 456130 r.a.
IVREA - Tel. 0125 631984
VILLARDORA - Tel. 011 9351473
D.I.A.R. - LAVAGNA - Tel. 0185 397015
PIASTRELLE DI PRIMA SCELTA
da £11.900
AL METRO QUADRO
ACUTE come il vostro risparmio!
TANTE quante ne volete!
POZZOLI
terra aria acqua fuoco
Doppia
Qualità
Doppia
Convenienza
Solo da
POZZOLI
il bagno completo
Ideal Standard
+
piastrelle per pavimenti
e rivestimenti
=
PREZZO DA CINEMA!
Ideal Standard
La casa si giudica dal bagno
Lire 1.200.000* € 619,75* (I.V.A. esclusa)
Lire 1.600.000* € 826,33 (I.V.A. esclusa)
Lire 2.150.000* € 1.110,38 (I.V.A. esclusa)
Lire 2.800.000* € 1.446,08 (I.V.A. esclusa)
Lire 3.050.000* € 1.575,19 (I.V.A. esclusa)
Lire 6.250.000* € 3.227,86* (I.V.A. esclusa)
Ideal Standard
La casa si giudica dal bagno

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Martedì 16 Maggio 2000 43

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 - E-MAIL: ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN: 0131.283.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.20.05.28

Operaio in [illegible] carpenteria, aveva 44 anni

Una vittima sul lavoro nella zona industriale

ALESSANDRIA

Un uomo di 44 anni è morto sul lavoro. La vittima si chiama Franco Falaguerra ed abitava in via fratelli Rosselli 8. Era sposato ed aveva un bambino.

L'incidente è avvenuto nella zona industriale D3, alla ditta «Guerra Francesco carpenteria metalli» in via dell'Artigianato 55. L'uomo, secondo i primi accertamenti, si sarebbe tagliato ferendosi gravemente mentre usava un flessibile.

Soccorso dall'ambulanza [illegible] servizio 118 l'operaio è stato acccompagnato a sirene spiegate all'ospedale di Alessandria.

I dottori del Pronto Soccorso hanno fatto di tutto per strapparlo alla morte, ma non sono riusciti a rimediare ai danni causati dall'emorragia. L'incidente è successo verso le 18,40. Alcuni testimoni hanno parlato di un'auto parcheggiata nella strada con vaste tracce di sangue.

Sull'episodio ci sono comunque [illegible] punti oscuri e i carabinieri hanno avviato un'indagine. Hanno annunciato che oggi daranno ulteriori particolari sull'episodio, che chiariscano che cos'è successo. E' probabile che magistrato predisponga l'autopsia. Per [illegible] la salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale cittadino. [se. c.]

L'assalto era stato compiuto a Cagliari da un commando di 5 persone e aveva fruttato [illegible] bottino miliardario

Orafo valenzano arrestato per rapina

Avrebbe commissionato il «colpo» in una gioielleria

Rodolfo Castellaro

VALENZA

Con un complice, avrebbe «commissionato» una rapina da un miliardo in una gioielleria di Cagliari, eseguita da un commando di 5 persone, [illegible] qualcosa è andato storto e ora è in stato di fermo. Questa l'accusa che grava [illegible] orafo di Valenza, che da qualche tempo si è trasferito in Sardegna, dove lavora come coadiutore in un laboratorio orafo di Alghero. Proprio lì, sarebbe nata l'idea del colpo in grande stile, facilitato dall'amicizia che lega Franco Guasco al proprietario della gioielleria assaltata, la «Bankoro», di via Carducci.

Il titolare - Antonio Insinna, 42 anni, originario di Vallelunga

La persona fermata è un ex calciatore del team rossoblù

(Caltanissetta) - si fidava di Guasco, il quale, sempre secondo l'accusa, ha così potuto redarre [illegible] mappa del negozio. Con questo, i banditi hanno avuto vita facile durante la rapina, commessa lo scorso 8 aprile, che ha fruttato un bottino miliardario.

A tradire i banditi è stato il tempo d'esecuzione del colpo, protrattosi per un'ora e mezza, e il dialetto che masticavano, di chiara matrice oristanese. Gli agenti della Squadra mobile, sulla base dell'identikit fornito dal gioielliere, hanno lavorato a lungo, scoprendo il modus operandi della banda e mettendo le manette ai suoi componenti. I presunti autori del colpo - Sebastiano Pibiri e Antioco Poddighe, l'uno di Senis (Oristano), l'altro di Bosa (Nuoro), entrambi di 27 anni - erano entrati nel negozio appoggiati dall'esterno da tre complici: Mario Carboni, 46 anni, di Scano Montiferro (Oristano), Gianluca Cerchi, 24 anni, Nuoro e Giuseppe Ballone, 43 anni, Alghero (Sassari). Usando vari artifizi, i cinque erano riusciti a portare il provento del colpo in un ovile di Bono (Sassari), appartenente a Raimondo Pireddu, 41 anni, presente il suo pastore, Francesco Perrottu, 21 anni. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, la merce era stata consegnata a Paolo Porcu, 41 anni, di Villaputzu (Cagliari), che a [illegible] volta l'aveva passata a Franco Guasco per la fusione. In casa di quest'ultimo, ad Alghero, è stata rinvenuta la ricevuta del banco metalli che ha effettuato la fusione: il relativo lingotto, di 7 kg, non è stato però, ritrovato. Porcu e Guasco sono ora in stato di fermo, già convalidato, mentre tutti gli altri componenti la banda sono finiti in carcere. Ciascuno avrebbe ricevuto una ricompensa di 15-20 milioni, a seconda del ruolo avuto nella vicenda.

L'annuncio dell'accaduto è stato accolto con stupore a Valenza, dove Guasco è molto conosciuto per aver militato nell'Us Valenzana. Nel 1991, era stato denunciato per ricettazione dalla Questura, ma era stato prosciolto.



Il valenzano Franco Guasco

Tornava da Torino, il suo camioncino tamponato prima di Asti: altri due feriti

Morto nello schianto che blocca l'A21

Un falegname alessandrino, aveva 50 anni

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

Un falegname di Alessandria, Salvatore Monachello, di 50 anni, abitante in Spalto Rovereto 12 è morto in un incidente stradale avvenuto ieri mattina sull'autostrada Torino-Piacenza, nel comune di Valleandone. L'A21 è rimasta chiusa per oltre un'ora con lunghe code tra i caselli di Asti Ovest e Villanova. L'uomo, era alla guida di un camioncino di quelli che [illegible] per i traslochi ed era diretto verso Alessandria.

Giunto sul viadotto Ceresa, poco dopo il casello di Villanova d'Asti, è stato tamponato da un autoarticolato francese. Il colpo è stato molto violento e il camioncino si è ribaltato su un fianco schiacciando il guidatore. Assieme a Salvatore Monachello, viaggiavano Ubaldo Longino, 67 anni, abitante in via Gandolfi 8, e Claudio Fabbian, 32 anni di Quargnento, via Cuttica 25. Entrambi sono rimasti feriti, non [illegible] in pericolo di vita, ma sono ricoverati in serie condizioni all'ospedale di Asti. Salvatore Monachello invece è morto sul colpo ed è trasportato all'obitorio di Asti.

Alla guida dell'autoarticolato c'era David Guedikian 31 anni abitante a Montemellian. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di San Michele. Salvatore Monachello aveva una falegnameria a Solero, nella zona industriale sulla statale all'ex Cfp. La moglie Rosa fino a poco tempo fa aveva un negozio di alimentari in Spalto Rovereto vicino all'abitazione, dove ora c'è una lavanderia. Salvatore lascia anche due figlie: Cinzia, che ha sposato il titolare del bar Felice (i cui fratelli [illegible] titolari della pizzeria Stadio), e Annalisa commessa in un supermercato.

Sempre ieri altri incidenti. A **Carentino** verso le 13 Agata Barberis alla guida di una «Mercedes» è uscita fuori strada. Soccorsa del 118 e dall'Elisoccorso è stata ricoverata all'ospedale di Alessandria. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco.

Poco dopo in frazione **Astuti** di Alessandria un'auto ha tamponato un pullman di linea dell'Arfea in sosta alla fermata. Nessuno dei passeggeri si è ferito e il conducente dell'auto ha riportato qualche contusione. Sono intervenuti vigili del fuoco, vigili urbani, 118.



Un'immagine delle code sull'A21 prima di Asti a causa del tamponamento di cui è rimasto vittima il falegname alessandrino

Lunghe code sull'autostrada Ieri mattina poi un Tir s'è ribaltato sull'A7 vicino a Vignole. In serata bimbo investito al rione Cristo

In città nel pomeriggio un bimbo è caduto in corso Roma e soccorso dal 118 è stato trasportato all'Infantile. Un'altro bambino è stato investito ieri sera verso le 22 al Cristo. Soccorso dal 118 è stato ricoverato all'ospedale Infantile; la mamma sotto choc è stata accompagnata all'ospedale Civile.

Infine l'autostrada A7 Milano - Genova è stata bloccata per alcune ore a causa di un incidente avvenuto tra i caselli di **Vignole** e Serravalle. Intorno alle 5,15, un autoarticolato che trasportava rotoli di ferro ha sbandato e per cause ancora in corso di accertamento da parte della Polstrada di Genova Sampierdarena, è finito di traverso sulla sede stradale. L'autista se l'è cavata con qualche lieve ferita ma il tratto autostradale è rimasto chiuso al traffico per tre ore: le auto in transito sono state dirottate verso le uscite obbligatorie di Serravalle e Vignole.

Sott'accusa agente di polizia penitenziaria

Un pestaggio in carcere? La procura apre inchiesta

Situazione tesa a San Michele ed in piazza Don Soria: i reclusi sono 700 invece di 400

[illegible] Camagna

ALESSANDRIA

Inchiesta sul presunto pestaggio di un detenuto ad opera di un agente della polizia penitenziaria avvenuto in carcere: l'ha aperta la procura della Repubblica e viene condotta dal sostituto Patrizia Nobile, che per il momento mantiene il massimo riserbo sull'episodio in quanto è tutto da verificare. La circostanza non consente di sapere se il pestaggio, sempre che si sia realmente verificato, è stato compiuto nel carcere giudiziario di piazza don Soria oppure alla casa penale di San Michele.

E' stato denunciato dal detenuto nei giorni scorsi (ma la notizia si è appresa solo ieri), risalirebbe a qualche tempo fa e il magistrato ha dato incarico alla squadra di polizia giudiziaria di svolgere tutti gli accertamenti del caso per fare piena luce. Il pestaggio non risulta sui rapporti esaminati dal direttore, ma ciò non toglie che potrebbe essere realmente accaduto.

Anche nelle due [illegible] alessandrine la situazione è difficile; gli agenti lamentano le condizioni di «grave disagio» in cui sono costretti a lavorare e lo hanno fatto presente a Marco Botta, presidente provinciale di An e consigliere regionale che si è incontrato con loro.

La circostanza ha sollecitato un'interrogazione del parlamentare Sandro Del Mastro Delle Vedove al ministro della Giustizia al quale chiede se è al corrente «delle indecenti condizioni in cui lavorano gli uomini della polizia penitenziaria costretti a turni massacranti con orari impossibili e [illegible] la quasi impossibilità a organizzare le ferie e, in caso affermativo, se non ritenga di dover sollecitare l'amministrazione penitenziaria ad ampliare gli organici per restituire sicurezza agli istituti e dignità a chi vi lavora».

Stretto riserbo del magistrato «Episodio tutto da verificare»

Gli agenti di polizia penitenziaria in servizio in città, e che fra l'altro proseguono lo sciopero della mensa in seguito ai fatti di Sassari, [illegible] complessivamente 228 (ne mancano 120), mentre i detenuti sono circa 700 fra i due istituti (dovrebbero invece essere poco più di 400).

La situazione è analoga a quella delle altre 15 carceri piemontesi tutte sovraffollate.

Fabbio chiede un maggior impegno, la Calvo è d'accordo, il comandante: dateci le istruzioni

Sicurezza, il Comune «dirotterà» risorse

Presto in arrivo più vigili urbani

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Un principio generale per impegnare il Comune in azioni che favoriscano la sicurezza dei cittadini è stato inserito nel nuovo statuto comunale che il Consiglio si appresta ad approvare. Una novità che ha indotto il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio ad affrontare il problema sicurezza nell'ultima puntata della sua rubrica «Non solo per panchine» dai microfoni di Radio Bbsi.


Piercarlo Fabbio

«Di sicurezza - dice - si parla in ogni angolo della città. I cittadini attraverso un mini sondaggio proposto dal bollettino comunale vogliono il vigile di quartiere; le gioiellerie, anche quelle più blindate, vengono frequentate dai ladri quasi fossero allegri ritrovi notturni; a Valenza la neo-eletta giunta individua un assessore alla Sicurezza; i tifosi spezzini vengono in gita ad Alessandria e, scortati da uno sparuto gruppo di poliziotti, distruggono bus e altro che trovano sul loro passaggio. L'immigrazione selvaggia ha fatto danni incredibili alla nostra economia e all'organizzazione della nostra società».

Il presidente Fabbio ricorda il caso emblematico di una violenza senza scrupoli e senza scopi, una pagina ignobile per una società che vuole essere civile ai danni di una anziana di Litta Parodi» e ricorda che da tempo diversi gruppi consiliari hanno presentato in Consiglio ordini del giorno per affrontare il problema sicurezza.

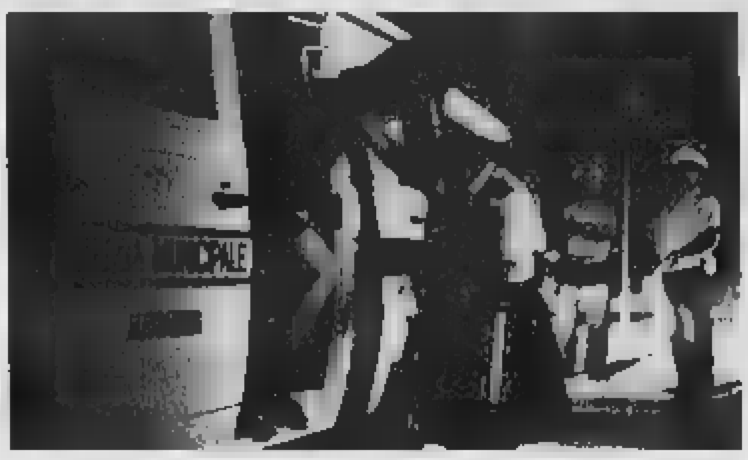
«Occorre - conclude Fabbio - un gesto concreto, anche minimo stante le competenze del Comune, perché è del tutto inutile chiedere allo Stato di mobilitarsi se Alessandria non è in grado di stornare qualche lira, magari dalle luminarie, per investirla in sicurezza».

Il sindaco Francesca Calvo si dice subito favorevole a trovare le risorse necessarie («Facendo, certo, delle scelte e rinunciando a qualcosa d'altro») per «assumere un numero determinante di vigili urbani per rafforzare la presenza della polizia municipale».

E aggiunge il sindaco: «Ma la presenza di più vigili, che certo sarebbe già un dato positivo, sarà inutile se non si arriverà da parte dello Stato ad assicurare la certezza della pena per quanti vengono sorpresi a delinquere. E speriamo che manifestando disagio la polizia penitenziaria non si intervenga aprendo le carceri, allora sì che tutti i vigili sarebbero veramente inutili».

Il comandante della polizia municipale Piergiuseppe Rossi sottolinea di avere proposto durante l'audizione in commissione Affari costituzionali di inserire nello statuto comunale «il principio, valido e necessario, della sicurezza dei cittadini».

«Noi - dice -, grazie all'aumento della professionalità, dei mezzi tecnologici e, spero, del numero degli agenti a disposizione, siamo pronti a fare il nostro dovere: la giunta ci dia gli indirizzi e presenteremo le proposte operative per azioni che favoriscano la sicurezza dei cittadini».


Controlli della polizia municipale lungo gli spalti contro la prostituzione

Valenza crea un assessorato

Il sindaco ne affiderà la direzione a Giuseppe Bologna, ex vicepretore

VALENZA

Il problema della sicurezza è al centro dell'attenzione anche nella città orafa. Così, per la prima volta, il sindaco inserisce questa voce nelle competenze della giunta e ne assegna la pertinenza specifica all'assessore Giuseppe Bologna, addetto, tra l'altro, alla polizia municipale.

«In verità - spiega Germano Tosetti -, sino ad oggi ero io ad occuparmi di questa problematica, con riunioni periodiche che vedevano seduti allo stesso tavolo i comandanti di tutte le forze dell'ordine cittadine. Continuerò ad occuparmene, perché si tratta di una questione delicatissima, che non può essere trascurata».

L'assessore incaricato appare particolarmente adatto allo scopo, avendo per anni ricoperto la carica di vice pretore, proprio a Valenza.

«La sua competenza sarà senz'altro utile non solo a studiare il problema ma a proporre soluzioni innovative, che combattano a monte il problema della microdelinquenza, presente purtroppo anche da noi - prosegue il primo cittadino -. Va sviluppata un'azione di prevenzione, che avvolga in una rete il territorio cittadino, consentendo un controllo costante e capillare».

Ultimamente, alcuni episodi hanno sollevato non poca preoccupazione a Valenza, specie tra le persone anziane: un finto addetto comunale, fingendo di voler controllare porte e finestre, ha sottratto tutti i risparmi ad un pensionato, solo in casa.

Addirittura choccante, poi, è stata l'esperienza vissuta da una vecchietta di 84 anni, affrontata sulla porta di casa da un malvivente, che le ha puntato la pistola al petto, rapinandole poi la borsa contenente i soldi della pensione. [r. c.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Da un po' di anni, complici gli ultimi inverni «caldi» e poco niente piovosi, [illegible] sempre più anticipare quello che è per noi il segnale più evidente dell'arrivo della primavera: l'orto.

Lo vediamo come un riassunto, in piccolo, della natura. Il nostro pezzetto di terra è come un'icona, che ci ostiniamo a coltivare allo sprezzo di ogni calcolo economico. [illegible] farlo, lo sappiamo bene. Ma siamo convinti che nessuna lattuga estiva potrà eguagliare quella fatta [illegible] in terra sana. Logico quindi scattare come molle ai primi veri caldi, affannandoci a zappare e seminare. Lo [illegible] bene i vivaisti che, complice una bella giornata di sole, riescono sempre a venderci anzitempo pomodori «cuore di bue» o erbette varie. Troppo prima del tempo, perché basta poi la tipica ondata di piogge e - sovente - di freddo di inizio-metà maggio, per mandare in fumo i nostri progetti di orto anticipato.

Soltanto un'illusione quel bel primo maggio

E' un po' quello che stava per succedere anche quest'anno. Quel bel primo maggio di sole poteva indurci a cedere alle lusinghe del tempo e della natura. Aveva già piovuto ad aprile, si poteva sperare nella clemenza dei primi di maggio.

Ci ha fermati l'andamento delle carte meteo che mostravano con chiarezza che le ondate umide (ma per fortuna calde) di origine africana sarebbero continuate. Con la conseguenza di piogge ancora persistenti, a volte di temporali a dirotto. E, purtroppo, di grandinate.

Nell'ultimo [illegible] d'acqua

Ecco allora che nell'ultima settimana sono caduti nell'Alessandrino una settantina di mm. di acqua. Ben più di quella che è, secondo la serie storica, la nostra [illegible] di pioggia per il mese di maggio, che non supera i 58 mm. Un po' meno, invece, a Novi, che si è fermata alla pur rispettabile quota di 50 mm.

Livelli dei fiumi più alti, smottamenti qua e là in agguato. Tra martedì e giovedì, dati di vivaci temporali, anche sotto l'infuriare dell'uragano, la minima era di 15-16 gradi. Attorno ai 17-19° si sono poi mantenute le «notturne» per tutta la settimana, fino ad [illegible] Hanno così contribuito al rialzo delle temperature medie [illegible] che, ad oggi, raggiungono i 19°, circa due valori in più rispetto alla norma. Ancora valori di riscaldamento, quindi.

La giornata di ieri, con il sole asciutto e brillante sulle colline e l'aria tersa e fresca come da un po' non si sentiva, ci ha fatto invece capire che possiamo mettere [illegible] ai [illegible] lavori agricoli [illegible] qualche speranza (di bel tempo) in più. E' arrivata l'alta pressione con le sue [illegible] più secche e frizzanti. Manterrà un cielo prevalentemente sereno fino a metà settimana, con solo qualche possibile annuvolamento, specie verso le alture. E' vero, un ciclone si sta avvicinando all'arco alpino. Giungerà tra mercoledì e giovedì e porterà, con i suoi refoli freddi, un po' di temporali e piogge anche diffuse. Durerà poco. Il prossimo fine settimana si preannuncia con un nuovo miglioramento con sole e rinnovati calori.

fulvio.romano@isiline.it

L'associazione promuove anche aggiornamenti su altre materie

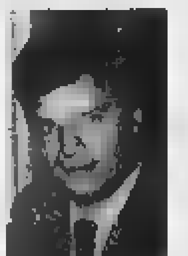
I negozianti scoprono Internet

L'Ascom propone corsi di formazione

ALESSANDRIA

Sono circa 24 mila in provincia gli occupati del settore commercio, turismo e servizi, di questi undicimila sono dipendenti e i restanti lavoratori autonomi. «Un settore - dicono all'Ascom, l'Associazione provinciale commercianti - le cui ditte [illegible] solo riescono a produrre la maggior parte dell'intero reddito provinciale (il 62,9% nel 1998), ma che premiano le figure femminili: le donne attualmente occupate nel commercio rappresentano il 50% della forza lavoro complessiva».

Ma, come ricorda il direttore Roberto Cava, la formazione diventa importante per stare sul mercato. «Siamo convinti - aggiunge il presidente Ascom, Luigi Boano - che il futuro del commercio si giochi in gran parte sulla capacità di stare al passo con i tempi e soprattutto sulla preparazione e sulla professionalità del commerciante, che potrà così garantire al cliente la massima qualità del servizio».


Il presidente dell'Ascom, Luigi Boano. «Siamo convinti che il futuro del commercio si giochi in gran parte sulla capacità di stare al passo con i tempi»

Professionalità che è possibile raggiungere con un'adeguata formazione, pertanto il Consorzio Aster, emanazione dell'Ascom alessandrina e nato nel '94 al fine di promuovere la formazione professionale, tecnica e imprenditoriale degli operatori commerciali, ha per quest'anno intensificato l'impegno e di conseguenza la scelta per coloro che vogliono acquisire preparazioni specifiche in determinati settori merceologici, tenendo conto che c'è richiesta di nuove figure professionali anche nel commercio.

Alcuni corsi prevedono una serie di specializzazioni informatiche, tra le quali quelle per il gestore di rete Internet, o materie come il marketing, la psicologia di vendita e la comunicazione. Corsi questi ultimi avviati con la collaborazione della Camera di commercio. I corsi sono divisi essenzialmente in tre categorie: quelli destinati a quanti sono alla prima occupazione e vogliono inserirsi nell'ambito del commercio con una propria attività; quelli per coloro che già operano nel settore, ma hanno necessità di aggiornamento su determinate materie; infine, quelli rivolti ai dipendenti dei titolari di imprese commerciali.

Le figure femminili, come detto, rappresentano il 50 per cento degli operatori del commercio, a loro l'Ascom rivolge un'attenzione particolare strutturando un corso finalizzato a fornire un modello di autosviluppo e dedicando quanto prima uno sportello attraverso il quale ottenere l'informazione e l'assistenza necessaria per intraprendere una nuova attività oppure aggiornarsi. [f. m.]

Reso noto il programma

Festa dei giovani il 28 maggio al rione Cristo

ALESSANDRIA. E' stata presentata la «Festa dei giovani» che si terrà il 28 maggio al Cristo, per iniziativa del Centro giovani, molto attivo dell'importante [illegible] ne alessandrino. Con Giuseppe Accardi, presidente, e Stefano Venneri, del Centro giovani, c'erano Antonio Tortorici, presidente della Circoscrizione Sud, gli assessori Gabrio Secco e Luigi Brisone, il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio.

La festa avrà due momenti. Alla mattina la Stra-Cristo, in ricordo di Claudio Pera, marcia non competitiva di 5,5 chilometri per le vie del Cristo (2,5 per i bambini sino a 12 anni). Nel pomeriggio gioco, riservato agli alunni delle elementari, sui temi dell'educazione stradale, agricoltura, Protezione civile e primo soccorso. Una specie di Gioco dell'oca, è stato detto, [illegible] domande e disegni nelle varie caselle. Ci sarà una gara di pattinaggio dei Roller go, una vecchia fattoria, una sfilata di mezzi della «Due fiumi», una mostra fotografica. [f. m.]

Eletto Vito Drago

Un alessandrino vice governatore del Distretto Lions

ALESSANDRIA. I delegati dei 50 clubs del Distretto Lions 108/I A-2, in rappresentanza dei 2045 soci delle province di Alessandria, Genova e La Spezia, hanno eletto vice governatore distrettuale per l'anno 2000-2001 Vito Drago, alessandrino. Governatore è stato eletto Piero Alberto Manuelli, del Lions club Genova Albaro.

Vito Drago, socio del Lions Alessandria Host da 25 anni, ha raggiunto i vertici Lions dopo aver ricoperto numerose e prestigiose cariche, quali le presidenze del proprio club nell'85, di diversi comitati e di Circoscrizione. Il neo vice governatore è conosciuto in città e provincia per essere stato alto dirigente dell'amministrazione provinciale e componente di molti organismi collegiali delle istituzioni regionali. Attualmente è direttore generale vicario dell'Arpa, presidente di Borsalino 2000 su designazione della Fondazione Cral e presidente della Casa di riposo di corso Lamarmora. E' stato anche sindaco e assessore a Belveglio. [f. m.]

Il 5 aprile [illegible] '98 la nostra famiglia è stata investita da una tragedia che ci ha portato in una condizione di profondo dolore: due nostri congiunti sono stati coinvolti in un incidente stradale con [illegible] guenze per loro tragiche. Da quel momento siamo entrati in un tunnel di cui non vedevamo l'uscita. In un primo momento ci siamo rivolti ad un avvocato su indicazione del nostro assicuratore di fiducia al fine di ottenere un risarcimento, ma a due anni dall'incidente ci siamo resi conto che tutto era fermo, che nulla era [illegible]. A quel punto [illegible] deciso di affidare la nostra pratica ad un altro avvocato [illegible] mostrava una certa "professionalità". Ma anche in questo secondo [illegible] ci siamo dovuti ricredere. La nostra fiducia [illegible] volta non aveva trovato riscontro nell'azione del professionista da noi scelto. A quel punto ci siamo rivolti allo studio tecnico legale del Gruppo Infortunistica [illegible]e s.r.l. Per la prima volta dall'inizio della nostra vicenda ci siamo trovati davanti ad interlocutori seri, professionali, con competenze specifiche nel campo dei risarcimenti assicurativi. I tecnici della società hanno [illegible] il nostro caso segnalandoci che l'obiettivo del risarcimento non [illegible] facilissimo in ragione delle modalità in cui era avvenuto il sinistro. Infatti da una prima richiesta di risarcimento la compagnia assicurativa contestò la richiesta visto che "in [illegible] agli accertamenti da noi effettuati il sinistro in oggetto si è verificato in circostanze [illegible] escludere il diritto alla garanzia assicurativa". Gli stessi tecnici, comunque, decisero di sostenerci [illegible] battaglia per [illegible] il risarcimento: oggi a [illegible] anni di distanza e dopo aver intrapreso una azione legale nei confronti [illegible] compagnia di assicurazione abbiamo ottenuto il risarcimento. Un risarcimento che ha consentito alla nostra famiglia di uscire da una condizione economica molto difficile. Per questo risultato ottenuto, per le modalità con cui gli esperti e i funzionari del Gruppo Infortunistica Stradale ci hanno seguito, ci sentiamo in dovere di ringraziare tutti loro, di segnalarne la professionalità ma anche la sensibilità umana. Intendiamo ringraziare anche il signor Mario Spagnoli, proprietario della vettura coinvolta nell'incidente, per la sensibilità mostrata nei nostri confronti, per la comprensione della tragicità dell'evento e non ultimo per non aver richiesto il risarcimento dei danni per la sua vettura.

Alessandria, il 16/5/00

Famiglia Conselvan

LETTERE AL GIORNALE

Importante incontro sulle trasfusioni

Nel salone comunale di Bosco Marengo, si è tenuto un pubblico incontro sul tema «La Sicurezza del sangue», organizzato dal gruppo donatori sangue Cri di Alessandria e di Bosco Marengo. L'incontro è stato aperto da Luigi Daniele Pucci, delegato Cri di Bosco Marengo, il quale ha presentato i medici relatori della serata. Il dottor Giovanni Bastiani, primario del centro trasfusionale di Novi Ligure e direttore sanitario Gruppo donatori sangue, dopo aver tracciato una breve storia delle trasfusioni di sangue, ha illustrato le motivazioni che inducono a donare il [illegible].

Il dottor Pierluigi Berti, dirigente medico del Centro trasfusionale dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio di Alessandria ha parlato della sicurezza delle donazioni di sangue intero o dei suoi derivati sia per i riceventi che per i donatori. Entrambi hanno sottolineato l'aumentata richiesta di sangue nella nostra provincia, dovuta anche all'apertura del nuovo reparto di cardiochirurgia nella nostra città, da qui nasce la necessità di sensibilizzare maggiormente la popolazione sul problema «sangue». La discussione che ha fatto seguito all'intervento dei relatori è stata molto animata grazie anche alla presenza in sala dei medici di base della zona e ai numerosi donatori che da tempo compiono questo generoso gesto, consapevoli di aiutare i molti malati che necessitano di terapia ematica.

L'incontro è terminato con l'intervento del presidente del comitato provinciale Cri di Alessandria, dottor Paolo Dante Ferraris, il quale ha ringraziato i presenti non solo per aver partecipato alla serata, ma soprattutto per il loro costante impegno nel gruppo donatori sangue della Cri.

Cri provinciale
Delegazione Bosco Marengo

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
[illegible] di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax: 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242, Cr. Verde 0131 [illegible]255; C.S. 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 **Bassignana:** Cr. Verde 0143 489.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S 0131 270.027. [illegible] L.: Cri 0143 [illegible] [illegible] Cri 0144 714.433. [illegible] Cri 0142 [illegible], Cr. Verde [illegible] 453.310; Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible] **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. [illegible] Cr. Verde 0143 [illegible]. [illegible]: Cri 0142 [illegible] **Ponzano:** Cri 0141 [illegible]7. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible]. **S.** [illegible] **C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080 **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. [illegible]: Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[illegible] DI [illegible]

Ad Alessandria è di turno, [illegible] [illegible] di domani, la farmacia Villoresi: [illegible] Mazzini 17 (0131 254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e [illegible] 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono [illegible] [illegible] di reperibilità. **Acqui:** Centrale [illegible] Italia 13 (0144 322.663) **Casale:** Porta Milano: via Card. Massaia 9 (0142 454.174). **Novi:** Valletta via Garibaldi 1 (0143 2331) **Ovada:** [illegible]: [illegible] Saracco 303 (0143 80 224) **Tortona:** Bidone: [illegible] Emilia 13[illegible] (0131 815.731) [illegible] Comunale 3 [illegible] Santuario 37 (0131 927.511)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** [illegible] 777.211; [illegible] 0142 [illegible]4.228; **Novi:** 0143 [illegible]1; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 958.111.

[illegible]

Alessandria: 0131 [illegible]5.000| **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.200; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868 863; **Valenza:** 0131 959 111.

IN CITTA' E FUORI

Scuola

Gilda in assemblea

Domani mattina, dalle 8 alle 10, al liceo scientifico di Alessandria, si terrà l'assemblea zonale del personale docente delle scuole di ogni ordine e grado con l'intervento di Pierangelo Clerico, coordinatore provinciale della Gilda di Vercelli. [r. al.]

Camera di commercio

Un tortonese ai trasporti

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Alessandria ha designato suo rappresentante per il settore trasporto su gomma all'Unioncamere di Torino il tortonese Joe Cardoni, presidente nazionale onorario della Fai. [e. p.]

Avo di Casale

Corsi per volontari

Prende il via oggi alle 21, al Centro Buzzi di Casale, in via San Giovanni Bosco, il 20° corso Avo per aspiranti volontari ospedalieri. Il corso, gratuito, prevede sei lezioni ed è aperto a chi ha a disposizione alcune ore alla settimana per assistere i degenti dell'ospedale. [r. sa.]

In Provincia, variazione di bilancio: 13 miliardi dalla Regione per l'Agricoltura

Accordo sulla viabilità nel Casalese

Voto unanime su bretella e variante di Morano

[illegible]na Mossano

ALESSANDRIA

Le polemiche, che hanno conosciuto toni accesissimi, sul collegamento tra la tangenziale di Casale e la statale 457 per Asti, si sono stemperate ieri in Consiglio provinciale per convergere, all'unanimità, su un ordine del giorno presentato da Priora (Rifondazione comunista), riv[illegible]duto e corretto dopo il dibattito e un successivo confronto tra capigruppo e assessore ai Lavori pubblici Daniele Borioli.

L'accordo si basa [illegible] fatto che, per la prima volta, viene riconosciuto un impegno collettivo a valutare il sistema di viabilità nel Monferrato casalese con i grossi collegamenti verso Asti e Torino in un piano complessivo [illegible] cui il progetto della collina (che tocca San Giorgio, Rosignano e Ozzano) e quello della pianura (con la variante di Morano) non [illegible] escludono vicendevolmente: entrambi rappresentano soluzioni verso Asti che, se pur in misura diversa, si compendia[illegible]. La deliberazione unanime impegna la Provincia a farsi promotrice di incontri con i Comuni toccati dai progetti viabili, perché possano, di volta in volta, verificare e partecipare al confronto su costi-benefici, impatto ambientale e paesaggistico, geologico e archeologico.

E' stato comunque precisato che la «variante di Morano» («per la quale mi [illegible] battuto con il sindaco Paolo Migliavacca affinché venissero assegnati i 50 milioni per la progettazione preliminare» ha puntualizzato [illegible] Borioli) non è sostitutiva dell'asse viario Casale-collina e ha anche aggiunto che, per stare con i piedi per terra, va tenuto presente che «al momento gli unici soldi disponibili per Morano sono quelli per la progettazione preliminare. Null'altro è previsto a tempi brevi nè per il progetto esecutivo nè per la realizzazione».

Quanto al progetto di collegamento con la 457 si è concordato di attendere la decisione che il dirigente romano architetto Fontana, raccolti gli elementi di approfondimento e ritenuta chiusa l'istruttoria, ha demandato al nuovo ministro ai Lavori pubblici.

Variazione di [illegible]. Nell'ambito della terza variazione di bilancio, illustrata dall'assessore Paolo Filippi, è significativa quella che ammonta a 13 miliardi e 600 milioni necessaria per integrare il capitolo relativo ai nuovi passaggi di competenze della Regione alla Provincia in materia di Agricoltura, per fi[illegible] le opere non ancora liquidate.

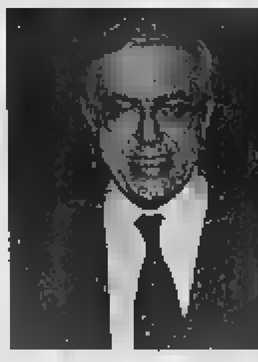
Centro nazionale tartufo. Votata all'unanimità l'adesione della Provincia all'Associazione per il Centro nazionale studi tartufo che ha il compito di incentivare la ricerca scientifica e diffondere la cultura del tartufo.

Terzo valico, anche Torino frena

Cavallera agli oppositori ha parlato delle perplessità della giunta Ghigo

ALESSANDRIA

Anche la Regione storce il [illegible] sul progetto presentato dal Cociv relativo a terzo valico, [illegible] nuova linea ferroviaria che dovrebbe collegare l'entroterra ligure all'Alessandrino. Ieri l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, nel palazzo della Regione ad Alessandria, ha incontrato i rappresentanti dei Comitati sorti in zona per opporsi all'opera ed ha parla[illegible] delle perplessità che anche a Torino si nutrono sullo studio di impatto ambientale della nuova linea Genova-Novi. «Abbiamo ricevuto le osservazioni che i comitati e gli enti locali ci hanno inviato - dice Cavallera - e questa è stata l'occasione per approfondire le varie criticità che presenta il progetto».



L'assessore Ugo Cavallera

Gli esponenti dei Comitati hanno ribadito innanzitutto che si tratta di un'opera non necessaria e poi sono passati ad analizzare [illegible] caratteristiche negative del progetto: dal notevole impatto ambientale alla mancanza di un appropriato studio idrogeologico della zo[illegible], al disalveo del torrente Borbera, dal cui letto si ipotizza [illegible] prelievo di oltre due milioni di metri cubi di ghiaia. Peraltro recentemente il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, ha sottolineato l'ampia discrezionalità [illegible]sistente s[illegible] questo punto, dicendo che, se si decidesse di non toccare neppure sasso dal greto del Borbera, le alternative non mancherebbero.

La Regione si pronuncerà presto sul progetto del terzo valico: lo conferma lo stesso Cavallera. «I tempi? Forse fra 15 giorni le conclusioni di Ghigo». [m. pu.]

Capriata, l'azienda è irremovibile sulla cassa integrazione

Saiwa, sciopero di quattro ore contro la chiusura del reparto

Massimo [illegible]

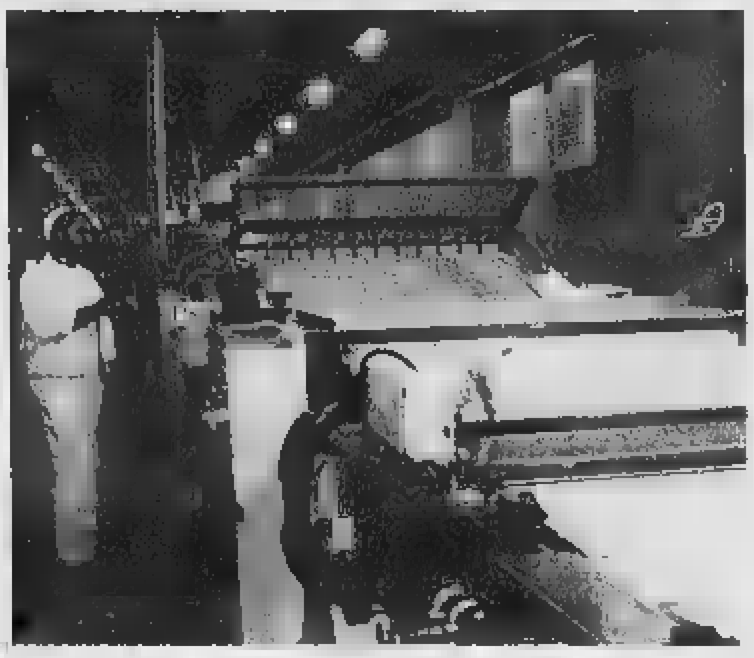
CAPRIATA D'ORBA

Si profila un altro sciopero, questa volta di quattro ore, alla Saiwa. Non è stata ancora fissata la data in cui i lavoratori dello stabilimento dolciario di Capriata incroceranno le braccia: potrebbero fermarsi già giovedì, oppure nei giorni successivi. L'iniziativa di lotta era già stata ipotizzata dalle Rsu nella nota affissa sulla bacheca all'interno della fabbrica dopo l'annuncio dell'azienda di collocare 48 addetti in cassa integrazione a zero ore per un periodo di sei settimane, a partire dal 22 maggio fino al 6 luglio.

I sindacati sarebbero ricorsi all'arma dello sciopero - [illegible] scritto sul comunicato rivolto ai dipendenti - qualora nel frattempo non fossero intervenuti elementi nuovi in [illegible] successiva trattativa con la direzione. Dal primo incontro fra l'azienda ed i rappresentanti dei lavoratori che si è tenuto ieri all'Unione industriale di Alessandria, non sarebbero emerse novità rispetto alle precedenti posizioni e quindi il [illegible] allo sciopero appare quantomai probabile.

Per il momento, i sindacalisti preferiscono non rilasciare dichiarazioni sui contenuti dell'incontro. Aurelio Bonvicini della Fat Cisl si limita a valutare negativamente l'esito di questo primo «faccia a faccia» con l'azienda. Si riservano di fare dichiarazioni in una conferenza stampa che hanno convocato per domani alle 10, alla Camera del lavoro di Novi, in via Mazzini. Appaiono in ogni modo confermate le intenzioni dell'azienda di ricorrere alla cassa integrazione per 48 dipendenti senza utilizzare il criterio della rotazione: i candidati ad essere momentaneamente estromessi dal processo produttivo sarebbero già stati individuati dall'azienda, che ha motivato tale provvedimento in base ad un sensibile calo delle vendite che si registra nel settore dei biscotti.

Alla Saiwa di Capriata, uno dei due stabilimenti dell'azienda dolciaria appartenente al gruppo Danone, (l'altro si trova a Locate Triulzi), lavorano 250 addetti: pertanto, circa un quinto dell'organico rischia il posto. Qui si producono Oro Saiwa, chip-grill (le patatine; ndr), Hurrà Saiwa e wafer.



E' crisi alla Saiwa: l'azienda vuole collocare 48 dipendenti in «cassa» a zero ore

In breve

ALESSANDRIA

Coniugi di Spinetta prosciolti dalle minacce

Non doversi procedere per remissione di querela nei confronti dei coniugi Franca Bernardotti, 61 anni, e Franco Pasino, 63 anni, abitanti [illegible] Spinetta Marengo, che avrebbero minacciato telefonicamente un dentista di Fubine accusandolo ingiustamente di aver provocato alla donna [illegible]a forma infettiva [illegible] epatite C e chiedendo un risarcimento. [r. sa.]

CASALE

Maresciallo in pensione multato per ingiurie

Donato Beriach, 56 anni, di Cinisello Balsamo, maresciallo in pensione della Finanza, è stato condannato a 300 mila di multa. Fermato dai vigili, li avrebbe minacciati, facendo pesare la sua posizione. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Assolto per l'incidente [illegible] cui morì un pensionato

Alessandro Sabo, barista di [illegible] anni di San Giuliano, accusato di omicidio colposo per la morte di un pensionato, è stato assolto [illegible] tribunale. Due anni fa aveva tamponato con l'auto Mario Bocchio, 76 anni, che era in bicicletta. [e. c.]

La scritta [illegible] caratteri cubitali è comparsa sui muri di Tortona, la città dove vive la ragazza

Un manifesto per dire «Bimba ti amo»

Messaggio di un giovane di Monleale alla fidanzata

Ettore Piraccini

TORTONA

La città è da qualche giorno tappezzata di manifesti gialli che riportano, in nero e a caratteri cubitali, tre sole parole: «Bimba ti amo». Non c'è dubbio che si tratti di una esplicita dichiarazione sentimentale. In molti a Tortona e [illegible] dintorni si sono interrogati su questa singolare forma di messaggio, «gridato» dai muri. Sono fiorite ipotesi, c'è chi ha fantasticato sull'autore dei manifesti.

In effetti, dietro a quelle poche parole c'è la storia di due giovani - [illegible] di Monleale e l'altra di Tortona - che si voglio[illegible] bene, ma che devono, nei confronti dei loro parenti, darsi da fare per superare qualche incomprensione, qualche piccolo ostacolo che si frappone alla loro felicità.

Lui è un ragazzo simpaticissimo, che dà molta importanza ai sentimenti. Ha avuto in passato qualche «flirt» - come si diceva [illegible] volta -, ma poi ha incontrato «Bimba», una bella, simpatica e intelligente ragazza tortonese; ha scoperto, per la prima volta, che cosa è il [illegible] grande amore. E ci si è perduto dentro, felicemente corrisposto.

Ma come purtroppo capita in [illegible] vera [illegible] sofferta storia d'amore, in agguato c'era il destino cinico, che tenta sempre di mandare tutto a monte. Il giovane valcuronese ha un amico che si mette nei guai per una vicenda di droga e quando scattano le denunce dei carabinieri anch'egli si trova nell'elenco di chi è finito nei guai. La vicenda verrà poi chiarita, il ragazzo ne uscirà completamente «pulito», [illegible] intanto il [illegible] nome era finito su un giornale locale, i genitori di «Bimba» lo [illegible] letto e avevano quindi adottato tutte le precauzioni del caso, tra l'altro proibendo alla ragazza di frequentare il suo innamorato.

Mesi e mesi di sotterfugi per potersi incontrare e poi, a Capodanno, [illegible] romantica gita a Parigi, al cui ritorno ovviamente le [illegible] si sono complicate. [illegible] adesso quei grandi manifesti gialli con [illegible] scritta «Bimba ti amo» in nero che tappezzano città e circondario e che preludono - come i due giovani innamorati si augurano - a una lieta conclusione della loro romantica storia d'amore.



Dietro ai manifesti fatti affiggere a Tortona c'è una tormentata storia d'amore tra un giovane della Val Curone e una ragazza tortonese. La singolare forma scelta per esprimere i sentimenti verso la giovane ha richiamato l'attenzione dei tortonesi

Ovada, due fermati per truffa a negoziante

Fuggono con le pellicce che avevano «venduto»

OVADA

La polizia stradale di Belforte ha fermato due individui con l'accusa di aver messo a segno una singolare truffa ai danni di una commerciante con negozio di pellami a Campo Ligure, in Valle Stura. Secondo gli inquirenti, Luigino Zuccotti, 56 anni, di Castel Sampietro (Piacenza), e Gian Carlo Bertazzoni, di 57, di Calco (Lecco), con un furgone «Nissan» [illegible] sono presentati alla negoziante campese proponendo un «affare»: per 12 milioni avrebbero consegnato quattro visoni e quattro giacche di pelle di nappa.

La potenziale acquirente, prima [illegible] concludere l'affare, ha voluto esaminare la merce, cosa che ha fatto a bordo del furgone, dove, in una grossa borsa, c'erano effettivamente i capi di visone con sopra le giacche di pelle. E' seguita [illegible] minuziosa contrattazione e il prez[illegible] è stato poi concordato in 9 milioni.

Quando la titolare del negozio si è recata al piano superiore per prelevare i contanti, i due, [illegible]ntre compilavano la bolla di consegna (risultata poi falsa), hanno approfittato del lasso di tempo per cambia[illegible] il borsone, lasciandone in negozio uno che non conteneva i visoni. Accortasi immediatamente del raggiro, la negoziante ha chiesto l'intervento dei carabinieri, poi una pattuglia della stradale ha bloccato sulla A26 l'automezzo con i due a bordo.

Il denaro è stato recuperato, mentre i truffatori sono stati fermati e messi a disposizione del magistrato. [r. bo.]

Casale, ora l'ultima parola sul patto spetta al Consiglio

Accordo tra Comune e Asl

Si sana il contenzioso sul Rotondino

CASALE MONFERRATO

Manca più solo l'assenso [illegible] Consiglio comunale (che, se anche ci sarà, [illegible] risparmierà di certo le polemiche) all'accordo [illegible] l'Asl 21 e il Comune che chiude definitivamente la annosa vicenda relativa al pagamento dei terreni su cui furono costruite le cosiddette «villette del Rotondino». Si sana una vicenda che si trascina da anni, passata tra le mani di amministratori pubblici diversi, in entrambi gli enti.

Il patto è stato raggiunto, pur nel marasma della crisi politica casalese a cui è stata messa finalmente una toppa, tra il presidente dell'Asl Emilio Zerella e il sindaco Paolo Mascarino, «senza ricavarne altro interesse che per la cittadinanza» tengono a precisare entrambi, soddisfatti di aver trovato una soluzione che sana i conti a conguaglio zero.

L'accordo prevede che l'Asl rinunci ad ogni pretesa riguardante il pagamento dei terreni del Rotondino (con un gran sospiro di sollievo per coloro che li hanno acquistati per realizzare le case tramite cooperative) in cambio dell'ex Sanbor (che sarà destinata in gran parte a strutture per parcheggi coperti, di cui un terzo messi in vendita alla popolazione, gli altri destinati a posteggi a pagamento, [illegible]a prezzi molto contenuti» assicura Zerella). L'Azienda acquisirà una congrua fetta del piazzale antistante l'ospedale Santo Spirito (c'è già un progetto di massima per realizzare la portineria con l'ingresso unico, più sicuro). Inoltre, il Comune cederà un terzo dell'area verde e sistemerà la viabilità in strada Vecchia Pozzo Sant'Evasio (dove è prevista anche la creazione di una rotonda alla francese per l'innesto in viale Giolitti) oltre ai marciapiedi [illegible] viale Giolitti. L'Asl acquisterà, poi, dal Comune l'edificio dell'ex Sanberplast [illegible] prezzo di 880 milioni iva [illegible]. Rinuncia, invece, ad ogni pretesa sulla costruzione che ospitava il bar K2, perché il Comune, in contrasto con le aspettative e le richieste del consiglio di circoscrizione Valentino-Sant'Anna, è intenzionato ad abbatterlo.

Il protocollo di intesa è stato esaminato già dalla giunta e ora aspetta di essere discusso in Consiglio comunale: [illegible] base della ricostruita maggioranza non dovrebbe incontrare uno stop, ma [illegible] prevede che l'opposizione non perderà l'occasione per rimettere il dito nelle molteplici piaghe che sono rimaste aperte negli anni e che solo il raggiunto accordo potrà, alla fine, chiudere, seppellendo, una volta per tutte, malumori, scheletri, strumentalizzazioni. [s. m.]



Il direttore dell'Asl Emilio Zerella

In una cava di salgemma. Lo propose già Ronchi nel '96

Forse smaltiti in Germania i veleni dell'Acna di Cengio

Mauro Camalrano

CENGIO

I reflui dell'Acna saranno [illegible] e trasportati, via ferrovia, in una cava abbandonata di salgemma in Germania?

Un'ipotesi non certo nuova, promossa, senza fortuna, a cavallo tra il '96 e il '97, dall'allora ministro all'Ambiente Edo Ronchi, ma che ora sembra tornare prepotentemente d'attualità. Sia chi[illegible], non vi è nulla di ufficiale: solo il concatenarsi di una serie di indiscrezioni che definire coincidenze sarebbe davvero ingenuo.

La prima vedrebbe, la scorsa settimana, il sopralluogo di una commissione tecnica dell'Enichem in alcune cave e miniere abbandonate in Germania. La seconda vedrebbe l'interessamento da parte di una non specificata società tedesca verso l'utilizzo di parte dell'edificio della stazione ferroviaria di Cengio. La terza, la richiesta di informazioni da parte dell'Acna per il ripristino del raccordo ferroviario che immette all'interno del sito: binari da tempo inutilizzati che, visto [illegible] tutti gli impianti produttivi sono fermi non saranno certo utilizzati certo per portare materie prime alla fabbrica, ma per far uscire qualcosa: appunto i fusti dei reflui.



Lo stabilimento dell'Acna a Cengio

Dalla fabbrica cengese, pur evitando nel modo assoluto qualsiasi conferma o smentita, si ammette, ufficiosamente, che, «nonostante il Resol continui a rimanere la nostra soluzione prioritaria, l'azienda sta valutando possibilità di smaltimento alternative». Commento ufficiale, ma altrettanto prudente, da Milano: «Non sappiamo [illegible] società tedesche si siano messe in contatto con le Ferrovie, quello che è evidente [illegible] che, qualunque strada verrà percorsa, si deve bonificare, ed i reflui potranno uscire dal sito solo in forma solida. Si parla, quindi, di una quantità di sostanze, siano essi sali o minerali, enorme (i lagoons racchiudono circa 300 mila metri cubi di reflui) che potranno essere movimentati solo utilizzando la rete ferroviaria. Stiamo quindi interpellando una serie di società di trasporto su rotaia, non solo italiane, che ci assicurino tale servizio».

Se il metodo di smaltimento sarà questo, i reflui contenuti nei 13 bacini dovrebbero, quindi, [illegible] essicati attraverso la realizzazione di uno specifico impianto che non escluderebbe l'utilizzo di [illegible] parte del Resol per raggiungere uno dei due stadi di concentrazione. Un metodo che, secondo i calcoli di massima eseguiti all'epoca, (5/10 miliardi per l'attivazione del Resol per la sola concentra[illegible] 25/35 per l'impianto di essicamento, 13/14 per il suo esercizio, 100 per il trasporto dei fusti e lo stoccaggio) comporterebbe una spesa oscillante dai 143 [illegible] 159 miliardi: circa 100 in più, secondo l'Acna, rispetto alla soluzione Resol.

Proposta del Consorzio Monferrato a Mascarino

«Urge una Bottega del vino ideali i locali del bar Pavia»

CASALE MONFERRATO

«E' indispensabile un punto di esposizione in un centro di forte richiamo turistico per creare una [illegible]tega del vino, degna vetrina dei prodotti della terra di Monferrato. Quel posto l'abbiamo individuato nei locali attualmente occupati dal Bar Pavia in piazza Castello a Casale». Il messaggio è contenuto in [illegible] lettera inviata dal Consorzio Monferrato e sottoscritta da diversi produttori, al sindaco Paolo Mascarino a cui la proposta è stata anche riferita dal consigliere di Città insieme Massimo Miglietta.

Il Consorzio Monferrato da anni promuove i prodotti tipici [illegible] (vini, grappe, tartufi, riso, formaggi, salumi, Krumiri, miele) in numerose manifestazioni. Ma «per reggere la concorrenza di realtà vicine come l'Albese, l'Acquese e l'Oltrepò pavese è opportuno e urgente disporre di un punto di esposizione e di vendita permanente».

Da qui la proposta dei locali del Bar Pavia, «in un punto di ottima visibilità e facilmente accessibile». Spiega il produttore Daniele Saccoletto: «Il gestore potrebbe essere anche un barista, purché competente sulla produzione locale, in sintonia con i produttori, rispettoso delle regole». Aggiunge: «Il Comune si muova in fretta: sarebbe un segnale per risollevare il morale a un settore che ne ha proprio bisogno», tanto più che una Bottega del vino innesca la possibilità di ottenere finanziamenti interessanti per iniziative di promozione e valorizzazione. [s. m.]

E a Ovada un confronto tra culture religiose diverse

Incontro sui segni giubilari col biblista Bianchi ad Acqui

Nell'ambito degli incontri sui segni giubilari, questa sera, alle ore 20,45, nel Santuario della Madonna Pellegrina [illegible] corso Bagni, ad **Acqui**, Enzo Bianchi, biblista e priore della Comunità di Bose, tratterà il tema de «Il segno della purificazione [illegible] memoria». Nato nel 1943 a Castelboglione, nel 1966 ha fondato a Magnano la Comunità monastica di Bose nota in tutto il mondo. Oltre ad aver pubblicato numerosi libri tradotti in molti lingue, collabora da anni con La Stampa.

Gli incontri sui segni giubilari dettati nella Bolla d'indizione del Giubileo «Incarnationis Mysterium» da Giovanni Paolo II, proseguiranno venerdì 19 maggio con il vescovo Livio Maritano.

Invece, a **Ovada**, nel quadro delle iniziative di «Lerma 2000», stasera alle 21, nella Sala Filarmonica, è in programma una serata su «I diritti umani-religione e intercultura». Sarà una tavola rotonda sul tema dei diritti umani e sul ruolo che le grandi religioni possono svolgere nel garantire il loro rispetto e la promozione dell'individuo. La discussione sarà condotta dal moderatore Gianni Repetto che partendo dalla lettura dei principi fondamentali sanciti dalla dichiarazione del 1948 stimolerà gli interventi dei relatori: Giovanni Sambonet (Istituto Buddista [illegible] Milano), don Tommaso Durante (Centro di Spiritualità di Mornese), il rabbino Momigliano (Comunità Ebraica di Genova), Hannun Mohmmad (Moschea di Genova), Pastore Maurizio Abbà (Centro Cultura Valdese di Torino). [g. l. f. - r. bo.]

IN BREVE

CASALE
L'ex vicesindaco Agetalli investito da un'auto

L'ex vicesindaco e assessore Aldo Agatelli, 79 anni, piazza XXV Aprile, è stato investito da un'auto in viale Morozzo San Michele. E' ricoverato al «Santo Spirito». [r. sa.]

CASALE
Le tessitrici vincono la caccia al tesoro

La squadra delle Tessitrici (Chiara Milani, Michela Castignono, Linda Gatti e Silvia Bergamaschino) ha vinto la «Caccia al tesoro», promossa da Legambiente e assessorato Manifestazioni. Seconda la squadra dei Pittori (Roberto, Andrea ed Elisa Sguaitamatti e Patrizia Albertin). [r. sa.]

CASALE
Stamane i funerali del pensionato suicida

Si svolgono stamane alle 9,45 allo Spirito Santo i funerali di Giuseppe Tessitore, il casalese di 67 anni suicida che ha lasciato la [illegible] eredità all'istituto per non vedenti di Osimo. [r. sa.]

CASALE
Imprenditrice a processo per estorsione ai lavoratori

Rinviato al 23 ottobre il processo a Susanna Vaccarone, accusata di estorsione: avrebbe minacciato alcuni lavoratori della Snob, di cui era legale rappresentante, obbligandoli a licenziarsi per passare alla cooperativa «Carisma» e poi alla «Nuova Carisma». [r. sa.]

[illegible]ZANO
Resta grave l'alpino ferito in uno scontro

E' ancora in prognosi riservata Aldo Tonin, l'alpino di 72 anni di Ozzano che l'altra mattina è rimasto coinvolto in un incidente stradale mentre con la famiglia era diretto al raduno delle «penne nere» a Brescia. Quasi illesi la moglie e il figlio. [r. sa.]

Analisi dell'interesse manifestato dal mercato delle compravendite tra '98 e '99

Cresce l'attenzione per i mutui

Nell'Alessandrino un incremento del 61%

ALESSANDRIA

«Casa dolce [illegible] così pensano gli italiani, ma riuscire ad acquistarne una tutta propria rappresenta una tappa fondamentale nella vita di una persona.

Sempre più spesso, specie fra i giovani, si fa largo la convinzione che, ricorrendo ad un mutuo, si può distribuire nel tempo un investimento che sarebbe altrimenti troppo oneroso.

Secondo i dati più recenti forniti da Bankitalia risulta che in Piemonte le erogazioni di mutui nel periodo gennaio-settembre 1999 sono cresciute dell'86,4% rispetto al medesimo periodo del 1998, con un incremento che colloca la nostra regione ben al [illegible] del dato medio di incremento nazionale, +65,3%, ed [illegible] terzo posto in Italia dopo la Valle d'Aosta, +97,3%, e la Lombardia +87,2%.

Con un valore complessivo di ben 3492,7 miliardi di erogazioni, la regione Piemonte rappre[illegible]ta quasi il 10% dei mutui concessi dall'inizio del 1999 a livello nazionale.

Per quanto riguarda il mercato delle compravendite, nel solo primo [illegible] 1999 [illegible] stati registrati 43.703 contratti, che rappresentano un +18,6% rispetto allo [illegible] semestre del 1998, superiore di oltre quattro punti rispetto al dato nazionale del 14,03% ed è maggiore incremento registrato negli ultimi dieci anni.

L'analisi delle erogazioni di mutui a livello di province evidenzia co[illegible] in quella di Torino - che con 2.285 miliardi assorbe da sola il 65,4% del mercato - le erogazioni di mutui sono quasi raddoppiate rispetto al 1998, +92,1%. La performance del capoluogo della nostra regione è stata inferiore solo alle province di Vercelli, +115,8%, Cuneo, +103%, e superiore a quelle di Novara, +86,3%, Asti, +75,4%, Alessandria, +61,1%, Biella, +59,6% e Verbania, +42,7%. Sul fronte della compravendita immobiliare la provincia di Torino la fa da padrona con 25.576 transazioni e l'incremento maggiore a livello regionale rispetto al primo semestre del 1998, +27,24%, assorbe [illegible] 58,52% del mercato, seguita da Cuneo con 4.462 contratti registrati, un incremento [illegible] 16,52% ed [illegible] share del 10,21%, e da Novara con 4.247 transazioni, un incremento del 2,93% [illegible] un'incidenza del 9,72%. In provincia di Alessandria si rilevano 3.868 transazioni che incrementano del 6,86% la precedente rilevazione ed uno share del 6,85%.

[illegible] EROGATI NELLA REGIONE PIEMONTE DURANTE I PRIMI NOVE MESI DEL [illegible] (variazione % '99/'98)

province	gennaio/settembre 1999 (miliardi di lire)	gen/set 1999 - gen/set 1998 (variazione %)	gennaio/settembre [illegible] (miliardi di lire)
ALESSANDRIA	302,8	61,1%	[illegible]
ASTI	108,3	75,4%	61,8
BIELLA	121,5	59,6%	76,1
CUNEO	194,5	103,0%	95,8
NOVARA	281,2	86,3%	151,0
TORINO	2285,8	92,1%	1189,7
VERBANIA	81,6	42,7%	57,2
VERCELLI	117,1	115,8%	54,3
PIEMONTE	3492,7	86,4%	1873,8
TOTALE NAZIONALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]



Uno scorcio della città vista dall'alto. Nel settore delle compravendite immobiliari c'è un notevole incremento di mutui

«DOMUS MIX» A TASSO BILANCIATO

Un prodotto nuovo di Sanpaolo Imi che abbina formule fisse e variabili

ALESSANDRIA

Per chi compra casa con [illegible] mutuo, spesso al [illegible] di scegliere [illegible] forma di finanziamento [illegible] l'incertezza: tasso fisso o variabile? Privilegiare, con un fisso, la sicurezza di una rata costante nel tempo, ma col rischio di perdere il vantaggio di un abbassamento dei tassi; oppure con una variabile godere di tutti i ribassi, ma anche subire tutti gli eventuali rialzi? La certezza assoluta di come andranno i mercati la si avrà solo col senno di poi, e siccome un mutuo può durare anche 15 o 20 anni...

A questo dilemma ha dato la risposta vincente Sanpaolo Imi, la prima banca a proporre in Italia il mutuo a tasso bilanciato. Cioè un mutuo che permette di [illegible] sin dall'inizio il tasso fisso e quello variabile, perciò di cogliere i vantaggi delle due formule. Il nuovo prodot[illegible] si chiama Domus Mix, perché permette al cliente di «mixare» [illegible] tasso secondo cinque ripartizioni: dal 70 per cento fisso e 30 per cento variabile, al 60 e 40, al 50 e 50, al 40-60, fino al 30 per cento di fisso e 70 per cento di variabile. Il cliente che privilegia una rata il più possibile costante sceglierà il 70 per cento di tasso fisso, quello che vuole seguire più da vicino l'andamento dei tassi sceglierà il 70 per cento di variabile, il più «salomonico» opterà per il 50 e 50 e via «mixando».

Ma la forza innovativa di Domus Mix non è solo questa: se i tassi dovessero variare in modo significativo, il cliente potrà estinguere in anticipo solo la parte di mutuo a tasso fisso o [illegible]o quella a tasso variabile, in modo da cogliere il vantaggio o prevenire lo svantaggio.

Domus Mix, pur contenendo due tipi di tasso, è un unico mutuo: non comporta costi aggiuntivi, si firma un solo contratto e si riceve un unico addebito della rata, con il dettaglio delle componenti di interesse o di capitale riferite ai due tassi.

A proposito di tassi: dal 20 marzo Sanpaolo Imi ha abbassato dello 0,25 per cento quelli fissi di tutti i propri mutui per le famiglie con durata da [illegible] a 20 anni. Compresa, ovviamente, la parte a tasso fisso di Domus Mix. Un motivo in più per informarsi subito presso gli oltre 40 punti operativi di Sanpaolo Imi nell'Alessandrino.

La Pantera Telecomunicazioni offre allarmi in vendita o in comodato d'uso

Negozi e case garantiti contro i furti

Sicurezza e qualità

ALESSANDRIA

Buone notizie per chi vuole difendere la casa ■ il proprio negozio contro i ladri. Grazie a precisi sistemi di allarme infatti oggi è possibile sventare molti furti e garantire a sè e ai propri famigliari un futuro sereno.

Per avere consigli e delucidazioni sull'argomento è sufficiente recarsi alla Pantera Telecomunicazioni in via Parma 54 ■ tel. 0131. 253850 o 0328. 8715321 Qui si può scegliere tra una vasta gamma di sistemi, alcuni dati in comodato d'uso altri in vendita. Spiegano gli addetti della Pantera Telecomunicazioni: «Noi offriamo vari tipi di servizi che vanno dall'installazione degli impianti alla vendita (comprensiva di installazione) alla visita a domicilio. Il rapporto qualità prezzo è ottimo e in tutti i casi offriamo un'assistenza ■ 24 ore ■ 24». Tra gli impianti in vendita ■ è particolarmente sofisticato e conveniente. Si chiama G.S. 128 ed è adatto sia alle abitazioni che a negozi, ditte, capannoni. E' dotato di una particolare centrale per cui il proprietario attraverso la telegestione anche se si trova in un altro continente, tramite una telefonata è messo al corrente ■ quello che capita dove ha installato il sistema d'allarme. Basta un cavetto telefonico ed un computer. Naturalmente l'allarme scatta anche al servizio di vigilanza della Pantera.

I prezzi variano da tipo a tipo ma con un minimo di spesa ci si assicura da qualsiasi furto.

Chi I■ non desidera comprare un impianto, sempre rivolgendosi alla Pantera Telecomunicazioni può scegliere tra diversi tipi di soluzioni in comodato d'uso, anche qui quando scatta l'allarme il cliente è immediatamente avvertito. Alla centrale della Pantera giunge l'indicazione esatta di dove sta avvenendo il tentativo di furto. Un sistema di ponte radio rende praticamente impossibile il sabotamento. La Pantera Telecomunicazioni rende sicura dunque qualsiasi casa o attività.



La Pantera Telecomunicazioni ha sede in via Parma 54 B

E ci sono le sveglie che proiettano l'ora contro il muro

Da Glamour letti salva-spazio divani colorati e oggetti d'arte



L'interno del negozio di oggettistica Glamour Due

ALESSANDRIA

Da Glamour Due in via San Giacomo della Vittoria 45, negozio di oggettistica e arredamento sono arrivate ■ idee di prima■ ed estate. Innanzitutto i divani e i letti per i quali il rapporto qualità prezzo è imbattibile con la possibilità di pagare tutto a rate senza interessi per un massimo di 12 mesi. I divani sono di diverso tipo a 2 posti, ■ posti e mezzo, ■ posti. I modelli nuovi sono 7, in tutti c'è la possibilità di in■ un divano letto.

I letti sono imbottiti con la testata imbottita oppure in ferro. E di questi ■ ne sono ■ di nuovi. Tutti sono dotati di un sistema di sollevamento che permette di avere un cassone armadio nascosto: un ottimo sistema salva - spazio. La particolarità di tutti i divani e i letti è quella di essere sfoderabili e di scegliere tra 250 qualità di tessuti diversi. Questo dà la possibilità ■i trasformare camera da letto e salotto con una spesa davvero minima. E a proposito di salotto da Glamour Due ■ trova anche una nuova serie di divani e poltrone in pelle dotate di recliner, comodi appoggiapiedi automatici. Per quanto riguarda l'oggettistica sono arrivate tante novità della ditta «Arti ■ mestieri». Molto richieste sono le sveglie, che proiettano l'ora contro il muro, artistici appendiabiti e le intramontabili targhe americane. Chi ha una grande cucina o un giardino può acquistare graziose cantinette ■ ferro battuto dove esporre i propri vini.

In città c'è [illegible] società che offre garanzie negli interventi per la casa

I professionisti della tinteggiatura

Massima serietà e competenza da «I decoratori»

ALESSANDRIA

«Tinteggiare una o più stanze? Applicare la teppezzeria? E' facilissimo e io conosco un pensionato che mi fa questi lavori a un prezzo molto favorevole». E' una frase che si [illegible] spesso ripetere, ma [illegible] veramente così? Non è escluso che succeda, ma può anche capitare che il «bravo pensionato» cada [illegible] tinteggia, si faccia male mettendo nei guai il proprietario dell'alloggio dove si è recato a lavorare. Che fare allora per evitare situazioni anomale? «In questa attività c'è troppo lavoro sommer[illegible] e volte pressappochismo - fa notare Maurizio Spinolo, amministratore unico de «I decoratori», una società con sede in via XXIV Maggio ad Alessandria -. Da noi, invece, operano solo veri professionisti e per di più offriamo tutte le garanzie soprattutto in merito alla sicurezza perchè siamo assicurati per ogni evenienza, [illegible] circostanza che non ci impedisce di mantenere prezzi competitivi».

Chi lavora alla società «I decoratori» ha alle spalle almeno vent'anni di esperienza, che è la base fondamentale per bene operare in un settore dove anche la casalinga ritiene di poter intervenire adeguatamente. Ma perchè [illegible] optare per il meglio se proprio non si deve far quadrare un bilancio familiare ridotto all'osso? «I nostri decoratori, che hanno lavorato anche in chiese di Milano, sanno veramente il fatto loro, rilasciano regolari fatture sia al privato cittadino, sia all'ente, alla ditta o all'amministratore di un condominio, il che oggi è fondamentale. Inoltre sono assicurati e usano materiali ad hoc» informa Spinolo. E la scelta dei materiali è molto importante perchè non tutti i prodotti vanno bene per tutti i lavori.

Alla «I decorpatori» lanciano un messaggio: «Chi si rivolge a noi ha la certezza, e lo sosteniamo [illegible] timore di essere smentiti, di ottene[illegible] un ottimo risultato anche dal punto di vista della sicurezza senza una spesa eccessiva».



Tinteggiare una parete [illegible] la tappezzeria non è più un problema se ci si rivolge alla società «I decoratori» con sede in via XXIV Maggio ad Alessandria

A CASALE C'È CABERFER

In vendita 15 mila oggetti di legno e altri materiali

CASALE

Entrare alla Caberfer di piazza Castello angolo via Saffi a Casale, dove c'era il vecchio corpo di guardia [illegible] castello, è come fare un tuffo nel passato: ante in legno, scaffali fatti con vecchie cassette, antico magazzino, presenza [illegible] prodotti «fatti come una volta», personale disponibile al massimo [illegible] consigli e suggerimenti per trovare, fra i 15.000 articoli in commercio, quello richiesto dal cliente. La Caberfer è una tradizione nella zona. In attività dal primo Novecento, [illegible] gestita da una società, offre alla clientela una produzione variegata e infinita, realizzata [illegible] i sistemi di ieri; quindi nessun oggetto [illegible] utensile stampato, ma prodotti «solidi». «La clientela lo sa - dicono alla Caberfer - e [illegible] da tutta la provincia con la certezza di trovare [illegible] che desidera [illegible] ambiente che può sembrare fuori del mondo, non esistendo[illegible] infatti uno uguale, ma che [illegible] posto di "cineserie" magari allettanti, di tanta apparenza ma di poca sostanza, propone una merce indistruttibile».

Ma cosa si trova alla Caberfer? Piccoli attrezzi agricoli, articoli tecnici per giardinaggio, barbecue, pentole e pentoloni, secchielli zincati, articoli in ferro battuto, fioriere, oggetti da arredamento, alcuni dei quali prodotti in Umbria [illegible] metodologie antiche ma [illegible] assolutamente superate. I clienti vengono considerati come amici, trattati come tali, perchè andare alla Caberfer è come andare in [illegible] di persone a cui [illegible] è legate da amicizia.

La ditta «Restiani» ha gli esperti per il settore

E' tempo di controlli per il riscaldamento

ALESSANDRIA

Parlare di riscaldamento alla vigilia dell'estate può far sorridere, ma in realtà è proprio in questo periodo che occorre procedere ai necessari controlli, verificare l'emissione dei fumi, pensare a eventuali sistemi alternativi, controllare le canne fumarie, perchè solo se sono pulite garantiscono un'ottima redditività dell'impianto. «Sono principi fondamentali cui bisogna attenersi - dicono alla Restiani -, per evitare sgradite sorprese al momento di rimettere in funzione gli impianti». La ditta alessandrina ha vari depositi, commercia in combustibili, liquidi e gassosi, lubrificanti, carburanti, olii minerali e ogni altro prodotto del settore petrolifero, ha [illegible] lunga tradizione alle spalle e tanta professionalità.

Può effettuare forniture di calore, di combustibili e materiali per impianti di riscaldamento, condizionamento e centrali termiche in genere; eseguire e installare impianti di termoventilazione, procedere a studi e collaudi di impiantistica termotecnica e di recuperi energetici, assumere mandati per commissioni, depositi, rappresentanze, appalti per installazione e forniture di calore, istituire filiali, succursali, agenzie in Italia e all'estero.

Chi meglio della Restiani può, ad esempio, dare consigli anche all'amante del «fai da te» che decide di pulire il camino di casa, oggi presente in tante abitazioni non solo di campagna? Sono norme elementari ma superflue solo in apparenza. Se il focolare è rivestito [illegible] mattonelle di materiale refrattario, una volta pulito è utile verificare se le mattonelle sono bene allineate. Se la stanza che ospita il camino è in parquet e il parabrace non ha impedito alle scintille della combustione di fare bruciature nei listelli, si raschia la superficie danneggiata con una lama sottile fino a rimuovere le scaglie più annerite e poi si può rifinire l'intervento carteggiando con accortezza. In seguito si può procedere con stucco riempitivo per legno in piccole dosi miscellandolo con la polvere della carteggiatura.

Due centri in provincia, a Casale [illegible] Frugarolo

Il salotto più elegante da «Divani & Divani»

FRUGAROLO

«Il salotto è un raffinato biglietto da visita, uno scrigno che custodisce valori antichi da collezionare e tramandare oltre le mode, un lusso da esporre con discrezione». Alla «Divani & Divani» la pensano così e si adeguano a questo aforisma realizzando le poltrone e i divani adeguati al «raffinato biglietto da visita». E' nato così l'Hilton, mo[illegible] stile classico, di grande rigore formale, curato nei più piccoli dettagli e che ha [illegible] segni particolari l'andamento ondulato della spalliera e i cuscini cilindrici poggiareni.

Hilton è uno dei tanti esempi di divano o poltrona realizzato [illegible] questa azienda, [illegible] delle pochissime del Sud che ha creato lavoro al Nord. In provincia la «Divani & Divani» ha due punti di vendita, a Frugarolo sulla statale 35 bis dei Giovi e a C[illegible] in strada Valenza.

«I nostri prodotti sono in pelle e in tessuto - dice Sandro Barberio - e il rivestimento che il cliente sceglie può averlo nel colore che desidera. Ne offriamo oltre 400: mentre alcuni si sposano meglio con le sfumature pastello, altri vanno bene con i toni più brillanti, altri [illegible] con quelli scuri. Noi diamo consigli, ovvio che non interveniamo più di tanto sulla scelta». Ma è meglio la pelle o la stoffa? Come orientarsi verso [illegible] genere o l'altro? «La pelle è un materiale antichissimo e nobilissimo - dice Barberio -. E' elegante e resistente, si adatta alla temperatura dell'ambiente e col tempo acquista fascino e personalità unici. Le nostre vengono controllate e comperate nei luoghi di origine e lavorate secondo le antiche regole dell'arte conciaria».

Per le stoffe c'è solo l'imbarazzo della scelta. «Cotone purissimo e un'infinità di tessuti pregiati, dai jacquard alle ciniglie, dalle tinte unite alle fantasie, tutti provenienti dai filatori più importanti d'Italia - prosegue Barberio -. Poi ci sono le microfibre, innovative, pratiche, resistenti, frutto di ricerca avanzata e largamente impiegate nel settore della moda.





Nello spazio Grattarola di Acqui tanti mobili fra cui scegliere

L'arredamento fa moda

Ecco quali sono le nuove tendenze



Anche per quanto riguarda le librerie la tendenza è di proporre soluzioni innovative

ACQUI TERME

Vengono quest'anno proposte collezioni di mobili caratterizzate da grandi valenze tecniche e grandi possibilità interpretative, in forza dell'essenziale considerazione che uno spa[illegible] ben ideato, e quindi ben abitato, emana uno [illegible] benessere e sicurezza.

Le cucine non sono più presentate per specifici modelli limitati nella loro gamma, ma come sistemi interconnessi fra loro. La propo[illegible] essenzializzate nel loro aspetto esteriore, prive di orpelli, estremamente lineari. Spesso la fascia di zoccolatura viene eliminata, proponendo contenitori rialzati su piedini che li rendono più leggeri e funzionali. Le lunghe e statiche file di pensili lasciano posto a mensole, spazi vuoti movimentati, piccoli contenitori sospesi.

Boiserie in essenza o laccate, in colori pastello, tendono a sostituire le tradizionali piastrellature. Il contenimento è lasciato alle basi o alle colonne in più modi propo[illegible], tali da reinventare attualizzata la vecchia credenza. Di gran moda il bianco abbinato all'acciaio e all'alluminio; nel legno, faggio, ciliegio e wengé, sapientemente dosato, sono di tendenza, la grande luminosità dell'ambiente è comunque il tema dominante.

Nel soggiorno le grandi librerie a tutta parete sono reinterpretate e alleggerite per liberarsi [illegible] superfluo e andare alle [illegible] essenziali. Compaiono mobili sospesi, con funzione di contenimento. TV e apparecchi elettronici sono appoggiati su basse e lunghe pedane. Wengé, legni naturali e bianco sono i colori di attualità. Sobrie ed eleganti mensole in alluminio o cristallo, al [illegible] e su boiserie, supportano libri o oggetti.

I divani sono ampi e confortevoli, studiati per un relax assoluto, [illegible] penisole e dormeuse, schienali reclinabili, supporti per il capo o le gambe. Sempre sfoderabili, sono non solo nelle tinte chiarissime sem[illegible] di moda, ma anche nei caldi toni del marrone e del grigio.

Nella camera da letto sempre più il letto è protagonista: sia esso imbottito, soffice e confortevole, foderato con stoffe dai caldi colori naturali, sia esso in legno con schienali attrezzati per [illegible] maggior fruizione dello spazio sia esso in ferro dalle forme essenziali, comunque esso sia, sempre deve essere [illegible] un supporto rigorosamente a doghe in legno e di un ecologico materasso in lattice naturale.

Gli armadi sono caratterizzati da mo[illegible]dularità sempre più raffinata, per sfruttare totalmente gli spazi, adattandosi in qualsiasi [illegible]. Per gli angoli [illegible] proposti comodi spogliatoi in cui relegare il disordine quotidiano. Bianco, alluminio e i caldi colori della sabbia sono le tinte di tendenza, con moderato uso di vetrate acidate. Ove possibile si tende a togliere l'armadio dalla camera da [illegible], sfruttando [illegible] camera minore.

Le novità dell'anno 2000 sono disponibili presso lo spazio Grattarola, specializzato nell'arredamento contemporaneo, in corso Bagni 101 di Acqui.

Si possono trovare da Mgd, in via Buozzi

Legno e alluminio per infissi migliori

ALESSANDRIA

Una casa, sia un grosso condominio o una villetta familiare, assume un tocco di signorilità in più, unita alla praticità e alla durata, se il progettista avrà saputo scegliere l'utilizzo del miglior tipo di infisso. E una vasta possibilità di scelta l'interessato la può certamente trovare alla M.G.D. del geometra Massimo Davio, in via Bruno Buozzi 43 ad Alessandria.

La tecnologia, nel settore dei serramenti, ha fatto grandi passi ed è possibile trovare quanto di più innovativo [illegible] voglia, garantendo lo stile, la precisione e la ricercatezza dei dettagli. Il legno e l'alluminio sono i materiali ai quali, al momento di costruire o di ristrutturare il proprio appartamento o la villa oppure la pur modesta casa di campagna, ricorrere se si vuole il meglio degli infissi. Legno e alluminio che, per ottenere qualcosa di più pregevole ancora, possono essere legati l'uno all'altro ottenendo veramente un qualcosa di valido, sfruttando le caratteristiche migliori dei due prodotti.

Porte, finestre, serrande e quant'altro rientra nel settore degli infissi in questo modo sfrutta la bellezza e il calore del legno all'interno dell'ambiente, mentre all'esterno l'alluminio garantirà i vantaggi della indeformabilità, della durata illimitata, della mancanza assoluta di manutenzione. E si aggiunga la tenuta ermetica. E l'alluminio oggi viene offerto anche in una vasta gamma di colori.

Tortona, con i condizionatori della Fladel

Nell'estate torrida il fresco è assicurato

TORTONA

Sarà un'estate torrida, per almeno tre mesi: [illegible] la previsione che in questi giorni i mezzi di informazione hanno diffuso con riferimento alle previsioni di alcuni meteorologi. E' opportuno, allora, prevenire l'emergenza caldo dotando abitazioni, uffici e altri luoghi, di lavoro oppure di svago, di condizionatori in grado di offrire un giusto grado di fresco. Una [illegible] offerta arriva da una ditta di Tortona, [illegible] Fladel di Ferrari Flacio & Adelio con sede nella zona artigiana, in via Cavalieri di Vittorio Veneto 8, e che tratta i nuovi refrigeranti contro il buco dell'ozono della «Toshiba Italia Multiclima». Sono apparecchi dalle molteplici soluzioni, una gamma veramente unica per la versalità dei modelli, facilmente adattabili ad ogni tipo di spazio.

Vengono presentati sistemi ideali per ogni esigenza implantistica e in particolare per i medi e grandi impianti di edifici commerciali. Vi [illegible] sistemi [illegible] grado di adattarsi alle esigenze [illegible] il massimo rispetto dell'ambiente, usando gas che [illegible] danneggiano l'ozono. Oppure vi sono sistemi che funzionano elettricamente e quindi senza emissione di inquinanti, quindi ideali per installazioni in centri storici delle città. Modelli che si adattano [illegible] design gradevole [illegible] ogni ambiente della casa e inoltre sono silenziosi. Garantiscono infine un'aria più sana e pulita grazie alla azione automatica di deumidificazione ed ai filtri purificanti e deodoranti.

Ad Alessandria il Consorzio potrebbe occuparsi anche del calore nelle scuole

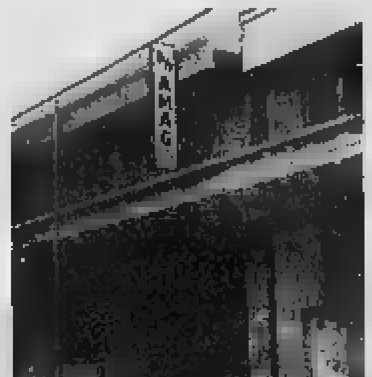
Il Cisi punta su Acquese e Ovadese

Pronto a gestire gli acquedotti anche fuori città

ALESSANDRIA

Il Cisi è il Consorzio intercomunale servizi imprenditoriali costituitosi alcuni [illegible] dopo la fine decretata dal Consiglio comunale dell'Amag, l'azienda speciale acqua e g[illegible] Presidente [illegible] il dottor Emiliano Campelli, direttore l'ingegner Marco Piemonte. La sede è quella già dell'Amag, in via Damiano Chie[illegible] 18. Molti i settori in cui il Consorzio intende operare, dalla gestione dell'acqua e del gas oppure dell'energia più in g[illegible]rale, alla depurazione, alle fognature, alla elaborazione dati, a ricerca e consulenza.

Due dei settori primari sono certo acqua e gas. Già oggi il Cisi gestisce l'erogazione dell'acqua oltre che [illegible] Alessandria, come era compito dell'Amag, anche in altri [illegible] centri: Acqui, Cassine, Sale, Pietra Marazzi, Frascaro, Borgoratto e Piovera. [illegible] il Consorzio punta avanti estendendo quin[illegible] il suo servizio in questo settore verso altre zone, come l'Acquese, le Valli Erro e Bormida, l'Ovadese, l'area servita dall'acquedotto pieno [illegible] problemi della Val Badone. E, se sarà possibile, si guarda anche fuori provincia, ad esempio il Nicese.



La sede del Cisi, il Consorzio servizi

Per l'erogazione del metano il Cisi è attualmente limitato ad Alessandria, i vari Comuni, in passato, avevano affidato a [illegible] cietà il servizio, conquistare pertanto nuovi spazi appare difficile, certo nell'interesse del Consorzio, e quindi [illegible] Comuni che vi aderiscono, sarà fatto tutto quanto possibile.

Nel frattempo il Cisi guarda [illegible] interesse alla gestione del calore per conto del Comune di Alessandria che ha in passato affidato a un'azienda privata l'appalto per il riscaldamento di tutti i suoi edifici scolastici. Si sta studiando le possibilità di subentrare. [illegible] i responsabili del Consorzio guardano con interesse anche alla gestione [illegible] calore per conto dell'Atc, l'Azienda territoriale della [illegible] [illegible] possiede in provincia [illegible]erosi edifici di edilizia popolare.

Questa settimana tante proposte per chi ama il cinema

Il Gladiatore in anteprima e le «sette spose» western

ALESSANDRIA

Settimana ricca di proposte per gli amanti del cinema.

L'appuntamento di spicco è sicuramente l'anteprima [illegible]le del kolossal «Il Gladiatore», di Ridley Scott, prevista giovedì alle 21 al Teatro Comunale di Alessandria. La serata è ad inviti ed è promossa dalla United international pictures in collaborazione con l'Aspal e il Comune che nell'occasione presenterà la seconda edizione [illegible] rievocazione della Roma imperiale a Villa del Foro (nel cui ambito è previsto anche [illegible] raduno internazionale di gladiatori).

Sempre giovedì sera, ma a Tortona, alle 21.30 nella Multisala Sociale (ingresso 10 mila lire), su iniziativa del Circolo [illegible] Cinema è prevista la proiezione del film «20 venti»: prima e dopo lo spettacolo si potrà dialogare [illegible] il regista Marco Pozzi, l'attrice Anita Caprioli, lo [illegible] Andrea Bempensante [illegible] il musicista Claudio Pelissero.

Nella stessa serata, c'è anche l'opportunità di rivedere, in edizione restaurata, uno dei classici della commedia musicale Usa, «Sette spose per [illegible] fratelli», di Stanley Donen. L'appuntamento (ingresso 12 mila lire) è alle 20 e alle 22,30 alla Multisala Kristalli di Alessandria.



Una scena del kolossal «Il Gladiatore»: il film sarà presentato in anteprima giovedì

Ancora giovedì, alle 20,30 e alle 22,30, al Cineteatro Sociale [illegible] Valenza, c'è «Garage Olimpo», di Marco Bechis.

Due appuntamenti con i cinefili [illegible] però già in programma stasera. All'Ambra di Alessandria, alle 20 e alle 22 (con replica domani), prosegue [illegible] 7ª rassegna di cinema africano [illegible] «La Gène[illegible] (La Genesi), una pellicola realizzata in Mali lo [illegible] anno da Cheick Oumar Sissoko, in versio[illegible] originale bambara con sottotitoli. A Novi Ligure, al Moderno, alle 21 per «Martedìcinema» è la volta del britannico «Fine di [illegible] storia», di [illegible] Jordan.

Domani alle 20,20 e alle 22,20 al Cine Poli di Casale, [illegible] pellicola di Peter Greenaway: «8 donne e 1/2». Infine, da sabato a lunedì al Macallè di Castelceriolo, alle 20,15,22,15 [illegible] 22,15, «Fucking Amal» dello svedese Lukas [illegible]oodysson. [m. fa.]

Stamattina incontra gli studenti, in serata uno spettacolo di musica e poesia

Piumini racconta Gagliaudo

Lo scrittore presenta il suo libro e recita poemi

Una giornata alessandrina per Roberto Piumini, autore di opere [illegible] narrativa, poesie, testi teatrali, canzoni e animatore [illegible] progetti del teatro-ragazzi e della Biennale di poesia. Oggi, alle 10,15 nell'aula magna del liceo scientifico Galilei, presenterà il suo nuovo libro, «La leggenda di Gagliaudo», pubblicato da Einaudi Ragazzi, e dedicato al mitico, furbo contadino alessandrino.

Alla presentazione [illegible] state invitate le classi delle elementari Carducci, De Amicis, del Villaggio Europa e della scuola media Manzoni.

In serata, alle 21,15 nel teatro di via Mazzini 85, Piumini per iniziativa dell'associazione Amici del teatro presenterà [illegible] uno spettacolo di poesia e musica composto da «Poeme tango» e «Il piegatore di lenzuoli»: sono poemi inediti che saranno accompagnati al pianoforte da musiche originali eseguite da Andrea Basevi, docente al Conservatorio di Alessandria e che [illegible] anche colonne sonore per cinema, [illegible]tro e radio.



Lo scrittore Roberto Piumini oggi è ad Alessandria per presentare agli studenti «La leggenda di Gagliaudo» e per un recital di poesie accompagnato da un commento musicale

«La leggenda di Gagliaudo - spiegano i promotori dell'incontro con gli studenti - offre una nuova eccellente proposta di poesia narrativa, [illegible] perché il libro è fresco di stampa, ma l'idea e una prima bozza sono nati alcuni [illegible] fa alla scuola media Gandolfi [illegible] un laboratorio tenuto da Piumini, che è molto conosciuto ed amato ad Alessandria».

Le illustrazioni sono di Fausto Bianchi, che già aveva illustrato un altro libro di Piumini, «Zineb e i pirati».

Tornando all'appuntamento serale, i poemi che Piumini presenterà, spiega Piera Lora Rosi, presidente degli Amici del teatro, «fanno parte di un lavoro poetico che nasce con "L'amore in forma chiusa", un canzoniere di sonetti in cui l'amore è il tema unico sul quale sono possibili infinite variazioni, da quella comica, garbata ed ironica a quella erotica. Piumini rivela una grande capacità di raccontare l'eros me[illegible]lato indissolubilmente [illegible] la contemplazione, la tenerezza, l'amore insomma». [m. fa.]

Fiera di Torino

Dal «Battello» agli ipertesti

ALESSANDRIA

Come nelle precedenti edizioni, c'era anche una rappresentanza dell'editoria alessandrina alla Fiera del libro, che si è tenuta a Torino.

La parte del leone l'ha fatta sicuramente la Edizioni Piemme, l'editrice di Casale che ormai da tempo ha saputo imporsi sul mercato nazionale, in particolare per quanto riguarda la narrativa per ragazzi. E proprio la collana dedicata ai lettori più piccoli, «Il battello a vapore», ha avuto largo spazio a Torino.

Nello stand, tra l'altro, sono state poste urne per raccogliere le schede degli studenti che aderiscono all'iniziativa «Nel 2000 votano i bambini». I ragazzi compilando un questionario possono infatti dare il [illegible] alla propria città, alla propria scuola, agli adulti, al tempo libero. Sempre la Piemme a Torino ha proposto [illegible] servizio, l'«assistenza ai lettori»: a rotazione gli editor [illegible] i redattori che curano la pubblicazione dei libri sono stati presenti nello stand per dialogare, dare informazioni, spiegare scelte e linea editoriale.

Da Casale è arrivata a Torino anche una rappresentanza istituzionale: il Museo Civico, già presente nella precedente edizione, c[illegible] le sue pubblicazioni. Sempre sul piano istituzionale, da segnalare ancora una volta l'alessandrino Istituto per la storia della Resistenza e della societ[illegible] contemporanea.

In passerella anche i libri delle Edizioni dell'Orso, con testi dedicati alla storia alessandrina, saggi, studi adottati anche nelle Università.

Libri interattivi che diventano una sorta di videogioco su carta, con avventure, enigmi, investigazioni proposte come [illegible]a sorta di gioco di ruolo: sono gli IperLibri realizzati da Percy Entertainment con sede ad Acqui. Strettissimo è il legame con Internet, tant'è che in rete (www.iperlibri.com) è disponibile gratuitamente anche un iperlibro («Le note di pietra», di Giulio Scurati) da scaricare per conoscere questa nuova forma di prodotto editoriale.

Alla Fiera, poi, c'erano le novelle Edizioni Joker di Novi, che hanno presentato «La clessidra», il semestrale di cultura letteraria diretto da Mauro Ferrari e distribuito in tutt'Italia nelle Librerie Feltrinelli. [m. fa.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	11	47	30	2	15
	92	90	55	49	46
CAGLIARI	34	30	73	63	61
	70	68	64	62	58
FIRENZE	22	20	13	36	67
	55	54	47	46	44
GENOVA	28	59	24	88	5
	90	63	56	56	52
MILANO	89	3	85	2	1
	76	63	62	61	60
NAPOLI	4	24	23	30	73
	60	50	49	45	39
PALERMO	83	46	16	72	67
	82	73	71	55	54
ROMA	11	1	33	6	36
	123	61	59	51	46
[illegible]	7	1	67	21	35
	76	63	59	56	55
VENEZIA	21	1	84	46	63
	61	59	52	42	39

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrali. Ambi centrati sul [illegible] 18 di Torino. Ecco le [illegible] coppie [illegible] puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	18-23	18-63	18-35	[illegible]
18-16	18-73	18-44	18-53	18-24
[illegible]	18-28	18-38	18-77	18-46
18-13	18-26	18-56	18-65	18-68
18-78	18-14	[illegible]	18-58	18-33
[illegible]	18-76	18-49	18-43	18-66

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in [illegible]:
Bari 4 (2); Cagliari 6 (0); Firenze 31 (6); Genova 39 (3); Milano 10 (3); Napoli 11 (6); Palermo 88 (2); Roma 56 (0); Torino [illegible] (2); [illegible] 21 (2).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari

35-5	35-25	35-75	[illegible]	88-45
35-15	35-48	35-46	[illegible]	[illegible]
35-8	35-26	35-38	88-18	[illegible]
35-16	[illegible]	35-55	[illegible]	[illegible]
35-85	35-45	[illegible]	88-25	88-75
[illegible]	35-38	88-15	88-48	[illegible]
35-18	35-78	[illegible]	88-26	88-38
35-65	35-56	88-16	88-28	88-55

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible] e terno da giocare a Torino:

21-22-23	23-24-25	25-26-28
21-24-25	23-24-26	[illegible]
21-26-27	23-24-27	26-27-28
21-28-29	23-24-28	26-27-29
21-23-24	23-24-29	[illegible]
22-23-24	24-25-26	27-28-29
22-24-25	24-25-27	28-29-21
22-25-26	24-25-28	28-29-22
22-25-27	24-25-29	28-29-23
22-25-28	25-26-27	28-29-24

VINCITE:
1 ambo a Napoli 22-29
[illegible] ambi a Firenze 33-6; 33-62

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali [illegible] integrali

L. 1600 — 13 - 17 - 29 - 33 - 84 - 89 / 20 - 24 - 38 - 89 - 70 - 74 — 2 combinazioni

L. 5600 — 2 - 8 - 24 - 40 - 42 - 57 - 80 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 63 - 17 - 85 — 224 combinazioni — varianti = 10 - 7 - 83 - 41 - 78 - 23 - 0 - 56

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

GIORNO E NOTTE

Locali

Rock e liscio

Alla Luna Rossa di Bosco Marengo in sala grande musica latino americana con Marco Ferretti Andrea e la Rianimazione Latina, in sala house revival ci sono i dj Francesco Pittaluga e Luciano Tirelli. Al Thunder Road di Codevi[illegible] prosegue la rassegna «Rock in Session». Il palco è a disposizione per chi vuole esibirsi [illegible] il proprio gruppo o da [illegible]. Partecipa la Resident band con Paolo Antonio e Mario. A Valenza al Millennium Pub [illegible] largo Irma Bandiera disco music. [r. c.]

Piemontese

[illegible]ti alla Gambarina

Le lezioni [illegible] alfabetizzazione, gramma[illegible] e letteratura di lingua piemontese [illegible] Museo della Gambarina di Alessandria [illegible] concludono domani alle 16 [illegible] un incontro al quale partecipano i poeti valcerrinesi Nina Prati e Lorenzo Magrassi, presentati da Teresio Malpassuto. [m. g.]

Pittura

Mostra a Casale

Prosegue a Casale nel salone San Bartolomeo la personale di Pio Carlo Barola «30 anni di pittura e grafica». Orari: 16-20. [r. ss.]

Si terrà [illegible] 24 giugno, le iscrizioni sono aperte

Una «Corridona-bis» per i ragazzi al Cristo

ALESSANDRIA

Dopo il successo della Corrida di Carnevale, al Cristo ci si prepara alla Corridona bis, che si terrà la sera di sabato 24 giugno nel cortile dell'oratorio San Giovanni Evangelista.

«A Carnevale - si commenta al Centro giovani, l'associazione che [illegible] l'oratorio organizza la manifestazione - salirono sul palco oltre venti bambini, proponendo barzellette, canti, scenette di teatro, balli [illegible]. Vista l'attiva partecipazione [illegible] bimbi e l'enorme coinvolgimento di pubblico intendiamo riproporre l'iniziativa, che non è certo un concorso, ma un semplice gioco, un modo per stare insieme e divertirsi».

Questa volta, la Corridona sarà aperta solo ai bambini dai 5 agli 11 anni abitanti ad Alessandria [illegible] nei sobborghi. Le iscrizioni sono gratuite e si ricevono tutti i giorni fino al 20 maggio al Centro giovani-Radio Bbsi, in corso Acqui 39, telefono 0131/346253 [illegible] al sabato e alla domenica pomeriggio in oratorio. Ovviamente, i candidati alla Corridona devono saper proporre al pubblico un qualche cosa che [illegible] coinvolgente: da una canzone ad una barzelletta, ad un numero di cabaret e così via.

Al termine della manifestazione ci saranno comunque premi per tutti i partecipanti.

La prova generale della Corridona bis si svolgerà il sabato precedente [illegible] gara [illegible] e propria.

«Intendiamo coinvolgere tutti i bambini del quartiere - commenta Giuseppe Accardo, presidente del Centro giovani - e la manifestazione si inserisce in un più ampio contesto di iniziative promosse al Cristo». In particolare, il venerdì Santo venne realizzata una Via Crucis vivente, c'è stata una gita a Gardaland, inoltre il 28 maggio è in programma la Festa dei giovani, mentre già si lavora per l'Estate ragazzi. [m. fa.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644 — **Gun Shy** con [illegible] Liam Neeson. Ore 20 [illegible] L. 12 000 - lun. [illegible]

AMBRA. Tel. 0131-252 079 — **La Genèse** 7ª Rassegna Cinema Africano. Ore 20-22.20 L. 10[illegible] lun. 7000

[illegible] - Sala [illegible] 0131-234 240 — **Stigmate** V.M.14. Con P. Arquette e G. Byrne. Ore 20,15-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible] - Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240 — **Inganni pericolosi** con Sharon Stone e Nick Nolte. Ore 20,15-22,20 L. 12 000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-260 060 — **Mission to Mars** di B. De Palma con T. Robbins e K. Delaney. Ore 20-22.15. L. 12 000 - lun. 7000

[illegible] Tel. 0131-252 112 — **[illegible] di [illegible]** di e con D. Keaton, M. Ryan e W. Matthau. Ore 20-22.15 L. 12 000 - lun. 7000

[illegible] Tel. 0131-252 707 — **Erin Brockovich** con Julia Roberts. Ore 19,50-22,25 L. 12.[illegible] - lun. [illegible]

[illegible] - Sala [illegible] Tel. 0131-349 321 — **South Park** [illegible]. Ore 20,30-22,30 L. 12.000 - lun. 7000

[illegible] Sala [illegible] Tel. 0131-349.321 — **B. Monkey** con Asia Argento e Rupert Everett. Ore 20.20-22.30 L. 12 000 - lun. 7000

[illegible]

[illegible] 0144-322.885 — **Stigmate** Ore 20-22.30. Lire 10.000/8000 - lun. 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400. — **Gun Shy** con Sandra Bullock e Liam Neeson. Ore 20-22,30 Lire 10 000/8000 - lun. 7000

[illegible]

[illegible] Tel. 0143-667 515 — OGGI CHIUSO. Ore 21 L. [illegible] 7000

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889 — OGGI CHIUSO. Ore 20-22,30 L. 10 000/7000

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452 291 — **Ragazze interrotte** di J. Mangold con W. Ryder e A. Jolie. Ore 20-22.25 L. 12 000/9000 - lun. 7000

POLI. [illegible] 0142-452 091 — **[illegible] to Mars** di B. De Palma con T. Robbins e K. [illegible]. Ore 20-22.20 Lire 10 000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452 816 — **Tutto l'amore che c'è** con M. Buy e G. Depardieu. Ore 20.20-22,30 L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible]

MACALLE. Tel. 0131-585 001 — OGGI CHIUSO. Ore 22,15 L. 8000 - [illegible]

[illegible]

LUX. Tel. [illegible] — OGGI CHIUSO. Ore 20.30-22.30 L. 10 000/8000 - lun. [illegible]

SOCIALE. Tel. 0141-701.496 — OGGI CHIUSO. Ore 20.30-22.30. L. [illegible]

[illegible] Tel. 0141-701.459 — [illegible] VERDI - Sala Verdi — **Stigmate** Ore 20-22.30. L. 10.[illegible]

MULTISALA [illegible] — **Gun Shy** Ore 20-22,30 L. [illegible] 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina. — **Ragazze interrotte** Ore 20-22,30 L. [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0143-321 472 — [illegible] V.M.14. Con P. Arquette e G. Byrne. Ore 20.30-22,30. L. [illegible]

MODERNO. Tel. 0143-78 290 — **Fine di un [illegible]** Ore 21 [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0143-81 411 — **Mission to Mars** di B. De Palma con T. Robbins e K. Delaney. [illegible]

[illegible]

Teatro COMUNALE. — OGGI CHIUSO. Ore 21,30 L. 8000

[illegible]

LAGA. Tel. 0143-62 895 — **Erin Brockovich** Ore 20,15-22 30 L. [illegible]

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - [illegible] Tel. 0131-861 326 — **Ogni maledetta domenica** [illegible] e Cameron Diaz. Ore 21,30 L. 12 000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326 — **Avviso di chiamata** di e con D. Keaton, M. Ryan e W. Matthau. [illegible] - lun. 7000

[illegible]

CineTeatro [illegible] Tel. [illegible] — **Il miglio [illegible]** con Tom Hanks. [illegible] L. 12 000 - lun. 7000

[illegible]

ARLECCHINO. [illegible].124 — **B. Monkey** con Asia Argento e Rupert Everett. Ore 20.20-22.30. L. 10 000/7000 - lun. [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] p. S. Carlo 2 bis. T. 011 88 78 07 **Pane d'amor perduto**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216 6784 **Do not disturb - Non disturbare** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ARENA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521 **Hanging up - Avviso di chiamata**. Or. 16.10, 18, 20.20, 22.30

[illegible] c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521 Pom. **Mission to Mars**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2. tel. 562 38 00 RIPOSO

[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel. 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 Sala 2 **Inganni pericolosi** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Pokémon** Or. 14.30, 16.30, 18.30 **Storia di noi due** Or. 20.30, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel. 5817 190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel. 540 605 **Canone inverso** Or. 15.40, 18, 20.15, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540 110 **Madley. Brandelli di scuola**. Or. 16, 17.40, 19. L. 7000. Ore 21 Festival [illegible] Maradona [illegible]

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel. 436 07 23 **Pane e tulipani**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel. [illegible] **Il fratello minore** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

GAM c. G. Cesare 105. tel. 232 029 **Pokémon**. Or. 14.30, 16.20, 18.30 **Matrix** Or. 20.15, 22.30

[illegible] v. Gramsci 9. tel. 542 422 **Hanging up - Avviso di chiamata**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

[illegible] v. Monfalcone 62. tel. 327 2214 **I ragazzi del Marais** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.35

[illegible] - Sala [illegible] v. Monfalcone 62. tel. 327 2214 **La ragazza [illegible] L'orecchio del Wind - A Texas funeral** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40

[illegible] p. Sabotino. tel. 447 52 41 **Mission to Mars**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

[illegible] piazza Sabotino tel. 447 52 41 **Erin Brockovich**. Or. 15, 17.30, 20, 22[illegible]

[illegible] p. Sabotino tel. 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata**. Or. 15.10, 16.55, 18.35, 20.30, 22.30

[illegible] p. Vittorio Veneto 5. tel. 817 16 42 **Pane e tulipani**. Or. 20.30, 22.30

[illegible] 1 c. Moncalieri 241. tel. 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è**. Or. 20,15, 22.30

[illegible] 2 c. Moncalieri 241. tel. 661 54 47. Vedi teatro

[illegible] v. [illegible] v. Roma. tel. 530 353. **Il miglio [illegible]** 15, 18.30, 22

[illegible] v. Po 30. tel. 817 33 23 **American beauty**. Or. 17.30, 20, 22.30 Vm 14

[illegible] corso Trapani 57. tel. 385 2057 **Stigmate**. Or. 15.45, 18.20, 15, 22.30

[illegible] c. Beccaria 4. tel. 521 4316 **Pokémon. Anteprima**. Or. 15.30, 17.30 **Ogni maledetta domenica**. Or. 19.30, 22.30

[illegible] v. Po 21. tel. 812 59 96 **Trick**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] v. S. Teresa 5. tel. 534 614 **Kadosh** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

LUX Galleria S. Federico. tel. 541 283 **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 Pom. **Stuart Little** Or. 15.25, 17.05, 18.35 Sera **Judas Kiss** Or. 20.30, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 Pom. **T come Tigro** Ore 16 **Goya** Or. 18, 20.15, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **Gunshy** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **La mia adorabile nemica** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15. tel. 531 400 Sala 1 **Una spia per caso** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **The Million Dollar Hotel**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Pradenteci il rumore del mare**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

[illegible] Galleria Subalpina. tel. 562 01 45 **B. Monkey - Una donna da salvare** Ore 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40

STUDIO RITZ via Acqui 2. tel. 819 01 50 **Cotton Mary** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650 02 00 **Tutto su mia madre**. Or. 20.25, 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 **Insider - [illegible] la verità** Or. [illegible]15, 22.15

VITTORIA v. Roma [illegible] tel. 5621789 **Stigmate** [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30

TEATRO [illegible] Stagione d'Opera 1999-2000. Alla biglietteria sono in vendita [illegible] per i seguenti titoli di cartellone **Rigoletto** (in scena fino al 3/6) **Wozzeck** (30/5-11/6); **L'Italiana in Algeri** (20/6-2/7) **Orfeo all'inferno** (14-23/7). Bgl. [illegible] - [illegible] Tel. [illegible]242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI Ore 20.45 Concerto per un Premio. Con Susy Dardo soprano, Walter Cangiano basso, A. M. Bordin pianoforte (musiche di G. Gershwin) e The White Gospel Group diretto da E. Rossotto e L. [illegible] Info: Associazione Piemontese contro l'Epilessia. Tel. 011 318 0623

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

ARENA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM Rai, Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011 810 4653/ 810 4961

CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. De Sono Associazione per la Musica ore 21 F. Dillon, violoncello, D. De Santis, pianoforte. Musiche di Prokofiev, Janacek, Brahms. Informazioni tel. 011 884 5845

Tennis: la romena Mihalache testa di serie numero uno del «Banca Brignone»

Falleti e Leo eliminate a Casale

Concluse le qualificazioni, oggi il via al torneo

CASALE

Nessuna tennista della provincia [illegible] riuscita [illegible] entrare nel tabellone principale del torneo internazionale di tennis Itf da 10 mila dollari, che comincia oggi al circolo Canottieri Casale. Emanuela Falleti (tesserata per le Pleiadi Moncalieri) e Marianna Leo (Dlf Alessandria), che avevano superato il turno inaugurale delle qulificazioni, sono cadute nella seconda partita per mano dell'austriaca Marione Walter (7-6 6-1) e della bulgara Biljana Pavlova (6-2 6-0).

Ieri è stato definito il «seeding» e sono state designate le 8 teste di serie della prestigiosa manifestazione, sponsorizzata dalla Banca Brignone. La favorita sulla carta è la romena Magda Mihalache, numero 270 delle classifiche Wta. Le altre tds sono nell'ordine: la svizzera Allenor Tricerri (311 nel ranking mondiale), l'azzurra Jasmine Angeli (321), l'austriaca Stephanie Heidner (339), la slovacca Eva Fislova (343), la francese Segolene Berger (376), la romena Elena Golimbioski (393) e l'argentina Sabrina Valenti (396).

Il tabellone è formato da [illegible] giocatrici: oltre alle 24 atlete ammesse direttamente, ci sono le tre «wild-cards» (gli organizzatori le hanno assegnate alle italiane Sara Pasquinoni, Nicole Clerico e Lorenza Vaschetto), le quattro emerse dalle qualificazioni (ha destato impressione soprattutto l'australiana Amanda Dunders) [illegible] lucky-looser, cioè [illegible] tennista ripescata [illegible] seguito del forfait della croata Lana Mihelcek. **[f. g.]**

VOLLEY

Europa Metalli e Pluridea ok

Sorridono solo le novesi e i termali nella gara d'esordio degli spareggi

Non basta un grande cuore all'**Alessandria** per partire con il piede giusto nei playoff di volley, serie C maschile. Fra le mura amiche, il sestetto di Buziol deve arrendersi 3-2 (25-22; 18-25; 23-25; 27-25; 15-17) contro il Volpiano. Pubblico delle grandi occasioni con una nutrita rappresentanza di supporters torinesi. In campo i locali partono con Margaria, Mazzoni, Quadro, Faletti, Piaz[illegible], Visconti (Mussa è il libero). L'inizio è propizio e il primo set viene vinto per 25-22. Ma il Volpiano [illegible] impone per 25-18, e 25-23. Reazione degli alessandrini che impattano sul 2-2 con un set vinto 27-25, [illegible] tie-break il Volpiano la spunta per 17-15. Domani c'è la gara due a Savigliano.

L'**Acqui Pluridea** sfrutta al meglio l'unica gara interna dei playout e sconfigge 3-0 (25-23; 25-22; 25-20) l'Alpitour. Per gli acquesi in campo Negrini, Zola, Barosio, Fabio Varano, Vignolo, Barberis, con Reggio libero. Utilizzati anche Baratto, Frascone e Roberto Varano. Domani test ad Aosta. In serie C femminile facile affermazione per l'**Europa Metalli Novi** che, all'esordio nei play[illegible], piega 3-0 (triplice 25-14) il Paissan Torino. Per le novesi in azione Ilaria e Barbara De Benedetti, Repetto, Bergaglio, Scarsi e Calcagno. Domani sera secondo match interno, con il Mondovì.

In serie D doppio ko per le compagini della provincia. Nei playoff la **Pozzolese** perde [illegible] 3-1 (25-13; 25-17; 26-28; 25-16) con il Val Susa e domani sera fra le mura amiche dovrà subito riscattarsi con la Cambianese che sabato si è imposta sul campo del Dalmasso. Nei playout brutta prestazione della **Pgs Ardor Inoxitalia Casale** che cede sul parquet della «Dante» per 3-0 (25-22; 25-16; 25-15) contro il Rivoli. Sabato le giallorosse saranno a Settimo col Meneghetti. **[r. sa.]**

HOCKEY IN-LINE

E tre novesi sono convocate per la selezione azzurra

Il torneo Juniores esalta «diavoli rossi» e Bitrans

ALESSANDRIA

Sugli scudi le squadre juniores di hockey in-line [illegible]la provincia nell'ultimo turno di campionato. L'Hc Alessandria sconfigge 4-0 il Savigliano, il Novi Bitrans pareggia 2-2 con la capolista Draghi Torino. Per i «diavoli rossi» il mattatore è Campete, con una tripletta intervallata dalla rete di Barison. La vittoria è macchiata dal grave infortunio a Fornaro che, in un durissimo scontro alla balaustra con un avversario, si frattura un braccio.

Sfuma in extremis la vittoria per il Novi Bitrans, in vantaggio di due gol con i Draghi. A segno Gastaldi e Gaviotis: il primo, con un tiro maligno, fa passare il disco tra i gambali del portiere, il secondo sigla il raddoppio in contropiede. Ma i torinesi accorciano le distanze, poi acciuffano il pari. Domenica il campionato farà tappa a Novi: [illegible] programma il derby. Intanto tre ragazze che si allenano con i novesi, Pia Sottegrana, Simona Scarpa e La[illegible] Trespioli, sono state convocate alla selezione per la na[illegible]le femminile, dal 28 maggio al [illegible] giugno a Piancavallo. **[m. pu.]**

GINNASTICA ARTISTICA

Piazza d'onore a Ileana Sisti, della Forza e Virtù Novi

La serravallese Cecilia Zino vince i Regionali Under 13

NOVI LIGURE

Prosegue il dominio dei club novesi di ginnastica artistica nelle prove piemontesi. Cecilia Zi[illegible] della Serravallese, ha vinto i campionati regionali Under 13 a Verbania. Ha dominato il lotto delle concorrenti totalizzando 37,775 punti; fra i quattro esercizi in programma, compiuti in maniera quasi perfetta, da sottolineare un ragguardevole 9,60 al volteggio. Seconda Ileana Sisti, della Forza e Virtù di Novi. L'altro novese Matteo Repetto ha intanto vinto un torneo regionale e il trionfo è stato completato dal terzo posto di Michele Bruno e dall'ottavo di Daniele Esposito. Hanno gareggiato su tutti e quattro gli attrezzi (corpo libero, volteggio, sbarra e anelli). Infine, exploit di Francesca Pallavicini e Ilaria Bisio (Serravallese) che si sono classificate rispettivamente al 9° e all'11° posto nei campionati interregionali Nord di alta specializzazione a Mestre. Questo piazzamento [illegible] diritto a partecipare agli Assoluti del 9-10-11 giugno a Meda. **[m. pu.]**

Tamburello: oggi c'è una sfida cruciale per la serie A1

Castelferro «rischiatutto» nel recupero a Castellaro



L'allenatore del Castelferro, Giorgio Valle

CASTELFERRO

Il Castelferro Grafoplast, torna oggi in campo a Castellaro per il recupero della 7ª giornata del massimo campionato di tamburello. Dopo la rocambolesca qualificazione in Coppa Italia, gli alessandrini hanno battuto il Ceresara; [illegible] titubanze iniziali, hanno fatto seguire un gioco regolare e con facilità hanno avuto ragione dei modesti avversari. Ma anche il netto 13-5 non ha sciolto tutti i dubbi circa le reali potenzialità della squadra. E proprio il confronto odierno con il Castellaro sarà l'ulteriore verifica sullo stato di salute del Castelferro. I manotvani non sono più l'armata dello scorso anno ed i risultati conseguiti finora si equivalgono a quelli degli alessandrini.

Intanto il giudice sportivo si è pronuciato sull'incontro non disputato fra Castiglione e San Paolo, dando la vittoria ai campioni d'Italia e penalizzando gli avversari di un punto. Come si ricorderà, prima era stato il San Paolo a non presentarsi in campo per la confusione dei calendari. Ristabilita la data dell'incontro, era stato il Castiglione a disertare il match, così ora in classifica è finito addirittura a -1.

Per la A2, domani è [illegible] programma il recupero fra Cavrianese e Mezzolombardo. I locali hanno la possibilità di allungare nei confronti del Medole che, con il pareggio di Cremolino, è ad un punto dalla capolista. Il risultato del Cremolino è degno di nota perché la squadra del presidente Bavazzano ha offerto una bella prestazione: in svantaggio 8-11, è poi riuscita a cogliere un prezioso punto che permette di mantenere la 4ª posizione. In serie B il Capriata [illegible] stato battuto anche dal Pilago e continua a navigare in fondo alla graduatoria. **[r. bo.]**

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

Spareggio Vignole-Cassine per evitare i playout

In Prima categoria l'Ovada è promosso. Ai playoff: Gaviese, Frassineto Occimiano e Sale. Il Bassignana retrocede, ai playout Carrosio, Don Stornini, Fulvius Samp e la perdente dello spareggio Cassine-Vignolese. **[r. c.]**

AMATORI

Comincia a San Salvatore il «Memorial Cavalli»

Comincia stasera al Campanone di San Salvatore il 14° Torneo di calcio, intitolato a Ilario Cavalli. Queste le gare: 4 Moschettieri-Compagnia delle Indie (alle 21) e O' Clock-Valledoro (22). All'oratorio di Valenza, per il Trofeo Primavera sono [illegible] programma: Batazzi-Bar Sport (21,30) e Do.Gi. Gioielli-Garbarino & Titonel (22,30). **[r. c.]**

RUGBY

Il Dlf non [illegible] brillante ma piega il Cogoleto

Sofferto successo (17-3) per il Dlf sul Cogoleto, nel match d'andata per la promozione alla C1 di rugby. In evidenza Noseozo (2 mete). Gara 2 domenica in Liguria. **[r. g.]**

VOLLEY

Le ragazze dell'Occimiano vincono il tricolore Pgs

La Fortitudo Occimiano è campione d'Italia Pgs di volley. Le Under 19 guidate da Emanuela Aceto hanno conquistato per il secondo anno consecutivo il titolo nazionale di categoria, battendo Vigugnolo Settimo Milanese, Ardor Bollate, D.Bosco Andria e Noverato. **[r. sa.]**

La gara di Sanremo ha fornito qualche certezza: con Montrone l'attacco migliora

Grigi, la «rosa» torna al completo

Giannoni e Marcato riprendono ad allenarsi

PROMOZIONE

Lacrime e rabbia a Castellazzo

Bruciano il sorpasso subìto dal Trino e gli atti teppistici dei tifosi vercellesi

Coda di veleni alla gara «clou» del campionato di Promozione, che consente al Trino di salire subito in Eccellenza e condanna il **Castellazzo** alla lotteria dei playoff. I supporters ospiti, non contenti di aver vinto l'incontro, si sono abbandonati ad atti di vandalismo nella tribuna appena costruita. «A quelle persone è mancato il rispetto - sbotta il presidente Lino Gaffeo - e non mi riferisco solo ai teppisti che hanno dimostrato quello che sono, ma anche alla dirigenza e a certi giocatori. Hanno sciupato un'occasione per far trionfare lo sport vero ma era logico perchè loro hanno ben poco da dividere con il calcio dilettantistico, cui noi ci onoriamo di appartenere». Sulla sfida si sofferma l'allenatore: «Abbiamo giocato sicuramente meglio noi, ma il non aver segnato subito ci ha penalizzato - dice Giancarlo Traverso -. Abbiamo beccato due gol di testa e l'uscita di Bianco per infortunio è stato l'episodio chiave». Ora, ci sarà una domenica dedicata agli spareggi, poi cominceranno i playoff: la prima avversaria del Castellazzo, che giocherà in casa, è la Tonenghese, quarta classificata nel girone B. Poi ci sarà il Gozzano, terzo nel girone A. Il numero delle promozioni dipende dalle retrocessioni dalla serie D, che possono passare da zero a tre (sono in pericolo Novese, Volpiano e Valle d'Aosta). Le ipotesi vanno da 4 promozioni (le prime classificate di ciascuno dei triangolari) a 3 o 2.

Per i playout, invece, il successo di San Mauro non basta al **San Carlo**, per la contemporanea vittoria del Pino sul Trofarello e il pari del Don Bosco Nichelino a **Pontecurone**: «Dovremo fare nuovi sacrifici per salvarci - dice il tecnico del San Carlo, Mauro Borello -, malgrado l'ottimo girone di ritorno, in cui abbiamo conquistato 20 punti». Il **Piovera** si è congedato dal campionato con un nitido successo sul Villanova. Il **Sarezzano**, già retrocesso, ha perso a Crescentino. [r. c.]

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Grigi, punto e a capo con qualche garanzia in più rispetto al recente passato. L'ininfluente partita di Sanremo, preludio ai playoff promozione, ha restituito un certo ottimismo sulle condizioni dell'Alessandria in vista delle sfide che contano. Sia chiaro, nessuno si è dannato l'anima (e sarebbe stato assurdo il contrario) ma, nonostante il caldo e l'assenza di stimoli, i mandrogni hanno fornito qualche segnale incoraggiante ai tifosi e agli addetti ai lavori. Innanzi tutto, il rientro di Montrone ha restituito vivacità al reparto avanzato, che era apparso asfittico da un mesetto a questa parte. Non a caso, sono partite proprio dal piede del numero nove le azioni più incisive dei grigi, che si sono comunque giovati anche di uno Scazzola volenteroso e di un pacchetto di centrocampo (Scaglia, Catelli e Moro) in crescendo di forma.


L'esterno sinistro Massimiliano Scaglia è stato fra i migliori nell'ultimo scorcio della stagione

Lizzani e Rossi si sono confermati pedine inamovibili in difesa (anche se l'ex [illegible] è apparso un po' svagato nel primo tempo ed è stato richiamato qualche volta da Maselli), mentre Melara ha compiuto un passo in avanti. Poco brillanti Grauso e Carboni, ma soprattutto il primo deve ancora smaltire il duro carico di lavoro imposto dall'allenatore nelle ultime settimane. Insomma, poco per volta i componenti della «rosa» [illegible] dovrebbero allineare su condizioni ottimali. Il trainer ne è convinto e ribadisce che «anche Giannoni e Marcato, assenti a Sanremo, [illegible] pronti per le gare che contano». Come si preparano i playoff? «Con allenamenti in totale serenità - replica Maselli -. Sotto il profilo fisico, saremo preparati: bisognerà fare altrettanto dal punto di vista mentale. L'avversaria conta relativamente, sta a noi dimostrare sul campo di essere superiori».

ECCELLENZA

Ma la salvezza è lontana

Il Monferrato non perde fiducia dopo il [illegible]

SAN SALVATORE. Comincia con un naufragio l'avventura del Monferrato nei playout d'Eccellenza. Il Saluzzo si dimostra implacabile nello sfruttare le opportunità e, complice alcuni svarioni difensivi dei sansalvatoresi, va quattro volte a bersaglio: «Su due episodi si può contestare - dice mister Renzo Guazzotti -. Era inesistente il rigore che ha dato il vantaggio agli ospiti e c'era un fallo da ultimo uomo ai danni di Fantin, con espulsione di un difensore: ma l'arbitro non ha visto. Ora bisogna rimboccarsi le maniche e vincere ad Omegna: è quella la partita chiave». Il Saluzzo non dovrebbe avere problemi nel liquidare il Giaveno Coazze, che si è fatto bloccare in casa proprio dall'Omegna. Con 3 punti, i monferrini potrebbero puntare al pari nell'ultimo turno col Giaveno e arpionare la salvezza. [r. c.]

CALCIO GIOVANILE

Campionati agli sgoccioli ed è tempo di tornei in molti campi della provincia

Allievi, l'Arquatese ha fatto tredici

Oggi fra i Giovanissimi c'è la sfida Libarna-Aurora

Domani alle 17, a Pontecurone, Alessandria e Viguzzolese si incontrano per l'ammissione alla fase regionale del «Fair play» riservato agli **Esordienti**. Intanto nel primo confronto per l'assegnazione del titolo provinciale **Giovanissimi**, ad Acqui vittoria dell'Olimpia Fqs contro il Libarna per 2-1. Doppietta di Tedesco per i solerini e rete di Fiorucci per i serravallesi. Oggi alle 17, sempre sul campo di via Po ad Acqui, secondo match fra Libarna ed Aurora Alessandria. Nell'ininfluente giornata di chiusura del campionato Giovanissimi **girone B**: Viguzzolese-Don Bosco 0-0; La Sorgente-Orione Audax 4-0; Olimpia Fqs-Monferrato 0-1; Fulgor Galimberti-Don Stornini 1-0. Ha riposato il Gs Orti.

Fra gli **Allievi** è già tutto deciso. Sabato alle 17, sul neutro di Castellazzo, sfida per il titolo provinciale fra La Sorgente e Arquatese. Quest'ultima squadra ha mantenuto domenica il punto di vantaggio sulla Viguzzolese sconfiggendo fuori casa per 13-0 la Vignolese (tripletta di Ziliani, doppiette di Dellacasa, Ghio, Daga, Scianca e gol di Sanfilippo e Massone). Questi i risultati completi. **Girone A:** Pozzolese-Ovadese 2-0 a tavolino; Viguzzolese-Castellettese 8-1; Monferrato-Don Stornini 3-0; Orti-Fulvius Samp 3-1; Aurora-Fulgor 9-0; Airone-La Sorgente 1-3. **Girone B:** Don Bosco-Aurora 2-2; Castelnovese-Gs Orti 10-0; Castellazzo-Gaviese 8-2; Agape-Viguzzolese 1-3; Ovada-Orione Audax 4-1.

Si giocano intanto i tornei. Ad Occimiano, nel «Memorial Bertolone» per Esordienti, si sono qualificate per le semifinali dell'11 giugno Leone Dehon Spinetta, Frassineto Occimiano, Medese e Don Bosco B '92. Ad Alessandria, al «Picchio» del rione Orti, nel torneo «**Martiri della Libertà**», successo fra i Giovanissimi dei torinesi del Chisola (3-0 con i genovesi della Praese). Infine nel «**Memorial Grassano**» per i Primi calci, primo posto per lo Speranza Savona davanti alla Don Bosco Alessandria, club organizzatore, e alla Loanesi.

E' iniziata ieri la 6ª edizione del torneo «**Città di Voghera**» al quale partecipano gli Allievi '84 di Inter, Milan, Genoa, Sampdoria, Voghera, Derthona, Vigevano e Pavia. La fase eliminatoria prosegue stasera: alle ore 20,30 Sampdoria-Vigevano e alle 21,50 Inter-Derthona. Giovedì sera le semifinali e sabato pomeriggio le finali. Ogni partita ha una durata di sessanta minuti divisi in due tempi di trenta. Tutte le gare verrano trasmesse dall'emittente Italia 7. [r. g. - d. sa.]

Serie D: Delladonna verso la Valenzana?

La Novese «gira a mille» ma c'è aria di spareggio

Più agevole la salvezza per il Voghera
Casale conferma in blocco i giocatori

In serie D, il Derthona umilia il Cuneo mentre Valenzana e Casale schiacciano Mariano e Rodengo. La Novese vince ad Ivrea e il Voghera a Crema, ma la salvezza è affidata agli ultimi 90'.

Impresa della **Novese** ad Ivrea e adesso si fanno più concrete le chances di salvezza. L'ultimo turno vedrà i biancocelesti affrontare al «Girardengo» il Borgosesia, ormai matematicamente salvo, mentre le dirette concorrenti avranno match in trasferta contro squadre temibili, o addirittura scontri diretti. Insomma, con la vittoria sugli eporediesi la Novese ha messo una seria ipoteca alla permanenza in serie D, a patto che Odino e compagni battano il Borgosesia. La vittoria porta soprattutto la firma di Amarotti, che ha sostituito Bianchi in difesa ed ha trasformato il calcio di rigore del provvisorio 1-0.

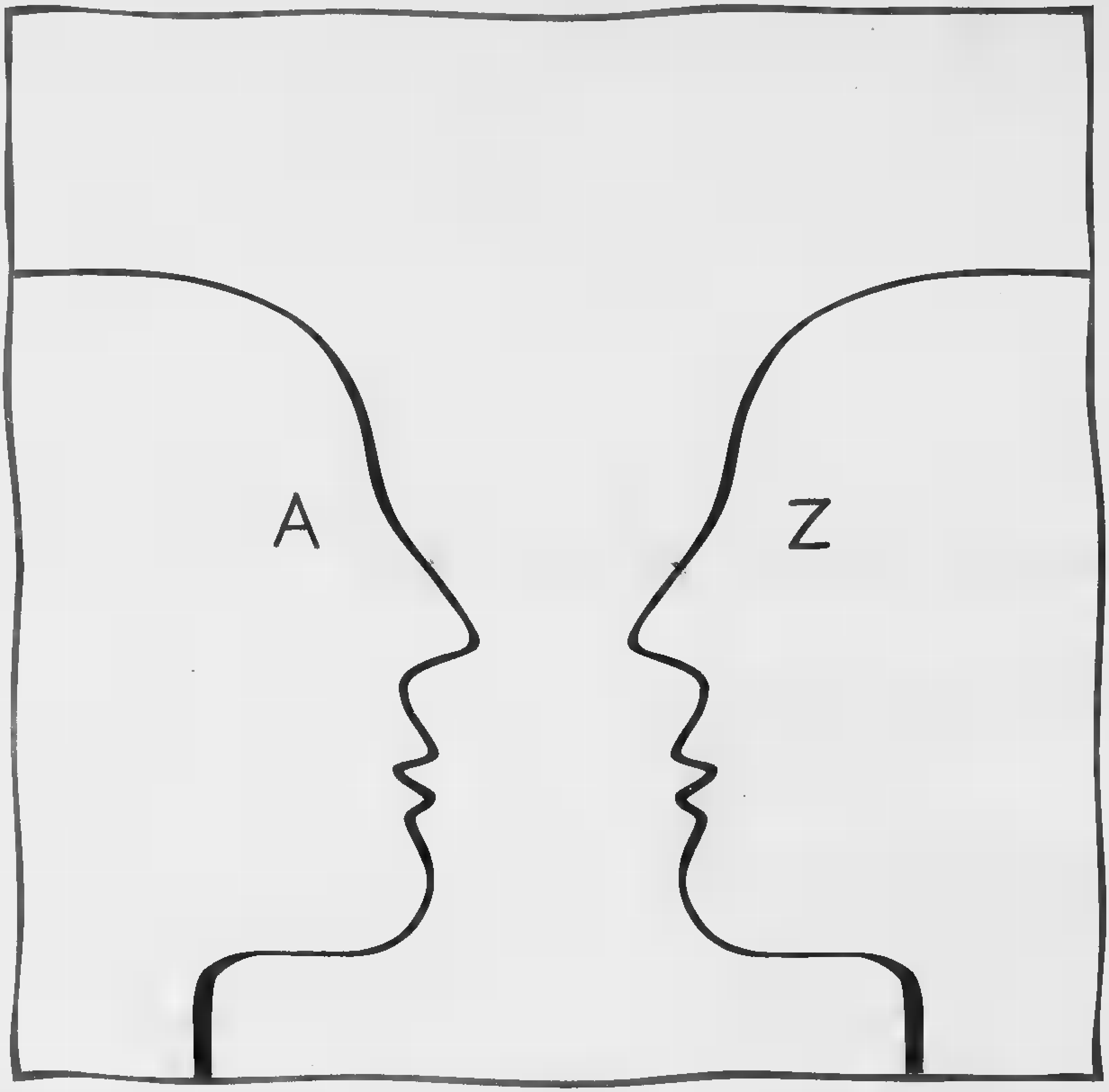

Arturo Merlo, trainer della Novese

Facile per la **Valenzana** superare il già retrocesso Mariano, grazie soprattutto ad un Cosenza in gran spolvero, che fa gli assist e segna. Ma il futuro incombe, anche se patron Alberto Omodeo non vuol saperne di anticipare qualcosa. Ecco cosa può accadere: Omodeo resterà e confermerà il dg Gigi Abbate: «Vorrei fermarmi un altro anno per una promessa del presidente - dice l'interessato -, cioè quella di vincere [illegible]». In forse mister Maurizio Codogno, schiacciato dalla figura di Franco Della Donna, attuale allenatore dell'Asti e tecnico della rappresentativa Juniores di cui Omodeo è dirigente responsabile. Ma potrebbe anche tornare Gianni Bui.

Superata alla grande, con la vittoria di Rodengo, quota 60, il **Casale** guarda alla prossima stagione con una proposta di contratto avanzata nei riguardi di tutti i giocatori, ad eccezione di Pozzati ed El Sheikh, che verranno lasciati liberi, e delle punte Siazzu e Cugnasco, che torneranno per fine prestito ai club d'appartenenza. Sino ad ora sono stati confermati Angeloni, Cafferato, Izzo, Rapetti, Fanteuzzo, Falletta e Orlando: «Per tutti gli altri c'è una precisa offerta della società - spiega il direttore sportivo Mario Robbiano -. Debbono solo accettarla». Dall'Alessandria, in cambio di Soragna, arriverà il portiere Castagnone.

Quando il **Derthona** ha deciso di rimboccarsi le maniche, per il Cuneo non c'è stato più nulla da fare: si è beccato cinque gol, tre dei quali da Dell'Acqua, giovane di belle speranze che farà sicuramente carriera nelle serie superiori. «Ci tenevamo a congedarci bene dai nostri tifosi» dice mister Domenicali. E in effetti le grandi manovre per preparare lo squadrone sono già iniziate, anche se prima occorre definire l'assetto dirigenziale: Luigino Valsorda lascerà la presidenza a Carmelo Quattrone, che non ha nessuna preclusione per eventuali ingressi nel Cda: «L'importante - afferma - è costruire la squadra che andrà in C2».

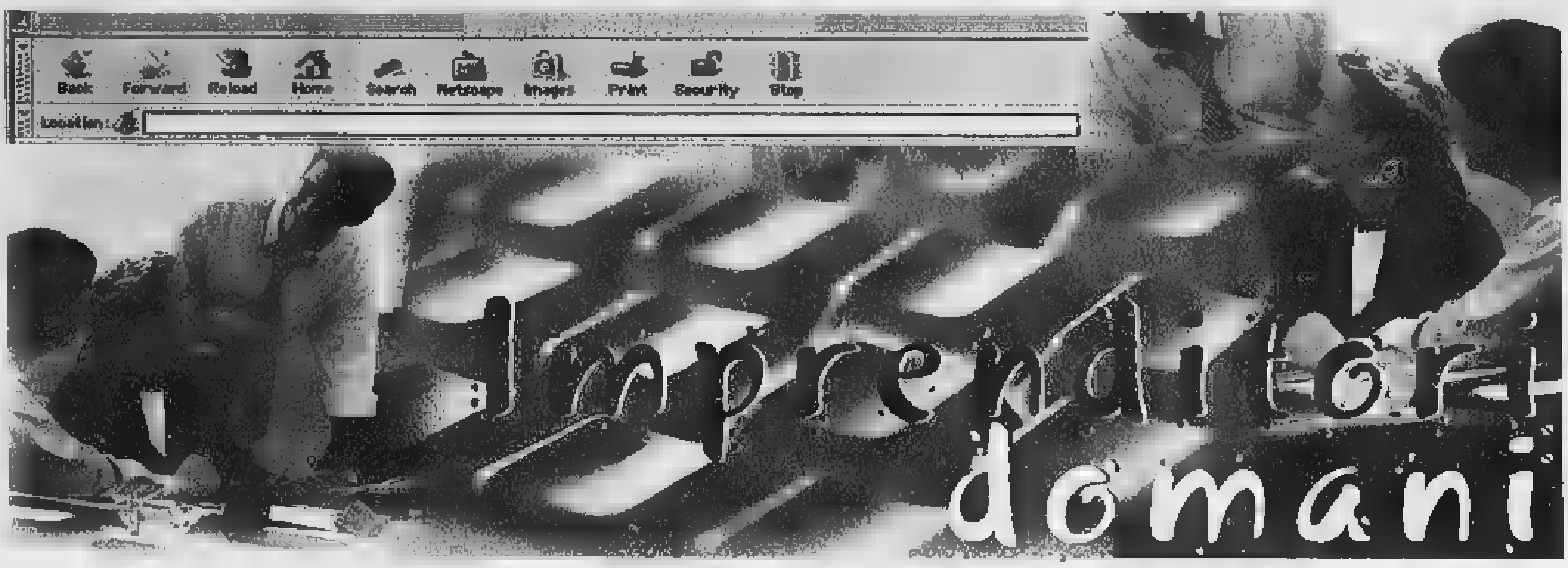
Altri sette giorni di passione per il **Voghera** che, nonostante la vittoria in trasferta sul Cremapergo, non ha potuto festeggiare la salvezza poichè il Bellusco è rimasto a tre punti di distanza. Domenica, in casa con il Rodengo, basterà un pareggio. I rossoneri non vincevano fuori casa dal 13 febbraio. Dopo tanti momenti di difficoltà, hanno ritrovato una giusta carica psicologica: «I ragazzi sono consapevoli della situazione nella quale si trovano - commenta **mister Giampaolo Chierico** -. Ora, ci dovremo allenare al meglio. Abbiamo due risultati su tre per salvarci: ci sarà purtroppo da soffrire sino all'ultimo, ma ce la faremo». [r. al.]


A
Z

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

POLITECNICO DI TORINO

INA Assitalia



INTERNET STA PORTANDO, E SOPRATTUTTO PORTERÀ, NUOVE E DIVERSE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI CHE PROGETTANO DI DIVENTARE IMPRENDITORI. QUESTO CICLO DI INCONTRI VUOLE DESCRIVERE QUESTE POSSIBILITÀ E RACCONTARE, ATTRAVERSO TESTIMONIANZE, COSA OCCORRE SAPERE E COME MUOVERSI PER REALIZZARE UN'IDEA IMPRENDITORIALE.

Con la collaborazione del
Gruppo Giovani Imprenditori Unione Industriale di Torino

Programma

Mercoledì 24 maggio, ore 18-20

Introduzione
R. Bellavita - Vice Presidente Unione Industriale Torino
Lo scenario: le [illegible] professionalità legate [illegible] Internet ed il contesto economico [illegible] riferimento
M. Mezzalama - Vice Rettore Politecnico di Torino
M. Zangola - Responsabile Ufficio Studi Unione Industriale Torino
Le banche dati delle nuove opportunità
E. Cacciamani - Managing Partner Bancaprofessioni
Testimonianze: ***A. Marconetto*** *- Vitaminic*

Mercoledì 31 maggio, ore 18-20

Come cambiano le Software House e quali opportunità si aprono in questo settore
A. Giacardi - Presidente Aziende Informatica e Telematica
Testimonianze: ***S. Cipri*** *- OpenNet*
L. Binello *- Liquid Thought Studios*

Mercoledì 7 giugno, ore 18-20

L'E-Commerce: dal mito alla realtà, dalla fantasia alla procedura
G. Lonardi - Presidente Club Comunicazione d'Impresa
Testimonianze: ***M. Bancora*** *- QXL*
F. Signoretti *- E-Dreams*
P. Bruschi *- Basic Net*

Mercoledì 14 giugno, ore 18-20

I nuovi ruoli dell'Information and Communication Technology nella Internet Economy: i siti web [illegible] i portali
P.S. Olivotto - Direttore Tecnologie Ciao Web
Testimonianze: ***F. Brignolo*** *- E-Gate*
M. Lo Riso *- Evolutiva*

Mercoledì 21 giugno, ore 18-20

Come cambia la Pubblica Amministrazione; nuovi sbocchi per l'imprenditoria
G. Ferrero - Dirigente Provincia di Torino
Testimonianze: ***A. Forlin*** *- GIS 2000*
P. Bizzotto *- CSI Piemonte*

Mercoledì 28 giugno, ore 18-20

Dal Net Banking alle comunità virtuali
E. Dainesi - Internet Marketing Manager Omnitel 2000
Chi finanzia le nuove idee
M. Appendino - Socio Fondatore Net Partners

La partecipazione è libera [illegible] gratuita grazie [illegible] sponsorizzazione di INA Assitalia.

Le tessere di ingresso, valide per 1 persona, potranno essere ritirate fino ad esaurimento presso:
Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 (nella giornata di oggi e, da domani, solo al pomeriggio)

Sede e gestione degli incontri: C[illegible] Congressi [illegible] - [illegible] 17 - [illegible] 011.57[illegible]

TRADING

Dopo il diluvio di Perugia-Juve, maltempo anche sulla corsa rosa e appello di Pantani («Date più spazio agli altri»)

Giro nella bufera, vince Moreni

Cipollini furioso: la tappa andava fermata



Un fiume sotto le ruote dei ciclisti: pedalare è un'impresa FOTO GAZZETTA DELLO SPORT

QUANDO L'EPICA FA MALE

Gianni Romeo

MADDALONI

Il nubifragio che ha fatto annegare domenica la Juventus ieri si è spostato più a Sud, e poteva mandare [illegible] barca il Giro. Soltanto gli dèi del ciclismo l'hanno salvato, [illegible] fanno tante altre volte quando evitano massacri nelle volatone a 70 l'ora o tengono un paracadute sulle spalle di chi vola a terra in discesa. [illegible]a, detto [illegible] bei grazie agli dèi, ci [illegible] domanda, proprio come si è domandata la Juve a Perugia: la tappa non era da sospendere? Il risultato sporti[illegible] non viene falsato, quando [illegible] gareggia in condizioni estreme?

Ieri non è successo nulla, se vogliamo, e dunque il nostro è un processo indiziario. Ma poteva [illegible] cedere tutto. Cipollini l'ha gridato forte, ha detto che non è giusto cacciare i corridori in queste trappo[illegible] che potrebbero far perdere il Giro a chi ha lavorato duro a questo appuntamento. Bisognava dare lo stop, ha detto ancora, era [illegible] safari per moto da cross fra sassi e fiumi d'acqua. Anche Tonkov, il russo che spende due parole al giorno quando è di buonumore, ne ha usate [illegible] tura quattro in un colpo solo, ieri: [illegible]uesta corsa andava fermata.

Un autentico nubifragio per almeno 60 chilometri, che ha trascinato terriccio e ghiaia sull'asfalto facendolo diventare una saponetta. Poi è arrivata anche la grandine a picchiare sul viso dei poveracci. E nel finale, sullo strappo di Durazzano, il fiume d'acqua correva così impetuoso da lasciare due metri scarsi [illegible] strada agibile. Due metri difficili da individuare, visto che il cielo era più nero del carbone. Avrebbero potuto essere spazzati alcuni dei favoriti, forse tutti. Sarebbe potuto diventare un dramma come quello famoso del Monte Bondone, anno 1956, quando Gaul trovò [illegible] maglia [illegible] fra la neve che bloccò mezzo Giro. Naturalmente la situazione di ieri era ben meno tragica dal punto di vista climatico, altre temperature, ma non da quello della pericolosità.

Il patron Castellano ha risposto alle critiche sostenendo che sarebbe stato più pericoloso [illegible]rmare i corridori, anziché lasciarli andare. La questione resta aperta. Mandiamo la giornata all'archivio cogliendo un altro segnale positivo nella corsa di Pantani, che ha sempre pedalato nelle prime posizioni del gruppo per correre meno rischi possibile. Un corridore in cattiva forma può avere la lucidità che ha avuto lui, sempre avanti senza tentennamenti con quel tempo da lupi? Anche questa seconda questione resta aperta: [illegible] convalescenza sta procedendo in fretta?

Giorgio Viberti

inviato a MADDALONI (Caserta)

Aveva già un futuro certo da chimico industriale, invece ha preferito continuare a macinare chilometri sulle due ruote piuttosto che laurearsi ed entrare nell'azienda di papà. L'uomo nuovo di questo 83° Giro d'Italia si chiama Cristian Moreni, 27 anni, lombardo di Asola (Mn), che ieri ha vinto la 2ª tappa Terracina-Maddaloni e strappato subito la maglia rosa a Mario Cipollini.

Un raggio di sole caldo e lumi[illegible] nel pauroso clima di bufera che ha sferzato ieri i corridori negli ultimi 60 km. Un'atmosfera da girone dantesco, [illegible] tuoni e fulmini, fiumi d'acqua e fango, quasi come nella débâcle juventi[illegible] di Perugia. [illegible] tappa [illegible] spendere? Mario Cipollini non [illegible] dubbi: «Certo». Moreni è stato però più travolgente delle avversità e più forte del destino, scatenando la bagarre già poco oltre il 50° chilometro e fuggendo con 20 corridori. Più volte [illegible] gruppone è stato lì per colmare il disavanzo, ma sempre Moreni è stato fra i pochi a non arrendersi, tanto da restare sempre all'avanguardia malgrado il manipolo dei leader si sia via via assottigliato. A 35 km dall'epilogo, i fuggitivi sono rimasti appena sei, non troppi per tentare magari la sorte [illegible] volata. Non l'ha pensata [illegible] Moreni, che a 8 km dall'arrivo è scappato via, volando sulla carreggiata d'acqua come un f[illegible]. Ha guadagnato [illegible]'un botto [illegible] esile vantaggio, 5-6 secondi, e l'ha mantenuto fino al trionfo.

«E' la più bella vittoria della mia carriera» ha detto subito con un po' di ovvietà Moreni, che prima di ieri in 2 anni di professionismo aveva vinto solo una tappa alla Vuelta spagnola. [illegible] ne è venuto fuori un personaggio raggiante e passionale. «Nella [illegible] vita ho fatto scelte anche rischiose - ha aggiunto - che alla fine però mi hanno dato ragione». Diplomatosi come perito chimico industriale, scelse lo stesso ramo all'università, per passione e anche perché papà Renato gli avrebbe poi dato un lavoro sicuro nella sua azienda di colorazione chimica delle calze. Ma Cristian era troppo innamorato della bicicletta - imbracciata per la prima volta a sei [illegible]ni - ma anche della sua fidanzata Claudia, sposata infatti prestissimo, a 21 anni, tanto da avere già due bimbi, Sara di 6 anni e Gabriele di 2.

«Sembravano tutti colpi di te[illegible] - ha ricordato Moreni -. Anche mio fratello Gianluca, che ha un anno più di me, andava bene in bici, [illegible] poi ha [illegible] la testa a posto. [illegible] è dato all'ippica e ora fa equitazione. Per me invece il ciclismo è stato come un amore a prima vista, ereditato da mio padre».

«Naturalmente qui non ho ambizioni di classifica - si è schermito Moreni -. Per me [illegible] già bene così». Parole di grande umiltà, come quelle pronunciate anche da Marco Pantani, scosso in questi giorni da chi dice che in questo Giro si parla solo o troppo del Pirata. «Mi spiace che qualche corridore si [illegible] infastidito - ha [illegible] il romagnolo - ma [illegible] qui solo per onorare la [illegible]orsa. Si parla troppo di Pantani? Forse è vero, ma da[illegible] non sono io a volerlo, anzi. Se l'opinione pubblica non si occupasse tanto di me, mi sentirei anche meno oppresso da tensioni e responsabilità». Il Pirata ha quasi lanciato un appello: «Chiedo a giornali e tv di dare più spazio agli altri protagonisti del Giro, ai Cipollini o ai Gotti. Non voglio togliere spazio a nessuno». Un mano tesa verso chi invece non pare gradire il suo ritorno al ciclismo? «Non mi sembra affatto che ci sia ostilità intorno a me, né ho problemi verso nessuno dei corridori. A me fa piacere se non si parla troppo di me. Io [illegible] qui solo per tornare al ciclismo. Se [illegible] voluto più notorietà sarei rientrato prima alle [illegible]. [illegible] davvero si sta creando un partito di «anti-Pantani» nel gruppo? La risposta viene dalla nuova maglia [illegible] Moreni: «Rivedere Marco [illegible] numero sulla schiena per noi è come manna dal cielo».



L'altimetria della terza tappa in linea è da montagne russe, ma in realtà il percorso ondulato potrebbe non impressionare i velocisti. [illegible] I primi caldi del Sud dovrebbero essere un nemico in più per i coraggiosi. Volzone?

Savoldelli, 4 forature

«Mai capitato in carriera» Sgambelluri, brutto volo

MADDALONI. Il maltempo, che ha flagellato la seconda tappa in linea del Giro, un maltempo [illegible] tutto imprevisto fra l'altro perché [illegible] annunciato soltanto cielo coperto, ha portato danni soltanto a uno dei corridori considerati possibili protagonisti della corsa.

[illegible] tratta di Sgambelluri, caduto nell'ultima discesa [illegible] monte Durazzano. Il corridore [illegible] Cantina Tollo [illegible] l'è cavata [illegible] escoriazioni varie e ammaccature. Ma ha perso 1'20" dai migliori.

Poco fortunato, per altri motivi, Savoldelli, che ha forato ben quattro volte: «Non mi era mai successo in carriera», ha detto. E' sempre riuscito a rientrare, ma i suoi compagni lavorando per lui n[illegible] hanno potuto assistere bene Cipollini nella rincorsa ai primi, per cui l'aggancio nel finale è stato mancato soltanto per 30 secondi.

Arrivo 2ª tappa: 1. Moreni (Liquigas), km. 232 in 6h 15'18" media 37,090; 2. Tosatto (Fassa Bortolo) a 5"; 3. Kroon (Ola) st; 4. Gutierrez (Spa) a 6"; 5. Aggiano st; 6. Buenah[illegible] (Col) a 7"; 7. Noè st; 8. White (Ausl) a 25"; 9. Piccoli a 29"; 10. Blijlevens (Ola) st. Seguono con lo stesso tempo una settantina di corridori fra cui tutti i migliori. **Non partiti:** Osa e Baldato. **Ritirati:** Knaven e Perque.

Classifica generale: 1. Moreni; 2. Tosatto a 3"; 3. Gutierrez (Spa) a 11"; 4. Kroon (Ola) a 13"; 5. Noè a 22"; 6. Cipollini a [illegible]"; 7. Hruska (Cec) a [illegible]"; 8. Savoldelli a 28"; 9. Aggiano a 28"; 10. Buenahora (Col) a 28"; 17. Rebellin a 37"; 20. Frigo a 38"; 23. Tonkov a 39"; 40. Casagrande a 47"; 42. Simoni a 47"; 45. Gotti a 49"; 74. Pantani a 1'08".

SPORT [illegible]

■ **SERIE B, IL VICENZA VOLA.** Posticipo 34ª giornata: Vicenza-Salernitana 2-0 (11' pt Comandini, 30' st Bernardini). Classifica (prime posizioni): Vicenza 60; Brescia, Napoli 56; Atalanta 55; Sampdoria 50; Salernitana 49; Treviso, Genoa 47. Se domenica vince a Verona con il Chievo il Vicenza è aritmeti[illegible] promosso in A.

■ [illegible] Il Verona rinuncia all'Intertoto. Potrebbe subentrare il Bologna.

■ **FIRENZE, 700 MILIONI DI DANNI.** Ammontano a circa 700 milioni di lire i danni stimati dall'agenzia che gestisce la pubblicità allo stadio «Franchi», dopo l'invasione di campo dei tifosi viola al termine di Fiorentina-Venezia.

■ **NAPOLI APPLAUDE CORBELLI.** Giorgio Corbelli, l'imprenditore bresciano che subentrerà Ferlaino, è stato riconosciuto e applaudito ieri sera a Napoli dai tifosi.

■ **ALBI D'ORO.** Per un disguido, nei grafici del giornale di ieri è «saltato» lo scudetto [illegible] T[illegible] 1945-46 ed è stata «dimenticata» la vittoria laziale in Supercoppa europea '99. Ci scusiamo con i lettori.

■ [illegible] Josep Luis Nunez ha preannunciato che, dopo 22 anni, intende lasciare [illegible] presidenza del Barcellona. [illegible] prima, però, di aver ceduto il Pallone d'oro Rivaldo (ne ricaverebbe circa 170 miliardi).

■ [illegible] **FINALE UEFA.** Sarà lo spagnolo Lopez Nieto a dirigere la finale di Coppa Uefa tra Arsenal e [illegible]latasaray in programma domani alle 20,45 a Copenaghen.

■ **RECUPERO [illegible] C1.** Recupero dell'ultima giornata [illegible] girone B di C1: Benevento-Arezzo 2-1. L'Arezzo (miglior differenza-reti nei confronti del Palermo) ai playoff; il Benevento evita i playout.

■ **THORPE, TERZO RECORD.** [illegible] Thorpe abbatte il terzo record mondiale in tre giorni: ieri l'australiano ha abbassato il limite dei [illegible] portandolo a 1'45"51 (il precedente, che gli apparteneva, era di 1'46"69).

■ **VOLLEY, CAMBIANO I PLAYOFF.** Dalla prossima stagione, i playoff-scudetto del volley tornano al tabellone tradizionale: quarti, semifinali e finale, tutto al meglio di 3 gare su 5. Rivoluzionata la Coppa Italia con una finale a 6 dal [illegible] gennaio al 4 febbraio.

■ [illegible] Attilio Caja, quest'anno alla Scavolini Pesaro, sarà l'allenatore dell'Adr Roma per la prossima stagione.

■ **CORSA TRIS.** Trotto a Montegiorgio: combinazione 1-2-3. Ai 2.998 vincitori vanno 754.000 lire ciascuno.

RITA GRANDE, IN TUTTI I SENSI



A [illegible] la Capriati

ROMA. Ai «Masters» femminili di tennis, Rita Grande (nella foto) ha esordito superando la croata Mirjana Lucic 6-4, 6-0. Fuori Jennifer Capriati al primo turno, battuta dalla francese Sidot (6-3, 7-5). Oggi tocca alla Davenport.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 16 Maggio 2000

Via Marenco 32, telefono 011.65.68.111 / fax 663.00.03
Segreteria telefonica "La Mia Città" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL TEMPO

SI PREVEDE BEL TEMPO CON GIORNATE SOLEGGIATE IN PIANURA

ANCHE se qualche volta i meteorologi non azzeccano le previsioni, fortunatamente l'atmosfera che ci circonda interviene imprevedibilmente regalandoci giornate quasi estive. Ora il tempo, rimessosi al bello con l'alta pressione su tutta l'Europa, dovrebbe garantire giornate calde e soleggiate in pianura, con nubi cumuliformi pomeridiane sui rilievi alpini ed appenninici.

ACCADDE IERI

IL 16 MAGGIO 1976 SCUDETTO AL TORO E FESTA A SUPERGA

IL 16 maggio 1976, dopo 27 anni dalla tragedia di Superga, il Torino conquista uno scudetto. I tifosi impazziscono di gioia, la città si riempie di bandiere granata e di giovani entusiasti, tanto che il sindaco Novelli, tifoso del Toro, paragona quel giorno a quello [illegible] Liberazione della città. Il pellegrinaggio a Superga è d'obbligo, per rendere omaggio alla memoria del grande Torino. Un [illegible] più tardi, il 18 giugno, ci sarà una [illegible] Lavoro di Italia '61. Intervengono 1500 persone in rappresentanza della tifoseria granata.

[illegible]

ENTRO LA FINE DI GIUGNO SI CONCLUDONO I LAVORI IN VIA PIETRO MICCA

-45 giorni

ENTRO la fine di giugno, [illegible] ritardo, si dovrebbero finalmente concludere i lavori stradali di via Pietro Micca. Da quella data le strade del centro saranno di nuovo percorribili senza il rischio di code chilometriche. Entro la data dell'Ostensione della Sindone, ha infatti garantito l'assessorato alla Viabilità, tutti i lavori attualmente [illegible] nella zona aulica si concluderanno.

DOVE ANDARE

IL ROCK DEGLI STOMP OGGI ALLE 12 IN PIAZZA PER I PIÙ GIOVANI

STOMP, in teatro e on the road. Lo scatenato team inglese, che fa concerti suonando bidoni da spazzatura, pneumatici, scope, lavandini, scarpe e tanti altri non-strumenti, ha scelto lo spazio antistante Palazzo Nuovo (oggi alle 12) per un'esibizione gratuita. La resa è certa, visto che «Stomp» riempie i teatri del mondo, da quell'estate del '91, quando Luke Creswell e Steve [illegible] battezzarono, a Brighton. La performance è una sorta di anteprima della versione completa dello spettacolo, che si potrà vedere da stasera (ore 20,45) sino al [illegible], all'Alfieri.

Inversione di tendenza negli ultimi cinque anni con un saldo positivo di 272 nuovi esercizi

La scommessa vincente dei piccoli negozi

In aumento anche gli alimentari

Giorgio Ballario

Pochi ci avrebbero scommesso un paio d'anni fa, eppure i numeri parlano chiaro: nell'ultimo quinquennio il commercio al dettaglio non solo ha tenuto il passo con la grande distribuzione, ma è addirittura cresciuto. Certo, l'impennata del «negozietto» sotto casa - burocraticamente ribattezzato «commercio di vicinato» - non poggia su cifre strabilianti ed è in gran parte da attribuire all'effetto-Bersani, vale a dire alla liberalizzazione delle licenze. Ma l'inversione di tendenza esiste, come ha ribadito anche in Commissione il vicesindaco con delega al Commercio Domenico Carpanini.

Nel periodo compreso fra il 1995 e il 1999, il saldo fra gli esercizi nuovi e quelli che hanno chiuso bottega è positivo per 272 unità e persino il settore degli «alimentari» - in crisi da più di dieci anni - appare in ripresa. «Questi dati confermano le previsioni della legge Bersani - commenta Carpanini - ma sono anche una prova tangibile della vitalità del piccolo commercio torinese e del fatto che la scomparsa del negozio tradizionale è tutt'altro che ineluttabile».

Per il vicesindaco, gli esercenti che sono stati in grado di modernizzare e specializzare la loro attività hanno persino trovato nuovi e più remunerativi canali commerciali. «E' chiaro che la vecchia latteria o il generico "alimentari" non riesce più a reggere la concorrenza con i prezzi praticati dal grande centro commerciale di periferia - sottolinea Carpanini - ma se appena appena differenzia la sua offerta oppure propone alla clientela un servizio particolare, magari la consegna a domicilio, riesce facilmente a ritagliarsi un suo spazio».

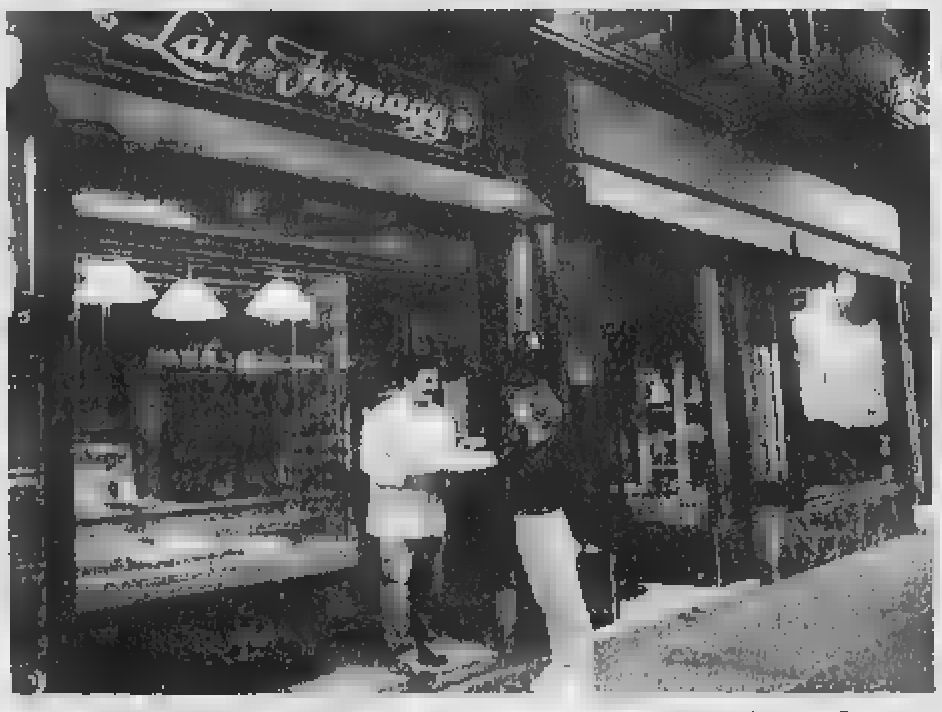
Anche Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom, concorda su questo punto. «Chi sta dietro il bancone in attesa che arrivi il cliente oppure chi apre un'attività commerciale tanto per [illegible] un posto di lavoro, è difficile che faccia molta strada - ribadisce De Maria - ora più che mai i commercianti devono darsi da fare per offrire alla cittadinanza servizi sempre nuovi. Penso a orari diversi e più flessibili, a una miglior assistenza della clientela, alla possibilità di scelta fra prodotti di nicchia e di qualità superiore, al commercio elettronico. In effetti l'esperimento delle [illegible]segne a domicilio sta funzionando molto [illegible].

All'amministrazione comunale, però, l'Ascom chiede maggior trasparenza in materia di politica commerciale. «Il Comune deve dire con chiarezza qual è il modello di città al quale ci si ispira per il futuro - rilancia De Maria - vale a dire se si preferisce una distribuzione all'americana, con i centri urbani svuotati dai negozi e le cittadelle commerciali concentrate nelle periferie; oppure il modello europeo, che rivitalizza le vie centrali, favorisce il turismo e migliora la qualità della vita con la presenza sul territorio di un fitto tessuto di piccoli esercizi». In quest'ultimo caso, però, il presidente dell'Ascom chiede alla giunta municipale un impegno esplicito per favorire la giovane imprenditoria. Ad esempio l'esenzione per 2 anni dal pagamento delle imposte comunali.

«Il Comune si batte da tempo per un equilibrio corretto fra le varie tipologie della distribuzione - replica Carpanini - il nostro piano, che verrà approvato il 18 maggio e che applica sul territorio la legge Bersani e la legge regionale numero 28, intende proprio favorire il "commercio di vicinato". Infatti non sono previste autorizzazioni per altri ipermercati e centri commerciali, al massimo consentiremo l'apertura di qualche supermercato di quartiere».

COMMERCIO IN CIFRE

	Aperture	Cessazioni
1995	91 alimentari 459 non alimentari	219 alimentari 430 non alimentari
1996	80 alimentari [illegible] [illegible] alimentari	221 alimentari 510 [illegible] alimentari
1997	65 alimentari 491 non alimentari	180 alimentari 457 [illegible] alimentari
1998	68 alimentari 319 [illegible] alimentari	133 alimentari 320 non alimentari
1999	189 alimentari 1317 non alimentari	[illegible] alimentari 586 non alimentari
Totale	[illegible] alimentari [illegible] non alimentari	963 alimentari [illegible] non alimentari
	3538	3266



Molti piccoli negozi sono sopravvissuti alla crisi rinnovandosi. Uno scorcio di via Madama Cristina

Raffica di controlli a Porta Palazzo

Multati per irregolarità i locali di extracomunitari

Controlli a tappeto, ieri mattina, nell'area di Porta Palazzo. Una decina di agenti del [illegible] missariato Dora Vanchiglia e alcuni vigili urbani hanno ispezionato una ventina tra negozi e bar della zona. Particolare attenzione nell'area di via Cottolengo diventata, la domenica mattina, un punto di ritrovo e commercio per centinaia di immigrati provenienti dall'Africa centrale.

Ieri all'alba i poliziotti si sono presentati nelle tre gastronomie di via Cottolengo. Controllati i documenti dei titolari - risultati tutti in regola - è stato verificato il rispetto delle norme igieniche e delle leggi in materia di commercio di generi alimentari. In tre casi sono state riscontrate irregolarità, punite con contravvenzioni da 2 a 5 milioni. In un caso poliziotti e vigili urbani hanno rilevato la violazione alle disposizioni in materia sanitaria e igienica, con merce esposta in terra o non venduta in contenitori per generi alimentari come prescritto dalla legge. Ispezionati anche alcuni bar - dove non sono state contestate violazioni amministrative - e allontanati venditori ambulanti abusivi. I vigili urbani del nucleo commercio, invece, nei giorni scorsi, avevano ispezionato altri negozi che si affacciano su corso Regina Margherita, in gran parte gestiti da cittadini extracomunitari. Anche in questo caso gli agenti avevano riscontrato irregolarità amministrative, punite con multe salatissime.

Gli interventi di questi ultimi giorni fanno parte del dispositivo di controllo dell'area intorno al più grande mercato della città, istituito da alcune settimane. Oltre agli interventi di ordine pubblico, infatti, poliziotti, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani stanno cercando di regolamentare anche il commercio, fisso e ambulante. E dopo la zona di Porta Palazzo i controlli si estenderanno anche al primo tratto di corso Giulio Cesare e nelle strade e piazze attorno al Balon.

Intanto i residenti del primo tratto di corso Giulio Cesare, fino a ponte Mosca, parlano di mercato abusivo di alimentari: «Che ogni [illegible] trasforma i marciapiedi in supermercati dove si può comperare di tutto. Anche cibi cucinati in mezzo alla strada: minestroni, frittate, spiedini di carne». La protesta dei residenti si è trasformata anche in lettere inviate all'Ufficio di igiene dell'Asl, alla Circoscrizione e alla polizia municipale. «Nonostante questo - spiegano i residenti - non sono mai stati adottati provvedimenti in grado di risolvere il problema una volta per tutte».

E c'è chi polemizza: «L'ufficio di igiene, qualche [illegible] fa, ci ha scritto che non poteva far nulla in quanto l'orario di servizio degli addetti ai controlli non coincideva con quello dei mercati abusivi». [l. pol.]

Indagine Regione

Artigianato ora prevale l'ottimismo

La sintesi è meteorologica: «Tendenza a schiarite con nuvolosità residua» e l'assessore regionale Gilberto Pichetto la utilizza per definire la situazione dell'artigianato piemontese come emerge dall'indagine congiunturale del secondo semestre '99 e del primo semestre del 2000.

Aggiunge: «Ci sono i segnali di [illegible] inversione di tendenza, sia nel valutare le prospettive dell'economia regionale, sia nei giudizi specifici sul settore artigiano. Per la prima metà del 2000 il [illegible] tra ottimisti e pessimisti è salito a più 5, dal meno 4 della precedente rilevazione e sale anche la disponibilità a investire. Il livello occupazionale [illegible] sostanzialmente stabile, anche se crescono le aziende che prevedono di aumentare gli addetti, rispetto a quelle che ne prevedono una riduzione».

Fino al giugno di quest'anno quasi la metà delle 120 mila imprese artigiane prevede una domanda stazionaria. Meno fiduciose [illegible] le aziende del settore riparazioni, mentre quelle dei servizi alla persona e le [illegible]talmeccaniche appaiono tra le più ottimiste circa l'aumento della domanda. Quanto all'occupazione, nove imprese su dieci prevedono di mantenerla inalterata.

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale dell'indagine, si riscontra un marcato ottimismo sull'aumento di fatturato per la provincia di Vercelli. Ad Alessandria prevale un'attesa negativa sulla domanda, ma il saldo occupazionale è positivo e vi è anche una buona previsione per gli investimenti, puntando su una ripresa nella seconda metà dell'anno.

La provincia di Novara è la più ottimista sull'andamento della domanda, ma esprime valori positivi anche per fatturato, occupazione e investimenti. La maggiore propensione a investire si registra tra le imprese del Verbano-Cusio-Ossola, mentre la minore disponibilità si riscontra ad Asti. I più ottimisti [illegible] gli imprenditori artigiani con meno di 40 anni, diplomati o laureati.

Creò nel '52 la prima libreria francese in Italia, luogo di cultura e mondanità

Quel libraio che veniva da Parigi

Aldo Caputo è morto nella sua casa a 82 anni

Aldo Cazzullo

Aveva un nome da italiano, Aldo Caputo, ma era francese [illegible] davvero. Provenzale. Figlio del pittore Ulisse, nipote di Angelo Sommaruga, editore di D'Annunzio; morto nei giorni scorsi, nella sua casa a San Damiano d'Asti, a 82 anni. Era arrivato a Torino nel '52, portando un pezzo di Parigi in via Carlo Alberto 2: la Librairie Française, la prima libreria francese in Italia. E forse la prima in assoluto dove non si trovasse un commesso rigido che chiedeva: «Desidera?», ma un caminetto davanti al quale si poteva sfogliare i libri e incontrare i grandi della letteratura e del teatro francese, di passaggio in città.

La sera dell'inaugurazione il padrino è Jean Vilar, direttore del Théâtre Nationale Populaire, al primo anniversario è ospite Jean-Louis Barrault. E vengono gli intellettuali dell'Einaudi (e [illegible] solo), pittori, insegnanti della vicina università di Palazzo Campana: Italo Calvino, Carol Rama (che disegna il logo della libreria), Felice Casorati con la moglie Dafne Maugham, Edoardo Sanguineti (che vi tiene una conferenza sulla poesia d'avanguardia), Primo Levi, Franco Antonicelli, Giovanni Arpino. E gli studenti: Guido Ceronetti, Elémire Zolla, Umberto Eco, Claudio Magris, Furio Colombo.

Caputo aveva fatto della libreria su tre piani un luogo di confronto culturale e di (sobria) mondanità. Nel salotto, arredato con mobili antichi, una sera ogni due settimane si [illegible] un concerto o si presentava un libro. Ottantacinque posti, 85 inviti: da Caputo si andava come in visita da un amico. Vengono gli esuli antifranchisti a raccontare di Lorca, e l'architetto Morbelli a parlare dei legami tra architettura e musica sulle note di Schoenberg. Ospiti abituali, Umberto Mastroianni e Giulio De Benedetti.

E dire che all'inizio proprio non volevano fargliela aprire, la libreria (da tempo trasferita in via Bogino, e che [illegible] resterà [illegible] grazie alla moglie di Aldo, Maria Cleofe). La licenza gli venne rifiutata in quanto straniero. Respinto il ricorso, fu salvato dall'intervento del console. All'inizio, amava ricordare Caputo, i clienti erano pochi. Entravano gli aristocratici, che in casa avevano grandi biblioteche francesi, si complimentavano e uscivano: mai avrebbero tradito il «loro» libraio. Allora la libreria [illegible] al primo piano. Di sotto c'era un salumiere, che ne attendeva con [illegible] il fallimento per allargare bottega. Furono Balzac e Sartre a fagocitare la salumeria. [illegible] questo, prima di quelli con i grandi torinesi, l'incontro che Caputo mi raccontò per primo, quando andai a trovarlo per raccogliere la sua testimonianza sulla Torino degli Anni 50. Ne nacque una consuetudine che proseguì a tavola (Caputo pranzava regolarmente alla Smarrita). Ma il ricordo [illegible] lo rallegrava di più era quello del giorno che considerava il più straordinario della [illegible] vita: 25 agosto 1944, nella Parigi liberata dai [illegible]ati.

I rigorosi controlli attuati nel carcere dopo i tre decessi di ottobre erano stati abbandonati

Alle Vallette torna la droga

Altri due detenuti morti per overdose

[illegible] Conti

Torna la droga in carcere, [illegible] le overdosi. Giuseppe Riggio, il rapinatore trentunenne trovato cadavere nella sua cella dell'ottava sezione delle Vallette, all'alba di venerdì, è morto per assunzione di eroina. [illegible] lo [illegible] potrebbe [illegible] accaduto a Domenico Pettinato, 33 anni, un altro detenuto, spentosi sempre di notte, otto giorni fa, e la cui fine non era subito trapelata dalle fitte maglie della Casa circondariale di via Pianezza 300. Riggio e Pettinato viv[illegible] in celle vicine, quasi contigue, entrambi avevano avuto problemi di tossicodipendenza.

Ad individuare i tipici segni della overdose (che dovranno ora essere confermati dai consueti esami tossicologici) è stato il perito settore Lorenzo Varetto che, ieri pomeriggio, ha effettuato l'autopsia nell'Istituto di medicina legale. Accanto a lui c'era il dottor Claudio Cardellini, nominato dalla famiglia del defunto che aveva paventato una mancata assistenza e soprattutto il mancato trasferimento del proprio congiunto in ospedale, dopo che un provvedimento del giudice di sorveglianza di Alessandria lo aveva invece autorizzato «in caso [illegible] sopravvenuta insorgenza [illegible] situazioni di necessità».

Sospetti che la direzione sanitaria delle Vallette aveva subito respinto: «Riggio è stato visitato nella serata di giovedì, appena cinque ore prima della morte, da uno dei medici di guardia: lamentava dolori ad entrambe le ginocchia ed aveva ricevuto le cure adeguate. Le sue condizioni non apparivano [illegible] critiche né preoccupanti. Come avevano già accertato anche gli specialisti pneumologi che avevano visitato il Riggio nelle precedenti setti[illegible]».

La quinta overdose in carcere, nel giro di appena [illegible] mesi (tre ad ottobre, poi due negli ultimi giorni), [illegible] un campanello d'allarme che squilla forte e che richiama l'attenzione su un carcere che appare, nonostante l'arrivo di una direttrice pro tempore dal pugno-di-ferro, assolutamente incontrollabile. Gli atteggiamenti di rigore, che erano stati adottati all'indomani delle prime tre overdose (e che avevano provocato la ribellione dei detenuti), sono stati successivamente abbandonati. Così, in attesa dell'attuazione pratica di iniziative già formalmente decise (come l'istituzione di un servizio di sorveglianza con cani antidroga nei punti di accesso al carcere [illegible] e nei locali adibiti [illegible] parlatorio), è tornato [illegible] passare stupefacente, [illegible] pare anche in quantità notevole. Non è un mistero (anche [illegible] nessuno lo ha ufficialmente annunciato) che nell'arco dell'ultima settimana sono stati ritrovati in carcere consistenti quantitativi [illegible] eroina, insieme a rudimentali siringhe costruite [illegible] [illegible] penne Bic.

La morte del Riggio [illegible] quella, probabile, del Pettinato dimostrano che una partita di eroina, recentemente giunta dietro le sbarre, ha effetti letali, probabilmente per carenza di diluizione. Infatti a morire sono stati detenuti che, in qualche misura, avevano il fisico debilitato da altre patologie.

In almeno [illegible] altro caso un detenuto [illegible] stato invece [illegible] con successo dai sanitari. «Capita spesso - spiegano funzionari dell'amministrazione carceraria - che dietro le mura di [illegible] carcere i pusher siano improvvisati, le sostanze da taglio difficili da reperire, le percentuali attive diverse rispetto al mercato normale. Insomma, cresce il rischio overdose, proprio per la ovvia precarietà nei rifornimenti».

[illegible] INCONTRA GLI AGENTI

Il ministro della Giustizia Piero Fassino sarà oggi a Torino, ma con un programma diverso da quello annunciato: ha infatti spostato a domani mattina l'incontro con la magistratura mentre invece vedrà, oggi pomeriggio, i vertici delle istituzioni locali (Comune, Provincia e Regione) per poi raggiungere il Provveditorato all'Amministrazione Penitenziaria dove si confronterà con funzionari, educatori, agenti e sanitari. Al termine è previsto un incontro con la stampa. Proprio sul fronte delle carceri l'atmosfera resta calda, oltre che al Ferrante Aporti, anche alle Vallette, dove si sono registrate due probabili morti per overdose. Ieri sera era anche in programma un presidio di ex reclusi e di parenti di reclusi all'esterno del carcere, in segno di solidarietà verso i detenuti «vittime di violenze ed abusi». Ma si sono presentati soltanto due persone, con un cartello su cui stava scritto: «Non dimentichiamo Sassari». La Digos ha fatto buona guardia, dopo mezz'ora era tutto finito.



Dopo sette mesi nel carcere delle Vallette è di nuovo emergenza droga

Verso i referendum

I Radicali «Cambiare con sette sì»

[illegible] Mondo

«Decurtati» dalla Corte Costituzionale e traditi [illegible] vari partiti che pure in un primo tempo avevano assicurato il loro appoggio. Ma a far scattare la molla del «no» contro la partecipazione al voto sui sette referendum - secondo Raffaele Costa - sono state non tanto le contrapposizioni politiche quanto il ruolo di primo piano, la prevalenza assunta dal quesito sulla legge elettorale. «Mentre invece - ha scandito il deputato di Forza Italia - per quanto importante non è questo l'elemento decisivo».

Giudizi netti, ribaditi durante la conferenza stampa indetta ieri dai radicali per sensibilizzare l'opinione pubblica in prossimità del voto su sette diversi temi: finanziamento pubblico dei partiti (ovvero abolizione dei rimborsi elettorali), sistema elettorale maggioritario (con eliminazione della quota proporzionale), elezione del Csm, separazione delle carriere dei magistrati, abolizione degli incarichi extragiudiziari, eliminazione dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori (licenziamenti), abolizione delle trattenute associative e sindacali. Presenti all'incontro - fra gli altri - Bruno Mellano, consigliere regionale radicale della Lista Bonino, Giuliano Manfredi, sempre per i radicali, nonché il consigliere regionale di Fi Deodato Scanderebech.

Perché votare «sì» sui sette referendum? «Perché purtroppo in Italia le riforme o si fanno così o non si fanno», ha esclamato Mellano. Non sarà questa consultazione a incidere sui destini del Paese ma potrebbe rappresentare una sterzata positiva, gli ha fatto eco Costa, che ha rivendicato «il diritto di dire a Forza Italia come la pensiamo, pur non essendo maggioranza nel partito». Precisazione importante, alla luce dell'appoggio fornito ai radicali dai consiglieri provinciali e comunali di varie forze politiche - compresa Fi - nella raccolta firme (oltre [illegible] mila a Torino). A preoccupare Costa, in particolare, «la saldatura fra chi ha interesse al prevalere dei "no" e il disinteresse dei tanti cittadini che ormai nella politica non credono più». Fra le iniziative varate nei prossimi giorni a sostegno dei sette quesiti, il volantinaggio organizzato giovedì davanti al Tribunale. Obiettivo: sensibilizzare gli avvocati.

Ma a pochi giorni dal voto continuano le manovre anche sul fronte del «no». La Lega Fiom della zona Ovest invita i lavoratori a indossare in fabbrica, fino a venerdì, [illegible] maglietta realizzata dal sindacato con scritto: «Io voto no ai licenziamenti». «Chiediamo ai lavoratori [illegible] diventare spot viventi con questa maglietta che su un lato ha una vignetta disegnata da Vauro», dice il segretario della Lega, Giorgio Airaudo. Questa settimana [illegible] [illegible] assemblee alla Fiat. Ieri un numeroso attivo dei delegati alimentaristi di Cgil-Cisl-Uil ha ribadito il «no» a entrambi i referendum sociali - il 6 sui licenziamenti e il 7 sulle quote associative - annunciando una serie di assemblee, oggi alla Martini e alla Lavazza.

Francesca era rimasta coinvolta un mese fa in [illegible] rissa scoppiata fra extracomunitari

«Adesso aiutatemi a trovare un lavoro»

Scrive al sindaco la giovane sfregiata a Porta Palazzo

Sfregiata il mese scorso a Porta P[illegible] da uno schi[illegible] di [illegible], fuoriuscito da una bottiglia scagliata da un extracomunitario, Francesca Sidà, una ragazza diciassettenne, ha preso carta [illegible] penna ed ha scritto al sindaco, [illegible] ministro Bianco, al prefetto ed al questore: «Di quell'incidente porto tracce profonde, [illegible] sul volto e sia nell'animo. Ho studiato da estetista, e questa nuova situazione non mi aiuta. Dopo le tante promesse di quel momento, adesso potete darmi una mano per trovare lavoro?». La richiesta, patrocinata dal Comitato Aurora, al quale la ragazza si [illegible] rivolta all'indomani dell'incidente, ha [illegible] la solidarietà [illegible] commercianti di Piazza della Repubblica e della zona circostante: «Questa ragazza paga - spiega Carlo Verra del Coordinamento Comitati Spontanei - colpe che non sono [illegible]. Stava esercitando il più banale dei diritti: passeggiare per strada [illegible] una amica. Ed è stata coinvolta in un atto di violenza che, considerata la vivacità di quella zona, non [illegible] affatto imprevedibile. Bastava più controllo, più rigore, più intransigenza. Ora merita una riparazione». I responsabili di quel gesto [illegible] tutt'ora [illegible] sciuti ed impuniti: un giovane marocchino, fermato dalla polizia proprio il giorno del ferimento, ha poi dimostrato di essere estraneo ai fatti.

Alla ragazza è già giunta l'immediata risposta da parte di [illegible] funzionario della Questura. E' probabile che, nei prossimi giorni, Francesca sia ricevuta [illegible] questore Izzo. Insieme potrebbero studiare, anche operativamente, quali iniziative possono essere prese per aiutare una umana aspirazione.

Francesca, a lungo ricoverata al Cto, non aveva mai avuto espressioni di odio verso gli aggressori né aveva mai parlato di vendetta. Aveva solo raccontato di temere le conseguenze psicologiche di qu[illegible] accaduto: «Una passeggiata stava diventando un dramma, [illegible] forse ne porterò [illegible] conseguenze per tutta la vita. [illegible] comunque [illegible] mi chiuderò certo in casa: io vorrei fare l'estetista, ho un diploma, ma in attesa di trovare un'occupazione fissa, mi adatto a fare spesso la [illegible]y sitter. Quindi mi muovo in città, utilizzo i mezzi pubblici, [illegible] [illegible] sto certo a guardare se chi mi [illegible] [illegible] lavoro abita a Porta Palazzo piuttosto che alla Crocetta. Per tornare su quella piazza, in quel corso, ci vorrà coraggio. La prima volta avrò certamente paura, ma non credo che sia giusto rinunciare a vivere la propria esistenza, nella sua pienezza, solo perché qualcuno non conosce le regole del vivere civile».

(a. con.)

[illegible] POMPIERI POLEMICI

Polemica dei delegati Cgil Cisl e Uil [illegible] vigili del fuoco [illegible] Mario Valpreda, responsabile del servizio veterinario della Regione. In una lettera inviata ad Enzo Ghigo, i sindacalisti definiscono «pressapochistiche e addirittura pericolose» le indicazioni fornite da Valpreda a chi vuol distruggere da se' i nidi di calabroni. «Quando mai un casco da motociclista e un giaccone spesso possono bastare?» [illegible] i delegati. Che aggiungono: «Quei suggerimenti sono in contrasto con quanto lo stesso servizio suggeriva in un documento di pochi giorni fa. Se qualcuno provasse ad adottare tali soluzioni correrebbe seri rischi». I sindacati spiegano che, con oltre 1800 interventi di questo tipo effettuati nel '99, il problema calabroni andrebbe affrontato con serietà. E chiedono un incontro [illegible] gli assessori per individuare strade finalizzate allo studio del fenomeno, in continua crescita. «Nonostante le protezioni adottate - aggiungono - lo scorso anno molti colleghi [illegible] stati punti mentre tentavano [illegible] distruggere nidi di calabroni. E' facile immaginare cosa sarebbe capitato se fossero intervenuti con un casco da moto e una giacca pesante».

Famiglia diretta [illegible] Traves salvata dal cellulare

Prigionieri nell'auto caduta nel torrente

Per più di mezz'ora, la scorsa notte, padre, madre e figlia sono rimasti schiacciati dal peso della loro auto dopo [illegible] precipitati in fondo ad una scarpata fin nel letto di un torrentello. Attimi drammatici, interminabili, con il silenzio della notte rotto solo dallo scrosciare dell'acqua e il terrore che nessuno riuscisse ad accorgersi di quello che era suc[illegible]. A salvare Gabriele Moschini, [illegible] anni, la moglie Serenella Rossi, di 44 anni e la figlia venticinquenne Giorgia, residenti a Torino in via Martorelli 1, è stato il telefonino cellulare che avevano con loro: «Con la [illegible]china siamo finiti sotto [illegible] ponte, quello che c'è prima di una curva, lungo la strada che sale a Traves. C'è anche una vecchia pensione, ma, fate presto, siamo feriti» - ha detto una voce concitata di donna ai centralini di 112 e 118 e ai Vigili del Fuoco. Pochi minuti dopo, intorno all'una, [illegible] provinciale si trasforma [illegible] una lunga striscia di sirene blu che tagliando l'oscurità con i fari cercano di localizzare il punto dove la Ritmo, diretta verso Traves, è uscita dalla carreggiata.

Salgono fino in frazione Perini 23: lì il vecchio guard rail di protezione è completamente sradicato. Vigili del Fuoco, carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria e volontari del 118 inchiodano i mezzi e si affacciano dal ponte: la Ritmo è proprio lì sotto, capovolta sui massi dopo [illegible] volo nel vuoto di circa [illegible] metri. Si sentono anche le voci dei tre che chiedono aiuto. In pochi minuti cominciano le operazioni di recupero. Per liberare la famiglia dalle lamiere, [illegible]sie[illegible] ai pompieri [illegible] Lanzo, si calano anche i nuclei soccorsi speciali di Torino. Poco dopo l'autista [illegible] le due donne, vivi davvero per miracolo, vengono recuperati, issati sulla strada, caricati a bordo delle ambulanze e trasportati al pronto soccorso del Mauriziano di Lanzo. E' più grave [illegible] Gabriele Moschini che guarirà in due mesi, stanno meglio la moglie e la figlia che, a parte il grande spavento, [illegible] la caveranno con prognosi di quindici e otto giorni.

(g.gia.)

Specchio dei tempi

«Il derubato s'improvvisa poliziotto e scopre traffici illeciti» - «Morto mio padre, la pensione per la [illegible] si è dimezzata» - «Campane per il vetro riservate alle bottiglie?» - «Prudenti [illegible] le urgenze!»

Un lettore di scrive:

«Avendo subito un furto, ho intuito [illegible] con la presentazione della denuncia il capitolo [illegible] da ritenersi chiuso. Quindi ho deciso di interessarmi personal[illegible] frequentando certe zone della città; [illegible] allibito, io privo di esperienza riesco a vedere cose che persone predisposte non vedono. Un [illegible]pio: sabato ho passato parte della giornata in un mercato cittadino, molta vigilanza, tutti in divisa, sembrava una parata militare.

«Ho assistito a [illegible] "blitz" dei vigili nei confronti di una ragazzina [illegible] che esponeva qualche paio di occhiali (rischio minimo). Qualche metro più avanti c'era un "team" del gioco [illegible] tre carte. Per tutta la mattinata ho visto altre persone che commerciavano cellulari, autoradio e altre merci di provenienza sospetta. Mi è apparso evidente che le persone in divisa, soprattutto della polizia municipale, non spaventano certi personaggi. Basterebbero pochi agenti in borghese per intervenire a colpo sicuro senza problemi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«I miei genitori, fino a dicembre '99, hanno vissuto con la pensione [illegible] L. 1.200.000 di mio papà e la pensione minima [illegible] L. 730.000 di mia madre (conseguita, pensavamo, dopo quindici anni di lavoro e i relativi contributi versati). Nel dicembre '99 è mancato il mio papà, abbiamo quindi inoltrato domanda [illegible] reversibilità. Il 2 aprile mia madre riceve, in tutto, 191.000 lire. L'Inps ci spiega che [illegible] stati fatti i calcoli riguardo la reversibilità e che solo in un secondo momento riceveremo una lettera di informazione; non [illegible] previsto un preavviso, prima avviene il decurtamento, poi la comunicazione al pensionato. E le sorprese continuano: ci sentiamo dire anche che alla moglie spetta il 60% della pensione del marito deceduto, e fino a questo punto eravamo a conoscenza, ma nel nostro caso la cifra delle due pensioni risulta inferiore al minimo e una legge del '97 non prevede due integrazioni al minimo; in conclusione la pensione personale della m[illegible] sarà di 63.000 [illegible] non più di 730.000 e la reversibilità sarà di L. 720.900, per [illegible] totale di 783.000».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Volevo gettare i cocci di [illegible] piano di vetro [illegible] una scrivania che [illegible] rotto la [illegible] settimana, circa [illegible] mq spessi 6 mm e molto taglienti. Avevo provveduto [illegible] ridurne le dimensioni con adeguati colpi di martello, ma quando [illegible] giunta alla famigerata "campana" di vetro mi [illegible] presenta un foro di circa 25-50 cm protetto da uno spes[illegible] strato di gomma rigida con un taglio centrale [illegible] [illegible]e, per di più disposto sulla parete verticale [illegible]lla campana [illegible].

«Mi sono ribellata alla mia coscienza ecologica, ho mandato tutto al diavolo [illegible] ho scaricato nel più vicino [illegible] dei rifiuti "generici" il [illegible] pesante e tagliente [illegible].

«Possibile che a nessuno sia venuto in mente che talvolta si rompe un vetro, [illegible] quadro, un contenitore più ingombrante di una semplice bottiglia e, giacché ci siamo, che talora abbiamo un sacchetto [illegible] 4-5 bottiglie da gettare e che, se non [illegible] tanto macchinoso farlo, chiunque - ecologicamente - le mette nel contenitore adeguato?».

Nadia Ruin

Il responsabile del Pronto Soccorso-Dea dell'ospedale Mauriziano di Torino ci scrive:

«In merito [illegible] lettera con titolo "Spesso il cittadino-paziente conosce poco i suoi diritti", vorrei fare una precisazione. Concordo sull'affermazione che l'utente debba conoscere i suoi diritti ed altrettanto che debba richiederne [illegible] rispetto; tuttavia, come ovvio, accanto ai diritti, esistono anche dei doveri. Nel caso specifico, non ritengo sia corretto invitare il cittadino-paziente ad usufruire del Pronto Soccorso per ottenere prestazioni che [illegible] competono a questa struttura, perché ciò va a discapito di quegli utenti che invece hanno realmente bisogno di una prestazio[illegible] urgente, sollecita ed efficace.

«In Italia si registrano oggi molto più dei 40 milioni di accessi annui al Pronto Soccorso, dato ufficiale 1997; sicuramente eccessivi, non tutti giustificabili pur se sovente comprensibili, difficilmente gestibili dalla struttura. Mi è difficile ritenere "urgenza da Pronto Soccorso" una visita ortopedica podologica; comunque, per le visite specialistiche, penso che di fronte ad una motivata richiesta del medico curante che ne giustifichi appieno l'urgenza, ogni ambulatorio ospedaliero sia in grado volentieri di recepire [illegible] richiesta stessa nel più breve tempo possibile».

Aldo Soragna

specchiotempi@lastampa.it

UNA VIA PER L'EUROPA



IL GOVERNO

Il ministro Bersani si è anche impegnato a convocare entro poche settimane la conferenza dei servizi per la linea Torino-Milano che permetterà anche di definire il passaggio dell'alta capacità nel nodo ferroviario di Torino.



[illegible]

Evelina Bertero, presidente della comunità montana: «E' un progetto che taglia fuori l'intera alta valle [illegible] Susa e che non risolve i problemi di inquinamento ai nostri valichi. Chiederemo di approfondire gli altri studi»



[illegible] FRANCIA

A St. Julien-Montdenis [illegible] stato già scavato un pozzo geognostico di 42 metri, da lì si è partiti per lo scavo di una galleria. Si tratta di lavori necessari per approfondire le difficoltà nella realizzazione del tunnel e valutare i costi.

A Lione sotto un tunnel di 52 km

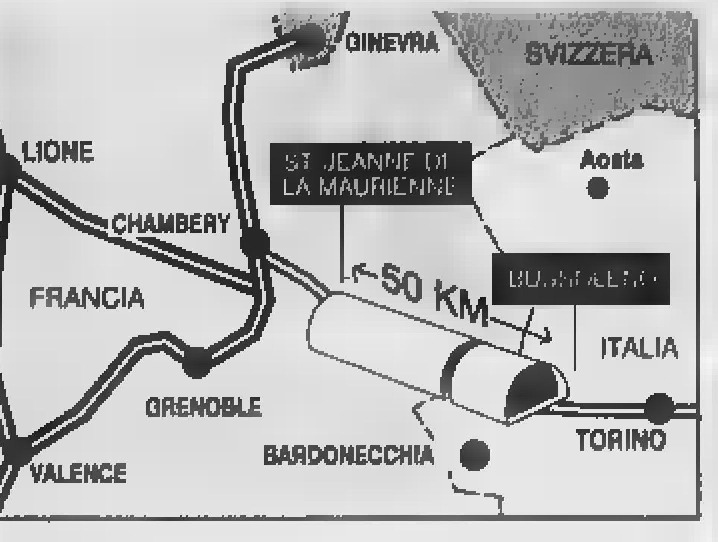
Treni merci e passeggeri, costo 12 mila miliardi

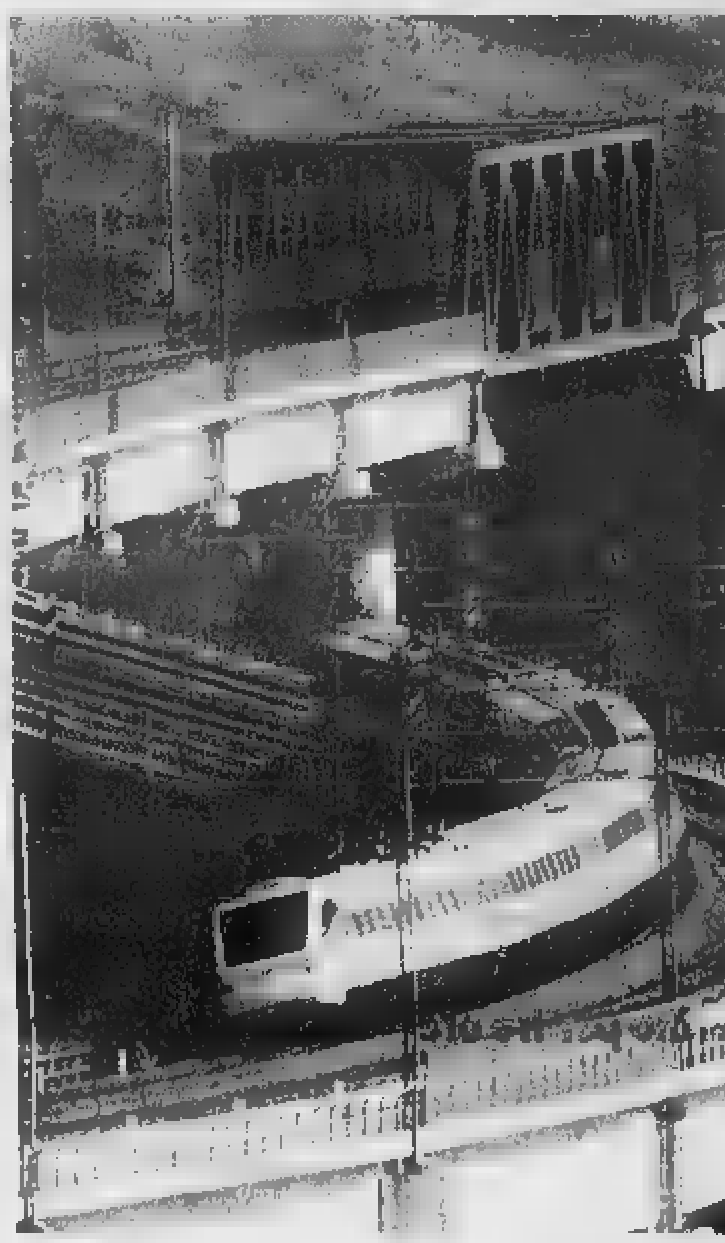
[illegible] Tropeano
inviato a MODANE

«Chiunque guardi una cartina geografica dell'Italia si accorge che il problema dei collegamenti con l'Europa si risolve con un sistema a croce. Senza un braccio di questa croce l'Italia perde metà delle prospettive di unirsi non solo con i paesi europei ma anche con quelli che stanno per entrare nell'Unio[illegible]. Il collegamento Torino-Lione non è solo una questione piemontese. Roma è certamente d'accordo per la sua realizzazione». Pierluigi Bersani, ministro dei Trasporti, risponde così alla domanda [illegible] un giornalista francese che, riportando le affermazioni del presidente Chirac, metteva in dubbio la volontà politica italiana di realizzare quest'opera. E le assicurazioni di Bersani arrivano nel [illegible] della Conferenza stampa congiunta con il suo collega francese, Jean-Claude Gayssot, convocata per annunciare la «forte e totale determinazione dei due governi nel realizzare» il nuovo passaggio attraverso le Alpi: [illegible] tunnel lungo 52 chilometri, a doppia galleria (uno per ogni [illegible] di marcia) da St. Jean de Maurienne fino alle porte di Bussoleno per il passaggio di treni adibiti sia al trasporto di passeggeri che di merci (con i camion caricati sopra). Costo complessivo: 12 mila miliardi di lire, settemila miliardi e mezzo circa per la realizzazione della prima galleria.

La stima definitiva dei costi dovrebbe essere pronta alla fine di luglio. Nel frattempo Francia e Italia si sono impegnati a realizzare, entro [illegible] 2005-2006, i lavori [illegible] ammodernamento della linea storica. L'Italia spenderà circa 300 miliardi di lire per il rifacimento delle gallerie, l'ammodernamento delle linee elettriche e dei servizi di segnalazione in modo da portare i passaggi dei convogli dai 90 treni/ora attuali a 250. Aggiunge Bersani: «Stiamo già spendendo altri 40 miliardi per opere potenziamento già programmate». Altri 300 miliardi saranno spesi per gli studi geognostici. La Francia sborserà le stesse cifre. Almeno il 5[illegible] per cento di questi fondi dovrebbero essere trovati attraverso una partecipazione dell'Unione Europea. Bersani e Gayssot, poi, hanno anche sottolineato che alla realizzazione del tunnel contribuiranno anche i privati ma nessuno di loro ha spiegato come.

«La scelta di realizzare uno dei tunnel ferroviari più lunghi del mondo è stata fatta dalla Commis[illegible] Intergovernativa ed apre la strada alla decisione finale prevista nel [illegible]mit autunnale tra gli esecutivi italiani e francesi. Prima del vertice, cioè entro settembre, il governo italiano si è impegnato a definire il tracciato «sia del luogo e delle modalità del ritorno in superficie del tunnel sia per quanto [illegible] il percorso che porta a Torino». E qui nascono i problemi. Sono note le perplessità degli abitanti della Val Susa. Bersani ha promesso «un meccanismo di grande coinvolgimento e di trasparen[illegible] con le autonomie locali e con le Ferrovie, cercando soluzioni che garantiscano il minimo impatto ambientale». Ma se la Regione Piemonte, per bocca dell'assessore ai Trasporti, William Casoni, plaude all'iniziativa - «Era la posizione della Regione da anni e [illegible] dei punti più importanti del programma della Giunta» - la Provincia di Torino attacca. Spiega [illegible]te Mercedes Bresso: «Soprattutto per la posizione della regione Piemonte c'è il rischio che gli sforzi di definizione del tracciato in Piemonte [illegible] concentrino subito sul percorso lungo la Val Susa non [illegible] i risultati per le verifiche in [illegible]ll'alternativa Orbassano con gravi conseguenze per l'economia torinese».





Con il treno ad alta velocità la Francia diventa molto più vicina

[illegible] DI UN'OPERA ATTESA DAL 1990

Meno di 3 ore per raggiungere Parigi

I detriti dello scavo alti come sei piramidi di Cheope

il progetto

Bruno Gianotti

La Torino-Lione nasce dieci anni fa, nel dicembre del 1990, quando la Comunità europea approva la delibera sulla rete ferroviaria internazionale da alta velocità, da completare nel 2010: è uno degli anelli mancanti del sistema, il collegamento diretto Italia-Francia, pensato per aggirare la strettoia ferroviaria della Valle di Susa. Qui la linea è particolarmente battuta e impervia, con una pendenza fino al 31 per mille, che limita fortemente le possibilità di traffico e intasa la linea con i treni merci che non possono oltrepassare i 50 all'ora anche con carichi limitati e condizionano la circolazione a 7 treni per ora.

Ma il passo lento dell'alta velocità richiede anni tra una tappa e l'altra: soltanto nel '92 i due governi parlano apertamente di una linea tutta nuova e insediano un gruppo bilaterale per avvia[illegible] gli studi economici. Soltanto nel '94, dopo che l'Unione europea ha definito i 26 progetti prioritari ed ha inserito la Torino-Lione tra i 14 finanziabili dalla banca europea per gli investimenti, nasce il Geie, [illegible] gruppo economico di interesse europeo che conduce tutti gli studi preliminari. E ci vogliono altri 6 anni di auspici, previsioni e raccomandazioni per arrivare all'impegno di ieri.

[illegible]ieci anni per un «sì», la metà del tempo a disposizione per realizzare una tra le gallerie ferroviarie più lunghe del mondo: 52 chilometri confrontabili soltanto con il tunnel giapponese del Seikan (53,8) e con [illegible] San Gottardo (57). Nel prossimo decennio, per rispettere la delibera del 1990, dovrebbero essere completati tutti gli studi sul tracciato, i progetti esecutivi, i piani finanziari, le gare d'appalto, i lavori del tunnel e delle infrastrutture.

Improbabile, come testimonia [illegible] piano di lavoro, non ancora completato, che sposta la data teorica di fine-lavori fino al 2017-2018. Infatti prevede tre anni, da qui al 2003 per la preparazione degli appalti, altri tre [illegible], fino al 2006, per i sondaggi e le indagini sul sottosuolo. Tra il 2007 e il 2009 si dovrebbero programmare gli appalti internazionali e i lavori dovrebbero cominciare nel 2010 per chiudersi entro il 2016, con un'appendice di un paio d'anni per sistemare tutte le attrezzature.

Nel frattempo, gli extracomunitari svizzeri avranno probabilmente completato due tunnel concorrenziali, realizzati nelle stesse condizioni ambientali, sotto le Alpi: il Loetschberg (37 chilometri sulla direttrice del Sempione), e il San Gottardo (57 chilometri sulla direttrice di Chiasso).

Gli ingegneri italo-francesi, frattanto, hanno indicato [illegible] linea di massima la soluzione migliore del tunnel di base «bitubo» [illegible] una galleria per binario, come nella galleria sotto la Manica,, da Bussoleno a Saint Jean de Maurienne, più una seconda galleria di 12 chilometri come «circonvallazione» di Bussoleno, mentre rimane da scegliere la via per arrivare a Torino (tutta in Valsusa [illegible] con [illegible] deviazione in Valsangone). La pendenza nella galleria principale sarà al massimo dell'8 per mille e consentirà una velocità massima dell'ordine di 220 chilometri l'ora.

L'obiettivo è di consentire il transito nella [illegible] galleria anche ai trasporti intermodali e a[illegible] «autostrade viaggianti» (i Tir caricati sui treni che non possono transitare nel vecchio tunnel), e di tagliare drasticamente i tempi di percorrenza per raggiungere [illegible] città d'Oltralpe. Qualche esempio: Lione, che oggi è a 3 ore e 50 minuti di treno da Torino, sarà soltanto a 1 ora e 27 minuti. Parigi potrà passare da 5,18 a 2,55. Londra da 12 [illegible] a 5,17.

Sull'altro piatto, gli ambientalisti mettono lo «sconquasso» che un'opera [illegible] queste dimensioni [illegible] potrà [illegible] provocare. Il dato più impressionante viene dal «marino»: lo scavo, a foro cieco, realizzato con gigantesche «talpe», le frese rotanti del diametro della galleria già utilizzate sotto la Manica, produrrà una mole ciclopica di detriti: 15 milioni di metri cubi, vale a dire l'equivalente di [illegible] piramidi [illegible] Cheope (227 metri di lato-base per 138 di altezza).

Definita la struttura che allestirà i Giochi: 12 poltrone da assegnare

Tomba a caccia di campioni

Talent scout per le Olimpiadi del 2006

[illegible]

Alberto Tomba talent [illegible] [illegible] campioni per Torino 2006. Perché almeno [illegible] italiano riesca a salire sul podio nelle Olimpiadi taurinensi. E, vista la desolante realtà in cui è precipitato lo sci nostrano dopo l'uscita di scena della Bomba e di Deborah Compagnoni, sarà davvero un'impresa titanica scovare un atleta in grado di onorare i Giochi che si svolgeranno sulle montagne attorno alla Mole. Nell'impresa si cimenterà [illegible] grande Tomba. Lo ha annunciato egli stesso alla fine del Consiglio di amministrazione del Toroc, ossia del Torino organizing committee. Cioè, il comitato organizzatore della kermesse [illegible] cinque cerchi. Del Consiglio fa parte anche l'Alberto nazionale. A fianco di Castellani, presidente del Toroc, di Evelina Christillin, vicepresidente vicario, di Paolo Rolle, direttore generale, l'Eroe di tre Olimpiadi ha detto sorridendo: «Cercherò tra le promesse quindicenni, sei anni [illegible] sono mica tanti per formare un asso, ci proverò. Certo, sarebbe assurdo se nessun italiano conquistasse medaglie nei Giochi che dopo mezzo secolo tornano nel nostro paese...Posso solo garantire che Torino stupirà il mondo per come avrà saputo organizzare un'Olimpiade straordinaria».La ricerca di azzurrini in grado di figurare come si deve sulle nevi subalpine tra sei anni fa parte di un progetto che Torino 2006 ha pianificato insieme al Coni e alle federazioni sportive della neve e del ghiaccio. Intanto, è stata definita la struttura che dovrà allestire i Giochi. L'ingegner Paolo Rota ha spiegato l'organigramma approvato dal Consiglio di amministrazione. Le poltrone da [illegible]re [illegible] 12. Troveranno un padrone entro «fine [illegible]ugno, primi di luglio - ha detto Castellani -. Le nomine saranno all'insegna della trasparenza, ne va del nostro buon nome».

In Regione è rinviata a giovedì la scelta dei dodici assessori

Stadio, l'intesa non c'è ancora

Polemica tra sindaco e opposizione

[illegible] Comune e Juventus non c'è stata ancora nessuna trattativa: l'ipotesi di una ristrutturazione del «Delle Alpi» emersa da quella bozza circolata giorni fa, [illegible] è frutto di [illegible] accordo fra le parti».

Sono le 18 e 30 di ieri quando il sindaco Castellani prende la parola in Consiglio per illustrare all'assemblea a che punto sia l'«affaire-stadio»: intervento sollecitato da un'opposizione che nei giorni scorsi non ha mancato di accusare il primo cittadino e la sua maggioranza di «non tenere in alcuna considerazione l'assem[illegible] consiliare, conducendo una trattativa tutta propria con la Juventus».

Le parole del sindaco, che [illegible] circa venti minuti ripercorrono l'intera [illegible] della trattativa [illegible] conclusa, mirano soprattutto [illegible] tranquillizzare i consiglieri del fatto che «ogni trattativa finora si mantiene [illegible] [illegible] piano teorico». [illegible] il discorso sortisce l'effetto opposto scatenando le polemiche, nell'ordine, [illegible] An (Venriglia), Forza Italia (Cantore) [illegible] Borghezio (Lega Nord). [illegible] mentre [illegible] minoranza grida alla presa in giro («Lei, sindaco, non poteva non sapere»), il verde Viale sposta il discorso sul fatto che la Juve «guarda caso, adesso scopre che non può gi[illegible] che al Delle Alpi» e conclude: «siamo stufi di essere presi in giro». Il capogruppo dei Ds Borgogno, invece, rileva che semmai, questo è l'aspetto più positivo della faccenda: «Fino allo scorso anno la Juve pensava che non si potesse più giocare al "Delle Alpi" mentre oggi rivede la propria posizione». Al sindaco spetta u[illegible] controreplica in cui chiarisce il «giallo» del documento: [illegible] nostri dirigenti, nella persona [illegible] Cesare Vaciago, si sono limitati a mettere [illegible] un documento le nuove richieste della società bianconera: di lì a pensare [illegible] quel progetto abbia già ricevuto [illegible] benché minimo avallo dell'amministrazione ne passa». Risultato? L'opposizione, su iniziativa di Battuello (Centro) chiede l'audizione del city manager. Il dibattito «virtuale» sul destino degli stadi [illegible]rinesi lascia poi spazio alla discussione sulla trasformazione dell'Atm in Spa. Ipotesi corposamente [illegible] da Rifondazione che, in proposito, ha presentato 500 emendamenti (poi ridotti a 51) di cui due accolti [illegible] maggioranza. Oggi si va avanti [illegible] l'Amiat poi toccherà alle Farmacie comunali.

Intanto in Regione slitta ancora (nuova riunione fissata per dopodomani) [illegible] formazione della nuova giunta. Ieri il presidente Enzo Ghigo durante il vertice dei segretari regionali del Polo e della Lega [illegible] incassato il [illegible] di An e Ccd (11 consiglieri su 40, dunque fondamentali per garantire la maggioranza) all'ipotesi di incompatibilità [illegible] assessore [illegible] consigliere regionale «non prevista da nessuna legge». Della questione [illegible] investiti i leader nazionali dei due partiti che verrebbero penalizzati con [illegible] perdita di due consiglieri a favore di Forza Italia nel caso venisse sancita la regola voluta da Berlusconi.



Ancora [illegible] stadio [illegible] Alpi al centro delle polemiche in Consiglio comunale

[illegible]

Torinese, ex ministro delle Finanze è favorito per subentrare a Del Tin

[illegible] Bisio

Dopo il settennato di un nuclearista, il professor Giovanni Del Tin, dimissionario prima della fine del secondo mandato, potrebbe essere un economista con una lunga esperienza amministrativa a presiedere l'Azienda energetica municipale, struttura in sviluppo prossima alla quotazione in borsa.

Un [illegible] tenuto rigorosamente riservato, ma ben noto a tutti: se scioglierà la [illegible] e se verranno definiti alcuni dettagli, la presidenza dell'Aem toccherà infatti al professor Franco Reviglio della Venaria, 65 anni, ministro quattro volte, due con Cossiga, una con Forlani e una con Amato, «inventore» della ricevuta fiscale, dall'83 all'89 presidente dell'Eni, [illegible] titolare della cattedra di scienza delle finanze, quella che fu di Luigi Einaudi, all'Università di T[illegible] e capo del Dipartimento di scienze economiche.

Recentemente il prof. Reviglio, forte di un gradimento trasversale, sarebbe stato contattato, senza su[illegible]cesso peraltro, anche per una possibile candidatura nel centro-sinistra alla Regione in funzione anti-Ghigo. Proprio la sua esperienza potrebbe tornare utile in un momento in cui è l'ingegneria finanziaria, più che quella elettromeccanica, a determinare lo sviluppo dell'Aem.

Torinese, socialista, sposato [illegible] Paola Tahon [illegible] Revel, Reviglio è arrivato piuttosto tardi, e solo in prestito, alla politica. Fu ministro delle Finanze, due volte con Cossiga e una [illegible] Forlani nel giro [illegible] tre anni: allora inventò la ricevuta fiscale. Tornato [illegible] Torino, venne «parcheggiato» per un biennio in Consiglio comunale, come richiesto dal [illegible] partito, fino all'improvvisa nomina, nell'83, alla presidenza dell'Eni, alla prestigiosa poltrona che fu di Mattei e di Cefis.

Ma i misteriosi «fondi neri» dell'ente, ammessi dal [illegible] di Reviglio, il futuro suicida Gabriele Cagliari, sarebbero costati al professore torinese, dieci anni dopo, nel '93, [illegible] dimissioni da ministro delle Finanze del governo Amato. Decisione p[illegible] dopo un avviso di garanzia, poi finito in nulla, consegnatogli nel corso di una deposizione spontanea dal futuro senatore Antonio [illegible] Pietro.

Artigiani e commercianti

[illegible] Mancano i [illegible]

Slitta senza [illegible] termine fisso e [illegible] sanzioni il pagamento dei contributi previdenziali [illegible] artigiani e commercianti. Il versamento all'Inps relativo alla prima rata trimestrale era previst[illegible] per oggi, ma l'ente non è riuscito ad inviare per tempo i circa tre milioni di nuovi modelli F24 ai soggetti interessati. Non tutti erano ancora a [illegible]senza della disposizione: ieri mattina le code davanti agli uffici [illegible] state più lunghe del solito.

Il motivo della deroga [illegible] pagamento ha [illegible] motivazione semplice: l'Inps, che non ha provveduto ad un adeguato approvvigionamento, sta completando la consegna dei nuovi modelli. I duplicati si possono anche ritirare presso le sedi dell'istituto previdenziale: in nessun caso possono [illegible] utilizzati modelli precedenti. L'ente precisa che con il nuovo F24 si possono fare versamenti esclusivamente per contributi Inps: ad esempio, non [illegible] può pagare l'Iva o fare compensazioni tra crediti e debiti.

Disagi in via Miglietti 9

Computer in tilt Ufficio postale fermo per tre ore

Affollamento ieri mattina all'ufficio postale di [illegible] Miglietti 9, dove i computer sono andati in tilt dalle 8,15 alle 9. Soltanto l'intervento [illegible] impiegato che [illegible] informatica ha potuto risolvere il problema, ma a quel punto la coda di clienti oltrepassava già le porte dell'ufficio. L'emergenza si [illegible] prolungata fino alle 11, poi a poco a poco la lunga fila di correntisti è stata smaltita e il tempo [illegible] attesa si è ridotto agli abituali 10-15 minuti.

«Per fortuna non c'erano particolari scadenze - commenta Domenico Bianco, segretario del sindacato autonomo Tecstat-Usppi - altrimenti non saremmo riusciti ad accontentare tutti i clienti. Purtroppo [illegible] uffici postali sono lasciati a [illegible] stessi e gli utenti [illegible] poco informati: tra [illegible] gente in fila pochissimi sapev[illegible] nella zona ci sono altri due sportelli, [illegible] via Ascoli 25 e [illegible] Regina Margherita 241». Ad aggravare il carico di lavoro [illegible] posta di via Miglietti contribuisce pure la chiusura temporanea dell'ufficio di via Bligny 8, dove sono in [illegible] lavori di [illegible]

«Youthwork carrer day»

[illegible] 50 imprese offrono lavoro agli studenti

Gli studenti prossimi alla maturità, gli universitari e i laurean[illegible] che vogliono farsi conoscere dal mondo imprenditoriale, per scoprire occasioni di lavoro e carriera, dopodomani avranno l'occasione che attendono.

A Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, dalle [illegible] 9 alle 19, avrà luogo il «Youthwork carrer day». E' un'iniziativa organizzata dall'Amma e dal «Consorzio aziende metalmeccaniche piemontesi». Permetterà d'incontrare 50 imprese, interessate a selezionare «potenziali candidati a mansioni che richiedono diversi gra[illegible] di specializzazione».

All'inaugurazione intervengono Andrea Pininfarina ed Ezio Ponte, rispettivamente presidente e direttore Amma, Fran[illegible] De Gennaro, presidente Camp, il sociologo Bruno Manghi, il presidente dell'Isvor Enrico Auteri e Valentina Benni dell'Isvol. Tra gli espositori vi sarà anche «Unimpiego», la «pri[illegible] società di collocamento, espressione del sistema industriale italiano».




MANDA IN PENSIONE
IL TUO VECCHIO TELEFONINO!
Dual
Nuovi telefoni GSM funzionanti a e1800 Mhz, permettono di entrare rete più facilmente ed un'ottima copertura molto denso
MIGLIORAMENTO
Nuovi
Sono Dual Band, più piccoli e leggeri, con un'autonomia maggiore, isposti per i nuovi servizi Tim,
Rottamazione
Consegnando il vecchio GSM, purchè funzionante e acquistandone uno nuovo, stesso avrà valore apparato o su accessori a completarne la
il Telefonino TIM
AOSTA - Via Challand, 32 - Tel. 0165 - 230430


Specchio
Alik e Tengéré.
Alik sa leggere nel volo della sua aquila Tengéré.
Le sa parlare, la sa rispettare, capire.
La loro complicità ha uno scopo: la caccia.
E attraverso il suo amico rapace, Alik trasmetterà a suo figlio le antiche tradizioni dei Kazakhi.
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.
Da sabato 13 maggio, con Specchio
LA
sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".
uomini &animali
LA STAMPA

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

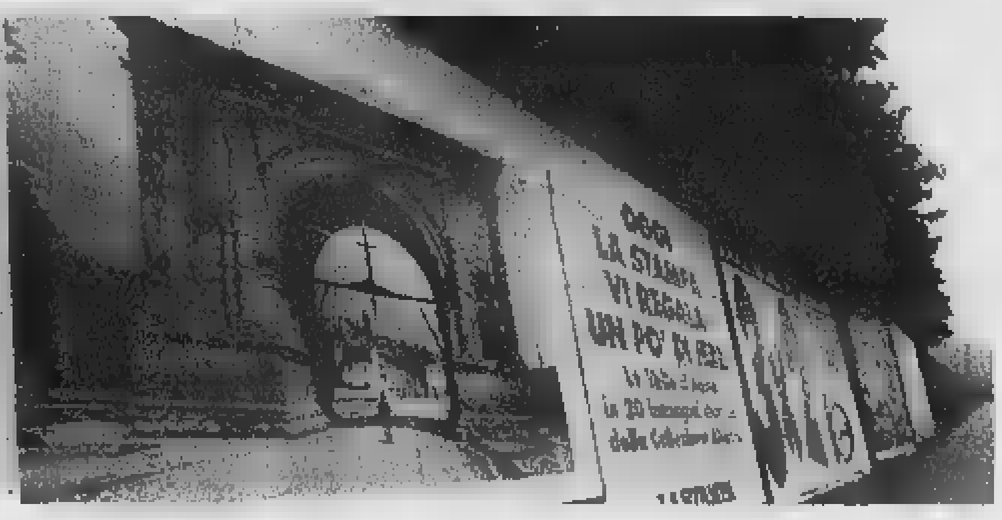
Martedì 16 Maggio 2000 — 45

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 - E-MAIL: AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX [illegible]

Per 4 settimane l'iniziativa «Un po' di ieri» della Collezione Alinari (in omaggio anche il raccoglitore)

Venti fotografie da oggi in regalo con La Stampa

Il primo «scatto» dedicato al simbolo di Aosta, l'Arco di Augusto



Si comincia dall'Arco d'Augusto, monumento simbolo del capoluogo regionale all'ingresso orientale della città, si prosegue con altre immagini di Aosta e poi [illegible] altre località: è il [illegible] attraverso le fotografie della Collezione Alinari di una Valle d'Aosta d'antan. Foto in bianco e nero (30 per 40 centimetri) che colgono angoli [illegible] paesaggi e paesi sui quali il tempo ha poi lasciato [illegible] segno.

Quanto è cambiata, oppure quanto è riconoscibile la Valle d'Aosta in queste immagini? «La Stampa» consente ai propri lettori di verificarlo ogni giorno per quattro settimane (dal martedì al sabato), fino al 10 del prossimo mese. Ma dove custodire le preziose immagini d'autore? Nel raccoglitore originale Alinari che oggi i lettori troveranno in edicola con [illegible] quotidiano e con la prima fotografia, quella dell'Arco d'Augusto.

In tutto le immagini da collezione saranno 20: dieci del capoluogo regionale; due di Courmayeur e di Cervinia; e una per i Comuni [illegible] Pont-Saint-Martin, Châtillon, Saint-Vincent, Gressoney, Cogne e Valtournenche. Già Aosta offrirà qualche sorpresa, ma va da sé che Cervinia è in assoluto la località che più ha modificato il suo aspetto nel [illegible] degli anni.

SERATA AL CINEMA

La Regione e Finaosta sono alla ricerca di 800 miliardi per far fede al patto firmato con l'Enel

Elettricità, guerra di finanziatori

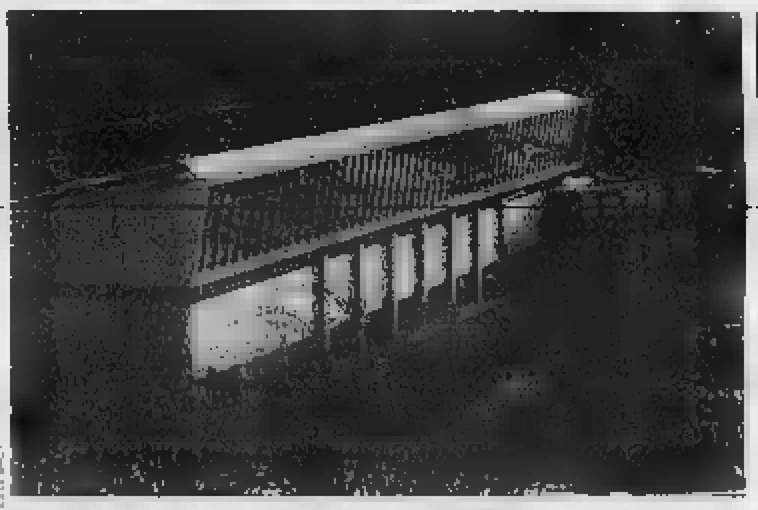
Gli interessi saranno di 60 mila milioni

Alessandro Camera
AOSTA

Le strutture finanziarie regionali sono alla ricerca degli 800 miliardi necessari per dare all'Enel quanto previsto dall'accordo siglato con la Regione per il «businnes dell'anno», per l'affare da 1650 miliardi che ha sancito il passaggio delle centrali elettriche dall'Enel alla Valle e la costituzione di [illegible] società a capitale misto Enel - Regione per la distribuzione dell'energia prodotta.

Dietro una cortina di silenzi emerge che c'è all'esame delle commissioni regionali competenti un disegno di legge preparato dalla giunta per l'autorizzazione ad accendere mutui per 800 miliardi e che indica da quali [illegible]capitoli di bilancio «attraverso un certo [illegible] di qualche spesa» reperire le risorse per pagare interessi valutabili intorno ai 50 - 60 miliardi annui.

Impegnati a trovare i finanziatori dell'operazione sono da un lato la Finaosta, braccio finanziario della Regione, e dall'altro gli uffici dell'assessorato alle Finanze. In entrambi i [illegible] c'è la consegna del silenzio. In Finaosta si limitano a dire «che il momento [illegible] molto delicato e ogni fuga [illegible] notizie, anche quelle che potrebbero apparire all'esterno insignificanti, potrebbe provocare danni all'operazione». Certo è che Finaosta ha trattative aperte «con una pletora di banche e [illegible] istituti finanziari italiani e stranieri».



La centrale idroelettrica costruita dall'Enel di Valpelline è la più grande in Valle

Non sono molto più loquaci all'assessorato alle Finanze, dove [illegible] solo a sapere che il «"rating" AA attribuito per il [illegible] anno consecutivo alla Valle d'Aosta (quest'anno lo ha avuto anche il Friuli, seconda regione italiana a fregiarsene, ndr) dalla "Standard and Poor's" (una patente di affidabilità finanziaria, di solvibilità e di credibilità concessa alla Regione da una tra le più prestigiose società di analisi di bilanci del Mondo, ndr) ha fatto sì che non appena il mondo finanziario nazionale e internazionale ha avuto conoscenza delle trattative tra Enel e Regione per un affare da 1650 miliardi abbiamo avuto la fila di operatori finanziari pronti a dare denari alla Valle d'Aosta per la concretizzazione del businness».

Muti i tecnici, come i politici. Il presidente della giunta Dino Viérin si limita a dire che «sono al lavori gli esperti» e che [illegible] ci [illegible] tagli al bilancio». Affermazioni confermate dall'assessore alle finanze Gino Agnesod, che aggiunge soltanto «il compiacimento per quanto si sta dimostrando valido l'avere ottenuto il rating "AA" sul piano della credibilità finanziaria».

Sconti sulle tariffe? Discorso prematuro

AOSTA. L'Enel conta in Valle d'Aosta [illegible] centrali idroelettriche, che producono una media annua di [illegible] miliardi di kilowattora, l'80 per cento dei quali «esportati» in altre regioni e con il 20 per cento consumato in loco per usi industriali e civili. Le centrali sono giudicate dai tecnici «in buono stato di conservazione, perché [illegible] manutenzioni sono state fatte con regolarità». Adesso è in corso un maxi-intervento di riqualificazione e [illegible] aumento produttivo nella centrale di Maen, a Valtournenche. La centrale più grande è quella di Valpelline, con una potenza di 135 mila kilowatt. Per quanto riguarda la possibilità di avere sconti per la corrente elettrica in Valle sia per le imprese sia per i privati, [illegible] stato fatto rilevare, da fonti Enel, che al momento «è improponibile perché [illegible] tariffe [illegible] fissate a livello nazionale dall'autority dell'energia». E' un discorso che però potrebbe avere un seguito perché, considerato l'impegno rilevante di denaro pubblico per l'acquisizione delle centrali Enel da parte della Regione, è come se, è stato detto, «ogni valdostano fosse azionista e quindi potrebbe aspettarsi qualche vantaggio». [b. bas.]

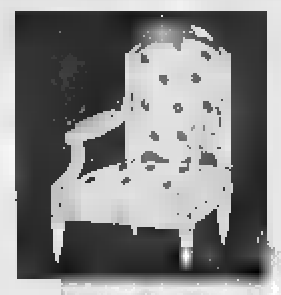


La sede dell'Enel in via Festaz a pochi passi dagli uffici [illegible] Regione in piazza Deffeyes ad Aosta

[illegible] SINDACALE

Verrà presentato nel convegno di sabato, all'hotel Bellevue di Cogne, il programma della Federazione [illegible] italiani lavoratori Energia, Acquedotto, Gas, la Faile-Cisal, la cui sede Piemonte-Valle d'Aosta, istituita di recente e coordinata da Vincenzo Falco, è ad Arvier. «La scelta di una gestione autonoma - dice Falco - è determinata da una stanchezza per il comportamento delle altre organizzazioni sindacali molto sollecite a fare lunghi discorsi, ma poco propense a concretizzare quanto dicono». Otto i punti che verranno dibattuti durante il convegno che comincerà alle [illegible]: la presentazione dei dirigenti e della struttura organizzativa nazionali; gli obiettivi da raggiungere all'interno delle [illegible]de; i traguardi già consolidati: le garanzie e le opportunità per gli iscritti; l'assetto organizzativo; gli obiettivi delle aziende [illegible] la privatizzazione; i vantaggi ottenuti e, se persi, da riconquistare; l'inserimento nel mondo del lavoro della «Donna in carriera». [s. l.]

IL DOPO VOTO



[illegible]
S[illegible] NUOVI [illegible] LYS

Nomi scelti per la giunta del capoluogo ma incarichi ancora da decidere

SERVIZI ALLE [illegible] 46 E 47

CALCIO



[illegible] 90' [illegible]
IL VDA DALLA SALVEZZA

Sarà il Cuneo l'arbitro del campionato della squadra di Fermanelli (foto) domenica prossima

SERVIZIO A PAGINA 53

Per la nuova giunta certezza sui nomi e mistero sugli assessorati

La bagarre degli incarichi

I Ds: non molleremo la presidenza

AOSTA

Si riunirà la prossima settimana il nuovo Consiglio comunale del capoluogo, eletto il 7 maggio. Il sindaco unionista Guido Grimod convocherà l'assemblea con ogni probabilità tra mercoledì 24 e venerdì 26, per l'esame delle condizioni di eleggibilità degli eletti, il giuramento, la nomina della giunta e l'approvazione degli indirizzi generali di governo.

Intanto le forze politiche della coalizione vincente (Democratici, Ds, Autonomisti/Fédération e Uv), oltre a tenere incontri bilaterali nelle solite, impenetrabili stanze delle segreteria politiche, si ritroveranno stasera per tratteggiare la futura giunta. A differenza dei nomi degli assessori, sui quali i dubbi sono pochi (Guido Cossard e Silvestro Mancuso per la Stella Alpina, Gianni Rigo per i Ds più un dicastero per il vice sindaco Guglielminotti, Alberto Follien e Dina Bruschi per l'Uv) ci sono molte incertezze per la ripartizione degli incarichi.

L'unico fuori dal gioco è Gianni Rigo, per il quale è scontata la riconferma ai Servizi sociali. «I Ds - dice il segretario Giovanni Sandri - chiedono per il vice sindaco che, lo ricordiamo, è ingegnere civile, gli affari dell'urbanistica oppure dei lavori pubblici, e vorrebbero potersi occupare dei giovani, dello sport, della casa e dell'ambiente, per fare una politica che metta in primo piano questi settori. A parte le questioni degli incarichi, è importante mettere al governo della città una squadra affiatata, che lavori altrettanto bene e magari di più di quella guidata da Pierluigi Thiébat». I Democratici di sinistra, in vista degli incontri collegiali, sono contrari a concedere ad altri la poltrona di presidente del Consiglio, per la quale è in pole position Tonino Zafettieri.

La ripartizione degli incarichi assessorili [illegible] ha ancora trovato soluzione né nella lista Stella Alpina dell'aggregazione Autonomisti/Fédération né nell'Uv, movimento in [illegible] secondo il presidente Augusto Rollandin «degli incarichi non si è ancora parlato».

Silvestro Mancuso [illegible] ha fatto mistero di volersi occupare di commercio e turismo, mentre per Guido Cossard si [illegible] alternate ipotesi che accreditavano il professore aostano candidato alla Pubblica istruzione ma anche all'Urbanistica e ai Lavori pubblici. All'Uv, con il sindaco che pare intenzionato a trattenere per sé la gestione dei vigili urbani, andrebbero le Finanze e, in alternativa, Urbanistica oppure Lavori pubblici. [a. c.]



Il municipio di Aosta e il segretario regionale Ds Giovanni Sandri. Il primo Consiglio sarà convocato la prossima settimana

DALLA VALLE

ST-RHEMY-EN-BOSSES

Riaprirà giovedì il colle del Grande

Chiuso dal 6 ottobre, il colle del Gran San Bernardo sarà riaperto alle 11 di giovedì. Lo ha comunicato l'Anas, che ha anticipato la riapertura di circa un mese rispetto agli altri anni. L'anticipazione è dovuta alle manifestazioni organizzate in Valle d'Aosta e nel Cantone svizzero del Vallese per celebrare i 200 anni del passaggio delle truppe napoleoniche arrivate in Italia attraverso il valico. Nei 20 chilometri di strada che salgono verso il colle la velocità massima è di 30 chilometri orari.

AOSTA

Pellegrinaggio giubilare per 300 valdostani a Roma

Durerà fino a venerdì il pellegrinaggio giubilare della Diocesi di Aosta a Roma, cominciato ieri. Circa 300 fedeli [illegible] a Roma accompagnati dal vescovo, monsignor Giuseppe Anfossi, e da tre sacerdoti. Oggi è prevista la visita delle tre basiliche di Santa Maria Maggiore, San Giovanni in Laterano e San Paolo fuori le Mura, mentre mercoledì i pellegrini saranno a San Pietro dove assisteranno all'udienza generale del Papa e passeranno la Porta Santa della Basilica nel primo pomeriggio.

SAINT-VINCENT

Una mostra dedicata alle sorgenti termali

Resterà aperta fino al 13 ottobre, dal martedì alla domenica nella Galleria civica di Saint-Vincent, la mostra «Dal [illegible] della terra. Sorgenti e terme in Valle d'Aosta». L'orario di apertura dell'esposizione è dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

Sei opportunità a tempo determinato

[illegible]	ENTE	[illegible]	POSTI	[illegible]
AOSTA	Comune di Sarre	Assistente domiciliare	1	4 mesi
[illegible]	Usl	Dattilografo	1	6 mesi

ANCORA una volta il collocamento offre scarsissime possibilità di occupazione temporanea per chi, disoccupato o in cerca di lavoro, attende le offerte settimanali su chiamata.

La sezione circoscrizionale per l'impiego di Aosta mette a disposizione un posto da assistente domiciliare e tutelare (Adest), dotato di patente B e munito di auto propria, per 4 mesi [illegible] il Comune di Sarre. Per rispondere alla chiamata è sufficiente il po[illegible] della licenza media inferiore integrata dalla qualifica richiesta e attestato Adest. Il lavoratore avviato dovrà superare la prova preliminare di francese orale.

L'altro posto viene messo a disposizione dalla sezione circoscrizionale di Verrès. Si tratta di un dattilografo con conoscenza di computer da assegnare al poliambulatorio di Châtillon c/o Donnas per sei mesi. Anche in questo caso basta la licenza di scuola media, ma la prova preliminare di francese sarà scritta e orale.

Vista l'esiguità dei posti assegnati presso gli enti pubblici segnaliamo anche l'offerta dell'amministrazione regionale per un muratore nei cantieri-scuola di Aosta (in questo caso gli avviati mantengono il diritto all'iscrizione nelle liste dei disoccupati) e tre chiamate per pubblica utilità.

Tra queste ultime, due arrivano dal Comune di Saint-Denis che cerca un operaio [illegible] ed un geometra. L'operaio fino al 30 settembre e il geometra sino alla fine dell'anno. Saranno accettate le domande di disoccupati da lunga data (almeno un anno) con invalidità civile superiore al 45 per cento e [illegible] più di 32 [illegible] di età. Per l'operaio è prevista la prova preliminare di francese orale, mentre il geometra dovrà sostenere lo scritto e l'orale.

L'altra chiamata è per il Comune di Châtillon che [illegible] un operaio per sei mesi. Anche in questo caso saranno privilegiate le persone disoccupate da lunga data. Il lavoratore avviato dovrà superare la prova preliminare, orale, di francese. [e. bl.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	11	47	30	2	[illegible]
	92	90	55	49	[illegible]
CAGLIARI	24	30	73	83	51
	70	[illegible]	64	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	22	20	13	38	[illegible]
	55	[illegible]	47	46	44
GENOVA	28	59	24	88	5
	90	63	56	56	52
MILANO	89	3	85	2	1
	76	63	62	61	60
NAPOLI	4	[illegible]	23	38	73
	60	50	49	45	39
PALERMO	83	[illegible]	16	72	67
	82	73	71	55	54
ROMA	11	1	33	8	36
	123	61	59	51	46
[illegible]	7	1	67	21	35
	76	[illegible]	59	56	55
VENEZIA	21	1	64	45	53
	61	59	52	42	39

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 18 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

18-8	18-23	[illegible]	18-36	18-34
18-16	18-73	18-44	18-53	18-24
18-86	18-28	18-38	18-77	18-46
18-13	18-26	[illegible]	[illegible]	18-68
18-78	18-14	[illegible]	[illegible]	18-33
18-88	18-76	18-48	18-43	18-66

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

35-5	35-25	35-75	88-85	88-45
35-15	35-48	35-46	[illegible]	88-36
35-8	35-26	[illegible]	[illegible]	88-78
35-16	35-28	35-55	88-65	88-58
35-85	35-45	[illegible]	[illegible]	88-75
[illegible]	35-36	88-15	88-48	88-46
35-16	35-78	[illegible]	[illegible]	88-38
35-65	35-58	88-16	88-28	88-55

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 4 (2); Cagliari 8 (0); Firenze 31 (6); Genova 39 (3); Milano 10 (3); Napoli 11 (6). Palermo 68 (2). Roma 56 (0); Torino 28 [illegible]. Venezia 21 (2)

[illegible] cadenza la lunghetta più [illegible] sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Torino:

21-22-23	23-24-25	25-26-28
21-24-25	23-24-26	25-26-29
21-28-27	23-24-27	26-27-28
21-28-29	23-24-28	26-27-29
21-23-24	23-24-29	26-28-29
22-23-24	24-25-26	27-28-29
22-24-25	24-25-27	28-29-21
22-25-26	24-25-28	28-29-22
22-25-27	24-25-29	28-29-23
22-25-28	25-26-27	28-29-24

VINCITE:

1 ambo a Napoli 22-29

[illegible] ambi a Firenze 33-6; 33-62

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	13 - 17 - 29 - 33 - 84 - 89
	20 - 24 - 38 - 69 - 70 - 74
2 combinazioni	
L. 5600	2 - 8 - 24 - 40 - 42 - 57 - 80
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 03 - 17 - 85
224 combinazioni	- varianti = 10 - 7 - 83 - 41 - 78 - 23 - 8 - 56

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] a Liliana Miola, via [illegible] 27, [illegible]

Il documento su cui dichiarare il «sì» o il «no» alla donazione

E' in arrivo la «Donor card»

In città verrà consegnata a giugno

AOSTA

«Una scelta consapevole» è scritto sulla tessera, la «Donor card», istituita dal ministero della Sanità, «documento» di straordinaria importanza su cui ogni cittadino deve dichiarare l'assenso o il dissenso alla donazione dei suoi organi. Una non risposta, quando è accertato che il cittadino ha ricevuto la tessera, verrà considerata [illegible] automatico». La maggior parte dei Comuni della Valle ha provveduto a recapitare il tesserino con il certificato elettorale del referendum del 21 maggio; ad Aosta verrà consegnato con il certificato per il referendum sul francese, a giugno.

«E' una soluzione temporanea - dice Sandro Alloatti, primario dell'Unità di nefrologia e dialisi dell'ospedale - in attesa della realizzazione dell'anagrafe informatizzata degli assistiti del sistema sanitario nazionale [illegible] un unico archivio a Roma». Il dottor Alloatti sottolinea la «autentica rivoluzione copernicana» apportata dalla promulgazione della legge statale n. 91 del 1° aprile '99 che, trasferendo la scelta di essere donatori o meno dalla famiglia al singolo cittadino ha contribuito a facilitare un gesto di alto valore sociale, approvato anche dalla Chiesa, permettendo, così, all'Italia di aumen[illegible] il num[illegible] dei prelievi, dai 7,9 annui per un milione di abitanti, registrati nel 1994, ai 13,7 nel '99, saliti a 15,1 nei primi tre mesi del 2000. «L'obiettivo prefissato - dice il nefrologo - è di arrivare a 30 prelievi annui raggiunti dalla Spagna, "leader" europeo in questo ambito. Dai primi sondaggi, risulta, in Italia, un assenso consistente. Il persistere di qualche dissenso è determinato, in generale, dalla scarsa informazione sul concetto di morte cerebrale codificato, peraltro, da criteri inequivocabili. Le garanzie per il cittadino si basano sulla contemporanea prese[illegible] di numerosi elementi, tra cui l'elettroencefalogramma piatto e l'osservazione del defunto per 6 ore [illegible] ripetizione [illegible] esami clinici e strumentali. Elementi che sono vagliati da una commissione medica composta dal rianimatore, dal neurologo e dal medico legale». Conclude: «L'interruzione della respirazione artificiale avviene dopo le 6 [illegible] di [illegible] ed è indipendente dalla possibilità e [illegible] di prelevare gli organi». [a. l.]



Il primario Sandro Alloatti

Dati inviati a Bruxelles

[illegible] e [illegible] fra i «gioielli» della natura

AOSTA. Nell'indice delle località da salvaguardare, secondo il ministero all'Ambiente, 35 sono in Valle d'Aosta. Indice che è stato preparato dalle Regioni italiane e inviato dal ministero a Bruxelles per costituire la rete europea «Natura 2000». Le località italiane ad alto pregio [illegible] 2417 e per loro è prevista la salvaguardia degli habitat naturali e la tutela delle specie che vi abitano. Fra quelle della Valle vi sono i ghiacciai del Monte Bianco e del Monte Rosa e le [illegible] più alte del Gran San Bernardo.

Località da tutelare non significa, però, che diventino dei Parchi. L'agenzia Ansa ha diffuso una nota esplicativa del Wwf: «Non si tratterà di vincoli [illegible] quelli che interessano i parchi nazionali italiani, [illegible] di un livello di attenzione per evitare il degrado degli habitat di pregio». E ancora: «Far parte della rete "Natura 2000" poi è un'opportunità in quanto permette di accedere ai finanziamenti Ue».

LETTERE AL [illegible]

Commissioni consiliari a porte chiuse

Le sedute delle Commissioni consiliari sono pubbliche, salvo che la commissione non deliberi quali dei suoi lavori debbano rimanere segreti per la tutela del diritto alla riservatezza dei terzi. Il pubblico ne segue lo svolgimento anche in separati locali attraverso impianti audiovisivi a circuito chiuso. Delle sedute della commissione è redatto un verbale disponibile via internet o su richiesta per posta elettronica. Così potrebbe essere, ma non avviene, per i lavori delle commissioni del Consiglio regionale della Valle d'Aosta in base al vigente regolamento interno. Nell'era di internet, in piena rivoluzione informatica da parte della Regione, mettere in rete i resoconti non mi [illegible] bra affatto improponibile. Non a caso, anche il Presidente della Commissione Speciale per le riforme istituzionali [illegible] richiesto di modificare l'art. 31 del Regolamento per favorire al massimo la partecipazione e la conoscenza da parte dei cittadini dei vari testi e proposte in discussione. [illegible] trascorsi però solo due mesi e non alcuni anni, da quando si è riunita la Commissione Regolamento per esaminare tale richiesta. Ecco l'esito: "dopo ampio e approfondito esame della problematica non è stato ritenuto opportuno modificare il regolamento e rendere pubblici i lavori". Anche i lavori di questa commissione si sono svolti a porte chiuse...

Andrea Piccirilli, Aosta

[illegible] alle persone che mi hanno votato

Dalle pagine di questo giornale che generosamente dà voce alle mie opinioni, desidero ringraziare tutte le persone che mi han[illegible] espresso la loro simpatia attraverso il voto. Certamente hanno apprezzato la mia coerenza, la lealtà e il modo rispettoso e discreto della mia richiesta. Forza Italia è un partito giovane, qualche [illegible] è stato commesso, ma sicuramente, se organizzato come si deve, può solo crescere. Forza Italia è stata una grande idea, ma soprattutto è un grande progetto per una società più libera e democrati[illegible] [illegible] lavoro e grazie a tutti.

Tullio Biazzetti, Aosta

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in corso Ivrea, [illegible].

Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 7: *Antey-Saint-André.*

Distr. 8-9: *Saint-Vincent.*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Hône.*

[illegible] 14: *Issime.*

1991 — 2000

Nel nono anniversario della scomparsa del

comm. Sergio Remera

verrà celebrata una S. Messa di suffragio, il giorno 18 maggio alle ore 18,30 nella chiesa di S. Croce in via E. Aubert.

STASERA AL [illegible]

[illegible] Tel. (0165) [illegible] CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pran (ore 18-22) tel. (0165) 730536 (www.delaville.it). Saison culturelle: cineforum

DES GUIDES: Tel. (0165) 949473 CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 [illegible] CHIUSO

AUDITORIUM [illegible]: Tel. (0335) 52 58 686 **[illegible] che c'è di nuovo?** (ore 20); **La neve cade [illegible] cedri** (ore 22.30). Cinepass. Lire [illegible]000

[illegible] Tel. (0335) 5258685 **A Bug's life** (cineforum, ore 18, lire 7.000). **Mission to Mars** (ore 20); **Boy's don't cry** (ore 22.30). Cinepass Lire 8.000.

ARCHIMENA Tel. (0125) 425084 CHIUSO

[illegible] Tel. (0125) 641480. **Gun Bay.** Ore 20, 22

POLITEAMA: Tel. (0125) 641571. **[illegible], [illegible] [illegible] e bastardi** [illegible] 17,10; [illegible] 21,30 [illegible] spec.

[illegible] **2001:** Tel. (0125) 851079 CHIUSO

TV [illegible]

RaiTre - [illegible]

14; 19,35; 22,45 **TG della Valle [illegible]**
20,00 **Les soldats de la neige**

France 2

13,00 **Journal**
13,50 **Un cas pour deux**, série
16,10 **La chance aux chansons**
17,00 **Des chiffres et des lettres**
17,30 **Nash Bridges**, série
18,20 **Face caméra**, série
18,45 **Friends**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
20,00 **Le journal**
20,50 **Milou en mai**, film
22,45 **La vie à l'endroit**
00,35 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,30 **TJ-midi**
13,45 **Matlock**, série
14,35 **Inspecteur Derrick**, série
16,40 **Tour d'Italie**, cyclisme
17,30 **Sentinel**, série
18,20 **Top Models**, série
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,40 **George de la jungle**, film
22,10 **Verso**, magazine
22,45 **La femme Nikita**, série
23,30 **La vie [illegible]**

- Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Viaggio nel «dopo voto». Nella vallata del Lys nuovi sindaci per i 5 Comuni

I veleni di Gaby saranno cancellati?

Le opposizioni: «Saremo critici e costruttivi»

IL dopo voto nella vallata del Lys ha aspetti [illegible]: dei cinque Comuni [illegible] alle urne tutti hanno eletto neosindaci, con le sorprese di Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité e le amarezze di una campagna elettorale avvelenata a Gaby.

Fontainemore. «Ci riteniamo più che soddisfatti. Quasi il [illegible] per cento dei votanti (come nel 1995) in un paese con lista unica [illegible] il candidato storico, Mar[illegible] Thoux, sindaco per [illegible] anni, è un risultato inaspettato. La popolazione ha capito che rappresentavamo comunque la continuità dell'amministrazione precedente». Così dice Gian Piero Girod, sindaco eletto con il suo sostituto Giorgio Garavet. «Ora lavoreremo dando priorità al progetto Mont Mars, che coinvolge tutti gli aspetti dello viluppo economico, dall'agricoltura al turismo».

Lillianes. Si dichiara soddisfatto, seppur in modo contenuto, il [illegible] sindaco Domenico Jans, eletto con il suo vice Piero Vallomy nella lista «Pour le Pays». Dice: «Dodici voti sono uno scarto minimo. Porteremo avanti il programma della passata amministrazione».

Dubbi sulle modalità della campagna elettorale [illegible] espressi dai candidati della lista «Vivre notre village» che ha proposto sindaco Ivo Soudaz e vice Mirella Squinabol. «Forse il nostro comportamento, basato sulla discrezione e sul rispetto della privacy, pur essendo stato recepito dai 171 lillianesi che ci hanno votato, non è stato apprezzato da tanti altri» dicono. Ancora: «Ora lavoreremo con serietà, tutelando gli interessi di chi ci ha votato, con un'opposizione corretta e costruttiva, ma serrata e costante, approfondita e sistematica».

Gaby. Campagna elettorale caratterizzata da attacchi personali quella [illegible] Comune dove [illegible] prevalso Benito Mostacchi [illegible] capo della lista «Autonomie Communale» con [illegible] vice Maur[illegible] Stevenin. I votanti sono stati più del 90 per cento [illegible] solo tre schede bianche. «Hanno fatto scendere un'a[illegible] plumbea, fortemente inquinata da una sistematica denigrazione dell'avversario. E' stato usato un sistema terroristico, intimidatorio, fatto per condizionare gli elettori, che si è concluso con l'occupazione del territorio adiacente al seggio elettorale», dice il sinda[illegible]. Conclude: «Questi fatti mi hanno lasciato [illegible] profonda amarezza, [illegible] nessun spirito di vendetta, [illegible] rancore. L'augurio che faccio è che questa nube [illegible] abbia [illegible] più presto da scomparire e che tutto rientri nella normalità. Auspichiamo una fattiva collaborazione con tutto il Consiglio».

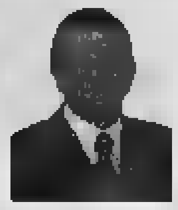
«La nostra sarà un'opposizione oggettiva, non pretestuosa, sulle cose da fare» dicono gli avversari capeggiati da Pierluigi Ropele e dal suo vice Gilbert Lavoyer nella lista «Ensemble pour le Pays». Aggiunge Ropele: «La campagna elettorale è stata abbastanza tranquilla, pacata, molto serena. Siamo soddisfatti del risultato perché rappresentavamo la novità e il bisogno di cambiamento. Lo [illegible] di 12 voti è minimo. E' stato un [illegible] alle persone, perché l'elemento partitico non aveva nessuna rilevanza. Il collante è stato dato dall'impegno nelle associazioni rappresentato dai candidati».

Gressoney-Saint-Jean. Perdere un Comune che si amministra da [illegible] anni non è cosa semplice. Nonostante ciò Luigi Filippa candidato a sindaco nella lista «Collaborare per Gressoney» con Ettore Tousco a vice, manifesta pacatezza e serenità. «Indubbiamente [illegible] un risultato che non mi aspettavo» dice. «Da quando siamo partiti nel 1995, con una situazione critica, fin [illegible] ora, molte opere sono state realizzate; abbiamo qualificato il paese e dato risposte ai cittadini. Spero [illegible] possa continuare a lavorare insieme. Non è nostra intenzione dividere il paese. Faremo un'opposizione corretta, di controllo, affinché il paese progredisca. Problemi da affrontare ce ne sono: il palasport [illegible] ancora aperto, la "Festa della birra", una grande responsabilità [illegible] sono contento di non dovermi più assumere, il turismo in calo, le nuove norme per l'agricoltura. Tutto deve essere affrontato con determinazione ed esperienza».

Ottimista il nuovo sindaco, alla prima esperienza amministrativa, Aldo C[illegible] il suo vice Pietro Linty nella lista «Noi per Gressoney». Dice: «La prima cosa da fare è risolvere il problema del palasport, non ancora ultimato, e poi attueremo il programma».

Gressoney-La-Trinité. Anche qui cambio della guardia. Il nuovo sindaco Renzo Vicquery con il suo vice Ilario Tolosa nella lista «Uniti per Trinité» prende il posto di Aurelio Welf che capeggiava la lista «Per Trinité», con [illegible] Massimo Praz. «E' evidente che abbiamo sbagliato qualche cosa. Non siamo stati capiti. Faremo un'opposizione costruttiva, di controllo - dice Welf -. I due programmi erano simili, per cui speriamo si continui [illegible] la programmazione passata».



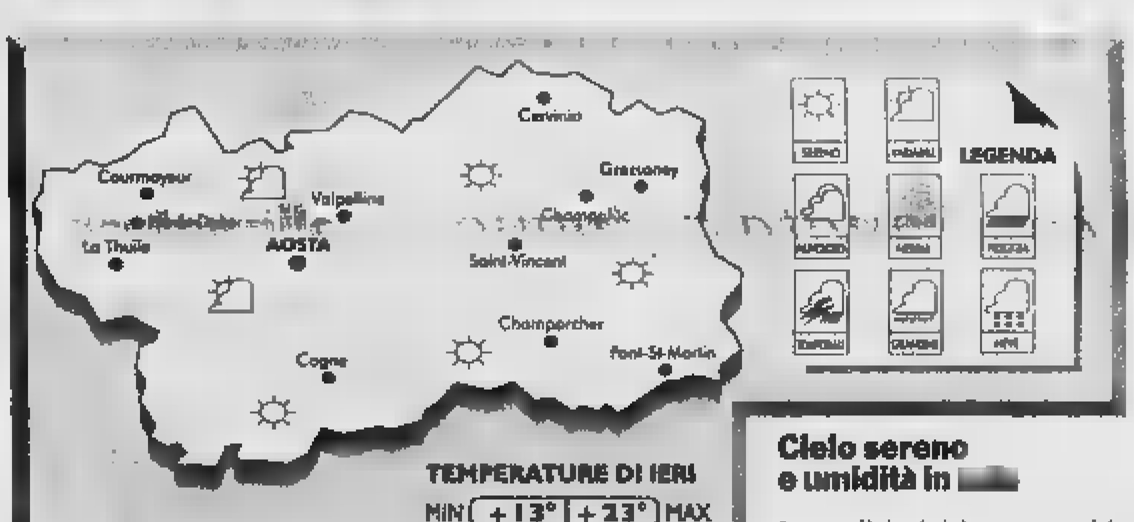






Renzo Vicquery
Aldo Comé
Benito Mostacchi
Giampiero Girod
Domenico Jans

IL TEMPO E DINTORNI





Cielo sereno e umidità in [illegible]

Le condizioni del tempo oggi in Valle segneranno un netto miglioramento rispetto alla settimana scorsa, con cielo prevalentemente sereno e qualche possibile addensamento di nubi cumuliformi nella zona Nord occidentale della regione. Si sono ormai allontanate le correnti da Sud che hanno portato umidità e pioggia per quasi due settimane. Le temperature saranno su valori piuttosto elevati, [illegible] la minima di 13 gradi e la massima di 23. L'umidità è in calo e si sta stabilizzando sui valori medi regionali, fra il 50 e il 60 per cento. I venti saranno fra deboli e moderati da Ovest e da Nord Ovest, [illegible] brezze nelle vallate laterali, in rafforzamento dal primo pomeriggio.

DALLA VALLE

AYAS
Chiusa la strada regionale tra Champlan e Champoluc

Da ieri e fino al 30 del prossimo [illegible] è chiusa la strada regionale numero 5 di Antagnod, tra Champlan e il bivio per Champoluc. Sono cominciati i lavori di allargamento e per questo il traffico è vietato (esclusi i giorni festivi e prefestivi) dalle 7,30 alle 12 e dalle 13,30 alle 18.

AOSTA
Pedalata in Europa ricordando Capaci

Cinque ciclisti-tedofori valdostani partecipano al «Percorso delle memoria» in ricordo dell'ottavo anniversario della strage di Capaci, in cui venne ucciso il giudice Giovanni Falcone. Sono partiti [illegible] da Bruxelles per raggiungere il 23 maggio Venezia dopo una pedalata che toccherà Parigi, Digione, Ginevra, Aosta, Alessandria, Milano, Bergamo, Brescia e Mestre. La pattuglia valdostana è composta dal segretario regionale del Sindacato autonomo di polizia Massimo Denarier, da Maurizio Ferrero, Paolo Pramotton, Paolo Venturini e Stefano Anglesio, ed è accompagnata dall'ispetto[illegible] Mirko Ciccarese. I cinque saranno ad Aosta sabato alle 17,30 in piazza Chanoux.

SAINT-CHRISTOPHE
Prima convocazione del Consiglio comunale

E' convocata per le 15 di domani la prima riunione del nuovo Consiglio [illegible]le. All'ordine del giorno l'esame delle condizioni di eleggibilità, il giuramen[illegible] di sindaco e vice sindaco, la nomina della giunta e gli indirizzi generali di governo.

PONT-ST-MARTIN
Nella sala municipale si parla di cremazioni

Domani le Società per la crema[illegible] (Socrem) saranno nella sala municipale dalle 11 alle 12,30 per offrire informazioni e accettare iscrizioni.

VERRES
L'ultima proiezione per il Cineclub dei ragazzi.

Ultima proiezione, oggi alle 18, per il Cineclub ragazzi. Sarà proiettato «A Bug's life - Megaminimondo», di Walt Disney. Biglietto a 6 mila lire.

Chiuso il mandato

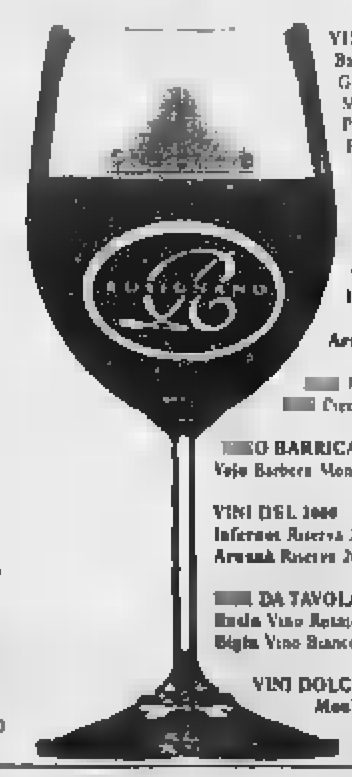
Il Bim stanzia 5 miliardi ai Comuni



Il presidente Luigi Martin

AOSTA. Si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea del Bim, il consorzio dei comuni della Valle d'Aosta - Bacino imbrifero montano Dora Baltea, che ha completato il suo mandato quinquennale cominciato nel 1995. Nei prossimi mesi ognuno dei Comuni della Valle nominerà un [illegible] rappresentante nella nuova assemblea 2000-2005 con, a seguire, la nomina del presidente, del vice presidente e del direttivo. Nell'ultima riunione, presieduta da Luigi Martin, è stato approvato il piano di interventi a favore dei Comuni per l'anno [illegible]00, che prevede una spesa di quasi [illegible] miliardi, dei quali più di 2 miliardi per opere di urbanizzazione primaria e un miliardo e 250 milioni per interventi diversificati, come l'acquisto di arredi, lo sgombero neve, le spese di raccolta rifiuti e discariche e la Protezione Civile.

L'assemblea ha anche deciso di interessare il gruppo parlamentare «Amici della montagna» affinché in sede nazionale o europea venga approvata una normativa chiara e insindacabile per definire le caratteristiche dei territori che in effetti costituiscono la montagna «a livello italiano e di Unione europea». La richiesta è stata fatta «partendo dalla considerazione che al momento vi sono, nel settore, una serie di norme di non facile interpretazione e spesso contraddittorie». Sulla questione è stato anche richiesto l'intervento della Federbim, la federazione dei bacini imbriferi montani. [b. bas.]





Per ora è solo un'ipotesi. Dal Comune invito a non fare inutili allarmismi

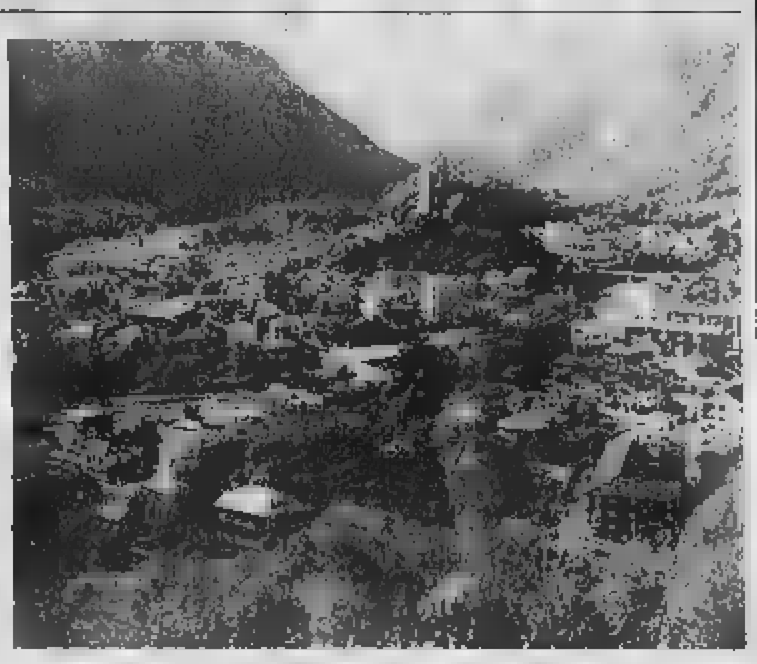
Pont, forse necessaria la bonifica

In alcune aree inquinate

Giampiero Maggio
PONT CANAVESE

Potrebbero essere sogge[illegible] ad un'operazione di bonifica alcune [illegible] di Pont Canavese considera[illegible] inquinate. Il quadro che emerge dalle ultime analisi effettuate dall'Arpa (l'agenzia regionale di protezione ambientale) sui terreni di diverse aree [illegible] paese [illegible] è confortante: superati, in alcuni punti, le soglie minime [illegible] pcb (policloro bifenili) dovuti alla combustione di materie e laminati plastici. «Non solo - afferma Giovanni D'Amore, direttore del dipartimento di Ivrea dell'Arpa - alcuni terreni presentano tracce [illegible] diossina e questo aspetto merita un approfondimento». Aggiunge D'Amore: «La maggior parte dell'inquinamento è dovuto certamente alle industrie: il difficile ora [illegible] identificare le responsabilità e solo allora [illegible] potrà chiedere il piano di bonifica». I risultati degli ultimi rilievi effettuati, comparati con quelli fatti in altri territori della Provincia torinese, verranno divulgati [illegible] un'assemblea pubblica a Pont Canavese (la data è ancora da ufficializzare, [illegible] dovrebbe essere [illegible] 16 maggio) in cui saranno presenti l'Arpa, oltre a rappresentanti di Regione e Provincia.

Nessun allarme per il momento, ma massima attenzione. Come ha sempre chiesto [illegible] Comitato per la difesa e la tutela della salute dell'ambiente di Pont Canavese, nato subito dopo la vicenda Liri esplosa nell'estate del '99. Subito dopo in paese, su cui per un certo periodo si era anche portata l'attenzione di Legambiente e dei Verdi a livello nazionale (salvo poi sparire una volta che il [illegible] sembrava sgonfiato) [illegible] erano susseguite assemblee su assemblee. Durante uno degli ultimi incontri avvenuto alcuni mesi fa l'Arpa aveva divulgato i risultati delle prime analisi. Che pur avendo portato al superamento in alcuni casi delle soglie minime, non [illegible] stati valutati pericolosi. Serviva un'integrazione (avvenuta in questi ultimi mesi): altri rilievi da comparare con quelli di altre realtà. «Evidentemente la situazione non [illegible] così [illegible] come qualcuno voleva fare apparire - dice polemico Michele Sabato, presidente del Comitato -, tant'è che, di recente, noi avevamo sollecitato anche la magistratura ad aprire un'inchiesta». E abotta: «Pont va dichiarata zona inquinata [illegible] e deve essere sogg[illegible] a [illegible] bonifica». Dagli uffici comunali invitano alla massima cautela: «Noi non siamo stati certamente con le mani in mano - dice il sindaco, Dante Barinotto -, lo dimostra [illegible] fatto che fin da subito abbiamo sollecitato l'Arpa a controllare. Ma non [illegible] sembra che la situazione sia allarmante, nè tantomeno catastrofica». Sull'eventuale bonifica dei terreni Barinotto si [illegible] poi d'accordo se la situazione lo richiederà. Ma spiega: «Non è una cosa semplice, che si risolve nel giro di pochi giorni: si deve portare via terra inquinata che poi va portata in discarica e sostituita [illegible] altra nuova. E poi la procedura [illegible] lunga, visto che si potrebbero andare a toccare terreni privati».



Processo per strada contestata

Valchiusella, ambientalisti all'attacco

Mauro [illegible]
VALCHIUSELLA

La questione ambientale torna in primo piano in Valchiusella. E ci torna con la prima udienza del processo per la costruzione della strada Fondo - Pasquere, stamane a Ivrea. L'ex sindaco di Vico e i responsabili [illegible] lavori devono rispondere dei danni causati alla cascata sul torrente Ribordone. Ma ci sono molti altri [illegible]petti attorno a questa vicenda, fonte [illegible] denunce reciproche tra chi [illegible] a favore e chi contrario alla strada.

«La costruzione di quella pista agro-pastorale - dice Wanda Bonardo, presidente regionale [illegible] Legambiente - è stata la dimostrazione di quanto sia folle danneggiare le bellezze naturali. Ciò [illegible] ci offre il territorio - e la Valchiusella [illegible] particolarmente ricca in questo senso - [illegible] valore inestimabile [illegible] punto di vista ambientale ed anche economico. Assurdo distruggerlo per realizzare [illegible] strada di scarsa utilità, giustificata esclusivamente da forti interessi privati[illegible]ci».

Ma la pista di Pasquere non [illegible] l'unica battaglia degli ambientalisti [illegible] Valchiusella. Da alcuni mesi, infatti, infuriano le polemiche attorno alla costruzione di una centrale idroelettrica a Issiglio. [illegible] mentre [illegible] questione della strada finiva negli uffici della magistratura, il progetto dell'impianto sul torrente Chiusella ha scatenato [illegible] autentica rivolta. «Il ragionamento è analogo - continua Wanda Bonardo -. La centrale non ha l'utilità che [illegible] vogliono far credere, però avrà effetti devastanti sull'ambiente».

Le vicende si fondono, [illegible] battaglia diventa [illegible]. I vertici di Legambiente hanno seguito da vicino l'opera del comitato Chiusella Vivo, nato per opporsi alla centrale idroelettrica e oggi impegnato nella salvaguardia dell'intero patrimonio ambientale e culturale della valle. E i rappresentanti del comitato ora [illegible]no la causa di Legambiente (parte civile nel processo che inizia stamane). «Informeremo l'opinione pubblica sullo svolgimento del processo - dicono -, con volantini e attraverso [illegible] sito internet "http://digilander.iol.it/chiusellavivo". Ma intanto vorremmo sapere quando verranno rimosai i rifiuti abbandonati nel cantiere; oppure perchè per la pavimentazione del ponte sono state usate [illegible] traversine dismesse dalle ferrovie, materiale inquinante».



Sopra, Pont Canavese, dove sono state trovate aree inquinate. A fianco, Wanda Bonardo, presidente regionale [illegible] Legambiente

Gli agenti di Ivrea

«Il carcere è troppo affollato»

IVREA

E' terminata anche nel carcere eporediese la protesta degli agenti [illegible] polizia penitenziaria che [illegible] settimana scorsa, [illegible] segno di solidarietà con i loro colleghi di Sassari, si sono autoconsegnati e astenuti dalla mensa. Non significa, però, che i problemi siano stati cancellati Anzi: il caso-Sassari ha portato alla luce un disagio che interessa sì i detenuti, ma non risparmia i loro custodi.

Se fino a pochi anni fa la casa circondariale di Ivrea era indicata come «carcere modello», oggi la situazione è profondamente cambiata. «La struttura - dicono i portavoce della polizia penitenziaria della Cgil - fu costruita per [illegible] detenuti, ma oggi sono in 320 all'interno delle celle. Gli agenti in servizio effettivo, invece, continuano ad essere 160». Questo significa turni massacranti, riposi saltati, orari impossibili.

Senza dimenticare che al personale non viene quasi mai fornita la formazione necessaria per gestire i rapporti con i detenuti, una popolazione formata in gran parte extracomunitari. «Ci m[illegible] la serenità, oltre che la preparazione, per svolgere bene questo difficile lavoro - aggiungono gli agenti -. E, con le forze e le risorse a disposizione, dobbiamo fare i salti mortali, indossando ogni giorni i panni del cappellano, dell'educatore ed altro ancora».

Dai delegati sindacali della polizia penitenziaria viene lanciato un appello agli enti pubblici, al Comune soprattutto. «Il carcere è una realtà di questo territorio - dicono -. Non vogliamo essere ghettizzati: chiediamo soltanto più attenzione, essere giudicati [illegible] obiettività dall'opinione pubblica». [m. rev.]

IN BREVE

MONTALTO, INCIDENTE. E' ricoverato con prognosi riservata al Cto di Torino Nicolò Luzza, 49 anni, di Montalto, protagonista di un grave incidente stradale la scorsa notte in via Aosta a Ivrea, alla curva «Culotto». L'uomo stava rientrando a casa, alla guida della sua Fiat Panda. L'auto è uscita di strada e si è schiantata contro un muro di cemento.

[illegible], REFERENDUM. Cgil, Cisl e Uil organizzano un incontro sui referendum antisociali. L'appuntamento è per le 21 di oggi, all'ABCinema. Intervengono l'economista Luciano Gallino, l'avvocato torinese Elena Poli e Giorgio Guabello, rappresentante della Pastorale del Lavoro [illegible] Ivrea. Altra iniziativa è [illegible] programma per giovedì 18, con il [illegible] dei Patelavax alle 21 in piazza di Città.

CANDIA, SCONTRO. Giuseppe Vigliacon, 17 anni, residente a Strambino in via Fiorana 31, è rimasto ferito e trasportato all'ospedale di Ivrea per un incidente accaduto sulla statale 26 al bivio di Barone. A bordo della sua Aprilia 125, [illegible] è schiantato contro una Fiat Punto guidata da Jailyhnet Thomas, 44 anni, di Biella.

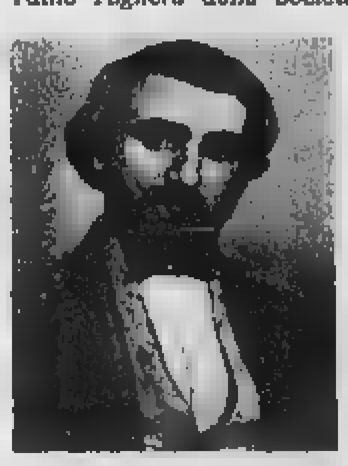
PONT CANAVESE, FERITI. Cinque feriti in un incidente avvenuto domenica pomeriggio sulla statale 460, tra Pont e Cuorgnè. Secondo una prima ricostruzione, la Fiat Uno guidata da Giovanni Battista Bugni, 63 anni, di Cuorgnè, ha invaso la corsia opposta proprio mentre dall'altra parte arrivava una Fiat Croma con quattro persone a bordo, tutte di Torino. Si tratta di Marco Buffo, Carlo Audisio, Lorenzo Bordoni e Bruno Camoletto.

CASTELLAMONTE, PARCHEGGI. Vietato parcheggiare l'auto nella rotonda antonelliana a Castellamonte. La decisione è [illegible] don Vincenzo Salvetti che insieme ai suoi collaboratori ha deciso di piazzare dei cartelli e vietare la sosta agli automezzi che non hanno nulla a che fare con l'attività parrocchiale. L'area veniva presa d'assalto, dopo la decisione della giunta comunale di introdurre nella vicina piazza Martiri della Libertà e in altri punti della città, la sosta a pagamento.

DOVE & QUANDO

[illegible] Il gruppo Aido [illegible] Ivrea e il Comune di Montalto Dora organizzano, alle 21.30 all'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto, un concerto del quartetto di tromboni Four 'Bones. In programma brani che spaziano in un arco temporale che va [illegible] 1400 fino allo swing e alla musica leggera dei nostri giorni. Il biglietto costa 15 mila lire, il [illegible]drà a sostenere le attività dell'Associazione Italiana Donatori di Organi.

[illegible] MIDA. Viene inaugurato alle 10, nei locali di via Duca degli Abruzzi ad Arè [illegible] Caluso, il [illegible] laboratorio di attività didattiche che fa parte del progetto «Re Mida», promosso da Cgil, Cisl e Uil e dall'Auser. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di insegnare ai ragazzi delle scuole come anche i rifiuti possano [illegible] riutilizzati, ottenendo oggetti belli e utili. All'inaugurazione intervengono Maria Guidotti (presidente nazionale Auser), l'assessore provinciale all'ambiente Giuseppe Gamba, [illegible] dirigente regionale Anna Toffanini, il sindaco di Caluso Mauro Chiannale, Tullio Paghera della Società Canavesana Servizi, Reginaldo Palermo (direttore didattico) e Clerice Sigismondi (responsabile del progetto). Al termine spettacolo di «ecomagia» di Marco Sereno e rinfresco.



Giuseppe Verdi

[illegible] Nei locali del Gsro al Convento di San Bernardino (via Montenavale) [illegible] Ivrea, Sergio Giolito tiene alle [illegible] conferenza del ciclo «Parliamo d'opera»: nel corso della serata, anche con l'ausilio sonoro di alcuni brani, verrà illustrato al pubblico «Rigoletto» [illegible] Giuseppe Verdi, in vista della partecipazione alla messa in scena del lavoro al Teatro Regio di Torino. L'ingresso alla conferenza è libero.

FAMIGLIA E SCUOLA. A partire dalle 14.30, nel salone della Poveriera [illegible] via Lago San Michele a Ivrea, si svolge un seminario di studio organizzato dal distretto scolastico n. 40 e incentrato sul tema «Famiglia e scuola per l'integrazione. Riflessioni e proposte per una scuola che si rinnova». Intervengono il presidente del distretto Luciano Faccio, Laura Rocchietta del Centro neuropsichiatria infantile dell'Asl 9, Anna Bruno e Riziero Zucchi del Provveditorato agli studi, Fabrizio Mirandola del Centro documentazione handicap e Carla [illegible] consorzio In.re.te. A seguire il dibattito.

FILM [illegible] Per «Due città al cinema», la rassegna promossa dagli assessorati alla cultura dei comuni di Cuorgnè e Rivarolo, oggi alle 21.15 viene proposto, alla sala Ambra di Valperga, il film «A[illegible]» di Nina [illegible] Majo: biglietti a 7 mila lire. [illegible] cartellone per il Cineclub, al Politeama di via Piave a Ivrea, c'è invece la pellicola «Bugie, baci, bambole e bastardi»: tre spettacoli, alle 17.10, 19.20 e 21.30.

LE CINQUECENTO. Il Fiat 500 Club Italia, il circolo «Mattè Trucco» di Ozegna e la Pro loco ozegnese organizzano il raduno per [illegible] storiche riservato alle Fiat 500 che si terrà domenica 21 maggio. Come supporto all'iniziativa ci saranno la sagra dei prodotti enogastronomici, mostre di pittura, fotografia, antichi strumenti musicali, esibizioni di arti marziali, della banda e delle majorettes locali e della fanfara dei bersaglieri. Per partecipare al raduno della 500 ci si deve prenotare entro oggi, contattando uno dei seguenti numeri: 0124.36776, 0360.222572, 0335.8049843, 0124.25820, 0124.424710 (fax).

MUSICA COUNTRY. Il gruppo canavesani degli Stazione Marconi è in concerto, dopo le 22, al circolo Il Gatto e la Volpe di frazione Spineto 65 a Castellamonte.

a cura di MAURO SAROGLIA

Concerti e convegni

Festeggia 100 anni la Filarmonica di Borgofranco

BORGOFRANCO. Un secolo di musica, per la Filarmonica di Borgofranco. L'ensemble, che [illegible] 1962 è diretto dal ma[illegible] Silvano Sonza, festeggia in queste settimane il centenario della fondazione. Piuttosto nutrito è il programma delle manifestazioni, che iniziano oggi alle 21, nella sede del Centro Etnologico Canavesano di frazione Baio Dora, con l'incontro «L'evoluzione degli strumenti raccontata ed esemplificata dai concertisti Roberto Cognazzo ed Ercole Ceretta». La Filarmonica [illegible] esibirà in concerto il 3 giugno, nel salone dell'Olmetto. Nel successivo fine settimana, 10 e 11 giugno, i musici di Borgofranco ospiteranno le 2 bande gemellate: la Musique Municipale di Embrun (Francia) e la tedesca Stadmusik de Zell.

Cooperativa e Comune

[illegible] giunta [illegible]

IVREA. E' polemica, fra la Cooperativa Rosse Torri e l'amministrazione comunale. Motivo del contendere, l'entità del finanziamento che quest'anno la giunta ha destinato a Ivrea [illegible]. «Con i 7 milioni ricevuti», afferma Francesco Curzio, «a malapena organizzeremo il cartellone cinematografico. Nulla, invece, [illegible] fronte teatrale». Ma a stizzirlo è soprattutto [illegible] diminuzione dei fondi: [illegible] abbiamo ottenuto 22 milioni; nel '98, 15; l'anno scorso 10. E, intanto, il Comune spende e spande per i 2100 anni della fondazione. Per [illegible] parlare degli 8 milioni riservati al bicentenario del passaggio di Napoleone». Rispedisce le [illegible] al mittente, l'assessore Ottavia Mennoz: «Intanto questi ultimi soldi arrivano da Regione e Provincia. E poi Curzio dimentica [illegible] dire che ai 7 milioni liquidi, vanno aggiunti i 15 milioni che il Comune tirerà fuori di tasca propria per acquistare [illegible] schermo e il supporto del proiettore».



CORALI A CONFRONTO

Gruppi vocali di Aosta e di Miami domani alla Collegiata di Sant'Orso

DOMANI alle 21 alla Collegiata di Sant'Orso l'Associazione regionale Cori Valle d'Aosta propone un concerto con due interpreti: uno internazionale, il *Miami University Collegiate Chorale*, e uno locale, il *Coro Polifonico* di Aosta.

La prima formazione, diretta dal William Bausano, composta da circa elementi, provenienti molte facoltà universitarie americane che svolgono tutto l'anno un'intensa attività musicale di preparazione, esibendosi talvolta con grandi orchestre come la Cincinnati Symphony Dayton Filharmonica.

In Europa per una tournée che li porterà a Parigi, Tours, Lione, Venezia, i coristi del *Miamy University Collegiate Chorale* propongono un fitto programma per il concerto, spaziando da autori del XVI secolo (Andrea Gabrieli, Tomas Luis Vittoria) fino ai contemporanei Roberto Revicki, ben Allaway e William Dawson.

Il *Coro polifonico di Aosta* diretto dal maestro Efisio Blanc e opera in Valle d'Aosta da più di quindici anni. Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali, confrontandosi con altre formazioni corali anche internazionali, classificandosi sempre i primi posti a quello di Bresso, piazzandosi al primo posto.

Nella serata domani il Coro propone un repertorio di autori del XV secolo (J. Desprez e L. Campère), del XVIII secolo (A. Scarlatti) e XIX secolo (F. Liszt).

Quella domani sarà un'occasione di confronto tra i due gruppi musicali, uno dei quali opera in realtà relativamente piccola, l'altro proviene da una forma- da un'esperienza più ampio respiro.

SULLO SCHERMO LA «FOLLIA» AMERICANA

Per il cinema della Saison «The last days of Disco» di Whit Stillman e «L'Estate di Sam», di Spike Lee

LA sezione Cinema della Saison si avvia alla conclusione del suo programma. Un calendario, quello cinematografico, che ha subito nel della stagione molte modifiche, non certo a causa dell'organizzazione, quanto piuttosto per le numerose variazioni di distribuzione che le ditte italiane hanno imposto al mercato delle sale cinematografiche, per cui alcuni film non mai stati distribuiti e altri, invece, lo sono stati, in ritardo.

La terz'ultima settimana di programmazione conferma per e domani i film già inseriti in calendario: alle e alle 20,30 viene proiettato Cinéma de la Ville *The last days of Disco*, di Whit Stillman (con Chloe Sevigny, Kate Beckinsalpe e Chris Eigeman) e alle e 22,30 *L'estate di Sam*, di Spike Lee (con John Leguizamo, Adrien Brody, Mira Sorvino e Jennifer Esposito).

Due pellicole americane, realizzate da registi con formazioni e approcci cinematografici molto diversi: Stillman si già fatto conoscere con *Metropolitan* e *Barcelona*, entrambi quadri di una cultura borghese americana, riproposta in *The last days of Disco*, storia di due amiche e delle loro frequentazioni occasionali serali tra i vip di un locale notturno newyorkese (a Manhattan), tra routine quotidiana e banalità sentimentale.

Spike Lee, noto da *Fa' la cosa giusta* e *Malcom X* in poi come regista di protesta e riscatto per il popolo degli afroamericani, propone in questa sua ultima pellicola una vicenda ambientata nell'estate del 1977, in cui giornali e mass media si sbizzarriscono per creare un clima di terrore a proposito di un serial-killer.

questa atmosfera i cittadini si lasceranno condizionare e cercheranno di organizzarsi per farsi giustizia da sé. Film denun- dell'isteria collettiva concessioni all'ironia.



Il regista statunitense Spike Lee

Ventiquattri i gruppi piemontesi e valdostani in gara nella prima edizione del festival «Sonora»

Due regioni unite dal rock

I concerti a Ivrea, Biella e Châtillon







sinistra gli Axis a destra dall'alto i Manocrasta e i K-Way che si esibiranno questa settimana al festival rock «Sonora»

VENTIQUATTRO gruppi in gara per contendersi la vittiria «Sonora» 1° Festival rock Piemonte/Valle d'Aosta, nato dall'idea di offrire a musicisti emergenti la possibilità di confronto artistico con band giovanili di un'altra regione. Tre le sedi scelte per una competizione che fino al 30 giugno proporrà tre appuntamenti settimanali: il mercole- «Wellington» di Ivrea, giovedì all'«Irish Pub Fun Club» di Mottalciata (Biella) e il venerdì al «Dollaro Pub» di Châtillon.

Ogni serata l'esibizione di tre gruppi che verranno valutati da una giuria di esperti e dal pubblico che potrà partecipare alla votazione per attribuire un premio speciale influire sulla graduatoria finale. In palio per il gruppo che, tra i quattro si confronteranno nella finale, otterrà il maggior punteggio; contratto di management e la produzione di un che verrà distribuito in tutta Italia. Il premio del pubblico consisterà in un contratto per partecipa- a un festival nazionale o internazionale per l'esibizione in tre serate live.

A rappresentare la Valle d'Ao- sono i gruppi *Axis*, *Mystery Harbour*, *Neurodisneyland*, *K-Way*, *Baobabs*, *Manocrasta*, *Femme Publique* e *No-Virgin*. Domani sera sul palco del «Wellington», per un'esibizione di circa 0 minuti ognuno, saran- scena i *Dogma* Biella, gli *Axis* di Aosta l'*Electric Ladyland* di Ivrea; giovedì all'«Irish Pub Fun Club» i *Lobotomia* di Biella, i *Manocrasta* di Aosta i *Madreluna* di Ivrea; venerdì al «Dollaro Pub» si confronteranno i *Melody Makers* Biella i *K-Way* di Aosta, ospiti i *Re di Maggio* di Ivrea.

LA MOSTRA

S'INAUGURA oggi nella Torre dei Signori di Sant'Orso una mostra pittorica che segna il ritorno ad Aosta del maestro Eligio Juricich. Molteplici gli aspetti che caratterizzano le opere esposte: primo tra tutti la varietà dei soggetti rappresentati, quindi l'attenzione cromatica che risalta dalle tele e che unita al valenza dello stile e degli impasti riesce a suscitare emozioni in chi le osserva. Una peculiarità del lavoro di Eligio Juricich è la tecnica pittorica che fa sembrare le opere realizzate di getto, in un impeto spontaneo, ma che in realtà è il risultato di una grandissima conoscenza del disegno, della forma e del tratteggio.

L'espressionismo figurativo del maestro Juricich non è mai casuale o effimero, piuttosto è lo strumento visivo attraverso il quale cogliere, non senza impatto emotivo, sensazioni legate ad un luogo, un momento, una persona, una città o un paesaggio sia esso montano o marino. Dai quadri proposti nella mostra, in programma fino al 25 maggio nella Torre dei Signori di Sant'Orso, quello che traspare è la ricerca permanente di soggetti e di segni riconducibili all'esistenza dell'uomo che l'artista a «tradotto» sulla tela con un tratto intimistico moderno e svincolato da qualsiasi tipo di schema formale e figurativo.

I cuneesi rafforzati sono pronti ad essere protagonisti delle trattative

Tnt Alpitour, le ore della svolta

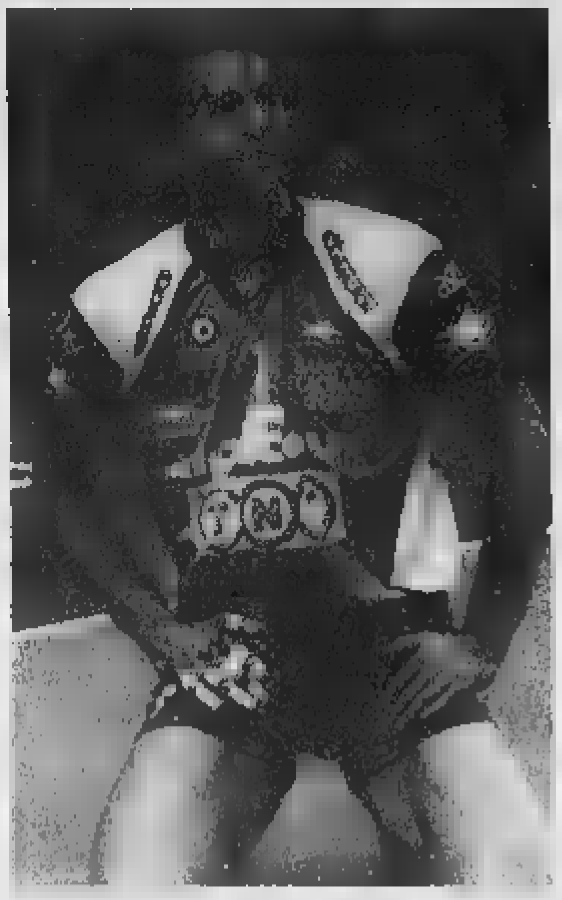
Volata per il tecnico: l'obiettivo è Bertoli

Luca Ferrua
CUNEO

Il profumo è quello della svolta. La sensazione è di una Tnt Alpitour sul punto di cambiare tutto [illegible] quasi da parte della rosa, allo staff, a nuovi ingressi in società. Di certo sono i giorni decisivi, anzi le ore [illegible] cui sarà scelto il [illegible] allenatore e la campagna acquisti entrerà nel vivo.

In «pole position» c'è ovviamente Franco Bertoli, il tecnico che sta giocando le finali scudetto con Modena. E' quasi impossibile immaginare che «mano di pietra» possa rispondere a Cuneo prima dell'ultima palla della finale scudetto. Nella lista dei desideri del presidente Ezio Barroero al secondo posto c'è «Pefe» De Giorgi, prontissimo ad appendere le scarpe al chiodo per tornare a Cuneo, un uomo di carisma e intelligenza che avrebbe però bisogno di non trovarsi in squadra ex compagni, salvo rischiare di ripetere le esperienze con Blain e Serraiotti. Il terzo nome che circola è quello di Raul Lozano, quasi un cavallo di ritorno visto che la scorsa estate era stato a un passo dalla firma con la Tnt Alpitour, ma la sua candidatura - anche se nel lotto dei pretendenti è l'uomo di maggiore esperienza tecnico tattica - sembra la meno realizzabile, forse proprio perché già bocciata dodici mesi fa.

E sul fronte giocatori? E' evidente che fino all'arrivo del tecnico non sarà svelato alcun nome a parte quello di «mister volley» Maikel Cardona, il potente centrale da tempo ingaggiato dalla Valleverde Ravenna. Le trattative già ci sono con nomi per ogni ruolo. Dall'accoppiata Vullo e Tofoli per la regia, ai martelloni russi Yakovlev, Dinekin e Chulepov a Cuminetti, al cubano Dennis. Nell'elenco non ci sono centrali Mostrangelo e Cardon sembrano una garanzia, ma se da Treviso arrivasse un'offerta pesantissima con Bovolenta e un altro gioiello degli oro-granata messi sul piatto come contropartita per arrivare a «Mastro»? Difficile rifiutare. In questi giorni di fantatrattative [illegible] mancano le «voci» di un ritorno a Cuneo di Nikola Grbic, Simeonov o Torru. Molte parole in attesa del tecnico. Anche sulle conferme c'è ancora molto chiarire. Sorcinelli è l'unica certezza, profumo di rinnovo - l'incontro si è svolto ieri pomeriggio - per Casoli, mentre il punto interrogativo più grande riguarda soprattutto Rafael Pascual.



Si va verso l'accordo con Torino
Il direttore sportivo Prandi: «Sono sinergie tecniche e commerciali»
Ma la squadra non cambierà città

Per Cristian Casoli (sotto) c'è aria di riconferma a Cuneo Pascual (a fianco) [illegible] il grande dubbio della Tnt Alpitour



A accendere di più la fantasia e il ventilato accordo con il Cus Torino. Dalla Kappa [illegible] A2 arriveranno nuove forze alla società cuneese, un'iniezione di energie, anche economiche, per far decollare un progetto di grande squadra piemontese o addirittura del Nord Ovest con aperture alla Liguria, a cominciare da Alassio.

Un'iniziativa [illegible] limitata al maschile, pronta [illegible] guardare all'intera regione (dove spiccano società come Trecate e Asti Grande volley), sia per la disputa di match - a cominciare dalla Coppa Italia - che per iniziative promozionali. «Si tratta di un accordo - spiega il direttore sportivo Enzo Prandi - per sinergie c[illegible]iali e tecniche ancora da perfezionare». E' comunque certo che la squadra non lascerà Cuneo.

Giorni decisivi per il coach della Pallacanestro Biella



E' già tempo di basket-mercato in casa rossoblù e la società punta sulla conferma dell'allenatore

E' trascorsa meno di una settimana dalla semifinale persa contro Jesi ma la Pallacanestro Biella è già impegnata a costruire il quintetto che affronterà la prossima stagione

La Fila rivuole Danna e lo contende a Varese

Daniela Pasquaretti
BIELLA

Non si è ancora spenta l'eco della semifinale persa con Jesi, [illegible] già si è in pieno «basket [illegible]». E il primo interrogativo in casa Fila Biella è quello del tecnico: chi guiderà nella prossima stagione la truppa rossoblù?

Sulle tracce del [illegible] coach, l'improvvisato Sherlock Holmes del canestro si trova impegnato a seguire due piste: la prima porta ad un misterioso mister X mentre la seconda conduce ad volto ampiamente conosciuto, quello dello stesso Federico Danna.

L'analisi della situazione [illegible] è poi così complessa. Com'è noto il caso-allenatore nasce a Varese, dove la famiglia Bulgheroni appare intenzionata ad affidare il futuro dei Roosters a una persona sicuramente brava ad imporre schemi con la lavagnetta, però anche in grado di «sposare» una filosofia societaria che punta soprattutto a costruire qualcosa [illegible] importante, [illegible] fare follie economiche ma seguendo [illegible] precisa ed oculata strategia. Danna è tra i papabili: persona stimata da tutti per la sua correttezza [illegible] dedizione al lavoro, [illegible] di impegno a Biella ha contribuito a fare [illegible] il «fenomeno-Fila» partendo dalla B2 [illegible] arrivando a sfiorare la A1.

A Varese il quadro potrebbe chiarirsi entro pochi giorni. Già oggi patron Bulgheroni potrebbe ufficializzare l'addio [illegible] suo attuale tecnico, Valerio Bianchini, in predicato di finire a Milano. Poi il proprietario dei Roosters comincerà una serie di incontri, due in particolare: quello appunto con Danna [illegible] un secondo con Francesco Vitucci, allenatore di Imola, il quale a fine aprile sembrava già riconfermato [illegible] ora si ritrova in pista.

Insomma, il Palalgnis di Pozzecco e compagni potrebbe davvero diventare il nuovo palcoscenico per Federico Danna. Ma due sono i problemi [illegible] impongono ancora l'uso del condizionale. Numero uno: a Varese prima [illegible] costruisce la squadra (Bulgheroni ha già [illegible] completato la lista, con la partenza di Meneghin e l'arrivo del nazionale Chiagic, dell'ex jugoslavo Tvrdic, del «marchigiano» Lokhmanchuk [illegible] le conferme appunto di Pozzecco, Davolio, Vescovi e Zanus Fortes); poi si sceglie l'allenatore. E questa è una situazione diametralmente opposta [illegible] Biella, dove finora Danna è [illegible] protagonista assoluto anche nelle scelte. Problema [illegible] due: Danna si è già detto insoddisfatto per il risultato di questa stagione [illegible] andarmene non sarebbe un bel modo di chiudere l'avventura».

Dunque chi [illegible] il tecnico della Fila Biella edizione 2000-2001? «Assolutamente non lo so - risponde il g.m. Marco Atripaldi -. Ma spero [illegible] Federico Danna».



Calcio, il successo in extremis del Valle d'Aosta contro la Sangiustese non basta per la salvezza matematica

Il futuro rossonero si decide in 90'

Fermanelli: «A Cuneo obbligati a vincere»

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Un successo di fondamentale importanza, ma non ancora sufficiente a garantire la salvezza. Il Valle d'Aosta ha superato l'ostacolo rappresentato dalla Sangiustese, [illegible] deve fare i conti con le vittorie dell'Olbia, della Novese e dell'Entella. Le tre formazioni in lotta con i rossoneri per evitare i due posti che significano il ritorno in Eccellenza (Arzachena e Atletico Elmas sono ormai matematicamente retrocesse) hanno tutte fatto l'en plein, così la situazione è rimasta invariata a 90' dalla conclusione del campionato. A rischiare adesso c'è [illegible]he il Volpiano, che sembrava al sicuro ma che, a quota 42, deve ancora attendere i verdetti delle sfide di domenica prossima per conoscere il proprio destino.

Il [illegible] canavesani è [illegible] quanto mai sofferto per Cuc e compagni. Costretti a vincere, i rossoneri hanno convinto nel primo tempo e in avvio di ripresa, quando hanno fallito in due occasioni l'opportunità di mettere al sicuro il risultato, per poi calare di tono e far correre diversi brividi ai sostenitori prima del gol decisivo di Cau in pieno recupero. L'inizio veemente della compagine del presidente Benin pareva destinato a far trascorrere una domenica tranquilla ai tifosi, soprattutto dopo la rete di Clerino, [illegible] la Sangiustese non ha mollato la presa, raggiungendo il pareggio a 10 minuti dalla conclusione, quando dagli altri campi arrivavano notizie tutt'altro che confortanti. Per fortuna dei rossoneri è arrivato il guizzo vincente di Cau, al 92', a far esplodere di gioia [illegible]chi[illegible] e il pubblico.

«Siamo passati dall'inferno al paradiso in pochissimo tempo - sottolinea l'allenatore Claudio Fermanelli -. Guai non avessimo raccolto i tre punti. Mi aspettavo [illegible] altro risultato da Ivrea. Non pensavo che la Nove[illegible] vincesse sul campo degli eporediesi. Dobbiamo, in ogni [illegible], salvarci con [illegible] forze, senza aspettarci favori dalle altre squadre. Ero convinto che con una vittoria sulla Sangiustese sarebbe bastato pareggiare a Cuneo per stare tranquilli, [illegible] domenica dovre[illegible] vincere [illegible] Paschiero per essere certi di rimanere in serie D».

«Abbiamo dimostrato di avere ancora parecchie energie da spendere - aggiunge Fermanelli -. Sul piano atletico [illegible] ci sono stati segnali negativi, anzi i ragazzi hanno ribadito di [illegible] benissimo sotto il profilo fisico. E' vero che nella ripresa non siamo stati brillanti come nella prima frazione, ma è stata la Sangiustese a salire di tono e a crearci qualche problema. Devo ammettere che il cambio alla fine (uscita di Cuc per infortunio e ingresso in campo di Cau, ndr) è stato fortunato. Per una volta la dea bendata ci ha guardato [illegible] favore. L'esultanza contenuta di Cau dopo il gol vincente? Cristiano era nervoso. Dopo un [illegible] inizio [illegible] campionato è stato condizionato dall'infortunio e nella gestione Ciri ha avuto poco spazio. Il suo atteggiamento non voleva essere polemico. Adesso dobbiamo concentrarci sulla partita di Cuneo, che per [illegible] significherà vita o morte».



Cristiano Cau, autore della rete decisiva del Valle d'Aosta domenica

LE PAGELLE

PEDRETTI 6. Incolpevole sul gol, deve sbrigare poco lavoro. Gli unici pericoli arrivano dai calci piazzati.
STAFICO 6,5. Gioca in condizioni fisiche non ottimali, ma la sua esperienza si rivela importantissima nel pacchetto arretrato.
DE [illegible] 6,5. Prova alcune conclusioni dalla lunga distanza senza grandi effetti. Le sue incursioni sulla fascia sini[illegible] creano comunque qualche problema alla difesa canavesana.
CUC 6. Nel primo tempo p[illegible] e strappa un gran [illegible] di palloni agli avversari. Nella ripresa cala e ne risente tutto il centrocampo. Lascia il campo nel finale per infortunio.
CAU 7. Rileva Cuc all'86'. Il suo ingresso si rivela decisivo. Ha il merito di mettere a segno il gol della vittoria e della possibile salvezza, con un colpo di testa che non concede scampo a Miglino.
LAVELLI 6. Una prestazione positiva, ma «macchiata» dal gol ospite. Dov'era quando Masante ha potuto infilare Pedretti in completa solitudine?
PERINI 6. Vale lo stesso discorso fatto per Lavelli. Anche lui si è fatto trovare fuori posizione in occasione del gol [illegible] temporaneo pareggio dei canavesani.
DANDRES 6. Lotta con caparbietà sulla fascia destra, ma non sempre è preciso negli appoggi. Qualche incertezza anche in f[illegible] di contenimento.
DENTONI 5. Non gli fa certo difetto [illegible] determinazione, però commette diversi errori nei disimpegni. Da [illegible] errato passaggio nasce l'azione dell'1-1.
SPATARI 6. Strappa la sufficienza per la deviazione aerea che mette Cau in condizioni di segnare il gol del [illegible] Subito prima sbaglia però l'occasione propizia per siglare personalmente il 2-1, con un goffo pallonetto sull'uscita di Miglino, quando sarebbe stata necessaria una gran botta per infilare il portiere ospite.
IANNOLO 6,5. Qualche spunto interessante, ma si esprime a corrente alternata. Ha il pregio di servire a Clerino l'assist sull'azione del primo gol rossonero.
CLERINO 7,5. Nel primo tempo fa impazzire la difesa ca[illegible]na con continui movimenti ed efficaci dribbling. Nel secondo tempo è meno brillante, ma sempre pronto a tenere sotto pressione la retroguardia avversaria con scatti brucianti. Dopo il gol pesante di Elmas si ripete davanti ai propri tifosi. [illegible] non mancano di fargli sentire l'affetto. [s. b.]



Luca Pivot, autore di uno dei [illegible] gol realizzati dal Sarre contro il St-Christophe

Sarre ai play off, St-Christophe salvo

Obiettivi raggiunti nella Promozione

SAINT-VINCENT

Il terzo posto del Sarre e la salvezza del Saint-Christophe. Il derby, che ha chiuso la regular season del campionato di Promozione, ha consentito alle due squadre valdostane di centrare i rispettivi obiettivi. I biancoazzurri potranno partecipare ai play off, mentre i granata sono riusciti ad evitare i play out. Il Sarre si giocherà il passaggio in Eccellenza contro il Barengo (2° del girone A) e il Villafranca (4° del raggruppamento C), il Saint-Christophe potrà fare da spettatore agli spareggi per evitare la retrocessione.

Il derby, giocato al «Perucca» di Saint-Vincent, ha fatto registrare il successo del Sarre per 3-0 (rigore di Lessio nel primo tempo, gol di Pivot e Vasciminno nella ripresa). I biancoazzurri hanno concluso il girone alle spalle della promossa Nolese e del Castellamonte. «C'è [illegible] equilibrio fino al primo gol - dice il direttore sportivo Raffaele Soliani -. Dopo il penalty trasformato da Lessio, non c'è stata più partita. Mi aspettavo un Saint-Christophe più vivo, invece i granata mi hanno deluso sul piano della determinazione [illegible] dovevamo vincere per rimanere terzi ed evitare le squadre più pericolose nei play off. Gli spareggi promozione sono un'incognita, ma abbiamo le carte in regola per arrivare in Eccellenza».

Il Saint-Christophe si è salvato grazie alla classifica avulsa. I granata hanno concluso a pari punti con il Chivasso e il Vallorco. Retrocesso direttamente il San Benigno e con il Bondissone, il Viver[illegible] matematicamente condannati ai play out, si è dovuto fare ricorso agli esiti degli scontri diretti tra [illegible] formazione del presidente Belessolo, il Chivasso e il Vallorco per stabilire la quarta squadra costretta a giocarsi la permanenza in Promozione. Gli 8 punti incamerati dai granata, rispetto ai 4 delle altre due formazioni, hanno messo al sicuro il Saint-Christophe.

«Salvarsi direttamente - dice mister Nando Reginato - è stato come aver vinto il campionato. Abbiamo dovuto soffrire fino all'ultimo per essere certi di rima[illegible] nell'attuale categoria ma per una matricola che non ha avuto la possibilità economica di fare molti cambiamenti è un grande merito essere riuscita a lasciarsi alle spalle [illegible] compagi[illegible]. Nel derby mi ha profondamente deluso l'atteggiamento del Sarre. I biancoazzurri hanno giocato con il coltello tra i denti, quasi dovessero lottare per vincere il campionato. Non ci aspettavamo regali, ma neppure di trovarci di fronte una compagine valdostana così determinata». [s. b.]

[illegible]

■ **[illegible].** Vittoria di Dennis Brunod nel Giro dei Villaggi, a Fontainemore (campionato di marcia a piedi). Il portacolori dell'Atletica Zerbion [illegible] preceduto il compagno di squadra Bruno Brunod e Leandro Marcoz (Avis Pont-Saint-Martin).

■ **GOLF.** Renato Borre nel «netto» di prima categoria e Graziano Dominidiato nel «lordo» sono tra i vincitori della 3ª edizione del «Renault [illegible] Challenge», gara disputata all'Arsanières di Gignod. Nel «netto» di 2ª categoria ha prevalso Pier Luigi Berlato; in 3ª successo di Franco Corino. Tra i senior ha vinto Antonio Napoli. I vincitori parteciperanno alla finale italiana il 16 settembre a Bologna.

■ **PALLAVOLO.** Nei play out di C, in campo maschile l'Olimpia ha superato il Meneghetti per 3-1, nel [illegible] femminile l'Impregevo Nus/Fénis ha perso al tie-break col Rig Asti.

■ **CALCIO.** Promozione dello Charvensod/Sant'Orso, play off per l'Issogne e play out per Valle del Lys e Verrès. Questi i verdetti [illegible] Prima categoria.

■ **[illegible].** Quinta sconfitta per l'Aosta Bugs in serie C. I rossoneri sono stati superati in trasferta dal Settimo per 27-18. I cadetti hanno vinto per 14-10 contro il Fossano.

Il Trofeo è cominciato a Pont-Saint-Martin

Al via del «Samar» male i piloti di casa

PONT-SAINT-MARTIN

E' cominciata [illegible] il solito successo di pubblico e di partecipanti l'edizione 2000 del Trofeo Samar, competizione di trial ormai diventata un appuntamento tradizionale con la Valle d'Aosta.

Il primo appuntamento [illegible] riservato alla cittadina della Bassa Valle, vera «culla» del Trofeo. E non è cominciato sotto i migliori auspici per i trialisti valdostani. I colori rossoneri hanno ottenuto un solo successo, nella [illegible] «super», per merito di Flav[illegible] Jacquemod (su Gas Gas). Il pilota della Polisportiva Pollein è stato bravo a superare di un solo punto il compagno [illegible] squadra Ivan Comiotto.

Tra gli «esperti» ha vinto di stretta misura (34 penalità contro 35) Fabrizio Barre (Beta), tesserato per [illegible] Trial Clan, che ha preceduto Emanuele Gilardini. Al terzo posto, nettamente più staccato, il valdostano Angelo Piu.

Nella categoria «esordienti» il migliore è risultato Giancarlo Menzio (Beta) che, con largo margine, ha preceduto il portacolori della Polisportiva Pollein Ermes Arsiero e il valligiano Andrea Barone.

Nella graduatoria riservata ai «veterani», si è piazzato al primo posto Giovanni Tosco (Honda) che ha preceduto di [illegible] lunghezze Andrea Mercando.

Il canavesano Mauro Pianasso (Beta) [illegible] prevalso con largo margine tra i «major» ed ha battuto nell'ordine Roberto Luison e il valdostano Venturino Bosc.

Nella categoria «amatori» il migliore è risultato Massimo Bozzini (Fantic) con 7 penalità, finito davanti al canavesano Andrea Carlevato e al pinerolese Flavio Pia.

Il secondo appuntamento per i trialisti valdostani è in programma il 9 luglio in Fran[illegible], per l'ormai consueta prova di Flaine, gara che però non fa parte del Trofeo Samar. [a. c.]

SPORT POPOLARI

Primi verdetti nel campionato di primavera

Fiolet, St-Christophe e Porossan in finale

AOSTA

Primi verdetti negli sport popolari. Nel fiolet di serie A le finaliste del campionato primaverile [illegible] il Porossan e il St-Christophe, due compagini che negli ultimi anni sono le protagoniste assolute della massima divisione. Domenica il Porossan ha battuto il Charvensod per 1431 a 1310 e il St-Christophe ha superato il La Thuile sul filo di lana: 1200 a 1195. Il miglior giocatore della giornata è stato ancora una volta Enrico Francesia del Porossan, che ha totalizzato 324 punti superando per la prima volta in questo campionato la soglia dei 300 punti. Al secondo posto Paolo Comé del Charvensod, di recente vincitore del «baton d'or», con 286 punti. Seguono Ezio Marguerettaz del Saint-Christophe con 262 e Carlo Ferraro del La Thuile con 252. Nelle specialità finora è stato assegnato un solo titolo, quello juniores, vinto dal Saint-Oyen per il terzo anno consecutivo. Nello tean di serie A si è giocata domenica la prima semifinale, con il Châtillon che ha battuto il Montjovet per 1586 a 1315. La seconda semifinale è quella fra Verrayes e Brisma che si giocherà domenica. Favoritissimo il Verrayes, finora imbattuto, che nella penultima di campionato ha anche superato la soglia dei [illegible] punti. La finale verrà giocata domenica 4 giugno a Saint-Vincent. Anche in questa specialità è stato assegnato, domenica, il titolo juniores, con il Challand-Saint-Anselme che ha battuto il Verrayes per [illegible]56 a 623.

Nella rebatta [illegible] state giocate le partite della penultima di campionato con il Doues che ha battuto il Gressan per 1357 a 1286 e il Charvensod che ha superato il Saint-Vincent per 1228 a 1119. Miglior giocatore della giornata Bruno Nex, il «vecchio leone» del Doues, che ha realizzato 292 punti, precedendo René Rosset del Gressan [illegible] 274, Fabrizio Viérin del Charvensod con 268 e Pierangelo Quendoz del Jovençan con 251. [b. bas.]

UNA VIA PER L'EUROPA



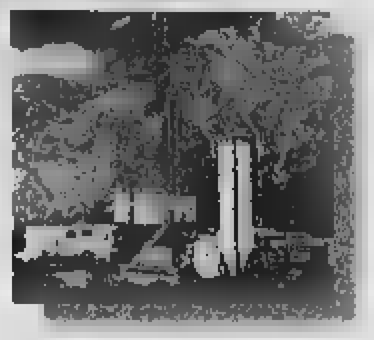
IL GOVERNO

Il ministro Bersani si è anche impegnato a convocare entro poche settimane la conferenza dei servizi per la linea Torino-Milano che permetterà anche di definire il passaggio dell'alta capacità nel nodo ferroviario di Torino.



ENTI LOCALI

Evelina Bertero, presidente della comunità montana: «E' un progetto che taglia fuori l'intera alta valle di Susa e che non risolve i problemi di inquinamento ai nostri valichi. Chiederemo di approfondire gli altri studi»



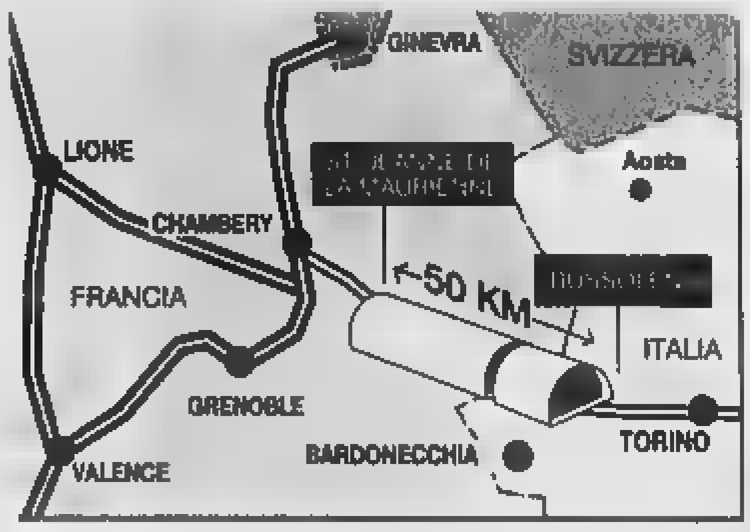
[illegible] FRANCIA

A St. Julien-Montdenis è stato già scavato un pozzo geognostico di [illegible] metri, da lì [illegible] partiti [illegible] lo scavo di una galleria. Si tratta [illegible] lavori necessari per approfondire [illegible] difficoltà nella realizzazione del tunnel e valutare i costi.

A Lione sotto un tunnel di 52 km

Treni merci e passeggeri, costo 12 mila miliardi

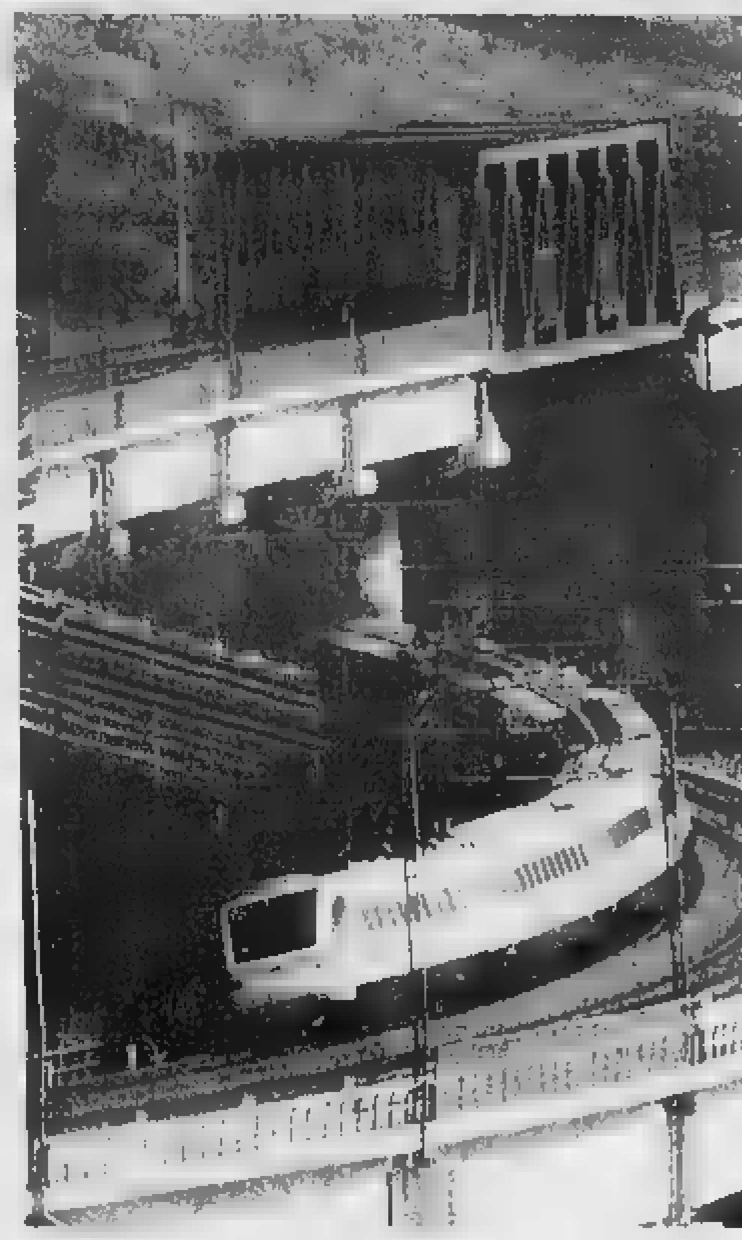
[illegible] Tropeano



«Chiunque guardi una cartina geografica dell'Italia si accorge che il problema dei collegamenti con l'Europa si risolve con un sistema a croce. Senza un braccio di questa croce l'Italia perde metà delle prospettive di unirsi non solo con i paesi europei ma anche con quelli che stanno per entrare nell'Unione. Il collegamento Torino-Lione non è solo una questione piemontese. Roma [illegible] certamente d'accordo per la sua [illegible]. Pierluigi Bersani, ministro dei Trasporti, risponde così alla domanda di [illegible] giornalista francese che, riportando le affermazioni del presidente Chirac, metteva in dubbio la volontà politica italiana di realizzare quest'opera. E le [illegible] di Bersani arrivano nel [illegible] della Conferenza stampa congiunta [illegible] il suo collega francese, Jean-Claude Gayssot, convocata per annunciare la «forte e totale determinazione dei due governi nel realizzare» il [illegible] [illegible] attraverso le Alpi: un tunnel lungo [illegible] chilometri, a doppia galle[illegible] (una per ogni [illegible] di marcia) da St. Jean de Maurienne fino alle porte di Bussoleno per il passaggio di treni adibiti sia al trasporto di passeggeri che di merci (con i camion caricati [illegible] pra). Costo complessivo: 12 mila miliardi di lire, settemila miliardi e mezzo circa per la realizzazione della prima galleria.

La stima definitiva dei costi dovrebbe [illegible] pronta alla fine [illegible] luglio. Nel frattempo Francia e Italia si sono impegnati a realizzare, entro il 2005-2006, i lavori di ammodernamento della linea stori[illegible]. L'Italia spenderà [illegible] 300 miliardi di lire per il rifacimento delle gallerie, l'ammodernamento delle linee elettriche e dei servizi di segnalazione in modo [illegible] portare i passaggi dei convogli dai 90 treni/ora attuali a 250. Aggiunge Bersani: «Stiamo già spendendo altri 40 miliardi per opere potenziamento [illegible] programmate». Altri 300 miliardi saranno spesi per gli studi geognostici. La Francia sborserà le stesse cifre. Almeno [illegible] 50 per cento di questi fondi dovrebbero [illegible] trovati attraverso una partecipazione dell'Unione Europea. Bersani e Gayssot, poi, hanno anche sottolineato che alla realizzazione del tunnel contribuiranno anche i privati ma [illegible] di loro ha spiegato come.

La scelta di realizzare uno dei tunnel ferroviari più lunghi del mondo è stata fatta dalla Commissione Intergovernativa ed apre la strada alla decisione finale prevI[illegible] nel [illegible] autunnale [illegible] gli [illegible] italiani e francesi. Prima del vertice, cioè entro settembre, il governo italiano si è impegnato a definire il tracciato sia del luogo e delle modalità del ritorno in superficie [illegible] tunnel sia per quanto concerne il percorso che porta a Torino». [illegible] qui nascono i problemi. Sono [illegible] le perplessità degli abitanti [illegible] Val Susa. Bersani ha promesso «un meccanismo di grande coinvolgimento e di traspare[illegible] [illegible] le autonomie locali e con le Ferrovie, cercando soluzioni [illegible] garantiscano il minimo impatto ambientale». Ma [illegible] la Regione Piemonte, per bocca dell'assessore ai Trasporti, William Casoni, plaude all'iniziativa - «Era la posizione della Regione [illegible] anni e uno dei punti più importanti del programma della Giunta» - la Provincia di Torino attacca. Spiega la presidente Mercedes Bresso: «Soprattutto per la posizione della regione Piemonte c'è il rischio che gli sforzi di definizione del tracciato in Pie[illegible] [illegible] concentrino subito sul percorso lungo la Val Susa non attendendo i risultati per le verifiche in corso sull'alternativa Orbassano con gravi conseguenze per l'economia torinese».



Con il treno ad alta velocità la Francia diventa molto più vicina

RADIOGRAFIA DI UN'OPERA ATTESA DAL 1990

Meno di 3 ore per raggiungere Parigi

I detriti dello scavo alti come sei piramidi di Cheope

Il [illegible]o

[illegible] Giacotti

La Torino-Lione [illegible] dieci anni fa, nel dicembre del 1990, quando la Comunità europea approva la delibera sulla rete ferroviaria internazionale da alta velocità, da completare nel 2010: è [illegible] degli anelli mancanti del sistema, il collegamento diretto Italia-Francia, pensato per [illegible] la strettoia ferroviaria della Valle di Susa. Qui la linea è particolarmente battuta e impervia, con [illegible] pendenza fino al 31 per mille, che limita fortemente le possibilità di traffico e intasa la linea [illegible] i treni merci che non possono oltrepassare i 50 all'ora anche con carichi limitati e condizionano la circolazione a 7 treni per ora.

Ma il passo lento dell'alta velocità richiede anni tra una tappa e l'altra: soltanto nel '92 i due governi parlano apertamente di una linea tutta nuova e insediano un gruppo bilaterale per avviare gli studi economici. Soltanto nel '94, dopo che l'Unione europea ha definito i 26 progetti prioritari ed ha inserito la Torino-Lione tra i 14 finanziabili dalla banca europea per gli investimenti, nasce il Geie, il gruppo economico [illegible] interesse europeo che conduce tutti gli studi preliminari. E ci vogliono altri 6 anni di auspici, previsioni e [illegible] per arrivare all'impegno di ieri.

Dieci anni per un «sì», la [illegible] del tempo a disposizione per realizzare una tra le gallerie ferroviarie più lunghe del mondo: 52 chilometri confrontabili soltanto con il tunnel giapponese del Seikan (53,8) e con il San Gottardo (57). Nel prossimo decennio, per rispettare la delibera del 1990, dovrebbero essere completati tutti gli studi sul tracciato, i progetti esecutivi, i piani finanziari, le gare d'appalto, i lavori del tunnel e delle infrastrutture.

Improbabile, come testi[illegible] il piano di lavoro, non [illegible] completato, che sposta la data teorica di fine-lavori fino al 2017-2018. Infatti prevede tre anni, da qui al 2003 per la preparazione degli appalti, altri tre anni, fino al 2006, per i sondaggi e le indagini sul sottosuolo. Tra il 2007 e il [illegible] si dovrebbero programmare gli appalti internazionali e i lavori dovrebbero cominciare nel 2010 per chiudersi entro il 2015, con un'appendice di un paio d'anni per sistemare tutte le attrezzature.

Nel frattempo, gli extracomunitari svizzeri avranno probabilmente completato due tunnel concorrenziali, realizzati nelle stesse condizioni ambientali, sotto le Alpi: il Loetschberg (37 chilometri sulla direttrice del Sempione), e il San Gottardo (57 chilometri sulla direttrice di Chiasso).

Gli ingegneri italo-francesi, frattanto, hanno indicato in linea di massima la soluzione migliore del tunnel di base «bitubo» [illegible] una galleria per binario, come nella galleria sotto la Manica,, da Bussoleno a Saint Jean de Maurienne, più una seconda galleria di 12 chilometri come «circonvallazione» di Bussoleno, mentre rimane da scegliere la via per arrivare a Torino (tutta in Valsusa o con una deviazione in Valsangone). La pendenza nella galleria principale [illegible] al massimo dell'8 per mille e consentirà una velocità massima dell'ordine di 220 chilometri l'ora.

L'obiettivo è di consentire il transito nella nuova galleria anche ai trasporti intermodali [illegible] alle «autostrade viaggianti» (i Tir caricati sui treni che [illegible] possono transitare nel vecchio tunnel), e di tagliare drasticamente i tempi di percorrenza per raggiungere le città d'Oltralpe. Qualche esempio: Lione, che oggi è a [illegible] ore e 50 minuti di treno da Torino, sarà soltanto a 1 ora e 27 minuti. Parigi potrà passare da 5,18 a 2,55. Londra da 12 ore a 5,17.

Sull'altro piatto, gli ambientalisti mettono lo «sconquasso» che un'opera di queste dimensioni [illegible] potrà [illegible] provocare. Il dato più impressionante viene dal «marino»: lo scavo, a foro cieco, realizzato con gigantesche «talpe», le frese rotanti del diametro della galleria già utilizzate sotto la Manica, produrrà una mole ciclopica di detriti: 15 milioni di metri cubi, vale a dire l'equivalente di sei piramidi [illegible] Cheope (227 metri di lato-base per 138 di altezza).

Definita la struttura che allestirà i Giochi: 12 poltrone da assegnare

[illegible] a [illegible] di campioni

Talent scout per le Olimpiadi del 2006

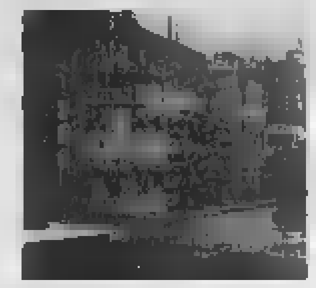
[illegible] Giacchino

Alberto Tomba talent [illegible] di campioni per Torino 2006. Perché almeno un italiano riesca a salire sul podio nelle Olimpiadi taurinensi. E, vista la desolante realtà in cui è precipitato lo sci nostrano dopo l'uscita di scena della Bomba e di Deborah Compagnoni, sarà davvero un'impresa titanica scovare un atleta [illegible] grado di onorare i Giochi che si svolgeranno sulle montagne attorno alla Mole. Nell'impresa si cimenterà il grande Tomba. Lo ha annunciato egli stesso alla fine del Consiglio di amministrazione del Toroc, ossia del Torino organizing committee. Cioè, [illegible] comitato organizzatore della kermesse [illegible] cinque cerchi. Del Consiglio fa parte anche l'Alberto nazionale. A fianco di Castellani, presidente del Toroc, di Evelina Christillin, vicepresidente vicario, di Paolo Rota, direttore generale, l'Eroe di tre Olimpiadi ha detto sorridendo: «Cercherò tra le promesse quindicenni, sei anni [illegible] sono mica tanti per formare un asso, ci proverò. Certo, sarebbe assurdo se nessun italiano conquistasse medaglie nei Giochi che dopo mezzo secolo tornano nel nostro paese...P[illegible] solo garantire che Torino stupirà il mondo per come avrà saputo organizzare un'Olimpiade straordinaria». La ricerca di azzurrini in grado di figurare co[illegible] si deve sulle nevi subalpine tra sei anni fa parte di un progetto che Torino 2006 ha pianificato insieme al Coni e alle federazioni sportive da[illegible] neve e del ghiaccio. Intanto, è [illegible] definita la struttura che dovrà allestire i Giochi. L'ingegner Paolo Rota ha spiegato l'organigramma approvato dal Consiglio di amministrazione. [illegible] poltrone da assegnare [illegible] 12. Troveranno un padrone entro «fine giugno, primi di luglio - ha detto Castellani -. Le nomine saranno all'insegna della trasparenza, ne va del nostro buon nome».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] in Germania [illegible]



CENGIO. I reflui dell'Acna trasportati in Germania? I 300 mila metri cubi di reflui [illegible] lavorazione, [illegible] anni stoccati nei 13 bacini all'interno [illegible] sito, una volta "concentrati" verrebbero essicati attraverso uno specifico impianto, racchiusi in fusti e trasportati, tramite ferrovia, in una [illegible] di salgemma in Germania. Un'ipotesi già promossa, senza fortuna, a cavallo del 96/97 dall'allora ministro all'Ambiente Edo Ronchi. Impossibile, però, trovare conferme ufficiali. Dall'Enichem nessuna conferma o smentita, tanto meno sull'eventuale abbandono dell'ipotesi Re-sol. Spiegano: «Quello che è evidente è che dobbiamo precedere alla bonifica e i reflui potranno potranno essere movimentati solo utilizzando la rete ferroviaria».

Un orafo valenzano [illegible] in Sardegna

VALENZA. Un orafo valenzano, Franco Guasco, 55 anni, [illegible] stato fermato in Sardegna con l'accusa di aver organizzato una rapina [illegible] un miliardo mes[illegible] a segno l'8 aprile ai danni di una gioielleria di Cagliari. Arrestati un altro gioielliere, due banditi e 5 complici, tutti sardi. L'orafo avrebbe fornito alla banda indicazioni e una mappa della gioielleria.

La [illegible] cerca 800 [illegible]

AOSTA. La Regione Valle d'Aosta e Finaosta (la finanziaria regionale) sono alla ricerca di 800 miliardi, necessari per far fronte all'impegno dell'ente pubblico nell'accordo [illegible] l'Enel per il passaggio della gestione delle centrali elettriche in Valle d'Aosta. I mutui che saranno concessi dalla Regione costeranno, però, 50-60 miliardi l'anno di interessi.



Più ottimismo tra gli artigiani

TORINO. Va meglio l'artigianato piemontese e l'assessore regionale Gilberto Pichetto (foto) usa una sintesi metereologica della indagine congiunturale: «Tendenza a schiarite con nuvolosità residua». Per quanto riguarda la ripartizione territoriale dell'indagine, si riscontra un marcato ottimismo sull'aumento di fatturato per la provincia di Vercelli. Ad Alessandria ha un'attesa negativa sulla domanda, ma il saldo occupazionale è positivo. La provincia di Novara è la più ottimista sull'andamento della domanda, ma esprime valori positivi anche per fatturato, occupazione e investimenti. La maggiore propensione a investire si registra tra le imprese del Verbano-Cusio-Ossola, la minore si riscontra ad Asti.

Ipnotizzano cassiere e rapinano la banca

GENOVA. Rapina con ipnosi ieri alle 13 in un'agenzia del Monte dei Paschi di Siena, in piazza Rossetti nel levante di Genova. Due donne, probabilmente zingare, [illegible] sono avvicinate al cassiere e, guardandolo fisso negli occhi, si sono fatte consegnare banconote per [illegible] importo di [illegible] milione e mezzo di lire. Il cassiere, ancora sotto l'effetto dell'ipnosi, ricorda vagamente l'accaduto.

I vini per Ciampi [illegible] da un vercellese

VERCELLI. Un sommelier vercellese ha curato la cena privata che ha chiuso la visita del presidente Ciampi in Brasile. Angelo Fornara, che era titolare di [illegible] noto ristorante in città, ora è dirigente di un'azienda brasilia[illegible] che importa vini di pregio. A lui è stato affidata la carta dei vini per la cena (presenti anche il ministro Dini e Arrigo Levi) organizzata a casa Matarazzo.

Sit-in in [illegible] delle guardie carcerarie



NOVARA. In catene davanti al carcere per evitare altri fatti come quelli di Sassari. Una ventina di agenti di polizia penitenziaria aderenti a Cgil, Cisl, Uil, Sappe e Sagunsa ieri [illegible] sono ammanettati davanti al supercarcere di via Sforzesca. Trenta di loro si sono autoconsegnati nell'istituto. Ed oggi alle 17 nuovo sit-in davanti alla Prefettura e corteo per le vie del centro. «Protestiamo - dicono gli agenti - perché ad [illegible]ggi non sono stati rispettati gli accordi sindacali presi precedentemente che prevedevano la chiusura di alcuni reparti. Chiediamo trenta pe[illegible] in più per garantire la sicurezza in un istituto con [illegible] detenuti sottoposti alla sorveglianza speciale dell'articolo 41 bis. Finora sopperiamo [illegible] turni massacranti».

Via alla collaborazione [illegible] Langa [illegible] Emilia

BARBARESCO. Il sindaco di Barbaresco, Giancarlo Montaldo, e Giorgio Quarantelli, primo cittadino di Zibello, patria del culatello, uno dei migliori salumi della terra da dove arriva il prosciutto crudo di Parma, domenica hanno celebrato il primo atto del matrimonio tra Langa e Emilia. Le sinergie tra le due terre sono all'inizio, ma c'è gran voglia di collaborare.

[illegible] d'api [illegible] da cabina telefonica

SANREMO. Un grosso sciame di api ha trovato una originale sistemazione all'interno di una cabina telefonica di via Lamar[illegible] a Sanremo. Per evitare problemi agli occasionali utenti sono così dovuti intervenire i vigili del fuoco. Ad accorgersi della pungente presenza è stato ieri un sanremese che, uscito di corsa dalla cabina, ha lanciato l'allarme ai vigili urbani.



Biella, primo «Gran Prix della Mat[illegible]

BIELLA. Ha preso l'avvio ieri, nella scuola media di Vallemosso, il «Primo Grand Prix della Matematica della provincia di Biella». Alla gara [illegible] iscritte [illegible] classi di una ventina di istituti: le squadre [illegible] formate da 4 alunni di terza media, selezionati in base a «trials» interni alle varie scuole, che difenderanno i colori delle classi. Calcolo letterale, numeri relativi, equazioni, espressioni logiche, monomi e polinomi sostituiranno il salto in lungo e la staffetta. Sino a venerdì sono in calendario le semifinali, mentre sabato [illegible] in programma il gran finale con l'ammissione delle prime due squadre classificate [illegible] ogni turno eliminatorio.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): [illegible] - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: [illegible] Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: [illegible]; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.


CITY TEST N.7
JIMNY - 16v 4WD 1300c³
GRAND VITARA 5P - 16v 4WD 2000c³ - Tdi
GRAND VITARA CABRIO - 16v 4WD 1600c³
PENDENZA SUPERABILE 75-80%
SUPERAMENTO OSTACOLI - ANGOLO DI DOSSO 23-31°
GUADO MASSIMO 45/60cm
Jimny
GRAND VITARA
GRAND VITARA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì [illegible] Maggio 2000
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224 - E-MAIL: ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.00.14

All'Unione industriale nasce un Consorzio che acquisterà energia elettrica dal miglior offerente

Quindici aziende si alleano per tagliare i costi della luce

Fabrizio [illegible]
ASTI

L'obbiettivo è risparmiare sulla bolletta dell'energia elettrica: si spera tra il [illegible] e il 15 per cento in meno. Cosa [illegible] da poco per chi ora versa all'Enel cifre [illegible] molti zero. A tentarci è «Asti energia 2000», un consorzio di imprese promosso dall'Unione industriale, sfruttando il Decreto Bersani sulla liberalizzazione del [illegible] dell'energia elettrica. «Il nostro scopo, per il momento, è [illegible] ad acquistare sul mercato energia elettrica al prezzo più conveniente» spiega Fabrizio Ferrara, dirigente dell'Arvin e presidente del Consorzio. Un tentativo necessario perché, come ha spiegato [illegible] direttore dell'Unione industriale, Giuseppe Garrone, [illegible] Italia i costi dell'energia, per [illegible] motivi, sono più alti degli altri Paesi europei». In pratica, il Consorzio si rivolgerà ai vari distributori di energia elettrica (Enel), Edison, [illegible] anche società francesi [illegible] belghe [illegible] altre ancora), cercando di spuntare [illegible] tariffe più favorevoli. «La prima fase [illegible] però interna - spiega Pier Franco Ferraris, dirigente Saclà e vicepresidente del Consorzio - affideremo ad un consulente il compito di ottimizzare i nostri impianti dal punto di vista dei consumi elettrici. E' importante sottolineare che al nostro Consorzio potranno aderire anche Enti pubblici: penso ad esempio ai Comuni e al risparmio [illegible] potrà avere sull'illuminazione pubblica o di altri servizi, con possibili ricadute favorevoli per i cittadini». Fanno parte attualmente del Consorzio [illegible] aziende (Cortubi, Martinplast, Hcn, Gate, Gancia, Saclà, Sisa, Elastogran, Zooagricola Alermo, Valbormida, Laris, Friges, Maina, Arvin, Ceset: insieme nel [illegible] hanno consumato [illegible] milioni di chilowattora), ma altre dieci sono pronte ad aderirvi. Nel consiglio siedono anche Ferdinando Bianco (Gate), Fabrizio Faussone (Friges) [illegible] Sergio Testa (Valbormida). «In futuro - conclude Ferraris - non escludiamo di allargare [illegible] nostro interes[illegible] alle energie alternative e, quan[illegible] sarà liberalizzato anche quel mercato, al [illegible].



Da destra Fabrizio Ferrara e Pier Franco Ferraris presidente e vice di «Asti energia 2000»

Camion tamponato da un tir francese, sull'A21. Ci sono anche due feriti

Schianto in autostrada: un morto

Sul viadotto di Valleandona. Lunghe code

ASTI. Un morto, due feriti, l'A21 chiusa per oltre un'ora e lunghe code tra i caselli [illegible] Asti Ovest e Villanova.

E' il drammatico bilancio dello schianto di ieri pomeriggio, all'altezza del viadotto di Villanova, [illegible] direzione Piacenza. La vittima [illegible] l'alessandrino Salvatore Monachello, 50 anni, che era alla guida di un camion Opel [illegible] (adibito [illegible] un servizio di traslochi, si è rovesciato sulla carreggiata): feriti due [illegible] compagni [illegible] viaggio, Ubaldo Longino, 67 anni, di Alessandria [illegible] Claudio Fabian, 32, di Quargnento.

Illeso l'autista di un tir francese che avrebbe tamponato l'Opel (ma sulla dinamica bisognerà attendere la conclusione degli accertamenti condotti dagli agenti della polstrada di San Michele): David Guedechian, 31. Nell'incidente è rimasto indirettamente coinvolto anche Giorgio Damonte, 43, di Alassio, che ha evitato d'un soffio di finire con la sua auto contro i due camion che lo precedevano. [f. b.]



Le auto incolonnate dopo l'incidente

Censiti gli edifici degradati. Entro l'anno si prevede un centinaio di inviti ad eseguire i lavori

Operazione «facciate dipinte»

Previsti rimborso Tosap e tassi agevolati

ASTI

Con le prime dodici lettere a firma del sindaco Florio, spedite a proprietari di abitazioni, l'Amministrazione comunale ha dato avvio all'operazione di ripristino delle facciate degradate. Si invita ad eseguire lavori di recupero, entro tempi da concordare con il Comune, seguendo per i colori le indicazioni del servizio decoro ed arredo dell'Urbanistica.

L'Amministrazione comunale indica anche alcuni istituti di credito che si sono detti disponibili a praticare tassi agevolati sui finanziamenti dei lavori; inoltre [illegible] Comune rimborserà la Tosap, tassa che [illegible] deve pagare per l'occupazione, [illegible] cantiere, del suolo pubblico, a coloro i quali termineranno l'intervento nei tempi stabiliti: in caso contrario l'Amministrazione potrà sostituirsi [illegible] privati facendo rimettere a nuovo le facciate e addebitando le spese ai proprietari.

L'operazione decoro è stata anticipata [illegible] censimento sul[illegible] che necessitano di manutenzione, compiuto dagli uffici dell'assessorato all'Urbanistica. In municipio [illegible] stima [illegible] entro l'anno saranno [illegible] centinaio gli immobili interessati dall'invito del sindaco. I cantieri riguarderanno, [illegible] particolare, il [illegible] storico; tra le zone in cui [illegible] previsti interventi figurano, tra l'altro, le vie Brofferio, XX Settembre [illegible] l'area da piaz[illegible] San Martino verso [illegible] centro; sono zone che si [illegible] riqualificando dopo i restauri dell'ex chiesa di S. Giuseppe e [illegible] costruzione, [illegible] corso, del tribunale al Casermo[illegible]. Ma anche le periferie potran[illegible] essere oggetto di recuperi di facciate. «Questo progetto - ha spiegato il sindaco - è analogo a quello varato negli Anni [illegible] per rendere più bella e accogliente la città». Il primo cittadino ha poi annunciato che nei prossimi giorni incontrerà Asp [illegible] polizia municipale, per mettere a punto una migliore pulizia [illegible] città e per reprimere in modo più severo chi imbratta o sporca muri. [f. c.]

Il decoro urbano può partire anche dalle banche

UNA città che punta sul turismo non può permettersi di apparire trasandata. Lo aveva capito negli Anni Ottanta il sindaco Galvagno, ne riprende [illegible] linea Florio chiedendo ai proprietari interventi «di facciata» sulle facciate. Asti ha un centro storico bellissimo che sta tornando vivo, con pieno soddisfazione di turisti e soprattutto dei suoi abitanti.

Ma per ridargli la dignità e il fascino dei secoli di storia che ha vissuto non basta intervenire [illegible] colori (giusto ci sia un piano colore) e sulle insegne (neon che gridano vendetta da spenti e da accesi).

Bisogna credere al recupero fino in fondo e «rottamare» certe brutture Anni '60-'70 che punteggiano [illegible] centro [illegible] non solo. [illegible] esempio: nel tratto più storico di [illegible] Alfieri almeno tre banche hanno filiali tra il marmoreo e il ramato, con buona pace dell'Ottocento per [illegible] parlare del Medioevo. Ci [illegible] foto del corteo del Palio che testimoniano l'incongruenza. Perchè allora non chiedere anche a questi opulenti organismi di rendere la città più bella, cominciando dalle loro stonate sedi? [s. mir.]



[illegible] scorcio [illegible] via Venti Settembre, a destra di via Brofferio (verso piazza S. Giuseppe). Sono due delle [illegible] in cui si trovano edifici che verranno [illegible] dall'operazione «facciate dipinte»



Neon vietati nel centro di Canelli

Solo insegne in legno o alluminio Stile Liberty per chioschi e dehors

CANELLI. Il Comune vara nuo[illegible] norme per l'arredo urbano, contenute nel regolamento edilizio che verrà discusso, prima dell'estate, dal Consiglio comunale. Spiega Pino Camileri, consigliere di maggioranza con delega all'Urbanistica: «Si fissano norme estetiche sulla tinteggiatura degli edifici, ma anche sull'installazione [illegible] insegne, tende da sole [illegible] dehors».

Nel centro storico canellese, saranno bandite insegne al neon o con cassoni luminosi, ammesse solo quelle in allumi[illegible] smaltato o in legno; [illegible] tende da sole riporteranno i colori del Piano colore [illegible] [illegible]sultabile all'Ufficio tecnico): per l'allestimento di dehors e chioschi ci si dovrà ispirare allo stile Liberty con strutture in ferro battuto. [fi. l.]

Il milione di Grazzano

Contributi da Comune e Pro loco a chi fa tinteggiare la propria casa

GRAZZANO BADOGLIO. Fino a un milione per ritinteggiare le facciate delle case. A fine mese scade il termine per chiedere le sovvenzioni previste dal progetto lanciato da Comune e Pro loco. «La nostra iniziativa - spiega Gigi Mosso, factotum in municipio e segretario della Pro loco - vuole stimolare i grazzanesi [illegible] valorizzare le loro abitazioni». I finanziamenti riguardano le case del centro storico (vie Dante, Brignolo, Garibaldi, e piazza Cotti).

L'associazione grazzanese guidata da Luisa Coppo Davico, ha stanziato sette milioni. «Interverremo - spiega Mosso - rifondendo il 40 per cento della cifra spesa, basterà presentare la fattura degli interventi». Per informazioni telefonare allo 0141/925.455. [gi. m.]

Il rivale arrestato

Lite con coltello tra albanesi Uno è ferito

ASTI. Una lite violentissima tra due albanesi, forse per questioni di droga (ma sulla vicenda saranno ora gli agenti della Volante a dover fare chiarezza): poi un fendente, vibrato ad una gamba. Il rivale che si accascia, colpito all'arteria femorale e rischia di morire dissanguato.

La corsa in ospedale e l'intervento dei medici che riescono a strapparlo alla morte.

E' accaduto nella notte tra domenica e lunedì. Il presunto aggressore, Hernan Kondi, 27 anni, è stato arrestato dagli agenti dell'ispettore Lorenzo De Filippi, vicecomandante delle «Volanti». E' accusato di tentato omicidio.

Restano gravi le condizioni, ma dovrebbe cavarsela, il ferito, Arben H., 32 anni.

• Un altro giovane albanese è stato invece denunciato per danneggiamento e minacce ai medici del pronto soccorso. Una «scenataccia» interrotta dall'arrivo di polizia e carabinieri.

• I militari dell'Arma (Stazione di Asti) hanno arrestato L. G., 30 anni, per detenzione di droga a fini di spaccio. Nella sua abitazione astigiana sono state trovate numerose piantine di marijuana.

Nelle prossime ore il giovane verrà sentito dal magistrato, alla presenza del suo legale, l'avvocato Marco Venturino. [f. b.]

Successo della seconda domenica senz'auto e delle altre iniziative

Asti scopre che a piedi è bello

Pontacolone: «Lo rifaremo a settembre»



Per gli astigiani ci saranno altre giornate a piedi: lo promette il Comune dopo il successo della «Domenica senz'auto» che ha trasformato il centro in una grande isola pedonale.

Tantissimi i cittadini che fin dal mattino hanno girovagato tra le piazze Alfieri e San Secondo spingendosi poi, nel pomeriggio, negli altri tratti chiusi al traffico. Tutti d'accordo nel dire che quella di domenica è stata una giornata di festa e nel chiedere che venga ripetuta. «Stiamo studiando la possibilità - la risposta di Pier Paolo Pontacolone, assessore all'Ambiente - di chiudere al traffico il centro cittadino il 3 settembre».

La «Domenica senz'auto» ha riunito anche pedoni e ciclisti attratti da manifestazioni non ufficialmente incluse nel cartellone della manifestazione ecologica, ma in sintonia: la «Giornata dell'azalea», in piazza San Secondo dall'Associazione per la ricerca sul cancro, e «Asti pedala», che ha quasi raddoppiato il numero di partecipanti rispetto all'anno [illegible] (500 contro i 300 del '99). Anche le iniziative inserite nel programma della giornata ecologica hanno avuto successo: il pubblico ha seguito con curiosità le dimostrazioni sportive (hanno coinvolto soprattutto i giovanissimi) e di spettacolo. Applausi per il bike acrobatico, gli sbandieratori di San Rocco, la Pro loco di Canelli che ha rifocillato il «popolo che cammina», la musica dal vivo. Entusiasti i bambini per le marionette e gli artisti da strada. Nella città senz'auto c'è stato chi si è divertito a girare sulle bighe elettriche e sui Tassò, mentre [illegible] cento hanno partecipato alle visite guidate all'Asti storico-artistica. Acquisti alle bancarelle del mercatino agroalimentare e dell'usato del Napoli Club, lodi alle miss Piemonte e Valle d'Aosta presenti al gazebo della solidarietà pro Michela Bianco. [l. n.]







Immagini [illegible] una domenica senz'auto. Qui sopra e sotto il titolo i partecipanti [illegible] «Asti pedala». A fianco l'esibizione di scherma e accanto al titolo si prova una biga elettrica

(FOTO [illegible] DI VITTORIO [illegible])

[illegible]

Nuovo ciclo di «Disturbi di circolazione», la campagna d'informazione sull'inquinamento da traffico promossa da Polo ambientale e Comune (assessorato Ecologia).

Stasera, alle 21 alla Biblioteca Astense, incontro su «L'arte della manutenzione della bicicletta» con Gianni Catania, ingegnere e autore del libro «Amica bicicletta», e Antonella Gaviani, dell'associazione torinese «Bici & Dintorni».

Martedì 23 maggio secondo incontro su «Città e paesi delle bambine e dei bambini. Sostenibili?». Il titolo rimanda alla presentazione, prevista sempre per la stessa sera, della «Guida alle città sostenibili delle bambine e dei bambini». [l. n.]

LA MEMORIA

Quando a San Secondo «partiva la colomba»

Pippo Sacco

ANCHE quest'anno chi dalle rive del Tanaro, chi dalle colline di San Marzanotto, chi da piani alti dei palazzi, sono stati decine di miglia gli astigiani che hanno visto «bruciare i fuochi» del lunedì di San Secondo, come vuole la più rigorosa tradizione.

È [illegible] una volta uno spettacolo grandioso che conserva sempre un certo fascino, nonostante il passare degli anni. Asti ha mantenuto con orgoglio questo appuntamento pirotecnico che altrove è stato dimenticato o relegato a semplici feste estive. Anticamente lo spettacolo astigiano era poco più di un gran rogo sulla piazza della Collegiata [illegible] l'incendio del «castello» di legno, in cima al quale si poneva una statua del Santo in gesso tenuta insieme dalla colla e rivestita di stoffa. Per incendiarla correva su [illegible] filo, [illegible] sorta di rudimentale miccia: la «colomba» che portava il fuoco fino al castello.

E le cronache della seconda metà del '700 ci forniscono i nomi delle dame dell'alta società alle quali spettava l'onore di dar fuoco alla colomba e parlano degli auspici che il popolo traeva dal modo in cui essa partiva e come appiccava il festoso incendio. I fuochi in [illegible] del patrono non furono mai interrotti, se non durante le guerre.

Ai primi dell'800 lo spettacolo si trasferì in piazza Alfieri, mentre nel 1866 si svolse già nell'attuale piazza del Palio. Nel 1926 i fuochi si bruciarono il mercoledì della fiera in viale Pilone nei pressi del campo delle corse dei cavalli e intorno al 1930 addirittura sulle rive del Borbore. Le cronache riferiscono che nel 1955, il sindaco Viale [illegible] la colomba che attraversò la piazza Emanuele Filiberto e andò ad incendiare un'enorme bottiglia di Asti spumante: una forte esplosione fece partire il tappo e ne uscì una cascata di lapilli tra lo stupore del pubblico. Nel 1961 la festa si trasferì allo stadio comunale e dal 1984 vengono sparati sul Tanaro con l'interruzione del 1995 quando furono bloccati per i timori di proteste degli alluvionati.

La tradizione della colomba ha creato anche un modo do dire in dialetto: «j'è partija ra culùmba!» indica l'improvviso accendersi di [illegible] discussione, un battibecco, un fatto che non si può più rimediare. Ma alla fine degli Anni '70 la colomba, sorprendentemente smise di partire. Allo stadio nel momento tanto atteso, non si è più sentito il sibilo di quella «frisetta» che andava ad incendiare la scritta inneggiante San Secondo. Le proteste non furono poche ma ogni supplica «presso i competenti uffici comunali» fu vana.

La «colomba» è [illegible] recentemente evocata anche da Giorgio Conte durante il concerto al «Diavolo Rosso», l'ex chiesa di San Michele, davanti alla giostra di Bastian. Chissà che la [illegible] citazione [illegible] sortisca qualche effetto per il «fùndes di feu» del 2001.

Caso cromo, i Ds chiedono un coordinamento tra enti locali e il Comitato degli abitanti

S. Fedele, controlli dei vigili in borghese

Verificheranno l'uso dell'acqua per irrigare gli orti

Laura Nosenzo

Costituire un «tavolo unico di coordinamento», comprendente Comune, Provincia, Arpa, Asl, Regione e Comitato San Fedele per gestire l'emergenza causata dall'inquinamento dei pozzi: lo chiedono, in una lettera inviata ieri al sindaco Florio, i consiglieri comunali Ds Antonio Fassone e Fabrizio Brignolo.

Il sollecito tiene conto dell'esigenza scaturita dall'assemblea di sabato pomeriggio in quartiere, dove il 27 maggio sarà proiettato il film «Erin Brockovich-Forte come la verità». Nelle intenzioni dei Ds, l'unità di coordinamento dovrà essere l'interlocutore unico dei cittadini: in questo modo [illegible] succederà più che questi si sentano dare risposte diverse a seconda che interpellino il Comune, l'Arpa e così via. Dovrà inoltre garantire il coordinamento tra tutti gli enti preposti ed evitare ritardi nella procedura per la bonifica della zona».

Per migliorare la comunicazione con gli abitanti di San Fedele, ieri l'Arpa ha segnalato che il proprio ufficio Relazioni col pubblico, situato nella sede di piazza Alfieri, è aperto dal lunedì al venerdì (10-12). Informazioni telefoniche si possono ottenere allo 0141-392.965. Per stamane è in programma il primo incontro tra i responsabili del dipartimento Prevenzione dell'Asl astigiana e dell'area Epidemiologica ambientale dell'Arpa di Grugliasco: si porranno le basi per interventi futuri che approfondiscano il delicato capitolo della salute.

Il mancato rispetto dell'ordinanza del sindaco Florio che vieta l'utilizzo dell'acqua dei pozzi, contaminati con cromo esavalente e solventi clorurati, resta in primo piano: ci sarebbe ancora chi, a San Fedele, continua a irrigare orti e giardini. All'assemblea di sabato il sindaco ha confermato l'invio dei vigili urbani (in borghese) per controlli, ma ha anche esortato i presenti: «Se qualcuno di voi sa, ha il dovere di segnalare con nome e cognome chi continua a usare l'acqua».

Sempre all'assemblea, Florio ha confermato il duro giudizio («sciacalli politici») sugli 80 abitanti di San Fedele che nei giorni scorsi avevano criticato l'operato di Comune e Arpa. «Invitiamo il sindaco - è scritto nella lettera che Fassone e Brignolo hanno inviato ieri in municipio - ad astenersi dal definire "sciacalli politici" coloro (la cui ansia e preoccupazione è più che comprensibile) che si sono permessi di avanzare critiche e richieste all'amministrazione comunale. La gravità della situazione deve indurre a lavorare accettando con serenità i contributi che vengono da tutti i cittadini».

Oggi i funerali del mobiliere Martinetti ex rettore del rione S. Martino-S. Rocco



Beppe Martinetti

Si svolgeranno oggi alle 15,30 (nella parrocchia di San Paolo) i funerali del mobiliere Giuseppe «Beppe» Martinetti, 67 anni, grande appassionato di Palio e già rettore (dal 1980 all''82) del rione San Martino San Rocco.

Lascia la moglie, Rosanna e i figli Luciano e Michele (già sbandieratori dell'Asta), oltre alla nipotina Cecilia. Titolare dell'omonimo mobilificio di via Brofferio (colpito anche dall'alluvione del '94), Martinetti [illegible] un personaggio popolarissimo in città. E' stato stroncato da un infarto. [r. s.]

IN CITTÀ E FUORI

[illegible] BUS. Sciopero degli autisti dell'Asp indetto da Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti; il personale si fermerà oggi dalle 17,32 a fine servizio.

ENOGASTRONOMIA. Al «Tacabanda» serata sul tema «Il mestiere del vino». Inizio 20.30, menù: 60 mila lire tutto compreso. prenotazioni: 0141/530.999.

[illegible]INA DI PRIMAVERA Per la rassegna gastronomica due appuntamenti. Alle 20,30 all'«Hasta Hotel» di Valle Benedetta cena tipica a 90 mila lire tutto compreso. Info.: 0141/213.312. a Montechiaro, dalle 20,30 al ristorante «Tre Colli». Prezzo 60 mila lire, info: 0141/901.027.

NIZZA. Alle 20 alla vineria «Signora in [illegible]» cena-incontro delle «Donne del vino». La sommelier Laura Pesce parlerà di «Nebbiolo nobile dell'Albese: Barolo e Barbaresco». Degustazioni dei vini di Cristina Ascheri, Ileana Corradini (Villa Ile) e Marina Marcarino (azienda Punset). In cucina Patrizia Bellora de «Il Cascinale». Menù a 70 mila lire, tutto compreso.

[illegible] LANZE. Il rinnovo dei permessi alle escavazioni lungo il Tanaro è all'ordine del giorno del Consiglio comunale, stasera alle 21: quattro le imprese che hanno presentato domanda. In apertura le interpellanze (lavori pubblici, commissione edilizia, teatro San Bartolomeo) della minoranza

LETTERE AL [illegible]

La colonia di Andora e il rebus espropri

Torna alla ribalta il caso della Colonia Marina di Andora (Sv) già della nostra Provincia. La Stampa del 7-5 riprende l'argomento. Come è noto, da decenni la cittadina ligure sfrutta la struttura senza mai pagare una lira. Solo dal '94, per regolarizzare la posizione, ha iniziato un provvedimento espropriativo. Andora offre un miliardo 400 milioni, il perito d'ufficio del Tribunale ha fatto una stima di 7 miliardi, la Regione Piemonte (che nel frattempo ci ha legalmente scippato la proprietà) ne richiede 10.

La Stampa riferisce come la consigliere Mariangela Cotto sia indignata che dopo [illegible] anni dall'inizio della procedura d'esproprio e sei udienze in tribunale non siano stati fatti passi avanti e la stessa «lancia un grido d'allarme sul caso promettendo di intensificare la propria azione». Già, ma come? Battendo i pugni sul tavolo? Apprezzo l'indignazione della nostra consigliere, il suo civile impegno, ma credo sia difficile venirne ugualmente a capo in modo soddisfacente: sono le leggi sugli espropri punitive per il proprietario e la disamministrazione della giustizia che, con tanto di bolli e sentenze proclamano [illegible]itore il ladro e perdente la vittima. Se capita il contrario è per sfacciata fortuna.

Però io conosco casi di privati ben più kafkiani di quello della [illegible] nostra colonia. Molte famiglie colpite da vincoli sui propri beni non sanno se, quando, e come saranno espropriate ed indennizzate; non sanno quale valutazione dare alla proprietà per eventuali fini divisionali, per l'accensione di mutui o investimenti ed altri scopi; la consigliere Cotto non può ignorare l'importanza di questo problema nella nostra Regione.

Perchè allora far finta di nulla sulla situazione nel suo insieme? La stessa domanda rivolgo ai nostri rappresentanti nazionali, che anche per la loro nota specifica professionalità tecnica e giuridica, avrebbero avuto ben modo di avviare iniziative di revisione della materia. Del resto in tal merito sono stati più volte sollecitati.

Luca Durandi, Asti

Un grazie a Fabio da tutta la [illegible]

Vogliamo esprimere il nostro ringraziamento nei confronti dei genitori del piccolo Fabio per aver donato tre televisori a colori, quadri e posters, il tutto per la gioia dei piccoli ricoverati. I medici e tutto il personale infermieristico, oltre a sottolineare la generosità e la spiccata sensibilità della mamma, vogliono soprattutto dare atto della stima e della fiducia che questa famiglia ha voluto accordare loro durante tutto un cammino lungo di [illegible] e non sempre facile.

Per tutti la storia di Fabio è un esempio. Grazie ancora Fabio, mamma e papà.

La direzione dell'Asl [illegible] di Asti e il reparto di Pediatria

[illegible] lettere vanno inviate alla redazione [illegible] La Stampa, via de Gasperi 2, 14100 Asti, o al fax 0141/530.224, o via e-mail a: asti@lastampa.it. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico; la lunghezza va contenuta in 30 righe, possibilmente dattiloscritte.

NUMERI [illegible]

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE **Asti:** 0141 593.345, [illegible]: 0141 726.390, **Mombercelli:** 0141 955 333; **Montafia:** 0141 [illegible]; **Montemagno:** 0141 63.666

CROCE ROSSA **Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.079; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 [illegible].388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 301; **Cocconato:** 0141 907.5[illegible]; **Costigliole:** 0141 966 779, **Isola:** 0141 958 665 **Moncale:** 0141 669 237. **Monastero B.:** 0144 88 290; **Moncalvo:** 0141 921 31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **[illegible]:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 946.445

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi [illegible] di turno [illegible] dalle 8 alle [illegible] senza interruzione la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 67, tel. 0141/271.721. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *S. Lazzaro*, [illegible] Casale 180, tel. 0141/274.236.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.

Moncalvo: *Ottone*, via Castello.

Nizza: *Bianchi*, via Pertì 1

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 0141 211.430.

[illegible] 0141 926.444 **Canelli** [illegible] **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468 **Cocconato** 0141 [illegible]. **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961 414. **Monastero B.** 0141 88 048 **Moncalvo** 0141 917 444. **Montechiaro** [illegible] 0141 78.21 [illegible] **d'Arazzo** 0141 0141 406.160. **San Damiano** 0141 [illegible]. **Villafranca** 0141 943 644. [illegible] 0141 946.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.181; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.095; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 [illegible]; **Nizza:** 0141 721.623; [illegible] **Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 946.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 416.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 721.704; **Autostrade A21:** 0131 361.266

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Particolarmente colpiti i vigneti ad Agliano e Vinchio. Numerosi smottamenti

Il maltempo porta ancora danni

Il guado dimezzato di Rocchetta Tanaro

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano*

Da un po' di anni, complici [illegible] ultimi inverni «caldi» [illegible] poco niente nevosi, [illegible] sempre più anticipare quello [illegible] è per [illegible] il segnale più evidente dell'arrivo della primavera: l'orto.

Ai primi caldi [illegible] nell'orto

Il «nostro» orto lo vediamo [illegible] riassunto, in piccolo, della natura. Il nostro pezzetto di terra è [illegible] un'icona, che ci ostiniamo a coltivare allo sprezzo di ogni calcolo economi[illegible]. Non conviene farlo, [illegible] sappiamo bene. Ma siamo convinti che nessuna lattuga estiva potrà eguagliare quella fatta [illegible] la terra [illegible] non inquinata. Logico quindi scatta[illegible] [illegible] molte [illegible] primi veri caldi, affannandoci [illegible] zappare, seminare, comperare piantini, trapiantare. Lo sanno bene i vivaisti che, complice una bella giornata di sole, riescono sempre a venderci anzitempo pomodori «Cuore [illegible] bue» o erbette [illegible]. Troppo prima del tempo, perché basta poi la tipica ondata di piogge e - sovente - [illegible] freddo di inizio-metà maggio, per mandare in fumo i nostri progetti [illegible] orto anticipato. E' un po' quello che stava per succedere anche quest'anno. Quel bel primo maggio di sole poteva indurci a cedere alle lusinghe [illegible] tempo e della natura. Aveva già piovuto ad aprile, si poteva sperare nella cle[illegible] dei primi [illegible] maggio. Ci ha fermati l'andamento [illegible] carte [illegible]teo che mostravano con chiarezza che le ondate umide (ma per fortuna calde) di origine africana sarebbero continuate. Con la conseguenza [illegible] piogge ancora persistenti, a volte di temporali a dirotto, [illegible] purtroppo, anche di grandinate.

Nell'ultima [illegible] [illegible] di pioggia

Ecco allora che nell'ultima settimana sono caduti ad Asti ben 104 mm. di acqua. Ben più di quella che è, secondo la serie storica, la nostra attesa di pioggia per maggio, che non supera i 66 mm. Molti di meno, invece, a Nizza, che si è fermata alla pur rispettabile quota [illegible] 60 mm.
Livelli dei fiumi più alti, smottamenti qua e [illegible] in agguato. Con temperature elevate, però. Specie [illegible] minime. Mercoledì, [illegible] l'infuriare dell'uragano, la minima era [illegible] gradi. Attorno ai 17-18 ° si sono poi mantenute le «notturne» per [illegible] la settimana, fino ad [illegible]. Hanno così contribuito al rialzo delle temperature medie [illegible] mese che, ad oggi, raggiungono i 19°, circa [illegible] valori in più rispetto alla norma.

E giovedì porterà la luna piena

La giornata di ieri, con il sole asciutto e brillante sulle colline e l'aria tersa e fresca come da un po' non si sentiva, ci ha fatto invece capire che possia[illegible] mettere [illegible] ai nostri lavori agricoli con qualche speranza (di bel tempo) in più. E' arrivata [illegible] pressione con le sue arie più secche e frizzanti. Manterrà un cielo prevalentemente [illegible] fino a metà settimana, con solo qualche possibile annuvolamento, specie verso le altu[illegible]. E' vero, un ciclone giungerà tra mercoledì e giovedì e porterà [illegible] po' [illegible] temporali e piogge anche diffuse. Ma il prossimo [illegible] settimana si preannuncia con sole e [illegible]. Anche [illegible] luna piena, giovedì, appare favorevole per seminare e trapiantare un po' di tutto.

*Direttore dell'Osservatorio meteo di Cuneo

fulvio.romano@isiline.it

Proseguono i bilanci sui danni causati dai violenti temporali della scorsa settimana, che hanno [illegible] impegnati in decine di interventi i vigili del fuoco di Asti e dei distaccamenti di Nizza e Cocconato, oltre ai volontari della Protezione civile.

ROCCHETTA TANARO. «Così com'è, il guado che si sta costruendo sul Tanaro non [illegible] bene» afferma Sergio Ebarnabo, assessore alla Sicurezza della Provincia. E i fatti gli danno ragione: la piena del Tanaro causata dal nubifragio ha semidistrutto l'attraversamento che, nel progetto approvato a fine '98 dalla Conferenza dei servizi, è costituito per metà da grossi tubi (come quelli del guado di Asti) e per metà da un riporto di terra. È stato questo, lungo una trentina di metri e profondo [illegible] quindicina, a sfaldarsi. Ebarnabo spiega: «Il sistema più sicuro è costruire per intero il guado con i tubi. Questo comporterà una lievitazione di spesa, [illegible] 300 [illegible] milioni: ho già chiesto un i[illegible]ntro in Regione per ottenere i fondi. Se il progetto dovesse restare quello di oggi, [illegible] alla Sicurezza non firmerò l'autorizzazione alla chiusura del ponte e alla deviazione del traffico sul guado. Inoltre va previsto [illegible] sistema di controllo sul livello [illegible] fiume in caso [illegible] piene».

Pronta la replica di Sergio Aliberti, sindaco di Rocchetta: «Avevamo già discusso [illegible] i responsabili dell'amministrazione provinciale, la variante al progetto iniziale. La Provincia [illegible] accettato di far costruire anche il secondo tratto del guado in cemento. Si aspettava che il livello tornasse normale per iniziare la posa degli ultimi [illegible] tubi».

CASTAGNOLE [illegible] Guai col guado pedonale: per due volte, nel giro di qualche settimana, l'attraversamento è stato trascinato via dalla piena del Tinella. Il Comune, in attesa di ricostruirlo, [illegible] supplendo con un bus navetta.

> A Incisa è caduta una quantità di grandine tale da dover ricorrere all'uso di ruspe

INCISA. Le piogge e la grandine di sabato sera hanno falcidiato una lunga striscia da Incisa a Castelnuovo Belbo. Per farsi un'idea della quantità di grandine caduta: per sgombrare le strade a Incisa si è dovuti [illegible] alle ruspe. Particolarmente colpite le frazioni Vallone, Frione, Vagliuondo, Valdivaglio e Monteolivo. Il temporale si è scatenato [illegible] alle [illegible]: nel Sud Astigiano è arrivato dalla Val Bormida e si è diretto su Castel Boglione, Calamandrana, Nizza e Incisa. Qui ha lasciato spoglie le viti della sponda sinistra [illegible] Belbo. «Ora si vede meglio il danno - spiega il sindaco Mario Porta - in alcuni casi supera [illegible] novanta per cento». Colpite anche alcune [illegible] di produzione della Barbera ad Agliano e Vinchio (Noche).

MORANSENGO. Nel Nord Astigiano il nubifragio di sabato ha colpito in modo grave il paese, soprattutto frazione Gerbole: ancora ieri mattina nei vigneti e nei campi era visibile la grandine. [illegible] decine gli smottamenti sulle strade comunali. [r. s.]



Il «buco» nel guado di Rocchetta Tanaro: l'acqua [illegible] è portata via il terrapieno

Tempesta su Passerano

Allagati coltivazioni e officine crolla un muro, sgomberata casa



La frana [illegible] Bottino in frazione Primeglio di Passerano Marmorito

PASSERANO MARMORITO. Dovrà restare per alcuni giorni lontana dalla propria casa la famiglia Bottino in località Primeglio. Sabato notte il violento nubifragio ha fatto crollare un muro di blocchi ecologici a ridosso del vicino costone. Dopo l'intervento dei vigili del fuoco, ieri mattina hanno compiuto rilievi i funzionari del settore Idrogeologico della Regione, consigliando lo sgombero per precauzione. Sabato notte il nubifragio («una tempesta» lo definiscono nella zona) ha creato numerosi disagi: allagamenti di abitazioni, officine e campi, in località Bosco Rotondo, e smottamenti su numerose strade. Il sindaco Franco Matta ha già interpellato Prefettura e Regione per illustrare i danni subiti dalla zona

Incontro il 23 maggio

Gft e Armani a buon punto la trattativa

SAN DAMIANO. Entro la prossima settimana i dipendenti dello stabilimento «Gft» di via Roma (produce pantaloni) potrebbero conoscere il proprio futuro. Sembrano ormai giunte al traguardo le trattative tra l'azienda e lo stilista Armani. La direzione del «Gft» ha infatti convocato i rappresentanti sindacali [illegible] 23 maggio [illegible] Torino all'Unione industriale. Intanto questa mattina i segretari regionali (Sergio Perino Cgil, Beppe Graziano, Uil, Giovanni Tagliarini Cisl) e il segretario generale della Uil Emilio Croce hanno incontrato il viceprefetto torinese. Davanti al palazzo alcuni lavoratori in cassa integrazione hanno tenuto un «sit in», c'era anche la delegazione sindacale di San Damiano. In prefettura i sindacati hanno ribadito la necessità di un incontro [illegible] il Ministero (il tavolo ministeriale era stato avviato con Gianfranco Morgando, allora sottosegretario all'Industria, passato ora al Tesoro). «Comunque si risolva la trattativa con lo stilista Armani, - ha detto Antonio Proto, Cisl - il "Gft" deve tener conto del documento approvato dal coordinamento sindacale: nell'ambito della ristrutturazione deve esserci una soluzione adeguata anche per i 125 operai dello stabilimento sandamiane[illegible]». «Se questo non accade - continua Proto - sono previste 8 ore di sciopero entro il 10 giugno e una manifestazione a Milano». La vicenda è seguita anche dall'amministrazione comunale. Il 18 maggio è intanto previsto un incontro all'Unione industriale di Asti tra la «New compol» e i sindacati. La cassa integrazione per circa 70 dipendenti (37 sono stati riassorbiti nella produzione di impianti di refrigerazione) scade infatti il 2 giugno. [cl. o.]

Le proposte emerse al convegno di Cisterna

Un lavoro ai giovani con i vecchi mestieri



Il salone del castello di Cisterna dove si è svolto il convegno sugli antichi mestieri

Gli antichi «lavori» possono offrire ai giovani soluzioni d'impiego. È quanto è [illegible] nel convegno «Il valore dei mestieri. Opportunità [illegible] formazione e lavoro per i giovani» che si è tenuto sabato al Castello. L'iniziativa, [illegible] dal progetto comunitario «Leader II», è stata organizzata dalla cooperativa «Ecotour» in collaborazione con Gal, Cna di Asti, Comune, «Museo arti e mestieri [illegible] un tempo», Confcooperative e Consorzio per la tutela d[illegible] Asti. Sono intervenuti esperti del settore e rappresentanti del mondo della scuola e del credito. «I giovani - ha detto Susanna Barreca, funzionaria regionale dell'assessorato alla Formazione professionale - [illegible] disposti a creare nuove imprese». Nel [illegible] l'ufficio ha gestito 1071 domande provenienti da tutto il Piemonte. Ne sono state accettate 651 (23) di attività artigianali) di cui un terzo della provincia astigiana. «Per sostenere le piccole imprese [illegible] Regione - ha continuato il funzionario - ha stanziato per il [illegible] venti miliardi, altri 20 dovrebbero provenire dalle banche con tassi agevolati». Per coordinare l'attività si porterà in Piemonte lo sportello della Società per l'imprenditoria giovanile, che ha sede a Roma e la Regione aprirà un ufficio. Particolare inte[illegible] ha suscitato l'intervento di Wladimiro Iozzi, preside dell'istituto tecnico di Chiavari. «L'istituto - ha spiegato il preside - ha avviato un progetto per la formazione di [illegible] "tecnico geografico"». «Gli alunni - ha continuato il preside - acquisi[illegible]no conoscenze specifiche [illegible] tirocini aziendali, producendo lavori in stretta correlazione [illegible] la salvaguardia del territorio (terrazzamenti) e la commercializzazione dei prodotti (biologico e marchio dop)». Giuseppe Conti e Giorgio Ferrero, rispetti[illegible] presidenti della [illegible] e della Coldiretti di Asti hanno ribadito come ci siano possibilità occupazionali soprattutto in alcuni settori quali [illegible] falegnameria e l'agricoltura. [illegible] dibattito è intervenuto anche l'onorevole Vittorio Voglino che ha sottolineato come nell'ambito della riforma della scuola sia fondamentale che i dirigenti scolastici tengano conto della formazione professionale per aiutare i giovani nella costruzione del proprio futuro. Il sottosegretario Gianfranco Morgando [illegible] [illegible] potuto partecipare al convegno per improvvisi impegni di Governo a Catania. [cl. o.]

> Finanziamenti per 20 miliardi dalla Regione [illegible] nuove imprese. Gli sbocchi offerti da falegnameria e agricoltura

[illegible] IN [illegible]

ASTI

Segreto di Fatima, Florio scrive al cardinal Sodano

Il sindaco di Asti Luigi Florio [illegible] [illegible] al Segretario [illegible] Stato del vaticano, Card. Angelo Sodano, un messaggio in cui definisce «un onore per l'intera comunità astigiana il fatto che il Pontefice abbia affidato a Lei, suo primo collaboratore e figlio della nostra terra, l'incarico di rivelare [illegible] contenuto del terzo segreto di Fatima. Come sindaco della città di Asti - [illegible] Florio - ho provato grande [illegible] e commozione nel sentire [illegible] voce astigiana comunica[illegible] al mondo il contenuto di [illegible] segreto sul quale da [illegible] [illegible] secolo il mondo intero, [illegible] interrogava».

TORINO

Un piano della Regione contro il rischio alluvione

La Regione predisporrà un programma di interventi per ridurre il rischio idrogeologico nelle province di Asti, Cuneo e Verbano Cusio Ossola: sono stati stanziati 15 miliardi. «Il programma - spiega l'assessore Ugo Cavallera - punterà in particolare a proteggere le strade in prossimità dei corsi d'acqua».

[illegible]

Riaperti i termini per la «rottamazione [illegible] negozi»

[illegible] ministero dell'Industria ha riaperto i termini per la cosiddetta «rottamazione dei negozi» cioè la richiesta degli indennizzi per i titolari di esercizi commerciali che abbiano cessato l'attività tra il 9 maggio del 1998 e l'8 maggio [illegible] 2000, con la riconsegna al Comune della licenza (e abbiano altri requisiti richiesti dalla legge). Per la domanda, che va presentata a partire dal 5 giugno, si dovrà utilizzare un modulo in distribuzione alla Camera di commercio (tel. 0141-535.290 - 285 - 293).

ASTI

Pellegrinaggio a Lourdes con trasferta in [illegible]

E' stato organizzato un pellegrinaggio a Lourdes dal 16 al 19 giugno, con partenza dall'aeroporto di Caselle; l'assistenza tecnica è dell'Opera diocesana pellegrinaggi di Torino. Info.: parrocchia di san Paolo (0141-593477) o mons. Montanaro (0141-592176).

RICERCA SUL CANCRO

Successo della vendita di azalee



Ha avuto [illegible] buon [illegible] la «Giornata dell'azalea», organizzata domenica dall'Associazione italia[illegible] per la ricerca sul cancro: vasi [illegible] azalee [illegible] stati offerti p[illegible] un contributo minimo di 25 mila lire destinato a finanziare lo studio sul cancro. Banchetti sono stati allestiti in vari centri della provincia: ad Asti in piazza san Secondo (nella foto), Costigliole, Motta, Boglietto, Nizza Monferrato, Incisa Scapaccino, Refrancore, Moncalvo. A Canelli i volontari [illegible] [illegible] bancarella in piazza Cavour, hanno venduto [illegible] piantine per un incasso di oltre 6 milioni e 600 mila. [fl. l.]


Specchio
Alik e Tengéré.
Alik sa leggere nel volo
della sua aquila Tengéré.
Le sa parlare, rispettare, capire.
La loro complicità ha uno scopo: la caccia.
E attraverso il amico rapace,
Alik trasmetterà suo figlio
antiche tradizioni dei Kazakhi.
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.
Da sabato 13 maggio, con Specchio
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".
La 1° cassetta della serie
uomini &animali
Specchio
IL SIGNORE DELLE AQUILE
uomini &animali
LA STAMPA

Dopo il successo «Ortogiardinovino» diventerà un appuntamento fisso. Molto graditi i menù

Motta pronta a replicare le sue domeniche in fiore

COSTIGLIOLE

Arrivederci al 2001: forti del [illegible] di «Ortogiardinovino... [illegible] Dispensa», gli organizzatori [illegible]fermano che [illegible] rassegna, promossa [illegible] valorizzare i prodotti [illegible]l'economia locale, avrà un [illegible]to.

Per tre giorni (da venerdì [illegible] domenica) [illegible] Motta ha [illegible]colto appassionati del verde, ma anche dell'enogastronomia di qualità: esemplari degli stessi fiori che per tutto il giorno di domenica hanno animato la fiera ospitata in via Scotti, venerdì sera sono finiti nel piatto, complici le ricette sfiziose proposte dai cuochi della scuola internazionale di cucina Icif. Molta curiosità, e infine complimenti, per le farfalle ai gerani, l'insalata di soncino e violette, le frittelle di fiori di acacia, la torta ai petali di rosa cristallizzati.

Commenti entusiasti anche per [illegible] cena di sabato, che ha registrato il tutto esaurito (circa 150 [illegible] mensali): la Pro loco ha realizzato il menù suggerito dal ristorante «Da Guido», conquistando i palati più fini con le verdure uscite dalle serre mottesi. Molto lavoro anche per i gestori della Cantina dei vini, che ha selezionato le etichette accompagnate [illegible] piatti dei [illegible] appuntamenti conviviali serali e [illegible] pranzo della domenica.

Soltanto con i ritrovi a tavola (frequentati anche da numerosi commensali del Torinese e Cuneese, turisti svizzeri e tedeschi e da Giorgio Conte, ospite d'onore della cena di domenica), Comune e Pro loco hanno centrato l'obietti[illegible] della rassegna: far conoscere i frutti (ortaggi, fiori, vini) [illegible] terra mottese. I florovivaisti han[illegible] utilizzato la fiera «Orto & Giardini» di domenica soprattutto come momento espositi[illegible]: le vendite non sono mancate, ma con i potenziali clienti si [illegible] puntato in particolare a dare appuntamento nelle serre, distanti poche centinaia di metri da via Scotti.

Molto apprezzato è stato l'allestimento che i produttori locali hanno realizzato sotto il palatenda di piazza Bovetti: bellissime aiuole e praticelli creati con fiori e alberelli (compreso [illegible] olivo). Particolarmente riuscita la creazione della ditta Pia, che si è ispirata alla «Luna e i falò» di Cesare Pavese; curiosità per l'inedita composizione di ortaggi realizzata da[illegible] coltivatrice Franca Borio. «Un aspetto, quello dell'arredo urbano - dice Alfredo Capello, presidente della Pro loco - che nel [illegible] troverà [illegible] più spazio e cercherà, rispetto all'edizione appena andata in archivio, di rendersi maggiormente visibile all'esterno».

Nei prossimi 12 mesi gli organizzatori di «Ortogiardinovino... & Dispensa» lavoreranno anche per collegare la neonata manifestazione [illegible] «Fiori in fiera», la [illegible]egna [illegible] Isola giunta alla quinta edizione. «Da parte nostra - dice Gigi Capello, [illegible]e comunale alle Manifestazioni - c'è piena disponibilità a collaborare con gli isolani, per valorizzare entrambi gli appuntamenti, salvaguardando le loro specifiche formule». [l. n.]



Un momento della rassegna per reclamizzare i prodotti dell'economia mottese

Ricordata anche la fondazione della Cantina sociale

Mombercelli, festa del vino premi a studenti e viticoltori

MOMBERCELLI

Grande festa domenica per i «vini di primavera» della Cantina sociale. In [illegible] sorta di passaggio del [illegible] ai più giovani, la manifestazione ha visto accanto ai fondatori [illegible] sodalizio i volti degli studenti del paese. «A Mombercelli il pane si chiama vino - ha annotato il presidente Carlo Garbarino - non è un semplice slogan ma un riferimento all'importanza della vite sull'economia locale».

Premi e targhe a tutti i protagonisti della manifestazione: da Dante Barbero, a Giovanni Battista Aresca [illegible] Emanuele Adorno, che nel '55 «dove c'era soltanto un prato», hanno fondato la cooperativa insieme ad altri ventitrè coltivatori. Pre[illegible] anche i ragazzi della [illegible]dia «Zandrino», che con l'insegnante Marina Foglia, hanno realizzato etichette e disegnato i [illegible] del murales dipinto all'ingresso della cantina: Debora Castino, Valentina Scimenes, Sara Gagliardi, Alessandro Biglia, Pietro Spinoglio, Alessandra Gambino, Francesca Iraldi, Monica Biglia, Valeria Fassio, Gabriele Testore, Ilaria Gambino, Matteo Bisaccio, Alberto Spertino.

La realizzazione pratica [illegible] stata affidata ad Alberto Lavez[illegible]. L'orafo canellese Franco Zavattaro ha creato per l'occasione una serie di bicchieri da degustazione incisi a mano [illegible] la mola. [e. ca.]

Apprezzato anche lo stand degli allievi delle elementari

Sotto la torre di Cassinasco in duemila per il polentone

CASSINASCO

Promessa mantenuta: la «sagra del Polentone» svoltasi domeni[illegible] pomeriggio, [illegible] ha deluso le aspettative. Duemila i turisti che hanno affollato il paese, un migliaio le porzioni di polenta distribuite. Spiega Graziella Sca[illegible]pi, dello staff organizzatore (Comune e circolo Gibelli): «Il bel tempo [illegible] ha aiutato [illegible] scelta di allestire la sagra sulla piazza adiacente alla chiesa parrocchiale, sotto alla torre medievale, si è rivelata vincente».

Centinaia i visitatori che han[illegible] visitato [illegible] struttura, alta [illegible] metri, da cui si dominano le valli Belbo e Bormida; affollata anche l'area verde attrezzata con i giochi per i bambini.

Tra le iniziative collaterali più apprezzate, l'esibizi[illegible] del gruppo musicale «Gli alfieri del [illegible] Montegrosso, e lo stand dei bambini delle scuole elementari con la vendita di articoli artigianali pro attività scolastiche.

Alle 17, la distribuzione della polenta (300 chili di farina di mais) servita nei tradizionali piatti di terracotta con contorno di una megafrittata ottenuta con 70 dozzine di uova e altrettanti chili di cipolla.

Ma le [illegible] di far festa per i cassinaschesi non finiscono qui: il 17 e 18 giugno il paese partecipa all'Assedio di Canelli (offrirà dolci e polenta alla gorgonzola), in agosto le celebrazioni patronali. [fi. l.]

Per il castello

Moasca invita il ministro Melandri



Il ministro Giovanna Melandri ha ricevuto un appello per salvare il castello di Moasca

MOASCA. Dopo aver lanciato appelli sui giornali per salvare il castello, simbolo del paese, [illegible] in stato di abbandono, il sindaco di Moasca, Andrea Ghignone, scrive al Ministro dei Beni culturali e artistici, Giovanna Melandri, per invitarla a visitare l'antico maniero che necessita di restauri per circa un miliardo. [illegible]esi fa, d'intesa col vicesindaco Pierluigi Duretto e l'assessore Maurizio Bologna, Ghignone inviò lettere-appello a Regione, Genio civile, prefettura, Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici e alla Provincia. «Sono stati promessi appoggi, ma oggi servono urgentemente finanziamenti per avviare i restauri del castello» dice Ghignone che ora ha deciso di scrivere al Ministro Melandri, inviandole una missiva e anche una e-mail nelle quali illustra la situazione di degrado dell'edificio storico e invoca «tempestivi interventi» anche per «salvaguardare l'incolumità pubblica». Non mancano le note storiche, fino agli inizi del Novecento il castello era ancora in piedi, poi l'incuria lo ridusse [illegible] un cumulo di macerie pericolanti. «Il nostro Comune - annota Ghignone - non può affrontare da solo il ripristino di una struttura storica che è patrimonio di tutto l'Astigiano». [fi. l.]

MANGO
Oggi al castello si discute del futuro dell'«Asti»

S'intitola «L'Asti nel Duemila [illegible] oltre» l'incontro previsto per oggi, alle 18, al castello [illegible] Mango, sede dell'Enoteca regionale. L'iniziativa è del Consorzio di tutela dell'Asti (presidente Guido Bili). Si parlerà delle strategie del Consorzio di tutela in materia di promozione e rilancio del prodotto. Si getteranno anche le basi per iniziative di collaborazione tra Consor[illegible] di tutela e Produttori Moscato d'Asti associati, l'associazione di viticoltori che l'11 maggio scorso ha nominato presidente Giovanni Satragno. [fi. l.]

CANELLI
Un nuovo giardinetto per la Fisiatria

Il Comune spenderà una settantina di milioni per ristrutturare il giardino dell'ospedale. Lo ha confermato l'assessore ai Lavori pubblici, Valter Gatti. Il progetto, d'intesa con i responsabili del reparto di Fisiatria, prevede la costruzione di vialetti e aree di sosta ombreggiate riservati ai degenti. [fi. l.]

CANELLI
Con un ambo su Venezia vince quasi 5 milioni

Vincita milionaria alla ricevitoria del Lotto di viale Risorgimento gestita da Nani Ponti. Un ignoto giocatore ha vinto poco più di 4 milioni e [illegible] mila con un ambo su Venezia. [fi. l.]

CANELLI
Consigli medici per viaggiare all'estero

Oggi, alle 21, nel salone della Croce Rossa, in via dei Prati, ultimo appuntamento della rassegna «Sapere è salute» organizzata dal gruppo Galeno. Si parlerà dei consigli sanitari utili a per chi vuole viaggiare all'estero in sicurezza. Relatrice la dott.ssa Marchisio del servizio di Igiene e Sanità pubblica di Asti. [fi. l.]

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

I.PI.M.

14100 ASTI Via Goffredo Mameli 2 A
35. ...

BIFAMILIARE ... L. 115.000.000 ... Rif. A178 P70

CASCINALE ... L. 250.000.000 Rif. A175 P71

SAN DAMIANO ... L. 150.000.000 Rif. A243 P01

SAN DAMIANO ... L. 150.000.000 Rif. A155 P75

DOPO CALLIANETTO (SAN DEFENDENTE) ... L. 145.000.000 Rif. A345 P60

REVIGLIASCO D'ASTI ... L. 220.000.000 Rif. A86 P03

PORTACOMARO PAESE ... L. 85.000.000 Rif. A161 P72

MOMBERCELLI a L. 85.000.000 ... Rif. A402 P73

C.SO ALFIERI ... L. 130.000.000 Rif. A136 P74

CALOSSO ... L. 225.000.000 Rif. A82

ADIACENTE PIAZZA CATENA (Via Testa) ... L. 185.000.000 Rif. A220 P66

CASTELLO D'ANNONE appartamento ... L. 150.000.000 Rif. A361 P33

TIGLIOLE ... L. 120.000.000 Rif. A423 P67

CORSO VITTORIA adiacenze Ospedale ... L. 185.000.000 Rif. A146 P68

NEL CUORE DEL MONFERRATO ... L. 1.000.000.000 Rif. A87 P64

ASTI FRAZIONE VALLEANDONA ... L. 150.000.000 Rif. A40 P65

ASTI ... L. 145.000.000 Rif. A137 P54

ROCCA D'ARAZZO ... L. 113.000.000 Rif. A589 P57

QUARTO SUPERIORE ... L. 480.000.000 Rif. A383 P63

VILLA ALLE PORTE DI ASTI ... Rif. A437 P36

SESSANT ... L. 140.000.000 Rif. A429 P46

Morra immobiliare s.a.s.

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008 (0335) 649.95.76

COMPLESSI IMMOBILIARI

ZONA MATERNITÀ nello stesso stabile magazzino 125 mq. - due box auto - due alloggi e quattro camere - mansarda. Vendita frazionata.

ASTI collinare panoramico casale con giornate terreno accorpato, in parte ristrutturato. Trattativa in ufficio

CITTÀ

ultimo piano - 3 camere - servizi - box auto. Comodità.

alloggio panoramico: ingresso, soggiorno pranzo, letto, doppio wc, cantina, box auto.

PIAZZA TORINO alloggio tre camere, wc - , solaio deposito.

VILLE CASE

costruende ville monofamiliari indipendenti verde - comodità. Trattative in ufficio.

CALOSSO posizione panoramica soleggiata, casa indipendente con 7200 mq. terreno a vigneto in produzione Moscato D.O.C.

BOGLIETTO vicinanze - villetta stile ristrutturata - indipendente - panoramica.

- ville metrature area verde.

MONTEMARZO - casa ristrutturata panoramica - comodità, volendo arredata.

ATTIVITÀ

FRONTE STATALE locali liberi commerciali di mq. 2400 con piazzale 16.000 mq.

centro Asti - volume d'affari.

TERRENI

- lotto terreno edificabile mq. 2500 - posizione comoda.

VIATOSTO - zona panoramica, grande appezzamento corpo unico 37.000 mq. - comodità.

CALLIANETTO - terreni edificabili a lotti varie metrature.

BALDICHIERI - terreno di 25 giornate appezzamento con fabbricato.

SERRAVALLE terreno edificabile con porzione .

AFFITTI

ASTI CENTRO C.so Alfieri alloggio wc. Adatto ufficio, 1° piano.

KM 7 in paese locale libero commerciale più abitazione - Adatto a varie attività.

ASTI - AFFARI

di Busarra & Di Falla s.a.s.
ISCR. ALBO MEDIATORI n° 790
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

IMMOBILI

O AFFITTASI - Zona Maternità - locale commerciale di mq. 63 più magazzino di mq. cantina.

AFFITTASI - C.so Alfieri - al I° piano senza ascensore ufficio di 3 camere - a L. 650.000 mensili - Risc. - spese condom. minime.

AFFITTASI O - muri negozio mq. 35, in zona Viale Pilone.

VENDESI ASTI - VIA XX SETTEMBRE - in casa d'epoca ristrutturata alloggio nattato di 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, 1 servizio, 1 sgabuzzino. Risc. aut.

VICINANZE CASTELLO DI ANNONE - vendesi bella casa indip. bifamiliare con magazzini e garage. Terreno di 700 mq.

CORNAPÒ - vendesi bella villa con terreno di mq. 3.000 pianeggiante.

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino.

IN ASTI - vendesi capannone industriale mq. 2000.

ATTIVITÀ

IN GESTIONE RISTORANTE BAR - con 450 posti mo per nucleo familiare di 4-6 persone - possibilità di elevato guadagno.

VICINANZE ASTI - cedesi negozio alimentari produzione pasta fresca e gastronomia - per due persone.

ASTI - cedesi negozio pesci surgelati e precotti di gastronomia, adatto per 2 persone.

ASTI - cedesi cartolibreria giocal- . Arredamento nuovo. Ottima per 2 persone.

VICINANZE ASTI - cedesi attività bar - tabacchi - ristorante - pizzeria unica nel raggio di 15 km. Ottima per 4 persone. Si vendono anche i muri.

ASTI - cedesi ristorante adatto a persone. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cedesi pastino per panificazione, ottimo per 2 persone.

ASTI - zona centrale cedesi negozio di gastronomia - pasta fresca. Ottimo per tre persone.

IN ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per persone.

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI EDICOLA - giornali e riviste, ottima per una persona.

IN - cedesi pasticceria. Ottimo per 3 persone. Elevato giro d'affari.

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.
Tel. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

IN VENDITA

P.ZA MEDICI piano alto con ascensore, alloggio composto da ingresso living, cucina, 1 camera, bagno, ripostiglio, cantina - Volendo garage. L. 230.000.000 (E. 118.785)

P.ZZA VITTORIO VENETO piano alto con ascensore, vendiamo libero prestigioso alloggio di mq. 120 composto ingresso, salone doppio, tinello, cucinino, 2 camere, doppi servizi, 3 balconi, cantina - Volendo box. L. 380.000.000 (E. 196.254)

ZONA VIALE ALLA VITTORIA centralissimo, alloggio da rivedere internamente, composto da sala, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, ampio balcone, cantina.
L. 140.000.000 (E. 72.304)

NORD - ZONA LICEO SCIENTIFICO posizione, ampia indipendente totalmente, da rivedere internamente, con mq. 850 circa di terreno circostante: giardino - porticato - volendo bi/trifamiliare.
ZZO INTERESSANTE

DEL BARCAIOLO , composta da P.T.: cucina, soggiorno, bagno - P. 1 2 camere letto. Piccolo cortiletto privato
L. 127.000.000 (E. 65.600)

C.SO XXV APRILE terreno edificabile con progetto approvato per villetta su due piani + piano mansardato ed interrato - giardino circostante. Oneri di urbanizzazione già in parte assolti
L. 145.000.000 (E. 74.887)

LOCALI COMMERCIALI BOX AUTO - AFFITTO

VIA F.LLI ROSSELLI affittasi alloggio uso studio/ufficio, composto da ingresso ampio, salone doppio, cucina, disimpegno, bagno - mq 130 circa.
L. 800.000/M + SPESE (E. 413,16)

VICINISSIMO AD ASTI affittasi capannone artigianale di mq 550 circa con annessi uffici.
L. 2.000.000 mensili (E. 1.033)

CENTRO STORICO locale al piano terreno, uso artigianale con una vetrina - mq. 45 circa - buone condizioni - IN affitto a L. 350.000 (E. 180,75) e in vendita a
L. 60.000.000 (E. 30.987)

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

CINTURA DI ASTI porzione di casa da rivedere internamente, su due piani - P.T.: soggiorno con angolo cottura, bagno - P. 1: , balcone Parte mansardata soprastante - terreno fronte casa mq. 900 c.a. - giardinetto privato L. 60.000.000 (E. 30.988)

ALLE PORTE DI ASTI in posizione con vista sulla città, ampia casa indipendente completamente, con giardino e terreno su due piani più piano interrato - triplo, magazzino - Riscald. autonomo
PREZZO VERAMENTE INTERESSANTE

VICINANZE immersa nel , graziosa casa parzialmente abitabile indipendente su 3 lati ma con cortile privato - . 200 circa di superficie abitativa - cantina, giardino e ampio terreno - ADATTA ANCHE COME SECONDA ABITAZIONE. L. 65.000.000 (E. 33.570)

DELL'ASTIGIANO in naturale, graziosissima cascina ristrutturata di circa mq. 200 di superficie abitativa e mq. 4000 circa di giardino circostante PER MOTIVI DI TRASFERIMENTO VENDESI SOLO A
L. 270.000.000 (E. 139.444)

MONTEMAGNO graziosa casetta semindipendente, mq. 185 circa con cortile privato - DA RISTRUTTURARE - Possibilità di ampliamento - giardino e mq 3000 circa di terreno - Prezzo affare di L. 90.000.000 (E. 46.482)

COMMERCIALI

- **LABORATORIE** in posizione centrale.
L. 35.000.000 (E. 18.076)
- **RISTORANTE PIZZERIA BAR** a qualche kilometro da Asti - affitto modico, locali a norma - ideale per nucleo familiare.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
- **BAR LATTERIA** in zona residenziale, arredamento e locali in ottime condizioni, buoni incassi.
L. 180.000.000 (E.
- **GESTIONE HOTEL A TRE STELLE IN ASTI**

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto,
Tel. (0141) 595675 r.a.

AGENZIA ASSOCIATA

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

Via Cavour a referenziati uffici bi e trilocali
Via De Gasperi ingresso, 3 camere, cucina e bagno. L. 550.000

ALLOGGI ZONA CENTRO

Palazzo dei Pelletta di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo resi di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile originale struttura sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso -

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due , 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

ZONA NORD

P.zza Dante vendiamo appartamento signorile, luminoso composto di doppi ingressi, salone, tre camere e camerel, cucina, e tripli servizi, tina e garage
Trattative riservate

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, , cantina doppio - terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

EST

C.so Volta, adiacenze, vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, tinello, cucinino, camera, bagno, veranda, ripostiglio e cantina.
L. 130.000.000 (E. 67.139)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. soletta - bifamiliare **Trattativa riservata**

OVEST

Recinto Spirito vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali sgombero e fienile
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA SUD

Via Pisa vendiamo alloggio libero appartamento composto di salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage-giardino privato
L. 240.000.000 (E. 123.950)

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Via - vendiamo liberi adiacenti 2 garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)
Via Buozzi - vendiamo garage doppio

TERRENI

Quarto corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo con capannone circa 200 mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Castell'Alfero, adiacenze Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 120.000.000 (E. 61.975)

CINTURA DI ASTI

Fr. Revignano vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, camere, bagno, sottotetto e garage; cucina, sala, camere e bagno - 2 garages giardino ed orto.
L. 365.000.000 (E. 188.507)

Azzano vendiamo casa indipendente ristrutturata panoramica composta di sala, cucina, 3 camere, bagno con antibagno, tavernetta con servizio, cantina e 3000 mq. di terreno circostante.
L. 205.000.000 (E. 105.873)

S. Martino Alfieri in paese bella casa ristrutturata composta salone, cucina, quattro camere, doppi servizi, ripostigli, cantina due garages e cortile proprio.
L. 440.000.000 (E. 227.241)

4 km dal centro splendida villa liberty primo '900, finemente ristrutturata - 450 mq. di soletta su tre livelli oltre magazzino, ed interrato - 1.500 mq. di giardino circostante T Riservata

Mongardino vendiamo in paese porzione di rustico con cortile privato, composta di sala, cucina, 3 camere, stalla, porticato e fienile ristrutturare.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI TORINO

**TIGLIOLE - Fraz. Pereslni fase di fine ristrutturazione composta di salone grande cucina, 2 camere, doppi servizi, porticati e terreno.
L. 350.000.000**

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Cerro Tanaro vendiamo libera villa bifamiliare, indipendente garage e giardino - vicinanze Stazione.
L. 320.000.000 (E. 165.266)

Quarto fraz. Monfallito vendiamo rustico indipendente su 4 lati, composto di ingresso, cucina, 4 camere, bagno, locali di sgombero, stalla, fienile e garage. 1 giornata di terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Rocchetta Tanaro vendiamo ampia villa bifamiliare in costruzione con 1000 mq. di ter- circostante.
L. 225.000.000 (E. 116.203)

Rocchetta Tanaro vendiamo villa indipendente con giardino, a di ampio salone, 2 cucine, bagno, ampia tavernetta, locali tecnici vari e garage - ricovero attrezzi e terreno.
L. 500.000.000 (E. 258.228)

Rocchetta T. vendiamo in paese casa composta di 4 grandi camere, cucina, bagno, cantina, fienile e porticato - cortile
L. 45.000.000 (E. 23.241)

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 g .
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separata-

DIRETTRICE ASTI CASALE

Montemagno vendiamo in splendida posizione casale in fase di fine restauro posto salone, cucina, tre camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzi e di servizio vari - ampio cortile con porticati
L. 340.000.000 (E 175.595)

Grazzano vendiamo casa paese composta di bella cucina, 3 camere, ripostiglio, bagno e cantina - possibilità di garage
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Scurzolengo - Portacomaro vendiamo casa bifamiliare recente costruzione con annessi due capannoni e 2000 mq. circa di terreno, adatta per artigiani. ri- servata

C vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata 2.000 mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

anco vendiamo in paese ampia casa da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, a, porticati, orto e cortile proprio.
L. 120.000.000 (E. 61.979)

Odalengo Grande vendiamo in posizione panoramica bella casa ben ristrutturata indipendente composta di salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, sgomberi porticati - ampio terreno circostante.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

Frinco vendiamo casetta indipendente su tre lati, ristrutturata composta di 3 vani, cucinino, servizio, terrazzo e garage doppio - censito a sgombero con giardinetto e cortile propri. Riscaldamento a metano.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Montegrosso vendiamo villa indipendente composta di: salone cucina, 2 camere, bagno, lavanderia mansarda da ultimare, garage e mq di terreno
L. 230.000.000 (E. 118.485)

**Costigliole Boglietto vendiamo in posizione dominante splendida villa del '900 composta di 10 stanze ed accessori - bel giardino circostante.
L. 850.000.000
(E. 438.988)**

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

Belveglio vendiamo bella porzione di rustico indipendente su tre lati con cortile indipendente e giardino, composta di cucina, 2 saloni, due bagni, 3 camere ampie, porticato, garage, loc. caldaia e sottotetto alto recuperabile - molto ben ristrutturata.
L. 330.000.000 (E. 170.431)

DIRETTRICE CHIVASSO

Montiglio Fr. Albarengo - vendiamo porzione di rustico indipendente su tre lati composto di sala, cucina, 5 camere, bagno, , porticati, cantina e garage - terreno.
L. 90.000.000 (E. 46.481)

Rinco vendiamo in paese casa su due piani, libera a tre lati, composta di ingresso, sala, cucina, 4 camere, bagno e cantina.
L. 65.000.000 (E. 33.570)

vendiamo c indipendente su lati con cortile proprio composta di sala, cucina, due camere, bagno ed ampio fienile chiuso (per ampliamento) - capan- retrostante.
L. 235.000.000 (E. 121.367)

le vendiamo villetta indipendente composta a, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Mappa degli appuntamenti di spettacolo della settimana nell'Astigiano

Week end con la Banda Osiris

Concerti di Morblues band e Beggar's farm

ECCO una panoramica degli appuntamenti [illegible] spettacolo della settimana nell'Astigiano.

OGGI [illegible]

ASTI. «Asti Teatro Ragazzi 5»: alle 9,30 al Centro Giovani «Les Femmes Savantes» interpretato dagli alunni del liceo classico Alfieri. Alle 21,30 al palazzo del Collegio «Guernica Anima Mundi» con l'Istituto Pascal di Giaveno. Ingresso libero. Informazioni 0141/399.396.
ASTI. Alle 16 nella sede di «Terre di Nessuno», via XX Settembre 25, si apre «Altriritmi», mostra di strumenti [illegible]cali tradizionali provenienti da tutto il mondo, organizzata dalla coop «Della rava e della fava». Aperta martedì, giovedì e sabato, dalle 16 alle 19, fino al 15 giugno.
[illegible]TI. Al Centro Giovani di via Goltieri alle 20,30 proiezione di diapositive su «La via della seta» di Gino Lizzi. Ingresso libero.
[illegible] Rock e Barbera al «Darwin» (0141/726.758): suonano i «Lacuna». Dalle [illegible] «happy hour».

DOMANI [illegible]

[illegible] «Asti Teatro Ragazzi 5»: Alle 9 al Collegio «Il mistero del baule di Shakespeare», liceo classico Alfieri. Alle 11,30 al Centro Giovani «Autoritratto di Achille Campanile», Istituto Morello. Alle 21,30 al Collegio «West Side Story», studenti di Varkauden Lukio (Finlandia). Ingresso libero.
CANELLI. Alle 21 al teatro Balbo va in scena «Taitanic», del «Siparietto». Ingressi: 20 mila lire. Prevendite da «Gigante Viaggi» (0141/832.524). L'incasso andrà in beneficenza.
[illegible] Alle 21 all'Auditorium della Trinità concerto degli allievi della classe di pianoforte di Angela Colombo del conservatorio di Alessandria. Ingr. libero.
[illegible] Dalle [illegible] al «Darwin» serata latino americana con maestri caraibici. A mezzanotte spaghettata.

GIOVEDÌ 18 [illegible]

[illegible] «Asti Teatro Ragazzi 5»: alle 9,30 al Centro Giovani «Una storia non storia», elementari Buonarroti e Rio Crosio.



Alle 11,30 «Accadde al talent Scout», medie di Govone. Alle 21 al Centro Giovani prove aperte de «Il bugiardo», liceo scientifico Vercelli. Festa italo-finlandese dalle 22 al Collegio.
ASTI. Alle 22 al Diavolo Rosso, piazza San Martino: jazz con Emiliano Russo (chitarra) e Alessia Porani (voce); ingr. libero.
ASTI. Alle 21,15 a palazzo Ottolenghi concerto dell'Ensemble giovanile del Circolo Filarmonico, diretto da Daniele Ferretti; ingr. libero.
[illegible] Alle 22 al Maltese [illegible] «Tribute to Peter Gabriel» con «Mozo». Ingr. libero.
[illegible] «Insieme a teatro»: alle 21 al teatro San Bartolomeo il Gruppo Teatro Nove in «Un curioso accidente» di Goldoni. Ing. libero.

[illegible] 19 [illegible]

ASTI. Alle [illegible] al Diavolo Rosso, concerto dei «Beggar's Farm» (cover Jethro Tull); ingr. libero.
[illegible]I. Alle 21 alla Biblioteca Consorziale Astense presentazione del libro «Giuseppe Fantaguzzi un pioniere dell'archeologia astigiana». Ingr. libero.
CASSINASCO. Dalle 22 al Maltese suonano i «Blue Way» e «Gattacico[illegible]» Ing. libero.
COSTIGLIOLE. «Insieme a teatro»: alle 21 nel teatro la Banda Osiris presenta «Sol la musica ridere mi fa». Ingresso libero.
[illegible] Rock [illegible]e 21,30 al «Magnum Due» con i «Brama». Informazioni 0141/991.360.



La «Banda Osiris» si esibirà a Costigliole, Montiglio e Vinchio. A destra, i «Beggar's farm»

[illegible] 20 [illegible]

[illegible]I. Alle [illegible] al Diavolo Rosso concerto della «Morblus funky blues band».
ASTI. A palazzo Ottolenghi alle 21,15 concerto del soprano Beatriz Lozano e Manfredo Di Crescenzo al piano. Ingressi 12 mila lire.
CASSINASCO. Alle 22 al Maltese musiche mediterranee [illegible] «La Tarantola». Ingr. libero.
MONTIGLIO MONF. «Insieme a teatro»: alle 21, al castello la Banda Osiris in «Sol la musica ridere mi fa». Ingresso libero.

[illegible] 21 [illegible]

[illegible] Dalle 9 alle 19, alla ex caserma «Colli di Felizzano» 2ª Sagra dei vecchi motori, mostra-scambio organizzata dai club astigiani Cars, Caves e Camea.
BELVEGLIO. Al castello concerto di Paolo Cherici a liuto, tiorba, chitarre rinascimentale e barocca. Ingr. libero. Info: 0141/955.867.
[illegible] **D.B.** Dalle 9 al Colle festa di «Don Bosco saltimbanco», raduno [illegible] maghi e giocolieri organizzata dal Mago Sales. Info: 011/24.81.101.
NIZZA. Dalle [illegible] alle 20, mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi.
[illegible] «Insieme a teatro»: alle 21, Confraternita Trinità, la Banda Osiris in «Sol la musica ridere mi fa». Ingr. libero.

In Cattedrale

[illegible] per i Solisti di Salisburgo

ASTI. Lunghe ovazioni per i giovani musicisti dell'orchestra da camera «Salzburg chamber soloists» che si [illegible] esibiti domenica sera in Cattedrale. Un ottimo esordio nell'Astigiano per la rassegna «Musici[illegible] pellegrini d'Europa alle fermate del Giubileo» (11ª stagione delle Soirées del circolo della stampa di Torino), organizzato dall'associazione torinese «La Nuova Arca» con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura della Provincia.

È stata un'esecuzione impeccabile, nel pieno rispetto della tradizione [illegible] città di Mozart. La direzione sicura e molto apprezzata del primo violino Lavard Skou Larsen ha offerto una lettura ricca di raffinatezze della Sinfonia n. 12 di Mendelssohn, e di temperamento per la «Suite per archi» [illegible] Janacek. Applaudita anche la [illegible]vane pianista tedesca Caroline Doerge, interprete del Concerto in fa minore di Bach. Particolarmente apprezzato il «bis», un'Elegia di Ciaikovskij.

La rassegna regionale dei «Musicisti pellegrini» avrà altre due tappe astigiane: il 22 giugno alle 21 al castello di Cortanze [illegible] il quartet[illegible] Wiener Virtuosen e la pianista Caroline Doerge; il [illegible] luglio al castello di San Martino Alfieri, con il coro di Ekaterinburg. (c. f. c.)

AL CINEMA CON IL [illegible]

Per i lettori delle pagine astigiane della «Stampa» c'è un'offerta davvero speciale. Basta ritagliare il coupon qui sopra, e presentare la parte relativa alle casse del McDonald's in piazza Alfieri e a quelle dei cinema Politeama, Ritz, Lumière e Lux. Al McDonald's, acquistando un gelato «McFlurry» se ne potrà ottenere un altro in omaggio. Invece, con l'altra parte del tagliando chi ha meno di 15 anni potrà ottenere la riduzione nei cinema Politeama, Ritz, Lumière e Lux. L'offerta vale da martedì a venerdì e sarà proposta fino al 30 giugno. Ovviamente non valgono le fotocopie.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	11	47	30	2	16
	92	90	55	49	46
[illegible]	34	30	[illegible]	[illegible]	51
	70	68	64	62	58
[illegible]	22	20	13	36	67
	55	54	47	46	44
[illegible]	26	59	24	88	5
	90	63	56	56	52
[illegible]	69	3	85	2	1
	76	63	62	61	60
NAPOLI	4	24	23	36	73
	60	50	49	[illegible]	39
PALERMO	63	48	16	72	67
	82	73	71	55	54
ROMA	11	1	33	6	36
	123	61	[illegible]	51	46
[illegible]	7	1	67	[illegible]	35
	76	63	[illegible]	[illegible]	55
VENEZIA	21	1	64	[illegible]	53
	61	59	52	42	39

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. [illegible] di Torino. Ecco le [illegible] coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri [illegible]:

18-8	18-23	18-63	18-36	18-34
18-16	18-73	18-44	18-53	18-24
[illegible]	[illegible]	18-38	18-77	18-46
18-13	18-26	18-56	18-66	18-68
18-78	18-14	18-55	18-58	18-33
18-88	18-76	18-48	18-43	18-66

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] settimane:
Bari 4 (2); Cagliari 8 (0); Firenze 31 (6); Genova [illegible] (3); Milano 10 [illegible]; Napoli 11 (6); [illegible] 58 (2); Roma 56 (0); Torino 28 [illegible] Venezia 21 (2)

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi a frequenza [illegible] ruota di Bari:

35-5	35-25	35-75	88-85	[illegible]
35-15	35-48	35-46	88-68	88-36
35-8	35-26	35-38	88-18	88-78
35-16	35-28	35-55	88-65	[illegible]
[illegible]	35-45	88-5	88-25	88-75
35-68	35-36	88-15	88-48	88-46
35-18	35-78	88-8	88-26	[illegible]
35-65	35-58	88-16	88-28	88-55

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino.

21-22-23	23-24-25	25-26-28
21-24-25	23-24-26	25-26-29
21-25-27	23-24-27	26-27-28
21-28-29	23-24-28	26-27-29
21-23-24	23-24-29	26-28-29
22-23-24	24-25-26	27-28-29
22-24-25	24-25-27	28-29-21
22-25-26	24-25-28	28-29-22
22-25-27	24-25-29	28-29-23
22-25-28	25-26-27	28-29-24

VINCITE:
1 ambo a Napoli 22-29
[illegible] ambi a Firenze 33-6; 33-62

Statistiche a [illegible] n° 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	13 - 17 - 28 - 33 - 84 - 89
	20 - 24 - 38 - 69 - 70 - 74
2 combinazioni	
L. [illegible]	2 - 8 - 24 - 40 - 42 - 57 - 80
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 63 - 17 - 85
224 combinazioni	- varianti = 10 - 7 - 83 - 41 - 78 - 23 - 8 - 56

TRIBUNALE [illegible] DI [illegible]
Fallimento: Giuliano e[illegible] snc
[illegible]. 21/1050/F
Si avvisa che il giorno [illegible] alle ore 11,30 nella [illegible] pubbliche udienze verrà posto in vendita con incanto il seguente immobile:
Comune di Montegrosso d'Asti (At) - Via Basolo n. 11
Fabbricato rurale a due piani [illegible] cui uno fuori terra [illegible] complessivi mq. [illegible]. Prezzo base Lire 140.800.000.
Le domande di partecipazione all'incanto dovranno pervenire [illegible] Cancelleria del Tribunale [illegible] Asti entro [illegible] ore 13.00 del 25/06/2000 con allegati assegni circolari.
Informazioni presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di [illegible] e presso il Curatore - Tel. 0173/441838.
Asti, lì 14 aprile [illegible]
Il collaboratore di [illegible]
Giulio Gerbo

[illegible] AL CINEMA AD ASTI E [illegible]

[illegible] [illegible] 0141-594 147
G. Monkey
di M. Radford con A. Argento, R. Everett
[illegible] 20.25, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 046
The million dollar hotel
di W. Wenders con J. Davies, M. Jovovich, M. Gibson
Orario 20. 22.30 [illegible] 10.000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530 086
Avviso di chiamata
di ... con D. Keaton e M. Ryan, L. Kudrow, W. Matthau
[illegible] 20.20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595[illegible]
Mission to mars
di B. De Palma con G. Sinise, T. Robbins
[illegible] 20.15, 22.30 Biglietto 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 667
CHIUSO PER [illegible]

LUMIERE. Tel 0141-413 630
RIPOSO

BALBO. Tel 0141-824 888
RIPOSO

[illegible] Tel 0047-37.98 182
RIPOSO

[illegible] 0141-702 788.
RIPOSO.

SOCIALE (OTB). Tel 0141-701 [illegible]
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
Stigmate
di R. Wainwright con G. Byrne e P. Arquette.
Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA. [illegible]
Gun Shy
di E. Blakeney con S. Bullock, O. Platt, M. [illegible]
Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

[illegible]TISALA. Sala Regina
Ragazze interrotte
di J. Mangold con A. Jolie, S. Ryder, W. Goldberg
Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

CRISTALLO. Tel. 0141-975 124
RIPOSO

LUX. Tel 0141-975.016
[illegible]

SPLENDOR. Tel 0141-962 288
RIPOSO

ARISTON. Tel. 0144-322 400
Stigmate
di R. Wainwright con G. Byrne e P. [illegible]
Orario 20, 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

[illegible] Tel 0144-3[illegible].885
Gun Shy
di E. Blakeney con S. Bullock, O. Platt, M. Pileggi
[illegible] Biglietto 10.000 (8000)

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Ragazze interrotte.
di J. Mangold con A. Jolie, S. Ryder, W. Goldberg
Orario 20, 22.25 Biglietto 12.000 (9000)

[illegible] 0142-452 021
[illegible] to mars.
[illegible]. De Palma con G. Sinise, T. Robbins.
Orario: 20.20; 22.30. Biglietto 12.000

[illegible]. Tel 0142-452 816
Tutto l'amore che c'è
[illegible] Russo C. [illegible] V. Puccini
Orario 20.20, 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Gun Shy
di E. Blakeney con S. [illegible], O. Platt, M. [illegible]
Orario 20,20. 22.30 [illegible]

[illegible] Tel 0131-252 079
La[illegible] (La Danza)
rassegna cinema africano
Orario 20, 22.20 Biglietto 10.000 (7000)

COMUNALE - SALA [illegible]
Stigmate
di R. Wainwright con G. Byrne e P. Arquette
Orario 20,15. 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234 240
Inganni pericolosi
di M. Warchus con S. Stone, N. Nolte, J. Bridges.
Orario 20.15, 22.20 Biglietto 12.000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 0[illegible]
Mission to mars
di B. De Palma con G. Sinise, T. [illegible].
Orario 19.45, 22.15 [illegible] 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Avviso di [illegible]
di ... con D. Keaton e M. Ryan, L. [illegible], W. Ma[illegible]
Orario 20, 22.15. Biglietto 12.000

MODERN[illegible] Tel 0131-252 707
Erin Brockovich. Forte come la verità.
di S. Soderberg con J. Roberts, A. Finney
Orario 19.50, 22.25 Biglietto [illegible].

KRISTALLI- Sala Kubrick. Tel 0131-349 321.
South Park.
cartone animato.
Orario 20.30, 22.30 Biglietto 12.000

KRISTALLI-Sala Lumiere.
G. Monkey.
Orario: 20.20, 22.30 Biglietto: 12.000.

EDEL[illegible] 0173-363 021
RIPOSO

MORETTA. Tel 0173-364 834.
[illegible]

NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 817 86 07 **Pane d'amor perduto.** Or. [illegible], 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via [illegible] 77/b, tel. 216.0784 **Do not disturb - Non disturbare** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ALFA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 16,10, 18, 20.30, 22.30
[illegible] c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Pom. **Mission to Mars.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ALFIERI p.za Solferino 7, tel. 562.38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1: **Erin Brockovich** Or. 14.30, 17,10, 19.50, 22.30 Sala 2: **Inganni pericolosi.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30; Sala 3: **Pokémon** Or. 14.30, 16.30, 18.30 **Storia di noi due** Or. 20.30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Canone inverso** Or. 15.40, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Madley. Brandelli di scuola.** Or. 16, 17.40, 19 L. 7000 Ore 21 **Pelé Vs. Maradona**, ingresso ad invit[illegible]
G. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30
G. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Il fratello minore** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Pokémon.** Or. 14.30, 16.30, 18.30 **Matrix** Or. 20.15, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or. 16, 18,10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **I ragazzi del Marais** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **La capagira.** Spett. unico ore 15. **L'orecchio del Whit - A Texas funeral** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Erin Brockovich** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 15.10, 16.55, 18.35, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Pane e tulipani.** Or. 20,30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or. 20,15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Vadi[illegible]**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 350 **Il miglio verde.** Or. 15, 18.20, 22.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 **American beauty.** Or.: 17.30, 20, 22.30 Vet. 14
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Stigmate.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
[illegible] c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Pokémon. Animazione** Or.: 15.20, 17.30 **Ogni maledetta domenica** Or.: 19.30, 22.30
[illegible] v. Po 21, tel. 812 59 96. **Trick.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Kadosh** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Mission to Mars** Or. 15,30, 17.50, 20,10, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 Pom. **Stuart Little** Or. 15.25, 17.05, 18.35 **Sant Judas Kiss** Or. 20.30, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 Pom. **T come Tigro** Ore 16 **Goya** Or. 18, 20.15, 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Gunshy** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **La mia adorabile nemica** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Una spia per caso** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Or. 15, 17.30, 20 [illegible] **Prodenisco il rumore del mare.** Or. 15, 18,10, [illegible], 22.30 Sala 5 **Il collezionista di ossa** [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible] **B. Monkey - Una donna da salvare** Or. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Cotton Mary** Or. 15, 17.30, 20; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Tutto su mia madre.** Or. 20.25, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Insider - Dietro la [illegible]** Or.: 19,15, 22.15.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 **Stigmate** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Alla biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone **Rigoletto** (in scena fino al 3/6) **Wozzeck** (30/5-11/6) **L'Italiana in Algeri** (20/6-2/7) **Orfeo** [illegible] (14-23/7). Bigl. (ore 10,30 - 18). Tel. [illegible].
[illegible] NUOVO G. PUCCINI. Ore 20,45 Concerto per un Premio. Con Susy Dardo soprano, Walter Carignano basso, A. M. Bodin pianoforte (musiche di G. Gershwin) e The White Gospel Group diretto da E. Rosetto e L. Mai. Info: Associazione Hemophilia contro l'Epilessia. Tel. 011 318 0623
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ASTRA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 857 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. Ore Suono Associazione per la Musica ore 21 F. Dillon, violoncello, D. De Santis, pianoforte. Musiche di Prokofiev, Janacek, Brahms. Informazioni tel. 011 884 5645.

Eccellenza: domenica la partita col Bra si gioca allo stadio Censin Bosia

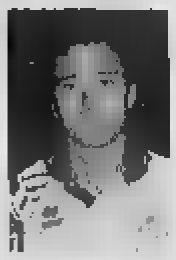
Asti, il primo spareggio è casalingo

Dopo [illegible] modifica al regolamento federale

Enzo Armando

ASTI

Cambio di data per la sfida spareggio per salire in serie D tra Asti e Bra. I galletti disputeranno la gara d'andata, prevista per domenica 21, al «Censin Bosia» e non in trasferta come si pensava in un primo tempo. E' cambiato infatti il regolamento della Federazione, che prevedeva dovesse giocare la partita d'apertura in casa [illegible] formazione del girone [illegible] d'Eccellenza. Invece toccherà [illegible] galletti come lo [illegible] anno con il Borgomanero affrontare il primo incontro fra le [illegible] amiche. Cresce intanto la tensione in vista di quest'atteso scontro. L'Asti ha affrontato sabato [illegible] amichevole il Settimo Torinese, giunto quarto nel raggruppamento del Bra. I galletti hanno vinto per 3-2. Passati in vantaggio per primi con Schiavone, hanno subito la rimonta degli avversari. Nella ripresa la compagine biancorossa è riuscita a far volgere il risultato a [illegible] favore grazie alle reti di Di Bartolo e Daidola. La squadra guidata [illegible] Franco Delladonna, [illegible] tra l'altro ha allenato per diverse stagioni il Bra, ha evidenziato un buon stato di salute. L'ambiente è abbastanza ottimista, anche se l'eventuale passaggio del turno protrarrà l'annata b[illegible] fino al termine di giugno. La finale per salire in serie D è prog[illegible]ta per il 18 o il 25 del mese prossimo.



Fabrizio [illegible] (Asti) ha segnato un gol nell'amichevole col Settimo Torinese

A Bra intanto lamentano problemi d'organico. Mancherà sicuramente uno [illegible] due calciatori astigiani [illegible] forza alla [illegible] cuneese: Isoldi. Il centrocampista [illegible] da due mesi fuori dai terreni di gioco per infortunio. Difficoltà soprattutto nel reparto difensivo con le assenze di Antona, squalificato per un turno e convalescente per un intervento al menisco e Magliano, la cui stagione è finita con largo anticipo. In attacco ha qualche problema fisico il sandamianese Gai, che l'Asti ha ceduto al Bra a novembre. Ma domenica dovre[illegible] essere regolarmente in campo.

DALLA PROMOZIONE [illegible]

PROMOZIONE

Canelli-Sandamianferrere. I canellesi hanno giocato un brutto scherzo al San Damiano, superandolo per 1-0; i rossoblù dovranno così ricorrere allo sparег. Il gol della vittoria canellese è stato realizzato da Pivetta all'82'. Nelle file sandamianesi hanno pesato le assenze del bomber Porrino, di Franco e Passera. Il Canelli chiude il campionato in settima posizione con 41 punti.

Moncalvese. Gli aleramici, salvi con un turno d'anticipo, hanno perso nettamente per 4-0 il confronto con il Lucento. I giocatori della Moncalvese, deconcentrati, hanno terminato la stagione in decima posizione.

Nuova Villanova. Sconfitta esterna per la Nuova Villanova, battuta per 3-1 dal Piovera (rete astigiana di Tozzi). Gara che però non compromette i play-out ai quali saranno chiamati da domenica prossima i villanovesi, in virtù del terzultimo posto in graduatoria.

PRIMA CATEGORIA

Nicese. Va alla Nicese il derby con l'Isola (4-2 il risultato). I giallorossi hanno così decretato la retrocessione degli isolani. Le reti: al 30' Giordano (Isola), poi Barida (Nicese), nuovamente Barida, Marchisio (Isola), Dogliotti (Nicese) e ancora Eccutto, su rigore, per i giallorossi.

Canelli. In trasferta a None lo Junior Pimer Canelli ha pareggiato per 2-2. In rete per i canellesi, al 15' Serafino; pareggio della Nonese al 45'; al 70' Ivaldi porta in vantaggio i canellesi e all'85' definitivo pari dei padroni di casa.

TERZA [illegible]

Girone A (25° turno): Celle/Vaglierano-Mazzola 4-3; Factotum-Sport Pollio S. Damiano 2-7; Incisa-Santostefano rinviata; Masiese-Cerro 3-1; Mombercelli-Calamandrana 0-5; Quattordio-Annone 9-0; Sanmarzanese-Carboneri 0-1.

AMATORI FIGC

Ventiseiesima e ultima giornata: Artel Clima-Stabile 3-1; Asti Granata-San Pietro 0-1; Castagnole Lanze-Bar Principe 0-1; Juventus Club-Amatori Costigliole rinviata; Giraudi-Pro Villafranca 0-2; Mombercelli-Spartak S. Damiano 3-0; Moncalvese-Pro Isola rinviata. Costigliole è campione provinciale.

ENTI. Si disputano stasera gli ultimi tre incontri della prima fase del torneo degli Enti di Asti. Al campo del palazzetto si giocano dalle 18,30 Asp/Casa di Riposo-Ferrovie dello Stato e a seguire Polizia di Stato-Polizia Penitenziaria e in corso Ivrea Prefettura-Associazione Carabinieri.

Polstrada. La fortissima formazione della polizia stradale ha vinto il torneo degli enti di Nizza a cui hanno preso parte otto squadre. I poliziotti hanno vinto sulla Guardia di Finanza per 3-1. Autori [illegible] gol Alessandro Berta (doppietta) e Marco Olivieri. Al terzo posto la Croce Verde che ha sconfitto per 2-1 i vigili del fuoco.

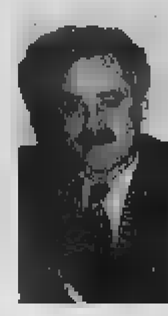
Referendum «La Stampa»

«Golden Boys» Consegna coupon entro sabato 20

Prosegue lo spoglio dei tagliandi del referendum «Golden Boys». Per la consegna dei coupon alla redazione di Asti de «La Stampa», in via De Gasperi 2, ci sarà tempo fino a sabato 20 maggio. A tutti i giovani giocatori votati [illegible] consegnato l'Almanacco del calcio locale realizzato da Ivo Anselmo. La festa regionale di chiusura [illegible] le premiazioni dei primi [illegible] di ciascuna categoria si svolgerà a [illegible]. Intanto si sta delineando la graduatoria del campione astigiano del secolo. Guida sempre il «Diavolo rosso» Giovanni Gerbi, che ha allungato su tutti gli altri. Si contendono un posto su quest'ideale podio il tamburellista Aldo Carot Marello, i calciatori Maurizio Zanutto e Censin Bosia, il pluriscudettato del pallone elastico Felice Bertola.

Riuniti in via Fiume

Il tifo in sede degli juventini astigiani



Enos Cerrina, presidente dello Juventus club Asti: «Delusi, ma sereni, nonostante la beffa scudetto»

ASTI. Dall'alto dei loro [illegible] scudetti, gli juventini astigiani hanno assorb[illegible] bene [illegible] domenica «nerissima». E' stato un finale di stagione ad alta tensione, seguito con trepidazione anche dai tifosi bianconeri locali. Una cinquantina di sostenitori dello Juventus Club Asti si sono radunati domenica nella [illegible] via Fiume, ad assistere [illegible] televisione alla lunga maratona di Perugia-Juventus. «L'interruzione della gara ha fatto perdere la concentrazione ai giocatori - dice senza intenti polemici [illegible] presidente del sodalizio Enos Cerrina - del resto l'andamento dell'incontro ha [illegible] in luce che il nostro problema attualmente era il gol».

Al termine della partita il clima era [illegible]: «E' rimasta un po' di delusione - spiega Cerrina - ma questa sconfitta forse servirà a stemperare le tensioni intorno a noi. Speriamo che lo scudetto della Lazio abbia tarpato definitivamente le polemiche sulla presunta irregolarità del campionato». Intanto, lo Juve Club Asti, fondato nel 1981 con [illegible] soci, sta già preparando la campagna abbonamenti per seguire al «Delle Alpi» Zidane e compagni nella prossima stagione: «Ma tutti noi ci attendiamo qualche acquisto importante, che riporti entusiasmo nell'ambiente». (e. a.)

Un «coupon» per la partita di sabato

La Nazionale tv verso il pienone

Sono già 1300 i biglietti venduti (costo 10 mila) per la sfida benefi[illegible] tra la Nazionale calcio Tv e la formazione astigiana dell'associazione ricreativa e culturale «Single and single».

La partita è in programma sabato 20 maggio alle 15, allo stadio «Censin Bosia» di Asti.

La squadra della Nazionale Tv raccoglie tra [illegible] altri i Fichi d'India, Walter Zenga, Stefano Tacconi, Franco Oppini, Corrado Tedeschi, Roberto da Crema detto «Baffo» e Valerio Staffelli di Striscia la Notizia. Il calcio di inizio sarà dato dal Gabibbo.

Da oggi fino a sabato «La Stampa» pubblicherà [illegible] tagliando: i primi mille lettori che presenteranno il coupon all'ingresso dello stadio riceveranno [illegible] regalo un gadget della partita. I biglietti si possono acquistare ad Asti [illegible] «Douja viaggi» (via Verdi 30), allo «Stefano's bar» (corso Alfieri 301), alla Publiarco (corso Dante 78), alla tabaccheria-ricevitoria «37» di corso Cavallotti, alla sede dell'associazione «Single and single» in corso Matteotti 6, alla Cala Major Viaggi (corso Alfieri 448); a Moncalvo alla Fiesta Brava Tour e a Canelli alla «Mior Sport». L'incasso della partita sarà devoluto a favore della Croce Verde di Asti, alla Casa di Riposo «Città di Asti» e all'Associazione nazionale di prevenzione oncologica.







Volley: sale l'attesa per la rivincita di domenica al Giobert con il Mantova

La Biemmedue ci crede ancora

Già aperta la prevendita dei biglietti

[illegible] Lisa

Mantova amara per la Bm2 che, nel match di andata degli spareggi per la promozione in A2, ha subito una brutta sconfitta (1-3, con parziali di 23-25, 25-21, 16-25, 21-25), contro i locali del Punto Snai. I rossoblù sono stati in partita solo per due set, poi sono crollati sul piano psicologico e del gioco, lasciando via libera ai mantovani. «La partita - ha commentato il ds della Bm2 Giovanni Filippi - non l'hanno vinta loro, ma l'abbiamo persa noi. Se avessimo giocato come nella finale di Coppa Italia, contro il Lamezia, avremmo vinto 3-0. Il Mantova è una squadra alla nostra portata, ma noi dobbiamo esprimerci secondo il nostro potenziale».

Anche il tecnico Gulinelli conferma: «Non abbiamo giocato bene. Possiamo sicuramente fare meglio. La battuta non ha funzionato (18 errori ndr), per cui non siamo riusciti a metterli in difficoltà nell'impostazione del gioco». Ma da buon allenatore-psicologo Gulinelli guarda già al futuro e afferma: «Abbiamo perso una battaglia, non la guerra. Coscienti che gli avversari non [illegible] dei marziani, ora dobbiamo ricaricare le batterie e incominciare a lavorare in vista della partita di domenica. Nulla è compromesso, possiamo ancora farcela».

A Mantova, Gulinelli aveva potuto schierare il suo sestetto base. [illegible] corso della partita è ricorso al doppio cambio Casalone-Costa per Rabezzana-Gallia durante la quarta frazione. I punti della [illegible] sono stati realizzati da: Cavallo (20), Gallia (13), Bottero (10), Aiello (8), Cussotto (7), Rabezzana (3). Fant ha giocato da libero.

Il primo set ha avuto uno svolgimento equilibrato, con lotta punto su punto, vantaggio astigiano 22-21, pareggio sul 23-23 e chiusura dei mantovani [illegible] muro di Andreani e attacco di Bussolari. Seconda frazione di chiara marca [illegible] grazie anche alle battute al fulmicotone di Aiello. Nel terzo set il tecnico virgiliano Gelati [illegible] la mossa vincente sostituendo l'opposto Pignatti, qui i rossoblù [illegible] preso bene le misure, con Antoniazzi. Quest'ultimo infila una [illegible] di battute e attacchi vincenti. Sul 16-16 della quarta frazione [illegible] ancora i servizi dei mantovani a mandare in [illegible] il gioco astigiano. Gli atleti [illegible] Gulinelli perdono gradualmente fiducia e sul 21-25 [illegible] segnano il match e il primo round a Barbieri & C.

Il migliore e il più continuo nelle file dei rossoblù è stato l'attaccante Cavallo anche se ha sbagliato molto in battuta. Gallia non è mai entrato in partita e ha giocato sottotono (50% di errori). Troppe p[illegible] nelle prestazioni di tutti gli altri.

Il primo turno dei play off è stato negativo per tutte le formazioni del girone A che hanno perso i confronti con quelle del girone B. Sorprendente soprattutto la sconfitta [illegible] linga (2-3) [illegible] Piacenza, opposta alla Pallavolo Brescia, terza classifi[illegible] al termine della regular season. Il Vercelli ha dal c[illegible] suo rimediato un netto 0-3 sul campo di Schio (Vi) che era giunto alle spalle del Mantova.

Mentre [illegible] altre squadre, impegnate nella giostra degli spareggi incrociati, che daranno speranze ad una sola formazione, tornano già in campo domani, la rivincita tra Bm2 e Mantova si avrà domenica, alle 18, alla palestra Giobert. I rossoblù del presidente Uberti dovranno vincere per poi affidare il sogno della A2 alla «bella» in programma a Mantova, sabato 27.

Per chi uscirà sconfitta rimarrà un'ulteriore chance contro la [illegible]cente degli spareggi tra le altre quattro squadre.

Prevendita biglietti. Si possono già prenotare i biglietti (10 mila lire; gratis under 13) per domenica. I punti vendita: [illegible] Bm2 (piazza Alfieri 17; telefono 0141\355.195; ore 15-17); cartoleria Fratelli Marchia (corso Alfieri 329; orario negozio); Bar Champ (corso XXV Aprile 37).

[illegible]

1) La Bm2 è promossa se:
Batte il [illegible] domenica [illegible] casa e sabato 27 in trasferta nell'eventuale «bella» sul parquet della squadra lombarda

2) In caso di [illegible] con i «virgiliani»:
La Bm2 dovrà ricorrere alla sfida con la vincente degli spareggi tra Piacenza, Brescia, Schio e Vercelli. La Biemmedue giocherebbe in casa la prima gara (domenica 4 giugno) in trasferta il ritorno (mercoledì 7) e nuovamente al Giobert l'eventuale «bella» (domenica 11)

Il ds Filippi: «Potevamo vincere già in trasferta ma ora è importante non sbagliare in casa» L'allenatore Gulinelli: «In questi giorni dobbiamo lavorare soprattutto sul morale»



Nella foto d'archivio un'azione a [illegible] della Bm2. Da sinistra: Maurizio Casalone, Fabio Cavallo e Stefano Cussotto

E la Voluntas dà spettacolo

Play off per la B1: domani sfida bis a Trento

Una Voluntas pimpante ha fatto suo, con un netto 3-0 (25-18; 25-21; 25-22), ai danni de «La Ronda Atesina» [illegible] Trento, il primo round dei play off, [illegible] affida [illegible] speranza di un immediato [illegible] in [illegible], dopo un [illegible] di purgatorio in B2. Una vittoria importante che fa morale, [illegible] una squadra coriacea in difesa, che ha negli attaccanti De Palma, con esperienze plurime in [illegible] A e Lutterotti (ex Mezzolombardo di A2) e nel libero Pacher i suoi uomini di punta. La rivincita è [illegible] programma domani sera, alle 20.30, sul parquet di Trento. Eventuale «bella» sabato, alle 18, ad Asti.

«I ragazzi - ha commentato il tecnico della Voluntas Vignetta - hanno dimostrato di attraversare un buon momento di forma. La squadra è cresciuta in difesa [illegible] in ricezione, ha avuto continuità in attacco e ha battuto bene. Rimangono problemi a muro che, essendo legati [illegible] carenze di tecnica individuale, [illegible] facilmente risolvibili. Colgo l'occasione per ringraziare Canini il quale, dimostrando grande professionalità, si è adattato a svolgere il ruolo di libero». A proposito del match [illegible] ritorno Vignetta afferma: «A Trento sarà sicuramente un'altra musica, perchè loro possono fare sicuramente di più e giocare meglio. Hanno commesso molti errori e [illegible] stati particolarmente nervosi».

Positivo il commento anche di Rolando, tornato al ruolo di attaccante: «[illegible]' stata partita vera, come poche volte è accaduto nel [illegible] della stagione regolare [illegible] noi abbiamo dimostrato di esserci. La squadra ha trovato un suo assetto equilibrato [illegible] noi formiamo [illegible] gruppo motivato che crede alla promozione».

Il match è durato un'ora esatta di gioco. La Voluntas ha sempre tenuto in mano il pallino del gioco andando [illegible] svantaggio (9-12 e 12-15) solo nella fase centrale del secondo set. La partita è stata caratterizzata dai tre cartellini gialli rimediati (con conseguente assegnazione di punti alla Voluntas) dai giocatori trentini Lutterotti e De Palma e dal loro dirigente accompagnatore.

Per i neroarancio sono andati a segno: Guzzago con 13 punti, Rolando (12), Celardo (11), Reggio (8), Dini (3) e Donizioli (3).

Negli altri incontri di play off riguardanti i gironi A e B: lo Scanzorosciate (Bg) ha sconfitto 3-1 [illegible] Biella, mentre il Concorezzo ha violato (3-2) il campo di Montecchio (Vi). [ca. l.]

SPORT FLASH

Nuoto

Poltrone e Barbesino d'oro nell'inteprovinciale

Sesta piazza per la rappresentativa astigiana al campionato interprovinciale giovanile svoltosi a Novara. Le vittorie sono state ottenute da Tommy Poltrone nei 50 stile libero; Lucas Barbesino nei 100 misti Esordienti «A» con il nuovo record provinciale; Cristina Vigna si è piazzata seconda nei 100 farfalla e Luca Piccinino ha vinto l'argento nei 100 rana. La staffetta 4x100 stile (Barbesino-Forno-Fili-Vigna) è arri[illegible] terza stabilendo il [illegible] record provinciale. [o. a.]

Pallavolo

[illegible] ragazze della Rig brillano nel torneo promozione

Esordio positivo per la Pgs Rig nel quadrangolare per salire nella serie C femminile. Il sestetto astigiano ha battuto in Valle d'Aosta [illegible] Nus Fenis per 3-2. Domani la compagine guidata da Vincenzo Rondinelli giocherà [illegible] casa a Castello d'Annone contro il Busca. [e. a.]

Volley

Stasera al Palafutura doppia sfida «Lui [illegible] Lei»

Al Palafutura si disputano due incontri della fase eliminatoria memorial «Italo Bologna». Alle 21 è in programma Torretta-Castell'Alfero e alle 22 San Pietro-San Damiano. Le semifinali si giocano giovedì e la finalissima venerdì. [e. a.]

Balòn

Castiati battuta in C1 Serie A: si gioca a S. Stefano B.

Delusione per la Castagnolese Castiati (serie C1 di balòn) battuta domenica [illegible] casa 10-11 dal Cortemilia. Stasera alle 21 (serie A) a Santo Stefano Belbo si sfidano Dogliotti I e Dotta (Monticello).

Serie A1: insegue ancora la prima vittoria sul campo amico. In B gran derby a Castell'Alfero

Callianetto con la sindrome casalinga

«Muro»: i campioni del Portacomaro battuti [illegible] Grazzano

Gianfranco Magliotti

Il Callianetto è caduto per la quarta volta davanti al proprio pubblico. Nell'ottava giornata del [illegible]pionato di serie A1 di tamburello, i biancoblu sono stati sconfitti 13-10 dai mantovani del Castellaro, campioni d'Italia nel 1998.

Falsa partenza degli astigiani (Bonanate, Botteon, Corradini, Cavagna, Berruti) subito sotto di tre giochi. «Ho chiesto ai miei - spiega il tecnico [illegible] Marengo - di aspettare gli avversari, invece siamo stati subito costretti ad inseguire. Poi a metà gara abbiamo avuto la forza di raggiungerli e sorpassarli». Il momento decisivo [illegible] quarto cambio di campo, quando il Callianetto inanellava tre giochi consecutivi, portandosi in vantaggio 8-7, continuando [illegible] condurre fino al 10-9. «Sul 30-0 - ricorda l'allenatore - abbiamo avuto [illegible] mano la chance per spiccare il volo ma un paio di errori, sempre causati dalla fretta di chiudere, hanno rimesso in partita il Castellaro». Il presidente Alberto Fassio [illegible] [illegible]lla giornata [illegible] dei fondocampisti una delle [illegible] della sconfitta: «A noi - dice - è mancata la solita lucidità dei nostri uomini di punta. Penso che le cinque ore contro il Castelferro di tre giorni prima, siano rimaste nelle gambe di qualcuno». E continua: «Non bisogna dimenticare la consistenza dei nostri avversari. Gente [illegible]me Uez, Marcazzan, [illegible] Baldini, sono giocatori di grande freschezza atletica. [illegible] perdono mai palla e sono poco fallosi». Vittoria interna per gli alessandrini [illegible] Castelferro. Dellavalle [illegible] compagni hanno costretto sul 13-5 i mantovani del Ceresara.

Classifica. Argon [illegible] Borgosatol[illegible] 14; Bardolino 10; Castellaro e Castelferro 8; Solferino 6; Callianetto [illegible]; Ceresara 4; Calepio 3; Castiglione Mantovano 0. Callia[illegible] e Castelferro 2 partite in meno. Argon, Castiglione, Solferino e Castellaro 1 in meno.

Serie B. Gran folla per l'attesissimo derby astigiano della serie cadetta tra Castell'Alfero e Cortanze, vinto dai padroni di casa 13-4. I biancoblu (Sanpietro, Ferrero, Medesani, Redoglia e Cestari), hanno sempre avuto in mano le redini della gara. Bravi soltanto in avvio gli ospiti (Atzori, Romanelli, Cussotto, Velluva e Anselmo): i biancorossi si sono aggiudicati il primo gioco, lasciando sperare ad una prova combattuta, ma il quintetto di Mauro Perissinotto ha subito preso l'iniziativa [illegible] mano prenden[illegible] il largo già nel primo trampolino. Il Castell'Alfero rimane in vetta alla classifica [illegible] [illegible] punti. Quarto il Cortanze.

Muro. Il Portacomaro si sgancia dalla vetta, rimasta in mano a Calliano e Montemagno. Nell'anticipo di sabato i campioni in carica sono stati sconfitti 19-10 dal Grazzano di Fulvio Natta. A Calliano nel match più atteso della domenica, decisivo per spianare la strada al successo (19-10) dei padroni di casa, l'infortunio a Beppe Tirone (lesione muscolare). Il Montemagno di Stefano Panzini rimane in [illegible] grazie al [illegible] 19-14 sul difficile campo de Rocca. Niente da fare per il Vignale di «Cerot» Marello, sconfitto 19-16 dal Real Castell'Alfero del mancino Silvano De Marchi.

Classifica. Montemagno e Calliano 10; Grazzano 9; Portacomaro e Real 8; Rocca 4; Vignale 2.



Il terzino callianese Giorgio Cavagna, punto di forza [illegible] Callianetto

TENNIS

Ieri le prime sfide

Nel torneo al Dlf in gara anche Danilo Caratti Jr

ASTI. C'è anche un Caratti nel tabellone dei magnifici 32 che da ieri si danno battaglia sui campi in terra battuta del Dlf: il «Memorial Maurizio Osella» (riservato ai seconda categoria, gruppo [illegible] che si concluderà sabato o domenica) vede in campo alcuni dei migliori giocatori d'Italia. Tra loro anche l'acquese Danilo Caratti, fratello del più famoso Cristian, già azzurro di Davis che è stato anche tra i primi 30 al mondo (attualmente è intorno alla 200ª posizione).

Ieri le prime sfide: nel pomeriggio il giovane talento Motti si è qualificato nel tabellone principale, mentre Dotti ha superato Longo (6-3; 6-4). [illegible] serata è sceso in campo l'astigiano Mauro Gerbi.

C'è attesa ora per le partite odierne, con il clou, stasera: in campo Antonio Altobelli, talentuoso maestro di tennis di 34 anni (127 in Italia) e l'alessandrino Pesce, promessa emergente del tennis piemontese. Un incontro che promette spettacolo e grandi emozioni. Gli incontri so[illegible] a eliminazione diretta. [f. b.]

GOLF

Ieri a «Vinca la Vita»

Carlo Coscia e Luca Torchio coppia d'oro

[illegible]. Trionfo astigiano, ieri, nella prima giornata di «Vinca la Vita», la kermesse golfistica che vedrà in campo, anche oggi, [illegible]pioni azzurri di tutti gli sport. Ieri si è imposta l'accoppiata formata dal giornalista de «La Stampa», Carlo Coscia (grande «firma» [illegible] sci, pugilato e tennis) e dal quasi professionista Luca Torchio (campione mondiale militare, con il fratello Giulio, nel 99).

Secondi i calciatori-golfisti Paolo Cristallini e Claudio Sclosa. Terzi gli sciatori Cristian Ghedina (campione di discesa e super g) e l'altro discesista, Luca Cattaneo.

Oggi si replica con [illegible] Pro Am (un professionista, un azzurro e tre dilettanti).

Si giocherà sulla distanza delle 18 buche classiche, alla «Louisiana»: delle 5 palle si sceglie sempre la migliore. [illegible] colpo successivo non gioca chi ha fatto il tiro precedente più riuscito. [illegible] via.

Tra i professionisti [illegible] golf molti nomi illustri: Pippo Calì, Alberto Binaghi (vincitore dell'ultimo Open al Margara) e tutti i big del golf italiano. [f. b.]

UNA VIA PER L'EUROPA



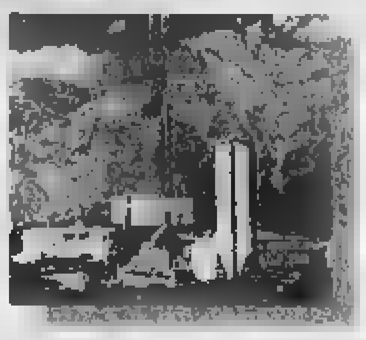
IL [illegible]

Il ministro Bersani si è anche impegnato a convocare entro poche settimane la conferenza dei servizi per la linea Torino-Milano che permetterà anche di definire il passaggio dell'alta capacità nel nodo ferroviario di Torino.



ENTI LOCALI

Evelina Bertero, presidente della [illegible]: «E' un progetto che taglia fuori l'intera alta valle di Susa e che non risolve i problemi [illegible] inquinamento [illegible] nostri valichi. Chiederemo di approfondire gli altri studi»



[illegible] FRANCIA

A St. Julien-Montdenis è stato già scavato un pozzo geognostico [illegible] 42 metri, da lì si è partiti per lo scavo di una galleria. Si tratta di lavori necessari per approfondire le difficoltà nella realizzazione del tunnel e valutare i costi.

A Lione sotto un tunnel di 52 km

Treni merci e passeggeri, costo 12 mila miliardi

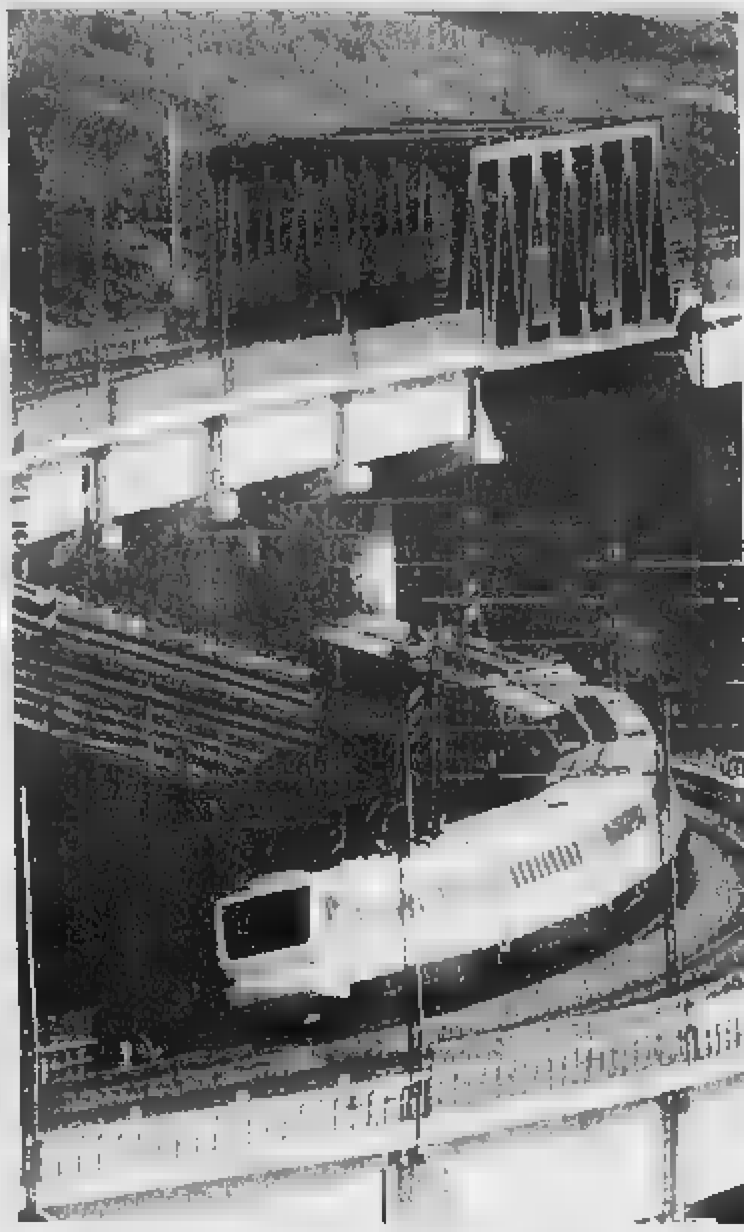
Maurizio Tropeano
inviato a MODANE



«Chiunque guardi una cartina geografica dell'Italia [illegible] accorge che il problema dei collegamenti con l'Europa si risolve con un sistema [illegible]. Senza un braccio di questa [illegible] l'Italia perde metà delle prospettive di unirsi non solo con i paesi europei ma anche con quelli che stanno per entrare nell'Unione. Il collegamento Torino-Lione non è solo una questione piemontese. [illegible] è certamente d'accordo per la [illegible] realizzazione». Pierluigi Bersani, ministro dei Trasporti, risponde così alla domanda di [illegible] giornalista francese che, riportando le affermazioni [illegible] presidente Chirac, metteva in dubbio la volontà politica italiana di realizzare quest'opera. [illegible] le [illegible] di Bersani [illegible] nel corso della Conferenza stampa congiunta con [illegible] collega francese, Jean-Claude Gayssot, convocata per annunciare la «forte e totale determinazione dei due governi nel realizzare» il nuovo passaggio attraverso le Alpi: un tunnel lungo 52 chilometri, a doppia galleria (una per ogni senso di marcia) da St. Jean de Maurienne fino alle porte di Bussoleno per il passaggio di treni adibiti [illegible] al trasporto di passeggeri che di merci (con i camion caricati sopra). Costo complessivo: 12 mila miliardi [illegible] lire, settemila miliardi e [illegible]ezzo circa per la realizzazione della prima galleria.

La stima definitiva [illegible] costi dovrebbe [illegible] pronta alla fine di luglio. Nel frattempo [illegible] e Italia si sono impegnati a realizzare, entro il 2005-2006, i lavori di ammodernamento della linea storica. L'Italia spenderà [illegible] 300 miliardi di lire per il rifacimento delle gallerie, l'ammodernamento delle linee elettriche e dei servizi di segnalazione in modo da portare i passaggi dei convogli dai [illegible] treni/ora attuali a [illegible]. Aggiunge Bersani: «Stiamo già spendendo altri 40 miliardi per opere potenzia[illegible] già programmate». Altri [illegible] miliardi [illegible] spesi per gli studi geognostici. La Francia sborserà le [illegible] cifre. Almeno [illegible] 50 per cento di questi fondi dovrebbero [illegible] trovati attraverso [illegible] partecipazione dell'Unione Europea. Bersani e Gayssot, poi, hanno anche sottolineato [illegible] alla realiz[illegible] del tunnel contribuiranno anche i privati [illegible] nessuno di loro ha spiegato [illegible].

[illegible] scelta di realizzare uno dei tunnel ferroviari più lunghi del mondo [illegible] stata fatta dalla Commis[illegible] Intergovernativa ed apre la strada [illegible] decisione finale prevista [illegible] summit autunnale tra gli esecutivi italiani e francesi. Prima del vertice, cioè entro settembre, il governo italiano si è impegnato a definire il tracciato «sia del luogo e della modalità del ritorno in superficie del tunnel sia per quanto concerne il percorso che porta a Torino». E qui nascono i problemi. Sono note le perplessità degli abitanti della Val Susa. Bersani ha promesso «un meccanismo di grande coinvolgimento e di trasparenza [illegible] le [illegible] locali e con le Ferrovie, cercando soluzioni che garantiscano il minimo impatto ambientale». Ma se [illegible] Regione Piemonte, per bocca dell'assessore ai Trasporti, William Casoni, plaude all'iniziativa - «Era la posizione della Regione da anni e [illegible] dei punti p[illegible] importanti del programma della Giunta» - la Provincia di Torino attacca. Spiega la presidente Mercedes Bresso: «Soprattutto per la posizione della regione Piemonte c'è il rischio che gli sforzi di definizione del tracciato in [illegible]emonte si concentrino subito sul percorso lungo la Val Susa non attendendo i risultati per le verifiche in corso sull'alternativa Orbassano con gravi conseguenze per l'economia torinese».



Con il treno ad alta velocità la Francia diventa molto più vicina

[illegible] DI UN'OPERA ATTESA DAL 1990

Meno di 3 ore per raggiungere Parigi

I detriti dello scavo alti come sei piramidi di Cheope

il progetto
[illegible]

La Torino-Lione nasce dieci anni fa, nel dicembre del 1990, quando la Comunità europea approva la delibera sulla rete ferroviaria internazionale da alta velocità, da completare nel 2010: [illegible] uno degli anelli mancanti del sistema, il collegamento diretto Italia-Francia, pensato per aggirare la strettoia ferroviaria della Valle di Susa. Qui la linea [illegible] particolarmen[illegible] battuta e impervia, [illegible] una pendenza fino al 31 per mille, che limita fortemente le possibilità di traffico e intasa la linea [illegible] i treni merci che non possono oltrepassare i 50 all'ora anche con carichi limitati e condizionano la circolazione a 7 treni per ora.

Ma [illegible] lento dell'alta velocità richiede [illegible] tra una tappa e l'altra: soltanto nel '92 i due governi parlano apertamente di una linea tutta nuova e insediano un [illegible]ppo bilaterale per avviare gli studi economici. Soltanto nel '94, dopo che l'Unione europea ha definito i 26 progetti prioritari ed ha inserito la Torino-Lione tra i 14 finanziabili dalla banca europea per gli investimenti, nasce il Geie, il gruppo economico di interesse europeo che conduce tutti gli studi preliminari. [illegible] ci vogliono altri 6 anni di auspici, previsioni e raccomandazioni per arrivare all'impegno [illegible] ieri.

Dieci anni per un «sì», la metà del tempo a disposizione per realizzare una tra le gallerie ferroviarie più lunghe del mondo: [illegible] chilometri confrontabili soltanto con il tunnel giapponese del Seikan (53,8) e con il San Gottardo (57). Nel prossimo decennio, per rispettare la delibera del 1990, dovrebbero essere completati tutti gli studi sul tracciato, i progetti esecutivi, i piani finanziari, le gare d'appalto, i lavori del tunnel e delle infrastrutture.

Improbabile, come testimonia il piano di lavoro, non [illegible] completato, che sposta la data teorica di fine-lavori fino al 2017-2018. Infatti prevede tre anni, da qui al 2003 per la preparazione degli appalti, altri tre anni, fino al 2006, per i sondaggi e le indagini sul sottosuolo. Tra il 2007 e il 2009 si dovrebbero programmare gli appalti internazionali e i la[illegible]ri dovrebbero cominciare nel 2010 per chiudersi entro il 2015, [illegible] un'appendice di un paio d'anni per sistemare tutte le attrezzature.

Nel frattempo, gli extracomunitari svizzeri avranno probabilmente completato due tunnel concorrenziali, realizzati nelle stesse condizioni ambientali, sotto le Alpi: [illegible] Loetschberg (37 chilometri sulla direttrice del Sempione), e il San Gottardo (57 chilometri sulla direttrice di Chiasso).

Gli ingegneri italo-francesi, frattanto, hanno indicato in linea di massima la soluzione migliore del tunnel [illegible] base «bitubo» con una galle[illegible] per binario, [illegible]e nella galleria sotto la Manica,, da Bussoleno a Saint Jean de Maurienne, più una seconda galleria di 12 chilometri co[illegible] «circonvallazione» di Bussoleno, mentre rimane da scegliere [illegible] via per arrivare a Torino (tutta in Valsusa o con una deviazione in Valsangone). La pendenza nella galleria principale sarà al massimo dell'8 per mille [illegible] consentirà una velocità massima dell'ordine di 220 chilometri l'ora.

L'obiettivo è di consentire il transito nella nuova galleria anche ai trasporti intermodali e alle «autostrade viaggianti» (i Tir caricati sui treni che non possono transitare nel vecchio tunnel), e di tagliare drasticamente i tempi di percorrenza per raggiungere le città d'Oltralpe. Qualche esempio: Lione, che oggi è a 3 ore e 50 inuti di treno da Torino, sarà soltanto a 1 ora e 27 minuti. Parigi potrà passare da 5,18 a 2,55. Londra da 12 ore a 5,17.

Sull'altro piatto, gli ambientalisti mettono lo «sconquasso» che un'opera di que[illegible] dimensioni non potrà non provocare. Il dato più impressionante viene dal «marino»: lo scavo, a foro cieco, realizzato con gigantesche «talpe», le frese rotanti del diametro della galleria già utilizzate sotto la Manica, produrrà una mole ciclopica di detriti: 15 milioni di metri cubi, vale a dire l'equivalente di sei piramidi di Cheope (227 metri di lato-base per 138 di altezza).

Definita la struttura che allestirà i Giochi: 12 poltrone da assegnare

Tomba a caccia di campioni

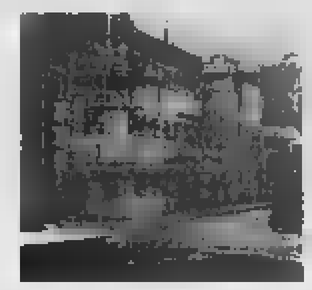
Talent scout per le Olimpiadi del 2006

Claudio Giacchino

Alberto Tomba talent scout di campioni per Torino 2006. Perché almeno un italiano riesca a salire sul podio nelle Olimpiadi taurinensi. E, vista la desolante realtà [illegible] cui è precipitato lo sci nostrano dopo l'uscita di scena della Bomba e di Deborah Compagnoni, sarà davvero un'impresa titanica scovare un atleta [illegible] grado di onorare i Giochi che si svolgeranno sulle montagne attorno alla Mole. Nell'impresa si cimenterà il grande Tomba. Lo ha annunciato egli stesso alla fine del Consiglio di amministrazione del Toroc, ossia del Torino organizing committee. Cioè, il comitato organizzatore della kermesse dei cinque cerchi. Del Consiglio fa parte anche l'Alberto nazionale. A fianco di Castellani, presidente del Toroc, di Evelina Christillin, vicepresidente vicario, di Paolo Rota, direttore generale, l'Eroe [illegible] tre Olimpiadi ha detto sorridendo: «Cercherò tra le promesse quindicenni, sei anni [illegible] mica tanti per formare un asso, ci proverò. Certo, sarebbe assurdo se nessun italiano conquistasse medaglie nei Giochi che dopo mezzo secolo tornano nel nostro paese...Posso [illegible] garantire che Torino stupirà [illegible] mondo per come avrà saputo organizzare un'Olimpiade straordinaria». La ricerca di azzurrini in grado di figurare come si deve sulle nevi subalpine tra sei anni fa parte di un progetto che Torino 2006 ha pianificato insieme al Coni e alle federazioni sportive della neve e del ghiaccio. Intanto, è stata definita la struttura [illegible] dovrà allestire i Giochi. L'ingegner Paolo Rota ha spiegato l'organigramma approvato dal Consiglio di amministrazione. Le poltrone da assegnare sono 12. Troveranno un pad[illegible] entro «fine giugno, primi di luglio - ha detto Castellani -. Le nomine saranno all'insegna della trasparenza, [illegible] del nostro buon nome».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] in Germania i reflui dell'Acna?



CENGIO. I reflui dell'Acna trasportati in Germania? I 300 mila metri cubi di reflui [illegible] lavorazione, [illegible] anni stoccati nei 13 bacini all'interno del sito, una volta "concentrati" verrebbero essicati attraverso uno specifico impianto, racchiusi in fusti e trasportati, tramite ferrovia, in una [illegible] salgemma in Germania. Un'ipotesi già promossa [illegible] fortuna, a cavallo del 96/97 dall'allora ministro all'Ambiente Edo Ronchi. Impossibile, però, trovare conferme ufficiali. Dall'Enichem nessuna conferma o smentita, tanto meno sull'eventuale abbandono dell'ipotesi Re-sol. Spiegano: «Quello che è evidente è che dobbiamo precedere alla bonifica e i reflui potranno potranno essere movimentati solo utilizzando la rete ferroviaria».

Un orafo valenzano fermato in Sardegna

VALENZA. Un orafo valenzano, Franco Guasco, 55 anni, è stato fermato in Sardegna con l'accusa di aver organizzato una rapina da un miliardo messa a segno l'8 aprile ai danni di una gioielleria di Cagliari. Arrestati un altro gioielliere, due banditi e 5 complici, tutti sardi. L'orafo avrebbe fornito alla banda indicazioni e una mappa della gioielleria.

La Valle [illegible] cerca 800 [illegible]

AOSTA. La Regione Valle d'Aosta e Finaosta (la finanziaria regionale) sono alla ricerca di 800 miliardi, necessari per far fronte all'impegno dell'ente pubblico nell'accordo con l'Enel per il passaggio della gestione delle centrali elettriche in Valle d'Aosta. I mutui che saranno concessi dalla Regione costeranno, però, 50-60 miliardi l'anno di interessi.

Più ottimismo [illegible] gli artigiani



TORINO. Va meglio l'artigianato piemontese e l'assessore regionale Gilberto Pichetto (foto) usa una sintesi metereologica della indagine congiunturale: «Tendenza a schiarite con nuvolosità residua». Per quanto riguarda la ripartizione territoriale dell'indagine, [illegible] riscontra un [illegible]rcato ottimismo sull'aumento di fatturato per la provincia di Vercelli. Ad Alessandria ha un'attesa negativa sulla domanda, ma il saldo occupazionale è positivo. La provincia di Novara è la più ottimista sull'andamento della domanda, ma esprime valori positivi anche per fatturato, occupazione e investimenti. La maggiore propensione a investire [illegible] registra tra le imprese del Verbano-Cusio-Ossola, [illegible] minore si riscontra ad Asti.

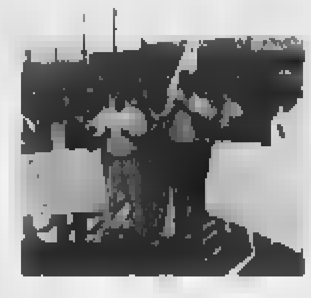
Ipnotizzano cassiere e rapinano la banca

GENOVA. Rapina con ipnosi ieri alle 13 in un'agenzia del Monte dei Paschi [illegible] Siena, in piazza Rossetti nel levante di Genova. Due donne, probabilmente zingare, si sono avvicinate al cassiere e, guardandolo fisso negli occhi, si sono fatte consegnare banconote per un importo di un milione e mezzo di lire. Il cassiere, ancora sotto l'effetto dell'ipnosi, ricorda vagamente l'accaduto.

I vini per Ciampi scelti da un vercellese

VERCELLI. Un sommelier vercellese ha curato la cena privata che ha chiuso la visita del presidente Ciampi [illegible] Brasile. Angelo Fornara, che era titolare di un noto ristorante in città, [illegible] è dirigente di un'azienda brasiliana che importa vini di pregio. A lui è stato affidata la carta dei vini per la cena (presenti anche il ministro Dini e Arrigo Levi) organizzata [illegible] Matarazzo.

Sit-in in catene delle guardie carcerarie



NOVARA. In catene davanti al carcere per evitare altri fatti come quelli di Sassari. Una ventina di agenti di polizia penitenziaria aderenti a Cgil, Cisl, Uil, Sappe e Sagunsa ieri si sono ammanettati davanti al supercarcere di via Sforzesca. Trenta di loro [illegible] autoconsegnati nell'istituto. Ed oggi alle 17 nuovo sit-in davanti alla Prefettura e corteo per le vie del centro. «Protestiamo - dicono gli agenti - perché ad oggi [illegible]n sono stati rispettati gli accordi sindacali presi precedentemente che prevedevano la chiusura [illegible] alcuni reparti. Chiediamo trenta persone in più per garantire la sicurezza in un istituto con 50 detenuti sottoposti alla sorveglianza speciale dell'articolo 41 bis. Finora sopperiamo [illegible] turni massacranti».

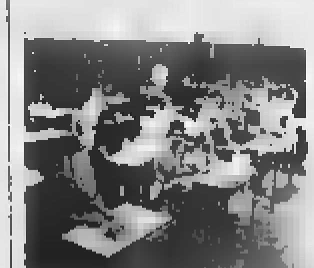
Via alla collaborazione tra Langa e Emilia

BARBARESCO. Il sindaco di Barbaresco, Giancarlo Montaldo, e Giorgio Quarantelli, primo cittadino di Zibello, patria del culatello, uno dei migliori salumi della terra da dove arriva il prosciutto crudo di Parma, domenica hanno celebrato il primo atto del matrimonio tra Langa e Emilia. Le sinergie tra le due terre [illegible] all'inizio, ma c'è gran voglia di collaborare.

Sciame d'api [illegible]

SANREMO. Un grosso [illegible]ame di api ha trovato una originale sistemazione all'interno di una cabina telefonica di via Lamarmora a Sanremo. Per evitare problemi agli occasionali utenti sono così dovuti intervenire i vigili del fuoco. Ad accorgersi della pungente presenza è stato ieri un sanremese che, uscito di corsa dalla cabina, ha lanciato l'allarme ai vigili urbani.

Biella, primo «Gran Prix [illegible] Matematica»



BIELLA. Ha preso l'avvio ieri, nella scuola media [illegible] Vallemosso, il «Primo Grand Prix della Matematica della provincia di Biella». Alla gara sono iscritte [illegible] classi di una ventina di istituti: le squadre sono formate da [illegible] alunni di terza media, selezionati in base a «trials» interni alle varie scuole, che difenderanno i colori delle classi. Calcolo letterale, [illegible] relativi, equazioni, espressioni logiche, monomi e polinomi sostituiranno il salto [illegible] lungo e la staffetta. Sino a venerdì sono in calendario le semifinali, mentre sabato 27 è in programma il gran finale con l'ammissione delle prime due squadre classificate di ogni turno eliminatorio.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9 Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina, **6,40** Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima, **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA

BIELLA

E PROVINCIA

Martedì 16 Maggio 2000

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379 - E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria DAEWOO
17 - CARESANABLOT
123504 fax 0161232968
MANI@IOL.IT

UN SUCCESSO L'AIR SHOW



In 14 mila per applaudire i piloti

Oltre 14 mila persone, sotto un cielo tornato finalmente sereno, assiepate attorno alle piste dell'aeroposto «Sella» di Cerrione e sulle strade vicine per assistere alla kermesse «Ali sul Piemonte». Grandi emozioni per il passaggio [illegible] «Frecce tricolori», per le evoluzioni [illegible] velivolo russo super-tecnologico «Sukhoy», per la donna in volo legata su un'ala. E il presidente Enzo Grinasci è pronto a mettere in cantiere l'Air show del 2001.

SERVIZIO A PAGINA 45

Il ministro risponde su «Checco»

«Nessuna traccia della cornacchia»

BIELLA

Le cronache parlamentari tornano ad occuparsi di «Checco», la cornacchia scomparsa alcuni anni fa. Il ministro dell'Ambiente risponde all'ennesima interrogazione: «Al momento [illegible] ne sono perse le tracce».

La vicenda della cornacchia «esplose» nel giugno di [illegible] anni fa, dopo [illegible] fuga del pennuto dalla casa della sua padrona, finita nei guai per non averla denunciata e proseguì a suon di carte bollate e provvedimenti della magistratura (si pronunciò anche la Cassazione), fino alla definitiva scomparsa di «Checco». Il caso [illegible] stato nuovamente riproposto [illegible] deputato biellese di An Sandro Delmastro con una interrogazione al ministro dell'Ambiente in cui, chiedendo informazioni al governo, sostiene con l'ironia che lo contraddistingue, che «Checco» è il primo caso di «desaparecido» del regno animale. [r. b.]

Per la nota vicenda del '99 quasi certa la richiesta di rito abbreviato

Botte in Questura, il processo

Domani dal gip i sei agenti accusati

BIELLA

Sono attesi domani davanti al giudice i sei poliziotti indagati per le botte in Questura denunciate da tre nomadi torinesi.

La vicenda, che nell'ottobre [illegible] aveva suscitato vasto clamore e una generale presa di posizione a favore delle forze dell'ordine da parte di numerosi colleghi ed esponenti politici ed istituzionali, approda [illegible] all'udienza preliminare.

In precedenza lo scottante fascicolo aveva già visto l'allora pm Tamponi chiedere l'arresto del dirigente della squadra [illegible]bile, poi respinto dal gip Mari[illegible]. Era quindi toccato al tribunale del riesame di Torino accogliere, seppure parzialmente, l'istanza del procuratore di Biella, disponendo di fatto lo «smembramento» di un gruppo di quattro agenti: per il funzionario era scattato il divieto di dimora all'interno dei confini della provincia, per due agenti la sospensione del servizio mentre per il terzo non era stata prevista alcuna misura cautelare, in quanto già trasferito in Emilia.

Tali disposizioni erano poi state sospese dall'immediato [illegible] in Cassazione, che si [illegible] espressa annullando sia le posizioni di accusa e difesa. Nel frattempo però [illegible] magistrato aveva esteso le accuse ad altri due poliziotti.

Domani però gli avvocati difensori potrebbero scegliere [illegible] rito abbreviato.

Con la recente riforma del codice infatti, questo procedimento consente uno svolgimento del tutto simile ai processi «normali», con relativa audizione di testimoni indicati sia dall'accusa sia dalla difesa.

Il giudice quindi può emettere una sentenza basandosi non solo sulle fonti di prova già acquisite, ma anche dopo raccolto elementi nuovi. In caso di condanna però, vale la regola dello sconto di un terzo della pena. [d. p.]

I dirigenti hanno cercato di rassicurare il Consiglio sul rispetto degli accordi: la prima nuova motrice a fine mese

Ferrovie sotto torchio in Provincia

Botta e risposta su treni e collegamenti

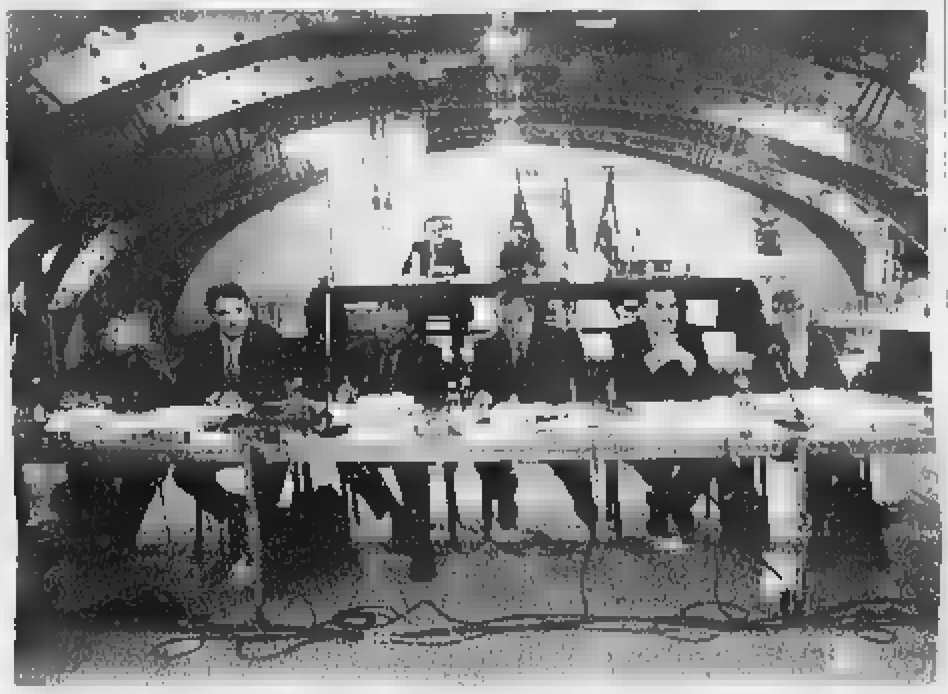


BIELLA

Motrici nuove? La prima arriva a fine mese, le altre alla fine di settembre. E in autunno, forse, raddoppieranno i due diretti per Torino. Parola dei dirigenti Fs, ieri sotto torchio per due ore in Provincia. I consiglieri hanno sgranato il rosario dei problemi: ritardi, biglietteria fantasma, coincidenze ko, vagoni vecchi. Ma [illegible] sempre hanno ottenuto risposte. Le Ferrovie hanno mandato a Biella 5 tra funzionari e dirigenti. Come ha detto Silvano Ruggero, responsabile commerciale del Piemonte, i viaggiatori sono aumentati del 15 per cento, e la puntualità dei treni è a quota [illegible] per cento. Ma alla fine, sono più i problemi che le buone notizie. Dal dibattito, ad esempio, viene fuori che la linea è lenta e più di tanto non si può fare: e questo - come ha fatto notare il capogruppo Ds Alfredo Pino - nonostante pochi anni fa si siano spesi 90 miliardi per sistemare binari e infrastrutture.

Quanto alle motrici, il mistero della consegna è stato chiari[illegible] dal dirigente Carlo Ucci: la prima arriverà a fine maggio (massimo inizio di giugno). Le altre a fine giugno, fine luglio e fine settembre. Il presidente Scanzio ha chiesto di vedere coi suoi occhi i treni e Mario Sica, dirigente per i rapporti [illegible] le istituzioni, ha risposto che non c'è problema. Una delegazione della Provincia può andare a Savigliano, dove si stanno restaurando i vagoni. Diversi consiglieri hanno ammesso che diverse cose sono migliorate, ma la Provincia voleva risposte precise sulla convenzione siglata nel '98 e che al Biellese è costata 2 miliardi. Sandro Delmastro, di An, ha accusato di «inadempien[illegible]» le Ferrovie, precisando però che alla giunta «non interessa far causa, ma risolvere i proble[illegible]». Sempre Delmastro, ha parlato dei biellesi come di «kosovari abituati a viaggiare su treni alla Dottor Zivago».

Il Consiglio ha chiesto di potersi confrontare di continuo con le Fs; e anche qui, Mario Sica ha proposto incontri periodici di verifica. Ruggero, invece, ha promesso che aumenteranno i diretti Biella-Torino, perché due al giorno sono insufficienti. Consiglieri contenti? Mica tanto. Pino dice che sono troppi i «vedremo, valuteremo, decideremo». E Nuccio (Rifondazione) dice che si [illegible] fatte tante parole, ma che «non c'è alcuna certezza». Invece Bellotti, dei Comunisti, sogna un «salto di qualità»: strategie vere per il futuro, progetti, idee. A cominciare da quella di un consorzio misto, con Atap, industriali, Fs, enti locali, un'unica azienda trasporti che si occupi di tutto, anche dell'aeroporto. Altrimenti non ci sono prospettive. [g. bu.]



I collegamenti ferroviari, le nuove motrici e la polizia provinciale hanno animato il dibattito in Consiglio

Al palo la polizia provinciale

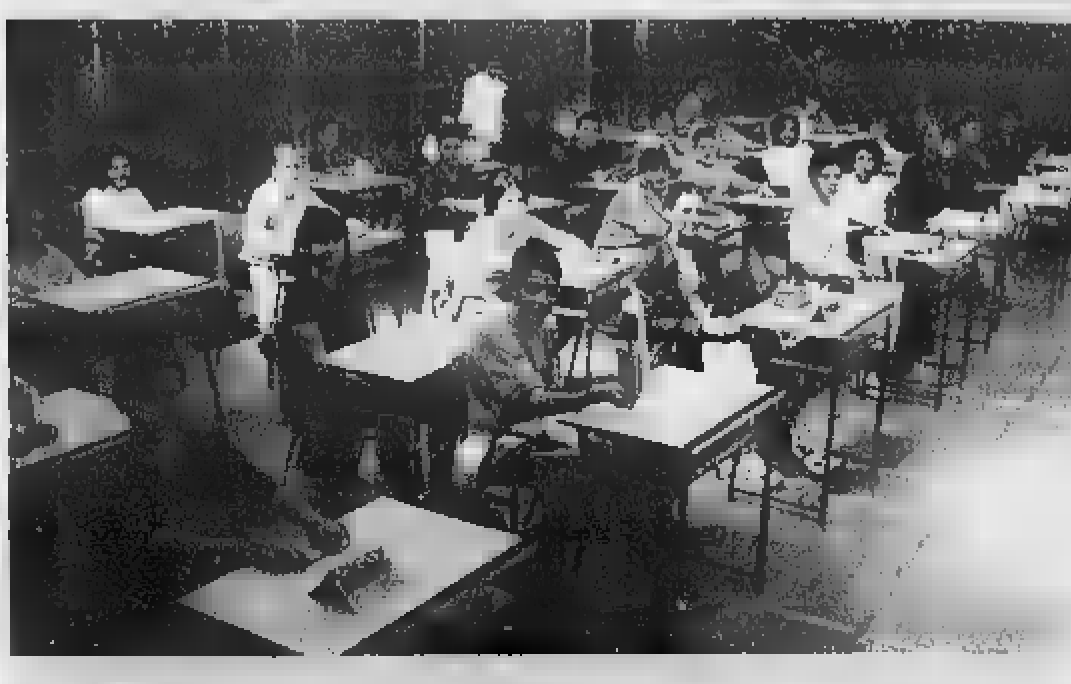
E' polemica sull'istituzione del Corpo

BIELLA

E' polemica sulla polizia provinciale, il nuovo corpo di vigilanza che vuole istituire la giunta Scanzio. Se n'è parlato ieri in Consiglio, sulla scia di due interrogazioni di Rifondazione e di Forza Italia. La prima, presentata da Renato Nuccio, è fortemente critica: «Va bene la prevenzione - dice il capogruppo del Prc -, ma è assurdo istituire un nuovo corpo. In Italia abbiamo già polizia, carabinieri, Guardia di Finanza e vigili urbani». La Provincia, secondo Nuccio, dovrebbe piuttosto battersi per far potenziare gli organici di polizia e polizia stradale. Quando ci saranno più uomini, sarà possibile «adempiere alla prevenzione degli incidenti stradali».

Critico anche Silvio Belletti (Pdci): «L'operazione costerà un miliardo e 200 milioni, per 24 agenti da assumere nel giro di 4 anni. E' vero che in alcune zone non c'è vigilanza, ma ci sono pure Comuni che si sono consorziati per potenziare la polizia municipale. E' quella la strada da seguire». L'assessore ai Trasporti, Pier Giorgio Fava, ha confermato che il progetto va avanti. Ma la stessa maggioranza non ha capito bene a che punto sia l'operazione: Forza Italia, con un'interpellanza di Lorenzo Leardi e Roberto Pella, ha infatti chiesto lumi sulle «prossime assunzioni» di personale, e ha chiesto [illegible] l'assessorato abbia «intendimenti certi» sul numero di vigili da arruolare. [g. bu.]

IL «GRAN PRIX DELLA MATEMATICA»



A Vallemosso 100 [illegible] competizione

E' cominciato ieri, e durerà sino a venerdì, il «Primo Grand Prix della Matematica della provincia di Biella» che svolge nella scuola di Vallemos[illegible] che vede la partecipazione di 100 ragazzi, provenienti da 20 istituti (nella foto di Micheletti i concorrenti nell'aula di gara ricavata in palestra, poco prima del «via»). Quattro le semifinali in calendario, mentre sabato 27 è in programma il gran finale con l'ammissione delle prime due squadre classificate di ogni turno eliminatorio. Il calcolo letterale, i numeri relativi, le equazioni, le espressioni logiche, i monomi e i polinomi sono il «terreno di gioco» su cui si affronteranno i partecipanti. [m. ch.]

Avevano 70 pastiglie

Spaccio di ecstasy Finiscono in cella due giovani biellesi

BIELLA. Torna l'allarme-ecstasy in provincia.

L'altra notte la polizia ha arrestato due giovani e denunciato un terzo perchè trovati in possesso di una settantina [illegible] pastiglie della pericolossima droga sintetica, molto usata nei «giri» delle discoteche.

In manette [illegible] così finiti Marco Auletta, 26 anni di Biella ed Enrico Montesin, 27 [illegible], residente a Ponderano.

Il primo, già conosciuto dalle forze dell'ordine anche per episodi di rapina agli uffici postali, è rimasto in cella mentre per il secondo il gip ha disposto la scarcerazione, in quanto avrebbe ammesso di possedere soltanto un minimo quantitativo di pastiglie, per uso personale.

La denuncia riguarda invece M. S., 32 anni, [illegible] a Biella, che si sarebbe limitato a guidare l'automobile fermata dagli agenti. [d. p.]

Preferenze in ordine sparso al momento del voto sul nome del commercialista Napolitano

Revisore, autogol in Consiglio
Bocciato il candidato di Susta

Maurizio Alfisi



Autogol della maggioranza sull'elezione del collegio dei revisori dei conti, ma An non è pronto a lasciare l'aula al momento della votazione sui criteri urbanistici a tutela delle ex Pettinature di via Carso. E il tentativo di far mancare il numero legale sfuma.

Il Consiglio comunale di ieri è vissuto su questi due elementi. Dopo un'ora di schermaglie iniziali su interrogazioni e interpellanze, l'assemblea di Palazzo Oropa non si è soffermata a lungo sulla nuova normativa che recepiva i parametri regionali in fatto di commercio, e sulle modifiche introdotte nella disciplina dei contratti. Sembrava avviata sui binari dell'ordinaria amministrazione anche l'elezione del collegio dei revisori dei conti che deve essere composto da un ragioniere, da un commercialista e da un revisore. Ma la votazione, evidentemente preparata male ha fatto sbagliare al momento del voto più di un consigliere della maggioranza. Per cui lo stesso nominativo è stato indicato due volte nella scheda ma per incarichi diversi e alla fine il candidato del centrosinistra, Napolitano, pur avendo ottenuto complessivamente moltissimi voti, non è risultato eletto. Il collegio determinato dal ricorso all'urna ha premiato la terna composta da Carlo Ferraro, Bruno Maffiotti e Ugo Mosca.

A questo punto la maggioranza ha cercato se c'era un pretesto anche minimo per rifare la votazione. Ma non è stato trovato. A giudizio del sindaco Susta ci sono però gli elementi per sottoporre la deliberazione al giudizio del Comitato di controllo regionale. E nel vivace duetto tra Susta e il leader del Polo Mario Porta, sono stati calpestati i diritti del leghista Claudio Regis il quale è stato bruscamente interrotto durante il suo intervento. E l'esponente del Carroccio ha quindi polemicamente abbandonato l'aula. La delibera andrà dunque al Coreco appoggiata da opposte direzioni da maggioranza e minoranza.

Approvate la variazione di bilancio e la cessione di 10 azioni del Cordar e anche una variazione urbanistica per consentire l'insediamento del monastero di clausura a Chiavazza nell'area dove prima c'era la comunità di recupero «Madonna dei giovani», c'è stato un duro scontro tra centrosinistra e Polo sull'introduzione di una modifica allo strumento urbanistico sull'utilizzo dell'area delle Pettinature di via Carso.

Francesco Piemontese prima, Mario Porta poi, con l'aiuto di Livia Caldesi di An hanno sviluppato il concetto che le [illegible] norme di fatto avevano il solo scopo di bloccare le iniziative dell'attuale proprietà e di favorire [illegible] il passaggio del complesso alla Fondazione della Biverbanca.

Tesi che lo stesso sindaco, ma oltri consiglieri di maggioranza come Diego Siragusa, Gianni Valz Blin e Franco Bielli hanno rigettato con forza sottolineando invece la necessità di regolare lo sviluppo dell'asse tra il vecchio ospedale e la stazione. Dopo aver annunciato il voto contrario FI usciva alla chetichella dall'aula. An [illegible] si attardava a discutere col sindaco; così la [illegible] di far cadere il numero legale non riusciva.



A sinistra la via Carso e sulla sfondo la mole della «Pettinature riunite». Qui accanto uno scorcio dello stadio La Marmora

Passano invece le nuove regole urbanistiche per il recupero del complesso industriale di via Carso: il Polo ha tentato invano di far mancare il numero legale per fare arenare la deliberazione

Quattro aziende nella nuova guida

E l'agriturismo diventa business

Sono quattro, ed attendono turisti da ogni parte d'Europa: la tenuta la Mandria a Candelo, la Cascina Pichetta a Cavaglià, la cascina dei Prapien a Mosso Santa Maria ed infine l'azienda Roviore a Ponzone. Con tanto di foto, fanno la loro comparsa a pagina 36 della Guida dell'ospitalità rurale Agriturist.

Il loro numero potrebbe crescere - dicono negli uffici di via Oberdan - le potenzialità, [illegible] una fascia collinare come quella biellese, non mancano e l'interesse, da parte di stranieri e perfino di operatori che fanno tappa in provincia per lavoro, è in crescendo.

La nuova Guida, che punta sull'agriturismo e sulle [illegible]ze verdi è pronta. Una versione nuova quella del 2000 che fra le [illegible] fattorie, i 650 punti di ristoro ed i [illegible] centri equestri vede inseriti anche quattro indirizzi lanieri.

«Puntiamo molto sul fatto che le aziende collaborino tra loro - spiega Lella Bassignana, presidente interprovinciale di Agriturist -. Chiediamo cioè che chi deve acquistare ri[illegible] [illegible] lo comperi al supermercato ma da uno dei nostri associati e viceversa chi produce ad esempio miele, si rivolga ai colleghi per acquistare i formaggi. Questa sinergia l'abbiamo estesa a livello regionale attraverso una cooperativa che si chiama «Cascine piemontesi» proprio per promuovere meglio i prodotti locali e per rendere al pubblico un servizio di qualità.



[illegible] Bassignana di Agriturist

Così per i biellesi che [illegible] non lo sanno, la tenuta La Mandria che offre servizio di ristorazione e la possibilità di pernottare, punta tutto sui cavalli ma pure sulla cucina tipica e su una pregiata cantina. La cascina Pichetta invece, attira i clienti con un «Gustiamo le lumache». In azienda si producono mais, girasoli, kiwi, mele, fragole e naturalmente chiocciole. E' immersa nel verde, in un tipico alpeggio di montagna, la cascina dei Prapien, dove si allevano caprini e bovini, dove non mancano gli alveari e gli animali da cortile. Oltre ai prodotti tipici vengono offerte ai commensali, marmellate, frutta e verdura. Infine a Roviore (dove ci sono alcune stanze per la notte) alle tome, ai salumi, al miele ed alla frutta s'aggiungono anche le trote. (p. g.)

Questa sera la «prima» contro l'Alzheimer

Teatrando, in scena nella vecchia conceria



Il regista Paolo Zanone di Teatrando

La Vecchia Conceria spalanca i battenti per uno spettacolo benefico. Teatrando questa sera va in scena a favore dell'associazione italiana malattia di Alzheimer che ha sede in città.

Lo spazio è quello archeologico-industriale di via Serralunga, luogo di grande fascino, recentemente ristrutturato e la pièce è tratta da un romanzo di Orazio Bagnasco, «Il banchetto», uno spettacolo teatral-musical-canoro che oltre agli attori della compagnia di Paolo Zanone (che ha curato anche la regia), vede protagonisti la «Triaca Musicale, Subtilitas et Dulcedo» ed il gruppo di danze rinascimentali «Celeste giglio».

La vicenda rappresentata ruotano attorno ai preparativi per le nozze celebrate tra Gian Galeazzo Sforza (nipote di Ludovico il Moro) e Isabella d'Aragona. Un sontuoso banchetto nuziale durante il quale gli invitati si perdono in pettegolezzi, dove serpeggiano ira ed invidia e dove si respira anche scienza, cultura e poesia. Non solo recitazione insomma ma pure musica, canti e danze che riporteranno indietro nel tempo, alle tradizioni di un passato recuperato su fonti storiche originali.

La prima, stasera, sarà così dedicata alla ricerca ed all'assistenza ai malati colpiti dal morbo di Alzheimer, quindi seguiranno altre tre repliche (sabato alle 21, domenica alle 17 ed alle 21). Per prenotare i biglietti e per informazioni: 015-21974. (p. g.)

Fondazione Angelino

Progetto down per i bambini in ospedale

La Fondazione Clelio Angelino, presenta il «Progetto Clown», nell'ambito dell'attività contro le leucemie. L'iniziativa si propone, secondo l'insegnamento del medico Patch Adams, di portare il sorriso nelle corsie di pediatria, con performance che coinvolgano anche il personale medico e paramedico.

Il progetto si articola in 5 fasi: l'informazione della cittadinanza; la realizzazione di un [illegible] preparatorio per gli aspiranti clown da corsia; l'informazione del personale medico e paramedico su nuovo metodo di approccio al malato; l'intervento di un clown nelle corsie, iniziando da pediatria per poi estendere il progetto ovunque sia possibile, in orario concordato con la direzione dell'ospedale; rifornire le strutture ospedaliere di strumenti per la visione non-stop di film comici.

La Fondazione Angelino, a raggiungimento di un adeguato budget, intende infine istituire una borsa di studio per specializzazioni in psico-neuro-endocrinologia. (d. sa.)

Venerdì a Ponderano

Novacoop in assemblea la sezione-soci

Sarà il vicepresidente Antonio Naretto a tenere la relazione e la conclusione sul bilancio '99 ai lavori dell'assemblea generale della sezione biellese dei soci Novacoop, che si svolgerà venerdì alle 21. L'appuntamento è fissato al centro sociale di via Mazzini 25, a Ponderano. L'assemblea è pubblica e al termine, a tutti i partecipanti, verrà consegnato un buono sconto del 10 per cento su una spesa all'Ipercoop.

All'ordine del giorno, oltre all'approvazione del bilancio '99, vari altri punti: nomina di un consigliere di amministrazione; adeguamento dei compensi per i componenti del collegio sindacale; nomina delle commissione elettorale ed elezione dei delegati all'assemblea generale ordinaria prevista per il 24 giugno a St[illegible]a; reintegro del comitato direttivo della sezione soci.

Durante l'assemblea verrà lanciata una campagna di adozioni a distanza di bambini nella località indiana di Vijayawada, nel distretto di Krishna, in collaborazione con il centro missionario diocesano di Torino. (f. p.)

Dai giudici pene per tre anni di cella: il pm ne aveva chiesti 17

Caso Ceresa, lievi condanne
La sentenza più favorevole alla difesa

Tre condanne ad altrettante assoluzioni, [illegible] ad essere soddisfatta è la difesa. Si è concluso ieri in tribunale il «caso» Ceresa, una vicenda giudiziaria sul tema dell'usura cominciata nel '94: tre anni d'inchiesta poi scaturiti in altri tre anni di udienze, caratterizzate anche da un clamoroso annullamento del processo, nel '97, per un capo d'imputazione giudicato troppo impreciso e generico.

L'imputato con le accuse più gravi, Fulvio Ceresa, è stato quindi condannato ad un anno e 3 mesi di reclusione, di cui un anno di carcere praticamente già scontato. I giudici hanno poi inflitto sei mesi di cella alla moglie Giorgina Pavani, 4 mesi al fratello Roberto mentre hanno assolto Leonardo Concetto, Arcangelo Lupo e Sabato Oliva, tutte figure di secondo piano. Ben diversi erano stati i contenuti della requisitoria del pm Nicola Serianni, che per Fulvio Ceresa aveva chiesto la condanna a 9 anni, 6 mesi di reclusione e quasi 11 milioni di multa, contestandogli i reati di associa[illegible] a delinquere, 48 casi di usura, un'estorsione e due tentate. Per il fratello Roberto il magistrato aveva chiesto una condanna a 3 anni e 4 mesi: tre anni e 1 mese per la moglie Giorgina Pavani: i giudici gli hanno dato ragione solo per 5 episodi contestati, accogliendo per gli altri punti del capo d'imputazione la tesi difensiva degli avvocati Ferraris di Novara e Bozzalla di Biella.



Da sinistra i fratelli Fulvio e Roberto Ceresa, dal '94 nei guai per usura

Roberto Ceresa ha alle spalle 11 giorni di reclusione, Fulvio Mario 11 mesi e la moglie Giorgina Pavani [illegible]. Nel marzo del '98 il fascicolo riapprodò una seconda volta davanti al gip il quale rinviò nuovamente a giudizio gli imputati. All'inizio di quest'anno si era così potuto cominciare un processo «vero», con tre imputati in più (appunto Arcangelo Lupo, Sabato Oliva, e Concetto Leonardo, collaboratori dei Ceresa) e un centinaio di testimoni. (d. p.)

LETTERE AL GIORNALE

L'Alberghiero [illegible] a Montecitorio

Per la prima volta nella storia dell'Alberghiero 10 studenti hanno rappresentato la scuola non per una delle consuete e ormai riconosciute dimostrazioni di abilità professionale bensì partecipando ad una giornata di formazione politica-filosofica, svoltasi a Montecitorio. La giornata è stata per noi qualcosa di significativamente positivo, poiché nonostante lo scetticismo che ci ha accompagnati nei primi momenti a causa della difficoltà di preparare interventi mirati a specifiche normative, domande inerenti proposte di risoluzione dei problemi di sicurezza del cittadino italiano, ci siamo inaspettatamente rivelati in grado di confrontarci, pur con differente preparazione in materia giuridica, con le classi presenti di istituti tecnici. L'abilità dei funzionari che, nella Sala della Regina, hanno saputo illustrarci in toni del tutto informali il funzionamento dei vari settori della Camera dei deputati, ci è stato di grande aiuto per poter acquisire quel minimo di confidenza con l'atmosfera austera di quei luoghi-simbolo del potere dello Stato nonché dei contenuti di tale iniziativa. Divisi per scuole, seduti uno accanto all'altro in lunghi banchi d'ascolto dotati di collegamento audio, abbiamo seguito attentamente ogni parola dei relatori tra cui il vicepresidente della Camera, riuscendo grazie ad un veloce coffee break, ad entrare nella giusta ottica, partecipando attivamente alla [illegible] riuscita della giornata. Dopo aver visitato le sale di Montecitorio, colpiti da quel silenzio monastico presente nella Camera dei deputati, luogo dalle proporzioni vertiginose, abbiamo pranzato in una sala posizionata in una veranda (a palazzo San Macuto), riscaldati da un sole romano decisamente estivo. L'aver potuto ascoltare i magistrati della settima commissione e [illegible] ricevuto da loro interessanti risposte riguardo progetti in fase di sviluppo sulla sicurezza del cittadino, si è rivelato decisamente istruttivo e anche se la stanchezza di un viaggio in pulmino di 700 km iniziava a farsi sentire, soprattutto dopo il pranzo, la possibilità concessaci in via straordinaria di poter vis[illegible] il Quirinale, [illegible]stante l'impossibilità di un incontro con il presidente Ciampi, ci ha resi felici, facendoci dimenticare la stanchezza. Accolti da guide e corazzieri, abbiamo fatto il nostro ingresso al Quirinale visitandone i meravigliosi interni circondati da arazzi, dipinti, incredibili lampadari di cristallo, ammirando tutto quello sfarzo, attoniti di fronte a tanta bellezza. Abbiamo ricevuto strette di mano e saluti da parte di funzionari, guardie e guide, sia per i regali donati al presidente sia per l'aver dimostrato delicatezza nei rapporti con gli organizzatori. Nonostante ciò che in quei giorni si era verificato a scuola, una piccola parte di noi è riuscita a portare la passione e la serietà nell'affrontare un impegno importante. Siamo felici di aver avuto tale opportunità per dimostrare la nostra maturità intesa non solo a livello professionale, ma anche nella cura (questo è ciò che ci [illegible]) rapporti interpersonali. Un ringraziamento particolare ai nostri insegnanti accompagnatori, all'insegnante di diritto per averci aiutato a preparare l'intervento e alla scuola per averci trasmesso quelle regole di buona condotta che a Roma abbiamo saputo dimostrare.

Colombino, Ravinetto e Bristot e il vicepreside Carlo Bezzoli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; Cavaglià: tel. 0161/96160, Cossato: tel. 015/922 148

PRONTO SOCCORSO

Biella: [illegible] n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: [illegible]. 0161/96.470; [illegible]

CARABINIERI

Biella: [illegible] tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: [illegible] Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Stazione [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88 411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04.414.

[illegible] DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. [illegible].

Orario di apertura, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/655.85.

Benna: *Dr. Antonio Pierfara*, via 4 Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.

Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. 015/96.935.

Soddisfatti gli organizzatori, tutto bene anche per il 118 che ha vegliato sul numerosissimo pubblico presente

Entusiasmo per Ali sul Piemonte

Folla domenica all'aeroporto di Cerrione



«Il nostro primo obiettivo [illegible] quello [illegible] fare in modo che la manifestazione aerea si svolgesse nella massima sicurezza. E ci [illegible] riusciti. C'erano 14 mila spettatori assiepati attorno all'aeroporto e abbiamo avuto soltanto 5 interventi per piccoli malori dovuti al caldo e al sole».

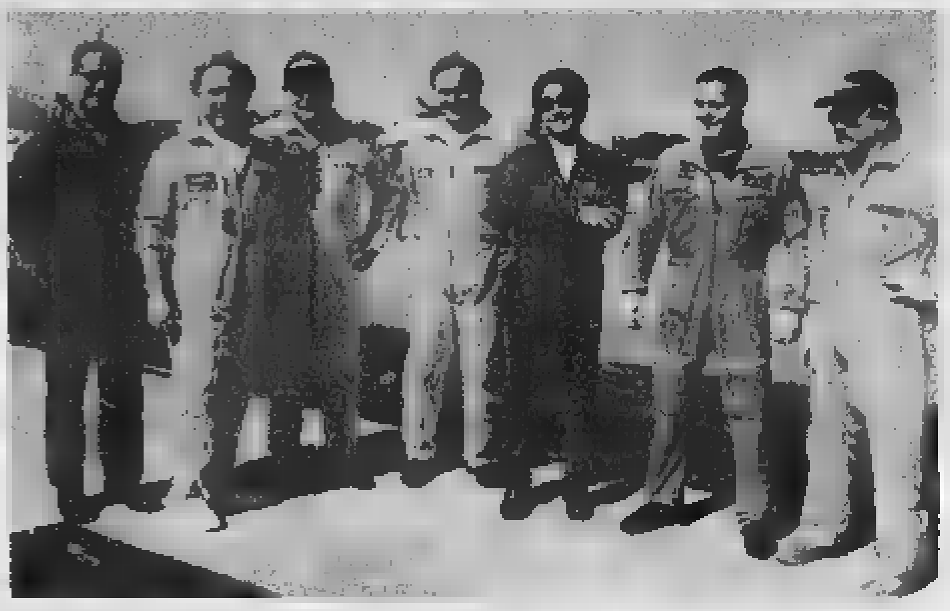
Il responsabile del 118 di Biella, dottor Claudio Martina, non ha dubbi: in cima ai suoi pensieri c'è sempre stata l'incolumità della gente anche a costo di sacrificare un po' lo spettacolo.

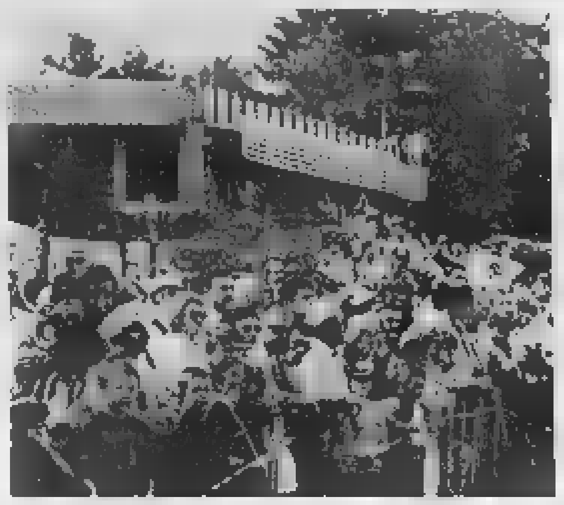
Ecco spiegato perchè, dopo l'invasione po[illegible] controllata di sabato del piazzale dove erano parcheggiati gli aerei protagoni[illegible] dell'Air Show, domenica gli spettatori sono stati tenuti lontanissimi dalla zona hangar [illegible] nessuno ha potuto vedere da vicino i numerosi protagonisti dello spettacolo e tanto meno uno degli ospiti più attesi, il Sukoy 27, il fantastico [illegible] russo. Peccato perchè invece, invasione [illegible] parte, era stata molto bella l'iniziativa delle visite guidate agli aerei parcheggiati (fatta alla fine della giornata di sabato). E lo show dell'aria, soprattutto domenica, è stato di buon livello sia per numero di partecipanti (anche se c'è stata qualche defezione dell'ultimo momento) che per qualità delle esibizioni.

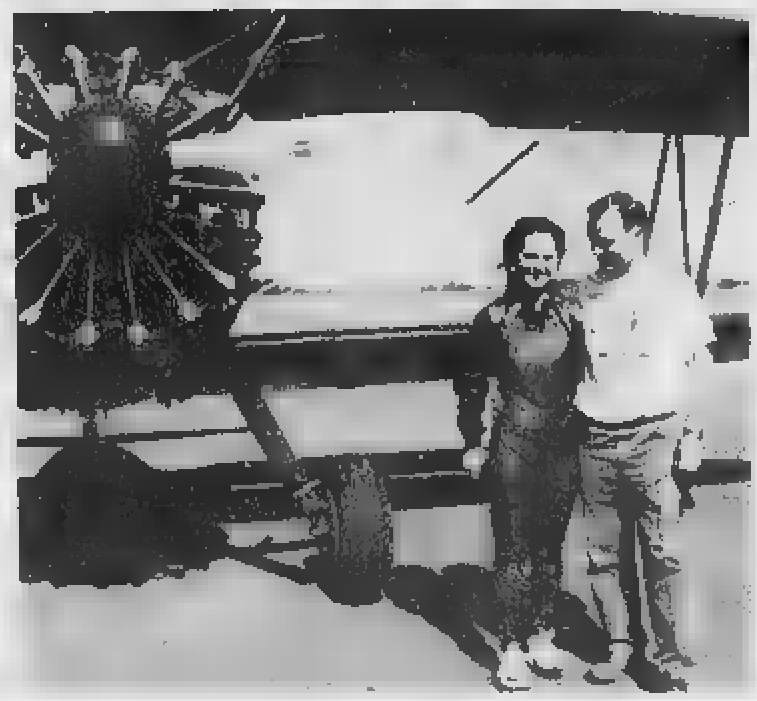
E il pubblico [illegible] ha lesinato gli applausi ai diversi protagonisti apprezzando [illegible] soltanto le esibizioni delle attesissime Frecce Tricolori (grandissime come sempre) e dell'ospite d'eccezione il Sukoy 27 il caccia russo dalla prestazioni eccezionali nelle mani del capo dei top gun russi, Anatholy Kvocur, ma anche ai piloti Serafini e Mariani eleganti e precisi con i 2 Yak 52, la squadriglia degli SF260 in cui ha esordito splendidamente il pilota di casa Luigi Giordano, gòi aerei storici, lo Stearman di Franco Actis con la donna sull'ala, Silvia Guerreschi. Nota a parte per la squadriglia della Breitling (composta [illegible] tutti piloti [illegible] Frecce), guidata dal santhiatese Angelo Boscolo e con Fabio Brovedani, Giuseppe Liva Gian Battista Moli[illegible]. Il team ha accompagnato Anatoly Kvochur e il suo Sukoy 27 in un volo sul Biellese per un servizio fotografico firmato dal numero uno dei fotografi d'aviazione Katsuiko Tokunaga.

Ma dal punto di vista organizzativo qualche problema c'è stato: «Da quando abbiamo avuto la conferma della presenza delle Frecce abbiamo avuto soltanto due mesi per organizzare la manifestazione - spiega il presidente dell'Aeroclub Enzo Grignaschi -. Vedremo di fare meglio la prossima volta, nel 2001». [m.al.]

Il presidente Enzo Grignasci pronto [illegible] mettere [illegible] cantiere l'Air show del 2001







Dall'album di Ali [illegible] Piemonte in alto a destra il team della Breitling, sotto Franco Actis e la donna sull'ala Silvia Guerreschi, il pubblico e l'aeroporto

---

Il sindaco Scaramal: «Sarà anche un momento di dialogo e confronto con gli abitanti»

A Cossato ritorna «Tutta mia la città»

Dal 26 mostre, visite guidate, dibattiti, feste di piazza

COSSATO

Per il secondo [illegible] co[illegible] prende il via «Tutta mia la città», kermesse culturale organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con il Cea, [illegible] Ciac e le scuole. «Un'occasione di incontro e di confronto - ha sottolineato ieri [illegible] sindaco Sergio Scaramal durante [illegible] presentazione [illegible] prog[illegible] - fra assessorati e cittadini, un momento di dialogo diretto, ideale prosecuzione della Festa dei diritti dell'infanzia».

Si parte venerdì 2[illegible], alle 21, con il forum [illegible] villa Berlanghino su «Cultura ambientale e diritti dell'infanzia» (relatori Gianni Pesce, consulente del Comune di Torino, Lorella Boccalini, esperta in materia d'infanzia e Luisa Bocchietto, collaboratrice del Consiglio nazionale degli architetti per il progetto «Città dei bambini e delle bambine». I più piccoli saranno gli attori principali anche nella giornata successiva: il Teatro comunale ospiterà la sera un'esposizione di elaborati realizzati nelle [illegible] ed elementari di Cossato [illegible] [illegible] progetto dal titolo «Musica e scuola». [illegible] pomeriggio in piazza Angiono ci sarà la rappresentazione di antichi giochi popolari, mentre [illegible] piaz[illegible] Mercato prenderanno posto una mostra di antichi mestieri e il mercatino del Ciac. Consistente anche [illegible] programma di domenica [illegible]: da [illegible] parte la proposta di un percorso [illegible]scale fra il centro di Cossato e frazione Castellengo alla riscoperta delle tradizioni religiose; dall'altra, l'amministrazione che «va in piazza» [illegible] stand allestiti da assessorati e uffici comunali. Nel dettaglio, la giornata si aprirà alle 9,30 [illegible] la visita guidata alla chiesa di [illegible]. Maria Assunta (all'interno una mostra fotografica sulle «processioni e pratiche [illegible] culto»). Alle 10,30 partenza dal centro verso la chiesa dei Ss. Pietro e Paolo di Castellengo attraverso un percorso alternativo tra faggi e platani accompagnato da musica di strada. Alle 12.30 la visita all'antica pieve che ospita gli affreschi del De Bosis e poi, alle 13, il ristoro offerto dalla Pro Loco di Castellengo fra l'esposizione di prodotti del Biellese e la fiera dei mestieri artigiani. Alle 15 si terrà una conferenza nella chiesa dei Ss. Pietro e Paolo, in cui verranno presentati i progetti recupero dell'antica pieve e dell'oratorio del castello. Per chi resterà in città, invece, la manifestazione sarà aperta dal concerto itinerante della Filarmonica Cossatese e dagli stand comunali in piazza Angiono. Alle 15 in piazza del Mercato gran finale: a disposizione di tutti quelli che vorranno vedere le vie del paese dall'alto, ci sarà una mongolfiera, mentre per chi vorrà rimanere con i piedi per terra l'animazione con le magie del drago cinese e dei trampolieri. [c. gi.]



Cossato si prepara ad una nuova edizione di «Tutta mia la città»

E' stata voluta e attuata dall'«Associazione Alpina» di Sordevolo

La Passione, ora per il pubblico c'è un'ampia area attrezzata

SORDEVOLO

L'associazione Alpina ha rinnovato il consiglio, che vede come presidente Nicola Aversa, vice Giovanni Ferraris, tesoriere Emanuela Cerutti, segretario Riccardo Lunardon. Spiega quest'ultimo: «In cinque anni abbiamo speso circa 800 milioni e raggiungeremo il miliardo a fine anno. Come associazione abbiamo un ottimo rapporto col Comitato Passione, quindi per questa edizione giubilare ci siamo impegnati moltissimo, anche finanziariamente. Il film «I custodi della Passione» ci è costato 200 milioni, ed abbiamo deciso anche per un libro con la collaborazione di Marco Neiretti, Mauro Vercellotti, Beppe Anderi, Pier Francesco Gasparetto e Giovanni Orso, con testimonianze di chi alla «Passione» ha dedicato la vita. Essendo certi che l'appuntamento 2000 sarà storico per Sordevolo, abbiamo pensato che fosse necessaria un'area attrezzata e vicina da donare poi al Comune per iniziative future. Così spendendo 40 milioni abbiamo portato fognatura, acqua, gas nella zona comunale accanto all'uscita piazzando una cucina ed omologata di 15 metri quadrati, oltre ad un servizio igienico. Accanto ci saranno per tre mesi otto stand che abbiamo [illegible]attezza[illegible] "L'Alpina, artigianato, commercio e tradizione", dove ci sarà pure una bottiglia di vino creata per l'occasione e pensata anche per i ristoratori biellesi che potrebbero così darci una mano per le nostre iniziative».

Continuano le attività ordinarie dell'Alpina, ossia i corsi di inglese e di informatica, il pagamento di un letto alla casa di riposo «Nostra Signora di Oropa» per le emergenze (21 milioni l'anno) mentre è stata da poco perfezionata la convenzione con la stessa casa di riposo per i pasti caldi a fav[illegible] degli anziani, il cui costo sarà completamente coperto dall'associazione (Basta telefonare allo 015.256.2473).

Dice ancora Lunardon: «Dopo tanto impegno, mi è spiaciuto leggere la relazione della lista "Per Sordevolo" trovata nella cassetta postale. Chi lavora ha poco tempo per scrivere, ma approfitto per chiarire alcune loro affermazioni. La zona su cui abbiamo realizzato l'area attrezzata non è adatta al campo da tennis come loro proponevano e ci spiace sia stato enfatizzato l'abbattimento di un pino collocato senza autorizzazione alcuna nell'84 da una maestra certamente dotata di buone intenzioni. Se si fosse costruito lì il campo da tennis non sarebbe sparito solo il pino ma anche [illegible] tiglio secolare e le betulle». Il segretario dell'Alpina conclude con amarezza: «Mi sembra irriguardoso nei nostri confronti che abbiano chiesto una fidejussione per i lavori nell'ex parco Ambrosetti. Copriremo i 500 milioni senza tante storie, il nostro stile e la nostra serietà sono ormai conosciuti. Il Comune ha stanziato per il 2000 un contributo di 3 milioni per il primo semestre di attività, qualcuno di noi ha sottoscritto una garanzia personale di 50 milioni. Non credo di dover aggiungere altro». [d. sa.]

UN TRIONFALE DEBUTTO PER L'«ERIOS»



Vigliano riconquista il glorioso teatro

Una partecipazione che ha superato anche le più rosee aspettative: sa[illegible]to sera all'inaugurazione del rinnovato cine-teatro Erios c'era tantissima gente. Tutti i posti a sedere (320), sono stati occupati in poco tempo e in molti sono rimasti in piedi (nell'obiettivo di Micheletti due immagini della serata).

L'«Erios» era chiuso da trent'anni e per l'amministrazione di Vittorio Maiorano essere riusciti nell'impresa è stato un grande risultato. E sabato sera il più emozionato era proprio il sindaco, che più di tutti ha creduto nel progetto di riconsegnare a Vigliano il teatro. Un obiettivo raggiunto non senza fatica, ma ora polemiche, incomprensioni e malumori sono alle spalle.

La musica ha tenuto banco all'inaugurazione e la musica caratterizzerà i prossimi appuntamenti all'«Erios». Il teatro ospiterà infatti la prossima edizione del concorso internazionale di interpretazione vocale e strumentale «Viglianoviva».



Comitato piccola industria

Telefonia, servizio di consulenze alle aziende Uib

BIELLA. Il Comitato piccola industria Uib, presieduto da Maurizio Fossati, avvierà da giovedì 18 un nuovo servizio di consulenza in materia di tariffe telefoniche per le utenze aziendali che sarà prestato gratuitamente alle aziende associate. Un esperto aiuterà gli imprenditori ad orientarsi nel sempre più complesso e frammentato panorama delle offerte commerciali proposte dai gestori telefonici, individuando la soluzione migliore.

Per gli associati Uib l'accesso al servizio sarà gratuito (è indispensabile però la prenotazione alla segreteria del Comitato piccola industria) e prestato esclusivamente nella sede dell'Unione durante incontri diretti con il consulente.

Non sarà oggetto del servizio l'assistenza sulle telecomunicazioni in generale, già erogata dal Servizio economico dell'Uib. [r. s.]

La corsa dei buoi al cardiopalmo raccontata dai protagonisti. Comunque sciolto il voto al patrono

Asigliano, sta meglio il vicesindaco investito





ASIGLIANO

Sta meglio il vicesindaco Mario Pastore, investito domenica, durante la [illegible] [illegible] buoi, in un'edizione della gara da cardiopalmo. Due animali si [illegible] liberati dal giogo quando [illegible] dei carri è [illegible] ad urtare un palo di cemento: uno dei buoi, libero ed imbizzarrito, si è diretto a spron battuto [illegible] la linea d'arrivo. Superandola, ha puntato verso il pubblico.

[illegible] vicesindaco, proprietario di una delle coppie di buoi in gara, era al traguardo (non [illegible] suo carro, ma faceva parte [illegible] servi[illegible] [illegible] sicurezza): si è parato prontamente davanti all'animale [illegible] per deviarne [illegible] traiettoria. Trovandosi tra il bue libero, che aveva appena valicato la linea d'arrivo ed il carro in seconda posizione che lo seguiva «incollato», è stato travolto dagli anima[illegible] e gettato violentemente sull'asfalto.

Cristiano Puozzo, che faceva parte del servizio di sicurezza dell'organizzazione, racconta di quel drammatico momento: «Oltre a prestare soccorso a Mario Pastore - spiega Puozzo -, ci [illegible] preoccupati subito di tenere sotto controllo gli animali. Erano parecchi gli uomini dislocati nei punti strategici del percorso e la "security" particolarmente rafforzata sul punto d'arrivo».

A prestare aiuto, anche i [illegible] binieri. Subito un'ambulanza ha trasportato Mario Pastore all'ospedale Sant'Andrea, dove è stato ricoverato in osservazione al reparto Neurologia. Un conduttore del [illegible] che aveva subito l'incidente alla partenza, Davide Pastore, figlio dello stesso vicesindaco, era caduto, procurandosi per fortuna soltanto qualche escoriazi[illegible]e. Medicato al pronto [illegible] corso è stato subito dimesso.

Il sindaco Emilio Chiocchetti parla di una edizione, questa, purtroppo nata male. Come [illegible] consolidada tradizione è il primo cittadino [illegible] dover fare da starter: «E' successo come l'anno [illegible] - commenta -: [illegible] delle coppie di buoi è schizzata all'improvviso verso il traguardo prima che potessi dare il via. E subito le altre tre coppie in gara si sono messe all'inseguimento». Partenza falsa quindi: perciò nessun primo premio assegnato.

Le condizioni del vicesindaco, ora, non sembrano destare preoccupazioni ed [illegible] [illegible] ieri si parlava molto di San Vittore, il patrono, che ancora una volta «ha vegliato sulla corsa», scongiurando [illegible] peggio. E si parlava del voto sciolto da cinquecentosessantaquattro anni a questa parte. Sciolto anche [illegible] questo caso, poichè la [illegible], [illegible] un modo [illegible] nell'altro, forse con qualche briciolo di paura in più del previsto, è stata comunque compiuta.

[g. bar.]



I drammatici momenti dei soccorsi al vicesindaco di Asigliano [illegible] Pastore e il bue liberatosi dal giogo [illegible] [illegible] innescato l'incidente alla corsa [illegible] domenica [REOLON]

IN BREVE

PALAZZOLO
Uno [illegible] di [illegible] invade un cascinale

Uno sciame di api ha invaso, nella tarda mattinata [illegible] ieri, [illegible] cortile di un cascinale, in via De Andreis. La proprietaria di una delle abita[illegible] del complesso è stata [illegible]pre[illegible] dagli insetti che si erano «impossessati» del suo ingresso; spaventatissima, la donna si è barricata in casa, chiedendo aiuto ai carabinieri di Trino. I militari hanno chiesto l'immediato intervento dei vigili del fuoco, i quali, non potendo sopprimere gli insetti, hanno a loro volta inviato sul posto un esperto apicoltore, che ha provveduto ad allontanarle.

VERCELLI
Gli extraterresti Conferenza [illegible] Kiwanis

Sabrina Mugnos, assistente ricercatrice all'Università di Pisa, specializzata [illegible] ricerche radioastronomiche di forme di vita intelligente, parlerà sul [illegible]ema «La ricerca di vita extraterrestre». La conferenza, organizzata dal Kiwanis club, è in programma giovedì alle 20 al Modo Hotel.

TRINO
Usa il bimbo per mendicare denunciato uno slavo

I carabinieri hanno denunciato uno slavo di [illegible] anni con l'accusa di uso di minori nell'accattonaggio. Durante un servizio perlustrativo, i militari hanno notato, in prossimità del cimitero, un bambino, malvestito e sporco, mentre chiedeva l'elemosina. Poco distante, suo padre, lo slavo appunto, attendeva di impossessarsi dei pochi spiccioli guadagnati dal bimbo. A quel punto la pattuglia è intervenuta, denunciando il genitore.

Carisio, nel piazzale

Furto su un Tir 4 [illegible] in manette

CARISIO. Quattro giovani albanesi sono stati arrestati, ieri mattina, dopo [illegible] [illegible] [illegible] segno un furto in un Tir. Le manette sono scattate per Adriatik Brakaj, di 18 anni, Leonard Pulaj di 20, Agron Lokthi, di 26 e Mark Ramaj di 24, bloccati nelle campagne attorno a Cari[illegible] dai carabinieri del Nor vercellese e [illegible] colleghi [illegible] Casanova Elvo.

Una segnalazione, poco prima, aveva informato i militari della presenza dei quattro albanesi nel piazzale del ristorante «Garrone», vicino all'autostrada. Nel parcheggio di solito si fermano per la notte gli autotrasportatori, e il gruppetto aveva rovistato proprio all'interno di un Tir inglese, dopo aver forzato il portellone. Il conducente, che dormiva nella cabina di guida e non si [illegible] accorto di nulla, è stato derubato del portafogli, che conteneva [illegible] milione e mezzo di lire.

I militari hanno visto i giovani fuggire dal parcheggio e li hanno inseguiti nelle campagne, raggiungendoli dopo un breve inseguimento. Del denaro però [illegible] c'era più traccia.

[r. v.]

A Vercelli si parla di portare i randagi nell'ufficio del sindaco

La «Carica dei 300» in Comune

Senza contributi, il canile è alla fame

Bagnasco sollecitato a garantire il servizio pubblico in attesa della convenzione

VERCELLI

E [illegible] i [illegible] [illegible] randagi del canile andassero tutti insieme dal loro tutore naturale che, per legge, è [illegible] sindaco? La prospettiva, che non è da escludere a priori, solletica i cinofili, o almeno [illegible] quelli che [illegible] stringono attorno [illegible] Maddalena Viriglio, da vent'anni paladina degli amici [illegible] quattro zampe, e da qualche mese in rotta di collisione con il Comune.

La signora, proprietaria del canile, ha fino ad ora contato sul contributo del Comune (circa [illegible] milioni all'anno), ma la convenzione è scaduta a gennaio, e un nuovo accordo sembra lontano. Senza entrare in merito alle possibili intese, resta, inderogabile, la sopravvivenza dei [illegible] 300 ospiti del canile. E ieri Maddalena Viriglio, che per assicurare un tetto ai cani, negli [illegible] [illegible] si [illegible] già venduta una [illegible] [illegible] proprietà, è andata [illegible] Torino per chiedere un prestito di 5 milioni ad una finanziaria.

Stamattina un gruppo di consiglieri, Domenico Amato in testa, potrebbe consegnare al sindaco un ordine del giorno, in cui [illegible] sollecita [illegible] Comune a garantire il servizio pubblico, seppure in attesa di una nuova convenzione.

Ma oltre ai randagi, [illegible]ra a fare le spese del mancato rinno[illegible] dell'accordo, ci son[illegible] anche i tre operai, impiegati nel canile. Senza stipendio da due mesi, in due hanno deciso di licenziarsi. Dunque, senza cibo ed incustoditi, dove finiranno gli animali? La provocazione di portarli tutti in municipio trova diversi supporter. Tra i più strenui difensori dei diritti dei randagi c'è l'associazione «Vita da cani» di Arese, i cui volontari si sono impegnati, a fianco della Lega per la protezione del cane (gestore ufficiale [illegible] canile), ad aiuta[illegible] Maddalena Viriglio.

Un esposto è già stato presentato in procura. Secondo il consiglio direttivo dell'ente sono state violate tutta una serie di leggi regionali [illegible] nazionali: prevenzione del randagismo e tutela degli animali d'affezione, regolamento della polizia veterinaria, etc.

In [illegible] «Vita da cani» chia[illegible] non solo il Comune di Vercelli, ma anche l'Asl 11, «che avrebbe dovuto vigilare [illegible] intervenire per porre fine ad u[illegible] situazione del genere». Nei giorni scorsi l'assessore Claudio [illegible]cchio aveva già replicato al «j'ac[illegible] mosso dagli animalisti, ribadendo la propria volontà di [illegible] al più presto ad un accordo. E a conferma citava un mini summit in Comune, con tutti gli attori schierati attorno ad un tavolo alla ricerca di una soluzione. Quello che forse ignorava era la possibilità di una «carica» dei 300 nell'ufficio del sindaco.

[d. b.]

Costretto [illegible] pagare tramite bollettino

Per un [illegible] di 200 lire il Comune di Borgosesia ne spende 1400 in Posta

BORGOSESIA

Il Comune deve 200 lire allo Stato? Per saldare il conto è costretto a spenderne 1400. E' accaduto all'amministrazione di Borgosesia e questo procedimento che impone il versamento postale non è affatto stato gradito. Presa carta e penna, il sindaco Corrado Rotti ha scritto [illegible] una serie di uffici pubblici per protesta, primo della lista [illegible] Ministero dell'Interno.

«E' un sistema assurdo, non si può imporre a enti tra i quali c'è un continuo scambio di pratiche burocratiche un continuo movimento di denaro, di spendere sette volte il dovuto soltanto perchè si pretende l'utilizzo del bollettino postale».

La questione riguarda le pratiche relative [illegible] passaporti. In base a un nuovo decreto è emerso che per documentazione evasa in precedenza occorreva un'integrazione, di duecento lire appunto «però da versare in posta - sbotta Rotti - tanto i soldi pubblici [illegible] dei contribuenti, non di chi "studia" queste soluzioni».

Ma cosa si aspetta il Comune dopo la protesta ufficiale? «Niente di particolare, certo non che [illegible] restituiscano le 1200 sborsate in più, ma vorremmo che queste situazioni non si ripetessero».

Dunque [illegible] presa di posizione per evitare che ad altri accada la stessa cosa? «Il fatto è che già succede, ai privati addirittura abitualmente. E non ha senso, il manico del coltello non può stare sempre nelle solite mani».

[L. fo.]

Premiazione il 20 in parrocchiale

Tutti i nomi dei [illegible] al concorso di poesia Albano Greggio Oldenico

[illegible]

Proclamati i vincitori [illegible] [illegible] di poesia «Albano Greggio Oldenico» che ha visto la presentazione [illegible] 133 opere concorrenti, e che per la seconda volta è stato organizzato congiuntamente dalle tre amministrazioni comunali con la collaborazione del poeta Davide Vaccino: [illegible] premiazione sarà celebrata a partire dalle 21 [illegible] sabato 20 maggio nella chiesa parrocchiale di Greggio. Il primo premio per la sezione «giovani» è stato assegnato alla classe I A della scuola elementare «Carducci» di Vercelli, che ha partecipato [illegible] «Filastrocca ecologica»; per la sezione dialettale il primo premio (dotato di [illegible] mila lire) [illegible] stato assegnato a Silvana Tovo di Buronzo; secondo Giorgio Filera di Pray e [illegible]zo Roberto Gremmo di Santhià. La sezione italiana è stata vinta da Piera Scansetti di Albano che riceverà 300 mila lire; secondo Enzo Demarchi di Trino; terzo Raimondo Rocchetti di Biella. Segnalazioni speciali della giuria, che era composta da Giovanni Bello, Ornella Roncarolo, Antonella Scansetti, Cecilia Malinverni, Cinzia Ordino e Davide Vaccino, ad Arnaldo Colombo di Rovasenda, Vanna Fornara di Buronzo, Antonio Palmieri di Lozzolo, Roberto Pulisetti di Albano, Giancarla Regis di Greggio, Enrica Vercellone di Cigliano, Carola Rollino [illegible] Greggio e, «ad memoriam», ad Alberto Gatti di Cossato. Copie della silloge poetica «Benvenuti nel crepuscolo» di Davide Vaccino, infine, saranno consegnate a sedici alunne dell'Istituto professionale per il commercio e turismo «Lanino» di Vercelli.

[w. ca.]

Tutti i particolari della campagna promozionale che coinvolge Blockbuster

Debutta la «Cinecard»

Da giovedì nelle sale vercellesi

Martini

Conto alla rovescia per il debutto delle «Fidelity Cinecard», la tessera che consente il giovedì l'ingresso a prezzo scontato del per cento nelle cinque sale cinematografiche vercellesi. La tessera, che è ed è valida fino al 2001 alle di Astra, Belvedere, Italia, Principe e Viotti, è il simbolo del primo accordo tra le sale cinematografiche e la grande catena di videonoleggio Blockbuster, ma coinvolge anche altri sponsor e associazioni vercellesi.

Blockbuster ha a disposizione mille Cinecard da distribuire alla clientela, che presentandosi alle casse dei Cinema riuniti otterrà lo sconto e un coupon, valido per ricevere un'altra card al punto di vendita di piazza Mazzucchelli: la «Free time», che consente noleggio gratuito dopo cinque a pagamento. Un altro sponsor della «Fidelity Cinecard» è Rosa Cipria, la profumeria della Galleria Viotti: Alberto Frigerio, che lega da tempo il nome del suo negozio alle iniziative cinematografiche vercellesi, avrà a disposizione oltre 100 «tessere» (con promozioni ad hoc) per la clientela più affezionata. Stesso discorso per la concessionaria Daewoo «Autodomani» di Caresanablot, e per l'Ascom che, rappresentata dal vice presidente Tony Bisceglia, si prepara a partecipare all'operazione cinema.

Oltre alla «card», che non è valida soltanto per l'ultimo spettacolo del sabato sera, i Cinema riuniti di Vercelli hanno pensato ad altre iniziative: lo sconto famiglia, che coinvolge anche i genitori; il biglietto ridotto per ragazzi fino a 12 anni, per gli «over 60» e gli studenti universitari. Il giovedì le sale vercellesi regalano «Speciale coppie» (si entra in due, ma paga una sola persona), il lunedì e martedì il prezzo «ridotto ridotto» a 8 mila lire. E lo sconto, esibendo documento personale, si può ottenere anche il giorno del compleanno.

Tutto mentre, dal 1° luglio, anche il Belvedere entra a pieno titolo sale di prima visione (per un totale di 2230 posti a sedere), e un'estate che si annuncia cinematograficamente più lunga: l'Italia proietta, dal 7 luglio e per due settimane, un film di punta come «Missione impossibile 2» mentre l'Astra sceglie di aprire l'arena il martedì sera e nei weekend.





Un momento della presentazione delle Fidelity cinecard: da sinistra Alberto Frigerio di Rosa Cipria con Tommy e Mino Givogre dei Cinema riuniti. Nella foto qui sopra, Flavio Ardissone, sempre per Cinema riuniti

Calvi e Boschetti alle 21,30 si esibiranno al Jazz Club

Signals, un duo biellese suona Davis e Coltrane

BIELLA

La grande musica dal vivo con il duo di Davide Calvi e Nicola Boschetti, poi una serata di club con un dialogo-dibattito su «Considerazioni sul jazz di oggi» ed infine la «musica in movimento» del Saverio Tasca quartet. Ecco il programma dei martedì di maggio al Biella jazz club.

Nella cantina di palazzo Ferrero tre le proposte in cartellone da oggi fino alla fine del mese. Alle 21,30 il primo appuntamento con due musicisti biellesi che presentano il loro nuovo album intitolato «Signals». Calvi, al pianoforte e Boschetti alla chitarra si muoveranno sulle cover famose di Herbie Hancock, Miles Davis, John Coltrain e Duke Ellington, con l'intento di l'essenza di brano, di arrivare al nocciolo della linea e di «togliere piuttosto che aggiungere» alla sua interpretazione. Loro stessi infatti affermano che «nel jazz, piuttosto che rassegnarsi al riflusso di oggi è forse preferibile cercare un senso nel passato».

Martedì 23 una serata di club. Il dibattito vedrà «moderatore» Francesco Borresi, e al termine jam-session con i «musicisti di casa».

Martedì 30 grande appuntamento con il Saverio Tasca Quartet: il protagonista al vibrafono, Dario Volpi alla chitarra, Giovanni ier al contrabbasso e Mauro Heggio alla batteria. In programma brani per lo più originali, caratterizzati da melodie, ritmi e tonalità di volta in volta differenti. La caratteristica della formazione è data dai timbri distanti dei due strumenti solisti (penetrante e percussivo il vibrafono, morbido e sinuosa la chitarra), che si uniscono alla fondamentale propulsione cangiante del contrabbasso e della batteria. [p. g.]



Sono tre gli appuntamenti in calendario per il mese di al Biella jazz club. Stasera sale in pedana il duo di Davide Calvi e Nicola Boschetti presentare il nuovo album intitolato Signals. Martedì prossimo appuntamento con dibattito e jam session mentre il 30 tocca al Saverio Tasca quartet

Stasera su Quarta Rete

Baiardi e Makarena: Un supergruppo live in «Piazza grande»



La cantante dell'orchestra Baiardi e i Makarena formazione ospite a «Piazza grande»

VERCELLI. Lo spettacolo «Piazza Grande», che Quarta Rete Nord manda in onda ogni martedì alle 20,45, stasera presenterà l'orchestra Baiardi e i Makarena. Il «supergruppo» ha un repertorio estremamente vasto e, per la trasmissione condotta da Andrea Cherchi e Gigi Risto, ha scelto come partenza la can «Buonasera signorina». L'intermezzo riservato alla danza sarà appannaggio dei ballerini Michele Caporrino e Renata Galatro, della scuola International 2000. Ospiti, negli studi di via Trento, anche i responsabili del Moto Club Nuova Billemme. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Ricordando Pozzi

Questo sabato alla galleria Micrò di Torino, in piazza Vittorio Veneto, s'inaugura una mostra dedicata a Pippo Pozzi. Del pittore biellese scomparso due anni fa, saranno esposte 24 opere ad olio dai temi diversi, paesaggi peruviani, si e clown. La vernice è alle 17 poi la rassegna prosegue fino a mercoledì 7 giugno, da martedì (16 - 19,30) a sabato (anche al mattino 10,30 - 12,30).

Biella

Si ride alla Lavanderia

Prosegue la rassegna del giovedì sera dedicata al cabaret alla Lavanderia pubblica. Questa settimana sulla pedana di via Cernaia è atteso il comico romano Gino Nardella. Lo show alle 22,30.

Vigliano

A cena con il Nocciolo

Torna l'appuntamento con le cene musicali al Portichetto. La serata è in programma giovedì dalle 20,30. In pedana interverrà «Il nocciolo della questione», la formazione biellese che dedica il suo repertorio al rock, dagli Anni in poi.

Borgovercelli

Le orchestre del weekend

Al Globo venerdì si danza con l'orchestra Daniela e i Balla Balla, sabato con il gruppo di Roberta Cappelletti e domenica con Tonia Todisco. Dalle 21,30. Al Beverly Hills a Santhià giovedì alle 21 si balla con Viviana e la Pagina d'Album.

Vercelli

Prosa, le prenotazioni

Sabato 27 (ore 9-12 e 16-18) alla sede del Settore servizi culturali ed educativi del Comune (corso Libertà 300) saranno distribuiti i tagliandi (con giorno ed orario) per le prenotazioni della Stagione comunale 2000-2001 al Civico. Info. 0161.252.622.

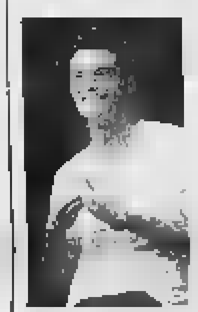
Greggio

La Corale S. Pietro

Inizierà sabato alle 21 la rassegna «Greggio in musica 2000», organizzata dal Comune con l'Associazione ex greggesi, «La Stampa» e l'Amministrazione provinciale. Lo spettacolo presenterà, nella chiesa parrocchiale, la Corale San Pietro di Gatti. Durante la serata, premiazione del secondo concorso di poesia dei Comuni di Albano, Greggio ed Oldenico.

A Candelo alle 21,30

Anteprima al Verdi con il regista Pozzi



Andrea Pezzi è uno dei protagonisti del film «20 venti» che domani è in anteprima a Candelo.

CANDELO. Anteprima al cinema Verdi, con il film «20 venti» di Marco Pozzi. La pellicola, l'unico caso di film italiano prodotto senza soldi pubblici, a basso costo, ed invitato con successo al Festival di Berlino, da Spike Lee per il festival indipendente e nel mercato Free di Cannes 2000, verrà proiettata domani alle 21,30.

La serata è stata organizzata dall'Aiace nazionale. Per l'occasione in sala sarà presente il regista del film e con lui ci sarà uno degli attori, Andrea Pezzi, e la troupe che ha realizzato il lavoro. [g. co.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	11	47	30	2	16
	92	90	[illegible]	49	46
CAGLIARI	34	30	73	[illegible]	51
	70	68	[illegible]	[illegible]	58
[illegible]	22	[illegible]	13	36	87
	55	54	47	46	44
[illegible]	28	59	24	88	5
	[illegible]	63	56	56	52
[illegible]	69	3	65	[illegible]	1
	76	63	62	61	[illegible]
NAPOLI	4	24	23	36	[illegible]
	60	50	49	45	39
[illegible]	83	48	16	72	67
	82	73	71	55	54
ROMA	11	1	33	6	36
	123	61	[illegible]	51	46
TORINO	7	1	87	21	35
	76	83	59	56	[illegible]
[illegible]	21	1	64	45	53
	[illegible]	[illegible]	52	42	39

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. di Torino. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-8	18-23	18-63	18-36	18-34
18-16	18-73	18-44	18-53	18-24
[illegible]	18-28	18-38	18-77	18-46
18-13	18-26	18-56	[illegible]	18-68
18-78	18-14	18-55	18-58	18-33
18-88	18-76	18-48	18-43	18-86

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

35-5	35-25	35-75	[illegible]	88-45
35-15	35-48	35-46	[illegible]	88-36
35-8	35-26	35-38	88-18	88-78
35-16	35-28	[illegible]	[illegible]	88-58
35-85	35-45	[illegible]	[illegible]	88-75
35-68	35-36	88-15	[illegible]	88-46
35-18	35-78	88-8	88-26	88-38
[illegible]	35-58	88-16	[illegible]	88-55

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 4 (2); Cagliari 8 (0); Firenze 31 (6); Genova 39 (3); Milano 10 (3); Napoli 11 (6); Palermo 68 (2); Roma 56 (0); Torino 26 (2); Venezia 21 (2).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

21-22-23	23-24-25	25-26-28
21-24-25	23-24-26	25-26-29
21-26-27	23-24-27	26-27-28
21-20-29	23-24-28	26-27-29
21-23-24	23-24-29	26-28-29
22-23-24	24-25-26	27-28-29
22-24-25	24-25-27	28-29-21
22-25-26	24-25-28	28-29-22
22-25-27	24-25-29	28-29-23
22-25-28	25-26-27	28-29-24

VINCITE:
1 ambo a Napoli 22-29
2 ambi a Firenze -6; 33-62

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	13 - 17 - 29 - 33 - 84 - 89
	20 - 24 - 38 - 69 - 70 - 74
combinazioni	
L. 5600	2 - 8 - 24 - 40 - 42 - 57 - 80
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 63 - 17 - 85
224 combinazioni	- varianti = 10 - 7 - 83 - 41 - 78 - 23 - 8 - 56

a cura della Ricevitoria n° 490 di e Vissa 27, C.

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Avviso di chiamata**, di e con D. Keaton, con M. Ryan e W. Matthau. Orario: 20,15/22,30. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 2: **Mission to Mars**, di B. De Palma con T. Robbins, G. Sinise. Orario: 20/22.30. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 3: **Pane e tulipani**, di S. Soldini con B. Ganz e L. Maglietta. Orario: 20/22.30. Prezzo ridotto Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Comedian Harmonists, di Joseph Vilsmaier. Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 9000.7000

S. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620
CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

ARDELIS.
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161.930.827.
CHIUSO PER RIPOSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO

Tel. 0161-828 600

Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO RIPOSO

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Happy, Texas, di Mark Illsley con Jeremy Northam. Orario 21,30 spettacolo Lire 10.000.8000.tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.041
CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
Mission to Mars, di Brian De Palma con Gary Sinise, Tim Robbins. Orario 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-210.375
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1
CHIUSO

SALA Or. Tel. 0161-252.667
Mostra **Francesco Leale**. Orario 15-18. Altre opere al Museo Camillo Leone e a Studio Deco

Inf. Or. Tel. 0161-256.544
CHIUSO



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 ba. T. 011 58.78.07. **Pane d'amor perduto**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 216.6784. **Do not disturb - Non disturbare**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ARMA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hanging up - Avviso di chiamata**. Or. 16,10, 18, 20,30, 22,30
ARMA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Pom. **Mission to Mars**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
Settembre 2, tel. 542.38.00. RIPOSO.
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Erin Brockovich**. Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2 **Ingenui pericolosi**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3 **Pokémon**. Or. 14,30, 16,30, 18,30. **Storia di noi due**. Or. 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Canone inverso**. Or. 15,40, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Marley di scuola**. Or. 16, 17,40, 19. L. 7000. **Vs. Maradona**. Ingresso ad invit.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **minore**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
CINE c. G. Cesare 105, tel. 732.029. **Pokémon**. Or. 14,30, 16,30, 18,30. **Matrix**. Or. 20,15, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 547.472. **Hanging up - Avviso di chiamata**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Mirano v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **I ragazzi del Marais**. Or. 15,40, 18, 20,20, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La capagira**. Spett. unico ore 15. **L'orecchio del Wind - A Texas funeral**. Or. 16,40, 18,40, 20,40, 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Mission to Mars**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Erin Brockovich**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hanging up - Avviso di chiamata**. Or. 15,10, 16,55, 18,35, 20,30, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Pane e tulipani**. Or. 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tutto l'amore che c'è**. Or. 20,15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il miglio verde**. Or. 15, 18,30, 22
FARO v. Po 30, tel. 817.30.23. **American beauty**. Or. 17,30, 20, 22,30. Vist. 14
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Magnolia**. Or. 15,45, 16, 20,15, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Pokémon**, Animazione. Or. 15,30, 17,30. **Ogni maledetta domenica**. Or. 19,30, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Trick**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Kadosh**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Mission to Mars**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Pom. **Stuart Little**. Or. 15,25, 17,05, 18,35. Sera **Judean Kiss**. Or. 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Pom.: **T come Tigro**. Ore 16. **Goya**. Or. 18, 20,15, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Gunshy**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La mia adorabile nemica**. Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1 **Uno sole per caso**. Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30. Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3 **The Million Dollar Hotel**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4 **Frederico il rumore del mare**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 5 **Il collezionista di ossa**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **St. Monkey - Una donna da salvare**. Ore 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cotton Mary**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Tutto su mia madre**. Or. 20,25, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Insider - Dietro la verità**. Or. 19,15, 22,15
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Magnolia**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Alla biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone: **Rigoletto** (in scena fino al 3/6), **Wozzeck** (30/5-11.6), **L'italiana in Algeri** (20/6-2/7), **Orfeo all'inferno** (14-23/7). Bigl. (ore 10,30 - 18). Tel. 011.8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20,45 Concerto per un Premio. Con Susy Dardo soprano, Walter Carignano basso, A. M. Bordin pianoforte (musiche di G. Gershwin) e The White Gospel Group diretto da E. Rossello e L. Alta. Info: Associazione Piemontese contro l'Epilessia. Tel. 011.318.0623
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280
NON PERVENUTO
NUOVA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011.860.570
NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con ore 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di 31. Per info tel. 011.810.4653/810.4961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. De Sono Associazione per la Musica ore 21 F. Dillon, D. De Santis, pianoforte. Musiche di Prokofiev, Janacek, Brahms. Informazioni tel. 011.684.5645

giovedì altra sfida al Café Cinema di Vercelli

Band, nuovo acuto Tnt

Hanno scavalcato i Micro Chips



I Tnt sono tornati in testa alla classifica provvisoria delle band, superando, anche se di una stretta incollatura, i Micro Chips: voti contro 323. Ma risalgono le Michael's Angels (113) e i Dracma. Giovedì sera, sfida (di ritorno) a tre, al Café Cinema di Vercelli: si affronteranno i leader della graduatoria, i Tnt, appunto le Michael's Angels di Roasio e i Mister Bubble Meeds Superfly di Biella. Ricordiamo che l'ingresso è libero e che durante la serata i gruppi verranno votati dalla «giuria di qualità». [d. b.]

I cuneesi rafforzati sono pronti ad essere protagonisti delle trattative

Tnt Alpitour, le ore della svolta

Volata per il tecnico: l'obiettivo è Bertoli

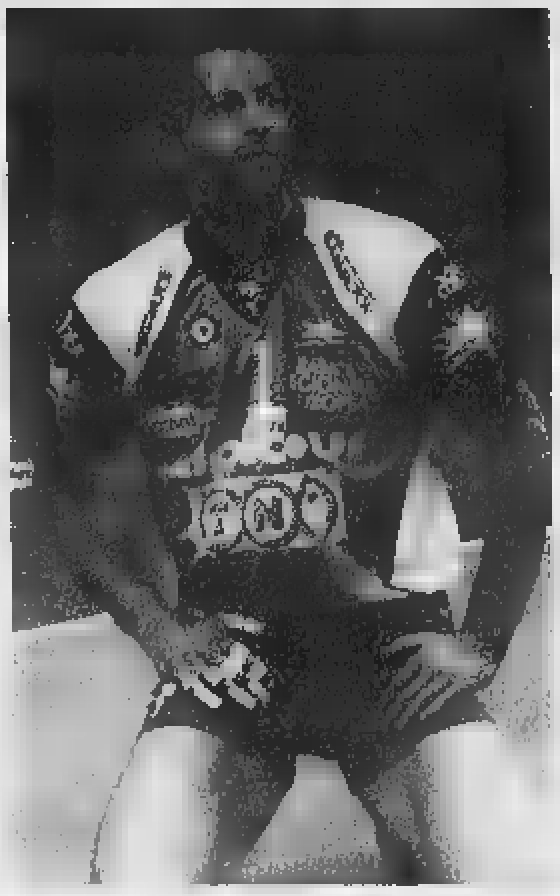
Luca Ferrua

CUNEO

Il profumo è quello della svolta. La sensazione è di una Tnt Alpitour sul punto di cambiare tutto o quasi da parte della rosa, allo staff, a nuovi ingressi in società. Di certo sono i giorni decisivi, anzi le ore in cui sarà scelto il nuovo allenatore e la campagna acquisti entrerà nel vivo.

In «pole position» c'è ovviamente Franco Bertoli, il tecnico che sta giocando le finali scudetto con Modena. E' quasi impossibile immaginare che «mano di pietra» possa rispondere a Cuneo prima dell'ultima palla della finale scudetto. Nella lista dei desideri del presidente Ezio Barroero al secondo posto c'è «Fefè» De Giorgi, prontissimo ad appendere le scarpe al chiodo per tornare a Cuneo, un uomo di carisma e intelligenza che avrebbe però bisogno di non trovarsi in squadra ex compagni, salvo rischiare di ripetere le esperienze con Blain e Serraiotti. Il terzo nome che circola è quello di Raul Lozano, quasi un cavallo di ritorno visto che la scorsa estate era stato a un passo dalla firma con la Tnt Alpitour, ma la sua candidatura - anche se nel lotto dei pretendenti è l'uomo di maggiore esperienza tecnico tattica - sembra la meno realizzabile, forse proprio perché già bocciata dodici mesi fa.

E sul fronte giocatori? E' evidente che fino all'arrivo del tecnico non sarà svelato alcun nome a parte quello di «mister volley» Maikel Cardona, il potente centrale da tempo ingaggiato dalla Valleverde Ravenna. Le trattative già ci sono con nomi per ogni ruolo. Dall'accoppiata Vullo e Tofoli per la regia, ai martelloni Yakovlev, Dinekin e Chulepov a Cuminetti, al cubano Dennis. Nell'elenco non ci sono centrali Mastrangelo e Cardon sembrano una garanzia, ma se da Treviso arrivasse un'offerta pesantissima con Bovolenta e un altro gioiello degli oro-granata messi sul piatto come contropartita per arrivare a «Mastro»? Difficile rifiutare. In questi giorni di fantatrattative non mancano le «voci» di un ritorno a Cuneo di Nikola Grbic, Simeonov o Torre. Molte parole in attesa del tecnico. Anche sulle conferme c'è ancora molto chiarire. Sorcinelli è l'unica certezza, profumo di rinnovo - l'incontro si è svolto ieri pomeriggio - per Casoli, mentre il punto interrogativo più grande riguarda soprattutto Rafael Pascual.



Si va verso l'accordo con Torino
Il direttore sportivo Prandi: «Sono sinergie tecniche e commerciali»
Ma la squadra non cambierà città

Per Cristian Casoli (sotto) c'è aria riconferma a Cuneo Pascual (a fianco) resta il grande dubbio della Tnt Alpitour



A accendere di più la fantasia è il ventilato accordo con il Cus Torino. Dalla Kappa di A2 arriveranno nuove forze alla società cuneese, un'iniezione di energie, anche economiche, per far decollare un progetto di grande squadra piemontese o addirittura del Nord Ovest con aperture alla Liguria, e cominciare da Alassio.

Un'iniziativa limitata al maschile, pronta a guardare all'intera regione (dove spiccano società come Trecate e Asti Grande volley), sia per la disputa di match - a cominciare dalla Coppa Italia - che per iniziative promozionali. «Si tratta di un accordo - spiega il direttore sportivo Enzo Prandi - per sinergie commerciali e tecniche ancora da perfezionare». E' comunque certo che la squadra non lascerà Cuneo.

Giorni decisivi per il coach della Pallacanestro Biella



E' già tempo di basket-mercato in casa rossoblù e la società punta sulla conferma dell'allenatore

E' meno di una settimana dalla semifinale persa Jesi ma la Pallacanestro Biella è già impegnata a costruire il quintetto che affronterà la prossima stagione

La Fila rivuole Danna e lo contende a Varese

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Non si è ancora spenta l'eco della semifinale persa con Jesi, che già si è in pieno «basket mercato». E il primo interrogativo in casa Fila Biella è quello del tecnico: chi guiderà nella prossima stagione la truppa rossoblù?

Sulle tracce del nuovo coach, l'improvvisato Sherlock Holmes del canestro si trova impegnato a seguire due piste: la prima porta ad un misterioso mister X mentre la seconda conduce ad volto ampiamente conosciuto, quello dello stesso Federico Danna.

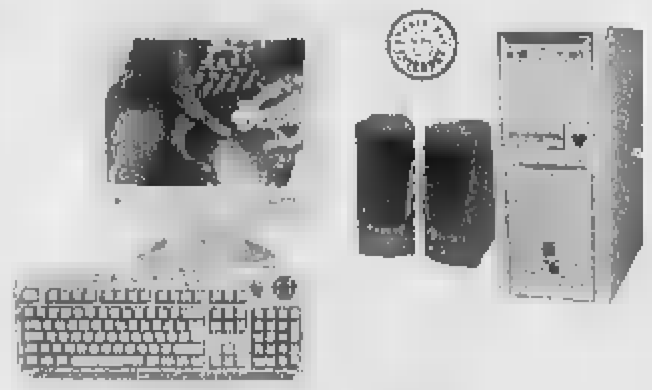
L'analisi della situazione non è poi così complessa. Com'è noto il caso-allenatore nasce a Varese, dove la famiglia Bulgheroni appare intenzionata ad affidare il futuro dei Roosters a una persona sicuramente brava ad imporre schemi con la lavagnetta, però anche in grado di «sposare» una filosofia societaria che punta prattutto a costruire qualcosa di importante, fare follie economiche ma seguendo una precisa oculata strategia. Danna è tra i papabili: persona stimata tutti per sua correttezza e dedizione al lavoro, in sei anni di impegno a Biella ha contribuito a fare nascere il «fenomeno-Fila» partendo dalla B2 e arrivando a sfiorare la A1.

A Varese il quadro potrebbe chiarirsi entro pochi giorni. Già oggi patron Bulgheroni potrebbe ufficializzare l'addio del suo attuale tecnico, Valerio Bianchini, predicato di finire a Milano. Poi il proprietario dei Roosters comincerà una serie di incontri, due in particolare: quello appunto con Danna e un secondo Francesco Vitucci, allenatore di Imola, il quale a fine aprile sembrava già riconfermato mentre ora si ritrova in pista.

Insomma, il Palalgnis di Pozzecco e compagni potrebbe davvero diventare il nuovo palcoscenico per Federico Danna. due sono i problemi che impongono ancora l'uso del condizionale. Numero uno: a Varese prima si costruisce la squadra (Bulgheroni ha già quasi completato la lista, con la partenza di Meneghin e l'arrivo del nazionale Chiagic, dell'ex jugoslavo Tvrdic, del «marchigiano» Lokhmanchuk e le conferme appunto di Pozzecco, Davolio, Vescovi e Zanus Fortes); poi si sceglie l'allenatore. E questa è una situazione diametralmente opposta a Biella, dove finora Danna è stato protagonista assoluto anche nelle scelte. Problema numero due: Danna si è già detto insoddisfatto per il risultato di questa stagione andarmene non sarebbe un bel modo di chiudere l'avventura».

Dunque chi sarà il tecnico della Fila Biella edizione 2000-2001? «Assolutamente non lo so - risponde il g.m. Marco Atripaldi -. Ma spero sia Federico Danna».






CORSA
DA L. 15.900.000 € 8.211,66
TIGRA
DA L. 21.900.000 € 11.310,40
ASTRA
SW CLIMATIC
DA L. 26.900.000 € 13.892,69
VECTRA
DA L. 29.900.000 € 15.442,06
È IL MOMENTO DI USARE
IL VOSTRO FIUTO PER GLI AFFARI.
Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel.
Corsa, con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; Tigra, con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; Astra, con doppio airbag, ABS e climatizzatore;
Sia dalla parte.
PRESSO I CONCESSIONARI
GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
COSSATO
Via Aprile,
Tel. (015) 984.00.83
AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via Manzone, 115
Tel. (0161)
www.autosociale.com
ALLIATA
BORGOSESIA
Varallo,
Tel. (0163)
OPEL


Dal presente prossimo venturo
Non abbiate paura
LA STAMPA
TULLIO REGGE
Non abbiate paura
Racconti di fantascienza
"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."
pp. VIII-178 L. 25.000
È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa.
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
I libri de LA STAMPA

I bianconeri domenica per un minuto sono stati anche nei play off. Le conferme e le partenze

Biellese, è un campionato [illegible]

Pro, Braghin e Bacchin in pole position per la panchina

Gabriele Cornella

[illegible]

A otto minuti dalla fine del campionato la Biellese Angelico era nei play-off. Ma [illegible] sogno è svanito quasi subito: «Un minuto dopo la rete del 3-2 realizzata da Koffi, ci è arrivata la notizia del vantaggio del Meda, che rende[illegible] inutile il nostro eventuale suc[illegible] - spiega il direttore sportivo Angelo Granai -. Poi al novantesi[illegible] la Pro Patria ci ha raggiunti sul 3-3».

I bianconeri chiudono la stagio[illegible] al sesto posto con [illegible] punti, ovvero con il migliore risultato da quando sono tornati tra i professionisti. Un esito molto positivo, se si considera che l'obiettivo dichiarato ad agosto era quello di confermare [illegible] categoria. Ma c'è un pizzico di rammarico per [illegible] arrivati a un passo dalla zona promozione? «No, direi proprio di no - risponde Granai -. Potevamo benissimo essere al posto del Meda (nello scontro diretto non siamo stati inferiori), ma non c'è delusione per aver fallito un traguardo che non rientrava nei nostri obiettivi iniziali. Vorrei anzi fare i complimenti ai ragazzi perché sono stati eccezionali in tutta l'annata e anche a Busto hanno dato il massimo. Sono molto contento di aver trovato un gruppo di professionisti, che ha svolto il suo lavoro sempre nel migliore dei modi».

Conferme. In attesa del rompete le righe (verso fine maggio) e dell'amichevole in programma giovedì a Valdengo (una festa sportiva per la formazione di Mellano salita in Promozione) iniziano a circolare le prime voci sul futuro della Biellese. Confermato in blocco lo staff tecnico, ovvero mister Patrizio Sala e i direttori sportivi Angelo Granai e Enrico Ferrero. Tra i giocatori è sicura la permanenza a Biella del portiere Di Sarno [illegible] vice, Gerardi), dei difensori Severi e Mazzia, dei centrocampisti Schiavi, Saviozzi e Vagnati (a meno di offerte appetibili sia per loro sia per la società). E' probabile che anche gli «juventini» Milano e Marco Campese prolunghino la loro avventura con Sala. [illegible] definire [illegible] posizione di Ivan Campese.

Partenze. Scontato l'addio dei «gemelli del gol»: per Guidetti c'è stato un interessamento del Va[illegible] (ora la trattativa è ferma in quanto i lombardi sono impegnati [illegible] play-off per salire in B), mentre Sinato rientrerà alla Juve e potrebbe essere «girato» al Como (C1 con ambizioni di B). Rientreranno alle squadre di appartenenza Piredda (Sampdoria), Ballotta e Cozzi (Piacenza), Regonesi (Lecco) e Koffi (Venezia).



Biellese e Pro qui impegnate nel derby hanno condotto un torneo molto diverso da mettere in cornice quello dei bianconeri da dimenticare quello dei vercellesi. Ora iniziano le grandi [illegible] della campagna di rafforzamento

Roberto Eynard

VERCELLI

CIAO Agatini, si volta pagina. L'introduzione al primo capitolo della prima Pro del Terzo Millennio è già stato scarabocchiato e a scriverne le frasi iniziali è il presidentissimo Nino Prunelli. Che domenica sera, al [illegible] di salire sull'aereo che [illegible] ha portato [illegible] Brasile per ragioni di lavoro, ha lasciato le bozze al d. g. Sandro Turotti.

Presidente, la rifondazione della Pro parte dal mister, visto che [illegible] rapporto con Cuttone è stato interrotto. Braghin è in testa ai pensieri, o no?

«Diciamo che Maurizio [illegible] uno dei tre-quattro candidati. Comunque quest'anno partiamo da un concetto diverso: ovvero costruire una formazione che pur contando su giocatori già "formati" valorizzi dei giovani. Mi spiego meglio. [illegible] sono allenatori che vanno sul sicuro e vogliono calciatori affermati in categoria, altri, n[illegible] molti per la verità, che accettano di lanciare delle promesse. Ecco quest'anno l'intenzione [illegible] quella di fare questo mixage. Intendiamoci, sempre c[illegible]n l'intenzione di ben figurare» [illegible] in là, visti gli ultimi proclami, il buon Nino non va *n.d.r.*).

E Braghin è appunto uno di questi?

E' inutile nascondere che il [illegible] nome figura nella lista dei possibili mister della Pro. Poi da qui a dire che sarà lui il nuovo allenatore ce ne corre...

Comunque contatti [illegible] avete avuti?

Con lui e con altri...

[illegible] popolo vercellese parla anche di Bacchin e Storgato...

Di discorsi in questo periodo se ne fanno molti. Ripeto, l'importante è che il nuovo mister rientri nell'ottica di essere favorevoli ai giovani...

Che [illegible] e Turotti avete già individuato...

Ce ne sono un paio (sono i Primavera Ferri e Lavecchia) che seguiamo attentamente. Se arrivano siamo a buon punto.

Sarà comunque una Pro rivoluzionata...

Cambieranno molte cose, questo è certo. Comunque alcuni giocatori cardini resteranno: intendo dire Fogli, Motta, Col, Sala ad esempio. Poi Parente [illegible] Andorno, mentre per D'Agostino si vedrà. Dipende un poco dal mercato. Diversi club di categoria superiore lo hanno seguito. Aspettiamo e vedremo».

Il Trino [illegible] la Lazio, il [illegible]

Gli azzurri hanno vinto lo scontro diretto di Castellazzo che vale l'Eccellenza



Il bomber Marco Welfort

Piermario Ferraro

TRINO

Come la Lazio. Senz'altro con meno polemiche. Il Trino di Viassi emula gli azzurri di Eriks[illegible] [illegible] brucia il Castellazzo nello sprint per l'Eccellenza. E, com'è avvenuto per lo scudetto, gli ultimi decisivi 90' sono stati emozionanti, con i trinesi in ritardo [illegible] un punto capaci di espugnare il terreno degli alessandrini. «Un [illegible] meritato - conferma [illegible] tecnico Viassi - ottenuto contro un Castellazzo che, pure nella sfida decisiva, si è dimostrato avversario di valo[illegible].

Ma i trinesi hanno avuto qualcosa in più dei rivali: «Ci abbiamo sempre creduto - spiega [illegible] dirigente Pellizzari - nonostante l'obbligo di vincere sul terreno della capolista [illegible] l'infortunio capitato al nostro portiere Bellasera dopo appena un quarto d'ora. La squadra ha saputo reagire, così come ha fatto nella ripresa quando, dopo il vantaggio di Alandi, è stata raggiunta dal Castellazzo, a cui per salire in Eccellenza sarebbe bastato il pareggio».

Una rete, quella di Spinetta al 74' che avrebbe davvero potuto tagliar[illegible] [illegible] gambe al Trino, come sottolinea il mister: «Non mancava molto alla fine e avevamo speso parecchio».

Invece un'altra invenzione di Alandi a 5' dal termine e il tris di Bisesi in pieno recupero (un cocktail di tecnica e freddezza) hanno mandato in Paradiso il team di Viassi e gli oltre trecento fans stipati sugli spalti: «Sia[illegible] felici soprattutto per aver saputo ricreare l'entusiasmo intorno alla squadra - confida Pellizzari -: a Castellazzo sono arrivati tifosi da Santhià, Vercelli e persino da Acqui e Novara».

Dopo aver centrato il traguardo più ambito, ovvero il ritorno in Eccellenza (e già si prospetta un'altra stagione da protagonisti) [illegible] Trino proverà a laurearsi campione piemontese. Un titolo che, al di là del risultato, le statistiche sembrano già assegnare agli azzurri: [illegible] 73 gol gli azzurri sono la squadra più prolifica del torneo (soltanto il Sommariva, secondo nel girone C, è riuscito a fare meglio) e Welfort (28 centri personali) è stato l'indiscusso capocannoniere del campionato. Ma i record non sono finiti. Nel girone di ritorno i trinesi hanno conquistato 40 punti sui quarantacinque disponibili con 13 vittorie, un pari e una sola sconfitta.

Un biglietto da visita di tutto rispetto anche perché gli azzurri già da ora vogliono essere protagonisti anche nel prossimo torneo d'Eccellenza.

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde

800-955500

(dal lunedì al venerdì 9-13 / 14-18)

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

http:www.marvin.it - www.franchising.to

Questa offerta è valida per coloro che sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, comma 2 e 4 del D.L. n° 114/98 e salvo approvazione della M.P.S.M. S.p.A Grande Marvin.


LA SETTIMANA
DI CONVENIENZA COOP
DAL 15 MAGGIO
PREZZI VALIDI
AL 20 MAGGIO
SCONTO 20% sui prodotti COOP
a tutti i Soci COOP
sociocoop
SCONTO 10% su tutti i reparti
fino a lire 500.000
su una sola spesa, scontrino unico cumulabile con lo sconto del 20%
a tutti i Soci COOP
SCONTO 10% sui prodotti COOP
a tutti i Clienti
Cliente
ipercoop
ipercoop
LA COOP SEI TU.
Ipercoop, Via Cascina Colombaro, 26/A - CUNEO - Tel. 0171.615611

UNA VIA PER L'EUROPA



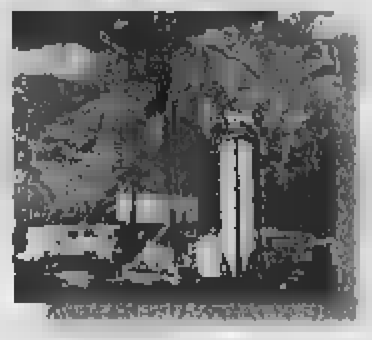
IL GOVERNO

Il ministro Bersani si è anche impegnato a convocare entro poche settimane la conferenza dei servizi per la linea Torino-Milano che permetterà anche di definire il passaggio dell'alta capacità nel nodo ferroviario di Torino.



ENTI LOCALI

Evelina Bertero, presidente della comunità montana: «E' un progetto che taglia fuori l'intera alta valle di Susa e che non risolve i problemi di inquinamento ai nostri valichi. Chiederemo di approfondire gli altri studi»



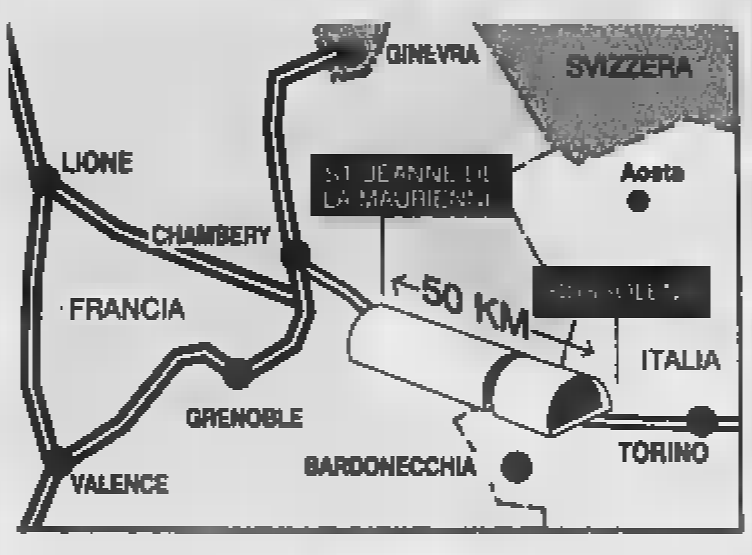
IN [illegible]

A St. Julien-Montdenis è stato già scavato un [illegible] geognostico di 42 metri, da [illegible] partiti per lo scavo di una galleria. Si tratta di lavori necessari per approfondire le difficoltà nella realizzazione del tunnel e valutare i costi.

A Lione sotto un tunnel di 52 km

Treni merci e passeggeri, costo 12 mila miliardi

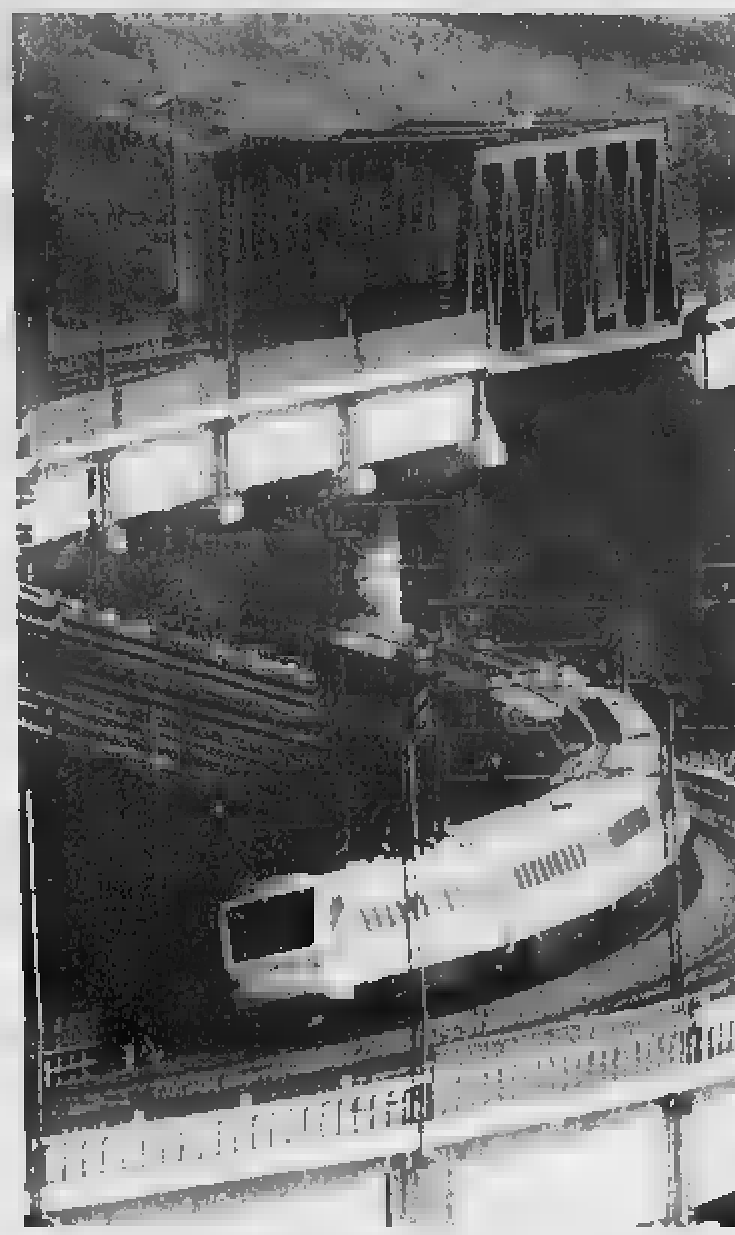
Maurizio Tropeano



«Chiunque guardi una cartina geografica dell'Italia si accorge che il problema dei collegamenti [illegible] l'Europa si risolve con un sistema a croce. Senza un braccio di questa croce l'Italia perde metà delle prospettive [illegible] unirsi non solo [illegible] i paesi europei ma anche [illegible] quelli che stanno per entrare nell'Unione. Il collegamento Torino-Lione non è solo una questione piemontese. Roma è [illegible] d'accordo per la sua realizzazione». Pierluigi Bersani, ministro dei Trasporti, risponde così alla domanda di un giornalista francese che, riportando le affermazioni del presidente Chirac, metteva in dubbio la volontà politica italiana di realizzare quest'opera. E [illegible] assicurazioni di Bersani arrivano nel corso della Conferenza stampa congiunta [illegible] il suo collega francese, Jean-Claude Gayssot, [illegible] per annunciare [illegible] «forte e totale determinazione dei due governi nel realizzare» il nuovo passaggio attraverso le Alpi: un tunnel lungo 52 chilometri, a doppia galleria (una per ogni senso di marcia) da St. Jean de Maurienne fino alle porte di Bussoleno per il passaggio di treni adibiti sia al trasporto di passeggeri che di [illegible] (con i camion caricati sopra). Costo complessivo: 12 mila miliardi di lire, settemila miliardi e mezzo circa per [illegible] realizzazione della prima galleria.

La stima definitiva dei costi dovrebbe essere pronta alla fine [illegible] luglio. Nel frattempo Francia e Italia si sono impegnati a realizzare, entro il 2005-2006, i lavori di ammodernamento della linea storica. L'Italia spenderà circa 300 miliardi di lire per il rifacimento delle gallerie, l'ammodernamento delle linee elettriche e dei servizi di segnalazione in modo da portare i passaggi dei convogli dai [illegible] treni/ora attuali a 250. Aggiunge Bersani: «Stiamo già spendendo altri 40 miliardi per opere potenziamento già programmate». Altri 300 miliardi [illegible] spesi per gli studi geognostici. La Francia sborserà le stesse cifre. Almeno il 50 per cento [illegible] questi fondi dovrebbero essere trovati attraverso [illegible] partecipazione dell'Unione Europea. Bersani e Gayssot, poi, hanno anche sottolineato che alla realizzazione del tunnel contribuiranno anche i privati ma nessuno di loro ha spiegato come.

La scelta di realizzare uno dei tunnel ferroviari più lunghi del mondo è stata fatta dalla Commissione Intergovernativa ed apre la strada alla decisione finale prevista nel summit autunnalle tra gli esecutivi italiani e francesi. Prima [illegible] vertice, cioè [illegible] settembre, il go[illegible] italiano si è impegnato a definire il tracciato sia del luogo e delle modalità del ritorno in superficie [illegible] tunnel [illegible] per quanto concerne il percorso che porta a Torino». E qui nascono i problemi. Sono note [illegible] perplessità degli [illegible] tanti della Val Susa. Bersani ha promesso «un meccanismo di grande coinvolgimento [illegible] trasparen[illegible] con le autonomie locali e con [illegible] Ferrovie, cercando soluzioni che garantiscano [illegible] minimo impatto ambientale». Ma se [illegible] Regione Piemonte, per bocca dell'assessore ai Trasporti, William Casoni, plaude all'iniziativa - «Era la posizione della Regione da anni e uno dei punti più importanti del programma della Giunta» - la Provincia di Torino attacca. Spiega la presidente Mercedes Bresso: «Soprattutto per la posizione della regione Piemonte c'è il rischio che gli sforzi di definizione del tracciato in Piemonte [illegible] concentrino subito sul percorso lungo la Val Susa non attendendo i risultati per le verifiche in corso sull'alternativa Orbassano con gravi conseguenze per l'economia torinese».



Con il treno ad alta velocità la Francia diventa molto più vicina

RADIOGRAFIA DI UN'OPERA ATTESA DAL 1990

Meno di 3 ore per raggiungere Parigi

I detriti dello scavo alti come sei piramidi di Cheope

il [illegible]

[illegible]

La Torino-Lione nasce dieci anni fa, nel dicembre del 1990, quando la Comunità europea approva la delibera sulla rete ferroviaria internazionale da alta velocità, da completare nel 2010: è uno degli anelli mancanti del si[illegible], il collegamento diretto Italia-Francia, pensato per aggirare la strettoia ferroviaria della Valle di Susa. Qui la linea è particolarmen[illegible] battuta e impervia, con una pendenza fino al 31 per mille, che limita fortemente le possibilità di traffico e intasa la linea [illegible] i treni merci che non possono oltrepassare i [illegible] all'ora anche con carichi limitati e condizionano la circolazione [illegible] 7 treni per ora.

Ma il passo lento dell'alta velocità richiede anni tra una tappa e l'altra: soltanto nel '92 i due governi parlano apertamente di una linea tutta nuova [illegible] insediano un gruppo bilaterale per avviare gli studi economici. Soltanto nel '94, dopo che l'Unione europea ha definito i 26 progetti prioritari ed ha inserito la Torino-Lione tra i 14 finanziabili dalla banca europea per gli investimenti, nasce il Geie, il gruppo economico di [illegible] europeo che conduce tutti gli studi preliminari. E ci vogliono altri [illegible] anni di auspici, previsioni [illegible] raccomandazioni per arrivare all'impegno di ieri.

Dieci anni per un «sì», la metà del tempo a disposizione pe[illegible] realizzare una tra le gallerie ferroviarie più lunghe del mondo: 52 chilometri confrontabili soltanto con il tunnel giapponese del Seikan (53,8) e con il San Gottardo (57). Nel prossimo decennio, per rispettere [illegible] delibera del 1990, dovrebbero essere completati tutti gli studi sul tracciato, i progetti esecutivi, i piani finanziari, le gare d'appalto, i lavori del tunnel e delle infrastrutture.

Improbabile, come testimonia il piano di lavoro, non ancora completato, che sposta la data teorica di fine-lavori fino al 2017-2018. Infatti prevede tre anni, da qui al 2003 per la preparazione degli appalti, altri tre anni, fino al 2006, per i sondaggi e [illegible] indagini sul sottosuolo. Tra il 2007 [illegible] il 2009 si dovrebbero programmare gli appalti internazionali e i lavori dovrebbero cominciare nel 2010 per chiudersi entro il 2015, [illegible] un'appendice di un paio d'anni per [illegible] tutte le attrezzature.

Nel frattempo, gli extracomunitari svizzeri avranno probabilmente completato due tunnel concorrenziali, realizzati nelle stesse condizioni ambientali, sotto le Alpi: il Loetschberg (37 chilometri sulla direttrice [illegible] Sempione), [illegible] il San Gottardo (57 chilometri sulla direttri[illegible] di Chiasso).

Gli ingegneri italo-francesi, frattanto, hanno indicato in linea di massima la soluzione migliore del tunnel di base «bitubo» con una galle[illegible] per binario, come nella galleria sotto la Manica,, da Bussoleno a Saint Jean de Maurienne, più una seconda galleria di 12 chilometri come «circonvallazione» di Bussoleno, mentre rimane da scegliere la via per arrivare a Torino (tutta in Valsusa o con una deviazione in Valsangone). La pendenza nella galleria principale sarà al massimo dell'8 per mille e consentirà una velocità massima dell'ordine di 220 chilometri l'ora.

L'obiettivo è di consentire il transito nella nuova galleria anche ai trasporti intermodali e alle «autostrade viaggianti» (i Tir caricati sui treni che non possono transitare nel vecchio tunnel), [illegible] di tagliare drasticamente i tempi di percorrenza per raggiungere le città d'Oltralpe. Qualche esempio: Lione, che oggi è a 3 ore [illegible] 50 minuti di treno da Torino, sarà soltanto a 1 ora [illegible] 27 minuti. Parigi potrà passare da 5,18 a 2,55. Londra da 12 ore a 5,17.

Sull'altro piatto, gli ambientalisti mettono lo «sconquasso» che un'opera [illegible] queste dimensioni [illegible] potrà non provocare. Il dato più impressionante viene dal «marino»: lo scavo, a foro cieco, realizzato con gigantesche «talpe», le frese rotanti del diametro della galleria già utilizzate sotto la Manica, produrrà [illegible] mole ciclopica di detriti: 15 milioni di metri cubi, vale a dire l'equivalente di sei piramidi di Cheope (227 metri di lato-base per 138 di altezza).

Definita la struttura che allestirà i Giochi: 12 poltrone da assegnare

Tomba a caccia di campioni

Talent scout per le Olimpiadi del 2006

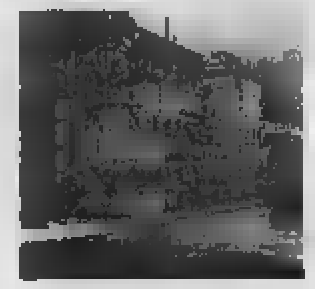
Claudio Giacchino

Alberto Tomba talent scout di campioni per Torino 2006. [illegible] almeno [illegible] italiano ri[illegible] a salire sul podio nelle Olimpiadi taurinensi. E, vista la desolante realtà in cui è precipitato lo sci nostrano dopo l'uscita di scena della Bomba e di Deborah Compagnoni, [illegible] davvero un'impresa titanica scovare un atleta in grado di onorare i Giochi che si svolgeranno sulle montagne attorno alla Mole. Nell'impresa si cimenterà il grande Tombo. Lo ha annunciato egli stesso alla [illegible] del Consiglio di amministrazione del Toroc, ossia del Torino organizing committee. Cioè, il comitato organizzatore della kermesse dei cinque cerchi. Del Consiglio fa parte anche l'Alberto nazionale. A fianco di Castellani, presidente del Toroc, di Evelina Christillin, vicepresidente vicario, di Paolo Rota, direttore generale, l'Eroe di tre Olimpiadi ha detto sorridendo: «Cercherò tra le promesse quindicenni, sei anni non sono mica tanti per formare [illegible] ci proverò. Certo, sarebbe assurdo se nessun italiano conquistasse medaglie nei Giochi che dopo mezzo secolo tornano nel [illegible] paese...Posso solo garantire che Torino stupirà il mondo per come avrà saputo organizzare un'Olimpiade straordinaria». La ricerca di azzurrini in grado di figurare come si deve sulle nevi subalpine tra sei anni fa parte di un progetto che Torino 2006 ha pianificato insieme al Coni e alle federazioni sportive della neve e del ghiaccio. Intanto, è stata definita la struttura che dovrà allestire i Giochi. L'ingegner Paolo Rota ha spiegato l'organigramma approvato dal Consiglio di amministrazione. Le poltrone da assegnare sono 12. Troveranno un padrone entro fine giugno, primi di luglio - ha detto Castellani -. Le nomine saranno all'insegna della trasparenza, ne [illegible] del nostro buon nome».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'A[illegible]

[illegible] in Germania i reflui dell'Acna?



CENGIO. I reflui dell'Acna trasportati in Germania? I [illegible] mila metri cubi di reflui di lavorazione, da anni stoccati nei 13 bacini all'interno del sito, una volta "concentrati" verrebbero essicati attraverso uno specifico impianto, racchiusi in fusti e trasportati, tramite ferrovia, in una cava di salgemma in Germania. Un'ipotesi già promossa, senza fortuna, a cavallo del 96/97 dall'allora ministro all'Ambiente Edo Ronchi. Impossibile, però, trovare conferme ufficiali. Dall'Enichem nessuna conferma [illegible] smentita, tanto meno sull'eventuale abbandono dell'ipotesi Re-sol. Spiegano: «Quello che è evidente è che dobbiamo precedere alla bonifica e i reflui potranno potranno essere movimentati solo utilizzando la rete ferroviaria».

Un orafo valenzano [illegible] in Sardegna

VALENZA. Un orafo valenzano, Franco Guasco, 55 anni, è stato fermato in Sardegna con l'accusa di aver organizzato una rapina da un miliardo messa a segno l'8 aprile [illegible] danni di una gioielleria di Cagliari. Arrestati un altro gioielliere, due banditi e 5 complici, tutti sardi. L'orafo avrebbe fornito alla banda indicazioni e una mappa della gioielleria.

La Valle [illegible] cerca 800 miliardi

AOSTA. La Regione Valle d'Aosta e Finaosta (la finanziaria regionale) sono alla [illegible] di 800 miliardi, necessari per far fronte all'impegno dell'ente pubblico nell'accordo con l'Enel per il passaggio della gestione delle centrali elettri[illegible] in Valle d'Aosta. I mutui che [illegible] concessi dalla Regione costeranno, però, 50-60 miliardi l'anno di interessi.



[illegible] ottimismo tra gli artigiani

TORINO. Va meglio l'artigianato piemontese e l'assessore regionale Gilber[illegible] Pichetto (foto) usa una si[illegible] metereologica della indagine congiunturale: «Tendenza a schiarite con nuvolosità residua». Per quanto riguarda la ripartizione territoriale dell'indagine, si riscontra un marcato ottimismo sull'aumento di fatturato per la provincia di Vercelli. Ad Alessandria ha un'attesa negativa sulla domanda, ma il saldo occupazionale è positivo. La provincia di Novara è la più ottimista sull'andamento della domanda, ma esprime valori positivi anche per fatturato, occupazione [illegible] investimenti. La maggiore propensione a investire si registra tra le imprese del Verbano-Cusio-Ossola, la minore si riscontra ad Asti.

Ipnotizzano cassiere e rapinano la banca

GENOVA. Rapina con ipnosi ieri alle 13 in un'agenzia del Monte dei Paschi di Siena, in piazza Rossetti nel levante di Genova. Due donne, probabilmente zingare, si sono avvicinate al cassiere e, guardandolo fisso negli occhi, si s[illegible] fatte consegnare banconote per un importo di un milione e mezzo di lire. Il cassiere, ancora sotto l'effetto dell'ipnosi, ricorda vagamente l'accaduto.

I vini per Ciampi scelti da un vercellese

VERCELLI. Un sommelier vercellese ha curato la cena privata che ha chiuso la visita del presidente Ciampi in Brasile. Angelo Fornara, che [illegible] titolare di un noto ristorante in città, ora è dirigente di un'azienda brasiliana che importa vini di pregio. A lui è stato affidata la carta dei vini per la cena (presenti anche [illegible] ministro Dini e Arrigo Levi) organizzata a casa Matarazzo.

[illegible] in catene [illegible] guardie carcerarie



NOVARA. In catene davanti al carcere per evitare altri fatti [illegible] quelli di Sassari. Una ventina di agenti [illegible] polizia penitenziaria aderenti [illegible] Cgil, Cisl, Uil, Sappe e Sagunsa [illegible] ammanettati davanti al supercarcere di via Sforzesca. Trenta di loro si sono autoconsegnati nell'istituto. Ed oggi alle 17 nuovo sit-in davanti alla Prefettura e corteo per le vie [illegible] centro. «Protestiamo - dicono gli agenti - perché ad oggi [illegible] stati rispettati gli accordi sindacali presi precedentemente che prevedevano la chiusura di alcuni reparti. Chiediamo trenta persone [illegible] più per garantire la sicurezza [illegible] un istituto [illegible] 50 detenuti sottoposti alla sorveglianza speciale dell'articolo 41 bis. Finora sopperiamo con turni massacranti».

Via [illegible] tra Langa [illegible] Emilia

BARBARESCO. Il sindaco di Barbaresco, Giancarlo Montaldo, e Giorgio Quarantelli, prim[illegible] cittadino di Zibello, patria del culatello, [illegible] dei migliori salumi della terra da dove arriva il prosciutto crudo di Parma, [illegible]omenica hanno celebrato il primo atto del matrimonio tra Langa [illegible] Emilia. Le sinergie tra le due terre [illegible] all'inizio, ma c'è gran voglia di collaborare.

[illegible] d'api [illegible]

SANREMO. Un grosso sciame di api ha trovato una originale sistemazione all'interno di una cabina telefonica [illegible] Lamarmora a Sanremo. Per evitare problemi agli occasionali utenti sono [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco. Ad accorgersi della pungente presenza è stato ieri un sanremese che, uscito di corsa dalla cabina, ha lanciato l'allarme [illegible] vigili urbani.



[illegible], primo «Gran [illegible] Ma[illegible]

BIELLA. [illegible]a preso l'avvio ieri, nella scuola media di Vallemosso, il «Primo Grand Prix della Matematica della provincia di Biella». Alla gara [illegible] iscritte 36 classi di [illegible] ventina di istituti: le squadre [illegible] formate da 4 alunni di terza media, selezionati in base a «trials» interni alle varie scuole, che difenderanno i colori delle classi. Calcolo letterale, numeri relativi, equazioni, espressioni logiche, monomi e polinomi sostituiranno il salto in lungo e la staffetta. Sino a venerdì sono in calendario le semifinali, mentre sabato 27 è in programma il gran finale con l'ammissione delle prime due squadre classificate di ogni turno eliminatorio.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

[illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" [illegible]-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

[illegible]: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **[illegible]**: Rassegna Stampa; **[illegible]**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **[illegible]**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **[illegible]**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperatura; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,30**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. [illegible] diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **[illegible]**: Notturno Musicale.

Redazione: corso Nizza 11, Tel. 0171.601.120 / 0171.601.138 / Fax 0171.64402 - E-Mail: Cuneo@LaStampa.it
Pubblicità: Publikompass S.p.A. corso Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609.122 / Fax 0171.488.249

L'incidente ieri mattina a un incrocio della statale per Marene

Sacerdote di Sommariva Bosco muore in uno scontro a Cherasco

CHERASCO

Mortale incidente [illegible] mattina all'incrocio tra la tangenziale [illegible] Bra e la statale 662 per Marene, a Roreto di Cherasco. La vittima è don Pierino Fontana, 72 anni, rettore da cinque del santuario della Beata Vergine di San Giovanni Battista, a Sommariva Bosco. Il sacerdote, a bordo di [illegible] «Punto», stava rientrando a Sommariva dopo avere acquistato un vetro per proteggere la statua della Madonna. Il religioso, probabilmente non si [illegible] accorto della segnaletica orizzontale e non avrebbe rispettato lo «stop». La vettura è stata travolta dall'autotreno guidato da Claudio Peirotti, 46 anni, di Saluzzo, che viaggiava in direzione Marene. L'autista del camion, che trasportava balle di paglia, non ha potuto evitare il violento urto: l'auto del sacerdote è stata trascinata per alcuni metri, invadendo la corsia opposta della carreggiata.

Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuti i vigili del fuoco di Bra e Alba e i carabinieri. I soccorritori non hanno potuto fare nulla per don Pierino Fontana, morto sul colpo per le gravissime ferite. Illeso il conducente dell'autotreno. La data dei funerali di don Fontana (era nato a Cravanzana) non è ancora stata fissata. [i. b.]


Don Pierino Fontana aveva 72 anni

In carcere sono finiti un macellaio, un impiegato di Manta e una coppia di Envie

Droga, quattro arresti nel Saluzzese

Operazione dei carabinieri stronca «giro» di hashish

SALUZZO

Una vasta e complessa operazione [illegible] antidroga dei carabinieri in tutto il Saluzzese ha condotto nei giorni scorsi all'arresto di quattro persone e al sequestro di oltre 230 grammi di hashish, bilancini e materiale per il confezionamento delle dosi di stupefacente per la vendita al «dettaglio». L'operazione - coordinata dal procuratore capo della Repubblica a Saluzzo, dottoressa Stella Caminiti - ha visto impegnati oltre cinquanta uomini (del Nucleo operativo e della Compagnia [illegible] Saluzzo, delle stazioni di Verzuolo e Revello, della Compagnia di Savigliano, pattuglie di Cun[illegible] e Dronero, unità cinofile di stanza a Volpiano) agli ordini [illegible] capitano Alessandro Martinelli.

L'indagine - grazie alla quale è stato scardinato un «giro» di spacciatori con ampie ramificazioni - aveva preso avvio dall'arresto di un pregiudicato di Verzuolo, Massimo Miracca, 40 anni, abitante in via Canalassa 28. A metà aprile i carabinieri, dopo una lunga serie di controlli e appostamenti, avevano fatto irruzione nella sua abitazione: nascosti in vari punti, erano stati trovati hashish ed eroina. Altra droga era stata sequestrata ai giovani che Miracca aveva appena riforniti e che era[illegible] stati seguiti dai carabinieri.

Dopo quell'arresto, i militari hanno pazientemente seguito i fili della ragnatela di spaccio fino all'operazione che venerdì scorso (quasi contemporaneamente) ha portato alla perquisizione nelle abitazioni di dieci persone, a Verzuolo, Manta, Saluzzo, Envie, Torre San Giorgio, Scarnafigi e anche nel Torinese, a Beinasco. In carcere [illegible] finiti: Gianluca Guiot Font, macellaio ventitreenne, di Saluzzo (nella sua abitazione sono stati trovati poco meno di 30 gr di hashish); Davide Peluso, impiegato ventiduenne di Manta (80 grammi) ; infine i coniugi Cristiano Bacchis e Annunziata Caglieri (operai, rispettivamente di 25 e 24 anni), abitanti ad Envie. Proprio nell'alloggio di Bacchis, sulla tavola, al momento della perquisizione, i carabinieri hanno trovato un panetto di quasi un etto di hashish. I tre giovani sono stati rinchiusi nel carcere della «Felicina», la donna nella sezione femminile del «Cerialdo» di Cuneo. Tutti sono incensurati. Gli arresti sono stati convalidati.

Nel Verzuolese da qualche mese era segnalata una situazione di maggior «movimento» nel «giro» dei consumatori di stupefacenti, che rischiava di coinvolgere giovanissimi. I carabinieri rinnovano l'invito alla popolazione [illegible] collaborare con le forze dell'ordine, segnalando - in modo il più possibile circostanziato - situazioni sospette [m. bo.]

Il responsabile smentisce le voci di uno spostamento del velivolo [illegible] Saluzzo

«L'elisoccorso resta a Levaldigi»

Metà provincia in agitazione

Paola Scola

MONDOVÌ

L'elicottero del «118» lascerà Levaldigi per Saluzzo? La base operativa del mezzo per gli interventi di estrema emergenza [illegible] sposterà dalla collocazione attuale, centrale per [illegible] la «Granda», per una posizione decentrata? Le voci allarmanti si [illegible] moltiplicate davanti alla realizzazione, a Saluzzo, . di un'elipista.

Molto preoccupate le reazioni dalle aree periferiche della provincia: un'eventuale base saluzzese forse non consentirebbe più all'elicottero il rispetto dei 20 minuti come tempo massimo di intervento per [illegible] la vita dei pazienti, da qualunque punto del territorio provinciale parta l'«Sos».

Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea, presidente della Comunità Montana Alta Val Tanaro e consigliere provinciale dei ds, ha sottolineato: «La posizione attuale ha sempre garantito [illegible] migliore servizio. Diversamente, troppe [illegible] della provincia sarebbero penalizzate. Un progetto di questa portata, se ipotizzabile, andrebbe discusso a tutti i livelli».

Franca Biglio, sindaco di Marsaglia, assessore alla Sanità della Comunità montana del Cebano e presidente nazionale dell'Associazione Piccoli Comuni, ha osservato: «Le zone di periferia sarebbero, ancora una volta, le uniche a pagare una decisione poco logica. Il Cebano e l'Albese, in particolare, pur avendo importanti strutture ospedaliere, sarebbero a distanza non accettabile d[illegible] base operativa».

Dagli operatori [illegible] vengono conferme, ma [illegible] manca la preoccupazione. Gino Ghiazza, vicedelegato del Soccorso Alpino [illegible] Mondovì, ha sottolineato: «Non so nulla di ufficiale sulla questione, ma se le voci fossero confermate sarebbe preoccupante il fatto di non poter rispettare i venti minuti massimi entro cui intervenire, per tutelare il traumatizzato o il malato».

Il dottor Danilo Bono, responsabile del «118» di Levaldigi, ieri ha voluto smorzare polemiche e allarmismi. «L'allocazione della base [illegible] Levaldigi non è [illegible] discussione - ha detto -, [illegible] neanche il fatto che a Saluzzo si stia costruendo un hangar per elicottero, cosa che dovrebbe fare ogni città con un ospedale».

Bono ha proseguito: «Penso a certe situazioni allucinanti, come quelle di Mondovì, dove l'atterraggio dell'elisoccorso è un'impresa e avviene nel campo privato dei Padri Maristi nel rione Piazza, o di Cuneo, dove, malgrado le richieste, non è [illegible] stata individuata un'area. Saluzzo sta facendo un passo avanti, perché finora [illegible] atterrava nel cortile dei vigili del fuoco, oltre un passaggio a livello, posizione non ottimale e periferica. L'elisuperficie è per accogliere i trasporti in entrata».

Il medico ha concluso: «Levaldigi ha qualche pecca, come la mancanza di ricovero idoneo per il mezzo, ma la sua candidatura a mantenere la base dell'elicottero non è attualmente in discussione».

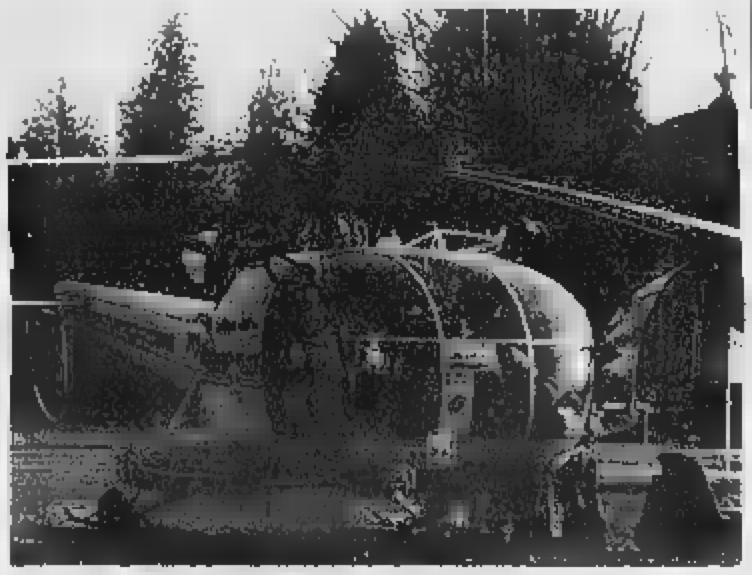
Ma per [illegible] sindaco Giorgio Ferraris e l'Alta Val Tanaro restano i dubbi: «Ogni modifica ha senso se si vuole migliorare l'assistenza. La scelta di Saluz[illegible] mi parrebbe senza alcuna logica».


Giorgio Ferraris (ds) consigliere provinciale e sindaco di Ormea

Franca Biglio, leader dell'Associazione [illegible] Piccoli Comuni



Gino Ghiazza del Soccorso Alpino [illegible] Mondovì


L'elicottero è decisivo per gli interventi in [illegible] provincia con strade tortuose

Dal Monregalese e dal Cebano reazioni preoccupate: «Se la base fosse trasferita non potrebbe essere sempre rispettato il limite di 20 minuti per gli interventi»

Via ferrovia in una cava di salgemma

I reflui dell'Acna essiccati e trasportati in Germania

L'azienda non conferma: «Difendiamo il Re-sol senza escludere altre soluzioni»

CENGIO

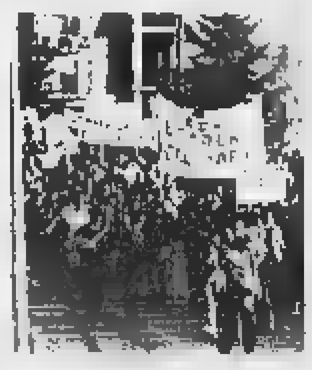
I reflui dell'Acna saranno essiccati e trasportati, via ferrovia, in una cava di salgemma in Germania? Un'ipotesi non certo nuova, promossa, senza fortuna, a cavallo del '96/97, dall'allora ministro all'Ambiente Edo Ronchi, ma che ora sembra tornare d'attualità. Sia chiaro, non vi è nulla di ufficiale: solo il concatenarsi di una serie di indiscrezioni che definire coincidenze sarebbe davvero ingenuo. La prima vedrebbe, la scorsa settimana, il sopralluogo di una commissione tecnica dell'Enichem presso [illegible] cave e miniere abbandonate in Germania. La seconda vedrebbe l'interessamento da parte di una non specificata società tedesca verso l'utilizzo di parte dell'edificio della stazione ferroviaria di Cengio. La terza, la richiesta di informazioni da parte dell'Acna per il ripristino del raccordo ferroviario che [illegible]mette all'interno del sito.

Dalla fabbrica cengese, pur evitando nel modo assoluto qualsiasi conferma o smentita, si ammette, ufficiosamente che, «nonostante il Re-sol continui a rimanere la nostra soluzione prioritaria, l'azienda sta valutando possibilità di smaltimento alternative».

Commento ufficiale, ma altrettanto prudente, da Milano: «Non sappiamo [illegible] società tedesche si [illegible] messe in contatto con [illegible] Ferrovie, quello che è evidente è che, qualunque strada verrà percorsa, si deve bonificare, e i reflui potranno uscire dal sito solo in forma solida. Si parla, quindi, di una quantità di sostanze, siano essi sali o minerali, enorme che potranno essere movimentati solo utilizzando la rete ferroviaria. Stiamo quindi interpellando una serie di società di trasporto su rotaia, non solo italiane, che ci assicurino tale servizio».

Se il metodo [illegible] smaltimento sarà questo, i reflui contenuti nei 13 bacini dovrebbero, quindi, essere essiccati attraverso la realizzazione di uno specifico impianto che non escluderebbe l'utilizzo di una parte del Re-sol per raggiungere uno dei due stadi di concentrazione.

Un metodo che comporterebbe una spesa oscillante [illegible]ai 143 [illegible] 159 miliardi: circa 100 in più, secondo l'Acna, rispetto alla soluzione Re-sol. [c. m.]


Una protesta dei piemontesi

Nei prossimi due anni

Firmata mobilità per 50 impiegati alla «Michelin»

CUNEO. E' stato firmato l'accordo per la mobilità [illegible] cinquanta impiegati alla Michelin [illegible] [illegible]ne Ronchi. «Il provvedimento - spiega Antonio Fina, della Cgil - riguarda il periodo [illegible] il 1° luglio prossimo e il 31 luglio [illegible] 2002, per un totale di [illegible] mesi. Nel Duemila saranno una [illegible] i dipendenti che lasceranno il servizio e venti per ciascuno dei due anni successivi. Interesserà impiegati [illegible] nell'arco dei [illegible] anni saranno in età pensionabile».

Intanto si sono concluse le assemblee (sei complessivamente, che hanno interessato tutti i 2800 dipendenti della Michelin dei Ronchi di Cuneo) sul contratto del settore gomma. La percentuale di adesione, che nelle prime tre assemblee [illegible] risultata dell'80 per cento, [illegible] è attestata al 65%. A giugno, la Michelin (a livello europeo) comunicherà il piano globale di ristrutturazione che prevede tagli di 7500 dipendenti (ma l'Italia sarebbe esclusa). [g. p. m.]

I soci (convocati in assemblea straordinaria) saranno invitati ad approvare l'ambizioso progetto

Banca di Caraglio «sbarca» in Liguria

Credito cooperativo incorpora ex Rurale dell'Imperiese

Gilberto Ferrando

CARAGLIO

La Banca di credito cooperativo allarga i confini e diventa sempre più forte. L'ex Rurale caragliese incorporerà la Banca di credito cooperativo di Camporosso e Val Nervia (Imperia), in Liguria. La notizia è stata data sabato scorso dal presidente Giovanni Donadio durante l'annuale assemblea dei soci. Nei prossimi giorni sarà convocata un'assemblea straordinaria, dove i soci saranno invitati ad approvare il progetto. «L'acquisizione per incorporazione dovrà essere perfezionata entro fine anno - ha detto Donadio -. Con questa operazione saremo presenti con un discreto numero di filiali in un'area interessante dal punto di vista economico e che, geograficamente, riteniamo complementare alla zona di attuale operatività. Nell'ottica dei cambiamenti nel sistema bancario un'acquisizione non può che favorire il consolidamento della struttura odierna. La Banca di credito cooperativo non diminuirà l'attenzione al territorio. La volontà di un ulteriore radicamento è dimostrata dall'acquisto, già deciso, degli immobili vicini alla sede di Caraglio per avviare una totale ristrutturazione, che renda la nuova sede in grado di far fronte alle esigenze operative». L'azienda caragliese conta 61 dipendenti, distribuiti nelle nove filiali del Cuneese; con l'acquisizione della consorella di Camporosso e Val Nervia sarà presente nella zona occidentale della Liguria con altre due filiali (Camporosso e Vallecrosia), [illegible] soprattutto [illegible] la possibilità di una notevole espansione nel mercato ligure.



Da sin. Felice Cerruti (presidente Federazione delle Banche di credito cooperativo), Giovanni Donadio e Ilario Lacca (presidente e direttore dell'ex Rurale di Caraglio)

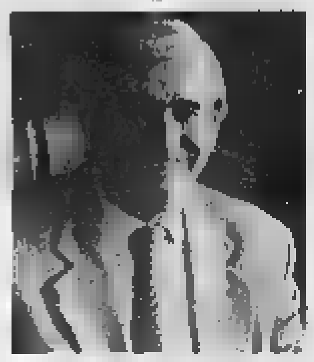
Il '99 è stato per la banca caragliese un anno molto positivo: l'utile netto si avvicina ai 4 miliardi. La raccolta complessiva ha registrato un incremento del 149%, passando dai 37 miliardi del '98 ai 93 dello scorso anno. Gli impieghi sono aumentati del 20% e le sofferenze sono limitate allo 0,58%. «Con lo scorso [illegible] - ha sottolineato il presidente - il patrimonio di vigilanza della banca ha raggiunto 58 miliardi e 840 milioni. Questo risultato, costituito dalla capitalizzazione degli utili, determina i parametri di operatività delle banche: averlo conseguito consentirà alla banca un'operatività più ampia». Giovanni Donadio, imprenditore di Caraglio, è presidente della banca dal '92. L'ex Rurale ha raddoppiato [illegible] il numero di dipendenti, sia le unità operative sul territorio.

[illegible]

Istituto creditizio di Cherasco si rafforza e potenzia i servizi

CHERASCO

Una banca in continua crescita, impegnata a rafforzare il rapporto con i soci e con la comunità locale. E' il Credito cooperativo di Cherasco (presieduto da Alberto Bravo), che ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1999. «Dal documento - dice il direttore Filippo Cassine - emergono dati molto incoraggianti. I mezzi amministrati hanno superato gli 850 miliardi (più 10% rispetto al '98), mentre gli impieghi economici hanno raggiunto i 212 miliardi». La raccolta diretta e indiretta supera i 640 miliardi (più 10%), l'utile netto è stato di 3,4 miliardi. Il Roe (utile in rapporto a capitale e riserve) è pari al 9,12%, mentre il Roa (margine operativo lordo in rapporto ai capitali fruttiferi) è dell'1,64%.



Il direttore Filippo Cassine

Il direttore indica alcuni obiettivi dell'istituto: il raggiungimento entro fine 2001 dei volumi a 1000 miliardi (oggi è prevista l'apertura della nona filiale a Sommariva Bosco); la creazione di una rete di promotori finanziari con il supporto di Simcasse; la piena realizzazione operativa e la conseguente efficienza del «sistema a rete» nazionale per l'accentramento dei servizi, pur mantenendo completa autonomia gestionale. Conclude Filippo Cassine: «Riteniamo che non solo le grandi banche abbiano le competenze per la sopravvivenza sul mercato e siamo altresì convinti che una sfrenata competitività danneggi la clientela e generi malcontento e disservizi». **(g. fe.)**

IL TEMPO

[illegible]

Fulvio Romano

Da un po' di anni, complici gli inverni «caldi» e poco nevosi, vorremmo sempre più anticipare quello che è per noi il segnale più evidente della primavera: l'orto.

E' la [illegible] dell'«orto di casa»

Il «nostro» [illegible] vediamo [illegible] un riassunto, in piccolo, della natura. Il nostro pezzetto di terra è come un'icona, che ci ostiniamo a coltivare allo sprezzo di ogni calcolo economico. Non conviene farlo, lo sappiamo bene. Ma siamo convinti che nessuna lattuga estiva potrà eguagliare quella fatta crescere in terra sana, non inquinata, senza diserbanti e altre porcherie. Logico scattare ai primi veri caldi, affannandoci a zappare, seminare, comperare piantini, trapiantare.

Lo sanno bene i vivaisti che, complice [illegible] bella giornata di sole, riescono sempre a venderci anzitempo pomodori «Cuore di bue» e peperoni «di Cuneo». Troppo prima del tempo, perché basta poi la tipica ondata di piogge e - sovente - di freddo d'inizio-metà maggio, per mandare in fumo i [illegible] progetti di orto anticipato.

E' un po' quello che stava per succedere anche quest'anno. Quel bel primo maggio di sole (che cadeva poi di lunedì, prima del giorno di mercato) poteva indurci a cedere alle lusinghe del tempo e della natura. Aveva già piovuto ad aprile, si poteva sperare nella clemenza dei primi di maggio.

Ci ha fermati l'andamento delle carte meteo che mostravano con chiarezza che le ondate umide (ma per fortuna calde) di origine [illegible] sarebbero continuate. Con la conseguenza di piogge ancora persistenti, a volte di temporali a dirotto. Come di fatto è poi avvenuto.

Ecco allora che nell'ultima settimana sono caduti altri 15-20 millimetri, a seconda delle zone della provincia. Livelli dei fiumi più alti, smottamenti qua e là in agguato. Con temperature alte, però. Specie nelle minime, che più hanno risentito dell'influenza africana. Martedì pioveva [illegible] la minima era di quasi 14 gradi. Attorno ai 12-13° si sono poi mantenute le "notturne" per tutta la settimana, fino ad [illegible]. Hanno contribuito al rialzo delle temperature medie che raggiungono quasi i 16°, due valori in più della norma. Ancora valori di riscaldamento. Confermati dall'andamento della primavera, che finora si attesta sui 12° (anche qui, due punti sopra il normale).

La giornata di domenica, con il sole asciutto e brillante sulle colline e l'aria tersa e fresca come da [illegible] po' non si sentiva, ci ha fatto capire che possiamo mettere mano ai nostri lavori agricoli.

Sabato e domenica [illegible] sereno

E' arrivata l'alta pressione [illegible] le [illegible] arie più secche e frizzanti. Manterrà un cielo prevalentemente sereno fino a metà settimana, con solo qualche possibile annuvolamento, specie nelle [illegible] ne ai piè delle Alpi. E' vero, un ciclone si sta avvicinando all'arco alpino. Giungerà tra mercoledì e giovedì e porterà, con i suoi refoli freddi, un po' di temporali e piogge anche diffuse. Durerà poco. Il prossimo fine settimana si preannuncia con un nuovo miglioramento con sole e rinnovati calori.

fulvio.romano@isiline.it

Netta opposizione alla chiusura e a ogni variazione delle destinazioni d'uso a Cuneo

Cinema, «revocate i licenziamenti»

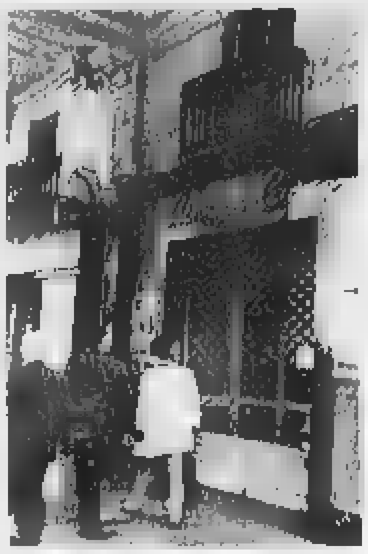
Mozione del Consiglio comunale per salvare le sale

Gianpaolo [illegible]

CUNEO

«Lavori in corso». Sarà questa - da oggi - la dicitura indicata nelle programmazioni cinematografiche relativamente al «Corso» e all'«Italia». Ieri sera, dopo lo spettacolo delle 22, le due sale hanno definitivamente sospeso le proiezioni: serrande abbassate, in vista di un futuro riutilizzo dei locali. La società proprietaria di «Corso», «Italia» e «Fiamma» (chiuderà il 15 giugno) vorrebbe modificare la destinazione d'uso dei primi due locali e trasformare in multisala l'edificio di via Bassignano.

Ieri sera, però, il Consiglio comunale si è espresso in modo nettamente contrario. Dopo due ore di discussione la conferenza dei capigruppo ha ribadito due «paletti» fondamentali: richiesta alla società di revocare i 13 licenziamenti (i primi hanno effetto da oggi) e mantenere l'attuale destinazione d'uso dei cinema. Stamani il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Malvolti invierà una lettera alla proprietà, la società milanese Luigi De Poly's, e per conoscenza a tutti i dipendenti.



Da oggi saracinesche abbassate al «Corso»

La richiesta di licenziamenti (almeno per alcuni mesi, in vista di chiarire la situazione) e considerata fondamentale per ogni discorso futuro con l'amministrazione: a partire dall'incontro previsto in [illegible] venerdì alle 11,30 fra il sindaco, i 13 dipendenti, la proprietà e i rappresentanti sindacali.

A chiedere un documento forte da inviare alla società milanese è stato, durante la discussione delle quattro interpellanze sull'argomento, il consigliere di An, Giuseppe Lauria: «Il Comune deve impegnarsi al massimo per mantenere le sale cinematografiche ed evitare modifiche di destinazione d'uso».

Il dibattito - alla presenza di una delegazione di dipendenti e sindacalisti - ha visto tutti d'accordo nel no a questo impoverimento culturale.

«La società non ha neppure tentato la concorrenza a Cinelandia - ha esordito Roberto Baravalle di Impegno per Cuneo -: non ha scelto alcuna politica di prezzi promozionali, né aggiornato le sale». «Cuneo perde un patrimonio importante per l'intera città - è la posizione di Sergio Dalmasso di Cuneo ecosociale -. Ora ci troviamo con il Monviso che è carente dal punto di vista tecnico, il Lanteri aperto solo per 12 film l'anno e con proiezioni alle 20,45 ed il cinema parrocchiale Don Bosco. In questi anni ha pesato molto questa situazione di monopolio [illegible] film spostati da [illegible] sala all'altra, chiusure estive e mancati adeguamenti».

«Si deve salvaguardare l'occupazione e almeno la principale sala, cioè il Fiamma - ha detto Guido Bonino -, che ha una capienza irrinunciabile». Dello stesso parere Beppe Garnerone (Sdi). «Il Fiamma - ha aggiunto Umberto Fino di Forza Italia - con [illegible] pregiati pannelli opera di Ego Bianchi. Il progetto di una multisala e un centro commerciale snaturerebbe l'idea di una sala-auditorium. Non possiamo accettare ricatti. Esiste un vincolo preciso».

«Venerdì - ha dichiarato il sindaco Rostagno - mi incontrerò [illegible] proprietà. Giocheremo pesantemente le nostre carte a disposizione per la salvaguardia dei posti di lavoro e le scelte urbanistiche». E ora si apre un nuovo capitolo anche per il cinema comunale Monviso: è l'occasione per il suo rilancio, a partire dall'adeguamento tecnologico.

FILM FESTIVAL



Trionfa [illegible] classe [illegible] Media «Leonardo da Vinci»

CUNEO. Ancora stentano a crederci i ventidue alunni della 2C della scuola media «Leonardo da Vinci», che hanno vinto il concorso Scuola di cinema Luchables Kraft Giffoni Film Festival. Il premio è stato assegnato (pari merito) a dieci sceneggiature prodotte dai ragazzi, fra oltre duecentocinquanta giunte da tutta Italia. La classe aveva partecipato all'iniziativa con tre lavori, corredati dalla storyboard (il disegno in successione delle inquadrature): quello vincitore s'intitola «La mezza medaglia» e ha come protagonista una squadra di atletica, formata da coetanei, e l'allenatore. Oltre ad entrare nella rosa dei dieci copioni premiati, il lavoro dei ragazzi di Cuneo, che sono stati coordinati dall'insegnante Vanna Pescatori, è fra i tre prescelti per la realizzazione, che verrà effettuata da un regista e da un operatore inviato dal Concorso, nei prossimi giorni. Il cortometraggio (durata circa cinque minuti) sarà proiettato al Giffoni Film Festival che si terrà a Giffoni, nel Salernitano, dal 15 al 22 luglio. I ragazzi hanno anche vinto una telecamera per la scuola e il soggiorno, per cinque rappresentati della classe, al Festival. **(r. s.)**

LETTERE AL [illegible]

Operatore ecologico «Mestiere [illegible] facile»

I rifiuti [illegible] un problema per chi li produce, per chi li raccoglie, per [illegible] riciclarli e dove smaltirli. In provincia la quasi totalità dei rifiuti finisce ancora [illegible] nelle discariche. Si è ancora lontani dall'obiettivo previsto dal Decreto Ronchi per la raccolta differenziata.

La raccolta viene fatta ogni giorno dai lavoratori (operatori ecologici), ovvero da quelle persone con i giubbini arancioni o tute grigie che al mattino presto, in qualsiasi condizione climatica, partono [illegible] i loro [illegible] a raccogliere i rifiuti. Sono alcune centinaia nella nostra Provincia. Svolgono con consapevolezza il loro lavoro, con dignità e con professionalità.

A volte vengono presi a riferimento da alcune «letterine» inviate a qualche giornale come se le eventuali inefficienze fossero da attribuire a loro.

Come sindacato desideriamo evidenziare come la riduzione dei costi degli appalti oltre ad un [illegible] limite ha delle ripercussioni sulle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori che in questo settore sono più fortemente esposti al rischio biologico, oltre che poi essere nella impossibilità di offrire un servizio efficace e di qualità ai cittadini. I lavoratori di questo comparto meritano certamente rispetto e poi se noi tutti in quanto cittadini collaborassimo un «pochino» usando i [illegible] o gli appositi contenitori, agevoleremo il compito degli spazzini ed avremo delle città ancora più pulite.

Luca Bosio
segretario provinciale Fit-Cisl Cuneo

«Pronto Enel» [illegible] occupato

Compare in bella evidenza sulla guida telefonica in caratteri cubitali «Pronto Enel», accompagnato dal numero telefonico 800018578. E' un numero «tuttofare» per nuove forniture, volture, subentri, cessazioni, ecc. Ebbene, nei giorni scorsi ho avuto bisogno di contattare l'Enel a questo numero, [illegible] quale risultato? Il numero [illegible] sistematicamente occupato per molti minuti. Quindi finalmente c'è una risposta [illegible] «musichetta» intervallata da una vocina che invita ad attendere in linea per non perdere la priorità della chiamata. Dopo aver udito per tre, quattro volte questo invito, la vocina cambia testo e così recita gli operatori non [illegible] riusciti a rispondere in un tempo convenuto, si prega di chiamare più tardi. Ritento per altre due volte e si ripetono le attese: 8-10 minuti per la risposta con la musichetta, quindi il primo invito, ripetuto 2-3 volte, successivamente l'invito a posare e ritentare più tardi. Dopo oltre mezz'ora abbandono sconsolato ogni speranza.

Guglielmo Piovano, Fossano
guglielmo.p@multiwire.[illegible]

Grazie dal Gruppo micologico cebano

Vorremmo ringraziare per la collaborazione «La Stampa» che pubblicando la notizia della nostra iniziativa, cioè degli incontri di «Conversazioni sui funghi», ha fatto sì che le lezioni fossero frequentate da decine di persone, alcune delle quali giunte anche da zone diverse dal Cebano. Approfittiamo per ricordare che il primo ciclo delle «Conversazioni» si concluderà martedì prossimo

Gruppo micologico cebano «Peyronel»

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441 744, **Alberetto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** [illegible], **Barge:** 346.262, **Borgo** [illegible] **Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42 01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72.31; [illegible]: 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50 116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552 255; **Monforte d'Alba:** 787.313; [illegible] 84.319; [illegible]: 911.010, **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796 388; **Ormea:** 393.090; **Pe**[illegible] 987 477; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45 245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto [illegible] 113; **Centralino:** 443411; [illegible]: **Cuneo:** 606.611; **Ceva:** 70.55.11; [illegible] 211.611; **TO-SV** (0172) 485.311

[illegible] DI TURNO

A Cuneo ogni [illegible] di [illegible] orario dalle 8 alle [illegible] (a [illegible] aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, telefono 0171 [illegible]531. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, [illegible] Pieve 20, telefono [illegible]

Bra: *San Rocco*, via Principe [illegible], telefono 0172 412.505.

Fossano: *Municipale* [illegible], [illegible] Marconi 65, telefono 0172 60.[illegible]

Mondovì: *Aragno*, piazza [illegible]. Maria Maggiore 5, telefono 0174 42 446.

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, telefono 0175 42.267.

Savigliano: *Peschetta*, piazza Santarosa 65 tel. 0172. 712.972

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269832 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269.632, 260.013. Usl di [illegible] 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817017 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817617 Usl di **Savigliano** 147 817817.

Domani giornata di ritiro e meditazione a Vicoforte

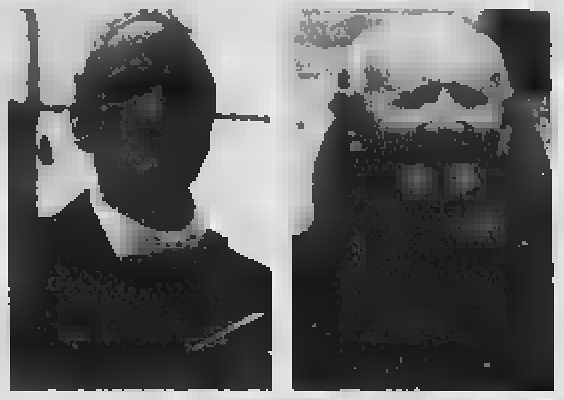
Sedici sacerdoti festeggiano l'anniversario d'ordinazione

VICOFORTE

Diranno insieme il loro «grazie» al Signore, per la particolare chiamata ricevuta e l'aiuto [illegible] nel portare avanti la difficile missione pastorale. Domani, nella casa di spiritualità «Regina Montis Regalis» e, per la messa, nel vicino santuario-basilica, sedici sacerdoti della diocesi di Mondovì festeggeranno i loro anniversari di ordinazione, nell'ambito di una giornata di ritiro e meditazione.

Sono preti da sessant'anni don Giuseppe Blengino, 85, parroco a Bagnasco [illegible] Massimino; don Secondino Biga, 86, parroco emerito a riposo nella «Casa [illegible] clero» di Vicoforte; don Giovanni Calleri, 84, responsabile della comunità di Montezemolo; don Cristoforo Carlevaris, 84, rettore di San Carlo; don Vittorio Corrado, [illegible] ancora parroco a Marsaglia; don Leandro Ferrando, 84, vicario generale emerito e già preside del Capitolo della Cattedrale; don Sebastiano Porta, 83, parroco di Torre Mondovì; don Alfredo Ruffino, 85, pastore a Murialdo Valle.

Il mezzo secolo di ordinazione sacerdotale [illegible] invece festeggiato da don Guido Carretto, 72, cancelliere della Curia vescovile da quarant'anni e vicario giudiziale; d[illegible] Antonio Danna, 72, parroco di Ormea e della frazione di Prale; don Settimo Ornato, 72, responsabile di due parrocchie di Millesimo; don Lelio Sardinopoli, 72, cappellano dell'istituto «Sacra Famiglia», la casa [illegible] riposo di Mondovì Altipiano.



Da sinistra don Giovanni Calleri (84 anni) responsabile della comunità di Montezemolo e don Leandro Ferrando (84) vicario generale emerito e già preside del Capitolo della Cattedrale



A lato nell'ordine don Giuseppe Blengino (85) parroco a Bagnasco e a Massimino e don Guido Carreno (72) cancelliere della Curia vescovile da quarant'anni e vicario giudiziale

Infine, sono quattro i sacerdoti che celebrano i 25 anni d'ordinazione: don Aldo Mattei, 49, parroco di Monesiglio, Camerana Villa e Camerana Contrada; don Piero Maestro, 48, vicedirettore del settimanale diocesano, amministratore parrocchiale a «Santi Luigi e Carlo» [illegible] Torre Mondovì, nonché direttore [illegible] «Bertola»; don Giuseppe Viglione, 51, parroco a Pievetta di Priola e Garessio Deversi; don Sergio Mandrile, 50, parroco di Pianfei e addetto all'Ufficio amministrativo Diocesano.

Il ritrovo è previsto alle 9, al Santuario. Seguiranno le meditazioni, la messa giubilare e, alle 12,30, il pranzo offerto dal vescovo a tutti i sacerdoti. [p. s.]

L'impianto costerà quattro miliardi e duecento milioni

Piscina ai blocchi di partenza

Fossano, lunedì l'avvio del cantiere

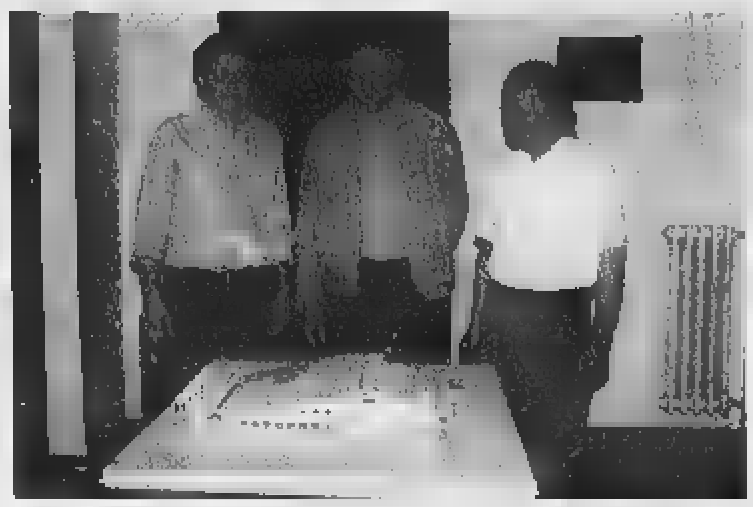
Luigina Ambrogio

FOSSANO

Posa della prima pietra, a giorni, per [illegible] piscina comunale: lunedì prossimo ci sarà la consegna ufficiale dei lavori a una ditta di Latina, il cui nome in zona è legato a una complessa vicenda: [illegible] ristrutturazione della [illegible] riposo «San Camillo» di Centallo. I lavori sono rimasti fermi per anni, proprio in relazione a un ricorso di questa ditta che poi, all'ultimo, non firmò il contratto. «L'impresa laziale ha dimostrato ampiamente di rientrare [illegible] parametri fissati dalla legge - spiegano all'Ufficio lavori pubblici -: si è aggiudicata i lavori della piscina [illegible] ribasso dell'8,75 per cento (altre ditte avevano proposto ribassi del 13,20, 13,75, 14,14 e del 15,78): il meccanismo di gara, per opere di questo importo, esclude le offerte troppo basse [illegible] quelle troppo alte, individuate in rapporto alla cosiddetta "soglia di anomalia", calcolata sulla base della media delle offerte presentate. A dimostrazione della capacità economica dell'azienda sono sufficienti 5 miliardi di lavori negli ultimi cinque anni; la capacità tecnica si rappor[illegible] alla spesa in retribuzioni che [illegible] dove essere inferiore al [illegible] per cento del giro d'affari».

La ditta ha un anno e mezzo di tempo per completare la piscina, che dovrebbe quindi essere pronta entro il 2001.

La struttura costerà complessivamente 4 miliardi [illegible] duecento milioni.



I fossanesi hanno già potuto «sognare» la loro piscina ammirandone il plastico

CUNEO

«Sfrattati dal Padisport»

«Basta figuracce. Non possiamo permetterci [illegible] simile biglietto da visita». A protestare è Donatella Cap[illegible] Martinelli (Rinascita di Cuneo) che ha presentato un 'interpellanza in Consiglio comunale sul degrado del padisport di via Bongioanni. L'ultima partita casalinga della squadra di pallacanestro (serie B femminile) è stata contraddistinta da uno spiacevole imprevisto: il match [illegible] si è potuto svolgere al padisport perché impraticabile, a causa della pioggia. All'ultimo momento la partita [illegible] stata spostata nella palestra della Media IV e l'avvio dell'incontro è slittato. La Martinelli chiede almeno una manutenzione del tetto (che è peraltro [illegible] eternit). Intanto in Lorenzo Massa di Grande Cuneo chiede l'illuminazione notturna [illegible] campo d'atletica «Walter Merlo». «La miglioria - dice - permetterebbe un maggiore utilizzo della struttura e l'organizzazione di meeting e spettacoli notturni». [g. p. m.]

DALLA GRANDA

SCAGNELLO

Ricorso [illegible] Tar contro il termocombustore

E' stato presentato [illegible] al Tar contro l'autorizzazione [illegible] realizzare il termocombustore in località Mongia: l'atto, notificato a ministeri di Industria, Ambiente [illegible] Sanità, Regione, Comune e società costruttrice, è stato firmato dai sindaci di Ceva, Lisio, Battifollo, Lesegno, Mombasiglio, Viola e da due abitanti di Scagnello. [p. s.]

CUNEO

Tavolo informativo sui referendum

Oggi, alle 10,30, al tavolo informativo di corso Nizza, angolo corso Dante, conferenza stampa su «Sì al referendum - Sì ai referendum». Partecipano i consiglieri regionali William Casoni, Enrico Costa, Lido Riba e Bruno Mellano. [r. s.]

[illegible]

L'addio al giovane caduto da un'impalcatura

Oggi, alle 15, si terranno i funerali di Angelo Giraudo, 36 anni, morto venerdì cadendo da un'impalcatura. [c. g.]

MONDOVI'

La «Solidarmarc» ha fruttato 10 milioni

Circa 2000 iscritti hanno partecipato domenica alla «Solidarmarc». Il ricavato è stato di 10 milioni, che andranno devoluti a don Renato Chiera per il progetto dei «meninos de rua», alla missione rumena di Oradea, all'Associazione Monregalese Amici dei Ciechi e alla casa di riposo «Sacra Famiglia» di Mondovì. [p. s.]

SAVIGLIANO

Tentato furto di notte alla chiesa della Madonnina

Tentato di furto l'altra notte ai danni della chiesa della Madonnina di Macra. Dopo aver forzato il portone, i ladri si sono trovati di fronte un pesante cancello, che non so[illegible] riusciti a oltrepassare. [p. b.]

CAVALLERMAGGIORE

[illegible]i presenta libro sulla Resistenza

Stasera, alle 21, a palazzo comunale, verrà presentato il libro di Teresio Isaia «Sappisti, la Resistenza nel Saviglianese». Presente l'autore. [p. b.]

CUNEO

Una giornata dedicata agli infermieri

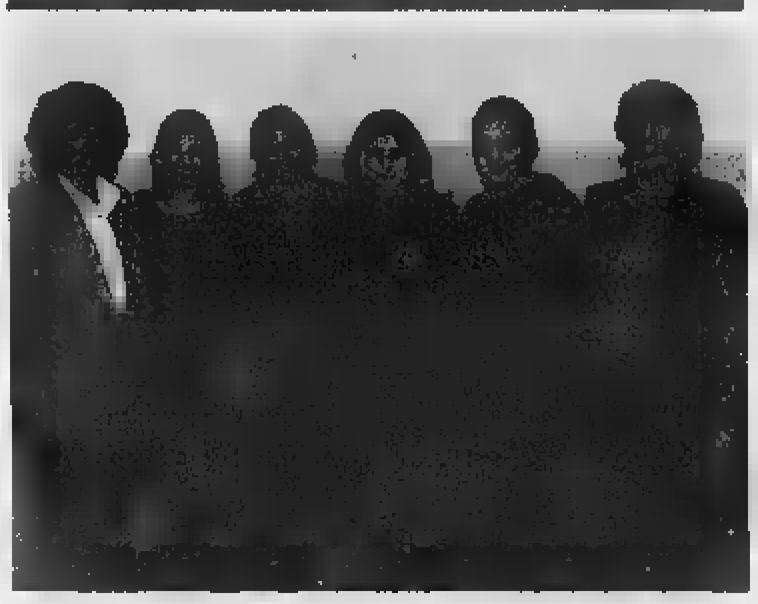
«La professione infermieristica: professione non secondaria» e la giornata di studio [illegible] programma domani, dalle [illegible] alle 13, nel salone della Provincia. [l. m.]

VERZUOLO

Scontro tra auto Ferito un giovane

Incidente l'altra mattina, a Falicetto. Una «Mercedes» (guidata dal lagnaschese G.B.B, 72 anni) ha invaso la corsia opposta, scontrandosi con una «Citroën». Ferito uno degli o[illegible]panti la «Citroen» (C.C., 25,. di Perosa Argentina) con 5 giorni di prognosi. [al. bu.]

SAVIGLIANESI IN EUROPA



Sono l'orgoglio [illegible] «Cravetta»

Quattro studentesse dei corsi aziendale e turistico dell'Istituto professionale statale «Cravetta-Marconi», sono rientrate in Italia dopo aver trascorso un periodo [illegible] di stage in diversi Paesi europei: Enrica Bonifacio è stata [illegible] Portogallo, Daniela Arcolaci [illegible] Londra, Elisa Alberto a Praga e Federica Testa in Francia. L'iniziativa rientra nel progetto europeo «Leonardo Da Vinci», che [illegible] scuola superiore saviglianese porta avanti da parecchi anni. «Le ragazze si [illegible] comportate benissimo e hanno conseguito valutazioni assai lodevoli nelle varie prove cui hanno dovuto sottoporsi - dice la prof. Maura Reggiani, responsabile organizzativa degli stage -: tra tutti i partecipanti, si sono distinte positivamente e questo deve sicuramente andare a loro merito». Ora sono in fase di organizzazione da parte della scuola superiore saviglianese una serie di stage estivi di lavoro in Francia, che vedranno impegnati durante le vacanze scolastiche numerosi studenti del corso turistico (nella foto da sinistra: la prof. Reggiani, Federica Testa, Elisa Alberto, Daniela Arcolaci, Enrica Bonifacio e la prof. Mantoi. [p. b.]

Un mese fa morì la moglie

Anziano suicida dal terzo piano dell'ospedale

SAVIGLIANO. Un pensionato di 79 anni (G. B.) si è tolto la vita ieri gettandosi da una finestra [illegible] terzo piano dell'ospedale «Santissima Annunziata».

Gli addetti alla portineria l[illegible] hanno visto scavalcare il parapetto di uno dei reparti ed esitare qualche istante prima di lasciarsi andare nel vuoto: il personale dell'ospedale, prima che si rendesse conto delle reali intenzioni dell'anziano, ha visto [illegible] pensionato perdere l'appiglio e non ha potuto fare altro che assistere alla tragica caduta.

In base alla ricostruzione dei carabinieri della compagnia di Savigliano[illegible] risulta che l'uomo fosse ricoverato o si fosse sottoposto ad esami al centro di laboratorio ospedaliero della città. Il pensionato era rimasto vedovo appena un mese fa. Il tragico fatto è avvenuto ieri mattina.

La salma è stata composta nell'obitorio del «Santissima Annunziata». I funerali non sono ancora stati fissati, in attesa del nullaosta del magistrato. [p. b.]

Racconigi, statale 20

Dopo i tigli ora polemiche sui distributori

RACCONIGI. L'ultimo incidente mortale avvenuto circa un mese fa [illegible] tratto di statale 20 - in prossimità della curva del Rondò e costato la vita a un giovane motociclista -, ha riproposto il tema della sicurezza del tratto che collega Racconigi a Cavallermaggiore, 6 Km, la cui pericolosità è ormai al limite della tolleranza. Accanto al problema cronico dei tigli, ultimamente molti cittadini si chiedono se la posizione dei due distributori di carburanti sia sufficientemente segnalata e a norma. Le due stazioni di servizio [illegible] situate a poca distanza fra loro, [illegible] a destra [illegible] una a sinistra della carreggiata. Accade spesso che gli automobilisti per far rifornimento di carburante non seguano il normale percorso di marcia. Chi viaggia in direzione di Cavallermaggiore, ad esempio, spesso attraversa la carreggiata per accostarsi al distributore posto sulla sua sinistra, così fanno gli automobilisti che entrano in Racconigi. I cittadini chiedono che il percorso sia indicato in modo più severo e che le due stazioni di servizio vengano opportunamente segnalate. [m. b.]

Esequie oggi in Duomo

Saluzzo, morta ex segretaria del Coreco

SALUZZO. E' deceduta, ieri mattina, in seguito a [illegible] grave malattia, [illegible] segretaria dell'ex-Coreco saluzzese. Rosamaria (Rosy) Piumatti Sabena, 50 anni, è morta all'ospedale cittadi[illegible]. Lascia il marito, Giorgio, pensionato bancario, e la figlia quindicenne Elisabetta. Rosy Piumatti Sabena, laureata in Scienze Politiche aveva iniziato a lavorare al Coreco di Ivrea e poi a quello di Cuneo. Con l'avvento del Comprensorio Saluzzo-Savigliano-Fossano, allora presieduto da Giovanni Quaglia, venne chiamata a ricoprirne la segreteria. Fu tra i fautori, insieme ad Aldo Viglione, all'ex-sindaco Franco Lovera e allo stesso Quaglia, della ristrutturazione di Palazzo Solaro di Monasterolo, per sistemare gli uffici decentrati regionali. Con l'istituzione del Coreco di Saluzzo venne nominata alla segreteria dell'organismo fino al suo scioglimento, nel 1995. Fu trasferita all'assessorato alla Sanità. I funerali [illegible] svolgeranno, [illegible]ggi, alle 15, in Duomo, [illegible] partenza dall'ospedale. [g. ne.]

Sant'Albano Stura

Le fognature finiscono in tribunale

SANT'ALBANO STURA. Approda in tribunale, il 23 maggio, la complessa vicenda delle fognature santalbanesi, che si trascina da decenni. Risale infatti agli Anni '80 il piano di razionalizzazione del sistema fognario (che comprendeva anche la costruzione di un depuratore) realizzato dall'amministrazione comunale dell'epoca per far fronte alle nuove esigenze derivanti dall'espansione del paese. I tecnici nominati dalle varie amministrazioni che si susseguirono non collaudarono mai l'impianto; per questa ragioni gli amministratori si rifiutarono di pagare la fattura alla ditta che realizzò i lavori. Il contenzioso, che si trascina da tempo, verrà sottoposto al giudice del tribunale di Mondovì. L'importo da pagare si aggira sul mezzo miliardo. «Noi riteniamo [illegible] non dover pagare perché le opere non sono mai state collaudate - dice il sindaco Antonio Calcagno -. Se malauguratamente dovessimo pagare, vedremo come trovare le risorse e se avviare eventuali azioni di rivalsa». [l. a.]

Culatello [illegible] grandi [illegible] protagonisti [illegible] giornata di assalto alle colline del vino

Langa ed Emilia, nozze del gusto

Le nuove sinergie partono da Barbaresco

BARBARESCO

Langa ed Emilia, due terre complementari capaci di lanciare un'offensiva enogastronomica fatta di sinergie che uniscono una fetta importante delle [illegible] dell'Italia di qualità.

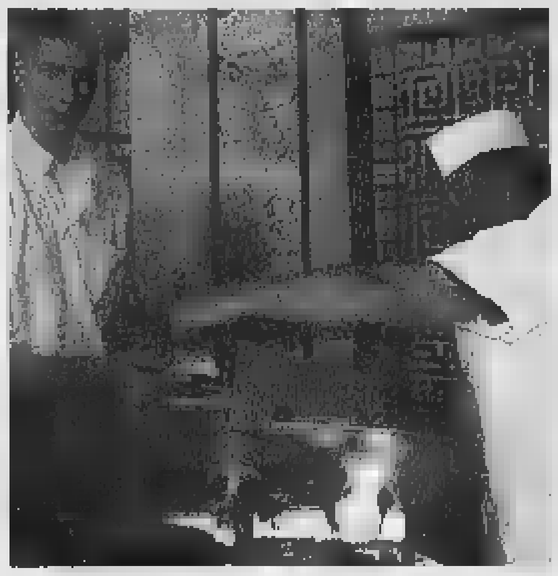
A celebrare il primo matrimonio [illegible] una lunga [illegible] sono stati il sindaco di Barbaresco, Giancarlo Montaldo, e Giorgio Quarantelli, primo cittadino di Zibello, patria del culatello, uno dei migliori e più raffinati salumi della terra da dove arrivano il crudo di Parma, il salame felino o la pancetta coppata.

Degustazione abbinata al barbaresco, ma soprattutto primo passo di una grande voglia di collaborare. All'iniziativa - con appuntamenti musicali nelle cantine e un suggestivo match di pallone elastico alla «pantalera» con Bertola e Berruti in campo organizzato da Carlo Passone - hanno partecipato anche Claudio Galli, fino a pochi giorni fa capitano della Maxicono Parma, oggi apprezzato manager sportivo; Claudio Alberto, presidente dell'Atl di Alba, Bra, Langhe e Roero e Tino Cornaglia, assessore di Alba, nonché personalità di spicco dell'Ordine dei Cavalieri del tartufo e dei vini. E' stata un'occasione per parlare di turismo, per puntare su alleanze di qualità, ma soprattutto per riaffermare il principio che la Langa e il Roero devono continuare a puntare su un «target» medio alto di turisti. I grandi numeri sono una minaccia per le colline del vino e da Barbaresco è partito un appello a non svendersi, soprattutto in un momento in cui il territorio ha ancora molte potenzialità inespresse.

Nel giorno del trionfo del gusto a Barbaresco, la Langa è stata invasa dai turisti e a Cossano Belbo, per la mitica «Sagra degli in», ci sono stati solo commenti entusiastici.

«E' una manifestazione - ha detto il presidente Claudio Alberto - che vince grazie alla tipicità del territorio e dimostra che possiamo continuare ad ottenere successi importanti valorizzando al meglio la nostra tradizione». [l. f.]





A sinistra i sindaci Giorgio Quarantelli (Zibello) e Giancarlo Montaldo (Barbaresco) celebrano l'incontro tra Langhe ed Emilia. Sopra, il campione Claudio Galli durante la degustazione di culatello [FOTO MURIALDO]

Il collegamento tra i quartieri Piave e Moretta evita l'attraversamento del centro

Alba ha chiuso la strada «Cauda»

Cantiere per mettere in sicurezza il rio Verdero

ALBA

E' stata chiusa al transito strada Cauda, l'importante collegamento tra i quartieri Piave e Moretta, che consente di evitare l'attraversamento del centro cittadino. La chiusura al traffico [illegible] è resa necessaria per poter completare le opere idrauliche per [illegible] messa in sicurezza del rio Verdero, che fiancheggia la strada. In particolare, il canale a cielo aperto che scorre a fianco della carreggiata deve sottopassare la strada per proseguire sul lato opposto. Il rio, che raccoglie le acque della collina di Santa Rosalia, in occasione dei temporali si ingrossa, diventando impetuoso, con rischio di allagamenti: la scorsa settimana, durante un violento temporale, l'acqua ha [illegible] il cantiere stradale e ha trascinato le attrezzature a valle. Oltre al [illegible], i lavori comprendono anche l'allargamento della sede stradale in alcuni punti e la costruzione di marciapiedi (realizzati già per un tratto). Lo «stop» totale dovrebbe protrarsi ancora per una settimana o una [illegible] di giorni, poi i lavori continueranno a senso unico alternato.

Non è la prima volta che strada Cauda viene chiusa al traffico per lavori: anche in passato la circolazione era già rimasta sospesa per lunghi periodi con proteste da parte degli abitanti, degli esercizi artigianali e commerciali della zona. Dice l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pelisseri: «Cercheremo di limitare al massimo la sospensione totale del transito per non [illegible] troppi disagi alla popolazione, ma per i lavori di sottopasso è indispensabile». Il sindaco Giuseppe Rossetto: «La sistemazione di strada Cauda è fondamentale, in assenza di una tangenziale per la cui progettazione ci stiamo interessando. L'allargamento, la costruzione di marciapiedi e la messa in sicurezza del Rio miglioreranno notevolmente la situazione». Strada Cauda è una via molto frequentata, che scorre in [illegible] alla [illegible]. La soluzione definitiva al problema della viabilità in questa [illegible] potrà venire solo con la tangenziale Sud-Ovest, di cui si parla da anni, ma che non è ancora riuscita a decollare. [g. f.]

IN BREVE

NEIVE

A tavola con i funghi dei re e dei papi

Il ristorante «La Contea» propone per domani (ore 20) l'appuntamento «A tavola con i funghi dei re e dei papi», [illegible] gastronomica con i funghi di primavera, i preferiti dai cuochi del Rinascimento. All'iniziativa aderiscono 16 ristoranti di [illegible] regioni (La Contea è l'unico del Piemonte). E' promossa in collaborazione con l'associazione «Città del vino» ed alcune aziende. Sarà anche offerto un libretto di ricette di cuochi famosi (per informazioni 017367126). [g. f.]

ALBA

Condannato dal tribunale per ricettazione e truffa

Il tribunale ha condannato Marco Avena (23 anni), residente a Canale, a sei [illegible] di reclusione per ricettazione e truffa. Era accusato di essersi procurato un assegno proveniente da un furto, che aveva poi falsificato con la firma del suo ex datore di lavoro, dandolo in garanzia per ottenere un prestito. Il fatto risale al '96. [g. f.]

ALBA

Il mondo antico e la diversità

L'Università della terza età organizza oggi pomeriggio (sala Fenoglio, ore 15,30) una conferenza sul tema: «Il mondo antico di fronte alla diversità». Relatore, la professoressa Lellia Cracco Ruggini. [g. f.]

[illegible]

[illegible] castello [illegible] marchesi si parla dell'Asti

Il consorzio per la tutela dell'Asti organizza oggi (castello dei marchesi Busca, [illegible] 18) un incontro sul tema: «L'Asti nel Duemila e... oltre». [g. f.]

ALBA

Guida in stato d'ebbrezza Venti giorni di arresto

Il tribunale albese ha condannato Giovanni Gorna, 51 anni, abitante a Santa Vittoria d'Alba, a venti giorni di arresto. Era accusato di essersi [illegible] alla guida di un'auto in stato [illegible] ebbrezza. Il fatto era emerso durante i rilievi eseguiti in seguito ad un incidente stradale avvenuto nel '99 in frazione Piana Biglini. [g. f.]





GIORNO [illegible]

[illegible]OLA. Al «Barcelona disco» stasera scuola di ballo con i grandi ritmi e le note calde dei Caraibi. Dalle 22, lezioni nella rambla granda, nel privé non-stop latinoamericana con il dj Luca e il ballerino e animatore Carlos De Cuba.

CUNEO. Al «Loola Paloosa», [illegible] Tetto Croce stasera grande sfida musicale [illegible] il karaoke.

[illegible] Si è inaugurata sabato nella Sala polivalente del Castello la mostra Umoristi Doc, atto 13° che ospita fino a domenica le personali del caricaturista Achille Superbi e del vignettista Marco Biassoni. Orario: feriali 15-19, sabato e domenica 15-19 e 20-23, catalogo in omaggio. Nella sede dell'Unitre, in via Salita al Castello, da sabato è aperta la «Biennale [illegible] pittura» e le opere di modellato e oggettistica [illegible] laboratori condotti da Mietta Benassi, Margherita Olivetti Spagnoli, Mirella Mortarotti e dallo scultore Paolo Serrau, docente dell'Accademia Albertina di Torino. Orario 15,30-19, feriali, festivi anche 10-12. Fino a domenica.

CUNEO. Sono in prevendita all'Ufficio turismo e spettacoli, in sala delle Colonne, via Santa Maria, i biglietti (da 40 mila, poltrona, a 15 mila, prima e seconda galleria), per lo spettacolo di danza (fuori abbonamento) «Miniature d'autore» con Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, in programma sabato (ore 21), al teatro Toselli (tel. 0171444288-444285).

Cuneo, domani nell'allestimento della compagnia «I Guitti»

Storia di Cyrano di Bergerac sul palcoscenico del Fiamma

CUNEO

Il classico «romantico» di Edmond Rostand «Cyrano [illegible] Bergerac» sarà presentato domani ([illegible] 16 e 19) al teatro Fiamma, nell'allestimento della compagnia «I Guitti» di Brescia, diretta da Adolfo Micheletti. Micheletti, [illegible] della regia, ha riletto la storia dell'abile spadaccino, rappresentata quasi [illegible] secolo fa, nel 1897, a Parigi. Cyrano, per la sua bruttezza, disperando di venir amato dalla cugina Rossana, presta la sua sensibilità poetica [illegible] bel Cristiano di cui la giovane si è innamorata. Nelle celebri scene della commedia che ha avuto infinite riedizioni dopo quella che ebbe protagonista nei panni di Cyrano, il grande Constant Coquelin, Rossana viene ammaliata dalle dolci parole di Cristiano e non immagina che siano frutto di un ben più profondo e sincero sentimento d'amore. Cyrano così si consuma e cerca ogni occasione per sfidare la morte, affrontando i suoi nemici, fino all'epilogo finale.

L'opera di Edmond Rostand, che mescola momenti ironici e poetici, nonostante l'età, [illegible] dà segni [illegible] cedimento davanti al pubblico.

A distanza di [illegible] anni dalla prima rappresentazione parigina del Cyrano al Théâtre de la Porte-Saint-Martin il clangore dei colpi di spada e il prodigioso virtuosismo verbale del leggendario personaggio risuonano ancora. Rostand si era ispirato alle vicende e agli scritti di Cyrano Savinien de Bergerac, autore drammatico e scrittore satirico ferancese della metà del Seicento.

L'edizione di domani è proposta a favore dell'Associazione Italiana Leucemia, sezione di Cuneo «Paolo Rubino», cura l'organizzazione la Palcoscenico Srl (tel. 0171694926). Il biglietto costa 25 mila lire (spettacolo pomeridiano), 35 mila (serale). [v. p.]



La compagnia de «I Guitti» in una scena della rappresentazione del Cyrano

[illegible]

Festival del Primo Romanzo tra Chambery, Torino e Boves

[illegible] Martini

I veri vincitori del «Festival del Primo Romanzo» sono loro, quei cento studenti di Alba e Cuneo che per due giorni hanno incontrato giovani scrittori a Chambery, riuscendo a discutere con loro in francese, scrivendo domande e proponendo quesiti; e quegli altri ottanta che ieri si [illegible] riversati alla Fiera del Libro di Torino per discutere con Matteo B. Bianchi, uno dei quattro finalisti di questa curiosa manifestazione che, come [illegible] premio ai romanzieri esordienti, offre l'opportunità - che è anche fatica e capacità di mettersi in discussione - [illegible] incontri e dibattiti. La conclusione della lunga, e per certi aspetti complessa kermesse letteraria, è per stasera a Boves, nella Sala Lettura Costanzo Martini della Biblioteca comunale di via Roma. Alle 21 due scrittori esordienti (Valerio Aiolli, autore di «Io e mio fratello» e Angelo Ferracuti che ha pubblicato «Attenti al cane») incontreranno i loro «giudici», quei «Comitati di lettura» che per mesi hanno letto, valutato e selezionato tra [illegible] centinaio di «primi romanzi» editi nel 1999 i quattro migliori.

La «classifica» del premio vede ai vertici Matteo B Bianchi con «Generation of Love»; Simonetta Monesi [illegible] «Indaco»; quindi Aiolli e Ferracuti.

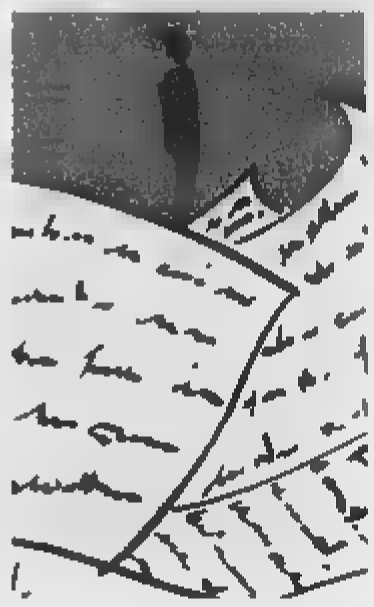
«L'idea del Festival del primo Romanzo - racconta Stefania Chiavero, direttore della Biblioteca Civica di Cuneo - arriva da Chambery, in Savoia, dove da anni viene organizzato un premio letterario nazionale riservato agli esordienti. Comitati di lettura, composti da studenti di scuole superiori e universitari, da docenti e semplici appassionati di lettura, elaborano una classifica e invitano i vincitori a confrontarsi [illegible] il pubblico, a rispondere a molteplici quesiti. Altrettanto, da due anni, stiamo facendo a Cuneo. Anche qui è stato bandito un Festival del primo Romanzo grazie alla collaborazione di [illegible] come gli Amici delle Biblioteche e della Lettura, l'Alliance Française, Primalpe. I vincitori, quattro, sono stati invitati alla Fiera del Libro a Torino, quindi a Cuneo e Boves. Il risultato? Aver coinvolto centinaia di lettori nella scoperta di autori esordienti».

La manifestazione, sponsorizzata dal Comune di Cuneo e patrocinata dalla Provincia, procede in simbiosi con quella del «Premier Roman» di Chambery: così come in Italia ci sono «Comitati di lettura» di [illegible] francesi, in Savoia decine [illegible] giovani leggono autori italiani suggeriti dal «Festival» di Cuneo. I rispettivi vincitori vengono quindi inviati a incontri all'estero.

Ora con le manifestazioni che si sono tenute la scorsa settimana in Savoia, ieri alle 15 al Lingotto [illegible] Torino e in serata alla Biblioteca di Cuneo, quindi stasera a Boves, si è di fatto concluso l'edizione del 2000 del Festival e si avvia la terza edizione [illegible] l'ufficializzazione del bando di concorso che verrà inviato in tutte le biblioteche italiane e alle principali case editrici.

Possono partecipare tutti gli autori di «primi romanzi» pubblicati tra il 1° ottobre del 1999 e il 30 settembre del 2000.

giamar@lastampa.it



RICCARDO FOGLI A PIANFEI



Gala benefico frutta 17 milioni

Ha fruttato 17 milioni, il gala benefico organizzato dal Club service di Cuneo, «Amitié sans frontières», affiliato all'associazione omonima fondata a Montecarlo, presieduta da Anna Maria Busso. La serata, che si è [illegible]ta all'Hotel La Ruota di Pianfei, è stata animata dallo spettacolo di Riccardo Fogli che ha proposto i brani portati al successo in una trentina d'anni di carriera, da «Piccola Katty» a «Pensiero», accompagnato dal «[illegible]» degli inviati, che hanno dimostrato di conoscere assai bene le canzoni. Il ricavato del gala verrà devoluto, in base al tema proposto dall'Onu per il 2000, «La Cultura della pace», alla casa accoglienza infanzia, Nostra Signora di Fatima, a Ceva. [v. p.]

GIOCHI [illegible] AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	11	47	30	[illegible]	16
	92	90	55	49	46
CAGLIARI	34	30	73	63	51
	70	68	64	62	58
FIRENZE	22	20	13	36	87
	55	[illegible]	47	45	44
[illegible]	28	59	24	88	5
	90	63	56	[illegible]	52
MILANO	[illegible]	3	85	1	1
	76	[illegible]	62	61	60
NAPOLI	4	24	23	36	73
	60	50	49	45	39
PALERMO	[illegible]	46	16	72	67
	82	73	71	55	54
[illegible]	11	1	33	8	36
	12[illegible]	61	59	51	46
TORINO	7	1	87	21	35
	76	63	59	56	55
VENEZIA	21	1	64	45	53
	61	59	52	42	39

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] [illegible] Torino. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

18-8	18-23	18-63	18-36	18-34
18-16	18-73	18-44	18-53	[illegible]
18-85	[illegible]	18-38	18-77	18-46
18-13	18-26	18-56	18-65	18-68
18-78	18-14	18-55	18-58	18-33
18-88	18-76	18-48	18-43	18-66

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

35-5	35-25	35-75	88-85	[illegible]
35-15	35-48	35-46	[illegible]	[illegible]
35-8	35-26	35-38	88-18	[illegible]
35-16	35-[illegible]	35-55	[illegible]	[illegible]
35-85	35-45	[illegible]	88-25	88-75
[illegible]	[illegible]	88-15	[illegible]	88-46
35-18	35-78	[illegible]	88-26	88-38
35-65	35-58	88-16	88-28	88-55

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [illegible] (2); Cagliari [illegible]; Firenze 31 (6); Genova 39 (3); Milano [illegible] (3); Napoli 11 (6); Palermo 68 (2); Roma 56 (0); Torino 28 (2); Venezia 21 (2).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

21-22-23	23-24-25	25-26-28
21-24-25	23-24-26	25-26-29
21-26-27	23-24-27	26-27-28
21-28-29	23-24-28	26-27-29
21-23-24	23-24-29	26-28-29
[illegible]	24-25-26	27-28-29
22-24-25	24-25-27	28-29-21
22-25-26	24-25-28	28-29-22
22-25-27	24-25-29	28-29-23
22-25-28	25-26-27	28-28-24

VINCITE:
1 ambo a Napoli 22-29
2 ambi a Firenze 33-6; 33-62

[illegible] a [illegible] della Ricevitoria n° 490 [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e si[illegible] integrali

L. 1600	13 - 17 - 29 - 33 - 84 - 89 20 - 24 - 38 - 69 - 70 - 74
2 combinazioni	
L. 5600	2 - 8 - 24 - 40 - 42 - 57 - 80
[illegible] combinazioni	

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. [illegible]	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 63 - 17 - 85
[illegible] combinazioni	- v[illegible]nti = 10 - 7 - 83 - 41 - 78 - 23 - 8 - 56

STASERA AL CINEMA

FIAMMA Tel 0171-693 554
Stigmate
Or. 20, 22, sabato e dom. 16, 18, 20, 22

CORSO Tel 0171-692 936
CHIUSO PER LAVORI

ITALIA [illegible] 0171-692.951.
CHIUSO PER LAVORI

MONVISO Tel 0171-631.771.
Signore e signori
Or. 21

[illegible]
OGGI RIPOSO

EDEN Tel 0173-363 021.
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel 0173-36.49.36.
[illegible]ENUTO

[illegible] 0175-346 901
Il miglio verde
Or. 21.15

MODERNO. Tel. 0171-262 211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA [illegible] 0171-265.213
Sala 5: South park
Or. 20,40, 22,20
Sala 6: Avviso di chiamata
Or. 20,30, 22,30.
Sala 7: B. Monkey
Or 20,45, 22,35
Sala 8: Stigmate
Or 20,15; 22,30
Sala 9: Mission to mars
Or. 20,20, 22,40
Sala 10: Erin Brockovich
Or 20,10, 22,40

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317.
Sala Grande: Gun shy
Or. fer. 20; 22,10.

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Sala Max: B. Monkey
Or [illegible] 20.15, 22.10

MULTISALA IMPERO Tel [illegible]-412 317.
Sala Mignon: South park: bigger longer and uncut

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX Tel 0171-946069
OGGI RIPOSO

[illegible]
Pockemon

FIORINI. Tel 0171-619 131
Erin Brockovich
[illegible] e fest. 20, 22

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277.
La coppa
Or 21

NUOVO LUX Tel. 0171-211 726
Ingresso 8 mila. Ridotto 6 mila.
The million dollars hotel
Or. [illegible]

[illegible] Tel 0174-701552.
[illegible] tigre (16) Hurricane (18, 21)

[illegible]LATERO Tel 0172-488 324.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel 0173-742.321.
Sala [illegible]: Pane e tulipani
Or. 20,20, 22,30

MULTILANGHE Tel 0173-742.321.
Sala Grande: Una spia per caso
Or. 20,30, 22,30

MULTILANGHE Tel 0173-742.321
Sala Rosa: Tutto l'amore che c'è
Or. 20,30, 22,30

[illegible] Tel 0171-916 390
OGGI RIPOSO

NUOVO POLITEAMA [illegible]
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX Tel 0171-927 534
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898
Sai che c'è di nuovo?
Or. 20, 22

BERTOLA SALA 2
Mission to mars
Or. 20.30, 22.30

CINEMA TEATRO BARETTI [illegible] 0174 45 560
[illegible] RIPOSO

ARISTON. Tel 0174-391619
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43 756
Boys don't cry
Or.: 20, 22

ITALIA [illegible]. 0175-47 606.
Tutto l'amore che c'è
Or. fer. [illegible] fest. 16, 18, 20, 22

[illegible]. Tel. 0174-227 105
OGGI RIPOSO

[illegible]ORA. Tel. 0172-712.957
OGGI RIPOSO

RITZ
OGGI RIPOSO

[illegible] TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. **Pene d'amor perdute.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **Do not disturb - Non disturbare** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 16,10, 18, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Pom. **Mission to Mars.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ALFIERI p.zza Solferino 7, tel. 562 38 00. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Erin Brockovich.** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2 **Ingresi pericolosi.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3 **Pokémon** Or. 14,30, 16,30, 18,30. **Storia di noi due** Or. 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Canone inverso.** Or. 15,40, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Medley, Brandelli di scuola.** Or. 16, 17,40, 19. L. 7000. Or. 21 **Pelé Vs. Maradona.** Ingresso ad invit.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Il fratello minore** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 732 929. **Pokémon.** Or. 14,30, 16,30, 18,30. **Matrix.** Or. 20,15, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Hanging up - Avviso di chiamata** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **I ragazzi del Marais** Or. 15,40, 18, 20,20, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **La capagira.** Spett. unico ore 15. **L'orecchio del WNK - A Texas funeral.** Or. 16,40, 18,40, 20,40, 22,40
[illegible] p. Sabotino, tel. 447 52 41. **[illegible] to Mars** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447 52 41. **Erin Brockovich** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 15,10, 16,55, 18,35, 20,30, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. **Pane e tulipani.** Or. 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. [illegible] 20,15, 22,30
ERBA 2 [illegible] tel. 661 54 47. Vedi teatro.
ETOILE v. 8. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Il miglio verde.** Or. 15, 18,30, 22
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **American beauty.** Or. 17,30, 20, 22,30. Vm. 14.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. [illegible] Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Pokémon. Anna-dora.** Or.: 15,30, 17,30. **Ogni maledetta domenica.** Or.: 19,30, 22,30
[illegible] v. Po 21, tel. 812 59 96. **Trick.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Kadosh** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Mission to Mars** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. Pom. **Stuart Little** Or. 15,25, 17,05, 18,35. Sera **Judate Kiss** Or. 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. Pom. **T come Tigro** Ore 16. **Goya** Or. 18, 20,15, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Gunshy** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **La mia adorabile nemica** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Una spia per caso** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30. Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4 **Frederico Il rumore del mare.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **B. Monkey - Una donna da salvare** Ore 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Cotton Mary** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Tutto su mia madre.** Or. 20,25; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Insider - Dentro la verità** Or. 19,15; 22,15
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Stigmate** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Alla biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone **Rigoletto** (in scena fino al 3/6) **Wozzeck** (30/5-11/6) **L'Italiana in Algeri** (20/6-2/7) **Orfeo all'Inferno** (14-23/7). Bigl. (ore 10,30 - 18). Tel. 011/8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20,45 Concerto per un Premio. Con Susy Dardo soprano, Walter Cangrano basso, A. M. Bordin pianoforte (musiche di G. Gariboni) e The White Gospel Group diretto da E. Rossetto e L. Ma. Info Associazione Piemontese contro l'Epilessia. Tel. 011.318 0623
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
ARENA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. De Sono Associazione per la Musica ore 21 F. Dillon, violoncello, D. De Santis, pianoforte. Musiche di Prokofiev, Janacek, Bohme. Informazioni tel. 011 864 5645.

Il Comitato Organizzatore Locale protagonista nella capitale dell'evento ciclistico più popolare

«Granda» in rosa regina di Roma

Splendido Galà d'onore per il Giro d'Italia



Lorenzo Tanacelo
inviato a

Non è detto che l'esito di un Galà ufficiale si misuri dal prestigio degli invitati. Ma, certo, avere tra gli ospiti personaggi Carla Fracci (che ha portato danza italiana nel mondo), Eddy Merckx (5 Giri d'Italia, 5 Tour de France, 3 Mondiali vinti in carriera: un grandissimo che, seppur straniero, sapeva attirarsi anche l'appassionato tifo degli italiani), Vittorio Adorni, Gianni Bugno, Gianni Motta, Charly Gaul, Franco Balmamion, Ercole Baldini, è già un ottimo punto di partenza. Un successo annunciato. A trasformare in trionfo la cena d'onore del Giro d'Italia a Villa Leprignana di Roma (proprietà del «patron» dei giallorossi del calcio Franco Sensi) ci ha pensato il Comitato Organizzatore Locale (il «Col») presieduto da Ferruccio Dardanello. Mesi fa, quando l'Ente che da undici anni consecutivi porta la maglia rosa nella «Granda», ha pensato di aggiungere ai suoi eventi anche questo Galà, c'è stata subito la sicurezza di ripetere la stupenda esperienza promozionale di Nizza, due anni fa, per la presentazione ufficiale della gara ciclistica più popolare, e delle Alpi del Mare. Così è andata.

A Roma è stato tutto splendido, anche perché l'efficiente staff del «Col» ha curato tutto, ma proprio tutto, nei particolari, senza trascurare nulla: dai servizi di segreteria (cordiali, attenti e impeccabili: ma non è una novità, è una piacevole abitudine) alla cucina. La parte enogastronomica della festa - spettacolare - ha confermato la vocazione turistica della «Granda», che la presenza dell'avvocato Gianni Vercellotti, leader dell'«Atl» (e con importante passato ciclistico, da raccontare) ha legittimato. I quarantadue professionali ragazzi dell'Istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì (con la sede coordinata di Dronero) guidati (per la prima volta «in esterno» anche nel ricevimento) dai docenti Mario Berutti, Mauro Prato, Secondino Dho, Silvio Pellegrino e Luisella Rossi, hanno offerto specialità cuneesi saggiamente abbinate a quelle romane (gustosissima l'insalata Faunlera, dedicata alla Cima dell'Alta Val Grana che proprio col Giro ha trovato straordinaria notorietà). Di livello eccellente anche i vini.

Un'occasione perfetta per unire (consolidare) il nome della «Granda» in rosa con il Giro ciclistico d'Italia. L'hanno testimoniato anche Carmine Castellano (il capo della corsa), Candido Cannavò (direttore della «Gazzetta dello Sport»), gli amministratori Alberto Michelini, Ettore Rucchelli ed Emilio Lombardi, Anna ed Ernesto Abbona della «Marchesi di Barolo», Giorgio Ferrua (direttore della Confcommercio della «Granda»), Andreino Durando (presidente dell'Asso albergatori). In quasi cinquecento, tanti erano al Galà di Roma: impossibile elencarli tutti.

Ora, come dice esultante il presidente Ferruccio Dardanello, che a Villa Leprignana ha accolto anche il «numero uno» nazionale di Confcommercio Sergio Billè - di cui è vice - e il manager Gianni Billia, «dopo questa magnifica festa pensiamo alle nostre tappe». La Genova-Prato Nevoso Le Due Fraboso del primo giugno (qui lavorano Beppe Ballauri e il Comitato che presiede) e la Saluzzo-Briançon del 2 giugno (con la «Cima Coppi» sull'Agnello). E, intanto, il direttore operativo del «Col» Lorenzo Tealdi (con Debora Romeo, Domenico Filippi e Antonio Prochietto) è al seguito dello stand dell'Agenzia Turistica Regionale; al Giro anche ospiti fissi la Confcommercio Cuneo, Olio Vezza e la Ferrero, con 28 veicoli pubblicitari. Una «Granda» in rosa, proprio così.



All'elegante cena di Villa Leprignana anche Carla Fracci ed Eddy Merckx

Dardanello esulta «Magnifica festa e ora pensiamo alle nostre tappe»

A sin. e in alto il presidente Ferruccio Dardanello con alcuni «vip» (tra loro Sergio Billè «numero uno» Confcommercio e il patron del Giro Carmine Castellano)







A sinistra, l'ingresso di Carla Fracci alla festa. Sopra, Anna ed Ernesto Abbona. In alto a destra Lorenzo Tealdi in uno dei pochi momenti relax al Galà allestito dal Col Cuneo

(FOTOSERVIZIO VIDEO ARTIC - FRATE (LI PANIZERA))

CURIOSITA'

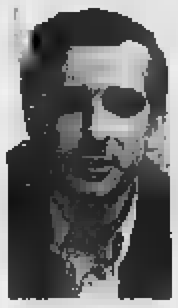
Stasera l'inaugurazione: annunciata la presenza di Claudio Sala (Torino)

Mondovì, i rioni si sfidano a calcio

C'è l'album delle figurine con gli atleti del torneo

MONDOVÌ

Con la mongolfiera, alle 19 e, alle 20,15, con presentazione e giuramento (fatto da un giovane del vivaio del Torino Calcio: alla serata è annunciato anche Claudio Sala, indimenticato capitano granata scudettato nel 1976, capo del Settore giovanile), oggi prenderà il via sui campi Valeo Mondovì, l'edizione 2000 (la nona) del «Torneo dei rioni» calcio. Il presidente del Comitato organizzatore, Franco Degrandis, spiega: «Gli ingedienti sono sempre quelli: la rivalità innocua e divertente, il clima vera amicizia a tutti i livelli e, al centro, il calcio giocato, la gioia di correre dietro un pallone a ogni età».



Franco Degrandis presiede il Comitato organizzatore del «Torneo dei Rioni» (giunto alla edizione) che si gioca sui campi Valeo Mondovì

In campo gli adulti nel «Trofeo Città di Mondovì» (in campo alle 21,30 e alle 22) e i bambini (anche con i Pulcini), alle 19,30 alle 20,30. Fra i Seniores sono iscritte Altipiano, Borgato, Carassone, Ferrone, Sant'Anna, Via Cuneo, Borgo Aragno, Breo, Piandellavalle, Piazza e San Giovanni. Stasera si giocano Carassone-Ferrone e San Giovanni-Piandellavalle. Nel '99 ha vinto Carassone (che, '93, ha fatto centro volte). «finalina» si disputerà giovedì giugno, la finalissima sabato 10. Il torneo Junior vede impegnati Altipiano, Borgo Aragno, Carassone, Frazioni, Piandellavalle, Sant'Anna, Borgato, Breo, Ferrone, Piazza e Via Cuneo. Prime sfide Sant'Anna-Piandellavalle e Borgo Aragno-Frazioni. Finali l'8 giugno (la «B») e il 10 (finale A).

Anche quest'anno gli organizzatori hanno realizzato l'album di figurine (32 mila i pacchetti venduti nel '). (p. a.)

Dal «ko» di Tortona buone notizie solo per il rientrante Becchio

Rocca sarà il mister del Cuneo anche nella prossima stagione



La [illegible] è ufficiale e fa passare in secondo piano la pesante sconfitta subita sul terreno del Derthona che si conferma così brillante [illegible] forza del torneo. Ieri sera, in un incontro al «Due Palme» di Centallo è stato svelato il nome del tecnico che guiderà l'Ac Cuneo 1905 nella stagione sportiva 2000/2001. [illegible] presidente Franco Arese, il direttore generale Sergio Costamagna, [illegible] tutto lo staff dirigenziale, hanno dato fiducia [illegible] Carlo Rocca che condurrà la truppa bianco-[illegible] anche nel prossimo Campionato Nazionale Dilettanti di calcio. Una conferma meritatissima per il giovane mister che, subentrato a Salvatore Jacolino quando la squadra biancorossa aveva soltanto 8 punti, è riuscito a far risalire il Cuneo fino agli attuali 44 punti, quando mancano novanta minuti alla fine, centrando la salvezza, ma soprattutto ridando fiducia a un gruppo che dal punto di vista psicologico [illegible] morale era da ricostruire completamente.

Il torneo domenica si concluderà [illegible] i biancorossi in casa [illegible] il pericolante Valle d'Aosta, assolutamente bisognoso di punti per centrare la salvezza. Tornando alla gara dell'altro ieri, i biancorossi hanno disputato un buon primo tempo, ma poi sono crollati nella ripresa subendo 5 reti. Subito [illegible] svantaggio per 2-0 per due reti uguali scaturite da altrettanti calci d'angolo, i biancorossi hanno accorciato le distanze con una rete di Franco Lerda, ma i padroni di casa - molto motivati perché ci tenevano a chiudere bene il ciclo delle partite casalinghe - hanno dilagato realizzando altri tre gol. L'1-5 di Tortona è la sconfitta più pesante di questo campionato.



Quest'anno Carlo Rocca (sopra) ha avuto il merito di condurre la squadra dagli 8 punti iniziali a quota 44. A lato, il capitano Caridi [BOGNO]

Al seguito della squadra biancorossa c'era il direttore generale Sergio Costamagna, che afferma: «Per me fa [illegible] il primo tempo perché nella ripresa la squadra mi è sembrata in vacanza anche se di fronte avevamo una compagine motivatissima. Sono gare, queste, che comunque sono molto utili in proiezione futura, [illegible] ci serviranno per costruire il Cuneo della [illegible] stagione».

Molto deluso il (riconfermato) tecnico biancorosso Carlo Rocca che dichiara: «Abbiamo giocato un ottimo primo tempo. Poi nella ripresa non riesco a capire che cosa possa essere accaduto anche perché abbiamo preso [illegible] reti pressoché uguali probabilmente per un problema di concentrazione. Queste sono gare comunque importanti a ci consentono di valutare ulteriormente la "rosa" a nostra disposizione in vista di una conferma o [illegible] per la prossima annata». Due battute anche con capitan Antonio Caridi, rientrato l'altro ieri dopo l'assenza contro l'Entella: «Abbiamo disputato un grande primo tempo. Nella ripresa, dopo il 2-0, abbiamo riaperto la partita [illegible] Lerda, ma poi il rigore [illegible] ha "tagliato" le gambe. Siamo amareggiati, [illegible] questa sconfitta dimostra che se non sei sempre concentrato puoi andare incontro a queste situazioni». L'unica nota positiva dell'ultima trasferta stagionale è stato il ritorno in campo di Oscar Becchio che otto mesi dopo il gravissimo incidente subito contro il Borgosesia è tornato in campo disputando uno spezzone della ripresa dimostrando di [illegible] un giocatore completamente recuperato. [g. p. c.]

Eccellenza, l'Albese bloccata. Il Bra attende gli spareggi promozione

Saluzzo dà spettacolo e trionfa

Il tecnico Damilano: «Una prova impeccabile»

ALBA

L'Albese inaugura i play-out antiretrocessione del campio-[illegible] Eccellenza di calcio con un tiepido 0-0 casalingo ottenuto con il modesto Crevolamasera. Ma [illegible] lasciare il segno nella prima giornata degli spareggi-salvezza è il Saluzzo di Sandro Damilano, che espugna il campo alessandrino di San Salvatore Monferrato [illegible] secco e spettacolare 4-0.

Al campo di San Cassiano - dove [illegible] dirigenti sono stati costretti a spostare la bigliette-[illegible] (con la solerte cassiera Pina Pisano) e l'ingresso al pubblico di alcuni metri per [illegible] nubifragio che sabato [illegible] aveva allagato anche gli spogliatoi - l'Albese parte decisa e mette subito alle corde gli avversari.

[illegible] penalty [illegible]uto dopo soli 5' di gioco, sembra il preludio a una partita tutta in discesa, [illegible] l'ottimo Chiello intercetta la conclusione dagli undici metri di capitan Ballauri.

«Il rigore fallito ha pesato [illegible] un macigno sul morale dei ragazzi», ammette il tecnico dei langaroli «Chicco» Lombardi, che poi aggiunge: «Puntavamo tantissimo su questa gara. Domenica prossima affronteremo, in trasferta, un Cumiana che arriva da una secc[illegible] sconfitta per 4-1: per fare risultato ci vorranno cuore e gran determinazione».

Un grande Saluzzo ha superato col punteggio di 4-0, fuori casa, un Monferrato che sul campo amico [illegible] [illegible]so in carniere 21 dei 27 punti ottenuti in campionato.

I granata hanno sbloccato il risultato nel primo tempo con Simone Bianco; nella ripresa, dopo il raddoppio firmato da Ferri, c'è stata la «doppietta» realizzata dello scatenato Gigi Barale.

CENTALLO (4-4-2)	0	SUSA (4-4-2)	0
BERSANO	sv	CAMPUS	6
TOMATIS	6	ZONER	6
MARENGO	6	AN PERINO	6
D. PAROLA	6	AMARDI	6
DALMAZZO	6.5	VOTTERO	6.5
LIBOIS	6	AL PERINO	6.5
RACCA	6	GU MANES	6
F. PAROLA	6	(19' st Maresciallo)	sv
MIGLIORE	6.5	BERTOLDA	6
TALLONE	6	SOLLETTIERI	6
(29' st Musso)	sv	GI MANES	6.5
STOPPA	6	BRUNO	6
All. PENGUE	7	[illegible]	6

Arbitro: COPPOLA 6

Ammoniti: Alessandro Perino, Andrea Perino, Amardi.
Corner: 7-1 per il Centallo
Spettatori: [illegible] [illegible] Giornata dal clima estivo terreno in ottime condizioni





Al campo San Cassiano i dirigenti sono stati costretti a spostare di alcuni metri la biglietteria e l'ingresso al pubblico a causa del nubifragio che sabato aveva allagato anche gli spogliatoi [RUNALDO]

«Una prestazione impeccabile, che mi ha ricordato il Saluzzo [illegible] tempi migliori», è il commento di un soddisfatto Sandro Damilano.

«Era fondamentale partire col piede giusto - aggiunge il tecnico dei granata -; domenica, nella sfida casalinga col Giaveno, mi aspetto una prova altrettanto convincente e determinata».

Intanto, il Bra sta preparando gli spareggi-promozione con l'Asti che sono in programma domenica prossima e il [illegible] maggio: domani verrà ufficializzato su quale campo [illegible] giocherà la gara d'andata, probabilmente ad Asti.

I giallorossi hanno gravi problemi di formazione, per [illegible] sicure assenze [illegible] Antona (che dove scontare un turno di squalifica ed è convalescente per un intervento al menisco) e degli infortunati Magliano e Isoldi. Del Vecchio teme soprattutto il reparto offensivo degli astigiani: «Di Bartolo, Larocca e Daidola hanno segnato un sacco di gol - rileva l'allenatore del Bra -. Dovremo quindi giocare con aggressività e grande attenzione, cercando di spegnere i rifornimenti verso questi pericolosissimi attaccanti».

Aggiunge Del Vecchio: «E' vero che la nostra difesa è stata tra le migliori del torneo: in realtà, però, le cose sono andate bene fino a quando non abbiamo avuto problemi di infortuni e, spesso in contemporanea, di squalifiche».

Il direttore generale del Bra, Pietro Sartori, vede l'Asti favorito nel match. «Non si tratta di una battuta scaramantica - assicura il giovane e attivissimo dirigente del club braidese -. In questo momento, visti i nostri problemi di formazione, sulla carta assegnerei, sperando naturalmente di essere smentito dagli eventi, percentuali superiori ai nostri avversari». [r. ard.]

Pubblico record per la gara decisiva. «E' il successo del gruppo, della società, del paese»

Centallo festeggia un traguardo storico

Seconda promozione consecutiva: ecco l'Eccellenza

CENTALLO

Il Centallo centra lo storico passaggio in Eccellenza dodici mesi dopo avere conquistato la vittoria in Prima Categoria. Festa grande al «Don Chiaffredo Eandi» con i rossoblù che davanti a un pubblico record hanno pareggiato 0-0 contro il Susa rendendo inutile il largo successo del Sommariva Perno a Cavour.

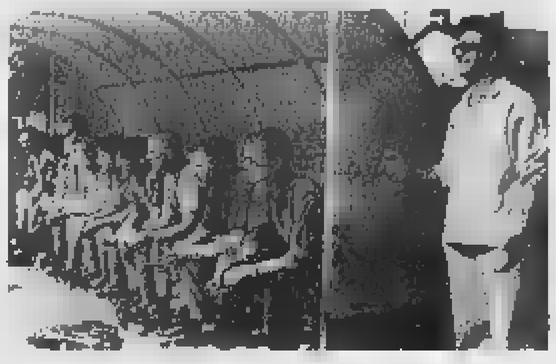
Contro il Susa la gara è stata abbastanza monotona e giocata su ritmi blandi anche per il caldo afoso. Poche le emozioni. Da segnalare soltanto una clamorosa traversa colpita da Migliore alla mezz'ora sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Il gioco è rimasto sempre nelle mani dei padroni di casa, con gli ospiti mai pericolosi.

Al triplice fischio dell'arbitro Coppola di Pinerolo «esplode» la gioia incontenibile. Si avvicina il mister Nino Pengue che molto emozionato afferma: «E' una soddisfazione immensa. Bravi i ragazzi che sono stati grandi anche nei momenti di difficoltà». Due battute con il presidente Gianni Bo: «Abbiamo centrato un'impresa. Penso che sia meritata la nostra vittoria ottenuta tra tante difficoltà. Siamo stati bravi a riuscire a fare andare tutto bene superando i momenti di crisi senza dare troppo nell'occhio. Devo ringraziare tutti, specialmente i ragazzi perché sono stati davvero grandi». Uno dei super protagonisti della vittoria del Centallo, merito da condividere comunque con tutto il gruppo, è sicuramente Cristian Pepe, assente l'altro ieri perché stirato. Queste le sue affermazioni: «I grandi attori sono stati soprattutto i miei compagni di squadra. Io ho cercato di dare il mio contributo e sono felicissimo di avere raggiunto il traguardo della promozione anche perché questa è una categoria inferiore a quelle in cui ho giocato prima vincere un campionato. E' sempre bellissimo». Ecco anche il «bomber» Massimo Migliore che dice: «E' stata un'impresa che non ha uguali. Non abbiamo mai visto tanta gente come l'altro ieri allo stadio di Centallo. E' il trionfo del gruppo, della società e di tutto il paese».

Grande merito anche per il portiere Giorgio Bersano, che ha sfruttato i consigli del cuneese Gino Martufi, preparatore degli estremi difensori del Centallo. **[g. p. c.]**



Sopra, la festa. Sotto, la panchina del tecnico Nino Pengue, e il preparatore Gino Martufi con il portiere Giorgio Bersano [FOTOSERVIZIO LINO BEDINO-CUNEO]





ALBESE (4-3-1-2)	0	[illegible] (1-2-5-2)	0
FADDA	6	CHIELLO	7
[illegible]	5,5	[illegible]	6
[illegible]	5,5	PERETTI	6
([illegible]' st Fogliato)	sv	VENTURINI	6
GALLAURI	5,5	PISONI	5
MEZZAPONTE	6	ADDA	5,5
ZAVATTERO	5,5	GADDO	5,5
VIZZA	6	FERRARIO	6,5
DI CARLO	6	URBANO	6
(12' st Castaldi)	5,5	ROTA	6
GILLIO	6,5	(11' st Sesto)	5,5
CELLERINO	5,5	CONTE	6
CESARE	5,5		
(12' st Gaido)	6		
All. LOMBARDI	5,5	All. FANTONE	6

Arbitro: MAZZAFERRO 6

Ammoniti: Zavattero, [illegible], Coassolo, Gaddo, Ferrario, Sesto

Corner: 5-1 per l'Albese

Due deluse

Sommariva Perno e Busca protestano

SOMMARIVA PERNO. Il cammino tra le pretendenti al titolo e i duellanti in lotta per non retrocedere s'incrocia, governato da un destino beffardo che proprio nell'ultima giornata di Promozione ha [illegible] di fronte le prime e le ultime. La capolista Centallo e il fanalino di coda Susa non si fanno male. Vana, quindi, la grande rincorsa del Sommariva Perno che ci ha creduto fino in fondo e che, infliggendo un poker di reti al Cavour, lo condanna in ultima posizione. Ai roerini, però, il secondo posto sta stretto. «Senza il pasticcio del Cherasco, in Eccellenza ci saremmo noi» [illegible]menta il direttore sportivo Alfonso Laudonia. Chiaro il riferimento ai 3 punti strappati alla capolista dalla formazione di Panero e poi «restituiti» dal giudice sportivo per «un'irregolarità sul tesseramento di alcuni Juniores». Anche il Busca protesta dopo essere stato scavalcato all'ultima giornata dal Narzole (agevolato «a tavolino» per lo stesso motivo) e costretto, quindi, ai play-out salvezza.

Domenica si giocherà lo spareggio tra Villafranca e Olimpo '[illegible] Donatello per la terza e quarta in graduatoria. La vincente sarà impegnata nel triangolare con Castellamonte e Crescentino o Sandamianferrese; la perdente se la vedrà contro Barengo e Sarre. Il Sommariva Perno avrà di fronte, invece, Lucento e Galliate. Nei match retrocessione, il Busca giocherà con Trofarello, Varzese, Rondissone o Ciriè. **[a. c.]**

Play off e play out

La situazione in Seconda e nella Terza

CUNEO. [illegible] domenica prossima spazio a play off e play out per stabilire le altre promozioni e retrocessioni nel calcio «minore». In Seconda Categoria, girone P, il Barge approda direttamente alla Prima, mentre Sanfront, Roretese e Bridel Villafalletto (impostosi nello spareggio contro il Moretta grazie alla rete di Elio Bosio) vanno ai play off. Pro Verzuolo, Venasca e Revello [illegible] impegnate nei play out. Nel girone Q, promozione diretta ottenuta dalla Virtus Carassone e spareggi promozione per Chiusa Pesio, Monforte Barolo Boys e [illegible]ressio. Alla «coda» dei play out Vernante, San Paolo Cuneo e Peveragno. Retrocedono in Terza l'Auxilium Saluzzo (nel girone P) e l'Azzurra (nel Q).

In Terza ottengono la promozione in Seconda Categoria Passatore, Due Effe, Rapid Cavallermaggiore e Gallo. La «coda» degli spareggi per ottenere il passaggio di categoria vedranno impegnate Villar '91, San Chiaffredo, Borg '[illegible] e Neive nel primo quadrangolare, mentre Paesana, Clavesana, Villanovetta e Ceresole disputeranno il secondo quadrangolare. In Terza la fase degli spareggi è piuttosto lunga e complicata perché le prime classificate verranno promosse direttamente in Seconda Categoria, mentre in base alle retrocessioni dal Cnd ci saranno ulteriori promozioni.

Risultati. Seconda Categoria, Girone P. Recupero: Peveragno-San Sebastiano 1-1. Mgm Vernante-San Sebastiano si gioca stasera; San Paolo-Ama Brenta Ceva 0-5; Boves Passatore-Olympic 3-2; Monforte Barolo Boys-Virtus Carassone 2-2; Garessio-Azzurra 4-2; Chiusa Pesio-Cortemilia 4-0; Valvermenagna-Peveragno 2-1. Classifica: Virtù Carassone 57; Chiusa Pesio 54; Monforte 46; Garessio 45; Olympic 39; Valvermenagna, Ama Ceva 37; Cortemilia, Passatore 35; San Sebastiano 32; Peveragno 30; San Paolo 20; Vernante 10; Azzurra 6. **[g. p. c.]**

Mountain-bike

Nuovi corsi di abilità per ragazzi

CUNEO. Per i giovani appassionati di mountain-bike l'Associazione sportiva «Extreme Adventures Team» ha predisposto un corso di preparazione riservato ai ragazzi. Si tratta di un'iniziativa unica di questo genere nel panorama sportivo provinciale. Le lezioni sono articolate in quattro livelli: il primo è riservato ai ragazzi di età compresa tra i 7 e gli 11 anni; al secondo possono accedere giovani dagli 11 ai 14 anni; la terza fascia è stata studiata per atleti di età compresa tra i 14 e i 16 anni.

Come base operativa dei corsi è stata scelta la pista ciclabile di Cuneo (Parco Gioventù), mentre per le prove tecniche e di abilità verrà utilizzato il campo scuola della «Mellana» nel comune di Boves. Ogni ciclo di lezioni si concluderà con una gita in mountain-bike sulle montagne cuneesi. Per quanto riguarda il primo livello di corso la seconda lezione si terrà giovedì pomeriggio, dalle 17 fino alle 19.

Sempre per la promozione della mountain-bike, l'«Extreme Adventures» ha organizzato una serie di uscite guidate, della durata di una o più giornate, nelle vallate della «Granda».

Il 28 maggio e il 4 giugno sono previste le prime gite al Colle dei Morti, in Alta Valle G[illegible]. Seguirà, l'11 giugno, [illegible] a Fontana Cappa. Il 2 luglio sarà invece la volta dei Fortini di Limone, in Alta Valle Vermenagna. Per l'8 e il 9 luglio è stata invece programmata una gita ai Laghi Roburent-D'Apzoi-Visaisa, in Alta Valle Maira. Lo stesso itinerario verrà ripetuto a fine agosto. La [illegible] di escursioni si concluderà il 20 agosto con la salita al Rifugio Carmagnola.

Per informazioni e iscrizioni contattare i [illegible] 0347/0502877, 0335/286150, 0171/402136. **[c. g.]**

Si comincia stasera ■ S. Stefano Belbo

Recuperi del balon I calendari ufficiali

CUNEO

Se il tempo metterà finalmen- ■ giudizio, in questa settimana si dovrebbero recuperare gli incontri della quinta giornata del campionato di serie A di pallone elastico che [illegible] già stati rinviati ■ più riprese.

Dopo il [illegible]to, ma sempre stucchevole, tira e molla sulle date e sugli orari, nonostante un regolamento che quest'anno avrebbe dovuto fissare regole certe sui recuperi, ■ Federazione ha finalmente comunicato le date ufficiali nelle quali si disputeranno le sfide.

Si comincerà stasera, alle 21, con ■ confronto in programma a Santo Stefano Belbo tra Dogliotti I e il monticellese Dotta e si proseguirà domani sera, sempre alle 21, con quello di Dolcedo, molto atteso, tra Molinari e Sciorella.

Gli ultimi d■ incontri sono in programma giovedì, ma alle 16, a Pieve ■ Teco, tra Papone e il caragliese Isoardi, e venerdì, alle 21, ■ Spigno Monferrato tra Corino e Bellanti.

Dopo queste gare la classifica del campionato di serie A di pallone elastico dovrebbe avere un volto più definito.

Intanto è stata archiviata la sesta giornata con gli ultimi due incontri disputati domenica in notturna.

A Caraglio Pirero è stato sconfitto dal santostefanese Dogliotti I per 11-4 (7-3).

A Spigno Monferrato il monticellese Danna ha rispettato il pronostico che lo voleva vincente con Corino: la squadra ospite si è imposta per 11-8 (7-3).

La nuova classifica ■ la seguente: Molinari 5; Dogliotti II e Danna 4; Sciorella 3; Dogliotti I, Dotta e Corino 2; Bellanti, Papone e Isoardi 1; Pirero 0.



Giuliano Bellanti

Mentre non stupisce la posizione di Molinari che ha avuto un avvio di stagione scoppiettante con la vittoria in Coppa Italia e in Supercoppa, meraviglia, in negativo, quella del campione d'Italia Bellanti che ha un solo punto all'attivo. I suoi tifosi però non sono particolarmente preoccupati, perché il loro beniamino ■ ha abituati a partenze agonistiche al rallentatore e, invece, per contrasto, a finali di stagione esaltanti come dimostrano le conquiste degli ultimi due scudetti tricolori.

Il [illegible]se Bellanti ha anzi confessato di volere calibrare la preparazione in funzione di una stagione molto lunga nella quale le partenze «brucianti» si pagano a caro prezzo alla fine dell'annata. [a. s.]

Basket, il presidente dell'Abet Bigòne si dimette in polemica con Federazione e arbitri

Il Giornalino tutta grinta ci crede

Domani a Gavirate sfida decisiva per la finale

ALBA

Con una prestazione tutta grinta, il Giornalino è riuscito a battere il Gavirate e a conquistare la «bella» nel secondo turno dei play off del campionato di C1 di basket. Si è invece conclusa amaramente l'avventura dell'Abet che ha perso in casa con il Derthona ed è retrocessa.

Nei play off il Giornalino era chiamato a [illegible] prestazione d'orgoglio per cercare di pareggiare il conto con il forte Gavirate. I ragazzi di Aldo Fiorito sono riusciti a imporsi per 80-78 con un funambolico canestro di Della Valle a 1" dalla fine. Domani, di nuovo ■ Gavirate, giocheranno l'incontro decisivo che potrebbe spalancare loro ■ porte della finale per la promozione. Con una partenza sprint, i langaroli si erano portati in vantaggio per 10-2, [illegible] poi avevano subito il ritorno degli ospiti che sono giunti ■ avere anche 7 punti di margine [illegible] la fine del tempo. Il Giornalino ha saputo recuperare e chiudere a -1 (39-40). Nella ripresa è di nuovo partito bene, ma poi è stato sopravanzato ed è scivolato a -10. Palpitante il finale degli albesi che hanno rimontato, trascinati da un grande Della Valle che, nei momenti decisivi, [illegible] sempre a piazzare la «zampata» del campione.

«Ho visto nei miei ragazzi un grande cuore - ha detto il coach Aldo Fiorito -. Hanno buttato in campo tutto quello che avevano, soprattutto Porcella che ha giocato con il mal di schiena. Sono tutti da elogiare, perché hanno dato il massimo in difesa, a rimbalzo, sulle palle vaganti. Adesso andiamo a Gavirate e ci giochiamo la finale». Della Valle con 22 punti, Cesco con 17 e Pavese con 10 i migliori realizzatori.

[illegible] CHIUDONO BENE

La Pallacanestro Cuneo ha chiuso positivamente la B femminile, battendo nell'ultima giornata dei play out, ■ trasferta, il Vercelli per 68-66. Le cuneesi di Franco Arcidiacono, che [illegible] ottenuto la salvezza con una settimana di anticipo contro il Chieri, hanno potuto affrontare l'impegno con maggiore tranquillità e hanno ottenuto un brillante [illegible]. «Le ragazze sono state brave a crederci fino in fondo - ha detto il coach Franco Arcidiacono - nonostante il clima fosse rilassato. Un plauso a tutte». La formazione cuneese, già priva di Fantino e Cavallera, ha anche patito l'infortunio, dopo pochi minuti, di Arnaudo. La Pallacanestro Cuneo ha trovato la forza di imporsi con un canestro di Actis a 16" dalla fine. Migliori realizzatrici Actis (18 punti) e Forneris (10). [a. s.]



Un canestro di Della Valle a un secondo dal termine ha permesso agli albesi di battere il Gavirate e di giocarsi nella «bella» le «chance» di poter giocare la finale promozione

Non c'è stato nulla da fare invece per l'Abet che a Bra ha perso con il Derthona per 68-81 (primo tempo 32-37) ed è retrocessa. «Nelle condizioni in cui eravamo - ha detto il coach Valeriano D'Orta - non potevamo fare di più. Abbiamo terminato con i giovanissimi del vivaio in campo, sperando che tra ■ o 5 anni riescano a ripetere le imprese del gruppo straordinario che ha tenuto in piedi il basket braidese in questi anni».

Molto polemico, invece, il presidente Riccardo Bigone: «Premesso che il campionato l'abbiamo perso noi per gli infortuni, gli allenamenti scarsi, la poca serenità, io domani restituirò la tessera di presidente, dopo ■ anni di attività, perché mi vergogno di fare parte della stessa Federazione alla quale appartengono gli arbitri che ci hanno castigati dopo ■ derby con ■ Dogliani. I direttori di gara hanno travisato i fatti: se ■ campo si può anche sbagliare, non è lecito farlo, a mente fredda, quando si compila il referto. Hanno scritto il falso, dicendo di essere stati insultati e [illegible]iati da alcuni giocatori, quando invece gli insulti erano venuti da alcuni dirigenti, peraltro rei confessi. Perché non se la sono presa con loro, anziché [illegible] i giocatori?» In campo la partita non ha avuto storia. I braidesi hanno retto fino a un certo punto, con grande dignità, poi hanno ceduto quando le energie sono venute meno. Il capitano Ettore Sanino, dopo 511 partite, non è riuscito a raggiungere il traguardo dei 7000 punti in carriera, fermandosi a tre lunghezze dal record. Ma l'appuntamento, comunque, è rinviato al prossimo campionato. [a. s.]

Nella serie C2

Cr Saluzzo e Icap ok Retrocessa la Fibrac

CUNEO. Mentre Cassa di risparmio Saluzzo e Icap Cuneo continuano a lottare per la promozione in C1, la Fibrac Fossano è andata incontro a una retrocessione [illegible] campionato di C2 di basket sicuramente non preventivata a inizio stagione. I fossanesi [illegible] stati sconfitti per 74-61 a Torino dalla Ginnastica nella seconda gara dei play out al termine di un incontro nel quale sono sempre stati costretti a inseguire. La formazione fossanese, che durante la stagione aveva sostituito l'allenatore Maurizio Benetti con Mauro Sandrone, ha chiuso negativamente un campionato decisamente sfortunato. Adesso non rimane che sperare in un non improbabile ripescaggio estivo.

Cr Saluzzo e Icap Cuneo hanno invece ripreso a correre ■ play off dopo la battuta d'arresto subita della prima gara del secondo turno.

I saluzzesi di Angelo Bianco sono andati a vincere a Vercelli per 88-74, ristabilendo la gerarchia dei valori che la prima partita aveva sorprendentemente sovvertito. Dopo un primo tempo giocato sotto tono e chiuso in ritardo di ■ lunghezze (39-36), la Cr si è sbloccata nella ripresa, dominando gli avversari. «Sono soddisfatto - ha detto l'allenatore Bianco -: questo è il livello al quale avremmo dovuto giocare già nella gara di andata. Si poteva chiudere il conto in due incontri». Invece i saluzzesi saranno costretti agli straordinari sabato alle 21 in casa. A Vercelli i migliori [illegible] stati Guidoni e Malacarne con 20 punti, Francione con 12 e Colmo con 10.



Guidoni (Cassa di risparmio Saluzzo)

Andrà al terzo incontro, ma in trasferta, anche l'Icap Cuneo che ha battuto l'Oleggio per 82-72, riscattando la sconfitta esterna. La «bella» si giocherà domenica a Oleggio alle 21.

Artefici della vittoria cuneese [illegible] stati soprattutto Dho, Intennimeo, Reineri e Caprio. I ragazzi di Alberto Maniscalco non sono partiti molto bene, ma hanno saputo recuperare, trascinati da Reineri autore di ■ punti consecutivi. Poi i canestri di Dalmasso e due «bombe» di Racca hanno completato la rimonta. Il primo tempo dell'incontro si è chiuso con i giocatori cuneesi in vantaggio per 37-30. Nella ripresa l'Oleggio si è portato in testa alla gara verso la metà del tempo, ma l'Icap non si è disunito. La partita era ancora in equilibrio a 4' dalla fine, ma il finale è stato di netta marca cuneese. Migliori realizzatori Caprio con 21 punti, Intennimeo con 13, Dho e Reineri con 12. [a. s.]



FOSSANO

Sabato e domenica trofeo di rally

Fossano, torna il «991 Racing»

Immagini di una passata edizione della manifestazione sportiva giunta quest'anno alla sesta edizione: il Trofeo si sposterà poi ad Asti



La città degli Acaja si sta preparando al grande spettacolo di rally che monopolizzerà il fine settimana: si tratta dell'ormai famoso «Trofeo 991 Racing», giunto alla sua 6ª edizione, che anche quest'anno apre la stagione agonistica al Foro boario. Dopo la gara nella «Granda», il Trofeo si sposterà ad Asti, il 3 e 4 giugno: la competizione sarà valevole per il Trofeo Nazionale di Formula Challenge. Seguiranno poi gli appuntamenti di Savona e di Aosta.

La manifestazione fossanese da quest'anno sarà organizzata dalla «Acaja Motorsport» (presidente Massimo Fissore) insieme al «991 Racing»; come sempre l'assessorato allo Sport e Cultura del Comune dà il suo patrocinio e il suo prezioso apporto organizzativo.

Per il trofeo 2000 gli organizzatori hanno voluto un'apertura «alla grande»: il rally sarà inaugurato, venerdì, dal concerto dei Trelilu, che si esibiranno, ore 21, all'interno del Foro boario. Lo spettacolo è organizzato in collaborazione con l'Associazione «Admo» di Fossano, intitolata a Emanuela Bessone; parte del ricavato andrà alla sezione fossanese dell'associazione donatori midollo osseo; all'interno del Foro boario ci sarà un punto per la raccolta di fondi da destinarsi alla sezione di Fossano. Ma veniamo alla manifestazione sportiva. Il «Trofeo 991 Racing Campionato Sparco» quest'anno si divide in due trofei, uno riservato alle due ruote motrici, l'altro alle quattro ruote: nel primo possono partecipare tutte le vetture rally gruppo A e N, gruppo speciale slalom, scadute omologazioni, e prototipi; nel quattro ruote motrici la partecipazione è riservata alle vetture rally Gruppo A e N e prototipi: in questo raggruppamento hanno già aderito un congruo numero di partecipanti. La gara si articolerà nel modo seguente: sabato mattina, dalle 10 alle 12, verifiche per le vetture, con inizio gara alle 13 fino alle 19; per le vetture a 4 ruote motrici le verifiche inizieranno alle 17 per terminare alle 19 (inizio gare alle 20,30 fino alle 24). Domenica le gare inizieranno alle 9 con le vetture due ruote motrici per proseguire nel pomeriggio, fino alle 19, con quelle a quattro ruote motrici.

Dalle 15 alle [illegible] ci saranno prove sul circuito di pneumatici «Good Year F1 Emt», a cura della ditta «Ressia & Compian pneumatici Fossano».

«Il circuito realizzato all'interno del Foro boario ha una lunghezza di 800 metri - spiega Beppe Sarotto, responsabile dell'organizzazione "991 Racing" - ed è molto spettacolare per il pubblico. Abbiamo scelto Fossano per la sua centralità geografica, e per la sua accessibilità anche da altre parti del Piemonte, grazie al casello autostradale e alla rete di statali».

Il «991 Racing» è nato nel '91 (di qui il nome del Trofeo), dalla passione di un gruppo di persone che, non volendosi limitare alla preparazione dei piloti alle gare automobilistiche, decidono di organizzarle. Si cimentano nel «Pro-[illegible] rally»: gare di regolarità su tratti di strade chiuse al traffico.

«Visto l'enorme [illegible] di queste manifestazioni - prosegue Sarotto - e le capacità organizzative del "991 Racing", nel '94 abbiamo deciso di fare il grande salto, organizzando gare competitive. Considerando la tipologia di gare, abbiamo scelto la "Formula Challenge" (allora il loro nome era "Formula Rally"): gare che su tutto il territorio del Nord-Ovest dell'Italia non erano presenti per la mancanza di un trofeo che desse la possibilità ai piloti di rincorrere un titolo. Il nostro "991 Racing" ha così fatto da apri-pista per questo tipo di competizioni».



I cuneesi rafforzati sono pronti ad essere protagonisti delle trattative

Tnt Alpitour, le ore della svolta

Volata per il tecnico: l'obiettivo è Bertoli

Luca [illegible]
CUNEO

Il profumo è quello della svolta. La [illegible] è di una Tnt Alpitour sul punto di cambiare tutto o quasi da parte della rosa, allo staff, a nuovi ingressi [illegible] società. Di certo sono i giorni decisivi, anzi le [illegible] in cui sarà scelto [illegible] nuovo allenatore e la campagna acquisti entrerà nel vivo.

In «pole position» c'è ovvia[illegible] Franco Bertoli, il tecnico che sta giocando le finali scudetto con Modena. E' quasi impossibile immaginare che «mano di pietra» possa rispondere a Cuneo prima dell'ultima palla della finale scudetto. Nella lista dei desideri del presidente Ezio Barroero al secondo posto c'è «Fefè» De Giorgi, prontissimo ad appendere le scarpe al chio[illegible] per tornare a Cuneo, un uomo di carisma e intelligenza che avrebbe però bisogno di non trovarsi in squadra [illegible] compagni, salvo rischiare di ripetere le esperienze [illegible] Blain [illegible] Sermiotti. Il terzo nome che circola è quello di Raul Lozano, quasi un cavallo di ritorno visto che la scorsa estate era stato a un passo dalla firma [illegible] la Tnt Alpitour, ma la sua candidatura - anche [illegible] nel lotto dei pretendenti è l'uomo di maggiore esperienza tecnico tattica - sembra la meno realizzabile, forse proprio perché già bocciata dodici mesi fa.

E sul fronte giocatori? E' evidente che fino all'arrivo [illegible] tecnico non sarà svelato alcun nome a parte quello di «mister volley» Maikel Cardona, il potente centrale da tempo ingaggiato dalla Valleverde Ravenna. Le trattati[illegible] già [illegible] sono con nomi per ogni ruolo. Dall'accoppiata Vullo e Tofoli per la regia, ai martelloni russi Yakovlev, Dinekin e Chulepov a Cuminetti, al cubano Dennis. Nell'elenco [illegible] ci [illegible] centrali Mastrangelo [illegible] Cardon sembrano una garanzia, ma se da Treviso arrivasse un'offerta pesantissima [illegible] Bovolenta e un altro gioiel[illegible] degli oro-granata messi sul piatto come contropartita per arrivare a «Mastro»? Difficile rifiutare. In questi giorni di fantatrattative [illegible] mancano le «voci» di un ritorno a Cuneo di Nikola Grbic, Simeonov o Torre. Molte parole in attesa del tecnico. Anche sulle conferme c'è ancora molto chiarire. Sorcinelli è l'unica certezza, profumo di rinnovo - l'incontro si è svolto ieri pomeriggio - per Casoli, mentre il punto interrogativo più grande riguarda soprattutto Rafael Pascual.

A accendere di più la fantasia è [illegible] ventilato accordo con il Cus Torino. Dalla Kappa [illegible] A2 arriveranno nuove forze alla società cuneese, un'iniezione di energie, anche economiche, per far decollare [illegible] progetto di grande squadra piemontese o addirittura del Nord Ovest [illegible] aperture alla Liguria, [illegible] cominciare da Alassio.

Un'iniziativa non limitata al maschile, pronta a guardare all'intera regione (dove spiccano società come Trecate e Asti Grande volley), sia per la disputa di match - a cominciare dalla Coppa Italia - che per iniziative promozionali. «Si tratta di un accordo - spiega il direttore sportivo Enzo Prandi - per sinergie commerciali e tecniche ancora da perfezionare». E' comunque certo che la squadra non lascerà Cuneo.



Si va verso l'accordo con Torino
Il direttore sportivo Prandi: «Sono sinergie tecniche e commerciali»
Ma la squadra non cambierà città

Per Cristian Casoli (sotto) c'è aria di riconferma a Cuneo Pascual (a fianco) resta il grande dubbio della Tnt Alpitour



Giorni decisivi per il coach della Pallacanestro Biella



E' già tempo di basket-mercato in casa rossoblù e la società punta sulla conferma dell'allenatore

E' trascorsa meno di una [illegible] dalla semifinale persa [illegible] Jesi ma [illegible] Pallacanestro Biella è già impegnata a costruire il quintetto che affronterà la prossima stagione

La Fila rivuole Danna e lo contende a Varese

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Non si è ancora spenta l'eco della semifinale persa con Jesi, che già si è in pieno «basket mercato». E il primo interrogativo in casa Fila Biella è quello del tecnico: chi guiderà nella prossima stagione la truppa rossoblù?

Sulle tracce del nuovo coach, l'improvvisato Sherlock Holmes del canestro si trova impegnato a seguire due piste: la prima porta ad un misterioso mister X mentre [illegible] seconda conduce ad volto ampiamente conosciuto, quello dello stesso Federico Danna.

L'analisi della sit[illegible] non è poi così complessa. Com'è noto il caso-allenatore nasce a Varese, dove la famiglia Bulgheroni appare intenzionata ad affidare il futuro dei Roosters a una persona sicuramente brava ad imporre schemi con la lavagnetta, però anche in grado di «sposare» una filosofia societaria che punta soprattutto a costruire qualcosa di importante, senza fare follie economiche ma seguendo [illegible]a precisa ed oculata strategia. Danna è tra i papabili: persona stimata da tutti [illegible] la sua correttezza e dedizione al lavoro, in sei anni di impegno [illegible] Biella ha contribuito a fare nascere il «fenomeno-Fila» partendo dalla B2 e arrivando a sfiorare la A1.

A Varese il quadro potrebbe chiarirsi entro pochi giorni. Già oggi patron Bulgheroni potrebbe ufficializzare l'addio del suo attuale tecnico, Valerio Bianchini, in predicato di finire a Milano. Poi il proprietario dei Roosters comincerà una serie di incontri, due in particolare: quello appunto con Danna e [illegible] secondo con Francesco Vitucci, allenatore di Imola, il quale a fine aprile sembrava già riconfermato mentre ora si ritrova in [illegible]ta.

Insomma, il Palalgnis di Pozzecco e compagni potrebbe davvero diventare il [illegible] palcoscenico per Federico Danna. Ma due [illegible] i problemi che impongono ancora l'uso del condizionale. Numero [illegible]: a Varese prima si costruisce la squadra (Bulgheroni ha già quasi completato la lista, con la partenza di Meneghin e l'arrivo del nazionale Chiagic, dell'ex jugoslavo Terdic, del «marchigiano» Lokhmanchuk e le conferme appunto di Pozzecco, Davolio, Vescovi e Zanus Fortes); poi si sceglie l'allenatore. E questa è una situazione diametralmente opposta a Biella, dove finora Danna è stato protagonista assoluto anche nelle scelte. Problema numero due: Danna si è già detto [illegible]oddisfatto per il risultato di questa stagione «e andarmene non sarebbe un bel modo di chiudere l'avventura».

Dunque chi sarà il tecnico della Fila Biella edizione 2000-2001? «Assolutamente non lo so - risponde il g.m. Marco Atripaldi -. Ma spero sia Federico Danna».

UNA VIA PER L'EUROPA



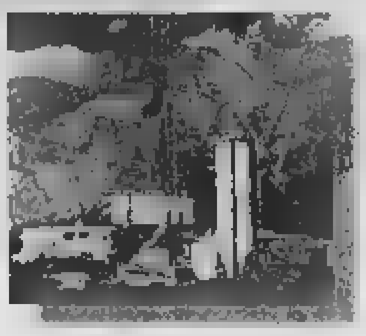
IL GOVERNO

Il ministro Bersani si è anche impegnato a convocare entro poche settimane la conferenza dei servizi per la linea Torino-Milano che permetterà anche di definire il passaggio dell'alta capacità nel nodo ferroviario di Torino.



[illegible] LOCALI

Evelina Bertero, presidente della comunità montana: «E' un progetto che taglia fuori l'intera alta valle di Susa e che non risolve i problemi di inquinamento ai nostri valichi. Chiederemo di approfondire gli altri studi»



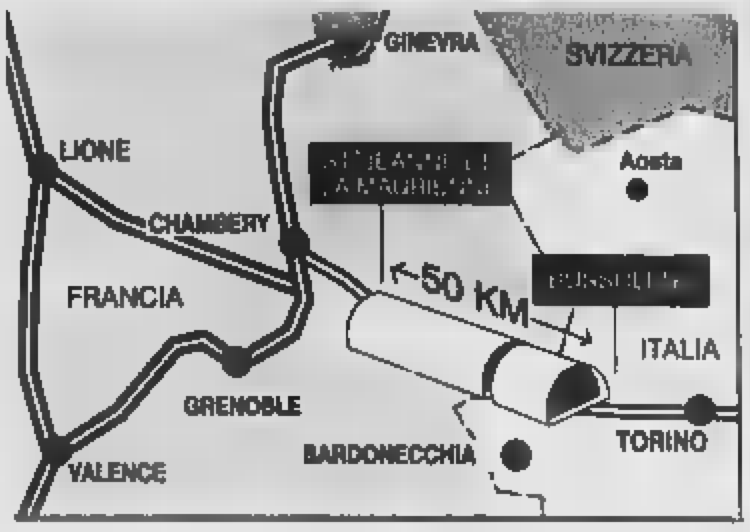
[illegible] FRANCIA

A St. Julien-Montdenis è stato già scavato un pozzo geognostico di 42 metri, da lì si è partiti per lo scavo di una galleria. Si tratta di lavori necessari per approfondire [illegible] difficoltà nella realizzazione del tunnel e valutare i costi.

A Lione sotto un tunnel di 52 km

Treni merci e passeggeri, costo 12 mila miliardi

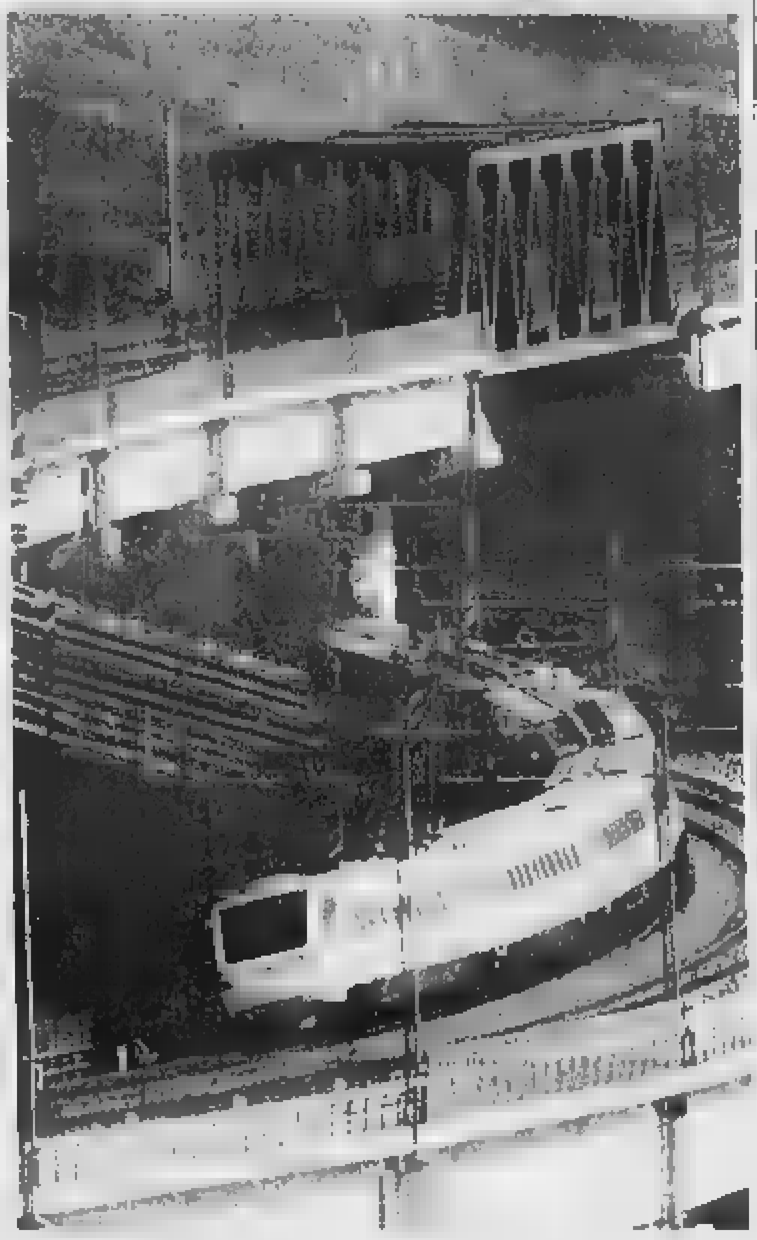
Maurizio Tropeano
[illegible] MODANE



«Chiunque guardi una cartina geografica dell'Italia si accorge che il problema dei collegamenti con l'Europa si risolve con un [illegible] a croce. Senza un braccio di questa croce l'Italia perde metà delle prospettive di unirsi non solo con i paesi europei ma anche [illegible] quelli che stanno per entrare nell'Unione. Il collegamento Torino-Lione non è solo una questione piemontese. [illegible] è certamente d'accordo per la sua realizzazione». Pierluigi Bersani, ministro dei Trasporti, risponde [illegible] alla domanda di [illegible] giornalista francese che, riportando le affermazioni del presidente Chirac, metteva in dubbio la volontà politica italiana di realizzare quest'opera. E le assicurazioni di Bersani arrivano nel [illegible] della Conferenza stampa congiunta [illegible] il suo collega francese, Jean-Claude de Gayssot, convocata per annunciare la «forte e totale determinazione dei due governi nel realizzare» il nuovo passaggio attraverso le Alpi: [illegible] tunnel lungo 52 chilometri, a doppia galleria (una per ogni senso di marcia) da St. Jean de Maurienne fino alle porte di Bussoleno per il passaggio di treni adibiti [illegible] al trasporto di passeggeri che di merci (con i camion caricati sopra). Costo complessivo: 12 mila miliardi di lire, settemila miliardi e mezzo circa per [illegible] realizzazione della prima galleria.

La stima definitiva dei costi dovrebbe essere pronta alla fine di luglio. Nel frattempo Francia e Italia si sono impegnati a realizzare, [illegible] il 2005-2006, i lavori di ammodernamento [illegible] linea storica. L'Italia spenderà [illegible] 300 miliardi di lire per il rifacimento delle gallerie, l'ammodernamento delle linee elettriche e dei servizi di segnalazione in modo da portare i passaggi dei convogli dai 90 treni/ora attuali a 280. Aggiunge Bersani: «Stiamo già spendendo altri 40 miliardi per opere potenziamento già programmate». Altri [illegible] miliardi saranno spesi per gli studi geognostici. La Francia sborserà le stesse cifre. Almeno il 50 per cento di questi fondi dovrebbero essere trovati [illegible] partecipazione dell'Unione Europea. Bersani e Gayssot, poi, hanno anche sottolineato che alla realizzazione [illegible] tunnel contribuiranno anche i privati [illegible] di loro ha spiegato come.

La scelta di realizzare uno dei tunnel ferroviari più lunghi [illegible] mondo è stata fatta dalla Commissione Intergovernativa ed apre la strada alla decisione finale prevista nel summit autunnalle tra gli esecutivi italiani e francesi. Prima [illegible] vertice, cioè entro settembre, il governo italiano si è impegnato a definire il tracciato «sia del luogo e delle modalità del ritorno in superficie [illegible] tunnel sia per quanto concerne il percorso che porta a Torino». E qui nascono i problemi. Sono note le perplessità degli abitanti della Val Susa. Bersani ha promesso «un meccanismo di grande coinvolgimento e di trasparenza con le autonomie locali e con le Ferrovie, cercando soluzioni che garantiscano il minimo impatto ambientale». Ma se la Regione Piemonte, per bocca dell'assessore ai Trasporti, William Casoni, plaude all'iniziativa - «Era la posizione della Regione da anni e uno dei punti più importanti del programma della Giunta» - la Provincia di Torino attacca. Spiega la presidente Mercedes Bresso: «Soprat[illegible] per la posizione della regione Piemonte c'è il rischio che gli sforzi di definizione [illegible] tracciato in Piemonte [illegible] concentrino subito sul percorso lungo la Val Susa non attendendo i risultati per le verifiche in corso sull'alternativa Orbassano con gravi conseguenze per l'economia torinese».



Con il treno ad alta velocità la Francia diventa molto più vicina

RADIOGRAFIA DI UN'OPERA ATTESA DAL 1990

Meno di 3 ore per raggiungere Parigi

I detriti dello scavo alti come sei piramidi di Cheope

[illegible]
[illegible]

La Torino-Lione nasce dieci anni fa, nel dicembre del 1990, quando la Comunità europea approva la delibera sulla rete ferroviaria internazionale da alta velocità, da completare nel 2010: [illegible] degli anelli mancanti del sistema, il collegamento diretto Italia-Francia, pensato per aggirare la strettoia fer[illegible] [illegible]lla Valle di Susa. Qui la linea [illegible] particolarmente battuta e impervia, con una pendenza fino al 31 per mille, che limita fortemente le possibilità di traffico e intasa la linea con i treni merci che non possono oltrepassare i 60 all'ora anche con carichi limitati e condizionano la circolazione a 7 treni per ora.

[illegible] il passo lento dell'alta velocità richiede anni tra una tappa e l'altra: soltanto nel '92 i due governi parlano apertamente di una linea tutta nuova e insediano un gruppo bilaterale per avviare gli studi economici. Soltanto nel '94, dopo che l'Unione europea ha definito i 26 progetti prioritari ed ha inserito la Torino-Lione tra i 14 finanziabili della banca europea per gli investimenti, nasce il Geie, il gruppo economico [illegible] interesse europeo che conduce tutti gli studi preliminari. E ci vogliono altri [illegible] anni di auspici, previsioni e [illegible]dazioni per arrivare all'impegno di ieri.

Dieci anni per un «sì», la metà del tempo a disposizione per realizzare una tra le gallerie ferroviarie più lunghe del mondo: 52 chilometri confrontabili soltanto con il tunnel giapponese del Seikan (53,8) e con il San Gottardo (57). Nel prossimo decennio, per rispettare la delibera del 1990, dovrebbero [illegible] essere completati tutti gli studi sul tracciato, i progetti esecutivi, i piani finanziari, le gare d'appalto, i lavori del tunnel e delle infrastrutture.

Improbabile, come testimonia il piano di lavoro, non ancora completato, che spo[illegible] la data teorica di fine-lavori fino al 2017-2018. Infatti prevede tre anni, da qui al 2003 per la preparazione degli appalti, altri tre anni, fino al 2006, per i sondaggi e le indagini sul sottosuolo. Tra il 2007 e il [illegible] si dovrebbero programmare gli appalti internazionali e i lavori dovrebbero cominciare nel 2010 per chiudersi entro il 2015, [illegible] un'appendice di un paio d'anni per sistemare tutte le attrezzature.

Nel frattempo, gli extracomunitari svizzeri avranno probabilmente completato due tunnel concorrenziali, realizzati nelle stesse condizioni ambientali, sotto le Alpi: il Loetschberg (37 chilometri sulla direttrice del Sempione), e il San Gottardo (57 chilometri sulla direttri[illegible] di Chiasso).

Gli ingegneri italo-francesi, frattanto, hanno indicato in linea di massima la solu[illegible] migliore del tunnel di base «bitubo» con una galleria per binario, come nella galleria sotto la Manica, da Bussoleno a Saint Jean de Maurienne, più una seconda galleria di 12 chilometri come «circonvallazione» di Bussoleno, mentre rimane da scegliere la via per arrivare a Torino (tutta in Valsusa o con una deviazione in Valsangone). La pendenza nella galleria principale [illegible] al massimo dell'8 per mille e consentirà [illegible] velocità massima dell'ordine di 220 chilometri l'ora.

L'obiettivo è di consentire il transito nella nuova galleria anche ai trasporti intermodali e alle «autostrade viaggianti» (i Tir caricati sui treni che non possono transitare nel vecchio tunnel), e di tagliare drasticamente i tempi di percorrenza per raggiungere le città d'Oltralpe. Qualche esempio: Lione, che oggi è a 3 ore e 50 inuti di treno da Torino, sarà soltanto a 1 [illegible] e 27 minuti. Parigi potrà passare da 5,18 a 2,55. Londra da 12 ore a 5,17.

Sull'altro piatto, gli ambientalisti mettono lo «sconquasso» che un'opera di queste dimensioni non potrà non provocare. Il dato più impressionante viene dal «marino»: lo scavo, a foro cieco, realizzato [illegible] gigantesche «talpe», le frese rotanti [illegible] diametro della galleria già utilizzate sotto la Manica, produrrà una mole ciclopica di detriti: 15 milioni di metri cubi, vale a dire l'equivalente di sei piramidi di Cheope (227 metri di lato-base per 138 di altezza).

Definita la struttura che allestirà i Giochi: 12 poltrone da assegnare

Tomba a caccia di campioni

Talent scout per le Olimpiadi del 2006

Claudio Giacchino

Alberto Tomba talent scout [illegible] campioni per Torino 2006. Perché almeno [illegible] italiano riesca a salire sul podio nelle Olimpiadi taurinensi. E, vista la desolante realtà in cui è precipitato lo sci nostrano dopo l'uscita di scena della Bomba e di Deborah Compagnoni, sarà davvero un'impresa titanica [illegible] un atleta in grado di onorare i Giochi che si svolgeranno sulle montagne attorno alla Mole. Nell'impresa si cimenterà il grande Tomba. Lo ha annunciato egli stesso alla fine del Consiglio di amministrazione del Toroc, ossia del Torino organizing committee. Cioè, il comitato organizzatore della kermesse dei cinque cerchi. Del Consiglio fa parte anche l'Alberto nazionale. A fianco di Castellani, presidente del Toroc, di Evelina Christillin, vicepresidente vicario, di Paolo Rota, direttore generale, l'Eroe di tre Olimpiadi [illegible] detto sorridendo: «Cercherò tra [illegible] promesse quindicenni, sei anni non sono mica tanti per formare un [illegible], ci proverò. Certo, sarebbe assurdo se nessun italiano conquistasse medaglie nei Giochi che dopo mezzo secolo tornano nel nostro paese... Posso solo garantire che Torino stupirà il mondo per [illegible] avrà saputo organizzare un'Olimpiade straordinaria». La ricerca di azzurrini in grado di figurare come si deve sulle nevi subalpine tra sei anni fa parte di un progetto che Torino 2006 ha pianificato insieme al Coni e alle federazioni sportive della neve e del ghiaccio. Intanto, è stata definita la struttura che dovrà allestire i Giochi. L'ingegner Paolo R[illegible] ha spiegato l'organigramma approvato dal Consiglio di amministrazione. Le poltrone da assegnare sono 12. Troveranno [illegible] padrone [illegible] «fine giugno, primi di luglio - ha detto Castellani -. Le nomine saranno all'insegna [illegible] trasparenza, ne va del nostro buon nome».

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Vanno in [illegible] [illegible] dell'Acna?



CENGIO. I reflui dell'Acna trasportati in Germania? I 300 mila metri cubi di reflui di lavorazione, da anni stoccati nei 13 bacini all'interno [illegible] sito, una volta "concentrati" verrebbero essicati attraverso uno specifico impianto, racchiusi in fusti e trasportati, tramite ferrovia, in una cava di salgemma in Germania. Un'ipotesi già promossa, senza fortuna, a cavallo del 96/97 dall'allora ministro all'Ambiente Edo Ronchi. Impossibile, però, trovare conferme ufficiali. Dall'Enichem [illegible] conferma o smentita, tanto meno sull'eventuale abbandono dell'ipotesi Re-sol. Spiegano: «Quello che è evidente è che dobbiamo precedere alla bonifica e i reflui potranno potranno essere movimentati solo utilizzando la rete ferroviaria».

Un orafo valenzano [illegible] in Sardegna

VALENZA. Un orafo valenzano, Franco Guasco, 55 anni, è stato fermato in Sardegna con l'accusa di [illegible] organizzato una rapina da un miliardo messa a segno l'8 aprile ai danni di una gioielleria di Cagliari. Arrestati un altro gioielliere, due banditi e 5 complici, tutti sardi. L'orafo avrebbe fornito alla banda indicazioni e una mappa della gioielleria.

La Valle [illegible] [illegible] 800 miliardi

AOSTA. La Regione Valle d'Aosta e Finaosta (la finanziaria regionale) sono alla ricerca di 800 miliardi, necessari per far fronte all'impegno dell'ente pubblico nell'accordo [illegible] l'Enel per il passaggio della gestione delle centrali elettriche in Valle d'Aosta. I mutui che saranno [illegible]ncessi dalla Regione costeranno, però, 50-60 miliardi l'anno di interessi.



Più ottimismo tra gli artigiani

TORINO. Va meglio l'artigianato piemontese e l'assessore regionale Gilberto Pichetto (foto) usa una sintesi metereologica della indagine congiunturale. «Tendenza a schiarite con nuvolosità residua». Per quanto riguarda la ripartizione territoriale dell'indagine, [illegible] riscontra un marcato ottimismo sull'aumento di fatturato per la provincia [illegible] Vercelli. Ad Alessandria ha un'attesa negativa sulla domanda, ma il saldo occupazionale è positivo. La provincia di Novara è la più ottimista sull'andamento della domanda, ma esprime valori positivi anche per fatturato, occupazione e investimenti. La maggiore propensione a investire si registra tra le imprese del Verbano-Cusio-Ossola, la minore si riscontra ad Asti.

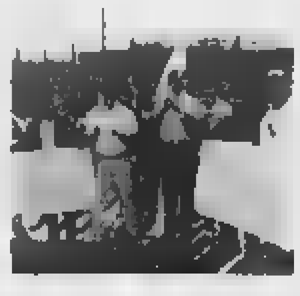
Ipnotizzano cassiere e rapinano la banca

GENOVA. Rapina con ipnosi ieri alle 13 in un'agenzia del Monte dei Paschi di Siena, in piazza Rossetti nel levante di Genova. Due donne, probabilmente zingare, [illegible] sono avvicinate al [illegible] e, guardandolo fisso negli occhi, si [illegible] fatte consegnare banconote per un importo di [illegible] milione e mezzo di lire. Il cassiere, ancora sotto l'effetto dell'ipnosi, ricorda vagamente l'accaduto.

I vini per Ciampi scelti da un vercellese

VERCELLI. Un sommelier vercellese ha curato la cena privata che ha chiuso la visita del presidente Ciampi in Brasile. Angelo Fornara, che era titolare di un noto ristorante in città, ora è dirigente di un'azienda brasiliana che importa vini di pregio. A lui è stato affidata [illegible] carta dei vini per la cena (presenti anche [illegible] ministro Dini e Arrigo Levi) organizzata a casa Matarazzo.

Sit-in in catene delle guardie [illegible]



NOVARA. In catene davanti al carcere per evitare altri fatti come quelli di Sassari. Una ventina di agenti di polizia penitenziaria aderenti a Cgil, Cisl, Uil, Sappe e Sagunsa ieri si sono ammanettati davanti al supercarcere di via Sforzesca. Trenta di loro si sono autoconsegnati nell'istituto. Ed [illegible] alle 17 nuovo sit-in davanti alla Prefettura e corteo per le vie del centro. «Protestiamo - dicono gli agenti - perché ad oggi non sono stati rispettati gli accordi sindacali presi precedentemente che prevedevano la chiusura di alcuni reparti. Chiediamo trenta persone in più per garantire la sicurezza in un istituto [illegible] [illegible] detenuti sottoposti alla sorveglianza speciale dell'articolo 41 bis. Finora sopperiamo con turni massacranti».

Via alla collaborazione tra Langa e Emilia

BARBARESCO. Il sindaco di Barbaresco, Giancarlo Montaldo, e Giorgio Quarantelli, primo cittadino di Zibello, patria del culatello, uno dei migliori salumi della terra da dove arriva il prosciutto crudo di Parma, domenica hanno celebrato il primo atto del matrimonio tra Langa e Emilia. Le sinergie tra le due terre sono all'inizio, ma c'è gran voglia di collaborare.

Sciame d'api sfrattato da cabina telefonica

SANREMO. Un grosso sciame di api ha trovato [illegible] originale sistemazione all'interno di una cabina telefonica di via Lamarmora a Sanremo. Per evitare problemi agli occasionali utenti sono così dovuti intervenire i vigili del fuoco. Ad accorgersi della pungente presenza è stato ieri un sanremese che, uscito di corsa dalla cabina, ha lanciato l'allarme ai vigili urbani.



Biella, primo «Gran Prix della Matematica»

BIELLA. Ha preso l'avvio ieri, nella scuola media di Vallemosso, il «Primo Grand Prix della Matematica della provincia di Biella». Alla gara sono iscritte 36 classi di una ventina di istituti: le squadre sono formate da 4 alunni di terza media, selezionati in base a «trials» interni alle varie scuole, che difenderanno i colori delle classi. Calcolo letterale, numeri relativi, equazioni, espressioni logiche, monomi e polinomi sostituiranno [illegible] salto in lungo e la staffetta. Sino a venerdì sono in calendario [illegible] semifinali, mentre sabato 27 è in programma il gran finale con l'ammissione delle prime due squadre classificate di ogni turno eliminatorio.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte ([illegible] collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30" misto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
[illegible] Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**. Rassegna Stampa. **6,50** [illegible]; **7,50**. Polizia Stradale. **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto: **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie. **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

DIANO MARINA
Viale Matteotti,60
Tel./Fax 0183/495016
IMPERIA
Viale Matteotti,132
Tel. 0183/272861 Fax 0183/290370
ARMA DI TAGGIA
Via A. Doria, 24
Tel./Fax [illegible]

CONFCOMMERCIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

COMMERCI & TURISMO

SANREMO
Corso Mombello, 31
Tel. 0184/501507 Fax [illegible]
BORDIGHERA
Via 1° Maggio, 43
[illegible] Fax [illegible]
VENTIMIGLIA
Via Aprosio, 26
Tel./Fax 0184/351114

Federalberghi:

Gli alberghi della provincia [illegible] Internet

La Federalberghi [illegible] da sempre attenta alle evoluzioni del mercato turistico [illegible] in particolare alle nuove metodologie dell'offerta nell'incoming turistico-alberghiero.
"Abbiamo realizzato un sito, completamente gestito dalla nostra organizzazione, che permetterà di dare visibilità alla nostra Riviera dei Fiori tramite la rete Internet e, ciò che più conta, con modalità uniche per tutti gli alberghi associati" spiega Marco Greco, consigliere della Federalberghi della Provincia di Imperia. "Il nostro sito presenterà le principali bellezze storiche, culturali e ludiche della nostra zona che potranno essere viste da ogni angolo del globo e permetterà ad ogni visitatore di contattare i nostri esercizi alberghieri per prenotare soggiorni in provincia di Imperia".
"Riteniamo opportuno che ciascun albergo [illegible] indicato fra quelli contattabili tramite Internet: tale inserimento avverrà in forma assolutamente gratuita" - sottolinea ancora G[illegible] - "Gli operatori del settore, in regola [illegible] la quota associativa della Confcommercio per l'anno 2000, possono mettersi [illegible] contatto con la sede provinciale dell'organizzazione o restituire, via fax (n° FAX 0183/290370) o per posta, la scheda allegata alla circolare della Federalberghi che hanno certamente ricevuto nei giorni scorsi. Devo[illegible] segnalare anche i propri indirizzi e-mail o, [illegible] caso non fossero collegati alla rete Internet, l'interesse ad avere tale collegamento in forma gratuita o, come ultima possibilità, un servizio di ritrasmissione via fax delle e-mail inviate presso la casella di posta gestita dalla nostra Associazione".
Gli uffici della Federalberghi di Imperia [illegible] comunque [illegible] disposizione per fornire qualsiasi ulteriore informazione.

ROTTAMAZIONE BIS

E' stato pubblicato il D.M. relativo alla presentazione delle domande di concessione degli indennizzi [illegible] titolari di esercizio di vicinato che hanno restituito la propria autorizzazione amministrativa dal 9/5/98 Primo giorno utile per la presentazione, è il 3 giugno 2000. Le imprese [illegible] dovranno provvedere a rispedire le domande presentate tra il 4 ed il 6 di ottobre 1999, che non furono ammesse a contributo per esaurimento dei fondi

[illegible]ANO MENO CARO

Un altro successo della FIPE. l'accisa ridotta prevista per gli usi industriali del gas [illegible] sarà applicata anche agli esercizi di ristorazione. Lo ha stabilito la Circolare del Ministero delle Finanze del 4 aprile 2000, n. 64/D. I pubblici esercizi che possono usufruire di tale riduzione sono i seguenti:
• Esercizi di somministrazione con licenza di tipo A, [illegible] ristoranti, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari
• Esercizi con licenza tipo A e B, [illegible] ristoranti e bar
• Esercizi di tipologia C che svolgono attività di [illegible]. Gli interessati devono inviare un'istanza alla società che eroga il gas e, per conoscenza, al competente Ufficio tecnico di Finanza, entro il 28 febbraio 2001. Fac-simili della dichiarazione [illegible] e dell'istanza sono disponibili presso gli uffici della Confcommercio

MODELLI [illegible]

L'INPS ha tenuto conto delle problematiche da noi rappresentate circa il ritardo registrato nella spedizione dei modelli F24 [illegible] il pagamento dei contributi dovuti da commercianti ed artigiani con scadenza 16 Maggio 2000.
Non saranno applicate sanzioni a coloro che ricevuti in ritardo i moduli provvederanno a pagare [illegible] giorni successivi al 16 Maggio 2000. La proroga riguarda esclusivamente i contributi previdenziali.

Enrico Lupi: "uno strumento abusato, la cui filosofia originaria, a nostro avviso, è andata via via snaturandosi"

REFERENDUM DEL 21 MAGGIO: CHE COSA FARE?

Il 21 maggio [illegible] celebrano sette referendum abrogativi ed il dibattito in realtà si sta sviluppando [illegible] tanto in merito ai contenuti, quanto sulla possibilità che sia raggiunto il quorum per la validità del referendum stesso.
A questo punto, [illegible] necessarie alcune considerazioni preliminari: abbiamo assistito negli ultimi anni a reiterati appuntamenti referendari aventi spesso per oggetto lo stesso argomento, quale per esempio l'abolizione del sistema proporzionale, per la quale i cittadini [illegible] sono già espressi evidentemente senza alcun risultato.
Ne deriva [illegible] crescente sfiducia da parte degli elettori sull'utilità dell'istituto referendario, il quale richiederebbe, [illegible] nostro avviso, un innalzamento del tetto necessario per la possibilità di indire un referendum, così da evitare che l'istituto stesso, ormai inflazionato, perda la sua credibilità.
Riteniamo, inoltre, che non [illegible] possano risolvere I problemi cogenti evidenziati dagli oggetti dei referendum con questo strumento, ma bensì con l'impegno delle forze politiche [illegible] l'attività parlamentare.
Confcommercio, quindi,



preferisce impegnarsi con molta deter[illegible] [illegible] grandi temi che travagliano [illegible] società intera con particolare riguardo [illegible] quello che crediamo sia il dominante attuale: più lavoro [illegible] meno tasse. Con questo obiettivo sarà realizzato [illegible] livello nazionale una giornata di mobilitazione sotto il titolo di "Labour & Tax Day", che si svolgerà p[illegible]simamente, secondo il modulo organizzativo di collegamento in video-conferenza tra la manifestazione nazionale di Roma [illegible] manifestazioni di riferimento territoriale.
In conclusione, riteniamo, sulla scorta delle considerazioni sopraccitate e con l'autonoma capacità di giudizio di ogni collega, [illegible] piena libertà di coscienza, che i nostri imprenditori abbiano ben chiaro la posizione da assumere in merito ad uno strumento la cui filosofia originaria, [illegible] nostro avviso, [illegible] andata via via snaturandosi.
Enrico Lupi

Una stagione positiva, anche se con un inizio in salita

ESTATE DEL 2000
Le previsioni della Federalberghi

"Lasciatoci alle spalle il ponte di Pasqua e del 1° maggio, che ha registrato una grandissima affluenza turistica, non illudiamoci che tutto [illegible] risolto". Con questo monito Americo Pilati, Presidente Regionale della Federalberghi, mette in guardia da facili entusiasmi. "Purtroppo i problemi del settore [illegible] seri, [illegible] [illegible] bastano due weekend positivi per compensare la stagione invernale. Per quanto riguarda la stagione estiva, [illegible] pur con un [illegible] [illegible] po' zoppicante, confidiamo [illegible] [illegible] buon flusso. [illegible] mese di maggio sarà debole, ma ci aspettiamo molto dalle festività di giugno (Pentecoste, Corpus Domini, ecc.) particolarmente sentite dagli stranieri. Buone prenotazioni, soprattutto nel Dianese, per il periodo dalla fine delle scuole sino ai primi di luglio. Dal 7 luglio sino ai primi di agosto, invece, il flusso è piuttosto incerto, perché soffre della recente tendenza [illegible] non prenotare con largo anticipo le vacanze, [illegible] ad aspettare sino "all'ultimo minuto", e del fatto che i clienti di tale periodo sono principalmente stranieri. Dalla settimana precedente a Ferragosto, sino a settembre, primo dell'inizio delle scuole, si dovrebbe trattare di una "strada in discesa": si prevede il tutto esaurito. In quanto ai rimanenti giorni di settembre, speriamo che compensino le difficoltà del primo periodo".

Rapporto della Confcommercio sulla contraffazione

ABUSIVISMO COMMERCIALE: UNA PIAGA IN FORTE ESPANSIONE

Il business dei falsi, della contraffazione di prodotti di consumo, e di servizi ha realizzato nel 1999, in Italia, un giro d'affari superiore, nel complesso, [illegible] 40 mila miliardi con un aumento rispetto al 1990, secondo le stime della Confcommercio, di circa il 25-30%.
Circa il 60-65% di tale giro di affari [illegible] oggi gestito da [illegible]cietà [illegible] imprese collegate o direttamente controllate dalla criminalità italiana e straniera che opera nel nostro paese.
Il fenomeno sta assumendo di[illegible] via via sempre più rilevanti [illegible] comincia [illegible] colpire settori che [illegible] [illegible] qualche anno fa sembravano essere del tutto [illegible].
I settori in cui [illegible] sviluppo maggiormente sono quello della pelletteria (3000 miliardi) e tutto [illegible] settore dell'abbigliamento e dell'alta moda (6000 miliardi), cosmetici, profumi, farmaceutici e prodotti da banco (2500 miliardi), HI FI, cd, video e musicassette (2300 miliardi), orologi, occhiali, materiale fotografico, videocamere (1600 miliardi), articoli sportivi (3000 miliardi), vini e prodotti alimentari (4500 miliardi), componentistica [illegible] pezzi di ricambio p[illegible] auto e moto (2000 miliardi) [illegible] così [illegible]. E' sempre più evidente che [illegible] danno non riguarda solo la produzione [illegible] il commercio legale [illegible] anche l'Erario e l'occupazione. I danni per le imprese [illegible] duplici: quello diretto deriva dalle mancate vendite, dalla perdita di prestigio e dal mancato recupero degli investimenti andati a vuoto; quelli indiretti sono da collegarsi agli investimenti fatti nel settore della comunicazione per tutelare i propri prodotti, dalle spese per il deposito di marchi, [illegible] dai costi della s[illegible] e da quelli legali p[illegible] l'individuazione dei contraffattori.
La Confcommercio ha avanzato delle proposte per rafforzare gl[illegible] strumenti di lotta [illegible] contraffazione. La necessità di procedere ad una revisione della normativa [illegible] ad [illegible] suo coordinamento con la disciplina comunitaria [illegible] quanto [illegible] essenziale. Nel [illegible] ordinamento esistono le norme per reprimere tale fenomeno tanto in sede penale che civile; di fatto però si incontrano concrete difficoltà applicative: lungaggini procedurali, difficoltà di individuare la fattispecie violata, limiti nell'adozione di misure cautelari, difficoltà di provare il danno subito e di quantificarlo. Occorre inoltre un'attività [illegible] controllo e cooperazione amministrativa tra le autorità competenti che [illegible] [illegible] grado di garantire l'efficace applicazione della normativa, e la creazione di un organismo ad hoc che riunisca associazioni industriali, di commercianti [illegible] [illegible] consumatori. Infine, allo scopo di prevenire la contraffazione [illegible] la pirateria è fondamentale che il consumatore venga informato degli aspetti illeciti e criminali [illegible] fenomeno attraverso la realizzazione di un programma di sensibilizzazione pubblica.

II RADUNO HARLEY DAVIDSON
Torna il motoraduno "MARE-MONTI" di Diano Marina delle "sempreverdi" regine rombanti della strada

PROGRAMMA

SABATO 24 [illegible]
ORE 14.00:
- inizio delle iscrizioni e consegna delle documentazioni
- distribuzione di gadget e di carte di sconto presso esercizi convenzionati
- pomeriggio libero, oppure, per chi lo desidera:
- complessi musicali - rinfresco al bar
- spiaggia [illegible]abina gratis per i partecipanti (ricordarsi [illegible] portare il costume!!)
- bancarelle specializzate (abbigliamento, meccanico, piercing, tatoo...)
- fotografo ufficiale

ORE 20.00:
- [illegible] presso esercizi convenzionati

[illegible] 21.00:
- quattro salti in discoteche convenzionate

[illegible] 24.00:
- musiche, spiedini ed altro intorno al falò sulla spiaggia in riva al mare, danze, giochi,...

ORE 4.00:
- chi vuole e quando vuole e se vuole potrà andare anche a dormire presso esercizi convenzionati

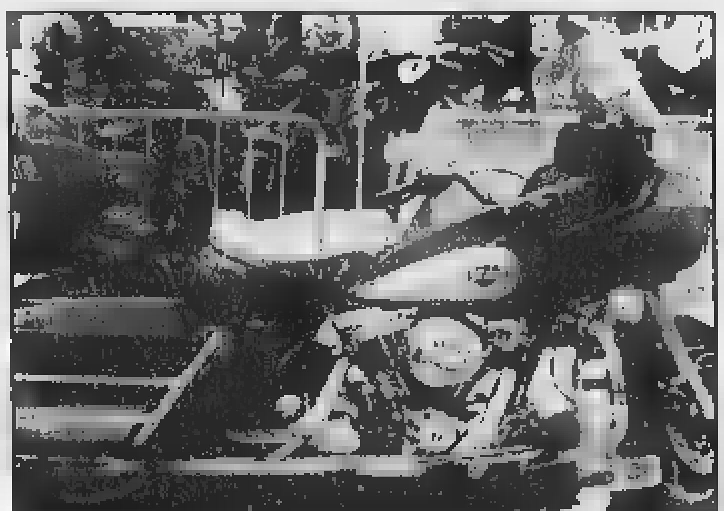
DOMENICA 25 GIUGNO
[illegible] 9.30:
- ritrovo al molo delle iscrizioni

ORE 10.00:
- partenza per giro turistico sulle montagne dell'entroterra

ORE 13.00:
- pranzo presso ristorante convenzionato, con voli in parapendio biposto come digestivo..!

ORE 18.00:
- premiazione al Palavela

Un divertente e simpatico appuntamento vivacizzerà, nel mese [illegible] giugno, gli appuntamenti del calendario delle manifestazioni del Golfo Dianese: Sabato 24 e Domenica 25 giugno 2000, così come già avvenuto lo scorso anno, la Confcommercio organizza il motoraduno delle Harley Davidson "Mare-Monti" sul Molo delle Tartarughe e [illegible] Palavela di Diano Marina, con un programma ancor più intenso ed allettante della prima edizione.
La manifestazione prenderà il via sabato pomeriggio [illegible] l'inizio delle [illegible] [illegible] la distribuzione [illegible] gadget e [illegible] carte di sconto [illegible] terminerà domenica alle 18.00 con la premiazione.
Tantissimi e variegati gli eventi in programma. Diano Marina sarà animata da intrattenimenti musicali tenuti da piccoli complessi, ed il molo delle Tartarughe ospiterà espositori specializzati del settore che metteranno in vendita oggetti di abbigliamento, ricambi di meccanica e souvenir. Altre bancarelle saranno specializzate in piercing e tatoo. L'organizzazione inoltre prevede spiaggia e cabina gratis per i partecipanti e sconti in discoteca e ristoranti, grigliata ed altro intorno al falò sulla spiaggia [illegible] riva [illegible] [illegible] per la serata di sabato [illegible] domenica giro turistico sulle montagne dell'entroterra, pranzo presso un ristorante convenzionato, con voli [illegible] parapendio biposto come digestivo..! Insomma non ci sarà tempo per annoiarsi!
Per ricevere ulteriori informazioni, spettatori e partecipanti possono rivolgersi alle segreterie della Confcommercio telefonando a:
SEDE DI DIANO MARINA
TEL. 0183/495016
dal lunedì al venerdì (ore 8.30-13.00)
SEDE DI IMPERIA
TEL. 0183/272861
dal lunedì al venerdì (ore 15.00-18.00)



Expoauto 2000: [illegible] giugno alla spianata di Borgo Peri
Le novità tecnologiche e gli ultimi modelli sul mercato al salone imperiese dell'automobile

Torna il prestigioso appuntamento con l'Expoauto, il tradizionale salone imperiese all'aperto dell'automobile. La manifestazione, che da due lustri riscuote grande successo tra il pubblico e gli stessi espositori, si aprirà sabato 3 giugno alla spianata di Borgo Peri di Imperia - Oneglia. Settemila metri quadrati per scoprire le novità tecnologiche nel mercato delle auto [illegible] delle moto. Come [illegible] consueto i visitatori potranno sognare, ammirando gli ultimi [illegible] più aggiornati mo[illegible] delle più prestigiose case automobilistiche italiane [illegible] straniere.



La decima edizione dell'Expoauto, organizzata dalla Confcommercio di Imperia, sarà visitabile dalle ore 15.00 di sabato 3 sino alle 20.00 [illegible] l'intera giornata di domenica [illegible] dalle 9.30 alle 20.00, con ingresso gratuito.

LA STAMPA
LIGURIA
Martedì 16 Maggio 2000

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272 - E-MAIL: GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA G. D'ANNUNZIO, 2/109 - TEL. 010.53.07.01 / FAX 010.59.08.58

Lo scalo di Genova si avvia a chiudere il traffico container del 2000 a un milione e mezzo di teus

Porto: sarà l'anno della ripresa

Il piano regolatore approvato entro l'estate

Paolo Lingua
GENOVA

«La questione della ristrutturazione delle Dogane [illegible] d'importanza vitale: sono contento che per il convegno che si svolgerà a palazzo San Giorgio venerdì prossimo [illegible] presenti anche ben tre direzioni nazionali delle Dogane stesse». Il segretario generale dell'Autorità Portuale, ing. Fabio Capocaccia, 64 anni, l'uomo che dal tempo di Roberto D'Alessandro ha percorso tutte le fasi, anche drammatiche, della ripresa [illegible] porto di Genova, aggiunge: «Accanto alla riforma delle norm[illegible] e delle procedure sulla quale la direzione nazionale delle Dogane è d'accordisso[illegible] andrà però di pari passi la riforma dell'informatizzazione. Seza questa - il progetto è già pronto - sarà difficile snellire sul piano concreto».

Il porto di Genova, soprattutto se sarà interamente riavvolto da una struttura telematica che renderà automatici i servizi della Dogana, [illegible] prepara o un nuovo «balzo in vanti»: per questo si sta lavorando un po' in tutte le direzioni. «Per la fine del 2000 - prosegue l'ing. Capocaccia - il traffico complessivo dei containers dovrebbe essere sul milione e mezzo di teus. I dati della seconda metà del 1999 e quelli del primo trimestre del 2000 (ma anche quelli di aprile che sono in via di elaborazione) sono più che confortanti. Noi abbiamo subito un [illegible] calo nel primo semestre dell'anno scorso, un po' per questioni internazionali e congiunturali, un po' per la crisi dell'economia dell'Estremo Oriente e un po' per la perdita d'un grosso cliente, la M.S.C., che s'è spostata alla Spezia. Ma adesso tutte le piccole perdite sono state riassorbite e la curva è nuovamente in netta ascesa».

Capocaccia è anche ottimista sulle prospettive d'un rapido e positivo iter per quanto riguarda il piano regolatore generale portuale. Per la fine di maggio l'intero fascicolo dovrebbe essere sottoposto al giudizio di valutazione sull'impatto ambientale da parte della commissione del ministero dell'Ambiente. «Forse nei mesi scorsi - dice il segretario generale dell'Autorità portuale - a Roma hanno avuto qualche difficoltà a valutare tutti gli aspetti d'una realtà complessa come quella d'un porto di Genova che è il più grande d'Italia. Non voglio poi alimentare polemiche, ma ho la sensazione che certi aspetti secondari [illegible] stati enfatizzati dalle associazioni ambientaliste, in un momento condizionato dalla campagna elettorale. Invece, il piano è molto coraggioso, innovativo e per di più è stato frutto d'una ampio tavolo di concertazione con il Comune».

Per la verità, p[illegible] delle elezioni e sul filo della scadenza del mandato amministrativo, la Regione ha promosso [illegible] un giudizio positivo il piano regolatore portuale. Capocaccia fa [illegible]servare che, per correttezza, dopo che la pratica tornerà indietro da Roma sarà bene un secondo passaggio in Regione, considerato che la maggioranza politica è cambiata.

In buona sostanza, a Palazzo San Giorgio si attende la chiusura, in senso positivo, dell'intera pratica sul piano regolatore portuale entro la fine dell'estate. Tutto [illegible] dunque? Capocaccia [illegible] per la diplomazia del sorriso e dell'ottimismo, ma c'è che teme che torni d'attualità la polemica sul «dentino» di Voltri, il molo in più che la popolazione [illegible] Ponente genovese non vuole.

IL TRAFFICO IN BANCHINA

	Marzo 2000	Marzo 1999	Var. %
MERCE [illegible]			
[illegible]	1.193.466	1.059.940	12,6%
Cargo	610.566	[illegible]	-2,6%
RINFUSE SOLIDE	[illegible]	[illegible]	34%
RINFUSE LIQUIDE			
Oli vegetali, vino	22.682	30.004	-24,4%
Prodotti chimici	68.991	63.298	9,1%
OLI [illegible]	[illegible]5	1.591.895	0,4%
[illegible]			
DI BORDO	69.683	62.713	11,1%
TOTALE GENERALE (in tonnellate)	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE [illegible] TEUS	123.113	[illegible]	14,5%
NAVI ARRIVATE	603	550	9,6%
TSL	10.086.731	8.951.004	12,7%
[illegible] PARTITE	601	[illegible]	7,7%
TSL	10.096.764	9.035.193	11,7%
	Marzo 2000	**Marzo 1999**	**Var. %**
[illegible] PASSEGGERI			
Traghetti	78.069	70.551	10,7%
[illegible]	5396	8713	-38,1%
[illegible]	[illegible]	79.264	5,3%





Il professor Victor Uckmar e una veduta dall'alto del porto: anche nel [illegible] un significativo [illegible] dei traffici, specie per i container

Ma l'import-export si perde in troppi passaggi doganali

GENOVA

Nel corso dell'ultimo anno, [illegible] Stato ha incamerato circa il 10% in me[illegible]o di dazi riscossi nei porti (di cui, olte la metà riguardano lo scalo di Genova), perchè il nostro sistema doganale scoraggia l'attività commerciale e l'import-export. Per questo, venerdì prossimo, si svolgerà a Palazzo San Giorgio un convegno, ad alto livello scientifico ed economico-giuridico, sui rapporti tra [illegible] pubblica amministrazione e gli utenti con un preciso riferimento alle questioni doganali.

Anima del convegno sarà ancora una volta il professor Victor Uckmar, direttore dell'Istituto di Scienze Economiche e Finanziarie dell'Università di Genova, nonchè leader della Società per la Zona Franca. In effetti, [illegible] da tempo Uckmar sostiene, i transiti attraverso la Dogana debbono essere sveltiti, sia pure nel rispetto degli obblighi tributari. Spiega inoltre l'illustre docente: «Attualmente, [illegible] disciplina comunitaria dell'Ue è strutturata su norme generali di principio. Poi, però, i singoli ordinamenti nazionali han[illegible] una propria legislazione». E' proprio su questa che «cade» lo Stato italiano: troppi passaggi, troppa carta bollata, troppi intralci insomma. Le attuali procedure burocratiche scoraggiano gli operatori commerciali, cosicchè è sempre vistoso [illegible] spostamento verso le Dogane di Paesi dove la brocrazia è più snella, meno costosa, più semplice e soprattutto fa perdere [illegible] tempo. «Tra l'altro - sottolinea il prof. Uckmar - i ritardi non sempre sono quantificabili, ma, alla fine del processo commerciale [illegible] merceologico, diventano i più onerosi per le impre[illegible] che pure chiedono uno scenario rinnovato». Il convegno organizzato dal prof. Uckmar, insomma, ha come scopo concreto - al di là delle discussioni scientifiche e teoriche - di valorizzare gli scali nazionali, e [illegible] particolare Genova, che è la chiave di volta del sistema portuale e logistico italiano. Ma la valorizzazione passa per lo snellimento e l'adeguata semplificazione delle procedure della Dogana. [p. l.]



Il prof. Victor Uckmar lancia un allarme per snellire il sistema in un convegno [illegible] Palazzo S. Giorgio

Camion all'ingresso di uno varchi doganali del porto di Genova: le operazioni sono ancora complicate

Pericu-Biasotti

Oltre due ore di confronto [illegible] via Fieschi

GENOVA. Accordo per sciogliere il nodo delle Acciaierie di Cornigliano»; accordo per trovare una soluzione al caso controverso - [illegible] aggravato dalla discutibile decisione del Tar della Liguria - dell'Istituto Brignole; nessun accordo, perchè le «cose sono ormai definite» pr la Fiumara; summit venerdì mattina insieme a Marta Vincenzi, presidente della Provincia.

Questo, in sintesi, il risultato del lungo incontro a porte chiuse tra il presidente della Regione, Sandro Biasotti, e il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, avvenu[illegible] ieri nel palaz[illegible] [illegible] via Fieschi I due hanno di[illegible], sulla ba[illegible] del program[illegible] d'una fitta agenda, per due ore e mezzo. Nel [illegible] della conversazione, Biasotti e Pericu hanno telefonato a Marta Vincenzi per chiedere la sua opinione e per mettere a punto l'appuntamento «a tre» del 19 maggio prossimo.



Il presidente Sandro Biasotti

Al termine, Pericu e Biasotti, pur molto prudenti sui contenuti, hanno confermato la reciproca «buona disposizione a collaborare sul piano istituzionale». S'è capito subito che la questione della gestione dell'Albergo dei Poveri, visto il fallimento del commissariamento tentato da Giancarlo Mori, trova tutti d'accordo: trovare una soluzione unitaria e razionale. Sulle Accia[illegible] c'è stata [illegible] certa reticenza, anche se una buona metà della discussione ha avuto soltanto questo argomento. E' noto che Biasotti è contrario non solo alla possibile installazione del forno elettrico, ma, sul piano delle strategie logistiche e imprenditoriali, sarebbe favorevole al superamento «tout court» della siderurgia. Questa posizione, che è stata [illegible] dei cavalli di battaglia del Polo in campagna elettorale, trova d'accordo anche molti partiti del centrosinistra (Democratici, Sdi, Verdi), ma sia Pericu, sia la Vincenzi hanno perplessità sui rischi a livello occupazionale dei duemila lavoratori addetti al centro siderurgico e forse preferirebbero una mediazione. Per il momento i tre enti, però, sono d'accordo a chiudere al più presto la chiusura dell'alto forno. Nulla da recuperare sulla Fiumara, con delusione di Biasotti: i g[illegible] sono già fatti. [p. l.]



Il sindaco Giuseppe Pericu

SCUOLA E LAVORO



[illegible] [illegible] DI [illegible]

Dal primo settembre nuove possibilità di impiego
Ma c'è l'incognita della riduzione degli istituti che scenderanno da 44 a soli 37

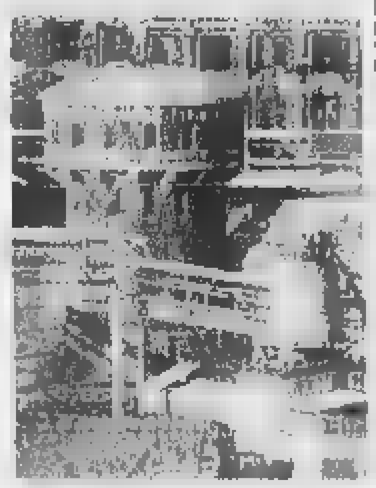
ANGELO BASSO A PAG. 51

ACNA DI CENGIO

TUTTI I «VELENI» [illegible] IN [illegible]

I reflui essicati saranno trasportati via ferrovia in una miniera di salgemma ormai abbandonata
Una vecchia idea dell'ex ministro Ronchi

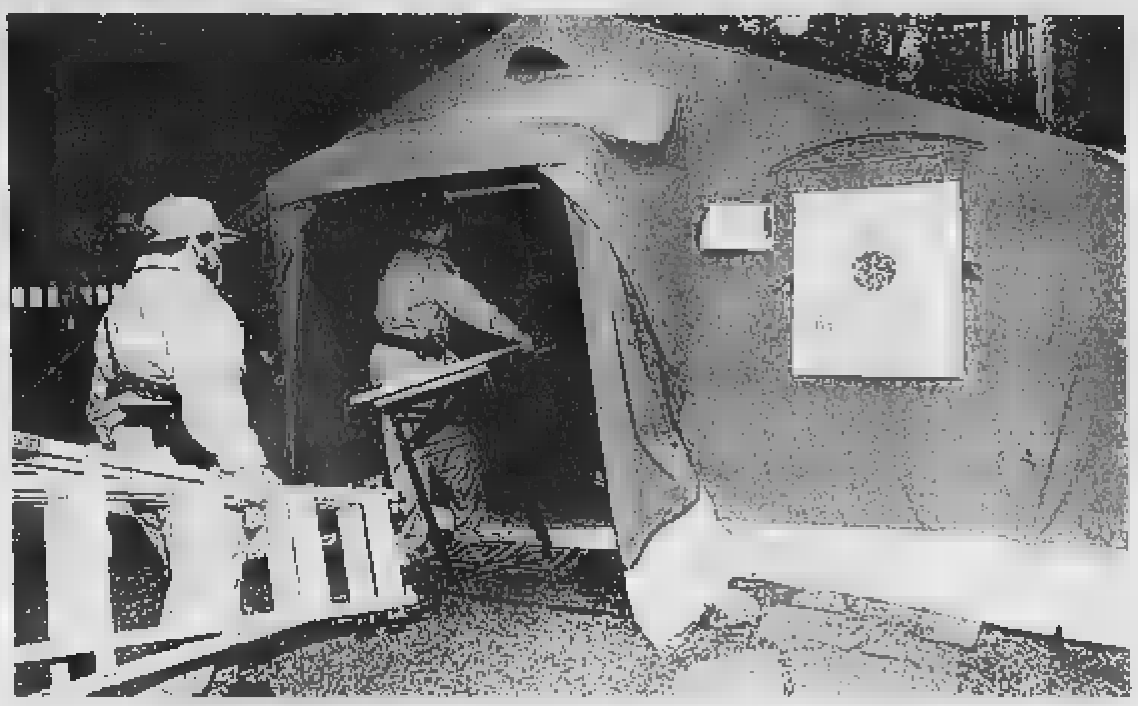
MAURO CAMOIRANO A PAG. [illegible]



I volontari già impegnati per alcune calamità. Una protesta: «Dobbiamo pagarci mezzi e divise»

Lavagna, arrivano gli «angeli dell'etere»

Un gruppo di Cb entra a far parte della Protezione civile



Giuliano Vignolo

SANTA MARGHERITA

Il «Radio club Levante» è un'associazione che riunisce appassionati di trasmissioni radio, con sede [illegible] Lavagna e con i suoi distaccamenti operativi a Santa Margherita [illegible] Ne. Detto [illegible] sembra si stia parlando di un gruppo di «Cb», i radioamatori della «banda cittadina», che si sono raggruppati in club per organizzare cacce al tesoro [illegible] appuntamenti conviviali nelle trattorie dell'entroterra. Invece no: il Radio club è un'associazione di volontari di Protezione [illegible] che impegnano il tempo libero in «servizio di emergenza radio», riconosciuto dal ministero dell'Interno. Da semplici «Cb», solitamente perditempo che passano ore al «baracchino» per controllare la potenza del loro segnale, questi giovani volontari si possono considerare veri «angeli dell'etere». Sono sempre pronti a partire [illegible] di calamità, si impegnano in ogni situazione in cui il collegamento radio [illegible] basilare. Lo [illegible] stato, per esempio, in occasione [illegible] terremoto in Irpinia dove questi volontari hanno passato intere settimane.

Super-uomini? Assolutamente no. Gente normale che, partendo dalla passione per le trasmissioni radio, oggi soppiantat[illegible] dal telefono cellulare, hanno deciso di rendersi ancora più utili. E non lo fanno certo per interesse venale, considerando che pagano di tasca loro le divise, i mezzi su cui montano le radio per i collegamenti. «Abbiamo avuto la soddisfazione di vederci assegnata una tenda dalla Regione - dice Marco Ferrini, presidente del Club. Camper e altri veicoli ce li siamo pagati con proventi di manifestazioni e autotassandoci».

Il Radio club sta mettendo a punto un progetto con l'Asl4 per dotare gli ospedali [illegible] «baracchini», le radio sulla banda cittadina e le case di cura del compren[illegible]. Ma perché usare ancora le superate radio «Cb» in epoca di Internet? «Supponendo [illegible] black-out delle comunicazioni, ci teniamo pronti con le nostre radio, come abbiamo fatto in occasione del previsto "Millenium bug"». In alcuni volontari del Club esiste comunque ancora [illegible] «zoccolo duro» dei «Cb». «Rimango un appassionato [illegible] banda cittadina, anche [illegible] ultimamente siam[illegible] rimasti in pochi - spiega Riccardo Farchetto, che ricorda la sua esperienza in Umbria durante il terremoto. Siamo cresciuti tutti in quell'occasione. Ho provato [illegible] cosa vuol dire sentire scosse dell'ottavo grado».

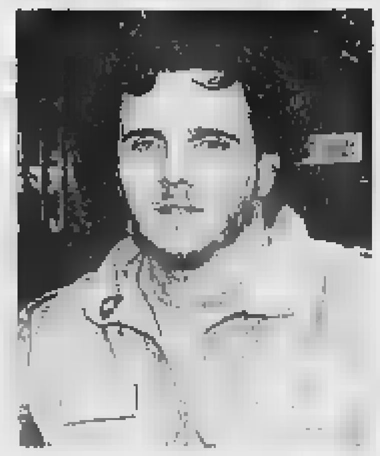
Per Gianluca Aste «la Cb rimane sempre nel [illegible]. Certamente, quando siamo impegnati in collegamenti essenziali di protezione civile - dice - dimentichiamo la nostra passione per le quattro chiacchiere serali». Perché la scelta di aderire a un Radio club piuttosto che a una pubblica assistenza? «E' stata la passione per il "baracchino" - risponde Maurizio Bertoli - Con il gruppo di protezione civile sto imparando [illegible] e vivendo emozioni che in altre situazioni non avrei potuto [illegible].

Maurizio Manghi parla della [illegible] del Radio club. «Ci autofinanziamo con manifestazioni e versiamo una quota associativa. Siamo circa 90 soci: riuscia[illegible] a fare molte cose con i mezzi che ci siamo comprati. [illegible] primo camper lo abbiamo pagato a rate». Il Radio club ha organizzato per fine mese, 26, 27 e 28 maggio, un'esercitazione di Protezione civile a Santa Margherita, patrocinata dalla presidenza del Consiglio dei Ministri e dal ministero dell'Interno. Sarà simulata un'emergenza alluvione [illegible] parteciperanno gruppi di Protezione civile da diverse regioni».

Il campo dei Cb che sono entrati a far parte della Protezione civile, allestito a Santa Margherita FOTO [illegible]







In alto da sin.: Marco Ferrini; sotto Gianluca Aste. In alto a destra Maurizio Manghi. A seguire Riccardo Farchetto e Maurizio Bertoli. Sono tutti volontari

Ma il sindaco replica e illustra gli altri grandi progetti per la città

Rapallo: i comitati di via Betti scatenati contro il parcheggio



Il traffico è un problem[illegible] risolvere a Rapallo in attesa dell'area del Poggiolino

RAPALLO. Con l'entrata in funzione del parcheggio [illegible] Betti, aperto subito do[illegible] l'inaugurazione, Rapallo non [illegible] certo risolto il grande problema [illegible] posti auto e della viabilità, ma in questi due giorni qualche beneficio lo si è notato.

Un parcheggio gratuito, sebbene con sosta limitata a due ore, in pieno centro città, [illegible] pochi passi dal Castello, è sempre un fatto degno di nota. Ma in via Betti, strada sofferente in fatto di traffico, ci [illegible] «alcuni» comitati, non uno solo. A tre giorni dall'inaugurazione [illegible] un «mugugno»: la nuova opera viene giudicata «onerosa [illegible] penalizzante per gli abitanti della zona».

Mentre il sindaco Roberto Bagnasco sostiene che con la costruzione del nuovo parcheggio, realizzato sulla copertura del deposito dei mezzi della [illegible] urbana «è stata valorizzata un'area che era in stato di degrado». Sono cento posti che si [illegible]iungono agli oltre quaranta [illegible] parcheggio che già esisteva, che passa da [illegible] disco a sosta illimitata. In una nota diffusa ieri si legge che [illegible] parcheggio è «a ridosso delle abitazioni e porta le auto, in qualche caso, addirittura nelle case: inoltre [illegible] risolve il problema della carenza di posti auto». Aggiungono che esiste una situazione a rischio nel quartiere di via Betti, nel tratto [illegible] la [illegible] popolare» e il ponte [illegible]l'autostrada, tormentato dal posteggio selvaggio di centinaia di auto».

Bagnasco ha assicurato che presto verranno realizzati altri parcheggi in diverse zona della città, [illegible] lui stesso ammette che [illegible] svolta decisiva, tanto per la carenza di parcheggi come per la viabilità, la si av[illegible] quando verrà realizzato il grande contenitore di auto al Poggiolino, [illegible] due passi dal casello autostradale. [illegible] grande area, dove attualmente si fermano i mezzi pesanti e i pullman, che diventerà parcheggio di interscambio per circa 1200 auto. [illegible] ne parla [illegible] tempo [illegible] per adesso «deve andare avanti il discorso con la Provincia, con le Autostrade e con la Regione», spiega Bagnasco. L'amministrazione comunale intanto [illegible] valutando gli effetti dei nuovi sensi di marcia nella zon[illegible] [illegible] casello autostradale che dovrebbero far diminuire il flusso delle auto che confluivano in un imbuto [illegible] via don Bobbio. [g. vi.]

Scontro Chella-Vacchina

Le polemiche [illegible] Sestri Levante sulle critiche di Italia Nostra

SESTRI LEVANTE

Da un volantino apparso giorni fa a Sestri Levante, firmato «Movimento carbonaro», è nata una polemica che coinvolge Italia Nostra, o meglio la presidente della sezione Tigullio dell'associazione, Maria Clara Vacchi[illegible]. [illegible] volantino contestava l'in[illegible] in via di [illegible] alle porte di Sestri Levante, la creazione di pennelli, che «stravolge la costa e cancella le piscine di Pietra Calante», lo spazio [illegible] mare tra la riva e la diga. Il sindaco Mario Chella commentando il volantino ricordò che sulla questione aveva già preso posizione Maria Clara Vacchina, distinguendo però quella che è Italia [illegible] posta da persone molto qualificate» dal gruppo locale guidato da Vacchina che Chella definì [illegible] scheggia impazzita di Italia Nostra». Pronta la replica della presidente Vacchina: «Siamo volontari che credono in ciò che fanno, rimettendoci sempre di tasca propria energia, sonno, tempo, denaro, nell'interesse [illegible] tutti, Mario Chella compreso».

Continua sostenendo che la sezione locale [illegible] cui lei è presidente «si [illegible] mossa costantemente memore [illegible] grande insegnamento di Antonio Cederna, senza mai scendere a patti, compromessi con chicchessia».

Aggiunge che queste «schegg[illegible] impazzite» hanno articolato azioni importanti che hanno bloccato «l'aberrante strada sul Monte Ramaceto; il parco ludico-didattico Fantalandia; l'inutile e costoso palazzo pretorile nell'orto di Villa Sertorio». Inoltre grazie ad [illegible] convegno internazionale sui porti turistici «è naufragato lo scempiante progetto di un porto a Sestri Levante». Clara Vacchina ricorda che a Chiavari, [illegible] all'opposizione di Italia Nostra, non [illegible] state costruite le [illegible] popolari [illegible] Circonvallazione a Monte e non è [illegible] spostato il monumento [illegible] a Vittorio Emanuele II. [g. vi.]

Le siepi di pitosforo lasceranno il posto a una promenade con palme e bar

La rivoluzione del Prolungamento

Il controviale di corso Colombo in «trincea»

Ermanno Branca

SAVONA

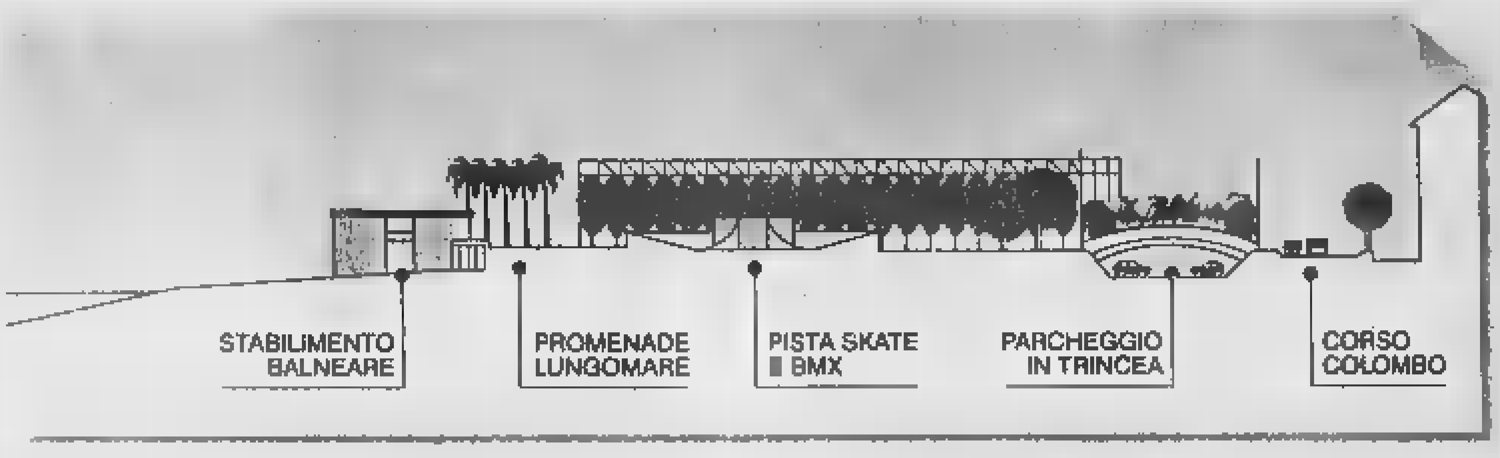
Due miliardi e mezzo per rifare i giardini del Prolungamento a mare. E' il progetto più concreto nell'ambito del Prusst, il Piano per lo sviluppo turistico ed economico della costa. Il Governo ha appena firmato il decreto che assegna a Savona un contributo di 4 miliardi che verranno in parte utilizzati per le progettazioni (1,5 miliardi) e il resto per riorganizzare la principale area verde della città. In attesa che prendano forma i palazzi di Orsa 2000 e il porto turistico della Madonnetta, che venga demolito l'Autosilo e che il quartiere portuale venga ricostruito, il progetto dei giardini è già a portata di mano. L'architetto Ezio Ravera ha realizzato uno studio di fattibilità, che rappresenta una sorta di anteprima per la sistemazione di tutte le aree che vanno dalla foce del Letimbro alla fortezza del Priamar.

«Ora che il decreto è stato firmato - sostiene il sindaco Ruggeri - dovremo fare una variazione di bilancio per incamerare il contributo di due miliardi e mezzo che servirà a rifare i giardini. Nel frattempo avvieremo la progettazione definitiva». Un intervento destinato a suscitare dibattito perché, in fondo, i savonesi sono conservatori e le innovazioni proposte dagli architetti finiscono sempre per scontentare qualcuno.

«Al momento abbiamo solo previsto una serie di ipotesi di compatibilità che dovranno essere approfondite e discusse - afferma l'architetto Ezio Ravera -. Per le contestazioni è presto. Le soluzioni che abbiamo prospettato comunque non sono sconvolgenti. Per la parte ottocentesca dei giardini, quella di fronte al Priamar, è prevista solo una sistemazione con l'eliminazione dei viali in asfalto, il rifacimento della pavimentazione e la sistemazione degli spazi verdi. Per quanto riguarda gli alberi pensiamo di salvaguardare tutte le piante di pregio e sostituire un po' di pitosfori con alberi di alto fusto, che facciano più ombra».

Stesso trattamento per i giardini intitolati alla principessa Mafalda di Savoia. Anche in questo caso il lavoro principale consisterà nel recupero del verde che sarà attraversato solo da sentierini. Novità sostanziali, invece, per la passeggiata a mare: «Innanzitutto l'asfalto lascerà il posto a una pavimentazione pregiata. Poi proporremo ai gestori degli stabilimenti balneari di realizzare bar all'altezza della passeggiata in modo da creare un profilo omogeneo. La siepe di pitosforo verrà sfoltita per consentire la creazione di una vera promenade di palme».

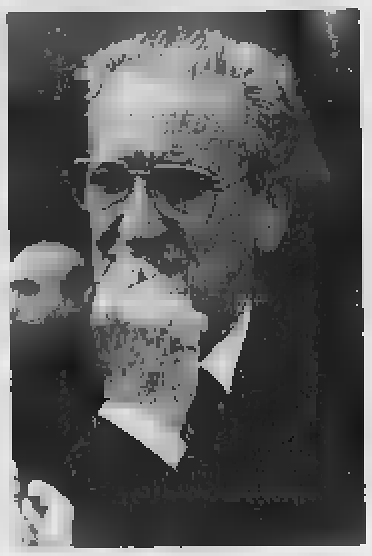
Innovazioni ancora più importanti per corso Colombo. Come si può intuire dal disegno riprodotto qui sopra, il controviale verrà scavato, abbassando il livello di oltre un metro. La zona sarà destinata a parcheggio come oggi ma resterà più nascosta. In corrispondenza alle strade che arrivano dalla città (via Guidobono, via XX Settembre, via Montenotte) verranno realizzate passerelle in legno per superare il controviale che sarà ridotto a una sorta di trincea. Cambierà volto completamente anche la parte della piscina, con la copertura dell'impianto che sarà arricchito da bar, ristorante, sala ritrovo. Al centro della pista di pattinaggio verrà inoltre trasferito l'impianto da skateboard che tante polemiche ha suscitato alle Fornaci. I tempi non saranno comunque brevi. Il progetto definitivo si avrà nel 2001.



Un disegno in sezione dell'area del Prolungamento, dalla passeggiata a corso Colombo. Da notare il parcheggio in trincea del controviale con i sovrappassi in legno

LA REPLICA AL SINDACO

Gervasio: «Tanti cantieri senza programmazione»



L'ex sindaco Francesco Gervasio

[illegible] sorprendente la disinvoltura, e la chiamo rispettosamente così, con la quale lei, signor sindaco, spiega ai cittadini, nella sua lettera, che i «tanti cantieri aperti» sono per la realizzazione di lavori «necessari e non superflui». Non credo che un solo cittadino avesse dubbi su ciò. Le critiche e le proteste per i disagi che i cantieri stanno provocando in città nascono, [illegible] sindaco, non da qu[illegible] incomprensione ma dalla dissennata programmazione con la quale questi cantieri sono stati aperti. Poiché, come a tutti e, credo anche a lei, [illegible] noto, i lavori in questione appartengono ai programmi operativi della nostra amministrazione, sarebbe stato possibile procedere in normale continuità amministrativa e non perdere due anni in chiacchere, critiche e proclami per poi essere costretti, da quella che lei chiama, con palpabile fastidio «litania di lamentele» a rovesciare, senza alcun criterio, disagi sulla città. Disagi che vanno ad aggiungersi a quelli creati dalla kafkiana operazione parcheggi che da due anni mette a dura prova la capacità di comprensione e sopportazione dei cittadini savonesi e non. Ritenendo di aver così liquidato il presente ed il passato con la magnanima [illegible] disponibilità ad accettare «ogni critica e protesta» originate, naturalmente, dalla incomprensione dei cittadini, lei disserta poi sul radioso futuro che attende la nostra città. Sono convinto, lei afferma, «che i grandi cambiamenti di cui Savona ha bisogno sono ben altri». Credo [illegible] che nessun cittadino avesse dubbi su ciò. Credo invece che tutti abbiano più che legittimi dubbi sulla credibilità che la [illegible] amministrazione abbia la capacità e forse anche la volontà di realizzare tali «grandi opere e grandi cambiamenti» se è vero, come è vero, che in due anni [illegible] è riuscita solo a crear danni per il tempo perduto. Come pensare poi siano credibili le sue affermazioni di sincera consapevolezza che non «guasti» rendere più «bella e vivibile» la città quando è sotto gli occhi di tutti lo stato di abbandono di piazza Sisto, piazza Vacciuoli, piazzetta Martini, passeggiata delle Fornaci, ponte Ruffino, ponte Capasso, per parlare solo di alcune opere pubbliche negli ultimi anni realizzate. Se, come lei afferma, oltre alle grandi opere sono importanti anche i piccoli interventi, continui pure, [illegible] lo ritiene ancora possibile, a promettere [illegible] ai cittadini grandi futuri cambiamenti, ma dimostri prima che [illegible] alla portata della sua amministrazione almeno i piccoli e semplici interventi.

Polemica sui piani territoriali dello Stato

La Liguria ha perso i finanziamenti Cee

Stefano Pezzini

GENOVA

Dopo la battaglia per gli aiuti di Stato alle imprese rischia di aprirsi in Liguria un nuovo scontro con il governo, quello sui Patti territoriali. L'allarme e l'invito alla mobilitazione parte dalla Provincia di Genova: «Il governo non [illegible] finanziando i patti territoriali liguri mettendo a rischio non solo lo sviluppo e migliaia di posti di lavoro ma anche buttando via due anni di duro lavoro da parte delle Province» hanno dichiarato la presidente, Marta Vincenzi, e l'assessore Mariso Bacigalupo. Il «rischio paralisi non colpisce solo il patto per il Genovesato ma anche i patti di Savona e Imperia».

Agli investimenti per varie iniziative imprenditoriali (dai piccoli negozi, per un centinaio di milioni, alle medie imprese, fino al centinaio di miliardi) si aggiungono i finanziamenti per interventi infrastrutturali. La Provincia invita tutte le amministrazioni liguri, dai Comuni alla Regione «a mobilitarsi per fare "pressing" sul ministero del Tesoro». Già pronta la richiesta di un incontro [illegible] il presidente della Regione Biasotti.

«Ai Comuni - ha spiegato la Bacigalupo - chiederemo di approvare nei singoli Consigli mozioni e documenti di protesta e di pressione da inviare al governo». «I nostri patti sono pronti e considerati tra i migliori a livello italiano - ha dichiarato l'assessore - e non si capisce come il Tesoro potrebbe omettere di finanziarli». Lo stesso ministero, inoltre, ha già investito risorse proprie per la fase di assistenza e per la stesura dei protocolli. Alla mobilitazione hanno già aderito i vertici genovesi di Assindustria e diverse amministrazioni comunali hanno già fatto sapere di essere «pronti a farsi sentire».

Commenta il vicepresidente della Regione Franco Orsi: «Non so dire che fine faranno i nostri finanziamenti, so che la Liguria ha perso un anno e mezzo di lavoro e di sviluppo economico».

Un investigatore a tutto campo, lutto in tribunale. Oggi i funerali

Morto il maresciallo Travisi

Colto da malore nella sua abitazione

SAVONA

E' morto domenica sera nella sua abitazione di via Chiappino, stroncato da un improvviso malore, il maresciallo capo Roberto Travisi. Quarantacinquenne, era responsabile della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza presso la procura del tribunale di Savona.

Il sottufficiale ha avvertito i primi dolori al petto intorno alle 21. Ha chiamato il medico curante. E' sembrato nulla di particolarmente preoccupante. Alcune ore dopo, passate le 23, si è alzato da letto per assumere un farmaco: [illegible] crisi improvvisa, è crollato a terra. Lo ha trovato la moglie, ormai privo di vita. La salma è stata composta all'obitorio del San Paolo, dove ieri familiari, magistrati, colleghi, amici si sono raccolti.

Roberto Travisi lascia Loredana Oddino, dipendente del ministero di Grazia e Giustizia, addetta alla segreteria amministrativa della procura del tribunale, [illegible] la quale ha avuto Valentina, che oggi ha cinque anni. E poi Massimiliano, 18 anni, attualmente impegnato nel servizio di leva. I funerali si terranno oggi alle 9 nella chiesa della Trinità di via Chiavella. La salma verrà tumulata a Tarquinia, luogo di provenienza della famiglia Travisi.



Il maresciallo Roberto Travisi

Il maresciallo si era distinto nelle file del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Savona; nei primi anni Ottanta era approdato a palazzo di Giustizia, per affiancare i giudici istruttori nelle principali inchieste. Si occupò, tra gli altri, dei casi Teardo, Guerinoni, Fatulkahir, Orlando, Acciaierie Ferriere di Nave Spa, Fameli. Un investigatore a tutto campo: dal Lotto nero alle sofisticazioni di champagne, dalla maturità copiata al liceo classico al colpo londinese di Rinino.

Tanti gli encomi, un punto di riferimento in procura. «Il miglior investigatore che io abbia conosciuto, senza nulla togliere agli altri suoi colleghi. Aveva quel quid in più, quell'intuizione che poteva dare una svolta alle indagini» lo ha ricordato il sostituto procuratore Emilio Gatti. Ieri mattina, a palazzo di Giustizia, incredulità e [illegible]zione. Al settimo piano una porta chiusa. Travisi pare fosse stato in ufficio per l'ultima volta la mattina precedente. Lavorava anche di domenica.

Dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle norme per gli adeguamenti

I sindaci e gli assessori del Savonese aumentano le indennità per la carica

SAVONA

Aumento dell'indennità ai sindaci: il Savonese non ha ancora deciso ma è già diviso.

Per il senatore Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, il problema non si pone: «Non prendendo lo stipendio come sindaco, in quanto incompatibile con lo stipendio da pa[illegible]tare, la cosa non mi riguarda. A breve potremmo però decidere in favore di aumenti per gli assessori, per il loro impegno mai abbastanza gratificato».

«Non abbiamo ancora preso in considerazione la legge. Ne discuteremo vedremo cosa fare», è l'opinione del sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo. Anche Pierluigi Pesenti, primo cittadino ad Andora, ha spiegato che nessuna decisione è stata presa: «L'intenzione c'è. Sarebbe assurdo dopo le rivendicazioni ed il comportamento del Parlamento non applicare gli incentivi previsti».



A sinistra il sindaco di Carcare Franco Delfino mentre, a destra, quello di Andora Pier Luigi Pesenti, entrambi intenzionati ad aumentare l'indennità per gli incarichi

Angelo Viveri, sindaco di Albenga: «La legge è stata pubblicata sulla gazzetta ufficiale solo sabato. Abbiamo bisogno di tempo per analizzarla con attenzione. E' probabile che un aumento venga applicato».

Per Pier Paolo Cervone, sindaco di Finale: «L'adeguamento ci sarà ma dovrebbe essere il Governo a imporlo. Altrimenti ci saranno dei sindaci "virtuosi" ed altri presi di mira quando, [illegible], se c'è questa esigenza è a livello globale».

A Savona Carlo Ruggeri non ha ancora preso posizione. Contrario all'aumento è l'assessore Piero Casaccia. In Val Bormida l'unica giunta intenzionata ad aumentare completamente l'indennità è la giunta di Cairo presieduta da Osvaldo Chebello mentre a Carcare il sindaco Franco Delfino ha previsto a bilancio un aumento del 65 per cento. [e. p.]

Normativa approvata lo scorso marzo su proposta dei consiglieri di Forza Italia Valenziano e Orsi

I gatti randagi vengono prima dei palazzi

Una legge regionale proibisce ai costruttori edili di trasferire i felini

SAVONA

Le operazioni immobiliari subordinate alle abitudini dei gatti randagi. Una legge della Regione approvata il [illegible] marzo e passata un po' sotto silenzio, conferisce particolare rilevanza ai cosiddetti «animali di affezione». La normativa era stata proposta dai forzisti Bruno Valenziano e Franco Orsi (attuale vicepresidente della giunta regionale) e votata con alcune modifiche da tutto il Consiglio. Ora i costruttori edili dovranno fare i conti [illegible] la legge approvata forse in uno slancio animalistico da consiglieri in scadenza di mandato.

Una delle novità più importanti riguarda il riconoscimento territoriale delle oasi feline. Un beneficio che viene accordato a qualunque famiglia di gatti, in contesto urbano come in periferia, a prescindere dal numero dei componenti. L'articolo [illegible] della legge [illegible] dello scorso marzo vieta a chiunque di allontanare i gatti dall'habitat che si sono scelti. Esiste poi un comma dedicato in modo specifico ai costruttori: «Coloro che intendano realizzare opere edili pubbliche o private nel caso in cui si trovino in presenza di colonie feline devono prevedere prima dell'inizio dei lavori un'idonea collocazione temporanea in [illegible] zona adiacente al cantiere. In un [illegible]condo tempo i gatti dovranno essere ricollocati nell'ambiente d'origine, con apposite sistemazioni».

I «gattili» che l'Enpa di Savona ha realizzato al Prolungamento a mare di Savona già da parecchi anni ora hanno ottenuto anche riconoscimento legale. I costruttori che non rispetteranno queste procedure verranno denunciati per maltrattamento agli animali, in base all'articolo 727 del codice penale. Con questa prospettiva, il Comune e gli immobiliaristi che nei prossimi anni cambieranno radicalmente il quartiere portuale, dovranno fare i conti con le numerose colonie feline. La legge regionale prevede inoltre la creazione di cimiteri per cani (che Rifondazione ha già proposto al Comune di Savona). Inoltre viene anche [illegible] la figura del «cane di quartiere», che potrà circolare libero purchè non rappresenti un pericolo. [e. b.]

[illegible] RECUPERATI 200 MILIONI

Il Comune ha incassato altri 200 milioni in seguito all'azione di recupero dell'evasione avviata dalla ditta Custer, ne ha dato notizia l'assessore alle Finanze Antimo Topi: «L'operazione procede con regolarità. Del resto questo è [illegible] settore in cui il Comune [illegible] aveva mai agito e quindi è facile trovare fenomeni di evasione parziale». [illegible] mesi scorsi la ditta aveva [illegible] due [illegible] totali che avevano [illegible] il pagamento dell'Ici su numerosi immobili, consentendo al Comune di incassare 150 milioni. Gli introiti che finiscono nelle casse di Palazzo Sisto rappresentano un beneficio diretto per l'impresa che effettua il recupero dell'evasione. La Custer viene infatti ricompensata a percentuale, in base agli obiettivi raggiunti. Per ottenere questi risultati la ditta sta effettuando un censimento delle unità immobiliari, consegnando moduli a domicilio. [e. b.]

Al progetto è interessata una società tedesca. I fusti partirebbero dalla stazione di Cengio

I «veleni» dell'Acna trasferiti in Germania

Un'ex miniera la destinazione finale dei reflui essiccati

Mauro Camoirano

I reflui dell'Acna saranno essiccati e trasportati, via ferrovia, [illegible] una [illegible] abbandonata [illegible] salgemma in Germania?

Un'ipotesi non certo nuova, promossa, senza fortuna, a cavallo tra [illegible] e il [illegible]7, dall'allora ministro all'Ambiente [illegible] Ronchi, ma che [illegible] sembra tornare prepontentemente d'attualità. Sia chiaro, non vi [illegible] nulla di ufficiale: solo il concatenarsi di una serie di indiscrezioni che definire coincidenze sarebbe davvero ingenuo.

[illegible] prima vedrebbe, la scorsa settimana, il sopprafuogo [illegible] una commissione tecnica dell'Enichem presso alcune cave e miniere abbandonate in Germa[illegible]. La seconda, vedrebbe l'interessamento [illegible] parte di una non specificata società tedesca verso l'utilizzo [illegible] parte dell'edifi[illegible] della stazione ferroviaria di Cengio. La terza, la richiesta di infomazioni da parte dell'Acna per il ripristino [illegible] raccordo ferroviario che immette all'interno del sito: binari da tempo inutilizzati che, visto [illegible] tutti gli impianti produttivi [illegible] fermi [illegible] saranno certo utilizzati certo per portare materie prime alla fabbrica, ma per far uscire qualcosa: appunto i f[illegible] dei reflui.

Dalla fabbrica cengese, pur evitando nel modo assoluto qualsiasi conferma o smentita, si ammette, ufficiosamente che, «nonostante il Resol continui a rimanere la nostra soluzione prioritaria, l'azienda sta valutando possibilità di smaltimento alternative».

Commento ufficiale, [illegible] altrettanto prudente, da Milano: «Non sappiamo se società tedesche [illegible] siano messe in contatto [illegible] le Ferrovie, quello che è evidente è che, qualunque strada verrà percorsa, si deve bonificare, ed i reflui potranno [illegible] dal sito solo in forma solida. Si parla, quindi, [illegible] una quantità di sostanze, siano essi sali o minerali, enorme (i lagoons racchiudono circa 300 mila metri cubi [illegible] reflui) che potranno [illegible]re movimentati solo utilizzando la [illegible] ferroviaria. Stiamo quindi interpellando una serie di società di trasporto su rotaia, non solo italiane, che ci [illegible] tale servizio».

Se [illegible] metodo di smaltimento sarà questo, i reflui contenuti nei 13 bacini dovrebbero, quindi, essere essicati attraverso la realizzazione di uno specifico impianto che [illegible] escluderebbe l'utilizzo di una parte del Resol per raggiungere uno dei due stadi di concentrazione. Un metodo che, secondo i calcoli di massima eseguiti all'epoca, (5/10 miliardi per l'attivazione del Resol per [illegible] sola concentrazione, 25/35 per l'impianto di essicamento, 13/14 per il [illegible] esercizio, 100 per [illegible] trasporto dei fusti e lo stoccaggio) comporterebbe una spesa oscillante dai 143 ai 159 miliardi: circa 100 in più, secondo l'Acna, rispetto alla soluzione Resol.



[illegible] tredici lagoons dell'Acna di Cengio si trovano da anni almeno 300 mila metri cubi di reflui [illegible] di essere smaltiti ed avviare così le tanto attese procedure di risanamento del sito chiave di volta per arrivare alla ripresa industriale

«E' la vecchia idea di Ronchi»

A Cengio sono piuttosto perplessi ma attendono conferme ufficiali

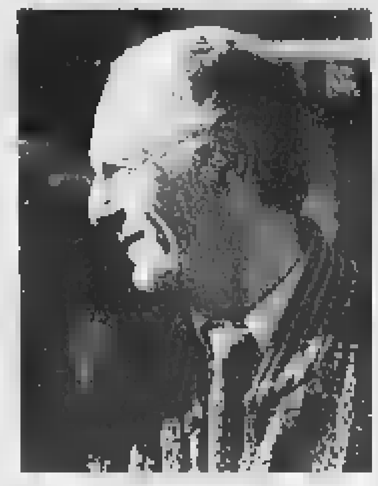
CENGIO

La sensazione principale nei pri[illegible] commenti sull'ipotesi di stoccaggio dei reflui [illegible] [illegible] cava [illegible]desca è una sostanziale perplessità in attesa di notizie ufficiali.

Così il sindaco, Sergio Gamba: «Non abbiamo ricevuto ancora nessuna conferma sui piani dell'azienda - e non sarebbe la prima volta - [illegible], pur con beneficio d'inventario, non mi sembra un'ipotesi azzardata. Di tale [illegible]zione si sente parlare da tem[illegible], e se le perplessità rimangono quelle [illegible] sottolineate, bisogna anche prendere atto che una soluzione per lo smaltimento dei lagunaggi è assolutamente necessaria per compiere [illegible] ulteriore passo verso la bonifica [illegible]el sito ed una messa sul mercato delle aree che l'eliminazione del problema lagoon renderebbe sicuramente più appetibili. Domani incontrerò il liquidatore della fabbrica, Canozzi, e ne approfitterò anche per affrontare tale questione».

Più caustico il commento del presidente della Comunità Montana Alta Val Bormida, nonchè consigliere regionale, Guido Bonino: «Forse pochi sanno che l'utilizzo del termine "lagoons" non deriva dalla parola inglese lagoon, ovvero laguna, ma da un'espressione dialettale per indicare grossi laghi, appunto "lagun", usata per la prima volta, anni fa, dal sindaco di Perletto, Toppia. E' solo un aneddoto, ma forse significativo della specificità, ma anche del pressapochismo, con cui è sempre stata affrontata la questione Acna. Nel '97, quando il buon ministro Ronchi se ne uscì con la sua ipotesi di essicare i reflui e spedirli in Germania, ironizzai sul fatto che, con un ministro all'ambiente Verde, il grosso passo avanti nella politica ambientale era stato di trasferire i nostri rifiuti nella ricca Germania invece che, come al solito, nel Terzo Mondo. Ora, la domanda, invece, è: ma se era quella la migliore soluzione, perchè, ancora [illegible] volta, si sono persi degli anni prima di metterla in pratica?» [m. ca.]



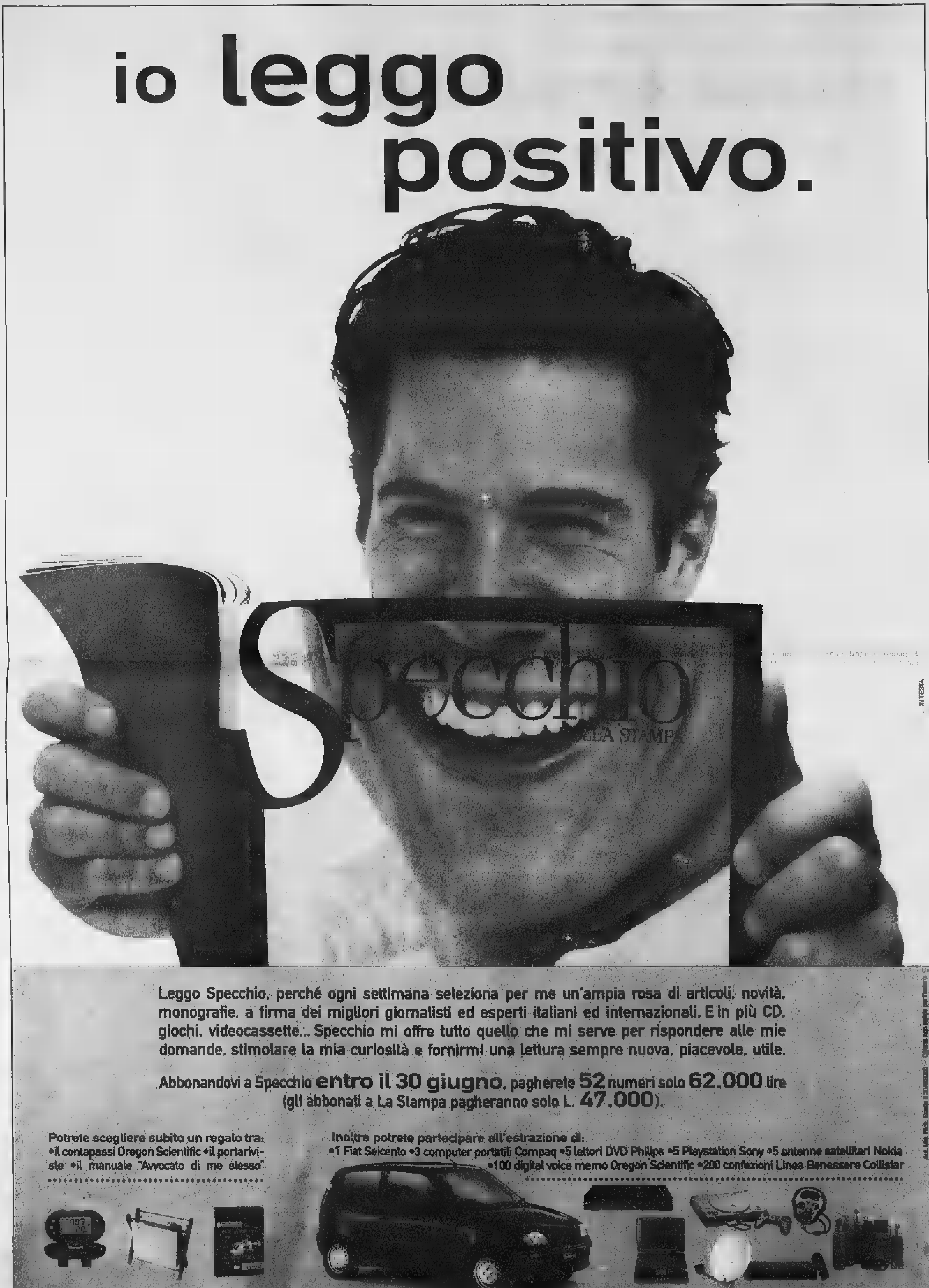


Guido Bonino e, in alto, Ezio Gamba

[illegible] MOLTE OPPORTUNITA' PER I GIOVANI

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro On Li[illegible]» rende noti i seguenti bandi di concorso:

2 posti per istruttore di polizia municipale cat. C1 presso il Comune [illegible] Sarzana (Sp), è richiesto il diploma di maturità; [illegible] posti per dirigente amministrativo area dipartimentale delle attività amministrative presso la Usl 3 Genovese, è richiesta la laurea [illegible] Giurisprudenza, in Economia [illegible] Commercio e in Scienze Politiche; [illegible] posto per istruttore amministrativo cat. C1 p[illegible] [illegible] Comune di Fontanigorda (Ge), è richiesto il diploma di scuola media superiore; 3 posti per dirigente medico 1° livello (Anestesia [illegible] Rianimazione) presso la Usl 4 Tigullio; un [illegible] imprecisato di posti per dirigente medico (Medicina Fisica e di Riabilitazione) [illegible] un numero imprecisato di posti per dirigente medico (Medicina Interna) presso la Usl 5 Spezzino; 2 posti per programmatore presso il Comune di La Spezia, è richiesto il diploma di perito informatico, ragioniere-programmatore e perito industriale capotecnico; [illegible] posto per dirigente medico (Malattie dell'Apparato Respiratorio) e un posto per dirig[illegible] amministrativo (lauree in Giurisprudenza, Economia e Commercio e Scienze Politiche) presso l'Ospedale San Martino di Genova; un posto per ragioniere cat. C1 presso il Comune di Bormida (Sv), [illegible] richiesto il diploma di ragioniere; [illegible] posti per educatore cat. C1 presso il Comune [illegible] Santa Margherita Ligure (Ge), è richiesto il diploma di scuola media superiore [illegible] di educatore professionale; un numero imprecisato di posti per dirigente medico (Medicina Fisica e di Riabilitazione) e un numero imprecisato di posti per dirigente medico (Medicina Interna) pres[illegible] la Usl 5 Spezzino; 4 posti per collaboratori professionali cat. B Servizi Tributi presso il Comune di Arenzano (Ge), è richiesto il diploma [illegible] ragioniere e la laurea in Economia e Commercio; un posto per ragioniere-capo presso il Comune di Ventimiglia, [illegible] richiesta la laurea in Giurisprudenza [illegible] in Economia e Commercio; un posto per comandante del corpo di polizia municipale (qualifica unica dirigenziale) presso il Comune di Savona, [illegible] richiesta la laurea [illegible] Giurisprudenza; un posto per segretario cat. D3 presso l'Istituto Assarotti di Chiavari, è richiesta la laurea in Scienze Politiche; [illegible] posto per collaboratore professionale sanitario-dietista presso l'Ospedale San Martino di Genova; un numero imprecisato di posti per dirigente m[illegible] [illegible] (Radioterapia), un numero imprecisato di posti per tecnico sanitario di Radiologia Medica categoria C, un posto per dirigente medico (Nefrologia) e 2 posti per collaboratore amministrativo professionale [illegible]. D (è richiesta la laurea in Giurisprudenza, in Economia [illegible] Commercio e in Scienze Politiche) presso la Usl [illegible] Savonese; 7 posti [illegible] agente di polizia municipale cat. C1 presso il Comune [illegible] Savona, [illegible] richiesto il diploma [illegible] scuola media superiore; un posto cat. B presso la Casa di Riposo «San Giuseppe» di Bordighera, è richiesto il diploma di scuola dell'obbligo [illegible] relativa qualifica professionale; 4 posti per infermiere professionale cat. C1 presso l'Istituto Geriatrico Intercomunale [illegible] Rodigo (Mn); [illegible] posti per segretario di legazione (lauree varie) presso il ministero degli Affari Esteri; 20 posti per programmatore VI qual. supporto tecnico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, 64 posti per operatore sala macchine V qual. supporto tecnico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e 101 posti per addetto ai terminali evoluti V qual. supporto tecnico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuo[illegible] presso il ministero degli Interni, per tutti [illegible] richiesto [illegible] diploma di perito informatico; 6 posti per collaboratore ed esperto linguistico (Inglese, Spagnolo [illegible] Tedesco) presso l'Università di Bologna, è richiesto il diploma [illegible] laurea; 7 posti per personale di varie qualifiche VI-VII-VIII presso il Politecnico di Torino; 3 posti per personale di varie qualifiche B-C presso il Comune di Cusago (Mi), è richiesto il diploma di scuola media superiore; 4 posti per personale vario cat. D3 e Dirige[illegible]iale presso il Comune [illegible] Ferrara, sono richieste lauree varie; 5 posti per personale di varie qualifiche C-D3 presso il Comune di Jesi (An), è richiesto il diploma di infermiere professionale, la laurea in Ingegneria Meccanica, in Ingegneria Civile Edile e in Architettura; 6 posti per personale di varie qualifiche C1-D1 presso il Comune di Montecatini Terme (Pi), è richie[illegible] il diploma di scuola media superiore, [illegible] geometra e lauree varie; [illegible] posti per collaboratore di vigilanza cat. C1 presso [illegible] Comune di Muggiò (Mi); [illegible] posti per dirigente medico (varie discipline) presso la Usl 13 Regione Veneto Venezia; 8 posti per programmatore cat. C e un numero imprecisato di posti per dirigente medico (varie discipline) presso la Usl 15 Regione Veneto Camposampiero-Cittadella (Pd); 3 posti per dirigente medico (varie discipline) presso l'Usl Città [illegible] Bologna Regione Emilia Romagna; 5 posti per dirigente sanitario medico presso la Usl [illegible] Regione Toscana Arezzo; 5 posti per dirigente sanitario medico (varie discipline) presso gli Istituti Ospitalieri di Verona; 6 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale di Circolo e Fondazione «Macchi» di Varese; 5 posti per operatore tecnico specializzato impiantista, manutentore [illegible] elettricista presso l'Ospedale Maggiore di Milano; 4 posti per personale di varie qualifiche cat. C1 presso la Casa di Riposo di Robecco d'Oglio (Cr), è richiesto il diploma di terapista della riabilitazione e di infermiere professionale; 6 posti per funzionario addetto ad attività giuridica, amministrativa, funzionale e di controllo cat. D1 presso la Regione Piemonte, è richiesta [illegible] laurea in Giurisprudenza, in Economia [illegible] Commercio e in Scienze Politiche; 6 posti per agente di polizia [illegible]cipale [illegible]. C1 presso il Comune di Rozzano (Mi); [illegible] posti per chimico, 10 posti per chimico direttore e 27 posti per ingegnere direttore presso il ministero [illegible] Finanze, [illegible] richiesta la laurea in Chimica e [illegible] Chimica Industriale per le prime due figure professionali, laurea [illegible] Ingegneria Chimica, in Ingegneria Elettrotecnica e in Ingegneria Meccanica per la terza; 7 posti per personale di varie qualifiche VI-VII-VIII presso l'Università degli Studi dell'Insubria di Varese, sono richieste lauree varie e il diploma di scuola media superiore; 18 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII e prima qualifica presso l'Università di Milano; [illegible] posti per dirigente medico e veterinario presso la Usl 13 Regione Piemonte Novara; 11 posti per dirigente medico (varie discipline) presso la Usl 14 di Omegna (Vb); 9 posti per dirigente medico (Medicina Interna) e [illegible] posti per infermiere professionale [illegible] ostetrico presso la Usl 19 di Asti; [illegible] posti per personale di varie qualifiche cat. B1-B2-C1-C2 presso il Con[illegible] Parco Nazionale dello Stelvio di Bormio (So); [illegible] posti per personale di varie qualifiche V-VII-VIII presso l'Università di Bologna (sedi Bologna, Ravenna, Forlì, Cesena, Rimini), sono richieste lauree varie e il diploma di media superiore; 3 posti per personale di varie qualifiche VI-VII presso l'Università di Brescia, è richiesta la laurea in Ingegneria Ele[illegible]nica, in Fisica e il diploma [illegible] maturità; 13 posti per personale tecnico di varie qualifiche V-VI-VII-VIII presso l'Università di Torino; 4 posti per personale di varie qualifiche VI-VII-VIII presso il Politecnico [illegible] Milano, è richiesto [illegible] diploma di scuola media superiore e lauree varie; 6 posti per personale di varie qualifiche cat. C1-D3 presso il Comune di Saluzzo (Cn), è richiesto diploma di scuola media superiore, lauree in Ingegneria Civile, in Architettura, in Urbanistica e diploma di perito informatico.


io leggo positivo.
Specchio
DELLA STAMPA
Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.
Abbonandovi a Specchio entro il 30 giugno, pagherete 52 numeri solo 62.000 lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. 47.000).
Potrete scegliere subito un regalo tra: •il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"
Inoltre potrete partecipare all'estrazione di: •1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

Domani volantinaggio per avere «mezzi adeguati e stipendio decoroso»

Polizia, festa con le polemiche

Il sindacato Lisipo non va alla cerimonia

Daniela Borghi

[illegible]

Il sindacato di polizia Lisipo non parteciperà alla cerimonia prevista domani, ad Imperia, per la Festa della polizia. Una ricorrenza che, sottolinea [illegible] segretario provinciale Vincenzo Di Benedetto, [illegible] neppure considerata "festività", per cui è la [illegible] amministrazione a non dare [illegible] questa cerimonia l'importanza e la solennità che dovrebbe avere». [illegible] Lisipo chiede, tra l'altro, «regole certe per i trasferimenti» [illegible] «uno stipendio decoroso [illegible] terzo mondo», oltre che «adeguati mezzi e strutture per poter garantire un'efficace servizio di polizia».

Di Benedetto, che vive e lavora a Ventimiglia, approfitta della ricorrenza per evidenziare i punti sui quali il Libero Sindacato di Polizia [illegible] batte da tempo.

Lo ha fatto anche, di [illegible], proclamando uno «sciopero bianco» quando i suoi iscritti, in segno di protesta, hanno dichiarato la disponibilità [illegible] lavorare in orari straordinari anziché astenersi dall'attività.

«Non c'è nulla da festeggiare - aggiunge Di Benedetto - Al di là delle belle parole di circostanza, delle statistiche, della suggestiva scenografia, non vengono affrontati i tanti problemi degli operatori di polizia. In questo modo vogliamo ricordare che gli assistenti capo [illegible] i sovrintendenti capo stanno ancora aspettando quanto spetta loro dal precedente contratto di lavoro».

Il Lisipo ha «dichiarato guerra» agli «stipendi inadeguati e alle proposte di aumenti vergognosi ed offensivi: soltanto diciotto mila lire».

Domani, invece di partecipare alla cerimonia in Questura, gli attivisti [illegible] Lisipo diffonderanno un documento fra i cittadini, nel quale spiegheranno i motivi della dissociazione del sindacato dalla Festa della polizia.

Tra le altre [illegible], il Lisipo chiede strumenti operativi adeguati ai tempi attuali (dalle auto ad uffici più attrezzati) che li mettano in grado [illegible] operare al meglio.

Pastore di Castelvittorio denunciato dai carabinieri per detenzione di armi

Allontana le pecore a fucilate

Spari per impedire sconfinamenti al gregge rivale

Giulio Gavino

CASTELVITTORIO

Esplode colpi di fucile in aria per far fuggire il gregge «rivale» dal proprio terreno. E' stata un'indagine-lampo, condotta dai carabinieri di Pigna, quella che ha portato al recupero dell'arma e alla denuncia del pastore protagonista del curioso episodio. I pallettoni non avevano ferito alcun animale ma il metodo poco ortodosso utilizzato da Mario Orengo, 48 anni, residente a Castelvittorio in località Case Sparse, di professione pastore, ha portato alla segnalazione in procura e al sequestro [illegible] un fucile da caccia calibro venti.

E' stata [illegible] segnalazione legata agli spari (la scorsa settimana) a far scattare il sopralluogo dei carabinieri che, in un precedente controllo amministrativo, avevano verificato come Mario Orengo non risultasse titolare di alcuna licenza o permesso per il porto [illegible] la detenzione di armi.

E' stata così sufficiente [illegible] «visita» di una pattuglia arrivata appositamente dalla stazione di Pigna [illegible] permettere il rinvenimento del fucile. L'arma è stata trovata nascosta in un tubo di ferro che era [illegible] poi sotterrato all'interno del terreno del pastore. E' stata la terra [illegible] di recente ad insospettire gli investigatori dell'Arma. I militari, dopo [illegible] sequestro, hanno inoltrato la denuncia alla procura di Sanremo che [illegible] si occuperà del caso.

Non è stato chiarito, al momento, se l'episodio legato alle fucilate esplose contro il gregge sia al centro di una querela di parte presentata dal pastore padrone di pecore e capre che sarebbe[illegible] finite nel mirino del «collega» di Castelvittorio.

[illegible] blitz dei carabinieri, che rientra nel servizio coordinato che [illegible] interessato tutto il fine settimana, ha visto [illegible] margine della denuncia del pastore anche l'arresto di un nordafricano avvenuto a Ventimiglia. Abdelanaed Hasnaoui, 22 anni, marocchino, è stato intercettato in flagranza di reato a mezzogiorno di domenica mentre cercava di rubare una Fiat Punto parcheggiata in via Toscanini. Il ladro, secondo la ricostruzione dei militari, aveva atteso l'arrivo del proprietario per poter procedere all'effrazione della vettura senza rischiare di essere individuato.

Previsto un fabbisogno di oltre 2.200 posti di lavoro: soltanto 600 nell'industria, spiragli per gli immigrati

Occupazione, il futuro è nei servizi

Nuova analisi della Camera di Commercio

[illegible]ano Delfino

IMPERIA

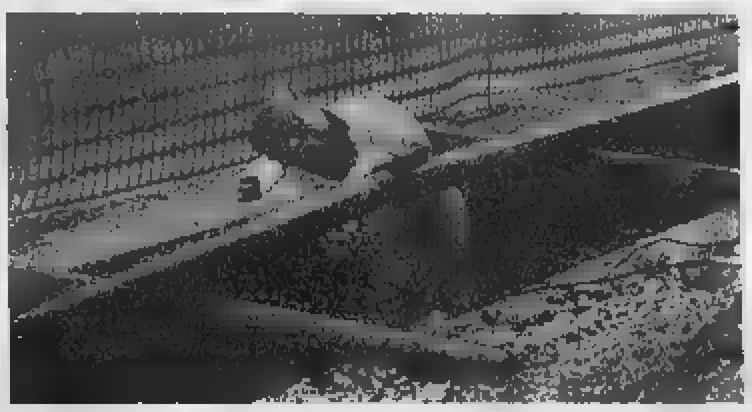
Complessivamente, sono [illegible] in 2.219 le [illegible] personale [illegible] provincia di Imperia, per [illegible] biennio 1999-2000: più o meno, il 12 per cento [illegible] fabbisogno, ammesso che siano realistiche le cifre della disoccupazione (mediamente 18-20 mila iscritti all'anno all'Ufficio di collocamento). E, se scarse appaiono le possibilità concesse dall'industria, [illegible] nel quale proprio negli ultimi mesi sono state perse centinaia di posti di lavoro per la chiusura di oleifici e raffinerie, qualche speranza in più la concede invece il comparto dei servizi.

E' quanto emerge da uno studio compiuto dall'Unioncamere e dal ministero del Lavoro, con il contributo del Fondo [illegible] Europeo: [illegible] fascicolo di [illegible] centinaio di pagine, fitte di numeri e tabelle, che si chiama Progetto Excelsior e costituisce [illegible] radiografia più aggiornata dei flussi del lavoro nel Ponente ligure. La rilevazione, effettuata attraverso l'Ufficio stati[illegible] della Camera di commercio, è [illegible] compiuta da [illegible] nutrito [illegible] di esperti, coordinati da alti dirigenti dell'Unioncamere e da docenti universitari.

Il Sistema Informativo Excelsior [illegible] preso [illegible] considerazione l'universo delle imprese private, iscritte al Registro delle Imprese della Camera di [illegible] e che, alla fine del '97, [illegible] almeno un dipendente (escluse quindi pubbliche amministrazioni, Usl, scuole, Università e organizzazioni associative): a quella data, erano 6.472, e di queste 4.345 operavano nei s[illegible] extra-agricoli [illegible] 1.127 in agricoltura e pesca. Per quelle fino a 250 dipendenti, la stragrande maggioranza, il sondaggio è [illegible] fatt[illegible] con interviste telefoniche; oltre i 250 dipendenti (un paio), attraverso intervista diretta.

Tra le osservazioni della ricerca, il fatto [illegible] «il collocamento, ormai, copre una parte sempre meno rilevante degli avviamenti, soprattutto nell'area di lavoro qualificato». Le maggiori prospettive arrivano, com'è naturale, [illegible] territorio caratterizzato dal turismo e dalla floricoltura (senza dimentica[illegible] silvicoltura), dal lavoro stagionale, assorbito soprattutto dal settore dei servizi. E qualche spiraglio si apre anche per il personale extracomunitario, nei servizi (pulizia, assistenza alle persone, commessi) e nell'industria (muratori, elettricisti).

Quali sono, infine, i motivi di non assunzione? Oltre due terzi (67%) degli operatori intervistati hanno risposto indicando le difficoltà e le incertezze del mercato. Altri fanno riferimento invece al costo del lavoro o alla pressione fiscale, al ricorso a risorse esterne o stagionali, alla cessazione dell'attività, a ragioni di strategie aziendali, alla mancanza di flessibilità e alle difficoltà di reperire personale adeguato.



[illegible]

Mancate assunzioni «Il mercato incerto è la maggiore causa»

E' in aumento nella provincia di Imperia la richiesta di personale specializzato nel settore delle costruzioni o delle riparazioni

LA SITUAZIONE IN PROVINCIA

ASSUNZIONI PREVISTE		2219
[illegible] DI [illegible] E [illegible]		
	Laurea	37
	Diploma universitario	[illegible]
	Diploma media superiore	557
	Istruzione professionale	[illegible]
	Formazione professionale	246
	Scuola dell'obbligo	1083
SETTORI DI ATTIVITA'		
	Industria	613
	Servizi	1606
PERSONALE SENZA ESPERIENZA		
	Industria	223
	Servizi	1026
PERSONALE STAGIONALE		
	Industria	257
	Servizi	[illegible]
[illegible] EXTRACOMUNITARIO		
	Industria	183
	Servizi	247
MOTIVI [illegible]		
	Difficoltà, incertezze di mercato	67 %
	Costo lavoro, pressione fiscale	9,7%
	Ricorso a risorse esterne o stagionali	7,6%
	Cessazione attività, acquisizioni, liquidazioni	[illegible]
	Logistici, strategie aziendali	3,6%

Cresce la Banca di Val Nervia

Sarà incorporata da quella di Caraglio

[illegible]

La Banca di credito cooperativo di Camporosso e della Val Nervia sarà incorporata entro pochi mesi da quella di Caraglio: lo ha annunciato Giovanni Donadio, presidente dell'istituto bancario piemontese dal '92, durante l'annuale assemblea dei soci. Entro i prossimi giorni sarà convocata un'assemblea straordinaria, in cui sarà approvato il progetto. «L'acquisizione per incorporazione dovrà essere perfezionata entro la fine dell'anno», sottolinea Donadio [illegible] aggiunge che, «con questa operazione, la banca di Caraglio sarà presente in un'area interessante dal punto di vista economico e che, geograficamente, si [illegible] soprattutto complementare alla zona di attuale operatività».

Attualmente, la Banca di Credito Cooperativo di Caraglio ha in forza 61 dipendenti, che gestiscono le nove filiali esistenti nel Cuneese: con l'incorporazione della consorella di Camporosso e Val Nervia, sottolinea ancora Donadio, «sarà presente nella Riviera dei Fiori, con altre due filiali (Camporosso [illegible] Vallecrosia), soprattutto con la possibilità di una notevole espansione nel mercato ligure». Nell'ottica dei cambiamenti che si stanno verificando nell'intero sistema bancario italiano, prosegue Donadio (da quando è al vertice dell'istituto, l'ex Cassa Rurale ha raddoppiato numero di dipendenti e unità operative sul territorio) «un'acquisizione non può che favorire il consolidamento e l'espansione dell'odierna struttura».

Il '99 è stato per [illegible] banca caragliese un anno costellato di risultati positivi: l'utile netto per l'esercizio si avvicina ai 4 miliardi (non potendo, per Statuto, ess[illegible] assegnata ai dividendi, la somma sarà destina[illegible] sia alla riserva legale che ai fondi di beneficenza e alla mutualità) e la raccolta complessiva ha avuto un incremento del 149 per cento (da 37 miliardi a 93). Sono aumentati gli impieghi del 20%, mentre le sofferenze sono dello 0,58% appena, quando la media nazionale si aggira sull'8%. Il patrimonio di vigilanza della Banca ha raggiunto 58 miliardi 840 milioni: «E questo risultato, costituito dalla capitalizzazione degli utili, determina i parametri di operatività delle banche. Averlo conseguito consentirà una più ampia operatività», conclude Donadio. [s. d.]

Sanremo, scattano le manette dopo la «visita» in [illegible] stanza con cassaforte

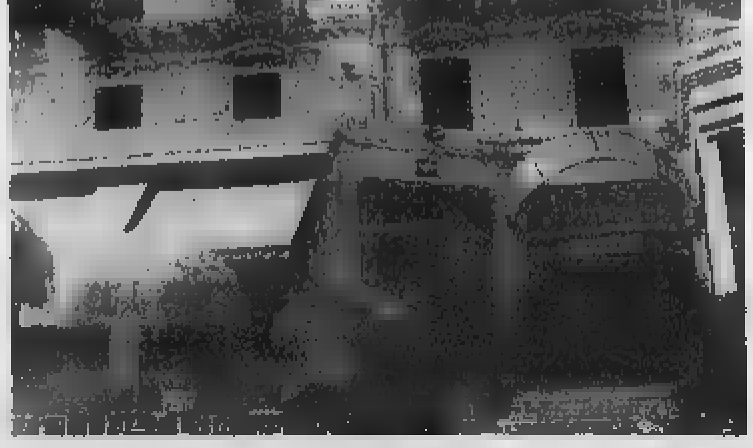
Cameriera sventa furto al «Royal»

Algerino si era introdotto nel prestigioso hotel

[illegible]

Lo scrupolo di una cameriera ha sventato un furto al Royal Hotel [illegible] corso Imperatrice, il più prestigioso della Riviera. La ragazza, infatti, ha notato in un corridoio un uomo che non le risultava essere un cliente. Ha comunicato la stranezza alla portineria, che ha fatto ricorso ai carabinieri. Ed [illegible] stata proprio la collaborazione del personale del Royal [illegible] permettere ai militari [illegible] arrestare il «topo d'albergo».

Si tratta [illegible] un cittadino francese di origini nordafricane, Ahamed Chakour, 42 anni, nato in Algeria [illegible] residente a Marsiglia. L'accusa che gli vie[illegible] contestata è [illegible] furto aggravato. I carabinieri hanno [illegible]trollato [illegible] stanza che l'uomo aveva «visitato» trovando la porta [illegible] la cassaforte aperte. Si sono messi in contatto con il cliente al quale era assegnata che, [illegible] un controllo preliminare, ha confermato di aver trovato tutto al suo posto. L'algerino arrestato, secondo ulteriori ac[illegible]ti, avrebbe agito in collaborazione con un complice le cui ricerche sono già [illegible] avviate. [g. ga.]



Il personale del Royal Hotel di corso Imperatrice a Sanremo, uno degli alberghi più prestigiosi della Riviera, ha sventato un furto ai danni di un facoltoso cliente

Un marocchino [illegible] lucciola albanese sorpresi da una pattuglia dell'Arma a ridosso dell'Aurelia

Sesso in strada, due denunce per atti osceni

In carcere i tre nordafricani arrestati per rapina a una prostituta

SANREMO

Stavano consumando un [illegible]porto sessuale in mezzo alla strada [illegible] sono stati notati da una pattuglia di carabinieri che li ha interrotti denunciandoli per atti [illegible]ni in luogo pubbli[illegible]. Protagonisti della vicenda, l'altra notte, sono stati una prostituta albanese, Lenora Caka, 31 anni, domiciliata in un albergo [illegible] Sanremo, e [illegible] cliente, il cittadino marocchino Abdelillah Charbith, 40 anni, residente a Ceriana. La coppietta, interrotta mentre era alle prese con un rapporto orale, è stata avvistata dai militari in transito sull'Aurelia, nella zona di Bussana. Si trovava [illegible] meno di due metri dalla [illegible]reggiata, perfettamente visibile da chi stava transitando in automobile. La denuncia è stata trasmessa alla procura.

Il curioso episodio legato al «pianeta prostituzione» [illegible] di un giorno la rapina ai danni di una lucciola che ha permesso ai carabinieri del capitano Roberto Fabiani di operare tre arresti. L'accusa di rapina impropria viene infatti contestata a Abdelaziz Lahmidi, 26 anni, residente a Sanremo, Mohammed Saddouk, [illegible] anni, abitante a Ventimiglia, e Mohamed Hicham, Isolabona, tutti marocchini e tutti in regola con i permessi di soggiorno. Il terzetto si trova attualmente nel carcere «Nuovo» di Valle Armea.

Secondo [illegible] ricostruzione dei carabinieri il progetto crimino[illegible] è stato messo in atto [illegible] confronti di una lucciola nigeriana incontrata alla stazione ferroviaria intorno alle 5 di di domenica mattina. I tre le si sono avvicinati e poi uno di loro l'ha colpita [illegible] uno scappellotto afferrandole, istigato dagli altri, la borsetta nella quale c'era l'«incasso» della serata, circa 700 mila lire.

Le grida d'aiuto della prostituta africana [illegible] sono però passate inosservate ad una pattuglia dell'Arma che è subito intervenuta procedendo all'arresto dei marocchini ai quali è stata contestata l'accusa di rapi[illegible] impropria. (g. ga.)

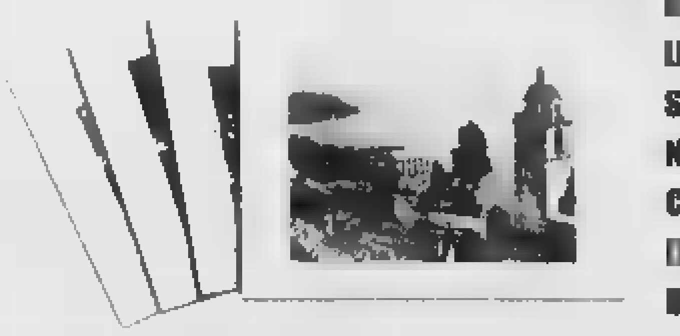


I tre nordafricani arrestati per rapina. Partendo da sinistra Abdelaziz Lahmidi, 26 anni, residente a Sanremo, Mohammed Saddouk, 23 anni, abitante a Ventimiglia, e Mohamed Hicham, Isolabona



DAL 16 MAGGIO IL CORRIERE MERCANTILE E LA STAMPA INSIEME A 1500 LIRE.

Tutte le mattine, dal 16 maggio, avete un appuntamento da non perdere. Il Corriere Mercantile e La Stampa vi aspettano in edicola per darvi il massimo dell'informazione. Con sole 1.500 lire potete avere il meglio della cronaca locale insieme con il prestigio di un grande quotidiano nazionale. Ma le belle notizie non finiscono qui. Per i primi 20 giorni, ci sono in regalo le più belle foto di Genova della collezione Alinari. In più, per i primi 13 giorni, oltre alle foto, potete anche collezionare le pagine storiche del Corriere Mercantile. Pronti a fare il pieno di informazioni e di regali?



[illegible] [illegible]
LE PIÙ [illegible] [illegible]
STORICHE DI GENOVA
NELLE [illegible] [illegible]
COLLEZIONE [illegible] SULLA
[illegible] E [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]



in collaborazione con
dìperdì
IL SUPERMERCATO

Ma c'è l'incognita della riduzione degli istituti: da 44 scenderanno a 37

Scuola, nuove possibilità di impiego

In provincia vanno in pensione 80 dipendenti

Angelo [illegible]

Tra po[illegible] più [illegible] cento giorni cambierà lo scenario nel pianeta scuola della provincia di Imperia. Dal 1° settembre, infatti, per effetto degli accorpamenti disposti dalla Regione, diminuirà il numero degli istituti funzionanti sul territorio. Passeranno dagli attuali [illegible] a soli 37. Inizierà, poi, l'«avventura» della tanto decantata autonomia, in qualche caso già sperimentata, non ci sarà più il Provveditorato agli studi, relegato a un ufficio periferico della Regione, e ci [illegible]rà il solito mini-esodo tra i lavoratori che hanno raggiunto l'età del pensione. Per quest'ultimo aspetto delle novità, [illegible] l'inizio del nuovo [illegible] scolastico, saranno collocati a riposo 79 dipendenti.

Nel folto gruppo figurano 2 maestri di scuola materna, 18 di Elementare, 17 professori di scuola media inferiore, 12 [illegible] Media superiore, 23 non docenti tra i responsabili amministrativi, collaboratori amministrativi, collaboratori tecnici [illegible] ausiliari. Accanto a loro, cinque insegnanti andranno in pensione solo se risulteranno «sovrannumerari», vale a dire eccedenti rispetto ai posti a disposizione nella sede attualmente occupata.

Questa piccola rivoluzione sta generando problemi, preoccupazioni e anche forti critiche. Non mancano, però, alcuni aspetti positivi. Uno [illegible] rappresentato dal probabile «turnover» dei dipendenti. L'ottantina [illegible] lavoratori, docenti e non docenti, che lasceranno il posto per godersi la meritata pensione, dovrebbero lasciare concrete possibilità di occupazione ad altrettanti aspiranti a trovare un impiego duraturo.

Commenta Maria Lina Rondelli, segretaria provinciale dello Snals, il sindacato autonomo della scuola: «Questo è ben vero, a meno che non vengano ulteriormente ridotti gli organici. Per questo motivo auspichiamo che si frenino gli interventi che mirano a ridurre il personale».

Poi, la sindacalista critica con grande fermezza gli accorpamenti disposti dalla Regione. Dice Rondelli: «Ci potrebbero essere ben altre possibilità di lavoro negli istituti scolastici della provincia se non fossero stati disposti accorpamenti che non hanno ragione d'essere. Non abbiamo comunque perso le nostre ultime speranze. Con il cambio della guardia avvenuto al governo regionale confidiamo, [illegible] questo riguardo, che certe decisioni vengano riviste. Per esempio chiediamo che venga annullato l'accorpamento delle due scuole medie di Ventimiglia. La "Biancheri" e la "Cavour" devono vivere separatamente per una serie di motivi. Non siamo neppure d'accordo sulla decisione di accorpare la Media di Ospedaletti a quella di Bordighera, mentre sarebbe stato sicuramente più opportuno realizzare la fusione con la "Nobel" di Sanremo».

Ma [illegible] preoccupazioni maggiori restano quelle legate al decollo ufficiale dell'autonomia scolastica e alla soppressione del Provveditorato agli studi. Tutto ciò per effetto delle recenti riforme.

Commenta ancora [illegible] segretaria dello Snals: «Il prossimo anno scolastico partirà con un mare di interrogativi. Intanto [illegible] Provveditorato agli studi cambierà del tutto il [illegible] volto, trasformandosi in un semplice ufficio periferico della Regione. Tutto [illegible] lavoro che veniva svolto [illegible] questo ufficio provinciale si riverserà per la maggior parte sulle segreterie delle scuole dove i presidi saranno "manager" e i segretari diventeranno "Direttori amministrativi". E dove, purtroppo, [illegible] numero dei dipendenti minaccia di scendere ulteriormente».

Per tentare di mettere gli istituti in grado di affrontare tutte le nuove incombenze, il Ministero ha disposto appositi corsi di formazione dei segretari che stanno decollando in un mare di difficoltà. I 40 aspiranti ad avere la qualifica hanno infatti inviato un esposto di protesta al Ministero perché, per esempio, lunedì il corso non si è potuto tenere a causa della mancanza dell'insegnante. Nuovo [illegible], insomma, si aggiunge alle già tante incertezze.



Il provveditore Giovanni Zagarella

LE CIFRE DELL'ESODO

ISTITUTI ORA ESISTENTI	44
ISTITUTI DAL 1 [illegible] 2000	37
DIPENDENTI COLLOCATI A RIPOSO	[illegible]
DIVISI PER QUALIFICA	
PERSONALE AMMINISTRATIVO-TECNICO-AUSILIARIO	[illegible]
DOCENTI MATERNE	2
DOCENTI ELEMENTARI	18
DOCENTI MEDIE INFERIORI	17
DOCENTI MEDIE SUPERIORI	12
DOCENTI SOVRANNUMERARI (eccedenti)	5



Serie di pensionamenti in vista per gli insegnanti e il personale amministrativo

[illegible] SUPERATI DA QUARANTA SU 450

Serpeggiano la preoccupazione e il malcontento tra i laureati che in provincia di Imperia aspirano a superare l'esame di abilitazione all'insegnamento. I risultati pubblicati negli ultimi giorni, relativi al concorso per le materie di «Filosofia, pedagogia, scienze dell'educazione» e per «Filosofia e storia», hanno creato il panico. Dei 450 partecipanti alle prove d'esame, hanno superato il concorso soltanto 15 candidati di Filosofia e storia e 25 di Filosofia, pedagogia e scienze dell'educazione. Una percentuale ridottissima che ha messo il allarme il vasto esercito di giovani che speravano di trovare con gli attesi concorsi una possibile via d'uscita al problema dell'occupazione. Dice Maria Lina Rondelli, segretaria provinciale dello Snals: «Comprendiamo benissimo che ci deve essere, nel caso dei concorsi di abilitazione all'insegnamento, una certa severità. Ma in questo caso siamo di fronte a candidati laureati, quindi con una cultura già comprovata dal corso di studi effettuato, con tanta voglia di trovare lavoro e quindi sicuramente giunti all'esame caratterizzati da una attenta preparazione specifica. Scoprendo risultati così eclatanti in negativo restiamo costernati. Ora attendiamo di vedere cosa accadrà nei successivi concorsi» [a. b.]

DUE CASI [illegible]

La vicenda al vaglio del giudice d'Imperia. L'imputato ha promesso: «Me ne vado»

Nonno contro nipote per l'alloggio

L'anziano costretto a vivere in una casa di riposo

Maurizio Vazzaro

IMPERIA

Nonnino cost[illegible] a vivere nell'ospizio di via Agnesi ha denunciato il nipote, che da anni gli occupa casa a Moltedo. Ieri il nipote Massimiliano L., 36 anni, è comparso davanti al giudice imperiese Domenico Varalli per difendersi dalle accuse di «invasione di edificio». Per evitare la condanna ha promesso che la[illegible] l'abitazione entro un paio di settimane. Dovrà dimostrare di aver mantenuto il patto alla nuova udienza fissata dal giudice per il 16 ottobre. «Sono senza lavoro e non [illegible] dove andare», s'è lamentato guardando il non[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di pena e di disprezzo. «Prima di andarmene, però, bisognerà trovare una [illegible] anche al cane», ha fatto aggiungere dal suo avvocato Bruno Santini, che era presente in aula in sostituzione del collega Roberto Rum, influenzato.

La vicenda si trascina da un paio d'anni. Giuseppe L., [illegible] anni, tutelato dall'avvocato Angelo Marrali, ha raccontato la sua versione ieri in aula, dove è arrivato sorretto dalla nuora e da un altro familiare. «Non lo voglio più in casa», ha balbettato faticosamente al giudice, rivolgendo il dito contro [illegible] nipote. «Da quando s'è sistemato nella mia abitazione mi sono sparite diverse cose». I particolari sono contenuti nella querela che l'avvocato Marrali aveva consegnato alla magistratura e che è inserita nel fascicolo processuale ieri a disposizione del pm onorario Giampiero Vignola.

Massimiliano all'inizio non sembrava voler cedere: si sente forte del fatto che mantiene la residenza nella casa del nonno (inutili i tentativi di sfrattarlo). Col quale non corre bu[illegible] [illegible]gue: «Dimentica che l'ho accudi[illegible] per due anni e che quando [illegible] un ictus lo portai [illegible] in ospedale - riferisce con rabbia - Non credo però che sia lui [illegible] volere questo, penso [illegible] un complotto contro il sottoscritto. Vogliono che me ne vada? E' la stessa cosa voler dire che mi vogliono in mezzo a una strada: sono disoccupato. In quanto alle presunte sparizioni, sono io stes[illegible] a domandarmi dove sia finita la roba. Mi mancano un paio di televisori e manca la tele a colori del nonno. Dimenticavo: sempre io ho aggiustato il tetto da dove filtrava acqua. [illegible] [illegible] vado, me ne vado. Debbono risarcirmi però».

Pur con fatica, tra le due parti è stato trovato un accordo. Massimiliano lascerà casa entro due settimane. Il nonno è tornato in ospizio ma [illegible] sembrava granché convinto.



L'ospizio di via Agnesi dove è ospite l'anziano che ha denunciato il nipote

Una lite tra i Ds e Rifondazione che non reclamano la loro parte

Eredità: tre miliardi per le suore

I politici «dimenticano» il lascito

IMPERIA

Tre miliardi sono stati consegnati in questi giorni ai responsabili del Piccolo Cottolengo, ente che si aggiunge alla lista dei beneficiati dall'eredità di Angela Lipari, vedova di Michele Gorlero, scomparsa nell'aprile del '98 a 73 anni. Il patrimonio è stato quasi tutto distribuito (ne hanno usufruito l'ospizio di Borgomaro e l'Opera San Vincenzo, a cui sono stati donati degli immobili). Il «quasi» è perché ancora nessuno tra pds e Rifondazione si è presentato dal responsabile della curatela, l'avvocato Mario Donato, a reclamare la propria parte. Un contenzioso era nato per l'ambiguità della formula testamentaria, ambiguità non voluta ma legata alle mutevoli vicende politiche. La donna in un primo lascito firmato davanti al notaio il 26 giugno '86, lasciava un intero piano di condominio in piazza Bianchi [illegible] Oneglia al Partito comunista, perché lo trasformasse in una casa d'accoglienza per giovani disoccupati. Una volontà che è ancora lontana dall'essere esaudita. Con la pubblicazione del testamento è sorta una querelle tra le sezioni locali di pds e Rifondazione: chi, dopo lo scioglimento del pci ha maggiori diritti di considerarsi sua [illegible]nazione diretta? Il pds o Rifondazione?

Dopo le prime polemiche finite sui giornali, l'interesse per il lascito è scemato di colpo. «Non si è più fatto vivo nessuno», ammette l'avvocato Mario Donato riferendosi agli esponenti dei due partiti. La porzione di eredità con cui si potrebbe aiutare il prossimo rischia di andare perduta.

Almeno la fetta più grossa del lascito è già stata consegnata. Tre miliardi [illegible] contanti sono stati affidati al Cottolengo, mentre l'Opera di San Vincenzo ha ottenuto un appartamento in Sant'Agata [illegible] un magazzino e la casa di riposo Orengo De Mora un appartamento a Ormea e un altro magazzino, situato a Imperia. In totale l'ammontare dell'eredità viene stimato in circa cinque miliardi.

Angela Lipari era un'ex commerciante d'olio, una signora elegante che frequentava il bel mondo della Riviera e della Côte. La sua passione era il bridge. Negli ultimi anni della sua vita si era impegnata in opere benefiche. Per onorarne la memoria, ha voluto che l'ospizio di Borgomaro inserisse il nome del marito nel novero dei benefattori. [m. v.]



L'avvocato imperiese Mario Donato

Taggia, partono i lavori di risanamento di un[illegible] delle zone del centro storico devastate dall'alluvione del 30 settembre 1998

Quattro miliardi per bonificare il quartiere Santa Lucia

Soddisfatto il sindaco Barla: «Si tratta di priorità indicate in campagna elettorale»



Due anni fa i detriti avevano ostruito una porta d'accesso del rione Santa Lucia

[illegible]

TAGGIA

L'alluvione del [illegible] settembre del 1998 aveva sconvolto gran parte del centro storico di Taggia. Mura, piazze, strade sgretolate, au[illegible] distrutte, cantine [illegible] terreni allagati, frane, il panico e le lacrime della gente. Tra [illegible] zone più danneggiate l'antico quartiere di Santa Lucia. Dopo due [illegible] la ricostruzione. Il Comune ha stanziato quasi [illegible] miliardi per bonificare il Rio Santa Lucia e l'intera zona profondamente ferita dall'alluvione di due anni fa. Il «disco verde» per il primo colpo di piccone l'ha dato il dottor Giuseppe Bellezza, funzionario della Sovrintendenza ai Beni Ambientali e Culturali della Regione, al termine di un incontro con il sindaco e tecnici del Comune. «A giorni - ha spiegato Lorenzo Barla, neo primo cittadino di Taggia - comincerà la prima fase del progetto. Riguarda proprio il consolidamento idrogeologico, la sistemazione dell'alveolatura del Rio Santa Lucia [illegible] tutta una serie di opere idrauliche finalizzate alla messa in sicurezza dell'intera zona. L'appalto del pri[illegible] lotto [illegible] ha vinto la ditta "Fratelli Negro" di Arma. L'importo è di 475 milioni».

La seconda fase, quella più impegnativa sia come intervento economico e durata dei lavori, scatterà il p[illegible] autunno. «Dobbiamo - ha spiegato il sindaco Barla - organizzare l'appalto. Il progetto ed i soldi, oltre 3 miliardi, ci [illegible] già. In estrema sintesi gli interventi riguarderanno la realizzazione di una viabilità di collegamento tra la regione "Fasce Longhe" e il quartiere di Santa Lucia per il potenziamento dei collegamenti di accesso del [illegible] storico nella parte alta. Sono previsti anche interventi mirati alla riqualificazione urbana di alcune vie. In particolare si provvederà a palificazioni, terrazzamenti e alla sistemazione del lato sinistro del Rio Santa Lucia. Si bonificherà l'intero tratto di strada, lungo circa mezzo chilometro, che dal parcheggio del vecchio quartiere arriva sin sotto i pilastri dell'Autofiori».

Barla è soddisfatto. Nel suo ufficio ha tutti i disegni del progetto. «Questi - dice - [illegible] fatti concreti, non parole. A tempo di record riuscirò a concretizzare una promessa fatta nella recentissima campagna elettorale. Nei punti 3 e 4 del programma della [illegible] lista civica "Progetto città" erano stati proprio indicati, con assoluta priorità, i lavori e gli interventi per il Rio e il quartiere [illegible]ta Lucia. Genova ha compreso [illegible] delicatezza della situazione [illegible] la bontà dei nostri interventi. Conto di dare il via molto presto ad altri lavori di risanamento e rivitalizzazione del nostro centro storico, uno dei più affascinanti della Riviera e della Costa Azzurra».

Il comico a due passi da casa il 26 maggio, il cantautore si esibirà il 15 giugno

Grillo e Baglioni, caccia ai biglietti

Al Palasport sono in arrivo due grandi eventi



Claudio Baglioni approda a Genova [illegible] il suo fantascientifico [illegible]

Mauro Boccaccio

GENOVA

Allora è deciso. Comincerà con due grandi big dello spettacolo la lunga estate genovese degli spettacoli. Tra dieci giorni, venerdì 26 maggio, al Palasport, arriverà Beppe Grillo con «Time Out». Fra un mese, giovedì 15 giugno, sempre nella struttura fieristica genovese, approderà il grande e trionfale Tour 2000 di Claudio Baglioni.

Due appuntamenti diversi, entrambi, però, riaccenderanno i riflettori sulla città che cerca di inseguire come può, in attesa di dotarsi di una struttura come si deve, gli eventi più ghiotti della musica e dello spettacolo. A livello nazionale e internazionale. Eventi che devono essere presi al volo, qualche volta al buio, pena rimanerne tagliati fuori.

Lo show di Beppe Grillo coinciderà, infatti, con la chiusura del contestatissimo convegno - ospitato proprio nell'Auditorium dell'ente fieristico - sulle biotecnologie, un tema al quale il comico genovese dedicherà molto spazio.

E molto «tecnologico», addirittura mastodontico, sarà anche il concerto di Claudio Baglioni - organizzato dalla Little Things-Grandi Eventi - che per il gran finale del suo tour «Viaggio» ha scelto il capoluogo ligure e il caldo estivo.

I biglietti per quello che si annuncia come l'evento musicale dell'anno, stanno andando a ruba nei punti di prevendita di Genova e della Liguria.

Costano 40, 50, 60 e 80 mila lire, ma è consigliabile affrettarsi, tenuto conto delle richieste che in queste ore arrivano anche da fuori regione, dal Piemonte, soprattutto. Tutti giovani, o quasi, qualche volta accompagnati dai genitori che vogliono vedere da vicino, toccare, se possibile, il loro idolo.

Un tour, quello di Claudio Baglioni, seguito da decine e decine di migliaia di ragazzi, un successo di pubblico al di là di ogni previsione. E anche un eccezionale successo discografico raggiunto anche grazie al regista genovese Duccio Forzano, che dal suo studio di Via XX Settembre ha convinto Claudio Baglioni a seguirlo fin sulle montagne della Val Fontanabuona a girare il video del nuovo album in una cave di ardesia e che lo ha accompagnato nelle varie avventure televisive di Fabio Fazio, cercando fra l'altro, anche di risollevare in extremis le sorti della trasmissione «Ultimo Valzer», su Raidue, penalizzata, a sorpresa, dai dati di ascolto.

Il concerto di Claudio Baglioni al Palasport della Fiera del Mare sarà un'autentica festa che comincerà fin dalle prime ore del mattino con l'arrivo dei fans, con treni, pullman e auto dalle varie località della Liguria e anche da fuori regione.

Sponsor e organizzatori hanno programmato diverse iniziative collaterali che riempiranno l'attesa fino alle 21, quando Claudio Baglioni salirà sul fantascientifico palcoscenico dalle mille luci montato al centro del Palasport.

Un'attesa che cresce, fra i fans che a Genova si attendono dall'artista un bilancio di questo nuovo, imponente impegno live che ha coinvolto uno staff di centinaia di persone, fra tecnici e addetti ai avri servizi del tour 2000 di Claudio Baglioni.

[illegible] AUMENTARE I BUS

[illegible] spera che per il prossimo, doppio appuntamento al Palasport della Fiera con Beppe Grillo e Claudio Baglioni l'Amt rinforzi i collegamenti serali da e per la Fiera di Genova. Soprattutto quelli con le stazioni ferroviarie di Brignole e Principe. Ad ogni buon conto, è consigliabile avventurarsi con cautela alla Foce in auto, nonostante il grande parcheggio di Piazzale Kennedy. Quantomeno, sarà utile raggiungere la zona con un buon anticipo per evitare gli inevitabili intasamenti nel traffico. Sia Beppe Grillo, sia Claudio Baglioni richiameranno al Palasport non meno di diecimila persone. Che poi tutte riescano a entrare in possesso del prezioso ticket è un altro discorso. Ma state pur certi che in tanti si presenteranno ai cancelli. Nel [illegible] di Claudio Baglioni, poi, le colorate carovane di fans andranno avanti per tutta la giornata, poiché ci sono in programma tante iniziative collaterali. Due eventi che Genova vuole di vivere in modo sereno e tranquillo, godendosi uno spettacolo di assoluto spicco. [m. b.]



Beppe Grillo scatenato nel nuovo show che sta ottenendo un grande successo

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	11	47	38	2	15
	92	90	55	49	46
CAGLIARI	34	30	73	83	51
	70	68	64	82	58
FIRENZE	22	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	55	54	47	46	44
[illegible]	26	[illegible]	[illegible]	88	[illegible]
	90	63	56	56	52
MILANO	89	5	85	2	1
	[illegible]	53	[illegible]	[illegible]	60
NAPOLI	4	24	23	36	73
	60	50	49	45	39
PALERMO	83	46	16	72	67
	82	73	71	55	54
ROMA	11	1	33	6	36
	123	61	58	51	[illegible]
TORINO	7	1	67	21	35
	76	63	59	56	55
VENEZIA	21	1	64	45	53
	61	59	52	42	39

[illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 18 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-8	18-23	18-63	18-38	18-24
18-16	18-73	18-44	18-53	18-24
18-86	18-28	18-38	18-77	18-46
18-13	18-26	18-56	18-65	18-68
18-78	18-14	18-55	18-58	18-33
18-88	18-76	18-48	18-43	18-66

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 4 (2); Cagliari 8 (0); Firenze 31 (6); Genova 39 (3); Milano 10 (3); Napoli 11 (6); Palermo 68 (2); Roma 56 (0); Torino 28 (2); Venezia 21 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

35-5	35-25	35-75	88-85	[illegible]
35-15	35-48	[illegible]	88-68	88-36
35-8	35-26	35-38	88-18	88-78
35-16	35-28	35-55	88-65	88-58
35-85	35-45	88-5	88-25	88-75
35-68	35-38	88-15	88-46	88-46
35-18	35-78	88-8	88-26	[illegible]
35-65	35-58	88-16	88-28	88-55

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

21-22-23	23-24-25	25-26-28
21-24-25	23-24-26	25-26-29
21-26-27	23-24-27	26-27-28
21-28-29	23-24-28	26-27-29
21-23-24	23-24-29	28-28-29
22-23-24	24-25-26	27-28-29
22-24-25	24-25-27	28-29-21
22-25-26	24-25-28	28-29-22
22-25-27	24-25-29	28-29-23
22-25-28	25-26-27	28-29-24

VINCITE:
1 ambo a Napoli 22-29
2 ambi a Firenze 33-6; 33-62

Sistemi [illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e s[illegible] integrali

L. 1600	13 - 17 - 29 - 33 - 84 - 89
	20 - 24 - 38 - 69 - 70 - 74
2 combinazioni	
L. 5600	2 - 8 - 24 - 40 - 42 - 57 - 80
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 178.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 63 - 17 - 85
224 combinazioni	- varianti = 10 - 7 - 83 - 41 - 78 - 23 - 8 - 56

Per i giovani «Happy hours» al Sottosuolo e al teatro Duse lo spettacolo «Bintou»

Al Nada Mas l'atmosfera di Baires

Tra piatti di paella ed esibizioni di tango argentino

GENOVA

Potrebbe ricominciare dal Porto Antico la settimana dei nottambuli genovesi. Oltre al Cineplex, all'Expo le occasioni di divertimento non mancano.

Fra i locali più «gettonati» da genovesi e turisti c'è sicuramente il Nada Mas, il locale spagnolo dei Magazzini del Cotone dove oltre a tanti piatti caratteristici, compresa la paella. Al Nada Mas si può ascoltare della buona musica, assistere a spettacoli di tango argentino come quello dei danzatori Christian Mirò e Carolina, della grande scuola di Juan Carlo Copes e a recital di chitarra. Questa sera sarà di scena il musicista brasiliano Ronaldo.

In centro città, la musica gira intorno a diversi locali di tendenza, posti per giovani ma aperti anche ai curiosi con qualche annetto in più.

Al Liquid Art Cafe, in Piazza Savonarola, frequentato da artisti e creativi, dalle parti di Corso Torino, happy tour con la musica surf e rock & roll con il dj Mr. Toulose el Cobra Twist.

Martedì sera con guest star a sorpresa al Before, in Via Montevideo, un locale molto fashion con tanta musica e drink.

Happy hours anche al Sottosuolo, american bar e discobar di Piazza Brignole, musica giovane, con cartomanti e cubiste anche al That's Murphy di Molassana.

E sempre ai giovani, con giovani attori, è dedicato lo spettacolo «Bintou», del drammaturgo africano Koffi Kwahulé, in scena al Teatro Duse, che ha inaugurato ieri sera la rassegna di mises en espace «La Scena e l'Inquietudine: nuovi autori per il teatro». L'iniziativa è del Teatro di Genova, in collaborazione con il Centre Culturel Franco-Italien Galliera, il Goethe-Institut Genua, il Museo Biblioteca dell'Attore, l'Università di Genova e il British Council.

«Bintou», messo in scena da Daniela Giordano, e interpretato da Orietta Notari, Orlando Cinque, Roberto Serpi, Paolo Serra, Jeanne Vazzoler, Davide Lorino, Alessia Giuliani, Antonella Caron, Alberto Scala, Massimiliano Carretta.

Altro appuntamento teatrale molto controcorrente e sicuramente quello con «Culo a terra, Pantagruele», da François Rabelais, una rappresentazione-happening del Teatro della Tosse in scena alle 21 nell'ex Palestra della Liberty di Piazza Tommaseo dove hanno sistemato una gigantesca scenografia firmata Emanuele Luzzati. [m. b.]



I danzatori di tango argentino Christian Mirò e Carolina al Nada Mas

Una vacanza in stile europeo nel borgo marinaro che promette di non cambiare caratteristica

Portofino a misura di turista, non solo vip

Varata la carta dei «gioielli» dopo il successo della regata velica

PORTOFINO

Il più grande sogno di Portofino? Tornare ad essere uno scrigno della bellezza, meta culturale dei viaggiatori e dei turisti che sappiano [illegible] cosa mettono i piedi appena sbarcati nella famosa piazzetta e si comportino di conseguenza. Cioè consapevoli di [illegible] arrivati in un luogo unico, straordinario e al tempo stesso «normalissimo», da trattare con grande rispetto perchè di una bellezza unica. Irripetibile.

E i poveri Vip? Dove li mettiamo personaggi come Naomi Campbell e Flavio Briatore, Afef e Marco Tronchetti Provera, Giorgio Falck e Paolo Fresco e i tanti altri nomi che proprio ieri sono andati via, dopo il nuovo, blasonatissimo appuntamento velico del Trofeo Pirelli che ha animato, per la seconda volta in [illegible] il weekend fra le calate?

[illegible] vengano, ma una cosa è certa: non sarà più il «villaggio» mondano e glamour il [illegible] rilancio internazionale del famoso borgo marinaro.

Carta canta. E questa volta la cosa è importante perchè si tratta della «Carta del turismo d'eccellenza europeo», presentata sabato dall'assessore Enzo [illegible] ai rappresentanti degli altri sette gioielli iscritti all'esclusivo club delle località più blasonate del continente: Biarritz, Brighton, Cascais, Náfplio, San Sebastian, Sitges e Théoule sur Mer. Un documento ufficiale [illegible] tutti i crismi approvato in difesa delle vacanze in stile europeo in una località come Portofino che promette di non cambiare mai le proprie, formidabili caratteristiche.

Basta dunque con l'esotismo fine a stesso, che purtroppo è destinato a dominare, secondo gli esperti, il mercato turistico globale dei prossimi anni.

E anche i Vip di casa nostra si adeguano.

Sapete di che cosa ha parlato bella Afef, per esempio, intervistata a Portofino da Canale 5 e dagli inviati di «Verissimo», il rotocalco televisivo condotto da Cristina Parodi? Di pace e libertà respirate a bordo della barca a vela. Per non parlare di Giorgio Falck, Giordano Zucchi e il presidente [illegible] Fiat Paolo Fresco che a Portofino hanno riscoperto gli scacchi. Più eccellenza di così. [m. b.]



[illegible] Campbell ospite sabato sera, con Flavio Briatore, dell'esclusivo gala

A Sestri Levante in esclusiva per la Riviera la vendita dell'originale rotolo

La «canta igienica» è già un successo ma i fans dei Beatles non gradiscono

SESTRI LEVANTE

«Yesterday/all my troubles seemed so far away/now i looks as though they're stay/oh i believe in yesterday...». Che cosa sarebbero stati questi ultimi trent'anni, musicalmente parlando, ma non solo, senza «Yesterday», il capolavoro di John Lennon e Paul McCartney, fra le più belle canzoni dei Beatles?

«Yesterday» ha attraversato la storia musicale del Novecento conservando anche nel Duemila - e chissà per quanti anni ancora - il posto che merita, nel cuore di milioni di persone in tutto il mondo. Anche fra chi non ha mai amato alla follia i quattro baronetti di Liverpool, dimostrando più simpatie per i loro antagonisti di quegli anni là, i Rolling Stones.

Neppure i più irriducibili fan delle «pietre rotolanti» comunque, avrebbero mai pensato di riascoltare un giorno «Yesterday» in bagno. Incredibile, ma vero, le cose stanno proprio [illegible]. Dalla Cina, passando per gli Usa e da una azienda di gadget di Udine, è arrivata in Italia, a Sestri Levante, la «canta igienica». E un mininastro con le note di «Yesterday» da inserire all'interno del rotolo, pronto a suonare a ogni movimento, [illegible] attimo prima delle [illegible], meno nobili, dello sciacquone.

«Sicuramente è un gadget curioso, [illegible] per carità, nulla di irriverente nei confronti dei Beatles. vendiamo molto bene [illegible] le altre due versioni di canta igienica con incise Jingle Bells e Happy Birthay», spiega Maria Grazia Baro, la titolare del «Carbonino», il negozio del «carrugio» di Sestri Levante che si è assicurata l'esclusiva della novità, almeno per la Riviera di Levante.

Sarà. Ma a tanto non erano arrivati nemmeno le centinaia di fan che ogni giorno si recano a Central Park, a New York, a rendere omaggio nei modi più strampalati, nel pezzetto di giardino battezzato «Strawberry Field» (Campo delle fragole), in ricordo di John Lennon, ucciso da un folle a poca distanza, vent'anni fa, nell'androne del Dakota Building. [m. b.]



John Lennon, leader del gruppo

UNA VIA PER L'EUROPA



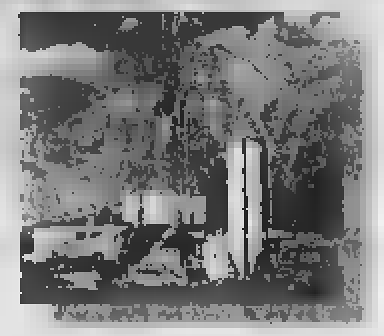
IL [illegible]

Il ministro Bersani si è anche impegnato a convocare entro poche settimane la conferenza dei servizi per la linea Torino-Milano che permetterà anche di definire il passaggio dell'alta capacità nel nodo ferroviario di Torino.



ENTI LOCALI

Evelina Bertero, presidente della comunità montana: «E' un progetto che taglia fuori l'intera alta valle di Susa e che non risolve i problemi di inquinamento ai nostri valichi. Chiederemo di approfondire gli altri studi»



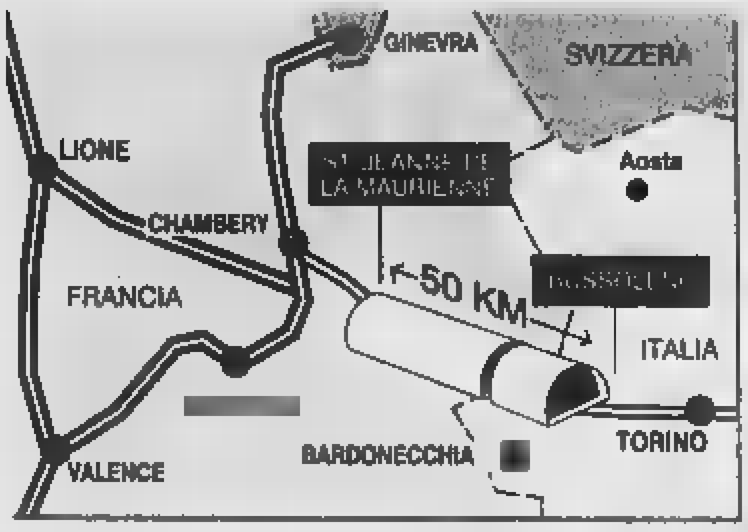
IN FRANCIA

A St. Julien-Montdenis è stato già scavato un pozzo geognostico [illegible] metri, da lì si è partiti per lo scavo di [illegible] galleria. Si tratta di lavori necessari per approfondire le difficoltà nella realizzazione del tunnel e valutare i costi.

A Lione sotto un tunnel di 52 km

Treni merci e passeggeri, costo 12 mila miliardi

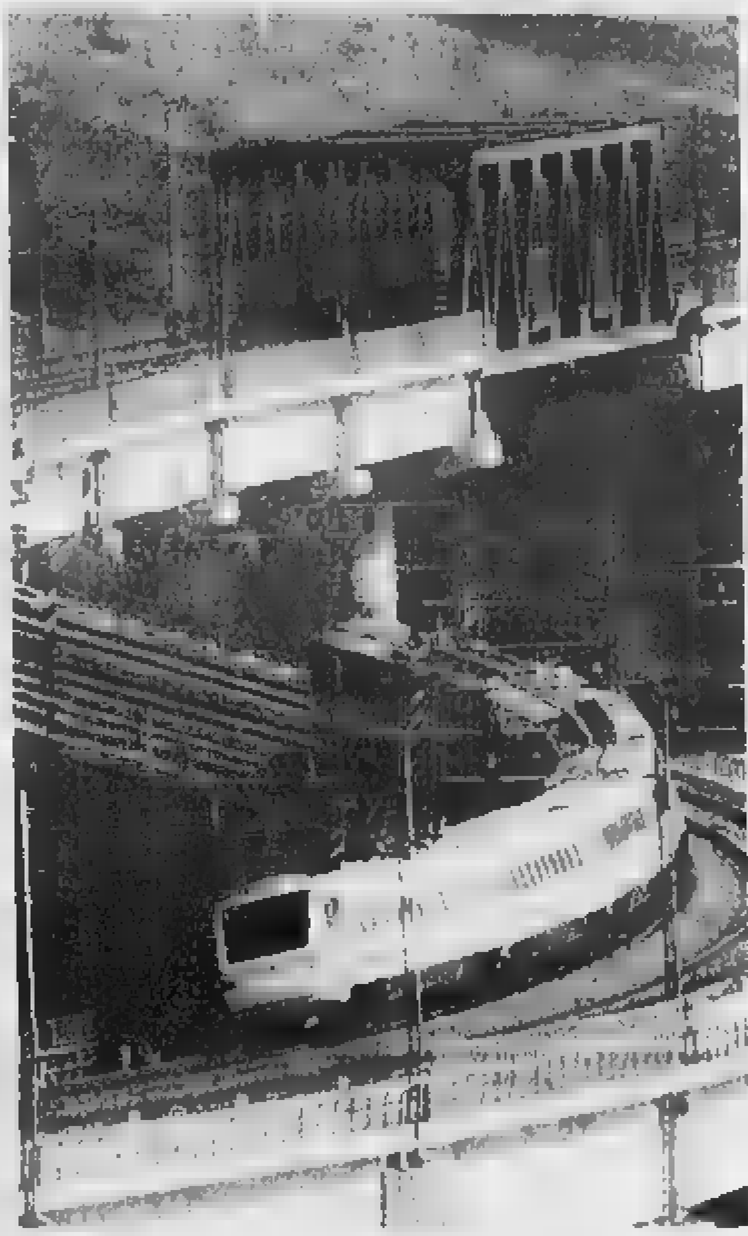
Maurizio Tropeano
inviato a MODANE



«Chiunque guardi una cartina geografica dell'Italia [illegible] accorge che il problema dei collegamenti [illegible] l'Europa si risolve con un sistema a croce. Senza un braccio di questa croce l'Italia perde metà delle prospettive di unirsi non solo con i paesi europei ma anche con quelli che stanno per entrare nell'Unione. Il collegamento Torino-Lione non è solo una questione piemontese. Roma è certamente d'accordo per la sua realizzazione». Pierluigi Bersani, ministro dei Trasporti, risponde così alla domanda [illegible] un giornalista francese che, riportando [illegible] affermazioni del presidente Chirac, metteva in dubbio la volontà politica italiana di realizzare quest'opera. E le assicurazioni di Bersani arrivano nel [illegible] della Conferenza stampa congiunta con il suo collega francese, Jean-Claude Gayssot, convocata per annunciare [illegible] «forte e totale determinazione dei due governi nel realizzare» il nuovo passaggio attraverso le Alpi: [illegible] tunnel lungo 52 chilometri, a doppia galleria (una per ogni senso di marcia) da St. Jean de Maurienne fino alle porte di Bussoleno per il passaggio di treni adibiti sia al trasporto di passeggeri che di [illegible] (con i camion caricati [illegible] pra). Costo complessivo: 12 mila miliardi di lire, settemila miliardi e mezzo circa per la realizzazione della prima galleria.

La stima definitiva dei costi dovrebbe essere pronta alla fine di luglio. Nel frattempo Francia e Italia si sono impegnati a realizzare, entro il 2005-2006, i lavori di ammodernamento della linea storica. L'Italia spenderà circa [illegible] miliardi di lire per il rifacimento delle gallerie, l'ammodernamento delle linee elettriche e dei servizi di segnalazione in modo da portare i [illegible] dei convogli dai 90 treni/ora attuali a 250. Aggiunge Bersani: «Stiamo già spendendo altri 40 miliardi per opere potenziamento già programmate». Altri [illegible] miliardi saranno spesi per gli studi geognostici. La Francia sborserà le stesse cifre. Almeno il [illegible] per cento di questi fondi dovrebbero [illegible] trovati attraverso una partecipazione dell'Unione Europea. Bersani e Gayssot, poi, hanno anche sottolineato che alla realizzazione del tunnel contribuiranno anche i privati ma nessuno di loro ha spiegato come.

[illegible] scelta di realizzare uno [illegible] tunnel ferroviari più lunghi del mondo è stata fatta dalla Commissione Intergovernativa ed apre la strada alla decisione finale prevista nel summit autunnalle tra gli esecutivi italiani e francesi. Prima del vertice, cioè entro settembre, il governo italiano si è impegnato a definire il tracciato e sia del luogo e delle modalità del ritorno in superficie del tunnel sia per quanto concerne [illegible] percorso che porta a Torino». E qui nascono i problemi. Sono note le perplessità degli abitanti della Val Susa. Bersani ha promesso «un meccanismo di grande coinvolgimento e di trasparenza con le autonomie locali e con le Ferrovie, cercando soluzioni che garantiscano il minimo impatto ambientale». Ma se la Regione Piemonte, per bocca dell'assessore ai Trasporti, William Casoni, plaude all'iniziativa - «Era la posizione della Regione [illegible] anni e uno dei punti più importanti del programma della Giunta» - la Provincia di Torino attacca. Spiega la presidente Mercedes Bresso: «Soprattutto per la posizione della regione Piemonte c'è il rischio che gli sforzi di definizione [illegible] tracciato in Piemonte [illegible] concentrino subito sul percorso lungo [illegible] Val Susa [illegible] attendendo i risultati per le verifiche in corso sull'alternativa Orbassano con [illegible]vi conseguenze per l'economia torinese».



Con il treno ad alta velocità la Francia diventa molto più vicina

RADIOGRAFIA DI UN'OPERA ATTESA DAL 1990

Meno di 3 ore per raggiungere Parigi

I detriti dello scavo alti come sei piramidi di Cheope

il [illegible]
Bruno Gianotti

La Torino-Lione [illegible] dieci anni fa, nel dicembre del 1990, quando la Comunità europea approva la delibera sulla rete ferroviaria internazionale da alta velocità, da completare nel 2010: è uno degli anelli mancanti del sistema, il collegamento diretto Italia-Francia, pensato per aggirare la strettoia ferroviaria della Valle di Susa. Qui la linea è particolarmente battuta e impervia, [illegible] una pendenza fino al 31 per mille, che limita fortemente le possibilità di traffico e intasa la linea con i treni merci che [illegible] possono oltrepassare i 50 all'ora anche con carichi limitati e condizionano la circolazione a 7 treni per ora.

Ma il passo lento dell'alta velocità richiede anni tra una tappa e l'altra: soltanto nel '92 i due governi parlano apertamente di una linea tutta [illegible] e insediano un gruppo bilaterale per avviare gli studi economici. Soltanto nel '[illegible], dopo che l'Unione europea ha definito i 26 progetti prioritari ed ha inserito la Torino-Lione tra i 14 finanziabili dalla banca europea per gli investimenti, nasce il Geie, il gruppo [illegible]mico di interesse europeo che conduce tutti gli studi preliminari. E si vogliono altri 6 anni di auspici, previsioni e raccomandazioni per arrivare all'impegno di ieri.

Dieci anni per [illegible] esile, la metà del tempo a disposizione [illegible] per realizzare una tra le gallerie ferroviarie più lunghe del mondo: 52 chilometri confrontabili soltanto con il tunnel giapponese del Seikan (53,8) e con il San Gottardo (57). Nel prossimo decennio, per rispettere la delibera del 1990, dovrebbero [illegible] essere completati tutti gli studi sul tracciato, i progetti esecutivi, i piani finanziari, le gare d'appalto, i lavori del tunnel e delle infrastrutture.

Improbabile, [illegible] testimonia il piano di lavoro, [illegible] ancora completato, che sposta la data teorica di fine-lavori fino al 2017-2018. Infatti prevede tre anni, da qui al 2003 per [illegible] preparazione degli appalti, altri tre anni, fino al 2006, per i sondaggi e le indagini sul sottosuolo. Tra il 2007 e il [illegible] si dovrebbero programmare gli appalti internazionali e i lavori dovrebbero cominciare nel 2010 per chiudersi entro il 2015, con un'appendice di un paio d'anni per sistemare tutte le attrezzature.

Nel frattempo, gli extracomunitari svizzeri [illegible] probabilmente completato due tunnel concorrenziali, realizzati nelle stesse condizioni ambientali, sotto le Alpi: il Loetschberg (37 chilometri sulla direttrice del Sempione), e il San Gottardo (57 chilometri sulla direttrice di Chiasso).

Gli ingegneri italo-francesi, frattanto, hanno indicato in linea di massima la soluzione migliore del tunnel di base «bitubo» [illegible] una galleria per binario, come nella galleria sotto la Manica,, da Bussoleno a Saint Jean de Maurienne, più una seconda galleria di 12 chilometri come «circonvallazione» di Bussoleno, mentre rimane da scegliere la via per arrivare a Torino (tutta in Valsusa o con una deviazione [illegible] Valsangone). La pendenza nella galleria principale sarà al massimo dell'8 per mille e consentirà una velocità massima dell'ordine di 220 chilometri l'ora.

L'obiettivo è di consentire il transito nella nuova galleria anche ai trasporti intermodali e alle «autostrade viaggianti» (i Tir caricati sui treni che non possono transitare nel vecchio tunnel), e di tagliare drasticamente i tempi [illegible] percorrenza per raggiungere le città d'Oltralpe. Qualche esempio: Lione, che oggi è a 3 [illegible] e 50 minuti di treno da Torino, sarà soltanto a 1 ora e 27 minuti. Parigi potrà passare da 5,18 a 2,55. Londra da 12 ore a 5,17.

Sull'altro piatto, gli ambientalisti mettono lo [illegible]quasso» che un'opera di queste dimensioni non potrà non provocare. Il dato più impressionante viene dal «marino»: lo [illegible], a foro cieco, realizzato con gigantesche «talpe», le frese rotanti del diametro della galleria già utilizzate sotto la Manica, produrrà una mole ciclopica di detriti: 15 milioni di metri cubi, vale a dire l'equivalente di sei piramidi di Cheope (227 metri di lato-base per 138 di altezza).

Definita la struttura che allestirà i Giochi: 12 poltrone da assegnare

Tomba a caccia di campioni

Talent scout per le Olimpiadi del 2006

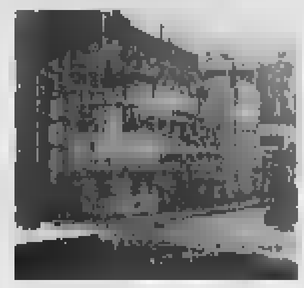
[illegible]

Alberto Tomba talent scout di campioni per Torino 2006. Perché almeno un italiano riesca a salire sul podio nelle Olimpiadi taurinensi. E, vista la desolante realtà in cui è precipitato lo sci nostrano dopo l'uscita di scena della Bomba e di Deborah Compagnoni, sarà davvero un'impresa titanica scovare un atleta in grado di onorare i Giochi che si svolgeranno sulle montagne attorno alla Mole. Nell'impresa si cimenterà il grande Tomba. Lo ha annunciato egli stesso alla fine del Consiglio di amministrazione del Toroc, ossia del Torino organizing committee. Cioé, il comitato organizzatore della kermesse dei cinque cerchi. Del Consiglio fa parte anche l'Alberto nazionale. A fianco di Castellani, presidente del Toroc, di Evelina Christillin, vicepresidente vicario, di Paolo Rota, direttore generale, l'Eroe di tre Olimpiadi ha detto sorridendo: «Cercherò tra [illegible] promesse quindicenni, sei anni non sono mica tanti per formare un asso. [illegible] proverò. Certo, sarebbe assurdo se nessun italiano conquistasse medaglie nei Giochi che dopo mezzo secolo tornano nel nostro paese...Posso solo garantire che Torino stupirà il mondo per come avrà saputo organizzare un'Olimpiade straordinaria». La ricerca di azzurrini in grado di figurare come si deve sulle nevi subalpine tra sei anni fa parte di un progetto che Torino [illegible] ha pianificato insieme al Coni e alle federazioni sportive della neve e [illegible] ghiaccio. Intanto, è stata definita la struttura che dovrà allestire i Giochi. L'ingegner Paolo Rota ha spiegato l'organigramma approvato dal Consiglio di amministrazione. Le poltrone da [illegible]re sono 12. Troveranno un padrone entro [illegible] giugno, primi di luglio - ha detto Castellani -. Le nomine saranno all'insegna della trasparenza, ne [illegible] nostro buon [illegible].

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Vanno in Germania i reflui dell'Acna?



CENGIO. I reflui dell'Acna trasportati in Germania? I [illegible] mila metri cubi di reflui di lavorazione, da anni stoccati nei 13 bacini all'interno del sito, una volta "concentrati" verrebbero essicati attraverso uno specifico impianto, racchiusi in fusti e trasportati, tramite ferrovia, in una [illegible] di salgemma in Germania. Un'ipotesi già promossa, [illegible] fortuna, a cavallo del 96/97 dall'allora ministro all'Ambiente Edo Ronchi. Impossibile, però, trovare conferme ufficiali. Dall'Enichem nessuna conferma o smentita, tanto meno sull'eventuale abbandono dell'ipotesi Re-sol. Spiegano: «Quello che è evidente è che dobbiamo precedere alla bonifica e i reflui potranno potranno essere movimentati solo utilizzando la rete ferroviaria»

Un orafo valenzano fermato in Sardegna

VALENZA. Un orafo valenzano, Franco Guasco, 55 anni, è stato fermato in Sardegna con l'accusa di aver organizzato una rapina da un miliardo messa a segno l'8 aprile ai danni di una gioielleria di Cagliari. Arrestati [illegible] altro gioielliere, due banditi e 5 complici, tutti sardi. L'orafo avrebbe fornito alla banda indicazioni e una mappa della gioielleria.

[illegible] Valle [illegible] cerca 800 miliardi

AOSTA. La Regione Valle d'Aosta e Finaosta (la finanziaria regionale) sono alla ricerca di 800 miliardi, necessari per far fronte all'impegno dell'ente pubblico nell'accordo con l'Enel per il passaggio della gestione delle centrali elettriche in Valle d'Aosta. I mutui che saranno concessi dalla Regione costeranno, però, 50-60 miliardi l'anno di interessi.

Più ottimismo tra gli artigiani



TORINO. Va meglio l'artigianato piemontese e l'assessore regionale Gilberto Pichetto (foto) usa una sintesi metereologica della indagine congiunturale: «Tendenza a schiarite [illegible] nuvolosità residua». Per quanto riguarda la ripartizione territoriale dell'indagine, si riscontra un marcato ottimismo sull'aumento di fatturato per la provincia di Vercelli. Ad Alessandria ha un'attesa negativa sulla domanda, ma il saldo occupazionale è positivo. La provincia di Novara è la più ottimista sull'andamento della domanda, ma esprime valori positivi anche per fatturato, occupazione e investimenti. La maggiore propensione a investire si registra tra le imprese del Verbano-Cusio-Ossola, la minore si riscontra ad Asti

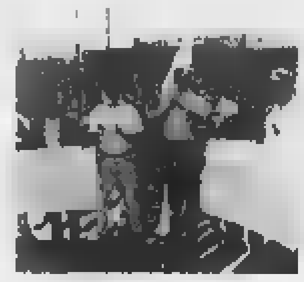
Ipnotizzano cassiere e rapinano [illegible] banca

GENOVA. Rapina con ipnosi ieri alle 13 in un'agenzia del Monte dei Paschi di Siena, in piazza Rossetti nel levante di Genova. Due donne, probabilmente zingare, si sono avvicinate al cassiere e, guardandolo fisso negli occhi, si sono fatte consegnare banconote per un importo di un milione e mezzo [illegible] lire. Il [illegible]ssiere, ancora sotto l'effetto dell' ipnosi, ricorda vagamente l'accaduto.

I [illegible] per Ciampi scelti [illegible] un vercellese

VERCELLI. Un sommelier vercellese ha curato la cena privata che ha chiuso la visita del presidente Ciampi in Brasile. Angelo Furnara, che era titolare di un noto ristorante in città, ora è dirigente di un'azienda brasiliana che importa vini di pregio. A lui è stato affidata la carta dei vini per la cena (presenti anche il ministro Dini e Arrigo Levi) organizzata a casa Matarazzo

[illegible] in [illegible] guardie carcerarie



NOVARA. In catene davanti al carcere per evitare altri fatti come quelli di Sassari. Una ventina di agenti di polizia penitenziaria aderenti a Cgil, Cisl, Uil, Sappe e Sagunsa ieri si sono ammanettati davanti al supercarcere di via Sforzesca. Trenta di loro si [illegible] autoconsegnati nell'istituto. Ed oggi alle 17 nuovo sit-in davanti alla Prefettura e corteo per le vie del centro. «Protestiamo - dicono gli agenti - perché ad oggi non sono stati rispettati gli accordi sindacali presi precedentemente che prevedevano la chiusura di alcuni reparti. Chiediamo trenta persone in più per garantire la sicurezza in un istituto [illegible] 50 detenuti sottoposti alla sorveglianza speciale dell'articolo 41 bis. Finora sopperiamo con turni massacranti»

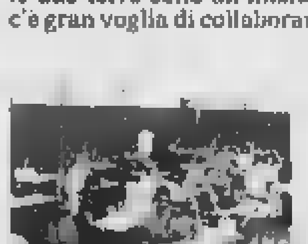
Via alla collaborazione tra Langa e [illegible]

BARBARESCO. Il sindaco di Barbaresco, Giancarlo Montaldo, e Giorgio Quarantelli, primo cittadino di Zibello, patria del culatello, uno dei migliori salumi della terra da dove arriva il prosciutto crudo di Parma, domenica hanno celebrato il primo atto del matrimonio tra Langa e Emilia. Le sinergie tra le due terre sono all'inizio, ma c'è gran voglia di collaborare.

Sciame d'api [illegible] da [illegible] telefonica

SANREMO. Un grosso sciame di api ha trovato una originale sistemazione all'interno di una cabina telefonica di via Lamarmora a Sanremo. Per evitare problemi agli occasionali utenti sono così dovuti intervenire i vigili del fuoco. Ad accorgersi della pungente presenza è stato ieri un sanremese che, uscito di corsa dalla cabina, ha lanciato l'allarme ai vigili urbani.

[illegible], primo «Gran Prix della Matematica»



BIELLA. Ha preso l'avvio ieri, nella scuola media di Vallemosso, il «Primo Grand Prix della Matematica della provincia di Biella». Alla gara sono iscritte 36 classi di una ventina di istituti: le squadre sono formate da [illegible] alunni di terza media, selezionati in base a «trials» interni alle varie scuole, che difenderanno [illegible] delle classi. Calcolo letterale, numeri relativi, equazioni, espressioni logiche, monomi e polinomi sostituiranno il salto in lungo e la staffetta. Sino a venerdì sono in calendario le semifinali, mentre sabato 27 è in programma il gran finale [illegible] l'ammissione delle prime due squadre classificate di ogni turno eliminatorio.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

[illegible]: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,00**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: [illegible]. [illegible] Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: [illegible] Ferrovie; **16,50**: [illegible] Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

DIANO MARINA
Viale Matteotti,60
Tel./Fax 0183/495016
IMPERIA
Viale Matteotti,132
[illegible] 0183/272861 Fax 0183/290370
ARMA DI TAGGIA
Via A. Doria, 24
Tel./Fax 0184/44460

CONFCOMMERCIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

COMMERCI & TURISMO

SANREMO
Corso Mombello, 31
Tel. 0184/501507 Fax 0184/505996
BORDIGHERA
Via 1° Maggio, 43
Tel. [illegible] Fax 0184/263660
VENTIMIGLIA
Via Aprosio, [illegible]
Tel./Fax 0184/351114

Federalberghi:

Gli alberghi della provincia [illegible] Internet

La Federalberghi è da sempre attenta alle evoluzioni del mercato turistico e in particolare alle nuove metodologie dell'offerta nell'incoming turistico-alberghiero.
"Abbiamo realizzato un sito, completamente gestito dalla nostra organizzazione, che permetterà di dare visibilità alla nostra Riviera dei Fiori tramite la rete Internet e, ciò che più conta, con modalità uniche per tutti gli alberghi associati" spiega Marco Greco, consigliere della Federalberghi della Provincia di Imperia. "Il nostro sito presenterà le principali bellezze storiche, culturali e ludiche della nostra zona che potranno essere viste da ogni angolo del globo e permetterà ad ogni visitatore di contattare i nostri esercizi alberghieri per prenotare soggiorni [illegible] provincia [illegible] Imperia"
"Riteniamo opportuno che ciascun albergo sia indicato fra quelli contattabili tramite Internet; tale inserimento [illegible] verrà in forma assolutamente gratuita" - sottolinea ancora Greco - "Gli operatori del settore, [illegible] regola [illegible] la quota associativa della Confcommercio per l'anno 2000, possono mettersi in contatto con la sede provinciale dell'organizzazione [illegible] restituire, via fax (n° FAX 0183/290370) o per posta, la scheda allegata alla circolare della Federalberghi che hanno certamente ricevuto nei giorni scorsi. Devono segnalare anche i propri indirizzi e-mail o, nel caso non fossero collegati [illegible] rete Internet, l'interesse ad avere tale collegamento in forma gratuita o, [illegible] ultima possibilità, un servizio di ritrasmissione via fax delle e-mail inviate presso la casella di posta gestita dalla nostra Associazione". Gli uffici della Federalberghi di Imperia sono comunque a disposizione per fornire qualsiasi ulteriore informazione.

ROTTAMAZIONE [illegible]

E' stato pubblicato il D.M. relativo alla presentazione delle domande [illegible] concessione degli indennizzi ai titolari di esercizio di vicinato che hanno restituito la propria autorizzazione amministrativa dal 9/5/98 Primo giorno utile per la presentazione, è il 5 giugno 2000. Le imprese non dovranno provvedere a rispedire le domande presentate tra il 4 ed il 6 di ottobre 1999, che non furono ammesse a contributo per esaurimento dei fondi.

METANO MENO CARO

Un altro successo della FIPE. L'accisa ridotta prevista per gli usi industriali del gas metano [illegible] applicata anche agli esercizi di ristorazione. Lo ha stabilito la Circolare del Ministero delle Finanze del 4 aprile 2000, n. 64/D. I pubblici esercizi che [illegible] usufruire di tale riduzione sono i seguenti:
• Esercizi di somministrazione con licenza [illegible] tipo A, cioè ristoranti, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari
• Esercizi con licenza tipo A e B, ossia ristoranti e bar
• Esercizi di tipologia C che svolgono attività di ristorazione. Gli interessati devono inviare un'istanza alla società che eroga il gas e, per conoscenza, al competente Ufficio tecnico di Finanza, entro il 28 febbraio 2001. Fac-simili della dichiarazione e dell'istanza sono disponibili presso gli uffici della Confcommercio.

MODELLI F24

L'INPS [illegible] tenuto conto delle problematiche da noi rappresentate circa il ritardo registrato nella spedizione dei modelli F24 per il pagamento dei contributi dovuti da commercianti ed artigiani [illegible] scadenza 16 Maggio 2000.
Non saranno applicate sanzioni a coloro che ricevuti in ritardo i moduli provvederanno [illegible] pagare nei giorni successivi al 16 Maggio 2000. La proroga riguarda esclusivamente i contributi previdenziali.

Enrico Lupi: "uno strumento abusato, la cui filosofia originaria, [illegible] nostro avviso, è andata via via snaturandosi"

REFERENDUM DEL 21 MAGGIO: CHE COSA FARE?



Il 21 maggio si celebrano sette referendum abrogativi ed il dibattito in realtà si sta sviluppando non tanto in merito ai contenuti, quanto sulla possibilità che [illegible] raggiunto il quorum per la validità del referendum stesso.
A questo punto, sono [illegible] sarie alcune considerazioni preliminari: abbiamo assistito negli ultimi [illegible] a reiterati appuntamenti referendari aventi spesso per oggetto lo stesso argomento, quale per esempio l'abolizione del sistema proporzionale, per la quale i cittadini si sono già espressi evidentemente [illegible] alcun risultato.
Ne deriva una crescente sfiducia da parte degli elettori sull'utilità dell'istituto referendario, il quale richiederebbe, [illegible] nostro avviso, [illegible] innalzamento del tetto necessario per la possibilità di indire un referendum, così da evitare che l'istituto stesso, ormai inflazionato, perda la sua credibilità.
Riteniamo, inoltre, che [illegible] possano risolvere i problemi cogenti evidenziati dagli oggetti dei referendum con questo strumento, [illegible] bensì con l'impegno delle forze politiche [illegible] l'attività parlamentare.
Confcommercio, quindi, preferisce impegnarsi con molta determinazione sui grandi temi che travogliano [illegible] società intera [illegible] particolare riguardo [illegible] quello che crediamo sia [illegible] dominante attuale: più lavoro e meno tasse. Con questo obiettivo sarà realizzata a livello nazionale una giornata di mobilitazione sotto il titolo di "Labour [illegible] Tax Day", che [illegible] svolgerà prossimamente, secondo il modulo organizzativo di collegamento in video-conferenza tra la manifestazione nazionale di Roma [illegible] manifestazioni di riferimento territoriale.
In conclusione, riteniamo, sulla scorta delle considerazioni sopraccitate [illegible] con l'autonoma capacità di giudizio di ogni collega, in piena libertà di coscienza, che i nostri imprenditori abbiano ben chiara la posizione da assumere in merito ad uno strumento la [illegible] filosofia originaria, [illegible] nostro avviso, è andata via via snaturandosi.
Enrico Lupi

Una stagione positiva, anche se con [illegible] inizio in salita

ESTATE DEL 2000
Le previsioni della Federalberghi

"Lasciatoci alle spalle il ponte di Pasqua [illegible] del 1° maggio, che ha registrato [illegible] grandissima affluenza turistica, non illudiamoci che tutto [illegible] risolto". Con questo monito America Pilati, Presidente Regionale della Federalberghi, mette in guardia da facili entusiasmi. "Purtroppo i problemi del settore sono seri, e non bastano due weekend positivi per compensare la stagione invernale. Per quanto riguarda la stagione estiva, [illegible] pur con [illegible] inizio un po' zoppicante, confidiamo in un buon flusso. [illegible] mese di maggio sarà debole, ma ci aspettia[illegible] molto dalle festività di giugno (Pentecoste, Corpus Domini, ecc.) particolarmente sentite dagli stranieri. Buone prenotazioni, soprattutto nel Dianese, per [illegible] periodo dalla fine delle scuole sino ai primi di luglio. Dal 7 luglio sino ai primi di agosto, invece, il flusso è piuttosto incerto, perché soffre della recente tendenza a non prenotare con largo anticipo le vacanze, ma ad aspettare sino "all'ultimo minuto", e del fatto che i clienti di tale periodo sono principalmente stranieri. Dalla settimana precedente a Ferragosto, sino a settembre, prima dell'inizio delle scuole, si dovrebbe trattare di [illegible] "strada in discesa": si prevede il tutto esaurito. In quanto ai rimanenti giorni di settembre, speriamo che compensino le difficoltà del primo periodo".

Rapporto della Confcommercio sulla contraffazione

ABUSIVISMO COMMERCIALE: UNA PIAGA IN FORTE ESPANSIONE

[illegible] business dei falsi, della [illegible] traffazione [illegible] prodotti [illegible] consumo, e di servizi ha realizzato nel 1999, [illegible] Italia, un giro d'affari superiore, nel complesso, ai 40 [illegible] miliardi [illegible] un aumento rispetto al 1990, secondo le stime della Confcommercio, di circa il 25-30%.
Circa il 60-65% di tale giro di affari viene oggi gestito da società e imprese collegate o direttamente controllate dalla criminalità italiana [illegible] straniera che opera nel nostro paese.
Il fenomeno sta assumendo dimensioni via via sempre più rilevanti [illegible] comincia [illegible] colpire [illegible] che [illegible] qualche anno fa sembravano [illegible] del tutto immuni.
I settori in cui [illegible] sviluppa maggiormente sono quello della pel[illegible] (3000 miliardi) [illegible] tutto il settore dell'abbigliamento e dell'alta moda (6000 miliardi), cosmetici, profumi, farmaceutici [illegible] prodotti [illegible] banco (2500 miliardi), HI FI, cd, video [illegible] musicassette (2300 miliardi), orologi, occhiali, materiale fotografico, videocamere (1600 miliardi), articoli sportivi (3000 miliardi), vini e prodotti alimentari (4500 miliardi), componentistica e pezzi [illegible] ricambio per auto [illegible] moto (2000 miliardi) [illegible] così via. E' sempre più evidente che il danno non riguarda solo la produzione ed il commercio legale [illegible] anche l'Erario e l'occupazione. I danni per le imprese sono duplici: quello diretto deriva dalle mancate vendite, dalla perdita [illegible] prestigio [illegible] dal mancato recupero degli investimenti andati a vuoto; quelli indir[illegible] [illegible] da collegarsi agli investimenti fatti nel settore della comunicazione per tutelare i propri prodotti, dalle spese per il deposito di marchi, e dai costi della sorveglianza e da quelli legali per l'individuazione dei contraffattori.
La Confcommercio ha avanzato delle proposte per rafforzare gli strumenti [illegible] lotta alla contraffazione. La necessità di procedere ad una [illegible] della normativa e ad un [illegible] coordinamento con la disciplina comunitaria è quanto [illegible] essenziale. Nel nostro ordinamento esistono le norme per reprimere tale fenomeno tanto in sede penale che civile; di fatto però [illegible] incontrano concrete difficoltà applicative: lungaggini procedurali, difficoltà di individuare la fattispecie violata, limiti nell'adozione di misure cautelari, difficoltà di provare il danno subito e di quantificarlo. Occorre inoltre un'attività di controllo e cooperazione amministrativa tra le autorità competenti che [illegible] in grado [illegible] garantire l'efficace applicazione della normativa, e la creazione di un organismo ad hoc che riunisca associazioni industriali, di commercianti [illegible] di consumatori. Infine, allo scopo [illegible] prevenire la contraffazione e la pirateria [illegible] fondamentale che [illegible] consumatore venga informato degli aspetti illeciti e criminali del fenomeno attraverso la [illegible]lizzazione [illegible] un programma di sensibilizzazione pubblica.

II RADUNO HARLEY DAVIDSON

Torna il motoraduno "MARE-MONTI" di Diano Marina delle "sempreverdi" regine rombanti della strada

PROGRAMMA

[illegible] 24 [illegible]
ORE 14.00:
- inizio delle iscrizioni [illegible] consegna della documentazioni
- distribuzione di gadget e di carte di sconto presso esercizi convenzionati
- pomeriggio libero, oppure, per chi lo desidera:
- complessi musicali - rinfresco al bar
- spiaggia e cabina gratis per i partecipanti (ricordarsi di portare il costume!!)
- bancarelle specializzate (abbigliamento, meccanica, piercing, tatoo...)
- fotografo ufficiale

ORE 20.00:
- cena presso esercizi convenzionati

ORE 21.00:
- quattro salti in discoteche convenzionate

ORE 24.00:
- musiche, spiedini ed altro intorno al falò sulla spiaggia in riva al mare, danze, giochi...

ORE 4.00:
- chi vuole e quando vuole e se vuole potrà andare anche a dormire presso esercizi convenzionati

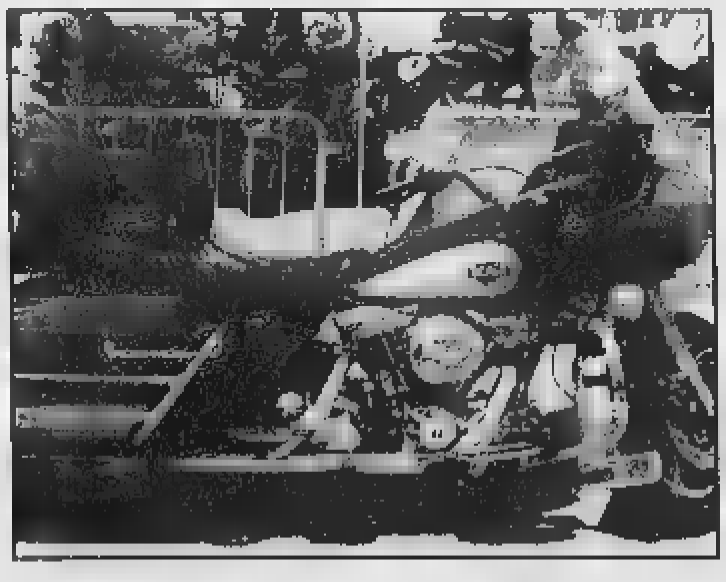
DOMENICA 25 GIUGNO
ORE 9.30:
- ritrovo al molo delle iscrizioni

ORE 10.00:
- partenza per giro turistico sulle montagne dell'entroterra

ORE 13.00:
- pranzo presso ristorante convenzionato, con voli in parapendio biposto come digestivo..!

ORE 18.00:
- premiazione al Palavela

Un divertente [illegible] simpatico appuntamento vivacizzerà, nel [illegible]se di giugno, gli appuntamenti del calendario delle manifestazioni del Golfo Dianese: Sabato 24 e Domenica 25 giugno 2000, così [illegible] già avvenuto lo scorso anno, la Confcommercio organizza il motoraduno delle Harley Davidson "Mare-Monti" sul Molo delle Tartarughe e dal Palavela di Diano Marina, con [illegible] programma ancor più intenso ed allettante della prima edizione.
La manifestazione prenderà il via sabato pomeriggio con l'inizio delle [illegible] e la distribuzione di gadget e di carte di sconto e terminerà domenica alle 18.00 con la premiazione. Tantissimi [illegible] variegati gli eventi in programma. D[illegible] Marina sarà animata da intrattenimenti musicali tenuti da p[illegible] complessi, ed il molo delle Tartarughe ospiterà espositori specializzati del settore che metteranno in vendita oggetti di abbigliamento, ricambi [illegible] meccanica e souvenir. Altre bancarelle saranno specializzate in piercing e [illegible]. L'organizzazione inoltre prevede spiaggia [illegible] cabina gratis per i partecipanti e sconti in discoteca e ristoranti, grigliata ed altro intorno al falò sulla spiaggia [illegible] riva al [illegible] per la serata [illegible] sabato e domenica giro turistico sulle montagne dell'entroterra, pranzo presso un ristorante convenzionato, con voli in parapendio biposto come digestivo..! Insomma non ci sarà tempo per annoiarsi!
Per ricevere ulteriori informazioni, spettatori e partecipanti pos[illegible] rivolgersi alle [illegible] [illegible] Confcommercio telefonando a:
SEDE DI DIANO MARINA
TEL. 0183/495016
dal lunedì al venerdì (ore 8.30-13.00)
SEDE DI IMPERIA
TEL. 0183/272861
dal lunedì al venerdì (ore 15.00-18.00)



Expoauto 2000: a giugno alla spianata di Borgo Peri

Le novità tecnologiche [illegible] gli ultimi modelli sul mercato al salone imperiese dell'automobile

Torna il prestigioso appuntamento con l'Expoauto, il tradizionale salone imperiese all'aperto dell'automobile. La manifestazione, che da due lustri riscuote grande successo tra il pubblico e gli stessi espositori, si aprirà sabato 3 giugno alla spianata di Borgo Peri [illegible] Imperia - Oneglia. Settemila metri quadrati per scoprire le novità tecnologiche nel merca[illegible] delle auto [illegible] delle moto. Come di consueto i visitatori potranno sognare, ammirando gli ultimi e più aggiornati modelli delle più prestigiose case automobilistiche italiane e straniere.



La decima edizione dell'Expoauto, organizzata dalla Confcommercio [illegible] Imperia, sarà visitabile dalle [illegible] 15.00 [illegible] sabato 3 sino [illegible] 20.00 [illegible] l'intera giornata di domenica 4 dalle 9.30 alle 20.00, [illegible] ingresso gratuito.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 16 Maggio [illegible]
IMPERIA, VIA ALFIERI [illegible] TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.81.08 - E-MAIL: IMPERIA@LASTAMPA.IT - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.65 - E-MAIL: SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX [illegible]

Domani volantinaggio per avere «mezzi adeguati e stipendio decoroso»

Polizia, festa con le polemiche

Il sindacato Lisipo non va alla cerimonia

[illegible] Borghi
VENTIMIGLIA

Il sindacato di polizia Lisipo non parteciperà alla cerimonia prevista domani, ad Imperia, per la Festa della polizia. Una ricorrenza che, sottolinea il segretario provinciale Vincenzo Di Benedetto, [illegible] è neppure considerata "festività", per cui è la stessa amministrazione a non dare a questa cerimonia l'importanza e la solennità che dovrebbe avere». Il Lisipo chiede, tra l'altro, «regole certe per i trasferimenti» e [illegible] stipendio decoroso e [illegible] da terzo mondo», oltre che «adeguati mezzi e strutture per poter garantire un'efficace servizio di polizia».

Di Benedetto, che [illegible] e lavora a Ventimiglia, approfitta della ricorrenza per evidenziare i punti sui quali il Libero Sindacato di Polizia si batte [illegible] tempo.

Lo ha fatto anche, di recente, proclamando uno «sciopero bianco» quando i suoi iscritti, in segno di protesta, hanno dichiarato la disponibilità a lavorare in orari straordinari anzichè astenersi dall'attività.

«Non c'è nulla da festeggiare - aggiunge Di Benedetto - Al di là delle belle parole [illegible] circostanza, delle statistiche, della suggestiva scenografia, non vengono affrontati i tanti problemi degli operatori di polizia. In questo modo vogliamo ricordare che gli assistenti capo e i sovrintendenti capo stanno ancora aspettando quanto spetta loro dal precedente contratto [illegible] lavoro».

Il Lisipo ha «dichiarato guerra» agli «stipendi inadeguati e alle proposte di aumenti vergognosi [illegible] offensivi: soltanto diciotto mila lire».

Domani, invece di partecipare alla cerimonia in Questura, gli attivisti del Lisipo diffonderanno [illegible] documento fra i cittadini, nel quale spiegheranno i motivi della dissociazione del sindacato dalla Festa della polizia.

Tra le altre cose, il Lisipo chiede strumenti operativi adeguati ai tempi attuali (dalle auto ad uffici più attrezzati) che li mettano in grado di operare al meglio.

Pastore di Castelvittorio denunciato dai carabinieri per detenzione di armi

Allontana le pecore a fucilate

Spari per impedire sconfinamenti al gregge rivale

[illegible] Gavino
CASTELVITTORIO

Esplode colpi [illegible] fucile [illegible] aria per far fuggire il gregge «rivale» [illegible] proprio terreno. E' stata un'indagine-lampo, condotta dai carabinieri di Pigna, quella che ha portato al recupero dell'arma e alla denuncia del pastore protagonista del curioso episodio. I pallettoni non avevano ferito alcun animale ma [illegible] metodo poco ortodosso utilizzato da Mario Orengo, [illegible] anni, residente a Castelvittorio in località Case Sparse, di professione pastore, ha portato alla segnalazione in procura e [illegible] sequestro di [illegible] fucile [illegible] caccia calibro venti.

E' stata la segnalazione legata agli spari (la [illegible] settimana) a far scattare il sopralluogo dei carabinieri che, in un precedente controllo amministrativo, avevano verificato come Mario Orengo non risultasse titolare di alcuna licenza o permesso per il porto e la detenzione di armi.

E' stata così sufficiente la «visita» di [illegible] pattuglia arrivata appositamente dalla stazione di Pigna a permettere [illegible] rinvenimento del fucile. L'arma è stata trovata nascosta in un tubo di ferro che era stato poi sotterrato all'interno del terreno del pastore. E' stata la terra smossa di recente ad insospettire gli investigatori dell'Arma. I militari, [illegible] il sequestro, hanno inoltrato la denuncia alla procura di Sanremo che ora si occuperà del caso.

Non è stato chiarito, al momento, [illegible] l'episodio legato alle fucilate esplose [illegible] il gregge [illegible] al centro di una querela di parte presentata dal pastore padrone di pecore e capre che sarebbero finite nel mirino del «collega» di Castelvittorio.

Il blitz dei carabinieri, che rientra nel servizio coordinato che ha interessato tutto il fine settimana, ha visto a margine della denuncia del pastore anche l'arresto di un nordafricano avvenuto a Ventimiglia. Abdelahaed Hasnaoui, 22 anni, marocchino, è stato intercettato in flagranza di reato a mezzogiorno di domenica mentre cercava di rubare una Fiat Punto parcheggiata in via Tosconini. Il ladro, [illegible] la ricostruzione dei militari, [illegible] atteso l'arrivo del proprietario per poter procedere all'effrazione della vettura senza rischiare di essere individuato.

Previsto un fabbisogno di oltre 2.200 posti di lavoro: soltanto 600 nell'industria, spiragli per gli immigrati

Occupazione, il futuro è nei servizi

Nuova analisi della Camera di Commercio

Stefano Delfino
[illegible]

Complessivamente, sono stimate in 2.219 le assunzioni di personale in provincia [illegible] Imperia, per il biennio 1999-2000: più o meno, il 12 per cento del fabbisogno, ammesso che siano realistiche le cifre della disoccupazione (mediamente 18-20 mila iscritti all'anno all'Ufficio [illegible] collocamento). E, se scarse appaiono le possibilità concesse dall'industria, [illegible] nel quale proprio negli ultimi [illegible] [illegible] state perse centinaia di posti di lavoro per la chiusura di oleifici e raffinerie, qualche speranza in più la concede invece il comparto dei servizi.

E' quanto emerge da uno studio compiuto dall'Unioncamere e dal ministero del Lavoro, con il contributo del Fondo Sociale Europeo: un fascicolo [illegible] [illegible] centinaio di pagine, fitte di numeri e tabelle, che si chiama Prog[illegible] Excelsior e costituisce la radiografia più [illegible]giornata dei flussi del lavoro nel Ponente ligure. La rilevazione, effettuata attraverso l'Ufficio statistica della Camera di commercio, è stata compiuta da [illegible] nutrito «pool» di esperti, coordinati da alti dirigenti dell'Unioncamere e [illegible] docenti universitari.

Il Sistema Informativo Excelsior ha preso in considerazione l'universo delle imprese private, iscritte [illegible] Registro delle Imprese della Camera di commercio e che, alla fine del '97, avevano almeno un dipendente (escluse quindi pubbliche amministrazioni, Usl, scuole, Università e organizzazioni [illegible]sociative): a quella data, erano 5.472, e di queste 4.345 operavano nei settori extra-agricoli e 1.127 in agricoltura e pesca. Per quelle fino a [illegible] dipendenti, [illegible] [illegible] maggioranza, il sondaggio è stato fatto con interviste telefoniche; oltre i 250 dipendenti (un paio), attraverso intervista diretta.

Tra le osservazioni della ricerca, il fatto che «il collocamento, ormai, copre una parte sempre [illegible] rilevante degli avviamenti, soprattutto nell'area di lavoro qualificato». Le maggiori prospettive arrivano, com'è naturale, in un territorio caratterizzato dal turismo e dalla floricoltura (senza dimenticare l'olivicoltura), dal [illegible]voro stagionale, assorbito soprattutto dal settore dei servizi. E qualche spiraglio si [illegible] anche per il personale extracomunitario, nei servizi (pulizia, assistenza alle persone, commessi) e nell'industria (muratori, elettricisti).

Quali sono, infine, i motivi di non assunzione? Oltre due terzi (67%) degli operatori intervistati hanno risposto indicando le difficoltà e le incertezze [illegible] [illegible]. Altri fanno riferimento invece al costo [illegible] lavoro e alla pressione fiscale, al ricorso a risorse esterne o stagionali, alla cessazione dell'attività, a ragioni di strategie [illegible]dali, alla mancanza di flessibilità e alla difficoltà di reperire personale adeguato.



[illegible]

Mancate assunzioni «Il mercato incerto è la maggiore causa»

E' in aumento nella provincia di Imperia la richiesta di personale specializzato nel [illegible] delle costruzioni o delle riparazioni

LA SITUAZIONE [illegible] PROVINCIA

ASSUNZIONI PREVISTE	**2219**
LIVELLI DI ISTRUZIONE E [illegible] FO[illegible]	
Laurea	37
Diploma universitario	20
Diploma media superiore	557
Istruzione professionale	276
Formazione professionale	[illegible]
Scuola dell'obbligo	[illegible]
SETTORI DI ATTIVITA'	
Industria	613
Servizi	1606
PERSONALE SENZA [illegible]	
Industria	223
Servizi	1026
PERSONALE STAGIONALE	
Industria	287
Servizi	1844
[illegible] EXTRACOMUNITARIO	
Industria	183
Servizi	247
[illegible]	
Difficoltà, incertezze di mercato	67 %
Costo lavoro, pressione [illegible]	9,7%
Ricorso a risorse esterne o stagionali	7,6%
Cessazione attività, acquisizioni, liquidazioni	[illegible]
Logistici, strategie aziendali	3,6%

Cresce la Banca di Val Nervia

Sarà incorporata da quella di Caraglio

CAMPOROSSO

La Banca di credito cooperativo di Camporosso e della Val Nervia sarà incorporata entro pochi mesi da quella di Caraglio: lo ha annunciato Giovanni Donadio, presidente dell'istituto bancario piemontese dal '92, durante l'annuale assemblea dei soci. Entro i prossimi giorni sarà convocata un'assemblea straordinaria, in cui sarà approvato il progetto. «L'acquisizione per incorporazione d[illegible] essere perfezionata entro la fine dell'anno», sottolinea Donadio e aggiunge che, [illegible] questa operazione, la banca di Caraglio sarà presente in un'area interessante dal punto di vista economico e che, geograficamente, si ritiene soprattutto complementare alla zona di attuale operatività».

Attualmente, la Banca di Credito Cooperativo di Caraglio ha in forza 61 dipendenti, che gestiscono le nove filiali esistenti nel Cuneese: [illegible] l'incorporazione della consorella di Camporosso e Val Nervia, sottolinea ancora Donadio, «sarà presente nella Riviera dei Fiori, con altre due filiali (Camporosso e Vallecrosia), soprattutto con la possibilità di una notevole espansio[illegible] nel mercato ligure». Nell'ottica dei cambiamenti che si stanno verificando nell'intero sistema bancario italiano, prosegue Donadio (da quando è al vertice dell'istituto, l'ex Cassa Rurale ha raddoppiato numero di dipendenti e unità operative sul territorio) «un'acquisizione non può che favorire il consolidamento e l'espansione dell'odierna struttura».

Il '99 è stato per la banca caragliese un anno costellato di risultati positivi: l'utile netto per l'esercizio si avvicina ai 4 miliardi (non potendo, per Statuto, essere assegnata ai dividendi, la somma sarà destinata sia alla riserva legale che ai fondi di beneficenza e alla mutualità) e la raccolta complessiva [illegible] avuto un incremento del 149 per cento (da 37 miliardi a 93). Sono aumentati gli impieghi del 20%, mentre le sofferenze sono dello 0,56% appena, quando [illegible] media nazionale si aggira sull'8%. Il patrimonio di vigilanza della Banca ha raggiunto 58 miliardi 840 milioni: «E questo risultato, costituito dalla capitalizzazione degli utili, determina i parametri di operatività delle banche. Averlo conseguito consentirà [illegible] più ampia operatività», conclude Donadio. [s. d.]

Sanremo, scattano le manette dopo la «visita» in [illegible] stanza con cassaforte

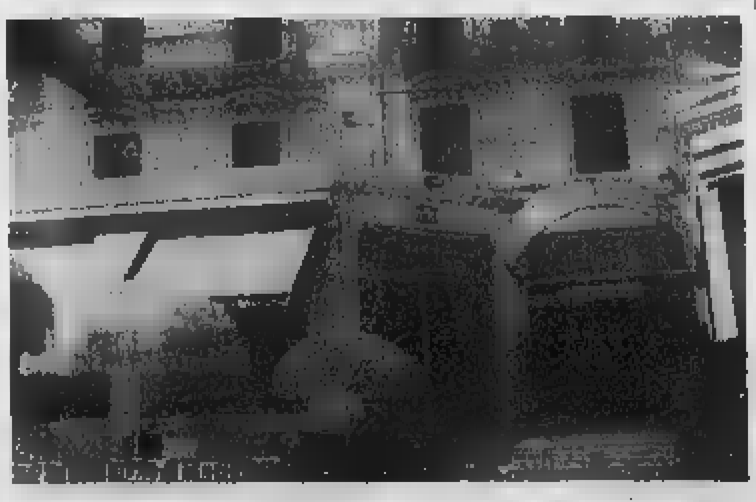
Cameriera sventa furto al «Royal»

Algerino si era introdotto nel prestigioso hotel

[illegible]

Lo scrupolo di una cameriera ha sventato un furto al Royal Hotel [illegible] corso Imperatrice, [illegible] più prestigioso della Riviera. La ragazza, infatti, [illegible] notato in un corridoio un uomo che non le risultava essere un cliente. Ha comunicato la stranezza alla portineria, che ha fatto ricorso ai carabinieri. Ed è stata proprio la collaborazione del personale del Royal a per[illegible] [illegible] militari di arrestare il «topo d'albergo».

[illegible] tratta di un cittadino francese [illegible] origini nordafricane, Ahamed Chakour, 42 anni, nato in Algeria ma residente a Marsiglia. L'accusa che gli viene contestata è di furto aggravato. I carabinieri hanno controllato la [illegible] che l'uomo [illegible] «visitato» trovando la porta e la cassaforte aperte. Si [illegible] [illegible] in contatto [illegible] [illegible] cliente [illegible] quale era assegnata che, a un controllo preliminare, ha confermato di aver trovato tutto [illegible] [illegible] posto. L'algerino arrestato, secondo ulteriori accertamenti, avrebbe agito in collaborazione [illegible] un complice le cui ricerche [illegible] già [illegible] avviate. [g. ga.]



Il personale del Royal Hotel di corso Imperatrice a Sanremo, uno degli alberghi più prestigiosi della Riviera, ha sventato un furto ai danni [illegible] un facoltoso cliente

Un marocchino e una lucciola albanese sorpresi da una pattuglia dell'Arma a ridosso dell'Aurelia

Sesso in strada, due denunce per atti osceni

In carcere i tre nordafricani arrestati per rapina a una prostituta

SANREMO

Stavano consumando un rapporto sessuale in mezzo alla strada ma sono stati notati da una pattuglia di carabinieri che li ha interrotti denunciandoli per atti osceni in luogo pubbli[illegible]. Protagonisti della vicenda, l'altra notte, sono [illegible] una prostituta albanese, Lenora Caka, 31 anni, domiciliata in un albergo di Sanremo, e [illegible] [illegible] cliente, il cittadino marocchino Abdelilah Charbith, 40 anni, residente a Ceriana. La coppietta, interrotta mentre era alle prese con un rapporto orale, è stata avvistata dai militari in transito sull'Aurelia, nella zona di Bussana. Si trovava a meno di due metri dalla carreggiata, perfettamente visibile da chi stava transitando in automobile. La denuncia è stata trasmessa alla procura.

Il curioso episodio legato [illegible] «pianeta prostituzione» segue di un giorno la rapina ai danni di una lucciola che ha permesso ai carabinieri del capitano Roberto Fabiani [illegible] operare [illegible] arresti. L'accusa di rapina impropria viene infatti contestata a Abdelaziz Lahmidi, [illegible] anni, residente a Sanremo, Mohammed Saddouk, [illegible] anni, abitante a Ventimiglia, e Mohamed Hicham, Isolabona, tutti marocchini e tutti in regola [illegible] i permessi di soggiorno. Il terzetto si trova attualmente nel car[illegible] «Nuovo» [illegible] Valle Armea.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri il progetto criminoso [illegible] stato messo in atto nei confronti [illegible] [illegible] lucciola [illegible]riana incontrata alla stazione ferroviaria intorno alle [illegible] di di domenica mattina. I tre le [illegible] sono avvicinati e poi [illegible] di loro l'ha colpita con uno scappellotto [illegible] afferrandole, istigato dagli altri, la borsetta nella quale c'era l'«incasso» della serata, circa 700 mila lire.

Le grida d'aiuto della prostituta africana non sono però passate inosservate ad una pattuglia dell'Arma che è subi[illegible] intervenuta procedendo all'arresto dei marocchini ai quali è stata contestata l'accusa di rapina impropria. [g. ga.]



I tre nordafricani arrestati per rapina. Partendo da sinistra Abdelaziz Lahmidi, 26 anni, residente a Sanremo, Mohammed Saddouk, 23 anni, abitante a Ventimiglia, e Mohamed Hicham, Isolabona

Il «parlamentino» parlerà anche dei problemi nella scuola di Caramagna

Santuario, più vicina la riapertura

Per Montegrazie sollecito della circoscrizione

Enrico Ferrari

IMPERIA

Il Santuario di Montegrazie, inserito negli itinerari giubilari ma «off limits» per restauri, potrebbe essere finalmente riaperto al culto già da fine giugno. Secondo notizie ufficiose, sarebbero in arrivo i finanziamenti per oltre 100 milioni che servirebbero a sostituire una colonna pericolante e riportare le condizioni di sicurezza. A fare il punto della situazione sarà il Consiglio della prima circoscrizione, che si riunisce giovedì alle 21. Nella seduta si dovrà anche fissare un incontro con l'Amministrazione comunale sulla sicurezza e la viabilità alle scuole di Caramagna: la data prevista è il 23 maggio.

L'attenzione è comunque concentrata sulla «battaglia» per la riapertura del Santuario, punto di riferimento per i fedeli e tesoro dell'Imperiese. Dice il presidente della circoscrizione, Tiziano Guarise: «Tramite il nostro consulente tecnico, l'architetto Nadia Pazzini, abbiamo da poco inviato una richiesta di chiarimenti alla Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici della Liguria. Vogliamo sapere quali saranno i tempi di riapertura. Sulla questione sono già intervenuti anche il sindaco e l'onorevole Claudio Scajola». L'arrivo dei fondi dal Ministero potrebbe finalmente sbloccare la situazione, dopo cinque anni di chiusura. L'«obiettivo minimo» è la riapertura per i festeggiamenti mariani dell'8 settembre, ma si spera di riprendere le visite già dall'avvio dell'estate.

Un altro punto importante è il nodo della sicurezza al plesso scolastico «Renato Vercesi» di frazione Caramagna, alla periferia di Porto Maurizio. Consiglieri circoscrizionali, rappresentanti del Comune (è atteso il vice sindaco Alessio Saso), gli insegnanti e la direttrice didattica del 1° Circolo s'incontreranno nelle scuole per parlare di problemi cronici. Sotto lente, la difficile viabilità accanto all'istituto, con la mancanza di parcheggi, e il passaggio continuo di auto con rischi per i ragazzi all'ingresso e all'uscita da Elementari e Materne. Da tempo, poi, si chiede la costruzione di una palestra.

Aggiunge Guarise: «Abbiamo pensato anche alle scuole di Piani e alle Materne di via Sauli, al Prino: entrambe hanno richiesto giochi e attrezzature da sistemare nei giardini».

Il gruppo consiliare del Centro sinistra ha pure richiesto un dibattito sulla «presenza e installazione di impianti per la telefonia mobile in alcune zone popolate del territorio circoscrizionale». Per discutere questo delicato tema, legato all'inquinamento elettromagnetico, è stato invitato al Consiglio l'assessore comunale all'Ambiente, Mario Donato.

La circoscrizione, che abbraccia una vasta area nei sobborghi e nell'immediato entroterra portorino, parlerà anche di interventi della Eco Imperia in diverse zone cittadine e delle innovazioni del settore informatico in collaborazione con il Comune.



Nuovi interventi della circoscrizione per far riaprire il Santuario di Montegrazie

ILLUMINAZIONE INTERVENTI PER PIANI

La circoscrizione se ne occupa giovedì, ma la Giunta comunale ha già deciso un primo intervento, per una spesa di [illegible] milioni. Si tratta del potenziamento dell'illuminazione nel [illegible] di frazione Piani, richiesto a viva voce dagli abitanti. Dicono in Comune: «La scarsità di punti luce in borgata Corradi è stato portato all'attenzione del sindaco Sappa dal consigliere incaricato alle frazioni, Nello Giannini. Nelle scorse settimane era stato chiesto un progetto alla società So.l.e. del gruppo Enel, che ha in gestione la pubblica illuminazione in città. Il progetto prevede la sostituzione di vecchi lampioni, che sono una ventina e non riescono più a far luce adeguatamente, oltre alla sistemazione di otto nuovi. Invece di anonimi lampioni, saranno collocate lanterne in ottone, più consone all'architettura del borgo». E proseguono: «E' [illegible] previsto un faro che illuminerà la vecchia fontana della frazione ed è in programma la costruzione di una nuova linea elettrica, capace di sopportare una maggiore potenza». Tra i punti all'ordine del giorno nella prossima [illegible] del «parlamentino», c'è pure la discussione di interventi analoghi nelle vicine piazza Carli e via Archi: se l'Amministrazione comunale non le inserirà nel piano complessivo, cercherà di provvedere la circoscrizione. [e. f.]

[illegible] FLASH

Incontri per l'appuntamento con il voto di domenica

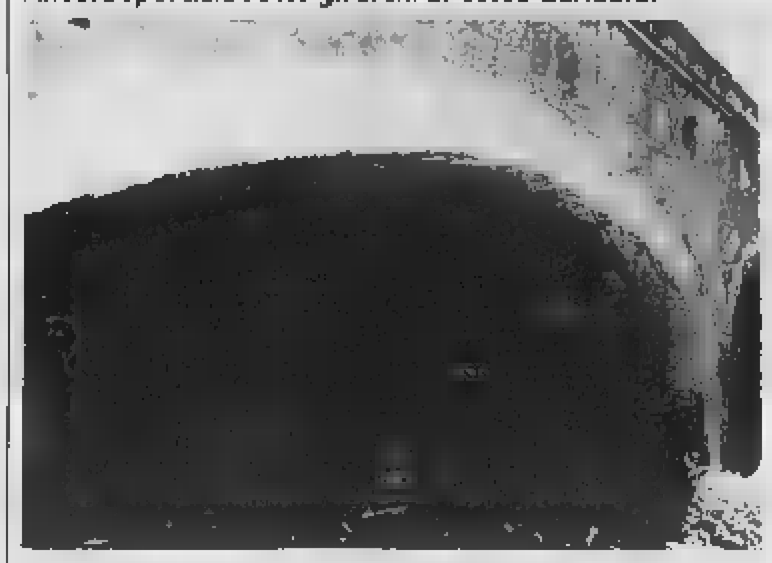
Questa sera alle 21 al Centro Polivalente di Piazza Duomo a Porto Maurizio si svolgerà un incontro pubblico per parlare di referendum. L'iniziativa è di Alternativa sindacale-Cgil, Coordinamento Rsu e di Rifondazione comunista. Giovedì scorso il Comitato di coordinamento del F.U.M.I. (Federazione unitaria moderati italiani) dopo un lungo dibattito ha deciso di invitare amici e sostenitori del movimento ad esercitare il diritto di astensione. [a. b.]

UNITRE

L'Associazione rinnova le cariche sociali

Si riunisce mercoledì 23 alle 16 nella sede di piazza Calvi 1 a Oneglia, l'assemblea generale dei soci dell'Università della terza età. All'ordine del giorno il rinnovo delle cariche sociali. [a. b.]

Ancora sporcizia sotto gli archi di Corso Garibaldi



Nuove lamentele per la sporcizia sotto gli archi di Corso Garibaldi. Nella foto di Roberto Ruscello il ricettacolo di rifiuti. [a. b.]

ESPOSTO

Nuova denuncia della minoranza di Cervo

La minoranza consiliare di Cervo ha inviato un esposto denuncia alla Procura che riguarda alcune «gravi» dichiarazioni del sindaco Vittorio Desiglioli. A corredo ci sarebbe anche un nastro registrato. [a.b.]

Battaglia legale dopo i blitz della polizia

Videopoker, esposto anti sequestri lampo

IMPERIA

Si è concretizzato in una lunga relazione mandata alla Procura di Torino, e per conoscenza al Csm e al Ministero dell'Interno, l'esposto della Super Games di Sanremo contro i sequestri di videopoker, culminati la settimana scorsa in un nuovo blitz nel bar Oasis di Oneglia. Qui erano stati messi i sigilli ad altre due macchinette da aggiungersi alle decine di apparecchiature già finite nel mirino delle Procure di Imperia e Sanremo perchè considerate gioco d'azzardo e dunque da bandire.

Considerando illegittimi i provvedimenti («I nostri giochi rientrano nella norma, danno spazio all'abilità del giocatore, sono tarati a 300 lire e i premi hanno un valore irrisorio», spiega il titolare Sergio Battista Cersosimo), la Super Games ha denunciato alcuni operatori della Postale, cinque giudici compreso il procuratore Gagliano e persino il capo della polizia Indolfi che aveva dichiarato fuorilegge i videopoker nei locali.



Il titolare della ditta Super-Games di Sanremo Sergio Battista Cersosimo «I nostri videogiochi sono regolari e lo dimostrerò»

L'esposto è stato firmato da Valerio Mazza, che però precisa di non c'entrare nulla con la società: «La mia foto, pubblicata l'altro giorno, poteva trarre in inganno: il proprietario è il signor Cersosimo. Sono solo un imprenditore artigiano che ha a cuore la sorte di persone oneste. Se qualcuno volesse affiancarmi in questa [illegible] battaglia può contattarmi, telefonando allo 0347/9192880». [m. v.]

Diano Castello, per il giudice lo show era da considerarsi «osceno»

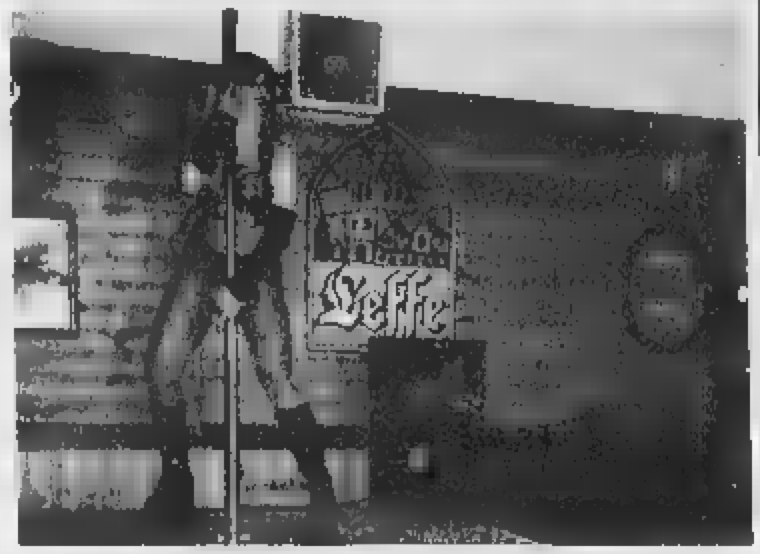
Lap dance nel locale per famiglie A giudizio gestore e tre ballerine

IMPERIA

Nel suo locale, due anni fa, si era tenuta un'esibizione di lap-dance - danza in voga nei pub americani e diventata famosa grazie a un film - e la polizia l'aveva considerata troppo spinta. Dovrà presentarsi il 26 ottobre davanti al giudice Livio Gatti, l'ex gestore del ristorante pizzeria Porki's di Diano Castello. Deve difendersi dalle accuse di aver organizzato «spettacoli osceni» in un locale dove potevano entrare anche famigliole. Insieme a lui [illegible] state rinviate a giudizio le tre ballerine che furono filmate da agenti della Buoncostume mischiati ai clienti: le genovesi Lorenza Turallo, 35 anni, Michela Zanetta, 24, e Stefania Ottone, 32, di Genova.

Il video della serata è contenuto in una cassetta messa a disposizione dei giudici. La polizia intervenne su segnalazione di alcuni genitori preoccupati che i figli fossero attratti più dalle specialiste di lap-dance piuttosto che dalla fragranza della pizza.

Obietta Giuseppe Fossati, avvocato di Gatti (le tre ballerine sono assistite d'ufficio dal legale Angelo Mongel): «Il mio cliente non è responsabile in alcun modo del comportamento delle tre ballerine. Aveva imposto alle artiste limiti di decenza precisi che [illegible] furono rispettati. E non poteva seguire lo show e intervenire perchè impegnato a servire al banco. Il locale era stracolmo». Lo stesso Gatti, dopo l'avvio dell'inchiesta, abbandonò l'attività perchè sfiduciato. [m. v.]



Uno spettacolo di lap-dance, danza Usa, è diventato materia per i giudici

Spostata l'11 giugno

Via in anticipo per la «Partita della bontà»

IMPERIA. E' stata anticipata a domenica 11 giugno la nuova edizione della «Partita della bontà», appuntamento benefico che vedrà impegnate al Ciccione le squadre di Alberti, Olio Carli, Usmi (Medici) e Cral Comune di Imperia. L'iniziativa, che in origine era stata programmata per il 18, è stata spostata per consentire l'avvio dei lavori di rifacimento del manto erboso nello stadio imperiese.

Il mini torneo, che [illegible] a raccogliere offerte da devolvere all'associazione Help (Handicappati e loro problemi), prevede quattro sfide da 40 minuti ciascuna: il via sarà alle 16, con le semifinali, la finalissima alle 18,45. Gli arbitri saranno Cristian Cappellin, Stefano Bisiani, Alex Dellerba e Davide Masse. Alla manifestazione collaborano l'assessorato allo Sport del Comune imperiese e l'Imperia calcio, oltre alla sezione Aia-Figc e la Croce Rossa.

La «Partita della bontà» è ormai diventata un appuntamento immancabile di inizio estate. [b. v.]

Sei mesi a dianese

Era agli arresti e andava in bici E' condannato

DIANOMARINA. Era agli arresti domiciliari perchè coinvolto in una rapina a una prostituta, avvenuta ad Albenga (il giudice di Savona lo ha mandato assolto). Ma sfidava le condizioni dettate dal giudice che gli [illegible] imposto di non uscire di casa, per andare fuori ad allenarsi con la mountain-bike. Alex C., [illegible] anni, residente a Diano Marina, è stato condannato ieri dal giudice Domenico Varalli a sei mesi di reclusione con l'accusa di «evasione».

L'uomo era stato arrestato nel gennaio del '98 per rapina, ad Albenga. Una prostituta lo aveva denunciato dicendo che le aveva portato via mezzo milione e l'aveva minacciata con una pistola. Ma il giudice lo aveva scagionato. Pare che durante il periodo trascorso agli arresti domiciliari uscisse spesso con la bicicletta. Esistono diversi verbali compilati dai carabinieri, che lo sorprendevano regolarmente a zonzo a Diano. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Cencelli ancora in vigore

Lo chiamavano «manuale Cencelli» (dal nome del suo ideatore) ed era quel complesso di norme di comportamento usate dai partiti della prima Repubblica per ripartire i posti di governo e sottogoverno. Il termine venne poi citato con disprezzo durante i primi Anni Novanta dalla stampa, dai partiti riformatori, dall'opinione pubblica, e perfino dalla magistratura.

Un principio però era osservato. Una certa discrezione.

Oggi invece i partiti del Polo - così si legge tutti i giorni in Provincia e Regione - quel manual lo applicano con grande enfasi e pubblicità.

Per sfottere ancora più la gente, l'uomo politico oggi più in vista afferma di essere disgustato dal «teatrino della politica» come lui lo chiama. In realtà [illegible] i suoi seguaci di provincia, di quella politica è un regista da premio Oscar e noi allocchi di elettori sempre brindiamo e beviamo perchè il Cielo ci conservi questi grandi uomini.

Lettera firmata, Imperia

Gita a Gardaland un grazie [illegible] scuole

Gli alunni della Classe 1a B del tempo pieno di Largo Ghiglia e quelli della classe 5a del Tempo pieno di via Gibelli, attraverso La Stampa, intendono esprimere la loro gratitudine al Comitato S.Giovanni per lo splendido premio ricevuto: una giornata a Gardaland. In seguito alla vincita del concorso pittorico avente come titolo «La mia città», lo scorso 12 maggio hanno potuto trascorrere una meravigliosa giornata al parco-giochi, vivendo momenti indimenticabili che rimarranno per sempre nel loro cuori, accompagnati dai rispettivi insegnanti: Carla Fiandra e Giampaolo Rubado per la 1a, Anita Arduino e Sara Zini per la 5a. Quindi il loro più caloroso ringraziamento va al presidente Sergio Lantori, agli accompagnatori Maria Vincenza Sonaglio e Filippo Ramoino, e a tutti i componenti del Comitato S.Giovanni promotori del concorso in memoria di Margherita Maronco che si è prodigata per anni nella scuola.

Adriana Drago, insegnante di via Gibelli, Imperia

Festa [illegible] in pieno

Contente di essere donne e di vivere la loro femminilità nell'ambito della famiglia, delle amicizie, del lavoro e del quotidiano ambiente di vita. Il tutto senza assurde rivendicazioni di superiorità ma nell'intento di affermare le proprie specificità. Queste le convinzioni alla base della festa della mamma organizzata per l'imprenditoria femminile il 14 a Coldirodi. Alle 10,30 ha detto Messa a San Sebastiano il parroco don Fraetta e successivamente si è tenuto un rinfresco offerto dalla «Famiglia Culantinna». Alle 13 si è tenuto il pranzo al ristorante Gabri. C'erano la responsabile dell'Imprenditoria femminile, il presidente dei pensionati, le socie della federazione. E' stato un'occasione per stare insieme.

Maria Paola Vecchio, Coldirodi

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri [illegible] (telefax 0183-273108, indirizzo e-mail: imperia@lastampa.it), e Sanremo, via [illegible] 176 (telefax 0184-500765, e-mail: sanremo@lastampa.it)

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.465. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.060. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279 700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. [illegible]:** [illegible]. **Sanremo:** 0184-505.060. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinaria).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e [illegible] 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: Gazzo, via Cascione 27 tel. 018361584 Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674 [illegible]: Centrale, corso Matteotti 190, tel. 0184509065

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: Sant, via Aurelia 0183 400045 (Cervo) **Arma di Taggia:** Revelli, via Queirolo 42, tel. 018443058

Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col. Aprosio 45[illegible], tel 0184 265044 (Vallecrosia

Ventimiglia: Lupo, Corso Genova 68/a 0184293266); **Camporosso:** Manassero, v. Vittorio Emanuele 62, t. 0184288101. **Dolce[illegible]** Muratorio, p.za Matteotti 2, t. [illegible]. **Ospedaletti:** Meroni, v. Matteotti 106/108, telefono 0184-689.015. **Pieve di Teco:** Cappi, c. Ponzoni 70, t. 0183-36 208. **Riva Ligure:** Nuvoloni, p. Bixio 42, t. 0184-485.754. **Santo Stefano al Mare:** Nuvoloni, p. [illegible] 14, t. 0184-488.662.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941, **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524. **GUARDIA MEDICA:** notturna e festiva tel. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Padre Betancourt a Piani

Il Padre predicatore Dario Betancourt sarà in visita alla parrocchia dell'Assunta, in frazione Piani, sabato 20 e domenica 21. Sabato, alle 17.30, si terrà una messa, seguita alle 20,30 da un incontro con i giovani. Domenica, alle 10, messa e preghiera per i malati, alle 16 [illegible] guarigione. [a. b.]

IMPERIA

Lezione di mitologia

Oggi alle 15.45, nella sede dell'Unitre in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, la docente Franca Inzaghi terrà una lezione sulla mitologia greca. Seguirà alle 17 un corso di educazione fisica, a cura delle due insegnanti Anna Maria Ferro e Giovanna Bianchi. [a. b.]

IMPERIA

Conferenza sui Saraceni

Giovedì alle 16.30, nella [illegible] riunioni di Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari [illegible] a Porto Maurizio, Giorgio Fedozzi terrà una conferenza sul tema «Sistema antibarbaresco del Ponente Ligure». L'iniziativa è promossa come sempre dalla Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

IMPERIA

A scuola di rebus

Oggi alle 15.30, al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, è in programma un corso di enigmistica e rebus. Dalle 16 alle 17 è inoltre in funzione, per i soci, l'ambulatorio infermieristico. [a. b.]

DOLCEACQUA

Mostra mercato

Domenica 28 è in programma a Dolceacqua una importante mostra mercato. Saranno in esposizione prodotti agricoli biologici, articoli di artigianato e oggetti di hobbystica. [a. b.]

CERVO

Museo etnografico

E' aperto a Cervo nel castello dei Clavesana il Museo etnografico del Ponente ligure. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 20. [a. b.]

Ma c'è l'incognita della riduzione degli istituti: da 44 scenderanno [illegible] 37

Scuola, nuove possibilità di impiego

In provincia vanno in pensione 80 dipendenti

Angelo [illegible]



Sene di pensionamenti in vista per gli insegnanti e il personale amministrativo



Il provveditore Giovanni Zagarella

Tra poco più di cento giorni cambierà [illegible] scenario nel pianeta scuola della provincia di Imperia. Dal 1° settembre, infatti, per effetto degli accorpamenti disposti dalla Regione, diminuirà il numero degli istituti funzionanti sul territorio. [illegible]seranno degli attuali 44 a soli 37. Inizierà, poi, l'«avventura» della tanto decantata autonomia, in qualche caso già sperimentata, non ci [illegible] più il Provveditorato agli studi, relegato a un ufficio periferico della Regione, e ci sarà il solito mini-esodo tra i lavoratori che hanno raggiunto l'età del pensione. Per quest'ultimo aspetto delle novità, con l'inizio del [illegible] anno scolastico, saranno collocati a riposo 79 dipendenti.

Nel folto gruppo figurano 2 maestri [illegible] scuola materna, 18 [illegible] Elementare, 17 professori di scuola media inferiore, 12 di Media superiore, 23 non docenti tra i responsabili amministrativi, collaboratori amministrativi, collaboratori tecnici e ausiliari. Accanto a loro, cinque insegnanti andranno in pensione solo se risulteranno «sovrannumerari», vale a dire eccedenti rispetto ai posti a disposizione nella sede attualmente occupata.

Questa piccola rivoluzione sta generando problemi, preoccupazioni e anche forti critiche. Non mancano, però, alcuni aspetti positivi. Uno è rappresentato dal probabile «turn-over» dei dipendenti. L'ottantina di lavoratori, docenti e non docenti, che lasceranno il posto per godersi la meritata pensione, dovrebbero lasciare concrete possibilità di occupazione ad altrettanti aspiranti a trovare un impiego duraturo.

Commenta Maria Lina Rondelli, segretaria provinciale dello Snals, il sindacato autonomo della scuola: «Questo è ben vero, a meno che [illegible] vengano ulteriormente ridotti gli organici. Per questo motivo auspichiamo che [illegible] frenino gli interventi che mirano a ridurre il personale».

Poi, la sindacalista critica con grande fermezza gli accorpamenti disposti dalla Regione. Dice Rondelli: «Ci potrebbero essere ben altre possibilità di lavoro [illegible]gli istituti scolastici della provincia se non fossero stati disposti accorpamenti che non hanno ragione d'essere. Non abbiamo comunque perso le nostre ultime speranze. Con il cambio della guardia avvenuto al governo regionale confidiamo, a questo riguardo, che certe decisioni [illegible] riviste. Per [illegible] chiediamo che venga annullato l'accorpamento delle due scuole medie di Ventimiglia. La "Biancheri" e la "Cavour" devono vivere separatamente per una serie di motivi. Non siamo neppure d'accordo sulla decisione di accorpare la Media di Ospedaletti a quella di Bordighera, mentre sarebbe stato sicuramente più opportuno realizzare la fusione con la "Nobel" di Sanremo».

Ma le preoccupazioni maggiori restano quelle legate al decollo ufficiale dell'autonomia scolastica e alla soppressione del Provveditorato agli studi. Tutto ciò per effetto delle r[illegible]ti riforme.

Commenta ancora la segretaria dello Snals: «Il prossimo anno scolastico partirà con un mare di interrogativi. Intanto il Provveditorato agli studi cambierà del tutto il [illegible] volto, trasformandosi in un semplice ufficio periferico della Regione. Tutto il lavoro che veniva svolto da questo ufficio provinciale si riverserà per la maggior parte sulle segreterie delle scuole dove i presidi saranno "manager" e i segretari diventeranno "Direttori amministrativi". [illegible] dove, purtroppo, il numero dei dipendenti minaccia di scendere ulteriormente».

Per tentare di mettere gli istituti [illegible] grado di affrontare tutte le nuove incombenze, il Ministero ha disposto appositi corsi di formazione dei segretari che stanno decollando in un mare di difficoltà. I 40 aspiranti ad [illegible] la qualifica hanno infatti inviato un esposto di protesta al Ministero perché, per esempio, lunedì il corso non si è potuto tenere a causa della mancanza dell'insegnante. Nuo[illegible] caos, insomma, si aggiunge alle già tante incertezze.

LE CIFRE DELL'ESODO

ISTITUTI ORA ESISTENTI	44
ISTITUTI DAL 1 SETTEMBRE [illegible]	37
DIPENDENTI COLLOCATI A RIPOSO	[illegible]
[illegible]	
PERSONALE AMMINISTRATIVO-TECNICO-AUSILIARIO	23
DOCENTI MATERNE	2
DOCENTI ELEMENTARI	18
DOCENTI MEDIE INFERIORI	17
DOCENTI MEDIE SUPERIORI	12
DOCENTI SOVRANNUMERARI (eccedenti)	[illegible]

[illegible] SUPERATI DA QUARANTA SU 450

Serpeggiano la preoccupazione e il malcontento tra i laureati che in provincia di Imperia aspirano a superare l'esame di abilitazione all'insegnamento. I risultati pubblicati negli ultimi giorni, relativi al concorso per [illegible] materie di «Filosofia, pedagogia, scienze dell'educazione» e per «Filosofia e storia», hanno creato il panico. Dei 450 partecipanti alle prove d'esame, hanno superato il concorso soltanto 15 candidati di Filosofia e storia e 25 di Filosofia, pedagogia e scienze dell'educazione. Una percentuale ridottissima che ha messo il allarme il vasto esercito di giovani che speravano di trovare [illegible] gli attesi concorsi una possibile via d'uscita al problema dell'occupazione. Dice Maria Lina Rondelli, segretaria provinciale dello Snals. «Comprendiamo benissimo che ci deve [illegible], nel caso dei concorsi di abilitazione all'insegnamento, una certa severità. Ma in questo caso siamo di fronte a candidati laureati, quindi con una cultura già comprovata dal corso di studi effettuato, con tanta voglia di trovare lavoro e quindi sicuramente giunti all'esame caratterizzati da una attenta preparazione specifica. Scoprendo risultati così eclatanti in negativo restiamo costernati. Ora attendiamo di vedere cosa accadrà nei successivi concorsi». [a. b.]

DUE CASI GIUDIZIARI FANNO DISCUTERE

La vicenda al vaglio del giudice d'Imperia. L'imputato ha promesso: «Me [illegible] vado»

Nonno contro nipote per l'alloggio

L'anziano costretto a vivere in una casa di riposo

Maurizio Vezzaro

IMPERIA



L'ospizio di via Agnesi dove è ospite l'anziano che ha denunciato il nipote

Nonnino costretto a vivere nell'ospizio di via Agnesi ha denunciato [illegible] nipote, che [illegible] anni gli occupa casa [illegible] Moltedo. Ieri il nipote Massimiliano L., 36 anni, è comparso davanti [illegible] giudice imperiese Domenico Varalli per difendersi dalle accuse di «invasione di edificio». Per evitare la condanna ha promesso che lascerà l'abitazione entro un paio di settimane. Dovrà dimostrare di aver mantenuto il patto alla nuova udienza fissata dal giudice per il 16 ottobre. «Sono senza lavoro e non so dove andare», s'è lamentato guardando il nonno con un misto [illegible] pena e di disprezzo. «Prima di andarmene, però, bisognerà trovare una sistemazione anche al cane», ha fatto aggiungere dal suo avvocato Bruno Santini, che era presente in aula in sostituzione del collega Roberto Rum, influenzato.

La vicenda si trascina da [illegible] paio d'anni. Giuseppe L., 93 anni, tutelato dall'avvocato Angela Marrali, ha raccontato la [illegible] versione ieri in aula, dove è arrivato sorretto dalla nuora e da un altro familiare. «Non lo voglio più in casa», ha balbettato faticosamente al giudice, rivolgendo il dito contro il nipote. «Da quando s'è sistemato nella mia abitazione mi sono sparite diverse [illegible]. I particolari so[illegible] contenuti nella querela che l'avvocato Marrali aveva consegna[illegible] alla magistratura [illegible] che è inserita nel fascicolo processuale ieri a disposizione del pm onorario Giampiero Vignola.

Massimiliano all'inizio [illegible] sembrava voler cedere: si [illegible] forte del fatto che mantiene la residenza nella [illegible] del nonno (inutili i tentativi di sfrattarlo). Col quale non corre buon [illegible]gue: «Dimentica che l'ho accudito per due [illegible] e che quando ebbe un ictus lo portai [illegible] in ospedale - riferisce [illegible] rabbia - Non credo però che sia lui a volere questo, penso a un complotto contro il sottoscritto. Vogliono che me ne vada? E' la stessa cosa voler dire che mi vogliono in mezzo a una strada: sono disoccupato. In quanto alle presunte sparizioni, sono io stesso a domandarmi dove sia finita [illegible] roba. Mi mancano un paio di televisori e manca la tele a colori del nonno. Dimenticavo: sempre [illegible] ho aggiustato il tetto da dove filtrava acqua. Me [illegible] vado, me ne vado. Debbono risarcirmi però».

Pur con fatica, tra le due parti è stato trovato un accordo. Massimiliano lascerà casa entro due settimane. Il nonno è tornato in ospizio ma non sembrava granché convinto.

Una lite tra i Ds e Rifondazione che non reclamano la loro parte

Eredità: tre miliardi per le suore
I politici «dimenticano» il lascito

IMPERIA



L'avvocato imperiese Mario Donato

Tre miliardi sono stati consegnati [illegible] giorni ai responsabili del Piccolo Cottolengo, ente che [illegible] aggiunge alla lista dei beneficiati dall'eredità di Angela Lipari, vedova di Michele Gorlero, scomparsa nell'aprile del '98 a 73 anni. Il patrimonio è stato quasi tutto distribuito (ne hanno usufruito l'ospizio di Borgomaro e l'Opera San Vincenzo, a cui sono stati donati degli immobili). Il «quasi» è perché ancora nessuno tra pds e Rifondazione [illegible] è presentato dal responsabile della curatela, l'avvocato Mario Donato, a reclamare [illegible] propria parte. Un contenzioso era nato per l'ambiguità della formula testamentaria, ambiguità non voluta ma legata alle mutevoli vicende politiche. La donna in un primo lascito firmato davanti al [illegible]taio il 26 giugno '86, lasciava un intero piano di condominio in piazza Bianchi a Oneglia al Partito comunista, perché lo trasformasse in una casa d'accoglienza per giovani disoccupati. Una volontà che è ancora lontana dall'essere esaudita. Con [illegible] pubblicazione del testamento è sorta una querelle tra le sezioni locali di pds e Rifondazione: chi, dopo lo scioglimento del pci ha maggiori diritti di considerarsi sua [illegible]nazione diretta? Il pds o Rifondazione?

Dopo le prime polemiche finite sui giornali, l' interesse per il lascito è scemato di colpo. «Non si è più fatto vivo nessuno», ammette l'avvocato Mario Donato riferendosi agli esponenti dei due partiti. La porzione di eredità con cui si potrebbe aiutare il prossimo rischia di andare perduta.

Almeno la fetta più grossa del lascito è già stata consegnata. Tre miliardi in contanti sono stati affidati al Cottolengo, mentre l'Opera di San Vincenzo ha ottenuto un appartamento in Sant'Agata e un magazzino, e la casa di riposo Orengo De Mora un appartamento a Ormea e un altro magazzino, situato a Imperia. In totale, l'ammontare dell'eredità viene stimato in circa cinque miliardi.

Angela Lipari era un ex commerciante d'olio, una signora elegante che frequentava il bel m[illegible]do della Riviera e della Cote. La sua passione era il bridge. Negli ultimi anni della sua vita si era impegnata in opere benefiche. Per onorarne la mem[illegible], ha voluto che l'ospizio di Borgomaro inserisse il nome del marito nel novero dei benefattori. [m. v.]

Taggia, partono i lavori di risanamento di [illegible] delle zone del centro storico devastate dall'alluvione del 30 settembre 1998

Quattro miliardi per bonificare il quartiere Santa Lucia

Soddisfatto il sindaco Barla: «Si tratta di priorità indicate in campagna elettorale»



Due anni fa i detriti avevano ostruito una porta d'accesso del rione Santa Lucia

Roberto Basso

TAGGIA

L'alluvione del 30 settembre del 1998 aveva sconvolto gran parte del centro storico di Taggia. Mura, piazze, strade sgretolate, auto distrutte, cantine e terreni allagati, frane, il panico e le lacrime della gente. Tra le zone più danneggiate l'antico quartiere di Santa Lucia. Dopo due anni la ricostruzione. Il Comune ha stanziato quasi 4 miliardi per bonificare il Rio Santa Lucia e l'intera zona profondamente ferita dall'alluvione di due anni fa. Il «disco verde» per il primo colpo di piccone l'ha dato [illegible] dottor Giuseppe Bellezza, funzionario della Sovrintendenza ai Beni Ambientali e Culturali della Regione, al termine di un incontro con [illegible] sindaco e tecnici del Comune. «A giorni - ha spiegato Lorenzo Barla, neo primo cittadino di Taggia - comincerà la prima fase del progetto. Riguarda proprio il consolidamento idrogeologico, la sistemazione dell'alveolatura del Rio Santa Lucia e tutta una serie di opere idrauliche finaliz[illegible] alla [illegible] in sicurezza dell'intera [illegible]. L'appalto del primo lotto lo ha vinto la ditta "Fratelli Negro" di Arma. L'importo è di 475 milioni».

La seconda fase, quella più impegnativa sia come intervento [illegible] e durata dei lavori, scatterà il prossimo autunno. «Dobbiamo - ha spiegato il sindaco Barla - organizzare l'appalto. Il progetto ed i soldi, oltre [illegible] miliardi, ci sono già. In estrema sintesi gli interventi riguarderanno la realizzazione di una viabilità di collegamento tra la regione "Fasce Longhe" e il quartiere di Santa Lucia per il potenziamento dei collegamenti [illegible] del [illegible] storico nella parte alta. [illegible] previsti anche interventi mirati alla riqualificazione urbana di alcune vie. In particolare si provvederà a palificazioni, terrazzamenti e alla sistemazione del lato sinistro del Rio Santa Lucia. Si bonificherà l'intero tratto di strada, lungo circa mezzo chilometro, che dal parcheggio del vecchio quartiere arriva [illegible] sotto i pilastri dell'Autofiori».

Barla è soddisfatto. Nel suo ufficio ha tutti i disegni del progetto. «Questi - dice - [illegible] fatti concreti, non parole. A tempo di record riuscirò a concretizzare una promessa fatta nella recentissima campagna elettorale. Nei punti 3 e 4 del programma della mia lista civica "Progetto città" erano stati proprio indicati, con assoluta priorità, i lavori e gli interventi per il Rio [illegible] il quartiere Santa Lucia. Genova [illegible] compreso la delicatezza della situazione [illegible] la bontà dei nostri interventi. Conto di [illegible] il via molto presto ad altri lavori [illegible] risanamento e rivitalizzazione del nostro centro storico, uno dei [illegible] affascinanti d[illegible] Rivi[illegible] e della Costa Azzurra».

Ieri la prima riunione del nuovo esecutivo di Palazzo Bellevue, il nodo dell'impianto provinciale

La giunta parte dalla discarica: una proroga

Concesso un altro anno all'impianto di Collette Ozotto

Gianni Micaletto

SANREMO

Il Bottini-bis parte dai rifiuti. La nuova, maxi giunta (10 assessori e il direttore generale in arrivo) costruita attorno al confermatissimo sindaco, [illegible] mattina si [illegible] riunita per la prima volta in forma ufficiale e ha subito dato il via libera al piano per garantire un altro anno di vita alla discarica di Collette Ozotto, [illegible] Valle Armea, che accoglie non solo la spazzatura di Sanremo ma anche quella dell'intero comprensorio e della zona intemelia, fatta eccezione per Ventimiglia (ha preferito smaltirla oltre confine).

L'esecutivo di Palazzo Bellevue ha preso [illegible] [illegible] progetto presentato dalla «Idroedil» di Carlo Ghilardi, la società proprietaria dell'impianto, che, attraverso un scavo, ha potuto assicurare l'ampliamento dello stesso. L'operazione è stata resa possibile anche (e soprattutto) dalla rinuncia di Ventimiglia, che ha allungato l'esistenza della discarica, riducendo di circa [illegible] quintali al giorno [illegible] peso dello smaltimento dell'immondizia.

L'autorizzazione per [illegible] funzionamento dell'impianto scade giovedì. Data l'urgenza del rinnovo, la giunta si è [illegible] [illegible] affrontare già alla prima seduta una delle questioni più delicate. Ora spetta alla Provincia, competente in [illegible]teria su delega della Regione, pronunciare l'ultima parola sulla proroga. Ma il «sì» è scontato, anche perchè [illegible] ci [illegible] alternative, a meno che non si vogliano percorrere strade molto tortuose, e certamente più costose.

La discarica di Ponticelli per il versante d'Imperia e quella Collette Ozotto per il comprensorio sanremese e l'estremo Ponente, continuano infatti a rappresentare le uniche soluzioni sul territorio in attesa di quel moderno impianto di smaltimento che dovrà servire tutta la provincia.

L'appalto per la delicata scelta del sito e l'indicazione della tecnologia da adottare, ha subito di recente ulteriori ritardi, dopo che il Tar ha accolto il ricorso della stessa «Idroedil» contro l'esclusione dalla gara.

La Provincia, che gestisce la procedura, è stata costretta a riaprire i termini per la partecipa[illegible] all'appalto, che si profila come uno degli affari più importanti [illegible] questo spicchio di Liguria. Inutile nascondere che lo smaltimento [illegible] rifiuti è oggi un business tra i più appetibili. Ben difficilmente, [illegible] pratica sarà perfezionata prima della fine giugno, anche perchè si attende un aggiornamento dell'ormai famoso decreto Ronchi, che dovrebbe finalmente chiarire la qualità del cdr, il combustibile derivato dal processo di riciclaggio [illegible] rifiuti, e soprattutto il suo utilizzo [illegible] campo industriale.

Già, perchè l'impianto unico di smaltimento sarà basato sul sistema di separazione dei rifiuti secchi da quelli umidi, da cui deriveranno il compost, una sorta di concime da utilizzare in agricoltura, e il cdr in questione, di cui finora non sono ben chiari i possibili, reali impieghi.



Giunta da ieri al lavoro a Palazzo Bellevue

Tornando a Collette Ozotto, la proroga porterà uno sconto di 300 lire al quintale sul costo a carico del Comune per lo smaltimento della spazzatura. Ciò grazie al fatto che [illegible] «Idroedil» ha potuto [illegible] nell'ex cava Bianchi (di sua proprietà) il materiale di scavo derivato dall'ampliamento della discarica, risparmiando sullo smaltimento dello stesso.

Palafiori, accordo Asl-Comune

Per trasferire la Medicina di base e avviare il piano da 27 miliardi

SANREMO

C'è l'accordo, finalmente, per trasferire gli uffici amministrativi della Medicina [illegible] base dall'ex mercato dei fiori al prospicente palazzo dei Servizi sociali. E' la condizione essenziale per far decollare il mega progetto da 27 miliardi che trasformerà il vecchio, degradato edificio di corso Garibaldi in un moderno centro delle esposizioni e dei congressi. Ieri, a Palazzo Bellevue, Comune e Asl hanno [illegible] l'intesa dopo mesi di trattative segnate da perplessità, incomprensioni, ritardi. La conseguenza è stata lo slittamento di almeno un anno dell'inizio dei lavori per la riconversione dell'ex mercato: ben difficilmente l'opera decollerà prima del 2001.

Il sindaco Bottini e i nuovi assessori interessati all'intervento si [illegible] incontrati con il direttore generale dell'Asl 1, Luciano Grasso, che ha finalmente accettato la soluzione proposta dall'Amministrazione. Ma a condizione che sia il Comune a farsi carico dei lavori di adattamento dei locali all'interno della sede [illegible] Servizi sociali. «E' [illegible] un incontro molto positivo, ora possiamo dire di essere sulla buona strada», conferma Grasso.

La Medicina [illegible] base andrà a occupare gli spazi al primo piano dell'edificio che si trova proprio di fronte all'ex mercato. I tecnici del Comune predisporranno un progetto di sistemazione, concordandolo con quelli dell'Asl, [illegible] l'obiettivo di portare a termine i lavori entro l'anno. Solo allora sarà possibile procedere al trasferimento della struttura sanitaria, per liberare il «Palafiori» [illegible] qualsiasi vincolo.

Il Cupa (Centro unico di prenotazione di visite ed esami specialistici), da qualche tempo ospitato ai piedi dell'ex plateatico floricolo, tornerà in via Manzoni, alle spalle della futura sede degli uffici per il rilascio dei tesserini sanitari, e per l'assistenza ad anziani e disabili.

Intanto, il Comune deve anche completare la ristrutturazione del palazzo dei Servizi sociali (sarà anche dotato dell'ascensore), che ha comportato [illegible] trasferimento provvisorio dell'importante struttura in via Roma e [illegible] Escoffier. Fra l'altro, negli ultimi giorni i lavori [illegible] sono rallentati, [illegible] [illegible] addirittura bloccati, a causa di contrasti tecnici legati all'appalto. [illegible] perdita [illegible] spazi concessi all'Asl verrà recuperata con l'utilizzo dei locali al quarto piano.



L'ingresso degli uffici Asl della Medicina [illegible] base e del Cupa all'ex mercato [illegible] fiori

Resta da definire anche il trasloco dei negozi situati al livello di corso Garibaldi: saranno trasferiti sul solettone di piazza Colombo con la promessa di un ritorno una volta terminati i lavori all'ex mercato. Ma ci sono perplessità sulla compatibilità di alcuni esercizi con la struttura che sorgerà, nella quale l'Amministrazione vuole ricavare anche il museo della canzone. [g. mi.]

Incendiata domenica notte un'automobile in sosta nel parcheggio della «Limbo Games» di via Alfano

Un attentato investe il mondo dei videopoker

Indagini riservate: la polizia, cauta, va a caccia del movente

SANREMO

Sono indagini coperte del massimo riserbo quelle che interessano l'attentato incendiario avvenuto nella notte tra sabato e domenica all'interno del parcheggio della «Limbo Games», in [illegible] Alfano, al Solaro, una delle più importanti società sanremesi che operano nel settore dei videopoker. Le fiamme hanno devastato una Mercedes Casse A che risulterebbe [illegible] intestata ad un dipendente dell'azienda. La magistratura, che ha disposto [illegible] sequestro della carcassa carbonizzata della vettura, ha disposto una perizia che permetta di risalire all'innesco che [illegible] stato utilizzato dagli attentatori. L'origine dolosa, comunque, sarebbe ormai stata accertata. Nella zona, infatti, si sarebbe addirittura sentito [illegible] scoppio poco prima dell'allarme che ha portato all'intervento dei mezzi dei Vigili [illegible] fuoco e a quello degli uomini della Squadra Volante.

L'ipotesi di un corto circuito o di un guasto alla Mercedes non regge a fronte della motorizzazione diesel della vettura, un carburante che a differenza della benzina non si incendia e non esplode. I piromani avrebbero inoltre raggiunto lo spiazzo (dove l'allarme è scattato intorno alle 3,25 di domenica notte) scavalcando una rete che si trova a ridosso della proprietà.



La Merceds Classe A che ha preso fuoco nel parcheggio interno della società «Limbo Games», in via Alfano a Sanremo

Gli interrogativi legati al [illegible]vo attentato che ha rischiarato le notti tristemente inquiete di Sanremo [illegible] molti. L'obiettivo degli investigatori, infatti, è puntato all'accertamento del movente. Si è trattato di un gesto [illegible] al proprietario della vettura, un episodio riconducibile quindi a questioni personali, o il bersaglio era piuttosto l'azienda sanremese [illegible] opera nel settore dei videogame e in particolare in quello dei videopoker? E questa seconda ipotesi, tutt'altro che suggestiva a fronte di una serie di precedenti specifici che hanno interessato diverse realtà economiche della Riviera, è legata a quella che si definisce concorrenza sleale o nasconde qualcosa di più grave e preoccupante? In commissariato, intanto, gli investigatori stanno ascoltando alcune persone. I loro nomi sono coperti dal più stretto riserbo come del resto l'intesa istruttoria. Il sostituto procuratore Vittore Ferraro, che si occupa delle indagini, attende intanto l'esito dei rilievi sull'auto e la conferma ufficiale dei periti in relazione all'ipotesi attentato. Una cosa, comunque, è certa. Autocombustione e atti vandalici [illegible] questa vicenda non c'entrano affatto.

E gli attentati incendiari si riconfermano la «bestia nera» degli investigatori. A Sanremo, dall'inizio dell'anno, gli attentati [illegible] stati già una decina e fino [illegible] oggi le indagini, che pur sono state tempestive, non hanno [illegible] portato a smascherare i responsabili. [g. ga.]

[illegible] FLASH

TELEVISIONE

Bottini e Bissolotti stasera ai Telegatti

Due presenze sanremesi alla consegna dei «Telegatti», [illegible]monia trasmessa questa [illegible] da Canale [illegible]. Sono quelle del sindaco Giovenale Bottini e dell'assessore al Turismo Antonio Bissolotti. [g. ga.]

[illegible] DI TAGGIA

Un ragazzo dell'alberghiero è «sommelier junior 2000»

E' uno studente dell'Alberghiero di Arma di Taggia, [illegible] «Miglior sommelier junior [illegible]». Jacopo Lanteri, 17 anni di Vallecrosia, soltanto sette giorni dopo aver vinto un concorso internazionale a Montecarlo, si è ripetuto ad Erba (Como) imponendosi in un vero e proprio campionato italiano riservato studenti degli istituti alberghieri. [m. c.]

OSPEDALETTI

Domani in biblioteca [illegible] incontro sulla natura

Primo appuntamento domani, alle 21,15, al Centro polivalente di Ospedaletti con «Alla scoperta dell'Olimpo ligure». Saranno proiettate diapositive [illegible] flora e fauna montana ligure a cura di Giampiero Borgna e Dario Venturi. [m. c.]

ALLARME

Api nella cabina Telecom intervento dei pompieri

Cabina telefonica con api. E quella di via Lamarmora che, ieri mattina, invasa dagli insetti, ha creato spiacevoli sorprese a più d'un utente. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco che hanno rimosso gli scomodi «ospiti». [m. c.]

DIALETTO

Da giovedì in biblioteca le «Rime Sanremasche»

Tornano le «Rime sanremasche». L'appuntamento è per giovedì alle 17 in Biblioteca. Ninetto Silvano e Gianni Modena leggeranno poesie dialettali di Emilia Ramò. [m. c.]

TAGGIA

La Comunità Montana esamina il bilancio 2000

Il bilancio preventivo per il 2000 della Comunità montana Valle Argentina-Armea [illegible] discusso dal Consiglio oggi alle 17 nella sede di via San Francesco. Presiederà l'assemblea il vicepresidente Francesco Faraldi. [m. c.]

CIPRESSA

Via agli interventi per la spiaggia di Aregai

Partono i lavori per sistemare la spiaggia di Aregai di Cipressa. «Sarà anche rimosso - annuncia il sindaco Luciano Garibaldi - qualche scoglio pericolante recuperando spazi per la balneazione». [m. c.]

AGGIORNAMENTO

Aperte le iscrizioni al [illegible] per animatori

«Bambini, animazioni e giochi». E' il corso di aggiornamento fissato per il 27 e 28 maggio rivolto a chi intende lavorare nei centri estivi. Per informazioni telefonare, dalle 10 alle 12, allo 0184/668500. [m. c.]

RASSEGNA GIOVANI INTERPRETI



Al casinò la premiazione del Rotary Sanremo

Premiazioni conclusive, al teatro dell'opera del casinò, per la «Rassegna Giovani Interpreti» promossa dal Rotary Sanremo. [illegible] foto di Gatti, da sinistra, il baritono Ferdinando Presia, di Milano, il soprano Elena Comotti, di Varese, il professor [illegible] Trucco, curatore [illegible] manifestazione, il pianista Marco Zaccaria, di Sanremo, [illegible] presentatrice Nucci De Gemini e il dottor Edilio Patrone del Rotary [illegible]. Il ciclo di concerti, arrivato alla [illegible] [illegible] edizione, rientra nel service promosso dal sodalizio matuziano a sostegno dei giovani talenti che operano nell'ambito dell'arte. Alla rassegna ha assistito, complessivamente, un migliaio di spettatori. [g. ga.]

Collaborazioni aziendali

Maggior sicurezza sui luoghi di lavoro [illegible] [illegible] Aamaie

SANREMO. Sempre più stretta la collaborazione Enel-Aamaie. Ieri mattina, nella sede della «municipalizzata» sanremese, c'è stato un incontro sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Oltre a illustrare gli standard di [illegible] in entrambe le aziende [illegible] stato presentate attrezzature, indumenti e dispositivi di protezio[illegible] individuali utilizzati per prevenire gli infortuni.

«In questo modo - osserva Edoardo Lazzati, direttore dell'Enel distribuzione Liguria - collaboriamo al fine di un costante miglioramento della sicurezza anche [illegible] vista di una possibile "alleanza" aziendale».

Così il direttore dell'Aamaie, Nicola Cavaliere: «L'incontro è stato particolarmente proficuo considerato l'elevato [illegible] di qualità che l'Enel ha raggiunto in tanti anni di impegno nel settore della sicurezza». [m. c.]

Con Gianni Ippoliti

Più di 100 bambini alla Babymarathon ripresa dalla Rai

SANREMO. Gialli, verdi, [illegible] e celesti. Erano in centinaia, domenica, alla «Baby-Marathon». Bambini impegnati in gare di corsa, contraddistinti da maglie di diversi colori secondo l'età.

Fra i nati nel '97, primo Luca La Vista, secondo Antonio Macaluso, terza Alice Gaiaudi. Nel [illegible] [illegible]so di Francesca Ventura davanti a Tomaso Moroni e Giovanni Fonta[illegible]. Nel '95 si è imposto Nicolò Leuci su Simone Orsi e Nicola Gallino. Suddivisi in maschi e femmine, invece, i nati nel '94. Fra le bambine ha vinto Cecilia Anfossi su Giorgia Soleri ed Elena Pesante; nei bambini Nicolò Crescente davanti ad Andrea Marsiglia e Nicola Pistola. Nella gara riservata ai papà, vittoria di Eligio Bottini, che ha preceduto Angelo Di Michele e Massimo Calvo.

Ha animato la manifestazione Gianni Ippoliti, mentre un servizio sulla «Babymarathon» sarà mandato in onda dalla Rai nei prossimi giorni. [m. c.]

Fuochi d'artificio, serate folk, teatro e tanto cabaret

Riva Ligure ha approvato il calendario per l'estate

RIVA LIGURE

«Ci sono teatro, cabaret, musica, fuochi d'artificio, folk brasiliano e giochi: un ottimo calendario adatto al nostro Comune. Il vicesindaco Boeri ha fatto molto bene». Franco Montesano, sindaco di Riva Ligure, saluta così il calendario manifestazioni appena approvato dal Consiglio comunale. Sono previste due serate dedicate ai fuochi, tre alle commedie dialettali, quattro [illegible] mercato dell'antiquariato, sette alla musica con orchestra, sei al piano bar, quattro al cabaret. E ancora ci [illegible] [illegible] giochi [illegible] spiaggia, una gara podistica, un concorso fotografico. Il tutto con una spesa di 80 milioni.

Critiche [illegible] arrivate dalla minoranza. Anselmo Avena ha rilevato che mancano momenti in grado di attirare l'interesse anche di chi non vive a Riva. Manifestazioni che hanno [illegible] ad esempio San Biagio (Festa della rosa) o Villa Faraldi (Festival teatrale). C'è stato anche un diverbio che ha indotto i consiglieri di opposizione ad allontanarsi dall'aula con l'eccezione di Paolo Balloni.

Il calendario propone il 24 giugno e il 19 agosto i fuochi d'artificio. I complessi musicali Cantando ballando e di Silvio Sirotto il 22 e 29 luglio; I Primavera, Angela Denevi, Fiorenza Lelli e Michele, rispettivamente il 12, 14, 15 e 20 agosto oltre ai The Jokers Blues Band (data da stabilire). Da fissare anche le date delle tre commedie dialettali affidate a Compagnia stabile di Sanremo e I Barbarotti. Così le [illegible] cabaret che avranno per protagonisti I soggetti smarriti, Roby Carletta, Carlo Bianchessi e Beppe Altissimi.

Stesso discorso per quelle destinate ai giochi in spiaggia (da sei a otto), le [illegible] serate di piano bar, il concorso fotografico, [illegible] Trofeo podistico Bloise. Il 24 giugno e il [illegible] agosto, invece, ci saranno i fuochi artificiali e il 27 agosto una Fiera-mercato. [m c.]

Gli operatori: «Il litorale rischia di restringersi e il Comune non fa nulla»

«Vallecrosia trascura le spiagge»

Protestano i gestori degli stabilimenti balneari

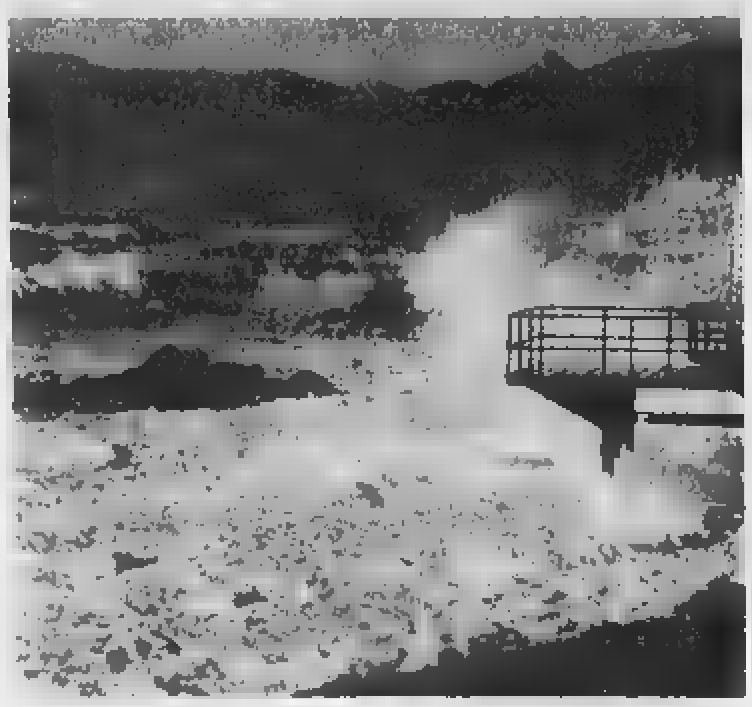
Daniela Borghi

VALLECROSIA

Le spiagge di Vallecrosia vengono «dimenticate» e i gestori degli stabilimenti balneari protestano. Mentre a Bordighera e Ventimiglia proseguono le operazioni di ripascimento, a Vallecrosia è tutto fermo. Non ci sono camion che scaricano materiale prelevato dai fiumi per arricchire gli arenili e quindi guadagnare preziosi centimetri di spiaggia per i bagnanti, come avviene in altri centri della Riviera.

«Gli abitanti e i villeggianti della cittadina non si possono ancora rendere conto di come troveranno le loro spiagge nelle giornate più calde dell'anno, ma noi sì - sbotta un operatore turistico di Vallecrosia - Andrà a finire che il litorale sarà ancora più stretto degli anni passati, con grave danno per la nostra attività ma, ancora di più, per l'immagine della cittadina».

E continua: «Le spiagge e la passeggiata a mare, infatti, dovrebbero essere i fiori all'occhiello di una località turistica. Invece qui siamo bistrattati: sembra che la vocazione balneare di Vallecrosia non interessi all'Amministrazione, che non si è ancora decisa a fare qualcosa per migliorare le condizioni delle sue spiagge. L'ultimo ripascimento risale a due-tre anni fa».



Mareggiata sulle spiagge di Vallecrosia, l'ultimo ripascimento risale a due anni fa

I gestori degli stabilimenti balneari non sono ancora intervenuti con una presa di posizione «ufficiale», ma cominciano a denunciare una situazione che non intendono tenere nascosta: «Facciamo presente lo stato di abbandono del lungomare dove, a pochi giorni dall'inizio della stagione turistica, non si sta facendo niente».

Gli operatori turistici puntano il dito contro il Comune: «L'Amministrazione ci aveva contattato, a dicembre, perchè volevamo fare qualcosa simile a Bordighera, dove i gestori degli stabilimenti balneari hanno dato il loro contributo economico all'Amministrazione per il ripascimento di tutte le spiagge. Ci avevano promesso tante cose, dovevamo incontrarci in Comune, ma non è mai successo nulla».

Ventimiglia

C'è un «cratere» sul lungomare

VENTIMIGLIA. Un «buco» sul lungomare che «cade a pezzi». La passeggiata Trento e Trieste mostra, ancora una volta, i suoi cedimenti. L'altro giorno sulla corsia destinata alle biciclette, lato mare, davanti all'ex bar Et Cetera, poco lontano da via Tacito, si è formata una «depressione» profonda [illegible] metro. Il diametro del «cratere» che si è formato nell'asfalto è di pochi centimetri, ma c'è il rischio che sia soltanto la cosiddetta «punta di un iceberg».

Il buco è stato subito transennato, in attesa di un intervento, ma cosa sarebbe successo che non si fosse scoperto subito? Ora si teme che una parte dell'asfalto del lungomare possa non avere più il sostegno, e che quindi possa crollare sotto il peso delle macchine.

Non è infatti la prima volta che parte della passeggiata più a Levante di Ventimiglia abbia ceduto, a seguito dell'azione del mare, che ha scavato sotto la strada, portando via il materiale che «sorregge» la struttura.

[d.bo.]

Dalla polizia

Sorpresi tre giovani con le armi

VENTIMIGLIA. Tre giovani sono stati denunciati dalla polizia, negli ultimi giorni, perchè si aggiravano nelle vie del centro in possesso di armi. Due di loro sono sospettati di voler organizzare «colpi» ai danni di negozi ed oreficerie.

L'attività di prevenzione contro le rapine del commissariato di Ventimiglia ha portato, l'altro pomeriggio, alla denuncia di due francesi di 24 e [illegible] anni che si aggiravano con fare sospetto, in centro, trattenendosi a guardare alcune vetrine. Insospettiti dal comportamento dei due, i poliziotti li hanno bloccati e perquisiti in via alla Stazione: avevano un coltello a serramanico lungo 19 centimetri e una pistola perfetta imitazione di una semiautomatica calibro 9 con sette cartucce. La coppia è stata fotosegnalata in commissariato, mentre il servizio di polizia francese ha comunicato che erano pregiudicati in Francia per vari reati. Sono stati denunciati per porto di armi di genere proibito e allontanati in collaborazione con la polizia francese.

La polizia ferroviaria, invece, ha denunciato un trentenne di Ventimiglia trovato con un coltello modello lungo trenta centimetri, oltre alla riproduzione di una pistola «soft air» calibro 9 senza tappino rosso. Il giovane è stato fermato e perquisito, davanti alla stazione. In questo periodo la Polfer ha intensificato al massimo i controlli attorno alla stazione, in vista del maggiore afflusso di turisti previsto nel periodo estivo.

[d.bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Motore surriscaldato ciclomotore in fiamme

Un motorino di proprietà di una casalinga è bruciato l'altra notte, intorno alle due, davanti ad una palazzina di via Matteotti, a Bordighera. I carabinieri, che sono intervenuti, escludono che si tratti di un incendio doloso. E' probabile che sia andato in fiamme a causa del surriscaldamento del motore, che era stato usato fino a poco minuti prima.

ROVERINO

I «Cheli du Russese» vincono torneo di calcio

Il gruppo di carristi «Cheli du Russese» ha vinto il torneo di calcio «Roverino 2000» organizzato dal maestro Francesco Gifuni, responsabile sportivo del secondo circolo di Ventimiglia. Tutti gli alunni sono stati premiati, grazie al diretto interessamento del sindaco Valfrè. Alla premiazione, presenti la direttrice Sallusti, l'assessore Barabaschi e il parroco Don Ido.

Slittata su Raitre la puntata di Gustibus

La puntata su Raitre, dedicata alla Liguria di «Gustibus» la trasmissione condotta da Sandro Vannucci che racconta la storia della nostra cultura attraverso la gastronomia, prevista per sabato scorso, è stata rinviata. Raitre ha infatti modificato il palinsesto per i referendum. La data probabile, sabato 27 maggio, deve essere confermata. Tutti coloro che hanno partecipato come comparse nelle riprese a Bordighera, Ventimiglia e Dolceacqua, devono pazientare ancora un po'.

[d.bo.]

A Ventimiglia

Un arsenale nella casa del cacciatore

VENTIMIGLIA. Usava le proprie armi per imporsi in discussioni per futili motivi, intimorendo i suoi rivali.

Per questo motivo gli agenti del commissariato hanno sequestrato ad un cacciatore di Ventimiglia di 35 anni [illegible] fucili da caccia calibro 12 marca Browning e Beretta, una carabina calibro 22, tre canne per fucile calibro 12, nove cartucce a pallettoni calibro 12, ventisei cartucce a palla unica calibro 12, settantacinque cartucce calibro 24.

E ancora, i poliziotti hanno trovato nell'abitazione del cacciatore 1148 cartucce calibro 12, duecento cartucce calibro 22 e un chilo e mezzo di polvere da sparo in undici contenitori. Si tratta di un sequestro cautelativo, considerato che armi e munizioni erano state regolarmente dichiarate.

L'uomo, attualmente senza lavoro, è stato denunciato per detenzione abusiva di munizionamento quando, in un'ulteriore perquisizione domiciliare, i poliziotti hanno rinvenuto altre 11 cartucce calibro 20 e un caricatore di pistola completo di undici cartucce calibro 9.

Gli uomini del vicequestore Giuseppe Mauceri proseguono per scoprire altri casi di inosservanza delle norme sulla detenzione di armi e munizioni.

[d.bo.]

OCCASIONI PER I GIOVANI

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro On Line», rende noti i seguenti bandi di concorso: 2 posti per istruttore di polizia municipale cat. C1 presso il Comune di Sarzana (Sp), è richiesto il diploma di maturità; [illegible] posti per dirigente amministrativo area dipartimentale delle attività amministrative presso la Usl 3 Genovese, è richiesta la laurea in Giurisprudenza, in Economia e Commercio e in Scienze Politiche; un posto per istruttore amministrativo cat. C1 presso il Comune di Fontanigorda (Ge), è richiesto il diploma di scuola media superiore; 3 posti per dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso la Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti per dirigente medico (Medicina Fisica e di Riabilitazione) e un numero imprecisato di posti per dirigente medico (Medicina Interna) presso la Usl 5 Spezzino, 2 posti per programmatore presso il Comune di La Spezia, è richiesto il diploma di perito informatico, ragioniere programmatore e perito industriale capotecnico; un posto per dirigente medico (Malattie dell'Apparato Respiratorio) e un posto per dirigente amministrativo (laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio e Scienze Politiche) presso l'Ospedale San Martino di Genova; un posto per ragioniere cat. C1 presso il Comune di Bormida (Sv), è richiesto il diploma di ragioniere; 2 posti per educatore cat. C1 presso il Comune di Santa Margherita Ligure (Ge), è richiesto il diploma di scuola media superiore e di educatore professionale; un numero imprecisato di posti per dirigente medico (Medicina Fisica e di Riabilitazione) e un numero imprecisato di posti per dirigente medico (Medicina Interna) presso la Usl 5 Spezzino, 4 posti per collaboratori professionali cat. B Servizi Tributi presso il Comune di Arenzano (Ge), è richiesto il diploma di ragioniere e la laurea in Economia e Commercio; un posto per ragioniere-capo presso il Comune di Ventimiglia, è richiesta la laurea in Giurisprudenza o in Economia e Commercio; un posto per comandante del corpo di polizia municipale (qualifica unica dirigenziale) presso il Comune di Savona, è richiesta la laurea in Giurisprudenza; un posto per segretario cat. D3 presso l'Istituto Assarotti di Chiavari, è richiesta la laurea in Scienze Politiche; un posto per collaboratore professionale sanitario-dietista presso l'Ospedale San Martino di Genova; un numero imprecisato di posti per dirigente medico (Radioterapia), un numero imprecisato di posti per tecnico sanitario di Radiologia Medica categoria C, un posto per dirigente medico (Nefrologia) e 2 posti per collaboratore amministrativo professionale cat. D (è richiesta la laurea in Giurisprudenza, in Economia e Commercio e in Scienze Politiche) presso la Usl 2 Savonese; 7 posti per agente di polizia municipale cat. C1 presso il Comune di Savona, è richiesto il diploma di scuola media superiore; un posto cat. B presso la Casa di Riposo «San Giuseppe» di Bordighera, è richiesto il diploma di scuola dell'obbligo e relativa qualifica professionale; 4 posti per infermiere professionale cat. C1 presso l'Istituto Geriatrico Intercomunale di Rodigo (Mn); 35 posti per segretario di legazione (lauree varie) presso il ministero degli Affari Esteri; 20 posti per programmatore VI qual. supporto tecnico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, 64 posti per operatore sala macchine V qual. supporto tecnico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e 101 posti per addetto ai terminali evoluti V qual. supporto tecnico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco presso il ministero degli Interni, per tutti è richiesto il diploma di perito informatico; 6 posti per collaboratore ed esperto linguistico (Inglese, Spagnolo e Tedesco) presso l'Università di Bologna, è richiesto il diploma di laurea; 7 posti per personale di varie qualifiche VI-VII-VIII presso il Politecnico di Torino; 3 posti per personale di varie qualifiche B-C presso il Comune di Cusago (Mi), è richiesto il diploma di scuola media superiore; 4 posti per personale vario cat. D3 e Dirigenziale presso il Comune di Ferrara, sono richieste lauree varie; 5 posti per personale di varie qualifiche C-D3 presso il Comune di Jesi (An), è richiesto il diploma di infermiere professionale, la laurea in Ingegneria Meccanica, in Ingegneria Civile Edile e in Architettura; 6 posti per personale di varie qualifiche C1-D1 presso il Comune di Montecatini Terme (Pi), è richiesto il diploma di scuola media superiore, di geometra e lauree varie; 5 posti per collaboratore di vigilanza cat. C1 presso il Comune di Muggiò (Mi); [illegible] posti per dirigente medico (varie discipline) presso la Usl 13 Regione Veneto Venezia; [illegible] posti per programmatore cat. C e un numero imprecisato di posti per dirigente medico (varie discipline) presso la Usl 15 Regione Veneto Camposampiero-Cittadella (Pd); 3 posti per dirigente medico (varie discipline) presso l'Usl Città di Bologna Regione Emilia Romagna; 5 posti per dirigente sanitario medico presso la Usl 8 Regione Toscana Arezzo; 5 posti per dirigente sanitario medico (varie discipline) presso gli Istituti Ospitalieri di Verona; 6 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale di Circolo e Fondazione «Macchi» di Varese; [illegible] posti per operatore tecnico specializzato impiantista, manutentore ed elettricista presso l'Ospedale Maggiore di Milano; 4 posti per personale di varie qualifiche cat. C1 presso la Casa di Riposo di Robecco d'Oglio (Cr), è richiesto il diploma di terapista della riabilitazione e di infermiere professionale; 6 posti per funzionario addetto ad attività giuridica, amministrativa, funzionale e di controllo cat. D1 presso la Regione Piemonte, è richiesta la laurea in Giurisprudenza, in Economia e Commercio e in Scienze Politiche; 6 posti per agente di polizia municipale cat. C1 presso il Comune di Rozzano (Mi); 20 posti per chimico, 10 posti per chimico direttore e 27 posti per ingegnere direttore presso il ministero delle Finanze, è richiesta la laurea in Chimica e in Chimica Industriale per le prime due figure professionali, laurea in Ingegneria Chimica, in Ingegneria Elettrotecnica e in Ingegneria Meccanica per la terza; 7 posti per personale di varie qualifiche VI-VII-VIII presso l'Università degli Studi dell'Insubria di Varese, sono richieste lauree varie e il diploma di scuola media superiore; 18 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII e prima qualifica presso l'Università di Milano; 8 posti per dirigente medico e veterinario presso la Usl 13 Regione Piemonte Novara; 11 posti per dirigente medico (varie discipline) presso la Usl 14 Regione Piemonte Omegna (Vb); 9 posti per dirigente medico (Medicina Interna) e 9 posti per infermiere professionale e ostetrico presso la Usl 19 Regione Piemonte Asti; [illegible] posti per personale di varie qualifiche cat. B1-B2-C1-C2 presso il Consorzio Parco Nazionale dello Stelvio di Bormio (So); 3 posti per personale di varie qualifiche V-VII-VIII presso l'Università di Bologna (sedi Bologna, Ravenna, Forlì, Cesena, Rimini), sono richieste lauree varie o il diploma di scuola media superiore; [illegible] posti per personale di varie qualifiche VI-VII presso l'Università di Brescia, è richiesta la laurea in Ingegneria Elettronica, in Fisica e il diploma di maturità; 13 posti per personale tecnico di varie qualifiche V-VI-VII-VIII presso l'Università di Torino; 4 posti per personale di varie qualifiche VI-VII-VIII presso il Politecnico di Milano, è richiesto il diploma di scuola media superiore e lauree varie; 6 posti per personale di varie qualifiche cat. C1-D3 presso il Comune di Saluzzo (Cn), è richiesto il diploma di scuola media superiore, la laurea in Ingegneria Civile, in Architettura, in Urbanistica e il diploma di perito informatico.

Previsti sconti per i residenti, si utilizzeranno card vendute da bar e tabaccherie

Parcheggi a pagamento ad Alassio

Dal primo giugno sosta a 2 mila lire l'ora

Massimo Boero

ALASSIO

Dal primo giugno partirà la rivoluzione dei parcheggi cittadini, la cui gestione (a pagamento) passa dal Comune alla «Gesco spa» (di cui fa parte lo stesso Comune). Sono circa [illegible] i residenti che hanno [illegible] fatto domanda alla società [illegible] sede al Palalassio p[illegible] ottenere le previste agevolazioni sulle tariffe orarie.

ZONE. Il parcheggio a pagamento riguarderà le piazze Stalla, Paccini e Monsignor Della Valle, un tratto di via Dante (da via Cavour a via Torino) e passeggiata Cadorna. Nelle piazze ci sarà [illegible] servizio meccanizzato con sbarre in entrata ed in uscita (ad eccezione [illegible] piazza Partigiani) [illegible] casse «intelligenti» per l'emissione dei biglietti di sosta. Si potrà pagare trami[illegible] l'uso di denaro contante, acquistando biglietti «gratta e sosta» (da tabaccai e bar) già in uso in molte città, oppure rivolgendosi al personale specializzato e dotato [illegible] macchinetta. Pullman, caravan [illegible] campers avranno in futuro, tutto l'anno, come punto di riferimento per la sosta piazzale Loreto, di recente realizzazione.

PREZZI. Duemila lire all'ora per i non residenti [illegible] 500 lire all'ora per i residenti: queste le tariffe. Per usufruire della tariffa agevolata gli automobilisti alassini devono presentare apposita domanda alla «Gesco spa», in carta semplice, con [illegible] fotocopia della carta di circolazione o del certificato di proprietà. Il contrassegno e la tessera magnetica per il parcheggio vengono rilasciati (da ieri) dagli uffici della società, in via [illegible] Giovanni Battista 31 presso il Palalassio «Ravizza», [illegible] distanza di cinque giorni dalla presentazione [illegible] domanda e dietro pagamento di 2.500 lire.

PETIZIONE. Mentre ci si prepara a lanciare il servizio parcheggi a pagamento c'è chi sollecita sindaco ed amministrazione, [illegible] una raccolta di firme tra i cittadini, per evitare la privatizzazione e per l'acquisizione dell'area a levante della stazione ferroviaria, ritenuta funzionale per [illegible] realizzazione di un grande parcheggio pubblico in centro. Si tratta del «Circolo Adelasia di Ans», appoggiato da Ccd e Lega Nord. [illegible] risposto il sindaco: «Il Comune [illegible] mai stato direttamente [illegible]sato all'area. Per l'operazione ci vorrebbero miliardi di cui il nostro Comune non dispone. E' naturale che i cittadini di fronte ad un'iniziativa privata non avranno gli stessi vantaggi. Avranno comunque il vantaggio di avere una disponibilità di posti auto [illegible] centro. Mi sembra che la petizione voglia cavalcare [illegible] argomento di interesse pubbli[illegible] in maniera irrazionale», ha risposto Roberto Avogadro.



Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

ALBENGA-GARESSIO OGGI L'ASSEMBLEA

Si svolge questa mattina [illegible] dieci, presso la Provincia di Cuneo, l'assemblea della «Società per l'autostrada Albenga-Garessio-Ceva». La società [illegible] istituita una trentina di [illegible] fa per studiare una soluzione viaria in grado di collegare la costa albenganese con [illegible] Pi[illegible] sud-occidentale. E' presidente della [illegible] Luigi Sappa, sindaco di Garessio, che proporrà ai soci [illegible] razionalizzazione della strada statale 582 Albenga-Garessio. Il progetto di massima che sarà valutato [illegible] comporterebbe una abbreviazione del tragitto di circa sette chilometri [illegible] minuti in ordine di tempo), soprattutto grazie alla galleria di valico che consentirebbe il transito con tutte [illegible] condizioni meteorologiche. Il costo complessivo dell'intervento è stato calcolato in 170 miliardi, contro i perlomeno 1500 miliardi dell'autostrada. Ma c'è chi preferisce (fra questi il sindaco di Albenga, Angelo Viveri) l'ipotesi del collegamento autostradale che uno studio dell'Autofiori (d'altronde contestato) aveva considerato «non praticabile». I nuovi record di transiti di autovetture sull'Autofiori, verificatisi per Pasqua, stanno spingendo per una soluzione che consenta di smaltire il traffico verso il Piemonte direttamente da Albenga nei controesodi turistici. [r. sr.]

Appello del sindaco ai giovani di leva

Pietra, il Comune cerca 8 obiettori

PIETRA L.

«Al momento sono in servizio in Comune solo due giovani obiettori di coscienza, quindi è senz'altro possibile richiedere alle autorità competenti l'invio nominativo di altri giovani che intendano prestare servizio come obiettori di coscienza presso questo Comune»: ufficialmente il sindaco di Pietra Giacomo Accame non [illegible] dice ma ufficiosamente lo fa intuire. I giovani di Pietra Ligure possono chiedere il servizio civile con la quasi certezza di restare in città a lavorare per il Comune.

«Il Comune ha stipulato a suo tempo una convenzione per utilizzare un massimo di dieci obiettori. Non ricevendone direttamente dal Ministero [illegible] pos[illegible] richiedere a livello nominativo», spiega Giacomo Accame. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Ieri mattina in S. Michele l'addio a Maurizio Di Gangi

Si [illegible] svolti ieri mattina nella cattedrale di San Michele, alla presenza [illegible] parenti ed amici, i funerali di Maurizio Di Gangi, 25 anni. Il giovane, morto in un incidente stradale, lascia il padre Santo, la madre Silvana ed il fratello Luca. [m. br.]

ALASSIO

Scade oggi il ter[illegible] per gli aiuti sugli affitti

«Oggi scade il termine per la presentazione delle domande per i contributi economici per i cittadini il cui canone di locazione incide in maniera considerevole sul reddito familiare», ha ricordato l'assessore alle politiche sociali Monica Zioni. [m. br.]

VILLANOVA

Il sindaco Balestra a Mosca per il gemellaggio benefico

Il sindaco Pietro Balestra [illegible] è recato a Rasskasovo (500 chilometri a sud-est di Mosca), guidando una delegazione del Comune e dell'associazione «Valle del Centa». Scopi: un gemellaggio con il comune russo sede di un istituto di orfanel[illegible] e un omaggio ai caduti di guerra italiani. [m. br.]

LOANO

Condannato per evasione arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato Bruno Dal Cortivo, 62 anni. L'uomo, colpito da provvedimento di revoca dell'ordinanza di sospensione dell'ordine di carcerazione, deve scontare un residuo di pena di due mesi e venti giorni perchè responsabile di evasione. Dal Cortivo è stato trasferito in carcere a Savona a disposizione dei giudici. [a. r.]

Un giovane lo insegue tra i vicoli del centro storico di Albenga

Arrestato dopo uno scippo

Manette per un pregiudicato algerino

ALBENGA. Ha scippato una anziana, [illegible] è stato inseguito nei vicoli del centro storico da un giovane attirato dalle grida della vittima e poi arrestato dai carabinieri che stavano pattugliando la zona. In manette è finito Rabk Rachid, 36 anni, algerino, clandestino e pregiudicato.

Al momento del fermo Rachid aveva ancora la borsetta [illegible] i documenti [illegible] 300 mila lire, che è stata riconsegnata alla proprietaria. La donna, [illegible] pensionata di 75 anni, verso le 22 camminava in via Cesare Battisti, ad Albenga. E' stata aggredita alle spalle dallo scippatore che le ha strappa[illegible] la borsetta ed è scappato. Un giovane ha sentito l'anziana urlare ed ha visto l'uomo correre. [r. sr.]

INCIDENTI AD ANDORA CINQUE FERITI

Pericolosa carambola con quattro feriti la [illegible] notte sull'Aurelia ad Andora. Protagonista una Fiat Uno [illegible] un gruppo di giovani a bordo. Poco dopo le [illegible] di lunedì l'auto, che stava viaggiando in direzione di Andora, ha iniziato a sbandare e si è rovesciata nei pressi dell'hotel «Trieste». La causa della perdita di controllo del mezzo da parte del conducente non è ancora chiara. Sul posto sono arrivate le ambulanze della Croce bianca di Andora, l'automedicale «Sierra 2» e una pattuglia della radiomobile dei carabinieri (che ha fatto i rilievi). Due ragazze [illegible] due ragazzi dell'Imperiese che si trovavano a bordo della vettura hanno riportato fratture, escoriazioni e ferite [illegible] stati trasportati al pronto soccorso del Santa Corona [illegible] Pietra. [illegible]suno di loro è rimasto ferito in maniera grave ma la paura è stata tanta. Un altro incidente, questa volta uno scontro tra un'Ape ed una Volkswagen Golf, si è verificato ieri mattina intorno alle 7 all'incrocio tra la via Aurelia e via San Damiano. E' rimasto ferito, in maniera non grave, A.A., 77 anni, di Andora. [m. br.]

Per i prodotti doc

Pietro Revetria guida le strade di olio e vino

ALBENGA. E' Pietro Revetria il [illegible] presidente della «Strada dell'olio e del vino» che interessa la parte occidentale della nostra provincia, da Spotorno a Pieve di Teco. Revetria è affiancato da due vicepresidenti: per la provincia di Imperia Paolo Ceppi e Sancio Riccardo della omonima azienda agrituristica [illegible] Spotorno.

Completano il direttivo Carlo Giacobbe (provincia di Savona), Paolo Rembado (Comunità Montana del Pollupica), Carlo Lanteri (Comunità Montana Alta Valle Arroscia) Daniela Bestoso (Frantoi della Comunità Montana), Luciano Gallizia (per le cooperative), Raffaele Gugliorame (azienda vitivinicola di Pieve di Teco). [r. sr.]

L'executive Piaggio

Il P180 Ferrari consegnato giovedì mattina

FINALE L. Giovedì mattina alle 11.30 sarà consegnato alla società aerea «Fox Air» il primo P180 griffato dalla Piaggio. Alla cerimonia di consegna, con i sindaci di Genova e Finale, [illegible] saranno sicuramente Piero Ferrari e José De Mase (presidente e amministratore della Piaggio) mentre è attesa la partecipazione del presidente della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo.

Il P180 con la firma Ferrari rientra in una accordo per sfruttare al meglio le sinergie tra due prestigiose aziende italiane. Alla Piaggio serve soprattutto per potersi far conoscere ed apprezzare con il suo executive sul ricco e difficile mercato statunitense dove [illegible] Ferrari è invece presente con successo. [a. r.]

L'invito del Sortilegio di Diano Marina, «Tribù Latina» al Bit Below di Andora

Una notte fra piano bar e dance

«Wanna blues» a Imperia, un duo al Frog's

E' una martedì ricco di proposte [illegible] locali notturni, dalla musica dal vivo alla dance, tra Riviera e Costa Azzurra.

ALBENGA. Musica al John Smith Pub. Giochi [illegible] società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (karaoke), [illegible] Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo. Al Caprice il live di Davide Geddo.

[illegible]. Musica al Cabaret. Dancing al pomeriggio [illegible] Vip. Discopub Cafè Blues. Musica dei cantautori liguri [illegible] «Genova per noi», accompagnata da piatti tipici come panizza, focacce e baccalà alla Mezzaluna. Ritrovi al Cabaret Music e da Spotti. Discoteca-discobar U'Brecche.

LAIGUEGLIA. Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

[illegible]. Ritmi latino-americani, con scuola di ballo di Pablo e c. con la «Tribù Latina» al Bit Below. Ritrovi al Caffè de mar. Piano bar alla Casa del Priore.

[illegible]. Al Centro Incontro dei Giardini 1 Maggio, continua il ciclo «Grandi vini», con serata alla scoperta dei «vini d'autore» proposta da Arci Gola Slow Food. Alle 21, tocca ai Vermentini liguri, con i produttori Maria Donata Bianchi, Terre Bianche, Giuncheo. Conduce Diego Soracco.

DIANO MARINA. [illegible] balla anche questa sera alla discoteca «Sortilegio», situata in via Mortula.



Appuntamenti con la dance in Riviera

IMPERIA. Continuano gli appuntamenti [illegible] martedì sera al Circol Arci Antica Compagnia portuale di Oneglia. Per il ciclo «Wanna blues», curato dal musicista imperiese Pino Piscitelli, oggi torna l'affiatato duo formato da Silvano e Marisa, per un concerto «unplugged» nel segno di voce e chitarre acustiche. Come ospite d'onore, c'è la vocalist Tina Bonelto.

[illegible] DI [illegible]. Al Frog's pub, sul lungomare, è di scena il duo «Fuori tema», composto da Fulvio Rombo e Marco Boeri. In programma, anche i successi di cantautori come Ivano Fossati.

[illegible]. Specialità tipiche e musica al «nuovo» Camelot, nel cuore della Pigna. Da «George La Nuit», in via Bixio, piano bar di classe.

[illegible]. Si può mangiare fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici, [illegible] musica di sottofondo.

[illegible]. Al Cabaret del casinò, alle 23, sexy-show [illegible] il Crazy Horse di Parigi. Consumazione e spettacolo a [illegible] franchi, informazioni allo 0037793/163636. Continua l'iniziativa «Primavera dei sapori»: tutti i ristoranti della Sbm, dal Cafè de Paris al Louis XV, propongono una nuova formula di menu con specialità della stagione. Questa settimana il protagonista è il pesce san pietro. Informazioni allo 0037792/163636. Piano bar al Sass Cafè in avenue Princesse Grace e a Les Ambassadeurs in avenue de la Madone. Disco bar fino alle 3 al Bombay Frigo, in avenue Princesse Grace, con la musica di Rmc.

NIZZA. Al Blue Whales musica jazz e salsa, in 1 Rue Mascoinat. Al Niel's, discoteca e piano bar a partire dalle 22, in 10 Rue Cité du Parc.

ST. LAURENT. Al Jazz Rock Café concerto rock [illegible] i Blah Blah: appuntamento nella sala sul porto a partire dalle 22.

[illegible]. Live-music al Midnight Blues, in rue Clemenceau. Piano bar a La Chunga.

CARMEN CONSOLI A IMPERIA



Concerto [illegible] teatro Cavour [illegible]

Sarà Carmen Consoli la «regina» di «Radio Days», ciclo di appuntamenti che dal 26 al 29 assegnerà l'Oscar della Radio sul palcoscenico del Cavour a Imperia. E proprio su questa ribalta, lunedì 29, è attesa la cantautrice che ha partecipato all'ultimo Festival di Sanremo con il brano «In bianco e nero»: il concerto della Consoli sarà tramesso in diretta radiofonica nazionale. [e. f.]

ALLA [illegible]

Pastorelli, dal tribunale agli schermi di Canale 5

Enrico Ferrari
IMPERIA

«Signori, tutti in piedi: entra la Corte». Queste le sue battute principali nella fiction Mediaset «Per amore, per vendetta», da poco girata nel capoluogo. Ma Arturo Pastorelli, ufficiale giudiziario sessantenne, non ha certo dovuto ripassarle. Le conosceva da una vita: infatti sulla scena ha interpretato, nei panni di attore generico, la parte di se stesso. Alto, di bella presenza, aveva subito attirato l'attenzione del regista Mario Caiano, fin dal primo giorno di riprese nell'aula di Assise in piazza De Amicis a Imperia. Ed è stato proprio il regista ad aggiungerlo al già ricco cast, che comprendeva 80 comparse savonesi, quattro imperiesi e una dozzina di attori professionisti, fra cui i famosi Massimo Dapporto e Caterina Vertova.

Ora, Pastorelli è tornato alla «normalità» del suo lavoro in Tribunale, con un bagaglio di esperienze in più. «Ho partecipato alle riprese fino all'ultimo giorno di permanenza della troupe: avevo il compito di chiamare i testimoni e introdurre la Corte nella ricostruzione di un processo», dice l'ufficiale giudiziario, a Imperia da ben [illegible] anni. E aggiunge: «Dovunque si trovi a girare, il regista cerca persone del luogo, disponibili a ricoprire piccole parti: a Imperia, è toccato a me. Lui mi chiamava anche per nome, [illegible] se fossimo amici. E Massimo Dapporto si è rivelato [illegible] persona molto simpatica. Sono proprio orgoglioso di aver avuto questa bella opportunità».



Arturo Pastorelli recita in una fiction

Velleità future? Vorrebbe proseguire la carriera dell'attore? Si schermisce: «Certo, quest'esperienza mi mancava e mi piacerebbe proseguire. Ma [illegible] già contento così». E adesso, deve firmare autografi, fra un'udienza e l'altra? «No, no. I colleghi dicono che sono una persona seria». A ottobre ci sarà la possibilità di vedere Pastorelli sul piccolo schermo: in questo periodo, Canale 5 dovrebbe mandare in onda «Per amore, per vendetta», imbastito sulle disavventure professionali e familiari di un commissario, impersonato da Dapporto.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	11	47	30	2	16
	92	90	55	49	46
CAGLIARI	34	30	73	83	51
	70	68	64	62	58
FIRENZE	22	20	13	36	87
	55	54	47	46	44
GENOVA	28	59	24	88	6
	90	63	58	56	52
MILANO	69	3	85	2	1
	76	63	62	61	50
NAPOLI	4	24	23	36	73
	60	50	49	45	39
PALERMO	83	46	16	72	67
	[illegible]	73	71	65	54
ROMA	11	1	33	6	38
	123	[illegible]	[illegible]	51	46
TORINO	7	1	67	21	35
	76	63	59	56	55
VENEZIA	21	1	84	45	63
	81	59	52	42	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 18 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-8	18-23	18-[illegible]	18-38	18-34
18-18	18-73	18-44	18-53	18-24
18-88	18-28	18-38	18-77	18-46
18-13	18-26	[illegible]	18-65	18-68
[illegible]	18-14	18-55	18-58	18-33
[illegible]	18-76	18-48	18-43	18-68

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 4 (2); Cagliari 8 (0); Firenze 31 (6); Genova 39 (3); Milano 10 (3); Napoli 11 (6); Palermo 68 (2); Roma 56 (0); Torino 28 (2); Venezia 21 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

35-5	35-25	35-7[illegible]	88-65	88-45
35-15	35-48	35-48	88-68	88-36
[illegible]	35-26	[illegible]	[illegible]	88-78
35-16	[illegible]	[illegible]	88-65	[illegible]
35-85	35-45	88-5	88-25	88-75
35-68	35-36	88-15	88-46	88-46
35-18	35-78	[illegible]	[illegible]	[illegible]
35-65	35-58	88-16	88-28	88-55

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

21-22-23	23-24-25	25-26-28
21-24-25	23-24-26	25-26-29
21-26-27	23-24-27	26-27-28
21-28-29	23-24-28	26-27-29
21-23-24	23-24-29	[illegible]
22-23-24	24-25-26	27-28-29
22-24-25	24-25-27	28-29-21
22-25-26	24-25-28	[illegible]
22-25-27	24-25-29	28-29-23
22-25-28	25-26-27	28-29-24

VINCITE:
1 ambo a Napoli 22-29
2 ambi a Firenze 33-6; 33-62

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vi[illegible] 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	13 - 17 - 29 - 33 - 84 - 89
	20 - 24 - 38 - 69 - 70 - 74
2 combinazioni	
L. 5600	2 - 8 - 24 - 40 - 42 - 57 - 80
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 63 - 17 - 85
224 combinazioni	- varianti = 10 - 7 - 83 - 41 - 76 - 23 - 8 - 56

Operazione Scuola prosegue stasera e domani a Imperia, regia della Maison des Hirondelles

Cavour, ecco Charlie Brown e Snoopy

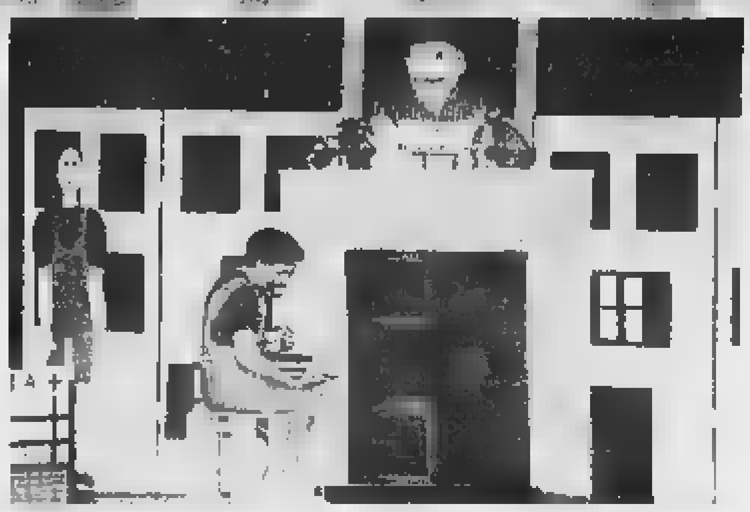
Gli alunni della «Boine» in un omaggio a Schultz

Stefano Delfino
IMPERIA

E' un affettuoso, simpatico omaggio a Charles M. Schultz, il grande disegnatore e illustratore americano, scomparso pochi mesi fa, quello che gli alunni della scuola media «Boine» hanno voluto rendere con «Peanuts», lo spettacolo in scena al Teatro Cavour questa sera e domani (ore 21), nell'ambito dell'Operazone Scuola, a cura del Comune di Imperia.

Sul palcoscenico, sotto l'accorta direzione artistica de La Maison des Hirondelles, attivissima compagnia teatrale di Bajardo, specializzata nel produrre (o guidare) rappresentazioni teatrali rivolte ai giovani e ai giovanissimi, sfileranno quindi Charlie Brown, Linus, Lucy, Snoopy e tutti gli altri personaggi resi popolari dalle strisce di Schultz.

Più di trenta alunni chiamati a recitare da attori in erba, una quindicina di altri compagni coinvolti nel realizzare le scene e i costumi, ideati da Lauretta Dal Cin, Rosetta Paratore, Mara Quarini e Marisa Alberti, mentre i tecnici delle luci e dei suoni sono gli studenti, più grandicelli, dell'Ipsia, l'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Imperia. La regia è di Corrado Parodi, preziosa colonna della Maison des Hirondelles.



Per i bimbi, la Maison des Hirondelles ha già presentato al Cavour «La cicciona»

«Uno spettacolo creato e interpretato insomma dagli allievi che hanno frequentato il laboratorio teatrale tenuto dalla Maison des Hirondelles», precisa la professoressa Annamaria Fogliato, preside della «Boine». Aggiungono Parodi e Lauretta Dal Cin: «I ragazzi (che useranno il linguaggio frammentato e ripetitivo della strip di Schultz) si sono divertiti, ed hanno affrontato l'esperienza teatrale con grande passione ed entusiasmo».

E' un periodo di grande fermento, per le iniziative della compagnia, che ha tenuto laboratori invernali a Imperia (Boine e Sauro), Sanremo (Alighieri), Ventimiglia (Biancheri e 2° Circolo elementare, plessi di Nervia, Roverino, Latte, Airole), Pieve di Teco (continuità Materna 1° ciclo elementare, 2° ciclo, Medie).

E gli spettacoli, scaturiti come esercitazione «sul campo» al termine delle lezioni, con presentazione al pubblico del lavoro svolto, «sono molto vari, così come vari sono stati i percorsi compiuti dai diversi gruppi, in base al numero dei partecipanti (da 15 a 40 nelle medie, sino agli oltre 200 delle elementari di Ventimiglia), alle caratteristiche sociali e alle esigenze didattiche delle scuole».

STASERA AL CINEMA

CAVOUR Tel. 61978
Prevendita spettacolo teatrale **Perché no?** In programma venerdì 19 maggio alle ore 21

Canone inverso
Orario, 20,11 ult. 22.40 8000

DANTE. Tel. 0183-293620
La neve cade sui cedri
Orario 20,15-ult.22.40
Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-[illegible]
Ore 15.30-17-18.30:
T-Come Tigre
(cartoni animati di Walt Disney)
Ore 20,40-22,40.
Pene d'amor perdute
Lire 8000

POLITEAMA. Tel 0183-[illegible]
Ogni maledetta domenica
Spettacoli ore 20,20-22,40
Lire 12000-8000

CAPITOL. Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

[illegible]
Ore 20.30-22,30

CRISTALLO. Tel 0184-208049
Oggi riposo

DON BOSCO. Tel. 0184-252672.
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506 060
Mission to Mars
Orario (indicativo): 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Gun Shy
Orario (indicativo): 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
South Park
Orario (indicativo): 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Orari 15,20-17,10-18,50 **Pokemon**
Orari 20.30-22.30 **Stigmate**
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-5[illegible]
Un bicchiere di rabbia
(vietato ai minori 18)
Orari 15.30-ult. 22.30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
Inganni pericolosi
Orari 15.30-ult. 22,30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN.
Tel. 0184-597822.
8-Monkey- Una [illegible]
Rassegna Cinema d'essai Nino Zucchelli
Preferisco il rumore del mare

SANREMESE.
Tel. 0184-507 070
Ore 15,30-17,10-18,50
T come Tigre e tutti gli amici
[illegible]
Ore 20,30-22,30. **Il mistero della casa sulla collina**

SAVONA

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Mission to Mars.
Or. 20.30-22 30
(nei prefestivi e festivi [illegible] anche le 16 30-18 30)
Lire 10 000, 6000, 5000

RITZ. Tel. 0182[illegible] 427 7
Una donna da salvare
Ore 20.30-22.30
(nei prefestivi e festivi spettacoli [illegible] alle 16.30-18.30)
[illegible] 5000

AMBRA. Tel 0182-51419
Hurricane Or. 20.15-22 30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50 937
Avviso di chiamata.
Ore 20,30-22.30
(nei prefestivi e festivi anche [illegible] alle 16.30-18,30)
[illegible]00 6000, 5000

[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 16-21.
Lire 10000-8000-6000

[illegible]. Tel 019-692 910
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22.30 Lire 10000-8000

Si presenta oggi pomeriggio al teatro del casinò l'ultimo libro di Manfredi

«Akropolis» ai Martedì letterari

La nascita della democrazia di Socrate e Platone

Marco Corradi
SANREMO

La nascita della democrazia, la civiltà che ha espresso Socrate e Platone, Pericle e Fidia, le guerre fra i greci e i persiani. E' la straordinaria epopea di Atene protagonista in «Akropolis», l'ultimo libro di Valerio Massimo Manfredi che sarà presentato questo pomeriggio alle 16,30, al casinò. Manfredi, che ha riproposto in Italia il romanzo storico con esiti impensabili, conquistando centinaia di migliaia di lettori, ricostruisce l'avventura di un popolo che ha offerto, nel Mediterraneo, una civiltà per molti versi ancora insuperata. Lo fa con i crismi del narratore ma attenendosi il più rigorosamente possibile alla verità nella migliore tradizione di un genere iniziato nell'Ottocento da Walter Scott. Ecco allora, per chi avesse dimenticato vecchie lezioni sui banchi di scuola, ricordare [illegible] la parola «maratona» o le espressioni «spada di Damocle» e «filo di Arianna». «Dal mito alla morte di Socrate», è il sottotitolo del libro che, con il nome acropoli, ricorre il simbolo delle antiche città greche. E, fra tutte le acropoli, la più famosa è quella di Atene della quale, in copertina, viene proposta la facciata restaurata dei Propilei. Ma non mancavano neppure le contraddizioni come la condanna a morte di Socrate (399 a. C.) è testimone. Affascinante la galleria dei personaggi tratteggiati. Così ci sono Teseo e il Minotauro, Dedalo e Icaro, nella dimensione mitologica, per arrivare via via a quelli storici. Ecco allora i protagonisti delle guerre persiane, personaggi reali ma che il tempo, la tradizione, scrittori e poeti, hanno rivestito di una alone di grandezza ed eroismo (meritato comunque) al punto da elevarli nuovamente a mito.



Valerio Massimo Manfredi

Valerio Massimo Manfredi, che sarà presentato da Ito Ruscigni, è autore (fra l'altro) de «Lo scudo di Talos», «La strada dei diecimila», «Gli Etruschi in Val padana», «I greci d'Occidente» e la trilogia «Alexandros».



Per Strada, un gol e un prezioso assist: ci sarà lui tra i pilastri del nuovo Genoa?

Finale di campionato ad alta tensione per entrambe le compagini di serie B

La Sampdoria resta una polveriera Genoa nel mirino dei tifosi: perché?

Damiano Basso
GENOVA

Un profondo malumore sta turbando la Genova calcistica. Passato, presente e futuro si intrecciano e sembrano scontentare tutti. I tifosi sampdoriani sono allibiti di fronte ad un crollo assolutamente inimmaginabile. Nei termini e nella forma. La sconfitta di Pescara, oltre ad avere quasi definitivamente compromesso le speranze di potersi riagganciare al gruppo che lotta per la serie A, ha scoperto i nervi dello spogliatoio blucerchiato.

Era già successo l'anno scorso, quando davanti al baratro della retrocessione Mannini (con la famosa lettera), Franceschetti e Ferron girarono le spalle a Luciano Spalletti. Adesso sembra ripetersi la stessa «commedia»: domenica ha aperto il tiro Matteo Sereni («Qualcuno ha fatto a questa squadra un lavaggio del cervello che non serviva, c'è stata troppa presunzione da parte di chi pensa di avere inventato il calcio»), e nel ritiro di Salice Terme la tensione si taglia a fette.

Il tecnico Giampiero Ventura, al quale sabato sera Arnuzzo ha rinnovato la fiducia del presidente Mantovani anche per il prossimo anno, per il momento preferisce dedicarsi al lavoro. Anche i giocatori non hanno voglia di parlare. Alla fin dei conti ci sono ancora quattro giornate da perdere e il prossimo impegno, a Marassi contro il Monza, si preannuncia carico di tensione. I tifosi sampdoriani esprimeranno sicuramente il loro malcontento, anche se la divisione della Gradinata Sud non aiuta certamente a creare unione e compattezza. Il tifo non è mai mancato, sia chiaro, ma vedere gli Ultras al piano di sopra ed i Fedelissimi a quello di sotto non è certo costruttivo. E questa vita da separati in casa sta andando avanti ormai da tempo.

Comprensibile la rabbia dei sampdoriani, meno quella dei genoani che domenica [illegible] hanno dato vita ad una feroce contestazione, da tempi di piombo. A parte quel continuo lancio di fumogeni che ha costretto l'arbitro a sospendere la gara per più di due minuti nel secondo tempo, sono stati gli striscioni esposti nella Nord a porre inquietanti interrogativi. Chi sarebbero i «giocatori mafiosi?», chi sarebbe «abile a denunciare?». Sembra strano pensare che l'episodio di Imola, la polizia che controlla un gruppetto di tifosi che stavano avvicinandosi al pullman della squadra in sosta davanti ad un ristorante, possa avere scatenato una reazione del genere.

Bruno Bolchi è allibito: «Questa squadra non poteva umanamente fare di più. Non voglio essere un avvocato difensore, ma comunque difendo i miei giocatori perché se lo meritano. Non credo che una contestazione del genere possa affievolire l'entusiasmo della dirigenza, però sicuramente non è costruttiva. In settimana è previsto un incontro anche con la proprietà veneta, per cominciare a programmare il futuro, quella squadra che mi è stata promessa, in grado cioè di competere per la promozione. Certo non capisco la rabbia dei nostri tifosi». Anche i giocatori sono rimasti sorpresi. Pietro Strada ad esempio: «Non riesco a spiegarmi quegli striscioni... denunce? Non ne so niente, non abbiamo denunciato proprio nessuno».

La squadra riprende la preparazione oggi pomeriggio a Pegli. Da oggi entra anche ufficialmente operativo il nuovo general manager, Fabrizio De Poli.

SERIE C2

Capitale-giocatori azzerato, società senza certezze, qualche ipotesi e purtroppo tanto disinteresse

Sanremese, la condanna è un salto nel buio

Il giorno dopo la retrocessione è impossibile capire il futuro



Nel servizio del nostro Manrico Gatti, il dramma biancazzurro: Masi in panchina col presidente Cavallo e il «vice» Pionetti

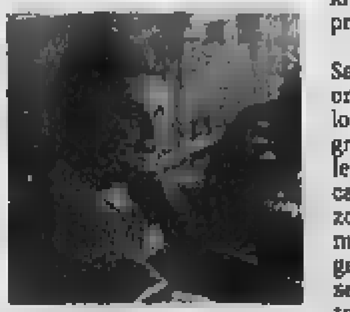
Bruno Monticone
SANREMO

La Sanremese, «bocciata» dalla C2, si ritrova domani. Non per riprendere le fila di una stagione fallimentare, quanto per far calare del tutto il sipario. I dirigenti hanno convocato allenatore e giocatori. Sarà un addio malinconico, pieno di rimpianti. La società farà fronte agli impegni. Poi, il «rompete le righe». C'è una gran fretta di chiudere un capitolo da dimenticare. L'ultimo di campionato ha sancito una retrocessione da troppo incombente. Adesso sono [illegible] i [illegible] «processi» che seguono inevitabilmente le cadute, alla ricerca di colpevoli su cui gettare la croce. Capita in questi casi. Ma non cambia la realtà: che è quella di una Sanremese che torna fra i dilettanti dopo esser partita con l'idea di entrare nei playoff-promozione; che abbandona una C2 dai valori tecnici complessivi non eccelsi.



Sanremese fermata anche da una gallina

E questo lascia davvero l'amaro in bocca. E' una Sanremese a terra. Nel morale, nella fiducia, nell'ambiente. Domenica, al Comunale, per l'atto finale, non c'era neppure il conforto del pubblico. Lo scoramento era generalizzato. Persino la contestazione finale (qualche «vergogna» gridato dagli spalti, un uovo marcio lanciato contro l'auto di un dirigente) è parsa risentire del clima di smobilitazione. Perché lo è davvero. Il fischio finale, domenica, ha di fatto sciolto la Sanremese. Che non ha più un patrimonio giocatori. Passando tra i dilettanti sono caduti tutti i contratti. I giocatori se ne potranno andare e, se rimarranno accettando lo «status» dilettantistico, dovranno accontentarsi di proposte assai meno allettanti.

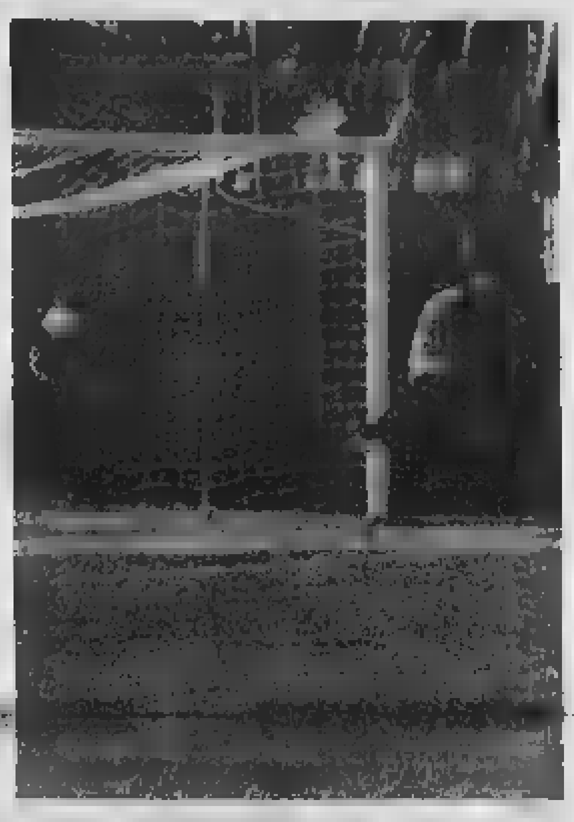


Lerda richiamato in panchina

Ma adesso, più che perdersi in processi, occorre pensare in fretta al futuro. La Sanremese deve capire su quali strategie potrà contare nelle prossime due stagioni, determinanti. Stagioni che, alla luce della programmata riforma dei campionati, saranno uno spartiacque per entrare o uscire del tutto dal calcio che conta. Non si può pensare a campionati di transizione. Bisogna avere, subito, obiettivi precisi.

Lo scenario della prossima stagione sarà la nuova D. Un vecchio nome che torna a galla per quello che è stato, negli ultimi anni, il Campionato Nazionale Dilettanti. Ci sarà uno sponsor importante (la Coca Cola). Un campionato impreziosito, insomma. Ma dal quale uscire sarà difficile. Perché ci sarà solo una squadra promossa e una concorrenza fortissima (non ultimo il Savona, appena salito dall'Eccellenza). Per uscirne in fretta occorrono programmi ambiziosi e una squadra forte, che faccia la differenza. Con investimenti notevoli. Che daranno i loro frutti, se tutto andrà bene, solo a distanza. Cioè nella stagione 2001-2002 quando la C2, nella sua ultima edizione, designerà le squadre ammesse alla nuova serie C che sarà formata da un minor numero di formazioni e non avrà più la divisione tra C1 e C2. Bisognerà, insomma, entrare nelle prime posizioni di quella C2 per restare aggrappati al professionismo. Ammesso che interessi. Ammesso che il calcio, in una città difficile come Sanremo, venga reputato un veicolo interessante di promozione.

Cosa farà la Sanremese? Per ora difficile capirlo. Solo ipotesi. Il gruppo dirigenziale attuale - in pratica il presidente Enzo Cavallo e l'amministratore delegato Aldo Rivetti - sembra combattuto tra due ipotesi: abbandonare dopo le delusioni di quest'anno o cercare una rivincita. Lo ha detto esplicitamente, domenica, lo stesso Rivetti. Una decisione entro la fine del mese. Quali ipotesi? Una potrebbe esser quella di affiancare agli attuali dirigenti un manager esperto (torna a galla il nome di Renato Cavalieri, attuale general manager dell'Imperia) ed un allenatore gradito dalla piazza (Di Somma). La presenza dei due a Pontedera, al match della Sanremese di dieci giorni fa, ha alimentato l'ipotesi. Per il resto le solite voci di cessione: è rispuntato il nome di [illegible] Dimensione Suono (che sembra, però, inseguire il Cagliari, ben più in alto) o un indecifrabile, per ora, gruppo locale che sceglierebbe per la rifondazione tecnica Luigi Cichero, allenatore delle sei promozioni in biancazzurro. Difficile saperne di più. Rivetti, anzi, sull'argomento, nel malinconico dopopartita di domenica, è [illegible] drastico: «Offerte non ce ne sono - ha detto - e neppure semplici interessamenti per la società. Non escludiamo niente. Una cessione, sia ben chiaro, sarebbe fatta solo a gente con intenzioni serie».





Sopra il gol dell'1-0 di Figala, qui l'autorete che ha regalato il pari all'Alessandria

L'Imperia scalda i motori

Soldo & C: «Pronti per i playout»

Luca Amoretti
IMPERIA

Prova d'appello di 180' per l'Imperia. I nerazzurri, con qualche patema, ma nel rispetto del pronostico, hanno ottenuto a Vercelli quel punto decisivo per affrontare i playout e sulla strada della squadra allenata da Carlo Soldo si ripresenterà il Novara, quartultimo classificato, un avversario tutto sommato «gradito» al clan di piazza d'Armi.

Gara di andata il 28 maggio al «Ciccione», delicatissima, e ritorno il 4 giugno al «Silvio Piola». Caldo, stanchezza e solidità di nervi saranno quindi gli elementi fondamentali di questa duplice sfida che l'Imperia non vuole assolutamente farsi sfuggire. Anche a Vercelli la squadra del presidente Milo Durante ha dimostrato carattere, determinazione e un'accettabile condizione atletica, che le ha permesso di rimontare in extremis il micidiale uno-due siglato dalla Pro. Tra i segnali positivi in casa nerazzurra il risveglio del reparto offensivo che, proprio sul finire di una stagione di quasi totale latitanza, con l'innesto di Palombo ha trovato le giuste intese, contribuendo a sbloccare anche la vena realizzativa di Matteo Giribone.



Giribone, qui a destra, ha realizzato a Vercelli il prezioso gol del definitivo 2-2

Carlo Soldo è soddisfatto, e molto: «Abbiamo compiuto una mezza impresa, ora abbiamo la possibilità di portare a termine felicemente la seconda parte, anche se non sarà cosa facile. A Vercelli abbiamo commesso ancora qualche errore, ma riacciuffare il 2-2 al 90' è sintomo di salute. L'Imperia ha dimostrato ancora una volta una straordinaria vitalità e la voglia di dare tutto per raggiungere l'obiettivo di una salvezza miracolosa».

Il Novara, già battuto proprio al «Piola» alcune settimane fa da Giuntoli e compagni, preoccupa un po' il tecnico: «Francamente avrei preferito incontrare un altro avversario. Sono novarese doc, a 17 anni esordii in serie B proprio con la maglia del Novara e ora mi trovo di fronte il mio passato. In ogni caso questo è il calcio, e farò di tutto per aiutare l'Imperia a restare in C2. Credo che questa società, questa squadra, questi tifosi meritino un risultato così positivo».

Soldo ha concesso un paio di giorni di riposo ai giocatori che riprenderanno gli allenamenti mercoledì: «Se lo sono meritati ampiamente, soffrendo e faticando fino all'ultimo minuto del campionato, anche quando la situazione societaria sembrava disperato. Sabato o domenica disputeremo probabilmente un'amichevole e poi ci concentreremo sulla prima partita contro i piemontesi. Sarà importantissimo trovare ancora una volta la spinta del pubblico, sia al «Ciccione» che in trasferta, per cercare di concretizzare [illegible] [illegible] gno».

NAZIONALE DILETTANTI

I chiavaresi si giocheranno il futuro nell'ultimo turno

Entella, una corsa-salvezza a cui guarda tutta la Liguria

Giornata regolare, o così si può definire, la penultima del Nazionale dilettanti. Nel senso che le pericolanti negli ultimi turni hanno iniziato a correre, raggiungendo il punteggio record fra tutte le quart'ultime dei nove gironi italiani: 40 punti.

Basterebbe questo dato per capire come la situazione che vede coinvolta l'Entella sia anomala. Domenica, negli spogliatoi del Comunale, da mister Doni al presidente Ciancilla, dal dirigente Esposto al vicepresidente Lupi, tutti sembravano matematici, impegnati con tabelle, classifiche avulse, insomma tutto quanto concerne i numeri. Varie le ipotesi: la prima con Entella a vincere sul Lago Maggiore contro il Verbania: 43 punti, che potrebbero non bastare per la salvezza immediata.

Infatti la [illegible] [illegible] (in casa contro il Borgosesia) potrebbe arrivare a questa quota; la Val d'Aosta, base di partenza i 41 punti attuali, dovrebbe vincere a Cuneo e tirarsi fuori dalla mischia. Rischia qualcosa il Volpiano (42) sul campo dell' Olbia (38). Caso a tre a 43 con Entella, Novese e Volpiano (Olbia già retrocessa): Novese salva, Entella e Volpiano [illegible] Caso a tre a 41 fra Entella, Novese e Olbia: Entella giù, spareggio fra le altre. Caso a quattro a 41 con le prime tre e la Val d'Aosta: Entella salva, Novese giù, spareggio fra le altre.

Ed altre combinazioni potrebbero scaturire con il Sclargius (43) perdente fra le mura amiche contro l'Ivrea; ma a quel punto si sfiorerebbe veramente l'assurdo. «Problemi» che non ha la Sestrese, ormai rassegnata a chiudere al secondo posto, con l'unico stimolo dato dal fatto che domenica prossima i verdestellati giocheranno a Borzoli contro il Moncalieri. Che è in C2, ma a Genova li aspettano...

(g. s.)

Baseball serie B: capolista battuta, il maltempo ha permesso la disputa di un solo match

Sanremo, la sconfitta e il nubifragio

Il Torino 48 ha inflitto il primo ko (8-7) ai matuziani

SANREMO

E con la pioggia, è arrivata anche la prima sconfitta. Per il Sanremo Baseball, che nel campionato di serie B sembrava inarrestabile - quattro vittorie piene nelle prime quattro giornate, leadership in classifica a punteggio pieno - la quinta giornata si è mostrata amara. A fermarlo la pioggia, che ha provocato il rinvio di una delle due partite in programma e l'irriducibile Torino 48, squadra di caratura tecnica assai più modesta rispetto ai sanremesi (pur con qualche individualità di rilievo come Mario Costa, vecchia gloria del baseball torinese, ex interbase della disciolta Juventus e della nazionale azzurra) che, però, contro i matuziani ha giocato una sorta di «partita della vita». E' finita 8-7 per i torinesi agli extranning, perché il match, per decidere il verdetto, si è trascinato fino al decimo inning dopo ben tre ore e mezzo di gioco. Poi, il match serale, quello che avrebbe dovuto ristabilire, almeno in parità, le sorti della sfida, è stato bloccato da un violentissimo nubifragio che ha trasformato in un pantano il campo di via Passo Buole a Torino.



Il Sanremo qui in azione resta primattore in B nonostante lo scivolone di Torino

La sconfitta, comunque, è arrivata a sorpresa. «Una sconfitta - dice Renato Condò, presidente del sodalizio sanremese - che, magari, ha molte attenuanti per le assenze importanti che c'erano ed anche per qualche, discutibile, decisione arbitrale. Ma non è un dramma e va accettata, soprattutto come lezione. Dobbiamo capire che ogni partita va giocata con la massima concentrazione. Contro il Torino 48 non abbiamo avuto sufficiente "cattiveria" agonistica». Marco Settimo e Matteo Arieta, si sono alternati sul monte di lancio (Tarassi e Valle erano k.o.), ma la squadra sanremese è mancata, soprattutto, in attacco. E' riuscita a rimanere quasi sempre in vantaggio ma, al settimo inning, il Torino 48 ha effettuato il sorpasso (7-6) grazie ad una decisione arbitrale contestata. I sanremesi sono riusciti a raddrizzare nuovamente il match (7-7) per poi cedere nei supplementari. La seconda partita si era iniziata regolarmente. E, al secondo inning, il Sanremo Baseball era in vantaggio per 2-0 (determinato da due «fuoricampo» di Ruggeri) con 5 basi valide e nessun «out». Quindi una situazione favorevolissima. Poi è arrivato il nubifragio ed è stato impossibile continuare a giocare. A questo punto è venuta fuori una sorta di polemica con gli arbitri. Avrebbero voluto recuperare il match fin da domenica mattina. Ma i sanremesi si sono opposti dovendo rientrare in sede. Alla fine, dopo molte discussioni, i due direttori di gara, sentito il parere del presidente degli arbitri Parentini e della Commissione Organizzazione Gare federale, hanno optato per un rinvio più lungo. Se ne riparlerà, probabilmente, fra qualche settimana.

Risultati 5ª giornata di serie B Torino 48-Sanremo Baseball 8-7, rinviata; Avigliana-Novara rinviata, 10-5; Di Falco's Grizzlies Torino-Fossano 7-24, 3-22; Cairese-Juve 98 Torino 28-14, 6-9. **Classifica** Sanremo Baseball (8 vinte, 1 persa) 889; Avigliana e Fossano (7-5) 714; Novara (6-3) 667; Torino 48 (2-4) 333; Cairese e Di Falco's Grizzlies (3-7) 300; Juve 98 (2-8) 200. (b. m.)

Finalmente Molinari-Sciorella

Domani alle 21 si gioca il recupero fra le «stelle» del balon imperiese

Tutto pronto per il derby-recupero del massimo campionato di pallone elastico in programma per domani alle 21 nello sferisterio di Dolcedo. Riccardo Molinari, portacolori della Conad Imperiese affronta Alberto Sciorella ex di turno e capitano del Casinò Sanremo Taggese in una partita che alla vigilia si presenta bella ed entusiasmante. Entrambe le squadre arrivano da due importanti vittorie: la Conad Imperiese ha violato il terreno di Cuneo superando per 11-9 la Maxisconto di Giuliano Bellanti, mentre il Casinò Sanremo nell'anticipo di sabato non ha avuto problemi nel superare l'Albese di Luca Dogliotti.

E' la prima partitissima della stagione che richiamerà sulle gradinate del piccolo impianto imperiese il pubblico delle grandi occasioni. Vincerà Molinari oppure il punto sarà conquistato da Sciorella? Difficile fare un pronostico. Entrambi stanno giocando bene e con loro tutta la squadra. Domani invece a Santo Stefano Belbo, sempre in notturna si gioca Sanstefanese-Monticellese.

Giovedì alle 16 a Pieve di Teco si recupera Tecnogas Pro Pieve-Caragliese. I padroni di casa sperano di poter recuperare in tempo Arrigo Rosso che nell'ultima partita non ha giocato a causa di uno stiramento. La Caragliese di Marco Pirero cercherà la vittoria dopo la sconfitta (11-4) di domenica in casa contro la San Stefanese di Stefano Dogliotti. Venerdì ultimo recupero in programma della massima serie. Si disputa a Spigno Monferrato dove i locali di Roberto Corino se la vedranno contro la Subalcuneo. Corino nel posticipo di domenica è stato battuto per 11-8 dallo Maglianese di Paolo Danna, che si conferma anche quest'anno la rivelazione del torneo.

In serie C2, conferma per Tavole e per L'Eco Savona nel girone ligure. La formazione imperiese dell'accoppiata Barla-Pellegrini ha superato, senza grossi problemi la Pievese di Olivieri per 11-4, mentre i biancorossi di Manfredi hanno superato a Pontinvrea il Torre Paponi di Luca Bononato, ex della formazione Juniores della Pro Pieve di Teco. La Don Dagnino di Stalla ha battuto per 11-2 la Libertas Murialdo, mentre la Tecnogas Pro Pieve di Teco ha superato per 11-8 la Pompeiana. Prossimo turno. Sabato 20 maggio ore 21 a Diano Castello: Pievese-L'Eco; a Torre Paponi ore 16: Torre Paponi-Don Dagnino Andora; a Pompeiana ore 16: Pompeianese-Libertas Murialdo.

In serie C1 infine vittoria per 11-9 della Rialtese della coppia Claudio Tonello-Quaranta al termine di una partita molto equilibrata e giocata fino all'ultimo «quindici». (r. p.)

Confermate la «Prima» e le ambizioni

Don Bosco salvo e grandi progetti

Contenti, ma non troppo. Il Don Bosco Valle Campo vince lo spareggio salvezza nel girone A di Prima categoria, ma ciò non serve a cancellare l'amarezza di una stagione nata con ben altri obiettivi. Il team biancorosso era infatti convinto di recitare un ruolo di primo piano ma purtroppo, in varie occasioni, sono mancati gli interpreti principali.

E adesso, come ricorda il segretario Carmelo Giacobbe non «resta che sorridere per questo risultato, pure questo ottenuto con tanta sofferenza». Già, perché l'Andora (che, salvo possibili ripescaggi, terrà compagnia a Sassello e Pontevecchio) ha dominato il primo tempo, chiudendo in vantaggio per 1-0.

Poi l'ultimo quarto d'ora, con i biancorossi autori di un forcing ammirevole che li ha portati a chiudere addirittura sul 3-1. E adesso, come sottolinea ancora Giacobbe, «è tempo di ricominciare, con la speranza che infortuni a catena non condizionino anche la prossima stagione».

Presto per parlare di «mercato», di acquisti e cessioni: il presidente Antonio Quaranta vorrebbe confermare gran parte della squadra che, soprattutto nella prima parte del campionato, sembrava mantener fede alle promesse. Poi infortuni (e qualche squalifica di troppo) hanno fatto perdere posizioni ai biancorossi che, nelle ultime giornate, si sono fatti condizionare dalla classifica. Ma nello spareggio di domenica è emersa di nuovo quella grinta che si temeva smarrita e che ha portato gli imperiesi alla salvezza. Anche se per conquistarla, con qualche distrazione in meno, si sarebbe potuto evitare questa ulteriore fatica. (g. o.)

Calcio baby

Avanti Allievi ed Esordienti

IMPERIA. Due soli tornei giovanili occupano ancora questo fine stagione. Nel fine settimana è stata infatti disputata l'ultima giornata della Coppa Gollo Allievi, che poi continuerà con semifinali e finali, mentre la Coppa Imperia Esordienti ha visto disputare il 16° turno.

Allievi. Bordighera-Golfodianese 0-2; Don Bosco Vallecampo-Taggese 2-2; Riviera dei Fiori-Ventimiglia 1-13. Ha riposato l'Andora. Classifica finale: Andora p. 13; Ventimiglia 12; Taggese e Bordighera 11; Golfodianese 7, Riviera dei Fiori 4, Don Bosco Vallecampo 1.

Esordienti. Continua la marcia di vertice di Carlin's Boys e Riviera dei Fiori, appaiate in vetta dopo 16 giornate. I nerazzurri matuziani hanno strapazzato l'Ospedaletti con uno secco 3-0, mentre la Riviera dei Fiori ha dovuto soffrire un po' di più prima di piegare la resistenza dell'Imperia nel derby disputato nel capoluogo.

Carlin's Boys-Ospedaletti 3-0; Pontedassio-Riva Ligure 0-0; Riviera dei Fiori-Imperia 3-2; Taggese-Don Bosco Vallecampo 0-1. Ha riposato la Nuova Intemelia. Classifica: Carlin's Boys e Riviera dei Fiori p. 35, Ospedaletti 28; Don Bosco Vallecampo 26, Imperia 23; Nuova Intemelia 15, Riva Ligure 9; Taggese 7, Pontedassio 4. (l. a.)

UNA VIA PER L'EUROPA



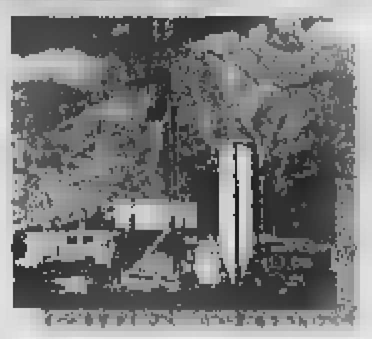
IL GOVERNO

Il ministro Bersani si è anche impegnato a convocare entro poche settimane la conferenza dei servizi per la linea Torino-Milano che permetterà anche di [illegible] il passaggio dell'alta capacità nel nodo ferroviario di Torino.



[illegible] LOCALI

Evelina Bertero, presidente della comunità montana: «E' un progetto che taglia fuori l'intera alta valle di Susa e che non risolve i problemi di inquinamento [illegible] valichi. Chiederemo di approfondire gli altri studi»



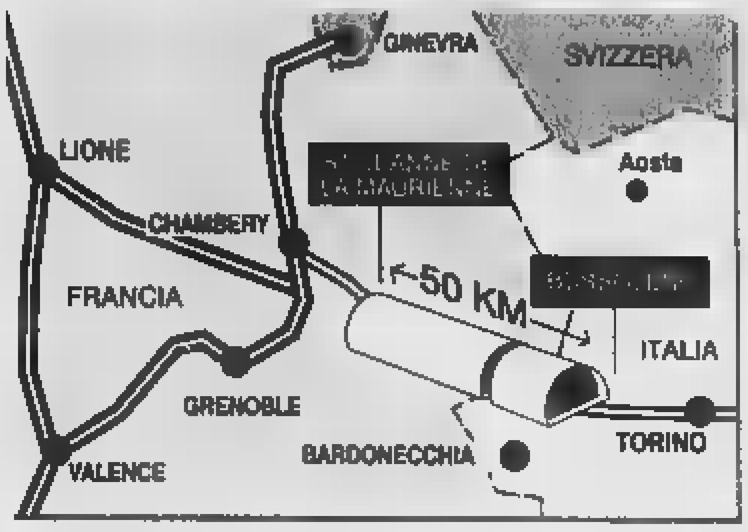
IN [illegible]

A St. Julien-Montdenis è stato già scavato un pozzo geognostico di 42 metri, da lì si è partiti per lo scavo [illegible] galleria. Si tratta di lavori necessari per approfondire le difficoltà nella realizzazione del tunnel e valutare i costi.

A Lione sotto un tunnel di 52 km

Treni merci e passeggeri, costo 12 mila miliardi

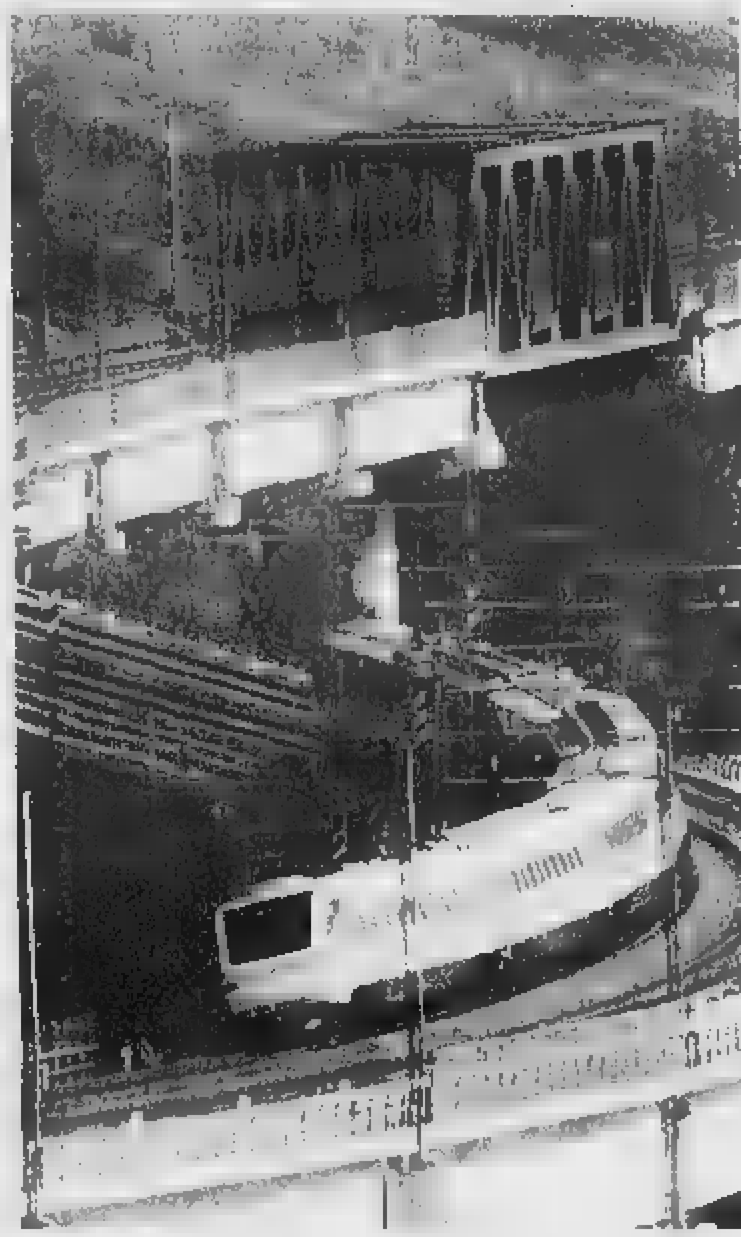
[illegible] Tropeano
inviato a MODANE



«Chiunque guardi una cartina geografica dell'Italia si accorge che il problema dei collegamenti con l'Europa si risolve [illegible] un sistema a croce. Senza un braccio di questa croce l'Italia perde metà delle prospettive di unirsi non solo con i paesi europei ma anche [illegible] quelli che stanno per entrare nell'Unione. Il collegamento Torino-Lione non è solo una questione piemontese. Roma è certamente d'accordo per la [illegible] realizzazione». Pierluigi Bersani, ministro [illegible] Trasporti, risponde così alla domanda di un giornalista francese che, riportando le affermazioni del presidente Chirac, metteva in dubbio la volontà politica italiana di realizzare quest'opera. [illegible] le assicurazioni di Bersani arrivano nel corso della Conferenza stampa congiunta con il [illegible] collega francese, Jean-Claude Gayssot, [illegible] per annunciare la «forte e totale determinazione dei due governi nel realizzare» il nuovo passaggio attraverso le Alpi: [illegible] tunnel lungo 52 chilometri, a doppia galleria (una per ogni senso di marcia) da St. Jean de Maurienne fino alle porte di Bussoleno per il passaggio di treni adibiti sia al trasporto di passeggeri che di merci (con i camion caricati sopra). Costo complessivo: 12 mila miliardi di lire, settemila miliardi e mezzo circa per la realizzazione della prima galleria.

La stima definitiva dei costi dovrebbe essere pronta alla fine di luglio. Nel frattempo Francia e Italia si sono impegnati a realizzare, entro il 2005-2006, i lavori di ammodernamento della linea storica. L'Italia spenderà circa [illegible] miliardi di lire per il rifacimento delle gallerie, l'ammodernamento delle linee elettriche e dei servizi di segnalazione in modo da portare i [illegible] dei convogli dai 90 treni/ora attuali a 250. Aggiunge Bersani: «Stiamo già spendendo altri [illegible] miliardi per opere potenziamento già programmate». Altri 300 miliardi saranno spesi per gli studi geognostici. La Francia sborserà le stesse cifre. Almeno il 50 per cento di questi fondi dovrebbero essere trovati attraverso una partecipazione dell'Unione Europea. Bersani e Gayssot, poi, hanno anche sottolineato che alla realizzazione del tunnel contribuiranno anche i privati ma nessuno di loro ha spiegato come.

La scelta di realizzare uno dei tunnel ferroviari più lunghi [illegible] mondo è stata fatta dalla Commissione Intergovernativa ed apre la strada alla decisione finale prevista nel summit autunnalle [illegible] gli esecutivi italiani e francesi. Prima del vertice, cioè entro settembre, il governo italiano si è impegnato a definire il tracciato «sia del luogo e delle modalità del ritorno in superficie del tunnel [illegible] per quanto [illegible] il percorso che porta a Torino». E qui nascono i problemi. Sono [illegible] perplessità degli abitanti della Val Susa. Bersani ha promesso «un meccanismo di grande coinvolgimento e [illegible] trasparenza con le autonomie locali e con le Ferrovie, cercando soluzioni che garantiscano il minimo impatto ambientale». Ma [illegible] la Regione Piemonte, per bocca dell'assessore ai Trasporti, William Casoni, plaude all'iniziativa - «Era la posizione della Regione [illegible] anni e [illegible] dei punti più importanti del programma della Giunta» - la Provincia di Torino attacca. Spiega la presidente Mercedes Bresso: «Soprattutto per la posizione della regione Piemonte c'è il rischio che gli sforzi di definizione del tracciato in Piemonte si concentrino subito sul percorso lungo la Val Susa non attendendo i risultati per le verifiche in corso sull'alternativa Orbassano con gravi conseguenze per l'economia torinese».



Con il treno ad alta velocità la Francia diventa molto più vicina

RADIOGRAFIA [illegible] UN'OPERA ATTESA DAL 1990

Meno di 3 ore per raggiungere Parigi

I detriti dello scavo alti come sei piramidi di Cheope

il progetto

Bruno Gianotti

La Torino-Lione nasce dieci anni fa, nel dicembre del 1990, quando la Comunità europea approva la delibera sulla rete ferroviaria internazionale da alta velocità, da completare nel 2010: è uno degli anelli mancanti del sistema, il collegamento diretto Italia-Francia, pensato per aggirare la strettoia ferroviaria della Valle di Susa. Qui la linea è particolarmente battuta e impervia, con una pendenza fino al 31 per mille, che limita fortemente le possibilità di traffico e intasa la linea [illegible] i treni merci che non possono oltrepassare i 50 all'ora anche con carichi limitati e condizionano la circolazione a 7 treni per ora.

Ma il passo lento dell'alta velocità richiede anni tra [illegible] tappa e l'altra: soltanto nel [illegible] i due governi parlano apertamente di una linea tutta nuova e insediano un gruppo bilaterale per avviare gli studi economici. Soltanto nel '94, dopo che l'Unione europea ha definito i [illegible] progetti prioritari ed ha inserito la Torino-Lione tra i 14 finanziabili dalla banca europea per gli investimenti, nasce il Geie, il gruppo economico di interesse europeo che conduce tutti gli studi preliminari. [illegible] ci vogliono altri 6 anni di auspici, previsioni e raccomandazioni per arrivare all'impegno di ieri.

Dieci anni per [illegible] «sì», la metà del tempo a disposizione per realizzare una tra le gallerie ferroviarie più lunghe del mondo: [illegible] chilometri confrontabili soltanto con il tunnel giapponese del Seikan (53,8) e [illegible] il San Gottardo (57). Nel prossimo decennio, per rispettere la delibera [illegible] 1990, dovrebbero [illegible] essere completati tutti gli studi sul tracciato, i progetti esecutivi, i piani finanziari, le gare d'appalto, i lavori del tunnel e delle infrastrutture.

Improbabile, [illegible] testimonia il piano di lavoro, non ancora completato, che sposta la data teorica di fine-lavori fino al 2017-2018. Infatti provede tre anni, da qui al 2003 per la preparazione degli appalti, altri tre anni, fino al 2006, per i sondaggi e le indagini sul sottosuolo. Tra il 2007 e il [illegible] si dovrebbero programmare gli appalti internazionali e i lavori dovrebbero cominciare nel 2010 per chiudersi entro il 2015, [illegible] un'appendice di un paio d'anni per sistemare tutte le attrezzature.

Nel frattempo, gli extracomunitari svizzeri avranno probabilmente completato due tunnel concorrenziali, realizzati nello stesse condizioni ambientali, sotto le Alpi: il Loetschberg (37 chilometri sulla direttrice del Sempione), e il San Gottardo (57 chilometri sulla direttrice di Chiasso).

Gli ingegneri italo-francesi, frattanto, hanno indicato in linea di massima la soluzione migliore del tunnel di base «bitubo» con una galleria per binario, come nella galleria sotto la Manica,, da Bussoleno a Saint Jean de Maurienne, più una seconda galleria di 12 chilometri come «circonvallazione» di Bussoleno, mentre rimane da scegliere la via per arrivare a Torino (tutta [illegible] Valsusa o con una deviazione in Valsangone). La pendenza nella galleria principale sarà al massimo dell'8 per mille e consentirà una velocità massima dell'ordine di 220 chilometri l'ora.

L'obiettivo è di consentire [illegible] transito nella nuova galleria anche ai trasporti intermodali e alle «autostrade viaggianti» (i Tir caricati sui treni che non possono transitare nel vecchio tunnel), e di tagliare drasticamente i tempi di percorrenza per raggiungere le città d'Oltralpe. Qualche esempio: Lione, che oggi è a 3 ore e [illegible] inuti di treno da Torino, sarà soltanto a 1 ora e 27 minuti. Parigi potrà passare da 5,18 a 2,55, Londra da 12 ore a 5,17.

Sull'altro piatto, gli ambientalisti mettono lo «sconquasso» che un'opera di queste dimensioni non potrà non provocare. Il dato più impressionante viene dal «marino»: lo scavo, a foro cieco, realizzato con gigantesche «talpe», le frese rotanti del diametro della galleria già utilizzate [illegible] la Manica, produrrà una mole ciclopica di detriti: 15 milioni di metri cubi, vale a dire l'equivalente di sei piramidi di Cheope (227 metri di lato-base per 138 di altezza).

Definita la struttura che allestirà I Giochi: 12 poltrone da assegnare

Tomba [illegible] di campioni

Talent scout per le Olimpiadi del 2006

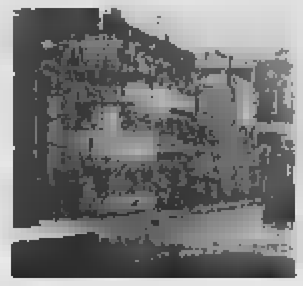
Claudio Giacchino

Alberto Tomba talent scout di campioni per Torino 2006. Perché almeno un italiano riesca a salire sul podio nelle Olimpiadi taurinensi. E, vista la desolante realtà in cui è precipitato lo sci nostrano dopo l'uscita di scena della Bomba e di Deborah Compagnoni, sarà davvero un'impresa titanica scovare un atleta in grado di onorare i Giochi che si svolgeranno sulle montagne attorno alla Mole. Nell'impresa si cimenterà il grande Tomba. Lo ha annunciato egli stesso alla fine del Consiglio di amministrazione del Toroc, ossia del Torino organizing committee. Cioé, il comitato organizzatore [illegible] kermesse dei cinque cerchi. Del Consiglio fa parte anche l'Alberto nazionale. [illegible] fianco di Castellani, presidente del Toroc, di Evelina Christillin, vicepresidente vicario, di [illegible] Rota, direttore generale, l'Eroe di tre Olimpiadi ha detto sorridendo: «Cercherò tra le promesse quindicenni, sei anni non sono mica tanti per formare un [illegible] ci proverò. Certo, sarebbe assurdo se nessun italiano conquistasse medaglie nei Giochi che dopo mezzo secolo tornano nel nostro paese...Posso [illegible] garantire che Torino stupirà il mondo per come avrà saputo organizzare un'Olimpiade straordinaria». La ricerca di azzurrini in grado di figurare come si deve sulle nevi subalpine tra sei anni fa parte di un progetto che Torino 2006 ha pianificato insieme al Coni e alle federazioni sportive della neve e del ghiaccio. Intanto, è stata definita la struttura che dovrà allestire i Giochi. L'ingegner Paolo Rota ha spiegato l'organigramma approvato dal Consiglio di amministrazione. Le poltrone da assegnare sono 12. Troveranno [illegible] padrone entro «fine giugno, primi di luglio - ha detto Castellani -. Le nomine saranno all'insegna della trasparenza, ne va del nostro buon nome».

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] in Germania i [illegible] dell'Acna?



CENGIO. I reflui dell'Acna trasportati in Germania? I 300 mila metri cubi di reflui di lavorazione, da anni stoccati nei 13 bacini all'interno del sito, una volta "concentrati" verrebbero essicati attraverso uno specifico impianto, [illegible]cchiusi in fusti e trasportati, tramite ferrovia, in una cava di salgemma in Germania. Un'ipotesi già promossa, senza fortuna, a cavallo del 96/97 dall'allora ministro all'Ambiente Edo Ronchi. Impossibile, però, trovare conferme ufficiali. Dall'Enichem nessuna conferma o smentita, tanto meno sull'eventuale abbandono dell'ipotesi Re-sol. Spiegano: «Quello che è avidente è che dobbiamo precedere alla bonifica e i reflui potranno potranno essere movimentati solo utilizzando la rete ferroviaria».

Un orafo valenzano [illegible] in Sardegna

VALENZA. Un orafo valenzano, Franco Guasco, 55 anni, è stato fermato in Sardegna con l'[illegible] di aver organizzato una rapina da un miliardo messa a segno l'8 aprile ai danni di una gioielleria di Cagliari. Arrestati un altro gioielliere, due banditi e 5 complici, tutti sardi. L'orafo avrebbe fornito alla banda indicazioni e [illegible] mappa della gioielleria.

La Valle d'Aosta cerca 800 [illegible]

AOSTA. La Regione Valle d'Aosta e Finaosta (la finanziaria regionale) sono alla ricerca di 800 miliardi, necessari per far fronte all'impegno dell'ente pubblico nell'accordo con l'Enel per il passaggio della gestione delle centrali elettriche in Valle d'Aosta. I mutui che saranno concessi dalla Regione costeran[illegible], però, 50-60 miliardi l'anno di interessi.

Più ottimismo tra [illegible] artigiani



TORINO. Va meglio l'artigianato piemontese e l'assessore regionale Gilberto Pichetto (foto) usa una sintesi metereologica della indagine congiunturale: «Tendenza a schiarite con nuvolosità residua». Per quanto riguarda la ripartizione territoriale dell'indagine, si riscontra un marcato ottimismo sull'aumento di fatturato per la provincia di Vercelli. Ad Alessandria ha un'attesa negativa sulla domanda, ma il saldo occupazionale è positivo. La provincia di Novara è la più ottimista sull'andamento della domanda, ma esprime valori positivi anche per fatturato, occupazione e investimenti. La maggiore propensione a investire si registra tra le imprese del Verbano-Cusio-Ossola, la minore si riscontra ad Asti

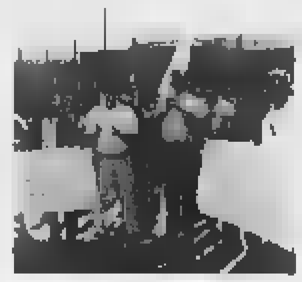
Ipnotizzano cassiere e rapinano la banca

GENOVA. Rapina con ipnosi ieri alle 13 in un'agenzia del Monte dei Paschi di Siena, in piazza Rossetti nel levante [illegible] Genova. Due donne, probabilmente zingare, si sono avvicinate al cassiere e, guardandolo fis[illegible] negli occhi, si sono fatte consegnare banconote per un importo di un milione e mezzo di lire. Il cassiere, ancora sotto l'effetto dell'ipnosi, ricorda vagamente l'accaduto.

I vini per Ciampi scelti [illegible] un vercellese

VERCELLI. Un sommelier vercellese ha curato la cena privata che ha chiuso la visita del presidente Ciampi in Brasile. Angelo Fornaro, che era titolare di un noto ristorante in città, ora è dirigente di un'azienda brasiliana che importa vini di pregio. A lui è stato affidata la carta dei vini per la cena (presenti anche il ministro Dini e Arrigo Levi) organizzata a casa Matarazzo

Sit-in in [illegible] guardie carcerarie



NOVARA. In catene davanti al carcere per evitare altri fatti come quelli di Sassari. Una ventina di agenti di polizia penitenziaria aderenti a Cgil, Cisl, Uil, Sappe e Sagunsa ieri si sono ammanettati davanti al supercarcere di via Sforzesca. Trenta di loro si sono autoconsegnati nell'istituto. Ed oggi alle 17 nuovo sit-in davanti alla Prefettura e corteo per le vie del centro. «Protestiamo - dicono gli agenti - perché ad oggi non sono stati rispettati gli accordi sindacali presi precedentemente che prevedevano la chiusura di alcuni reparti. Chiediamo trenta persone in più per garantire la sicurezza in un istituto con 50 detenuti sottoposti alla sorveglianza speciale dell'articolo 41 bis. Finora sopperiamo con turni massacranti»

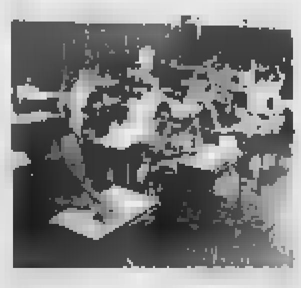
[illegible] collaborazione [illegible] Langa e E[illegible]

BARBARESCO. Il sindaco di Barbaresco, Giancarlo Montaldo, e Giorgio Quarantelli, primo cittadino di Zibello, patria del culatello, uno dei migliori salumi della terra da dove arriva il prosciutto crudo di Parma, domenica hanno celebrato il primo atto del matrimonio tra Langa e Emilia. Le sinergie tra le due terre [illegible] all'inizio, ma c'è gran voglia di collaborare.

Sciame d'api sfrattato [illegible] telefonica

SANREMO. Un grosso sciame di api ha trovato una originale sistemazione all'interno di una cabina telefonica di via Lamarmora a Sanremo. Per evitare problemi agli occasionali utenti sono così dovuti intervenire i vigili del fuoco. Ad accorgersi della pungente presenza è stato ieri un sanremese che, uscito di corsa dalla cabina, ha lanciato l'allarme ai vigili urbani

Biella, primo «Gran Prix [illegible] Matematica»



BIELLA. Ha preso l'avvio ieri, nella scuola media di Vallemosso, il «Primo Grand Prix della Matematica della provincia di Biella». Alla gara sono iscritte 36 classi di una ventina [illegible] istituti: le squadre sono formate da 4 alunni di terza media, selezionati in base a «trials» interni alle varie scuole, che difenderanno i colori delle classi. Calcolo letterale, numeri relativi, equazioni, espressioni logiche, monomi e polinomi sostituiranno il salto in lungo e la staffetta. Sino a venerdì [illegible] in calendario le semifinali, mentre sabato 27 è in programma [illegible] gran finale [illegible] l'ammissione delle prime due squadre classificate di ogni turno eliminatorio.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): [illegible] 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa, **6,50**: [illegible] **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; [illegible]: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie, **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: [illegible]; **15-18**: Musica e notizie, **15,50**: Viabilità Ferrovie, **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

DIANO MARINA
Viale Matteotti,60
Tel./Fax 0183/495016
IMPERIA
Viale Matteotti,132
Tel. 0183/272861 Fax 0183/290370
ARMA DI TAGGIA
Via A. Doria, 24
Tel./Fax 0184/44460

CONFCOMMERCIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

COMMERCI & TURISMO

SANREMO
Corso Mombello, 31
Tel. ■ Fax 0184/505996
BORDIGHERA
Via 1° Maggio, 43
Tel. 0184/264297 Fax 0184/263660
VENTIMIGLIA
Via Aprosio, 28
Tel./Fax 0184/351114

Federalberghi:

Gli alberghi della provincia ■ Internet

La Federalberghi è da sempre attenta alle evoluzioni del mercato turistico e in particolare alle nuove metodologie dell'offerta nell'incoming turistico-alberghiero.
"Abbiamo realizzato un sito, completamente gestito dalla nostra organizzazione, che permetterà di dare visibilità alla nostra Riviera dei Fiori tramite la rete Internet ■, ciò che più conta, con modalità uniche per tutti gli alberghi associati" spiega Marco Greco, consigliere della Federalberghi della Provincia di Imperia. "Il nostro sito presenterà le principali bellezze storiche, culturali e ludiche della nostra zona che potranno essere viste da ogni angolo del globo e permetterà ad ogni visitatore di contattare i nostri esercizi alberghieri per prenotare soggiorni in provincia di Imperia".
"Riteniamo opportuno che ciascun albergo sia indicato fra quelli contattabili tramite Internet: tale inserimento ■ verrà in forma assolutamente gratuita" - sottolinea ancora G■ - "Gli operatori del settore, in regola con la quota associativa della Confcommercio per l'anno 2000, possono mettersi in contatto con la sede provinciale dell'organizzazione o restituire, via fax (n° FAX 0183/290370) o per posta, la scheda allegata alla circolare della Federalberghi che hanno certamente ricevuto nei giorni scorsi. Devono segnalare anche i propri indirizzi e-mail o, nel caso ■ fossero collegati alla rete Internet, l'interesse ad avere tale collegamento in forma gratuita o, come ultima ■ possibilità, un servizio di ritrasmissione ■ fax delle e-mail inviate presso la casella di posta gestita dalla nostra Associazione".
Gli uffici della Federalberghi di Imperia sono comunque a disposizione per fornire qualsiasi ulteriore informazione.

ROTTAMAZIONE BIS

E' stato pubblicato il D.M. relativo alla presentazione delle domande di concessione degli indennizzi ai titolari di eserci■ di vicinato che hanno restituito la propria autorizzazione amministrativa dal 9/5/98. Primo giorno utile per la presentazione, è il 5 giugno 2000. Le imprese non dovranno provvedere a rispedire le domande presentate tra il 4 ed il 6 di ottobre 1999, che non furono ammesse a contributo per esaurimento dei fondi

METANO M■ CARO

Un altro successo della FIPE. l'accisa ridotta prevista per gli usi industriali del gas metano sarà applicata anche agli esercizi di ristorazione. Lo ha stabilito la Circolare del Ministero delle Finanze del 4 aprile 2000, n. 64/D. I pubblici esercizi che possono usufruire di tale riduzione sono i seguenti:
- Esercizi di somministrazione con licenza di tipo A, cioè ristoranti, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari
- Esercizi ■ licenza tipo A e ■ ristoranti e bar
- Esercizi di tipologia C che svolgono attività di ristorazione. Gli interessati devono ■ un'istanza alla società che eroga il gas e, per conoscenza, al competente Ufficio tecnico di Finanza, entro il ■ febbraio 2001. Fac-simili della dichiarazione e dell'istanza sono disponibili ■ gli uffici della Confcommercio

■

L'INPS ha tenuto conto delle problematiche da noi rappresentate circa il ritardo registrato nella spedizione dei modelli F24 per il pagamento dei contributi dovuti da commercianti ed artigiani con scadenza 16 Maggio 2000.
Non saranno applicate sanzioni a coloro che ricevuti in ritardo i moduli provvederanno a pagare nei giorni ■ al 16 Maggio 2000. La proroga riguarda esclusivamente i contributi previdenziali.

Enrico Lupi: "uno strumento abusato, la cui filosofia originaria, a nostro avviso, è andata via via snaturandosi"

REFERENDUM DEL 21 MAGGIO: CHE COSA FARE?

Il 21 maggio si celebrano sette referendum abrogativi ed il dibattito in realtà si sta sviluppando non tanto in merito ai contenuti, quanto sulla possibilità che ■ raggiunto il quorum per la validità del referendum stesso.
A questo punto, sono neces■ie alcune considerazioni preliminari: abbiamo assistito negli ultimi anni a reiterati appuntamenti referendari aventi spesso per oggetto lo stesso argomento, quale per esempio l'abolizione del sistema proporzionale, per la quale i cittadini ■ sono già espressi evidentemente senza alcun risultato.
Ne deriva una crescente sfiducia da parte degli elettori sull'utilità dell'istituto referendario, il quale richiederebbe, ■ nostro avviso, un innalzamento del tetto necessario per la possibilità di indire ■ referendum, così da evitare che l'istituto stesso, ■ inflazionato, perda la sua credibilità.
Riteniamo, inoltre, che non si possano risolvere i problemi cogenti evidenziati dagli oggetti dei referendum con questo strumento, ma bensì con l'impegno delle forze politiche e l'attività parlamentare.
Confcommercio, quindi,



preferisce impegnarsi con molta determinazione ■ grandi temi che travagliano la società intera ■ particolare riguardo a quello che crediamo sia il dominante attuale: più lavoro ■ meno tasse. C■ questo obiettivo sarà realizzato a livello nazionale una giornata di mobilitazione sotto ■ titolo di "Labour & Tax Day", che si svolgerà prossimamente, secondo il modulo organizzativo di collegamento in videoconferenza tra la manifestazione nazionale di Roma ■ manifestazioni di riferimento territoriale.
In conclusione, riteniamo, sulla scorta delle considerazioni soprascitate ■ con l'autonoma capacità ■ giudizio di ogni collega, in piena libertà di coscienza, che i nostri imprenditori abbiano ben chiaro ■ posizione da ■ in merito ad uno strumento la cui filosofia originaria, a nostro avviso, è andata via via snaturandosi.
Enrico Lupi

Una stagione positiva, anche se con un inizio in salita

ESTATE DEL 2000
Le previsioni della Federalberghi

"Lasciatoci alle spalle il ponte di Pasqua ■ del 1° maggio, che ha registrato una grandissima affluenza turistica, non illudiamoci che tutto sia risolto". Con questo monito Americo Pilati, Presidente Regionale della Federalberghi, mette in guardia da facili entusiasmi.
"Purtroppo i problemi del settore ■ seri, e non bastano due weekend positivi per compensare la stagione invernale. Per quanto riguarda la stagione estiva, se pur ■ un inizio un po' zoppicante, confidiamo in ■ buon flusso. Il mese di maggio ■rà debole, ma ci aspettiamo molto dalle festività di giugno (Pentecoste, Corpus Domini, ecc.) particolarmente sentite dagli stranieri. Buone prenotazioni, soprattutto nel Dianese, per il periodo dalla fine delle scuole sino ai primi di luglio. Dal 7 luglio sino ai primi di agosto, invece, il flusso è piuttosto incerto, perché soffre della recente tendenza a ■ prenotare con largo anticipo le vacanze, ma ad aspettare sino "all'ultimo minuto", ■ del fatto che i clienti di tale periodo sono principalmente stranieri. Dalla settimana precedente ■ Ferragosto, sino a settembre, prima dell'inizio delle scuole, si dovrebbe trattare di una "strada in discesa": ■ prevede il tutto esaurito. In quanto ■ rimanenti giorni di settembre, speriamo che compensino le difficoltà del primo periodo".

Rapporto della Confcommercio sulla contraffazione

ABUSIVISMO COMMERCIALE: UNA PIAGA IN FORTE ESPANSIONE

Il business dei falsi, della contraffazione ■ prodotti di consumo, e di servizi ha realizzato nel 1999, in Italia, un giro d'affari superiore, nel complesso, ai 40 mila miliardi ■ un aumento rispetto al 1990, secondo le ■ della Confcommercio, di ■ ■ 25-30%.
Circa ■ 60-65% di tale giro di affari ■ oggi gestito da società e imprese collegate ■ direttamente controllate dalla criminalità italiana e straniera che opera nel nostro paese.
Il fenomeno sta assumendo dimensioni via via sempre più rilevanti e ■ ■ colpire settori che sino a qualche anno fa sembravano essere del tutto immuni.
I settori in cui si sviluppa ■giormente sono quello della pelletteria (3000 miliardi) e tutto il settore dell'abbigliamento e dell'alta moda (6000 miliardi), cosmetici, profumi, farmaceutici e prodotti da banco (2500 ■liardi), HI FI, cd, video e musicassette (2300 miliardi), orologi, occhiali, materiale fotografico, videocamere (1600 miliardi), articoli sportivi (3000 miliardi), vini e prodotti alimentari (4500 miliardi), componentistica e pezzi di ricambio per auto e moto (2000 miliardi) e così via. E' sempre più evidente che il danno non riguarda solo la produzione ed il commercio legale ma anche l'Erario e l'occupazione. I danni per le imprese sono duplici: quello diretto deriva dalle mancate vendite, dalla perdita di prestigio ■ dal mancato recupero degli investimenti andati a vuoto; quelli indi■tti sono da collegarsi agli investimenti fatti nel settore della comunicazione per tutelare i propri prodotti, dalle spese per il deposito di marchi, e dai costi della sorveglianza e da quelli legali p■ l'individuazione dei contraffattori.
La Confcommercio ha avanzato delle proposte per rafforzare gli strumenti ■ lotta alla contraffazione. La necessità di procedere ad una revi■ della normativa e ad un suo coordinamento con la disciplina comunitaria è quanto mai essenziale. Nel nostro ordinamento esistono le norme per reprimere tale fenomeno tanto in sede penale che civile; di fatto però si incontrano concrete difficoltà applicative: lungaggini procedurali, difficoltà di individuare la fattispecie violata, limiti nell'adozione ■ mis■e cautelari, difficoltà di provare il danno subito ■ ■ quantificarlo.
Occorre inoltre un'attività di ■trollo e cooperazione amministrativa tra le autorità competenti che ■ in grado di garantire l'efficace applicazione della normativa, e la creazione di un organismo ad hoc che riunisca associazioni industriali, di com■anti e di consumatori. Infine, allo scopo di prevenire la contraffazione e la pirateria è fondamentale che il consumatore venga informato degli aspetti illeciti e criminali del fenomeno attraverso la realizzazion■ di un programma di sensibilizzazione pubblica.

II RADUNO HARLEY DAVIDSON
Torna il motoraduno "MARE-MONTI" di Diano Marina delle "sempreverdi" regine rombanti della strada

PROGRAMMA

■ 24 ■
ORE 14.00:
- inizio delle iscrizioni e consegna delle documentazioni
- distribuzione di gadget e di carte di sconto presso esercizi convenzionati
- pomeriggio libero, oppure, per chi lo desidera:
- complessi musicali - rinfresco al bar
- spiaggia e cabina gratis per i partecipanti (ricordarsi di portare il costume!!)
- bancarelle specializzate (abbigliamento, meccanica, piercing, tatoo...)
- fotografo ufficiale

ORE 20.00:
- cena presso esercizi convenzionati

ORE 21.00:
- quattro salti in discoteche convenzionate

ORE 24.00:
- musiche, spiedini ed altro intorno al falò sulla spiaggia in riva al mare, danze, giochi...

ORE 4.00:
- chi vuole e quando vuole e se vuole potrà andare anche a dormire presso esercizi convenzionati

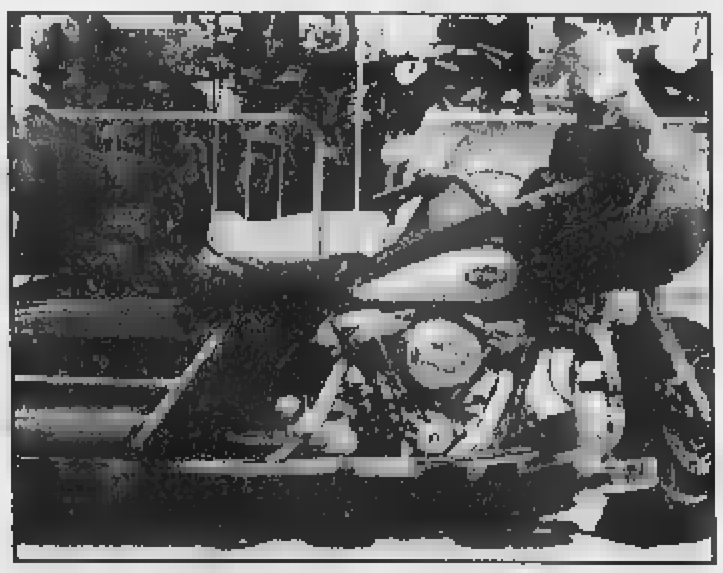
DOMENICA 25 GIUGNO
ORE 9.30:
- ritrovo al molo delle iscrizioni

ORE 10.00:
- partenza per giro turistico sulle montagne dell'entroterra

ORE 13.00:
- pranzo presso ristorante convenzionato, con voli in parapendio biposto come digestivo..!

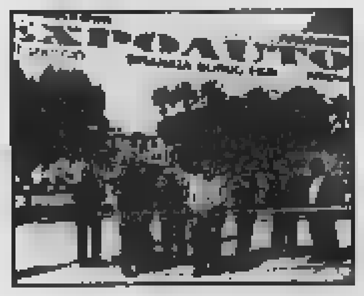
ORE 18.00:
- premiazione al Palavela

Un divertente e simpatico appuntamento vivacizzerà, nel ■se di giugno, gli appuntamenti del calendario delle manifestazioni del Golfo Dianese: Sabato 24 ■ Domenica 25 giugno 2000, così come g■ avvenuto lo scorso anno, la Confcommercio organizza il motoraduno delle Harley Davidson "Mare-Monti" sul Molo delle Tartarughe e del Palavela di Diano Marina, con un programma ancor più intenso ed allettante della prima edizione.
La manifestazione prenderà il via sabato pomeriggio con l'inizio delle iscrizioni e la distribuzione di gadget e di c■te di sconto e terminerà domenica alle 18.00 con la premiazione.
Tantissimi e variegati gli eventi in programma. D■ Marina sarà animata da intrattenimenti musicali tenuti d■ piccoli complessi, ed il molo delle Tartarughe ospiterà espositori specializzati del settore che metteranno in vendita oggetti di abbigliamento, ricambi di meccanica e souvenir. Altre bancarelle saranno specializzate in piercing ■ tatoo. L'organizzazione inoltre prevede spiaggia e cabina gratis per i partecipanti ■ sconti in discoteca e ristoranti, grigliata ed altro intorno al falò sulla spiaggia in riva al ■ per la serata di sabato e domenica giro turistico sulle montagne dell'entroterra, pranzo presso un ristorante convenzionato, ■ voli in parapendio biposto come digestivo..! Insomma non ci sarà tempo per annoiarsi!
Per ricevere ulteriori informazioni, spettatori e partecipanti possono rivolgersi alle segreterie della Confcommercio telefonando a:
SEDE DI DIANO MARINA
TEL. 0183/495016
dal lunedì al venerdì (ore 8.30-13.00)
SEDE DI IMPERIA
TEL. 0183/272861
dal lunedì al venerdì (ore 15.00-18.00)



Expoauto 2000: ■ giugno alla spianata di Borgo Peri
Le novità tecnologiche ■ gli ultimi modelli sul mercato al salone imperiese dell'automobile

Torna il prestigioso appuntamento con l'Expoauto, il tradizionale salone imperiese all'aperto dell'automobile. La manifestazione, che da due lustri riscuote grande ■ tra il pubblico e gli stessi espositori, si aprirà sabato 3 giugno alla spianata di B■ Peri di Imperia - Oneglia. Settemila metri quadrati per scoprire le novità tecnologiche nel mercato delle auto e delle moto. Come di consueto i visitatori potranno sognare, ammirando gli ultimi e più aggiornati modelli delle più prestigiose case automobilistiche italiane e straniere.



La decima edizione dell'Expoauto, organizzata dalla Confcommercio di Imperia, sarà visitabile dalle ore 15.00 di sabato 3 sino alle 20.00 e l'intera giornata di domenica ■ dalle 9.30 alle 20.00, ■ ingresso gratuito.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 16 Maggio 2000

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - E-MAIL: SAVONA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN, TEL. 019.352.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.57-81.11.52 / FAX 019.80.18.08

E le siepi di pitosforo lasceranno il posto [illegible] una promenade con palme e bar

La rivoluzione del Prolungamento

Il controviale di corso Colombo in «trincea»

Ermanno Branca

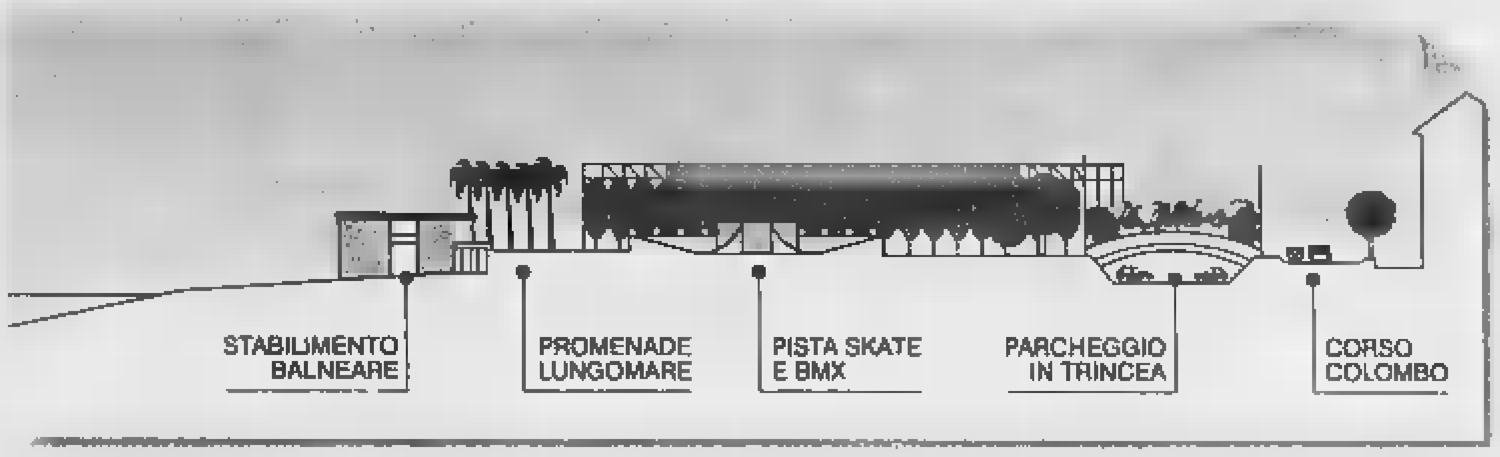
[illegible]

Due miliardi e mezzo per rifare i giardini del Prolungamento [illegible] mare. E' il progetto più concreto nell'ambito del Prusst, [illegible] Piano per lo sviluppo turistico ed economico della costa. Il Governo ha appena firmato il decreto che assegna a Savona un contributo [illegible] 4 miliardi che verranno [illegible] parte utilizzati per le progettazioni (1,5 miliardi) [illegible] il resto per riorganizzare la principale area verde della città. In attesa che prendano forma i palazzi di Orsa [illegible] e il porto turistico della Madonnetta, che venga demolito l'Autosilo [illegible] che [illegible] quartiere portuale venga ricostruito, il progetto dei giardini [illegible] già [illegible] portata [illegible] [illegible] L'architetto Ezio Ravera ha realizzato uno studio di fattibilità, che rappresenta una sorta di anteprima per la sistemazione di tutte le aree che vanno dalla foce del Letimbro alla fortezza del Priamar.

«Ora che il decreto è stato firmato - sostiene il sindaco Ruggeri - dovremo fare una variazione di bilancio per inca[illegible] il contributo di due miliardi e mezzo che servirà a rifare i giardini. Nel frattempo avvieremo la progettazione definitiva». Un intervento destinato a suscitare dibattito perché, in fondo, i savonesi sono conservatori e le innovazioni proposte dagli architetti finiscono sempre per scontentare qualcuno.

«Al momento abbiamo solo previsto [illegible] serie di ipotesi [illegible] compatibilità che dovranno essere approfondite e discusse - afferma l'architetto Ezio Rave[illegible] -. Per le contestazioni è presto. Le soluzioni che abbiamo prospettato comunque non sono sconvolgenti. Per la parte ottocentesca dei giardini, quella di fronte al Priamar, è previ[illegible]a solo una sistemazione con l'eliminazione dei viali in asfalto, il rifacimento della pavimentazione e la sistemazione degli spazi verdi. Per quanto riguarda gli alberi pensiamo di salvaguardare tutte le piante di pregio e sostituire un po' di pitosfori con alberi [illegible] alto fusto, che facciano più ombra».

Stesso trattamento per i giardini intitolati alla principessa Mafalda di Savoia. Anche in questo [illegible] [illegible] lavoro principale consisterà nel recupero del verde che sarà attraversato solo da sentierini. Novità sostanziali, invece, per la passeggiata a mare: «Innanzitutto l'asfalto lascerà il posto a una pavimentazione pregiata. Poi proporremo ai gestori degli stabilimenti balneari di realizzare bar all'altezza della passeggiata in modo da creare un profilo omogeneo. La siepe di pitosforo verrà sfoltita per consentire la creazione di una vera promenade di palme».



Un disegno in sezione dell'area del Prolungamento, dalla passeggiata [illegible] Colombo. Da [illegible] il parcheggio in trincea del controviale con i sovrappassi in legno

Innovazioni ancora più importanti per corso Colombo. Come si può intuire dal disegno riprodotto qui sopra, [illegible] controviale verrà scavato, abbassondone il livello di oltre un metro. La zona sarà destinata [illegible] parcheggio come oggi ma resterà più [illegible]. In corrispondenza alle strade che arrivano dalla città (via Guidobono, via XX Settembre, via Montenotte) verranno realizzate passerelle in legno per superare il controviale che sarà ridotto a una sorta di trincea. Cambierà volto completamente anche la parte della piscina, [illegible] la copertura dell'impianto che [illegible] arricchito da bar, ristorante, sala ritrovo. Al centro della pista di pattinaggio verrà inoltre trasferito l'impianto da skateboard che tante polemiche ha suscitato alle Fornaci. I tempi non saranno comunque [illegible]. Il progetto definitivo si avrà nel 2001.

LA REPLICA AL SINDACO

Gervasio: «Tanti cantieri senza programmazione»

Francesco Gervasio

E' sorprendente la disinvoltura, e la chiamo rispettosamente così, con la quale lei, signor sindaco, spiega ai cittadini, nella sua lettera, che i «tanti cantieri aperti» sono per la realizzazione di lavori «necessari e non superflui». Non credo che un solo cittadino avesse dubbi su ciò. Le critiche [illegible] le proteste per i disagi che i cantieri stanno provocando in città nascono, caro sindaco, non da questa incomprensione ma dalla dissennata programmazione con la quale questi cantieri sono stati aperti. Poiché, come a tutti e, credo anche a lei, sia noto, i lavori in questione appartengono [illegible] programmi operativi della nostra amministrazione, sarebbe stato possibile procedere in normale continuità amministrativa e [illegible] perdere due anni in chiacchere, critiche e proclami per poi essere costretti, da quella che lei chiama, con palpabile fastidio «litania di lamentele» a rovesciare, senza alcun criterio, disagi sulla città. Disagi che vanno ad aggiungersi a quelli creati dalla kafkiana operazione parcheggi che da due anni mette a dura prova la capacità di comprensione e sopportazione dei cittadini savonesi e non. Ritenendo di aver così liquidato il presente ed il passato con la magnanima sua disponibilità ad accettare «ogni critica e protesta» originate, naturalmente, dalla incomprensione dei cittadini, lei disserta poi sul radioso futuro che attende la nostra città. Sono convinto, lei afferma, «che i grandi cambiamenti di cui Savona ha bisogno sono ben altri». Credo ancora che nessun cittadino avesse dubbi su ciò. Credo invece che tutti abbiano più che legittimi dubbi sulla credibilità che la sua amministrazione abbia la capacità e forse anche la volontà di realizzare tali «grandi opere e grandi cambiamenti» se è vero, come è vero, che in due anni essa è riuscita solo a crear danni per il tempo perduto. Come pensare poi siano credibili le sue affermazioni di sincera consapevolezza che non «guasti» rendere più «bella e vivibile» la città quando è sotto gli occhi di tutti lo stato di abbandono di piazza Sisto, piazza Vacciuoli, piazzetta Martini, passeggiata delle Fornaci, ponte Ruffino, ponte Capasso, per parlare solo di alcune opere pubbliche negli ultimi anni realizzate. Se, come lei afferma, oltre alle grandi opere sono importanti anche i piccoli interventi, continui pure, se lo ritiene ancora possibile, a promettere ai cittadini grandi futuri cambiamenti, ma dimostri prima che sono alla portata della sua amministrazione almeno i piccoli e semplici interventi.



L'ex sindaco Francesco Gervasio

Polemica sui piani territoriali dello Stato

La Liguria ha perso i finanziamenti Cee

[illegible]

GENOVA

Dopo la battaglia per gli aiuti di Stato alle imprese rischia di aprirsi in Liguria un nuovo scontro [illegible] il governo, quello sui Patti territoriali. L'allarme e l'invito alla mobilitazione parte dalla Provincia di Genova: «Il governo non sta finanziando i patti territoriali lig[illegible] mettendo a rischio non solo lo sviluppo e migliaia di posti di lavoro ma anche buttando via due anni di duro lavoro da parte delle Province» hanno dichiarato la presidente, Marta Vincenzi, [illegible] l'asses[illegible] Marisa Bacigalupo. Il «rischio paralisi non colpisce solo il patto per il Genovesato ma anche i patti di Savona [illegible] Imperia».

Agli investimenti per varie iniziative imprenditoriali (dai piccoli negozi, per un centinaio di milioni, alle medie imprese, fino al centinaio di miliardi) si aggiungono i finanziamenti per interventi infrastrutturali. La Provincia invita tutte le amministrazioni liguri, dai Comuni alla Regione «a mobilitarsi per fare "pressing" sul ministero del Tesoro». Già pronta la richiesta di un incontro con il presidente della Regione Biasotti.

«Ai Comuni - ha spiegato la Bacigalupo - chiederemo di approvare nei singoli Consigli mozioni e documenti di protesta e di pressione da inviare al governo». «I nostri patti sono pronti e considerati tra i migliori a livel[illegible] italiano - ha dichiarato l'assessore - e non si capisce come il Tesoro potrebbere ometter di finanziarli». Lo stesso ministero, inoltre, ha già investito risorse proprie per la fase di assistenza e per la stesura dei protocolli. Alla mobilitazione hanno già aderito i vertici genovesi di Assindustria e diverse amministrazioni comunali hanno già fatto sapere di essere «pronti a farsi sentire».

Commenta il vicepresidente della Regione Franco Orsi: «Non [illegible] dire che fine faranno i nostri finanziamenti, [illegible] che la Liguria ha perso [illegible] [illegible] mezzo di lavoro e [illegible] sviluppo economico».

Un investigatore a tutto campo, lutto in tribunale. Oggi i funerali

Morto il maresciallo Travisi

Colto da malore nella sua abitazione

SAVONA

E' morto domenica sera nella sua abitazione di via Chiappino, stroncato da un improvviso [illegible]lore, il maresciallo capo Roberto Travisi. Quarantacinquenne, era responsabile della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza presso la procura del tribunale di Savona.

Il sottufficiale ha avvertito i primi dolori al petto intorno alle 21. Ha chiamato il medico curante. E' sembrato nulla di particolarmente preoccupante. Alcune ore dopo, passate le 23, si è alzato da letto per assumere un farmaco: una crisi improvvisa, è crollato a terra. Lo ha trovato la moglie, [illegible] privo di vita. La salma è stata composta all'obitorio del San Paolo, dove [illegible] familiari, magistrati, colleghi, amici si sono raccolti.

Roberto Travisi lascia Loredana Oddino, dipendente del ministero di Grazia e Giustizia, addetta alla segreteria amministrativa della procura del tribunale, con la quale ha avuto Valentina, che oggi ha cinque anni. E poi Massimiliano, 18 anni, attualmente impegnato nel servizio di leva. I funerali si terranno oggi alle 9 nella chiesa della Trinità di via Chiavella. La salma verrà tumulata a Tarquinia, luogo di provenienza della famiglia Travisi.



Il maresciallo Roberto Travisi

Il maresciallo si [illegible] distinto nelle file del nucleo [illegible] polizia tributaria della Guardia di Finanza di Savona; nei primi anni Ottanta era approdato a palazzo di Giustizia, per affiancare i giudici istruttori nelle principali inchieste. Si occupò, tra gli altri, dei casi Teardo, Guerinoni, Fatulkabir, Orlando, Acciaierie Ferriere di Nave Spa, Fameli. Un investigatore a tutto campo, dal Lotto nero alle sofisticazioni di champagne, dalla maturità copiata al liceo classico al colpo londinese di Rinino.

Tanti gli en[illegible], un punto di riferimento in procura. «Il miglior investigatore che io abbia conosciuto, senza nulla togliere agli altri suoi colleghi. Aveva quel quid in più, quell'intuizione che poteva dare una svolta alle indagini» lo ha ricordato [illegible] sostituto procuratore Emilio Gatti. Ieri mattina, a palazzo di Giustizia, incredulità e commozione. Al settimo piano una porta chiusa. Travisi pare fosse stato in ufficio per l'ultima volta la mattina precedente. Lavorava anche di domenica.

Dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle norme per gli adeguamenti

I sindaci e gli assessori del Savonese aumentano le indennità per la carica

SAVONA

Aumento dell'indennità ai sindaci: il Savonese [illegible] ha [illegible] deciso [illegible] è già diviso.

Per il [illegible] Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, il problema [illegible] si pone: «Non prendendo lo stipendio [illegible] sindaco, in quanto incompatibile con lo stipendio da parlamentare, la cosa non mi riguarda. A breve potremmo però decidere in favore [illegible] aumenti per gli assessori, per il loro impegno mai abbastanza gratificato».

«Non abbiamo ancora preso in considerazione la legge. Ne discuteremo vedremo cosa fare», è l'opinione del sindaco [illegible] Laigueglia Silvano Montaldo. Anche Pierluigi Pesenti, primo cittadino ad Andora, ha spiegato che nessuna decisione è stata presa: «L'intenzione c'è. Sarebbe assurdo dopo le rivendicazioni ed il comportamento del Parlamento non applicare gli incentivi previsti».



A sinistra il sindaco di Carcare Franco Delfino mentre, a destra, quello di Andora Pier Luigi Pesenti, entrambi intenzionati ad aumentare l'indennità per gli incarichi

Angelo Viveri, sindaco di Albenga: «La legge è stata pubblicata sulla gazzetta ufficiale solo sabato. Abbiamo bisogno di tempo per analizzarla con attenzione. E' probabile che [illegible] aumento venga applicato».

Per Pier Paolo Cervone, sindaco di Finale: «L'adeguamento ci sarà ma dovrebbe [illegible] il Governo a imporlo. Altrimenti ci [illegible]no dei sindaci "virtuosi" ed altri presi di mira quando, invece, se c'è questa esigenza è a livello globale».

A [illegible] Carlo Ruggeri non ha ancora preso posizione. Contrario all'aumento è l'assessore Piero Casaccia. In Val Bormida l'unica giunta intenzionata ad aumentare completamente l'indennità [illegible] [illegible] giunta di Cairo presieduta da Osvaldo Chebello mentre [illegible] Carcare il sindaco Franco Delfino ha previsto [illegible] bilancio un aumento del [illegible] per cento. **(a. p.)**

Normativa approvata lo scorso marzo su proposta dei consiglieri di Forza Italia Valenziano e Orsi

I gatti randagi vengono prima dei palazzi

Una legge regionale proibisce ai costruttori edili di trasferire i felini

SAVONA

Le operazioni immobiliari subordinate alle abitudini dei gatti randagi. Una legge della Regione approvata il [illegible] marzo e passata un po' sotto silenzio, conferisce particolare rilevanza ai cosiddetti «animali di affezione». La normativa era stata proposta dai forzisti Bruno Valenziano [illegible] Franco Orsi (attuale vicepresidente della giunta regionale) e votata con alcune modifiche [illegible] tutto il Consiglio. Ora i costruttori edili dovranno fare i conti con la legge approvata forse in uno slancio animalistico da consiglieri in scadenza di mandato.

Una delle novità più importanti riguarda il riconoscimento territoriale delle oasi feline. Un beneficio che viene accordato a qualunque famiglia di gatti, in contesto urbano come in periferia, a prescindere dal numero [illegible] componenti. L'articolo 8 della legge 23 dello scorso [illegible] vieta a chiunque di allontanare i gatti dall'habitat che si sono scelti. Esiste poi un comma dedicato in modo specifico ai costruttori: «Coloro che intendano realizzare [illegible] edili pubbliche o private nel caso in cui [illegible] trovino in presenza di colonie feline devono prevedere prima dell'inizio dei lavori un'idonea collocazione temporanea in una zona adiacente al cantiere. In un [illegible]condo tempo i gatti dovranno essere ricollocati nell'ambiente d'origine, con apposite sistemazioni».

I «gattili» che l'Enpa di Savona ha realizzato al Prolungamento a mare di Savona già da parecchi anni ora hanno ottenuto anche riconoscimento legale. I costruttori che [illegible] rispetteranno queste procedure verranno denunciati per maltrattamento agli animali, in base all'articolo 727 del codice penale. Con questa prospettiva, il Comune e gli immobiliaristi che nei prossimi anni cambieranno radicalmente il quartiere portuale, dovranno fare i conti con le numerose colonie feline. La legge regionale prevede inoltre la creazione di cimiteri per cani (che Rifondazione ha già proposto al Comune di Savona). Inoltre viene anche riconosciuta la figura del «cane di quartiere», che potrà circolare libero purché non rappresenti un pericolo. **(e. b.)**

[illegible] RECUPERATI 200 MILIONI

Il Comune ha incassato altri 200 milioni in seguito all'azione di recupero dell'evasione avviata dalla ditta Custer, ne ha dato notizia l'assessore [illegible] Finanze Antimo Topi: «L'operazione procede con regolarità. Del resto questo è un settore [illegible] cui [illegible] Comune non aveva mai agito e quindi è facile trovare fenomeni di evasione parziale». Nei mesi scorsi la ditta [illegible]va scoperto due evasori totali che avevano omesso il pagamento dell'Ici su numerosi immobili, consentendo al Comune [illegible] incassare 150 milioni. Gli introiti che finiscono nelle casse di Palazzo Sisto rappresentano [illegible] beneficio diretto per l'impresa che effettua il recupero dell'evasione. La Custer viene infatti ricompensata [illegible] percentuale, in base agli obiettivi raggiunti. Per ottenere questi risultati la ditta sta effettuando un censimento delle unità immobiliari, consegnando moduli a domicilio. **(e. b.)**

Proteste anche per i semafori di corso Ricci e la «chicane» di via Paleocapa

Parcheggi esauriti e traffico in tilt

Code in piazza del Popolo e centro paralizzato

SAVONA

Il parcheggio di piazza Popolo paralizza il traffico in centro città. Ieri mattina si sono formati enormi ingorghi fra piazza Mameli, piazza del Popolo e via Boselli a causa degli automobilisti che attendevano in coda di poter entrare nell'area di sosta dell'ex stazione. Un fenomeno che si verifica ogni lunedì ma che ieri è stato ingigantito dalla presenza del circo Togni, che ha ulteriormente ridotto la porzione di parcheggi di disponibili.

Ieri mattina alle 9 in città tutti i parcheggi erano già esauriti. Le aree a pagamento di via Piave e del Priamar sono state saturate quasi subito. Lo stesso è poi accaduto in piazza del Popolo con la differenza che tanti automobilisti tentavano di entrare nel posteggio malgrado i custodi facessero ampi cenni di diniego. Si è creata così una situazione paradossale. Buona parte del centro città era bloccato da una coda che interessava piazza Mameli e piazza del Popolo con decine di automobilisti che attendevano di entrare nel parcheggio. Una volta nei meandri di piazza del Popolo, gli automobilisti scoprivano che, sotratti i posti del mercato e del circo, restavano pochi posteggi tutti occupati. E così anche nelle aree di piazza del Popolo si è formato un lungo «serpentone» di auto di nuovo in coda ma questa volta per uscire. Per porre rimedio alla situazione i custodi hanno chiuso il parcheggio con una transenna. A quel punto il traffico in centro si è bloccato del tutto e si è reso necessario l'intervento dei vigili urbani.

Altra situazione caotica in corso Ricci. Anche in questo caso un malanno ormai cronico della viabilità savonese. Gli automobilisti che arrivando dal centro città attraversano il ponte di via Sormano e svoltano verso il mare si trovano la strada occupata dalla coda di corso Ricci. I tempi dei semafori evidentemente non sono ben sincronizzati e quindi nelle ore di punta si formano ingorghi spaventosi.

Code anche in via Paleocapa per la nota vicenda del cantiere. La «chicane» fra i cantieri provoca forti rallentamenti ma per ora l'assessore al Traffico Casaccia non ha ancora ipotizzato rimedi. [e. b.]



Le transenne in piazza del Popolo ieri mattina hanno mandato in tilt il traffico

Via Scotto, arrivano i palazzi

L'assessore all'Urbanistica Zunino presenta il piano in Circoscrizione

SAVONA

I palazzi di via Scotto fanno discutere la V Circoscrizione. Ieri pomeriggio il presidente Giuliana Cornetti ha convocato una riunione della commissione territorio a cui ha preso parte l'assessore all'Urbanistica Massimo Zuninio per spiegare l'evoluzione del progetto. Già da mesi si vociferava della prosecuzione dell'iniziativa imprenditoriale della famiglia Giuntini ma il Comune ha sempre smentito, dal momento che [illegible] erano stati compiuti passi ufficiali.

Ora la giunta ha ricevuto i primi incartamenti e la giunta ha addirittura deciso di aderire alla stesura dello Strumento urbanistico attuativo (Sua) dal momento che l'area di via Scotto comprende, oltre a 30 mila metri quadrati della famiglia Giuntini, anche strade comunali. Per realizzare un piano che tenga conto anche delle esigenze di carattere pubblico, come la creazione di parcheggi, giardini e strade di collegamento, anche [illegible] Comune aderirà all'iniziativa. E così ieri l'assessore Zunino ha spiegato i passi sinora compiuti.

Dall'incontro sono emerse varie novità. Anzitutto la famiglia Giuntini [illegible] venduto la proprietà (si parla di un costruttore genovese) ma l'atto verrà perfezionato al momento dell'approvazione dello Strumento urbanistico attuativo. L'amministrazione comunale ha inoltre offerto alcuni suggerimenti ai proprietari delle aree. I tre palazzi previsti in via Scotto, inizialmente previsti a sinistra della strada, ora verranno spostati sulla destra salendo in direzione dell'ospedale. Sul lato sinistro verranno invece concentrati parcheggi (pubblici e privati) e giardini. La giunta ha inoltre chiesto la presentazione di una perizia idrogeologica, proprio per tutelare gli abitanti della zona che temono possibili crolli. [e. b.]

[illegible]

TRIBUNALE

Rissa ad Albissola, scarcerati i [illegible] giovani

E' stato convalidato l'arresto di Andrea Tatti, [illegible] anni e di Valerio Scaramozzino, di 19, i due savonesi che [illegible] stati bloccati l'altra [illegible] sul lungomare di Albissola, a seguito di una rissa scoppiata davanti alla discoteca Colombo tra due gruppi di ragazzi, [illegible] luogo [illegible] genovesi, pare per un complimento di troppo ad una ragazza. Tatti e Scaramozino [illegible] stati scarcerati. [f. p.]

POLIZIA

Il sindacato LiSiPo: «Non c'è nulla [illegible] festeggiare»

La segreteria provinciale del Libero sindacato di polizia (LiSiPo) ha [illegible] noto che non parteciperà alla Festa della polizia. «Non c'è nulla [illegible] festeggiare» è la motivazione. Il LiSiPo protesta per la «carenza di mezzi e strutture, per [illegible] mancanza di [illegible] effettivo coordinamento e di regole certe per i trasferimenti, per la compilazione delle note caratteristiche, per gli stipendi inadeguati e per le proposte [illegible] aumento vergognose e offensive...» [f. p.]

[illegible]

Alpha Club: dai pm i presunti [illegible]ati

Prosguono le indagini sull'Alpha Club, [illegible] società di servizi messa sott'accusa dai magistrati savonesi, che contestano ad una quindicina di suoi manager l'associazione per delinquere finalizzata alla truffa. Ieri [illegible] stati sentito alcuni d[illegible] [illegible] che hanno presentato querela perchè a loro dire raggirati da procacciatori d'affari facenti capo all'Alpha Club. [f. p.]

TRIBUNALE

Rapina all'Ipercoop, l'operaio torna in libertà

E' in libertà Gianluigi Siri, l'operaio valbormidese che era [illegible] arrestato venerdì scorso a Savona, con l'accusa di rapina impropria: aveva rubato merce per 68 mila [illegible] uno scaffale dell'Ipercoop, era fuggito [illegible] parte del bottino ed [illegible] salito sulla sua auto, [illegible] la quale secondo l'imputazione aveva cercato di investire [illegible] vigilantes. [f. p.]

[illegible]

Anziano stroncato [illegible] un infarto mentre [illegible]ia

Un pensionato di 72 anni, Lorenzo Gambetta, che abitava in via Nizza, è morto stroncato probabilmente [illegible] un infarto. E' [illegible]ccesso sul ponte di Zinola. L'uomo, che era cardiopatico, colpito da un attacco di cuore si è accasciato e ha battuto la testa contro uno spuntone. [c. v.]

CIRCO

Il cucciolo di cammello [illegible] chiamerà Matteo

I bambini savonesi hanno scelto il nome da dare al baby cammello nato venerdì [illegible] al circo Lidia Togni. Il cucciolo è stato battezzato Matteo, dopo [illegible] referendum tra i giovani visitatori del circo. [c. v.]

Bonus per 24 dipendenti, sindacati contrari

Visita del Presidente Premio ai comunali

SAVONA

Un bonus ai dipendenti comunali che lavoreranno per la visita del presidente Ciampi. Lo ha stabilito il direttore generale del Comune Leonardo Falduto che ha presentato ai sindacati un «progetto obiettivo» destinato a 24 persone. I comunali prescelti dall'amministrazione, in cambio di dieci giorni di lavoro in preparazione alla visita del Presidente della Repubblica, riceveranno un compenso di 700 mila lire. Una cifra non esorbitante che tuttavia ha creato malumori in Comune fra i dipendenti esclusi dagli emolumenti. Basti pensare che a Palazzo Sisto lavorano circa 600 persone e che quasi tutti verranno esclusi dal «Progetto Ciampi» per comprendere lo stato d'animo con cui viene vissuta la visita presidenziale a Palazzo Sisto.

I sindacati hanno preso ufficialmente posizione contro l'iniziativa del direttore generale: «Si tratta di un progetto che [illegible] ci è stato illustrato [illegible] particolari e di cui non si conoscono le modalità di gestione - affermano i sindacalisti Bruno Vadone e Marcello Monaco -. Non sappiamo con quale criterio siano stati scelti i 24 colleghi e siano stati esclusi altri che saranno chiamati a un pesante lavoro per la visita del Presidente. Per [illegible]mpio, non sono previsti bonus per i vigili urbani, per i Lavori pubblici e per la segnaletica che pure saranno chiamati pesantemente in causa. E anche fra gli amministrativi ci sono state esclusioni».

Nel frattempo la macchina organizzativa è in fermento. Al Priamar fervono i lavori di riordino della fortezza che ospiterà l'incontro fra il Presidente e i sindaci della Provincia. Ma anche in Comune, al campus universitario di Legino e in porto si lavora alacremente per rimuovere macerie e transenne e per sistemare i servizi igienici. [e. b.]

Rubati 80 chili di pesce al mercato ittico. Vigili aggrediti a Spotorno

Trova i ladri in casa e li blocca

L'episodio ieri pomeriggio in via Mignone

SAVONA

Furti, truffe, scippi, aggressioni: l'ultimo fine settimana ha fatto registrare un'escalation di [illegible] criminalità a Savona e nel comprensorio. Nel mirino soprattutto case e negozi, mentre al mercato ittico sono stati rubati [illegible] chili di pesce.

[illegible]. Arrivano le carovane di zingari, ed ecco proliferare i furti, soprattutto in appartamento. Domenica pomeriggio, i soliti ignoti hanno colpito in via alla Rocca e in via Gramsci. Svaligiati due alloggi. Furto [illegible]he al mercato ittico: i ladri hanno aperto un furgone della Cooperativa pescatori e rubato 80 chili di pesce (tra salmone e filetti di merluzzo). Ieri pomeriggio, in via Mignone, due zingari (rispettivamente di 21 e 9 anni) sono stati sorpresi mentre cercavano di svaligiare un appartamento. Il proprietario, uscendo dal bagno, se li è visti davanti e li ha bloccati.

SCIPPI. In via Untoria, una donna di 84 anni, M.A.B. ha messo in fuga, tibellandosi, un giovane che aveva cercato di strapparle [illegible] borsa. Ieri pomeriggio, in piazza Lavagnola, altro tentativo di scippo, protagonisti un romeno di 19 anni (arrestato dalla volante per resistenza a pubblico ufficiale) e un complice che è stato denunciato.

[illegible] Negozianti raggirati [illegible] pomeriggio in città da un individuo che consegnava pacchi postali e si faceva pagare il contrassegno (di 100-150 mila lire). L'uomo potrebbe essere presto identificato.

AGGRESSIONE. Un senegalese di 25 anni è stato arrestato a Spotorno: durante un controllo dei vigili urbani, si è scagliato contro di loro malmenando un agente che è stato poi medicato al San Paolo. [c. v.]

[illegible] NEGOZIANTE SVENTA LA TRUFFA

E' entrato nel negozio di abbigliamento, a Vado Ligure. Ha provato alcuni capi, ha scelto e poi, al momento del pagamento, ha esibito un assegno, dal valore di un milione. La negoziante però non c'è cascata. Si è insospettita, non la convinceva l'atteggiamento del cliente: così ha rifiutato l'assegno e si è fatta riconsegnare la merce. E poi ha chiamato i carabinieri. Nel frattempo il cliente si era già allontanato. Sono così iniziate le ricerche, che hanno avuto frutto dopo alcune ore: il truffatore è stato fermato a Spotorno, lungo l'Aurelia, intercettato mentre era alla guida di [illegible] Renault [illegible]. Si tratta di un torinese di 24 anni, già noto alle forze dell'ordine: il giovane ha consegnato l'assegno incriminato ai carabinieri, dichiarando di averlo rubato sul «mercato [illegible]» del capoluogo piemontese. E' stato denunciato per ricettazione e tentata truffa. [f. p.]

Ritrovati ori rubati

Droga [illegible] [illegible]

VARAZZE

Un arresto per droga a Varazze e un presunto bottino recuperato, per un valore di circa cento milioni.

L'operazione è dei carabinieri varazzini, molto attivi sul fronte anti-stupefacenti, tanto da essere riusciti [illegible] filmare la cessione di cocaina tra spacciatore e cliente. Proprio a seguito di questo servizio, svolto nei pressi di un locale pubblico, gli uomini del maresciallo Renato Zeppa hanno arrestato Davide Scarsi, 21 anni, di Varazze: è accusato [illegible] aver ceduto cinque grammi di hashish a un venticinquenne del luogo, A.F..

A seguito [illegible] una perquisizione, i militari hanno trovato in casa di Scarsi ulteriori 20 grammi di hashish, mentre nell'abitazione del secondo giovane sono stati trovati gioielli antichi in oro giallo e bianco per un valore di [illegible] cento milioni, confezioni di profumo, [illegible] capi di abbigliamento e un telefono cellulare, tutto secondo i carabinieri di provenzienza illecita. [f. p.]

Verifica in Comune

[illegible] Caviglia [illegible] direttivo nazionale sdi



Il segretario provinciale dei socialisti Paolo Caviglia è stato nominato nel direttivo nazionale [illegible] partito [illegible] richiesta di [illegible]

SAVONA. Paolo Caviglia ai vertici dei Socialisti democratici italiani. Il segretario provinciale di Savona è stato chiamato [illegible] a far parte del direttivo nazionale del partito. Un incarico [illegible] che pare gli sia stato conferito su esplicita richiesta di Claudio Martelli. Come è noto, Caviglia segue le teorie «martelliane» sulla necessità per i socialisti di acquistare maggior autonomia rispetto [illegible] ds.

E intanto domani sera in Comune è in programma [illegible] verifica di maggioranza dopo le critiche sollevate dai ds sull'operato dell'assessore al Traffico Piero Casaccia. [e. b.]

[illegible]

AL [illegible]

Anche la rinuncia è un [illegible] d'amore

Riteniamo che la scelta del titolo «Due gemelli abbandonati dalla madre», relativo al caso della madre di Pietra Ligure, sia troppo ridondante e poco rispettosa del potere decisionale che la legge ha sancito per la donna circa la maternità non voluta. E poiché la rinuncia non equivale all'abbandono, ne consegue che il titolo, dal sapore lievemente sensazionalistico, stravolge il reale contenuto del sottostante articolo, peraltro corretto.

Noi crediamo che se esiste un caso in cui il sinonimo non debba essere usato, quel caso è proprio questo, perché dietro ad esso c'è, con tutta probabilità, una storia difficile, una decisione drammatica e forte, due vite inconsapevoli che hanno il diritto, riservato ai più fragili, di entrare nel mondo delicatamente, senza clamore. Quali rischi corrono i neonati e le madri se questo «non riconoscimento», che promuove peraltro l'adottabilità, viene trattato con così poca sensibilità e riservatezza? L'alternativa [illegible] la disperazione, il nascondimento finanche la soppressione più truce, ed i cassonetti della spazzatura, ahimè!, ne sono testimoni muti.

Poiché è ormai sotto gli occhi di tutti questa lenta ma costante svalorizzazione della vita, anche il nascere che ne segna l'inizio diventa un evento banale per essendo, viceversa, l'unico atto creativo dell'uomo, significativo per se e per l'umanità. Diventa primario, allora, da parte [illegible] tutti ma soprattutto degli organi di stampa, rispettare le «notizie», dare informazioni il più possibile corrette ed equilibrate.

Sollecitate da alcune telefonate anche noi, con discrezione e rispetto per la «notizia», diciamo che in determinati casi anche la rinuncia (mai l'abbandono) può diventare un atto d'amore.

La volontarie di Telefono Donna, Savona

Parcheggio gratuito in piazza del Popolo

A proposito della lettera intitolata «Savona, accanimento sugli automobilisti», siamo di fronte alla politica del non senso. La politica, quella significativa, è all'esterno delle stanze delle segreterie dei partiti. E' nel quotidiano sociale, nel dialogo diretto con i cittadini. Certamente non è nelle «ardite» esplorazioni, nei piani di viabilità, esauriti nei confini delle scrivanie di comando. Esempio: parcheggio di p[illegible] del Popolo. Perchè il Comune non ha creduto opportuno, per la sola durata dei lavori cons in centro città, di renderlo libero gratuitamento?

Gianni Gigliotti, Savona

Aule [illegible] riscaldate nelle scuole [illegible]

Ora basta. Ho resistito sino ad oggi, 15 maggio, ore 9, temperatura esterna in città circa 24 gradi, ma nelle scuole e negli asili comunali...il riscaldamento permane acceso.

Chi paga? Sia in termini economici e sia ecologici?

Maurizio C., Savona

La lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax 019 810.971

NUMERI [illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono num. verde 800 556 680 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800 556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono al numero verde 800 556 688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556 688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Alla Torretta, via Paleocapa 3, [illegible] 851089

Delle Erbe, via Luigi Corsi, tel. 824919

[illegible] *Legino*, via Bove 19, [illegible]

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, corso Italia, telefono 019/827 202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, [illegible] *Durante*, telefono 645164

ALBENGA: *Centrale*, via Milite Ignoto 4, telefono 53007

ALBISSOLA MARINA: [illegible] *Concordia*, via Bigliati 24, telefono 019.481.618.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albiva*, via Sabatione 76, telefono 489242

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 30, telefono 971013

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 500656 (Per il notturno Giorg. Carcre, tel. 518033)

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono 931048

FINALE LIGURE: *Assiretti*, via Fiume 2, telefono 690623

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 161, telefono 677171

MILLESIMO *Cigluti*, , piazza Italia 67, telefono 564017

SPOTORNO: *Cirinti*, pizza Colombo 1, [illegible] 745342

[illegible] LIGURE: *Finedri*, via Montaldo 14, telefono 628035 *(Anche per il notturnoper il comprensorio [illegible] Borghetto a Varigotti).*

[illegible] LIGURE: [illegible], [illegible] Aurelia 136, [illegible] 880231. *(Per il notturno Della Ferrera di Savona)*

VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXV Maggio 11, tel. 934810

STATO [illegible]

SAVONA 15 MAGGIO

NATI. Nicolò Setzu. Irene Rosso. Filippa Minutelli. Giorgia Nobile. Roberto Pietrucci.

MORTI. Agostina Buffa, 95 [illegible]ni, Savona, via Dello Sperone 8. Funerali nella chiesa della Villetta alle 8,30. Battista Baggetta, 77 anni, [illegible]a, via Genova 6. Funerali alle 10 nella chiesa [illegible] San Filippo Neri. Maria Parodi, 90 anni, Savona, via Romagnoli 27. I funerali alle 9,30 nella chiesa di San Paolo. Teresa Cerisola, [illegible] anni, Savona, via Alla Strà 25. Funerali alle 8,30 nella chiesa delle Fornaci. Antonio Pinna, 75 anni, Millesimo, piazza Libertà 39. Trasporto diretto alle 8,30. Giuliana Gazzano, 57 anni, Savona, via C[illegible] 10. Funerali alle 10 nella chiesa dei Salesiani. Vincenzo Carosino, 43 anni, Imperia, via Verdi 30. Trasporto diretto alle 12 a Imperia. Roberto Travisi, 45 anni, Savona, via Chiappino 20. I funerali alle [illegible] nella chiesa di via Chiavella. Regina Tagliaferro, 65 anni, Savona, corso Veneto 3. Trasporto diretto alle 10,30.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Consiglio comunale di Savona [illegible] stato convocato per venerdì sera alle 18.

IN CITTA' E FUORI

CASANOVA LERRONE

Arriva il Bibliobus

Domani dalle 8,30 alle 12,30 si ferma, alle scuole materne ed elementari del borgo dell'entroterra albenganese, il Bibliobus, biblioteca itinerante a servizio gratuito dei residenti su iniziativa della Comunità Montana Ingauna. [r. sr.]

[illegible]

Visita alle Confraternite

Domani i responsabili della Sala Punto di Incontro Coop del centro commerciale Le Serre di Regione Bagnoli organizzano una visita alle Confra[illegible]ite di Loano con partenza da Albenga alle ore 15,17. La visita guidata è [illegible] cura di Marina Venturino. [r. sr.]

[illegible]

Ecco [illegible] Val Pusteria

Domani alle 16 alla società Nostra Signora [illegible] Misericordia di via Famagosta è in programma la proiezione di diapositivesulla Val Pusteria a cura di Piero Capponi. [r. sr.]

Al progetto è interessata una società tedesca. I fusti partirebbero dalla stazione di Cengio

I «veleni» dell'Acna trasferiti in Germania

Un'ex miniera la destinazione finale dei reflui essiccati

Mauro Camoirano

CENGIO

I reflui dell'Acna [illegible] essiccati e trasportati, via ferrovia, [illegible] abbandonata di salgemma in Germania?

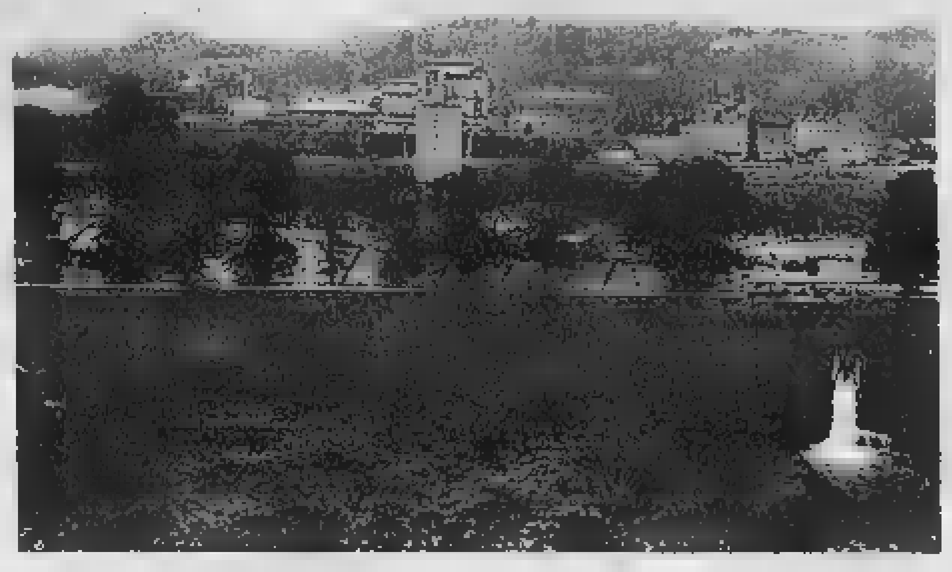
Un'ipotesi non certo nuova, promossa, senza fortuna, a cavallo tra il '96 e il '97, dall'allora ministro all'Ambiente Edo Ronchi, ma che ora sembra tornare prepontentemente d'attualità. Sia chiaro, non vi [illegible] nulla di ufficiale: solo il concatenarsi di un [illegible] di indiscrezioni che definire coincidenze sarebbe davvero ingenuo.

La prima vedrebbe, la scorsa settimana, [illegible] soppraluogo di una commissione tecnica dell'Enichem presso alcune cave [illegible] miniere abbandonate in Germania. La seconda, vedrebbe l'inte- [illegible] parte [illegible] una [illegible] specificata società tedesca verso l'utilizzo di parte dell'edificio della stazione ferroviaria di Cengio. La terza, la richiesta di informazioni da parte dell'Acna per il ripristino del raccordo ferroviario che immette all'interno del [illegible] binari [illegible] tempo inutilizzati che, visto come tutti gli impianti produttivi [illegible] fermi non saranno certo utilizzati [illegible] per portare materie prime alla fabbrica, ma per far uscire qualcosa: appunto i fusti dei reflui.

Dalla fabbrica cengese, pur evitando nel modo assoluto qualsiasi conferma o smentita, si ammette, ufficiosamente che, «nonostante il Resol continui a rimanere la nostra soluzione prioritaria, l'azienda sta valutando possibilità di smaltimento alternative».

Commento ufficiale, ma altrettanto prudente, da Milano: «Non sappiamo se società tedesche si siano messe [illegible] contatto con le Ferrovie, quello che è evidente è che, qualunque strada verrà percorsa, si deve bonifi- [illegible] ed i reflui potranno [illegible] dal sito solo in forma solida. [illegible] parla, quindi, di [illegible] quantità di sostanze, siano essi sali o minerali, [illegible] (i lagoons racchiudono circa 300 mila metri cubi di reflui) che potranno [illegible] movimentati solo utilizzando la rete ferroviaria. Stiamo quindi interpellando una serie di socie- [illegible] [illegible] trasporto su rotaia, non solo italiane, che ci assicurino tale servizio».

Se [illegible] metodo di smaltimento sarà questo, i reflui contenuti nei 13 bacini dovrebbero, quindi, essere essicati attraverso la realizzazione di [illegible] specifico impianto che non escluderebbe l'utilizzo [illegible] parte del Resol per raggiungere [illegible] dei due stadi di concentrazione. Un metodo che, secondo i calcoli di massima eseguiti all'epoca, (5/10 miliardi per l'attivazione del Resol per la sola concentrazione, 25/[illegible] per l'impianto di essicamento, 13/14 per il [illegible] esercizio, 100 per il trasporto dei fusti e lo stoccaggio) comporterebbe una spesa oscillante dai 143 ai 159 miliardi: circa 100 in più, secondo l'Acna, rispetto alla soluzione Resol.



Nei tredici lagoons dell'Acna di Cengio si trovano da anni almeno 300 mila metri cubi di reflui in attesa di essere smaltiti ed avviare così le tanto attese procedure di risanamento del sito chiave di volta per arrivare alla ripresa industriale

«E' la vecchia idea di Ronchi»

A Cengio sono piuttosto perplessi ma attendono conferme ufficiali

CENGIO

La sensazione principale nei primi commenti sull'ipotesi di stoccaggio dei reflui in una cava tedesca è una sostanziale perplessità [illegible] attesa di notizie ufficiali.

Così il sindaco, Sergio Gamba: «Non abbiamo ricevuto ancora nessuna conferma sui piani dell'azienda - e non sarebbe la prima volta - ma, pur con beneficio d'inventario, [illegible] mi sembra un'ipotesi azzardata. [illegible] tale soluzione si sente parlare da tempo, e se le perplessità rimangono quelle già sottolineate, bisogna anche prendere atto che una soluzione per lo smaltimento dei lagunaggi è assolutamente necessaria per compiere un ulteriore passo verso la bonifica del sito ed una messa sul mercato delle aree che l'eliminazione del problema lagoons renderebbe sicuramente più appetibi- [illegible]. Domani incontrerò il liquidatore della fabbrica, Camozzi, e ne approfitterò anche per affrontare tale questione».

Più caustico il commento del presidente della Comunità Monta- [illegible] Alta Val Bormida, nonchè consigliere regionale, Guido Bonino: «Forse pochi [illegible] che l'utilizzo [illegible] termine "lagoons" non deriva dalla parola inglese lagoon, ovvero laguna, ma da un'espressione dialettale per indicare grossi laghi, appunto "lagun", usata per la prima volta, [illegible] fa, dal sindaco di Perletto, Toppia. E' solo un aneddoto, ma forse significativo della specificità, ma anche del pressapochismo, con cui è sempre stata affrontata la questione Acna. Nel '97, quando il buon ministro Ronchi se ne uscì con la sua ipotesi di essicare i reflui e spedirli in Germania, ironizzai sul fatto che, con un ministro all'ambiente Verde, il grosso passo avanti nella politica ambientale era stato di trasferire i nostri rifiuti nella ricca Germania invece che, come al solito, nel Terzo Mondo. Ora, [illegible] domanda, invece, [illegible] era quella la migliore soluzione, perchè, ancora una volta, si sono persi degli anni prima di metterla in pratica?». [m. ca.]





Guido Bonino e, in alto, Ezio Gamba

IL [illegible] MOLTE OPPORTUNITA' PER I GIOVANI

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro On Line», rende noti i seguenti bandi di concorso:

2 posti per istruttore di polizia municipale cat. C1 presso il Comune di Sarzana (Sp), è richiesto il diploma di maturità; [illegible] posti per dirigente amministrativo area dipartimentale delle attività amministrative presso la Usl 3 Genovese, [illegible] richiesta [illegible] laurea in Giurisprudenza, in Economia e Commercio [illegible] in Scienze Politiche; un posto per istruttore amministrativo cat. C1 presso il Comune di Fontanigorda (Ge), [illegible] richiesto il diploma [illegible] scuola [illegible]dia superiore; [illegible] posti per dirigente medico 1° livello (Anestesia [illegible] Rianimazione) presso la Usl [illegible] Tigullio; un numero imprecisato di posti per dirigente medico (Medicina Fisica e di Riabilitazione) e un numero imprecisato di posti per dirigente medico (Medicina Interna) presso la Usl 5 Spezzino; 2 posti per programmatore presso il Comune di La Spezia, è richiesto [illegible] diploma di perito informatico, ragioniere-programmatore e perito industriale capotecnico; un posto per dirigente medico (Malattie dell'Apparato Respiratorio) e un posto per dirigente amministrativo (laurea in Giurisprudenza, Economia [illegible] Commercio e Scienze Politiche) presso l'Ospedale San Martino di Genova; un posto per ragioniere cat. C1 presso il Comune di Bormida (Sv), [illegible] richiesto il diploma di ragioniere; 2 posti per educatore cat. C1 presso il Comune di Santa Margherita Ligure (Ge), è richiesto il diploma [illegible] scuola media superiore e [illegible] educatore professionale; un numero imprecisto di posti per dirigente medico (Medicina Fisica e di Riabilitazione) e un numero imprecisato di posti per dirigente medico (Medicina Interna) presso la Usl 5 Spezzino; 4 posti per collaboratori professionali cat. B Servizi Tributi presso il Comune di Arenzano (Ge), [illegible] richiesto il diploma di ragioniere e la laurea in Economia e Commercio; un posto per ragioniere-capo presso il Comune di Ventimiglia, è richiesta la laurea in Giurisprudenza e in Economia [illegible] Commercio; un posto per comandante del corpo di polizia municipale (qualifica unica dirigenziale) presso il Comune di Savona, è richiesta la laurea in Giurisprudenza; un post[illegible] per segretario cat. D3 presso l'Istituto Assarotti di Chiavari, è richie- [illegible] la laurea in Scienze Politiche; un posto per collaboratore professionale sanitario-dietista [illegible] l'Ospedale San Martino di Genova; un numero imprecisato di posti per dirigente medico (Radioterapia), [illegible] numero imprecisato di posti per tecnico sanitario di Radiologia Medica categoria C, un posto per dirigente medico (Nefrologia) e 2 posti per collaboratore amministrativo professionale cat. D (è richiesta la laurea [illegible] Giurisprudenza, in Economia [illegible] Commercio e in Scienze Politiche) presso [illegible] Usl [illegible] Savonese; 7 posti per agente di polizia municipale cat. C1 presso il Comune di Savona, è richiesto il diploma di scuola media superiore; un posto cat. B presso la Casa di Riposo «San Giuseppe» di Bordighera, [illegible] richiesto il diploma di scuola dell'obbligo [illegible] relativa qualifica professionale; [illegible] posti per infermiere professionale cat. C1 presso l'Istituto Geriatri- [illegible] Intercomunale di Rodigo (Mn); [illegible] posti per segretario di legazione (lauree varie) presso il ministero degli Affari Esteri; 20 posti per programmatore VI qual. supporto tecnico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, [illegible] posti per operatore sala macchine V qual. supporto tecnico del Corpo Nazionale [illegible]ei Vigili del Fuoco e 101 posti per addetto ai terminali evoluti V qual. supporto tecnico [illegible] Corpo Nazionale dei Vigili del Fuo- [illegible] presso il ministero degli Interni, per tutti [illegible] richiesto il diploma di perito informatico; 6 posti per collaboratore ed esperto linguistico (Inglese, Spagnolo e Tedesco) presso l'Università di Bologna, è richiesto il diploma di laurea; 7 posti per personale di varie qualifiche VI-VII-VIII presso il Politecnico di Torino; 3 posti per personale di varie qualifiche B-C presso il Comune di Cusago (Mi), è richiesto il diploma di scuola media superiore; 4 posti per personale vario cat. D3 e Dirigenziale presso il Comune di Ferrara, [illegible] richiesto lauree varie; 5 posti per personale di [illegible] qualifiche C-D3 presso il Comune di Jesi (An), è richiesto il diploma di infermiere professionale, la laurea in Ingegneria Meccanica, [illegible] Ingegneria Civile Edile e in Architettura; 6 posti per personale [illegible] varie qualifiche C1-D1 presso il Comune di Montecatini Terme (Pi), è richie- [illegible] il diploma di [illegible]a media superiore, [illegible] geometra e lauree varie; 5 posti per collaboratore di vigilanza cat. C1 presso il Com[illegible] di M[illegible]iò (Mi); 3 posti per dirigente medico (varie discipline) presso la Usl 13 Regione Veneto Venezia; 8 posti per programmatore [illegible]. C e un numero imprecisato di posti per dirigente medico (varie discipline) presso la Usl 15 Regione Veneto Camposampiero-Cittadella (Pd); 3 posti per dirigente medico (varie discipline) presso l'Usl Città di Bologna Regione Emilia Romagna; 5 posti per dirigente sanitario medico presso la Usl 8 Regione Toscana Arezzo; 8 posti per dirigente sanitario medico (varie discipline) presso gli Istituti Ospitalieri di Verona; 6 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale di Circolo [illegible] Fondazione «Macchi» di Varese; [illegible] posti per operatore tecnico specializzato impiantista, manutentore ed elettricista presso l'Ospedale Maggiore di Milano; [illegible] posti per personale di varie qualifiche cat. C1 presso la Casa di Riposo di Robecco d'Oglio (Cr), è richiesto il diploma di terapista della riabilitazione e di infermiere professionale; 6 posti per funzionario addetto ad attività giuridica, amministrativa, funzionale e di controllo cat. D1 presso la Regione Piemonte, è richiesta la laurea in Giurisprudenza, in Economia e Commer- [illegible] e in Scienze Politiche; 6 posti per agente di polizia municipale cat. C1 presso il Comune di Rozzano (Mi); 20 posti per chimico, [illegible] posti per chimico direttore e 27 posti per ingegnere direttore presso il ministero delle Finanze, è richiesta la laurea in Chimica e in Chimica Industriale per le prime due figure professionali, laurea in Ingegneria Chimica, in Ingegneria Elettrotecnica [illegible] in Ingegne- [illegible] Meccanica per la terza; 7 posti per personale di varie qualifiche VI-VII-VIII presso l'Università degli Studi dell'Insubria [illegible] Varese, sono richieste lauree varie e il diploma di scuola media superiore; 16 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII e prima qualifica presso l'Università di Milano; 8 posti per dirigente medico e veterinario presso la Usl 13 Regione Piemonte Novara; 11 posti per dirigente medico (varie discipline) presso la Usl 14 [illegible] Omegna (Vb); 9 posti [illegible] dirigente medico (Medicina Interna) e 9 posti per infermiere professionale e ostetrico presso la Usl 19 di Asti; [illegible] posti per personale di [illegible] qualifiche [illegible]. B1-B2-C1-C2 preso il Consorzio Parco Nazionale dello Stelvio di Bormio (So); 3 posti per personale di v[illegible] qualifiche V-VII-VIII presso l'Università di Bologna (sedi Bologna, Ravenna, Forlì, Cesena, Rimini), sono richieste lauree varie e il diploma di media superiore; 3 posti per personale [illegible] qualifiche VI-VII presso l'Università di Brescia, è richiesta la laurea in Ingegneria Elettroni- [illegible] in Fisica e il diploma [illegible] maturità; 13 posti per personale tecnico di varie qualifiche V-VI-VII-VIII presso l'Università di Torino; 4 posti per personale di varie qualifiche VI-VII-VIII presso [illegible] Politecnico di Milano, è richiesto il diploma di scuola media superiore [illegible] lauree varie; [illegible] posti per personale di varie qualifiche cat. C1-D3 presso il Comune [illegible] Saluzzo (Cn), è richiesto diploma di scuola media superiore, laurea in Ingegneria Civile, in Architettura, in Urbanistica e diploma di perito informatico.

Previsti sconti per i residenti, si utilizzeranno card vendute da bar e tabaccherie

Parcheggi a pagamento ad Alassio

Dal primo giugno sosta a 2 mila lire l'ora

Massimo [illegible]

ALASSIO

Dal primo giugno partirà la rivoluzione nei parcheggi cittadini, la cui gestione (a pagamento) passa dal Comune alla «Gesco [illegible]» (di cui fa parte lo stesso Comune). Sono circa 500 i residenti che hanno già fatto domanda alla società con sede al Palalassio per ottenere le previste agevolazioni sulle tariffe orarie.

ZONE. Il parcheggio a pagamento riguarderà le piazze Stalla, Paccini e Monsignor Della Valle, un tratto di via Dante (da via Cavour a via Torino) e passeggiata Cadorna. Nelle piazze ci sarà un servizio meccanizzato con sbarre in entrata ed in uscita (ad eccezione di piazza Partigiani) e casse «intelligenti» per l'emissione dei biglietti di sosta. Si potrà pagare tramite l'uso [illegible] denaro contante, acquistando biglietti «gratta [illegible] sosta» (da tabaccai e bar) già in uso in molte città, oppure rivolgendosi [illegible] personale specializ[illegible] [illegible] dotato di macchinetta. Pullman, caravan e campers avranno in futuro, tutto l'anno, come punto di riferimento per la sosta piazzale Loreto, di recente realizzazione.

PREZZI. Duemila lire all'ora per i non residenti e 500 lire all'ora per i residenti: queste le tariffe. Per usufruire della tariffa agevolata gli automobilisti alassini devono presentare apposita domanda alla «Gesco spa», in carta semplice, con allegata fotocopia della carta di circolazione o del certificato di proprietà. Il contrassegno e la tessera magnetica per il parcheggio vengono rilasciati (da ieri) dagli uffici della società, in via San Giovanni Battista 31 presso il Palalassio «Ravizza», a distanza di cinque giorni dalla presentazione [illegible] domanda e dietro pagamento [illegible] 2.500 lire.

PETIZIONE. Mentre ci si prepara a lanciare il servizio parcheggi a pagamento c'è chi sollecita sindaco ed amministrazione, [illegible] raccolta di firme tra i cittadini, per evitare la privatizzazione e per l'acquisizione dell'area a levante della stazione ferroviaria, ritenuta funzionale [illegible] la [illegible] di un grande parcheggio pubblico in centro. Si tratta d[illegible] «Circolo Adelasia di Ans», appoggiato da Ccd e Lega Nord. Ha risposto il sindaco: «Il Comune non è mai stato direttamente interessato all'area. Per l'operazione ci vorrebbero miliardi di cui il nostro Comune non dispone. E' natura[illegible] che i cittadini di fronte ad un'iniziativa privata non avranno gli [illegible] vantaggi. Avranno comunque il vantaggio di avere una disponibilità di posti auto in centro. Mi sembra che la petizione voglia cavalcare [illegible] argomento di interesse pubbli[illegible] in maniera irrazionale», ha risposto Roberto Avogadro.



Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

[illegible] OGGI L'ASSEMBLEA

Si [illegible] questa mattina alle dieci, presso la Provincia di Cuneo, l'assemblea della «Società per l'autostrada Albenga-Garessio-Ceva». La società venne istituita una trentina di anni fa per studiare una soluzione viaria in grado di collegare la costa albenganese con [illegible] Piemonte sud-occidentale. E' presidente della [illegible] Luigi Sappa, sindaco [illegible] Garessio, che proporrà [illegible] soci [illegible] razionalizzazione della strada statale [illegible] Albenga-Garessio. Il progetto di massima che sarà valutato oggi comporterebbe una abbreviazione del tragitto di circa sette chilometri (20 minuti in ordine di tempo), soprattutto grazie alla galleria di valico che consentirebbe il transito con tutte le condizioni meteorologiche. Il costo complessivo dell'intervento è stato calcolato in 170 miliardi, contro i perlomeno 1500 miliardi dell'autostrada. Ma c'è chi preferisce (fra questi il sindaco di Albenga, Angelo Viveri) l'ipotesi del collegamento autostradale che uno studio dell'Autofiori (d'altronde contestato) [illegible] considerato [illegible] praticabile». I nuovi record di transiti [illegible] autovetture sull'Autofiori, verificatisi per Pasqua, stanno spingendo per una soluzione che consenta di smaltire il traffico verso il Piemonte direttamente da Albenga nei controesodi turistici. [r. sr.]

Appello del sindaco ai giovani di leva

Pietra, il Comune cerca 8 obiettori

PIETRA L.

«Al momento sono in servizio in Comune solo due giovani obiettori di coscienza, quindi è senz'altro possibile richiedere alle autorità competenti l'invio nominativo di altri giovani che intendano prestare servizio come obiettori di coscienza presso questo Comune»: ufficilamente il sindaco di Pietra Giacomo Accame [illegible] lo dice ma ufficiosamente lo fa intuire. I giovani di Pietra Ligure possono chiedere il servizio civile con la quasi certezza di restare in città a lavorare per il Comune.

«Il Comune ha stipulato a suo tempo una convenzione per utilizzare un massimo di dieci obiettori. Non ricevendone direttamente dal Ministero si possono richiedere a livello nominativo», spiega Giacomo Accame. [a. r.]

[illegible]

ALBENGA

Ieri mattina in S. Michele l'addio a Maurizio Di Gangi

Si sono svolti ieri mattina nella cattedrale di San Miche[illegible], alla presenza di parenti ed amici, i funerali di Maurizio Di Gangi, 25 anni. Il giovane, morto in un incidente stradale, lascia il padre Santo, la madre Silvana ed il fratello Luca. (m. br.)

[illegible]

Scade oggi il termine per gli aiuti su[illegible]li affitti

«Oggi scade il termine per la presentazione delle domande per i contributi economici per i cittadini il cui canone di locazione incide in maniera considerevole sul reddito familiare», ha ricordato l'assessore alle politiche sociali Monica Zioni. (m. br.)

VILLANOVA

Il sindaco Balestra a Mosca per il gemellaggio benefico

Il sindaco Pietro Balestra si è recato a Rasskasovo (500 chilometri a sud-est di Mosca), guidando una delegazione del Comune e dell'associazione «Valle del Centa». Scopi: un gemellaggio con il comune russo sede di un istituto di orfanel[illegible] e un omaggio ai caduti di guerra italiani. [m. br.]

LOANO

Condannato per evasione arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato Bruno Dal Cortivo, 62 anni. L'uomo, colpito da provvedimento di revoca dell'ordinanza di sospensione dell'ordine di carcerazione, deve scontare un residuo di pena di d[illegible] mesi e venti giorni perché responsabile di evasione. Dal Cortivo è stato trasferito in carcere a Savona a disposizione dei giudici. [a. r.]

Un giovane lo insegue tra i vicoli del centro storico di Albenga

Arrestato dopo uno scippo

Manette per un pregiudicato algerino

ALBENGA. Ha scippato una anziana, ma è stato inseguito nei vicoli del centro storico da un giovane attirato dalle grida della vittima e poi arrestato dai carabinieri che stavano pattugliando la zona. In manette è finito Rabk Rachid, 36 anni, algerino, clandestino e pregiudicato.

Al momento del fermo Rachid aveva ancora la borsetta [illegible] i documenti e 300 mila lire, che è stata riconsegnata alla proprietaria. La donna, una pensionata di 75 anni, verso le 22 camminava in via Cesare Battisti, ad Albenga. E' stata aggredita alle spalle dallo scippatore che le ha strappato la borsetta ed è scappato. Un giovane ha sentito l'anziana urlare ed ha visto l'uomo correre. [r. sr.]

[illegible] CINQUE FERITI

Pericolosa carambola con quattro feriti la scorsa notte sull'Aurelia ad Andora. Protagonista [illegible] Fiat Uno [illegible] un gruppo di giovani a bordo. Poco dopo le 4 di lunedì l'auto, che stava viaggiando in direzione di Andora, ha iniziato a sbandare e si [illegible] rovesciata nei pressi dell'hotel «Trieste». La causa della perdita di controllo del mezzo da parte del conducente non è ancora chiara. Sul posto sono arrivate le ambulanze della Croce bianca di Andora, l'automedicale «Sierra 2» e una pattuglia della radiomobile dei carabinieri (che ha fatto i rilievi). Due ragazze e due ragazzi dell'Imperiese che si trovavano [illegible] bordo della vettura hanno riportato fratture, escoriazioni e ferite e [illegible] stati trasportati al pronto [illegible] del Santa Corona di Pietra. Nessuno di loro è rimasto ferito in maniera grave ma la paura è stata [illegible]. Un altro incidente, questa volta uno scontro tra un'Ape ed una Volkswagen Golf, si è verificato ieri mattina intorno alle 7 all'incrocio tra la via Aurelia e via San Damiano. E' rimasto ferito, [illegible] maniera non grave, A.A., 77 anni, di Andora. [m. br.]

Per i prodotti doc

Pietro Revetria guida [illegible] olio e vino

ALBENGA. E' Pietro Revetria il nuovo presidente della «Strada dell'olio e del vino» che interessa la parte occidentale della nostra provincia, da Spotorno a Pieve di Teco. Revetria è affiancato da due vicepresidenti: per la provincia di Imperia Paolo Ceppi [illegible] Sancio Riccardo della omonima azienda agrituristica di Spotorno.

Completano il direttivo Carlo Giacobbe (provincia di Savona), Paolo Rembado (Comunità Montana del Pollupice), Carlo Lanteri (Comunità Montana Alta Valle Arroscia) Daniela Bestoso (Frantoi della Comunità Montana), Luciano Gallizia (per [illegible] cooperative), Raffaele Guglierame (azienda vitivinicola di Pieve di Teco). [r. sr.]

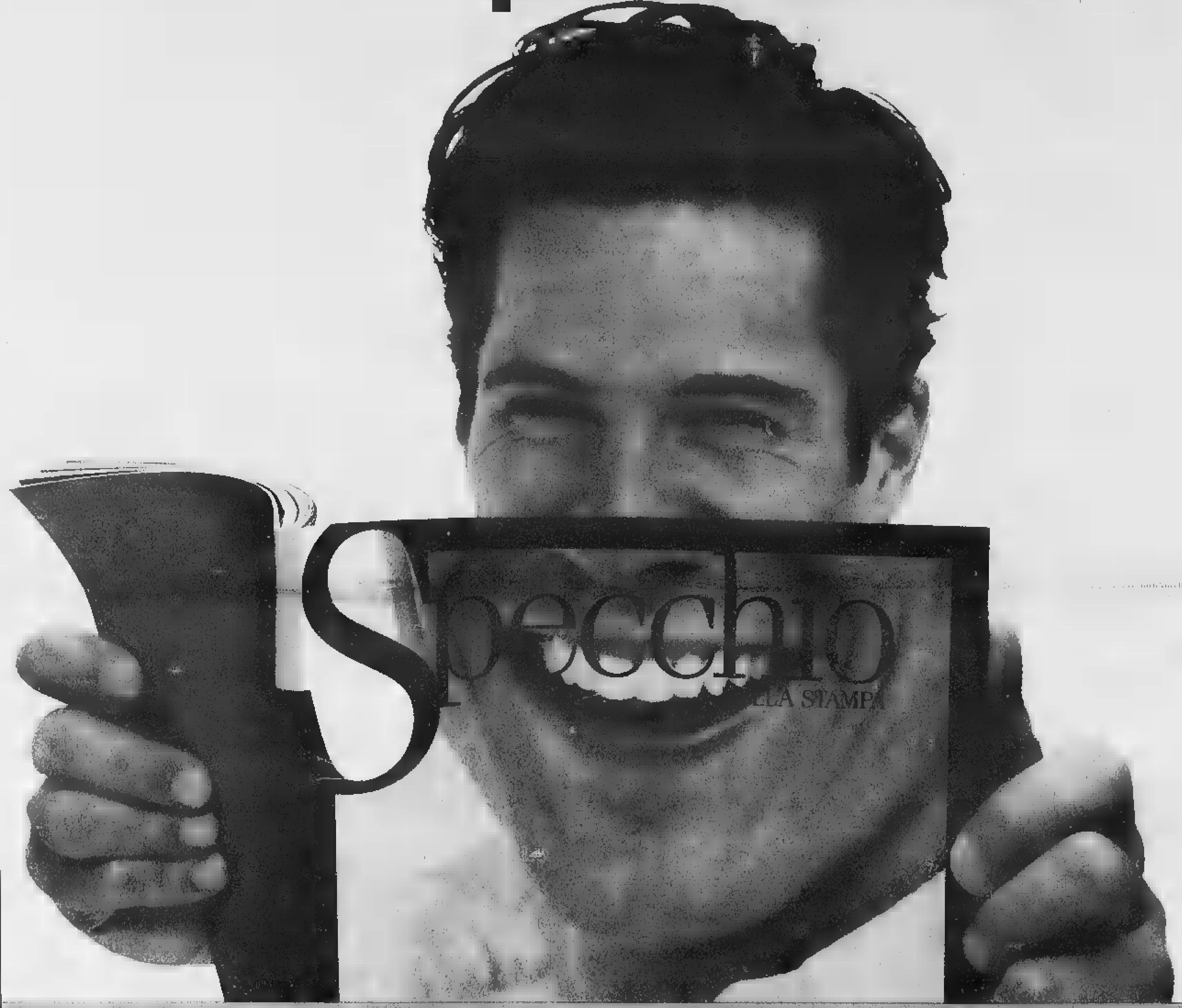
L'executive Piaggio

[illegible] P180 Ferrari consegnato giovedì [illegible]

FINALE L. Giovedì mattina alle 11,30 sarà consegnato alla società aerea «Fox Air» il primo P180 griffato dalla Piaggio. Alla cerimonia di consegna, con i sindaci di Genova e Finale, ci saranno sicuramente Piero Ferrari e José De Mase (presidente e amministratore della Piaggio) mentre è attesa la partecipazione del presidente della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo.

Il P180 con la firma Ferrari rientra in un accordo per sfruttare al meglio le sinergie tra due prestigiose aziende italiane. Alla Piaggio serve soprattutto per potersi far conoscere ed apprezzare con il suo executive sul ricco e difficile mercato statunitense dove la Ferrari è invece presente con successo. [a. r.]

io leggo positivo.



Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, ■ firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi ■ Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"

Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar



In crescita anche le adozioni a distanza

Le parrocchie di Cengio vantano bilanci positivi

Forte l'impegno che i fedeli dimostrano nelle offerte per iniziative di solidarietà

I bilanci delle parrocchie, spesso in «rosso», sembrano far registrare un'inversione di tendenza. Almeno [illegible] quanto accade, ad esempio, a Cengio-Genepro [illegible] a Rocchetta e Montaldo.

Dai dati, riferiti allo scorso [illegible] e pubblicati [illegible] rispettivi bollettini, [illegible] parrocchia Santa Barbara di Cengio-Genepro, che [illegible] retta da don Tarcisio Bertola, ha chiuso il bilancio '99 con un attivo che supera i 36 milioni.

Una [illegible] davvero elevata, tenuto conto, della situazione generale, legata [illegible]li oltre 79 milioni [illegible] entrate, fra offerte, attività e iniziative organizzate dai volontari per raccogliere appunto fondi e in cui rientra anche l'attivo del '98 pari a [illegible]

Un «gruzzolo» che dimostra senza ombra di dubbio la grande e costante generosità della gente che, [illegible] sempre, risponde con slancio ai tanti progetti curati dalla parrocchia.

Accanto a tale somma, infatti, [illegible]n bisogna dimenticare gli oltre [illegible] milioni offerti in questi ultimi mesi per i missionari e le varie associazioni che si occupano dei bambini e dei malati della Bosnia e del Terzo mondo. E poi, le quote mensili versate da alcune famiglie, per le adozioni a distanza, una forma di solidarietà che si [illegible] espandendo.

Parte del denaro del bilancio parrocchiale, come annuncia don Tarcisio Bertola, verrà utilizzato per la realizzazione di una serie di interventi alla chiesa, già preventivati, [illegible] che hanno dovuto [illegible] subire dei rinvii. Inoltre, 17 milioni sono stati accantonati per l'eventuale rinnovo del pullmino e della strumentazione informatica su cui la parrocchia può già contare, vis[illegible] che ha istituito un proprio sito Internet, visitato da centinaia di «naviganti». Situazione assai diversa, invece, per la scuola materna che registra un passivo di 15 milioni.

Conti in attivo, poi, per la parrocchia di Rocchetta, dove l'avanzo ammonta a 14 milioni, somma rilevante visto l'esiguo numero dei residenti della frazione. Analoga situazione anche per la chiesetta [illegible] Montaldo, dove il bilancio relativo allo scorso anno ha fatto registrare [illegible] attivo di 800 mila lire. [l. b.]



Il parroco don Tarcisio Bertola

Notati mentre cedevano la droga a un ragazzo. Sequestrati pasticche e soldi

Arrestati per spaccio di «ecstasy»

Cairo: i carabinieri bloccano quattro giovani

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Nuova operazione antidroga da parte dei carabinieri [illegible] Cairo. Nella tarda serata di sabato sono finiti in manette quattro giovani, tutti incensurati, con l'accusa di spaccio di ecstasy. Si tratta di P.A., 16 anni, residente a Carcare; M.D., 26 anni di Savona; M.O., 35 anni, residente a Plodio, e P.O. 21 anni di Cairo.

Il «blitz» ha preso il via da [illegible] segnalazione arrivata [illegible] carabinieri di Varazze che hanno notato una Citroen Ax, di colore scuro, che dalla Riviera stava raggiungendo la Val Bormida. E' così cominciata una fitta rete [illegible] controlli, con posti di blocco estesi a tutta la zona, che ha permesso ai militari di intercettare e bloccare l'auto con bordo i quattro. Dopo una rapida perquisizione, sulla vettura so[illegible] state rinvenute [illegible] pasticche di ecstasy e oltre mezzo milione di lire in contanti.

I carabinieri di Cairo, in stretta collaborazione con quelli di Varazze, in breve tempo sono anche riusciti ad individuare il venticinquenne che poco prima aveva acquistato 6 pasticche dal gruppetto di spacciatori. E' seguito un lungo interrogatorio conclusosi con l'arresto dei quattro giovani e la segnalazione alla prefettura dell'acquirente.

Le indagini ora hanno come obiettivo quello di individuare [illegible] scoprire il fornitore delle pasticche di ecstasy utilizzate soprattutto da ragazzi «perbene», studenti e lavoratori, che in cerca di un facile sballo [illegible] discoteca arrivano [illegible] pagare 35 mila lire una «pasticca».

Un fenomeno che, almeno in Val Bormida, non è ancora così radicato e [illegible]ificato come, ad esempio, accade nelle località della Riviera, anche se non è la prima volta che gli investigatori sequestrano quantitatvi di ecstasy. Insomma, i consumatori di droga della [illegible] sembrano ancora preferire hashish e marijuana, senza naturalmente contare quelli - e il loro numero è piuttosto elevato - che ormai da lungo tempo fanno regolarmente uso di eroina e cocaina.

[illegible] NEL MONDO DELLA DROGA

Il blitz di sabato si aggiunge alle [illegible] operazioni antidroga effettuate in questi mesi in Val Bormida. Operazioni che hanno portato all'arresto e alla denuncia di decine di g[illegible]i [illegible] l'[illegible] di spaccio. Controlli ad ampio raggio per tentare di arginare un fenomeno, quello del consumo e spaccio di stupefacenti, da cui neppure la Val Bormida è immune. Accertamenti [illegible] piani coordinati che riguardano locali pubblici [illegible] notturni e le zone dove fornitori e acquirenti sono soliti incontrarsi. Ma anche pedinamenti e una fitta rete di posti di blocco che hanno permesso agli investigatori, spesso dopo lunghe e complesse indagini, di individuare e fermare gli spacciatori. Colpi inferti alla microcriminalità locale, ma anche ad alcuni personaggi del Savonese che gestiscono una parte del mercato della droga. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Esce acqua colorata da molti rubinetti

Proteste da parte di [illegible] gruppo di residenti per «la strana colorazione dell'acqua [illegible] fuoriesce dai rubinetti in alcune zone del paese[illegible]. Dice millesimese: «Invece di realizzare piazze e restaurare castelli, sarebbe opportuno che il Comune provvedesse a risistemare la rete idrica». [l. b.]

CARCARE

I pullman dell'Acts per ora non cambiano giro

Dopo [illegible] polemiche e l'ultimatum dell'Acts, ieri i pullman di linea hanno effettuato lo stesso percorso in vigore da gennaio. Dice il sindaco Delfino: «Il percorso non ha subito modifiche rispetto a quanto deciso dal Comune. A giorni, tuttavia, avremo un incontro con l'Acts e i sindacati [illegible] fare il punto della situazione». [l. b.]

CAIRO M.

Rubavano indumenti dai contenitori Caritas

Fermati ed identificati, dai vigili, due rumeni che stavano facendo razzia di vestiti usati raccolti nei contenitori della Caritas collocati nel quartiere Cairo Due. L'ennesimo episodio di un'abitudine, una sorta di self-service, che sta ormai dilagando. [m. ca.]

PIANA CRIXIA

«Non chiudete la scuola» Si allarga la protesta

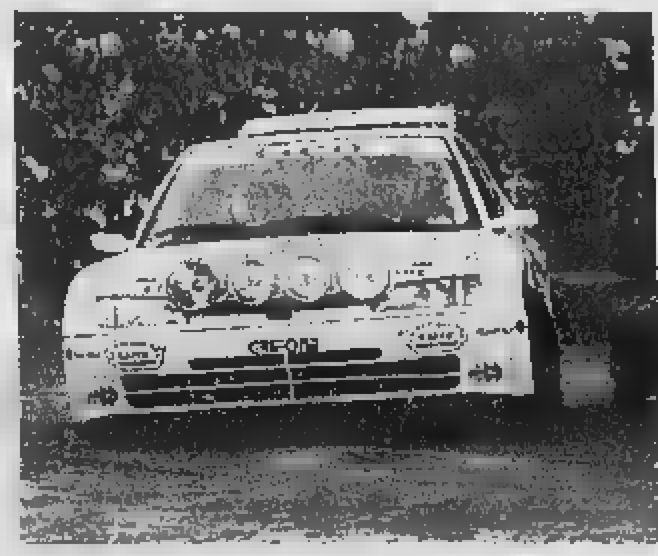
Il paese insorge contro l'ipotesi di soppressione delle elementari. La scuola, che ospita 7 alunni, era già stata chiusa nel '95, riaprendo solo grazie a un decreto Maroni ora in scadenza. Di qui i timori, ribaditi, domenica, durante un'assemblea pubblica. Dice il sindaco Luigi Sompano: «Un tale provvedimento impoverirebbe la qualità della vita del nostro paese». [m. ca.]

Piloti affermati e beniamini locali hanno firmato l'edizione 2000 della corsa, vinta a sorpresa da Boffa sul favorito Ferrecchi

Il ruggito del rally ha affascinato tutta la Val Bormida

Spettacolo continuo e pubblico da grandi occasioni per una «classica» ormai radicata

MILLESIMO. Ha compiuto i vent'anni il «Rally Valli del Bormida» che domenica ha registrato il suc[illegible] di Gianluca Boffa su Ford Escort Cw. L'astigiano, [illegible] «navigatore» Barrere, ha preceduto [illegible] 51" [illegible] pilota [illegible] casa Maurizio Ferrecchi (in coppia con Imerito) che ha dovuto fare i conti con diversi incovenienti tecnici verificatisi alla [illegible] Peugeot 306 Maxi kit. Terzo posto per Riccardo Accornero su Mitsubishi Lan[illegible] Evo IV che hanno accusato un ritardo di 1'03". Foltissimo il pubblico che ha seguito le prove speciali e soddisfazione del Rally Club Millesimo per la riuscita della gara, valida anche quale prova della Coppa Csai Liguria. [g. o.]



La Peugeot Maxi di Ferrecchi a sinistra e la Fiat 600 di Zenoni durante la prova spettacolo di sabato scorso organizzata nel parco industriale dell'ex Agrimont di Bragno




Dal presente prossimo venturo
TULLIO REGGE
Non abbiate paura
Racconti di fantascienza
"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."
pp. VIII-178 L. 25.000
Non abbiate paura
LA STAMPA
È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
I libri de
LA STAMPA

La «Tribù latina» al Bit Below, pianobar al Fantasque, Davide Geddo al Caprice

Notte tra dance e ritmi dei caraibi

I dj Alph One al Daubaci, La Torre al Sinte

Genere latino [illegible] ballare con la «Tribù Latina» al Bit Below di Andora, piano bar al Fantasque di Cairo Montenotte, karaoke alla Città Vecchia di Albenga e al Pub 36 di Boissano. Questi gli appuntamenti by night del martedì.

VARAZZE. Ritrovi in settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

[illegible] Ritrovi al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

[illegible] Jam session rock live di artisti o giovani della Val Bormida al The Killer's Inn.

CAIRO M. Ritrovo alla Baia degli Angeli. Piano bar al Fantasque.

CENGIO. Musica al Cantuccio.

[illegible] Ritrovo al Cabaret, [illegible] Dylan Dog e al bar Sport.

[illegible] M. Ritrovi [illegible] Mediterraneo, [illegible] Flamenco e al Tutti-frutti.

[illegible] S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafè.

[illegible] Ritrovi al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Pirata e in tutti i locali della Vecchia Darsena dove, al Club Nautico, è possibile mangiare con sottofondo musicale. All'Empyre Ciber Pub messaggerie gratis.

[illegible] Musica [illegible] dj Alph One al Daubaci. Ritrovo al Crazy Bull Cafè.

[illegible] Ritrovo al Sinte Galeshka di Portovado con il dj Emanuele La Torre.

SPOTORNO. Ritrovi in settimana al Biblos, al Roma e al Lord Nelson.

FINALE L. Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Trocadero e al Ferro Cafè.

[illegible] Liscio e [illegible]ival, tutte le sere, al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, al Cafè Airone, al Sole Luna e al Barone Rosso.

[illegible]O. Tutti i pomeriggi liscio e revival [illegible] Cristian al dancing Saitta (ingresso gratuito per le donne). Ritrovi in settimana al Poseidon, Movida, al Bucchero, da Garfield, al Mai a letto e al Fluke Pub.

[illegible]TO SS. Al Salone delle feste, in settimana, serate e pomeriggi danzanti. Ritrovo, con maxischermo, al bar Velvet.

[illegible] Cartomanzia gratuita [illegible] Il Varo in via Indipendenza. Pomeriggio danzante all'Ippocampo. Ritrovi in settimana [illegible] La Ruota e [illegible] La Ris[illegible]

[illegible]O. Musica [illegible] Piazza Pub. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

[illegible] Karaoke al Pub 36 de Le Querce.

ALBENGA. Musica al John Smith Pub. Giochi di societ[illegible] e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (karaoke), al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo. Al Caprice [illegible] live di Davide Geddo.

[illegible] Musica al Cabaret. Dancing al pomeriggio al Vip. Discopub Cafè Blues. Musica dei cantautori liguri con «Genova per noi», accompagnata da piatti tipici come panizza, focac[illegible] e baccalà alla Mezzaluna. Ritrovi al Cabaret Music [illegible] da Spotti. Discoteca-discobar U'Brecche.

[illegible] Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

[illegible] Ritmi latino-americani, con scuola di ballo di Pablo e c. con la «Tribù Latina» al Bit Below. Ritrovi al Caffè de mar. Piano bar alla Casa del Priore.

RIVA L. Liscio e revival al Sensual.

DIANO M. Discoteca con dj al Sortilegio.

CHIUSAVECCHIA. Ritrovo al Pacifc Blue.

ARMA DI [illegible] Musica [illegible] Tre Alberi [illegible] il duo Silva[illegible] Marisa. Ritrovo al Frog's Pub. [a. r.]



Una notte con i ritmi latini e la dance nei locali del savonese

PER I LOCALI

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega [illegible] un fax al [illegible] 019/810971 o telefonare al numero 019/624256

[illegible] pellicole [illegible]

«Pane e Tulipani» per il Filmstudio oggi al Loanese «Una storia vera»

Ritorna sugli schermi «Pane e tulipani». Dopo il trionfo della critica [illegible] trionfo decretato dal pubblico. Oggi [illegible] al Filmstudio di Savona. Questa la settimana per il cinema d'autore nel Savonese.

[illegible] DEL MARTEDI'. Al teatro Loanese di via Garibaldi, [illegible] ciclo patrocinato dal Comune assessorato alla cultura, propone la doppia proiezione alle 16,30 e alle 21,15 (ingresso [illegible] mila). Dopo «American Beauty» è la volta oggi di «Una storia vera». Gli interventi al cineclub sono curati da Giuliano Confalonieri.

AL CINEMA [illegible] [illegible]ledì alle 21,15 (unico spettacolo) è in programmazione un film di successo all'Ondina di Finalmarina (ingresso 4 mila) a cura dell'assessorato alla cultura. Dopo il thriller «The sixth sense» (Il sesto senso) [illegible] in programma il 17 «La Rumbera».

[illegible] «Una relazione privata», è la pellicola in visione il 18 maggio. Il Cineclub della sala di largo Doria ad Albenga prosegue sino a giugno con le proposte di «film premiati o da premiare» scelti da Marco Pesce. Sempre unico spettacolo alle 21,15, ingresso 5 mila.

[illegible] TUTTO [illegible] Sempre giovedì, con unico spettacolo alle 21,15 ed ingresso a 5 mila, il Cineclub organizzato dal Comune al cinema Ritz di Alassio. Alla rassegna alassina collaborano Giuliano Confalonieri, Beppe Rizzo e il cineclub «Walter Barinetti».

FILMSTUDIO. «Pane e tulipani», [illegible] Silvio Soldini [illegible] Licia Maglietta, Bruno Ganz, Marina Massironi, Enzo Catania e Felice Andreasi è in programmazione oggi e domani al Filmstudio di piazza Diaz [illegible] Savona. Il film di Soldini è la [illegible] rivelazione italiana della stagione non solo per i giudizi [illegible] i premi della critica ma anche per il successo decretato dal pubblico al botteghino. [a. r.]

[illegible]

Concerto alla Tosse e Cd per i «Gospel singers»



Il gruppo dei «Gospel singers» di Toirano hanno inciso il loro primo Cd

TOIRANO

Una serata di promozione benefi[illegible] in uno dei teatri liguri di culto. E' quanto si appresta a fare il gruppo «The backness gospel singers», capitanato dalla carismatica Hanah. Venerdì alle 21,30 al Teatro della Tosse [illegible] Genova i baronetti del gospel in Riviera lanceranno il loro primo cd dal titolo «Jubilate» («Esultate») offrendo un concerto benefico per l'annullamento del debito del terzo mondo.

«Questo concerto è stato idea[illegible] per lanciare pubblicamente il nostro compact disc, un traguar[illegible] importante per il gruppo, raggiunto a fatica [illegible] con molto impegno. Ci [illegible]mo accorti di essere cresciuti a livello musicale e a livello umano e abbiamo pensato di fare qualcosa di speciale perché lo spettacolo [illegible] fosse fine a sé stesso», ha spiegato Hanah, che canta da 30 anni.

Durante il concerto verranno presentati tutti i brani del c[illegible], tra i quali il classico «Precious Lord» (già inciso nel 1997), alcuni spirituals di Mahalia Jackson e altri degli «Harlem gospel singers». Nel gruppo oltre a Hanah ci sono J. Mc Martin (tenore-alto che ha cantato [illegible] Gloria Gaynor, Robin Brown e gli Harlem gospel singers), Igor Ardizzo[illegible] (baritono), Anna Marino (mezzosoprano e coreografa), le vocalist Ilaria Ravera (soprano), Sara Tommasello (contralto) e ancora Stefano Cocco (basso). La direzione musicale è affidata a Daniel Cabib, gli arrangiamenti a Giovanni Ancelotti e la regia a Alessandro Mazzitelli (anche tecnico del suono). [m. br.]

Iniziative in San Michele per coniugare cristianesimo e creatività

Un Giubileo per gli artisti

Mostre e concerti domenica ad Albenga

ALBENGA

Un mix di arte, intrattenimento, musica e cultura nel centro di Albenga per festeggiare il «Giubileo diocesano degli artisti». Il cocktail di proposte, organizzato dalla sezione dell'«Unione cattolica artisti italiani» di Albenga-Imperia, fondata da pochi mesi, è in programma per domenica pomeriggio (a partire dalle 15, nella cattedrale di San Michele). A presiedere la celebrazione eucaristica sarà il vescovo, monsignor Mario Oliveri, che guiderà inoltre una processione penitenziale.

Mostre di pittura e fotografia, conferenze sull'arte e la religione, concerti, sfilate da parte dei molti corpi bandistici esistenti in diocesi, canti sacri, esposizioni di poesia e ricerche sul Giubileo sono tra le iniziative. Il tutto, secondo gli scopi della Ucai, per favorire la formazione spirituale degli artisti e per contribuire all'animazione cristiana dell'attività artistica.

«Per offrire anche agli artisti la possibilità di diventare protagonisti del Giubileo e di accogliere l'Anno Santo del 2000 quale "e[illegible]to spirituale" straordinario, l' Ucai ha scelto [illegible] unico tema "La bellezza è cifra del mistero e chiama al trascendente". Questo per stimolare la rifles[illegible] di tutti e permettere a ciascuno di rapportarsi con Dio, ripercorrendo il cammino della ricerca artistica e religiosa, spesso legato alla figura di Cristo», ha spiegato l'assistente ecclesiastico monsignor Giovanni Battista Gandolfo. Domenica, insieme al Giubileo degli artisti, si svolgerà l'ottava edizione del convegno delle corali parrocchiali. [m. br.]

UNA MOSTRA ANCHE PER I CIECHI

E' una mostra diversa dalle altre quella che è stata inaugurata a Garlenda, presso il castello comunale dei Costa-Del Carretto. Si tratta di «Se tu fossi indio» che presenta ai visitatori immagini, oggetti, odori e suoni dell'Amazzonia a cura di Leandra Gatto. E' una proposta espositiva che offre diverse modalità di percorso con l'obiettivo di coinvolgere, all'interno del medesimo contesto, destinatari in genere discriminati e separati da differenziati spazi e canali comunicativi come per i ciechi. Gli oggetti esposti sono originali, dai manufatti ai prodotti naturali dell'ambiente amazzonico; viene presentata una trattazione tematica degli stessi, ad illustrare aspetti [illegible] attività peculiari della vita degli Indios. L'esposizione comprende anche un percorso fotografico ed un video sulla attività del medico volontario itinerante Aldo Lo Curto. Si svolgeranno incontri culturali sabato 20 e 27 maggio e [illegible] e 10 giugno su temi che vanno dai diritti umani alla prevenzione delle malattie oculari, al commercio equosolidale. [r. ar.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI [illegible]

Ruota					
BARI	11	47	[illegible]	[illegible]	15
	92	[illegible]	55	49	46
[illegible]	34	30	73	[illegible]	51
	70	68	64	62	58
FIRENZE	22	20	13	36	[illegible]
	55	[illegible]	47	45	44
GENOVA	20	69	24	66	6
	90	63	56	56	52
MILANO	64	3	85	2	1
	76	63	[illegible]	[illegible]	60
[illegible]	4	24	23	38	72
	60	50	49	45	39
[illegible]	63	46	[illegible]	[illegible]	67
	82	73	71	55	54
[illegible]	11	1	33	6	36
	123	61	59	51	46
TORINO	7	1	67	21	35
	76	63	59	58	[illegible]
[illegible]	21	1	[illegible]	45	63
	61	59	52	42	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di Torino. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-6	18-23	18-63	18-30	18-34
18-18	18-73	18-44	18-53	18-24
18-86	18-28	18-38	18-77	18-46
18-13	18-26	[illegible]	18-65	18-68
18-78	18-14	18-55	18-58	18-33
18-88	18-76	18-48	18-43	[illegible]-66

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 [illegible] in frequenza sulla ruota di Bari:

35-5	35-25	35-75	[illegible]	88-45
35-15	35-48	35-46	[illegible]	88-36
35-8	35-26	35-38	88-18	88-78
35-16	35-28	35-55	88-65	88-58
35-85	35-45	88-5	88-25	88-75
[illegible]	35-36	[illegible]	[illegible]	88-46
35-18	35-78	[illegible]	88[illegible]	88-38
35-65	35-58	88-16	88-28	88-55

Ambate [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta [illegible] in settimane:

Bari 4 (2); Cagliari 8 (0); Firenze 31 (6); Genova 39 (3); Milano 10 (3); Napoli 11 (6); Palermo 68 (2); Roma 56 (0); Torino 28 (2); Venezia 21 (2).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino.

21-22-23	23-24-25	25-26-28
21-24-25	23-24-26	25-26-29
21-26-27	23-24-27	26-27-28
21-28-29	23-24-28	26-27-29
21-23-24	23-24-29	26-28-29
22-23-24	24-25-26	27-28-29
22-24-25	24-25-27	28-29-21
22-25-26	24-25-28	28-29-22
22-25-27	24-25-29	28-29-23
22-25-28	25-26-27	28-29-24

VINCITE:

1 ambo a Napoli 22-29

2 ambi a Firenze 33-6, 33-62

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 13 - 17 - 29 - 33 - 84 - 89 / 20 - 24 - 38 - 68 - 70 - 74

2 combinazioni

L. [illegible] — 2 - 8 - 24 - 40 - 42 - 57 - 80

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse [illegible] 1 e 1 = 33 - 63 - 17 - 85

224 combinazioni — variant = 10 - 7 - 83 - 41 - 78 - 23 - 8 - 56

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CHIABRERA Chiuso

ASTOR. Tel. 019-854027 **Oggi riposo.** Or. 15,45-18-20,15-22,30 Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825714 7 **[illegible] to mars** Orario. 15,45-18-20,15-22,30 Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714 **Il Monkey [illegible] da [illegible]** Orario: 15,45-18-20,15-22,30 Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714 **Pokémon** Or.: 15,45-17,30. **Avviso di chiamata.** Or. 20,15-22,30 Lire 12 000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820583 **South Park** V.M. 14 ore 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322. **Pane e tulipani.** Orario: 20,30-22,30 Lire 8000; 7000

JOLLY. Tel. 019-850 578 **Film a luci rosse** Orario. 15: 22.30 Lire 11 000; 8000; 6000

MARINAIL. Tel. 019-820704 **Oggi riposo.** Ore 21

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-540 263 **Mission to Mars.** Or. 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche le 16,30-18,30) Lire 10 000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427 7 **Ragazze interrotte** Ore 20,30-22,30 (nei [illegible] e [illegible] spettacoli [illegible] 16,30-18,30) Lire 5000

[illegible]

[illegible] Tel. 0182-51419 **Hurricane** Or.: 20,15-22,30 Lire 10000-6000

ASTRA. Tel. 0182-50 997. **Avviso di chiamata.** Ore 20,30-22,30 ([illegible] prefestivi e festivi [illegible] da 16,30-18,30) Lire 10.000; 6000; 5000

[illegible]

[illegible]LECCHIARA. **Oggi riposo.** Ore 16-21. Lire 10000-8000-6[illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 504 234 **Oggi riposo** Or.: 20-22

[illegible]

ODEON. Tel. 019-692 910 **Oggi riposo.** Ore 20,30-22,30 Lire 10000-6000

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669 981 **Una storia vera** Or. 21 lire 5000

[illegible]

LUX. **Chiuso per ferie.**

[illegible]

TEATRO SASSELLO. **Oggi riposo.**

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97 249. **Oggi riposo.**

VERDI 2. Tel. 019-97 248. **Oggi riposo.**

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978 Prevendita spettacolo teatrale **Perché no?** In programma venerdì 19 maggio alle ore 21

CENTRALE. Tel. 0183-63871 **Canone inverso** Orario 20,11 ult. 22.40 Lire 8000

[illegible] Tel. 0183-[illegible] **La neve cade sui cedri** Orario 20.15-ult 22.40 Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745. **T-Come Tigre** Ore 15,30-17-18.30 **Pene d'amor perduto** Ore 20.40-22.40 Lire 8000

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0183-[illegible] **Ogni maledetta domenica** Spettacoli ore 20,20-22,40 Lire 12000-8000

[illegible]

CAPITOL Tel. [illegible] Oggi riposo

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-261[illegible] **Non uno di meno** Ore 20.30-22.30

[illegible]

CENTRALE. Tel. 0184-206049. Oggi riposo

[illegible]

[illegible] ROSSA. Tel. 0184-252872. Oggi riposo

[illegible]

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo

TEATRO STABILE - sala Duse Oggi riposo

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Oggi riposo

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. [illegible] riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Oggi riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» Oggi riposo

CINEMA

America A: South park il film

America B: Pokémon-Storia di noi due

Ariston 1: Gunsky un revolver in analisi

[illegible] Kadosh

Augustus: Mission to Mars

Cineplex Porto Antico [illegible]: Stuart little-Avviso di chiamata-Erin Brockovich-Pokemon-Mission to Mars-Stigmate-Storia di noi due-Sai che c'è di nuovo-South park il film-inganni pericolosi-

Corallo 1: [illegible]

Corallo 2: Pane e tulipani

Europa: Oggi riposo

Lux: Bugs

Odeon: T come Tigre-Judas kiss

Olimpia: Il Monkey e la donna da salvare

Orfeo: Trick

[illegible] Eri[illegible]

Presentato il calendario delle manifestazioni estive

Motocross e gastronomia per il turismo di Sassello

SASSELLO

Un'estate di feste a Sassello. Forte della «bandiera arancione», il prestigioso marchio di qualità turistico-ambientale dedicato all'entroterra (così come le famose bandiere blu attestano la qualità dei centri turistici costieri), Sassello promuove la sua vocazione turistico-ricettiva con un calendario fittissimo di appuntamenti.

Incominciamo a p[illegible] il programma fino a luglio: fra le date più significative, la prova del campionato ligure di motocross, domenica prossima, seguita, nel week-end di sabato 10 e domenica 11 giugno, dalla tappa del campionato italiano di autocross. Sempre l'11, si passa dalle 4 alle 2 ruote. [illegible] il «Giro [illegible] [illegible]igua», gara di ciclismo su strada, mentre la sera, presso il teatro parrocchiale, concerto di cori [illegible]i.

Week-end [illegible] tema anche quello successivo, dal 17 al 18: protagoniste, le streghe, al centro del convegno «Streghe, fascino e mistero: seduttrici perverse [illegible] incantatrici sedotte?», che poi si allargherà, con inquietanti presenze, per le vie del paese. Il 23, in località Palo, Festa della Bandiera arancione con il tradizionale Falò di San Giovanni, mentre [illegible] 25, allo Stadio degli Appennini, [illegible] aprirà il Torneo di calcio giovanile Comunità montana del Giovo.

Luglio si aprirà, invece, con la festa di inizio estate, domenica 2, in piazza del Borgo, [illegible] cui seguirà, [illegible] domenica successiva, uno degli appuntamenti più attesi: la tradizionale, e ghiotta, Festa dell'amaretto. Il 16, sfide del campionato Ligure-Piemon[illegible] di [illegible] classe 250; ed il 23, in piazza Concezione, concerto di Tony Dallara.

Luglio si concluderà con la Festa della birra, domenica 30, con musica dal vivo. [m. ca.]



Per Strada, un gol e un prezioso assist: ci sarà lui tra i pilastri del nuovo Genoa?

Finale di campionato ad alta tensione per entrambe le compagini di serie B

La Sampdoria resta una polveriera Genoa nel mirino dei tifosi: perché?

Damiano Basso

GENOVA

Un profondo malumore sta turbando la Genova calcistica. Passato, presente e futuro si intrec[illegible] e sembrano scontentare tutti. I tifosi sampdoriani sono allibiti di fronte ad un crollo assolutamente inimmaginabile. Nei termini e nella forma. La sconfitta di Pescara, oltre ad avere quasi definitivamente compromesso le speranze di potersi riagganciare al gruppo che lotta per la serie A, ha scoperto i nervi dello spogliatoio blucerchiato.

Era già successo l'anno scorso, quando davanti al baratro della retrocessione Mannini (con la famosa lettera), Franceschetti e Ferron girarono le spalle a Luciano Spalletti. Adesso sembra ripetersi la stessa «commedia»: domenica ha aperto il tiro Matteo SerONI («Qualcuno ha fatto a questa squadra un lavaggio del cervello che [illegible] serviva, c'è stata troppa presunzione da parte di chi pensa di avere inventato il calcio»), e nel ritiro di Salice Terme la tensione si taglia a fette.

Il tecnico Giampiero Ventura, al quale sabato sera Arnuzzo ha rinnovato la fiducia del presidente Mantovani anche per il prossimo anno, per il momento preferisce dedicarsi al lavoro. Anche i giocatori non hanno voglia di parlare. In fin dei conti ci s[illegible] ancora quattro giornate da perdere e il prossimo impegno, a Marassi contro il Monza, si preannuncia carico di tensione. I tifosi sampdoriani esprimeranno sicuramente il loro malcontento, anche se la divisione della Gradinata Sud non aiuta certamente a creare unione e compattezza. Il tifo non è mai mancato, sia chiaro, ma vedere gli Ultras al piano di sopra ed i Fedelissimi a quello di sotto non è certo costruttivo. E questa vita da separati in casa sta andando avanti ormai da tempo.

Comprensibile [illegible] rabbia dei sampdoriani, meno quella dei genoani che domenica [illegible] hanno dato vita ad una feroce contestazione, da tempi di piombo. A parte quel continuo lancio di fumogeni che ha costretto l'arbitro a sospendere la gara per più di due minuti nel secondo tempo, sono stati gli striscioni esposti nella Nord a porre inquietanti interrogativi. Chi sarebbero i «giocatori mafiosi?», chi sarebbe «abile a denunciare?». Sembra strano pensare [illegible] l'episodio di Imola, la polizia che controlla un gruppetto di tifosi che stavano avvicinandosi al pullman [illegible] squadra in sosta davanti ad un ristorante, possa avere scatenato [illegible] reazione del genere.

Bruno Bolchi è allibito: «Questa squadra non poteva umanamente fare di più. [illegible] voglio [illegible] un avvocato difensore, ma comunque difendo i miei giocatori perchè se lo meritano. Non credo che una contestazione del genere possa affievolire l'entusiasmo della dirigenza, però sicuramente non è costruttiva. In settimana è previsto un incontro anche con la proprietà veneta, per cominciare a programmare il futuro, quella squadra che mi è stata promessa, in grado cioè di competere per la promozione. Certo non capisco la rabbia dei nostri tifosi». Anche i giocatori sono [illegible] sorpresi. Pietro Strada ad esempio: «Non riesco a spiegarmi quegli striscioni... denunce? Non ne so niente, non abbiamo denunciato proprio nessuno».

La squadra riprende [illegible] preparazione oggi pomeriggio a Pegli. Da oggi entra anche ufficialmente operativo il nuovo general manager, Fabrizio De Poli.

SERIE C2

Capitale-giocatori azzerato, società senza certezze, qualche ipotesi e purtroppo tanto disinteresse

Sanremese, la condanna è un salto nel buio

Il giorno dopo la retrocessione è impossibile capire il futuro



Nel servizio del nostro Mannico Gatti, il dramma biancazzurro: Masin panchina col presidente Cavallo e il «vice» Pionetto

Bruno Monticone

SANREMO

[illegible] S[illegible], «bocciata» dalla C2, si ritrova domani. Non per riprendere le fila di una stagione fallimentare, quanto per far calare del tutto [illegible] sipario. I dirigenti hanno convocato allenatore e giocatori. Sarà un addio malinconico, pieno di rimpianti. La società farà fronte agli impegni. Poi, il «rompete le righe». C'è una gran fretta di chiudere un capitolo da dimenticare. [illegible] ha sancito una retrocessione [illegible] troppo incombente. Adesso sono in corso i tanti «processi» che seguono inevitabilmente le cadute, alla ricerca di colpevoli su cui gettare la [illegible]. Capita in questi casi. Ma non cambia la realtà: che è quella di una Sanremese che torna fra i dilettanti dopo esser partita [illegible] l'idea di entrare nei playoff-promozione; che abbandona [illegible] C2 dai valori tecnici complessivi [illegible] eccelsi.

E questo lascia davvero l'amaro in bocca. E' una Sanremese a terra. Nel morale, nella fiducia, nell'ambiente. Domenica, al Comunale, per l'atto finale, non c'era neppure il conforto del pubblico. Lo scoramento era generalizzato. Persino la contestazione finale (qualche «vergogna» gridato dagli spalti, un uovo marcio lanciato contro l'auto di un dirigente) è parsa risentire del clima di smobilitazione. Perché lo è davvero. Il fischio finale, domenica, ha di fatto sciolto la Sanremese. Che non ha più un patrimonio giocatori. Passando tra i dilettanti [illegible] caduti tutti i contratti. I giocatori se ne potranno andare e, se rimarranno accettando lo «status» dilettantistico, dovranno accontentarsi di proposte assai meno allettanti.



Sanremese fermata anche da una gallina



Lerda richiamato in panchina

Ma adesso, più che perdersi in processi, occorre pensare in fretta al futuro. La Sanremese deve capire su quali strategie potrà [illegible] nelle prossime due stagioni, determinanti. Stagioni che, [illegible] luce della programmata riforma dei campionati, saranno uno spartiacque per entrare o uscire del tutto dal calcio che conta. Non si può pensare a campionati di transizione. Bisogna avere, subito, obiettivi precisi.

Lo scenario della prossima stagione sarà la nuova D. Un vecchio nome che torna a galla per quello che è stato, negli ultimi anni, il Campionato Nazionale Dilettanti. Ci sarà uno sponsor importante (la Coca Cola). Un campionato impreziosito, insomma. Ma dal quale uscire sarà difficile. Perchè ci sarà solo una squadra promossa e una concorrenza fortissima (non ultimo il Savona, appena salito dall'Eccellenza). Per uscirne in fretta occorrono programmi ambiziosi e una squadra forte, che faccia la differenza. Con investimenti notevoli. Che daranno i loro frutti, se tutto andrà bene, solo a distanza. Cioè nella stagione [illegible] quando la C2, nella sua ultima edizione, designerà le squadre ammesse alla nuova serie C che sarà formata [illegible] un minor numero di formazioni e non avrà più la divisione tra C1 e C2. Bisognerà, insomma, entrare nelle prime posizioni di quella C2 per restare aggrappati al professionismo. Ammesso che interessi. Ammesso che il calcio, in una città difficile come Sanremo, venga reputato un veicolo interessante di promozione.

Cosa farà la Sanremese? Per ora difficile capirlo. Solo ipotesi. Il gruppo dirigenziale attuale - in prati[illegible] Enzo Cavallo e l'amministratore delegato Aldo Rivetti - sembra combattuto tra due ipotesi: abbandonare dopo le delusioni di quest'anno o cercare una rivincita. Lo ha detto esplicitamente, domenica, lo stesso Rivetti. Una decisione entro [illegible] fine del mese. Quali ipotesi? Una potrebbe esser quella di affiancare agli attuali dirigenti un manager [illegible] (torna a galla [illegible] nome di Renato Cavalleri, attuale general manager dell'Imperia) ed [illegible] allenatore gradito dalla piazza (Di Somma). La presenza dei due a Pontedera, al match della Sanremese di dieci giorni fa, ha alimentato l'ipotesi. Per il resto le solite voci di cessioni: è rispuntato il nome di Radio Dimensione Suono (che sembra, però, inseguire il Cagliari, ben più in alto) o un indecifrabile, per ora, gruppo locale che sceglierebbe per la rifondazione tecnica Luigi Cichero, allenatore delle sei promozioni in biancazzurro. Difficile saperne di più. Rivetti, anzi, sull'argomento, nel malinconico dopopartita di domenica, è stato drastico: «Offerte non [illegible] sono - ha detto - e neppure semplici interessamenti per la società. Non escludiamo niente. Una cessione, sia ben chiaro, sarebbe fatta solo a gente con intenzioni serie».





Sopra il gol dell'1-0 di Figala, qui l'autorete che ha regalato il pari all'Alessandria

L'Imperia scalda i motori

Soldo & C: «Pronti per i playout»

Luca Amoretti

IMPERIA

Prova d'appello di 180' per l'Imperia. I nerazzurri, con qualche patema, ma nel rispetto del pronostico, hanno ottenuto a Vercelli quel punto decisivo per affrontare i playout e sulla strada della squadra allenata da Carlo Soldo si ripresenterà il Novara, quartultimo classificato, un avversario tutto sommato «gradito» al clan di piazza d'Armi.

Gara di andata il 28 maggio al «Ciccione», delicatissima, e ritorno il 4 giugno al «Silvio Piola». Caldo, stanchezza e solidità di nervi saranno quindi gli elementi fondamentali di questa duplice sfida che l'Imperia non vuole assolutamente farsi sfuggire. Anche a Vercelli la squadra del presidente [illegible] Durante ha dimostrato carattere, determinazione e un'accettabile condizione atletica, che le ha permesso di rimontare in extremis il micidiale uno-due siglato dalla Pro. Tra i segnali positivi in casa nerazzurra il risveglio del reparto offensivo che, proprio sul finire di una stagione di quasi totale latitanza, con l'innesto di Palombo ha trovato [illegible] giusta intesa, contribuendo a sbloccare anche la vena realizzativa di Matteo Gibbone.



Gibbone, qui a destra, ha realizzato a Vercelli il prezioso gol del definitivo 2-2

Carlo Soldo è soddisfatto, e molto: «Abbiamo compiuto una mezza impresa, ora abbiamo la possibilità di portare a termine felicemente la seconda parte, anche se non sarà cosa facile. A Vercelli abbiamo commesso ancora qualche errore, ma riacciuffare il 2-2 al 90' è sintomo di salute. L'Imperia ha dimostrato ancora una volta una straordinaria vitalità e la voglia di dare tutto per raggiungere l'obiettivo di una salvezza miracolosa.

Il Novara, già battuto proprio al «Piola» alcune settimane fa da Giuntoli e compagni, preoccupa un po' il tecnico: «Francamente avrei preferito incontrare un altro avversario. Sono novarese doc, a 17 anni esordii in serie B proprio con la maglia del Novara e ora [illegible] trovo di fronte [illegible] mio passato. In ogni caso questo è il calcio, e farò [illegible] tutto per aiutare l'Imperia a restare in C2. Credo che questa società, questa squadra, questi tifosi meritino un risultato così positivo».

Soldo ha concesso un paio di giorni di riposo ai giocatori che riprenderanno gli allenamenti mercoledì: «Su lo [illegible] meritati ampiamente, soffrendo e faticando fino all'ultimo minuto del campionato, anche quando la situazione societaria sembrava disperata. Sabato o domenica disputeremo probabilmente un'amichevole e poi ci concentreremo sulla prima partita con i piemontesi. Sarà importantissimo trovare ancora una volta [illegible] spinta del pubblico, sia [illegible] «Ciccione» che in trasferta, per [illegible] di concretizzare un sogno».

NAZIONALE DILETTANTI

I chiavaresi si giocheranno il futuro nell'ultimo turno

Entella, una corsa-salvezza a cui guarda tutta la Liguria

Giornata regolare, se così si può definire, la penultima del Nazionale dilettanti. Nel senso che le pericolanti negli ultimi turni hanno iniziato a correre, raggiungendo il punteggio record fra tutte le quart'ultime dei nove gironi italiani: 40 punti.

Basterebbe questo dato per capire come la situazione che vede coinvolta l'Entella sia anomala. Domenica, negli spogliatoi del Comunale, da mister Doni al presidente Ciancilla, dal dirigente Esposto al vicepresidente Lupi, tutti sembravano matematici. Impegnati con tabelle, classifiche avulse, insomma tutto quanto concerne i numeri. Varie le ipotesi: la prima con Entella a vincere sul Lago Maggiore [illegible] tro il Verbania: 43 punti, ma potrebbero non bastare per la salvezza immediata.

Infatti la stessa Novese (in casa contro il Borgosesia) potrebbe arrivare a questa quota; la Val d'Aosta, base di partenza i 41 punti attuali, dovrebbe vincere a Cuneo e tirarsi fuori dalla mischia. Rischia qualcosa il Volpiano (42) sul campo dell' Olbia (38). Caso a tre a 43 con Entella, Novese e Volpiano (Olbia già retrocessa): Novese salva, Entella e Volpiano spareggiano. Caso a tre a 41 con Entella, Novese ed Olbia: Entella giù, spareggio fra le altre. Caso a quattro a 41 con le prime tre e la Val d'Aosta: Entella salva, Novese giù, spareggio fra le altre.

Ed altre combinazioni potrebbero scaturire con il Selargius (43) perdente fra le mura amiche contro l'Ivrea: ma a quel punto si sfiorerebbe veramente l'assurdo. «Problemi» che non ha la Sestrese, ormai rassegnata a chiudere al secondo posto, con l'unico stimolo dato dal fatto che domenica prossima i verdestellati gioch[illegible] a Borzoli contro il Moncalieri. Che è in C2, ma a Genova li aspettano...

[illegible]

La Prima nel segno degli spareggi: la banda-Goslino può ancora sperare

Altarese [illegible] Andora, code amare

Giallorossi battuti e rivieraschi condannati

Spareggi amari per Altarese e Andora: la squadra di Goslino si impegna al massimo ma è sconfitta dal Camogli (1-0) nel primo spareggio per la Promozione, mentre crollano le speranze dell'Andora (3-1) nell'ultimo quarto d'ora di rimanere [illegible] Prima categoria dalla porta principale. Tutto mentre l'Alassio conquista la finale per il titolo regionale - contro la super Lavagnese - battendo 2-1 gli Anni '50.

«Ma [illegible] sono serie speranze [illegible] [illegible] ripescaggio a seguito della nuova mappa del calcio dilettanti che subirà delle modifiche - dice il presidente Taccone - quindi sono ottimista, tant'è che ho confermato l'organico anche per la prossima stagione». Ma cosa è successo all'Andora in quei fatali ultimi 15'? «Siamo crollati nel momento in cui pensavamo di avere la partita in tasca ed abbiamo incassato tre reti, tutto qui».

Discorso diverso per l'Altarese: non basta il cuore per superare l'ostacolo Camogli. Mister Goslino è al solito un signore e ammette: «Per noi questi spareggi sono già una soddisfazione, non siamo cer[illegible] appagati, piuttosto abbiamo fatto i conti con un organico [illegible] minimi termini. Ma è da inizio stagione che lo sappiamo, d'altronde non pensavamo certo di arriva[illegible] [illegible] questo punto, altrimenti si sarebbe potenziato l'organico. L'impegno comunque c'è stato: poi abbiamo preso un gol evitabile, "dimenticandoci" di [illegible] un loro giocatore. Magari con la presenza di Torterolo non sarebbe successo, comunque sono soddisfatto lo [illegible] La [illegible] è stata equilibrata. Noi poco incisivi? E' vero, Urbinati è stato troppo solo ma è altrettanto giusto dire che i nostri avversari avevano credenziali difensive mica [illegible] poco, e lo hanno confermato. Ora dovremo vincere con la favorita Bolanese ma sarà difficile». [en. for.]

LA [illegible] E' ANCHE IN MANI ALTRUI

Il gruppo delle squadre che aspirano alla Promozione si è subito diviso in due tronconi. Le vittorie [illegible] 1-0 del Camogli sull'Altarese e della Bolanese sul Fegino hanno [illegible] un'indicazione precisa sui valori in campo. Nessuna sorpresa sulla forza della Bolanese: la squadra spezzina ha segnato solo a 5' dalla fine ma ha dominato in lungo e in largo la squadra genovese. Più imprevista la vittoria dei bianconeri del Camogli sull'Altarese: la squadra [illegible] Picasso ha approfittato della giornata caldissima a Cogoleto per battere un'Altarese comunque [illegible]ce e determinata. Il d.s. del Camogli Costaro prevede una strada ancora lunga: «E' presto per dire che noi e la Bolanese abbiamo partita vinta, riparliamone dopo gli incontri [illegible] domenica prossima, cioè la sfida tra noi e il Fegino e quella tra Altarese e Bolanese. Senza scordare che c'è da attendere cosa combinano Entella e Vado Nel Cnd e in Eccellenza». [d. s.]



Branca, uno dei difensori dell'Altarese

Riflettori sul ponente [illegible] sul Trofeo Cog[illegible]

Le manifestazioni di Finale, Andora e Laigueglia contendono la scena agli «sprint» dei campionati

Ricca di appuntamenti l'agenda [illegible] calcio giovanile con i campionati provinciali giunti alle ultime battute ed i tornei che stanno per entrare nel vivo. Di seguito una sintesi di alcuni eventi.

[illegible] [illegible] FINALE. Riservato agli Juniores è stato vinto dal Vado che, al termine di un'emozionante partita, ha avuto la meglio sui padroni di casa. Tempi regolamentari che si concludono sullo 0-0, nonostante le numerose occasioni create dai due sodalizi. Poi a due minuti dal termine del secondo tempo supplementare il gol decisivo realizzato da Deidda. Terzo posto per la Loanesi (3-0) che ha superato il Savona [illegible] le reti di Balbo, Greco e Bergese.

TORNEO DI ANDORA. Manifestazione riservata agli Esordienti [illegible] squadre provenienti [illegible] tutta la regione. Primo posto per il Ventimiglia che ha superato (6-1) la Sampdoria. Sul gradino più basso del podio il Ligor[illegible] che ha battuto l'Imperia (5-4) in una partita decisa ai rigori.

[illegible] DI [illegible] Primo posto, nella manifestazione riservata agli Juniores, per la Carlin's che ha superato (4-0) il Pietra Ligure. Terzo posto per l'Ospedaletti che ha avuto la meglio (3-0) sul S. Matteo Laigueglia.

TROFEO COGNO. Seconda giornata della lunga kermesse organizzata dal Legino. Ecco il quadro delle partite ad iniziare da quelle del campo A: [illegible] 18 Alassio-Loanesi (Esordienti '87); [illegible] 19.15 Legino-Cairese (Pulcini '89); ore 20: Valli Monregalesi-Pietra Ligure (pulcini '90). Campo B: ore 19.15 Luceto-Albengacisano (pulcini '[illegible]; ore [illegible]: Legino-S. Cecilia (pulcini '90).

[illegible]I. Riflettori puntati [illegible] Giovanissimi Provinciali che hanno proposto le gare della terz'ultima giornata. Tutto risolto per quanto riguarda le semifinaliste visto che l'elenco è stato completato dal Luceto che ha avuto la meglio (2-1) sul Finale. Le partite degli ultimi due turni saranno in pratica ininfluenti nell'attesa delle semifinali e finali di categoria. [g. o.]

Grande spettacolo grazie ai cicloamatori

Savona-Pratonevoso [illegible] quasi epico

Battaglia continua e colpi di scena prima dello spunto vincente di Attardi

Nanni D[illegible]

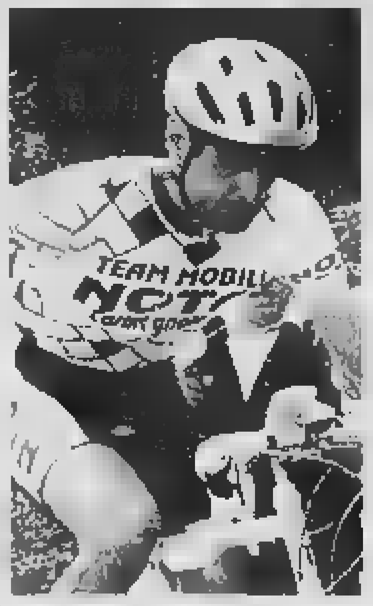
Grande ciclismo [illegible] Savona, da ci partono interessanti proposte. Dopo l'internazionale Mentone-Savona conclusasi con uno strepi[illegible] successo [illegible] pubblico [illegible] di partecipazione è toccato al fiore [illegible] mondo amatoriale presentarsi al via della prima Savona-Prato[illegible], ambiziosamente denominata «Sulle strade del Giro», perché giovedì 1° giugno la Cor[illegible] Rosa si concluderà proprio a Prato Nevoso.

Un gemellaggio voluto dall'idea di Mimmo Restuccia e «preso al volo» dal Comune di Savona che ha patrocinato l'iniziativa. Oltre 160 dei migliori amatori italiani hanno riposto all'invito dell'Udace e sono scattati da [illegible] Italia. Il tratto in trasferimento veloce ha visto tra l'altro il suggestivo attraversamento di Millesimo dove il supergentleman Berruti ha esposto i suoi «cinquanta cavalli d'acciaio» in una collezione unica di bici d'epoca corredata dalle rispettive maglie: uno spettacolo da riverdere in opportune sedi invernali.

Il serpentone multicolore ha così scollinato Montezemolo e a Ceva si è iniziata la battaglia agonistica: ci hanno pensato Bersano del Quinto [illegible] Bertolotto dello squadrone piemontese dei Mobili Nota: in breve il loro vantaggio ha superato il minuto poi Cerati (Gs Cerati), Benvenuto (Quinto) e Raviola (Nota) hanno raggiunto la coppia e [illegible] e così formato un quintetto che al Traguardo volante di S. Michele vinto da Bertolotto anticipava di 2'30" gli inseguitori; si arrivava alla Val Corsaglia con l'ascesa al Gpm di Frabosa Soprana. Cedevano Bersano e Bertolotto, poi Cerati. Intanto dalle retrovie [illegible] scattati Fertonani (Aeffe 2000) e Attardi (Nota) che con un travolgente inseguimento prima raggiungevano i fuggitivi e poi a loro volta s'involavano verso il traguardo finale.

Si salvavano i savonesi Mauro Armellino, Giacometto e Gaggio[illegible] che procedevano in seconda ruota [illegible] un brillante piazzamento. Davanti la lotta fra Attardi e Fertonani [illegible] un finale da tregenda, fra nuvole e pioggia: i due si «punzecchiavano», si staccavano e si riprendevano sino all'ultimo attacco di Attardi che prendeva venti met[illegible] a Fertonani e li portava fin sulla fettuccia d'arrivo posta ai 1700 metri di altitudine al Pian Prel di Prato Nevoso. L'organizzazione è stata perfetta per la regolarità della gara, lunga 120 km e per l'arrivo dove la autorità del Comune di Frabosa e del Mondolè Sky hanno preparato un opportuno rinfresco. Molto ricca la premiazione del Gs Poggio.

Ordine d'arrivo Savona-Prato[illegible] prima edizione. 1° **Fabrizio Attardi** (Team Mobili Nota); 2° **Marco Fertonani** (Effe 2000) a 9"; 3° **Giuseppe Ravicca** (Mobili Nota) [illegible] 1'06"; 4° **Ugo Belatti** (T. De Rosa) a 1'31"; 5° **Alessandro Ingaria** (M. Bike) a 1'37"; [illegible]° **Luigino Spirito** (Tenuta Carretta) a 1' e 42"; 7° **Mauro Armellino** (Loabikers); 8° **Giorgio Pernigoni** (Cas[illegible] Fiorita); 9° **Giovanni Giacometto** (Oddone Bici); 10° **Stefano Bombardieri** (Team Breviario); 11° Gaggioli; 12° Merciari; 13° Delbono; 14° Fatone; 15° Bertolotto; 16° Cucco; 17° Crovetto; 18° Ghisellini; 19° Signorelli; [illegible]° Conti. L'unica donna al via, Sandra Poni (Olmo), è giunta [illegible] tempo massimo. Partenti 160, classificati [illegible]. [n. d. m.]



Attardi: vittoria sulle strade del Giro

[illegible]gor Chessa

Titolo italiano di greco-romana

Dopo 15 anni torna in città un titolo italiano di lotta greco-romana. E' il sesto tricolore per una società savonese, il primo per la giovanissima società «Wrestling Savona». A conquistarlo è Igor Chessa, nella categoria 54 kg, che con caparbietà è riuscito incontro [illegible]po incontro, a vincere il Campionato italiano assoluto battendo in finale Vincenzo Pira, barese portacolori della Sisport Torino. La finale disputata contro Pira, campione italiano junior uscente, è stata esaltante per la lucidità e la freddezza dimostrate dal savonese, che con un secco 4-0 è riuscito a salire sul gradino più alto del podio. Sempre nella categoria 54 kg un altro savonese, Michele Majale, si è classificato quinto, ottimo risultato sicuramente migliorabile data la tenacia e la volontà del lottatore. I due atleti sono allenati dal maestro dello sport Piero Carretto e da Alberto Guglielmino, e seguono per la «Wrestling» i settori maschili e femminili di lotta greco-romana e stile libero. [r. p.]


KART INDOOR
PLAYZONE
sala con
BIRRERIA PANINO MERENDERIA
area bon golosi
PALAGHIACCIO NOVARA
SAN PIETRO MOSEZZO
16 MAGGIO 2000
BENVENUTE FORTI EMOZIONI
pista kart
NOLEGGIO KART
TELEMETRIE E CRONOMETRAGGIO MEETING AZIENDALI
PISTA KART INDOOR Lunga 380 mt
PLAYZONE


io leggo
positivo.
Specchio
DELLA STAMPA
Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia di articoli, novità, monografie, firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.
Abbonandovi Specchio
entro il 30 giugno.
pagherete 52 numeri solo 62.000 lire
(gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L.47.000).
Potrete scegliere subito regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste
•il manuale "Avvocato di me stesso"
Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento
•3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips
•5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia
•100 digital voice memo Oregon Scientific
•200 confezioni Linea Benessere Collister

UNA VIA PER L'EUROPA



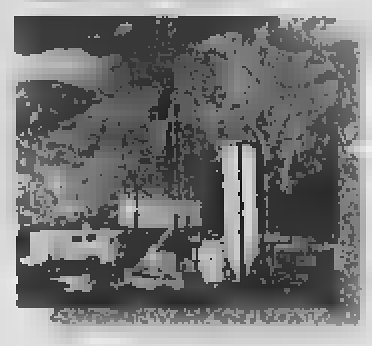
IL GOVERNO

Il ministro Bersani si è anche impegnato a convocare entro poche settimane la conferenza dei servizi per la linea Torino-Milano che permetterà anche di definire il passaggio dell'alta capacità nel nodo ferroviario di Torino.



[illegible] LOCALI

Evelina Bertaro, presidente della comunità montana: «E' un progetto che taglia fuori l'intera alta valle di Susa e che non risolve i problemi di inquinamento ai nostri valichi. Chiederemo di approfondire gli altri studi»



IN [illegible]

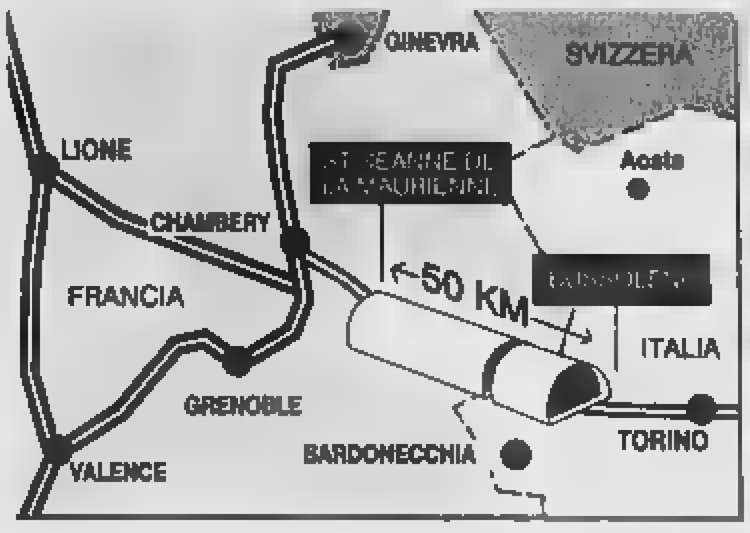
A St. Julien-Montdenis è stato già [illegible] pozzo geognostico [illegible] 42 metri, da lì si è partiti per lo scavo di una galleria. Si tratta di lavori necessari per approfondire [illegible] difficoltà nella [illegible] del tunnel e valutare [illegible]

A Lione sotto un tunnel di 52 km

Treni merci e passeggeri, costo 12 mila miliardi

Maurizio Tropeano

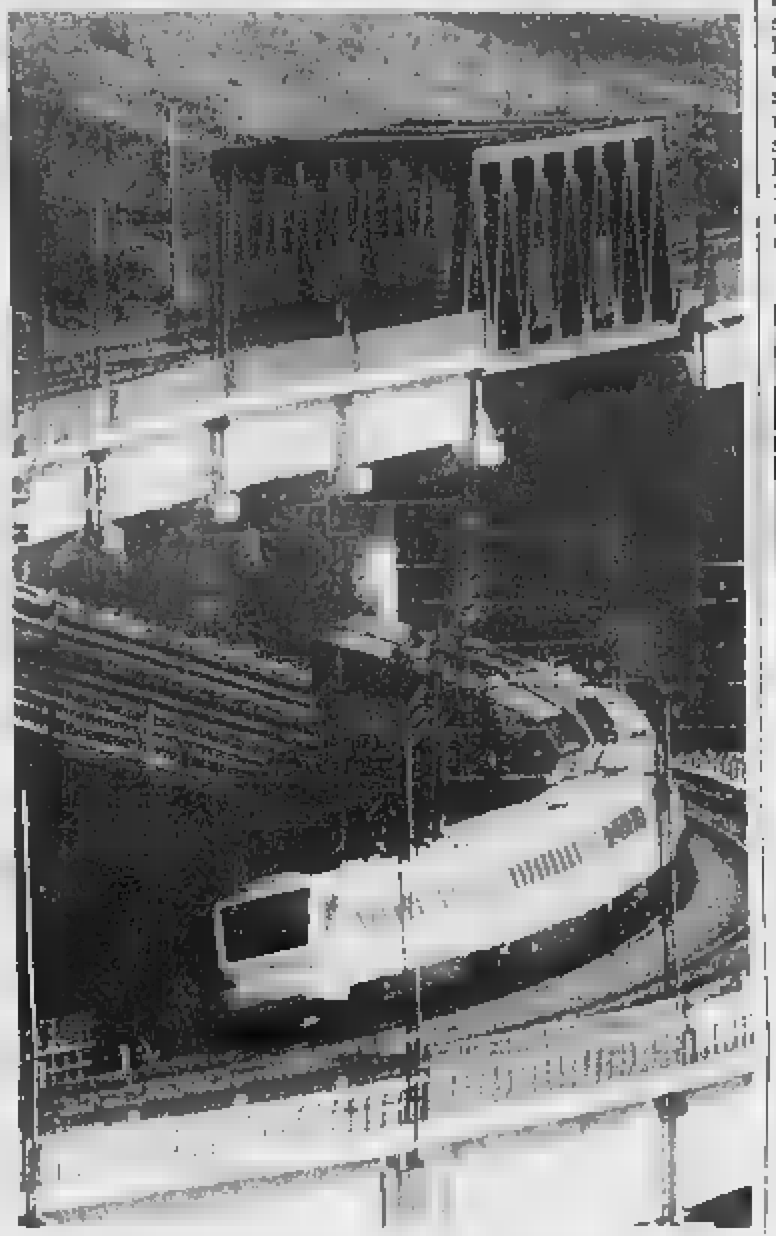
inviato a MODANE



«Chiunque guardi una cartina [illegible]grafica dell'Italia si accorge che [illegible] problema dei collegamenti con l'Europa si risolve [illegible] un sistema a croce. Senza un braccio di questa [illegible] l'Italia perde metà delle prospettive di unirsi non solo con i paesi europei ma anche con quelli che stanno per [illegible] nell'Unione. Il collegamento Torino-Lione non è solo una questione piemontese. Roma è certamente d'accordo per [illegible] realizzazione». Pierluigi Bersani, ministro dei Trasporti, risponde così [illegible] domanda di un giornalista francese che, riportando le affermazioni del presidente Chirac, metteva in dubbio la volontà politica italiana di realizzare quest'opera. E le assicurazioni di Bersani arrivano nel [illegible] della Conferenza stampa congiunta con il suo collega francese, Jean-Claude Gayssot, convocata per annunciare la «fo[illegible] e totale determinazione dei due governi nel realizzare» il nuovo passaggio [illegible] le Alpi: un tunnel lungo 52 chilometri, a doppia galleria (una per [illegible] di marcia) da St. Jean de Maurienne fino alle porte di Bussoleno per il passaggio di treni adibiti sia al trasporto di passeggeri che di merci (con i camion caricati sopra). Costo complessivo: 12 mila miliardi di lire, settemila miliardi e mezzo circa per la realizzazione della prima galleria.

La stima definitiva dei costi dovrebbe essere pronta alla fine di luglio. Nel frattempo Francia e Italia si sono impegnati a realizzare, [illegible] il 2005-2006, i lavori di ammodernamento della linea storica. L'Italia spenderà circa 300 miliardi di lire per il rifacimento delle gallerie, l'ammodernamento delle [illegible] elettriche e dei servizi di segnalazione in modo da portare i passaggi dei convogli dai 90 treni/ora attuali a [illegible]. Aggiunge Bersani: «Stiamo già spendendo altri [illegible] miliardi per opere potenziamento già programmate». Altri 300 miliardi saranno spesi per gli studi geognostici. La Francia sborserà le stesse cifre. Almeno il 50 per cento di questi fondi dovrebbero [illegible] trovati attraverso una partecipazione dell'Unione Europea. Bersani e Gayssot, poi, hanno anche sottolineato che alla realizzazione del tunnel contribuiranno anche i privati ma nessuno di loro ha spiegato come.

La scelta di realizzare [illegible] dei tunnel ferroviari più lunghi del mondo è stata fatta dalla Commissione Intergovernativa ed [illegible] la strada alla decisione finale prevista nel summit autunnale [illegible] gli esecutivi italiani e francesi. Prima del vertice, cioè entro settembre, il governo italiano si è impegnato a definire il tracciato «sia del luogo e delle modalità del ritorno in superficie del tunnel sia per quanto [illegible] il percorso che porta a Torino». E qui nascono i problemi. Sono note le perplessità degli abitanti della Val Susa. Bersani ha promesso «un meccanismo di grande coinvolgimento e di trasparenza con le autonomie locali e [illegible] le Ferrovie, cercando soluzioni che garantiscano il minimo impatto ambientale». Ma se la Regione Piemonte, per bocca dell'assessore ai Trasporti, William Casoni, plaude all'iniziativa - «Era la posizione della Regione da anni e uno dei punti più importanti del programma della Giunta» - la Provincia di Torino attacca. Spiega la presidente Mercedes Bresso: «Soprattutto per la posizione della regione Piemonte c'è il rischio che gli sforzi di definizione [illegible] tracciato in Piemonte si concentrino subito sul percorso lungo la Val Susa non attendendo i risultati per le verifiche in corso sull'alternativa Orbassano con gravi conseguenze [illegible] l'economia torinese».



Con il treno ad alta velocità la Francia diventa molto più vicina

RADIOGRAFIA DI UN'OPERA ATTESA DAL 1990

Meno di 3 ore per raggiungere Parigi

I detriti dello scavo alti come sei piramidi di Cheope

il progetto

[illegible]

La Torino-Lione nasce dieci anni fa, nel dicembre del 1990, quando la Comunità europea approva la delibera sulla rete ferroviaria internazionale da alta velocità, da completare nel 2010: è uno degli anelli mancanti del si[illegible], il collegamento diretto Italia-Francia, pensato per aggirare la strettoia ferroviaria della Valle di Susa. Qui la linea è particolarmente battuta e impervia, con una pendenza fino al 31 per mille, che limita fortemente le possibilità [illegible] traffico e intasa la linea con i treni [illegible] che non possono oltrepassare i 50 all'ora anche con carichi limitati e condizionano la circolazione a 7 treni per ora.

Ma il passo lento dell'alta velocità richiede anni tra una tappa e l'altra: soltanto nel '92 i due governi parlano apertamente [illegible] una linea tutta nuova e insediano un gruppo bilaterale per avviare gli studi economici. Soltanto nel '94, dopo che l'Unione europea ha definito i 26 progetti prioritari ed ha inserito la Torino-Lione tra i [illegible] finanziabili dalla banca europea per gli investimenti, nasce il Geie, il gruppo [illegible]mico di interesse europeo che conduce tutti gli studi preliminari. [illegible] ci vogliono altri 6 anni di auspici, previsioni e raccomandazioni per arrivare all'impegno di ieri.

Dieci anni per un «sì», la metà del tempo a disposizione per realizzare una tra le gallerie ferroviarie più lunghe del mondo: 52 chilometri confrontabili soltanto con il tunnel giapponese del Seikan (53,8) e con il San Gottardo (57). Nel prossimo decennio, per rispettere la delibera del 1990, dovrebbero essere completati tutti gli studi sul tracciato, i progetti esecutivi, i piani finanziari, le gare d'appalto, i lavori del tunnel e delle infrastrutture.

Improbabile, come testimonia il piano di lavoro, non ancora completato, che sposta la data teorica di fine-lavori fino al 2017-2018. Infatti prevede tre anni, da qui al [illegible] per la preparazione degli appalti, altri tre anni, fino al 2006, per i sondaggi e le indagini sul sottosuolo. Tra il 2007 e il 2009 si dovrebbero programmare gli appalti internazionali e i lavori dovrebbero cominciare nel 2010 per chiudersi entro il 2015, con un'appendice di un paio d'anni per sistemare tutte le attrezzature.

Nel frattempo, gli extracomunitari svizzeri avranno probabilmente completato due tunnel concorrenziali, realizzati nelle stesse condizioni ambientali, sotto le Alpi: il Loetschberg (37 chilometri sulla direttrice del Sempione), e il San Gottardo (57 chilometri sulla direttrice di Chiasso).

Gli ingegneri italo-francesi, frattanto, hanno indicato in linea di massima la soluzione migliore del tunnel di base «bitubo» con una galleria per binario, come nella galleria sotto la Manica,, da Bussoleno a Saint Jean de Maurienne, più una seconda galleria di 12 chilometri [illegible]me «circonvallazione» di Bussoleno, mentre rimane da scegliere la via per arrivare a Torino (tutta in Valsusa o con una deviazione in Valsangone). La pendenza nella galleria principale sarà al massimo dell'8 per mille e consentirà una velocità [illegible]sima dell'ordine di 220 chilometri l'ora.

L'obiettivo è di consentire il transito nella nuova galleria anche ai trasporti intermodali e alle «autostrade viaggianti» (i Tir caricati sui treni che [illegible] possono transitare nel vecchio tunnel), e di tagliare drasticamente i tempi di percorrenza per raggiungere le città d'Oltralpe. Qualche esempio: Lione, che oggi è a 3 ore e 50 inuti di treno da Torino, sarà soltanto a 1 ora e 27 minuti. Parigi potrà passare da 5,18 a 2,55. Londra da 12 ore a 5,17.

Sull'altro piatto, gli ambientalisti mettono lo «sconquasso» che un'opera di queste dimensioni non potrà non provocare. Il dato più impressionante viene dal «marino»: lo scavo, a foro cieco, realizzato [illegible] gigantesche «talpe», le frese rotanti del diametro della galleria già utilizzate sotto la Manica, produrrà una mole ciclopica di detriti: 1[illegible] milioni di metri cubi, vale a dire l'equivalente di sei piramidi di Cheope (227 metri di lato-base per 138 di altezza).

Definita la struttura che allestirà i Giochi: 12 poltrone da assegnare

Tomba a caccia di campioni

Talent scout per le Olimpiadi del 2006

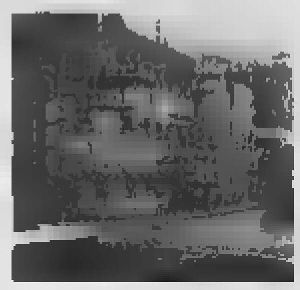
[illegible] Giacchino

Alberto Tomba talent scout [illegible] campioni per Torino 2006. Perché almeno un italiano riesca a salire sul podio nelle Olimpiadi taurinensi. E, vista la desolante realtà in cui è precipitato lo sci nostrano dopo l'uscita di scena della Bomba e di Deborah Compagnoni, sarà davvero un'impresa titanica scovare un atleta in grado di onorare i Giochi che si svolgeranno sulle montagne attorno alla Mole. Nell'impresa si cimenterà il grande Tomba. Lo ha annunciato egli stesso alla fine del Consiglio di amministrazione del Toroc, ossia del Torino organizing committee. Cioè, il comitato organizzatore della kermesse dei cinque cerchi. Del Consiglio fa parte anche l'Alberto nazionale. A fianco di Castellani, presidente del Toroc, di Evelina Christillin, vicepresidente vicario, di Paolo Rota, direttore generale, l'Eroe di tre Olimpiadi ha detto sorridendo: «Cercherò tra le promesse quindicenni, sei anni non sono mica tanti per formare un asso, ci proverò. Certo, sarebbe assurdo se nessun italiano conquistasse medaglie nei Giochi che dopo mezzo secolo tornano nel nostro paese...Posso solo garantire che Torino stupirà il mondo per come avrà saputo organizzare un'Olimpiade straordinaria». La ricerca di azzurrini in grado di figurare come si deve sulle nevi subalpine tra sei anni fa parte di un progetto che Torino 2006 ha pianificato insieme al Coni e alle federazioni sportive della neve e [illegible] ghiaccio. Intanto, è stata definita la struttura che dovrà allestire i Giochi. L'ingegner Paolo Rota ha spiegato l'organigramma approvato dal Consiglio di amministrazione. Le poltrone da assegnare [illegible] 12. Troveranno un padrone entro «fine giugno, primi di luglio - ha detto Castellani -. Le nomine saranno all'insegna della trasparenza, ne va del nostro buon nome».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Vanno in [illegible] i reflui dell'Acna?



CENGIO. I reflui dell'Acna trasportati in Germania? I 300 mila metri cubi di reflui di lavorazione, da anni stoccati nei 13 bacini all'interno del sito, una volta "concentrati" verrebbero essicati attraverso uno specifico impianto, racchiusi in fusti e trasportati, tramite ferrovia, in una cava di salgemma in Germania. Un'ipotesi già promossa, senza fortuna, a cavallo del 96/97 dall'allora ministro all'Ambiente [illegible] Ronchi. Impossibile, però, trovare conferme ufficiali. Dall'Enichem nessuna conferma e smentita, tanto meno sull'eventuale abbandono dell'ipotesi Re-sol. Spiegano: «Quello che è evidente è che dobbiamo precedere alla bonifica e i reflui potranno potranno essere movimentati solo utilizzando la rete ferroviaria».

Un orafo valenzano [illegible] Sardegna

VALENZA. Un orafo valenzano, Franco Guasco, 55 anni, è stato fermato in Sardegna con l'accusa di aver organizzato una rapina da un miliardo messa a segno l'8 aprile ai danni di una gioielleria di Cagliari. Arrestati un altro gioielliere, due banditi e 5 complici, tutti sardi. L'orafo avrebbe fornito alla banda indicazioni e una mappa della gioielleria

[illegible] d'Aosta cerca 800 miliardi

AOSTA. La Regione Valle d'Aosta e Finaosta (la finanziaria regionale) [illegible] alla ricerca di 800 miliardi, necessari per far fronte all'impegno dell'ente pubblico nell'accordo con l'Enel per il passaggio della gestione delle centrali elettriche in Valle d'Aosta. I mutui che saranno concessi dalla Regione costeranno, però, 50-60 miliardi l'anno di interessi.



[illegible] ottimismo [illegible] artigiani

TORINO. Va meglio l'artigianato piemontese e l'assessore regionale Gilberto Pichetto (foto) usa una sintesi metereologica della indagine congiunturale: «Tendenza a schiarite con nuvolosità residua». Per quanto riguarda la ripartizione territoriale dell'indagine, si riscontra un marcato ottimismo sull'aumento di fatturato per la provincia di Vercelli. Ad Alessandria ha un'attesa negativa sulla domanda, ma il saldo occupazionale è positivo. La provincia di Novara è la più ottimista sull'andamento della domanda, ma esprime valori positivi anche per fatturato, occupazione e investimenti. La maggiore propensione a investire si registra tra le imprese del Verbano-Cusio-Ossola, la minore si riscontra ad Asti.

Ipnotizzano cassiere e rapinano la banca

GENOVA. Rapina con ipnosi ieri alle 13 in un'agenzia del Monte dei Paschi di Siena, in piazza Rossetti nel levante di Genova. Due donne, probabilmente zingare, si [illegible] avvicinate al cassiere e, guardandolo fisso negli occhi, si sono fatte consegnare banconote per un importo di un milione e [illegible] di lire. Il cassiere, ancora sotto l'effetto dell'ipnosi, ricorda vagamente l'accaduto.

I vini per Ciampi scelti da un vercellese

VERCELLI. Un sommelier vercellese ha curato la cena privata che ha chiuso la visita del presidente Ciampi in Brasile. Angelo Fornara, che era titolare di un noto ristorante in città, ora è dirigente di un'azienda brasiliana che importa vini di pregio. A lui è stato affidata la carta dei vini per la cena (presenti anche il ministro Dini e Arrigo Levi) organizzata a casa Matarazzo

[illegible] delle guardie carcerarie



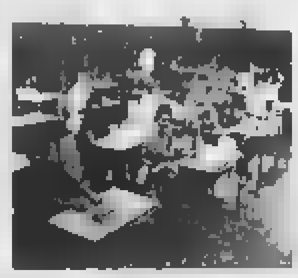
NOVARA. In catene davanti al carcere per evitare altri fatti come quelli di Sassari. Una ventina di agenti di polizia penitenziaria aderenti a Cgil, Cisl, Uil, Sappe e Sagunsa ieri si sono ammanettati davanti al supercarcere di via Sforzesca. Trenta di loro si [illegible] autoconsegnati nell'istituto. Ed oggi alle 17 nuovo sit-in davanti alla Prefettura e corteo per le vie del centro. «Protestiamo - dicono gli agenti - perché ad oggi non sono stati rispettati gli accordi sindacali presi precedentemente che prevedevano la chiusura di alcuni reparti. Chiediamo trenta [illegible] in più per garantire la sicurezza in un istituto con 50 detenuti sottoposti alla sorveglianza speciale dell'articolo 41 bis. Finora sopperiamo [illegible] turni massacranti».

Via alla collaborazione tra Langa e [illegible]

BARBARESCO. Il sindaco di Barbaresco, Giancarlo Montaldo, e Giorgio Quarantelli, primo cittadino di Zibello, patria del culatello, uno dei migliori salumi della terra da dove arriva il prosciutto crudo di Parma, domenica hanno celebrato il primo atto del matrimonio tra Langa e Emilia. Le sinergie tra le due terre sono all'inizio, ma c'è gran voglia di collaborare.

[illegible] d'api [illegible] da cabina telefonica

SANREMO. Un grosso sciame di api ha trovato una originale sistemazione all'interno di una cabina telefonica di via Lamarmora a Sanremo. Per evitare problemi agli occasionali utenti sono così dovuti intervenire i vigili del fuoco. Ad accorgersi della pungente presenza è stato ieri un sanremese che, uscito di corsa dalla cabina, ha lanciato l'allarme ai vigili urbani.



[illegible], primo «Gran Prix della M[illegible]

BIELLA. Ha preso l'avvio ieri, nella scuola media di Vallemosso, il «Primo Grand Prix della Matematica della provincia di Biella». Alla gara sono iscritte 30 classi di una ventina di istituti: le squadre [illegible] formate da 4 alunni di terza media, selezionati in base a «trials» interni alle varie scuole, che difenderanno i colori delle classi. Calcolo letterale, numeri relativi, equazioni, espressioni logiche, monomi e polinomi sostituiranno il salto in lungo e la staffetta. Sino a venerdì sono in calendario le semifinali, mentre sabato 27 è in programma il gran finale con l'ammissione delle prime due squadre classificate di ogni turno eliminatorio.

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.393.91 - E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Era ricoverata nel reparto di fisiatria di piazza D'Armi: in bagno il tentativo di suicidio

Donna si dà fuoco in ospedale

Novara, la giovane ora è in fin di vita

NOVARA

Blocca la ser[illegible] e si dà fuoco nel bagno dell'ospedale. In conseguenza del tragico gesto suicida ora una donna novarese di 30 anni è ricoverata in gravissime condizioni al Cto di Torino. Ha riportato ustioni molto gravi, estese all'80 per cento del corpo.

Attimi di terrore ieri mattina al reparto di degenza al San Giuliano di viale Piazza d'Armi, specializzazione associata all'ospedale «Maggiore».

Dopo il trasferimento della maternità al padiglione «Lualdi», nell'edificio [illegible] rimaste alcune specialità di fisiatria e riabilitazione. Qui era ricoverata, per effettuare alcune cure specialistiche, la giovane, di cui non sono state rese note le generalità.

Ieri, stando ai primi accertamenti, la donna si era recata in bagno. Poi, probabilmente con [illegible] accendino, si è data fuoco.

In breve la vestaglia e la camicia da notte hanno preso fuoco e la donna si è trasformata in una [illegible]a umana. Le [illegible] urla disperate hanno immediatamente richiamato l'attenzione del personale medico e degli infermieri. Per misure precauzionali, come in ogni reparto ospedaliero, le porte dei bagni del reparto di piazza D'armi non sono dotate [illegible] serratura di sicurezza. La donna però, per essere sicura, aveva fatto in modo di incastrare la maniglia, forse con una sedia. Dopo aver sfondato la porta, il personale del «Maggiore» si è precipitato a soccorrere la paziente.

La donna è stata immediatamente trasportata al «Maggio[illegible] Qui però i medici hanno constatato la gravità delle ustioni ed hanno immediatamente disposto il trasporto al Cto di Torino. Sul luogo del tragico episodio sono intervenuti anche i carabinieri di Novara, per le indagini del caso, e il personale del «118» [illegible] ha provveduto ai trasferimenti della donna. Pare che la giovane avesse già avuto in passato alcuni problemi di tipo neurologico. [c. m.]



L'episodio è accaduto al «Maggiore»

Le vittime sarebbero oltre 300

[illegible] di [illegible] [illegible] di truffe e falso Chiesto rinvio a giudizio

NOVARA

Avrebbe riscosso premi assicurativi senza versarli alle compagnie, lasciando «scoperti» i suoi clienti. Sono circa trecento quelli accertati, abitano soprattutto a Novara e dintorni ma anche in altre regioni. Per Edoardo Putrino, assicuratore di 44 [illegible]ni, il pubblico ministero ha chiesto il rinvio a giudizio [illegible] l'accusa di truffa continuata e falso. L'udienza preliminare è fissata per il 21 giugno alle 9,30 in tribunale: ieri ne ha dato notizia anche un quotidiano nazionale su cui il giudice per le indagini preliminari Piera Bossi ha disposto la pubblicazione delle 336 vittime dell'agenzia di via Dei Mille. L'assicurato (tantissimi sono stranieri) [illegible] il premio e riceveva un falso tagliandino, credendo [illegible] a posto. Ma poi, quando rimaneva coinvolto in un incidente, si ritrovava addossata la richiesta di risarcimento. Tra le parti offese figura anche il commissario liquidatore dell'Assid, società per cui Putrino avrebbe riscosso denaro. [b. c.]

Romagnano, genitori contro scuola

Le rette della Materna [illegible] in tivù a Forum «Costi elevati ma le[illegible]»

ROMAGNANO SESIA

Può il Comune, ad anno scolastico avviato, decidere un aumento delle rette e chiedere gli arretrati? Un gruppo di genitori di bambini della scuola materna non ha gradito la delibera dell'amministrazione [illegible] che ha previsto un rialzo di circa 40 mila lire mensili e si è rivolto a «Forum», la trasmissione di Retequattro sulle controversie dei telespettatori. Così l'avvocato Tina Lagostena Bassi ha preso in esame il caso: «Ci siamo rivolti alla tivù - dice Andrea Lorenzini, portavoce dei genitori - per due ragioni: ci sembra alta la retta di 400 mila lire al mese per ogni bambino, a cui vanno aggiunte tre mila lire al giorno di frequenza. Inoltre a marzo è stato deciso un aumento di 40 mila lire mensili e sono stati chiesti gli arretrati di gennaio e febbraio. Non ci sembra giusto che l'aumento venga deciso ad anno già iniziato». Il giudice di «Forum» ha emesso una sentenza salomonica: pur precisando che le rette sono piuttosto elevate, ha affermato però che l'amministrazione comunale può applicare un aumento. [m. g.]

Il sit-in, con corteo, si ripete oggi davanti la prefettura. Prima richiesta: assunzioni

Agenti in catene davanti al carcere

Il direttore: «Servono subito almeno 20 ausiliari»

Carlo Bologna

NOVARA

«Siamo tutti colpevoli ci [illegible] mettiamo da soli». Lo slogan non è rimasto su [illegible] cartello. Gli agenti del supercarcere ieri mattina, per la seconda volta in poche settimane, si [illegible] ammanettati e incatenati davanti all'istituto di via Sforzesca.

Trenta agenti, liberi dal servizio, si [illegible] autoconsegnati in [illegible]. Altri 90 hanno garantito i servizi mentre all'esterno una ventina ha organizzato un sit-in che si ripeterà oggi alle 17 davanti alla Prefettura. Poi in [illegible] attraverseranno il centro.

«Siamo qui in segno di solidarietà con i colleghi di Sassari - ha detto Renato Ruffo, responsabile regionale della Cisl che insieme a Cgil, Uil, [illegible]ppe e Sagunsa ha organizzato la manifestazione - e perchè gli istituti sono ormai al collasso. Lo Stato si aspetta sicurezza [illegible]a come possiamo garantirla? A Novara [illegible] i detenuti soggetti al 41bis che hanno bisogno di sorveglianza straordinaria. La pianta organica è di [illegible] unità, servirebbero altre 61 persone. Intanto dai detenuti cominciano ad arrivare minacce velate o, ancora peggio, silenzio. Un silenzio tutto da interpretare».

Un altro cartello: «In questo Stato meglio nascere delinquenti che poliziotti». [illegible] Rosanna Guercio, delegata provinciale Seppe: «I nostri colleghi di Sassari [illegible] stati svegliati di notte e portati via [illegible] criminali, davanti ai loro bambini. I motivi di quello che è [illegible] vanno cercati altrove».

«L'accordo che prevede l'assunzione di [illegible] agenti - dice Armando De Nunzio, segretario regionale Uil-penitenziari - è fittizio e [illegible] risolve i problemi nell'immediato. E poi a dicem[illegible] i funzionari dicevano che eravamo [illegible] in più. Hanno sbagliato i conti, si dimettano». «Tutti promettono - aggiunge Pietro Ciampoli, della Cgil - ma [illegible] soluzioni subito».

E ieri anche il direttore [illegible] supercarcere, Alberto Fragomeni, ha accettato di parlare con i giornalisti. Fragomeni, che prima [illegible] a Novara ha diretto [illegible] anni il carcere di Badde'e Carros nel Nuorese, ha commentato il caso Sassari: «Conosco l'ambiente, il carcere [illegible] Sebastiano, [illegible]lle persone. Non so quali sviluppi avrà l'inchiesta giudiziaria ma 82 ordini di custodia cautelare a un mese dai fatti mi sembra un provvedimento obiettivamente pesante. Si rischia di creare un effetto domino negativo su tutti gli operatori penitenziari».

Ripercussioni a Novara? «Per ora [illegible] - risponde - Ad Alessandria giusto sabato è stata aperta un'inchiesta per le dichiarazioni di [illegible] detenuto che [illegible] di essere stato picchiato nel novembre [illegible]. Di sicuro situazioni come quella di Sassari nascono dove la carenza d'organico è più pe[illegible]te. A Novara oggi gli effettivi sono 214 sui 240 della pianta organica. Confido molto sull'introduzione e l'assunzione degli ausiliari: pur non potendo lavorare a contatto con i detenuti ci sgraverebbero da servizi importanti come le sentinelle. Se ce ne mandassero 20 subito avremmo già risolto molti problemi».

Oggi gli agenti tornano in piazza. E questa volta in centro città. Chiederanno di essere ricevuti da sindaco e procuratore. Il magistrato di sorveglianza, la dottoressa Calì, gli ha dato appuntamento per il 26. Il prefetto Pellegrini li ha già incontrati due volte. «In questi giorni ci è stato vicino - conclude Fragomeni - non si può dire lo stesso delle istituzioni locali. Ma la città vive il carcere come qualcosa di estraneo, sebbene qui lavorino 250 novaresi, un'azienda. Abbiamo [illegible] tipografia che stampa anche per il Ministero, più volte abbiamo offerto i nostri servizi ma solo la Provincia ci ha commissionato un paio di lavori tempo fa. Dal Comune aspettiamo ancora che ci sistemi il campo da calcio. Lo aveva promesso il sindaco Riviera...».





Agenti in catene ieri davanti al carcere. Sopra il direttore Alberto Fragomeni e la vice direttrice Rosalia Manno

Le indagini dei carabinieri di Arona

[illegible] all'autista-pirata che [illegible] ucciso [illegible] prostituta

E da Dormelletto un appello per rendere la strada statale del Sempione più sicura

Sandro Bottelli

DORMELLETTO

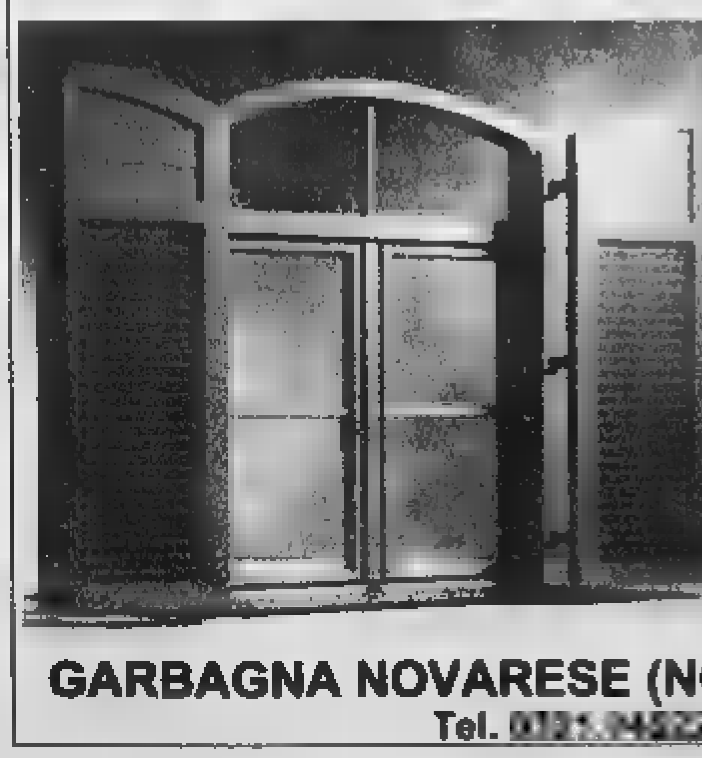
La drammatica fine di una giovane slava, uccisa da un'auto pirata nella notte tra sabato e domenica, ha riportato di attualità i gravissimi pericoli che si corrono lungo le strade del lago Maggiore. Appena un mese fa, a Borgo Ticino, un incidente simile: una rag[illegible] di colore, forse troppo verso il centro della strada per richiamare l'attenzione, era stata urtata da un'auto ed uccisa sul colpo.

L'altra notte alle 3 a Dormelletto, lungo la statale, è toccato ad una slava di 19 anni. Era poco lontano dalla Pizzeria Tramonti (a quell'ora chiusa), quando un'auto pirata l'ha travolta e scaraventata sull'asfalto. Pare che stesse attraversando per portarsi verso una piazzuola più illuminata.

> La donna è stata travolta durante [illegible]

L'investitore, che procedeva verso Arona, [illegible] si è fermato per prestarle soccorso ed ha proseguito. Indagini sono in corso da parte dei carabinieri di Arona, i quali sulla scorta di testimonianze sarebbero in possesso di dati importanti per risalire al conducente. La donna, K. A. le iniziali, si trovava al centro della carreggiata quando è stata investita dall'auto che era in fase di sorpasso. E' stata soccorsa da alcuni automobilisti, poi trasportata [illegible] una autoambulanza all'ospedale di Borgomanero dove è spirata verso le 6.

La statale, intanto, torna a fare paura. La soluzione? Per Michele Guglielmetti, [illegible] sindaco di Dormelletto, è «una razionale sistemazione di tutta la litoranea, da Sesto Calende ad Arona. Il progetto, del quale si sta occupando anche l'ing. Antonio Torelli di Arona, riguarda la realizzazione di una decina di rotonde, 4 nel territorio di Dormelletto e 6 in quello di Castelletto Ticino, grazie alle quali il traffico scorrerà in modo non più caotico ma rallentato. Saranno eliminati tutti i semafori e verranno realizzate piste pedonali. Solo così questi paesi potranno tornare ad essere vivibili. La velocità ridotta sarà il primo effetto di queste rotonde ed anche un invito alle auto che hanno fretta a scegliere il tratto autostradale liberando così il Sempione da migliaia di auto in transito».



Ricevimento ieri mattina in Comune per la squadra che ha vinto la terza stella

Hockey, 30 volte grazie dalla città

Correnti: «Il volto felice dello sport cittadino»



Nella foto di Finotti un momento della premiazione di ieri mattina nell'aula consiliare del Municipio. La squadra è seduta e ascolta con attenzione il discorso del sindaco Gianni Correnti

Marco Piatti

NOVARA

Ricevimento in pompa magna ieri mattina in Comune per l'Hockey Novara e non poteva essere altrimenti, visto che si festeggiava la conquista della terza stella, autentico record per lo sport italiano.

Oltre al sindaco Correnti e alcuni assessori, a festeggiare la squadra hanno voluto essere presenti tante autorità, dal prefetto Vincenzo Pellegrini al comandante dei carabinieri Roberto Cosa, dal questore Francesco Senatore al comandante dei vigili del fuoco, Bruno Nicolella e Guglielmo Radice, «papà» dello sport cittadino.

Una cerimonia stringata, non c'era molto da aggiungere: del resto l'Hockey Novara ha abituato molto bene la città, a suon di trionfi. «Trionfi che hanno creato una scuola molto ben radicata - ha detto il sindaco - tanto che mi risulta che pure la seconda squadra cittadina stia per conquistare la promozione in A1. La città sente di dovere molto all'Hockey Novara, espressione vincente dello sport azzurro in Italia e in Europa. Se non è arrivato il massimo alloro continentale, la squadra del presidente Ubezio ha comunque conquistato il terzo posto. Non ho mai seguito da vicino l'hockey ma è uno sport vigoroso, affascinante e veloce». Correnti ha poi ricordato che poche settimane fa era stato premiato pure il grinder di Lamarossa, Massimo Galli «il che significa che lo sport cittadino non è messo così male». Tutto questo nella sala consiliare, davanti alla squadra (presenti anche i nazionali Conegatti e Orlandi, rientrati dal raduno per l'occasione) e a un gongolante Luciano Ubezio, presidente della società azzurra.

Il sindaco è poi passato alle premiazioni: ha consegnato una medaglia a Ubezio, una targa a capitan Orlandi e un gagliardetto ad Ale Michielon, che ha definito «immigrato nello sport novarese». Il presidente ha ricambiato donando al sindaco una bella statuetta di ceramica raffigurante un hockeista in azione. La chiusura è toccata al prefetto Pellegrini che ha rammentato l'importanza «dell'hockey che sta portando Novara ai vertici dello sport italiano e per la città si tratta di un grandissimo privilegio. Trenta titoli nazionali non è impresa da poco. Auguro alla squadra tantissimi successi e soprattutto in campo internazionale, l'unico traguardo che ancora manca nella gloriosa storia della società del presidente Ubezio».

S. Pietro Mosezzo

Kart indoor da oggi c'è la pista

SAN PIETRO MOSEZZO. Può essere l'alternativa al cinema o alla discoteca, l'invito è rivolto in particolare a chi ama i motori e la guida: apre oggi nell'area del palaghiaccio a San Pietro Mosezzo la nuova pista di kart indoor «Playzone by Omp» in via per Biandrate 9. «Tuta, casco, breefing, cronometraggi, semaforo alla partenza, bandiere: tutto contribuisce - garantiscono i gestori a loro volta appassionati di sport - a creare l'atmosfera delle corse, a dare quel po' di adrenalina nel rispetto della sicurezza, dell'incolumità altrui e con tutte le più moderne attrezzature».

La sigla Omp è sinonimo di qualità nel mondo di corse, motori e tuning. Si possono noleggiare kart singolarmente o in gruppi. L'impianto è fra i migliori in Italia. La pista è lunga [illegible] metri e larga 6. Barriere di produzione tedesca omologa Tuv delimitano le carreggiate e garantiscono totale sicurezza. Un'altra proposta che viene illustrata da oggi è la disponibilità nell'impianto di spazi appositi per eventi, meeting, sfilate, presentazioni: ci sono sala convention, bar-ristorante con 200 posti a sedere, a richiesta servizio di catering e personalizzazioni della situazione. Il parcheggio ospita 1200 auto, nell'insieme l'area espositiva può accogliere fino a 5 mila persone. C'è il sito Internet: www.playzone.it.

[m. p. a.]

Qualche consegna è stata saltata

Poche tesserine sulla donazione

NOVARA

Battuta d'arresto nella distribuzione dei moduli per la donazione degli organi. Vengono consegnati dai vigili urbani con i certificati elettorali ma in qualche casa non sono arrivati: la scorta era esaurita e la prefettura ha dovuto chiedere un nuovo invio al ministero.

Adesso ce n'è per tutti. Il disguido è avvenuto la settimana scorsa ma è stato risolto. Chi non avesse ricevuto i moduli, quindi, può rivolgersi in municipio: da oggi l'ufficio elettorale dispone di una riserva di diverse centinaia di documenti. Ulteriori informazioni possono essere richieste anche allo sportello Relazioni con il pubblico.

«In questi mesi la tesserina che viene distribuita si conserva per testimoniare la propria scelta - dicono al comando della Polizia municipale -. Da luglio, poi, verrà creato un albo gestito dall'Asl in cui si archiviano i nomi dei donatori secondo le indicazioni che vengono fornite dai cittadini ai medici di base o alla stessa azienda sanitaria».

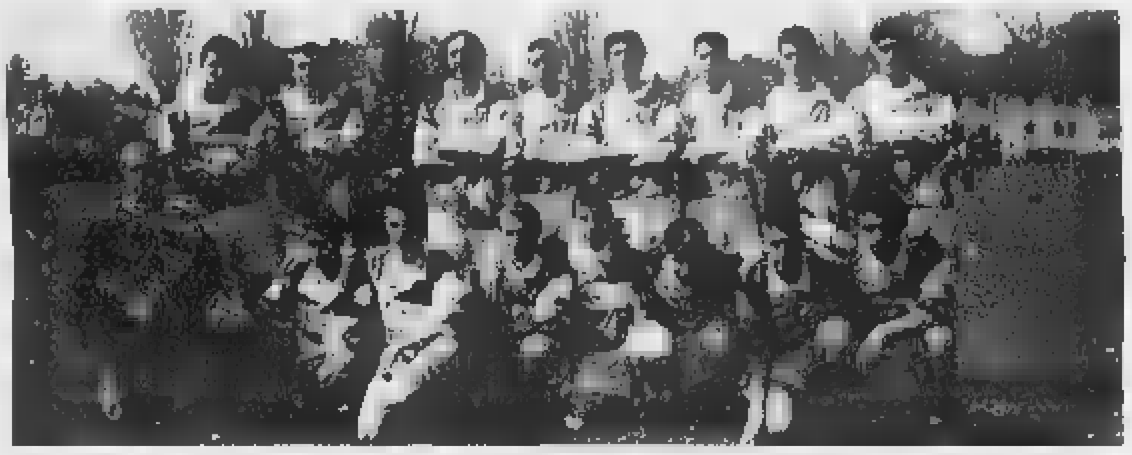
Intanto oggi si discute di «Donazione e trapianto. Aiutateci a informare» organizzato dalla Regione Piemonte con «Air media» rivolto soprattutto agli operatori dell'informazione e della divulgazione di ogni tipo. I lavori si aprono alle 10,30 nella saletta della Barriera Albertina di largo Costituente.

Vengono illustrati la nuova legge e la nascita del Centro regionale coordinamento trapianti. Poi viene fornita una carrellata su che cosa la gente pensi dell'argomento e sulla situazione dei trapianti oggi in Italia. Quindi, il dibattito con scambi di domande e notizie. L'incontro di oggi fa parte della campagna di informazione messa in atto dalla Regione Piemonte con i suoi settori della Programmazione sanitaria e della Comunicazione istituzionale, dal Centro di riferimento per i trapianti e dal Gruppo di coordinamento per i prelievi d'organi.

[b. c.]



I moduli si trovano in municipio



I giovani della Sanmartinese sono arrivati secondi ad un prestigioso torneo che si è disputato a Monaco di Baviera. Hanno affrontato e battuto squadre giovanili di tutta Europa

«Sanmartinese snobbata»

La squadra vince ma è senza campo

NOVARA

Gli azzurri giocano in C2 con l'assillo della retrocessione e domenica i paganti sono stati 190. «Non c'è da stupirsi, è il risultato a cui porta la disattenzione della città verso lo sport giovanile. La passione sportiva dev'essere coltivata nei giovani, mettendo a disposizione strutture per praticare lo sport: nei paesi vicini questo avviene, a Novara non è così».

Il rammarico è di Antonio Di Biase, allenatore delle squadre giovanili della Sanmartinese, con gli allievi reduci da un campionato trionfale e dal secondo posto al torneo di Monaco di Baviera. «Nonostante la passione che dedichiamo ai ragazzi, con la Sanmartinese che costituisce anche un importante punto di aggregazione sociale - dice Di Biase - non disponiamo di un campo pubblico, e dobbiamo pagarci il terreno di gioco alla Cavallotta». Per questo la società ha scelto di pagarsi un'inserzione pubblicitaria con un invito eloquente: «Il settore giovanile va aiutato a crescere!».

I numeri della Sanmartinese parlano da soli: la squadra allievi ha concluso il campionato a 59 punti, sei in più del Sizzano; in 24 gare ha segnato 126 reti con +4 in media inglese. I ragazzi hanno conquistato il secondo posto al torneo internazionale di Monaco di Baviera, la «Bavarian Cup 2000», a cui hanno partecipato sessanta squadre di tutta Europa.

Meglio della Sanmartinese ha fatto solo il Braunschweig; i ragazzi novaresi hanno superato Salzburg, TSV Karlsfeld, squadra organizzatrice del torneo, che funge da bacino per il Bayern di Monaco, ed il Rios 31 Pey. Il ruolino di marcia è stato eccellente: nessuna sconfitta e pareggio contro i vincitori del Braunschweig. La trasferta è stata organizzata dal direttore sportivo, Dario Cucci e dal presidente Massimo Sessa.

«Da noi giocano centodieci ragazzi, e da due anni abbiamo riorganizzato il settore. L'esperienza di Monaco ha costituito una crescita anche sotto il profilo calcistico».

Squadra e società hanno un sogno nel cassetto: il campo di via Alcarotti. «Giochiamo sul terreno della Cavallotta, eccellente ma privato; contiamo un giorno di potere giocare sul campo di via Alcarotti. Anche i tifosi novaresi ci seguirebbero di più, occorre però che tutta la città, e soprattutto gli amministratori, si accorgano di quanto sia importante l'ambiente sportivo giovanile». [m. g.]

IN CITTA' E DINTORNI

ESCURSIONI

In gita con l'«Azimut»

«Azimuth Trek» presenta il suo programma di escursioni «Estate Outdoor» dalle 21 di domani al RistoBar di viale Allegra a Novara. Il primo appuntamento è fissato per domenica in Val Grande. Adesioni allo 0335.215408. [r. l.]

SEMINARIO

Oggi c'è un seminario

«Metodi di valutazione e problemi di gestione dei prodotti strutturati» è il tema del seminario a ingresso libero organizzato dalle 9,15 di oggi dal Dipartimento di Scienze economiche e metodi quantitativi della Facoltà di Economia di Novara in via Lanino 1. Interverrà Michele Bonollo dell'Università di Padova. [r. l.]

VOLONTARIATO

Vivere la città globale

Il corso «Adulti e giovani nella città globale» organizzato dall'associazione di volontariato «Cassiopea» alla scuola media Bellini di via Vallauri 8 a Novara vivrà alle 21 di stasera la serata conclusiva con un incontro operativo-formativo. [r. l.]

ARCHITETTURA

Casa e benessere

«Benessere psico-fisico dell'uomo: nuove idee sull'abitare» è il titolo della mostra aperta in Comune fino al 27 maggio con il patrocinio dell'assessorato alla cultura. La rassegna, realizzata dagli architetti Barbara Rango e Cristina Polli, propone idee per una casa nel segno del benessere. [r. l.]

NARRATIVA

Il premio del Lago

La Pro loco bandisce la nuova edizione del «Premio Stresa» di narrativa patrocinato da Comune, Provincia del Vco e Regione Piemonte. Sarà attribuito all'hotel Regina a ottobre. Le opere concorrenti vanno inoltrate entro il 30 giugno alla segreteria all'Iat-Informazioni Turistiche Città di Stresa in via Canonica, 8. [s. r.]

MOSTRA

Libri e riviste su Stresa

«Stresa tra '800 e '900» è il titolo di una mostra antologica di libri, riviste e pubblicazioni allestita alla biblioteca civica in via Principessa Margherita proprio a Stresa. La promuove l'assessorato alla Cultura, nell'ambito di un progetto volto alla acquisizione di tutte le opere che hanno parlato della città e del suo Lago. [s. r.]

LETTERE AL GIORNALE

Bollette scadute e disagi evitabili

Ci riferiamo alle «disavventure» segnalate da un cliente in merito alla sospensione del servizio telefonico presso la propria abitazione per fornire le opportune informazioni.

Telecom Italia dispone, come nel caso in questione, la sospensione del servizio telefonico quando il cliente non ha pagato la bolletta e, comunque, solo dopo aver inviato all'interessato un sollecito in cui si segnala come i termini di pagamento siano ampiamente scaduti. Telecom Italia per tener presente anche in questo caso le esigenze del cliente, mette a disposizione e pubblicizza a pagina 8 dell'Avantielenco il numero gratuito 16.488 per favorire le segnalazioni degli avvenuti pagamenti, in tutti i giorni lavorativi con orario 8-20,30. Nel testo si legge: «Il servizio consente di segnalare l'estremo del pagamento effettuato, relativo ad una bolletta scaduta, per evitare la sospensione...».

Ovviamente se il pagamento non è ancora pervenuto e tale segnalazione, come nel caso in specie, è molto tardiva, può succedere che esso avvenga quando sia già stata data l'indicazione di sospendere la linea telefonica. Anche in questo caso il servizio è a disposizione per la riattivazione.

Roberto Spadon, Telecom Italia

Elisoccorso, 12 anni al servizio della gente

Sono promotore di Elinsieme sviluppo elisoccorso. Vorrei ringraziare e ricordare l'opera di soccorso svolta dal personale elisoccorso di Novara in 12 anni di servizio con [illegible] straordinario e quotidiano impegno.

La base di Novara è un fiore all'occhiello dei servizi di Elisoccorso a livello nazionale. E' fra i primi posti europei [illegible] organizzazione del servizio. Un particolare ringraziamento ai piloti di Elitaliana, ai tecnici, medici, infermieri e ai responsabili novaresi dott.ssa Egle Valle, al responsabile infermieristico Angelo Tredari per la preziosa collaborazione e crescita del servizio in questi anni. A tutti voi grazie.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 52.60.00, Arona: telefono 0322 51 61. Borgomanero: telefono 0322 81 [illegible], Domodossola: t [illegible] 49 13 34; Oleggio: telefono [illegible] 98 00.47, Omegna: telefono 0323 86 81.11, Stresa: telefono [illegible] 31.844; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54 13.18

FARMACIE

- Novara: Omeopatica Chiabrera, lg. Cavour, 4 tel. 0321 61.22.80 e Coffano (Pernate), P.zza Fratelli [illegible]. Tel 0321 63.70 30 (ap. dalle 8,45 alle 20,15, continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. [illegible]) e Madonna Pellegrina, c.so Vercelli, 13 tel. 0321 45.27.81 (apertura con or. notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 [illegible] chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 7500)

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Pombia: Bert, via Matteotti, 38 tel. 0321 92.12.20 Galliate: Ferrari, Bavour, 4/6 tel. 0321 86.14.32. Borgomanero: Rovei, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322 81 541 Nebbiuno: Monti, via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322 58.028 Briona: Dessilani, via Stazione, 3 tel. 0322 82 60.17 San Maurizio d'Opaglio: Comunale, p. 1° maggio, 5 tel. 0322 96.212 Verbania (Intra): Comunale, via Farinelli, tel. 0323 52 259. Baveno: Emer, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92 50 94 Cannobio: Cataluccio, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323 70 178. Casale Corte Cerro: Allegri, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132. Domodossola: Bogani, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66. Pieve Vergonte: Monti (Giusti), via Cicoletti, 13 tel. 0324 86.690. Varzone: Fabris, via Protasio, 1 tel. 0324 89 178.

NECROLOGIE

«Io sono la Risurrezione e la Vita, chi crede in me vivrà...»

E' improvvisamente mancato

Attilio Tosiani

doganiere tributario

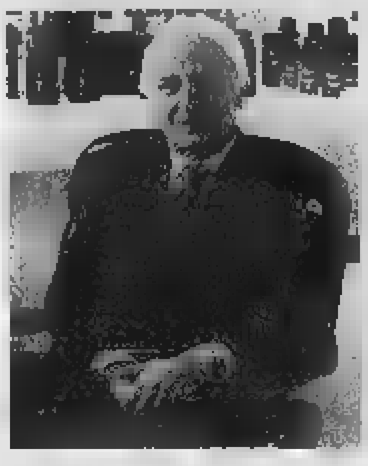
Lo annunciano profondamente [illegible] la sorella Manarosa con il marito Renato ed i figli Michele, Gianpaolo, Cristiano e Dimitri ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 maggio alle ore 9 nella chiesa parrocchiale S. Agabio, indi seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia nel cimitero di Sanguinetto (VR).

— Novara, 15 maggio 2000.

Lo stabilimento di «Malizia» occupa 150 persone ed esporta in 65 Paesi

Mirato, l'utile in crescita del 36%

Landiona, risultati della società nei primi tre mesi



Il presidente Corrado Ravanelli

Profuma di crescita il fatturato della «Mirato», [illegible] società [illegible] stabilimento fra le risaie di Landiona, nota in tutto il mondo per i suoi marchi (Malizia e Intesa). Il Consiglio d'amministrazione dell'azienda, che dal giugno [illegible] anno [illegible] quotata in Borsa [illegible] occupa 150 dipendenti, ha [illegible]minato i conti riguardanti i primi tre mesi di quest'anno e il budget relativo a fine esercizio 2000. L'utile netto raggiunge i 3,9 miliardi di lire, in crescita del 36,2% rispetto ai 2,8 miliardi registrati nello stesso periodo dell'esercizio 1999. Il margine operativo lordo sale del 15,7%, [illegible] 7,5 miliardi contro i 6,5 dei primi tre mesi '99. Anche il valore della produzione aumenta del 7,1% ragigungendo 40,7 miliardi contro i 38. Infine, il patrimonio netto ammonta a 84,2 miliardi (80,3 al 31 dicembre '99) e la posizione finanziaria netta presenta un surplus di cassa pari a 20,2 miliardi.

Il Consiglio ha anche esaminato il budget relativo all'esercizio in corso, che prevede [illegible] crescita del margine operativo lordo [illegible] 20%, mentre [illegible] risultato operativo è previsto in aumento del 22%. Corrado Ravanelli, presidnete [illegible] amminsitratore delegato, commenta così: «I risultati estremamente positivi raggiunti nel primo trimestre 2000 sono il frutto di una strategia chiara, volta sia a focalizzare la produzione sui prodotti a maggior valore aggiunto, sia rendere semp[illegible] più efficiente la struttura dei costi, con particolare riferimento all'acquisto di materie prime e alla gestione della logistica. Siamo fiduciosi che il b[illegible] andamento dei primi tre mesi proseguirà durante l'esercizio, e prevediamo per fine anno [illegible] ulteriore miglioramento della redditività».

La Mirato, con i suoi prodotti più noti (Malizia, Intesa, Splend'or e Gomell per l'igiene e la cura dei capelli, oggi [illegible] presente in 65 paesi del mondo attraverso una vasta rete distributiva. La produzione comprende igiene personale, con un'incidenza sul fatturato pari al 63,8%, prodotti per la cura dei capelli (30,9%). Una quota marginale e [illegible] costante diminuzione (5,3%), è rappresentata dai prodotti destinati alla pulizia della casa. Per quanto riguarda l'«E-commer[illegible]», dall'inizio di maggio i prodotti sono presenti sul sito «Vitago.com», dedicati alla salute e bellezza, presente in Italia, Germania, Francia e Gran Bretagna. [g. f. q.]

Varallo, il Covest prepara il corteo del 28

«Per la Sea e Malpensa i paesi danno fastidio»

La provocazione: a noi forse diranno che il Piemonte è nel posto sbagliato



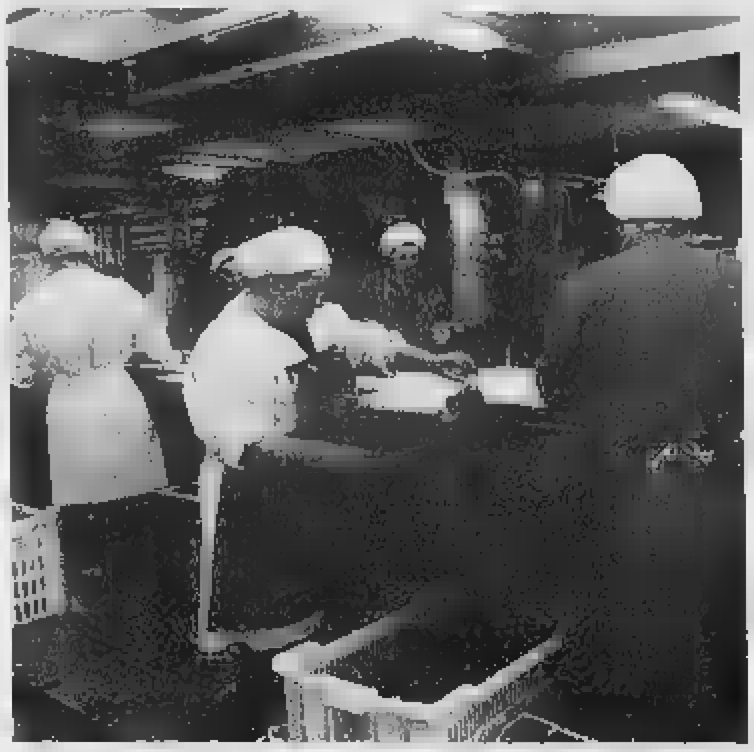
Marina Ughetto presidente del Covest. Stasera da Mezzomerico riprendono le assemblee volute dai sindaci in vista della protesta del 28 maggio a Malpensa

Maria Paola Arbeia

VARALLO POMBIA

Gli osservatori [illegible] Covest, spediti in missione domenica mattina dalle parti di Malpensa [illegible], riferiscono che: la manifestazione di targa lombarda ha radunato [illegible] mila persone: la Sea, che gestisce gli aeroporti milanesi, ha diffuso la notizia e foto di una recente licenza edilizia rilasciata per villetta bifamiliare a ridosso dello scalo; il 28 maggio con l'Ovest Ticino sfilano anche i cittadini di Somma afflitti dagli stessi disagi dei novaresi.

Marina Ughetto, presidente del Covest, sfoglia l'agenda delle prossime due settimane: «Sarà un tour de force ma non se ne può più. Tutti stanno capendo che il rumore è soltanto il disagio che si avverte prima. Nell'aria c'è il resto, come si evince dai dati dei tecnici». Al Covest chiosano: «Sull'iniziativa della Sea, che ha mostrato le foto delle casette in costruzione accanto allo scalo come a dire 'non è colpa nostra se poi hanno i disagi', c'è poco da commentare, sarà il sindaco in questione a chiarire. Speriamo che a noi non mostrino la cartina dell'Italia dicendoci che è il Piemonte ad aver sbagliato: non doveva [illegible]finare con la Lombardia se voleva [illegible] silenzio e l'aria buona». Ughetto: «La Sea fa le pulci ai sindaci sulle licenze ma Malpensa funziona senza valutazione d'impatto ambientale: quella che ha, era valida per otto milioni di passeggeri. Ora siamo a venti milioni all'anno. Andremo alla carica ancora, visto che il dito viene puntato sulle responsabilità altrui. Che cosa dovremmo fare? Abbandonare i paesi? Trasformare queste zone residenziali e agricole in una tundra? Case, scuole, ospedali, ville e cascine qui esistono da secoli». Ughetto riporta la discussione sulle rotte. E' il motivo per il quale il fronte piemontese ha organizzato la manifestazione del 28 maggio. «Ancora oggi siamo all'80 per cento di decolli sull'Ovest Ticino. Abbiamo i tracciati radar a testimonianza di ciò». Allora avanti con il tour nei paesi su invito dei sindaci: stasera assemblea a Mezzomerico, domani a Castelletto, poi Varallo Pombia, Veruno, Pombia e Dormelletto.



Arriva Bonduelle



Nuova azienda a Casaleggio

Lo stabilimento è diretto [illegible] Daniele Corino

CASALEGGIO

Insalatine e pomodori, verdure grigliate sottovuoto: il richiamo del fresco e pronto attira il consumatore. E il marchio «Bonduelle», [illegible] dei due leader nel mondo, soddisfa le esigenze di qualità. I prodotti Bonduelle parlano novarese: venerdì scorso il passaggio di consegne al colosso mondiale, alla presenza del titolare Christofer Bonduelle, che da Parigi è arrivato nella «Bassa» per incontrare personalmente i dipendenti del gruppo. «Cielo e Campo», l'azienda di via Adua in centro paese, era scaturita dalla chiusura di «Cascine Laura». Venerdì sc[illegible] il nuovo passaggio, che consente allo stabilimento novarese un balzo a livello internazionale: è una delle sette aziende italiane, e l'unica in Piemonte, che si fregia del marchio francese, ed è destinata a realizzare le novità in fatto di freschi.

Il direttore Daniele Corino illustra: «Il titolare ha confermato l'importanza dello stabilimento di Casaleggio, l'assunzio[illegible] di personale in loco, qualità e ricerca di nuove linee da provare sul mercato. Con l'arri[illegible] [illegible] Bonduelle [illegible] fatturato passa da 80 [illegible] [illegible] mila miliardi. Pur essendo un colosso, la Bonduelle vuole conservare l'impronta familiare, con dipendenti che vi vivono a poca distanza [illegible] che operano 6 ore e mezzo al giorno». Attualmente la forza lavoro è costituita da 25 persone, in autunno è previsto [illegible] raddoppio. Oltre alla «quarta gamma», insalate pronte e imbustate, si continuerà a produrre la linea di verdure grigliate. La sperimentazione riguarderà particolari tipi di insalata, già «arricchiti». [c. m.]

Cavalcavia di Novara

Al Centro sociale dibattito [illegible] sulle biotecnologie

NOVARA. Le biotecnologie e la battaglia [illegible] Seattle. [illegible] in mezzo, una cena indiana. Succede oggi e domani al cavalcavia di San Marti[illegible]: i ragazzi del Centro sociale, Mani Tese [illegible] i Giovani [illegible]unisti organizzano due incontri in vi[illegible] della mobilitazione nazionale contro la fiera dei produttori di sostan[illegible] geneticamente modificate, la «Tebio», che si tiene a Genova il 25 [illegible]. Stasera alle 20 si cena tutti insieme con piatti della tradizione indiana (prenotazioni allo 0339-5689585); alle 21 c'è il dibattito sulle biotecnologie con Raffaele Fiore per l'aspetto medico-alimentare e Marina Gellona, di Altromercato, per le implicazioni [illegible]miche. Domani alle 21 appuntamento su «La battaglia di Seattle» con un filmato e una testimonian[illegible] di rappresentanti del Comitato antagonista toscano. [b. c.]

Ieri [illegible] Vigevano processo a un ingegnere di Trecate

Aereo si schiantò, [illegible] Patteggia il suo costruttore

VIGEVANO

Il velivolo si impennò subito dopo il decollo e si schiantò [illegible] suolo, causando la morte del passeggero e il ferimento grave del pilota. Per l'incidente aereo avvenuto il 28 giugno di quattro anni fa all'aviosuperficie Leonardo da Vinci di Vigevano ieri è arrivata la prima sentenza: davanti al giudice monocratico del tribunale Giulia Pravon l'ingegner Ma[illegible] Pozzini, 55 anni, di Trecate, assemblatore e prorietario dell'ultraleggero, ha patteggiato una pena di otto mesi di reclusione (con la sospensione condizionale) e inoltre dovrà risarcire due milioni [illegible] spese legali [illegible] familiari della vittima, l'ingegner Vincenzo Bova, [illegible] anni, di Milano.

Pozzini, che era presente all'udienza accanto al suo legale, l'avvocato Gianluigi Palladini, è titolare di una società che assembla aerei ultraleggeri, dei quali è ritenuto uno dei costruttori più accreditati a livello nazionale. Secondo quanto [illegible] accertato l'inchiesta, il piccolo biposto, un Fergusson Air Craft con motore Rotax da 52 cavalli, era stato messo in linea di volo privo della targhetta [illegible] identificazione rilasciata dall'Aeroclub d'Italia. Inoltre Pozzini era accusato di [illegible] aver fornito al pilota [illegible] idoneo manuale d'uso. Secondo la ricostruzione dell'accusa, l'ultraleggero si impennò e poi si schiantò perché il decollo venne affrontato ad [illegible] velocità eccessiva. Ai comandi c'era Gianluca Crabbi, 32 [illegible], di Borgo San Siro, pilota civile, dipendente di una compagnia di linea privata. Ora il processo proseguirà nei suoi confronti il 24 luglio prossimo. L'accusa è la medesima: omicidio colposo. [c. br.]


Chi tocca i fili
risparmia.
Molti vi propongono sconti.
Noi vi proponiamo di risparmiare migliorando.
E anche di più.
PMI
Corso Roma 35
Alessandria
API
Enel

Grande festa domenica per il gemellaggio che lega le due comunità

Ornavasso riabbraccia Naters

Balli, musica e sfilate nel segno dei Walser

Pietro Bonacchio

ORNAVASSO

Abbracci, applausi e sorrisi. In un tripudio di bandiere fra canti, musica e costumi variopinti. Ornavasso e Naters hanno voluto inaugurare il terzo Millennio nel segno della fratellanza, riaffermando con una gra[illegible] festa collettiva i valori che da secoli legano [illegible] due popolazioni alpine dalle comuni radici walser.

Per [illegible] il gemellaggio, culturale e amministrativo, tra i [illegible] paesi che si rinnova ogni cinque anni con reciproci scambi di visite, domenica i cittadini di Naters sono arrivati [illegible] ben dodici pullman e [illegible] auto al seguito. In tutto, oltre [illegible] persone: a casa è rimasto che proprio non si poteva muovere.

Guidati dal sindaco Edith Nanzer Hutter, i «cugini» vallesani si sono presentati con i fiori all'occhiello della loro comunità: il gruppo dei tamburini e pifferi, il coro jodler a [illegible], la squadra di protezione civile, la scuola di alpinismo e altri sodalizi. Accolti dal primo cittadino Ermelindo Bacchetta e dall'intero Consiglio comunale con un ricevimento in municipio, gli svizzeri sono poi sfilati assieme ai gruppi ornavassesi per le vie del paese che la leggenda vuole sia stato fondato nel Medio Evo dai loro antenati, in fuga da [illegible] dispotico feudatario. Alpeggi e frazioni di Ornavasso portano ancora toponimi d'origine walser.

Radici rievocate nella mostra «Ornavasso-Naters: un lon[illegible] incontro di civiltà» allestita nelle scuole elementari e frutto di una ricerca svolta da insegnanti e alunni. Di walser si è parlato anche in un incontro Varallo Sesia, dove il deputato valdostano Luciano Caveri ha annunciato un a nuova legge nazionale di tutela che consentirà anche alle comunità del Vco e della Valsesia di ottenere il riconoscimento ufficiale.



Bande e gruppi vallesani sfilano [illegible] «cugini» [illegible] nelle vie di Ornavasso per festeggiare il gemellaggio che lega le due comunità alpine. Concerti, balli, visite guidate [illegible] banchetto collettivo sotto il tendone montato vicino agli impianti sportivi hanno suggellato la kermesse

---

Beura, toscano di 31 anni

[illegible] nell'alloggio [illegible] trattoria

DOMODOSSOLA. Un giovane toscano che era di passaggio in Ossola è morto per cause ancora misteriose: il corpo è stato scoperto due giorni fa in [illegible] trattoria di Beura Cardezza dove alloggiava da alcuni giorni. Si tratta di Alessandro Noci, 31 anni, nativo di Paderno Dugnano (Milano) [illegible] tempo residente a Castellino Marittimo, in provincia di Pisa. Il corpo senza vita del giovane è stato rinvenuto dai titolari della trattoria dove Noci alloggiava.

Difficile dire cosa [illegible] sato la morte [illegible] trentunenne. Si tratterebbe comunque di un arresto cardiaco, la cui natura è per ora ignota. Sarà l'autopsia a fare chiarezza sull'accaduto. Sull'episodio stanno indagando i [illegible] di Domodossola.

[re. ba.]

Nelle province di Novara e Vco si scatena la battaglia per il quorum

Mobilitazione per i referendum

Appello di Radicali, Ds e An: «Andate a votare»

Adriano Valli

VERBANIA

Entra nel vivo anche a Novara e Vco la campagna per i refererendum del 21 Maggio. Il comitato referendario radicale delle due provincie, insieme ad altre forze politiche, ha organizzato [illegible] conferenza stampa per questa sera alle 18 all'hotel Europa di Novara «per un appello a tutti i cittadini ad andare [illegible] voto domenica prossima». I [illegible] del Vco hanno organizzato, sempre per questa sera alle 21, tre assemblee [illegible] voto referendario che [illegible] svolgeranno in contemporanea a Verbania (Palazzo Flaim), Domodossola(aula consiliare del Municipio) e Omegna(Forum-parco Rodari). «La nostra indicazione - dicono alla Federazione provinciale Ds del Vco - [illegible] di votare [illegible] al referendum sul licenziamenti(scheda arancione) perchè abolisce il diritto di chi è stato licenziato ingiustamente ad essere riammesso al lavoro. Un no anche sul rimborso delle spese elettorali (scheda celeste) e sulla separazione delle carriere dei magistrati(scheda grigia). E invece un forte e motivato si a favore del maggioritario e contro il proporzionale(scheda rossa). Chiediamo soprattutto [illegible]li elettori di [illegible] astenersi, andare a votare per consentire il raggiungimento del quorum e dare un contributo per cambiare le cose».

Alla «Palazzina Liberty» di Stresa An ha promosso [illegible] incontro fra amministratori locali e simpatizzanti del partito. I quesiti referendari sono stati illustrati dal deputato Marco Zacchera, dal presidente provinciale di An Franco Franzi e dal dottor Sergio Ficili, del direttivo provinciale. «An è coerente nel sostenere il [illegible] al referendum a favore del sistema elettorale maggioritario e contro l'eccessivo finanziamento pubblico ai partiti- ha ribadito Marco Zacchera, che [illegible] parte del comitato promotore nazionale- e' comunque importante andare a votare perchè i referendum possono essere un mezzo decisivo per un effettivo rinnovamento e [illegible]a maggiore trasparenza nella politica nazionale italiana». Alleanza nazionale del Vco ha anche attivato una linea telefonica (numero 0323 - 403057) attraverso la quale si possono ottenere informazioni sui quesiti referendari e sulle modalità di voto.

Continuano i controlli ■ la Cgil difende l'iniziativa: «La sicurezza sul lavoro ha un prezzo»

An e Life all'attacco della task-force

«Perplessi sui metodi usati dagli ispettori ministeriali»

Aristide Ronzoni

VERBANIA

Proseguono i controlli degli ispettori del ministero ■ Lavoro in cantieri e aziende del Vco. Dal 5 maggio hanno setacciato settantina di cantieri edili alberghi, bar e ristoranti, cave e imprese di pulitura di metalli. Quattro i cantieri sequestrati, una dozzina i lavoratori extracomunitari clandestini scoperti e una decina di imprenditori indagati dalla magistratura oltre a sanzioni amministrative ■ via di accertamento. Circa 250 le posizioni contrattuali verificate delle quali oltre il 10% sono risultate in nero. Ancora nella giornata dell'altro ieri sono stati scoperti ■ settore della ristorazione due clandestini cinesi impiegati a Cannobio e un marocchino a Baveno. L'attività degli ispettori ha sollevato le polemiche dell'on. di An Marco Zacchera: «Nessuna persona seria è contraria alle ■ tese al ripristino della sicurezza sui luoghi di lavoro ma da qui a ritenere criminali tutte le aziende della provincia ■ ne passa. Chiederò al prefetto di verificare con gli ispettori tutti i verbali relativi ai controlli eseguiti nei giorni scorsi». In appoggio all'iniziativa del parlamentare verbanese sembrerebbero determinati a proseguire la «revisione critica» dell'operato della task-force ■ anche i capigruppo di An nei consigli comunali di Verbania, Omegna e Domodossola, Alberto Actis, Luigi Songa ■ Ferdinando Mingo. Il coordinamento ■ le di An ribadisce infatti perplessità «sui metodi usati dagli ispettori che stanno verificando decine ■ imprese su tutto il territorio della provincia». Nelle sedi di loro competenza i tre capigruppo hanno presentato ordini del giorno in ■ «da una parte vengono richiesti interventi per la sicurezza dei lavoratori e dall'altra che la logica delle ispezioni sia volta ad una gradualità delle conseguenze colpendo senza esitazione chi si sia mosso con gravi inadempienze o assoldando lavoro nero ma che non siano posti sullo stesso piano centinaia di aziende che cercano di adeguarsi alle leggi ma che si trovano in evidenti difficoltà tra labirinti interpretativi e cavilli burocratici di una legislazione contorta».

Dello stesso tenore il comunicato della Life Piemonte «esterrefatta per metodi spicci, quasi brutali, adottati dagli ispettori del ministero del Lavoro durante i loro controlli nel Vco».

«Non abbiamo voluto la task force ministeriale per criminalizzare le aziende del Vco - precisa Lucio Reggiori della Cgil provinciale - ma piuttosto per verificare le condizioni della sicurezza sul lavoro ■ e di regolarizzazione dei lavoratori. La sicurezza sul lavoro ha un prezzo mentre i 18 morti dal '97 ad oggi non l'hanno».

In tutte le province del Piemonte venerdì 19 saranno garantiti soltanto gli «interventi tecnici urgenti»

Vigili del fuoco in sciopero per le carenze di organico

Aristide Ronzoni

I vigili del fuoco di tutte le Province piemontesi scenderanno in sciopero per quattro ore, dalle 10 alle 14 di venerdì 19 maggio. L'astensione dal servizio, che garantirà comunque la copertura di intervento tecnico urgente, è stata decisa, precisano i dirigenti di Cgil, Cisl e Uil Vigili del Fuoco Piemonte, «in segno di protesta contro la disastrosa situazione degli organici del personale operativo che non consente adeguata copertura del territorio regionale e non offre una sempre sicura risposta in termini di sicurezza all'utente a causa del sottodimensionamento delle squadre di soccorso».

«Ad aggravare la già pesante situazione - aggiungono i sindacati - contribuisce anche la carenza di personale amministrativo in tutte le sedi piemontesi e in particolar modo in quelle delle nuove Province di Biella e Vco. Carenza che addirittura non per■ il pagamento dei fornitori e degli stipendi al personale costringendo i dirigenti locali ad utilizzare personale destinato al■ autopompe, gravando così maggiormente sulle carenze negli organici del soccorso».

La delicata situazione, secondo Cgil, Cisl e Uil Vigili ■ Fuoco Piemonte, sarebbe imputabile alla non adeguata rilevanza data al fenomeno dal dirigente regionale preposto al coordinamento dei comandi provinciali, il quale non avrebbe così saputo coinvolgere nell'emergenza la stessa direzione generale. A detta delle organizzazioni sindacali il medesimo dirigente regionale non avrebbe affrontato adeguatamente neppure il problema delle colonne mobili deputate agli interventi per calamità su tutto il territorio nazionale. «Le colonne mobili - precisano i vertici del sindacato - vengono composte quasi esclusivamente di personale volontario con il pretesto che ■ componente professionale, in tali frangenti, non appare sufficientemente motivata poichè già troppo impegnata dei servizi incentivati».



Vigili in azione. Nel Vco e nel Biellese manca anche personale amministrativo

Tra i motivi della protesta anche la partecipazione del solo personale del comando di Torino ai corsi per interventi ■ ■ impervie (speleologico, alpino e fluviale Saf) che di fatto esclude personale degli altri comandi della regione, e la mancata emissione di linee guida da parte dell'Ispettorato Interregionale, per quanto attiene agli interventi per emergenze da calabroni e vespe. «Per questi motivi - ribadiscono i sindacati - i vigili del fuoco del Piemonte, già ampiamente provati per i gravissimi ritardi con cui verranno corrisposti gli arretrati del contratto di lavoro scaduto dal 1998, sciopereranno compatti. Saranno inoltre opportuni comitati che si costituiranno venerdì a decidere ulteriori iniziative di protesta in concomitanza ■ l'astensione dal servizio».

VERBANIA

Porto turistico, le condanne

Due condanne per i subappalti nella costruzione del nuovo porto turistico. Quattro mesi d'arresto ■ no stati inflitti dal giudice unico a Monica Barbara Guarischi, amministratore della «Flumiler costruzioni spa» ■ ad Angelo Penati, rappresentante legale della «Penati srl» ■ cui una parte dell'opera era stata subappaltata senza però ■ necessarie autorizzazioni. Pena sospesa con la condizionale per Guardischi, convertita in sei mesi ■ libertà vigilata per Penati. [Ansa]

Salvata nei boschi di Laveno

Disavventura a lieto fine per Loriana Persichetto, 38 anni, di Ghiffa. In gita con figlio e marito a Sasso del Ferro, sulla funivia che sale da Laveno è colta da panico e decide di scendere a piedi. Sbaglia però sentiero e, presa dalla paura, invoca aiuto. L'allarme viene raccolto e scattano le ricerche: verrà tratta in salvo dall'equipe dell'elisoccorso dell'ospedale sant'Anna di Como. [a. r.]

Tenta furto ■ auto, preso

Uscito da un bar di Intra, ieri notte, ha sorpreso un giovane che stava rovistando sulla sua auto: scoperto, il ladruncolo si è dato alla fuga a piedi inseguito dal proprietario della vettura. Una volante della polizia in servizio nella zona è intervenuta e ha tratto in arresto per tentato furto flagrante Antonio Gitto, 30 anni, di Vi■. I carabinieri di Gravellona Toce - in esecuzione di ordinanza di carcerazione emessa dal tribunale per i reati di furto aggravato e continuato e uccisione di animali - hanno tratto in arresto Simone Strola, 31 anni, tradotto in cella a Verbania. [a. r.]

A RICORDO DI PIAZZOLLA



Novara, un tango per «Soledad»

Appuntamento d'eccezione sabato a Novara alla chiesa di San Giovanni Decollato, in piazza Puccini, vicino al teatro Coccia. Alle 21 il concerto di presentazione del cd «Soledad», protagonista «Tanguedia Duo»: Barbara Tartari al flauto e Claudio Farinone (nella foto), si sono esibiti con grande successo a marzo a Galliate, in occasione della festa della donna. Al castello di Galliate il duo aveva proposto un abbinamento tra Piazzolla e le poesie di Luis Borges. Il recital di sabato nella chiesa cittadina sarà un evento eccezionale per la presenza, già confermata, di Laura Escalada Piazzolla, moglie di Astor Piazzolla. Un appuntamento molto interessante per gli appassionati di un genere che sta conoscendo un momento di particolare favore. L'ingresso alla serata è libero. [c. m.]

Sono proposte lontane dal circuito più commerciale

Arona, due film raccontano le «Altre culture» africane

ARONA

«Un mondo + 1» è l'originale iniziativa promossa [illegible] giovani del Cinecircolo San Carlo di Arona. Il sottotitolo «Altre culture, [illegible] mondo di colori» vorrebbe rappresentare un invito alla conoscenza dei valori e delle ricchezze presenti nelle diverse realtà culturali di popoli che, anche se geograficamente lontani, [illegible] la comunicazione globale e il feno[illegible] della immigrazione sono sempre presenti nella nostra società. All'interno di tale iniziati[illegible] presentati due film provenienti dal Festival del Cinema Africano di Milano. Le due pellicole, che saranno proiettate al cinema Teatro di via don Minzoni giovedì 25 e giovedì 1 giugno, sono «Pièces d'identité» (Carta d'identità) di Mwenze Ngangura, Congo 1998, e «Le cri du coeur» (Il grido del cuore), di Idrissa Ouégraogo, Burkina Faso 1994.

La rassegna dedicata al cinema africano [illegible] a sollecitare uno scambio emozionale e culturale tra i popoli e a far conoscere i problemi e [illegible] tensioni che si vivono oltre il Mediterraneo. Pellicole che svelerano una cinematografia da sempre trascurata dalla distribuzione commerciale, ma fertile e ricca di talenti artistici.

«Carta d'identità» del cineasta congolese Ngangura è una commedia sulla difficoltà di vivere le proprie radici nella società europea. Il film racconta la vicenda del vecchio re del Congo partito per il Belgio alla ricerca della figlia, della quale ha perso le tracce: la ritrova, con sorpresa, ballerina in [illegible] night. «Il grido del cuore» narra invece con semplicità lo sradicamento di un bambino del Mali emigrato con la madre in Francia per raggiungere il padre. Lo smarrimento provoca al bambino allucinazioni in cui gli appare una iena. Tutti lo credono [illegible] bugiardo [illegible] un malato di mente, meno un amico adulto bianco, camionista, che lo aiuta a superare il trauma. [s. bott.]



Idrissa Ouégraogo regista di «Le cri du coeur» il film che racconta lo sradicamento di un bambino del Mali emigrato in Francia con la madre. Il film è stato realizzato nel 1994

EDITORIA LOCALE

Pogno, il borgo millenario nelle «memorie di ottone»

DUE anni or sono, con un libro sulla storia, la cronaca e la religiosità popolare, Giovanni Fonio, maestro elementare, aveva presentato [illegible] interessante [illegible] sul [illegible] e le tradizioni [illegible] Pogno dove, da anni, esercita la [illegible] attività di docente. Ora ha incrementato le ricerche pubblicando il nuovo volume «Pogno, immagini e memorie [illegible] un borgo millenario» edito dalla parrocchia, su iniziativa del parroco don Alberto Boschi.

La realizzazione di un'inchiesta di ben 160 pagine ha coinvolto non pochi abitanti di Pogno che rivendica i primi insediamenti delle fonderie di ottone per fabbricare i rubinetti. Pogno e i suoi abitanti emergono [illegible] evidente chiarezza dalle pagine del libro di Fonio attraverso la precisa scansione degli argomenti sviluppati e illustrati nei capitoli: fra i pionieri della rubinetteria troviamo, nei primi anni del '900, Giovanni Righi al quale seguiranno, pochi anni dopo, Giulio Perolio, Gioacchino e Carlo Crolla, Paolo Donetti. In genere i primi fonditori era operai che ritornavano a lavorare in paese dopo anni di esperienze nelle fonderie di Milano dove avevano imparato l'arte: li chiamavano «i lutunétt» per la bravura con cui sapevano lavorare l'ottone.

La rassegna della storia pognese passa anche attraverso i sindaci e i podestà, la vita delle associazioni, la passione per il ciclismo esaltata dalla vicinissima aspra rampa della Cremosina, terreno di epiche [illegible] fra Gerbi, Ganna, Galletti, campioni del primo decennio del [illegible]. Anche Pogno ha il [illegible] campione: [illegible] Raffaele Piralla che, poco amante delle dure erte inghiaiate o fangose, si dedica allo sprint tanto da conquistare nel 1913 il titolo di campione d'Italia di velocità sulla pista del velodromo Sempione.

C'è passione per la musica nelle scuole di mandolino e chitarra, e siccome per lavorar bene in officina bisogna saper leggere i progetti ecco che a Pogno nasce una scuola di disegno. Giovanni Fonio ha saputo offrire [illegible] suoi lettori, molti dei quali li ha conosciuti nelle aule scolastiche, una documentazione importante, meritevole di essere letta e consultata, dove il «linguaggio delle immagini», come scrive nella presentazione don Alberto, «è da intender[illegible] come [illegible] espressivo [illegible]tuibile per costruire la storia di una comunità che ha realizzato l'attuale prosperità attraverso [illegible] lavoro». Il libro, fuori commercio, può essere richiesto alla Parrocchia di S. Pietro Apostolo a Pogno. [r. b.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	11	47	30	2	16
	92	90	55	49	46
CAGLIARI	34	30	73	83	61
	70	68	64	62	58
FIRENZE	22	20	13	36	67
	55	54	47	46	44
GENOVA	28	59	24	68	5
	90	63	56	55	52
MILANO	66	3	85	2	1
	76	63	62	61	60
NAPOLI	4	24	23	36	73
	60	50	49	45	39
PALERMO	83	46	16	72	67
	82	73	71	55	54
ROMA	11	7	33	6	36
	123	61	59	51	46
[illegible]	7	1	67	21	35
	76	63	59	56	55
[illegible]	21	1	64	45	63
	61	59	52	42	39

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi [illegible]. Ambi contrari sul n. 18 di Torino. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

[illegible]	18-23	18-63	18-36	18-34
18-16	18-73	18-44	18-53	18-24
18-86	18-28	18-38	18-77	18-46
18-13	18-26	18-56	18-65	18-68
18-78	18-14	18-55	18-58	18-33
1[illegible]	18-76	18-48	18-43	18-66

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Bari

35-5	35-25	35-75	88-85	88-45
35-15	35-48	35-46	88-68	88-38
35-8	35-26	35-38	88-18	88-78
35-16	35-28	35-55	88-65	88-58
35-85	35-45	88-5	88-25	88-75
35-68	35-36	88-15	88-48	88-46
35-18	35-78	88-8	88-28	88-38
[illegible]	35-58	88-16	[illegible]	88-55

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane

Bari 4 (2); Cagliari 8 (0); Firenze [illegible]; Genova 39 (3); [illegible] 10 (3); Napoli 11 (6); Palermo 68 (2); Roma [illegible] (0); Torino 28 (2); Venezia 21 (2)

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

21-22-23	23-24-25	25-26-28
21-24-25	23-24-26	25-26-29
21-26-27	23-24-27	26-27-28
21-28-29	23-24-28	26-27-29
21-23-24	23-24-29	26-28-29
22-23-24	24-25-26	27-28-29
22-24-25	24-25-27	28-29-21
22-25-26	24-25-28	28-29-22
22-25-27	24-25-29	28-29-23
22-25-28	25-26-27	28-29-24

VIN[illegible]:
1 ambo a Napoli 22-29
2 ambi a Firenze 33-6, 33-62

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 13 - 17 - 29 - 33 - 84 - 89 / 20 - 24 - 38 - 69 - 70 - 74 — 2 combinazioni

L. 5600 — 2 - 8 - 24 - 40 - 42 - 57 - 80 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 63 - 17 - 85

224 combinazioni — varianti = 10 - 7 - 83 - 41 - 78 - 23 - 8 - 56

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana [illegible] via [illegible] 27, Candelo.

Oggi in Conservatorio

[illegible] con il Laboratorio di Codice Atlantico

NOVARA. Prova sul campo per studenti ed insegnanti del triennio delle medie superiori che hanno partecipato al laboratorio di lettura, iniziativa collaterale alla rassegna «Storie di fine millennio», inserita nella stagione di prosa del teatro Coccia.

L'epilogo delle lezioni, che si sono incentrate in particolare sulla drammaturgia, è la rappresentazione di un testo, frutto dello studio di questi mesi.

Con la messa in scena oggi i partecipanti al corso proveranno l'emozione di sottoporsi al giudizio del pubblico. L'allestimento è in programma alle 17,30 all'auditorium del conservatorio Cantelli. Il corso (nove gli incontri) è stato coordinato dagli operatori dell'associazione Codice Atlantico, che hanno aiutato gli iscritti a realizzare «Storie di inizio millennio: atlante n.1» - tavole delle età». Il pomeriggio di prosa è promosso dal Comune in collaborazione con lo Stabile di Torino, associazione Codice Atlantico e assessorato alla cultura della Regione. [c. m.]

Al Galletti stasera la formazione di Buenos Aires

Dall'Argentina in tournée tra i monti dell'Ossola

DOMODOSSOLA

Dal paese dei gauchos a Domo per un galà di canti alpini. Concerto polifonico, questa sera, alle 21, al teatro Galletti, [illegible] «La Corale Alpina Argentina» della sezione Ana [illegible] Buenos Aires. La formazione di trenta elementi, composta da emigrati e discendenti di italiani da tempo stabilitisi in Argentina, approda nel Vco dopo aver partecipato all'adunata nazionale degli alpini a Brescia. Ieri sera è stata ospite di Villa Giulia a Pallanza, dove si è esibita insieme alle «Genzianelle» e al «Coro Lago Maggiore».

La Corale Argentina, diretta dal maestro Nino Casarin, proporrà canti alpini entrati ormai a pieno titolo nella musica popolare italiana. E' per mantenere sempre vivi i legami con la cultura del paese d'origine che il gruppo è stato fondato nel 1964. Questo attaccamento alle due patrie è ben rappresentato nel pezzo «Los Dos Banderas», che verrà eseguito anche questa sera. Non è la prima volta che il coro sudamericano arriva in Europa ed in Italia.

In Italia il sodalizio aveva già partecipato [illegible] altre adunate nazionali degli alpini. Oggi il gruppo [illegible] visiterà Macugnaga. Nel pomeriggio alle 17 sarà accolto [illegible] Palazzo di Città dal sindaco di Domo, Mariano Cattrini, e dal presidente della locale sezione Ana, Ettore Superina. Subito dopo verranno resi gli onori al monumento all'Alpino e a quello ai Caduti, con la partecipazione della Fanfara Alpina Ossolana. Quest'ultima farà da spalla ai coristi argentini durante lo spettacolo della sera con una decina di brani. Ad accompagnare il gruppo argentino c'è Fernando Caretti che, oltre ad essere il presidente della sezione Ana di Buenos Aires, è anche a capo dell'Unione Ossolana Argentina. «L'incontro ed il concerto - dice l'assessore alla Cultura Paolo Bologna che ha promosso l'iniziativa - saranno anche occasione per rinsaldare i legami che esistono tra l'Ossola e l'Argentina». [f. r.]

GIORNO [illegible]

[illegible]TICINO

Latino al «Gilda»

Si balla latinoamericano dalle 23 alla discoteca «Gilda» di Castelletto [illegible] i [illegible] proposti dal deejay Denotto. Presto la discoteca festeggerà l'apertura estiva. [m. p.]

OMEGNA

Liscio e '60

Liscio e Anni Sessanta con le migliori orchestre dalle 21,30 di questa sera all'american pub «Big Bull» di Omegna. [m. p.]

MILANO

Cà Bianca, c'è Svampa

Nanni Svampa, il popolarissimo ex «gufo», Antonio Mastino [illegible] la compagnia del «Cà Bianca» per la serata in riva ai navigli, nell'omonimo locale di [illegible] Lodovico il Moro. Al piano, il maestro Mario Rusca. [m. p.]

VERBANIA

Serata romantica

Serata romantica di pianobar in riva al lago dalle 21 al «Pigalle» di piazza Garibaldi a Verbania con i migliori artisti. In programma cov[illegible] per tutti i gusti, revival [illegible] non. [s. r.]

[illegible] AL CINEMA

NOVARA [illegible]

[illegible], Tel 0321-627.688 **Mission to mars** Or. 20, 22.30. Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 rid [illegible]. Mercoledì sabato, fest. e pref. pom. fer. [illegible]

ARALDO Tel 0321-474.826 **Una storia vera** di David Lynch. Or. 20.15, 22.30. Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 rid. [illegible]

[illegible]ALOGIANNI Tel 0321-627.676 **CHIUSO PER LAVORI**

ELDORADO. Tel 0321-624.150 **Stigmate** con Patricia Arquette. Or. 20.30, 22.30. Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 8000

VITTORIA. Tel 0321-623.395 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero** Cartoni animati [illegible] min. 14 anni. Or. 20.50, 22.30. Feriali festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000

SACRO CUORE. Tel 0321-46.54.64 **Preferisco il rumore del mare** or. 20, 22.30. Feriali festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 10000. Mart. feriale non prefestivo posto unico L. 6.000

[illegible]

SANT'ANDREA **oggi riposo**

[illegible]

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel [illegible] - 240.566 **Storia di [illegible]**, or. 21 L. [illegible] 8000

[illegible]

VANDONI. **oggi riposo**

[illegible]

[illegible] Tel 0322 - 82.151 **La neve cade sui cedri** Or. 20, 22.15 Lire 11.000, 8000 merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81.741 **Domani e poi.** (Cineforum), or. 21.15

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81.741 **B Monkey - Una donna da salvare** Or. 20.15, 22.15 Lire 11.000 rid. 8000 (merc. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81.741 **Mission to [illegible]** Or. 20.15, 22.15 [illegible] 11.000 rid. 8000 (merc. fer. [illegible])

[illegible]

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95.23 **oggi riposo** Ingresso L. 7.000/5000 o con tessera abbonam.

CASTELLETTO TICINO

[illegible], Tel [illegible] - 914.795 per informazioni orari e prenotazione venerdì 18.30-21.30 sabato/domenica 14.30-21.30 **[illegible] Brockovich** con Julia Roberts. Or. 20.10, 22.40 Lire 13.000 rid [illegible]

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 914.285 **Pokemon** [illegible] 20.20 e **Ogni [illegible] domenica** con [illegible] Pacino [illegible] 22.30 Lire 13.000 rid 9000

[illegible]. Tel 0331 - 914.285 **[illegible] Park - Più grosso, più lungo & tutto intero** [illegible] min. 14 anni). or. [illegible] **Storia di noi due**, con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer or. 20.50 Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 914.285 **Avviso [illegible]**, con Meg Ryan, Diane Keaton. Or. 20.20, 22.20 Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331 - 914.285 **Stigmate**, con Patricia Arquette. Or. 20.40, 22.50 Lire 13.000 rid. [illegible]

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331 - 914.285 **Mission to Mars**, con Gary Sinise, Tim Robbins [illegible] 20, 22.40 Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA 7. Tel 0331 - 914.285 **B. Monkey**, con Asia Argento, Rupert Everett, or. 20.30, 22.30 Lire 13.000 rid. 9000

[illegible]

[illegible] MULTISALA 1. Info su [illegible] tel 0324 - 240.853 **Stigmate** con [illegible] 20.20 [illegible]

[illegible] 2. Info su segr. tel 0324 - [illegible] **[illegible] e tulipani** con Bruno Ganz e Marina Massironi. Or. 20.20, 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324 - 242.046 **Mission to Mars** con Gary Sinise [illegible] 20.30, 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324 - 242.046 **Ragazze interrotte** con Angelina Jolie. Or. 20.30, 22.30

[illegible]

ITALIA Tel 0163 - 84.07.01 **oggi riposo**

[illegible]

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 [illegible] **oggi riposo**

[illegible]

[illegible] 0323 - 61.459 **oggi riposo**

[illegible] **oggi riposo**

[illegible]

S. PE[illegible]CO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122 **oggi riposo**

[illegible]

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940 **Avviso di chiamata**, con Meg Ryan [illegible] 20.30, 22.30

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323.40.19.40 **La coppa** (cineforum), or. [illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964 [illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964 **Stigmate**

NELLE SALE DI [illegible]

[illegible] p. S. Carlo 7 bis. T. 011 88.78.07 **Pane [illegible] perdute.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b. tel. 216.6784 **Do not disturb - Non disturbare** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ADUA 100 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 16.10 [illegible] 20.30, 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible] **Mission to Mars.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2 tel. 562.38.00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547.007 Sala 1 **Erin Brockovich** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 Sala 2 **Inganni pericolosi.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Poke[illegible]** 14.30, 16.30, 18.30 **Storia di noi due** Or. 20.30, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540.605 **Canone inverso** Or. 15.40, 18, 20.15, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Medley. Brandelli di scuola.** Or. 16, 17.40, 19. L. 7000 Ore 21 **Pelé Vs. Maradona** Ingresso ad invit.

C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/a tel. 436.07.23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32/a tel. 436.07.23 **Il fratello minore** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 **Pokémon.** Or. 14.30, 16.30, 18.30 **Matrix** Or. 20.15, 22.30

DORIA v. Gramsci 9 tel. 542.422 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.7214 **I ragazzi del Marais** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.35

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.7214 **La capagira** Spett. unico ore 15 **L'orecchio del Whit - A Texas funeral** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40

ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447.52.41 **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino tel. 447.52.41 **Erin Brockovich** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 15.10, 16.55, 18.35, 20.30, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel. 817.18.42. **Pane e tulipani.** Or. 20.30, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel. 661.54.47 **Tutto l'amore che c'è** Or. 20.15, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. tel. 530.263 **Il miglio verde.** Or. 15, 18.30, 22

FARO v. Po 30, tel. 817.30.73 **American beauty.** Or. 17.30, 20, 22.30 Vm 14

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Stigmate.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

IDEAL c. Beccaria 4 tel. 521.4316. **Pokémon, Armageddon** Or. 15.30, 17.30 **Ogni maledetta domenica.** Or. 19.30, 22.30

KING v. Po 21 tel. 812.59.96 **Trick.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

KINO v. S. Teresa 5 [illegible] 534.614 **Kadosh** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

LUX Galleria S. Federico tel. 541.283 **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel. 812.41.73 Pom. **Stuart Little** Or. 15.25, 17.05, 18.35 Sera **Judas Kiss** Or. 20.30, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel. 812.41.73 Pom. **T come Tigro** Ore 16 **Goya** Or. 18, 20.15, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel. 532.448 **Gunshy** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **La mia adorabile nemica** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531.400 Sala 1 **Una spia per caso** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 Sala 2 **Bat che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Frederico il pittore del mare.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel. 562.01.45 **B. Monkey - Una donna da salvare** Ore 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.[illegible] **Cotton Mary** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650.02.00 **Tutto su mia madre.** Or. [illegible], 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Insider - Dietro la verità** Or. 19.15, 22.15

VITTORIA v. Roma 336 tel. 5621789 **Stigmate** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Alla biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone: **Rigoletto** (in scena fino al 3/6) **Wozzeck** (30.5-13.6) **L'Italiana in Algeri** (20.6-2.7) **Orfeo all'inferno** (14-23/7). Bigl. (ore 10.30 - 18) Tel. 011.8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20.45 Concerto per un Premio. Con Susy Dardo soprano, Walter Cargnino basso, A. M. Bondin pianoforte (musiche di G. Gershwin) e The White Gospel Group diretto da E. Renaudo e L. Urel. Info: Associazione Piemontese contro l'Epilessia tel. 011.318.0623

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011.850.570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), ore 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011.810.4653/810.4961

CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. De Sono Associazione per la Musica ore 21 F. Dillon, violoncello, D. De Santis, pianoforte. Musiche di Prokofiev, Janacek, Brahms. Informazioni tel. 011.864.5640

Eleonora e Alessia trionfano al concorso «Borromee»

Giovani pianiste novaresi entusiasmano la giuria



Primo premio a Verbania per Eleonora Spina e Alessia Turcato

NOVARA

Bravissime, tanto da entusia[illegible] la giuria del concorso musicale Isole Borromee e il pubblico del Chiostro della Famiglia Studenti a Verbania. Eleonora Spina e Alessia Turcato, [illegible] anni, hanno partecipato e vinto la scorsa settimana il concorso a Verbania «Isole Borromee», organizzato dall'associazione Dino Ciani di Domo e dalla Provincia di Milano. Qui le due giovanissime novaresi hanno vinto il primo premio ex aequo nella categoria riservata ai giovanissimi solisti. Il programma che ha decretato il [illegible] succes[illegible] comprendeva brani [illegible] Bach, Beethoven, Debussy e Bartok. Al Chiostro si sono aggiudicate il primo premio anche per la musica da camera. [c. m.]

Hockey, la seconda squadra cittadina pronta al salto



Battendo l'Amatori Lodi sabato sera, la Rotellistica '93 ha fatto un passo avanti quasi decisivo verso la promozione in A1

Rotellistica, sabato a Lodi l'appuntamento con la A1

NOVARA

Non solo Francoli, ma c'è un'altra [illegible]ovara hockeistica che sta per stappare bottiglie di champagne: è la Rotellistica '93 che sabato prossimo a Lodi potrebbe coronare uno storico salto in A1.

I ragazzi di Tommy Colamaria, infatti, sabato sera nella «gara uno» dello spareggio promozione hanno rifilato un secco 6-0 all'Amatori Lodi e ora sentono vicinissima la massima serie.

I novaresi hanno liquidato con tre reti per tempo i lodigiani, lontani parenti di quella squadra che battagliava [illegible] il Novara per lo scudetto in anni «ruggenti» dell'hockey nazionale.

Nonostante il bomber Cerutti claudicante (ha giocato con una fasciatura per limitare i dolori derivanti da uno stroppo a una gamba), la Rotellistica non ha quasi fatto vedere pallina ai lombardi.

Nel tabellino dei marcatori, 4 gol per Galli, e due per lo stesso Cerutti. In tribuna hanno assistito all'incontro, anche dirigenti e giocatori del Francoli, tra cui Ale Michielon, [illegible] Stecca d'Oro dell'ultimo campionato di A1: «La Rotellistica mi è parsa avere qualcosa in più del Lodi e secondo me può farcela anche sabato sera in terra lombarda. Non è escluso che riesca pure a vincere. Spiace per Lodi, uno dei baluardi dell'hockey nazionale. Ricordo battaglie avvincenti tra Novara e Lodi. Chissà quando torneranno. Tornando al presente, per noi e penso anche per il pubblico di Novara sarebbe bello poter avere due squadre della stessa città nel massimo campionato». [m. p.]

Basket, nel secondo atto dei play out di B1 I novaresi cedono al Padova

Cimberio, scivola via la salvezza

Giovedì si dovrà tornare in terra veneta

Il basket novarese assomiglia all'indice di borsa, che alterna [illegible] «seduta» favorevole a un'al[illegible] assolutamente disastrosa. Il «crack» è dell'ultimo weekend, che ha assolutamente sovvertito tutte le indicazioni positive della [illegible] metà settimana rimettendo tutto in discussione.

Perde la Cimberio che [illegible] dovrà andare a Padova a cercarsi la salvezza; perde la 3B6 Castelletto [illegible] il forte Soresina e l'Amd Athlon Novara crolla a Rho. Morale, domani 3B6 e Amd sono all'ultima spiaggia, e giovedì la Cimberio tenta un miracolo, anche se per i borgomaneresi ci sarà comunque [illegible] ultimo appello, con la perdente di Mestre-Pesaro.

Eppure, partite [illegible] quella di domenica la Cimberio di qualche tempo fa le avrebbe vinte, magari realizzando un tiro all'ultimo secondo.

Ma questa non è proprio stagione per [illegible] quintetto di Dodo Rusconi, e d'altra parte non sarebbe [illegible] a [illegible]ocarsi la salvezza in [illegible]. Padova, come previsto, ha giocato la partita della vita, difendendo, picchiando, tirando. La classica squadra disperata, quello che invece non è parsa la Cimberio, nervosa e lenta, troppo lenta. La chiave del match stava tutta nella velocità: Padova è compagine fatta di «vecchietti», [illegible] rispetto parlando, costretti a giocare su ritmi blandi.

Ecco dove la «Cim» ha perso la partita, accettando il valzer lento padovano. Sempre dietro per quasi tutto l'incontro, a tre minuti dalla fine il riaggancio e un effimero sorpasso che si è spento davanti alla «bomba» da tre in extremis di Marini che fino a quel punto [illegible] riuscito a farsi notare solo dalla lunetta dei liberi. Non tutto è da gettare: [illegible] [illegible] prestazioni dei singoli, [illegible] segnalare quella di capitan Stefano Agnesi, [illegible] visto [illegible] positivo. Molto bene anche Ferrari e Mario Romeo; Conti ha sofferto oltremodo [illegible] pungente Cadorin. Giovedì a Padova ci sarà da soffrire e non è [illegible] novità, e se poi dovesse [illegible]dar male, ci sarà l'ultima possibili[illegible] contro o Pesaro o Mestre, con una piccola preferenza per i pesaresi giusto per il fatto [illegible] contro di loro la Cimberio potrà disporre dell'eventuale bella in casa. Cim e Padova sono parse equivalersi, molto dipenderà dalla tenuta fisica che a questo punto della stagione conta più di ogni altra cosa. [m. p.]



Federico Ferrari: i suoi [illegible] punti preziosi [illegible] hanno comunque salvato la «Cim»

CICLISMO

Finale a sorpresa, con quattro corridori in volata sul traguardo di Pratolungo

Il Giro della Castellania a Curino

Luca Mele trionfa al trofeo «Città di Domodossola»

PETTENASCO

Quattro in volata sul traguardo di Pratolungo per la conclusione del Giro della Castellania del lago d'Orta, classica del ciclismo Juniores giunta all'edizione numero 38. Non [illegible] mai successo. Di solito il gruppo arriva compatto fino a Pettenasco, dopo tre giri completi del lago d'Orta, e poi lungo i tre chilometri di [illegible] con tratti fino al 15 per cento la selezione si [illegible] spietata. Chiappucci, Bergamo, Panizza, Tinivella, Dello Vedova alcuni tra i più noti vincitori solitari di questa corsa, organizzata dal Velo Club Borgomanero con il supporto della «Pettenasco Nostra». Domenica, invece, [illegible] ostante la selezione, dall'ultima curva [illegible] sbucati in quattro ed è [illegible] uno sprint «in apnea». Dopo Marco Osella, vincitore [illegible] scorso anno, [illegible] altro piemontese [illegible] primo posto: Andrea Curino, tesserato per la Vigorplant. I [illegible] battuti sono Paride Grillo (Comense), Marco Bianco (Valle Orco Soana) ed Erik Bochicchio (Rostese), brillante vincitore lo scorso anno ad Ivorio del campionato regionale Allievi. Alla spicciolata sono arrivati gli altri, una sessantina (al via [illegible] erano allineati [illegible] cento). Neppure quest'anno [illegible] andata a buon fine alcuna delle molte fughe inscenate sullo scorrevole percorso (salita della Cesara a parte), vero omaggio per tutti i paesi del lago d'Orta. Splendida [illegible] giornata, perfetta l'organizzazione. In mattinata, si è invece disputato il secondo Trofeo Città di Domodossola per Esordienti, organizzato dal Pedale Ossolano Cipir. Ordine di arrivo: 1. Luca Mele (Pedale Verbanese Delta), [illegible]. Fabio Pavani (Valle Orco Soana), 3. Matteo Montanari (Pedale Ossolano Cipir), 4. Marcello Bertolo (Velo Club Novarese). [s. bot.]

Lo 0-0 contro il Prato consegna al Novara la doppia sfida salvezza con i liguri

L'Imperia, come volevano tutti

Prima gara in trasferta, bastano due pareggi

Renato Ambiel

NOVARA

E' [illegible] [illegible] in fondo Zoratti sperava. Nei play out il Novara affronterà l'Imperia [illegible] Carletto Soldo. Prima gara in Liguria, il [illegible] maggio, ritorno al «Piola» il 4 giugno. [illegible] [illegible] partite gli azzurri si giocheranno l'intera stagione. Due pareggi garantirebbero la salvezza alla squadra di Achilli che può vantare una migliore classifica finale rispetto agli avversari. Ma questo Novara, anche per quanto ha fatto vedere domenica contro il Prato, non può essere affatto tranquillo. Quella [illegible] Zoratti è parsa [illegible] squadra [illegible] motivazioni e con molti problemi di natura fisico atletica prima ancora che tecnico tattici. Questi se li porta dietro da tutto l'anno e le responsabilità semmai vanno ricercate in chi ha portato a Novara questi giocatori liberandosi di altri che già erano qui. Zoratti domenica commentava che [illegible] il Novara riuscirà a salvarsi, in fondo, avrà fatto come l'anno scorso. Magra consolazione davvero. Sull'avversario il tecnico esprime ottimismo: «L'Imperia è la squadra migliore che ci potesse capitare. Vedremo di superare anche questo scoglio contro il quale siamo andati a cozzare per nostra volontà, per i nostri demeriti. Avremmo potuto salvarci senza play out».

Della gara col Prato il tecnico non ha voluto parlare se non per riferire delle condizioni fisiche di Preti che [illegible] accusato un dolore alle spalle già infortunate. «Abbiamo a disposizione due settimane per rimetterci [illegible] pò in condizione anche se domenica col caldo e il terreno soffice non siamo crollati...» C'è da dire, per la verità, che i ritmi non sono stati infernali. Poi il tecni[illegible] ha aggiunto: «Sono contento per Andreolli che ha giocato qualche buona palla e potrà tornarci utile». A questo punto della stagione non sappiamo se il ragazzo venuto da Borgomanero avrà altre opportunità per mettersi in mostra a Novara. Sappiamo però che domenica, a fine partita ha rifiutato il dialogo con i cronisti. Proprio come fanno i divi consumati. O forse era stanco per [illegible] gran correre che ha fatto a vuoto? Certo ha perso un'occasione per far conoscere anche il suo pensiero dopo [illegible] anno trascorso in panchina. Gli allenamenti riprenderanno domani, mercoledì. Zoratti sta pensando ad una difesa a cinque [illegible] spera di recuperare Scognamiglio alle prese c[illegible] [illegible] frattura ad un braccio che non gli impedisce però un minimo di allenamento. La sua esperienza contro l'Imperia potrebbe tornare utile. L'unico sicuramente indisponibile sarà Gasparini che si è stirato. Per lui la stagione è finita.



E' andata come tutti immaginavano: ovvero l'accoppiamento nei play out contro l'Imperia. Prima gara in Liguria, [illegible] maggio, ritorno al «Piola» il 4 giugno. In due partite gli azzurri si giocheranno l'intera stagione

Castelletto, Omegna e Crevolamasera ok nei play out

Per il terzetto di Eccellenza partenza col piede giusto

NOVARA

Sono partite col piede gi[illegible] Castellettese, Omegna e Crevolamasera, le tre squadre di Eccellenza alla caccia della salvezza via play out. Un vero exploit il successo (4-1) dei ticinesi di Carlini a spese dei torinesi della Cumiana che all'82' si trovavano [illegible] in vantaggio grazie ad un gol realizzato da Bonenti. In [illegible] Cesarini» sono andati [illegible] segno Cominetti, due volte Maggioni e il new entry Catalano. Omegna e Crevolamase[illegible], entrambe impegnate in trasferta, [illegible] la [illegible] [illegible] con due [illegible]. Da rimarcare la prodezza del portiere ossolano Chiello che ha intercettato un calcio di rig[illegible] del cuneese Ballauri; mentre l'Omegna può recriminare sui due pali colpiti da Giustino e Ferrario.

Quadrangolare 1: Giaveno-Omegna 0-0; Monferrato-Saluzzo 0-4. Classifica: Saluzzo punti 3, Omegna e Giaveno 1, Monferrato [illegible]. Prossimo turno (domenica 21 maggio): Omegna-Monferrato e Saluzzo-Giaveno. Quadrangolare 2: Castellettese-Cumiana 4-1; Albese-Crevolamasera 0-0. Classifica: Castellettese punti 3, Crevolamasera e Albese 1, Cumiana 0. Prossimo turno: Crevolamasera-Castellettese e Cumiana-Albese. [s. bot.]

Serie D, la capolista dilaga nella ripresa con i lacuali

A Moncalieri il Verbania sogna solo per un tempo

VERBANIA

Il miracolo contro la capolista non è accaduto. Il Verbania [illegible] ha creduto per un tempo, andando al riposo addirittura in vantaggio grazie [illegible] un bel centro di Milani proprio alla conclusione della prima parte della gara. Il Moncalieri però è tornato in campo con maggiore determinazione e col passare del tempo ha fatto valere i diritti della prima della classe, andando [illegible] segno per ben tre volte.

Le considerazioni [illegible] fine partita in casa biancocerchiata sono [illegible] simili a quelle già registrate in parecchie circostanze nell'arco del torneo: la squadra a tratti si esprime bene e non demerita, ma alla fine il risultato parla a favore degli avversari. «Contro i vincitori [illegible] torneo - dichiara l'allenatore Angelo Seveso - [illegible] abbiamo sfigurato e abbiamo tenuto a lungo validamente il campo. Le attenuanti non [illegible] mancano e con un po' più di attenzione si sarebbe anche potuto uscire dal campo imbattutis.

Ancora una volta l'assenza del capocannoniere Braga si è fatta sentire. Se a ciò si aggiunge che Ciocci ha già concluso da tempo il torneo, si spiegano in buona parte gli ultimi risultati negativi e la diminuita efficacia ffensiva. Resta una classifica che per posizione e punteggio non si può che definire deludente rispetto alle attese dei dirigenti e alle potenzialità che la squadra aveva espresso in avvio di campionato. Non resta che attendersi domenica prossima una degna conclusione davanti al proprio pubblico. Occorrerà un impegno deciso fino all'ultimo, poiché avversaria sarà l'Entella che domenica ha sconfitto il Borgomanero e che è ancora alla ricerca dei punti-salvezza. [s. r.]



Nonostante una prova coraggiosa il Verbania ha dovuto cedere al Moncalieri

Rossoblù generosi, ma i liguri sono più motivati

Il Borgo tiene oltre un'ora poi l'Entella sfonda e vince

BORGOMANERO

I rossoblù rientrano dalla trasferta in Liguria con una sconfitta di misura che però lascia invariata la buona classifica della compagine di Giampiero Erbetta. Sul difficile campo di Chiavari, ci sono voluti 65 minuti per fare capitola[illegible] la porta di Binello. Il Borgo ha avuto anche l'occasione, e che occasione, per pareggiare: nei minuti di recupero Sirotich, a due passi dalla porta, ha colpito di testa ma ha mandato la palla alta sulla traversa. Erbetta è comunque soddisfatto della prestazione della squadra: «Abbiamo disputato una partita dignitosa e, se Sirotich fosse stato più fortunato nel colpo di testa, avremmo pareggiato. Devo dire però che il risultato è sostanzialmente giusto, perché l'Entella ce l'ha messa tutta»

Erbetta ne ha approfittato per fare giocare qualche sprazzo di partita anche ai giovani, da Cassani a Rolando, da Rota [illegible] Ceci. Domenica il campionato si chiude con la gara contro il Derthona, terza in classifica: la partita si disputerà sul campo di Vaprio d'Agogna a causa dell'indisponibilità del Comunale, dove ieri sono iniziati i lavori di risistemazione del terreno di gioco. [mar. gio.]



UNA VIA PER L'EUROPA



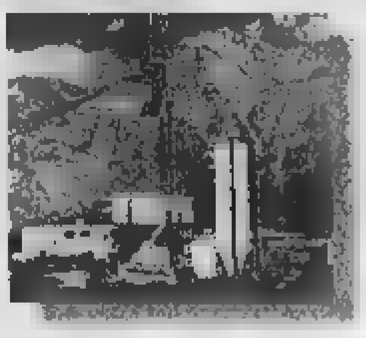
IL GOVERNO

Il ministro Bersani si è anche impegnato a convocare entro poche settimane la conferenza dei servizi per la linea Torino-Milano che permetterà anche di definire il passaggio dell'alta capacità nel nodo ferroviario di Torino.



[illegible] LOCALI

Evelina Bertoro, presidente della comunità montana: «E' un progetto che taglia fuori l'intera alta valle di Susa e che non risolve i problemi di inquinamento ai nostri valichi. Chiederemo [illegible] approfondire gli altri [illegible]



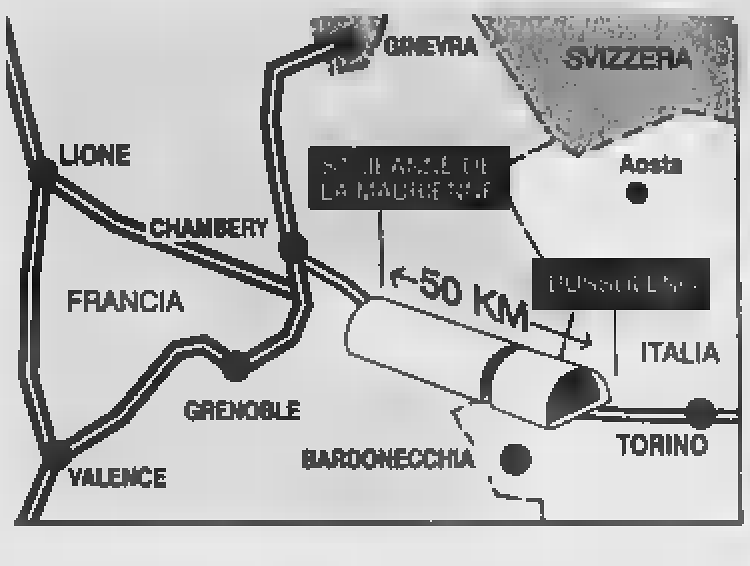
IN FRANCIA

A St. Julien-Montdenis è stato già scavato un pozzo geognostico di 42 metri, da lì si è partiti per lo scavo di una galleria. Si tratta di lavori necessari per approfondire le difficoltà nella realizzazione del tunnel e valutare i [illegible].

A Lione sotto un tunnel di 52 km

Treni merci e passeggeri, costo 12 mila miliardi

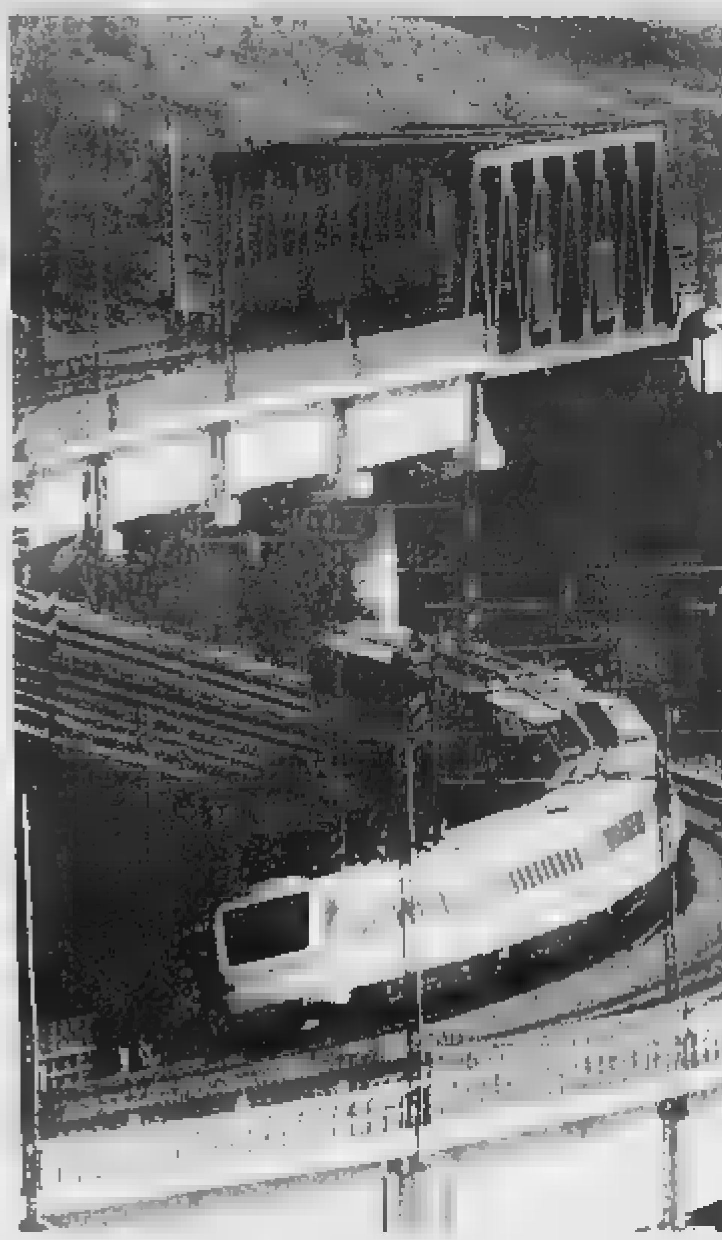
[illegible]
inviato a MODANE



«Chiunque guardi [illegible] grafica dell'Italia si accorge che il problema dei collegamenti con l'Europa si risolve con un sistema a croce. Senza un braccio di questa croce l'Italia perde metà delle prospettive [illegible] unirsi non solo [illegible] i paesi europei ma anche con quelli che stanno per entrare nell'Unione. Il collegamento Torino-Lione non è solo una questione piemontese. Roma [illegible] certamente d'accordo per la sua realizzazione». Pierluigi Bersani, ministro dei Trasporti, risponde così alla domanda di un giornalista francese che, riportando le affermazioni [illegible] presidente Chirac, metteva in dubbio la volontà politica italiana di realizzare quest'opera. E le assicurazioni [illegible] Bersani arrivano nel corso della Conferenza stampa congiunto [illegible] il suo collega francese, Jean-Claude Gayssot, convocata [illegible] annunciare la «forte e totale determinazione [illegible] due governi nel realizzare» il nuovo passaggio attraverso [illegible] Alpi: un tunnel lungo 52 chilometri, a doppia galleria (una per ogni senso di marcia) da St. Jean de Maurienne fino alle porte di Bussoleno per il passaggio di treni adibiti sia al trasporto di passeggeri che di merci (con i camion caricati sopra). Costo complessivo: 12 mila miliardi di lire, settemila miliardi e [illegible]zzo circa per la realizzazione della prim[illegible]

La stima definitiva dei costi dovrebbe essere pronta alla fine di luglio. Nel frattempo Francia [illegible] Italia si sono impegnati a realizzare, entro il 2005-2006, i lavori di ammodernamento della linea storica. L'Italia spenderà circa 300 miliardi di lire per il rifacimento delle gallerie, l'ammodernamento delle linee elettriche e dei servizi di segnalazione in modo da portare i passaggi dei convogli dai [illegible] treni/ora attuali a 250. Aggiunge Bersani: «Stiamo già spendendo altri 40 miliardi per opere potenziamento già programmate». Altri 300 miliardi saranno spesi per gli studi geognostici. La Francia sborserà le stesse cifre. Almeno il 50 per cento di questi fondi dovrebbero essere trovati attraverso una partecipazione dell'Unione Europea. Bersani e Gayssot, poi, hanno anche sottolineato che alla realizzazione del tunnel contribuiranno anche i privati ma nessuno di loro ha spiegato come.

La scelta di realizzare uno dei tunnel ferroviari più lunghi del mondo è stata fatta dalla Commissione Intergovernativa ed apre la strada alla decisione finale prevista nel summit autunnale tra gli esecutivi italiani e francesi. Prima del vertice, cioè entro settembre, il governo italiano si è impegnato a definire il tracciato «sia del luogo e delle modalità del ritorno in superficie del tunnel sia per quanto concerne il percorso che porta a Torino». E qui nascono i problemi. Sono note le perplessità degli abitanti della Val Susa. Bersani ha promesso «un meccanismo di grande coinvolgimento e di trasparenza con le autonomie locali e con le Ferrovie, cercando soluzioni che garantiscano il minimo impatto ambientale». Ma se la Regione Piemonte, per bocca dell'assessore ai Trasporti, William Casoni, plaude all'iniziativa - «Era la posizione della Regione da anni e [illegible] dei punti più importanti del programma della Giunta» - la Provincia di Torino attacca. Spiega la presidente [illegible] Mercedes Bresso: «Soprattutto per la posizione della regione Piemonte c'è il rischio che gli sforzi di definizione del tracciato in Piemonte si concentrino subito sul percorso lungo la Val Susa [illegible] attendendo i risultati per le verifiche in corso sull'alternativa Orbassano con gravi conseguenze per l'economia torinese».



Con il treno ad alta velocità la Francia diventa molto più vicina

RADIOGRAFIA DI UN'OPERA ATTESA DAL 1990

Meno di 3 ore per raggiungere Parigi

I detriti dello scavo alti come sei piramidi di Cheope

il [illegible]
[illegible]

La Torino-Lione nasce dieci anni fa, nel dicembre del 1990, quando la Comunità europea approva la delibera sulla rete ferroviaria internazionale da alta velocità, da completare nel 2010: è [illegible] degli anelli mancanti del sistema, il collegamento diretto Italia-Francia, pensato per aggirare [illegible] strettoia ferroviaria della Valle di Susa. Qui la linea è particolarmente battuta e impervia, con una pendenza fino al 31 per mille, che limita fortemente le possibilità di traffico e intasa la linea con i treni merci che non possono oltrepassare i 50 all'ora anche con carichi limitati e condizionano la circolazione a 7 treni per ora.

Ma il passo lento dell'alta velocità richiede anni tra una tappa e l'altra: soltanto nel '92 i due governi parlano apertamente di una linea tutta nuova e insediano un gruppo bilaterale per avviare gli studi economici. Soltanto nel '9[illegible], dopo che l'Unione europea ha definito i 26 progetti prioritari ed ha inserito la Torino-Lione tra i 14 finanziabili dalla banca europea per gli investimenti, nasce il Geie, il gruppo economico di interesse europeo che conduce tutti gli studi preliminari. E ci vogliono altri [illegible] anni di [illegible]ici, previsioni e raccomandazioni per arrivare all'impegno di ieri.

Dieci anni per un «sì», la metà del tempo a disposizione per realizzare una tra le gallerie ferroviarie più lunghe del mondo: 52 chilometri confrontabili soltanto con il tunnel giapponese del Seikan (53,8) e con il San Gottardo (57). Nel prossimo decennio, per rispettere la delibera [illegible] 1990, dovrebbero essere completati tutti gli studi sul tracciato, i progetti esecutivi, i piani finanziari, le gare d'appalto, i lavori del tunnel e delle infrastrutture.

Improbabile, come testimonia il piano di lavoro, non ancora completato, che sposta la data teorica di fine-lavori fino al 2017-2018. Infatti prevede tre anni, da qui al 2003 per la preparazione degli appalti, altri tre anni, fino al 2006, per i sondaggi e le indagini sul sottosuolo. Tra il 2007 e il [illegible] si dovrebbero programmare gli appalti internazionali e i lavori dovrebbero cominciare nel 2010 per chiudersi entro il 2015, [illegible] un'appendice di un paio d'anni per sistemare tutte le attrezzature.

Nel frattempo, gli extracomunitari svizzeri avranno probabilmente completato due tunnel concorrenziali, realizzati nelle stesso condizioni ambientali, sotto le Alpi: il Loetschberg (37 chilometri sulla direttrice del Sempione), e il San Gottardo (57 chilometri sulla direttrice di Chiasso).

Gli ingegneri italo-francesi, frattanto, hanno indicato in linea di massima la soluzione migliore del tunnel di base «bitubo» con [illegible] galleria per binario, come nella galleria sotto la Manica,, da Bussoleno a Saint Jean de Maurienne, più una seconda galleria di 12 chilometri come «circonvallazione» di Bussoleno, mentre rimane da scegliere la via per arrivare a Torino (tutta in Valsusa o con una deviazione in Valsangone). La pendenza nella galleria principale sarà al massimo dell'8 per mille e consentirà [illegible] velocità massima dell'ordine di 220 chilometri l'ora.

L'obiettivo è di consentire [illegible] transito nella nuova galleria anche ai trasporti intermodali e alle «autostrade viaggianti» (i Tir caricati sui treni che non possono transitare nel vecchio tunnel), e di tagliare drasticamente i tempi di percorrenza per raggiungere le città d'Oltralpe. Qualche esempio: Lione, che oggi [illegible] a 3 ore e 50 inuti di treno da Torino, sarà soltanto a 1 ora e 27 minuti. Parigi potrà passare da 6,18 a 2,55. Londra da 12 ore a 5,17.

Sull'altro piatto, gli ambientalisti mettono lo «sconquasso» che un'opera di queste dimensioni non potrà non provocare. Il dato più impressionante [illegible] dal «marino»: lo scavo, a foro cieco, realizzato con gigantesche «talpe», le frese rotanti del diametro della galleria già utilizzate [illegible] la Manica, produrrà [illegible] mole ciclopica [illegible] detriti: [illegible] milioni di metri cubi, vale a dire l'equivalente di sei piramidi di Cheope (227 metri di lato-base per 138 di altezza).

Definita la struttura che allestirà i Giochi: 12 poltrone da assegnare

Tomba a caccia di campioni

Talent scout per le Olimpiadi del 2006

Claudio Giacchino

Alberto Tomba talent scout di campioni per Torino 2006. Perché almeno [illegible] italiano riesca a salire sul podio nelle Olimpiadi taurinensi. E, vista la desolante realtà in cui è precipitato lo sci nostrano dopo l'uscita di scena della Bomba e di Deborah Compagnoni, [illegible] davvero un'impresa titanica scovare [illegible] atleta in grado di onorare i Giochi che si svolgeranno sulle montagne attorno alla Mole. Nell'impresa si cimenterà il grande Tomba. Lo ha annunciato egli [illegible] alla fine del Consiglio di amministrazione del Toroc, ossia del Torino organizing committee. Cioè, il comitato organizzatore della kermesse dei cinque cerchi. Del Consiglio fa parte anche l'Alberto nazionale. A fianco di Castellani, presidente del Toroc, di Evelina Christillin, vicepresidente vicario, [illegible] Paolo Rota, direttore generale, l'Eroe di tre Olimpiadi ha detto sorridendo: «Cercherò tra le promesse quindicenni, sei anni non sono mica tanti per formare un asso, ci proverò. Certo, sarebbe assurdo se nessun italiano conquistasse medaglie nei Giochi che dopo mezzo secolo tornano nel nostro paese...Posso solo garantire che Torino stupirà il mondo per come avrà saputo organizzare un'Olimpiade straordinaria». La ricerca di azzurrini in grado di figurare come si deve sulle nevi subalpine tra sei anni fa parte di un progetto che Torino 2006 ha pianificato insieme al Coni e alle federazioni sportive dalla neve e [illegible] ghiaccio. Intanto, è stata definita la [illegible] che dovrà allestire i Giochi. L'ingegner Paolo Rota ha spiegato l'organigramma approvato dal Consiglio di amministrazione. Le poltrone da assegnare sono 12. Troveranno un padrone entro «fine giugno, primi di luglio - ha detto Castellani -. Le nomine [illegible] all'insegna della trasparenza, [illegible] va del nostro buon nome».

IN BREVE
PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] in Germania i reflui dell'Acna?



CENGIO. I reflui dell'Acna trasportati [illegible] Germania? I 300 mila metri cubi di reflui di lavorazione, da anni stoccati nei 13 bacini all'interno del sito, una volta "concentrati" verrebbero essicati attraverso uno specifico impianto, racchiusi in fusti e trasportati, tramite ferrovia, in una cava di salgemma in Germania. Un'ipotesi già promossa, senza fortuna, a cavallo del 96/97 dall'allora ministro all'Ambiente Edo Ronchi. Impossibile, però, trovare conferme ufficiali. Dall'Enichem nessuna conferma o smentita, tanto meno sull'eventuale abbandono dell'ipotesi Re-sol. Spiegano: «Quello che è evidente è che dobbiamo precedere alla bonifica e i reflui potranno potranno essere movimentati solo utilizzando la rete ferroviaria».

Un orafo valenzano fermato [illegible] Sardegna

VALENZA. Un orafo valenzano, Franco Gusco, 55 anni, è stato fermato in Sardegna [illegible] l'accusa di aver organizzato una rapina da [illegible] miliardo messa a segno l'8 aprile ai danni di una gioielleria di Cagliari. Arrestati [illegible] altro gioielliere, due banditi e 5 complici, tutti sardi. L'orafo avrebbe fornito alla banda indicazioni e una mappa della gioielleria.

La Valle d'Aosta [illegible] 800 [illegible]

AOSTA. La Regione Valle d'Aosta e Finaosta (la finanziaria regionale) sono alla ricerca di [illegible] miliardi, necessari per far fronte all'impegno dell'ente pubblico nell'accordo con l'Enel per il passaggio della gestione delle centrali elettriche in Valle d'Aosta. I mutui che saranno concessi dalla Regione costeranno, però, 50-60 miliardi l'anno di interessi.



Più ottimismo tra gli artigiani

TORINO. Va meglio l'artigianato piemontese e l'assessore regionale Gilberto Pichetto (foto) usa una sintesi metereologica della indagine congiunturale: «Tendenza a schiarite [illegible] nuvolosità residua». Per quanto riguarda la ripartizione territoriale dell'indagine, si riscontra un marcato ottimismo sull'aumento di fatturato per la provincia di Vercelli. Ad Alessandria ha un'attesa negativa sulla domanda, ma il saldo occupazionale è positivo. La provincia di Novara è la più ottimista sull'andamento della domanda, ma esprime valori positivi anche per fatturato, occupazione e investimenti. La maggiore propensione a investire si registra tra le imprese del Verbano-Cusio-Ossola, la minore si riscontra [illegible] Asti.

Ipnotizzano cassiere e rapinano la banca

GENOVA. Rapina con ipnosi ieri alle 13 in un'agenzia del Monte dei Paschi di Siena, in piazza Rossetti nel levante di G[illegible]. Due donne, probabilmente zingare, si [illegible] avvicinate al cassiere e, guardandolo fisso negli occhi, si sono fatte consegnare banconote per un impo[illegible] [illegible] un milione e mezzo di lire. Il cassiere, ancora sotto l'effetto dell'ipnosi, ricorda vagamente l'accaduto.

I vini p[illegible] Ciampi scelti da [illegible] vercellese

VERCELLI. Un sommelier vercellese ha curato la cena privata che ha chiuso la visita del presidente Ciampi in Brasile. Angelo Fornara, che era titolare di un noto ristorante [illegible] città, [illegible] è dirigente di un'azienda brasiliana che importa vini di pregio. A lui è stato affidata la carta dei vini per la cena (presenti anche il ministro Dini e Arrigo Levi) organizzata a casa Matarazzo.

Sit-in in catene delle guardie carcerarie



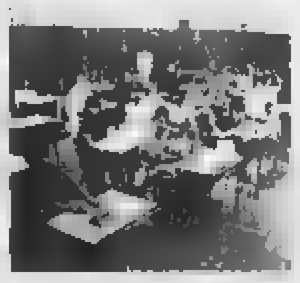
NOVARA. In catene davanti al [illegible]ere per evitare altri fatti come quelli di Sassari. Una ventina di agenti di polizia penitenziaria aderenti a Cgil, Cisl, Uil, Sappe e Sagunsa ieri si sono ammanettati davanti al supercarcere di via Sforzesca. Trenta di loro si sono autoconsegnati nell'istituto. Ed oggi alle 17 nuovo sit-in davanti alla Prefettura e corteo per le vie del centro. «Protestiamo - dicono gli agenti - perché ad oggi non sono stati rispettati gli accordi sindacali presi precedentemente che prevedevano la chiusura di alcuni reparti. Chiediamo trenta persone in più per garantire la sicurezza in un istituto con 50 detenuti sottoposti alla sorveglianza speciale dell'articolo 41 bis. Finora sopperiamo con turni massacranti»

Via alla collaborazione tra Langa e [illegible]

BARBARESCO. Il sindaco di Barbaresco, Giancarlo Montaldo, e Giorgio Quarantelli, primo cittadino di Zibello, patria del culatello, uno dei migliori salumi della terra da dove arriva il prosciutto crudo [illegible] Parma, domenica hanno celebrato il primo atto del matrimonio tra Langa e Emilia. Le sinergie tra le due terre [illegible] all'inizio, [illegible] c'è gran voglia di collaborare.

Sciame d'api [illegible] da cabina telefonica

SANREMO. Un grosso sciame di api ha trovato una originale sistemazione all'interno di una cabina telefonica di via Lamarmora a Sanremo. Per evitare problemi agli occasionali utenti sono così dovuti intervenire i vigili del fuoco. Ad accorgersi della pungente presenza è stato ieri un sanremese che, uscito di corsa dalla cabina, ha lanciato l'allarme ai vigili urbani.



[illegible], primo «Gran Prix [illegible] Mat[illegible]

BIELLA. Ha preso l'avvio ieri, nella scuola media di Vallemosso, il «Primo Grand Prix della Matematica della provincia di Biella». Alla gara sono iscritte 36 classi di una ventina di istituti: le squadre sono formate da 4 alunni di terza media, selezionati in base a «trials» interni alle varie scuole, che difenderanno i colori delle classi. Calcolo letterale, numeri relativi, equazioni, espressioni logiche, monomi e polinomi sostituiranno il salto in lungo e la staffetta. Sino a venerdì sono in calendario le semifinali, mentre sabato 27 è in programma il gran finale con l'ammissione delle prime due squadre classificate [illegible] ogni turno eliminatorio.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9: Abitudine quotidiana; [illegible]: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; [illegible]: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **9,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: [illegible] e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-16**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: [illegible]; **16-18**: Musica e notizie; **16,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA

Joyful promotion

domenica 28 maggio piazza San Carlo ore 9,30



a favore di *Specchio dei tempi*

Associazione Italiana Trapianti [illegible] Fegato

[illegible] PRESSO:

[illegible] - [illegible]
Salone LA STAMPA - Via Roma 80
Wind - Corso Siccardi [illegible]
Fidas - Via Panza 2
Running Center Club - Via dalla Rosina 12
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Mario Vittorio 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia [illegible]
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46
CENTRO STRATORINO - Aperto dal 20/5, Piazza C.L.N.

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Lotteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

[illegible] - [illegible] - [illegible] PAOLO
[illegible] Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato [illegible] per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - [illegible] - [illegible]
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Giemme - Via Ciamarella 23/4
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - [illegible] DI CAMPAGNA
[illegible]
Supermercato [illegible] per [illegible] - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

[illegible] - REGIO PARCO [illegible] MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tartini [illegible]
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCHIGLIA MADONNA DEL [illegible]
Pieri Sport - Corso Belgio [illegible]
Supermercato Di per Di - Corso [illegible]. Parco [illegible]
Supermercato Di per [illegible] - Corso Casale 115
Supermercato Di per Di - Via Foggia [illegible]

[illegible] PO - [illegible] - [illegible]
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/ H
Supermercato [illegible] per Di - L.go Montano [illegible]

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO
MERCATI [illegible]
Iperstore Gs - Corso Turati 75
Multimedia [illegible] - Via Giotto 43
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

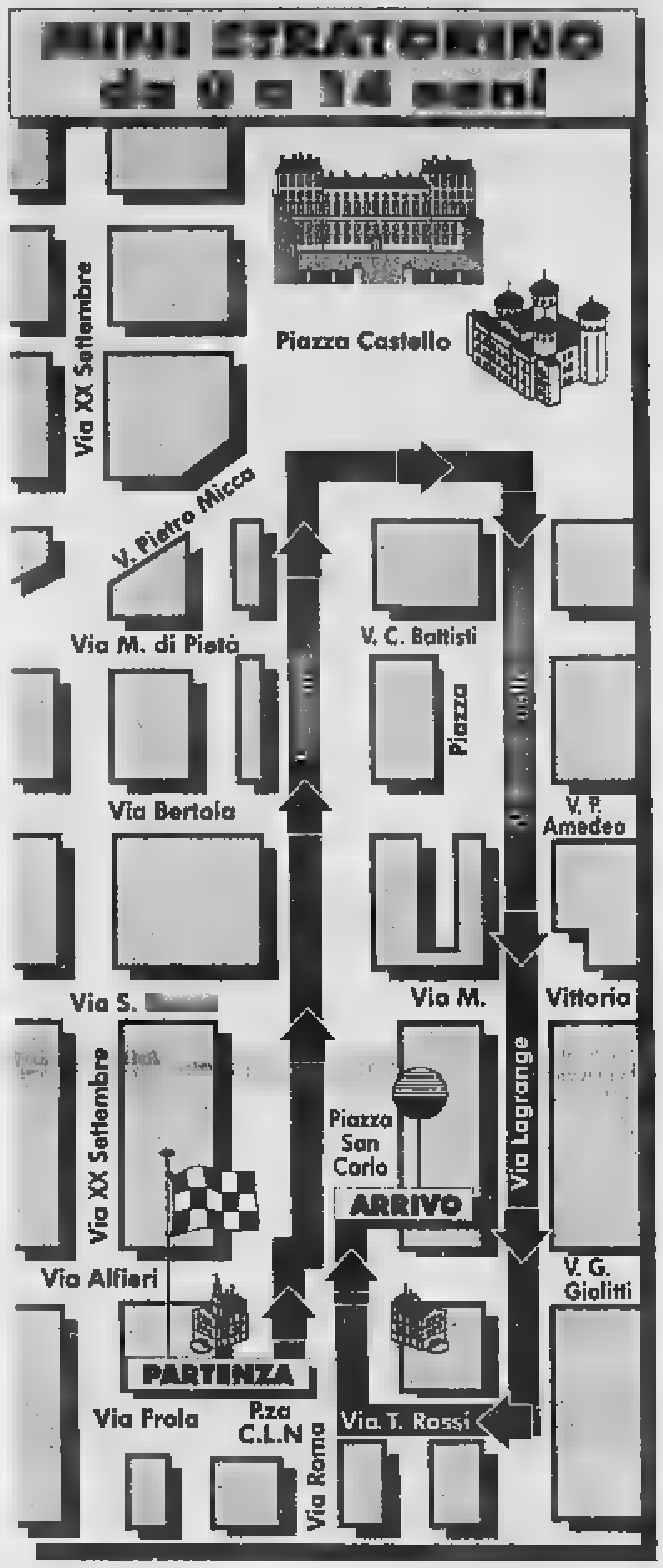
MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Paveso 27

GRUGLIASCO
Decathlon - Corso Allamano 143

MONCALIERI
Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport - Corso Savona [illegible]
Supermercati Di per [illegible] - Via Sestriere [illegible]
- Piazza Libertà 3/2

[illegible] Di per Di
[illegible] Via Vochieri 29
[illegible] Corso Venezia 67 - Piazza Statuto 1
ARONA Via XXIV Maggio 25
[illegible] Via Gramsci 11
[illegible] Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
[illegible] Via Prato Fiera 1
[illegible] **Tor.** Via Torino 20
[illegible] Via Carlo Alberto 4
[illegible] Via Corti 3
FOSSANO Piazza S. Maria del Sali
[illegible] Circonvallazione 30
GIAVENO Via [illegible] 51
[illegible] Via Coscinette 20
NICHELINO Via XXV Aprile,97
RIVOLI Via V. Veneto [illegible]
[illegible] **Tor.** Via Speranza 41
SETTIMO Tor. Via Asti 12
[illegible] Strada Genova 130





INFO: Tel. 011 5629675
Fax. 011 545080
www.joyfulpromo.it
Apertura iscrizioni dal 12 maggio
Centro Stratorino
in Piazza CLN dal 20 maggio

Città di Torino

Passis
La città in tasca

RTL 102.5 LA RADIO

PIEMONTE SPORT

FILA RUNNING

JERZEES ACTIVEWEAR

FIAT

Sa cosa voglio

dì per dì

GIEMME

SANPAOLO IMI

Centrale del Latte di Torino

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Martedì 16 Maggio 2000

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009 - E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; [illegible] - TEL. [illegible].07.54 / FAX 0161.22.01.26

A Vercelli e Varallo. Ma sono garantiti i soccorsi

Venerdì lo sciopero dei vigili del fuoco

VERCELLI

Incroceranno le braccia per quattro ore, venerdì, i vigili del fuoco che prestano servizio nelle caserme di Vercelli e Varallo, insieme con i loro colleghi delle restanti province piemontesi: l'astensione dal lavoro, che durerà dalle 10 alle 14 [illegible] che non riguarderà ovviamente la copertura dei servizi tecnici di soccorso, è stata proclamata su scala regionale congiuntamente da Cgil, Cisl e Uil.

Alla base della protesta i sindacati indicano «l'inarrestabile situazione di decadimento del servizio di soccorso» e contestano alla dirigenza regionale le «mancate risposte in termini di coordinamento e di definizione delle linee guida per l'erogazione del servizio».

I sindacati confederali attribuiscono a queste mancate risposte «il definitivo affossamento dell'importante ruolo svolto dai vigili del fuoco, a tutto discapito della sicurezza della popolazione».

Tra gli altri motivi di protesta, vengono indicate la grave carenza di personale operativo e amministrativo, la d[illegible] di assegnare per lo più i volontari alla colonna mobile; infine la mancata regolamentazione degli interventi contro vespe e calabroni. [w. ca.]

Grande impresa ieri sera di Randazzo, Milanoli e Rota. Nel pomeriggio gli azzurri si erano imposti a Francia e Austria



Maurizio Randazzo (a destra) si è anche aggiudicato la «spada d'oro» [FOTO GAEPPI]

Bertinetti, trionfa l'ItalPro

La favorita Cuba è sconfitta per 45-39

VERCELLI

Mai dire al Bertinetti che una squadra è strafavorita. Perché si rischia di ritrovarsi con un pugno di sabbia in [illegible]. E' successo ieri sera nella splendida cornice del Civico quando tutti, ma proprio tutti, davano per scontato il secondo successo consecutivo di Cuba nella finale di Coppa del mondo di spada. Invece l'ItalPro degli splendidi Randazzo, Milanoli e Rota ha sovvertito ogni pronostico, sconfiggendo i favoritissimi caraibici [illegible] un 45-39 che la dice lunga anche in prospettiva di Sydney 20[illegible].

Fin dall'avvio l'Italia ha preso in mano la bacchetta di direttore d'orchestra: Milanoli si porta sul 5-4 con Trevejo; poi ecco Rota andare sul 10-6 con Pedroso, quindi lo splendido Randazzo (ha vinto anche la spada d'oro) chiudere il primo giro sul 15-11. Secondo giro: Milanoli conserva il vantaggio (20-16), Randazzo lo incremente 25-18 mentre Rota ha un piccolo momento di incertezza (28-25). Ma nell'ultimo turno: l'Italia vola con il fantastico Randazzo (35-31 su Pedroso), Milanoli (40-38) e con un Rota che chiude da campione.

Insomma l'ennesimo Bertinetti zeppo d'emozioni. Soprattutto in chiave azzurra. L'Italia ha risolto il derby con la Francia (45-44) nei quarti solo alla stoccata supplementare. A 38'' dal termine, Rota era ancora sotto 39-38 nell'assalto con [illegible]ry (i transalpini avevano raggiunto anche un vantaggio di sette stoccate). Era stato Randazzo a dare il là alla riscossa italiana, proseguita da Milanoli e completata da Rota.

In semifinale gli azzurri hanno inizialmente sofferto contro la sorprendente Austria (sarà terza), ma con un bel 45-38 sono riusciti a centrare la finalissima. Più semplice il cammino di Cuba che ha regolato la Bielorussia (45-28), nel remake della finale '99, e strapazzato (45-17) la Germania. Prima del gran galà serale del Civico. [p. m. f.]

Soluzione Dal Pozzo, no al summit proposto dai Ds con 7 astensioni «pesanti»

Il Rettorato spacca la maggioranza

Valeri: il caso non finisce qui

[illegible]

VERCELLI

Il Rettorato dell'Università «Avogadro» si sposterà anche al Dal Pozzo di Vercelli (affitto annuale [illegible] milioni), ma il trasloco proposto dal Consiglio di amministrazione dell'ateneo ha fatto dividere la maggioranza.

Ieri infatti in Consiglio comunale l'ordine del giorno presentato da Gilberto Valeri per la convocazione urgente di un summit chiarificatore, ha fatto registrare una votazione alquanto [illegible]la: 7 favorevoli all'invito (i 4 Ds, Maria Rita Mottola per gli Sdi, Francesco Borasio per la Lega e Roberto Saviolo di Forza Italia); 10 contrari, con Rifondazione e Comunisti in testa, e ben 7 astenuti, cinque del partito del sindaco e due Verdi. Non solo, al momento della votazione, molti consiglieri sono usciti.

«E' [illegible] partita - dice Valeri senza mezzi termini - che pare coinvolgere, con ruoli tutti da verificare, anche ambienti accademico-massonici».

Il match riguarda la [illegible] provvisoria del Rettorato, appurato che i 900 metri oggi a disposizione alla Camera di commercio sono diventati insufficienti.

«Benissimo - continua Valeri - [illegible] perchè andare ad ingrassare il privato e condannare invece gli edifici pubblici abbandonati ad un ulteriore degrado?».





A sinistra l'ex Liceo Dal Pozzo, che ospiterà la sede del Rettorato, a destra il rettore dell'Università «Avogadro» Ilario Viano

Il capogruppo della Quercia chiede il rispetto degli accordi del '98

E insiste: «Comune, Provincia e la Facoltà di lettere si sono già detti contrari all'operazione Dal Pozzo. Qual è dunque l'antenna del rettore?».

I Ds in Comune rivendicano poi il diritto-dovere dell'amministrazione a far rispettare l'accordo di programma sottoscritto nel '98 per ottenere l'autonomia da Torino.

«Nel testo, che ha una valenza giuridica vincolante - ricorda Valeri - gli ex Diciotto venivano indicati come la sede del futuro Rettorato. Ora non si può cambiare il piano senza un confronto tra le parti che l'hanno sottoscritto, alle spalle delle istituzioni, [illegible] caricandone su di esse il costo».

Secondo Valeri dopo l'affitto dell'edificio in via Duomo, per sei anni rinnovabili, e il tramonto del recupero dell'area del vecchio ospedale, sarà giocoforza acquistare l'immobile.

«Con una spesa - conclude il consigliere - ben superiore al costo della ristrutturazione degli ex Diciotto, che se piccoli per le esigenze, potevano, senza problemi, accorpare anche una parte dei [illegible] splateata».

Ed ora? Il gruppo diessino conta di riportare in aula il problema per riverificare le posizioni. Intanto però sia la Regione sia il Ministero verranno informati dell'«affaire».

Come segretario della Congregazione

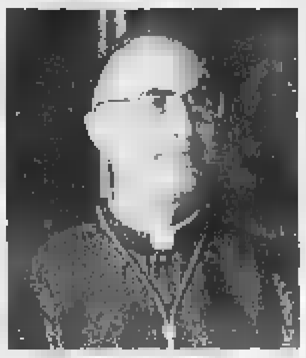
Segreto di Fatima, il ruolo di Bertone nel commento

L'arcivescovo emerito di Vercelli è uno dei principali collaboratori di Ratzinger

VERCELLI

C'è grande attesa anche a Vercelli, come del resto in tutto il mondo, per il commento che la Congregazione per la Dottrina della Fede si appresta a fare sul terzo segreto di Fatima. Attesa a Vercelli anche perchè uno dei prelati che probabilmente collaborerà alla stesura del testo con il cardinale Ratzinger è il segretario della Congregazione, l'arcivescovo emerito della città eusebiana, monsignor Tarcisio Bertone.

Certo, il testo di commento al messaggio divulgato sabato da Papa Wojtyla, sarà a cura del cardinale Ratzinger che, tra l'altro, era uno dei quattro depositari del segreto di Fatima prima della rivelazione a cura del cardinale Sodano, tuttavia è certo che monsignor Bertone parteciperà attivamente alla stesura di quello che si annuncia come uno dei testi storici della Chiesa di tutti i tempi.



Monsignor Bertone

Non è ancora stata fissata la data della divulgazione del commento con il messaggio integrale scritto dalla veggente Lucia, pure i vercellesi stanno aspettando con trepidazione anche per il ruolo che potrebbe avere monsignor Bertone, uno dei consiglieri più fidati di Ratzinger.

La stima che Vercelli nutre nei confronti di Bertone è grandissima e l'arcivescovo emerito tornerà nella sua vecchia diocesi il 27 maggio per l'inaugurazione del Museo del Tesoro del Duomo, opera da lui fortemente voluta e portata a termine dal suo successore, padre Enrico Masseroni.

E sarà proprio Masseroni a presentare stamattina, alla stampa, il progetto del Museo che andrà aggiungersi, completandola, alla Biblioteca Capitolare dell'arcivescovado. Quest'ultima venne inaugurata il 23 maggio del '98 dal Papa durante la visita pastorale a Vercelli, culminata con la beatificazione di don Secondo Pollo.

Adesso una ditta di La Spezia ha completato il progetto, realizzato dagli architetti Enrico e Luca Villani, e da sabato 27 tutto il mondo potrà ammirare il Tesoro del Duomo.

Per Vercelli sarà un'altra data storica. [d. b.]

Con il padre e il fratello era titolare del Nos Gal, oggi lavora come importatore di vini in Brasile

Un sommelier vercellese alla corte di Ciampi

Angelo Fornara ha curato la cena privata in onore del Presidente

VERCELLI

C'era anche un vercellese tra i principali protagonisti della cena privata che di fatto ha chiuso la recente visita in Brasile del presidente Carlo Azeglio Ciampi: Angelo Fornara, per tanti anni con il padre Franco e il fratello Piero titolare del ristorante *'l Nos Gal*, da tempo trasferitosi a San Paolo dove è dirigente di un'importante società di importazione di vini di qualità, è stato il sommelier della cena organizzata dalla famiglia Matarazzo in onore del Presidente.

«Oltre che un onore - racconta Angelo Fornara -, accogliere in [illegible] straniera il presidente della Repubblica italiana per me è stato un momento di grande emozione».

I Matarazzo sono i discendenti di una famiglia italiana che all'inizio del secolo si è trasferita in Brasile, facendo fortuna con il commercio del caffè. Oggi Andrea Matarazzo è ministro per la Comunicazione sociale. «Nella loro villa di Morumbi - continua Fornara -, che è il quartiere più chic di San Paolo, sono stati allestiti sette tavoli. Il menù era brasiliano, i vini offerti da noi dell'Expand naturalmente italiani». Con il presidente Ciampi e la moglie, tra gli invitati c'erano anche il ministro degli Esteri Lamberto Dini e l'ex direttore della Stampa Arrigo Levi.



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha chiuso la visita in Brasile sabato con una cena privata ospite di una ricca famiglia di origine italiana. Sommelier era il vercellese Angelo Fornara che oggi lavora in Sud America



Fornara è riuscito ad abbinare con notevole successo i sapori tipici del Sud America - manioca, cocco, jabuticaba (un frutto agrodolce brasiliano) - [illegible] i migliori vini italiani. Per gli amanti della mondanità il menù [illegible]: chele di granchio in salsa piccante e acarajè (ricetta bahiana a base di pesce) con l'aperitivo, spigola alla griglia con salsa di jabuticaba, pollo in salsa di vino e spezie con purea di manioca, dolce, gelato e piccola pasticceria a base di cocco.

La carta dei vini comprendeva Franciacorta Gran cuvèe brut Bellavista, Rossy-Bass 1996 di Angelo Gaja e Moscato di Pantelleria Bukkuram. Un occhio pure agli abbinamenti d'effetto: [illegible] il pollo è stato servito un vino prodotto da Loredan Gasparin, il Capo di Stato annata 1997. «Si chiama così - spiega il sommelier vercellese - perchè il presidente francese De Gaulle durante una visita in Italia lo assaggiò e lo giudicò all'altezza dei migliori Bordeaux. Un ottimo vino che secondo me, per un doppio motivo, [illegible] il migliore da servire al Presidente». [f. co.]

Accolta dal Comune la richiesta degli operatori della Comunità protetta

Pedoni sicuri in strada Trino

Passaggi sopraelevati di fronte all'ex Opn

Finalmente una petizione popolare - presentata [illegible] Comune dal consigliere Da Ronzo Formaggio - coglie il bersaglio. Verrà rifatta la segnaletica stradale in via Trino di fronte all'ex Opn e in prossimità dell'incrocio con la strada che conduce alla cascina Lavino dell'Anffas, così come avevano chiesto gli operatori della comunità protetta per rendere sicuro l'attraversamento a piedi di una delle vie a maggior traffico (e, di conseguenza, più pericolose) della città.



Proprio di fronte all'ex ospedale neuropsichiatrico al centro della strada verrà realizzata un'isola salvapersone, protetta da *boe* segnaletiche. E su entrambe le carreggiate [illegible] farà una serie di rallentatori a vibrazione (in pratica sono le bande rialzate) con lo scopo di ridurre ulteriormente la velocità dei veicoli.

Realisticamente, il sopralluogo fatto a febbraio dai funzionari dell'Ufficio tecnico comunale e del comando della Polizia municipale ha sconsigliato l'installazione di nuovi semafori. Questo perchè, i cosiddetti «conducenti veloci», cioè coloro (e sono tanti) che abitualmente superano il limite dei 50 all'ora, non accettano quelle che gli esperti definiscono *fermate a vuoto* e sovente attraversano gli incroci nonostante il segnale rosso.

Di fatto quindi i semafori non diminuirebbero i pericoli per i pedoni, anzi finirebbero per aumentarli. Un'analisi incredibile, ma, come detto, realistica. L'unico commento che si potrebbe aggiungere è che forse il [illegible]ro dei «conducenti veloci» potrebbe [illegible] drasticamente ridotto [illegible] qualche giorno di autovelox.





Il consigliere Da Formaggio (a destra) paladino con il sindaco Bagnasco dei pedoni di via Trino

Oltre agli attraversamenti sopraelevati e all'isola salvapersone, nel tratto tra l'ex Opn e l'innesto con la tangenziale verrà posti cartelli - probabilmente anche quelli luminosi - per segnalare il passaggio dei pedoni. Dopo la petizione di dicembre e il sopralluogo di febbraio, l'ordinanza del sindaco è datata [illegible] maggio (ma è stata [illegible] nota soltanto ieri) per cui adesso bisognerà attendere i tempi tecnici prima di veder tracciata la nuova segnaletica.

E' dunque [illegible] questione di giorni per arrivare alla soluzione [illegible] uno dei problemi più pressanti della circolazione cittadina. [r. v.]

La mascotte del pattinaggio artistico tra sport e solidarietà

Cristina, un sogno azzurro per la stella della Skating

Volteggiare sui pattini a rotelle (quelli tradizionali) è meraviglioso, soprattutto quando il traguardo può [illegible] la maglia azzurra.

Così Cristina Maffei, [illegible] anni, è la mascotte indiscussa della Skating di Vercelli, medaglia d'oro nella Coppa Europa disputata in Spagna, e prossima nazionale ai Campionati europei.

Sull'onda del [illegible] successo, che n[illegible] danza artistica divide con il suo partner fisso, Sebastiano Pastorini, diciassettenne di Novara, Cristina trascina tutta la squadra verso la gloria. La Skating si è appena aggiudicata il titolo provinciale, e ben figura sempre sia a livello regionale sia italiano.

Sono settanta gli iscritti alla società che ha sede in via Olcenengo 26, di età compresa tra i 3 e i 16 anni.

«Ovviamente - precisa sorridendo l'allenatrice Elisabetta Ceretti - il pattinaggio per i piccoli resta soprattutto un bel gioco, un modo per sviluppare equilibrio e agilità, e per stare insieme agli amici. E solo in un secondo momento, volendo, può trasformarsi, in attività agonistica».

Ben lo sa Cristina Maffei, secondo anno al Liceo artistico di Novara, che concilia [illegible] molta buona volontà lo studio con due ore al giorno di preparazione atletica, ritmica, coreografia e danza.

Un impegno che sviluppa i muscoli, [illegible] esalta anche la plasticità del gesto e premia il [illegible] del ritmo.



Cristina Maffei e Sebastiano Pastorini durante un'esibizione

Non è dunque casuale la collaborazione dei giovani dello Skating con la New Dance Center dei famosi ballerini Gabriele Pacella e Rachele Forlani.

«L'11 giugno - anticipa Fulvia Seccatore, dirigente della società (e mamma orgogliosa di Cristina) - al PalaPregnolato dell'Isola, alle 21, organizzeremo insieme uno spettacolo [illegible] danza artistica a favore del Telefono Azzurro».

Sponsor il Comune, l'entrata sarà ad offerta libera, e il ricavato andrà appunto all'organizzazione per la difesa e la tutela dell'infanzia.

«Un modo - conclude Fulvia Seccatore - per dire che lo sport, spesso, è anche un esempio concreto di solidarietà».

IN CITTA' E FUORI

Rotary club

Incontro sul «Ryla 2000»

Oggi alle 20, al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris nel capoluogo, si te[illegible] una serata conviviale del Rotary Club Vercelli. Relatrici Elisabetta Bassi e Paola Mortara, sul tema «Esperienze al Ryla 2000».

Coscritti

Tra gite e raduni

I coscritti vercellesi del '43 organizzano una gita in pullman alle Centovalli e a Locarno per il 18 giugno. Prenotazioni entro il 20 maggio da Foto Gruppi di via Laviny a Vercelli. Tel. 0161.68 902. I coscritti del '38 si riuniscono invece domenica prossima all'Hotel Royal di Viverone; ritrovo a Vercelli per le 10 in piazza Duomo. Partecipazione alla Messa a ricordo dei defunti. Il pranzo è alle 13. Seguirà un pomeriggio in allegria. Prenotazioni: 0161.259.877 o 33 309 o 301.419.

Gemellaggi

Si riunisce il Comitato

Si riunirà alle 16 di giovedì, nel municipio di Vercelli, il Comitato per i gemellaggi. All'ordine del giorno la costituzione della segreteria, i contatti ufficiali con Arles, città della Camargue, gemello da trent'anni, e i piani di attività.

Alle 11,30 i funerali dell'esponente di Fi

Gianni Racca, l'addio stamane a Billiemme

Grande cordoglio ha suscitato in città la scomparsa, a 72 anni, di Gianni Racca. Lascia la moglie Ada e due figli, Anna e Paolo: i funerali saranno celebrati stamane, alle 11,30, nella chiesa di Billiemme, dove la salma giungerà dall'ospedale «Sant'Andrea». Stroncato da un attacco cardiaco, Giani Racca era un personaggio molto conosciuto a Vercelli, e benvoluto da tutti. Commerciante di apparecchiature radiotelevisive, Racca era entrato giovane in politica e aveva militato per diversi anni nella Democrazia cristiana, prima nella corrente di Oscar Luigi Scalfaro, poi nel gruppo del senatore Carlo Boggio. Era stato anche consigliere comunale. Negli ultimi anni era entrato in Forza Italia ed era stato eletto presidente della Terza circoscrizione. In Forza Italia s'era rituffato nella politica con vero spirito di servizio: noi giornalisti l'abbiamo visto presente in tutte le conferenze stampa delle ultime amministrative e regionali.



Gianni Racca aveva 72 anni era stato un commerciante molto conosciuto e consigliere comunale Dc

A nome di tanti amici, lo ricorda il consigliere provinciale Paolo Saviolo: «La sua simpatia, la sua presenza quotidiana, la sua disponibilità aperta a tutti ci mancheranno per sempre. "Pronto, sono Gianni Racca, c'è una riunione in sede alle 21". Senza insistere, gentilmente e sempre presente, eccolo Gianni Racca. La riunione che il Signore ha convocato per lui avremmo voluto rinviarla di qualche anno; ma a questa convocazione non si può dire di no, e comunque il Signore, ne sono sicuro, gli ha assegnato il migliore di tutti i posti di governo; il posto vicino a Lui». (d. b.)

Voci inquietanti in Comune, ma forse è una leggenda metropolitana

Retrocessione in vista per Vercelli?

Enrico [illegible]

STAVOLTA parliamo di basket. Perchè nel basket ci sono la A1 e la A2 e ciò ci consente di delineare lo scenario che stiamo per rappresentarvi. Facciamo conto che ad una squadra di basket che ha tanto faticato per arrivare in A1 (e i cugini biellesi sanno l'impegno che occorre per centrare questo traguardo, sinora proibito) venga a mancare l'allenatore che decide di andare in pensione.

La società si guarda intorno e sceglie un tecnico che, però, è abilitato solo per allenare in A2: allora decide di scendere di categoria, pur di avere proprio quel coach lì e spiega ai tifosi che, in tal modo, si risparmierebbe sullo stipendio.



Il municipio di Vercelli, la città delle Medaglie d'Oro

Di fronte ad una prospettiva del genere, come reagirebbero i tifosi? Temiamo - anche se stavolta sacrosantemente - alla stregua degli esagitati che hanno scritto la settimana scorsa, a Roma, una pagina indecorosa per il calcio italiano.

Lasciamo lo sport e trasportiamo il ragionamento sul Comune, premettendo che quella che raccontiamo potrebbe essere una mera leggenda metropolitina. Però circola, in ambienti molto ben informati, e noi la giriamo ai nostri lettori.

Proprio ieri, il Consiglio comunale ha salutato il segretario municipale, Mario Dattrino, che lascia dopo molti anni: particolarmente affettuose, a nome di tutti, [illegible] state le parole del presidente dell'assemblea Franco Casalino.

Bisogna cercare il sostituto. E qui scatta la leggenda metropolitana. Come le società di basket, infatti, anche i Comuni [illegible] suddivisi in categorie. Non si chiamano A1, A2, B1, B2 etc. ma noi, convenzionalmente, continuamo a ricorrere a questa classificazione.

Dunque, qualcuno starebbe pensando di far scendere Vercelli in A2 perchè la scelta sarebbe quella di un segretario di categoria, che costerrebe [illegible] paio di milioni in meno all'anno.

Ma visto che Vercelli ha fatto tantissimo per issarsi, non troppo tempo fa, nella serie superiore - alla quale per inciso continua ad ambire, ma invano, Biella - sembra proprio che la voce rimbalzata dal Palazzo di Città sia una bufala.

Oppure una leggenda [illegible]tropolitana, l'ennesima fiorita nella terra d'acque.

Almeno, speriamo.

LETTERE AL GIORNALE

Riconciliazione e [illegible]

Siamo «quel gruppetto» di giovani crescentinesi che aveva già scritto una lettera al sindaco riguardante il manifesto e il corteo del 25 aprile. Il nostro primo cittadino ci ha classificati come «un caso da manuale di dietrologia politica»; vorremmo far presente che siamo in grado, ed è nostro diritto, di esprimere le nostre idee e di seguire ideologie politiche senza es[illegible] strumentalizzati da alcuna persona o movimento.

Dopo aver preso visione del manifesto dell'anno corrente e di quello dello scorso anno, abbiamo constatato che in realtà i due non sono perfettamente uguali come l'attuale sindaco ha affermato. In effetti il titolo è identico (anche se per noi sarebbe più giusto utilizzare il termine «festa della liberazione») ma il contenuto cambia.

Nel nuovo manifesto si parla della possibilità di abbandonare antichi odi e rancori tra due ideologie opposte. Questa affermazione ci sembra poco [illegible] con la festa del [illegible] aprile che, finchè verrà celebrata, ricorderà comunque sempre la liberazione d'Italia dal regime fascista e la conquista della democrazia, cioè di un regime politico che garantisce il diritto di voto e la libertà di espressione.

Così almeno ci è stato insegnato dai nostri nonni che per tale conquista hanno combattuto e sofferto e a tale significato rimarremo fedeli se vorremo costruire un futuro di libertà.

Giusto poi ci sembra l'appello al superamento di antichi odi e rancori, purchè si continui a rispettare il significato degli eventi storici e a dare un seguito concreto alle parole, senza preconizzare bacchettate a chi non è della stessa opinione, senza rispondere alle osservazioni provocatorie con arroganza verbale (vedi An); oppure questo è [illegible] nuovo metodo insegnato agli amministratori per zittire le pur legittime prese di posizioni di noi, umili cittadini? Sarebbe preoccupante!

E allora, rivolgiamo un invito ai giovani che amano la libertà a rendersi consapevoli che la partecipazione alla vita politica intesa come amministrazione del bene di tutti e nel rispetto di tutti, è un ideale irrinunciabile.

Ci aiuti allora, il nostro sindaco, a costruire un futuro di democrazia, libertà, solidarietà e di pace. Avrà così occasione di conoscerci, senza padri e madri alle spalle e, forse, di apprezzarci.

L'assessore Arlotta si chiedeva dove fossero, quel giorno, i custodi dell'antifascismo militante, i campioni della democrazia, i tutori della tolleranza; forse lui non [illegible] è?

Evidentemente no dal momento che in più occasioni ha dimostrato di rifarsi agli ideali fascisti, tentando di impedire alla banda musicale di suonare i canti dei partigiani proprio in onore delle loro feste e accusando gli stessi di aver provocato diverse vittime, dimenticando forse che quella partigiana [illegible] solamente una resistenza armata ai regimi nazi-fascisti che hanno provocato milioni di morti. Forse in questi casi sarebbe opportuno avere una più precisa conoscenza della storia contemporanea. Pensiamo inoltre che l'assenteismo di certe persone derivi dal fatto che forse il reale significato del 25 aprile sia stato travisato.

Seguono 27 firme
Crescentino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757,
Gattinara: tel. 0163 832 000,
Santhià: tel. 0161 92 91,
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200,
Trino: telefono 0161 [illegible].

IGIENE E SANITA' [illegible]

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929 227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.002;
Gattinara: telefono 0163 822 364-822 367

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli [illegible] di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, [illegible] Fratelli Laviny 5, tel. 0161 257.725.

Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma 56, tel. 0161 855.311.

Bianzè: *Dr. [illegible] Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 0161 49.637.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV [illegible] (condominio [illegible] Carlo), tel. 0163 47.139.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, [illegible] 30, tel. [illegible] 835.246.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; **Santhià:** telefono 0161 929.218; [illegible]: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

La corsa dei buoi al cardiopalmo raccontata dai protagonisti. Comunque sciolto il voto al patrono

Asigliano, sta meglio il vicesindaco investito

ASIGLIANO

[illegible] meglio il vicesindaco Mario Pastore, investito domenica, durante la corsa dei buoi, in un'edizione della gara da cardiopalmo. Due animali si [illegible] liberati dal giogo quando [illegible] dei carri è andato ad urtare un palo di cemento: uno dei buoi, libero ed imbizzarrito, si è diretto [illegible] battuto verso la linea d'arrivo. Superandola, ha puntato verso il pubblico.

[illegible] vicesindaco, proprietario di una delle coppie di buoi in gara, era al traguardo (non sul suo carro, ma faceva parte del servizio di sicurezza): si [illegible] parato prontamente davanti all'animale «scosso» per deviarne [illegible] traiettoria. Trovandosi tra il bue libero, che aveva appena valicato [illegible] linea d'arrivo ed il carro in seconda posizione che lo seguiva «incollato», è stato travolto dagli animali e gettato violentemente sull'asfalto.

Cristiano Puozzo, che faceva parte del servizio di sicurezza dell'organizzazione, racconta di quel drammatico momento: «Oltre a prestare [illegible] a Mario Pastore - spiega Puozzo -, ci siamo preoccupati subito di tenere sotto controllo gli animali. Erano parecchi gli uomini dislocati nei p[illegible] strategici [illegible] percorso e la "security" particolarmente rafforzata sul punto d'arrivo».

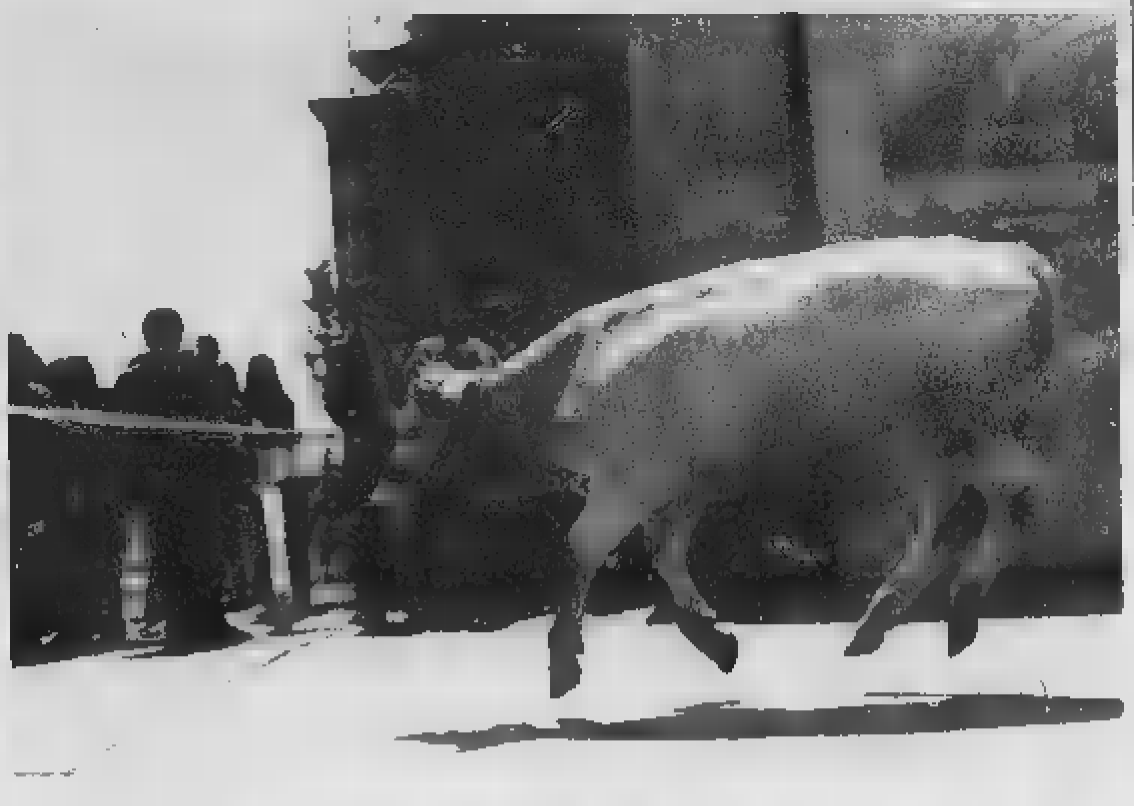


A prestare aiuto, anche i carabinieri. Subito un'ambulanza ha trasportato Mario Pastore all'ospedale Sant'Andrea, dove è stato ricoverato in osservazione al reparto Neurologia. Un conducente [illegible] del carro che aveva subito l'incidente alla partenza, Davide Pastore, figlio dello stesso vicesindaco, era caduto, procurandosi per fortuna soltanto qualche escoriazione. Medicato al pronto soccorso è stato subito dimesso.

Il sindaco Emilio Chiocchetti parla di una edizione, questa, purtroppo nata male. Come da consolidata tradizione è il primo cittadino a dover fare da starter: «E' successo come l'anno scorso - [illegible] -: una delle coppie di buoi è schizzata all'improvviso verso il traguardo prima che potessi dare il via. E subito le altre tre coppie in gara si [illegible] messe all'inseguimento». Partenza falsa quindi: perciò nessun primo premio assegnato.

Le condizioni del vicesindaco, ora, non sembrano destare preoccupazioni ed in paese ieri si parlava molto di San Vittore, il patrono, che ancora una volta «ha vegliato sulla corsa», scongiurando il peggio. E si parlava del voto sciolto da cinquecentosessantaquattro anni a questa parte. Sciolto anche in questo caso, poichè [illegible] corsa, [illegible] un modo o nell'altro, forse [illegible] qualche briciolo di paura in più d[illegible] previsto, è stata comunque compiuta.

[g. bar.]





I drammatici momenti dei soccorsi al vicesindaco di Asigliano Mario Pastore e il bue liberatosi dal giogo che ha [illegible] l'incidente alla corsa di domenica [REOLON]

IN BREVE

PALAZZOLO

Uno sciame di api invade [illegible] cascinale

Uno sciame di api ha [illegible] nella tarda mattinata [illegible] ieri, un cortile di un [illegible]le, in via De Andreis. La proprietaria di una delle abitazioni del complesso è stata sorpresa dagli insetti che [illegible] «impossessati» del [illegible] ingresso; spaventatissima, la donna si è barricata [illegible], chiedendo aiuto ai carabinieri di Trino. I militari hanno chiesto l'immediato intervento dei vigili del fuoco, i quali, non potendo sopprimere gli insetti, hanno a loro volta inviato sul posto un esperto apicoltore, che ha provveduto [illegible] allontanarle.

VERCELLI

Gli extraterrestri Conferenza al Kiwanis

Sabrina Mugnos, assistente ricercatrice all'Università di Pisa, specializza[illegible] in ricerche radioastronomiche [illegible] forme di vita intelligente, parlerà sul tema «La ricerca di vita extraterrestre». La [illegible]ferenza, organizzata dal Kiwanis club, è in programma giovedì alle 20 al Modo Hotel.

TRINO

Usa il bimbo per mendicare denunciato uno slavo

I carabinieri hanno denunciato [illegible] slavo di 39 anni con l'accusa di uso di minori nell'accattonaggio. Durante un s[illegible]io perlustrativo, i militari hanno notato, in prossimità del cimitero, un bambino, malvestito e sporco, mentre chiedeva l'elemosina. Poco distante, suo padre, [illegible] slavo appunto, attendeva di impossessarsi dei pochi spiccioli guadagnati dal bimbo. A quel punto la pattuglia è intervenuta, denunciando il genitore.

Carisio, nel piazzale

Furto su un Tir [illegible]

CARISIO. Quattro giovani albanesi [illegible] stati arrestati, ieri mattina, dopo aver [illegible] segno [illegible] furto in un Tir. Le [illegible] sono scattate per Adriatik Brakaj, di 18 anni, Leonard Pulaj di 20, Agron Lokthi, di 26 e Mark Ramaj di 24, bloccati nelle campagne attorno a Carisio dai carabinieri del Nor vercellese [illegible] dai colleghi di Casanova Elvo.

Una segnalazione, poco prima, aveva [illegible] i militari della presenza [illegible] quattro albanesi nel piazzale del ristorante «Garrone», vicino all'autostrada. Nel parcheggio di solito si fermano per la notte gli autotrasportatori, e il gruppetto aveva rovistato proprio all'interno di un Tir inglese [illegible] dopo aver forzato il portellone. Il conducente, che dormiva nella cabina di guida e non si era accorto di nulla, è stato derubato del portafogli, che conteneva un milione e mezzo di lire.

I militari hanno visto i giovani fuggire dal parcheggio e li hanno inseguiti nelle campagne, raggiungendoli dopo un breve inseguimento. Del denaro però non c'era più traccia.

[r. v.]

A Vercelli si parla di portare [illegible] randagi nell'ufficio del sindaco

La «Carica dei 300» in Comune

Senza contributi, il canile è alla fame

VERCELLI

E [illegible] i 300 [illegible] randagi del canile andassero tutti insieme dal loro tutore naturale che, per legge, è il sindaco? La prospettiva, che non è da escludere a priori, solletica i cinofili, o almeno quelli che [illegible] stringono attorno a Maddalena Viriglio, da vent'anni paladina degli amici a quattro zampe, e da qualche mese in rotta di collisione [illegible] il Comune.

La signora, proprietaria del canile, ha fino ad [illegible] contato sul contributo del Comune (circa 60 milioni all'anno), ma la convenzione è scaduta a gennaio, e un nuovo accordo sembra lontano. Senza entrare in meri[illegible] alle possibili intese, resta, inderogabile, la sopravvivenza dei circa 300 ospiti del canile. E ieri Maddalena Viriglio, che per assicurare un tetto ai cani, negli [illegible] scorsi si [illegible] già venduta una paio di proprietà, è andata [illegible] Torino per chiedere un prestito di [illegible] milioni [illegible] u[illegible] finanziaria.

Stamattina un gruppo di consiglieri, Domenico Amato in testa, potrebbe consegnare al sindaco un ordine del giorno, in cui si sollecita il Comune a garantire il servizio pubblico, seppure in attesa di una nuova convenzione.

Bagnasco sollecitato a garantire [illegible] servizio pubblico in attesa della convenzione

Ma oltre ai randagi, ora a fare le spese del mancato rinnovo dell'accordo, [illegible] sono anche i tre operai, impiegati nel canile. Senza stipendio da due mesi, in due hanno deciso di licenziarsi. Dunque, senza cibo ed incustoditi, dove finiranno g[illegible] animali? La provocazione di portarli tutti in municipio trova diversi supporter. Tra i più strenui difensori dei diritti dei randagi c'è l'associazione «Vita da cani» di Arose, i cui volontari si sono impegnati, a fianco della Lega per la protezione del cane (gestore ufficiale del canile), ad aiutare Maddalena Viriglio.

Un esposto è già stato presentato in procura. Secondo il consiglio direttivo dell'ente sono state violate tutta una serie di leggi regionali e nazionali: prevenzione del randagismo e tutela degli animali d'affezione, regolamento della polizia veterinaria, etc.

In [illegible] «Vita da [illegible] chia[illegible] non solo il Comune di Vercelli, ma anche l'Asl 11, «che avrebbe dovuto vigilare e intervenire per porre fine [illegible] una situazione del genere». Nei giorni scorsi l'assessore Claudio Fecchio aveva già replicato al «j'accuse» mosso dagli animalisti, ribadendo la propria volontà di arrivare al più presto ad un accordo. E a conferma citava un [illegible] summit in Comune, [illegible] tutti gli attori schierati attorno ad [illegible] tavolo alla ricerca di una soluzione. Quello che forse ignorava era la possibilità di una «carica» dei 300 nell'ufficio del sindaco.

[d. b.]

Costretto a pagare tramite bollettino

Per un debito di 200 lire il Comune di Borgosesia ne spende 1400 in Posta

BORGOSESIA

Il Comune deve 20[illegible] lire allo Stato? Per saldare [illegible] conto è costretto a spenderne 1400. E' accaduto all'amministrazione di Borgosesia e questo procedimento che impone il versamento postale [illegible] è affatto stato gradito. Presa carta e penna, il sindaco Corrado Rotti ha scritto a una serie di uffici pubblici per protesta, primo della lista il Ministero dell'Interno.

«E' un sistema assurdo, non si può imporre a enti tra i quali c'è un continuo scambio di pratiche burocratiche un continuo movimento di denaro, di spendere sette volte il dovuto soltanto perchè [illegible] pretende l'utilizzo del bollettino postale».

La questione riguarda le pratiche relative ai passaporti. In base a un nuovo decreto è emerso che per documentazione evasa in precedenza occorreva un'integrazione, di duecento lire appunto «però da [illegible]re in posta - sbotta Rotti - tanto i soldi pubblici sono dei contribuenti, non di chi "studia" queste soluzioni».

Ma cosa si aspetta il Comune dopo la protesta ufficiale? «Niente di particolare, certo [illegible] che ci restituiscano le 1200 sborsate in più, ma vorremmo che queste situazioni non si ripetessero».

Dunque una presa di posizione per evitare che ad altri accada la stessa cosa? «Il fatto è che già succede, ai privati addirittura abitualmente. E non ha senso, il manico del coltello non può stare sempre nelle solite mani».

[i. fo.]

Premiazione il 20 in parrocchiale

Tutti i nomi dei vincitori al concorso di poesia Albano Greggio Oldenico

GREGGIO

Proclamati i vincitori del concorso di poesia «Albano Greggio Oldenico» che ha visto la presentazione di 133 opere concorrenti, e che per la seconda volta è stato organizzato congiuntamente dalle tre amministrazioni comunali con la collaborazione del poeta Davide Vaccino, la premiazione sarà celebrata a partire dalle 21 di sabato 20 maggio nella chiesa parrocchiale di Greggio. Il primo premio per la sezione «giovani» [illegible] stato assegnato alla classe I A della scuola elementare «Carducci» di Vercelli, che ha partecipato con «Filastrocca ecologica»; per la sezione dialettale [illegible] primo premio (dotato di [illegible] mila lire) è stato assegnato a Silvano Tovo di Buronzo; secondo Giorgio Filera di Pray [illegible] terzo Roberto Gremmo di Santhià. La sezione italiana è stata vinta da Piera Scansetti [illegible] Albano che riceverà 300 mila lire; secondo Enzo Demarchi di Trino; terzo Raimondo Rocchetti [illegible] Biella. Segnalazioni speciali della giuria, che era composta da Giovanni Bello, Ornella Roncarolo, Antonella Scansetti, Cecilia Malinverni, Cinzia Ordine e Davide Vaccino, [illegible] Arnaldo Colombo di Rovasenda, Vanna Fornara di Buronzo, Antonio Palmieri di Lozzolo, Roberto Puliserti di Albano, Giancarla Regis di Greggio, Enrica Vercellone di Cigliano, Carola Rollino di Greggio e, «ad memoriam», ad Alberto Gatti di Cossato. Copie della silloge poetica «Benvenuti nel crepuscolo» di Davide Vaccino, infine, saranno consegnate a sedici alunne dell'Istituto professionale per il commercio [illegible] turismo «Lanino» di Vercelli.

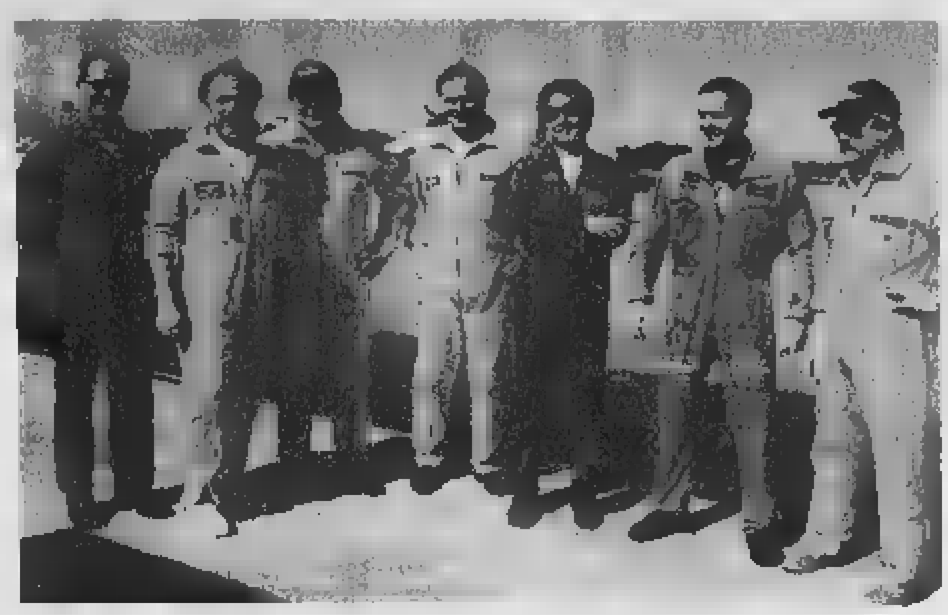
[w. ca.]


Specchio
Alik e Tengéré.
Alik sa leggere nel volo
della sua aquila Tengéré.
Le sa parlare, la sa rispettare, capire.
le antiche tradizioni dei Kazakhi.
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.
Da sabato 13 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".
La 1a cassetta della serie
uomini & animali
Specchio
IL SIGNORE DELLE AQUILE
uomini & animali
LA STAMPA

Soddisfatti gli organizzatori, tutto bene anche per il 118 che ha vegliato sul numerosissimo pubblico presente

Entusiasmo per Ali sul Piemonte

Folla domenica all'aeroporto di Cerrione





Il presidente Enzo Grignasci pronto a mettere in cantiere l'Air show del 2001

CERRIONE

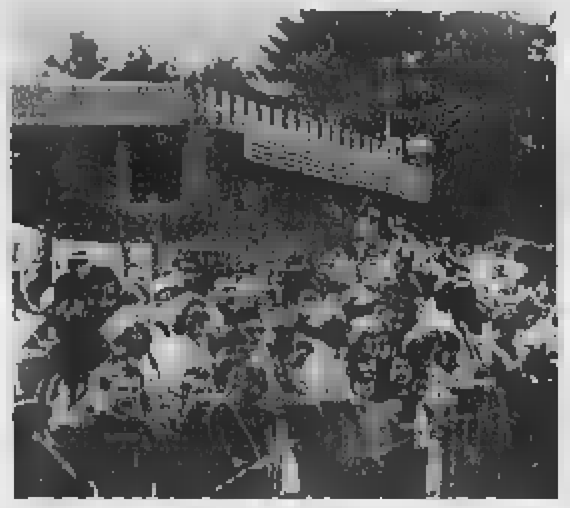
«Il nostro primo obiettivo [illegible] quello di fare in modo che la manifestazione aerea si svolgesse nella massima sicurezza. E ci siamo riusciti. C'erano 14 mila spettatori assiepati attorno all'aeroporto e abbiamo avuto soltanto 5 interventi per piccoli malori dovuti al caldo e al sole».

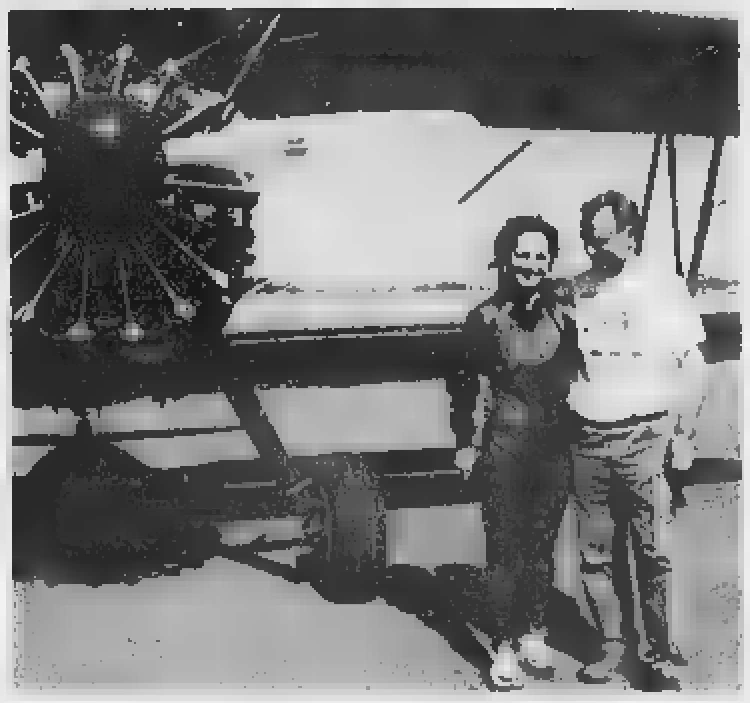
Il responsabile del 118 di Biella, dottor Claudio Martina, non ha dubbi: in cima ai suoi pensieri c'è sempre stata l'incolumità della gente anche a [illegible] di sacrificare un po' lo spettacolo.

Ecco spiegato perchè, dopo l'invasione poco controllata di sabato del piazzale dove erano parcheggiati gli aerei protagonisti dell'Air Show, domenica gli spettatori sono stati tenuti lontanissimi dalla zona hangar e nessuno ha potuto vedere da vicino i numerosi protagonisti dello spettacolo [illegible] tanto [illegible] uno degli ospiti più attesi, il Sukoy 27, il fantastico caccia [illegible]. Peccato perchè invece, invasione a parte, era stata molto bella l'iniziativa delle visite guidate agli aerei parcheggiati (fatta alla fine della giornata di sabato). E lo show dell'aria, soprattutto domenica, è stato di buon livello [illegible] per numero di partecipanti (anche se c'è stata qualche defezione dell'ultimo momento) che per qualità delle esibizioni.

E il pubblico non ha lesinato gli applausi ai diversi protagoni[illegible] apprezzando non soltanto le esibizioni delle attesissime Frec[illegible] Tricolori (grandissime come sempre) e dell'ospite d'eccezione [illegible] Sukoy 27 il caccia russo dalle prestazioni eccezionali nelle mani del capo dei top gun russi, Anatholy Kvocur, [illegible] anche ai piloti Serafini e Mariani eleganti [illegible] precisi [illegible] i [illegible] Yak 52, la squadriglia degli SF260 in cui ha esordito splendidamente il pilota di casa Luigi Giordano, gòi aerei storici, [illegible] Stearman di Franco Actis con [illegible] donna sull'ala, Silvia Guerreschi. Nota a parte per la squadriglia della Breitling (composta da tutti piloti ex Frecce), guidata dal santhiatese Angelo Boscolo e con Fabio Brovedani, Giuseppe Liva Gian Battista Molinaro. Il [illegible] ha accompagnato Anatoly Kvochur [illegible] suo Sukoy 27 [illegible] un volo sul Biellese per un servizio fotografico firmato dal numero uno dei fotografi d'aviazione Katsuiko Tokunaga.

Ma dal punto di vista organizzativo qualche problema c'è stato: «Da quando abbiamo avuto la conferma della presenza delle Frecce abbia[illegible] avuto soltanto due mesi per organizzare la manifestazione - spiega il presidente dell'Aeroclub Enzo Grignaschi -. Vedremo di fare meglio la prossima volta, nel 2001». [m.al.]





Dall'album di Ali sul Piemonte in alto a destra il team della Breitling, [illegible] Franco Actis e la donna sull'ala Silvia Guerreschi, il pubblico e l'aeroporto

Il sindaco Scaramal: «Sarà anche un momento di dialogo e confronto con gli abitanti»

A Cossato ritorna «Tutta mia la città»

Dal 26 mostre, visite guidate, dibattiti, feste di piazza

COSSATO

Per il secondo anno consecutivo prende il [illegible] «Tutta [illegible] la città», [illegible] culturale organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con il Cea, il Ciac e le scuole. «Un'occasione di incontro e di confronto - ha sottolineato ieri il sindaco Sergio Scaramal durante la presentazione del programma - fra [illegible] e cittadini, [illegible] momento di dialogo diretto, ideale prosecuzione della Festa [illegible] diritti dell'infanzia».

Si parte venerdì 26, alle 21, con il forum a villa Berlanghino su «Cultura ambientale e diritti dell'infanzia» (relatori Gianni Pesce, consulente del Comune di Torino, Lorella Boccalini, esperta in materia d'infanzia e Luisa Bocchietto, collaboratrice del Consiglio [illegible]nale degli architetti per il progetto «Città dei bambini e delle bambine». I più piccoli saranno gli attori principali anche nella giornata successiva: il Teatro comunale ospite[illegible] la [illegible] un'esposizione [illegible] elaborati realizzati nelle materne [illegible] elementari di Cossato e un progetto dal titolo «Musica e scuola». Nel pomeriggio in piazza Angiono ci sarà la rappresentazione di antichi giochi popolari, mentre in piazza Mercato prenderanno posto una mostra di antichi mestieri e il mercatino del Ciac. Consistente anche il programma di domenica [illegible] da [illegible] parte la proposta di un percorso ecomuseale fra il centro di Cossato e frazione Castellengo alla riscoperta delle tradizioni religiose; dall'altra, l'amministrazione che «va in piazza» con stand allestiti da assessorati e uffici comunali. Nel dettaglio, la giornata si aprirà alle 9,30 [illegible] la visita guidata alla chiesa di [illegible]. Maria Assunta (all'interno [illegible] mostra fotografica sulle «processioni [illegible] pratiche di culto»). Alle 10,30 partenza dal centro verso [illegible] chiesa dei Ss. Pietro e Paolo di Castellengo attraverso un percorso alternativo tra faggi e platani accompagnato da musica di strada. Alle 12,30 la visita all'antica pieve che ospita gli affreschi del De Bosis e poi, alle 13, il ristoro offerto dalla Pro Loco di Castellengo fra l'esposizione di prodotti del Biellese e la fiera dei mestieri artigiani. Alle 15 si terrà una conferenza nella chiesa dei Ss. Pietro e Paolo, in cui verranno presentati i progetti recupero dell'antica pieve e dell'oratorio del castello. Per chi resterà in città, invece, la manifestazione sarà aperta dal concerto itinerante della Filarmonica Cossatese e dagli stand comunali in piazza Angiono. Alle 15 in piazza [illegible] Mercato gran finale: a disposizione di tutti quelli che [illegible] vedere le vie del paese dall'alto, ci sarà una mongolfiera, mentre per chi vorrà rimanere con i piedi per terra l'animazione con le magie [illegible] drago [illegible] e dei trampolieri. [c. gi.]



Cossato si prepara ad una nuova edizione di «Tutta mia la città»

E' stata voluta e attuata dall'«Associazione Alpina» di Sordevolo

La Passione, ora per il pubblico c'è un'ampia area attrezzata

SORDEVOLO

L'associazione Alpina ha rinnovato il consiglio, che vede [illegible] presidente Nicola Aversa, vice Giovanni Ferraris, tesoriere Emanuela Cerutti, segretario Riccardo Lunardon. Spiega quest'ultimo: «In cinque anni abbiamo speso circa 800 milioni [illegible] raggiungeremo il miliardo a fine [illegible]no. Come associazione abbiamo un ottimo rapporto col Comitato Passione, quindi per questa edizione giubilare ci siamo impegnati moltissimo, anche finanziariamente. Il film «I custodi de[illegible] Passione» [illegible] è costato 200 milioni, ed abbiamo deciso anche per un libro con la collaborazione di Marco Neiretti, Mauro Vercellotti, Beppe Anderi, Pier Francesco Gasparetto e Giovanni Orso, con testimonianze di chi alla «Passione» ha dedicato la vita. Essendo certi che l'appuntamento 2000 sarà storico per Sordevolo, abbiamo pensato che fosse necessaria un'area attrezzata [illegible] vicina da donare poi al Comune per iniziative future. Così spendendo 40 milioni abbiamo portato fognatura, acqua, gas nella zona comunale accanto all'uscita piazzando una cucina ed omologata di 15 metri quadrati, oltre ad un [illegible] igienico. Accanto ci saranno per tre mesi otto stand che abbiamo battezzato "L'Alpina, artigianato, commercio e tradizione", dove ci sarà pure una bottiglia di vino creata per l'occasione e pensata anche per i ristoratori biellesi che potrebbero così darci una mano per le nostre iniziative».

Continuano le attività ordinarie dell'Alpina, ossia i [illegible]rsi di inglese e di informatica, il pagamento di [illegible] letto alla ca[illegible] di riposo «Nostra Signora [illegible] Oropa» per le emergenze (2 milioni l'anno) mentre è stata da poco perfezionata la convenzione con la stes[illegible] casa di riposo per i pasti caldi [illegible] favore degli anziani, il cui costo sarà completamente coperto dall'associazione (Basta telefonare allo 015.256.2473).

Dice ancora Lunardon: «Dopo tanto impegno, mi è spiaciuto leggere la relazione della lista "Per Sordevolo" trovata nella cassetta postale. Chi lavora ha poco tempo per scrivere, ma approfitto per chiarire alcune loro affermazioni. La zona su cui abbiamo realizzato l'area attrezzata non è adatta al campo da tennis come loro proponevano e ci spiace sia stato enfatizzato l'abbattimento di un pino collocato senza autorizzazione alcuna nell'84 da una maestra certamente dotata di buone intenzioni. [illegible] si fosse costruito lì il campo da tennis non sarebbe sparito solo [illegible] pino ma anche un tiglio secolare [illegible] le betulle». Il segretario dell'Alpina conclude con amarezza: «Mi sembra irriguardoso nei nostri confronti che abbiano chiesto una fidejussione per i lavori nell'ex parco Ambrosetti. Copriremo i 500 milioni senza tante storie, il nostro stile [illegible] la nostra serietà sono ormai conosciuti. Il Comune ha stanziato per il 2000 un contribu[illegible] di 3 milioni per il primo semestre di attività, qualcuno di noi ha sottoscritto una garanzia personale di 50 milioni. Non credo di dover aggiungere altro». [d. sa.]

UN TRIONFALE DEBUTTO PER L'«ERIOS»

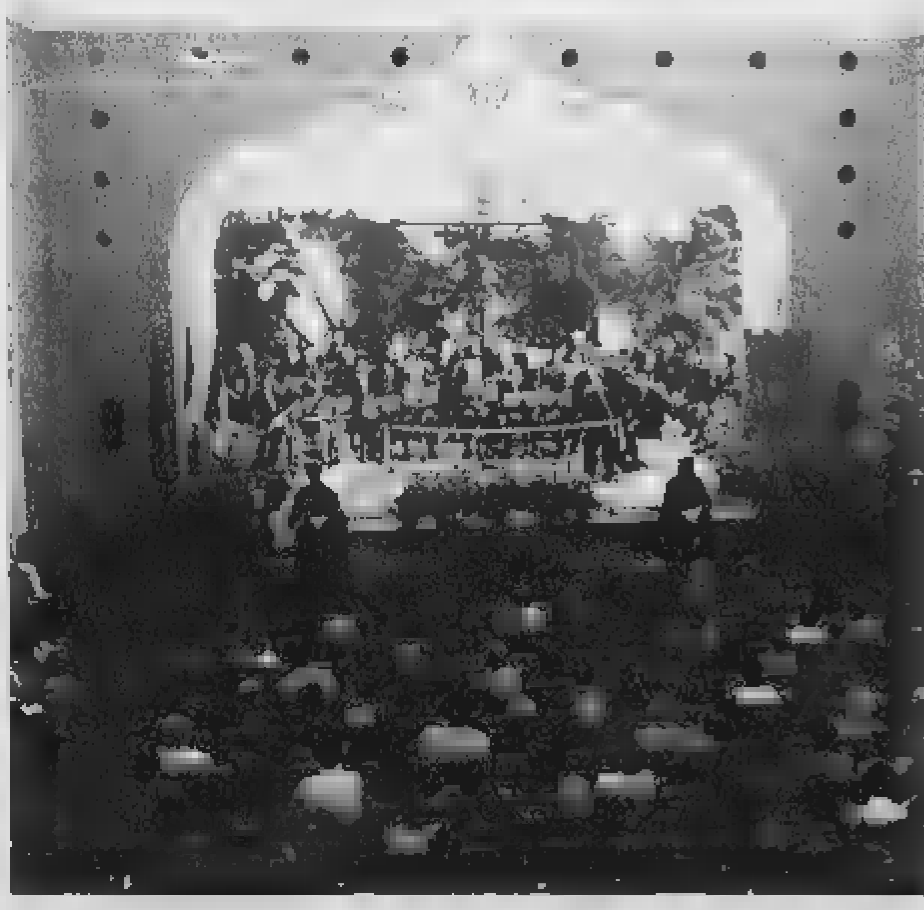


Vigliano riconquista il glorioso [illegible]

Una partecipazione che ha superato anche le più rosee aspettative: sabato [illegible] all'inaugurazione del rinnovato cine-teatro Erios c'era tantissima gente. Tutti i posti a sedere (320), [illegible] stati occupati [illegible] poco tempo e in molti [illegible] rimasti in piedi (nell'obiettivo di Micheletti due immagini della serata).

L'«Erios» era chiuso da trent'anni e per l'amministrazione di Vittorio Maiorano essere riusciti nell'impresa [illegible] stato un grande risultato. E sabato sera il più emozionato [illegible] proprio il sindaco, che più di tutti ha creduto nel progetto di riconsegnare a Vigliano [illegible] teatro. Un obietti[illegible] raggiunto [illegible] senza fatica, ma ora polemiche, [illegible]mpressioni e malumori sono alle spalle.

La musica ha tenuto banco all'inaugurazione e la musica caratterizzerà i prossimi appuntamenti all'«Erios». Il teatro ospiterà infatti la prossima edizione del concorso internazionale di interpretazione vocale e strumentale «Viglianoviva».



Comitato piccola industria

Telefonia, servizio di consulenze alle aziende Uib

BIELLA. Il Comitato piccola industria Uib, presieduto da Maurizio Fossati, avvierà da giovedì 18 un nuovo servizio di consulenza in materia di tariffe telefoniche per le utenze aziendali che sarà prestato gratuitamente alle aziende associate. Un esperto aiuterà gli imprenditori ad orientarsi nel sempre più complesso e frammentato panorama delle offerte commerciali proposte dai gestori telefonici, individuando la soluzione migliore.

Per gli associati Uib l'accesso al servizio [illegible] gratuito (è indispensabile però la prenotazione alla segreteria del Comitato piccola industria) e presta[illegible] esclusivamente nella sede dell'Unione durante incontri diretti con il consulente.

Non sarà oggetto del servizio l'assistenza sulle telecomunicazioni in generale, già erogata dal Servizio economico dell'Uib. [r. s.]


io leggo
positivo.
Specchio
DELLA STAMPA
Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.
Abbonandovi a Specchio entro il 30 giugno, pagherete 52 numeri solo 62.000 lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. 47.000).
Potrete scegliere subito un regalo tra: •il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"
Inoltre potrete partecipare all'estrazione di: •1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar
IN TESTA

Tutti i particolari della campagna promozionale che coinvolge Blockbuster

Debutta la «Cinecard»

Da giovedì nelle sale vercellesi

Roberta [illegible]

VERCELLI

Conto alla rovescia per il debutto delle «Fidelity Cinecard», la tessera che consente da giovedì l'ingresso a prezzo scontato del 10 per cento nelle cinque sale cinematografiche vercellesi. La tessera, che non è nominativa ed è valida fino al 2001 alle casse di Astra, Belvedere, Italia, Principe e Viotti, è il simbolo del primo accordo tra le sale cinematografiche e la grande catena di videonoleggio Blockbuster, ma coinvolge anche altri sponsor e associazioni vercellesi.

Blockbuster ha a disposizione mille Cinecard da distribuire alla clientela, che presentandosi alle casse dei Cinema riuniti otterrà lo sconto e un coupon, valido per ricevere un'altra card al punto di vendita di piazza Mazzucchelli: la «Free time», che consente [illegible] noleggio gratuito dopo cinque a pagamento. Un altro sponsor della «Fidelity Cinecard» è Rosa Cipria, la profumeria della Galleria Viotti: Alberto Frigerio, che lega da tempo il [illegible] del suo negozio alle iniziative cinematografiche vercellesi, avrà a disposizione oltre 100 «tessere» (con promozioni ad hoc) per la clientela più affezionata. Stesso discorso per la [illegible] Daewoo «Autodomani» di Caresanablot, e per l'Ascom che, rappresentata dal vice presidente Tony Bisceglia, si prepara a partecipare all'operazione cinema.

Oltre alla «card», che [illegible] è valida soltanto per l'ultimo spettacolo del sabato sera, i Cinema riuniti di Vercelli hanno pensato ad altre iniziative: lo sconto famiglia, che coinvolge anche i genitori; il biglietto ridotto per ragazzi fino a 12 anni, per gli «over 60» e gli studenti universitari. Il giovedì le sale vercellesi regalano «Speciale coppie» (si entra in due, ma paga una sola persona), il lunedì e martedì [illegible] prezzo «ridotto ridotto» a [illegible] mila lire. E lo sconto, esibendo un documento personale, si può ottenere anche il giorno del compleanno.





Un momento della presentazione della Fidelity cinecard: da sinistra Alberto Frigerio [illegible] Rosa Cipria con Tommy e [illegible]ino Givogre dei Cinema riuniti. Nella foto qui sopra, Flavio Ardissone, sempre per Cinema riuniti

Tutto mentre, dal 1° luglio, anche il Belvedere entra a pieno titolo tra le sale di prima [illegible] (per un totale di [illegible] posti a sedere), e in un'estate che si annuncia cinematograficamente più lunga: l'Italia proietta, dal 7 luglio e per due settimane, [illegible] film di punta come «Missione impossibile 2» mentre l'Astra sceglie di aprire l'arena il martedì sera e nei weekend.

Calvi e Boschetti alle 21,30 si esibiranno al Jazz Club

Signals, un duo biellese suona Davis e Coltrane

BIELLA

La grande [illegible] dal vivo [illegible] il duo di Davide Calvi e Nicola Boschetti, poi [illegible] serata di club [illegible] un dialogo-dibattito [illegible] «Considerazioni [illegible] jazz di oggi» ed infine la «musica in movimento» del Saverio Tasca quartet. Ecco il programma dei martedì di maggio al Biella jazz club.

Nella cantina [illegible] palazzo Ferrero [illegible] sono tre le proposte in cartellone [illegible] oggi fino alla fine del [illegible]. Alle 21,30 [illegible] primo appuntamento [illegible] due musicisti biellesi che presentano il loro nuovo album intitolato «Signals». Calvi, al pianoforte e Boschetti alla chitarra si muoveranno sulle cover famose di Herbie Hancock, Miles Davis, John Coltrain e Duke Ellington, con l'intento di [illegible] l'essenza di un brano, di arrivare al nocciolo della sua linea e di «togliere piuttosto che aggiungere» alla sua interpretazione. Loro stessi infatti affermano che «nel jazz, piuttosto che rassegnarsi al riflusso di oggi è forse preferibile cercare un senso nel [illegible]».

Martedì 23 una serata di club. Il dibattito vedrà «moderatore» Francesco Barresi, e al termine jam-session con i «musicisti di casa».

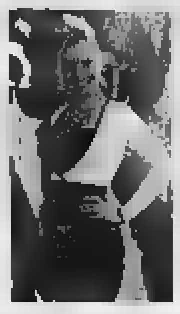
Martedì 30 grande appuntamento con il Saverio Tasca Quartet: il protagonista al vibrafono, Dario Volpi alla chitarra, Giovanni Maier al contrabbasso e Mauro Reggio alla batteria. In programma brani per lo più originali, caratterizzati da melodie, ritmi e tonalità [illegible] volta in volta differenti. La caratteristica della formazione è data dai timbri distanti dei due strumenti solisti (penetrante e percussivo [illegible] vibrafono, morbido e sinuosa [illegible] chitarra), che si uniscono alla fondamentale propulsione cangiante del contrabbasso e della batteria [p. g.]



Sono tre gli appuntamenti in calendario per il [illegible] di maggio al Biella jazz club. Stasera sale in pedana il duo di Davide Calvi e Nicola Boschetti per presentare il nuovo album intitolato Signals. Martedì prossimo appuntamento con un dibattito e jam session mentre il 30 tocca al Saverio Tasca quartet

Stasera su Quarta Rete

Baiardi e Makarena Un supergruppo live in «Piazza grande»



La cantante dell'orchestra Baiardi e i Makarena formazione ospite a «Piazza grande»

VERCELLI. Lo spettacolo «Piazza Grande», che Quarta Rete Nord manda in onda ogni martedì alle 20,45, stasera presenterà l'orchestra Baiardi e i Makarena. Il «supergruppo» ha un repertorio estremamente vasto e, per la trasmissione condotta da Andrea Cherchi e Gigi Rista, ha scelto come partenza la canzone «Buonasera signorina». L'intermezzo riservato alla danza sarà appannaggio dei ballerini Michele Caporrino e Renata Galatro, della scuola International 2000. Ospiti, negli studi di via Trento, anche i responsabili del Moto Club Nuova Billemme. [g. bar.]

[illegible]

Biella
Ricordando Pozzi

Questo sabato alla galleria Micrò di Torino, in piazza Vittorio Veneto, s'inaugura una mostra dedicata a Pippo Pozzi. Del pittore biellese scomparso due anni fa, saranno esposte 24 opere ad olio dai temi diversi, paesaggi peruviani, sirene e clown. La vernice è alle 17 poi la rassegna prosegue fino a mercoledì 7 giugno, da martedì (16 - 19,30) a sabato (anche il mattino 10,30 - 12,30).

Biella
Si ride alla Lavanderia

Prosegue la rassegna del giovedì sera dedicata al cabaret alla Lavanderia pubblica. Questa settimana sulla pedana di via Cernaia è atteso il comico romano Gino Nardella. Lo show alle 22,30.

[illegible]
A cena con il Nocciolo

Torna l'appuntamento [illegible] le cene musicali al Portichetto. La serata è in programma giovedì dalle 20,30. In pedana interverrà «Il nocciolo della questione», la formazione biellese che dedica il suo repertorio al rock, dagli Anni 60 in poi.

Borgovercelli
Le orchestre del weekend

Al Globo venerdì si danza con l'orchestra Daniela e i Balla Balla, sabato con il gruppo di Roberta Cappelletti e domenica con Tonia Todisco. Dalle 21,30. Al Beverly Hills a Santhià giovedì alle 21 si balla con Viviana e la Pagina d'Album.

[illegible]
Prosa, le prenotazioni

Sabato 27 (ore 9-12 e 16-18) alla sede del Settore servizi culturali ed educativi del Comune (corso Libertà 300) saranno distribuiti i tagliandi (con giorno ed orario) per le prenotazioni della Stagione comunale 2000-2001 al Civico. Info. 0161.252.622.

Greggio
La Corale S. Pietro

Inizierà sabato alle 21 la rassegna «Greggio in musica 2000», organizzata dal Comune [illegible] l'Associazione ex greggesi, «La Stampa» e l'Amministrazione provinciale. Lo spettacolo presenterà, nella chiesa parrocchiale, la Corale San Pietro di Gattinara. Durante la serata, premia[illegible] del secondo concorso di poesia dei Comuni di Albano, Greggio ed Oldenico.

A Candelo [illegible] 21,30

Anteprima al Verdi con il regista Pozzi ed il film «20 venti»



Andrea Pezzi è uno dei protagonisti del film «20 venti» che domani è in anteprima a Candelo

CANDELO. Anteprima al cinema Verdi, con il film «20 venti» di Marco Pozzi. La pellicola, l'unico caso di film italiano prodotto senza soldi pubblici, a basso costo, ed invitato con successo al Festival di Berlino, da Spike Lee per il suo festival indipendente e nel mercato Free di Cannes 2000, verrà proiettata domani alle 21,30.

La serata è stata organizzata dall'Aiace nazionale. Per l'occasione in sala sarà presente il regista del film e con lui ci sarà uno degli attori, Andrea Pezzi, e la troupe che ha realizzato il lavoro. [g. co.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	[illegible]	47	30	[illegible]	[illegible]
	92	90	55	49	46
CAGLIARI	[illegible]	30	73	[illegible]	51
	70	68	64	[illegible]	58
[illegible]	22	20	13	36	87
	[illegible]	54	47	[illegible]	44
GENOVA	28	[illegible]	24	88	[illegible]
	90	63	56	[illegible]	52
[illegible]	89	3	85	2	1
	76	63	62	61	60
NAPOLI	4	24	23	36	73
	60	50	49	45	39
[illegible]	[illegible]	48	16	[illegible]	67
	82	73	71	[illegible]	54
ROMA	11	1	[illegible]	[illegible]	36
	123	61	59	51	46
[illegible]	7	1	[illegible]	21	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	59	[illegible]	55
VENEZIA	21	1	64	45	63
	61	59	52	42	39

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 18 [illegible] Torino. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

18-8	18-23	[illegible]	18-36	18-34
18-16	18-73	18-44	18-53	18-24
18-86	18-28	18-38	18-77	18-46
18-13	18-26	[illegible]	18-65	18-68
18-76	18-14	18-55	18-56	18-33
[illegible]	18-75	[illegible]	18-43	18-66

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Bari

35-5	35-25	35-75	88-85	88-45
35-15	35-48	35-46	[illegible]	88-36
35-8	35-26	[illegible]	88-18	[illegible]
35-16	35-28	35-55	88-65	88-58
35-85	35-45	88-5	88-25	88-75
35-68	[illegible]	88-15	[illegible]	[illegible]
35-18	35-78	88-8	88-26	88-38
35-65	35-58	88-16	88-28	88-55

Ambate mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita; infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 4 (2); Cagliari 8 (0); Firenze 31 (5); Genova 39 (3); Milano 10 (3), Napoli 11 (5); Palermo 68 (2); Roma 56 (0). Torino 28 (2); Venezia 21 (2).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

21-22-23	23-24-25	25-26-28
21-24-25	23-24-26	25-26-29
21-26-27	23-24-27	26-27-28
21-28-29	23-24-28	26-27-29
21-23-24	23-24-29	26-28-29
22-23-24	24-25-26	27-28-29
22-24-25	24-25-27	28-29-21
22-25-26	24-25-28	28-29-22
22-25-27	24-25-29	28-29-23
22-25-28	25-26-27	28-29-24

VINCITE:
1 ambo a Napoli 22-29
[illegible] ambi a Firenze 33-6; 33-62

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali o sistemi integrali

L. 1600 — 13 - 17 - 29 - 33 - 64 - 88 / 20 - 24 - 38 - 69 - 70 - 74 — 2 combinazioni

L. 5600 — 2 - 8 - 24 - 40 - 42 - 57 - 80 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 63 - 17 - 85 — 224 combinazioni — varianti = 10 - 7 - 83 - 41 - 78 - 23 - 8 - 56

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible].

[illegible] AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1 **Avviso di chiamata**, di e con D. Keaton, con M. Ryan e W. Matthau. Orario 20,15/22,30. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 2 **Mission to Mars**, di B. De Palma con T. Robbins, G. [illegible] 20/22,30. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 3 **Pane e tulipani**, [illegible] Soldini con B. Ganz e L. Maglietta. Orario 20/22,30. Prezzo ridotto Lire 8000

ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
[illegible]

SOCIALE. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Tel 0163-22 698
OGGI RIPOSO

[illegible]. di Joseph Vilsmaier. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire 9000/7000

IL PRIMAVERA. Inf. Tel 015-925 620
CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

ANGELICUM.
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel [illegible]
CHIUSO [illegible]

FELIX. Inf. Tel 015-242.31.18
CHIUSO

ODISSA. Inf. Tel. 0161-828 600
[illegible]

DUTTORIVA. Inf. Tel 0163-54 265
CHIUSO PER RIPOSO

ASTRA. Inf. Or. Tel 0161-255 045
[illegible] RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. [illegible] 0161-257 744
Happy, Texas, di Mark Illsley con Jeremy Northam. Orario 21,30 spettacolo unico [illegible]

PRINCIPE. Inf. Or. Tel 0161-259 047
CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel 0161-2[illegible]
Mission to Mars di Brian De Palma con Gary Sinise, Tim Robbins. Orario 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. [illegible] Tel 0161-215 018
CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel 0161-213 375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel 0161-252 687
[illegible] Orario 15-18. Altri [illegible] al Museo Camillo Leone ed a Studio Dieci

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel 0161-255.544.
CHIUSO



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 bis. [illegible] 011 68 78 07 Pane d'amor perduto. Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
ACTORS STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216 87 64 Do not disturb - Non disturbare Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521 Hanging up - Avviso di chiamata. Or. 16,30. 18 20,30. 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 Pom Mission to Mars. Or. 16, 18,10 20,20. 22,30
ALFIERI p.zza Solferino 2. tel. 562 34 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 3 52. tel. 547 007 Sala 1 Erin Brockovich Or. 14,30 17,10 19,50 22,30 Sala 2 Ingarni particolari. Or. 15,30. 17,50. 20,10 22,30 Sala 3 Pokémon Or. 14,30 16,30 18,30 Storia di noi due Or. 20,30. 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel. 5817 190 South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero. Or. 16,30 18,30 20,30. 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540 605 Canone inverso Or. 15,40. 18, 20,15. 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 110 Medley. Brandelli di scuola. Or. 16 17,40 19 L. 7000 Ore 21 Pablo Va. Maradona ingresso ad invito
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 Pane e tulipani. Or. 15,30 17,50 20,10 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 Il tripudio minore Or. 16, 18,10 20,20, 22,30
CINE c. G. Cesare 105 tel. 232 029 Pokémon. Or. 14,30. 16,30 18,30 Mamie Or. 20,15. 22,30
DORIA v. Gramsci 9. tel. 542 477 Hanging up - Avviso di chiamata Or. 16, 18,10 20,20. 22,30

[illegible]

E giovedì altra sfida al Café Cinema di Vercelli

Band, nuovo acuto Tnt

Hanno scavalcato i Micro Chips



I Tnt sono tornati in testa alla classifica provvisoria delle band, superando, anche se di una stretta incollatura, i Micro Chips: 334 voti contro 323. Ma risalgono le Michael's Angels (113) e i Dracma. Giovedì sera, sfida (di ritorno) a tre, al Café Cinema di Vercelli: si affronteranno i leader della graduatoria, i Tnt, appunto le Michael's Angels e i Mistar Bubble Moeds Superfly di Biella. Ricordiamo che l'ingresso è libero e che durante la serata i gruppi verranno votati dalla «giuria di qualità». [d. b.]

I cuneesi rafforzati sono pronti ad essere protagonisti delle trattative

Tnt Alpitour, le ore della svolta

Volata per il tecnico: l'obiettivo è Bertoli

Luca Ferrua
CUNEO

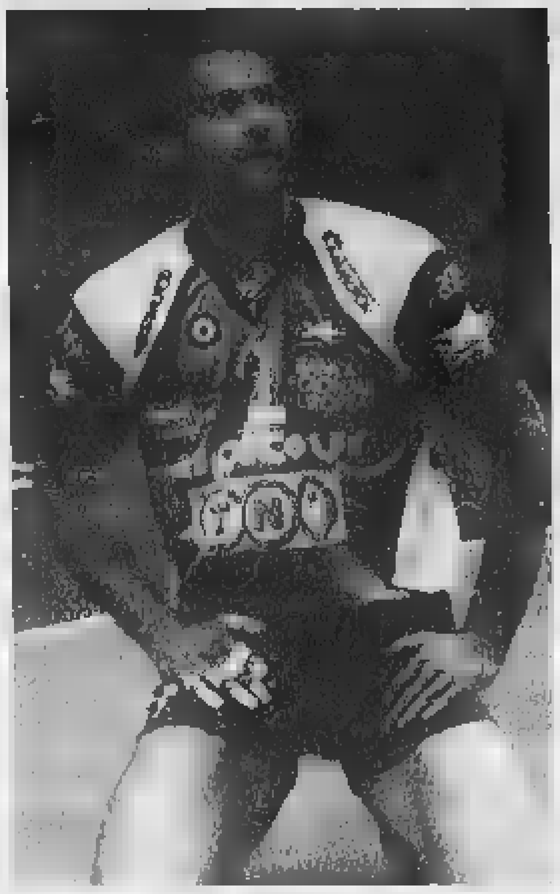
Il profumo è quello della svolta. La sensazione è di una Tnt Alpitour sul punto di cambiare tutto o quasi da parte della rosa, allo staff, a nuovi ingressi in società. Di certo sono i giorni decisivi, anzi le ore in cui sarà scelto il nuovo allenatore e la campagna acquisti entrerà nel vivo.

In «pole position» c'è ovviamente Franco Bertoli, il tecnico che sta giocando le finali scudetto con Modena. E' quasi impossibile immaginare che «mano di pietra» possa rispondere a Cuneo prima dell'ultima palla della finale scudetto. Nella lista dei desideri del presidente Ezio Barroero al secondo posto c'è «Fefè» De Giorgi, prontissimo ad appendere le scarpe al chiodo per tornare a Cuneo, un uomo di carisma e intelligenza che avrebbe però bisogno di non trovarsi in squadra ex compagni, salvo rischiare di ripetere le esperienze con Blain e Sermiotti. Il terzo nome che circola è quello di Raul Lozano, quasi un cavallo di ritorno visto che la scorsa estate era stato a un passo dalla firma con la Tnt Alpitour, ma la sua candidatura - anche se nel lotto dei pretendenti è l'uomo di maggiore esperienza tecnico tattica - sembra la meno realizzabile, forse proprio perché già bocciata dodici mesi fa.

E sul fronte giocatori? E' evidente che fino all'arrivo del tecnico non sarà svelato alcun nome a parte quello di «mister volley» Maikel Cardona, il potente centrale da tempo ingaggiato dalla Valleverde Ravenna. Le trattative già ci sono con nomi per ogni ruolo. Dall'accoppiato Vullo e Tofoli per la regia, ai martelloni russi Yakovlev, Dinekin e Chulepov a Cuminetti, al cubano Dennis. Nell'elenco non ci sono centrali Mastrangelo e Cardon sembrano una garanzia, ma se da Treviso arrivasse un'offerta pesantissima con Bovolenta e un altro gioiello degli oro-granata messi sul piatto come contropartita per arrivare a «Mastro»? Difficile rifiutare. In questi giorni di fantatrattative non mancano le «voci» di un ritorno a Cuneo di Nikola Grbic, Simeonov o Torre. Molte parole in attesa del tecnico. Anche sulle conferme c'è ancora molto chiarire. Sorcinelli è l'unica certezza, profumo di rinnovo - l'incontro si è svolto ieri pomeriggio - per Casoli, mentre il punto interrogativo più grande riguarda soprattutto Rafael Pascual.

A accendere di più la fantasia è il ventilato accordo con il Cus Torino. Dalla Kappa di A2 arriveranno nuove forze alla società cuneese, un'iniezione di energie, anche economiche, per far decollare un progetto di grande squadra piemontese o addirittura del Nord Ovest con aperture alla Liguria, a cominciare da Alassio.

Un'iniziativa non limitata al maschile, pronta a guardare all'intera regione (dove spiccano società come Trecate e Asti Grande volley), sia per la disputa di match - a cominciare dalla Coppa Italia - che per iniziative promozionali. «Si tratta di un accordo - spiega il direttore sportivo Enzo Prandi - per sinergie commerciali e tecniche ancora da perfezionare». E' comunque certo che la squadra non lascerà Cuneo.



**Si va verso l'accordo con Torino
Il direttore sportivo Prandi: «Sono sinergie tecniche e commerciali»
Ma la squadra non cambierà città**

Per Cristian Casoli (sotto) c'è aria di riconferma a Cuneo
Pascual (a fianco) resta il grande dubbio della Tnt Alpitour



Giorni decisivi per il coach della Pallacanestro Biella



E' già tempo di basket-mercato in casa rossoblù e la società punta sulla conferma dell'allenatore

E' trascorsa meno di una settimana dalla semifinale persa contro Jesi ma la Pallacanestro Biella è già impegnata a costruire il quintetto [illegible] affronterà la prossima stagione

La Fila rivuole Danna e lo contende a Varese

BIELLA

Non si è ancora spenta l'eco della semifinale persa con Jesi, che già si è in pieno «basket mercato». E il primo interrogativo in casa Fila Biella è quello del tecnico: chi guiderà nella prossima stagione la truppa rossoblù?

Sulle tracce del nuovo coach, l'improvvisato Sherlock Holmes del canestro si trova impegnato a seguire due piste: la prima porta ad un misterioso mister X mentre la seconda conduce ad volto ampiamento conosciuto, quello dello stesso Federico Danna.

L'analisi della situazione non è poi così complessa. Com'è [illegible] il caso-allenatore nasce a Varese, dove la famiglia Bulgheroni appare intenzionata ad affidare il futuro dei Roosters a una persona sicuramente brava ad imporre schemi con la lavagnetta, però anche in grado di «sposare» una filosofia societaria che punta soprattutto [illegible] costruire qualcosa di importante, senza fare follie economiche ma seguendo una precisa ed oculata strategia. Danna è tra i papabili: persona stimata da tutti per la sua correttezza e dedizione al lavoro, in sei anni di impegno a Biella ha contribuito a fare nascere il «fenomeno-Fila» partendo dalla B[illegible] e arrivando [illegible] sfiorare la A1.

A Varese il quadro potrebbe chiarirsi entro pochi giorni. Già oggi pat[illegible] Bulgheroni potrebbe ufficializzare l'addio del [illegible] attuale tecnico, Valerio Bianchini, in predicato di finire a Milano. Poi il proprietario dei Roosters comincerà una serie di incontri, due in particolare: quello appunto con Danna e [illegible] secondo [illegible] Francesco Vitucci, allenatore di Imola, [illegible] quale [illegible] fine aprile sembrava già riconfermato mentre ora si ritrova in piste.

Insomma, il Palaignis di Pozzecco [illegible] compagni potrebbe davvero diventare [illegible] palcoscenico [illegible] per Federico Danna. [illegible] due sono i problemi che impongono ancora l'uso del condizionale. Numero [illegible] a Varese prima si costruisce la squadra (Bulgheroni ha già quasi completato la lista, con la partenza di Meneghin e l'arrivo [illegible] nazionale Chiagic, dell'ex jugoslavo Tvrdic, del «marchigiano» Lokhmanchuk e le conferme appunto di Pozzecco, Davolio, Vescovi e Zanus Fortes); poi si sceglie l'allenatore. E que[illegible] è [illegible] situazione diametralmente opposta [illegible] Biella, dove finora Danna è stato protagonista assoluto anche nelle scelte. Problema [illegible] due: Danna [illegible] è già detto insoddisfatto per il risultato di questa stagione [illegible] andarmene non sarebbe un bel modo di chiudere l'avventura».

Dunque chi sarà il tecnico della Fila Biella edizione 2000-2001? «Assolutamente non lo [illegible] - risponde il g.m. Marco Atripaldi -. Ma spero sia Federico Danna».



È IL MOMENTO DI USARE IL VOSTRO FIUTO PER GLI AFFARI.

Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel.

Corsa, con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra**, con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **Astra**, con doppio airbag, ABS e climatizzatore;

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

PRESSO I CONCESSIONARI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

I bianconeri domenica per un minuto sono stati anche nei play off. Le conferme e le partenze

Biellese, è un campionato da incorniciare

Pro, Braghin e Bacchin in pole position per la panchina

Gabriele Cornella

BIELLA

A otto minuti dalla fine del campionato la Biellese Angelico era nei play-off. Ma il sogno è svanito quasi subito: «Un minuto dopo la rete del 3-2 realizzata da Koffi, ci è arrivata la notizia del vantaggio del Meda, che rendeva inutile il nostro eventuale successo - spiega il direttore sportivo Angelo Granai -. Poi al novantesimo la Pro Patria ci ha raggiunti sul 3-3».

I bianconeri chiudono la stagione al sesto posto con 50 punti, ovvero con il migliore risultato da quando sono tornati tra i professionisti. Un esito molto positivo, se si considera che l'obiettivo dichiarato ad agosto era quello di confermare la categoria. Ma c'è un pizzico di rammarico per essere arrivati a un passo dalla zona promozione? «No, direi proprio di no - risponde Granai -. Potevamo benissimo essere al posto del Meda (nello scontro diretto non siamo stati inferiori), ma non c'è delusione per aver fallito un traguardo che non rientrava nei nostri obiettivi iniziali. Vorrei anzi fare i complimenti ai ragazzi perchè sono stati eccezionali in tutta l'annata e anche a Busto hanno dato il massimo. Sono molto contento di aver trovato un gruppo di professionisti, che ha svolto il suo lavoro sempre nel migliore dei modi».

Conferme. In attesa del rompete le righe (verso fine maggio) e dell'amichevole in programma giovedì a Valdengo (una festa sportiva per la formazione di Mellano salita in Promozione) iniziano a circolare le prime voci sul futuro della Biellese. Confermato in blocco lo staff tecnico, ovvero mister Patrizio Sala e i direttori sportivi Angelo Granai e Enrico Ferrero. Tra i giocatori è sicura la permanenza a Biella del portiere Di Sarno (e del suo vice, Gerardi), dei difensori Severi e Mazzia, dei centrocampisti Schiavi, Saviozzi e Vagnati (a meno di offerte appetibili sia per loro sia per la società). E' probabile che anche gli «juventini» Milano e Marco Campese prolunghino la loro avventura con Sala. Da definire la posizione di Ivan Campese.

Partenze. Scontato l'addio dei «gemelli del gol»: per Guidetti c'è stato un interessamento del Varese (ora la trattativa è ferma in quanto i lombardi sono impegnati nei play-off per salire in B), mentre Sinato rientrerà alla Juve e potrebbe essere «girato» al Como (C1 con ambizioni di B). Rientreranno alle squadre di appartenenza Piredda (Sampdoria), Ballotta e Cozzi (Piacenza), Regonesi (Lecco) e Koffi (Venezia).

Biellese e Pro qui impegnate nel derby hanno condotto un torneo molto diverso da mettere in cornice quello dei bianconeri da dimenticare quello dei vercellesi. Ora iniziano le grandi manovre della campagna di rafforzamento



Roberto Eynard

VERCELLI

CIAO Agatini, si volta pagina. L'introduzione al primo capitolo della prima Pro del Terzo Millennio è già stato scarabocchiato e a scriverne le frasi iniziali è il presidentissimo Nino Prunelli. Che domenica sera, al momento di salire sull'aereo che lo ha portato in Brasile per ragioni di lavoro, ha lasciato le bozze al d. g. Sandro Turotti.

Presidente, la rifondazione della Pro parte dal mister, visto che il rapporto con Cuttone è stato interrotto. Braghin è in testa ai pensieri, o no?.

«Diciamo che Maurizio è uno dei tre-quattro candidati. Comunque quest'anno partiamo da un concetto diverso: ovvero costruire una formazione che pur contando su giocatori già "formati" valorizzi dei giovani. Mi spiego meglio. Ci sono allenatori che vanno sul sicuro e vogliono calciatori affermati in categoria, altri, non molti per la verità, che accettano di lanciare delle promesse. Ecco quest'anno l'intenzione è quella di fare questo mixage. Intendiamoci, sempre con l'intenzione di ben figurare» (più in là, visti gli ultimi proclami, il buon Nino non va *n.d.r.*).

E Braghin è appunto uno di questi?

E' inutile nascondere che il suo nome figura nella lista dei possibili mister della Pro. Poi da qui a dire che sarà lui il nuovo allenatore ce ne corre...

Comunque contatti ne avete avuti?

Con lui e con altri...

Il popolo vercellese parla anche di Bacchin e Storgato...

Di discorsi in questo periodo se ne fanno molti. Ripeto, l'importante è che il nuovo mister rientri nell'ottica di essere favorevoli ai giovani...

Che lei e Turotti avete già individuato...

Ce ne sono un paio (sono i Primavera Ferri e Lavecchia) che seguiamo attentamente. Se arrivano siamo a buon punto.

Sarà comunque una Pro rivoluzionata...

Cambieranno molte cose, questo è certo. Comunque alcuni giocatori cardini resteranno: intendo dire Fogli, Motta, Col, Sala ad esempio. Poi Parente e Andorno, mentre per D'Agostino si vedrà. Dipende un poco dal mercato. Diversi club di categoria superiore lo hanno seguito. Aspettiamo e vedremo».

Il Trino come la Lazio, il sorpasso arriva all'ultima giornata

Gli azzurri hanno vinto lo scontro diretto di Castellazzo che vale l'Eccellenza



Il bomber Marco Weflort

Piermario Ferraro

TRINO

Come la Lazio. Senz'altro con meno polemiche. Il Trino di Viassi emula gli azzurri di Eriksson e brucia il Castellazzo nello sprint per l'Eccellenza. E, com'è avvenuto per lo scudetto, gli ultimi decisivi 90' sono stati emozionanti, con i trinesi in ritardo di un punto capaci di espugnare il terreno degli alessandrini. «Un successo meritato - conferma il tecnico Viassi - ottenuto contro un Castellazzo che, pure nella sfida decisiva, si è dimostrato avversario di valore».

Ma i trinesi hanno avuto qualcosa in più dei rivali: «Ci abbiamo sempre creduto - spiega il dirigente Pellizzari - nonostante l'obbligo di vincere sul terreno della capolista e l'infortunio capitato al nostro portiere Bellasera dopo appena un quarto d'ora. La squadra ha saputo reagire, così come ha fatto nella ripresa quando, dopo il vantaggio di Alandi, è stata raggiunta dal Castellazzo, a cui per salire in Eccellenza sarebbe bastato il pareggio».

Una rete, quella di Spinetta al 74' che avrebbe davvero potuto tagliare le gambe al Trino, come sottolinea il mister: «Non mancava molto alla fine e avevamo speso parecchio».

Invece un'altra invenzione di Alandi a 5' dal termine e il tris di Bisesi in pieno recupero (un cocktail di tecnica e freddezza) hanno mandato in Paradiso il team di Viassi e gli oltre trecento fans stipati sugli spalti: «Siamo felici soprattutto per aver saputo ricreare l'entusiasmo intorno alla squadra - confida Pellizzari -: a Castellazzo sono arrivati tifosi da Santhià, Vercelli e persino da Acqui e Novara».

Dopo aver centrato il traguardo più ambito, ovvero il ritorno in Eccellenza (e già si prospetta un'altra stagione da protagonisti) il Trino proverà a laurearsi campione piemontese. Un titolo che, al di là del risultato, le statistiche sembrano già assegnare agli azzurri: con 73 gol gli azzurri sono la squadra più prolifica del torneo (soltanto il Sommariva, secondo nel girone C, è riuscito a fare meglio) e Weffort (25 centri personali) è stato l'indiscusso capocannoniere del campionato. Ma i record non sono finiti. Nel girone di ritorno i trinesi hanno conquistato 40 punti sui quarantacinque disponibili con 13 vittorie, un pari e una sola sconfitta.

Un biglietto da visita di tutto rispetto anche perchè gli azzurri già da ora vogliono essere protagonisti anche nel prossimo torneo d'Eccellenza.

